Scopri i nuovi prezzi delle interurbane.
TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 36. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

N2 RM MI CT CA RB TO PM AO LV
Per saperne di più chiama il 187
e vieni nei negozi Punto 187.

Scontro duro su conflitto di interessi, tv e pubblicità. Rutelli: chi governa deve avere le mani libere

D'Alema: Berlusconi non è eleggibile

Forza Italia replica: ecco il comunista di sempre

IL 740 DEI PARLAMENTARI

DENUNCIA DEI REDDITI IL CAVALIERE E' IL PIU' RICCO

Oggi i leader sono miliardari Ieri De Gasperi e Nenni avevano il cappotto in prestito

Ceccarelli e Masci A PAGINA 5

ROMA. Proprio nel giorno in cui vengono rese pubbliche le denunce dei redditi del '99 dei parlamentari (e Berlusconi è il più ricco del Palazzo, con 16 miliardi di cui 7 versati al fisco) D'Alema rieccende la polemica sull'eleggibilità del Cavaliere. «La sua situazione - dice l'ex capo del governo - va al di là di un normale conflitto di interessi tra imprenditore e membro di governo. E coi manifesti sul premier operaio insulta l'intelligenza del nostro paese». Rutelli rincara la dose: «Chi vuole governare deve avere le mani libere». Immediata la replica di Forza Italia: «La solita tecnica comunista, così D'Alema ha gettato la maschera», mentre Casini accusa la sinistra «di voler vincere la partita a tavolino».

Meli A PAGINA 5

TELECOM

Colaninno dimezza i debiti ma non convince i mercati

L'amministratore delegato annuncia un'operazione da 25 mila miliardi con conversione delle «risparmio» e buy back
Alla fine Olivetti non avrà più la maggioranza
La Borsa non gradisce: il titolo perde il 6,8% e quelli della scuderia sono trascinati al ribasso

Ugo Bertone e Mario Sensini A PAGINA 15

LE URNE SCOMPARSE A MALPENSA

QUEL CHE RESTA DELL'ANIMA

Leonardo Zega

D I là dall'orrore per la profanazione, la scomparsa alla Malpensa delle urne contenenti le ceneri dei quattro italiani vittime di un incidente aereo in Venezuela suscita amare riflessioni. Fossero state quattro bare normali, non sarebbe successo nulla. Le avrebbero trattate con rispetto e «cristiana pietà» dalla partenza all'arrivo, sistemandole in un decoroso alloggiamento. Subito dopo l'atterraggio, le avrebbero consegnate ai familiari, in attesa ai piedi dell'aereo per un primo bacio di saluto. Forse un prete sarebbe stato presente per impartire una benedizione. Nulla di tutto ciò si è verificato a Malpensa, stando al racconto dei testimoni. E' stata solo una «pratica», condotta a termine con burocratica freddezza.

Solo il finale «in giallo» l'ha trasformata in una sconcertante tragedia umana. Ancora una volta, e persino di fronte alla morte e al dolore che sempre l'accompagna, l'apparire ha prevaricato sull'essere. «Sembravano» oggetti, quelle quattro cassette accuratamente sigillate, e come tali sono state trattate. Nell'inganno sono caduti probabilmente anche i ladri, se di furto e non di peggio si tratta.

Sotto accusa – sia ben chiaro – non è la cremazione in sé: il nostro corpo è *humus*, e cioè terra, e alla terra ritorna. È mortale e sa di esserlo, e questa consapevolezza lo rende umano. Le modalità della sua fine terrena non alterano la sua natura originaria né incidono sul suo destino. Perché questo è il punto di cui s'è perduta persino la nozione: secondo la concezione cristiana, il destino del nostro corpo coincide fin dal suo inizio con quello dell'anima immortale, fa tutt'uno con essa; fusi misteriosamente insieme dal soffio vitale di Dio, formano la persona umana, unica, indivisibile.

Il cardinale Martini ha pubblicato lo scorso anno presso Mondadori un libretto di riflessioni, intitolato semplicemente: *Sul corpo*. Vi si legge che con la morte «l'uomo torna alla terra come un seme caduto dalla pianta, e va là donde era venuto come promessa di vita. La risurrezione non è semplice rianimazione di un cadavere che riprende a vivere, mortale come prima. E' invece quella pienezza di felicità e di vita - non c'è felicità senza vita – a cui da sempre aspiriamo». Deriva da qui la venerazione di cui circondiamo i resti mortali dei nostri cari, non importa come si presentino. Avere dimenticato questa verità, che pure distrattamente riaffermiamo ogni volta che recitiamo il *Credo*, li priva di ogni sacralità. Non sappiamo chi siamo se non spingiamo lo sguardo oltre la morte. Il degrado estremo dell'uomo è proprio quello di considerare il proprio corpo e quello dei suoi simili come un insignificante ammasso di cellule, che la morte scompone in polvere e cenere. Prima della pietà muore la fede, aprendo così la strada a ogni possibile profanazione.

Oggi il voto. Likud avanti di oltre 20 punti sui laburisti

Israele, Sharon in testa Barak: «Vuole la guerra»

LA PACE E LA TERRA

Ariel Sharon

NEGLI ultimi due mesi ho attraversato il nostro paese in lungo e in largo. Ho incontrato migliaia di persone, ho avvertito un forte desiderio di cambiamento, di una leadership diversa, di sicurezza e, in modo particolare, di unità nel popolo. Vi assicuro che farò tutto il possibile per realizzare tutto ciò. Il giorno dopo la mia elezione darò vita a un governo di unità nazionale, il più esteso possibile, che faccia il massimo per rimarginare le ferite fra i vari settori della società, fra destra e sinistra, fra religiosi e laici, fra nuovi e vecchi immigrati, fra ebrei e arabi.

Penso con tutto il cuore che verso la pace bisogna marciare uniti. Il governo di Israele, da me diretto, non negozierà sotto il fuoco e non premierà la violenza. Solo dopo che la violenza sarà cessata, in un contesto di sicurezza e di unità, riprenderemo le trattative su una base che consenta di raggiungere una pace vera.

La pace a cui puntiamo è una pace di compromesso. In ogni accordo di pace garantiremo gli interessi vitali per l'esistenza e la sicurezza di Israele. Gerusalemme resterà unita sotto sovranità israeliana, così come la valle del Giordano, le alture del Golan, e le zone di sicurezza per noi vitali, nonché gli insediamenti. Il deserto del Neghev resterà nostro e non discuteremo nemmeno, come è ovvio, alcun paragrafo che abbia attinenza con il ritorno di profughi nello Stato di Israele.

I prossimi anni rappresentano un banco di prova per Israele. Ho grandissime speranze. Io guiderò il popolo alla unità, e assieme realizzeremo quegli obiettivi che sono per noi così importanti: come Stato, come società, come esseri umani.

Ridurremo il divario sociale ed economico, che si è approfondito nel nostro popolo. Verremo in aiuto a quanti si trovano in stato di indigenza, ad esempio i disoccupati, i poveri, gli anziani, e i piccoli imprenditori. Nel sistema educativo tutti avranno pari opportunità, ovunque si trovino in Israele. Svilupperemo l'economia, creeremo nuovi posti di lavoro. Il 6 febbraio chiedo la vostra fiducia. Con il vostro voto potremo, tutti assieme, condurre Israele verso un futuro migliore.

Candidato del Likud

LA PACE E I FIGLI

Ehud Barak

DOMANI saranno rimossi i manifesti elettorali dagli incroci stradali, gli adesivi dalle auto e tutti dovremo confrontarci con la verità che sta dietro gli slogan: scopriremo chi abbia detto «pace» perché sapeva che quella è l'unica via per salvare vite umane, e chi abbia detto «pace» perché quella era la maschera adeguata per lui dai consiglieri delle relazioni pubbliche.

Il Medio Oriente è una polveriera. Siamo chiamati a decidere se consegnare il fiammifero a leader estremisti, troppo estremisti per Israele. Siamo chiamati a decidere se fra noi e la pace ci sia un'altra guerra sanguinosa, che potrebbe terminare chissà come. Perché la pace è inevitabile, mentre la prossima guerra, coi morti, le sofferenze, il pianto, gli orfani e il lutto che comporta, può essere sventata.

Nelle scorse settimane ho illustrato le rinunce necessarie e dolorose che saremo obbligati a fare per raggiungere la pace, per la vita. Dobbiamo trovare la forza di decidere di togliere i nostri figli dai Territori e fissare un confine fra noi e i palestinesi. Solo un confine può dare tranquillità. Solo un confine può dare sicurezza personale. Solo con un confine avremo un deterrente. Solo con un confine ci può essere onore.

Così come ho avuto la forza di decidere di riportare i nostri figli a casa dal Libano e di rilanciare l'economia che si trovava in fase di recessione, così avrò la forza di decidere la separazione dai palestinesi, di abbandonare gli insediamenti più isolati, di riportare i figli a casa. La questione è se faremo tutto ciò prima che seppelliamo altri 3000 dei nostri figli, oppure dopo.

Mettere un confine fra noi e i palestinesi, e portare la tranquillità. Mettere un limite all'estremismo, e costruire una vera unità. Mettere un limite alla resa agli ortodossi, e garantire ai nostri figli una educazione avanzata. Questa è la vera scelta.

Lo so, è una scelta dura. Per questo abbiamo adesso bisogno della forza per decidere. La forza per decidere il futuro dei nostri figli.

Candidato laburista

ARIEL IL GUERRIERO

Gioca sull'insicurezza della gente e Arafat gli ha spianato la strada

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

TEL AVIV. Tutti i sondaggi concordi: il «falco» della destra, Ariel Sharon, vincerà le elezioni odierne in Israele. Gli ultimi sondaggi gli assegnano oltre il 20% di vantaggio sul premier uscente, Ehud Barak che dichiara: «Il voto è una scelta tra guerra e pace». Qualora i laburisti subissero una grave sconfitta, Barak rischierebbe di perdere la guida del partito: in tal caso Sharon perderebbe la sua carta migliore, quella del governo di unità nazionale, e dovrebbe costituire un governo di coalizione composto da ben nove liste e gruppetti per 63 seggi su 120. Un governo in cui il Likud avrebbe appena 19 seggi. Intanto c'è tensione per paura di attentati: ieri un soldato è stato ucciso dai cecchini e un bimbo palestinese è stato ferito. E Barguti, segretario generale di Al Fatah in Cisgiordania, parla del futuro dei palestinesi: «Vogliamo farla finita con l'occupazione; non respingiamo il principio del negoziato ma rifiutiamo che prosegua su queste basi».

Rapisarda e Degiovannangeli A PAGINA 2 E 3

Caso Agusta: prelevati campioni di saliva ai conviventi

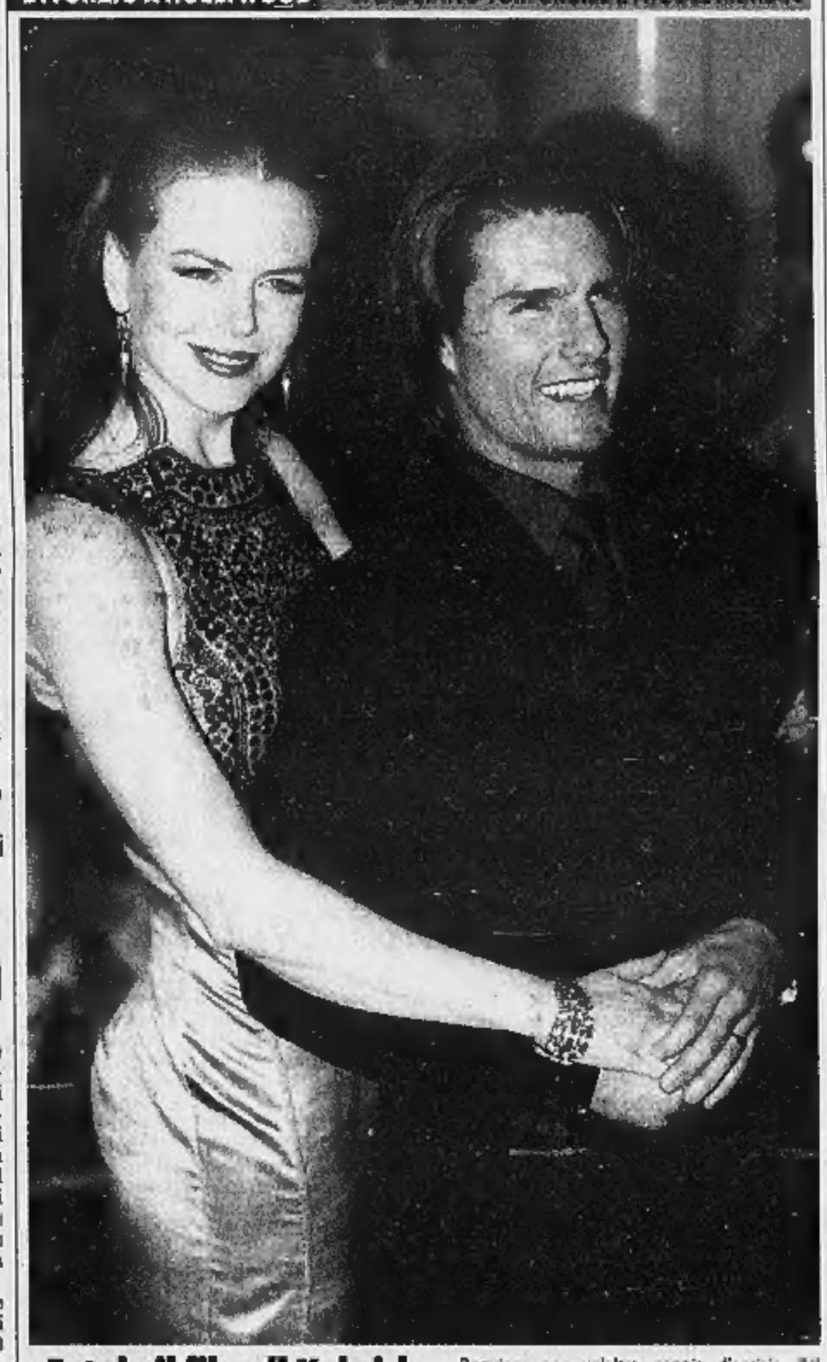
Portofino, test del Dna per gli ospiti della villa

PORTOFINO. Svolta nelle indagini sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta. I carabinieri hanno prelevato campioni di saliva a tutti gli ospiti e alla servitù di villa Altachiara per confrontare il Dna di ciascuno con le tracce rilevate sui vari reperti. Ma il magistrato che conduce l'inchiesta non chiarisce se qualche nome sia stato iscritto nel registro degli indagati. I carabinieri del Ris di Parma, dopo le 22, hanno cominciato a ispezionare meticolosamente la dimora e la scogliera: sono infatti indispensabili le tenebre per lavorare con la fluorescenza alla ricerca di tracce di sangue.

Un altro elemento inquietante è emerso dalle pieghe dell'indagine. L'esame dei numeri telefonici avrebbe rivelato che dalla villa, quella sera dell'8 gennaio, quando la nobildonna scomparve, sarebbe partita anche una telefonata a un personaggio legato al mondo della droga. Perché lo avrebbero cercato?

Giovara, Pozzo e Tassandieri A PAGINA 9

DIVORZIO A HOLLYWOOD SI LASCIANO TOM CRUISE E NICOLE KIDMAN



«Fatale il film di Kubrick» Requiem per un'altra coppia d'acciaio del mondo dello spettacolo: dopo undici anni di matrimonio Tom Cruise e Nicole Kidman si sono lasciati. «La nostra coppia ha cominciato a morire - ha detto Tom Cruise - sul set del film "Eyes Wide Shut" di Kubrick». SERVIZIO A PAGINA 25

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
Zona PEDONALE, a 50 metri dal mare, MONOLOCALE RISTRUTTURATO. PREZZO AFFARE: L. 155.000.000.

ROQUEBRUNE
APPARTAMENTI NUOVI, RESIDENCE STILE BELLE EPOQUE. 1.400 METRI DAL MARE. DA L. 180.000.000.

BEAUSOLEIL
Centro MONTECARLO. APPARTAMENTI NUOVI, AMPIE TERRAZZE, VISTA MARE SPLENDIDA. PREZZO AFFARE.

NIZZA
Sulla Promenade, MONOLOCALE RISTRUTTURATO A NUOVO. 33 MQ. POSTO AUTO. L. 120.000.000.

NIZZA
APPARTAMENTI NUOVI IN PICCOLA RESIDENCE. OTTIMO INVESTIMENTO! L. 16.500.000 + RATA MUTUO.

MANDELIEU
SUL PORTO, APPARTAMENTI PIENTI DA ARREDARE. PISCINA, CAMPO DA GOLF. L. 80.000.000.

SAINT RAPHAEL
ULTIMI APPARTAMENTI A PICCO SUL MARE, PISCINA DA SOGNO, SPIAGGIA PRIVATA. DA L. 320.000.000

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

MENTONE
ULTIMI APPARTAMENTI. NUOVA COSTRUZIONE, RESIDENZA ESCLUSIVA. COMODI SERVIZI, MARE A PIEDI. DA L. 35.000.000 + PICCOLA RATA. OCCASIONE UNICA!

Numero Verde 800-274.274

ITALGEST GROUP - THE GLOBAL MARKET

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Povere diavole

MILENA chiede scusa. Anche Ambra chiede scusa, però un po' meno. Veronica invece non chiede niente, solo qualche oggetto acuminato per tagliuzzarsi le braccia. Milena, Ambra e Veronica sono le tre minorenni lombarde che nel giugno scorso sgozzarono una suora nel bosco con 19 coltellate. Per noia, per satanismo, perché le prime due erano succubi della terza e non osavano dirle di no. E' cominciato il processo col contorno corollario di curiosità mediatica per le «diavolesse» e le loro famiglie, ovviamente sconvolte. E ha preso forma quel tipico fenomeno italiano che sta a metà fra la caricatura del cattolicesimo e Carramba, per cui i colpevoli si trasformano lentamente in vittime.

C'è la perizia psichiatrica sull'incapacità di volere. C'è il prete che riceve le loro lettere dal carcere: le ragazze sono cambiate, pentite, vogliose di «ricostruirsi», come se a certi adolescenti occorresse lo choc di un massacro per recuperare un equilibrio interiore. E c'è in agguato la lacrimata in pubblico, con cui sciogliere la tensione e avviarsi purificate verso una nuova vita. Intanto si sussurra di pene fra i 5 e i 10 anni. Ma quelle ragazze disprezzeranno sempre una società che rinunciasse al suo dovere di tener dritta la schiena della giustizia, di rispettare i morti oltre che i vivi. Nessuna redenzione è mai passata attraverso lo zucchero degli sconti e dei facili perdoni.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS
Prodotto finanziario di SANTA BARBARA bank (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge

9 771122 176003 10206

PREZZI ESTERO: A L. 1.500 CON 4 MATTINO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAMPANIA», «CRONACHE DI UMBRIA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA PROVINCIA», MESE MESE DOPPIO NUMERO INDICATO SU CIASCUN GIORNALE. L. 1.500 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DOMENICA E LUNEDÌ. CONSEGNA A DOMICILIO CON SOVRAPPREZZO CON NOI TV DI MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (C. 18 pf. 1.400) FRANCIA FR. 21 (pf. 1.500) GIAMAICA KR. 12; FRANCIA FR. 12 (pf. 1.500) GERMANIA DM. 2.200 (pf. 1.700) GRECIA DR. 350; MONTECARLO P. 1.300; LUSSEMBURGO FL. 75 (pf. 1.500); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (pf. 1.500); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (pf. 1.700); SPAGNA Pts. 250 (pf. 1.500); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA SVIZ. 1.5; VACCINA FRS. 2.500; C. TICINO 2.500; USA $ 2.5

GLI UOMINI CHE HANNO GUIDATO ISRAELE | DALLA FONDAZIONE ALLA PACE CON L'EGITTO

DAVID BEN GURION

E' considerato il padre della Patria: guidò la lotta contro il mandato britannico, sfruttò nel 1948 l'occasione storica per la proclamare lo Stato di Israele e fronteggiò l'attacco congiunto arabo. Da primo ministro gettò le basi di uno Stato socialdemocratico e tecnologico

MENACHEM BEGIN

Il maggior rivale politico di Ben Gurion, esponente del revisionismo sionista. Comandante del gruppo terroristico Irgun, con la fondazione di Israele divenne il maggiore leader della destra. Nel 1977 fu nominato premier, nel 1978 firmò la pace con l'Egitto, per cui ebbe il Nobel insieme a Sadat

MOSHE DAYAN

Ministro della Difesa nella Guerra dei sei giorni (1967), brillante stratega, archeologo per hobby. Nato e cresciuto fra i laburisti è contestato dalle folle dopo la guerra del Kippur (1973), tornò alla ribalta con il governo Begin in cui fu ministro degli Esteri e artefice della pace con l'Egitto

Unica suspense: il vantaggio del Likud

La destra non vuole stravincere

Aldo Baquis
TEL AVIV

Per Israele, e in particolare per Ehud Barak, scocca oggi l'ora della verità. Secondo gli ultimi sondaggi, la partita è conclusa: il leader del Likud Ariel Sharon ha circa il 56 dei voti, Barak appena il 36 per cento. Paradossalmente, entrambi sperano che il margine sia molto più contenuto. Qualora i laburisti subissero una sconfitta di dimensioni storiche, Barak rischierebbe di essere rimosso dalla guida del partito. In quel caso Sharon perderebbe la sua carta migliore - quella del governo di unità nazionale - e sarebbe costretto a costituire un governo di coalizione composto da ben nove liste e gruppetti parlamentari per complessivi 63 seggi su 120. Un governo da incubo, in cui il Likud avrebbe meno di un terzo dei seggi: 19 appena. Nella sua ultima intervista, Barak ha comunque ribadito che non entrerà in un governo di unità nazionale con Sharon, perchè - ha spiegato - «le sue posizioni sarebbero troppo estremistiche per Israele». Fra i laburisti esistono tuttavia opinioni diverse in merito.

Ieri Sharon e Barak hanno affidato al quotidiano «Yediot Ahronot» gli ultimi messaggi elettorali. Il leader laburista ha avvertito che il Medio Oriente si è trasformato in una polveriera e che si tratta ora di decidere che tiene il fiammifero in mano. Sharon ha prefigurato la realizzazione in Israele di una società armoniosa, capace di amalgamare finalmente laici e religiosi, ricchi e poveri, ebrei ed arabi.

Oggi Barak voterà nella cittadina dove abita, Cochav Yair, poi visiterà attivisti del partito da Tel Aviv fino a Maalot, in Galilea. In serata attenderà l'esito del voto a Tel Aviv. Nel tentativo di guadagnare gli ultimi consensi prima del voto, Barak ha dato ordine di esporre oggi nuovi cartelloni stradali un cui sarà scritto: «Israele non è un Casinò». E' una allusione a un discreto incontro avvenuto a Vienna fra il figlio di Sharon, Omri, e l'uomo di affari Muhammed Rashid che cura gli interessi economici di Arafat fra cui il Casinò di Gerico. Nei cartelloni saranno indicati una decina di collaboratori di Sharon che hanno avuto fastidi con la giustizia e che adesso potrebbero rvestire incariche di responsabilità.

Sharon inizierà la giornata con la cerimonia privata della circoncisione dei suoi due nuovi nipotini. Poi andrà a Gerusalemme a votare. Quindi si recherà nella «Fortezza Zeev», la sede centrale del Likud a Tel Aviv, dove seguirà l'andamento del voto.

Da ieri la polizia e l'esercito israeliano sono in stato di massima allarta, mentre la direzione di «al Fatah», la guida politica dell'intifada e anche il movimento della Jihad islamica promettono una escalation di violenza in occasione del voto. Già ieri duri combattimenti sono avvenuti nella striscia di Gaza e in Cisgiordania. A Rafah un soldato israeliano è stato ucciso dal fuoco di cecchini palestinesi e al vicino valico di Karni un bambino palestinese è stato ferito in modo molto grave. A Rafah un carro armato israeliano ha sparato una ventina di colpi contro postazioni palestinesi, provocando numerosi feriti. Altri incidenti sono avvenuti a Ramallah (decine di intossicati da gas lacrimogeni) e a Hebron, dove pure è entrato in azione un carro armato israeliano. Da ieri tutte le città palestinesi, compresa Gaza, sono strette d'assedio. L'aeroporto di Dahanya (Gaza) è chiuso. Migliaia di agenti sono stati dislocati in Galilea per prevenire possibili dimostrazioni di arabi, che hanno deciso di boicottare il voto. Tensione anche fra i coloni ebrei in Cisgiordania. Ieri a Hawat Maon (Hebron) un gruppo di coloni hanno cercato di creare un insediamento abusivo. Su ordine di Barak, l'esercito li ha sgomberati in poche ore. Ma una vittoria di Sharon potrebbe essere seguita da altre manifestazioni analoghe. La direzione politica palestinese cerca di fronteggiare la situazione. Ahmed Abdel Raham, un collaboratore di Arafat, ha confermato ieri che l'Autorità nazionale palestinese è pronta a negoziare con qualunque primo ministro venga eletto in Israele.

Un crollo di Barak cancellerebbe ogni chance di un governo di coalizione con i laburisti

Timori di attentati Un soldato ucciso dai cecchini e un bimbo palestinese ferito

Gli attuali confini di Israele e dell'Autorità Palestinese con gli insediamenti dei coloni ebrei protetti dai militari all'interno di Gaza e della Cisgiordania

Nella foto a sinistra, il premier israeliano Ehud Barak

Tre eterne questioni nelle urne

Fiamma Nirenstein

ANCORA una volta, oggi il pianeta intero guarda a una scheggia di mondo con sei milioni di abitanti, Israele, nel giorno dell'elezione del primo ministro, con un'attenzione che ne trascende di gran lunga il potere economico, la vastità, l'influenza culturale e politica. Per tutti, dagli Stati Uniti all'Europa, la sensazione è quella di trovarsi di fronte a un evento cruciale per il mondo intero.

Probabilmente, questo è il giorno che sancisce con la vittoria di Sharon, agli occhi del consenso internazionale, il fallimento del processo di pace, o che ne segna comunque una svolta non lieta: solo oggi l'Intifada di questi quattro mesi si trasforma in politica, il potere della democrazia di cambiare una leadership quando non abbia portato a casa risultati soddisfacenti paga alla storia il suo prezzo.

Un anno e mezzo fa la vittoria schiacciante di Ehud Barak fu un evento che incantò il mondo, oltre a coinvolgerne profondamente i sentimenti per gli stessi motivi per cui oggi tutti volgono il capo dalla sua parte. Il risultato di queste elezioni e ciò che ne può derivare riguardano questioni che ci coinvolgono e ci trascendono come: i rapporti fra le tre religioni monoteiste, l'instancabile, irrisolta frizione continua fra l'universo musulmano e il mondo occidentale, e, questione non ultima, l'acquietarsi, il pacificarsi della grande deriva della questione ebraica, della domanda su un possibile risanarsi, almeno parziale, della ferita dell'Olocausto dopo la fondazione del paese degli ebrei.

Le elezioni passate dettero segnali di risposta positiva a tutte e tre le domande. Queste, invece, si svolgono all'insegna di un riproporsi intero di tutte quante le questioni.

Il personaggio di Ariel Sharon porta nella sua persona, nella sua storia di uomo e di soldato, i segni delle contraddizioni insolute, anche se a volte proprio dalla destra possono uscire le più impegnative mosse di pace, come accadde al tempo di Begin. Tuttavia, dopo alcuni anni di progresso più o meno rapido in cui la ruota della storia girava veloce, anche se con qualche interruzione, l'obdata positiva sembra avere incontrato in quest'ultima Intifada un duro scoglio e non solo rispetto alla firma di un possibile trattato, ma rispetto a tutte e tre le questioni elencate poco fa.

A noi che guardiamo, il compito di non semplificare su reali e presunte colpe soggettive la complessità della vicenda di Israele, la sua lotta per una quasi impossibile integrazione nel contesto mediorientale. Il compito di seguitare anzi a veder in Israele un ponte verso il futuro nei rapporti fra Oriente e Occidente.

IL SEGRETARIO GENERALE DI AL-FATAH IN CISGIORDANIA SUL FUTURO DEI PALESTINESI

«Questa è l'ultima Intifada»

Barguti: vogliamo farla finita con l'occupazione

intervista

Umberto Dogiovannangeli

Marwan Barguti, segretario generale di al-Fatah in Cisgiordania e uno dei leader dei Tanzim, è stato intervistato dalla rivista «Limes», che dedica il primo numero del 2001 al tema «Israele/Palestina, la terra stretta»

MARWAN Barguti, lei è il leader riconosciuto della nuova Intifada. Qual è il vostro obiettivo?

«Noi palestinesi abbiamo cercato di porre termine all'occupazione israeliana della nostra terra e di creare uno Stato indipendente attraverso un programma politico nazionale gradualista. In estrema sintesi, potremmo dire che la prima Intifada è riuscita ad accorciare i tempi dell'occupazione e a ottenere una limitata indipendenza, quella in corso intende porre termine una volta per tutte all'occupazione e determinare le condizioni per una indipendenza piena. E' chiaro a tutti che questa sollevazione popolare è giunta dopo un lungo, tortuoso e difficile cammino negoziale. Noi abbiamo dato una effettiva opportunità alla pace e al dialogo malgrado le condizioni insultanti imposteci negli accordi interinali. Ecco perché definisco quella in corso l'Intifada della pace: essa mira a porre termine all'occupazione e a creare nuove condizioni per veri negoziati di pace. Deve essere chiaro, infatti, che noi non respingiamo il principio del negoziato, ma rifiutiamo di accettare che il negoziato prosegua su queste basi. Vogliamo porre i paletti di un percorso al termine del quale il nostro popolo abbia libertà e indipendenza».

Alcuni sostengono che la prima Intifada era una sollevazione popolare mentre questa è un'azione organizzata con gruppi armati. E' d'accordo?

«No, la principale differenza è un'altra. Innanzitutto, i fatti: la prima Intifada ha determinato il riconoscimento da parte di Israele del nostro popolo e dell'Olp. Poi sono seguiti sette anni di negoziati e la nuova sollevazione è arrivata in coincidenza con un momento cruciale della discussione, decisivo per cambiare i rapporti di forza tra le parti. Infatti, la sollevazione è cominciata dopo il vertice di Camp David, un tentativo israelo-americano di imporre e dettare una soluzione israeliana al problema palestinese. E' molto importante tenere questo punto ben fermo, perché ciò prova che il popolo palestinese non ha perso nel corso del tempo la sua capacità di resistenza. Così siamo arrivati a una Intifada soprannazionale che si è proiettata nel gioco degli equilibri regionali, ha mostrato quanto sia fragile la cosiddetta stabilità mediorientale. L'Intifada attuale ha colpito l'opinione pubblica araba ed islamica tanto da determinare la convocazione di un vertice arabo per la prima volta in quattro anni ed anche di un vertice islamico. La domanda è un voluto fraintendimento di un'altra differenza: mentre nel corso della prima Intifada i palestinesi erano i soli a pagare un prezzo, questa volta il prezzo viene pagato anche dagli israeliani. Inoltre, è importante il fatto che questa Intifada sia connessa con Gerusalemme e la moschea di Al-Aqsa, giacché riflette il disappunto arabo e musulmano nei confronti degli Stati Uniti e di Israele. La rabbia e la protesta che solcano l'intero mondo arabo e musulmano hanno creato una nuova realtà regionale ed internazionale e questo ha dato più valore alla rivolta».

L'attuale Intifada intende influire sul carattere del futuro Stato palestinese?

«Innanzitutto sottolineo che non conosco un'espressione politica più democratica dell'Intifada. In arabo "intifadah" significa "scuotimento", come qualcuno che si scuota dal torpore, si alzi e si liberi della polvere e della sabbia che lo hanno ricoperto. Tutti i ceti sociali partecipano alla sollevazione popolare e ne determinano l'andamento e l'esito. Ricordo le lunghissime discussioni durante la prima Intifada. Dovevamo decidere se fosse opportuno avere uno sciopero quotidiano o no. Ci volle tempo, molto tempo. Questa volta l'esistenza di un'Autorità palestinese che si occupa di istruzione, sanità e così via solleva la leadership dell'Intifada da queste responsabilità. Ma questo non vuol dire che noi releghiamo il futuro, anzi credo che l'identità dello Stato palestinese si vada definendo proprio ora, nella rivolta e attraverso di essa. Un fenomeno politico democratico non può che influenzare in senso democratico l'identità statale della Palestina.

«Oggi gli apparati di sicurezza si stanno sovrapponendo alla volontà popolare, ma questo è il risultato delle pressioni israeliane e americane per garantire i loro interessi. Ma spero che sarà un fatto temporaneo. Lo Stato palestinese deve essere "aperto", un termine che va usato in tutto il suo significato. Dovremo avere confini aperti a Est e Ovest, verso Israele, dove vive un milione di palestinesi, e verso i Paesi arabi, dove anche vivono milioni di palestinesi. Noi dovremo avere relazioni dirette, per fare un esempio, con Israele e Siria. Parlo di relazioni commerciali, ma anche sociali e politiche».

Che giudizio dà oggi della politica di Arafat?

«Più che di una politica direi che stiamo parlando di un'esperienza umana soggetta a fattori politici locali, regionali e mondiali, che ne è stata influenzata ma ha anche saputo influenzarli. Il punto chiave è che attraverso le traversie di quasi mezzo secolo Arafat ha saputo tenere i palestinesi in marcia verso la conquista della loro identità nazionale e dell'indipendenza. Questo è certamente un grande risultato. Poi indubbiamente ha commesso diversi errori. Arafat avrebbe potuto ottenere un accordo molto migliore rispetto a quello che ha firmato ad Oslo, ma va considerato che c'erano stati la guerra del Golfo e il crollo del blocco sovietico, con le rispettive conseguenze.

«Ritengo che molti nell'Olp abbiano temuto di essere accantonati se non avessero firmato subito. Qualcuno a mio avviso aveva un interesse diretto a firmare subito e questo credo abbia influito su Arafat. Per quanto riguarda la fase successiva, non c'è dubbio che l'Autorità nazionale palestinese avrebbe potuto essere costruita molto meglio di quanto non sia accaduto, soprattutto in termini di democrazia interna e responsabilità».

Lei a quale Stato aspira?

«Se vogliamo dire le cose come stanno bisogna distinguere tra il "con" e il "dopo" Arafat. Con Arafat noi avremo sempre una forma patriarcale di Stato. Dopo Arafat la situazione cambierà e allora si aprirà la lotta tra i modelli. Tra l'importazione di modelli regionali o, come io auspico, un sistema parlamentare con tutto quel che ne consegue e che conoscete meglio di me. I palestinesi sono pronti per la democrazia. Noi non abbiamo "famiglie reali" che possano rivendicare il diritto a governarci. Su questo punto dovremo essere fermi e determinati a far valere la nostra volontà quanto oggi lo siamo nel lottare per porre termine all'occupazione. Ci saranno delle resistenze, degli ostacoli, ma sono ottimista».

Copyright «Limes»

La nuova Intifada (foto) è secondo Marwan Barguti - 41 anni, capofila dei radicali - la battaglia per porre termine una volta per tutte all'occupazione e determinare le condizioni per un'indipendenza piena

«Non respingiamo il principio del negoziato, rifiutiamo che prosegua su queste basi»

«Arafat ha tenuto in marcia i palestinesi, ma bisogna distinguere fra "con" e "dopo" Arafat»

COMPAGNIA di San Paolo

CONCORSO CENTOSCUOLE

La Fondazione per la Scuola - Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo - Onlus e la Fondazione Europa Occupazione bandiscono la seconda edizione del concorso **CENTOSCUOLE**, finalizzato all'ideazione e realizzazione di progetti educativi e formativi nell'ambito dell'autonomia scolastica.

L'iniziativa è rivolta alle scuole secondarie superiori e ai gruppi di scuole (anche elementari e medie) promossi da Istituti secondari di secondo grado.

I progetti devono essere inviati **entro il 30 marzo 2001** al Provveditorato della propria provincia, alla Direzione Scolastica Regionale o all'Istituto Regionale di Ricerca Educativa - IRRE della propria regione.

Il bando è disponibile nei siti Internet *www.compagnia.torino.it* e *www.feo.it* oppure può essere richiesto alla Fondazione per la Scuola (tel. 011655176).

La giuria del concorso assegnerà entro il 30 novembre 2001 dieci premi di 20.000 euro agli istituti che avranno presentato i progetti risultati vincitori e venti premi di 5.000 euro per altrettanti progetti segnalati.

GLI UOMINI CHE HANNO GUIDATO ISRAELE — DALLA CONFERENZA DI MADRID ALLE INTESE DI OSLO

YITZHAK SHAMIR

Uomo d'azione spregiudicato e senza remore nella direzione della Banda Stern (Lekhy) contro il Mandato britannico in Palestina, da primo ministro fu l'esatto opposto. Rafforzò Israele militarmente e socialmente, ma accettò di partecipare nel 1991 alla Conferenza di Madrid da cui prese il via il processo di pace

YITZHAK RABIN

Capo di Stato Maggiore nella Guerra dei 6 giorni, primo ministro di Golda Meir (1974), quindi ministro della Difesa. Nominato premier nel 1992, firmò uno storico accordo di riconoscimento con l'Olp per cui ricevette il Nobel. Nel 1995 fu ucciso a Tel Aviv da uno zelota

SHIMON PERES

Il politico israeliano più dotato di immaginazione e visione storica. Getta le basi dell'industria militare israeliana come strumento di indipendenza politica. Negli Anni '80 lotta per il ritiro dal Libano e il risanamento dell'economia. E' stato insignito del Nobel con Rabin e Arafat

Sharon, il guerriero che promette pace

Dai massacri di Sabra e Chatila alla soglia del potere

personaggio

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

L'UOMO che quasi sicuramente oggi vincerà le elezioni in Israele e ne diverrà il Primo Ministro, soltanto un mese e mezzo fa, quando Netanyahu tornò dall'America, sembrava aver concluso la sua carriera politica. Il Ministro della Difesa che si dovette dimettere dopo la strage di Sabra e Chatila, il caratteraccio che ha litigato con tutti, da destra a sinistra, il generale che nel '73 in Egitto attraversò il Canale di Suez contro tutti, un po' eroico e un po' pazzo, l'uomo che alle spalle di Begin, il suo Primo Ministro, nell'82 impantanò l'esercito Israeliano in Libano, fino a Beirut.. Chi avrebbe mai detto che lo aspettava una vita totalmente nuova, e che vita.

Tutti i cinquantenni rampanti de' suo partito che pochi giorni dopo, alla gran festa di investimento fra palloncini, musica, e grida di «Sharon porterà la pace» (Sharon, Shalom, che fortuna per il vecchio falco questa rima che è stata il centro di tutta la sua campagna) lo assediavano di abbracci e di speranze di prossime investiture e di molto potere prossimo venturo, lo snobbarono alquanto quando era stato eletto, giusto per tappare un buco, segretario del Likud. Un personaggio datato, per niente intonato al nuovo tono yuppie di cui Netanyahu è campione; un guerrafondaio che diceva che non avrebbe mai stretto la mano ad Arafat mentre il processo di pace impazzava, un contadino-soldato molto corpulento, nato in un Moshav e rimasto tutta la vita ad allevare mucche in campagna; un sopravissuto alla commissione Kahan che lo dichiarò, dopo Sabra e Chatila, non responsabile direttamente, e tuttavia non adatto al compito di Ministro della Difesa.

E adesso a 19 giorni dal suo 73esimo compleanno sarà Primo Ministro d'Israele, un po' sordo, con la gotta e problemi alla prostata, molto rallentato nei movimenti, e tuttavia rapido e preciso nel ragionamento, come hanno testimoniato una quantità di maliziosi accertamenti. Tuttavia, alcuni fra i suoi oppositori sostengono che a Sharon è di fatto indispensabile la continua vicinanza del figlio Omri, capo della sua campagna elettorale, un tipo di grande orso bruno molto somigliante alla madre Lily, una signora di grande classe, scomparsa da poco nella disperazione del marito dopo un lungo matrimonio perfetto, rurale, signorile, nella fattoria con gli animali, le piante, molti ospiti, molti lavoratori anche arabi, con cui sempre è stato vantato l'ottimo rapporto.

Sharon, una volta scavalcato senza alzare un sopracciglio l'ostacolo Bibi ha avuto il giuoco piuttosto facile: la strada, più ancora che la confusa campagna elettorale di Barak, gliel'ha spianata Arafat. Il Primo Ministro uscente si è trovato preso fra due fuochi: da una parte la necessità di ribadire incessantemente la bontà della sua strada, quella degli accordi di Oslo e del Processo di Pace. Lo ha fatto con dignità e forza, ma dall'altra parte doveva rassicurare i cittadini, mentre si moltiplicavano gli attacchi mortali sulle strade, gli spari su Ghilò, gli scontri a fuoco con i tanzim, che la loro sicurezza veniva al primo posto. Se Barak muoveva l'esercito, Arafat si infuriava e gli rifiutava ulteriori speranze di pace; se non lo muoveva, la gente si sentiva abbandonata e ingannata.

La ricerca di un accordo di pace con un interlocutore che non ha voluto saperne, è stata facile bersaglio per Sharon, che ha giuocato sul sentimento di insicurezza creatosi nella popolazione negli ultimi quattro mesi, e soprattutto non ha avuto difficoltà a mostrare Barak, anche senza tanto infierire (mentre invece il campo avverso lo attaccava con toni apocalittici) come un leader debole all'inseguimento disperato di un partner inesistente e anzi, sbeffeggiante. Arafat, parlando di Israele come di un Paese fascista, dell'esercito israeliano come di una banda di assassini, di Sharon stesso come di un criminale di guerra, e soprattutto seguitando a rifiutare ogni offerta di Barak, fino a Taba, quando ormai era troppo tardi, ha ignorato, volutamente o inavvertitamente le regole di uno Stato democratico: la proposta di Barak seguitava a non funzionare, la gente quindi cambia leader e linea politica.

Solo un mese e mezzo fa sembrava alla fine della carriera politica. Ora è in vantaggio per diventare il nuovo premier grazie all'ansia della gente

Sharon non ha mai attaccato durante la sua campagna. Anzi, è apparso in mezzo a bambini e fiori, ha cantato in coro la sua canzoncina tutta puntata sulla pace: «Sharon porterà la pace, una pace che ci protegga, Sharon, un leader per la pace», sforzandosi di guardare dolcemente nella telecamera anche se lo sforzo, con un occhio che guarda altrove, misterioso e distante, gli è davvero impossibile. Mentre la sinistra lo attaccava sostenendo che la sua elezione non può che portare guerra e distruzione, che il Paese sta per cadere in mani estremiste e pericolose, Sharon non rispondeva, non si scopriva, seguitava a promettere sullo sfondo di scenari rosa e celesti la sicurezza e la pace.

Ariel Sharon visto da Levine

Lucidissimo di mente è afflitto da molti acciacchi Qualcuno sussurra che ha bisogno della costante presenza del figlio Omri, capo della sua campagna elettorale

Come? Non si è mai saputo più di tanto: l'unico elemento concreto è un approccio molto pragmatico, l'idea di basare il negoziato prima di tutto sul cessate il fuoco («darò la mano ad Arafat solo quando cesserà la violenza») di non dividere Gerusalemme, di non cedere più del 40 per cento dei territori e di non ritirarsi dalla vallata del Giordano, bastione di difesa orientale di Israele dall'Iraq o altri Paesi poco simpatizzanti. Dei profughi, non se ne parla. Quanto alla sua linea militare, Sharon non ha mai dato segno di voler tornare ad occupare la zona A, ma invece di voler inseguire, e perseguire, dovunque siano i palestinesi che abbiano attaccato cittadini israeliani: conoscendo la sua storia, non ci sarebbe da stupirsi se ordinasse azioni spettacolari contro personaggi o istituzioni anche importantissime per Arafat, dovunque si trovino. E certo questo creerebbe molte reazioni fra i palestinesi, forse una guerra più aperta. Arafat sembra cominciare ad accorgersene in queste ore. Lo slogan «Barak o Sharon sono la stessa cosa per noi» mostra la corda: Sharon fa paura, e sempre più ne farà; i leader palestinesi così come i loro media ne danno segno nelle loro dichiarazioni.

Il vecchio Ariel, tutto lanciato sulla linea del buonismo, promette per il dopo elezioni un governo di unità nazionale: ma Barak ha già detto che, dal momento che gli interessa la pace e non il potere, lui non riesce a trovare nessuna assonanza fra Shalom e Sharon; e non può dimenticare che è stato lui, con la sua salita al Monte del tempio il 28 ottobre, a accendere il cerino che ha innescato la rivolta.

Però, scherzi della sorte, fu proprio Barak, quando voleva Sharon dalla sua parte prima degli scontri, a ricordare che «Il Likud dette il Sinai indietro fino all'ultimo metro e Sharon si occupò in prima persona di smantellare le colonie; a Camp David firmò un documento che si impegnava per una "forte polizia" palestinese; a Wye Plantation, è stato in riunione con Arafat dieci giorni, fino a firmare la restituzione del 13 per cento dei Territori, ricordando che l'uno per cento è grande come Tel Aviv..lui convinse i rabbini personalmente a sostenere l'accordo».

E' la solita vecchia storia: la destra è l'unica che riesce a fare accordi di sinistra col supporto di tutto il popolo. Nessuno può davvero sapere se a Sharon piaccia, nel segreto della sua casa, che la parola Shalom lo baci nella rima: ma di certo non ha potuto ignorarla nella sua campagna elettorale. Per quanto possa essere un caratteraccio, sarà un sorvegliato speciale da parte di un popolo ormai abituato a sperare in un futuro pacifico fin dal 1991, quando tutto il mondo arabo venne all'incontro di Madrid; e del consesso internazionale, che lo guarda serio e preoccupato.

PERCHE' VOTO SHARON

«E' un generale che sa vincere, ci darà la sicurezza» «Gli arabi lo temono, non svenderà Gerusalemme»

TEL AVIV

VOTO Sharon perchè mi sembra che negli ultimi tempi nel cervello di Barak ci sia stato un corto circuito. Sento puzza di bruciato. Quello per me è evitato, bisogna che se ne vada». **Shaul Golan**, 32 anni, imprenditore.

«Qui manca la sicurezza. In principio per me Barak o Sharon non farebbero differenza. Ma Barak ha dimostrato di non saperci fare, allora questa volta provo Sharon. Se poi i due vorranno fare un governo di unità nazionale, io non mi oppongo». **Beni Barrami**, 23 anni. Esperto di computer.

«Ho totale fiducia in Sharon, quello sì che ci sa fare. Separerà gli arabi dagli ebrei, capisci?». **Shlomo Massalo**, immigrato dall'Etiopia, soldato di leva. «Voto Sharon perchè penso che solo lui saprà riportare in patria i soldati rapiti, ad ottobre dagli Hezbollah libanesi. Lui certo sa dove si trovano. E' stato nell'esercito, e sa tutto». **Adam Markovic**, studente liceale.

«Già tre mesi fa avevo avvertito del pericolo che i Hezbollah bombardassero dal Libano il porto di Haifa. Proprio oggi ho letto sul giornale che a Haifa i rifugi vengono riattivati e che il leader degli Hezbollah, Nasrallah, è tornato a minacciare Israele. Questo è il bel risultato della vergognosa fuga di Barak dal Libano, nel maggio scorso. Adesso Sharon dovrà metterci una pezza». **Moty Israeli**, 25 anni, commesso.

«Voto Sharon contro i 'Criminali di Oslo'. Quelli - Shimon Peres, Yossi Beilin, e tutta la banda - devono essere processati come Adolf Eichmann e anche impiccati, con una corda grossa così. Perchè ? Perchè hanno consentito che Arafat si facesse un esercito e che con le armi che gli abbiamo dato noi uccidesse decine di coloni. Barak dice che si sforza affinchè i cimiteri non siano allargati con nuove vittime. E le vittime di queste settimane, non contano niente ? Dovremmo imparare dai turchi: catturare Arafat così come loro hanno preso Ocalan, processarlo in un bunker, e chiuderlo in una cella. Poi buttare la chiave in mare». **Zion Shemtov**, 46 anni, elettricista, attivista del partito Moledet.

«Riporterà a casa i soldati rapiti da Hezbollah Lui sa tutto»

«Ho fiducia in Sharon perchè lui saprà garantire la sicurezza di Israele. La sua personalità da un senso di potenza. Sharon è temuto dagli arabi. Tutti sanno che va tenuto nella dovuta considerazione. D'altra parte la sua parola è un macigno e lui - a differenza di Barak - non se la rimangia mai. Dopo aver firmato con Sharon, gli arabi possono essere certi che gli accordi saranno rispettati». **Dudi Kraus**, 46 anni. Imprenditore.

«Nell'ultimo anno e mezzo, Barak ha fatto un sacco di errori. Diciamo che ci svende a basso prezzo agli arabi. Sharon sarà più grintoso. Ha un altro modo di pensare. Lui certo non rinuncerà a Gerusalemme così, senza pensarci due volte». **Ayelet Chen**, 42 anni, militare di carriera. **[a. b.]**

Palestinesi bruciano manifesti di Sharon

PERCHE' VOTO BARAK

«Non mi entusiasma ma l'accordo non ha alternative» «Sono laburista da mezzo secolo, non posso cambiare»

TEL AVIV

VOTO laburista da quasi cinquant'anni, non posso certo cambiare ora. Comunque vada, fra sei mesi dovremo tornare a votare un'altra volta. E anche allora, ne sia certo, voterò laburista». **Ytzhak Welber**, 70 anni, pensionato della società di latticini Tnuva.

«Io ho paura di Sharon. Quello magari domani torna ad occupare le aree autonome palestinesi. I suoi compagni di strada sono ancora più estremisti, mi fanno ancora più paura. Io voto per la via intrapresa da Barak, non tanto per Barak in persona», **Hanna Welber**.

«Io voto contro, non a favore. Contro il rischio di una nuova guerra. E' vero, nei Territori c'è già un conflitto in corso. Mi fido più della capacità di Barak. Alla fine, comunque, vincerà Sharon. Se lui saprà dimostrare che i miei timori erano infondati, magari la prossima volta voterò per lui». **Meira Dagan**, 62 anni, casalinga.

«Voto Barak non perchè mi piace particolarmente, ma solo per fermare Sharon. Mi ripugna l'idea di votare Sharon e la sua banda». **David Silvera**, 40 anni, guida turistica.

«Barak ci condurrà alla pace, ne sono sicura. Senza negoziati, senza colloqui, senza incontri, non arriveremmo da nessuna parte. In una nuova guerra, ci sarebbero molte vittime da ambo le parti. Barak è il candidato migliore. Ma se anche vincesse Sharon, spero che faranno un governo di unità nazionale». **Tirza Sarussi**, dipendente in una società di high tech, attivista del partito laburista. «Io sono un militante di sinistra lungimirante e spero in una vittoria di Sharon. Il motivo è semplice. Se per caso Barak fosse eletto, tornerebbe a non avere una maggioranza in parlamento. Non potrebbe costituire un governo stabile. La Knesset lo umilierebbe e la legislatura si scioglierebbe molto presto. Per cui spero in una vittoria di Sharon: quello certamente farà un sacco di errori, che danneggeranno il Likud. La sua resa ai rabbini ultraortodossi provocherà l'ostilità dei laici e degli immigrati dalla Russia. Alle prossime elezioni politiche, quelle vere, il Likud calerà, e noi risorgeremo». **Lolik Ben-David**, studente universitario. «Io non credo alla propaganda di Sharon. Vorrebbe farmi credere che farà un governo allargato, moderato. Non ci posso credere, con gli amici che si ritrova: Avigdor Lieberman, che minaccia di bombardare la diga sul Nilo ad Assuan, e Rehavam Zeevi che vorrebbe trasferire in massa i palestinesi dai Territori». **Hayuta Avrahami**, casalinga.

«Come faccio a scegliere gente che farnetica di bombardare la diga di Assuan?»

«Quando Sharon parla di pace, si impappina. Non sa nemmeno lui che pace vorrebbe. Lui stesso ha detto che sarebbe assurdo sperare in una conclusione del conflitto con gli arabi. Ho figli che servono nell'esercito: io voto Barak». **Carmela Levy**, casalinga.

«Barak ha imboccato la via giusta per il futuro del nostro stato. . Ha anche avviato una rivoluzione laica, che farà di Israele un paese avanzato. Barak deve continuare», **Nir Agassi**, studente universitario. **[a. b.]**

ELECTION DAY | IL DIBATTITO FRA GLI SCHIERAMENTI

D'ALEMA

Per D'Alema, l'election day è una scelta inevitabile. «Il tempo è scaduto. I sindaci hanno dato le dimissioni e non c'è altra possibilità che applicare la proposta di Berlusconi sull'election day. Fu lui a proporla...»

D'ANTONI

Sergio D'Antoni conferma il suo no all'«election day» e invita ad essere più «ragionevoli»: «Se si vota insieme, la campagna nazionale prenderà il sopravvento su quella amministrativa»

PISANU

Giuseppe Pisanu (Fi) ribadisce il «no». «Sarebbe scandaloso se il governo cedesse alla pretesa del centrosinistra di celebrare le elezioni amministrative e politiche insieme nella giornata del 6 maggio»

RUTELLI

Francesco Rutelli insiste sulla necessità dell'election day («si risparmiano soldi e non si chiudono le scuole per troppo tempo»), ma non fa problemi sulla data: «Se si vuole votare a metà maggio per me va bene»

SELVA

«Il 6 maggio per politiche e amministrative è una data "ad personam" che sarebbe decisa dal governo per legittimare, in modo arrogante, la candidatura a . parlamentare di Rutelli come premier dell'Ulivo»

«Bossi entrerà nel governo»

Alla Lega la presidenza di una Camera?

Gigi Padovani

L'ha ripetuto anche a Biagi, in un'intervista andata in onda poco prima della cena: «Sì, di Bossi mi fido. Lui sa che potrà raggiungere i suoi obiettivi di federalismo soltanto con noi». Berlusconi, spiegano i suoi collaboratori, è tranquillo: non ci saranno più strappi. Così nella cena di ieri sera ad Arcore si è parlato di collegi, come previsto, ma pure del governo dopo la vittoria, del varo di una polizia federale, della possibilità che una delle Camere sia presieduta da un leghista.

Come tutti i lunedì, gli ospiti a villa San Martino erano i soliti: oltre a Umberto Bossi, i due plenipotenziari per la Lega di Forza Italia, Giuliano Urbani e Giulio Tremonti. In tavola, come sempre, i piatti leggeri e «dieteticamente corretti» preparati dall'ormai famoso cuoco di Berlusconi - Michele Persichini («per carità, niente aglio», si sa) -, ma soprattutto i umori dei parlamentari riservati al Carroccio dopo l'ultima settimana di trattative condotte da Claudio Scajola.

Sui collegi l'ultima offerta del Polo a Bossi si è fermata a quota 45 deputati, comprendendo anche qualche seggio non proprio sicuro, con tutte le aree dove storicamente la Lega è più forte: 13 in Veneto, con le province di Treviso, Verona, Vicenza; quattro in Piemonte (un «regalo» del Polo, perché le percentuali sarebbero più basse), con il Cuneese e l'Alessandrino; una ventina in Lombardia, oltre ad un collegio rappresentativo a Milano per il segretario, cioè tutta l'area prealpina nella zona di Varese, Bergamo, Brescia. La parte restante dei parlamentari, a Friuli Venezia Giulia, Liguria, e forse anche in Emilia-Romagna.

Insieme ai collegi, si è ancora parlato di incarichi ministeriali. Pare ormai risolta la collocazione di Bossi: entrerà nel governo - «non è un problema se sarò o no vicepremier, scegli tu, Silvio» - ed avrà un incarico legato alle politiche regionali con un ruolo a tutela dei consumatori.

Resta il nodo da sciogliere del secondo ministero: sarà un incarico «di peso: l'Interni o Giustizia, per Maroni), oppure uno più leggero, destinato ad una delle «donne padane» in *pole position* (Alessandra Guerra, Francesca Martini o Giovanna Bianchi Clerici). Ma la novità di ieri sera, della quale la Lega aveva discusso in mattinata nella segreteria politica coordinata da Bobo Maroni, è la richiesta della presidenza di uno dei due rami del Parlamento, che potrebbe compensare la scelta dei ministeri.

Ieri sera la cena decisiva ad Arcore fra i due leader In caso di vittoria subito le riforme di Sanità e Scuola Sì anche alla Polizia federale (modello spagnolo)

Oltre alla trattativa sulle «poltrone» in caso di vittoria della Casa delle Libertà - che fa gridare allo scandalo il centrosinistra: D'Alema ieri ha parlato di «indecenze partitocratiche» e di «indegne zuffe», mentre Rutelli se l'è presa con la «ciurma che sta imbarcando Berlusconi» - Bossi ha molto insistito sul programma. Prima di tutto c'è l'allarme sui conti pubblici lanciato dal Governatore Fazio. Il deputato leghista Giancarlo Giorgetti, 34 anni, un commercialista molto stimato da Tremonti, è uno degli esperti del Carroccio già ammesso a casa Berlusconi (come il capogruppo al Senato, Roberto Castelli, oltre a Maroni): «La nostra preoccupazione - dice Giorgetti - è la spesa sanitaria fuori controllo. Se dovremo fare noi una Finanziaria con un "buco" di 10 mila miliardi, non vogliamo dover applicare il federalismo irresponsabile lanciato dal governo Amato. In pratica, si tenta di scaricare la "patata bollente" della Sanità alle Regioni, e noi non ci stiamo».

Quanto alla «devolution», i punti principali sono già chiariti e saranno i primi provvedimenti del governo Berlusconi, in caso di vittoria: riguardano sanità, scuola e ordine pubblico. Anche ieri sera, intervistato a *Il fatto*, il Cavaliere ha insistito sulla sicurezza, priorità delle priorità. Lega e Polo hanno concordato un nuovo sistema di polizia all'americana, con reati «federali» e «statali» (cioè le Regioni attuali), in base ai quali le forze dell'ordine dovranno dividere le proprie competenze. Spiega Giuliano Urbani, ministro della Funzione pubblica nel governo Berlusconi, prima di entrare ad Arcore: «Il modello sul quale ci siamo basati è un incrocio tra il sistema svizzero e quello spagnolo. Se dal punto di vista istituzionale ricalca i cantoni elvetici, sul piano organizzativo la polizia si dividerà in due livelli, uno nazionale e uno decentrato, con un ruolo importante dei presidenti delle Regioni. In particolare, contro la microcriminalità in Spagna funziona la *policia de proximidad*, un agente che controlla sempre la stessa zona: e i risultati, dopo la riforma voluta da Aznar, sono ottimi».

Il Cavaliere sta preparando un viaggio elettorale in Basilicata, dove sarà il 10 febbraio: è l'unica regione dove non è mai stato. Chissà se ha invitato anche Bossi ad accompagnarlo.

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

IL CAVALIERE AL FINANCIAL «127 SEGGI DI VANTAGGIO»

LONDRA. «Avremo una maggioranza di 127 seggi su un totale di 630 seggi alla Camera dei deputati»: sarà questo, secondo il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, l'esito delle prossime elezioni politiche per la coalizione di centrodestra. Intervistato dal quotidiano britannico *Financial Times*, Berlusconi è sicuro di se stesso: «Tutti i sondaggi sembrano suggerire che la nostra vittoria sia assicurata», ha sottolineato. Il leader dell'opposizione «parla come se pensasse che la campagna elettorale fosse già vinta», commenta intanto la testata di fronte al suo ottimismo. Berlusconi «ha sempre avuto un'aria di presunzione - osserva poi il quotidiano -. Ma è difficile negare che, almeno per il momento, le cose gli stiano andando bene». E sottolinea che il premier britannico Tony Blair troverà un Berlusconi «sicuro di se stesso» quando lo incontrerà a Londra questa settimana. Secondo il Cavaliere, l'incontro con Blair dovrebbe servire per avviare una «collaborazione utile» con la Gran Bretagna: le vedute politiche dell'amministrazione di Londra «non dovrebbero rappresentare una difficoltà nei rapporti». Quanto ai rapporti con Umberto Bossi, Berlusconi conferma: avrà un ruolo di rilievo nel suo governo: «Avrà un posto di ministro con competenze molto concrete. Gliel'ho chiesto e lui ha accettato». [r. i.]

DOPO I SALDI... MEGA SCONTI

Dock'931

IL PALASCARPA
Venaria - Corso Toscana, 1
(davanti AUCHAN) - Tel. 011.73.900.59
Mirafiori Sud - Via Farinelli, 36/9
Centro Commerciale 13 - Tel. 011.34.87.039
Corso XI Febbraio, 4
Tel. 011.52.13.459
solo per pochi giorni

STIVALE PITONATO pellame elasticizzato 129000 49900
POLACCHI UOMO pelle nabuk 99900 49900
LUMBERJACK CASUAL pelle nabuk 119000 39900
DONNA TREND tutti colori moda 99900 49900
POLACCHI UOMO vera pelle 89000 29900
POLACCHI DONNA tipo Dr. Martens 89000 29900
POLACCHI UOMO vitello 89500 49900
POLACCHI DONNA vera pelle 109000 59900
STIVALI KEYS 119900 49900
STIVALI MID KEYS colori moda 119900 49900
STONE HEAVEN UOMO 159000 79900
BOOTS TEXANI 115000 49900
BORSE colori moda 29900 9900
FELPE NIKE 149000 69900

Promozione valida solo fino al 28/02/2001

SCONTIAMO DEL 30%-40%-50%-70%

QUANTO GUADAGNANO I LEADER DEI PARTITI

Silvio Berlusconi (Forza Italia) 16 miliardi e 259 milioni
Lamberto Dini (Rinnovamento Italiano) 1 miliardo e 52 milioni
Walter Veltroni (Pds) 316 milioni e 484 mila
Oliviero Diliberto (Pdci) 312 milioni e 620 mila
Armando Cossutta (Pdci) 237 milioni e 299 mila
Gianfranco Fini (An) 223 milioni e 338 mila
Clemente Mastella (Udeur) 223 milioni e 233 mila
Rocco Buttiglione (Cdu) 208 milioni e 306 mila
Giorgio La Malfa (Pri) 207 milioni e 453 mila
Fausto Bertinotti (Prc) 206 milioni e 406 mila
Umberto Bossi (Lega Nord) 205 milioni e 833 mila
Enrico Boselli (Sdi) 205 milioni e 838 mila
Pier Ferdinando Casini (Ccd) 198 milioni e 530 mila
Arturo Parisi (Democratici) 126 milioni e 841 mila

D'Alema: «Berlusconi è ineleggibile»

Forza Italia: tecnica comunista, ha gettato la maschera

Maria Teresa Meli
ROMA

Nessuno, nemmeno tra i suoi stessi compagni di partito, avrebbe mai pensato di vedere Massimo D'Alema nei panni del più antiberlusconiano degli antiberlusconiani. Eppure ieri è successo. Sono le sorprese della campagna elettorale. Ai microfoni di Radio Radicale, infatti, il presidente della Quercia ha dichiarato che il Cavaliere è «ineleggibile», dando il via a una durissima polemica tra Polo e Ulivo. Il ragionamento su cui si basa l'ex premier è semplice: «Il codice - spiega - prevede già oggi l'ineleggibilità» per Berlusconi. E che la normativa ci sia è indubbio, tant'è vero che la giunta per le elezioni della Camera per ben due volte, nel '94 prima, e nel '96 poi, ha dovuto esprimersi sulla questione. Lo ha fatto dando ragione a Berlusconi, grazie anche ai voti diessini. Particolare, questo, che è ovvio, nella foga D'Alema tralascia, ma che il forzista Elio Vito si premura di ricordargli subito.

Ma l'ex premier è partito lancia in resta, e non si ferma. Secondo lui nemmeno una nuova normativa servirebbe ad appianare il problema, perché, spiega, «la situazione di Berlusconi va al di là di un normale conflitto d'interessi tra imprenditore e uomo di governo». Dà fuoco alle polveri, D'Alema, provocando l'ira del Polo che replica con l'abituale ritornello - «comunista, comunista» - e spiazzando la sua stessa coalizione, che è attestata sull'incompatibilità e non certo sull'ineleggibilità. E infatti il candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli, usa toni più morbidi: «Nessun accanimento formale e giuridico» nei confronti del Cavaliere, precisa, ma chi vuole guidare il Paese deve «essere libero da interessi». Perché mai, allora, D'Alema ha deciso di assumere una posizione così netta? Proprio lui che, da presidente della Bicamerale, cestinò un emendamento della maggioranza del gruppo della Quercia sul conflitto d'interessi, perché avrebbe potuto rappresentare un ostacolo al dialogo con Berlusconi. Proprio lui, che in epoca di pax, contribuì all'approvazione di quel disegno di legge che ora viene ritenuto insufficiente dal centrosinistra intero. Si dirà che ne è trascorso di tempo da allora. Quasi tre anni. Però, senza andare così lontano, si pensi al febbraio del 2000, quando per l'ennesima volta il mondo politico si pose il problema del conflitto d'interessi. In quel periodo era Walter Veltroni a spingere il piede sull'acceleratore. Ciampi suggeriva alla maggioranza prudenza, con queste parole: «Serve una soluzione condivisa». D'Alema gli dava ragione opponendo ai duri del suo schieramento questa considerazione: «Guardate che lo scontro sul conflitto d'interessi sarebbe più dannoso per noi che per il Polo». E in tempi ancora più recenti, precisamente il 9 luglio scorso, alla festa dell'Unità di Roma, D'Alema definiva «pericolosa» l'idea di «far approvare a maggioranza una norma», come quella dell'ineleggibilità, che «verrebbe definita da una parte del paese come liberticida». Che cosa è successo, nel frattempo? Il fatto è che c'è la campagna elettorale. Perché in realtà i rapporti tra Berlusconi e D'Alema, tuttora, non possono certo definirsi pessimi. Tant'è vero che i periodici che in qualche modo fanno capo al Cavaliere, avrebbero ricevuto il consiglio di non attaccare troppo il presidente della Quercia.

Ma visto che la campagna elettorale, sebbene non ufficialmente, si è aperta, e già da lunga pezza, D'Alema attacca il leader di Fi, e riceve le repliche piccate del Polo. Oltre a quella di Antonio Di Pietro, non meno infastidita, giacché l'ex pm ricorda al presidente Ds «i tempi in cui con Berlusconi faceva gli inciuci e di ineleggibilità non parlava» e conclude così: «La dichiarazione di D'Alema è ridicola e suona falsa». Ma è soprattutto il centrodestra a suonare la carica contro l'ex premier. «Si conferma il comunista di sempre», dichiara il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti. «D'Alema è a corto d'argomenti», commenta il capogruppo di Fi alla Camera Pisanu. «La sinistra getta la maschera», dice il presidente dei senatori forzisti Enrico La Loggia. «D'Alema usa la tecnica comunista», replica Claudio Scajola.

Anche gli alleati del Cavaliere scendono in campo. Secondo il Ccd Casini, il presidente della Quercia «vuole vincere la partita a tavolino escogitando nuove strade per impedire a Berlusconi di candidarsi e questo la dice lunga sul senso della democrazia della sinistra». «D'Alema ci spedirebbe tutti nei gulag», tuona il colonnello di An Maurizio Gasparri. E il suo collega di partito Urso osserva: «Il leader Ds vuole una campagna di guerra». Ma D'Alema va avanti. Contro il Cavaliere. A tutto campo. «E' il massimo insulto all'intelligenza del Paese», dice del manifesto di Berlusconi sul presidente-operaio. C'è la campagna elettorale, lo scontro è inevitabile. Dopo il voto, ci sarà tempo e modo per tentare di riannodare il filo di un dialogo che chissà se si è mai interrotto davvero.

Casini: la sinistra vuole vincere la partita a tavolino Il presidente Ds insiste: coi manifesti sul premier-operaio insulta l'intelligenza del nostro Paese

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema e il candidato premier della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

LE DENUNCE DEI REDDITI '99 CLASSIFICA QUASI INVARIATA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

È il Cavaliere il più ricco del Palazzo

Un pacchetto di azioni e 16 miliardi (7 versati al fisco)

Raffaello Masci
ROMA

Berlusconi è il più ricco. Ma questa non è una notizia: essendo tra gli italiani più abbienti, non meraviglia che la sua dichiarazione dei redditi sia la più generosa tra quelle presentate da parlamentari e ministri e rese note dalle presidenze delle Camere. Il «Cavaliere» ha guadagnato 16 miliardi e 200 milioni nel '99, e quasi sette e mezzo li ha versati al fisco. Più curioso, invece, è il pacchetto di azioni del suo portafoglio (lo pubblichiamo a lato): che ne farà, di queste azioni, il Cavaliere? Non sono lontane le polemiche che scatenarono i 200 milioni investiti in Borsa da D'Alema quando era presidente del Consiglio. Colpisce anche constatare che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Dario Franceschini - giovane e brillante avvocato ferrarese - abbia denunciato solo 37 milioni. Possibile? In realtà Franceschini fu nominato solo alla vigilia di Natale e dunque la sua carriera di governo - e di reddito - aveva nel '99 appena sei giorni.

Per il resto, la top ten delle ricchezze parlamentari è più o meno la solita: l'avvocato Giovanni Agnelli, senatore a vita, segue a ruota Berlusconi, con 11,3 miliardi. L'aspirante ministro dell'Economia e tributarista di Forza Italia Giulio Tremonti ha la medaglia di bronzo, con 7,6 miliardi. Nove parlamentari sono oltre i due miliardi, e altri sette ne superano generosamente uno. Straricchi, certamente, ma perché tali erano già prima di sedere negli scranni di Montecitorio e di Palazzo Madama.

Il gruppone, comunque, non se la passa male, e viaggia tra i 250 e i 350 milioni: Antonio Di Pietro, per dire, ne ha giusto 349. Quanto ai poveri, non ce ne sono che scendano al di sotto dei 200 milioni (Casini, che li afferra, è a quota 198,5 milioni) e il prof. Parisi, segretario dei Democratici, deve gli «appena» 126 milioni al fatto di essere subentrato solo a novembre nel seggio di Prodi, e quindi il suo reddito era per lo più dovuto al suo stipendio di docente.

Nel governo, lo storico primato del ministro Dini, un miliardo e 52 milioni, è stato superato di slancio dal titolare della Sanità Umberto Veronesi, che ha dichiarato 1 miliardo e 661 milioni. Tra i ministri «ricchi» anche Antonio Maccanico con 862 milioni e - a congrua distanza - il presidente del Consiglio Amato, fermo a 607. Gli altri ministri stanno tra i 300 e i 350, con alcune discese, come quella di Agazio Loiero (252 milioni), Franco Bassanini (247) e Willer Bordon (215).

Tra i leader di partito, è sempre Silvio Berlusconi a primeggiare, seguito a lunga distanza dal segretario diessino Veltroni (316 milioni) che deve la sua rendita al fatto di accorpare allo stipendio di deputato anche quello di europarlamentare, come peraltro molti altri suoi colleghi. Fini ha dichiarato 223 milioni, Diliberto 312, Mastella 223, Buttiglione 208, Bertinotti 206 e Bossi 205. Non sono disponibili i redditi di due segretari - il popolare Castagnetti e la verde Francescato - perché non sono parlamentari.

Tra i due presidenti di Camera e Senato, il più ricco è il secondo: Mancino ha infatti dichiarato 458 milioni contro i 396 di Violante (il quale ci informa, però, che sua moglie ne ha presi 220).

Quanto ai piccoli e grandi acquisti del '99, il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella (448 milioni di reddito) si è comprato una casetta al mare vicino a Roma: due camere e cucina. Anche il capogruppo di Fi al Senato Enrico La Loggia (260 milioni) ha fatto un acquisto analogo a Castellammare del Golfo. Uno sfizio se lo sono tolto invece Cesare Salvi e Alessandro Pardini comprando insieme due auto d'epoca, e il vicepresidente del Senato Domenico Contestabile che ha venduto una Rover per acquistare una Jaguar. Più concreti il capogruppo leghista Roberto Castelli e il senatore Di Pietro: il primo ha comprato il 25% di un vigneto, il secondo dei bei terreni nella sua patria di Montenero.

IL PORTAFOGLIO DEL LEADER DEL POLO

ROMA. Ecco le «schede» dei pacchetti azionari del portafoglio di Berlusconi.

Con la voce «variazione in aumento» le azioni di due conti correnti, il primo alla Banca Popolare di Sondrio, il secondo alla Banca Popolare di Abbiategrasso. Queste le azioni in deposito nel primo conto: 4.300 Generali, 14.000 Italgas, 5.000 Rinascente, 15 mila Pirelli, 12 mila Tecnost, 20 mila Eni, 27.500 Parmalat, 6.500 Fondiaria, 40 mila Hdp, 1.500 Aeroporti di Roma, 7.000 ordinarie Telecom, 4.000 Telecom risparmio, 30 mila Olivetti, 3.000 Acea, 25 mila Bnl, 56 mila Montedison, 500 Enel, 1.200 Fiat. Fitto anche l'elenco delle azioni sul conto della Banca popolare di Abbiategrasso: 500 Generali, 750 Banca Popolare di Lodi, 200 Bipop, 4.000 Unicredito italiano, 1.500 Italcementi, 5.500 Sirti, 3.000 Enel, 3.500 Eni, 2.500 Tim ordinarie, 2.000 Telecom Italia, 3.500 Telecom Italia risparmio, 2.000 Autogrill, 6.000 Safilo, 4.000 Magneti Marelli, 500 Enel, 27.500 Seat, 55 Axa, 380 Ericsson, 30 Télévision Française. Ed ancora: 100 Sony, 150 Corning, 200 Tiffany, 270 Nokia, 100 Bnp, 130 Microsoft, 160 Deutsche Telekom, 1.440 Abn Amro, 200 France Télécom, 160 Koninklijke Kpn, 240 Philips Electronics, 320 Siemens, 145 Mannesmann, 870 Telefonica, 90 General Electric, 5.950 Vodafone, 50 China Telecom, 80 Cisco, 250 Glaxo.

Alla voce «variazioni in diminuzione», invece, 2.500 Generali, 600 Saipem, 10.000 Banca Intesa, 4.000 Italcementi, 10 mila Eni S.p.a, 2.000 Tim ordinarie, 30 mila Hdp, 15 mila Telecom Italia, 1.000 Imi San Paolo.

[Agi]

▶ POLITICI E PAPERONI ECCO LA TOP TEN ◀

1	Silvio Berlusconi (FI)	miliardi	16,2
2	Giovanni Agnelli (Misto)		11,3
3	Giulio Tremonti (FI)		7,6
4	Marcello Dell'Utri (FI)		3,8
5	Vittorio Cecchi Gori (Pp)		2,59
6	Augusto Fantozzi (Democratici)		2,50
7	Vittorio Merloni (Ppi)		2,2
8	Lorenzo Acquarone (Ppi)		2,2
9	Giovanni Marongiu (Fed. libera democratici)		2,01
10	Cesare Previti (FI)		1,43

▶ I DEPUTATI «PIU' POVERI» ◀

1	Osvaldo Scrivani (Ds)	80 milioni 775 mila
2	Marisa Abbondanzieri (Ds)	66 milioni 938 mila
3	Guido Rossi (Lega Nord)	56 milioni 778 mila
4	Luciano Donner (Lega Nord)	52 milioni 12 mila
5	Antonio Luongo (Ds)	44 milioni 429 mila

Nenni aveva un solo vestito, De Gasperi andò negli Usa con un cappotto non suo

Quando l'onorevole si portava il panino da casa

Filippo Ceccarelli

ANCORA all'inizio degli Anni Settanta c'era a Montecitorio un deputato democristiano, l'onorevole Isgrò, che si portava da casa pane e formaggio. Mentre per risparmiare i soldi dell'albergo, ce n'era uno comunista, l'onorevole Degli Esposti, di professione ferroviere, che da Bologna a Roma, e da Roma a Civitavecchia, insomma, faceva in modo di passare la notte in treno.

Per le stesse ragioni parecchi Dc dormivano nei conventi, negli ostelli del pellegrino, dalle suore. I deputati laici no, ma quando nei primi Anni Ottanta furono inaugurati gli uffici di vicolo del Valdina, alcuni di loro si ritrovavano la mattina presto davanti all'unico bagno del piano, belli stropicciati, asciugamano e spazzolino da denti, dopo una notte sul divano accanto alla scrivania.

Per molti anni Marco Pannella non ha posseduto un vestito suo: la leggenda radicale tramanda di incredibili «riadattamenti» del guardaroba dismesso di Franco Roccella, che era trenta centimetri più basso. Almirante, oltre a fare il segretario del Msi, insegnava italiano nei corsi di recupero dell'istituto «Manieri Copernico». E perfino in tv, a *Tribuna politica*, la giacchetta un po' lisa di Enrico Berlinguer si rizzava curiosamente sulla collottola, fin quasi a lambire le orecchie, denunciando un taglio, se non approssimativo, certo non preziosissimo.

E insomma: a costo di alimentare un deprecabile anti-parlamentarismo, proprio nel giorno in cui si dà conto - con la dovuta enfasi - dei redditi degli onorevoli Peperoni, varrà la pena di ricordare che non sempre la politica, e in particolare l'attività parlamentare, è stato un mestiere per ricconi.

Non che i rappresentanti di oggi siano tutti miliardari. Non è così, assolutamente. Però, grazie anche allo stillicidio di aumenti (non di rado ottenuti tramite una concorrenza al rialzo ormai stabilitasi fra le due Camere) e grazie a un'avveduta quanto indecifrabile politica di ritocchi, scivolamenti, esenzioni e benefit, portano a casa senz'altro un bel po' di soldi: una ventina di milioni in tutto (nel peggiore dei casi). E ciò nonostante si lamentano, talvolta facendo pure presente che ci perdono (salvo poi fare il diavolo a quattro se non li mettono in lista).

Ma non è questo il punto. Quel che più colpisce, oggi, è il ricordo remoto e irreale, quasi sovversivo, di una classe politica che della modestia, della sobrietà, della frugalità e di uno stile di vita nemico di ogni ostentazione ha fatto a lungo - e senza sostanziali differenze partitiche - la propria bandiera. Il giovane La Malfa che all'università di Venezia si nutre di fichi secchi; De Gasperi che nel 1947 vola in America con il cappotto prestatogli da Piccioni; Nenni che ha un solo vestito e un solo cappotto: «e pure lercio» annota Vittorio Gorresio ne *I moribondi di Montecitorio*. Solo quando divenne ministro degli Esteri del centrosinistra, su consiglio del diplomatico barone Malfatti di Montetretto acquistò due vestiti scuri e un cappello a falde larghe (con il quale, peraltro, sembrava un «piantatore americano»).

Era un altro paese, d'accordo. Ai figli dell'Italia contadina arrivati in Parlamento pareva già una grande conquista sociale aver ottenuto la tessera gratuita per l'autobus; o fare speranzosi la fila per un posticino sul palco che l'amministrazione della Camera aveva riservato per pochi fortunati all'Opera.

Nell'era dei vincoli e delle passioni forti erano i partiti e le correnti, in qualche modo, a prendersi cura delle necessità dei loro uomini. Alla trattoria «*Carlone*» c'era sempre un tavolo pronto - e gratuito - per i basisti: pagava «Albertino» Marcora. E a Natale i deputati del Pci ricevevano un buono da spendere da «Vittadello confezioni abbigliamento». Quando un socialista particolarmente benestante prese a mostrare i segni inconfondibili del lusso, gli storpiarono il cognome in «Miliardesi». Un po' per celia e un po', forse, anche per invidia. Ma nessuno si sarebbe mai sognato di prenderlo come un complimento.

COSSIGA SU ANDREOTTI «PERICOLOSO IL TERZO POLO»

«BOSSI VICEPREMIER? NON SO SE SIA GIUSTO»

Il progetto di D'Antoni e Andreotti «è pericoloso». Consiste nel voler provocare «una instabilità per una più valida stabilità; l'instabilità di quello che lui considera precario e falso a favore di una stabilità futura più vera». E' il giudizio di Francesco Cossiga, intervistato da Lucia Annunziata, direttore di Ap-Biscom. Senza sfumature, Cossiga descrive un Andreotti-guastatore, un politico intento a minare il già precario sistema istituzionale. L'ex Presidente crede, invece, che «si debba reimpastare, che non si possa prescindere da Forza Italia, che occorra partire da Forza Italia, ed è per questo che inviterò Berlusconi, dopo il voto, a convocare una costituente del popolarismo europeo in Italia». Quel Berlusconi che giovedì vedrà Blair perché, sempre per Cossiga, «vede nel premier britannico l'uomo che forse può non partecipare o impedire la futura canea che la sinistra europea gli organizzerà contro». E dice: «Non sono berlusconiano, né del Polo. Però credo che quelli della sinistra che puntano a scatenare la protesta contro il governo Berlusconi devono ricordare che è pericoloso fare queste cose» E Bossi vicepremier? «Una volta che è stato accettato nella coalizione, è difficile non farglielo fare, anche se non so se sia giusto».

Rutelli: il sorpasso è vicino

Con Andreotti intesa possibile dopo il voto

ROMA

D'Antoni? «Non è credibile chi scende in campo senza porsi il problema di vincere e di governare». Berlusconi? Anticomunista fanatico «al punto che non beve vino rosso e non mangia la pizza rossa». Andreotti? «Non è escluso che ci si possa ritrovare dopo le elezioni, sulla base del programma». D'Amato? «Ho avviato un dialogo con lui, ci vediamo domani». La liberalizzazione della droga (suggerita dal ministro Veronesi)? «Sono contrario, lo Stato non deve mettere le mani nel traffico di stupefacenti, diventare partner o complice di criminali».

Francesco Rutelli sceglie il salotto di Bruno Vespa per confermare la sua intenzione di istituire un ministero per i consumatori, polemizzare con Berlusconi sui sondaggi («il Cavaliere dice di essere avanti di 30 punti? In realtà siamo testa a testa, e anche la coalizione è in rimonta, il sorpasso è possibile») e affrontare la questione droga. Rispondendo a una domanda del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, il candidato premier del centrosinistra si dice contrario a liberalizzazioni. «La questione è molto cambiata rispetto a vent'anni fa - sostiene Rutelli -. Occorre ammettere che le previsioni degli antiproibizionisti sull'aumento dei prezzi della droga non si sono avverate, anzi: la cocaina costa molto meno. Ma questo non significa che la droga debba fare meno paura, che l'ecstasy sia meno pericolosa dell'eroina, come credono molti genitori. Non mi dico né proibizionista né antiproibizionista; è un approccio ideologico superato».

All'editorialista del *Corriere della Sera* Stefano Folli, che gli chiede conto dell'obiettivo ambizioso indicato per la Margherita - il venti per cento -, Rutelli risponde prima con una freddura - «pensavo che Folli mi facesse domande sulla vacca folle» - che ha provocato sconcerto tra il pubblico, poi sottolinea che «nel centrosinistra è in corso un processo di aggregazione e semplificazione. Non ci sono più tanti partitini litigiosi, ma non più di quattro cartelli elettorali. A destra invece i partiti sono già sette, ogni giorno c'è qualche nuovo arrivo, stamattina i quotidiani parlano pure di Rauti. Mi pare che Berlusconi stia imbarcando una strana ciurma. Rifondazione? Voglio tenere un rapporto buono anche con loro e i loro elettori, ma non faremo un accordo politico né di governo: vogliamo ricercare la migliore soluzione che impedisca di fare danni». A Giuliano Urbani che, dopo aver dichiarato che «Rauti non farà mai parte della nostra alleanza», accusa Rutelli di aver prospettato a Tony Blair un quadro fosco in caso di vittoria del centrodestra, l'ex sindaco di Roma replica: «Non ho mai detto questo, neppure a Londra. L'Italia è una grande nazione e qualunque governo nascerà dopo le elezioni sarà espressione della volontà popolare. Allo stesso tempo dico che chi pensa di portare al governo gente come Bossi o addirittura come Rauti rende un pessimo servizio alla credibilità dell'Italia».

Il candidato del centrosinistra si è detto favorevole all'ingresso dei privati in Rai, ha difeso le ragioni di Visco senza polemizzare con Fazio, ha attaccato le «fanfaluche» di Berlusconi sulla riduzione delle tasse («Abbattere la pressione fiscale di dodici punti, come lui dice di voler fare, sballerebbe i conti; io penso semmai di diminuirla dello 0,5 per cento ogni anno, in modo da portarla alla fine della prossima legislatura sotto il 40 per cento e quindi sotto la media europea»). «Gli italiani - ha aggiunto Rutelli - ricordano bene anche i dati del governo Berlusconi, quando tutti gli indicatori economici erano a pezzi, dai tassi al disavanzo pubblico alla maggiore disoccupazione. La data delle elezioni? Spetta a Ciampi decidere quando votare, e al governo fissare la data, non certo all'opposizione. Diciamo che votare a metà maggio andrebbe bene. Naturalmente accorpando politiche e amministrative: meglio mezzo minuto in più in cabina elettorale che qualche mese in più di campagna. I miei manifesti copiano quelli del Cavaliere? La differenza è che io ho pochi soldi, e quindi molti manifesti in meno; ma intendo prendere impegni concreti su ambiente, territorio, alimentazione, che sono i temi più vicini alla sensibilità della gente». Per differenziarsi ulteriormente da Berlusconi, Rutelli accetta il consiglio di Melba Ruffo e si cambia in studio la cravatta blu con una verde di un suo collaboratore. All'uscita, però, si riprenderà la sua. [al. ca.]

POLITICA ESTERA «ECCO IL PROGRAMMA»

ROMA. Francesco Rutelli espone sulla rivista geopolitica «Limes» il suo programma di politica estera. «Dobbiamo dare prova di adattamento alle novità del mondo bipolare e a vari aspetti declinanti del principio di sovranità nazionale; muoverci secondo il principio di interdipendenza; porre davanti a tutto il valore dei diritti umani e della solidarietà; perseguire l'obiettivo dell'annullamento del debito dei Paesi più poveri; creare le condizioni per concrete iniziative di cooperazione allo sviluppo. Inoltre dobbiamo avere consapevolezza della crescita del nostro Paese e proiettarlo sulla scena internazionale, nonché assumere maggiori responsabilità a sostegno dell'azienda italiana nella competizione globale». «Le priorità - precisa Rutelli - vanno ovviamente alle aree a noi più vicine: l'integrazione europea, il Mediterraneo, i Balcani». [r. i.]

«Il Cavaliere dice di essere avanti di trenta punti In realtà, l'Ulivo rimonta e ora vincere alle urne diventa possibile»

«Ridurre le tasse? Dal centrodestra solo fanfaluche Scendere di 12 punti come promettono farebbe sballare i conti dello Stato»

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

«Io, l'uomo della Provvidenza»

D'Antoni: infastidito dalle lusinghe dei due poli

ROMA

«Sono sceso in politica perché spinto dalla Provvidenza». Lo ha dichiarato Sergio D'Antoni in una intervista a «L'Eco di San Gabriele», periodico cattolico dei «passionisti» abruzzesi. L'ex leader della Cisl invita, inoltre, «tutti i partiti che si richiamano ai principi cattolici, dal Ppi al Ccd, al Cdu, all'Udeur» a unirsi «per ricominciare un nuovo cammino». D'Antoni sostiene anche di essere «lusingato e infastidito» per essere continuamente tirato in ballo dai due Poli. «Da una parte - spiega - mi lusinga perché dimostra l'esistenza di un ruolo e di una potenzialità. Ma dall'altra mi crea fastidio in quanto spesso mi si tira in causa per screditarmi».

Il nuovo soggetto politico a lui ispirato, che si trasformerà in partito il 10 febbraio prossimo, ha sostanzialmente quattro linee guida. Continua, intanto, il pressing dei due schieramenti. Grandi speranze nutre la Casa delle libertà: «Spero che non siano chiuse le porte per quel che riguarda Roma e il rapporto tra la Casa delle Libertà e il movimento di Sergio D'Antoni», sostiene il presidente della Regione Lazio Francesco Storace (An). E anche il coordinatore azzurro Claudio Scajola, braccio destro del Cavaliere, che da tempo tiene i rapporti con l'ex sindacalista, fa sapere che «Silvio Berlusconi è un uomo di estrema pazienza e non intravede una differenza così profonda tra D'Antoni e la Casa delle libertà da non auspicare che si possa trovare una intesa per stare insieme». Tira un sospiro di sollievo, per ora, pure Francesco Rutelli, candidato premier del centrosinistra: «È importante che il terzo polo di D'Antoni non abbia scelto di allearsi con la destra. Io sono rispettoso delle posizioni di tutti e ritengo legittimo proporre una avventura condannata dal punto di vista del governo e quindi di pura testimonianza. Ciò contraddice comunque una battaglia a viso aperto con gli italiani che chiedono stabilità». [r. i.]

Stato Civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 FEBBRAIO 2001

Almona Federica; Amoroso Alessandra; Andreetto Harrison; Basso Elisabetta; Bevilacqua Giuseppe; Brunazzi Alessio; Brunetti Martina; Cauda Lorenzo; Condò Edoardo; Corrao Lorenzo; Corrias Erica; Desideró Alessio; El Mahjoubi Oussama; Esposito Maria Luisa; Gnes Carola; Hanafi Omaima; Oberto Margherita; Pecorella Luca; Pennetti Carlotta; Prudente Alessandro; Rovagna Simone; Sad Eddine Amin; Sarbonaria Camilla; Scassillo Filippo; Sciumbata Valentina; Turano Lorenzo; Vetró Elisabetta; Villani Rebecca; Zorzan Fabrizio.

MORTI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 2001

Rimedio Domenico, anni 95, Arignano; Ferraris Teresa vedova Mattu, a. 79, corso Moncalieri 207; Greco Carmela coniugata Cavallo, a. 78, casa di cura Villa Maria Pia; Deregibus Giovanni, a. 89, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Forno Maggiorina ved. Bosco, a. 81, Casa San Giuseppe; Rossi Carlo, a. 90, Chivasso; Massa Mario, a. 57, Ospedale Giovanni Bosco; Rodes Anna ved. Blanco, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; Rocco Carolina coniugata Gozzi, a. 74, Ospedale Gradenigo; Borasio Mario, a. 54, Ospedale Maria Vittoria; Patruno Angela coniugata Ricchiuti, a. 71, Ospedale Martini; Peluso Umberto, a. 72, Ospedale Martini; Rossi Lidia vedova Bau, a. 79, Ospedale Mauriziano Umberto I; Fama Umberto, a. 49, Ospedale Molinette; Gurgo Salice Ernesto, a. 85, Ospedale Molinette; Di Marco Emilio, a. 82, Ospedale Molinette; Vicino Maria già coniugata Pili, a. 50, Ospedale Molinette; Tutone Francesco, a. 60, Policlinico Casilino; Bosia Eugenia Vincenzina vedova Manassero, a. 81, residenza Piava; Zucca Augusta vedova Scerra, a. 77, San Carlo; Bertero Iolanda, a. 94, San Maurizio Canavese; Capron Odilia coniugata Fassina, a. 77, Torino; Brugnoli Natalina vedova Pennini, a. 74, via Cassini 14; Zibetti Rosa vedova Albertini, a. 99, via Madama Cristina 34.

Nati 29 - Morti 24

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Carbone ved. Bo

Il Signore aveva bisogno d'aiuto e l'ha chiamata lasciando nel rimpianto la figlia Mariuccia, il genero Mario, l'adorata Daniela, la cognata Edvige, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 febbraio alle ore 10,30 parrocchia Madonna del Rosario, Sassi. S. Rosario martedì 6 febbraio ore 20,30 nella suddetta parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 2001.

Dino Fenoglio

Chris Garavelli è affettuosamente vicina a Gianna e Marco.
— Torino, 5 febbraio 2001.

Ha lasciato i suoi cari

Tiziano Verzelloni

anni 64

Lo annunciano: il figlio Stefano, la moglie Amelia Donna con Elisabetta e Piergiorgio, fratello, sorelle, cognati, nipoti, suoceri, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 15,30 parrocchia Collegiata.
— Carmagnola, 5 febbraio 2001.

Ci ha lasciati

Liliana Scolaro Richetta

Addolorati lo annunciano i figli Cipa con Malcolm, Gianni con Ria, Alberta con Gianmauro, Vittorio con Alda, i nipoti Gabriella con Jan, Matthew, Carlotta con Paul, i piccoli Leo, Sebastian, Lorenz e Mabel. Un grazie di cuore al personale medico infermieristico della Clinica S. Luca, agli amici medici che l'hanno seguita con grande disponibilità e competenza. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 10 Chiesa Gran Madre di Dio. La salma verrà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino.
— Torino, 5 febbraio 2001.

Il C.N.D.I., Consiglio Nazionale Donne Italiane, con tutte le associazioni federate piange

Liliana Richetta Scolaro

già sua presidente nazionale, grandissima amica, esempio luminoso di impegno civile.
— Milano, 4 febbraio 2001.

Partecipano al lutto:
Paola Bernardini Mosconi
Alda Caruso
Bianca Colbi Finzi
Gigliola Corduas
Elena Fadini Bertica
Erminia Longo Poletti
Maria Pia Ruggero.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Reano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Liliana Scolaro ved. Richetta

già sindaco e consigliere comunale.
— Reano, 5 febbraio 2001.

Giuseppina Crosetto con Giulio, Cetti e familiari tutti è affettuosamente vicina a Vittorio ed Alda.

La Consulta Femminile Regionale del Piemonte ricorda con affetto la sua prima PRESIDENTE

Liliana Richetta

consultrice sempre instancabile nel perseguire il progresso femminile.
— Torino, 5 febbraio 2001.

Lidia Richetta Biglieri con Roberta, Fabrizio, Anna, Gigi, Filippo, Alessandro, e Marco sono vicini e prendono parte al dolore dei cugini Cipa, Gianni, Alberta e Totti per la perdita della cara mamma e amica LILIANA.

Il Caft (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) con le associazioni aderenti: Adei, Adoc, Aidda, Aidia, Ammi, Ande, Apid, Cif, Cndi, Fid, Fidapa, Fildis, Lion, New Club, Pro Cultura, Promozione Donna, Radar, Soroptimist, Udi, Ywca-Ucdg, Zonta ricorda LILIANA cara e preziosa amica; ci mancherà il suo intelligente impegno sociale.

La Consulta Femminile Comunale di Torino ricorda con affetto

Liliana Richetta Scolaro

donna significativa nell'ambito dell'associazionismo femminile.
— Torino, 5 febbraio 2001.

Le famiglie Cauda, Benvenuti, Novaroli partecipano al lutto.

L'Associazione Mazziniana Italiana con Direzione Nazionale e il Pensiero Mazziniano partecipa commossa e riverente al lutto per la morte di

Liliana Richetta Scolaro

già propria segretaria nazionale, amica carissima, maestra di vita e di forte impegno civile.
— Milano, 5 febbraio 2001.

Partecipano al lutto: Fnism - Federazione Nazionale Insegnanti, Arturo Colombo.

Edoardo e Carlotta con mamma e papà sono affettuosamente vicini agli zii Vittorio ed Alda in questo doloroso momento.

Gianpaolo e Rina Crosetto, Titta e Gianfranco Verderame partecipano al dolore dei famigliari della signora

Liliana Scolaro Richetta

— Torino, 5 febbraio 2001.

Chiaffredo Chabert con Maddalena Maritzia e famiglie affettuosamente partecipano.

Un forte abbraccio da Gianpaolo e Rina a Vittorio ed Alda per il dolore che li ha colpiti per la perdita della cara MAMMA.

Floriana Fontolan
Giuseppina Goria
Eva Prunelli
Bianca Vetrino
con le rispettive famiglie ricordano una grande AMICA e un'insostituibile MAESTRA.

L'Ywca-Ucdg si unisce alla famiglia nel dolore per la scomparsa di LILIANA e ne ricorda con commozione le energie e l'intelligenza profuse come generose e come consigliera.

Il Club di Torino del Soroptimist International partecipa al dolore della famiglia, ricordando grato e commosso il leale costante impegno della carissima amica LILIANA.

Cristianamente è mancato

Carlo Matella

Lo annunciano i figli Rosina, Margherita e Giovanni con le loro famiglie ed i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 6 febbraio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di via Settimo Poletti 27.
— Bugnate di Gozzano, 5 febbraio 2001.

E' mancato serenamente ed ha raggiunto la sua Mimì l'

ing. Giovanni Giaccardo

Lo annunciano la cugina Miranda Giaccardo, la nipote Marcella Giaccardo Alloni con il marito Gianni e le figlie Marianna Valentina e Miranda, la nipote Laura Forneris con il papà Nino. Funerali mercoledì 7 febbraio alle ore 11,45 presso il Convitto Principessa Felicita di Savoia.
— Torino, 5 febbraio 2001.

I cognati Franco e Bice coi figli Massimo, Mariapia e le rispettive famiglie partecipano commossi.

Marco e Daniela Schieroni, Rodolfo e Clara Schianchi, Gigi e Gabriella Biscaglia con le rispettive famiglie ricordano con grande affetto zio JACK.

Zio JACK. Rimarrai sempre vicino a noi. Antonio, Isa, Michela e Federico.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Nata in Vincenti

Lo annunciano con tristezza il marito Franco con Leila, Marco, Domenico, Paola, Sara e Valeria. Funerali Cimitero Monumentale - corso Novara - mercoledì 7 febbraio ore 11,10. Offerte a «Medici senza Frontiere Onlus» c.c.p. 87486007 - via Volturno 58 -00185 Roma oppure bonifico Montepaschi - Roma - Abi 1030 Cab 03206 - c/c 14200-95.
— Torino, 5 febbraio 2001.

Carla Carli Castagnetti piange con infinito dolore la scomparsa dell'amica carissima LILIANA ed è affettuosamente vicino a Franco, Leila e Marco.

Partecipiamo al dolore per la scomparsa della cara amica LILIANA con affetto, la famiglia Moreno.

I Condomini dello Stabile di Corso Duca degli Abruzzi 69 partecipano commossi al dolore del professor Vincenti.

Adriana, Roberto e figli ricordano con grande affetto LILIANA.

I Colleghi del Dipartimento di Patologia Animale partecipano al dolore della prof.ssa Leila Vincenti per la perdita della cara mamma

Liliana Nata

— Torino, 5 febbraio 2001.

Le famiglie Vial e Galleni unitamente ai figli partecipano commosse al dolore di Franco.

Edda ed Erminio Canuto si stringono a tutta la famiglia per questo immenso dolore.

La famiglia Sammarinese del Piemonte e Valle d'Aosta partecipa al profondo dolore della famiglia Vincenti per la scomparsa dell'amica e concittadina LILIANA.

I Colleghi ed il Personale del dipartimento di Chimica Analitica partecipano al cordoglio del prof. Marco Vincenti per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Giusy Michele Delsedime sono vicini a Franco e famiglia ricordando affettuosamente LILIANA.

Affettuosamente vicine a Franco Leila e Marco Gabriella Olivetta.

Dopo lunga malattia, cristianamente si è spenta

Margherita Olivero ved. Farinacci

di anni 89

Ne danno il triste annuncio il pronipote Luca, i nipoti, i parenti e i cari amici alpini. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Dronero (Cn) mercoledì 7 febbraio alle ore 14,30.
— Dronero, 5 febbraio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Truffa

di anni 84

Lo piangono la moglie Gemma, il figlio Carlo e parenti tutti. Funerali in Ferrere d'Asti martedì 6 febbraio ore 15.
— Ferrere d'Asti, 5 febbraio 2001.

Alberto e Marella Fava ricordano

Maria Rubiolo

— Torino, 5 febbraio 2001.

A

Maria Rubiolo

indimenticabile amica e benefattrice. Fiorella e Bruno.
— Normanville, 4 febbraio 2001.

Il prof. Roberto Zaccaria presidente della Rai - Radiotelevisione Italiana, unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale dott. Pier Luigi Celli, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Federico Sciarò

ricordando con le grandi doti umane e intellettuali il valore della sua esemplare storia aziendale costantemente ispirata al rigoroso rispetto della deontologia professionale e unanimemente apprezzata in tanti anni di appassionato lavoro per il servizio pubblico radiotelevisivo.
— Roma, 5 febbraio 2001.

Elsa, Nini e Alda Failla sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro

Aroldo Bonazzi

— Torino, 5 febbraio 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Barbara Brondello

dipendente della società.
— Torino, 5 febbraio 2001.

I Colleghi della Pianificazione Commerciale del SANPAOLO IMI sono vicini a Roberto per la perdita del caro papà

Costante Mantero

— Serravalle Scrivia, 3 febbraio 2001.

Lodovico e Gianna Geninat con Ettorina e Alberto Pesce si stringono con affetto ai familiari per l'improvvisa scomparsa del sig.

Francesco Burdisso

— Borgaro T.se, 5 febbraio 2001.

Direzione e Maestranze Società Vigni partecipano vivamente al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del sig.

Francesco Burdisso

— Borgaro T.se, 5 febbraio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Valizzone

anni 92

L'annunciano la figlia Vilma con il marito Danilo Rigoni, cognato, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 11 parrocchia San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117).
— Torino, 5 febbraio 2001.

Il giorno 31 gennaio è improvvisamente mancata

Maria Valenti ved. Stirpe

Ari esequie avvenute, i figli Angela, Nella e Dario Stirpe ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto nel ricordo della dolce, cara estinta. La sua presenza vivrà in noi, nel nostro cuore.
— Verona, 6 febbraio 2001.

E' mancato

rag. Franco Pero

Lo annunciano la moglie Elide, i figli Beppe e Paolo, la mamma Francesca, il fratello Renzo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 7 c. m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Giovanni in Nizza Monferrato.
— Nizza Monferrato, 5 febbraio 2001.

I Dipendenti e Collaboratori della Figli di Pinin Pero e C. SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Pero

— Nizza Monferrato, 5 febbraio 2001.

Prendono parte al dolore della famiglia Pero per la scomparsa del caro amico FRANCO, geom. Pietro Mandelli e famiglia, sig. Giovanni Milano e famiglia.
— Nizza M.to, 5 febbraio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
(Commercianta Balbo-Zannoni)

Luigi Balbo

Ne danno il triste annuncio la moglie Iole, il figlio Fabrizio, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 dall'ospedale Giovanni Bosco, ore 9,45 via Maddalene 50/bis, ore 10 parrocchia San Gaetano.
— Torino, 6 febbraio 2001.
O.F. Arca - Tel. 011/266.751

E' mancato ai suoi cari

Paolo Giordanengo

Lo annunciano: figlie, genero e i nipoti Davide e Sara. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 9,45 cappella ospedale Molinette.
— Torino, 4 febbraio 2001.
O.F. Astra - Tel. 011/382.85.58

E' mancata ai suoi cari

Matilde Maggiora Vergano Levesi

Lo annunciano i figli Carlo, con Marisa e Alessandro, e Iela, con Pier Giorgio, Paolo, Valeria e Claudia. I funerali si terranno mercoledì 7 febbraio alle ore 10 presso la chiesa del Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 5 febbraio 2001.

E' improvvisamente mancato

Nino Messe

di anni 64

Lo annunciano con immenso dolore le moglie Elisabetta, l'adorata figlia Giorgia, i fratelli Gianfranco, Vittoriano e famiglie. Suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 2001.

Partecipano al dolore gli zii Vittoriano, Massimo con le famiglie ed i cugini.

Cristianamente è mancato

Giovanni Tondo

anni 85

Piangono la sua mite, generosa bontà la moglie Lucia, i figli Antonio con Maria, Roberto con Doretta, i nipoti Stefano, Aurora, Ilaria, Dario, Marta e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 4 febbraio 2001.
O.F. Lupotti - Moncalieri (TO)

Serenamente è mancato

Giovanni Pirlato

commerciante in legname

Lo ricordano con infinito amore la moglie Carla, le figlie Margherita con Battista e Francesca con Sergio. I funerali avranno luogo in Racconigi, mercoledì 7 febbraio alle ore 15 nella chiesa S. Maria.
— Racconigi, 5 febbraio 2001.

Ti porteranno nel cuore i tuoi adorati nipotini Giovanni, Stefano e Filippo che hai teneramente amato.

Ricorderanno sempre con affetto e rimpianto il caro GIOVANNI la cognata Elisa, i nipoti Emmarita, Danila, Elisabetta e Giacomino.

Si uniscono al cordoglio Aldo e Gemma Piacenza con Maurizio e Antonella, Piermario e Barbara.

Teresina è vicina a Carla in questo triste momento.
— Carmagnola, 5 febbraio 2001.

E' mancata

suor Bernardetta Gotro

Funerali 7 febbraio via Cottolengo 14 ore 10. Sepoltura ore 12 Monbasiglio (Cn).
— Torino, 5 febbraio 2001.

Si è spenta serenamente nel suo centesimo anno di vita

Matilde Bacchini Di Costanzo

commandeur au mérite interallié

Lo annunciano la figlia Mariapia con il marito Roberto Bottacini, i nipoti Pierfranco, Milly con Roberto e la piccola Alessandra. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 10,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 4 febbraio 2001.

Gli Amici del Bridge del Circolo Ufficiali di Torino affettuosamente vicini a Mariapia partecipano al dolore della famiglia Bottacini.

Gli Amici del Bridge del Lunedì partecipano al lutto, affettuosamente vicini a Mariapia e Roberto.

ANNIVERSARI

2001

Ezio Novelli

Vivi nel nostro ricordo. I tuoi cari.

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro

Franco Rosso

sottouff. vvuu di Torino

La moglie, le figlie, i genitori e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto.
— Tigliole, 6 febbraio 2001.

ing. Nicola D'Urso

Sempre nella mente e nel cuore. Ditta Amis srl.
— Torino, 6 febbraio 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PIC. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PIC. Via Maria Vittoria, 38
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

CRIMINALITÀ | VIOLENZE E ARRESTI

STUPRATA DA UN UOMO CONOSCIUTO SU INTERNET

Con l'accusa di avere violentato una ragazza di 14 anni adescata su Internet è stato arrestato un commercialista barese, da anni consulente del Tribunale di Bari e amministratore giudiziale dei beni confiscati dalla Dda al superboss del contrabbando mondiale di sigarette, Francesco Prudentino. La violenza sarebbe avvenuta la notte di Capodanno nella capitale e vi avrebbe preso parte anche una donna sarda. Secondo quanto ritiene di aver accertato la procura di Roma, l'uomo avrebbe «chattato» in Internet fingendo di essere un medico

PRESO ESPONENTE DEL CLAN DI PROVENZANO

Un altro «colpo» al clan vicino a Bernardo Provenzano è stato messo a segno a Palermo. I carabinieri hanno infatti arrestato Domenico Spica, 40 anni, uomo d'onore della famiglia mafiosa di Santa Maria del Gesù. L'arrestato, che stava andando a trovare la figlia in ospedale, è inserito nell'elenco dei 500 latitanti più pericolosi. Spica avrebbe anche fatto parte del commando di fuoco che il 13 settembre '90 a Tortorici (Messina) uccise Armando Craxì, rappresentante per la zona di Capo d'Orlando della famiglia nemica dei Bontempo Scavo

Ciampi: un dovere denunciare i reati

«Innovazione e mafia sono incompatibili»

Galda Ruotolo
inviato a CATANZARO

Cultura dell'innovazione e mafia non possono convivere: c'è bisogno di uno strappo, di una rottura. Il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, si rivolge direttamente ai calabresi: «Vi è un interesse diretto di tutti i cittadini a organizzarsi al fine di collaborare con coraggio con le forze della legge, per prima cosa denunciando gli atti criminali di cui si sia a conoscenza».

E' l'invito a rompere con l'omertà, con i silenzi dettati dalla paura (o dalla complicità): la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi, ma non quanto le altre «sorelle» - Cosa nostra, camorra, Sacra corona unita - perché qui è molto forte il vincolo familiare anche dentro le organizzazioni mafiose (in Calabria i pentiti sono una pattuglia ridotta). Insiste il presidente della Repubblica: «Il prezzo della criminalità non lo pagano soltanto coloro che sono bersaglio di estorsioni o vessazioni, lo paga l'intera società». Per vincere questa sfida, esorta Ciampi, deve prevalere «nella coscienza dei cittadini» la convinzione che «una criminalità diffusa è un nemico di tutti, perché ostacola il progresso di tutti».

SEQUESTRO LAMPO DEL PRETE CHE SALVA LE PROSTITUTE

LECCE. «Quelle donne sono nostre». Don Cesare Lodeserto, il sacerdote che si batte al fianco degli immigrati, è stato sequestrato da due albanesi e, per due ore, minacciato con una pistola non dare più aiuto delle giovani donne dell'Est destinate al mercato della prostituzione. Il rapimento è avvenuto domenica sera alle 20, sulla scogliera dinanzi al Regina Pacis, il centro di accoglienza della Curia di Lecce che don Cesare, braccio destro dell'arcivescovo Ruppi, dirige da anni. Mentre era in preghiera, due albanesi gli si sono avvicinati invitandolo a seguirli nella pineta vicina. Sulle prime il sacerdote si è opposto, poi uno dei due gli ha puntato una pistola alla tempia e l'ha trascinato via. I due sequestratori sono fuggiti quando alcuni carabinieri in servizio nel centro di accoglianza, preoccupati per la scomparsa del sacerdote, hanno cominciato a cercarlo. Secondo quanto lo stesso don Cesare ha raccontato, il sequestro non doveva probabilmente concludersi così. I due erano in contatto telefonico con una terza persona che avrebbe dovuto, in auto, raggiungerli e probabilmente portarli via. [a.t.]

Intensa giornata di incontri, quella di ieri a Catanzaro del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca. In prefettura, nel discorso agli amministratori calabresi, il capo dello Stato non ha nascosto il suo ottimismo: il futuro sono i giovani, che «in Calabria come in California» «pensano tutti alla stessa maniera». «Hanno una cultura e un linguaggio comune - suggerisce Ciampi -. Hanno tutti come orizzonte non la loro provincia o regione o nazione ma il mondo». Sono i giovani i preziosi alleati del «rinnovamento»: «Loro possono cambiare le realtà che sembrano più immutabili, possono curare i mali che sembrano più radicati nella società in cui vivono. Devono osare e avere fiducia nelle loro forze. Ora, io vedo anche in Calabria molti segni di una cultura del nuovo, che fa ben sperare».

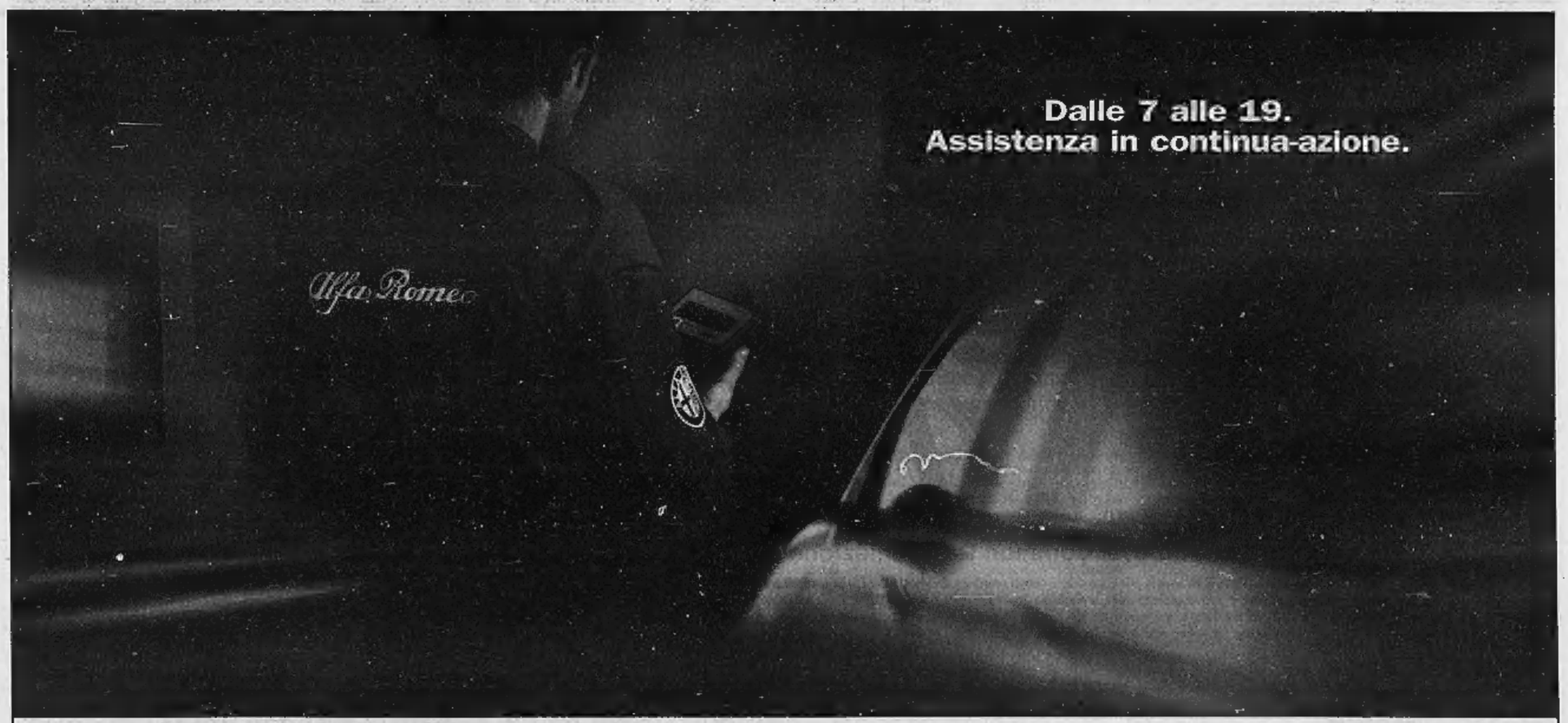
E' una Calabria che ha già preso le distanze dal passato, quella a cui si rivolge il presidente Ciampi. Nel suo intervento il capo dello Stato ricorda: «Ho denunciato, nel mio messaggio di fine anno, il fatto inaccettabile che, mentre nel Centro-Nord molte imprese stentano oggi a trovare manodopera, in vaste aree del Mezzogiorno rimanga alta la disoccupazione. Ripeto ciò che ho detto allora: dobbiamo sforzarci, tutti insieme, di capire meglio le ragioni di questa barriera per ridurla e abbatterla».

> Il presidente in visita in Calabria «Al Sud come in California i giovani pensano tutti alla stessa maniera: hanno per orizzonte il mondo»

Carlo Azeglio Ciampi sfrutterà ogni occasione di incontro con gli amministratori, le forze produttive, i sindacati e le associazioni del volontariato per discutere, in questi giorni, una possibile soluzione per affrontare i mali della Calabria. Per la disoccupazione, per esempio, «può essere di aiuto sia facilitare il trasferimento di risorse umane dal Sud al Nord, sia indurre imprese del Nord a installare nel Mezzogiorno i loro nuovi impianti. Ma serve soprattutto - sottolinea il capo dello Stato - facilitare e promuovere la capacità di intraprendere dei calabresi».

E al presidente della giunta regionale, Giuseppe Chiaravalloti, che nel suo intervento aveva denunciato che la «Calabria non può continuare a restare con una dotazione di infrastrutture inferiore di almeno il 40% delle dotazioni del resto del paese», Carlo Azeglio Ciampi sembra rivolgersi quando indica come compito principale del governo centrale quello di lavorare al «miglioramento delle grandi infrastrutture di comunicazione». Ancora Ciampi: «Risanata la finanza pubblica, avviato concretamente un importante processo di decentramento amministrativo, si sono create le condizioni perché possa ora aprirsi una nuova stagione di costruzione di infrastrutture necessarie per rendere più unito il paese, per portare in Europa anche le economie delle regioni meno sviluppate». Precisa il presidente Ciampi: «Gli ordini possono viaggiare su Internet, le merci no, hanno bisogno di strade e di ferrovie e di quelle che io chiamo le "autostrade del mare". Vi sono progetti importanti in corso di attuazione». Oggi il capo dello Stato sarà a Reggio Calabria.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi durante la sua visita in Calabria



Assistenza Alfa Romeo non stop
Orario continuato. Per esservi ancora più vicini.

Consegnare l'auto per il tagliando o consultare un professionista Alfa Romeo oggi è ancora più facile. Infatti, le officine dei Concessionari Alfa Romeo hanno prolungato l'orario: dalle ore 7 alle ore 19, da lunedì a venerdì, senza interruzioni. Un altro modo per regalare più tempo a voi e ai vostri interessi.

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
TORINO
Via Ardulno, 2
Tel. 0113138111

LONGO
VENARIA (TO) - Via Druento, 92
Tel. 0114551141
www.longo.alfaromeo.com

MI.TO.
BORGARO TORINESE (TO)
Via Lanzo, 42
Tel. 0114700150

SOGEA
TORINO
Via Ala di Stura, 84
Tel. 0112251737

Cuore Sportivo

SABATO 10 E DOMENICA 11 VENITE A PROVARE

marchio registrato

Nuova Toyota COROLLA *common rail*

Il diesel *delle meraviglie.*

90 cv 21 km/l

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.

La gamma Corolla si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e consumi bassissimi, quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano. Con un motore così elastico, guidare Corolla Common Rail è un piacere unico. D-4D

23 milioni di auto vendute

La Toyota più venduta nel mondo.

Corolla, una storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

La gamma Corolla comprende anche motori benzina 1.4 e 1.6 16v a fasatura variabile e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon.

Toyota Corolla da lire

25.000.000*

CLIMATIZZATORE A L. 500.000

(IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI)

* Prezzo speciale, chiavi in mano, IPT esclusa, versione 1.4 VVT-i 3 porte.

5 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

I SEGRETI E GLI UOMINI DELLA SUA VITA

RAGGIO: «NON ERA UNA DROGATA»

Maurizio Raggio ha contestato Marina Ripa di Meana, ospite ieri della trasmissione «Ci vediamo su Raiuno», che aveva messo in collegamento la morte della contessa con la droga. Con una telefonata in diretta, Raggio ha spiegato: «Non è vera questa esagerazione sulla droga. Detta così sembra quasi che ogni sera ci fossero dei festini, che Francesca viaggiasse con la droga in tasca o nella borsetta. Sì, è vero che qualche volta con gli amici è capitato, ma Francesca non era una drogata. Passava i pomeriggi a curare il giardino, a potare le rose»

L'ULTIMO AMICO, «INDIZIATO» A CUERNAVACA

Tirso Chazaro Rosario (solo Tito per gli amici) è considerato a Cuernavaca il principale sospettato della morte di Francesca Agusta. Nato a Vera Crux ma residente a Cuernavaca, è un noto dongiovanni di famiglia bene. Un imprenditore alberghiero ricco e senza problemi, che dispone di vaste proprietà immobiliari. La sua è una famiglia altolocata: uno zio di Tito è stato ministro della Marina mercantile. L'ultimo uomo della contessa può contare su amicizie importanti e soprattutto quella dell'ex governatore dello Stato di Morelos, Jorge Carrillo

Esame del Dna per gli ospiti della contessa

Villa Altachiara setacciata per scoprire tracce di sangue

Vincenzo Tessandori
Inviato a PORTOFINO

Un mistero nuovo, come se in questa vicenda quelli vecchi fossero pochi. Nel corso di un raid pomeridiano a Villa Altachiara, i carabinieri hanno prelevato campioni di saliva da ciascuno degli otto personaggi che vi abitano. Un'operazione utile soprattutto a stabilire il Dna. I risultati delle analisi verranno confrontati con le tracce raccolte nella magione, comprese quelle macchie scure individuate sotto il portico. Il punto è che, considerato il contesto, prima del prelievo sarebbe opportuno consegnare un'informazione di garanzia. Dunque, se questa procedura è stata seguita, su una pagina del registro degli indagati ora dovrebbero figurare i nomi di coloro sui quali si indaga. Il magistrato Margherita Ravera, che conduce l'inchiesta, anticipa che lei di nomi o di registri di indagati non intende parlare. «Non dirò né se ci sono persone né se ci sono fascicoli: non vengo a rivelare in anticipo quali siano i termini dell'investigazione».

Sarà effetto delle sferzate rimbalzate dalla Francia, fatto sta che il ritmo dell'inchiesta giudiziaria ha subito una visibile accelerata. I carabinieri del raggruppamento investigazioni scientifiche di Parma (Ris) già ieri poco dopo le 12 hanno cominciato il setacciamento meticoloso. Sono indispensabili le tenebre per lavorare con la fluorescenza alla ricerca di tracce di sangue. E' stato l'inizio dell'ultimo atto e, forse, in questo gioco scatenato dalla scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta, si è alla mano decisiva e per questo la notte nella villa dei misteri c'erano sia il professor Roberto Testi, dell'università di Torino, che il tenente colonnello Garofano, comandante del reparto scientifico. Di notte, nel silenzio, come cospiratori: ma si fa anche questo, per arrivare alla verità. Oggi il lavoro continua.

Altro elemento nel giallo: la sera in cui sparì Francesca Agusta, qualcuno telefonò a una persona legata al mondo della droga?

E un altro interrogativo salta fuori dalle pieghe di questa indagine complicata sulla morte di una nobildonna. L'esame dei numeri telefonici avrebbe rivelato che dalla villa, quella sera di lunedì 8 gennaio quando la donna scomparve, sarebbe partita anche una telefonata a un personaggio legato al mondo della droga. Perché lo avrebbero cercato? Che cosa si voleva sapere da lui? Un passo dopo l'altro, una tessera alla volta. Il sostituto procuratore Ravera oggi sarà di fronte ai colleghi francesi e all'incontro si è preparata con puntiglio perché certe critiche, piovutele da Oltrefrontiera proprio non le sono piaciute. «Non mi risulta che esistano eccezioni particolari per la procedura d'urgenza usata, come del resto era doveroso facessi. No, personalmente non mi è stata sollevata alcuna obiezione». Il fatto è che ancora si ignora quando il cadavere della contessa potrà tornare e ogni giorno che passa aumenta il veleno di cui è condita questa vicenda. «Mi auguro soltanto che il corpo torni in breve». Un'idea sui tempi delle indagini? «Assolutamente impossibile fare previsioni». Visto che la vicenda si presenta così complicata, non è stata un'imprudenza lasciare nella stessa casa personaggi che, in teoria, potrebbero diventare oggetto di indagini? Insomma, non teme un rischio di un sia pure tardivo inquinamento delle prove? «Ma no, i rilievi sono stati fatti nell'immediatezza del fatto. Non capisco il problema!».

Si diceva veleni. Maurizio Raggio, nella quotidiana apparizione in piazzetta, sembra di pessimo umore: stavolta sono gli inquirenti francesi ad avergli fatto venire la mosca al naso. Hanno il corpo e non lo mollano. Perché secondo lei non collaborano? «Dovrebbero in realtà pensare a restituirci l'orologio di Francesca, visto dal pescatore che ha scorto il cadavere». Un'accusa rispedita subito al mittente da Jéan-Marc Janine, medico legale di Tolone che ha effettuato l'autopsia: «Ma non c'era nient'altro, oltre alle feci». Così, rimane il padre di tutti i misteri, quello del testamento. Anzi, i testamenti, perché la contessa uno ne scriveva e uno lo annullava. Forse per orizzontarsi in questo labirinto ieri a Villa Altachiara è salito anche il notaio Federico Solimena. Per fare quattro chiacchiere, ha lasciato intendere. Possibile?

La contessa Francesca Vacca Agusta scomparsa nella sera dell'8 gennaio

LA VERITA' DI VANESSA TORRETTA «SE NE ANDREBBERO VOLENTIERI, MA COME FARE?»

«Assediati, braccati, come in un incubo»

La sorella di Susanna: lì dentro nessuno si nasconde

intervista
Fabio Pozzo
Inviato a PORTOFINO

A Villa Altachiara, la «villa dei misteri», ieri pomeriggio c'era anche Vanessa Torretta. E' stata vicina alla sorella Susanna, l'amica della contessa, una delle tre persone che per ultime hanno visto Francesca Agusta in vita.

Signora Torretta, da quella sera sua sorella non ha più lasciato la villa. Sembra nascondersi. Perché?

«Susanna non si nasconde. Nessuno si nasconde. Sia lei sia il signor Tito (Tirso Roncado Rosario, il compagno messicano della nobildonna, ndr) sono a completa disposizione degli inquirenti».

Ma i carabinieri non stanno 24 ore su 24 in villa...

«Non chiamano nemmeno per prendere appuntamento... Vanno e vengono. Mia sorella sta garantendo la massima disponibilità, per rispondere a tutto ciò che le viene chiesto».

Non una parola, però, con i giornali. Finora ha parlato soltanto Maurizio Raggio: gli occupanti della villa hanno delegato quest'ultimo a rappresentarli?

«Nessuno ha delegato il signor Raggio di alcunché. Assolutamente, mai. Semplicemente non se la sentono di parlare. Lo stesso Raggio rispetta questa decisione. L'ho sentito io stessa spiegare al telefono a un suo collega quanto le ho appena detto».

Sua sorella vuole evitare i giornalisti?

«Vuole evitare di finire nella morsa che avete stretto attorno a Villa Altachiara. E' un assedio. Sta lassù per evitare di essere assalita, inseguita. E' toccato anche a me, che non ho alcuna parte in questa vicenda: sono stata fotografata, sbattuta sul giornale. Che cosa accadrebbe se mia sorella varcasse quel cancello? Non pensa che noi familiari vorremmo che uscisse? Vorrei che venisse da me, che andasse da nostra madre. Ma poi verreste sotto le nostre case... Almeno lassù sta più tranquilla. E già doloroso per loro rivivere quanto accaduto quella sera, rispondendo alle domande degli inquirenti. Dovrebbero stare ancora peggio, per venire incontro ai giornalisti?».

«Lei è sconvolta Basta un accenno alla contessa e si mette a piangere. Sta chiusa in camera sua, si fa negare al telefono E questo stillicidio di notizie e illazioni la fa stare peggio»

Si negano per il timore di dire la cosa sbagliata?

«Non hanno nulla da nascondere».

Susanna Torretta

Hanno paura di Raggio? C'è chi pensa che sia quest'ultimo ad avere mano su tutto in villa...

«Nessuna paura. E nessuno ha mano su nulla. Mia sorella è libera, pienamente capace d'intendere».

Come sta vivendo questi giorni Susanna?

«Nessuno ha delegato Raggio a rappresentare gli altri ospiti della casa e parlare per conto loro. Però non se la sentono di vedere i giornalisti Anche lui rispetta questa decisione»

«E' una ragazza dolce, molto sensibile: quanto accaduto l'ha sconvolta. Il suo stato d'animo è trasformato, stravolto. Basta un accenno alla contessa e le viene da piangere... Forse col tempo supererà questo brutto momento, e troverà anche la forza di parlare. Ma non perché teme chissaché o chissachì, o perché deve».

Anche lei conosceva Francesca Agusta?

«Sì, la conoscevo bene. Provo grande tristezza, dispiacere per questa donna».

Stava dicendo di sua sorella...

«Sta chiusa in camera sua, spesso si fa negare al telefono anche con suoi familiari. E questo stillicidio di notizie, di illazioni, la fa stare ancora più male. Non c'è il minimo rispetto per lei, per la sofferenza di queste persone. Stanno vivendo un grande dolore».

La vicenda presenta ancora molti chiaroscuri...

«E' stato montato un giallo su una disgrazia. Sta diventando un incubo per tutti, si sta trasformando in una esagerazione. Non c'è più limite».

Ci sono anche molti interessi in gioco. La guerra dei testamenti... Che clima c'è in villa?

«La guerra dei testamenti rientra nelle tante illazioni di questi giorni. Io sono stata a Villa Altachiara e non ho avvertito un clima di ostilità».

Ma dalla villa è spuntato anche un testamento...

«Semplici fogli scritti, come abbiamo tutti in casa. Se basta questo per parlare di testamento,...».

Non teme per sua sorella?

«Assolutamente no. Né prima, né dopo, né adesso».

Da quanto tempo Susanna si era stabilita a Villa Altachiara?

«Stabilita? Lei è a Villa Altachiara soltanto da quella tragica sera. In precedenza si poteva fermare qualche notte, magari quando uscivano e facevano tardi. Ma ha una casa sua, a Rapallo, dove vive. In questi ultimi giorni, quando ha avuto bisogno di qualcosa, gliel'ho portata io».

I rapporti tra sua sorella e la contessa. Susanna dama di compagnia, amica. La figlia che Francesca Agusta non ha mai avuto...

«L'affetto che le legava era e resta loro. Nessuno può lederlo, sminuirlo, stravolgerlo».

Le ha chiesto qualcosa di particolare, sua sorella?

«Di portarle i miei bambini, che non ha più visto. Ma come faccio?».

«Su questi resti un'altra autopsia è impossibile»

I giudici francesi: per rimandarli in Italia ci vuole una rogatoria

Brunella Giovara
Inviata a TOLONE

Eccoli, i due giudici che indagano sulla «comtesse italienne». In toga svolazzante e pazienza ben pieghettata, entrano in quest'aula del palazzo di giustizia di Tolone, e cominciano la loro mattinata di ordinarie udienze, come da ruolo.

E la contessa? Dopo, dopo. Oggi si processa un gruppetto di ragazzotti imputati per un incidente stradale. La giustizia francese non può certo fermarsi solo perché custodisce un cadavere sconosciuto, forse Francesca Vacca Agusta, forse no. Per gli italiani quel corpo è lei, per i francesi è ancora da definirsi come «personne X», cioè sconosciuta.

Perciò la signora Isabelle Delande - il giudice istruttore - inforca gli occhiali e apre il fascicolo di giornata, e il procuratore Pierre Cortes pure, e il processo va avanti, un testimone dopo l'altro. La contessa (che tanto appassiona gli italiani», titola «Le Figaro») può attendere.

In una pausa però lui esce, e dice la sua sul caso della donna sconosciuta trovata a Cap Benet, e sul magistrato italiano che vorrebbe quel cadavere, e su come si debbano rispettare le procedure internazionali. Cioè «qui ci vuole una vera rogatoria, non una semplice lettera come quella ricevuta da Chiavari».

Il magistrato francese non vuole fare polemiche. E non vuole sentire parlare di guerra italo-francese. Ma la guerra c'è, tra accuse di incapacità reciproche, e questo povero cadavere conteso. Si cerca di collaborare, ma «rispettiamo le regole, per favore», ci manda a dire la procura di Tolone. «E mandateci anche una rogatoria, con la specifica descrizione dei fatti per cui si indaga, il riferimento agli articoli di legge... e che il tutto sia corredato da una traduzione certificata». Finora «noi abbiamo ricevuto una semplice lettera, con la richiesta di acquisizione degli atti e del corpo. Non ci basta».

E allora si farà un incontro al vertice tra inquirenti. Oggi, o al più tardi domani, in questo ridente palazzo di giustizia dipinto alla provenzale, bianco e rosa.

L'italiana Margherita Ravera sarà finalmente a tu per tu con la Delande. Chissà che non si trovino simpatiche e la situazione finalmente si sblocchi. La Ravera chiederà la restituzione del cadavere, e su questo, spiega Pierre Cortes, non ci sono problemi.

«Plombé», sia chiaro, insiste lui. Ma sigillato o no nella bara, poco importa agli italiani, che effettueranno comunque una seconda autopsia. «Noi però riteniamo che questo sia impossibile. Il corpo è malridotto, molto decomposto, irriconoscibile. E poi il nostro dottor Janin ha fatto un buon lavoro, come ha rilevato anche il perito italiano, professor Canale, quando è venuto qui».

Gli arti fratturati, la carne a brandelli. Tre colpi in testa e in faccia, «da lesioni mortali», come le definisce Cortes. Una sprangata, o un colpo di bastone, oppure i segni dell'impatto contro una roccia. «Di quella donna è rimasto poco. Il cranio è polverizzato, manca gran parte della faccia...». Come a dire: noi il corpo ve lo restituiamo, ma quali informazioni pensate che possa darvi?

Il procuratore capo aggiunto di Tolone Pierre Cortes, che sta coordinando le indagini sul ritrovamento del corpo della contessa Francesca Vacca Agusta

E poi gli italiani non collaborano. «Non hanno risposto alle nostre richieste di invio del Dna della scomparsa, non hanno ancora fornito le impronte digitali». L'atto di decesso è ancora intestato ad una persona sconosciuta, e «potremmo cambiarlo solo con riscontri che devono arrivare dall'Italia». Arriveranno, nella borsa della dottoressa Ravera?

In cambio avrà il cadavere «plombé», e i risultati (meglio: le anticipazioni dei risultati) delle analisi sui tessuti effettuati nei laboratori della scientifica di Marsiglia e Parigi. «Che saranno pronti non prima di otto giorni», avverte l'anatomopatologo Janin. Solo allora si saprà se Francesca Vacca Agusta era davvero ubriaca e piena di tranquillanti, come raccontano gli altri ospiti di Villa Altachiara.

Particolare di non poca importanza, che però potrebbe supportare sia la tesi dell'incidente-suicidio (lei incosciente esce dalla casa e precipita in mare), sia l'omicidio (era così annebbiata da facilitare il lavoro del suo assassino).

I francesi avranno presto in mano questi dati, e in più un cadavere certificato da un certo Dna. Gli italiani hanno un altro Dna recuperato tra gli oggetti personali della contessa, e gli esiti dei sopralluoghi sulla scogliera davanti a villa Altachiara. A loro, le fratture sul cranio potrebbero dire molto di più. Ma gli manca il corpo. E l'album di foto dell'autopsia - gentilmente fornito dalla procura di Tolone - non basta più.

STRATEGIE A CONFRONTO | IL DOCUMENTO DI BRUXELLES E QUELLO DI BERLINO

VERSO UNA PROGRAMMAZIONE A DODICI STELLE

Il progetto del Commissario Solbes punta a fissare obiettivi comuni e impegni «in nome di un superiore interesse europeo»: una sorta di Dpef dei Quindici. Solbes fisserà nuovi obiettivi, ad esempio nel mercato dei capitali e del lavoro e percorsi differenziati da paese a paese. Nel caso delle pensioni, l'Italia dovrà scendere entro il 2050 dal 14,2 al 13,9 per cento del prodotto interno lordo, mentre la Spagna dovrà salire dal 9,4 al 17,7 per cento. Due saranno i livelli di coordinamento: più veloce per i Dodici della zona euro, più lento per i Quindici dell'Unione.

LA VIA TEDESCA ALL'INTEGRAZIONE ECONOMICA

Un documento interno del governo di Berlino, anticipato giorni fa dalla Stampa, testimonia la volontà della Germania di rinunciare ad una parte della sovranità in favore di «un forte coordinamento delle politiche economiche europee» che preveda «un organismo politico comune che dialoghi con la Banca centrale» e un diritto di pronunciamento di ogni paese sulle riforme degli altri». In questo modo, le politiche economiche e fiscali tedesche dovrebbero essere «condotte non più esclusivamente in ambito nazionale, bensì in ambito europeo».

Pronte le nuove regole per l'economia Ue

Il piano Solbes va in Commissione

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche dei Paesi Ue. E, in particolare dei 12 della zona euro. Far capire ai governi che gli interessi dell'Europa devono prevalere su quelli nazionali. Fissare degli obiettivi comuni e impegnarsi a realizzarli anche se, per raggiungerli, si potranno usare strumenti diversi. Il progetto del Commissario europeo per gli Affari economici e monetari, lo spagnolo Pedro Solbes, è ambizioso. Ma ormai, una lunga preparazione, è pronto e domani sarà presentato alla Commissione che dovrebbe approvarlo. Se così sarà, l'Europa avrà compiuto un altro passo importante perché è proprio sulle politiche economiche che i conflitti sono stati spesso i più aspri.

Il testo del documento che Solbes ha preparato è top secret: è stato discusso ieri in una lunga riunione dei capi di gabinetto che si è riconvocata per oggi per gli ultimi ritocchi. Ma le sue linee guida si possono riassumere in una formula: rafforzare l'Eurogruppo e il ruolo della Commissione all'interno dell'Eurogruppo in modo che gli obiettivi fissati insieme si prefigurino come una specie di «Dpef europeo». Un documento di programmazione economica e finanziaria concordato a Bruxelles e poi approvato dal Consiglio dei Capi di Stato e di governo che diventi il «testo fondamentale» da seguire in materia economica.

Un documento che fissa gli impegni economici della Ue, in realtà, già esiste. Si tratta del «Broad economic policy guide lines» che viene elaborato ogni anno sulla base dei dati raccolti dal Comitato monetario, che passa all'Eurogruppo, poi al Consiglio dei ministri finanziari a 15 (l'Ecofin) e che, in ultima lettura, è varato dal vertice dei Quindici. Gli uomini di Solbes, naturalmente, sono prudenti. Di questo documento nel progetto non si parlerà. Quello che conta adesso è fissare un quadro di maggiore coordinamento. «Definirlo un Dpef europeo è una semplificazione giornalistica», dicono a Bruxelles. Ma, in fondo, ammettono che questa è la strada.

La Commissione oggi esamina e valuta i cosiddetti «programmi di stabilità» che i governi dei Quindici presentano. Sviluppa le sue raccomendazioni così come ha fatto appena la scorsa settimana promuovendo - con qualche riserva - l'Italia e criticando apertamente l'Irlanda per la sua politica fiscale. Questo, però, è un lavoro più di verifica che di indirizzo. Nel «Broad economic policy guide lines», invece, il peso progettuale è più forte. Quello che fu approvato la scorsa estate nel vertice di Feira, in Portogallo, conteneva per la prima volta, oltre alle tradizionali considerazioni sulla politica di bilancio, degli obiettivi da perseguire nel mercato del lavoro e in quello dei capitali, sulla base delle priorità che erano emerse nel summit europeo di Lisbona.

«Adesso si tratta di aumentare il peso degli impegni», dicono gli esperti di Solbes. Operativamente il piano che fu approvato a Feira sarà sottoposto già in marzo ad una valutazione dei risultati ottenuti e diventerà la base per il nuovo rapporto che sarà pronto il 25 aprile e che passerà al Consiglio dell'Ecofin prima di essere approvato, in giugno, nel vertice dei Capi di Stato e di governo che sarà organizzato dalla presidenza svedese della Ue a Goteborg. Certo, tutto questo non ha ancora e non avrà un «abito istituzionale». Gli uomini di Solbes tengono a precisarlo: «Nessuno vuole riscrivere i trattati». La politica economica dell'Unione europea non è né comune, né armonizzata; è «coordinata». E il progetto è proprio quello di rafforzare il coordinamento.

Ma come vincolare gli Stati membri agli impegni assunti? Nel progetto che Pedro Solbes presenterà domani alla Commissione non sarebbero previsti strumenti ulteriori di controllo oltre a quelli esistenti. Il processo deve essere graduale e non si deve sottovalutare l'importanza degli impegni che nascono dal consenso sugli obiettivi comuni. Tra l'altro, per raggiungere degli obiettivi comuni non è detto che sia necessaria una politica comune. Nel caso delle pensioni, per esempio, l'Italia da qui al 2050 dovrà seguire una politica di riduzione della spesa per arrivare dall'attuale 14,2 per cento del Pil al 13,9 dopo essere passata per una «punta» del 15,9 nel 2030. Altri Paesi dovranno aumentare il loro attuale livello di spesa: il caso più evidente è la Spagna che è oggi al 9,4 e arriverà al 17,7.

Se il «modello» di Solbes è la Banca centrale europea con la sua politica monetaria unica, la distanza tra il maggiore coordinamento della politica economica che sta per partire e la Bce è considerevole. Oggi a Francoforte Solbes, con il presidente dell'esecutivo Romano Prodi, incontreranno in una riunione strettamente operativa il presidente della Bce, Wim Duisenberg e alcuni membri dell'esecutivo del direttorio dell'istituto di Francoforte, tra cui Tommaso Padoa-Schioppa e Othmar Issing.

Il coordinamento sarà inevitabilmente a due velocità: più intenso al livello dei 12 Paesi della zona dell'euro rappresentati, assieme alla Commissione e alla Bce stessa; nell'Eurogruppo e meno vincolante per ora a livello dell'Ue a 15. E in tutto questo c'è anche il delicato rapporto tra la Commissione - che è l'esecutivo europeo - e l'Eurogruppo dove siedono i ministri economici dei dodici Paesi dell'euro. «L'importante è che i governi nazionali accettino un principio: quello del superiore interesse europeo». La Germania di Schroeder ha già lanciato segnali in questo senso e per lo spagnolo Pedro Solbes è un alleato molto importante.

Il commissario per la moneta unica proporrà un testo di riforma che dovrà essere approvato dal Consiglio dei Capi di Stato e di governo

Oggi a Francoforte riunione operativa con Romano Prodi e Wim Duisenberg per preparare un coordinamento sul modello della Bce e fissare i rapporti con l'Eurogruppo

I GRANDI EUROPEI A CONFRONTO

	CRESCITA DEL PIL		PREVISIONI DEL POOL ECONOMIST		PRODUZIONE INDUSTRIALE		DISOCCUPAZIONE (IN PERCENTUALE DELLA FORZA LAVORO)		PREZZI AL CONSUMO		DEFICIT
	3 MESI	1 ANNO	2000	2001	3 MESI	1 ANNO	ULTIMO DATO	UN ANNO FA	ULTIMI 3 MESI	ULTIMO ANNO	N°A DEL PIL
AUSTRIA	+1,2	+1,9 Q3	+3,4	+2,5	NA	+6,7 OTT	+3,2 NOV	3,6	+2,8	+2,6 DIC	-1,6
BELGIO	+2	+3,2 Q3	+3,9	+2,8	NA	-0,2 NOV	+10,6 DIC	11,3	+0,7	+2,2 GEN	-0,1
GRAN BRETAGNA	+1	+2,4 Q4	+3	+2,6	-2,6	+0,3 NOV	+5,3 NOV	5,9	+2,5	+2,9 DIC	2,7
DANIMARCA	+2	+2,7 Q3	+2,6	+2,1	NA	+2,6 NOV	+5,4 DIC	5,4	+2,7	+2,4 DIC	2,7
FRANCIA	+2,3	+3 Q3	+3,2	+2,7	+3,6	+2,3 NOV	+9,2 DIC	10,6	+1,7	+1,6 DIC	-1,4
GERMANIA	+2,3	+2,8 Q3	+3,1	+2,5	+3,9	+4,9 NOV	+9,2 DIC	10,2	+1,7	+2,4 GEN	1,4
ITALIA	+2,4	+2,5 Q3	+2,6	+2,2	+1,9	+2,4 NOV	+10 OTT	11,1	+2,9	+2,7 DIC	-0,1
OLANDA	+2,8	+3,3 Q3	+3,9	+3,1	-1,4	+2,2 NOV	+2,6 DIC	2,7	+3,3	+2,9 DIC	1,6
SPAGNA	+2,2	+3,9 Q3	+4	+3,2	-0,5	+4 NOV	+13,7 DIC	15,1	+3,4	+4 DIC	-0,3
SVEZIA	+3,9	+4 Q3	+4	+3,4	NA	+9,9 NOV	+3,7 DIC	5,3	NA	+1,4 DIC	3,4
EURO AREA	+2,8	+3,4 Q3	+3,4	+2,9	+5,4	+4,4 NOV	+8,7 DIC	9,6	+2,1	+2,6 DIC	0,3

PADOA SCHIOPPA «L'INFLAZIONE MINA LA COMPETITIVITÀ»

ROMA. Se l'inflazione rialza la testa, l'Italia rischia di perdere terreno nei confronti dei partner europei. È chiaro, anche se indiretto, l'avvertimento di Tommaso Padoa Schioppa, membro del consiglio esecutivo della Bce: «Ogni paese la cui inflazione superi la media di Eurolandia è un paese che rischia perdite di competitività». In un colloquio con «Il Sole-24 ore Radiocor», Padoa Schioppa parla anche dei rischi per la stabilità dei prezzi derivanti dalla dinamica dei salari e «da un certo rilassamento della disciplina di bilancio». La valutazione puntuale della Bce sulle prospettive dell'inflazione in Eurolandia emergerà dal prossimo bollettino mensile, in pubblicazione giovedì prossimo. Il bollettino di gennaio sottolineava che «i rischi per la stabilità dei prezzi derivanti da fattori monetari sarebbero divenuti più equilibrati rispetto ad alcuni mesi orsono. Rispetto a questa analisi, visti i nuovi dati sui prezzi in Eurolandia, e in particolare l'inflazione italiana, Padoa Schioppa non modificherebbe il suo giudizio «L'apprezzamento dell'euro e il calo dei prezzi petroliferi - spiega - hanno ridotto i rischi per la stabilità dei prezzi. Non li hanno però eliminati. Nonostante la crescita sia molto inferiore a quella che l'economia americana ci ha mostrato per molti anni è innegabile che la disoccupazione sia ancora assai elevata, permangono rischi legati alla dinamica dei salari, a strozzature in particolari settori del mercato del lavoro, e a un certo rilassamento della disciplina di bilancio».

Crescita Usa al 2,3%

Documento Fmi «Tenete bassi salari e deficit»

ROMA

L'area Euro, se vuole proseguire sulla strada di una crescita sostenibile, dovrà continuare a impegnarsi sul fronte dei conti pubblici, contenendo i salari e mandando avanti le riforme del mercato del lavoro. L'avvertimento, che arriva nel mezzo delle polemiche in Italia tra industriali e governo sul costo del lavoro e tra governo e Bankitalia sul fronte dei conti pubblici, è del Fondo monetario internazionale che, in un suo recente studio sulle politiche economiche in Eurolandia, consiglia ai governi dei Dodici di non abbassare la guardia, soprattutto in vista delle prossime scadenze elettorali. «La preoccupazione - si legge - è che gli sforzi nella direzione di riforme possano indebolirsi man mano che le scadenze elettorali si avvicinano in molti paesi dell'Euro». «Il miglioramento dei fondamentali economici, sostenuti dalla moderazione salariale e dalle politiche di sostegno - dicono gli economisti di Washington - hanno favorito il clima di investimenti e la creazione di posti di lavoro gettando le basi di un circolo virtuoso necessario ad abbattere la disoccupazione». «L'obiettivo - incita il Fondo - è ora di mantenere la decisa performance positiva anche con circostanze in via di cambiamento». Per il momento, dice il Fondo, fattori esterni come il rallentamento in Usa e la perdita di competitività dell'Euro non metteranno a rischio la crescita del 2001-2002. La stima preliminare sulla crescita dell'economia americana quest'anno è per il Fmi del 2,3 per cento, contro il precedente 2,7 per cento.

TRIBUNALE DI TORINO
Avviso d'asta
Esecuzione immobiliare n. 1000/96 promossa da Banca Mediocredito S.p.A. contro LINGARO Giuseppe e TARTAGLIA Rosaria.
Il sottoscritto dottor Mauro D'Ambrosi, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con studio in Torino, via Montecuccoli n. 7, su delega conferitagli dal Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Torino dott.ssa Paola Dezani avvisa che il predetto Giudice in merito all'esecuzione di cui sopra, promossa dalla Banca Mediocredito S.p.A. con ordinanza del 10 giugno 1999 ha disposto il procedersi alla vendita al pubblico incanto in unico lotto che si terrà il 13 marzo 2001 alle ore 9.00 presso lo studio del notaio dottor Mauro D'Ambrosi di Torino, via Montecuccoli n. 7, dei seguenti beni immobili da vendersi nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trovano:
in Comune di Baldissero Torinese, strada Bellavista n. 17 e precisamente - terreno della superficie di mq. 2367 circa di area netta con entrostante fabbricato composto di box, lavanderia, taverna, bagno, centrale termica e locali cantina al piano seminterrato; di salone, salotto, cucina, camera, ingresso, due bagni, tre balconi e due porticati; di disimpegno, tre camere, due bagni, ripostiglio, cinque balconi al piano primo. Detto fabbricato risulta denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano in data 17 maggio 1964 con schede nn. 36, 37 e 38. Meglio descritti nella perizia di stima in atti che evidenzia l'assenza di abusi edilizi. Gli immobili non sono gravati da formalità ipotecarie non cancellabili.
Prezzo base d'asta: L. 1.084.980.000 (unmilladottantaquattromilioninovecentottantamila) tenuto conto della riduzione di un quinto del prezzo base d'asta di L. 1.356.225.000 (unmilladotrecentocinquantaseimilionieduecentoventicinquemila). Offerte minime in aumento: L. 5.000.000. Deposito per cauzione: 10% del prezzo base d'asta. Deposito in conto spese: 20% del prezzo base d'asta. Le domande di partecipazione, in carta bollata da L. 20.000 (ventimila), dovranno essere presentate a Torino, via Montecuccoli n. 7 presso lo studio del notaio Mauro D'Ambrosi entro le ore 12.00 del 12 marzo 2001, corredate dagli assegni circolari non trasferibili relativi ai precetti importi di cauzione e conto spese, intestati a "notaio Mauro D'Ambrosi". Il prezzo dovrà essere depositato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante assegno circolare intestato "notaio Mauro D'Ambrosi". Tutte le attività che, a norma degli artt. 576 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria dal Tribunale o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal notaio delegato presso lo studio del notaio dottor Mauro D'Ambrosi di Torino, via Montecuccoli n. 7. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti e nei termini colà previsti, avvalersi dell'applicazione dell'imposta di registro ridotta (prima casa) e delle disposizioni di cui agli artt. 17, V comma, e 40, VI comma, della L. 47/1985.
Torino, 4/1/2001
IL NOTAIO
dottor Mauro D'Ambrosi

Società Italiana per il Gas per azioni
ESITO DI GARA
1. Ente Aggiudicatore: Società Italiana per il Gas p.A. - Via XX Settembre n. 41 - 10121 TORINO - Cod. Fiscale 00489490011 - Tel. 011/2394347 - Fax 011/2394750.
Ai sensi della vigente legislazione, si rende noto l'esito della Gara pubblica esperita il giorno 21/12/00 con le modalità di cui all'articolo 21, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo base di gara.
2. Oggetto dell'appalto:
Comune di Crotone - "Ampliamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque reflue".
Importo a base d'appalto lire 1.070.342 (pari a L. 2.072.470.576) - Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 161 del 12 Luglio 2000 - 175 del 28 Luglio 2000.
3. Imprese concorrenti: n. 12.
4. Impresa aggiudicataria:
Lice Santo s.r.l. Zona Industriale - 89043 Maierato (VV) con un ribasso del 21,87% pari a L. 1.635.861.000 (Euro 844.828,7139).
APPROVVIGIONAMENTO LAVORI E SERVIZI
Il Responsabile p.i. F. Rapetti
Italgas

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO
Via Nizza 262/72, Torino
Esito di gara
In nome e per conto di: Politecnico di Torino.
Pubblico incanto, art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. del 15/9/99 e seguenti; Esecuzione opere, impianti, provviste per realizzazione Aula Magna del Centro Formazione Universitaria e Ricerca per Ingegneria Autoveicolo nel Centro Polifunzionale Lingotto - Torino.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 18 marzo 1990 n. 55. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, comma 1, lett. b), 1 bis L. 109/94. Hanno presentato offerta le seguenti ditte:
1. ITC & C. Costruzioni Generali S.r.l.;
2. Concrete S.p.A.;
3. Sicit S.p.A.;
4. Tekno 3 S.a.s.;
5. Tecnocap S.r.l.;
6. B.O.M.A.R. S.a.s.;
7. Iteimpianti S.r.l.;
8. Ferrara geom. Tommaso Impresa di Costruzione;
9. CO.GE.IM. S.r.l.;
10. Futuro raggruppamento temporaneo di imprese: Impregeo S.p.A. e Borini Costruzioni S.p.A.;
11. Edil Europa S.r.l.;
12. Battaglia Costruzioni S.r.l.
È risultato aggiudicatario l'impresa Battaglia Costruzioni S.r.l. con il ribasso del 13,886%.
Torino, 22 Gennaio 2001
IL PRESIDENTE
Bruno Torresin

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA
Via San Lorenzo, 21 - 15100 Alessandria
Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto
Si rende noto che questo Ente ha indetto pubblico incanto al fini di aggiudicare la fornitura ed installazione della segnaletica interna per la nuova sede camerale di Alessandria, Via Vochieri n. 58. Importo a base d'asta L. 206.705.850 pari ad Euro 106.754,66. Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 13,00 del 5/03/2001 e dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara disponibile all'indirizzo internet dell'Ente: www.al.camcom.it sezione "novità". Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Provveditorato dell'Ente, tel. 0131.313230.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Severino Bruno Fera

E.DI.S.U. PIEMONTE
Procedura aperta
E.DI.S.U. Piemonte - Via Madama Cristina 83 - 10126 Torino, tel. 011.653.11.11, pubblica estratto avviso gara per servizi vari da attivare presso i centri polifunzionali di V. Buonarroti 17 e V.P. Giulia 17 a Torino. Periodo 01/03/01-28/02/02. Avviso integrale è pubblicato su BURP del 07/02/2001 e su: www.eds.unito.it/V. Importo a base di gara L. 250.000.000 (Euro 129.114,22)
IL DIRETTORE
dott. Giorgio Cerqua

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011.650.52.11

COMUNE DI S. MAURO FORTE
Estratto/Avviso appalto concorso Servizi Ambientali Termini abbreviati per ragioni d'urgenza
Si informa che in data 30 gennaio 2001 è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea bando per appalto-concorso per Servizi Ambientali. Termine perentorio per domanda di partecipazione: giorni venti da pubblicazione GUCE. Indirizzo: Comune di San Mauro Forte, Ufficio Concorso raccolta differenziata, via Padre Marello n° 45, 75010 San Mauro Forte (MT) Italia. Tel. 0835.574015, fax 0835.574268. Valore complessivo del contratto Euro 4.648.110.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Rutigliano

AEM
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA Torino S.p.A.
Annuncio Pubblico
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali
Riapertura della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
L'annuncio è pubblicato dall'AEM, Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A., con sede in Torino, via Bertola 48, quale proponente opere appartenenti alla seguente categoria di cui all'art. 1, primo comma, lettera b) del DPCM del 10 agosto 1988, n. 377: "centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 kW".
La opera prevista consistono nel ripotenziamento della centrale di Moncalieri e sono localizzate nel Comune di Moncalieri (Torino), via Frayla Mazzi 1. La opere connesse comprendono l'elettrodotto in cavo, interrato di allacciamento alla rete elettrica nazionale. Il tracciato dell'elettrodotto interessa il Comune di Moncalieri ed il Comune di La Loggia (TO).
L'AEM, in data 28 settembre 2000, ha avviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale degli impianti in progetto con la presentazione delle stesse di legge e la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dei documenti presso gli Enti per la consultazione da parte del pubblico.
A seguito degli eventi alluvionali del mese di ottobre 2000, si è resa necessaria la predisposizione di documentazione integrativa. L'AEM, in data 8 novembre 2000, ha, pertanto, richiesto la sospensione temporanea della suddetta procedura, ricevendone positiva risposta da parte del Ministero dell'Ambiente con lettere in data 27 novembre 2000.
L'AEM con presente annuncio, ai sensi di legge, comunica:
- di provvedere al contestuale deposito della documentazione integrativa allo Studio di Impatto Ambientale presso:
- la Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente e Lavori Pubblici - Nucleo dell'Organo Tecnico per la V.I.A. - Ufficio di deposito dei progetti soggetti a V.I.A., via Principe Amedeo n. 17, 10123 Torino,
- la Provincia di Torino, Sportello Ambiente, Via Valeggio 5, 10128 Torino,
- il Comune di Moncalieri, V Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, p.zza Vittorio Emanuele II, 10024 Moncalieri (TO)
dove rimarrà disponibile a partire dalla giornata di ...(*)... per il periodo di 45 giorni per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri sull'opera, presentabili nei modi di legge al Presidente dell'Impresa Pubblica presso il Comune di Moncalieri,
- di provvedere, altresì, ad inoltrare la domanda di ripresura della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con relativa documentazione integrativa.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Ing. Roberto Garbati
IL PRESIDENTE prof. Franco Bevilacqua

GIUSTIZIA IN ARABIA SAUDITA E NUOVE RIVELAZIONI SUL «TESORO DELL'OLOCAUSTO»

RIAD, [illegible] 3 OCCIDENTALI

Saranno giudicati in base alla legge islamica i tre occidentali - [illegible] canadese, un belga (nella foto) e un britannico - che hanno confessato [illegible] implicati negli attentati dinamitardi compiuti alla fine dello scorso anno in Arabia Saudita contro dei cittadini inglesi. Rischiano di [illegible] decapitati in pubblico

CONTO DORMIENTE PER [illegible]

Sigmund Freud (foto) e Albert Einstein titolari di conti bancari svizzeri rimasti [illegible] giacenza? Sembra si tratta di omonimia, i [illegible] del padre della psicanalisi e dello scopritore della relatività sono nella lista dei 21mila titolari di conti rimasti aperti di vittime dell'Olocausto pubblicata dall'Associazione Svizzera dei Banchieri

Un teste segreto per incastrare Bin Laden

Iniziato il processo a New York

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

Il processo all'organizzazione «Al Qeda» di Osama Bin Laden per gli attentanti contro le ambasciate americane in Africa Orientale dell'agosto 1998 [illegible] incominciato quando il 72enne giudice Le[illegible]rd Sand è entrato nell'aula 318 al terzo piano dell'Old Federal Courthouse di Manhattan riprove[illegible]do gli addetti del Tribunale per un ritardo di 15 minuti sui tempi stabiliti. Di fronte [illegible] lui [illegible] seduti gli uomini del procuratore Paul Butler [illegible] subito dietro, i quattro imputati presenti (su un totale di 22, di cui 13 latitanti) affiancati dai legali. Sorvegliati a vista da agenti della sicurezza in borghese, ma senza manette, i quattro fedelissimi di Bin Laden - il miliardario [illegible] origini saudite dedito al terrorismo - spiccavano nell'aula in legno per le bianchissime jalabye tradizionali che indossavano. Ad [illegible] la [illegible] coperta erano in cinque: i quattro imputati con il copricapo islamico [illegible] un assistente del procuratore con la kippà ebraica. [illegible] giudice Sand ha chiesto ai diciotto giurati - selezionati fra 1300 candidati - di tenere presente che «la presunzione [illegible] l'innocenza», passando poi al riassunto [illegible] capi d'accusa relativi agli attentati di Nairobi e Dar el Salaam (224 morti fra cittadini americani, kenioti e tanzaniani).

Poi la parola [illegible] passata al procuratore Butler. In meno di 20 minuti ha elencato luoghi, fatti e nomi che descrivono come «Osama Bin Laden ha dichiarato guerra agli Stati Uniti [illegible] progettato l'uccisione dei suoi cittadini» affidandone l'esecuzione [illegible] uomini come gli imputati. «Gli attentati non sono stati nè l'inizio nè la fine di una cospirazione contro gli Stati Uniti di cui l'organizzazione Al Qeda è lo strumento» ha detto Butler mostrando di volta in volta con l'indice alla giuria l'imputato di cui pronunciava il nome. Sulla base delle prove raccolte dagli investigatori americani in oltre dieci anni di attività Butler ricostruirà nei dettagli mosse, scelte ed attentati di Bin Laden e dei suoi uomini: dall'Afghanistan al Sudan, dagli agguati contro i militari Usa in Somalia nel [illegible] alle bombe [illegible] le ambasciate nel 1998. Centinaia i testimoni ma quelli cruciali sono due: un ex sergente dei marine di origine egiziana che portò a Bin Laden [illegible] mappa dell'ambasciata di Nairobi e il misterioso «CS-1», sotto stretta tutela [illegible] Fbi, che si è finora opposto a rivelare l'identità agli avvocati della difesa. Potrebb[illegible] un parente di Bin Laden.

Sotto protezione dell'Fbi che [illegible] rifiuta di svelarne la identità, forse un parente del terrorista

I quattro imputati hanno seguito [illegible] l'udienza in maniere diverse. Tre sono sembrati pressochè immobili, quasi indifferenti: Khalfan Mohammed, che confezionò la bomba in Tanzania; Mohammed Odeh, alto responsabile di Al Qeda; Walid el Hage, arabo-americano, che si occupò dell'attività finanziaria. Il quarto invece si è distinto. Mohammed Daoud fu il guidatore dell'autobomba di Nairobi e Butler l'ha descritto come il più bieco terrorista: è l'unico che finora ha sfidato gli investigatori negando di [illegible] stato a conoscenza dell'attentato. Durante la prima [illegible] ha ostentato sicu[illegible]: ha preso appunti, guarda[illegible] negli occhi il procuratore, chiedeva continuamente consiglio all'assistenza e non ha [illegible]i cessato di scrutare il computer di fronte a lui che [illegible]e per seguire ogni dettaglio del dibattimento. «Mohammed Daoud ammetterà la sua responsabilità» ha promes[illegible] Butler. Se riconosciuto colpevole Daoud - [illegible]me a Khalfan Mohamed - rischia [illegible] pena di morte. E' la prima volta, da 50 [illegible] che [illegible] Manhattan si celebra un processo che può concludersi con la pena capitale. Oggi incominciano a sfilare i testimoni in un Tribunale protetto da straordinarie misure di sicurezza. [illegible] pro[illegible] può avere conseguenze imprevedibili: da Kabul è rimbalza[illegible] a Londra la disponibilità ad un baratto per consegnare il contumace Bin Laden a Washington in cambio del riconoscimento internazionale dei Taleban.

Una delle rare immagini di Osama Bin Laden, il miliardario saudita che ha dichiarato guerra agli Stati Uniti e all'Occidente

IL PROCESSO SECONDO BELGRADO

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

ALLE 12,34 di ieri l'agenzia «Tanjug» ha trasmesso a Belgrado l'intervista di Carla Del Ponte a «La Stampa» con la previsione: «processerò Milosevic entro l'anno».

Alle 14,33 secondo dispaccio: un' altra dichiarazione apparsa domenica su questo giornale e dovuta ad politologo americano Edward Luttwak. «Non c'è dubbio che la Serbia è stata demonizzata e che croati e musulmani bosniaci hanno commesso gravi atrocità, pari a quelle dei serbi». [illegible] è stata quest'ultima la dichiarazione che ha fatto più effetto.

Vladan Batic, ministro della giustizia: «Penso che i due messaggi non contrastino, anzi. L'ho detto anche personalmente alla signora Del Ponte: tutti debbono rispondere delle loro azioni: serbi, croati, musulmani ed anche esponenti della comunità internazionale e della Nato, se [illegible] stata violata la Convenzione di Ginevra. Spero piuttosto che questa dichiarazione di Luttwak, la prima dopo dieci anni, sia l'inizio di una politica diversa verso la Serbia. Fino al 5 di ottobre troppo spesso la Comunità internazionale guardava ai serbi attraverso Milosevic, Mi[illegible] Markovic o Vojslav Seselj».

Dzarko Korac, vice premier: «La Del Ponte spesso rilascia dichiarazioni forti, e questa è una [illegible] quelle. Credo che Milosevic sarà processato, ma di questo rispondono i tribunali serbi [illegible] solo dopo, [illegible] contemporaneamente, la corte dell'Aja».

Zoran Djindjic, primo ministro di ritorno dagli Usa dopo un incontro con Colin Powell, nuovo segretario di Stato, rivela anche dell'altro: «Se entro il 31 marzo non si raggiungerà accordo sui contenuti [illegible] una "cooperazione di qualità" con il tribunale dell'Aja, potrebbe aprirsi una sorta di confronto di cui nè noi nè gli Stati Uniti hanno bisogno».

La scadenza deriva da [illegible] risoluzione del congresso che però non specifica se i sospetti debbano essere estradati. «Persone influenti nel Congresso - continua Djindjic - pensano che cooperazione significhi anzitutto estradizione. Noi vogliamo che chiunque abbia commesso crimini [illegible] giudicato, ma anzitutto dinanzi alle nostre istituzioni. La mia impressione è che col dipartimento di Stato si stia costruendo un clima di mutua comprensione...».

La prima incomprensione del dopo-Clinton fra le due sponde dell'Atlantico: Rumsfeld parla di «imbarazzo»

Il futuro «esercito europeo» non convince Bush

Solana a Washington per tranquillizzare anche sullo scudo spaziale

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il futuro «esercito europeo» non convince la nuova amministrazione americana. Lo ha detto il segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, prima di lasciare la Conferenza sulla Sicurezza che si è appena conclusa a Monaco, e [illegible] ieri l'alto rappresentante della politica [illegible] [illegible] dell'Ue, nonchè segretario generale del Consiglio europeo, Javier Solana, [illegible] volato [illegible] Washington per spiegare a George Bush che l'Europa non prepara strappi dalla Nato. Quella di Solana [illegible] Casa Bianca doveva quasi essere una visita di cortesia: si è trasformata in una delicata missione per sciogliere la prima incomprensione che si è sviluppata tra le due sponde dell'Atlantico dopo l'era Clinton.

La prima iniziativa dell'Europa in [illegible]po militare, oltre quarant'anni dopo il fallimento della Ced - la Comunità europea di Difesa silurata dal veto gollista - era stata tenuta a battesimo a Bruxelles appena un mese e mezzo fa, il [illegible] dicembre. I ministri della Difesa e degli Esteri dei Quindici avevano firmato il documento costitutivo della «Forza d'intervento rapido», che potrà contare a partire dal 20[illegible] su un totale di 120 mila uomini (la metà operativi, l'altra metà di riserva), su 400 aerei e su cento navi. Non un vero e proprio esercito europeo, naturalmente, ma un corpo d'armata formato da tutti i quindici Paesi membri - l'Italia metterà a disposizione 19.800 uomini, 22 navi e [illegible] aerei - in grado di intervenire in caso di crisi militar[illegible].

Il progetto, che [illegible] [illegible] poco più di un [illegible] [illegible] nel vertice europeo di Helsinki, prevede un complesso sistema di controllo della «Forza d'intervento rapido» con un livello politico assegnato ai capi di Stato e di governo dei Quindici e uno militare affidato ai 15 capi di stato maggiore. Più un coordinamento operativo del segretario generale del Consiglio europeo che oggi è Javier Solana, già segretario generale della Nato al tempo della guerra nei Balcani. E dei rapporti tra la neonata «Forza d'intervento rapido» europea e la Nato ci si preoccupò subito per eliminare ogni sospetto di duplicazioni di compiti e, soprattutto, di conflitti d'interes[illegible]. Tanto che Solana dichiarò allora che «il legame politico [illegible] militare [illegible] la Nato resta [illegible] perno della difesa comune».

Colin Powell, segretario di Stato Usa

L'amministrazione Clinton [illegible] espresse particolari riserve sull'«esercito europeo». Anzi, semmai sembrò interessata dalla migliore ripartizione delle spese militari in Europa. Ma l'amministrazione Bush [illegible] su [illegible] posizione più critica. Donald Rumsfeld ha parlato di «possibile destabilizzazione» della Nato e di «imbarazzo» per alcuni Paesi che sono nell'Alleanza atlantica e non nella Ue. Dietro le formule diplomatiche, [illegible] obiezioni di Washington sono sostanzialmente due. La prima è di ordine strategico: l'«esercito europeo» è composto non da [illegible] truppe, ma sempre dalle solite forze scelte [illegible] ogni Paese mette già a disposizione della Nato o dell'Onu quando [illegible] è richiesto.

«Deviare» queste forze [illegible] un altro comando, secondo Rumsfeld, [illegible] aiuta i rapporti [illegible] la Nato. Al contrario, rischia di complicarli [illegible] duplicazioni di compiti. L'altra riserva è di ordine molto più politico e ha [illegible] protagonista preciso: la Turchia. Il governo di Ankara da tempo chiede invano di entrare nella Ue e fa parte [illegible] Nato. Anzi, ne rappresenta uno dei punti di forza sul fronte Sud e ha ottimi rapporti con gli Stati Uniti. La Turchia manifestò il suo disappunto subito dopo il varo dell'«esercito europeo». Con [illegible] ragionamento molto semplice: «L'Ue ci lascia fuori dalle sedi in cui si prendono le decisioni in materia di difesa europea, ma i suoi comandi militari hanno [illegible] alle decisioni Nato che riguardano anche noi».

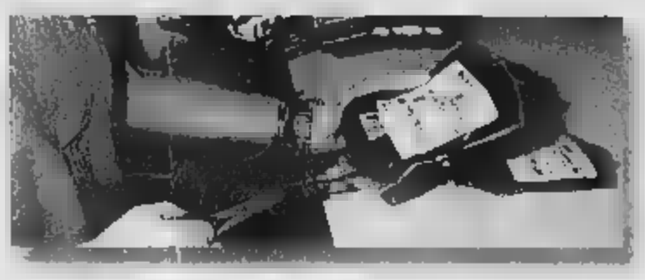
E' a questa posizione che Donald Rumsfeld fa riferimento quando parla di «imbarazzo» tra i Paesi della Nato che non fanno parte dell'Ue. «Sono incomprensioni che saranno superate in fretta», dicono a Bruxelles. Ed è con questo mandato che Javier Solana è da ieri sera a Washington dove ha subito tranquillizzato l'Amministrazione Bush sull'altro capitolo che sta a [illegible] alla Casa Bianca: [illegible] scudo stellare. «L'Europa [illegible] può impedire agli Usa di realizzarlo», ha detto Solana non appena [illegible] dall'aereo.

entra nel governo
www.governo.it
> su internet tutti i provvedimenti [illegible] le decisioni del governo italiano
collegandoti con il sito, potrai anche abbonarti gratuitamente alla newsletter elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo
L'Italia del 2000
Il rapporto sintetico sullo stato [illegible] Paese
Immigrazione
[illegible] I numeri sugli stranieri in Italia
Il lavoro che sarà
I documenti della Conferenza sull' occupazione
Una cultura da vivere
Dati e documenti sulla valorizzazione dei [illegible] artistici e culturali
GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

MUCCA PAZZA | PERICOLO TRASFUSIONI E CIBI CONTAMINATI

LONDRA, VENDUTO IL SANGUE DI TRE DONATORI INFETTI

Il sangue di tre britannici colpiti dalla Creutzfeldt-Jakob (variante umana della Bse) è stato venduto in 11 Paesi. È quanto ha scritto ieri il «Guardian». Il portavoce del Products Laboratory, incaricato di vendere sangue all'estero, ha dichiarato: «Non esistono prove scientifiche che la variante del morbo si possa trasmettere attraverso le trasfusioni». Rassicurazione dall'Avis per i pazienti italiani. Dice il presidente dell'associazione, Pasquale Colamartino: «Mai importato sangue dalla Gran Bretagna»



«TROPPA DIOSSINA NEGLI ALIMENTI»

Ancora un'emergenza nel settore alimentare: lo sostiene il commissario europeo per la Difesa dei consumatori, l'irlandese David Byrne: «Ora siamo alle prese con la crisi mucca pazza, ma è nostro dovere fare ogni sforzo per evitare altri pericoli incombenti», ha detto in una intervista al quotidiano tedesco «Die Welt». «La mia attenzione - ha aggiunto - è rivolta a i rischi legati all'eccessiva quantità di diossina negli alimenti e a un atteggiamento permissivo nella lotta contro i batteri nei cibi»

La carne in scatola torna negli zaini militari

Aiuti per 290 miliardi, nuovo modulo fiscale ai macellai

Centinaia di allevatori in marcia dal Veneto verso Roma. I Cobas a Pontevico presidiano la stalla. I consumatori: «Sospendere contributi a chi non fa il test Bse»

Daniela Daniele
ROMA

E' in arrivo il modulo «aggiusta conti» per i macellai, che con la prossima dichiarazione dei redditi potranno avere degli sgravi fiscali. Anche se il governo ha promesso nuovi aiuti, 290 miliardi, per allevatori, macellatori e negozianti, non si placano le proteste e le rassicurazioni. Il sottosegretario alla Sanità, Ombretta Fumagalli Carulli, ha polemizzato con gli esponenti del ministero della Difesa che avevano deciso di sospendere il consumo di carne in scatola: «La polpa delle scatolette è assolutamente sicura, non sono mai state trovate tracce di Bse. Per quanto riguarda il mio ministero, assicuro che per la carne in scatola non c'è nulla da temere. L'Esercito acquisisce le proprie partite attraverso bandi di gara pubblici nei quali specifica i requisiti. Se adesso vuole ritirare le scatolette di carne, significa che adotta un principio di precauzione eccessivo oppure che la carne sporca». E infatti la carne in scatola sarà nuovamente distribuita ai militari italiani. E' questo l'esito della riunione di ieri tra esperti della Sanità e della Difesa, che hanno revocato la sospensione scattata il 3 gennaio per tutte le Forze armate: Esercito, Aeronautica e Marina.

Su altri fronti è scontro. Mentre i circa 400 macellai del Cuneese danno il via alla serrata dei negozi, i Comitati spontanei dei produttori agricoli (Cospa) si scagliano contro l'abbattimento di capi sospetti di Bse e fanno sentire le loro ragioni al casello autostradale Mantova Nord. «L'emergenza mucca pazza - accusano - è stata affrontata in maniera distorta e disorganizzata. Governo, Parlamento e Unione Europea sono tuttora sordi alle richieste di regole certe, trasparenza e serietà. L'unico sembra quello della distruzione sistematica dei settori zootecnici». I produttori temono che così si arriverà all'annientamento degli allevamenti italiani, favorendo l'importazione di carne da altri Paesi.

Intanto, in mezzata, le «truppe» dei Cobas del latte hanno presidiato con i trattori la stalla di Pontevico per protestare contro il decreto governativo che prevede l'abbattimento di tutti i capi di bestiame degli allevamenti in cui sia stato riscontrato anche solo un caso di mucca pazza. «È una presa di posizione - puntualizza il leader, Giovanni Robusti - contro la politica del governo che mette a repentaglio tutto il settore». Assemblee e comitati si sono mobilitati per decidere altre iniziative, sia in Piemonte che in Emilia: centinaia di allevatori della Coldiretti sono partiti dal Veneto per manifestare oggi a Roma, in piazza Montecitorio. E si preparano anche i trattori per la manifestazione nazionale in «cento piazze d'Italia» di domani. «Andremo avanti - promettono gli allevatori - finchè il decreto non verrà modificato».

Sul versante della prevenzione il ministero della Sanità ha annunciato che, in collaborazione con quello delle Politiche Agricole, siglerà un protocollo per le procedure di controllo sui mangimi, con criteri di campionamento e analisi degli alimenti destinati ai capi della filiera zootecnica. Il «Consiglio nazionale consumatori e utenti» ha chiesto di «sospendere contributi e aiuti a chi fa il test anti-Bse e individuare chi, colpevolmente, ha nutrito fino a ieri le mucche con farine animali».

Ma l'Italia degli imbroglioni non dorme. A Torino, il procuratore Raffaele Guariniello ha ricevuto il rapporto sulle analisi effettuate su campioni di mangime prelevati in un allevamento di mucche Cuneese il 20 novembre scorso: contenevano farine animali vietate, prodotte in un mangimificio lodigiano. E il servizio veterinario dell'Asl, assieme ai Nas, ha scoperto una piccola attività di macellazione clandestina, a conduzione familiare, nei dintorni di Foligno. Da Reggio Emilia, infine, è partita una denuncia: approfittando dell'emergenza mucca pazza, varie industrie di smaltimento di carcasse stanno speculando sui prezzi: risultano anche triplicati rispetto allo scorso anno.

Un'immagine della manifestazione dei macellai cuneesi che hanno deciso la serrata: il foro boario di Cuneo, secondo per importanza in Italia, è rimasto inattivo

«Presto una serrata in tutta Italia»

Rivolta a Cuneo: non criminalizzateci

Gianni
CUNEO

«Vengano i ministri. Ci accompagnino nelle stalle, sul mercato, al macello, stiano a sentire la clientela che vuole garanzie sulla genuinità della fettina. Vengano a Cuneo o la serrata che abbiamo iniziato qui si estenderà alle altre province, a tutt'Italia». Non grida Nello Dalmasso -, I macellai che si sta decidendo il nostro futuro. Da di fronte agli oltre 400 macellai cuneesi del sindacato di cui è presidente e che ieri hanno chiuso i negozi e sfilato con cartelloni e in camice bianco. Non grida, ma è duro nelle parole, deciso a guidare «a tempo indeterminato» lo sciopero della bistecca.

«Le defezioni si contano su una mano - racconta Dalmasso -. I macellai che si sta decidendo il nostro futuro. Da quando è scattato l'allarme mucca pazza prima abbiamo dovuto eliminare il cervello, poi il midollo, poi l'intera testa degli animali e ora vogliono che si tolga anche la colonna vertebrale. Va a finire che ci porteranno la carne già bell'insacchettata, allevata chissà dove e con che metodi».

La serrata dei macellai sì, che ieri hanno marciato lungo le strade di Cuneo e per annunciano presidi di fronte a magazzini «Standa» e «Ipercoop» che continuano la vendita di carni bovine, nell'aria da settimane. Nella «Granda» l'allevamento e la trasformazione delle carni è uno dei settori trainanti dell'economia. Qualche dato sullo scorso anno: 1600 allevamenti di vitelli, 3810 per produzione di carne e latte, 65 mila vitelli di razza piemontese prodotti in zona, 120 mila importati. Un affare da centinaia di miliardi che coinvolge migliaia di persone.

«Noi macellai - argomenta Dalmasso - siamo il penultimo anello della catena. Dietro i banconi, a confrontarci con i consumatori i quali noi le garantire. Per farlo abbiamo bisogno di certezze. Da anni ci battiamo per la qualità e i 25 mila capi che macelliamo e vendiamo ai consumatori cuneesi ogni anno provengono da piccole stalle, gestite da agricoltori che conosciamo, che producono animali di razza piemontese secondo metodi tradizionali».

Eppure la psicosi mucca pazza ha colpito anche loro: calo di vendite, difficoltà a macellare i capi, aumento dei prezzi. Di qui la «rivolta» richieste precise: «Si controllino tutti gli animali portati al macello, si facciano le ricerche, i controlli, le analisi che quando un animale è giudicato deve poter essere lavorato da noi e venduto interamente».

Nella loro battaglia «per restare macellai e venditori di carni» hanno trovato molti alleati. Ieri mattina a bloccare il mercato (abitualmente vengono venduti 500 capi, ieri sono stati trattati 4) e a sfilare per le strade di Cuneo c'era il vicepresidente nazionale della Confcommercio Ferruccio Dardanello, c'erano i massimi esponenti dei sindacati degli allevatori, sindaci e consumatori. «Vendere carne buona, genuina, garantita è interesse di tutti - conclude Dalmasso -. Criminalizzare il consumo di carne, lasciare circolare il sospetto che possa far male ai consumatori è il vero atto criminale. O si cambia o la serrata dei macellai cuneesi continua».

Le tre ragazze di Chiavenna hanno ottenuto il rito abbreviato

«Killer di Satana? Sono cambiate»

I parenti della suora: presto saranno fuori

Paolo Colonnello

«Ambra aveva paura a guardarci negli occhi. Milena ci ha chiesto scusa. Ma Veronica, con quella faccia d'angelo, l'aria da santarellina, ha ingannato tutti. Lei è la peggiore, una criminale, bisognerebbe metterla in grado di non nuocere». Maria Marcella, nipote di suor Maria Laura Minetti, uccisa in val Chiavenna il 6 giugno dello scorso anno, una sentenza l'ha già emessa. Lo dice a bassa voce, ansimando e tenendosi una mano sul petto: «Mi scusi sa, ma ho il cuore che mi sembra vada giù fino ai piedi. E' dura anche per me assistere a questo processo».

Già, è dura per lei e i fratelli della suora, Amedeo e Ermanno, guardare in faccia quelle che a colpi di pietra e di coltello fecero scempio della povera religiosa in nome di Satana e che adesso se ne stanno come tre collegiali nel banco degli imputati per la loro prima udienza preliminare. Il pm Maria Cristina Rota dice che, «avendole viste spesso in questi ultimi sette mesi, trovo che siano molto cambiate». C'è aria di perdono in questo tribunale. «Spero solo - dice Ermanno - che un giorno capiscano che la vita è sacra. Anche se non mi faccio illusioni, perchè ci hanno preso che, sconti di pena e attenuanti, quelle tre saranno fuori tra quattro o cinque anni. Troppo poco per capire la gravità di ciò che hanno fatto». Troppo poco? «Sì, troppo poco. E poi crediamo che solo Ambra, la più timida, sia davvero pentita. Forse anche Milena, che in aula ci ha chiesto scusa e ha detto che vorrebbe rifarsi una vita. Veronica, no, lei è stata la regista del delitto, è imperturbabile, strafottente. Altro che pentimento: era in aula e non le importava nulla».

E' dura, per tutti. Come per i cugini di Veronica, che non ne stanno in strada, fingendo di non sentire: «Chi noi? No, si sbaglia, non siamo parenti...» - ad aspettare la decisione dei giudici sul destino di quella figlia strana, così buona, sconosciuta: fan di Marylin Manson e appassionata di telenovelas, navigatrice di Internet e adoratrice del demonio. Forse qualcuno potrebbe vederci tante analogie, ma qui il diavolo, nell'aula A del tribunale per i minorenni di Milano, non c'è andato da un pezzo per lasciare il posto agli avvocati e ai periti che dovranno decidere se Ambra, Milena e Veronica, 16 e 17 anni, quella notte del 6 giugno di 8 mesi fa erano nel pieno delle loro facoltà mentali, quando una telefonata attirarono nella trappola mortale la suora.

«Corra sorella, incinta e ho bisogno d'aiuto», prima di riappendere la cornetta del telefono pubblico di Chiavenna e appostarsi le amiche in un vicoletto del paese ad aspettare la loro vittima. Poi Milena scagliò la prima pietra, tramortendo la suora, Veronica tirò fuori il coltello e iniziò a colpirla al ventre, una, due, tre, 10 volte. Passò il coltello a Milena, che continuò il lavoro. Ambra, che alcune settimane fa ha chiesto un nuovo interrogatorio per dire di non aver impugnato il coltello, forse si limitò a tenerla ferma. Alla fine le coltellate furono 18 e l'ultima squarciò la gola alla suora, per non sentire più i suoi lamenti. Suor Maria Laura morì come santa, mormorando preghiere. Furono le ragazze, arrestate tre settimane dopo dai carabinieri, a raccontarlo: «Diceva: "Signore perdona loro perchè non sanno quello che fanno». E adesso, sa davvero le tre ragazze non sapevano ciò che facevano, dovranno stabilirlo i periti. Il giudice prima di procedere con il rito abbreviato e le inevitabili condanne, che saranno comunque scontate di un terzo e poi forse ulteriormente ridotte dalle attenuanti, vuole capire se questa storia orribile è stata il frutto di disturbi mentali o di una semplice e terribile mancanza di valori. Perchè pare che la verità sia solo questa: uccidendo la suora, le ragazze volevano uccidere soprattutto la noia. «Se oggi lei dovesse incontrare suor Maria Laura, cosa le direbbe?», ha chiesto il giudice a Milena. Ha risposto piangendo: «Le chiederei perdono e chiedo scusa anche ai suoi parenti». L'udienza è stata aggiornata al 14 febbraio.

Non si trovano i contenitori con le ceneri degli italiani, esclusa la pista della droga

Urne scomparse, la denuncia in ritardo

Alitalia sotto accusa: è stato perso tempo prezioso

I familiari delle vittime si rivolgono agli avvocati Con il passare delle ore perde credito l'ipotesi che siano state messe per errore su un altro aereo

Fabio Poletti
Inviato a MALPENSA (Varese)

Se va bene, le hanno perse. Se non hanno rubate lungo questi 4 chilometri e 800 metri che vanno dal terzo satellite al deposito Alha, dove sono sparite le urne con ciò che restava dei quattro italiani morti nel disastro aereo in Venezuela. Sotto alla pancia di un Airbus appena arrivato dallo Sri Lanka, un tecnico della Sea in divisa arancione fluo dice la sua: «Sbaglio nel tragitto? Impossibile... Perse? Improbabile...».

E allora un'ipotesi sola. Che quelle quattro scatolette cubiche di legno, 19x19x19 centimetri, legate con lo spago e chiuse con la ceralacca, siano state aperte. Magari da chi pensava di trovare gioielli o preziosi e visto che si trattava solo di cenere ha poi buttato il contenuto chissà dove. In un fosso attorno alla strada che costeggia la pista e va fino al deposito merci, in uno dei tanti cantieri a cielo aperto dello scalo ancora in costruzione o qua attorno, dove ci sono centinaia e centinaia di carrelli porta container abbandonati e sorvegliati da nessuno. Con gli scatoloni made in China per la Rinascente e i pezzi di ricambio per la Maserati di Maranello.

Alle proteste dei parenti delle 4 vittime, che hanno dovuto rinviare i funerali e non hanno niente su cui piangere (i familiari di Benedetta Castrogiovanni e Giuseppe Peri, la coppia siciliana, hanno incaricato un legale di seguire la vicenda), si aggiunge l'indignazione del ministro degli Esteri Lamberto Dini: «E' cosa inaudita. Sappiamo che spariscono i bagagli un giorno sì e un giorno no, non so queste urne arriveranno mai destinazione. Si facciano le indagini necessarie, per far luce su questa pensosa vicenda».

Le indagini ci sono. Le ha in mano la procura di Busto Arsizio. Il capo, Antonio Pizzi per ora esclude che le urne siano state trafugate in Venezuela, le ceneri sostituite con droga e una volta arrivata a destinazione, un complice si sia poi impossessato delle preziose scatolette piene di polvere: «Non ci sono prove che conducano al traffico di stupefacenti».

A dir la verità non ci sono nemmeno prove che portino altrove. Tutto rimane fermo alle 8 e 36 del mattino di sabato scorso, quando la Guardia di finanza accerta l'arrivo con il volo Alitalia da Caracas di quelle quattro scatolette con una bolla che parla di «human rest» e delle due valigie con gli effetti personali dei quattro passeggeri. Che arriveranno regolarmente a destinazione. Alle 11 e 17 minuti, quando Alha e poi Alitalia si accorgono della scomparsa delle urne. Che però viene denunciata solo 13 ore dopo al responsabile della Polizia dell'aria.

Il funzionario si chiama Giovanni Giglioforito, dire che è arrabbiato nero è un eufemismo: «Perché hanno aspettato così a fare la denuncia? Abbiamo perso tempo prezioso...». Dall'Alitalia nessuna risposta, all'ufficio stampa di Roma di cavarsela con un laconico na novità, chiedete a Sea». La società che gestisce l'aeroporto risponde nello stesso modo: «Le stiamo cercando, però col passare delle ore perde credito l'ipotesi che siano state perse o messe per errore su un altro volo. Il dei bagagli smarriti trovati in 48 ore». Alla caserma della Guardia di finanza allo scalo, sicuri di aver effettuato tutti i controlli al momento dell'arrivo: «Una cosa del genere dispiace anche per l'immagine che diamo dell'Italia nel mondo».

Prego, limitarsi a Malpensa 2000. Dove due anni fa sono stati denunciati dipendenti dello scalo che si portavano via di tutto, dal carburante per gli aerei ai bagagli, fino alle merendine per i passeggeri. Ammette il responsabile di Polaria: «I furti continuano, come in qualsiasi deposito. Malpensa non fa eccezione». Tanto più che non è difficile approfittare del momento in cui i colli rimangono incustoditi: nell'area Charlie 29, dove avviene lo smaltimento merci e la presa in carico da parte degli addetti ai vari depositi e poi nell'area stoccaggio. Dove anche adesso si vedono i container di alluminio abbandonati a se stessi, i teli alzati che mostrano una custodia di chitarra arrivata con un volo Air France e una montagna di scatoloni che hanno fatto il giro del mondo.

La speranza è che quelle 4 scatolette siano state perse e che prima o poi riappaiano. E' già successo, anche con le salme. Ai tempi dell'inaugurazione dello scalo, quando assieme a migliaia di valigie per un giorno sparirono due bare. E anche più recentemente, come confermano dall'impresa pompe funebri San Siro: «Il disguido capitano. Però si è sempre risolto tutto in un giorno o due, sia con le bare sia con le urne». Nemmeno loro se la sentono di escludere il furto per errore: «Sono scatole piccole, i sigilli possono attrarre l'attenzione. Per evitare questi problemi, noi ci consigliamo sempre a corrieri privati. Se qualcuno le ha prese, con questo can-can è poi difficile che le restituisca. E non se ne è già sbarazzato».

PESCA RECORD E RUMORI MOLESTI

GALLIPOLI, CATTURATO [illegible] DI 9 METRI

Uno squalo-elefante lungo nove metri [illegible] rimasto impigliato nella rete di un motopeschereccio, a un miglio da Porto Gaio (Gallipoli). La barca, grande più o meno come l'animale, utilizza di solito [illegible] reti [illegible] tre maglie», per la pesca sottocosta. L'animale (che [illegible] nutre solo di plancton) è stato portato nel porto [illegible] Gallipoli per essere visitato dal dott. Giorgio Cataldini, della sezione locale [illegible] Centro cetacei di Milano. Se le condizioni di salute risulteranno buone, lo squalo sarà riportato dalla guardia costiera al di [illegible] dell'isola di Sant' Andrea e liberato in acque profonde

[illegible] IL PARCHEGGIO, CONDANNATA

La Cassazione ha confermato [illegible] condanna pronunciata dai giudici di appello contro una signora romana, bloccata in [illegible] parcheggio, che [illegible] ripetutamente fatto suonare [illegible] il clacson della macchina «nemica». L'accusa: disturbo [illegible] occupazioni [illegible] del riposo delle persone. La signora si [illegible] anche rifiutata di esibire i documenti [illegible] un pubblico ufficiale. La Suprema Corte ha invece accolto l'istanza dell'imputata contro i giudici d'appello, che le [illegible] [illegible] d'ufficio la sospensione condizionale della pena, [illegible] un'esplicita richiesta. Ora la donna rischia anche l'esecuzione della pena

Sotto il vestito tanga in technicolor

A Bologna fiera della lingerie

Due modelli presentati alla Fiera di Bologna «Intimare»: la rassegna si è chiusa ieri con un grande successo di pubblico

Antonella Amapane

BOLOGNA

Visioni posteriori, dietrologie modaiole per feticisti dell'intimo. Dopo un'abbuffata di decolleté pompati da reggiseni miracolosi, l'attenzione si sposta sulle rotondità del fondoschiena. E non solo perché la legge italiana consente la «lieve toccata e fuga» sul sedere. La zona è «calda» anche per il settore della biancheria che strombazza il successone dello string. Ovvero del tanga effetto-nudo di sottile filo interdentale separa-natiche. Gran protagonista pure alla fiera di Bologna «Intimare», dedicata al prossimo inverno con 130 marchi, che si è conclusa ieri registrando una presenza di oltre 6 mila visitatori. «In pochi [illegible] abbiamo venduto più di 20 mila perizomi», dicono alla Parah, soddisfatti delle loro 13 versioni molto osè. Modelli tecnologici-invito alla mano morta, fitti di dettagli d'antan. Tanto da scomodare una docente di storia [illegible] moda, Enrica Morini, per illustrarli alla platea bolognese. Quattro esemplari, infatti, incorporano giarrettiere e string in tulle elastico lavorato ad arazzo, [illegible] strutture a gabbia ottocentesche dalle duttili stecche poggiate [illegible] lombi. Veri gioiellini da maratonete dell'alcova.

Ma a decretare il trionfo del perizoma non ha certo influito il lato sexy-pruriginoso. La [illegible] del gluteo al naturale, lanciata dalle indossatrici, oggi ha convinto quasi tutte le donne per un altro motivo. Poter finalmente eliminare l'antiestetico segno [illegible] lasciano le mutandine attraverso abiti e pantaloni aderenti. Persino chi è robusta ha capitolato, magari correndo ai ripari [illegible] le elettro stimolazioni [illegible] Compex. O [illegible] la ginnastica consigliata da Pat Cleveland, mitica top model degli Anni Settanta che per rinforzare i muscoli camminava stringendo fra le natiche una moneta.

Lisce [illegible] gote [illegible] un bimbo, rintuzzate da ore [illegible] palestra, ma anche abbondanti e non marmoree, le chiappe impazzano. Incorniciate [illegible] slip [illegible] luci rosse in soffice pile tempestato [illegible] Swarosky, che la linea Verdissima suggerisce di indossare [illegible] discoteca sotto i calzoni trasparentissimi; solcate da preziosi reggicalze in tulle color [illegible] o acqua di rose. Come quelli [illegible] 18 carati, proposti [illegible] Kristina Ti, con anellini d'oro - a misura di anulare - infilati negli elastici regolabili. A esaltare l'esercito dei posteriori «corretti» arrivano anche i bustini-reggicalze, alti sui fianchi, in grado di modellare le rotondità come compassi. Ideali per chi aspira [illegible] avere [illegible] cuore sotto la sottana» (così Rimbaud definiva i sederi perfetti). L'indumento stringivita per eccellenza è opera di Malizia by La Perla che ha riveduto e corretto, in pizzo bicolore staccato, un suo modello del [illegible] da abbinare al tanga. [illegible] anche [illegible] reggiseni push up.

Già, perché il settore dell'intimo non vive [illegible] soli slip, l'incremento del 27% dell'export (nel primo quadrimestre 2000 rispetto al '99) lo deve anche ai reggipetti accessoriati. Ai [illegible] marchingegni che regalano taglie in più con cuscinetti imbottiti o addirittura gonfiabili. Senza [illegible] gli esemplari dell'ultima generazione, dotati [illegible] me[illegible] «Foderati di lattice, la prima volta aderiscono come calchi sulla forma del busto e la mantengono anche dopo ripetuti lavaggi», spiegano nello stand di Argentovivo, mostrando le versioni «Ramage» in pizzo con spalline in pvc trasparente decorate da ricami floreali.

Pizzo o tulle? E' una bella lotta. «Di sicuro la prossima stagione sarà fitta di tinte accese [illegible] stampe. Blu, giallo, viola e fuxia, sovrasteranno i banali bianchi e neri. Al recente salone di Parigi hanno spopolato anche le fantasie mimetiche (Dior in testa; ndr) per bustier, slip e body», spiega Silvia Dotti della Igent che, nella linea Guia, ha infatti puntato sul militar-romantico scandito da rose «camouflage». La lingerie può uscire allo scoperto, sostituire top e camicie, ma all'occorrenza deve essere invisibile. In materiali leggeri quanto una seconda pelle, antibatterici e capaci di liberare sostanze dalle proprietà idratanti, tonificanti, antistress...A quando lo slip soporifero?

Scettici i vigili del fuoco: «Questa data [illegible] garantisce le norme di sicurezza»

«Il Bianco riaprirà [illegible] settembre»

Annuncio italo-francese, resta l'incognita dei Tir

Enrico Martinet

AOSTA

«Entro settembre». La commissione intergovernativa del traforo del Monte Bianco, che si è riunita ieri a Parigi, conferma l'indicazione sottoscritta dai ministri nel vertice di Torino del [illegible] gennaio. Non c'è data. Per [illegible] poteva essere il 15, per i francesi il 30, ma dall'incontro di ieri è uscita comunque un'indicazione inderogabile. Nel salone della «Grande Arche» della Défense è stato anche costituito il gruppo di lavoro franco-italiano che entro giugno (così come stabilito nel summit torinese) dovrà consegnare il «progetto» per la «regolazione tecnica del traffico» nel tunnel.

A capo del gruppo sono i due prefetti interessati come aree geografiche alla viabilità: Pierre Breuil, prefetto dell'Alta Savoia e Dino Viérin, presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta che ha anche funzioni prefettizie. Il vertice di Torino ha spazzato ogni polemica, ogni possibile contrasto sui due versanti del traforo. Il prossimo appuntamento della commissione intergovernativa è il 13 marzo, a Roma, quando sarà presentato il piano completo dei lavori e dei collaudi. Questione delicata, quella dei collaudi, così [illegible] aveva ricordato il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi durante la sua visita al traforo del Bianco, due settimane fa. Proprio i tempi dei collaudi possono far slittare l'apertura.

Ai primi di [illegible] il [illegible] gruppo franco-italiano avrà pronto il regolamento per la viabilità nel traforo. Il punto dolente è rappresentato dai Tir. Ieri a Parigi la questione non è stata affrontata, ma si sa che l'intesa più complessa da trovare è proprio sul contingentamento dei mezzi pesanti. Sul [illegible] francese, oltre all'insistente «[illegible] ai Tir da parte del sindaco [illegible] Chamonix, Michel Charlet, [illegible] degli ambientalisti, esiste comunque una volontà di forte ridimensionamento del traffico pesante. Il gruppo che fin da oggi è al lavoro per regola[illegible] il traffico dovrà trovare un equilibrio. Gli altri punti da definire, specie in tema di sicurezza, sono le distanze tra i mezzi nel tunnel, la loro velocità, la segnaletica massima consentita, la modalità dei controlli, le aree di sosta, le indicazioni sulla politica tariffaria e l'indice delle merci pericolose.

Già all'indomani del rogo del 24 marzo 1999, in cui morirono 39 persone, si era fatto un elenco delle merci più pericolose, tra cui farina e margarina, che quel tragico mercoledì, sul camion dell'autista belga Gilbert Degrave, [illegible] [illegible]o con una scintilla diventarono una «bomba». Sulla politica tariffaria, dice il presidente-prefetto [illegible] Viérin «occorrerà tener conto della sicurezza e del rispetto dell'ambiente». Tariffe adeguate al grado di inquinamento dei singoli mezzi in transito.

Chi ancora [illegible] crede all'apertura del traforo a settembre, al di là delle firme del vertice e della riunione di ieri a Parigi, sono i rappresentanti del Cfdt, sindacato francese dei Vigili del fuoco. Il segretario Didier Marsot ritiene «fantasiosa» la data [illegible] settembre «perché non garantisce la sicurezza».

DAMA
Un grazioso problema simmetrico [illegible] «tecnica nuova» del compositore pisano. Il Bianco vince giocando 1) 8-4, 26x19 (oppure 15x6); 2) 4-7, 15x6 (oppure 26x19); 3) 7x14, e vince.

SESTO ACUTO
Pong aveva il 5 e s'era piazzato secondo. Scomponendo il 60 in fattori primi (1 escluso) si [illegible] 2x2x3x5=60; [illegible] terne che moltiplicate tra loro danno 60 si ottengono moltiplicando tra loro 2 dei 4 fattori e tenendo fissi gli altri 2, dunque: 4x3x5; 6x2x5; 10x2x3; 2x2x15 (questa non è plausibile perché ha due numeri uguali). Tra le altre, solo in 6x2x5 c'è la citata differenza di tre, quindi Pong è il 5 ed è giunto 2° (il 1° è il 6, con un numero superiore di 1) e Bing è il 2 ed è giunto 3°.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo open «Tatry» in Slovacchia 2000. La partita è continuata con 1. Te6, Rh6; 2. T:h6!, R:h6; 3. Dg7, Rh5; 4. D:g5 matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A V G V.

[illegible]S
(8,6): Son a Torino I - O si= Sonatori Noiosi.

C	A	R	A	B	I	N	A		N		O	S	E		B	A	T	T	I	A	T	O
	P	I	E	R	R	O	T		O	A		E	L	M	O		H	I	T	L	E	R
	I	N	D	I	A	R	E		M	N		L	I	A		R	A	B	A	T		S
S		G	I	A	N	D	O	M	E	N	I	C	O		R	E	N	E		A	M	O
O	O			N			A	D	O	N	E		S	A	L	A	T	I	N	I		
S	E	M			R	E	T	R	I	V	O		S	O	P	I	T	A		A	L	A
	L	A	P	I	E	T	R	A	D	E	L	P	A	R	A	G	O	N	E		T	S
	F	R	A	N	C	I	A	C	O	R	T	A		E	L	I	S	A		E	O	S
G	I	O	R	G	I	O	P	A	N	A	R	I	E	L	L	O		U	L	N	A	
A	C	T	I	O	N	P	A	I	N	T	I	N	G		O	S	T	U	N	I		I
R	I	T	O	L	T	I		B	A	I		O	I	L		I	R	R	I	S	A	
B		A	L	L	E	A	T	O			A		D	I	S	T	I	N	T	I	V	O
O	O		I	A			V		V	A	R	S	A	V	I	A		A	E	R	E	I

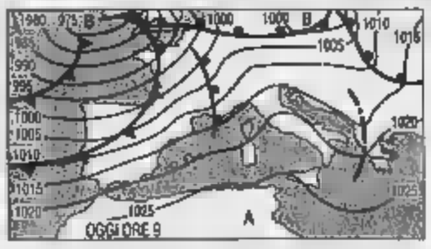
PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: apposizione, compassione, imposizione; [illegible] lettere: posizione; 8 lettere: compassi, compasso, passione; 7 lettere: [illegible]mi, cimossa, passino, pozione, sposine, sposino; 5 lettere: assone, a[illegible], aimosi, cimoso, ciompa, ciompo, issopi, nemico, oziosa, oziosi, sapone, saponi; 5 lettere; appio, cippo, empio, moine, mossa, [illegible] omone, [illegible]ni, oppio, ozoni, passi, passo, poemi, pompa, sizio, «posa, sposi, sposo, zoppa, zoppi. Totale 45 parole.
Schema a sinistra. 7 o più lettere: querela, querelati, querelato, querele, quesito, questori, questura, sequela, sequele, sequestraee, sequestri, sequestro. Totale 12 parole.

[illegible]

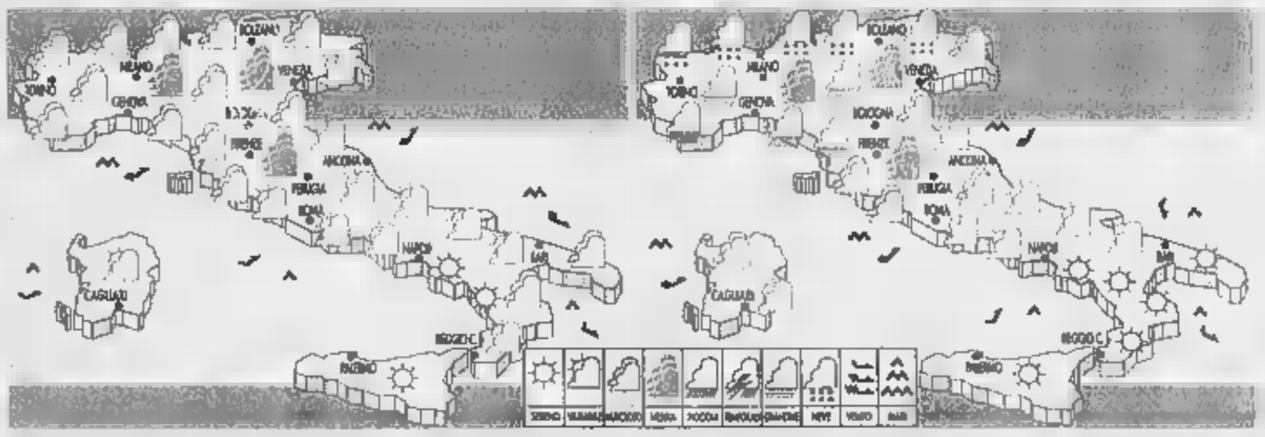
Il cavallo sauro si chiamava Zapping, Attilio con la [illegible] [illegible] ha vinto la 3ª corsa e il cavallo della Sigma aveva il numero 9. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Attilio ha vinto con l'8 la 1ª corsa indossando la casacca gialla e montando Vento, un pezzato della scuderia Alfa; con il 9 la 2ª indossando la casacca celeste e montando Siluro, un nero della Sigma; con il 7 la 3ª indossando la casacca rosa e montando Turbo, [illegible] roano della [illegible]ta; [illegible] il 10 la 4ª indossando la casacca verde e montando Razzo, un baio della Gamma; [illegible] il 6 [illegible] 5ª indossando la [illegible] bianca e montando Zapping, un sauro della Delta.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOPRIENO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] **LE NUVOLE.** Un intenso flusso [illegible] umida [illegible] perturbata si snoda dalla Penisola Iberica all'Europa centrale. L'Italia per ora [illegible] al margine, [illegible] è esente da stratificazioni nuvolose, sia [illegible] Nord che al Centro. Nei prossimi giorni il flusso perturbato si porterà sulla Penisola. [illegible] **per dopodomani.** Tempo in peggioramento [illegible] gran parte dell'Italia, con piogge [illegible] progressiva intensificazione al Nord e in estensio[illegible] anche al Centro, sulla Sardegna [illegible] sulla Campania. Dal pomeriggio possibilità di temporali sulla Liguria e sull'alta Toscana. Le temperature saranno in flessione al Nord.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali nuvoloso, [illegible] scarsa possibilità [illegible] pioggia. Non si escludono comunque brevi schiarite sulle regioni tirreniche. Al Sud poco nuvoloso, salvo residui nuvolosi su Puglia, Basilicata e Calabria ionica. Foschie diffuse.

DOMANI. Al Nord e sulla Toscana tendenza ad intensificazione della nuvolosità e dal pomeriggio possibili piogge sulle regioni di Nord-Ovest e qualche nevicata sulle Alpi. [illegible] variabile a nuvoloso sul resto del Centro. Sereno o poco nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	8	Bologna	0	10	Bari	4	17
Bolzano	-2	8	Firenze	9	15	Napoli	13	16
Verona	5	7	Pisa	6	15	Potenza	6	11
[illegible]	7	10	Ancona	6	15	S. M. Leuca	12	15
Venezia	3	9	Perugia	7	14	R. Calabria	7	20
Milano	4	10	Pescara	12	19	Palermo	13	18
Torino	2	7	L'Aquila	4	10	Catania	5	21
Cuneo	0	6	Roma Ciamp.	10	np	Messina	10	20
Genova	12	16	Roma Fiumi.	8	16	Alghero	np	np
Imperia	11	15	Campobasso	6	11	Cagliari	5	17

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 7 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	6	pioggia	Lisbona	12	9	piovaschi
Atene	11	6	nuvoloso	Londra	11	7	nuvoloso
Bangkok	32	21	parz. nuv.	Los Angeles	22	16	parz. nuv.
Berlino	8	5	parz. nuv.	Madrid	9	5	parz. nuv.
Bruxelles	8	4	nuvoloso	Montecarlo	11	5	parz. nuv.
Bucarest	4	-7	parz. nuv.	Montreal	-4	-12	nuvoloso
Budapest	6	3	parz. nuv.	Mosca	-8	-21	parz. nuv.
Buenos Aires	26	13	sereno	New York	8	1	nuvoloso
Copenaghen	6	4	pioggia	Parigi	12	7	parz. nuv.
Dublino	8	8	nuvoloso	Pechino	1	-8	nevischio
Francoforte	10	5	parz. nuv.	Praga	6	3	nuvoloso
Gerusalemme	12	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	35	23	parz. nuv.
Ginevra	8	4	parz. nuv.	Sofia	5	-3	parz. nuv.
Helsinki	-4	-5	neve	Sydney	24	16	nuvoloso
Istanbul	6	-5	parz. nuv.	Tokyo	8	-4	piovaschi
Il Cairo	10	18	parz. nuv.	Varsavia	1	0	parz. nuv.
Johannesburg	27	12	temporale	Vienna	8	3	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [illegible] acqua non basta...
DIS-CINIL
COMPLEX
quando occorre aiuta [illegible]
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 [illegible]
A. [illegible] Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
in farmacia
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Gocce e Compresse
a base di sodio ciclamato e saccarina

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Su Ciaoweb chat con un hacker

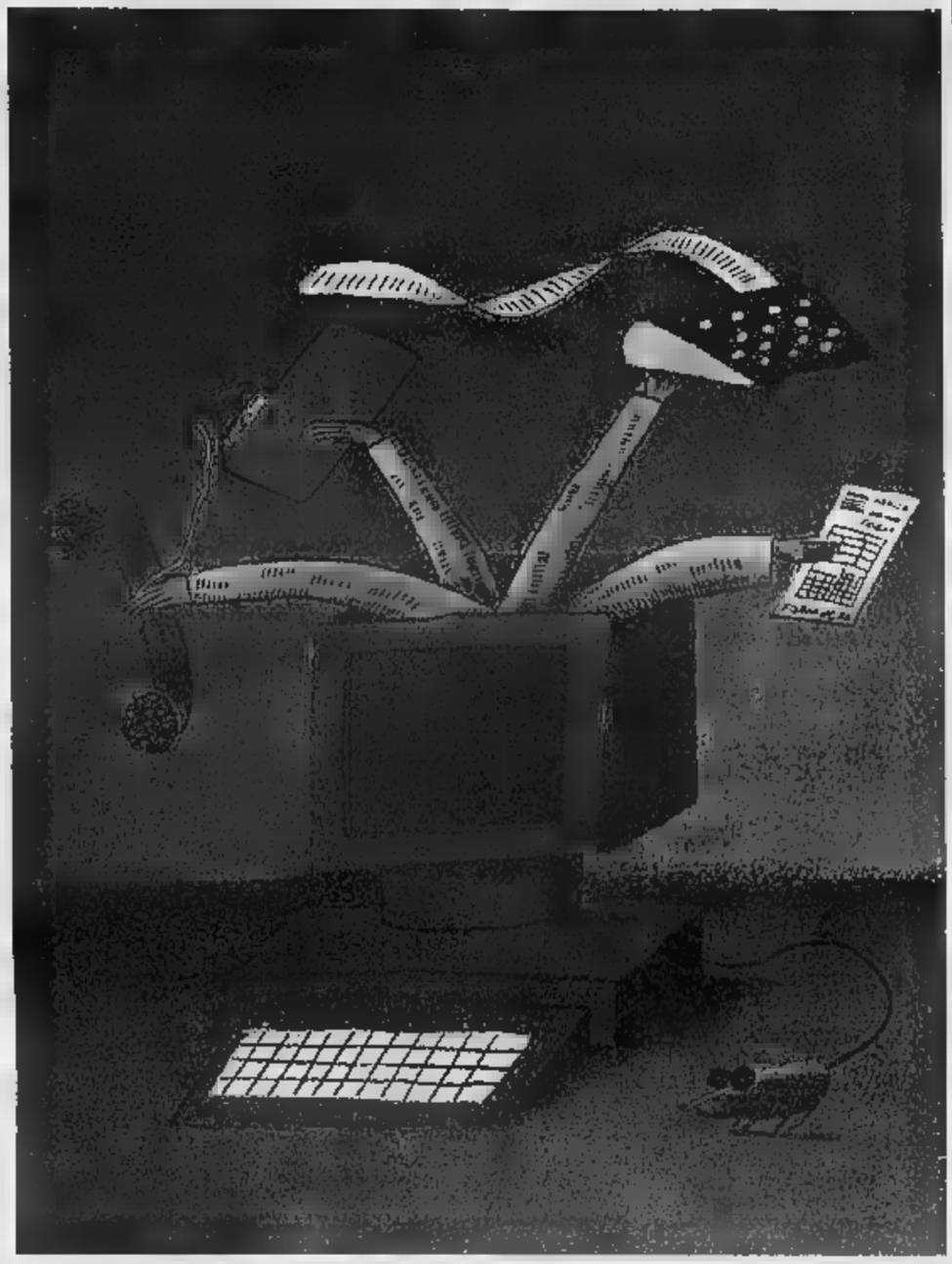
Chat su Ciaoweb (www.ciaoweb.it) con un hacker. Oggi, dalle 22 alle 23, su Ciaoamici è online Cap23RO. Argomento della chat: i pirati del mondo informatico. Per trovare la linea di confine tra la curiosità e il crimine. Ma anche tante curiosità: come proteggere il computer e la privacy, che parte gioca la disinformazione nel descrivere questo mondo che opera ai confini della legalità, chi è realmente un hacker.

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

LICENZIAMENTI, CHIUSURE DI SITI: CHE COSA C'E' DIETRO LA CRISI?

E-commerce, la fine dell'inizio

Gli analisti sono sicuri: Internet non è un'allucinazione e le società competitive stanno già reagendo



Masera

La pubblicità online ancora non decolla come sperato e arrivano altre docce gelate dalla net economy: i 1.300 licenziamenti ad Amazon.com, la Disney che chiude il suo portale Go.com mandando a spasso 400 dipendenti, e in Italia le voci di un'imminente chiusura di Zivago.com, il sito di shopping per libri e cd di Feltrinelli e L'Espresso. Cosa succede?

«Niente panico, Internet è un'allucinazione» aff alla Lynch, dove hanno appena pubblicato un rapporto che analizza l'attuale pessimismo che pervade il settore. Di particolare importanza saranno i prossimi 3-5 anni, sostengono gli analisti, i quali solo le società realmente competitive potranno ottenere buoni risultati. Il ha rappresentato «la fine dell'inizio»: d'ora in avanti e per i prossimi 10-15 si assisterà a una selezione naturale delle cosiddette «dotcoms».

Questa settimana *The Economist* dedica al la storia di copertina: there in Internet commerce?» (c'è vita nel commercio su Internet?). La risposta è sì: certo la bolla si è sgonfiata, ma Yahoo!, Ebay e persino Amazon.com, dopo il bagno di realismo rimangono tre modelli validi. Sono innegabilmente aziende di Il segreto? Sapersi adattare ai cambiamenti necessari per rimanere sulla cresta dell'onda. Jeff Bezos ha dichiarato che Amazon.com raggiungerà il suo primo utile operativo entro fine anno, grazie ai licenziamenti e al delle attività. In compenso, ha istituito un fondo di titoli Amazon - del valore di 1,5 milioni di dollari - per aiutare gli ex-dipendenti.

«E' importante sapere quando è ora di chiudere la baracca se non si vedono potenziali di crescita a lungo termine» dichiara Robert Iger, presidente e amministratore delegato della Disney. Disney lanciato Go.com due anni fa, mischiando contenuti come quelli del sito sportivo Espn.com in un portale generalista che incorporava il vecchio portale del motore di ricerca Infoseek; poi ha provato a puntare di più sull'entertainment e i viaggi. La competizione si è dimostrata più dura del previsto: lo scorso dicembre, con 19,7 milioni di visitatori, era al nono posto tra i siti più visitati secondo Jupiter Media Metrix. Yahoo di visitatori ne aveva milioni. Senza Go.com, la Disney tornerà a focalizzarsi sui suoi altri siti, Disney.com e ABCNews.com.

Il pensiero di Iger della Disney e di Bezos di Amazon deve essere lo stesso che hanno avuto a Feltrinelli e L'Espresso, quando hanno deciso di chiudere Zivago.com, che pur fatturando 3,5 miliardi è ben lontano dal pareggio di bilancio. Per ora, a trarne vantaggio saranno i concorrenti Bol.com e Internetbookshop.it (vedere box nella pagina). Ma sia Feltrinelli che L'Espresso hanno i loro rispettivi portali su cui continuare a focalizzarsi. Un segnale è chiaro: per le aziende commerciali, l'era dell'Internet gratis per ottenere grandi audience e venture capital si è esaurita, e se non si è riusciti a quotarsi in Borsa al momento giusto, in di liquidità bisogna far funzionare le leve tradizionali del marketing (dove sono i fantomatici investimenti su Internet della pubblicità?).

Sono finiti anche i tempi d'oro dei grandi portali generalisti. A piazzarsi ai primi tre posti negli Usa ormai da tempo sono Yahoo, Msn (Microsoft) e Aol. Con la chiusura di Go, gli in gara sono Lycos di Terra Lycos, Excite e Excite At Home e AltaVista di Cmgi. Tutti e tre hanno grossi problemi e sono lungi dall'ottenere ancora un profitto. Secondo quanto riportato ieri dal *Wall Street Journal*, Robert J. Davis, amministratore delegato del portale Terra Lycos, è appena dimesso perché il management ha rifiutato la sua richiesta di ottenere maggiore controllo. Terra Lycos, controllata società di telecomunicazioni spagnola Telefonica, è nata lo scorso ottobre quando Terra ha comprato Lycos. Dal canto suo, Excite-at-Home la settimana ha licenziato 250 persone (l'8 per cento dei tremila dipendenti), nel tentativo di ridurre i costi e raggiungere gli utili più rapidamente.

Nel frattempo, tutte le aziende di media in mancanza di entrate pubblicitarie online stanno lottando per far tornare i conti. La News Corp ha annunciato una riduzione di 200 posti di lavoro online. Il portale della Nbc (nato dalla fusione di Snap.com, Nbc.com e Xoom.com) ha ridimensionato il personale del 30 per cento (150 posti). La neofusa Aol Time Warner ha dichiarato che licenzierà circa 400 dipendenti, di cui un terzo dello staff dedicato al sito Internet. L'editore Knight-Ridder, il secondo negli Usa, ha annunciato 68 licenziamenti a KnightRidder.com (il 16 per cento), e il *New York Times* ha licenziato 69 persone che lavoravano all'edizione Web.

Non è chiaro se questi drastici ridimensionamenti basteranno per sostenere gli investimenti online e superare la crisi, considerata fisiologica dopo il boom spropositato delle «dotcoms». Una cosa, invece, è chiarissima: nemmeno i giganti dell'editoria hanno capito qual è il modello di business vincente nell'era della Net economy. I motivi per «pensare positivo», tuttavia, non mancano: secondo la società di ricerche Forrester, i tanto agognati investimenti pubblicitari online in Europa aumenteranno addirittura del 70 per cento nel corso del 2001, nonostante un inizio d'anno tiepido, passando dagli attuali 690 milioni di euro a 1,2 miliardi di euro.

www.lastampa.it

Questi i principali siti citati nell'articolo
http://www.ebay.com/
http://www.amazon.com
http://www.zivago.com
http://www.internetbookshop.it
http://www.it.lycos.de/
http://www.excite.com

SECONDO ZERBINI, DI INTERNETBOOKSHOP

Ecco le «regole d'oro» per evitare il naufragio

«Come si ad andare bene nell'e-commerce? 1) Bisogna fare un'attenta analisi del mercato in cui si vuole operare e non pensare di ricavare di più; 2) Considerare investimenti in comunicazione alternativa, prima di affidarsi alla pubblicità tradizionale, che per il pubblico ancora ristretto di Internet è troppo cara; 3) Mantenere una struttura aziendale proporzionata ai ricavi».

Sono le tre regole d'oro di Mauro Zerbini, 44 anni, amministratore delegato di Internetbookshop.it, 37 mila clienti (che hanno effettuato almeno un acquisto), due milioni di pagine viste e cinque miliardi di lire di fatturato previsto per Duemila leader in Italia nella vendita di libri online (che in tutto fatturano 10 miliardi, lo 0,1 per cento del mercato).

Zerbini si dice sorpreso per decisione di ritirarsi dal mercato del concorrente Zivago.com, il portale di libri e cd di Feltrinelli e L'Espresso (3,5 miliardi di fatturato, 10 miliardi di investimento): «Pensavo che resistessero di più anziché darsi per sconfitti, in fondo hanno spalle larghe. Però effettivamente i loro conti non tornavano. Noi ci siamo sempre comportati sapendo di essere piccoli non dover strafare, così siamo riusciti a crescere in maniera equilibrata».

Internetbookshop.it è stato fondato tre anni fa in società da Informazioni Editoriali (che ha lanciato Alice.it) all'80 per cento dall'Internetbookshop inglese, di Oxford (www.internetbookshop.co.uk), al 20 per cento, con un capitale sociale di 150 milioni di lire. A differenza di Zivago, finora vende solamente libri (ha un catalogo di ben 250 mila titoli, rispetto ai «soli» 120 mila titoli Bol.com, il nuovo concorrente nato dalla joint venture Bertelsmann-Mondadori). Presto ha in programma di vendere anche dvd e videocassette, ed entro l'estate pure cd musicali: con home page diverse per i diversi tipi di prodotti.

Che cosa pensa Zerbini della ristrutturazione di Amazon.com? «Significa che, per po', non c'è il rischio che sbarchi in Italia». [a. m.]

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

La borsa della politica

Dopo la borsa del calcio, è nata online la borsa della politica: che, delle prossime elezioni, ci accompagnerà fino a fine maggio. I vincitori, cosiddetti «scudettati», saranno quelli che muoveranno con più astuzia tra il sali-scendi delle quotazioni dei partiti e dei personaggi politici. Come funziona? Come in borsa: se un prezzo sembra b si compra e se sembra alto si vende. L'importante è incrementare il proprio portafoglio più degli altri. L'area del trading e dei forum di discussione riservata esclusivamente agli utenti registrati: ci sono premi veri (fatti di atomi, non di bit).
www.laborsadellapolitica.it

La lirica italiana

Un luogo virtuale per gli appassionati di lirica in cui scambiarsi informazioni, opinioni e tutto ciò che ha che fare con la lirica. Si chiama il Circuito Lirico Italiano Sperimentale e costituisce su Internet un punto di incontro non solo per gli appassionati, ma anche per gli addetti ai lavori che possono sfruttare la visibilità che il Web offre liberamente per mettere in mostra la proprie doti o per cercare/offrire lavoro, provini, audizioni.
www.dis.musi e.com

Web Fest

E' ai nastri di partenza la seconda edizione del Web Fest, il concorso canoro che si tiene sulla rete. Dal primo febbraio è scattata fase delle iscrizioni a fine luglio il giudizio inappellabile della giuria popolare di internet decreterà i vincitori del 2001. La manifestazione, forte dell'esperienza accumulata nel della prima edizione che si è tenuta lo scorso anno (150 partecipanti circa 6000 votanti), mette disposizione palcoscenico per aspiranti cantanti disposti a sottoporsi al giudizio dei naviganti della rete. Per partecipare al festival si deve avere dai 14 ai 36 anni, essere liberi vincoli contrattuali e avere voglia di provare. Tutti coloro che invieranno i loro brani in formato MP3 a info@vocinuove.com saranno ospitati. Ad aggiudicarsi la prima edizione è stata la band di Treviso Cannella». S di i «Pimogrido» di Modena, piazza del cantautore Enrico Neri Rovigo (Foto e brani sono alla pagina Finalisti del sito). Le iscrizioni chiudono il 30 aprile 2001.
vocinuove.com

Stampe

Il sito Prints On della galleria d'arte dei fratelli Lorenza e Matteo Salamon, mercanti d'arte, permette di acquistare online stampe antiche originali.
www.

Le opere di Tolkien

Questo sito italiano sulle opere di J.R.R.Tolkien è appena nato ed è un'iniziativa non-profit di un gruppo di universitari di Firenze. Con una grafica di buon gusto, offre informazioni sulla vita dello scrittore, sui mondi fantastici da lui concepiti e sui film di prossima uscita sulla Trilogia Signore degli Anelli.
www.lordoftherings.it.

Libri di fotografia

Questo sito specializzato nella vendita libri di fotografia per corrispondenza è stato recentemente definito dal Kodak Club «La più grande libreria fotografica online»: dispone di oltre mille titoli di volumi italiani e di importazione.
www.hfnet.it

Il Villaggio Globale

Un mini-portale, creato da uno studente ventenne di Catania, Carmelo Rapisarda, che segnala i siti che fanno guadagnare su Internet: quelli che pagano per ricevere Sms o email, per navigare, per visitare siti.
www.ilvillaggioglobale.com

Sapori Piemonte

Vittorio Ubertone, autore delle immagini che arricchiscono queste pagine (foto delle terre di Paolo Conte e dei ciclisti Coppi Gerbi), dichiara che è un sito contro il turismo del «quindicigiornituttocompreso». Fatto per i naviganti golosi, offre ricette, itinerari, segnalazioni dei templi della c piemontese, agriturismi e bed&breakfast, negozi e cantine.
www.saporidelpiemonte.com

I Caraibi made in Italy

Notizie, informazioni, attualità, cultura, folklore dai paesi dei Caraibi. Bellezze, paesaggi, viaggi turismo giornale online per gli italiani dei Caraibi.
www.caraibitalia.com

Mamme in lutto

Un'infermiera ha perso una bimba appena nata e ora con altre mamme cura questa comunità virtuale. Scrive in home page: «Si propone di aiutare le mamme che hanno perso un figlio che sono immerse nella solitudine e nella disperazione. Solo chi ha vissuto una esperienza così devastante ed è riuscito a trovare un nuovo equilibrio può avvicinarsi al cuore di altre madri in lutto e tentare di alleviare il dolore che si prova in questi momenti».
www.sosmammeinlutto.3000.it

Il sito Fiat accessibile anche ai disabili

E' online completamente rinnovato e accessibile anche non vedenti sito di Fiat Auto dedicato ai disabili. Il sito è ora disponibile in due versioni, una delle quali studiata per consentire la fruibilità anche ai non vedenti.
www.fiatautonomy.com

AUTOASSICURATEVI.

Volete avere tutto sotto controllo? Con Lloyd1885 siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci o visitare il www.lloyd1885.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo e denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, non aspettate a muovere un dito?

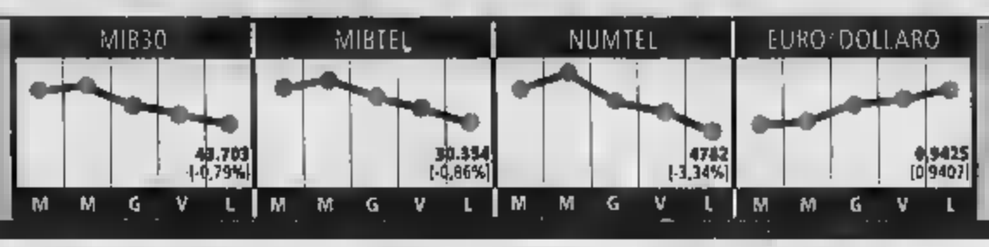
VERDE 800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

WWW.LLOYD1885.IT. L' ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885
GRUPPO RAS
Tel. 02-26082905

Sì alla proposta Fiom-Fim-Uilm

Via libera dei lavoratori metalmeccanici alla piattaforma di Fiom, Fim e Uilm per la trattativa sul rinnovo del contratto della categoria. Secondo i dati sul referendum, «pressochè definitivi» secondo quanto riferiscono i sindacati, la piattaforma è stata approvata con il 78,71% dei voti. Il primo incontro fra Fiom, Fim e Uilm e Federmeccanica sul contratto di 1,5 milioni di lavoratori è previsto per mercoledì 7.



Edison produce gas in Egitto

Edison e i suoi partner Egpc, Enron Group e Shell hanno cominciato la produzione commerciale di gas naturale nella concessione Rosetta, al largo del delta del Nilo. La produzione viene immessa nella rete nazionale egiziana ed è destinata al mercato locale. I volumi di vendita, a regime raggiungeranno i 2,8 miliardi di metri cubi annui. La quota di produzione media di competenza Edison è di circa 260 miliardi di metri cubi l'anno.

Proposta la conversione a pagamento delle azioni e un buy back sino al 10% del capitale. «E' quello che vuole il mercato»

Telecom fa cassa con le risparmio

In arrivo 25-26 mila miliardi di liquidità

Inviato a FIRENZE

Inizia la fase due di Telecom Italia sotto la gestione di Roberto Colaninno. La conversione a pagamento delle azioni di risparmio e il riacquisto fino al 10% del capitale ordinario, annunciata ieri, altro non è che la «conclusione di una vicenda iniziata con l'Opa Bell un anno e mezzo fa su Olivetti». Finora, ha spiegato il presidente rivolto ai suoi analisti finanziari giunti a Firenze da tutto il mondo per ascoltare i suoi programmi, Telecom era bloccata dal debito di Olivetti. Ora è giunto il momento di mollare l'ancora, di pensare alle acquisizioni: nella cassa di Telecom, se tutto va bene, ci saranno 25-26 mila miliardi da spendere, mentre l'Olivetti dimezzerà il suo debito ed entrambe le società miglioreranno notevolmente i propri parametri finanziari e reddituali.

Sempre che l'operazione riesca: le incognite sono molte, a cominciare dalla prima reazione negativa del mercato che ieri, forse un po' troppo nervosamente, ha fortemente penalizzato i titoli del gruppo. A fine giornata la capitalizzazione di Borsa delle società del gruppo era scesa di 8-9 mila miliardi, bruciati dalle vendite a catena in poche ore di contrattazione, perché fino a mezzogiorno i titoli sono rimasti bloccati dalla Consob. Le Telecom risparmio, sospese subito dopo l'apertura perché perdevano oltre il 10%, hanno lasciato sul terreno il 6,84%, le ordinarie il 3,26%. Le azioni Olivetti hanno subito una flessione del 5,49%, le Tim ordinarie del 2,73%. Enormi i volumi scambiati, un miliardo di euro solo per le Telecom ordinarie, un quarto del controvalore di tutti gli scambi di ieri in Borsa.

«Il mercato è quello che è e ci vuole tempo. Mai nessuno è soddisfatto al cento per cento» ha detto Colaninno rivolto ai suoi analisti. «Giudicateci, però, in base all'interesse complessivo e non di parte. Questa operazione non è costruita per privilegiare qualcuno e sfavorire altri, ma è la sintesi di un modello che offre il massimo di probabilità di soddisfazione per tutti. E' un progetto che risponde a una logica industriale e non finanziaria e di breve periodo. Confermiamo la nostra strategia industriale, ma in un anno e mezzo è impossibile soddisfare le aspettative che sono riposte in questo gruppo. E' poco usuale, in Italia, parlare chiaro. Noi vi abbiamo detto il bello e il brutto, ma l'importante è che vi abbiamo detto tutto».

Gli analisti presenti a Firenze escono dal meeting alla chetichella. Fuori ci sono i sindacati che protestano e loro non parlano molto: qualcuno in incognito, esprime la sua insoddisfazione, altri sottolineano invece la posizione di Telecom di gran lunga migliore rispetto agli altri grandi concorrenti internazionali: il fatturato 2001 crescerà del 15%, così come il margine lordo, mentre la redditività continuerà ad essere superiore al 16%. In molti, però, si aspettavano condizioni migliori per la conversione delle azioni di risparmio. Il premio stabilito è pari al 48% del valore delle ordinarie, con un minimo di 6,25 euro per azione. La conversione avverrà solo a condizione che aderisca almeno l'80% del capitale di risparmio, il che non dovrebbe essere difficile e è vero che tre fondi di investimento hanno insieme circa il 20% delle risparmio. L'incasso minimo per Telecom Italia sarà di 10 miliardi di euro mentre l'Olivetti, con il buy back cui ha già dichiarato di aderire, diluirà la propria quota di controllo dall'attuale 54% al 40% dei diritti di voto. Quanto incassato da Telecom con la conversione sarà interamente destinato al riacquisto di proprie azioni ordinarie fino a un massimo del 10% del capitale. Titoli che resteranno in portafoglio e che verranno utilizzati, solo dopo una nuova delibera dell'assemblea, come merce di scambio per le acquisizioni. L'Opa sulle ordinarie avverrà a un prezzo non inferiore a 17,5 euro per azione, e comunque a un prezzo superiore del 15% rispetto a quello dal mercato in prossimità dell'avvio dell'operazione.

Se per Telecom tutti questi passaggi sono dal punto di vista finanziario, perché entra e tanto esce, per Olivetti il buy back è una nuova boccata d'ossigeno. Il ricavato sarà usato per alleggerire i debiti di 9-10 mila miliardi. Considerando l'aumento del proprio capitale e il prestito obbligazionario deliberati a dicembre, il debito dell'Olivetti potrebbe dimezzarsi, dagli attuali 18,3 fino a 8,5 miliardi di euro. Per il mercato è stato forse un po' difficile digerire tutto questo in poche ore, ma le società di rating, che danno voti alla qualità dei debiti delle società quotate, hanno reagito positivamente. Moody's e Standard and Poor's hanno fatto sapere di essere pronte a migliorare il giudizio su Telecom e Olivetti se l'operazione sarà realizzata integralmente.

Roberto Colaninno, numero uno di Telecom Italia

REAZIONI A CALDO OPERATORI DIVISI

A Piazza Affari vincono i dubbi

analisi

Ugo Bertone

L'«effetto C» è tornato a colpire. Un anno dopo la grande pace tra Roberto Colaninno e gli operatori di Borsa, siglata a Venezia, il numero di Telecom come un ciclone gli equilibri di Piazza Affari, già precari. Nel giro di poche ore, mentre a Firenze arrivano i dettagli della proposta di conversione delle risparmio in ordinarie, i titoli Telecom si piegano sotto la spinta delle vendite: alla fine verranno bruciati più di 6.500 miliardi di lire. Una emotiva? O, peggio, sorta di «ricatto» da parte dei grandi investitori internazionali, convinti di poter mettere sotto pressione la scuderia Colaninno? Oppure, al contrario, la rabbia del mercato è legittima?

Al solito, di fronte ad un'operazione di queste dimensioni il mercato si divide, come lasciano intendere le prime reazioni che corrono su Internet e fuori. Prevalgono, com'è comprensibile, i critici. Colaninno, è l'accusa, ha escogitato per l'ennesima volta un sistema per cui i piccoli di minoranza, convertendo i propri titoli da risparmio in ordinarie, finanzieranno il socio di maggioranza Olivetti che, grazie al buy back, potrà ridurre i propri debiti senza perdere il controllo sulla società. Allo stato attuale, poi, non è noto il prezzo a cui sarà lanciata la conversione e ancor meno a quanto ammonterà la successiva Opa. E', insomma, un'offerta basata sulla fiducia. «Un'operazione fuori dimensione e fuori tempo - sentenzia con toni insolitamente duri un analista equilibrato come Michele Pezzinga di Eptasim - che assomiglia molto a una partita di giro». Non meno severo un esperto nocchiero dei listini come Piero Tosti, responsabile di Gestielle. «C'è da chiedersi - si limita a dire - se e come passerà il prossimo aumento di capitale Olivetti, data l'insoddisfazione degli operatori». Preoccupazione esagerate, verrebbe da dire, se si considera che dal progetto Colaninno, la holding di Ivrea sembra uscire vincente. «Non è altro che un nuovo aumento di capitale camuffato - aggiunge Giulio Baresani Varini intervistato da Blueinvest.com - dove a rimetterci sono i soci di risparmio...». E al coro, naturalmente, si uniscono i rappresentanti del fondo Liverpool, detentori di una cospicua quota di azioni di risparmio, che fanno sapere di ritenere «del tutto insoddisfacente» la percentuale prevista per la conversione.

Sull'operazione, insomma, piovono proteste e di ritorsione sul fronte dei listini. Non stupisce che, di questi tempi, il mercato bocci un progetto che prevede un sacrificio finanziario per i soci di minoranza. E l'irritazione è tanto più comprensibile se si considera che, ancora una volta, Colaninno si è limitato a tracciare grandi linee di sviluppo a fornire indicazioni più precise sul futuro della società. L'unica cosa sicura, insomma, è che Colaninno ha elaborato un piano che permetterà all'Olivetti di ridurre i propri debiti, a vantaggio di tutti, ma dei soci Bell più di tutti. Pollice verso, quindi. Ma non per tutti. «L'operazione per i soci di risparmio - commenta Marco Rosati di Zenit fondi - è tutt'altro che brutta. Questi soci, infatti, si ritroveranno in mano azioni di una società contendibile». Ma il buy back? «Bah, è la parte meno nobile o, se preferite, più forzata».

Torna a colpire sui listini l'«effetto C». Non piace il sacrificio finanziario chiesto ai soci minoritari Bene il taglio dei debiti

Ma Colaninno è davvero il «cattivo» del listino? Oppure Telecom deve fare i conti con una situazione di mercato difficile, che costringe tutti i grandi gruppi delle telecomunicazioni a rivedere i conti all'insegna del realismo? La vede così Gianluca Verzalli, capo desk azionario della Banca di Roma. «Siamo di fronte a una proposta realistica - spiega - che ci si poteva anche attendere. Ha sbagliato chi ha peccato di ottimismo e magari si aspettava dei grandi regali». Come sperare in «bonus» ed elargizione di «cash» in un momento del genere? Dappertutto, da Londra a Parigi a Berlino, sale l'allarme delle banche centrali per l'eccessivo indebitamento dei colossi delle tlc, indebolite dalla campagna per l'Umts e le altre acquisizioni. Telecom Italia, a questo punto, rischia di diventare la società più solida e solvibile. Con vantaggio per tutti i soci... «Il mercato è difficile per tutti - chiude Verzelli - quello delle telecomunicazioni è complicatissimo: qualcuno aveva l'illusione che Colaninno tirasse fuori dei regali, si è sbagliato».

Una strategia globale per la Tv Colaninno pensa anche alla Rai

dall'inviato a FIRENZE

Telemontecarlo sarà «un topolino», «non raddoppierà certamente il fatturato e gli utili di Telecom Italia», ma a Roberto Colaninno e Lorenzo Pellicioli la televisione piace, eccome. Tanto che l'acquisizione di Telamontecarlo vogliono portarla a termine subito, senza attendere il secondo pronunciamento dell'Authority, e tanto meno aspettare il giudizio di merito del Tar previsto a fine anno. Gli piace tanto, la tv, che Colaninno ieri si è candidato apertamente all'acquisto di una rete della Rai, quando e se dovesse essere messa sul mercato.

«La televisione è un elemento molto importante nella catena di valore della Seat. Se in futuro la Rai dovesse vendere una rete, in quel momento noi saremmo presenti» ha detto il presidente di Telecom Italia in una breve conferenza stampa a margine dell'incontro annuale con gli analisti finanziari a Firenze. Parlava a duecento metri da casa di Vittorio Cecchi Gori, che sembra essere in questo momento l'unico ostacolo che si frappone tra lui e Telemontecarlo. Dopo aver ottenuto il via libera condizionato dell'Antitrust, l'Autorità di Enzo Cheli non preoccupa più di tanto gli uomini di Telecom, nonostante la minaccia di un ricorso al Consiglio di Stato per sovvertire la sentenza del Tar favorevole a Telecom. «Cosa volete che faccia l'Authority? Dovrà adeguarsi a quanto detto dal Tar, cioè che la legge Maccanico in questo caso non si applica» ha detto il vicepresidente di Telecom, l'avvocato Sergio Erede, lo stesso che ha curato il minuzioso contratto di agosto con Cecchi Gori.

Il quale ora, però, non vorrebbe più cedere le sue televisioni a Colaninno e, anzi, rimette tutto in gioco e intende ridiscutere. «A suo tempo abbiamo firmato un contratto. Vi assicuro che noi rispetteremo i nostri obblighi, ma vorremmo che anche la controparte rispettasse i suoi doveri» ha detto Colaninno. Telecom e Seat sono disponibili a riconoscere al senatore fiorentino il prezzo pattuito ad agosto e recuperare così la distanza aperta dal cedimento in Borsa delle azioni Seat con le quali dovrebbe essere pagato l'ulteriore tranche delle due Tmc in mano a Cecchi Gori. Nulla più questo. Il produttore, da parte sua, non ritiene più valido quel contratto perché non c'è stata l'autorizzazione dell'Authority cui era subordinato.

Nel faccia a faccia durato sette ore con Pellicioli, la settimana scorsa, Cecchi Gori ha messo sul piatto del negoziato il 30% della Fin.Ma.Vi., la holding del gruppo alla quale fanno capo anche le attività cinematografiche. Pellicioli non ha detto di no, ma ha chiesto di vedere i conti, un modo per prendere tempo, forse anche per far capire garbatamente a Cecchi Gori che la cosa non interessa più di tanto. E qui sono rimasti, con la promessa di rivedersi presto e di parlare ancora, per evitare di tirare in ballo il collegio arbitrale cui il contratto in questione delega il disbrigo delle eventuali controversie.

Sicuramente le parti sono ancora molto distanti, e forse Cecchi Gori non ha ancora scoperto tutte le sue carte. Da tempo il gruppo naviga in acque difficili, e sembra improbabile che abbia la forza finanziaria per esercitare un diritto di opzione che quel contratto gli offre per riacquistare il 25% di Tmc ceduto alla Seat, che lo ha reinvestito nel gruppo iniettando altri duecento miliardi di liquidità. A meno che il senatore fiorentino non abbia qualcun altro alle spalle, e riesca a recuperare capacità finanziaria sfruttando il core business del gruppo, cioè il cinema. Da tempo è in trattativa per la cessione alle varie emittenti televisive italiane dei diritti sui film degli ultimi tre anni. Duecento, forse trecento miliardi, che arriveranno.

Forse anche per questo Telecom cerca di stringere i tempi. La tv è importante per il gruppo: lo è Tmc, lo è anche la Rai e torna ad esserlo anche Stream, nella quale Colaninno è socio al 50% con Rupert Murdoch. Anche per Stream c'è un futuro nella nuova Telecom multimediale. Il progetto è semplice, ne ha accennato ieri a Firenze il capo della rete fissa, Rocco Sabelli. Dalla metà del 2002 Telecom inizierà a sperimentare il Vdsl, un'evoluzione della tecnologia Xdsl che consente di trasportare sul doppino del telefono fino a megabit al secondo, proprio facendo leva sui programmi tv di Tmc e Stream. [m. san.]

Lorenzo Pellicioli amministratore delegato di Seat Pagine Gialle

Bertelsmann

Acquisisce la «Rtl» gigante tv tedesco

BERLINO

L'Europa ha un nuovo colosso multimediale: è il gruppo editoriale tedesco Bertelsmann, che ieri ha annunciato di aver preso il controllo di Rtl, numero uno della televisione e della radio nel vecchio continente, con 22 stazioni tv e 18 stazioni radio in 11 paesi, 6 mila dipendenti ed entrate nel 2000 per circa 4,2 miliardi di euro.

Si tratta di un'operazione preparata nel più assoluto riserbo che apre anche la strada per l'arrivo in Borsa del gruppo Bertelsmann, il cui capitale attualmente è suddiviso tra la Fondazione Bertelsmann (57,6%), la famiglia Mohn (17,3%) e la società Gbl (25,1%).

L'operazione prevede che Bertelsmann acquisisca il 30% di Rtl dal gruppo Bruxelles Lambert (che in cambio, prenderà il 25,1% di Bertelsmann), diventando così l'azionista di controllo con una quota del 67% insieme al partner Waz.

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
• Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Fra i papabili Ciucci e Prato (entrambi Iri), mentre appare quotato Lina (Finmeccanica). Passera si chiama fuori

Infuria il totonomine per Alitalia

Il governo assicura: bisogna decidere subito

Roberto Ippolito

ROMA

Una scelta veloce. L'Alitalia avrà presto un nuovo amministratore delegato al posto di Domenico Cempella, dimessosi venerdì [illegible]. La nomina potrebbe avvenire [illegible] da domani quando si riunirà il cda della compa[illegible]. La volontà di arrivare a «una decisione rapida», come si legge in [illegible] comunicato, è stata manifestata nel corso del vertice dedicato alla crisi della compagnia convocato ieri pomeriggio a Palazzo Chigi dal presidente del consiglio Giuliano Amato.

L'intenzione di chiudere in fretta il [illegible] può apparire ovvia per un'azienda che perde, secondo alcune stime, 400 miliardi. Ma Amato e i ministri del tesoro Vincenzo Visco e dei trasporti Pierluigi Bersani, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli e il direttore generale del tesoro Mario Draghi, hanno preferito dare subito un segnale contrario ad alcune ipotesi provvisorie circolate, come l'attribuzione temporanea dei poteri di gestione [illegible] presidente Fausto Cereti affiancato dal consiglio di amministrazione.

L'imminenza delle elezioni politiche non blocca quindi la soluzione per l'Alitalia, in mano al tesoro per il 53%. Potrebbe invece influenzare l'individuazione del nuovo amministratore delegato con la ricerca del più ampio consenso possibile a livello politico. Ed è [illegible] questo che, nell'ambito della rosa esaminata nel vertice di ieri durato un'ora, appare sempre in evidenza la candidatura di Pietro Ciucci, attuale direttore generale dell'Iri. Ugualmente poco problematica risulta un'altra candidatura proveniente dall'Iri, quella del liquidatore Maurizio Prato. Più sbilanciato a sinistra è Alberto Lina, presidente e amministratore delegato gradito ai ds. Tra i nomi più accreditati per un cambiamento radicale, quello di Paolo Cuccia (Acea). [illegible] rosa [illegible] parte, secondo indiscrezioni molto circostanziate, l'amministratore delegato delle Poste Corrado Passera. E' stato lo stesso Passera a dichiarare di voler continuare il suo attuale impegno. E naturalmente la rosa si può arricchire di altri nomi. Ancora una volta, dato l'incarico ricoperto, è Draghi a seguire passo [illegible] le vicende di un'azienda pubblica. E questo è normale ma ha fatto circolare valutazioni contrapposte sul suo potere decisionale e sul suo ruolo. In ogni caso Draghi ha seguito [illegible] con attenzione l'ipotizzata recupero dell'alleanza fra l'Alitalia e la Klm. Cempella (da tempo in polemica col governo) si è sentito esautorato. E proprio ieri l'Air France ha riproposto la possibilità di stringere un accordo con la compagnia: è il segno dei progressi compiuti dalla Klm? Il comunicato di Palazzo Chigi dice che [illegible] vertice «è stata condivisa l'importanza» di arrivare presto a [illegible] «scelta autorevole» per la [illegible] cessione a Cempella avendo come «priorità il rafforzamento dell'azienda e la conduzione di negoziati strategici internazionali». La nota [illegible] precisa se il nuovo ad [illegible] espressione di [illegible] volontà di [illegible] rompere tutti i ponti con il passato o se è preferibile un salto netto. L'identikit dei candidati è quindi oggetto di valutazione. Ciucci è un buon [illegible]re dell'Alitalia: siede da otto anni nel suo consiglio di amministrazione di cui è membro anche Prato. Non sarebbe quindi affatto a digiuno di conoscenze nel settore del trasporto aereo. Non ci sarebbero problemi per sostituire Ciucci e Prato (che guida anche la Fintecna). Anche nel caso di Lina nessun problema: anzi il suo dirottamento all'Alitalia snellirebbe il vertice Finmeccanica dove opera un altro amministratore, Giuseppe Bono, molto quotato. Ma non si può escludere la scelta [illegible] un manager qualificato dell'industria privata: il governo non avrebbe la grana supplementare di rimpiazzarlo.

Le difficoltà di Malpensa sono lo specchio [illegible] quelle dell'Alitalia

I MILLE [illegible] DELLA COMPAGNIA DI BANDIERA

«Ricca signora» piena di debiti

S'impennano solo i costi e gli esuberi

[illegible]alisi

Ugo Bertone

MILANO

PIERO Gnudi, allora presidente dell'Iri, con un tocco di galanteria emiliana la definì [illegible] [illegible] signora che offre eccellenti opportunità a chi vorrà unirsi a lei». Eppure, quando Gnudi pronunciò questo ritratto dell'Alitalia, nel luglio scorso, la compagnia [illegible] stata appena abbandonata dal fidanzato Klm, insofferente per i problemi di Malpensa ma anche per le condizioni finanziarie che lo Stato italiano poneva per il matrimonio. L'accordo, era la tesi [illegible] Roma, [illegible] fatto sulla base delle valutazioni [illegible] Borsa, dove Alitalia valeva quasi il doppio di Klm. Ma i conti, protestavano ad Amsterdam, [illegible] tornano: come fa l'Alitalia a valere tanto di più di noi che abbiamo un fatturato superiore, una flotta più moderna e un passato di profitti? Il mistero, probabilmente, si spieg[illegible] il fatto che [illegible] flottante della compagnia italiana è assai più modesto se si tien conto della partecipazione in mano al Tesoro (il 53% circa) e la quota (attorno al 20%) detenuta dai dipendenti e «congelata» fino a giugno. Questa situazione non può che favorire puntate speculative, tipo quella che ha accompagnato l'ascesa del titolo (+8,7%) la settimana scorsa, sull'onda delle attese di nuove alleanze. Ma perchè, [illegible] chiedono i più scettici, deve volare [illegible] Borsa una compagnia destinata a chiudere l'anno [illegible] un passivo più che doppio rispetto ad un '99 già amaro di suo?

Ma ai «misteri», per la verità, l'Alitalia [illegible] abituata. A partire dall'arcano supremo: come è possibile che la storia della compagnia di bandiera di [illegible] Paese di 60 milioni di abitanti, al centro di flussi turistici considerevoli e sostenuta da tariffe elevate, sia stata una cronaca di perdite e di occasioni perdute? Per chi difende Domenico Cempella, protagonista dell'ultimo, coraggioso tentativo di riportare [illegible] compagnia sulla rotta giusta, la colpa principale sta nella debolezza del governo. L'Italia, si sostiene in sintesi,

Domenico Cempella

non è stata capace di accompagnare il decollo dello «hub» di Malpensa, i cui difetti e ritardi hanno comportato costi lunari (250 miliardi solo per i ritardi nell'avvio, più 30 miliardi per la «task force» mobilitata nel '99) e, soprattutto, [illegible] è rivelata troppo debole e succube a Bruxelles nel difendere [illegible] buone ragioni dell'aumento di capitale del '97. [illegible] rinvio dell'operazione, giudicata legittima [illegible] corte di giustizia nel dicembre scorso, ha avuto effetti dirompenti sull'equilibrio economico della compagnia: [illegible] causa dei problemi di liquidità l'Alitalia non ha effettuato [illegible] necessari «hedging», ovvero le coperture finanziarie sul costo del carburante che hanno permesso alla concorrenza di limitare i danni del caro greggio al 5-10% massimo (mentre per la compagnia italiana il salasso è stato attorno al 100%).

Ma non tutto si può spiegare con le manovre della concorrenza o il destino «cinico e baro». A leggere le conclusioni della Lek Consulting di Londra, che ha seguito per [illegible] della Ue gli sviluppi del [illegible] Alitalia, [illegible] cifre che non quadrano [illegible] numerose, [illegible] partire [illegible] costo del personale. Il piano del '96, imperniato sull'assegnazione delle azioni gratis ai dipendenti, non è certo un grande successo, a giudicare dalle cifre. All'Alitalia figurano 2.799 perso[illegible] [illegible] più rispetto alle stime del piano, in parte legate alla scelta di puntare alla manutenzione anche per le altre compagnie. Ma ci sono anche 221 piloti in più e 740 assistenti di volo. Più ancora, nonostante le «stock options» (non un grande affare, [illegible] dire il vero, dato [illegible] calo dei prezzi) non hanno impedito al costo [illegible] lavoro di «bucare» le previsioni: i piloti, nel '99, [illegible] costati 107 miliardi più del piano, gli assistenti di volo 27, la gente di terra 63. [illegible] anche di questo, probabilmente, vorrà tener conto il fidanzato della «ricca signora».

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore [illegible] (a legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firme singole senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà tradizionale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta [illegible] - [illegible] 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità [illegible] Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680694883 Londra.

RINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 19. Tel. 011.434 4203.

[illegible] privati [illegible] - [illegible] 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1513741 Milano. [illegible] 02.801 344.

SVIZZERA [illegible] in[illegible]ernazionale, in collaborazione con [illegible] [illegible] credito [illegible]: eroga a norma di legge finanziamenti da [illegible] 10.000.000 a [illegible] 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

[illegible] COMMERCIALI

AFFARE Meraone Lingomare vendo bar - ristorante - americani. Licenza IV. Cucina e attrezzature nuove. [illegible].

ATTIVITA' ristorante bar con residence albergo da ultimare, monti Valsusa km 40 Torino, ottimo investimento. Tel. 011.378.572.

BAR caffetteria angolare prestigioso zona Crocetta ottima clientela forte incasso garantito agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5296.

BAR caffetteria super importante mercato [illegible] Rita [illegible] reddito [illegible] nuovissimo ordine [illegible] vendesi. Tel. 011.385 4810

BAR pasticceria centralissimo chiuso sera mq 280 incasso [illegible] 3.200.000 lavi ubi antico [illegible] 400.000.000. Firma 011.562.3695.

CEDESI boutique via [illegible] 2 vetrine mq 60 buona clientela, buonuscita. Centro Casa 011.562.3886.

CEDESI negozio [illegible] via [illegible], 8 vetrine, ottima clientela. Centro Casa 011.562.3886.

DIANO MARINA cedesi avviata edicola in ottima posizione. Reddito dimostrabile. [illegible] 150.000.000. [illegible] tel e fax 0183.852.896.

EDICOLA zona Castellamonte ottima posizione commerciale pagabile giornali [illegible] 8.000.000 cede anticipo [illegible] 100.000.000. Firma 011.562.3895.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa, buonuscita, trattative riservate. Centro [illegible] 011.562.3886.

STELLA 011.447.4802 cartoleria libreria favolosa posizione arredamento nuovo buon giro affari [illegible] 35.000.000, minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona piazza Carducci adatto 1 persona vecchia gestione [illegible] [illegible] [illegible], dilazioni.

TABACCHI giornali sisal zona San Mauro moderna utile netto [illegible] 105.000.000 levata [illegible] 11.000.000 anticipo [illegible] 280.000.000. Firma 011.562.3895.

[illegible] [illegible] giochi Rivoli lotto più giochi [illegible] 32.500.000 utile [illegible] 190.000.000 tra addetti anticipo [illegible] 400.000.000. Firma 011.562.3895.

TABACCHI lotto [illegible] zona San Donato levata [illegible] 20.000.000 lotto [illegible] 25.000.000 utile [illegible] 180.000.000 anticipo [illegible] 400.000.000. Firma 011.562.3895.

TABACCHI prossimo lotto zona Settimo ampia levata [illegible] 18.000.000 utile netto [illegible] 105.000.000 anticipo [illegible] 250.000.000. Firma 011.562.3895.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA macchine utensili Torino nord assume verniciatore esperto/a per piccola carpenteria leggera. Inviare fax 011.273.3636.

OPERAIO/A montatore con esperienza 3 / 4 anni e conoscenza disegno meccanico importante azienda meccanica ricerca. Gradito uso macchine utensili tradizionali. Inviare curriculum fax 011.273.3838.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/899.6302.

IMPRESA edile cerca [illegible] in economia e commercio con provata esperienza. Inviare dettagliato curriculum entro il 10/02/2001 a: Publikompass 2629 - 10100 Torino

VACANZE [illegible]gioria per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

RAGIONIERA/E ricercasi da primaria compagnia assicurazioni. Richiedesi rigorosamente: età 23 / 25 anni, ottima conoscenza informatica, francese/inglese, mentalità contabile a razionale non[illegible] forte motivazione a migliorarsi. [illegible]dita conoscenza stenografia. Tel. 011.610.940.

SOCIETA' immobiliare seconda casa, ricerca abilissimo venditore/trice per nuovi cantieri in costruzione. tel. 011.817.7687.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale. [illegible] 2.187.000 e [illegible] 11.799.000 mensili possibili. [illegible] ore. Tel. 02.303.31300.

[illegible] età minima 1,70 [illegible] minimo 1,80? C'è spazio per la nota moda pub[illegible]. 011.397 0937.

[illegible] E [illegible]

[illegible] leader di noti marchi pubblicitari [illegible] venditori/trici anche plurimandatari per la zona di Torino e provincia. Offresi minimo garantito, provvigioni, incentivi. Per colloquio telefonare 011.771 5173.

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di carattere positivo [illegible]pertura nuove filiali. Per colloquio immediato. Tel. 011.316.0903.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province To, Cn, Al, Bs. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da [illegible] 1.000.000 (garantito) e [illegible] 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti [illegible]. Addestramento gratuito. Ennearco. [illegible] appuntamento 0125.561.100

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani motivati automuniti con buona cultura per gestione clienti. Immobiliari Associati 011.316 6868.

[illegible] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO 24enne referenziato Romano cerca lavoro come elettricista. tel. 011.392.835 - 0328.368.2355.

IMPIEGATI

PERITO meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina ottimi. Tel 011.447.0757.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7561 Giardini Reali cantiere alloggi 69 - 210 mq box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7565 Italia 61 stabile signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 011.562.7565' Viberti stabile signorile libero piano [illegible] spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno.

A. BERIM 011.562.9901 centro Europa [illegible] Cimabue libero signorile salone 2 camere cucina bagno box.

A. BERIM 011.562.9801 libero angolare privati [illegible] Raffaello camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoautonomo [illegible] 98.000.000.

A. [illegible] 011.562.9801 [illegible] Santa Rita ultimo piano 2 camere cucina bagno termosoggiorno 2 arie.

A. BERIM 011.562.9801 via Reva libero ristrutturato ampio ingresso 4 camere cucina bagno balconi [illegible] 276.000.000.

ACCADEMIA ALBERTINA VIA centralissimo 3° piano 180 mq doppi ingressi box auto [illegible] 600.000.000. Tel. 011.937.6227.

ADIACENTE corso Fiume in villa primi 900 prestigioso appartamento con ampia zona di rappresentanza, camere, servizi, cucina, Giardino privato. Luciana Vola 011.436.1555.

ADIACENZE corso Raffaello piano alto ristrutturato salone doppio, camera, cucina, ingresso, bagno. Centro Casa 011.562.3886.

ADIACENZE corso Vittorio Emanuele via San Pio V in stabile d'epoca ristrutturato ampio monolocale con cucinino e bagno. Gabetti 011.835.116.

ALLOGGIO corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore bella casa [illegible] 15 milioni a mutuo [illegible] 011.817.6000.

ALLOGGIO corso Marconi - Valentino 8 camere cucina bagno 3° piano ascensore 2 arie bella casa [illegible] 20 milioni a mutuo Tel. 011.8[illegible]

ALLOGGIO via [illegible] Paolo [illegible]simo salone 3 camere cucina doppi servizi panoramico 2 grandi balconi 5° piano box auto termoautonomo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO via Valgioia - Parella camera tinello cucinino ingresso bagno bella casa [illegible] 10 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

BALDINI SRL 011.591.593 vende piazza Sabotino ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo libero subito.

BALDINI SRL 011.591.593 vende via Belfiore soleniino 2 camere cucina 2 servizi box auto libero subito.

BALDINI SRL 011.593.674 vende via Carlo Alberto ingresso soggiorno angolo di cottura 2 camere bagno disponibile alla vendita.

BORGO VITTORIA via Bolsena proponiamo appartamento libero ingresso camera, tinello, cucinino, bagno, richiesta [illegible] 90.000.000. Gabetti 011.255.969.

CENTRO ristrutturato, soffitti [illegible] volta, termoautonomo, 3 arie: salone, [illegible] varii, biservizi [illegible] 720.000.000. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CENTRO salone, ingresso, 4 camere, biservizi. Ristrutturato, soffitti alti, termoautonomo. [illegible] 460.000.000. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO FRANCIA presti proponiamo in stabile signorile appartamento di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balcone terrazzino. Gabetti 011.756.668.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero soggiorno-living, 2 camere, bagno, cantina. [illegible] 190.000.000. [illegible] immobili 011.655.359.

CORSO RE UMBERTO 7 saloni, 6 vani, ingresso, 5 servizi, posto auto. D'epoca di pregio. Tabet&Tabet 011.650.2132 - [illegible]realestate.com

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110. Sipa 011.819.9494.

CORSO [illegible] panoramico signorile autoricino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto Centro Casa 011.562.3886.

CORSO VALDOCCO ingresso [illegible] 8 camere cucina 4 bagni piano 4° mq 300. Sipa 011.819.9494.

CROCETTA corso Duca Abruzzi fronte isola pedonale libero salone cucina 4 camere tripli servizi posto auto. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA via Piazzi libero piano rialzato ristrutturato monolocale angolo cottura bagno ottimo da reddito. Gabetti 011.561.8338.

FAILLA & BERTINETTO 011.7421.2874 libero come nuovo via Genova (Millefonti) 2 camere cucinotta bagno termoautonomo [illegible] 147.000.000

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Cristoforo libero terzo piano camera tinello cucinino bagno [illegible] 130.000.000. Ag. Viberti 011.336.8703.

(continua)

22° PREMIO NAZIONALE POESIA E NARRATIVA

a favore [illegible]

IL [illegible] DE [illegible]
indice il **22° Premio Nazionale di Poesia e Narrativa**, con il seguente
BANDO DI CONCORSO

1) La Giuria, presieduta da GIANCARLA RE MURSIA e composta da LIANA DE LUCA - GASTONE GERON - MINO MILANI - LUCIO PISANI - ADRIANO SANSA, designerà le composizioni alle quali [illegible] giurare i seguenti premi:

POESIA IN LINGUA ITALIANA
1° premio L. 4.000.000
2° premio L. 2.000.000
3° premio L. 1.000.000

POESIA IN VERNACOLO
1° premio L. 4.000.000
2° premio L. [illegible].000.000
3° premio L. 1.000.000

NARRATIVA [illegible] LINGUA ITALIANA
1° premio [illegible].000.000
2° premio L. 2.000.000
3° premio L. 1.000.000

La Giuria, a sua insindacabile giudizio, potrà inoltre assegnare menzioni d'[illegible] [illegible] Targa d'Argento ad altre composizioni ritenute particolarmente meritevoli.

Il giudizio della Giuria è insindacabile.

2) Sono ammesse poesie in lingua italiana ed in[illegible]ia e novelle esclusivamente in lingua italiana. Le [illegible] posizioni, a tema libero, non devono essere state premiate in altri concorsi e devono essere inedite. La poe[illegible] non devono superare i 50 versi e, se in vernacolo, devono essere accompagnate, in duplice copia, dalla versione in lingua italiana il più possibile fedele alle espressioni dialettali; le novelle non devono superare le 4 pagine, per un totale di massimo 200 righe in corpo 12.

3) La finalità del Premio è di [illegible]sare le [illegible] del **"Libro Parlato" a favore dei non vedenti.** Pertanto è richiesto un contributo di almeno L. 30.000 per ciascuna composizione, da inviarsi all'indirizzo sotto indicato, preferibilmente a mezzo assegno in[illegible] a LIONS CLUB MILANO DUOMO.

4) Le composizioni, possibilmente dattiloscritte, dovranno pervenire, in duplice copia, a mezzo raccomandata e dovranno recare nome, cognome, indirizzo completo, numero telefonico e firma autografa dell'autore entro il **15 marzo 2001**, al **LIONS CLUB MILANO DUOMO presso "Associazione Libro Parlato"** via Boscovich, 44 - 20124 Milano - Per informazioni rivolgersi ai numeri **tel. 02. 29513384 - 02. 2046404, nei giorni feriali dalle ore 14,00 alle 18,00** ed al sito in[illegible] **www.premionazionalepoesia.it**, sito che può essere utilizzato per [illegible]b delle composizioni in alternativa alla raccomandata. I nomi dei finalisti e dei vincitori saranno pubblicati su questo sito il **4 giugno 2001**, data entro la quale verrà inviato a tutti i partecipanti il verbale della Giuria.

[illegible] La partecipazione al concorso costituisce espressa autorizzazione alla pubblicazione, senza fini di lucro, delle [illegible] inviate ed all'uso dei dati anagrafici unicamente ai fini delle comunicazioni inerenti [illegible] [illegible]ssd. Le composizioni inviate non saranno restituite. [illegible] 22ª edizione del Premio, non potranno essere assegnati premi ai vincitori della precedente edizione.

La cerimonia di premiazione, aperta al pubblico, avverrà giovedì **14 giugno 2001**, alle **ore 18,15**, presso la sede della Ba[illegible] **Popolare Commercio e Industria**, via della Moscova, 33 - Milano, e sarà condotta da RAFFAELE FALLICA. Le composizioni premiate saranno interpretate da giovani [illegible].

Tecnia · DONATI · EDIZIONE BIGNAMI · JOLLY HOTEL TOURING · DURACELL ULTRA · Popolare Commercio e Industria

LA FINALITA'

L'iniziativa è a sostegno della "Associazione Libro Parlato" ed in particolare per i nuovi corsi di informatica per non vedenti

[illegible] 21

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

LUCENTO strada Pianezza vendiamo villa unifamiliare indipendente con ampio terrano e 5 bassi fabbricati. Rara opportunità. Gabetti 011.253.747.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 precollina Madonna del Pilone comoda al centro prestigiosa villa di moderna architettura mq 600 al piano più ampia zona servizi. Ottima esposizione e vista.

MANSARDA corso Vittorio centralissima monolocale con bagno finestra esclusivo ottimo investimento. £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011 617.5000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PARELLA via Bianchi in [redacted] ascensore proponiamo appartamento occupato ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. Gabetti 011.756.653.

PIAZZA ADRIANO via Seffi 24 - 26 vendesi alloggi 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Personale sul posto lunedì e venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.505.039.

PIAZZA BENGASI appartamento [redacted] livelli living su cucina, camera, disimpegno, bagno, sottotetto, cantina. Ristrutturato. Ascensore. Gabetti 011.883.3674.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvara prestigioso mq 140 adiacenza 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.565.214.

PIAZZA MARIA TERESA in splendida palazzo appartamento mq 150 con terrazzi. Cedesi nuda proprietà. Trattative riservate. Luciana Vola 011.436.1395.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - [redacted].451.2859!

PIAZZA STATUTO vicinanza ingresso living cucina 3 camere bagno mq 85 parzialmente da ristrutturare £ 139.000.000. Tel. [redacted]

PILONETTO corso Moncalieri in palazzina piano rialzato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Crimea [redacted].

PRECOLLINA corso Moncalieri (vivai Erba) villa di nuova costruzione rifinitissima mq 600 complessivi su 3 livelli. Ottima esposizione. Giardino. Luciana Vola 011.436.1555.

SAN DONATO via Sobrero, libero camera cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 80.000.000. Consulenza 011.437.4000.

[redacted] RITA via Cadorna libero ingresso 2 camere tinello bagni termoascensore. Canone immobiliare 011.385.7500.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portierato [redacted] appartamento mq 200 in ottime condizioni. Erg Immobiliare 011.521.2438.

VIA DI NANNI stabile ristrutturato, alloggi liberi di ampio ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. Gabetti Sanpaolo 011.433.0788.

[redacted] DONIZETTI nuova ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq abbinabili. Sipa 011.819.9494.

VIA GENOVA presso corso Maroncelli libero doppio ma ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostigli bagno. GR 011.505.039.

VIA GOTTARDO zona parco Sempione stabile decoroso appartamento ristrutturato di: ingresso camera cucina bagno balcone cantina. Gabetti 011.242.7331.

VIA MONGINEVRO [redacted] mini-alloggio 6° piano con ascensore mq [redacted] 110 [redacted] Centro Casa 011.562.3866.

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165. Sipa 011.819.9494.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende in mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

[redacted] prestigiosa collina villetta singola panoramica soleggiata unifamiliare con garage. Tel. 011.935.[redacted]

ALPIGNANO centro storico casetta ristrutturata semindipendente con soggiorno living cottura 2 camere biservizi mansarda cantina box £ [redacted]. Gabetti 011.856.6022.

BORGARO TORINESE costruzione recente soggiorno 3 camere cucina biservizi box e giardino privato. Efficace 011.561.3535.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia box multiplo [redacted] privato. Tel. 011.681.1627.

MONCALIERI strada Santa Brigida (collina) ingresso salone doppio 2 camere studio cucina 2 bagni terrazzo [redacted] Sipa 011.819.9494.

NONE vendiamo villa indipendente su 3 lati di mq 450 circa su tre livelli più terreno e giardino. Richiesta £ 700.000.000. Baldini 011.598.771.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani: soggiorno living con camino 3 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.598.195.

SAN BENIGNO CANAVESE

ristrutturazione edificio d'epoca. Vendesi direttamente alloggi, negozi, uffici, box. Zona centrale, ampi parcheggi, fronte fermata bus, 150 mt stazione.

MUTUO 100%

Tel. 011.697.0246 - 011[redacted] - [redacted]7.4232.

SETTIMO [redacted] Fiume in [redacted] palazzina vendiamo 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VENARIA zona Stadio appartamento nuovo soggiorno 3 camere cucina bagno box giardino privato ottima rifinitura. Tel. 011.455.7945.

[redacted]

ASTIGIANO - Tonengo a 35 Km da Torino in splendida posizione villa mq 250 più dependance mq 80. Parco 10 [redacted] Luciana Vola 011.436.1395.

[redacted] vendiamo novarese grande proprietà [redacted] dei 700 mq 3000 coperti 30.000 mq parco [redacted] Tel. 011.810.341 dal lunedì al giovedì.

LAGO D'ORTA vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato, attico dieci metri dal lago. £ [redacted] pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

MURIGENGO (AI) centro paese vendiamo stessa palazzina [redacted] negozi box liberi e occupati di diverse metrature. Sipa [redacted]

VALLE D'AOSTA

[redacted]TI solo Valle D'Aosta: Cervinia attaccato, sulla pista, casetta bipiano nuovissima, accessoriata, curatissima (legno - pietra - camino) £ 25.000.000 [redacted]sto, £ 840.000 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Frea&Biangino 0182.644.900.

ALBENGA 1.500 metri dalla spiaggia casetta singola ordinatissima 2 locali servizi terrazza vista mare giardinetto a box ecletante £ 110.000.000. Tel. 0182.992.589.

BORDIGHERA £ 720.000.000 via Romana prestigioso ingresso salone cucina tre camere doppi servizi [redacted] Immobilare 0184.44.943.

BORGIO VEREZZI 30 mt mare in palazzina centrale grazioso bilocale vista mare £ 210.000.000. Tel. 019.810.545.

CERIALE impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ [redacted]. Vista mare. Finiture di [redacted] gio. Pagamenti agevolati. [redacted]

CERIALE in recentissima [redacted] quadrilocale su 2 livelli ampi terrazzi box £ 350.000.000. Immobilcuriat 0182.991.330.

CERIALE occasione £ 225.000.000 - 2 ampie camere cucina abitabile bagno balconata posto auto pochi passi spiaggia. Tel 0182.992.161.

CERVO LIGURE £ 280.000.000 [redacted] mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi ripostiglio ampio terrazzo vivibile e posteuto. Tel. 0182.471.239.

LOANO zona porto bilocali [redacted] nomo posto auto di proprietà £ 250.000.000. Tel. 019.675.066.

LOANO 500 metri mare piano terra 3 camere cucina bagno ripostiglio, giardino mq 70. Immobiliare Brocci 011.434.3711.

PIETRA LIGURE in palazzina centrale luminoso bilocale completamente ristrutturato vista mare, richiesta interessante. Tel. 019.618.6178.

PIETRA LIGURE 400 mt mare bilo[redacted] balcone cantina arredo £ 195.000.000. Affitto Fondocasa 019.615.951.

SANREMO corso Nuvoloni 500 mt dal Casinò salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino [redacted] 300 [redacted] casa. [redacted] metri dal centro 3 locali più bagno veranda a terrazzo stupenda [redacted] mare possibilità termoautonomo no spese condominiali £ 147.000.000. Tel. 0336.923.[redacted] cane.

[redacted]

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone fronte/vista [redacted] meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscine. Ultime opportunità.

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 30.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.55[redacted] Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 [redacted] piccola rata ampi terrazzi.

A. CAGNES SUR MER in nuova soluzione centrale, a 200 metri mare, splendidi alloggi, immersi [redacted] verde, ampi [redacted] cali [redacted] £ [redacted] - bilocali [redacted] £ 155.000.000. Isti 800. [redacted]

A. NIZZA in palazzina in stile nizzarda, [redacted] mt [redacted] bilocale 3° [redacted] ultimo piano, soleggiato, £ 165.000.000. Isti 800.140.420.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 60.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mer[redacted] ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza place [redacted], monolocali e bilocali ristrutturati con [redacted] prezzo affare. [redacted]

[redacted] ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale [redacted], da £ 18.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.[redacted]

ANTIBES in recente immobile vicino spiaggia vendiamo monolocali [redacted] 98.000.000, Bilocali £ 179.000.000. Bolla 011.437.5581 - 0349.382.5847

INTERIM [redacted] immediate vicinanze [redacted] Massena, [redacted] Biolle, gallerie Lazaste, rue pistonne, nuovo unico immobile in costruzione monolbilocali da £ 105.000.000. Possibile alta rendita.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 249.000.000. Possibile alta rendita.

MEDHEM 02.583.17190 Beausoleil, nuova iniziativa, monolocali da £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000.

MEDHEM 02.583.17190 Juan Les Pins, fronte mare, nuova costruzione con piscina, splendidi appartamenti con terrazzi.

MEDHEM 02.583.17190 Mentone, a 150 mt dalle spiagge, bilocali climatizzati, con [redacted] giardino, box da £ 265.000.000..

MEDHEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione a 50 mt dal mare, trilocali con terrazzo da £ 345.000.000.

NIZZA palazzo lussuoso grande bilocale con terrazza vista mare. Garage. FF. 570.000. Giovanni 0033 512[redacted].385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIE PIP 011.610.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - [redacted] - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 Belnasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 800, servizi mq 300, impianti elettrico e riscaldamento a norma, carroponte, area di manovra vendita - affitto.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 [redacted] Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabina elettrica, libero settembre [redacted].

CORSO MATTEOTTI

adiacente, primaria società immobiliare vende intera palazzina uso ufficio con 2 negozi, mq 21[redacted] circa complessivi, locata per 3/3. Trattativa riservata. Tel. 011.539.963.

[redacted] tranquilla posizione grande passaggio privato vendo negozio 580 mq libero £ [redacted]. Tel. [redacted].704.1635.

[redacted] strada [redacted] complesso [redacted] capannone mq 1860 più [redacted] mq palazzina ufficio mq 900 circa terreno mq 6000 [redacted] mq 3000 circa libero settembre 2001. Geom. Serra 011.382.5072 - 0335.299.994.

NICHELINO via Pavese capannone industriale qm 1.100 altezza 5,50 mq ingressi carrai su strada adatto magazzino. Gabetti Sebora Impresa 011.539.007.

[redacted]

adiacente via Ravenna [redacted] lunghezza mq 1.400 piazzale [redacted] accesso carrato impiantistica a norma. [redacted] Sebora Impresa 011.539.007.

[redacted] NORD

[redacted] Francese capannone mq 8.400 adatto lavorazioni pesanti carroponte uffici servizi 250 mq area libera. Gabetti Impresa 011.539.967.

3400 MQ

Settimo Torinese [redacted] indipendente da 4 lati con ampio piazzale, adiacente autostrada To-Ao, in costruzione. La [redacted] 6[redacted].

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (monolocale o camera cucina) anche mansardato ricerco in vendita per investimento pagamento contanti. Per cortesia no perditempo. Signor Vallone 011.617.6215.

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Ezio Fava 011.548.048.

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente appartamento 2 - 3 camere servizi Centro Precollina Crocetta. Centro Casa 011.562.3866.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI IMPRESA

ricerca in Torino per primarie società spazio commerciale in locazione 500 - 1.000 mq in zona commerciale di buona visibilità. Tel. 011.539.007.

7

TORINO CITTA'

CEN[redacted] [redacted] Mattiotti affittasi in casa d'epoca, ascensore, custode, 2 alloggi particolari completamente [redacted] mo piano [redacted] Studio [redacted] 011.500 179 - 011.595.852.

[redacted] 011.581.7163 - 011.569.3457 affitta piedi - a - terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

TORINO PR[redacted]

MONCALIERI centro storico a referenziati bello ristrutturato due camere ampio tinello, bagno semiautonomo, interacta 011.568.3629.

[redacted] ingresso salone 4 camere lavanderia 3 bagni cucina tavernetta box giardino. Sipa 011[redacted].9494.

LIGURIA

BORGHETTO attico monolocali/bilocali febbraio - marzo- vacanze Pasqua da £ 470.000 a £ 640.000 (compreso spese [redacted]). Edilriviera 0182.670.386.

LOCALI UFFICI [redacted]PANNONI

[redacted] Settimo [redacted] Cabrosa [redacted] industriale mq 828 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Dispo[redacted] marzo 2001, Tel. 011.541.552.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6896 [redacted] Allamano Ravoli locale industriale mq 430, uffici e [redacted] mq 600, cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE [redacted] Nichelino capannone mq 1500 uffici e servizi mq 500, marciole carroponte, impianti a norma, cortile indipendente.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE [redacted] Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto - [redacted]

CARMAGNOLA recente area industriale nuovo capannone pianta libera 1.000 mq predisposizione carroponte oltre uffici area manovra. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

CASELLE tangenziale Settimo mq 6000 capannone più palazzina [redacted] ribalta ampi spazi manovra. Tel. 011.568.7515.

CENTRO adiacente Piazza Vittorio affittasi uffici [redacted] 2000 circa, parcheggi privati non inizionabile. Autunno 2001. Tel. 0347.823.4415 - 0338.586.1254.

CHIRI' zona Aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel 0335.704.4302.

[redacted] locali commerciali mq 120 open [redacted] biservizi, 1 vetrina, anche uso ufficio. Luciana [redacted] 011.436.1555.

CORSO GIULIO CESARE adiacente in palazzina indipendente uffici di 700 mq e magazzini di [redacted] mq. [redacted]

[redacted] **VERCELLI** affittasi locale mq 250, altezza 5,50, uffici. Adatto: vendita, ingrosso, artigianale o magazzino, cortile. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

[redacted] capannone recente mq [redacted] comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

PIAZZA CASTELLO [redacted] Pd piano [redacted] ufficio completamente ristrutturato mq 450, box, affittasi. Tel. 011.532.170.

PIAZZETTA MARI[redacted] [redacted] affittasi prestigioso locale commerciale 2 piani 6 vetrine mq 420. Tel. 011[redacted].

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq sbbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso [redacted] capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, [redacted] adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici open space di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

VIA PASQUALE PAOLI 62 affitto locale interno cortile mq 150 nuovissimo più negozio fronte strada mq 50. Baldini 011.598.771.

VIA VIGLIANI stesso complesso capannoni da 1000 a 3000 mq con uffici da 350 mq. Sipa 011 619 9494.

8

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Auto e [redacted] dirigenti [redacted] ugualmente arredati/vuoti Torino prima cintura. Interacta 011.568.3676

[redacted] alloggio in Torino arredato/vuoto [redacted] 80/100 qualunque zona max referenze. [redacted] 1.663.2410.

ISTITUTO bancario ricerca in zona Centro salone 2 camere cucina biservizi, posto auto. Edilcasa 011.561.3535.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per [redacted] selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

SOCIETA' di consulenza [redacted] propria [redacted] uffici rappresentanza 1.100 - 1.500 mq semicentrali, parcheggio. Sogem [redacted].771.0067.

9

A. ACQUISTA autovetture moto valutazione contanti con [redacted] 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.617.7242.

ARBIANO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.618.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.381.328.

ACQUIS[redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche autobanco leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

[redacted] vaste massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.686.4713 acquistiamo auto usate vetture [redacted] pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.617.1643 - 011 889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per [redacted]

GOLFO Olanese, [redacted] Delfo [redacted], se amate il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare, 0183[redacted]

11

A. 39ENNE nubile semplice e carina laureata conoscerebbe uomo minimo 38enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 39ENNE divorziata rossa occhi chiari impiegata, tedale, tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

AITANTE poliziotto [redacted] simpatico, coinvolgente, conoscerebbe max 40enne vivace, amante famiglia e dialogo, scopo matrimonio, Elena [redacted] di Cuore 011.518 5163.

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] E AUTORIZZATE** la [redacted] del giusto incontro nell'assoluta [redacted] tà, matrimoni. [redacted] Giusti il angolo [redacted] - Torino, Tel. [redacted].1055.

[redacted] 43enne alto bruzzolato attraente solida posizione [redacted] cerca compagna [redacted] solare - scopo matrimonio. Sintonia incontridicuore 011.637.914.

IMPRENDITORE 58enne, vedovo, cultura, educazione e valori morali, conoscerebbe signora amante viaggi, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

PSICOLOGA 33enne, nubile, carina, femminile e riflessiva conoscerebbe max 40enne, sensibile, motivato, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

SABRINA [redacted] nubile, dolce, [redacted] femminile, conoscerebbe [redacted] bile, valori morali, scopo matrimonio. Info [redacted] 011 [redacted].

SIGNORA [redacted] dolcissima, alta, occhi verdi, conoscerebbe max [redacted] brato, vitale, scopo matrimonio. Elena Monti [redacted] Cuore 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi brancobolli numismatica. Max [redacted]. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 acquista: ora, argenteria, [redacted], pradosi, [redacted]. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezione acquisto. Pagamento contanti. [redacted] e [redacted] 0337.248.917.

[redacted] monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Berola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3088.

BANCO PESCHERIA COOP

Fresco in TAVOLA

Dal 6 febbraio al 15 aprile 2001
la freschezza è servita e... anche premiata!

Con la grande promozione "FRESCO IN TAVOLA!", ogni 15.000 lire [redacted] presso il Banco Pescheria, avrai la possibilità di acquistare [redacted] un prezzo eccezionale, una splendida posata da pesce o un bellissimo piatto ovale in acciaio inox per gustare il pesce con [redacted] tocco di raffinatezza [redacted] per rendere più bello ed elegante il tuo servizio [redacted] tavola. E' un'occasione [redacted] perdere perchè alla Coop [redacted] freschezza [redacted] servita e...anche premiata!

[redacted] E' PRESENTE [redacted] NEI [redacted] CATI:

Provincia di Torino: AVIGLIANA, C. Comm. Le Torri, Corso Laghi 84 - CHIERI, Centro Comm. Il Gladio, Via Conte Rossi di Montelera 51 - CHIVASSO, Centro Comm. Chivasso Est, Corso G. Ferraris 191 - RIVOLI, Centro Comm. La Piazzetta Corso Susa, angolo Via Nizza - SUSA, Via Dottori di Sangue 21 • **Provincia di Novara:** ARONA, [redacted] Monte Paubio 10 - GALLIATE, Via Novara 11 - OLEGGIO, Via Novara 99/A - TRECATE, C. Comm. Trecate Centro Via G.Ferraris 31, ang. Via Dolce • **Provincia di Verbania:** VERBANIA-INTRA, Via Colombo, ang. Via F.lli Cervi - DOMODOSSOLA, C. Comm. Coop,Via Cassino 12 - OMEGNA, C. Comm. Omegacentro P. Nobili De Toma 13 - VILLADOSSOLA, Centro Comm. Coop Via Campo Sportivo 1 • **Provincia di Alessandria:** ALESSANDRIA, Centro Commerciale Gli Archi, Via Schiavo 15 - CASALE, Centro Comm. Coop P.za Aldo Moro 15 - TORTONA, Via T. Campanella 7 • **Provincia di Asti:** ASTI, Centro Coop Via Monti ang. C.so Alessandria • **Provincia di Vercelli:** BORGOSESIA, Via Vittorio Veneto 83 - [redacted], Centro Polifunzionale Ipparco Via G. Ferraris 21 • **Provincia di Varese:** LUINO, Via Ghiringhelli 1 - TRADATE, Centro Comm. s.s. Varesina angolo Via Monte S. Michele 71

SUPERMERCATI coop Novacoop

www.e-coop.it

In Italia attese nel 2001 2,4 milioni di immatricolazioni. Cresce la quota Fiat

Auto, l'anno parte bene

Le vendite di gennaio a +3,14%

Renzo Villare

TORINO

È cominciato [illegible]pe il nuovo anno per le vendite [illegible] auto in Italia. Dopo avere archiviato [illegible] 2000 su livelli record (2.414.449 unità), confermando il nostro Paese al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo, in gennaio, secondo i dati della Motorizzazione, sono state immatricolate 274.400 vetture con un incremento del 3,14%.

Si tratta di volumi importanti, ma in proposito l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, riporta alcune osservazioni. Anzitutto gennaio viene generalmente influenzato dalla componente stagionale della domanda, cui si aggiunge quest'anno l'entrata in vigore della direttiva comunitaria Euro3 per la difesa dell'ambiente e il conseguente assorbimento degli stock residui di Euro2, a prezzi interessanti. Altro aspetto che spiega il brillante andamento di gennaio, il maggior numero di giornate lavorative sul 2000 (22 contro 20).

Analisi statistiche a parte, «il mercato ha comunque evidenziato - fa notare il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri - anche nel primo mese del 2001 [illegible] buona propensione agli acquisti, coerente con la dinamica registrata nel 2000. [illegible] tratta di risultati che rappresentano un recupero del terreno perso tra il '93 e il '96, quando la depressio[illegible] della domanda portò ad un forte invecchiamento del parco circolante».

Tutto bene, quindi, tenuto conto anche che gli ordini, secondo [illegible] monitoraggio Anfia/Unrae, sono cresciuti [illegible] gennaio dell'8,8%, a [illegible] unità.

Per Salvatore Pistola, nume[illegible] uno dell'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, «i segnali positivi proiettano le previsioni per il [illegible] a 2,4 milioni», in sintonia con l'Anfia, anticipando per febbraio 225.000 immatricolazioni: «Livello buono, anche se inferiore a quello del 2000, che aveva però un giorno lavorativo in più».

Per [illegible] Centro studi Promotor l'80% [illegible] concessionari prevede per quest'anno vendite stabili, se non addirittura in crescita, anche se aumenti delle assicurazioni, possibili nuovi rialzi dei prezzi del greggio e listini auto [illegible] potrebbero influire negativamente sulla ripresa.

Il futuro della domanda appare favorito dal rinnovo del parco, costituito da circa 13 milioni di vetture non ancora catalizzate, ma l'elevata fiscalità sul settore - avverte l'Anfia - potrebbe ripercuotersi negativamente soprattutto sul mercato dell'usato, per il quale si chiedono interventi strutturali che riducano gli alti costi di passaggio di proprietà. Dopo una perdita del 5,5% nel 2000, il mercato [illegible] comunque ripreso in gennaio del 16,4% con 281.215 unità, comprese però le minivolture.

Per [illegible] Auto la quota di gennaio (36,5%) rappresenta un bu[illegible] risultato, in crescita sul 35,2% dell'ultimo quadrimestre 2000. La lieve diminuzione rispetto al gennaio dell'anno scorso (37,5%) è dovuta al fatto che quel mese aveva rappresentato per l'Europa e per l'Italia, il primo [illegible] consegne piene per Fiat Punto [illegible] per Lancia Lybra, [illegible] le relative immatricolazioni di vetture in dimostrazione per le Concessionarie.

Il trend positivo di Fiat Auto viene confermato dalle cospicua raccolta ordini di gennaio, destinata a riflettersi nei prossimi mesi.

L'inizio d'anno è pertanto considerato soddisfacente per Fiat Auto, soprattutto tenuto conto che ancora non [illegible] sono manifestate in pieno le immatricolazioni della nuova Alfa 147, auto dell'anno, attualmente in fase di lancio in tutta Europa [illegible] della Fiat Doblò, la cui commercializzazione è prevista [illegible] tutta Europa entro la primavera. Ottime prospettive, infine, [illegible] viste dei numerosi lanci dei prossimi mesi con la 147 5 porte per marzo, la nuova Fiat del segmento C, l'Alfa 156 GTA e l'ammiraglia Lancia, novità in programma per quest'anno. Intanto la Punto [illegible] ad essere di gran lunga leader del mercato italiano, con 34.186 consegne in genn[illegible]

Fra le marche estere sempre in testa la Opel [illegible] il 9% di quota, pressata da vicino da Volkswagen (8,8%), da Renault (7,6%) e da Ford (7,5%).

[illegible] CERCA UN APPOGGIO IN KUWAIT?

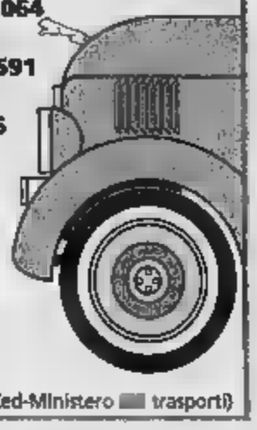
BERLINO. Il presidente della DaimlerChrysler, Juergen Schrempp, avrebbe fissato un incontro [illegible] l'Emiro del Kuwait (secondo azionista del gruppo con il 7 per cento) per chiedergli appoggio nei confronti del primo azionista, la Deutsche Bank (che ha il 12 per cento). Lo affermano i mass media tedeschi. Un portavoce di DaimlerChrysler non ha voluto fare commenti. Oltre all'Emiro Jaber al-Ahmad al-Sabah, Schrempp incontrerebbe il ministro delle finanze del Kuwait e il capo [illegible] Kuwait Investment Authority. Secondo il quotidiano tedesco «Bild», che cita fonti del gruppo Daimler, Schrempp si sarebbe «molto arrabbiato» [illegible] i top manager di Deutsche Bank perché hanno ammesso che la Db [illegible] stata incaricati con Jp Morgan [illegible] preparare [illegible] piano anti-scalata [illegible] difesa [illegible] DaimlerChrysler. Il portavoce della casa costruttrice tedesca di auto ha tuttavia commentato che «i rapporti tra DaimlerChrysler e Deutsche Bank sono eccellenti».

[illegible] I MODELLI PIU' VENDUTI

La «top ten» dei modelli più venduti nel mese di **gennaio** [illegible]

MODELLO	NUMERO
1 FIAT PUNTO	34.186
2 FORD FOCUS	11.163
3 FIAT SEICENTO	11.077
4 LANCIA Y	11.064
5 PEUGEOT 206	10.591
6 VW GOLF	9.796
7 [illegible] CLIO	8.262
8 OPEL ASTRA	7.615
9 TOYOTA YARIS	7.596
10 OPEL CORSA	7.551

(elaborazioni Anfia/Unrae [illegible] dei Ced-Ministero [illegible] trasporti)



La Punto regina con 34.186 consegne In netta crescita il mercato dell'usato che in un mese è salito del 16,4 per cento

Il taglio delle tasse sarà retroattivo

George W.Bush ha annunciato il suo maxi regalo ai contribuenti americani: il taglio delle [illegible] Il Presidente ha illustrato il suo piano ieri in una cerimonia che si è tenuta alla Casa Bianca

Bush, un regalo ai contribuenti

NEW YORK

Le categorie dei contribuenti ridotte da cinque a quattro, [illegible] un abbassamento generale delle aliquote; lo «sconto» fiscale per ogni figlio che va a scuola aumentato da [illegible] a [illegible] dollari; [illegible] altro [illegible] [illegible] 10 [illegible] cento per le famiglie in cui sia il marito che la moglie hanno un [illegible] e il tutto da ottenere entro il 2006: questi i punti del piano di riduzione delle tasse che George W. Bush ha illustrato ieri, in una cerimonia alla Casa Bianca. Le aliquote finora esistenti erano del 15, 28, 31, 36 e 39.6 per cento; le nuove saranno del 10, 15, 25 e 33 per cento. Riduzioni in basso e in alto, quindi, con [illegible] differenza che quelli che passeranno dal 15 al 10 per cento risparmieranno pochi dollari, quelli che invece passeranno dal 39.6 al 33 per cento risparmieranno fino a centinaia di migliaia di dollari. Questa [illegible] la critica fatta al piano di Bush. E lui [illegible] risposto [illegible] lo slogan «Nessun americano deve pagare più di un terzo di quanto guadagna».

L'altra critica è che se l'intento del taglio delle tasse è rivitalizzare l'economia incrementando la disponibilità delle famiglie, è una cosa fuori tempo (la legge sarà pronta al più presto in agosto). Ne segue che i [illegible] primi effetti si faranno sentire non prima della fine dell'anno e a quel punto l'economia potrebbe avere già ripreso a recuperare per proprio conto. A questo Bush risponde che il suo piano sarà retroattivo: parte dal Primo gennaio di quest'anno. Inoltre, la sola «promessa» di riduzione delle tasse avrà la forza di aumentare la «fiducia» dei consumatori, incoraggiandoli [illegible] comprare di più oggi [illegible] vista dei risparmi fiscali di domani. Il modo in cui il Congresso accoglierà questo piano è ancora incerto. E' per questa che [illegible] ha messo in piedi la sua cerimonia, con tanto di assegno gigante, per rivolgersi «direttamente al popolo». [E. p.]

Colaninno con Mps nell'operazione Bnl

Croff accelera i tempi per inglobare Cardine

Francesco Manacorda

MILANO

Anche Roberto Colaninno scende in campo ufficialmente accanto al Monte dei Paschi nell'operazione Bnl. «Sul mercato si stanno aprendo delle opportunità - ha detto ieri il presidente di Telecom Italia ed Olivetti - io guardo alla Bnl per una quota minima, tra l'1 e l'1,5%. Ma [illegible] guardando - ha affermato - anche ad altri. [illegible] abbiamo strategie diverse, non passiamo dal mondo industriale [illegible] quello finanziario». Colaninno non ha precisato attra[illegible] quale società dovrebbe av[illegible] l'ingresso nel capitale della banca, ma tutto lascia intendere che si tratterà dell'Olivetti.

Se l'imprenditore mantovano dovesse essere l'unico compagno di strada di Mps nell'acquisizione del 7,8% della Bnl oggi in ma[illegible] alla Popolare di Vicenza, per cui i senesi stanno trattando con il presidente Gianni Zonin, la conseguenza logica da trarne è che il [illegible] è pronto a superare quel 5% dell'istituto romano a cui pensava fino a qualche giorno fa, raggiungendo invece una partecipazione superiore al 6%. Uno scenario che secondo alcuni osservatori è possibile proprio alla luce di un'informale [illegible] che il Monte avrebbe ottenuto negli ultimi giorni dai vertici della Banca d'Italia, dato che proprio per superare il 5% di una partecipazione bancaria [illegible] il via libera dell'autorità di vigilanza.

Davide Croff (Bnl)

Per il momento, comunque, i senesi procedono a passo spedito, ma non di corsa: l'unico appuntamento confermato per il vertice del Mps è un consiglio di amministrazi[illegible] ordinario giovedì 8, mentre ancora [illegible] pomeriggio non si [illegible] notizia [illegible]lla convocazione prima di quella data di un consiglio straordinario di cui si era parlato. E visto che per statuto debbono passare almeno 48 ore tra la convocazio[illegible] di un consiglio e il suo svolgi[illegible]o, sembra assai difficile che i consiglieri Mps [illegible] vedranno prima di giovedì.. Il direttore generale di Mps Vincenzo De Bustis e il presidente Pierluigi Fabrizi stanno comunque lavorando - lo hanno fatto anche domenica - per portare quanto prima il dossier Bnl in consiglio e ricevere il via libera dei soci.

In sospeso - affidata alle decisioni delle Fondazioni di Padova [illegible] Rovigo e della Cassa di risparmio di Bologna che ne sono le maggiori azioniste - resta invece l'altra questione che agita il mondo bancario, cioè il destino di Cardine. Sul gruppo veneto-emiliano si muovono, [illegible] za tra di loro, sia la stessa Bnl, sia il Sanpaolo[illegible]mi. E proprio all'interno della Bnl, dato che il Mps non vede di buon occhio l'integrazione con Cardine, si potrebbe assistere a un confronto tra azionisti, [illegible] gli altri due grandi [illegible] - le Generali con il 7,5% e il Banco di Bilbao con il 10% - decisivi per l'esito di una possibile alleanza Bnl-Cardine. L'amministratore delegato della banca romana Davide Croff sta così cercando di stringere i tempi per chiudere [illegible] Cardine prima dell'ingresso dei senesi e mercoledì 14 il consiglio della Bnl dovrebbe già esaminare il piano industriale per l'integrazione.

Il SanpaoloImi ha invece [illegible]edito una lettera d'intenti, e [illegible] un vero e proprio piano industriale, alle due Fondazioni azioniste di Cardine e in una serie di contatti informali sta cercando di fornire loro delle garanzie sugli assetti [illegible] potere in una possibile integrazione tra i due gruppi creditizi. Oggi a Torino ci [illegible]rà il comitato esecutivo del SanpaoloImi nel quale si potrebbe discutere anche la questione Cardine, rimandando un esame approfondito al consiglio in programma per martedì 13.

■ MONDADORI CON TISCALI
La Mondadori.com (branca onli[illegible] del gruppo editoriale) e Tiscali hanno siglato un contratto di licenza [illegible] permetterà a tutti gli utenti europei [illegible] Tiscali [illegible] accedere gratuitamente ad una vastissima collezione di programmi, «shareware» e giochi proposti ed elaborati dal sito Volftp. Il servizio di offerta di contenuti per la Rete sarà disponibile in italiano e in inglese e il [illegible] sviluppo verrà curato congiuntamente dalle due società a livello internazionale.

■ E' MORTO CLAUDIO [illegible]
È morto improvvisamente, l'altra sera a Roma, Claudio Poggi, consigliere di amministrazione ed ex direttore generale dell'Enel. Poggi aveva 57 [illegible] e all'Enel era entrato nel 1962. Nel '92 è stato uno dei protagonisti della trasformazione della società [illegible] Ente nazionale [illegible] Società per azioni e dal '96 ha contribuito con il nuovo vertice aziendale al processo di liberalizzazione del settore elettrico, recitando un ruolo fondamentale -nella privatizzazione. Era anche presidente della Sei (società immobiliare e di servizi del gruppo Enel) e consigliere di amministrazione di Wind, di Enel Produzione e di Erga (ener[illegible] rinnovabili, geotermiche e alternative).

■ PROCAFFÈ ALLA WEDL
Dopo 7 anni di gestione, Euro [illegible] [illegible] a Wedl e Hoffmann il controllo azionario della bellunese Procaffè Spa. A Wedl [illegible] l'80% della torrefazione di Belluno, mentre un 10% va a Helmuth Worndle, partner bolzanino della Wedl, e il restante 10% [illegible] manager di Procaffè.

■ UN ENTE [illegible] [illegible] QUALITA'
Per garantire la qualità delle imprese italiane [illegible] tutelare i consumatori, il Consiglio nazionale della ricerche (Cnr), l'Ente nazionale italiano di unificazione (Uni) e il Comitato elettrotecnico italiano (Cei) hanno costituito l'Ente nazionale italiano per la qualità e l'accreditamento (Eniq), con sede a Milano. Ne [illegible] presidente Aldo Corasaniti.

■ SAN VALENTINO CON BLU
La compagnia Blu scende in campo per San Valentino con la possibilità, tramite la promozione Blu Ego prorogata sino al 15 febbraio, di personalizzare il numero del cellulare in versione «festa degli innamorati». Si potrà scegliere [illegible] numero che ha [illegible] significato particolare per la coppia, per esempio la data del suo anniversario.

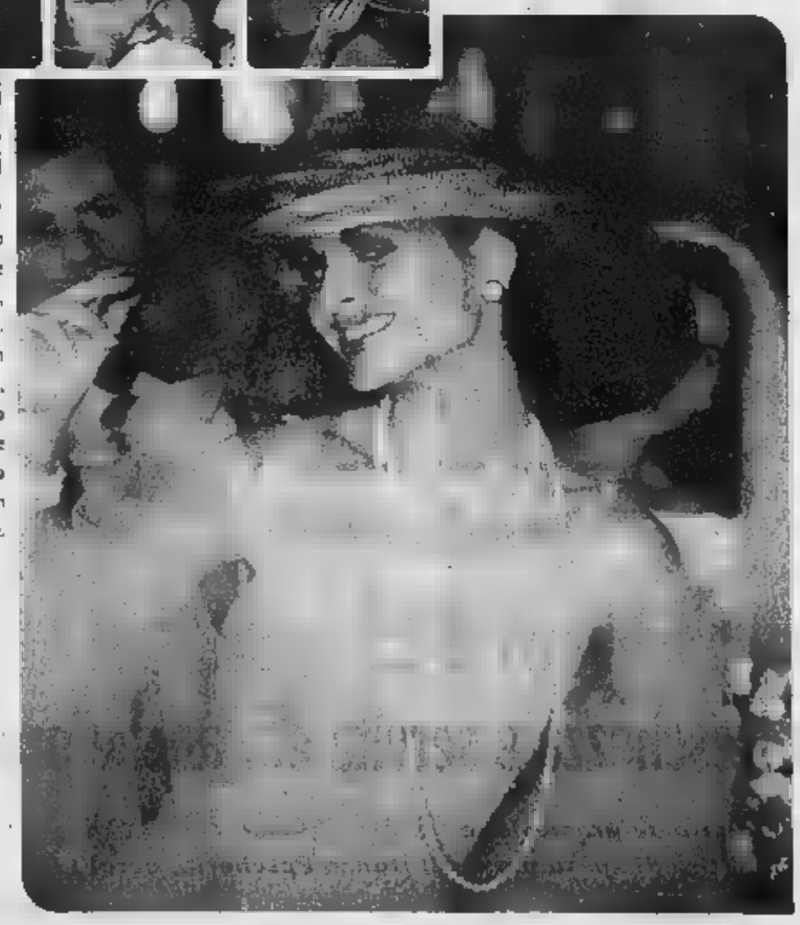
www.alitalia.it

7 giorni per farti notare.

Con Alitalia se compri prima risparmi sempre. Tutto l'anno, su tutti i voli, in tutta Italia.

Con [illegible] modalità [illegible] acquisto anticipato Alitalia hai [illegible] il tempo per organizzare fin nei minimi particolari i tuoi viaggi, risparmiando sempre sul prezzo del biglietto. Ad esempio, con il 40% di sconto, un biglietto Milano-Alghero, andata e ritorno, acquistato sette giorni prima della partenza [illegible] [illegible] lire. Questa e [illegible] le altre percentuali di [illegible] [illegible] riferite alla tariffa piena. Da [illegible] acquista primo i tuoi voli, con Alitalia saperti organizzare conviene sempre.

7 giorni prima
-40%
14 giorni prima
-50%
21 giorni prima
-55%



Alitalia

Le tariffe, soggette a particolari restrizioni e alla disponibilità dei posti nella classe prevista, si applicano ai voli a/r entro l'Italia per viaggi che prevedono almeno un pernottamento la notte del sabato. Il prezzo, che non include le tasse d'imbarco e l'incremento per il fuel surcharge, si riferisce ai voli a/r indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. Alcuni voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie Aeree Partner. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 3 giorni dalla prenotazione che dovrà essere comunque confermata prima di 7 giorni dalla partenza. Non è consentita la lista di attesa. L'offerta non è cumulabile con altri sconti. Per condizioni di rimborsabilità, in caso di non utilizzo o di cambio di prenotazione, chiedete nelle Agenzie di Viaggi oppure chiamate il Numero Verde Alitalia 800-050350. Altre informazioni disponibili alla pag. 587 di Televideo Rai, Mediaset e 7MC o Internet: www.alitalia.it

IL PUNTO SUI MERCATI

In scivolata Hdp

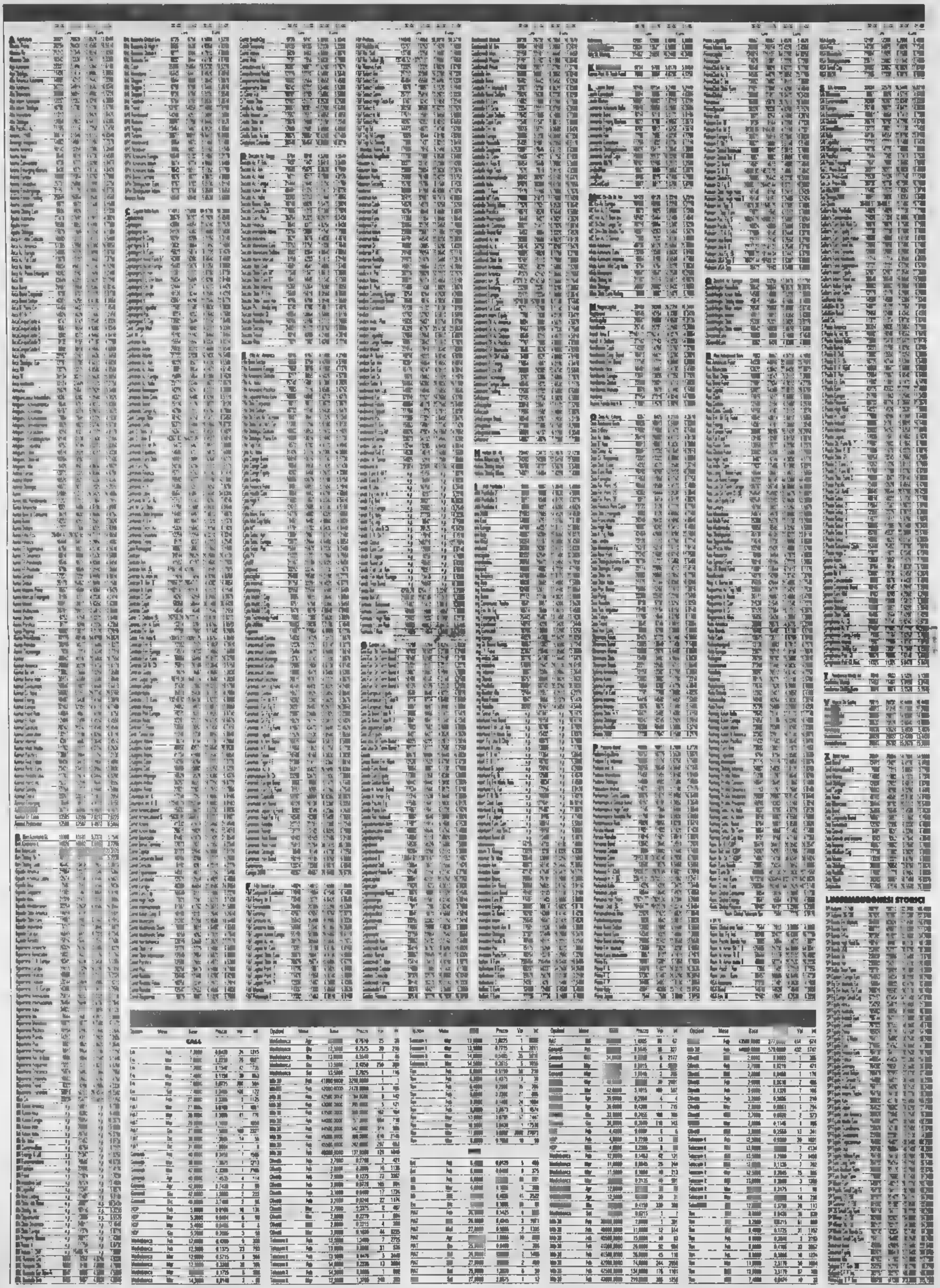
UNA settimana iniziata male per piazza Affari, che chiude al ribasso, con il Mibtel in calo dello 0,86% tra scambi in netta crescita per 3,874 miliardi di euro. Male anche il Nuovo Mercato (Numtel -3,34%). Ha pesato il tonfo della scuderia Colaninno, mentre spunti positivi sono giunti dal comparto dell'energia e tra i bancari si è messa in luce Unicredit nonostante lo stop di Fazio al matrimonio con Unintesa. Brillanti i petroliferi Eni (+3,30%) ed Erg (+2,41%). Hdp è scivola pesantemente in Borsa, penalizzata sia dalle vendite che si accanitesi sul settore media che dai conti resi noti venerdì scorso dalla controllata Fila, quotata a Wall Street. Bene anche Edison (+2%), più lenta Enel (+0,46%). L'attesa non giova ad Alitalia che ha perso l'1,88%. Tra i bancari, penalizzata Intesa (-2,12%), mentre Unicredit (+2,02%) sembrerebbe uscirne rafforzata. In calo Mediobanca (-1,12%) e Comit (-2,43%). Resistente Montepaschi (-0,20%) in avvio di una settimana decisiva per la vicenda Bnl (-1,01%). Stabile la Novara (+0,36%), debole invece Comindustria (-2,14%). Positive Sanpaolo Imi (+1,03%) e Bancaroma (+0,32%). Pesanti gli editoriali e la New Economy: male Mondadori (-4,07%) e Hdp (-2,81%), ma anche L'Espresso (-3,52%) e Classeditori (-2,32%) hanno perso quota. Un po' meglio Mediaset (-1,85%) e Caltagirone (-1,54%); sprofondati Tiscali (-4,61%) ed e.Biscom (-2,87%), Freedomland (-3,85%), Vitaminic (-6,94%) e Dada (-3,5

(Aex) 630.13 (-0.13); Bruxelles (Bel 20) 3011.23 (+0.30); Francoforte Dax Xetra 6626.61 (-0.17); Hong Kong (Hang Seng) 15830.84 (-1.50); Londra (Ftse 100) 6270.60 (+0.23); Madrid (Ibex 35) 9646.70 (-0.02); Parigi (Cac 40) 5823.49 (-0.05); Sydney (Allord) 3265.30 (-1.19); Tokyo (Nikkei) 13385.52 (-2.32); Zurigo (Smi) 8048.40 (+0.51); New York (Dow Jones) 10962.52 (+0,91), (Nasdaq) 2643,30 (-0,55).

B. Antonveneta 20.900; B. Delle Marche 1.280; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; Cardine 22.000; Eurosviluppo spa 0.021; Italintesa 0.950; Mele Ass. 1.070.
Warrant: Italintesa 0.065; Kariba 2006 0.004; Sai risp 0.310.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento espresso in euro è costituito dal prezzo medio del ultimo 10% di titoli trattati. I mesi e i massimi dell'anno sono in euro. Euro Mil. Seletrone dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Option. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo (call o premio da pagare (in euro)), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, rapportato per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Investire in USA alle condizioni USA
10$ per ordine
senza costi di cambio
directa
www.directa.it 011.5620.611



BCSDAscy

"Abbonato? Fortunato!"

Aut. n. 251692/00 del 29 dicembre 2000

Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

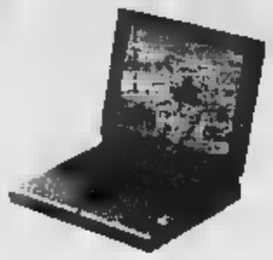
Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui ■ fianco i 100 vincitori delle prime due estrazioni. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Silvano Ottino, Biella.

2ª ■■■■■■■■■■
Pier Giulio Oggero, Torino.

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni ■ per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.



PC portatile Packard Bell

1ª estrazione:
Enza Bologna, Torino - Egidio Di Pietrantonio, Rivalta (To) - Pasqualina Gandolfi, Calamandrana (At).
2ª estrazione:
Giovanni Castellino, Margarita (Cn) - Vittorio Coggiola, Torino - Ottavio Grossi, Borghetto ■ Borbera (Al).

TV Color 25" Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Donna Chiecchio, Torino - Giuseppe Fenocchio, Boves (Cn) - Carlo Ferrero, Dogliani (Cn) - Emilio Ferrero, Torino - Maria Luisa Segre Capella, Torino.
2ª estrazione:
Antonio Bollito, Valfenera (At) - Alberto Nicola, Racconigi (Cn) - Aldo Sterpi, Savigliano (Cn) - Gian Luigi Tarabbia, Suno (No) - Ferruccio Tessa, Rivalta (To).

Buoni benzina IP del valore ■ L. 500.000

1ª estrazione:
Franco Bisarello, Torino - Elio Botto, Torino - Ezio Costanzo, Torino - Francesco Ferraro, Torino - Paolo Fontana, Grugliasco (To) - Mario Gioetti, Torino - Gilberto Grigliatti, Torino - Luigi Peretti, Torino - Fiorentina Pisani, Torino - Francesco Tapparo, Rivarolo C.se (To).
2ª estrazione:
Mirella Botto, Torino - Paolo Cavallero, Torino - Benedetta Clavarino, Torino - Marco Gillio (Bar La Coccinella), Giaveno (To) - Ernesto Giordanelli, Torino - Alessandra Mendogni, Torino - Michele Morello, Torino - Giampiero Pietribiasi, Torino - Rosanna Rosso, Torino - Roberto Vincenzi, Torino.

Macchina da caffè Gaggia

1ª estrazione:
Stefania Ballario Ognibene, Gignod (Ao) - Fabio Bergoglio, Cumiana (To) - Piercarlo Bertoldini, Volpiano (To) - Loredana Bogetto, Castagnole Lanze (At) - Bruna Brunero, Torino - Michele Cavallo, Torino - Gian Paolo Cosi, Borgo S. Dalmazzo (Cn) - Rocco Grippo San Giorgio C.se (To) - Luigi Istria, Torino - Giuseppe Lanfranco, Castiglione T.se (To) - Paolo Quaglia, Baldissero T.se (To).
2ª estrazione:
Ester Baracco, Andora (Sv) - Pietro Cambiaso, Pavia - Flli Cora, Monesiglio (Cn) - Gianrico Malaspina, Pino T.se (To) Vinicio Miotto, Nichelino (To) - Nicola Odasso, Torino - Anna Maria Ramenghi, Torino - Michela Rinaldo, Torino - Wilma Saglietto, Imperia - Francesca Schirinzi, Torino - Loredana Versaci, Ivrea (To).

Compatto ■■■■ Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Severino Arena, Moretta (Cn) - Franca Bosco, Torino - Maurizio Cabodi, Caselle T.se (To) - Remo Castellazzo, Torino - Enzo Ferrante, Venua Savoia (To) - Giovanni Franco, Venaria Reale (To) - Pierpaolo Imperial, Aosta - Sandro Manildo, Torino - Luciano Mussino, Torino - Giuseppe Torchio, San Mauro T.se (To).
2ª estrazione:
Marcello Bertolin, Torino - Maria Bianco, Torino - Marco Bigoni, Torino - Domenico Caruso, Diano Marina (Im) - Radoslav Diulgheroff, Torino - Giuseppe Gabutti, Sali Vse (Vc) - Federico Gorgellino, Porte (To) - Valter Massetti, Montegrosso D'Asti (At) - Luca Vazzoler, Grugliasco (To) - Luigi Vurro, Torino.

Macchina fotografica Olympus

1ª estrazione:
Francesco Berruti, Monticello D'Alba (Cn) - Giuseppe Bertino, Salassa (To) - Marzio Bologna, Torino - Luciano Cargnina, Torino - Riccardo Cerrato, Torino - Luigi Formento, Torino - Luigino Real, St. Rhemy En Bosses (Ao) - Giuseppe Vasco, Torino - Bruno Vay, Rosta (To) - Giulio Zanotto, Gabiano (Al).
2ª estrazione:
Dionigi Accossato, Valfenera (At) - Bruno Baronio, Borgo D'Ale (Vc) - Anna Maria Carboni, Torino - Giuseppe Di Liberto, Torino - Pierluigi Ferrero, Volpiano (To) - Cesarina Ghigo, Torino - Piero Grava, Piatto (Bi) - Mauro Marchetti, Borgosesia (Vc) - Domenico Rolle, La Cassa (To) - Anna Maria Tuninetti Cornaglia, Torino.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO

PER NUOVO ED USATO

Corso TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.13

www.autofrancia.fiat.com

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE

FIAT PALIO PAGAMENTO A L.149.000 AL MESE

FIAT SEICENTO SENZA ANTICIPO E 36 RATE INTERESSI IN 36 MESI

FIAT PUNTO PAGAMENTO A L.199.000 AL MESE

FIAT BRAVO/BRAVA E MAREA

L. 5.000.000 VALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE

FIAT PUNTO 1.2 3P
NUOVA
VETRI ELETTRICI - ANTIFURTO
CHIUSURA CENTRALIZZATA-AIRBAG
£. 18.400.000
- 2.500.000
15.900.000

FIAT MAREA W.E.
JTD 100 ELX
CLIMA - ABS - DOPPIO AIRBAG
VERNICE MET. - ANNO 2000
£. 29.900.000

OFFERTE SU AUTO AUTOEXPERT

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

ALFA 156 1.6 T.S. (semestr.) clima - ABS - airbag	L.	29.900.000
FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	29.800.000
ALFA 146 1.4 TS (1998) clima - ABS - airbag	L.	16.900.000
FIAT BRAVA 100 SX (1999) clima - airbag	L.	16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD 105 ELX (2000) clima - airbag - abs	L.	29.900.000
FIAT BRAVA 80 SX (2000) clima - airbag	L.	19.500.000
FIAT PANDA YOUNG (2000)	L.	9.600.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	25.800.000
FIAT MAREA TD 100 ELX (1998) clima - airbag	L.	22.800.000
FIAT BRAVO 1.6 SX (1996) clima - airbag	L.	13.800.000
FIAT BARCHETTA (1999) abs - airbag	L.	28.800.000
FIAT COUPE' 2.0 20V (1997) full optionals	L.	23.800.000
LANCIA DEDRA SW 1.6 LE (1999) - clima - abs - airbag	L.	22.800.000
FIAT MAREA W.E. 100 ELX (1999) clima - airbag - abs	L.	24.800.000
FIAT BRAVO 1.4 SX (1996)	L.	11.800.000
FIAT PUNTO 55 S (1995)	L.	6.900.000
FIAT BRAVA JTD 105 SX (2000) clima - airbag	L.	23.900.000
FIAT MAREA 100 16V ELX (1999) cambio automatico - clima - abs	L.	18.300.000

INOLTRE TROVERETE
ALTRE 200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO

FIAT BRAVA O BRAVO
JTD 105 SX
CLIMA - AIRBAG - VERNICE MET.
PAK VISIBILITA' - ANNO 2000
£. 23.900.000

CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14 FEBBRAIO 2001

Eccezionale vendita con

SCONTI DAL 20% AL 50%

PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

ROSATI

• Divisione Liste Nozze - Porcellane - Cristallerie - Coltelleria - Posateria - Articoli Regalo
Corso Francia 149 Torino - Tel. 011.40.32.740

• Divisione Tendaggi - Tessuti d'Arredamento - Tappezzeria - Restauro Mobili - Quadri
Cornici - Lampadari - Mobili del '900
Via Chanoux 12/10 Torino (Dietro palazzo degli Oblò di C.so Francia) - Tel. 011.411.68.08

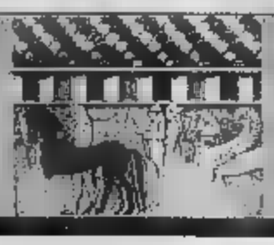
• Divisione Arredamento - Mobili Moderni - Arte Povera - Salotti - Soggiorni - Camere da Letto
Via G. Leopardi 43 - Collegno - To - Tel. 011.411.80.16

- orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 lunedì mattino chiuso -

Comunicazione effettuata Consap Torino - Offerta valida fino al 28 febbraio 2001

Menotti lascia Spoleto?

Giancarlo Menotti (foto) e il figlio adottivo Francis non si sono presentati al ministero dei Beni culturali per rinnovare la convenzione del Festival. La firma è stata invece apposta dal presidente della Fondazione, Innocenzo Cipolletta, che ha confermato così una linea non gradita al Menotti.



Etruschi boom

Sono aumentati del 57% (da 32 mila a 50 mila) i visitatori dei siti etruschi, grazie alla promozione scaturita dalle mostre allestite a Venezia e Bologna. Lo ha annunciato il ministro Melandri ieri a Piombino, ricordando che le due esposizioni sono state concepite come «le prime tappe di un itinerario alla scoperta degli etruschi in Italia».

ICEBERG

COMPIE oggi novanta [illegible] il presidente Ronald Reagan. Malato di Alzheimer non ha memoria della Casa Bianca e del mondo che mutò. Nell'ultimo discorso disse ai suoi connazionali: «Ricordatevi: mi sono sempre appellato ai vostri migliori istinti, mai ai peggiori». Auguri da Iceberg, Mr. President.

Dai sigari a Borges, dal mare a Lourdes: una mostra a Roma celebra il maestro della fotografia

GIACOMELLI Ballo con i preti

[illegible] a ROMA

SE cerchi Mario Giacomelli su Internet il primo sito che trovi è quello della Cnn: la notizia della morte del grande fotografo italiano fu lanciata, in tutto il mondo il [illegible] novembre dell'anno [illegible] tv di Ted Turner. Perché Giacomelli, nemo propheta in patria, è stato per un certo periodo forse più famoso in America che in Italia. Lo conobbe [illegible] Oltreoceano a metà degli Anni 60 quando John Szarkowski, di[illegible] del dipartimento di fotografia del [illegible], scelse alcune [illegible] immagini dalla serie *Scanno* per una mostra che fece epoca. Allora Giacomelli aveva quasi quarant'anni ed era incerto, come testimonia la lettera che pubblichiamo qui accanto, se continuare a far fotografia o [illegible] dedicarsi alla pittura seguendo le [illegible] del suo amico Burri.

Il successo americano fu un'iniezione di fiducia e per fortuna non abbandonò la macchina fotografica (la prima, una Comet Bencini, se l'era regalata alla vigilia di Natale del 1953) e proseguì una ricerca che l'ha portato ad essere [illegible] dei maestri del [illegible] cento, come testimonia la grande retrospettiva che si inaugura oggi al Palazzo delle Esposizioni di Roma: l'ha curata Alessandra Mauro, mentre Germano Celant firma il volume che l'accompagna, edito da Photology.

«La fortuna - ricorderà molti anni più tardi Giacomelli - è di essere nati poveri. Mio padre è morto quando avevo nove anni, io ero il più grande dei miei fratelli e mia madre voleva che studiassi. Ho provato l'avviamento; il primo anno [illegible] riuscito a farlo, ma il secondo...». Così trova giovanissimo da lavorare in una tipografia e questo rimarrà per tutta la vita il suo [illegible] lavoro, anche quando ormai affermato potrebbe farne a meno. In quegli anni gli capita di accompagnare spesso la madre nell'ospizio dove lava i panni per guadagnarsi da vivere. È un'esperienza che lo segna: una delle sue serie più famose *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, ispirata a una poesia di Pavese, è un reportage agghiacciante in un'ospizio: s'inizia nel 1954 e verrà ampliata negli Anni 80. Ci sono vecchi incattiviti e rughe, letti di contenzione e volti sfatti, il malessere di [illegible] condiziona umana che sembra [illegible] rimedio. «Sono immagini vere ed essenziali - spiegherà.- Perché più che quel che vedevo, volevo rendere ciò che avevo dentro di me: la paura di invecchiare, non di morire, il disgusto per il prezzo da [illegible] per una vita». E la sofferenza degli anziani e dei malati sarà un tema che ricorrerà anche in altre serie, come Lourdes o Loreto, con giovani down, carrozzine in fila e uomini che fumano in attesa di entrare nella cattedrale. Ma in lui c'è [illegible] malinconia anche una vena giocosa, che ritroviamo ad esempio nella serie «Io non ho mani che mi accarezzino il volto», ispirata a un verso di Padre David Maria Turoldo e realizzata nei momenti di ricreazione del seminario vescovile di Senigallia, la città dove nacque e che non abbandonò mai. Per un po' di mesi, tra il '61 e il '63 fa visite e visite ai «pretini» e in un inverno con la neve coglie istantanee che diventeranno in quegli anni di Concilio Ecumenico, quasi un'icona della nu[illegible] Chiesa di papa Giovanni. Una chiesa che sa anche divertirsi come quei seminaristi in tonaca che fanno il girotondo, giocano a palle di neve e magari fumano il sigaro di nascosto. «Per un concorso fotografico sui sigari - ricorderà Giacomelli - ho mandato una serie sui preti che fumano in [illegible] all'aperto, ed erano sigari che ai preti aveva dato io. Il [illegible] mi trovò e mi mandò via. Ho vinto un [illegible] importante ma nel seminario non sono più entrato». Qualcuno per quelle tonache che sembrano sospese [illegible] aria (maestro anche nella [illegible] stampandole Giacomelli toglie i grigi) spende l'aggettivo felliniano, ma lui non ne vuole sapere: «È circa 18 anni che non vado a cinema, scrive al suo amico Raccanicchi - e non ho mai avuto la fortuna di vedere un film di Fellini».

La terra, il mare e la campagna tornano spesso nelle sue immagini, e sono molte volte un modo per sperimentare tecniche e geometrie. Il mondo contadino l'affascina e racconta Scanno, in Abruzzo, con le vecchie vestite di nero e gli anziani intabarrati, racconta la Puglia e il Gargano degli Anni 50, con i bambini (come in tutti i Sud del mondo) che sembrano sorpresi e felici insieme di essere fotografati. Poi con il passare degli anni la sua ricerca si [illegible] più sofisticata, si ispira ora alle poesie di Leopardi, ora all'antologia di Spoon River, passa da Borges all'autoanalisi di «Questo ricordo lo vorrei raccontare», una serie realizzata poco prima di morire. C'è tecnica e sentimento, [illegible] forse [illegible] quell'incanto irripetibile che sembra far danzare nei loro abiti neri le anziane contadine di Scanno.

GRAZIE, NEW Y[illegible]

Pubblichiamo una lettera inedita inviata da Giacomelli all'amico Piero Racanicchi, critico e storico della fotografia, che fu [illegible] i primi a riconoscere il suo talento e che collaborò con John Szarkowski nella selezione italiana per la mostra «The Photographer's Eye» del MoMa di New York.

Senigallia, 15.11.'64

Gent.mo dott. Racanicchi

l'essere [illegible] accettato al Museo d'Arte Moderna di New York, sembra che mi abbia rimesso sulla strada della fotografia. Da un po' di tempo pensavo solo a dipingere. Lei dirà, dopo aver visto alcune mie cose: «Quello lo chiama dipingere?». Io non ho fatto vedere a Lei le cose mie più valide, ma solo i miei primi tentativi. Volevo che Lei mi conoscesse come fotografo, anche perché in pittura sento in maniera diversa dalla fotografia, e mi spiacerebbe che Lei pensasse che una delle due non è farina del mio sacco. Le ultime tele fatte, stando a quello che mi dicono alcuni professori di Urbino, sono cose buone e nuove e che dovrei continuare. Io non posso, pur [illegible] tanto la pittura, dire no alla fotografia: troppe gioie mi ha dato. Sento ancora di poter dire qualche cosa. New York mi ha portato nuove soddisfazioni. Pensi, ho avuto sette lettere dai visitatori della Mostra, e [illegible] piene di grandi parole con accostamenti a Renoir, Eisenstein, Berg e Elliot Carter. Mi chiedono di acquistare le foto «Scanno». (...) Come posso dire di no alla fotografia che mi dà forza anche di vivere, anche se allo stesso tempo mi costa tanto sacrificio! Devo fare tutto alla [illegible] e finisco per [illegible] riposare, o per prendermi, come pochi mesi fa, un bell'esaurimento. (...)

Mario Giacomelli

Una fotografia di Mario Giacomelli (qui sopra) [illegible] *Io non ho mani che mi accarezzino il volto*, realizzata tra il '61 e il '63 nel se[illegible] di Senigallia. Il titolo è ispirato [illegible] verso di David Maria Turoldo

[illegible]

UN LIBRO AL GIORNO

La storia (in)finita

Alberto Papuzzi

RENDERE conto in forma enciclopedica della storia del mondo, dai faraoni a oggi, da Assurbanipal a Berlusconi, in un solo volume, sia pure di 1690 pagine, è impresa [illegible] far tremare le [illegible] ai polsi, come si diceva un tempo. Ci voleva la tempra di uno studioso come Massimo Salvadori, alla guida di un'équipe di autorevoli collaboratori, titolari di cattedra [illegible] vari rami delle scienze storiografiche. Ne è sortito un classico volume di consultazione di dimensione media: né mero repertorio, né contributo saggistico, ma strumento [illegible] maneggevole per un'informazione rapida che ha però l'ambizione della completezza e dell'approfondimento. Infatti l'*Enciclopedia storica* è organizz[illegible] a quattro diversi livelli.

Il primo è quello dei lemmi brevi (da dieci righe a mezza pagina), riferiti a nomi di personaggi storici e di studiosi della storia, di popoli, di città, di movimenti, di ideologie, di guerre, di istituzioni, di giornali, di teorie,

Massimo L. Salvadori (a cura)
Enciclopedia storica
Zanichelli
pagine 1.690, lire 68.000
con cd-rom per Windows

e così via. Il secondo è quello dei lemmi ampi, che arrivano a occupare [illegible] colonne (delle [illegible] in [illegible] ogni pagina risulta divisa), [illegible]tti firmati: da Assiri a Savoia, da Sacro Romano Impero a Partito comunista italiano, da Carlo Magno a Mussolini Benito. Il terzo comprende Stati e imperi, dalle origini ai giorni nostri: per esempio la [illegible] *Russia*, scritta dallo stesso Salvadori, parte dalla penetrazione dei greci nel VII secolo a.C. e arriva al governo Putin e alla repressione cecena.

Il quarto livello è rappresentato da una serie di voci riservate a concetti storiografici di largo respiro, presentate con un diverso carattere grafico e firmate da specialisti abbastanza noti, che possono occupare da un'intera pagina a diverse pagine: tali sono *antisemitismo, buddhismo, borghesia, capitalismo, colonialismo, diritto, Riforma, socialismo* e numerose altre. Nella presentazione si ricorda che queste categorie e concetti restano spesso [illegible] a lettori che non siano studiosi di professione e soprattutto agli studenti: l'idea perciò è di offrire [illegible] tessuto connettivo che consenta di leggere gli eventi [illegible] storia del mondo alla luce delle [illegible] che li hanno accompagnati o ne sono derivate.

Un aspetto caratterizzante quest'opera è lo spazio per l'aggiornamento: non ci sono soltanto Che Guevara e Yasser Arafat, ma anche Bossi e Casini. Lo sforzo esemplare di concisione tende ad attenuare la soggettività interpretativa, per cui si può effettivamente parlare di un lavoro collettivo, con una unità stilistica. Ciò non significa, almeno alla lettura di alcune voci, che si appiattiscano gli aspetti di originalità o di polemico, vedi l'attestazione del netto dissenso fra Gramsci e Togliatti sulla li[illegible] del socialfascismo. Resta da dire, per la cronaca, che i lemmi partono da Giuseppe Abamonti (1759-1818), giacobino napoletano, e si chiudono con Ulrico Zwingli (1484-1531), riformatore svizzero.

ESCE IN GERMANIA IL POLEMICO SAGGIO DELL'EBREO AMERICANO NORMAN FINKELSTEIN: LA COMUNITÀ TEDESCA NE AVEVA [illegible] IL BOICOTTAGGIO

Olocausto, i conti che non tornano

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Sua madre, racconta, ripeteva spesso questa battuta: «Se tutti gli ebrei che dicono di essere sopravvissuti all'Olocausto lo fossero davvero, quanti ne avrebbe davvero uccisi Hitler?». Lui, Norman Finkelstein, ebreo e figlio di sopravvissuti ai campi di concentramento è l'autore di *Industry of Holocaust*, il libro che quest'estate fece discutere gli ebrei americani e che oggi, tra [illegible] polemiche, esce nelle librerie tedesche. L'opinione pubblica, in Germania, si è subito divisa: «Un libro coraggioso», dicono alcuni; «È un altro revisionista», dicono altri. Finkelstein, 47 anni, che insegna [illegible] politica alla City University di New York e [illegible] è sempre interessato di questioni legate all'ebraismo, in questo libro [illegible] lanciato accuse precise, quasi per tener fede alla battuta della mamma: «L'olocausto è diventato un business, da ogni parte spuntano sopravvissuti che vogliono essere risarciti, l'America investe miliardi di dollari in musei e memoriali, e il fenomeno si è trasformato da fatto storico e fatto di spettacolo. Il Congresso mondiale ebraico – denuncia – ricatta la Germania per poter intascare sempre più denaro».

Quest'estate alcuni esponenti della comunità ebraica tedesca avevano invitato le case editrici a boicottare il libro di Finkelstein. Ma oggi Viktor Niemann, direttore di Piper che manda in libreria l'«industria dell'Olocausto» ha affermato che «gioverà ad alimentare il dibattito scientifico che [illegible] al fondo [illegible] controversia sui numeri». Secondo Finkelstein, gli ebrei sopravvissuti ai c[illegible] sarebbero [illegible] mila, di cui 18 mila viventi oggi. Invece le cifre dell'associazione ufficiale per le vittime «Claims Conference» (dati - dicono - raccolti dagli Alleati al momento della liberazione) parlano di 300 mila sopravvissuti, di cui 135 mila ancora in vita.

Finkelstein non si accontenta di contestare le cifre, ma attacca anche il premio Nobel per la pace Elie Wiesel che si farebbe pagare 25 mila dollari l'ora per [illegible] lezione all'Università e il direttore della «Claims Conference» Paul Kagan che per conto dell'associazione guadagnerebbe 106 mila dollari al [illegible]. «Le affermazioni di Finkelstein – scriveva ieri un commentatore della *Sueddeutsche Zeitung* – si prestano ad essere declinate [illegible] revisionista, al di là delle intenzioni dell'autore». [illegible] l'autore [illegible] preoccupato: «Sono contento che il mio libro esca in Germania – ha detto al settimanale *Stern* –. L'ho scritto pensando ai miei genitori e cercando di ricordare, [illegible] ogni momento, che [illegible]sto resta il popolo delle mie origini».

Norman Finkelstein insegna alla City University di New York. I suoi genitori sono sopravvissuti ai campi di sterminio [illegible]

Per [illegible] non ci sono state altre polemiche. Ma si annunciano. [illegible] *Frankfurter Allgemeine* ha dedi[illegible] il libro un'intera pagina senza prendere posizione. Ieri *Tagesspiegel* lo [illegible] presentato illustrandolo con una grande foto del film «La vita è bella». Qualcosa vorrà pur dire: il sorriso di Benigni è forse lo sguardo nuovo con cui la terza generazione dopo la Shoah guarda a quella grande tragedia. Senza soggezioni, come Finkelstein.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro, Marcello Sorgi

AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 64, Torino; Telestampa srl, via Carlo Peroni 130, Roma; Quinta Strada 28, Catania; Nuova SAIDE spa, via della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Edizioni 19-21 Rue du Caire, Bondoufle (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 5 Febbraio 2001 è stata di 546.337 copie

L'INTER E LE LUCI ROSSONERAZZURRE

BOCCA DI SCUDETTO

Marco Neirotti

ADESSO si può dire forte: andare a puttane è quello schifo, quella condanna morale, quella vergogna, quell'umiliazione che circondano il «puttaniere». L'hanno fatto loro, i campioni dell'Inter e, finalmente, dopo le festicciola hard, hanno battuto il Bologna 3 a 0. La sociologia dirà la sua, ma l'Inter l'ha già scolpita: con allegria fa bene. Non sappiamo se fosse un'abitudine che soltanto ora ha portato bene. Il merito dei «puttanieri» dell'Inter è tanto nel tre a zero, è nel messaggio che quel risultato lascia proprio dopo il piccolo-grande scandalo: ragazzi, fa bene, si è rilassati, che vi frega dei giudizi? Prigioniero di una intervista di Vergassola a «Mai dire gol», uno dei campioni, alla domanda «puttane», ha detto «quasi mai» e ha corretto a correggersi.

L'Inter ha fatto molto più dell'attore Hugh Grant - splendida fidanzata e donne a non finire - che s'era fatto beccare in strada a Los Angeles con la battona nera di ventitré anni Divine Brown. L'Inter ha rivelato che se per i singoli «puttana è bello», per la squadra «è successo». Il problema diventa pratico: chi non fa notizia, quelli che quando gli sequestrano la macchina si ammazzano per la vergogna? La giustizia è uguale per tutti, ma la psicologia, lo stato d'animo Andare a puttane è uguale per tutti?

L'Inter insegna, con la vittoria, che c'è una verità: non sono sventurati e deficienti, frustrati e pazzi a cercare la compagnia d'una notte. Sono ragionieri e bomber, geometri e avvocati, politici, magistrati, giornalisti, religiosi. E allora mancano alla gli appelli della m le puttane di Maupassant o di Fabrizio De André, compagne di passo.

Il diritto «alla puttana» sdoganato dalla vittoria dell'Inter traccia una linea di demarcazione. Di qua le squillo, le giovani con un fine e una forza più o vera, senza dubbio piaceri e miti accertati: quelle di lusso, quelle che a Paolo Colonnello, intervistate per La Stampa, hanno detto in sintesi: faccio una cosa che mi piace, almeno che mi renda.

Ma quando un giovane cui fu sequestrata l'auto si uccise, Lorenzo Mondo scrisse che forse quell'ultimo rapporto di strada gli aveva lasciato comprensione. E' questo lo sdoganamento: l'andare a puttane di chi non è famoso né ricco. Un libro di Mari Sandoz sulla storia dei Pellerossa si intitolava «Passarono di qui». Passarono di qui - bordelli di lusso o Internet, albergacci o boschi - e passeranno ancora i solitari. Purché vedano il «gioco» che hanno tra le mani: allegre amiche o schiave.

INTELLETTUALI E COMUNICATORI

I TRUCCHI DI BAUDOLINO

Giuseppe Sergi

NEL *Baudolino* di Umberto Eco, romanzo bello e molto denso, il Medioevo è lontano ma è anche vicino. E' lontano nella dimensione esotica (gli esseri mostruosi, eppur affascinanti e saggi, incontrati nel viaggio verso un mitico regno orientale) e negli stili di vita (le ricchezze che spesso sono povera cosa e l'aria maleodorante). Il modo di presentare come vicino a noi il millennio medievale non ha nulla né di apocalittico né di «new» e «next age»: la cultura di Eco è estranea ai medioevi del presente e a quelli «prossima ventura» degli spiritualisti o dei pessimisti. Sono vicini e senza tempo i trucchi della comunicazione (anche se i mezzi di allora e di adesso sono inconfrontabili) e i rapporti fra intellettuali e potere. Un intellettuale-popolano come Baudolino si segnala soprattutto per la sua furbizia: determina la realtà prodotti della sua fantasia, quanto con le tecniche li trasmette. Qual è il modo migliore per far credere agli amici che alcune lettere false siano vere? Dire che sono false, così gli amici cadranno nel tranello ingannati dalla loro diffidenza. Perché è difficile informazioni travestiti da re Magi? Perché gli interlocutori, «visto che siamo i Magi, pensano sia necessario dirtele» e, se ricevono domande, «capiscono che non sappiamo quel che i Magi dovrebbero sapere».

Per Eco è fondamentale vigilare sul potere, in parte perché le masse sono credulone, ma soprattutto perché il potere tende all'autolegittimazione (il massimo potente «non è imperatore perché gli vengono le idee giuste, ma le idee sono giuste perché vengono a lui»). Dovrebbero vigilare coloro che «sanno», ma storicamente lo fanno molto poco. Fonti del potere, nelle società tradizionali, la divinità, un potere superiore e la volontà collettiva di un popolo. Ma ogni potere desiderava presentarsi come non delegato, oppure ricorrere a qualcosa di non condizionante: come gli intellettuali, appunto. Federico Barbarossa ascolta il suo istruito consigliere, promuove l'università di Bologna e gli studi giuridici e garantisce l'indipendenza dei suoi maestri, perché se i dottori non risultano indipendenti il loro giudizio ha scarso valore: il «sapere» infatti è il solo elemento che può legittimare un potere senza collocarsi al di sopra di quel potere.

E' una finzione politico-culturale, una specie di patto che agli intellettuali di coltivare i loro studi (e qui c'è consonanza il pessimismo di Angelo d'Orsi sul ruolo degli studiosi durante il fascismo). Ma il patto può rompersi se il potere preferisce i comunicatori agli studiosi, quando questi ultimi godano più di alcun prestigio di massa: situazione illustrata da Alberto Papuzzi (*La Stampa* del 2 gennaio) con l'intervento sull'odierna impotenza degli intellettuali rispetto alla popolarità degli uomini qualunque del *Grande fratello*.

Il traffico dei diamanti condiziona la politica del continente

Anversa, capitale d'Africa

Claudio Gerlier

Come cambia la geografia del potere dopo l'assassinio di Kabila e la successione del figlio. Regimi corrotti grazie all'Occidente

IL mosaico africano presentando una serie di reazioni a catena di una complessità che sfida qualsiasi analisi. L'ultimo anello è rappresentato dal Congo, sulle cui vicende sono possibili soltanto contrastanti interrogativi, dopo l'assassinio del presidente Laurent Kabila e l'insediamento, nessuno sa quanto effimero, figlio trentunenne Joseph. Peraltro il nuovo segretario di Stato americano Powell lo ha già incontrato e separatamente il presidente del Ruanda Kagamé, il che fa prevedere una più pressante politica degli Stati Uniti in Africa.

Apriamo una carta geografica e osserviamo gli intrecci spesso contraddittori. Kabila padre era sicuramente uomo del presidente angolano Dos Santos, avvicinatosi in tempi recenti agli Stati Uniti (ma l'amministrazione Bush potrebbe avere un occhio di riguardo per i ribelli dell'UNITA) e ultimamente scontento del suo protetto. Un appoggio diretto allo stesso Kabila, con presenza di truppe, veniva dallo Zimbabwe, il cui presidente, Mugabe, si trova alle prese con una crescente opposizione interna e soprattutto con l'interminabile operazione di esproprio dei coloni bianchi, intessuta di episodi sanguinosi. Negli ultimi mesi la politica di Mugabe è stata sconfessata persino da Mandela, sempre figura carismatica in tutta l'Africa. Con lo Zimbawbe, si colloca, pur quel poco che conta, la Namibia.

Il caso limite è forse rappresentato dall'Uganda, che contribuito in modo decisivo al successo di Kabila, per poi rivoltarglisi contro insieme al Ruanda. Il motivo? La necessità di proteggere il proprio territorio di frontiera dove operano gruppi crudeli ribelli integralisti. Ancora sei mesi o, l'inviato del *New York Times* in Uganda parlava della speranza suscitata dopo quattordici anni di governo dal presidente Museveni, ma non taceva delle contraddizioni del Paese. La prima volta che visitai l'Uganda, subito dopo l'avvento di Museveni vittorioso in lunga guerra civile contro Obote, dittatore spietato successo al sanguinario Amin, ricavai un'impressione tutto sommato positiva, successivamente cominciai a registrare qualche crepa.

Museveni trasformò il esercito vittorioso in partito, il *Movement*, ma non riuscì a creare una classe dirigente. Il referendum dello scorso ha confermato il potere del *Movement* contro il piccolo *Democratic Party* e garantito il regime a partito unico. Le elezioni politiche di quest'anno saranno probabilmente vinte da Museveni, ma non senza colpo ferire, non tanto per l'insofferenza di molti intellettuali e degli studenti della prestigiosa università Makerere, quanto per l'opposizione dei democratici di Ssemogerere, i focolai di ribellione e la preoccupante diffusione dell'epidemia di Ebola specie nel Nord.

In Costa d'Avorio, elezioni democratiche hanno portato al governo il progressista Laurent Gbabo, inviso all'Internazionale socialista, il quale però ha dovuto subito fronteggiare sia pure con successo un minicolpo di In Ghana, dove il presidente Rawlings non poteva più candidarsi avendo esaurito il suo mandato ventennale, le elezioni dello scorso dicembre sono vinte pacificamente da John Kufuor, capo del partito di opposizione (*New Patriotic Party*), sconfiggendo il candidato di Rawlings, ma tira un'aria poco rassicurante, visto che Kufuor intende creare sul modello del Sudafrica un comitato per indagare sui crimini commessi nei decenni della dittatura e va ricordato che Rawlings stesso arrivò inizialmente al potere con un colpo di Stato, promuovendo poi un sistema parlamentare «protetto».

La terrificante guerra civile in Sierra Leone continua a infuriare, ed ora si è scoperto che Taylor, presidente della Liberia, non soltanto fa da tramite per il commercio dei diamanti grazie al quale si sostengono i rivoltosi, ma ha consentito il transito di una grossa fornitura di armi per loro addirittura dall'Ucraina. Paese che aspira a entrare nell'Unione Europea. Nel Sudafrica scosso dal crimine in continuo aumento un'insoddisfazione strisciante ha consentito al partito dei bianchi la *Democratic Alliance* di Tony Leon, raccogliere non soltanto i voti degli elettori di origine indiana e meticci, ma il 9 per cento del voto nero nel bastione leggendario di Soweto, nelle amministrative del 2000.

Prima di gettare la croce sugli instabili e corrotti regimi africani, però, l'Occidente dovrebbe dare un'occhiata in casa Per esempio, nei quartier generali delle multinazionali del petrolio, oppure (Congo, Sierra Leone) nei palazzi dei signori dei diamanti, magari ad Anversa, capitale autentica del mercato. Quando Joseph Conrad scrisse *Cuore di tenebra*, ambientato in Congo, tutto ruotava attorno allo sfruttamento dell'avorio e bianco è il suo onnipotente Kurtz, capace solo in punto di morte di comprendere una realtà attuale anche oggi: «L'orrore! L'orrore! L'orrore!».

Accordo miliardario con gli editori clintoniani

Giuliani, le memorie affidate ai nemici

Maurizio Molinari

IL sindaco repubblicano di New York, Rudolph Giuliani, memoris personali e testamento politico ai suoi acerrimi nemici democratici. A pubblicare i due libri nel 2002 e 2003 sarà infatti la Talk Miramax Book, frutto dell'unione fra due amici personali e importanti sostenitori di Bill e Hillary Clinton: il *Talk Magazine* di Tina Brown e la casa di produzione Miramax di Harvey Weinstein. Fra il futuro autore e i suoi futuri editori non è corso buon sangue. E' una vicenda emblematica della guerra senza esclusione di colpi fra repubblicani e democratici nella Grande Mela. Giuliani in persona impedì alla Miramax di aprire al Brooklyn Navy Yard uno studio cinematografico da mille e una notte che avrebbe associato anche Robert De Niro a, nell'agosto 1999, sempre il combattivo Giuliani non al tandem Talk-Miramax proprio il Brooklyn Navy Yard per il mega party che avrebbe dovuto lanciare la campagna elettorale per il Senato di Hillary Clinton.

Rudolph Giuliani

La pace fra i tre è firmata alla Gracie Mansion durante uno spuntino a base formaggio, soft drink e caffè. I rispettivi collaboratori temevano un corto circuito e avevano previsto un'agenda bloccata per non più di 30 minuti di conversazione. sulla base un contratto da tre milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire) l'incontro è durato due più del previsto e ha suggellato una pace calda. E' stato perfino deciso di presentare il primo libro (le memorie) nel 2002 proprio sul luogo della passata battaglia, Brooklyn Navy Yard. L'accordo è fatto: Giuliani ha trovato un editore e Miramax-Talk un libro a cui affidare il tentativo di sfondamento sulla piazza New York.

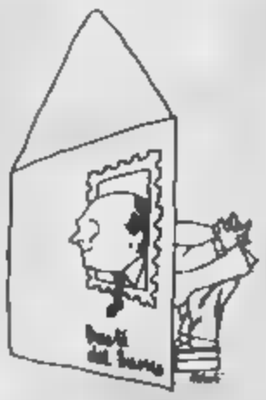
La logica mercato ha messo d'accordo gli ex nemici politici. Fatti i dovuti paragoni è come se il sindaco De di Napoli, Bassolino, e quello azzurro di Milano, Albertini, scrivessero libri di memorie e testamenti politici per chi sovvenzionò le campagne elettorali dei rispettivi avversari. Ma in America il mercato non ha colori. Il merito del compromesso politico-editoriale non a caso è di Brad Gray, il cui segreto è in un curriculum bipartisan: iniziò a lavorare a Hollywood con Weinstein, adesso è a fianco di Giuliani ma è conosciuto da decine di milioni di americani soprattutto per aver il produttore sceneggiato *I Sopranos*, che fa propri al tempo stesso irride i peggiori pregiudizi sugli italo-americani. Come quello di essere vendicativi e non saper sopportare il minimo torto.

LETTERE

Diritti umani globalizzati • Il trono d'Italia non c'è più • Perversioni da pendolari

di O.d.B.

Mucca pazza? Il colpevole è l'egoismo



CARO Oreste del Buono, sono d'accordo con l'eurodeputato verde Giorgio Celli, quando su «La Stampa» sostiene che la colpa della mucca pazza è degli allevatori disonesti che hanno continuato a nutrire i bovini con la farina animale, dopo la proibizione. La sua per me è una visione ancora troppo miope. Colpevole, caso mai, è infatti tutta una concezione di vita che ha sopra di tutto l'egoismo e il profitto ad ogni costo e che considera il mercato più importante della salute dei cittadini. L'allevatore disonesto è quindi solamente un frammento di tutto un insieme; ha le responsabilità, ma non può certamente considerato il capro espiatorio di tutto un sistema economico-produttivo che va contro il buon senso, la saggezza e le leggi della natura.

Giovanni Sciandini
Imperia

GENTILE Signor Sciandini, il suo ragionamento, molto giusto, ha il difetto di ampliare le responsabilità a una entità vasta e generale da de-responsabilizzare i colpevoli specifici del disastro. Se non siamo in grado di modificare il sistema economico-politico, dovremmo almeno poter colpire chi ne fa uso illegalmente.

Oreste del

Amnesty non è «autocratica»

Gli spunti offerti da Boris Biancheri nel suo articolo pubblicato ieri «Gli antiglobalizzatori. Non solo vetrine rotte» sono interessanti, non sono basati su dati di fatto un po' incerti. Ad esempio, l'autore dimostra di conoscere Amnesty International, che pure cita, sia nei modi con cui lavora, sia nei risultati che ottiene. Biancheri non il nostro movimento «autocratico» se sapesse che le decisioni vengono prese dal Consiglio Internazionale, rappresentativo delle oltre centocinquanta nazioni dove è presente Amnesty International. Questo organismo si riunisce ogni due anni, definisce un piano strategico in cui sono indicati gli obiettivi da raggiungere e le risorse da impiegare, approva il bilancio ed elegge un Esecutivo Internazionale, composto da volontari che per due anni hanno il compito di attuare le linee politiche definite dal Consiglio Internazionale. Discorso analogo a livello nazionale. Temo che Boris Biancheri abbia anche quando scrive che i pronunciamenti di Amnesty International siano assunti come «Vangelo». E' possibile sapere da chi? Non certo dai governi del mondo, perché diversamente le tante violazioni dei diritti umani che denunciamo non avverrebbero più. Non dal mondo dell'informazione, perché se così fosse non faremmo tanta fatica a diffondere i nostri rapporti sugli abusi commessi in tutto il mondo e non solo nei Paesi che «fanno notizia». Nemmeno dai cosiddetti «antiglobalizzatori», dal momento che Amnesty International non è contro la globalizzazione. La «globalizzazione» è un termine che può comprendere molte cose. Per quanto ci riguarda, già nel 1961 abbiamo iniziato a «globalizzare» il problema del rispetto dei diritti umani, mobilitando persone di tutto il mondo in difesa di vittime perseguitate appunto su tutto il pianeta. Se qui vogliamo riferirci invece agli aspetti economici della globalizzazione, si di un contesto che noi stiamo studiando da tempo con serietà, analizzando il ruolo dei soggetti economici come le multinazionali, la relazione tra povertà e repressione, la connessione tra l'insorgere delle guerre e l'accesso a risorse pregiate o Riflettiamo su tutto ciò tutti insieme, democraticamente come sempre siamo stati abituati a fare.

Daniele Scaglione
Presidente Amnesty International sezione italiana

Le Organizzazioni non governative (Ong) si lamentano giustamente della mancanza di controllo democratico su che orienta i processi politici economici nel mondo, che esercita il controllo democratico sulle Ong? Ho citato Amnesty, la più nota fra ma il discorso vale per tutte.

Boris Biancheri

La risposta dei Savoia

Trasformare la lettera di risposta del principe Vittorio Emanuele al presidente Ciampi in un biglietto di scusa andata per l'Italia mi sembra eccessivo. In fin dei conti, sua altezza si è limitato a rispondere, come si usa tra gente ben educata, ad un messaggio di cordoglio giuntogli dalla più alta carica della Repubblica italiana. Definire il presidente Ciampi «il presidente di tutti noi italiani» mi è sembrato un tentativo di captatio benevolentiae. Dalla lettera non traspare nulla che lasci intendere un'intenzione concreta di rinuncia a qualsiasi pretesa dinastica da parte del principe di casa Savoia, il quale, anzi, si firma con il solo nome: privilegio concesso, secondo il protocollo regale, solo ai sovrani ed ai capi delle case reali. L'Italia repubblicana ed il suo presidente non hanno bisogno del riconoscimento di alcuna casa reale. I membri di queste dicano una volta per tutte di rinunciare ad ogni anacronistica pretesa ad un trono ormai lontano, senza imporre loro assurde dichiarazioni di lealtà alla Repubblica.

Giuseppe Lorenzini

La dura vita dei pendolari

Leggo spesso le lamentele dei pendolari Torino-Milano contro le Ferrovie, e li capisco: è una dura vita. Però ho la sensazione che il problema di fondo non stia nel treno, ma nella totale assurdità di una pendolarità così lunga. Pensiamoci un attimo: è demenziale che si debba abitare a Torino e lavorare a Milano. Non se ne abbiano a male i pendolari, è ovvio che non ce l'ho con loro, tanto più che una simile disgrazia potrebbe toccare anche a me: con i giochini e gli spostamenti della «new economy» non si sa mai. Però rimane il fatto che costringere degli impiegati a fare trecento chilometri al giorno è una perversione.

Carlo Molinaro, Torino

L'Università italiana è all'avanguardia

Concordo completamente con il collega Bencivenga. La riforma che il governo ci impone tende ad abbassare drammaticamente il livello dell'insegnamento delle per realizzare l'obiettivo, puramente contabile, di aumentare la percentuale dei laureati rispetto al numero degli studenti iscritti. Per far ciò si procede attraverso una serie di norme astrattamente decise da organi nazionali, al di fuori di ogni confronto con la reale pratica didattica delle facoltà. Mi sono occupato in questi anni degli scambi internazionali degli studenti nell'ambito del progetto Erasmus, e posso testimoniare che è opinione comune di tutti gli studenti italiani che hanno trascorso periodi di studio all'estero, che il livello dell'insegnamento delle nostre facoltà, nelle discipline umanistiche, è normalmente superiore, o al minimo pari, di quello delle consorelle europee. E' triste che ci si chieda un impegno straordinario per applicare delle norme difficili e macchinose il cui effetto sarà quello di rendere inferiore il livello culturale dei nostri studenti. Né la scusa che questa riforma è necessaria per adeguarsi alle direttive europee è valida. In primo luogo, in nessun sistema universitario d'Europa si procedendo ad una simile revisione generale del sistema d'insegnamento. In secondo luogo, non si vede perché, almeno nelle discipline umanistiche, una nazione che ha una tradizione di buon livello debba rinunciarvi, invece di cercare di portare le altre a seguire il suo modello.

Carlo Natali
Dipartimento di Filosofia
Università di Venezia

Nessuna certezza sul futuro del clima

Scrivo in relazione agli articoli pubblicati su *La Stampa* (il 9 gennaio, firmato da Francesco Sisci; il 24 gennaio, da Marina Verna) sui risultati dell'incontro di Shanghai del gruppo di studio sulle variazioni climatiche. Appare assai difficile, leggendo il documento prodotto dagli scienziati presenti all'incontro, dedurre lo scenario presentato ai lettori. I dati da cui si parte per costruire i modelli di evoluzione climatica non sono certi, ma noti con un grado, variabile, di «confidenza» (come indicato sul documento originale). Non si è ancora in grado di simulare tutti gli aspetti del clima e vi particolari incertezze associate alla presenza delle nubi e della loro interazione con la radiazione solare e gli li. Aggiungo che, in tali casi, le opinioni personali di chi costruisce il modello giocano un ruolo determinante sui risultati. La mia impressione è che si sia voluto, al solito, dare per certo un futuro catastrofico e non come risultato possibile (ma quanto probabile?) di una delle possibili modellazioni.

Marco Cassina

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6568026; Roma, via Barberini 86, tel. 06/47661, fax 06/4882923/06/4814305; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/76006606. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/3627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 999168) consegna due posta stessi L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 1.064.000) pubblicati dalla in Torino Italy 1 Usa 400 yearly. Periodicals postage paid at LLC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa, c/o spedizioni per Usa Inc., 3537 46th avenue - LLC. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 616.000 (€ 318,14) copia d'oro).
Per sottoscrivere l'abbonamento rivolgersi in richiesta cronaca Per ai numeri 011 3627956; spedire Posta raccomandata a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011/56361; (indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Persona di pagamento: conto corrente postale 999168; bonifico bancario sul conto n. 15066 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: [illegible] tel. 011/56361, fax 011/3627956. E-mail

PUBBLICITÀ' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Cardocci 29, tel. 02/34434.611, fax 02/34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6600.211, fax 011/660.3000. Bari via Antonietta 16/B, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/255053. Padova via Monticano 6, tel. 049/8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7262211. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/361192. Genova via D'Annunzio 3/189, 3° piano, tel. 010/530701, fax 010 [illegible]. Palermo via Liberta 19, tel. 091/[illegible]. Trebisacce SS, tel. 0[illegible], fax 0[illegible]. Napoli via A. Depretis 71, tel. 081/4207411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL

Il crollo della «società civile»: sembrava l'alternativa allo «Stato cattivo», invece ha issato bandiera bianca

L'8 settembre dei migliori

Così la borghesia ha disertato la politica

Luigi La Spina

Economia e cultura sfuggono al richiamo dei partiti. Le cause in un libro di Ornaghi e Parsi

La classe dirigente si è convinta che la propria valorizzazione passa per il gioco economico

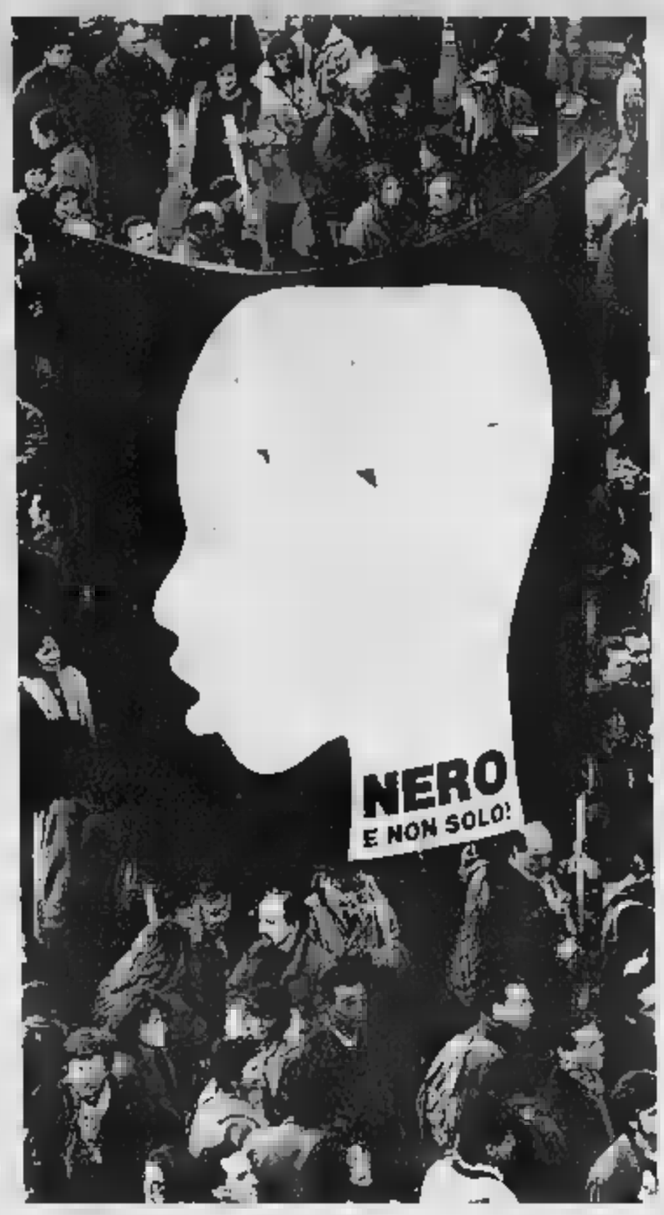
I luoghi comuni procedono tranquilli per anni, coccolati dalla pigrizia intellettuale e dalle buone convenienze. Poi, d'improvviso, come nella favola del bimbo che scopre le nudità dell'imperatore, crollano schianto, lasciando macerie rancori. E' la storia di piccole e grandi illusioni che, in qualche caso, alimentano speranze spropositate, peccati presunzione che si scontano amaramente. E' questo il destino di un mito coltivato per i due ultimi decenni dello scorso secolo che ora si scontra con l'esperienza una sostanziale sconfitta: quello di uno Stato cattivo e forse inutile, specchio deformante di una società civile meritevole di ben altri governanti.

I sintomi dello sfaldamento questo fallace quadretto domestico di fine d'epoca, in verità, erano già numerosi evidenti. Le scorribande dei capitani d'avventura italiani, nelle praterie imprenditoriali e finanziarie del mondo, sia nella vecchia che nella nuova economia, si sono concluse ripiegamenti più o meno onorevoli. Gli impegni in politica di intellettuali, professionisti hanno dato luogo a profonde delusioni, testimoniate dalla loro latitanza o addirittura dal loro esplicito rifiuto davanti alle nuove offerte dei partiti per le prossime elezioni. Ma la teorizzazione di vero e proprio «8 settembre» della classe dirigente italiana, una grande fuga, di una diserzione di massa della nostra borghesia davanti ai doveri della responsabilità civile politica, come quella fatta, certo lucido estremismo, da Ornaghi e Parsi nel loro ultimo pamphlet, colpisce quel mito morte sicura.

Il breve libro, appena uscito da Laterza, *Lo sguardo corto. Critica della classe dirigente italiana*, costituisce il coerente seguito del loro primo lavoro comune, uscito nel '94 dal Mulino e incentrato sulle élite e la democrazia, coraggiosamente titolato, *La virtù dei migliori*, proprio in un periodo dove la virtù latitava e i migliori non comparivano certo all'orizzonte. Ornaghi e Parsi, innanzi tutto, rivalutano lo Stato la sua classe politica d'oggi. Si limitano però a constatare, con realismo, che «lo Stato rimane l'unica costruzione razionale e nazionale, soprattutto se confrontata con l'insuccesso dell'edificazione di società nazionale». In realtà, ci si trova fronte «non già a una società, bensì a una costellazione di società differenti e di differente peso relativo: società le quali, di fatto, vengono mai (né esplicitamente, ma l'osservazione, a questo proposito, è ovvia: sintomo di questo erroneo convincimento, più o meno consapevole, è lo sfaldarsi della coalizione di centrosinistra che aveva vinto elezioni nel '96, proprio nel momento in cui Prodi e Ciampi riescono a tagliare il traguardo della moneta unica.

E' questo punto di fondamentale importanza, sul quale giustamente gli autori insistono un salutare grido d'allarme per il futuro dell'Italia. Nessuna illusione: «Si può benissimo essere nell'Europa della moneta unica non contare nulla. O contare soltanto i custodi un colossale parco cultural-archeologico, sorta di ibrido tra Disneyland, Marbella e i Fori imperiali». Davanti questo rischio, purtroppo assai concreto, occorre una presenza accresciuta dello Stato, magari quantitativamente ridotta, ma assai più efficace. Perdura, invece, una sostanziale «vacanza della politica», nonostante gli accesi toni di baruffa teatrale, in onda tutti i giorni nella polemica partitica.

Questa lunga crisi della politica può avere due gravi sbocchi: o pericolo di una tecnocrazia irresponsabile o quello del populismo. Con una possibilità ancor peggiore, quella un misto, impastato di entrambe le tendenze. Ornaghi e Parsi lanciano perciò appello all'urgenza di «una condivisione di responsabilità tra élite politica ed élite economico-sociale». Alla fine del libro suggeriscono, con un volontarismo che sfiora consapevolmente l'ingenuità, anche una serie di proposte concrete per la riforma politico-istituzionale del Paese, una vera e propria piattaforma di nuovo incontro tra classe politica e classe dirigente italiana. Occorre uscire dall'«eterno presente» della nostra politica, dove il passato, si tratti del ritorno dei Savoia o del dossier Mitrokin, lascia mai definitivamente passare il futuro è sempre «altrove e dopo».



Una dimostrazione contro il razzismo, esempio di impegno della società civile

«Il professionista tende ad evitare un impegno che può distruggere il successo di una vita»

Dalla Chiesa

«In Parlamento devono rinunciare alle loro competenze. Ma perché?»

«Sì - ammette un po' sconsolato - sono abbastanza d'accordo le tesi sostenute nel libro». Nando Dalla Chiesa è uno dei fondatori ed stato presidente, Milano, del circolo «Società civile», che dal 1985 all'anno scorso, quando sciolse, cercò di spingere la nostra classe dirigente all'impegno civile politico. Docente di sociologia, entrò in Parlamento nelle «Reti» ora deputato tra i «Democratici». Una esperienza concreta del passaggio di un intellettuale dalla teoria alla pratica della politica che però, contrariamente alla maggior parte dei casi, non sfocia nella delusione dell'abbandono: «Nonostante le difficoltà - dice mi piacerebbe tornare alle Camere anche nella prossima legislatura. Deposte illusioni, si può fare qualcosa di utile anche di importante per il proprio Paese».

Quali sono, allora, quelle illusioni che portano, in genere, alla diserzione dalla politica, un imprenditore, un professionista, un intellettuale che entra in Parlamento? «Innanzi tutto - osserva Dalla Chiesa - questi esponenti della società civile non hanno la tempra dei lottatori. La vita politica è molto dura, faticosa e ha un costo umano notevole. Poi non hanno una cultura istituzionale sufficiente a capire che le regole, i tempi, le logiche della politica sono molto diversi da quelli del cittadino comune».

«La politica sa affrontare il cambiamento la società civile non sa dentro il cambiamento». Con questo slogan, Dalla Chiesa riassume l'incomprensione tra i due mondi. Lo spiega così: «La politica non offre incentivi per selezionare il meglio della società civile, perché pretende che, arrivati in Parlamento, queste figure si mettano in coda, rinuncino alle loro competenze e partano dalla gavetta. Poi, anche la crudeltà del sistema elettorale, interpretato all'italiana, favorisce una selezione contraria ai meriti».

Come mai ci si lamentava un sistema che privilegiava sempre il funzionario partito ora le cose continuano ad andare così, nonostante il passaggio dal proporzionale al maggioritario? «Abbiamo cambiato sistema in un momento di crisi della politica per cui prevalsa una logica cannibalesca all'insegna del motto: guai ai vinti!», risponde Dalla Chiesa. «Poiché non si capisce come si può partecipare senza l'unica prospettiva di vincere la sconfitta determina il massacro politico della vittima, ecco perché un professionista di valore tende rinunciare a un impegno che può distruggere, in un momento, il di una vita. E' più facile che partecipi al rischio, invece, chi ha molto da perdere».

Rischio d'ingresso (o di catastrofica uscita), noiosa faticosa routine, ma fare le leggi non costituisce un impegno gratificante? «Spesso non è vero - replica il sociologo-deputato milanese - se blocco una legge corporativa, i colpiti lo sanno subito, protestano e fanno sentire pesantemente le loro pressioni su di me. mi batto per una legge che salvaguardi l'interesse collettivo, non lo sa nessuno nessuno mi sostiene e mi incoraggia a trascurare gli interessi particolari per tutelare il bene di tutti». L'esempio della violenta rivolta degli allevatori contro il Parlamento significativo, proprio in questi giorni, di questa condizione debolezza del deputato davanti agli interessi, più forti, delle corporazioni nazionali. Insomma, cari aspiranti politici, può valerne la pena, ma sappiate vi aspetta.

[L. L. s.]

GRANDI SALDI

VIDEOREGISTRATORI
RISPARMI fino a 200.000

GRUNDIG 2 testine
• telec. fermo immagine
299.000 249.000

PANASONIC 4 testine
• moviola telec.
399.000 339.000

SAMSUNG 4 testine
• moviola telec.
349.000 289.000

AFFARE 4 testine
• supermoviola telec.
389.000 239.000

THOMSON 4 testine
• moviola telec.
449.000 349.000

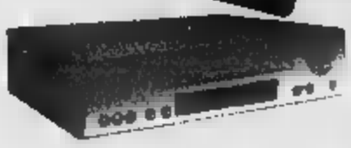
AIWA stereo hi-fi
• moviola telec.
449.000 349.000

SONY stereo hi-fi
• moviola telec.
499.000 429.000

DVD
RISPARMI fino a 200.000

GRUNDIG - PHILIPS - SONY
PANASONIC - THOMSON
PIONEER - YAMAHA - SAMSUNG

PAGABILI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI*



TELEFONIA
RISPARMI fino a 200.000

BRONDI
•Fax
269.000 199.000

PHILIPS
•Fax carta
449.000 369.000

PANASONIC
•Fax
499.000 369.000

•Fax
569.000 469.000

TIM - OMNITEL - WIND - BLU

AUDIO

ALTRE MIGLIAIA DI OFFERTE TI ASPETTANO

STEREO
69.900 29.900

AUTORADIO
•frontalino estraibile
149.000 69.000

SALDI DA NON PERDERE

E' ORA DI RISPARMIARE

MICRO HI-FI
• cd
• cassetta
• casse separabili

TV COLOR SONY 41"

FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI PAGABILE

3.990.000

VIDEOREGISTRATORE
• 2 testine
• telecomando

329'000 189'000

TV COLOR 20"
• televideo
• telecomando
• 100 canali

489'000 349'000

AFFRETTATI!

MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

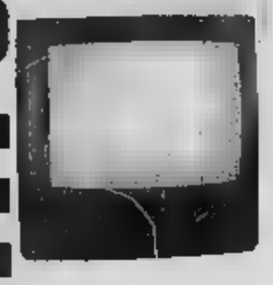
TV COLOR COMBO

14" GRUNDIG
•
699.000 549.000

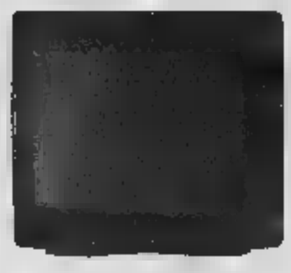
20"
•telec.
849.000 699.000

21" SAMSUNG
•schermo piatto
899.000 769.000

21" GRUNDIG
•schermo piatto
•4 TESTINE
949.000 849.000



TV COLOR
RISPARMI fino a 900.000



14" GRUNDIG
•TELEVIDEO telec.
349.000 259.000

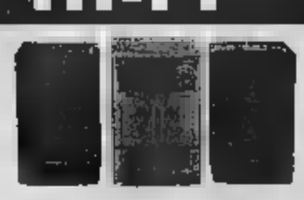
14"
•TELEVIDEO telec.
289.000 229.000

21"
•schermo piatto
•telec. 100 can.
524.000 389.000

25" SUPER
•STEREO TELEVIDEO
telec. can.
849.000 599.000

•STEREO TELEVIDEO
telec. 100
899.000 699.000

HI-FI
RISPARMI fino a 300.000



Mini
•c/cd telec.
329.000 249.000

KENWOOD Mini
•c/cd telec.
569.000 469.000

Mini
•c/cd telec.
569.000 449.000

Mini
•c/cd telec.
689.000 549.000

TECHNICS
•c/cd telec.
989.000 799.000

PANASONIC Micro
•hi-fi doppia cassetta
549.000 449.000

Micro
•c/cd telec.
349.000 269.000

Micro
•c/cd telec.
348.000 299.000

•completa
799.000 699.000

•RDS telec., casse in legno
489.000 369.000

•2X20 RDS telec.
549.000 469.000

•NEW CUBE
799.000 599.000

VIDEOCAMERE
RISPARMI fino a 500.000

VHS-C zoom 20x/220
899.000 749.000

929.000 649.000

8mm zoom 22x/400

*PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01
*TAN 0% E TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

tel Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

EURONICS

CENTRI GALLENCA

TORINO
Via San Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
Centro Commerciale Il Gisido
Via R. di Montelera 81

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.646812

BUROLO D'IVREA
Via Batana 1/3
Tel. 0125.37555

GRANDI SALDI

COMBINATI

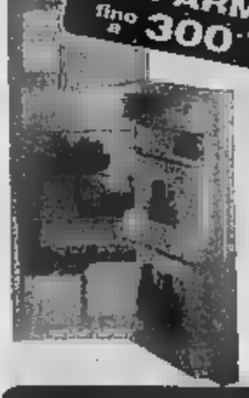
RISPARMI fino a 300.000

INDESIT CG1265WI
• 370 lt.
• termostato esterno
• bianco, soft line
ARISTON BRF362X
• 350 lt.
• termostato
• bianco, soft line
• 2 motori
CANDY CF37DC
• 370 lt.
• classe A
• bianco

~~839.000~~ 699.000
~~1.099.000~~ 899.000
~~1.229.000~~ 1.029.000

FRIGORIFERI

RISPARMI fino a 300.000

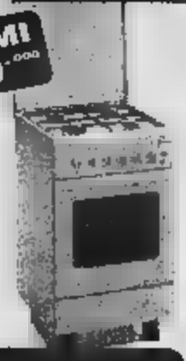


CANDY CD2405
• 250 lt.
• doppia porta
• bianco
• classe E
ARISTON
• 250 lt.
• doppia porta
• bianco
ELECTROLUX ER7425
• 250 lt.
• classe A
• doppia porta
• bianco

~~539.000~~ 389.000
~~519.000~~ [illegible]
~~799.000~~ 659.000

CUCINE

RISPARMI fino a 300.000



INDESIT KG3400WGI
• 4 fuochi 53x53 cm.
• forno gas
• estetica nuova
ARISTON C640W
• 4 fuochi 54x57 cm.
• forno gas
• estetica nuova
REX 50GRILL
• 4 fuochi
• forno elettrico
• bianca

~~398.000~~ 279.000
~~499.000~~ 369.000
~~528.000~~ 399.000

FORNI MICROONDE

RISPARMI fino a 200.000

CANDY CFM1750
• 18 lt.
• bianco
WHIRLPOOL
• 22 lt.
• elettronico
• 850 W
• timer elettronico
• bianco

~~239.000~~ 179.000
~~549.000~~ 399.000

SALDI DA NON PERDERE

ROWENTA ASPIRAPOLVERE

~~169.000~~ 99.000

ELECTROLUX RACCOGLIBRICIOLE

~~39.800~~ 24.900

FERRO STIRO PIASTRA INOX

~~79.800~~ 24.900

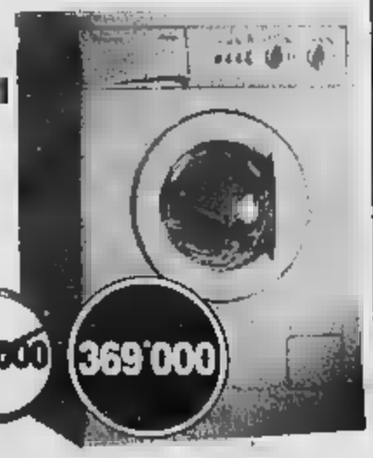
E' ORA DI RISPARMIARE

ULTIMO GIORNO

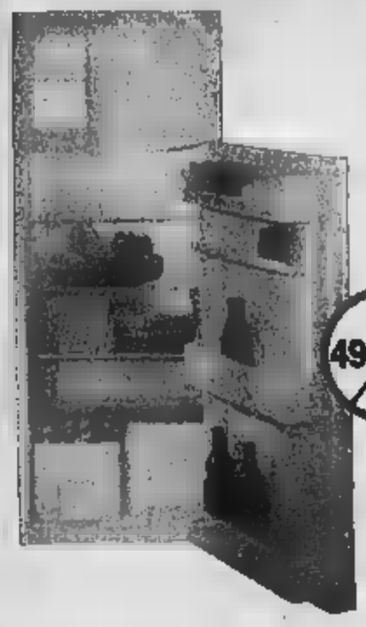
~~829.000~~ 579.000

BRENNA LS147
LAVASTOVIGLIE
• 12 coperti
• 5 programmi
• bianca

BRENNA LB4361
LAVATRICE
• 5 kg
• regolazione temperatura
• centrifuga



~~519.000~~ 369.000



INDESIT
MOD. NO2221
FRIGORIFERO
• doppia porta
• 240 lt.

~~499.000~~ 349.000

ELECTROLUX
Mod. EME0980
FORNO MICROONDE
• bianco, giallo, blu
• 10 lt.

~~179.000~~ 99.000

AFFRETTATI!

MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

LAVASTOVIGLIE

RISPARMI fino a 400.000

INDESIT DOS360
• 7 programmi
• 3 temperature
• acqua stop
CANDY CDW250
• 5 programmi
• 2 temperature
• bianca - acqua stop
ELECTROLUX ESF650
• 5 programmi
• 2 temperature
• acqua stop
REX RS5TOB
• 7 programmi - 3 temperature
• colorata (blu, gialla, nera)
MIELE G640W
• 6 programmi
• 3 temperature - acqua stop

~~869.000~~ 699.000
~~959.000~~ 729.000
~~1.299.000~~ 1.089.000
~~1.329.000~~ 1.129.000
~~1.549.000~~ 1.299.000

LAVATRICE

RISPARMI fino a 300.000

CANDY CJ433T
• carica frontale
• con termostato - tasto 1/2 carico
ARISTON AB40
• 5 kg - tasto 1/2 carico
• con termostato
SANGIORGIO [illegible] GIRI
• 5 kg
• con termostato - tasto 1/2 [illegible]
WHIRLPOOL AWM5067
• 5 kg - con termostato
• oblò grande - tasto 1/2 carico
INDESIT WG634TX
• 5 kg - 850 g-ri
• regolazione temperatura centrifuga
REX RLG654
• 5 kg - 850 giri
• termostato
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
ELECTROLUX EW524F
• 16 programmi - con termostato

~~589.000~~ 449.000
~~599.000~~ 499.000
~~619.000~~ 499.000
~~659.000~~ 579.000
~~849.000~~ 699.000
~~829.000~~ 699.000
~~839.000~~ 729.000

GRANDI SALDI PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BILANCIA	~~69.900~~ 39.900	PHILIPS	~~89.900~~ 49.900
Pesapersone Digitale		Raccoglibriciole	
ROWENTA	~~74.900~~ 44.900	DELONGHI	~~100.000~~ 79.000
Bilancia Pesapersona		Scopa Elettrica	
TETAL	~~19.000~~ 9.900	MISTEC	~~[illegible]~~ 39.000
Padella d.22		Ferro Stiro Vapore	
BRAUN	~~49.900~~ 39.900	ROWENTA	~~54.900~~ 29.900
Spazzolino Elettrico		Ferro Stiro Vapore	
PHILIPS	~~49.900~~ 36.900	PHILIPS	~~299.000~~ 199.000
Spazzolino Elettrico		Ferro a Caldaia Professionale	
BRAUN	~~29.900~~ 19.900	POLTI	~~299.000~~ 219.000
Frullatore Immersione		Ferro a Caldaia Professionale	
BRAUN	~~39.900~~ 26.900		
Spremiagrumi			

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

RISPARMI fino a 300.000

INDESIT WGT437T
• 5 kg
• con termostato
• tasto 1/2 carico
ARISTON TX80
• 6 kg - 800 giri
• con termostato
• vasca inox
CANDY
• 6 kg - 800 giri
• con termostato
• vasca inox
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
SANGIORGIO
• 5 kg - 800 giri
• con termostato
• vasca inox
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura

~~729.000~~ 599.000
~~829.000~~ 699.000
~~869.000~~ 729.000
~~899.000~~ 729.000

LAVATRICE 33/40/45 CM

RISPARMI fino a 300.000

ATLANTIC LF330TX
• 33 cm - 1000 giri
• classe A
• vasca inox - termostato
INDESIT WG543X
• 40 cm - 800 giri
• con termostato - vasca inox
ZEROWATT
• 33 cm - 800 giri
• con termostato - vasca inox
ELECTROLUX EW5140
• 45 cm - 5 kg.
• con termostato
• regolazione temperatura
• tasto 1/2 carico

~~789.000~~ 569.000
~~799.000~~ 609.000
~~899.000~~ 729.000
~~899.000~~ 769.000

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01

CENTRI CONVENIENZA

OSSOLA

TIM

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - [illegible]

TORINO Corso Vercelli 92/94 [illegible] s.a.	[illegible] [illegible] Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ Piazza S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

EURONICS
Funziona.

APRE DOMANI LA 51ª RASSEGNA

NEMICO E' ALLE PORTE

Il film tedesco-americano che apre domani il Festival di Berlino, regista il francese Jean-Jacques Annaud (nella foto) («Il nome della rosa») è kolossal fra i più cari della storia del cinema: pare sia costato 180 miliardi. Fra i protagonisti Joseph Fiennes, Harris, Jude Law nel ruolo del soldato-contadino Wassilij: l'eroe di Stalingrado celebrato dalla memorialistica sovietica, intorno al quale si sviluppa la trama del film epico

STALINGRADO

Il precedente, tedesco, è del 1992, firmato da Joseph Vilsmaier, interpretato da attori sconosciuti da noi. Siamo nel 1942: un gruppo di soldati tedeschi, per punizione, finisce in un battaglione votato alle imprese più rischiose. Quando vengono destinati alla fucilazione di prigionieri, cominciano a pensare alla diserzione. Il film descrive benissimo l'inferno innevato della steppa russa e l'assurdità caotica dei combattimenti

Berlino, esercito di film italiani

Il Festival parte con la battaglia di Stalingrado

Caprara

BERLINO

Si apre domani con «Il nemico è alle porte», film-kolossal di Jean Jacques Annaud sulla battaglia di Stalingrado, il 51° Festival di Berlino. In 12 giorni verranno proiettati circa 680 film: forte è la presenza del cinema inglese (GB e Irlanda) con quattro pellicole, di Francia e Usa entrambi con tre, oltre a nutrita pattuglia asiatica. Orso d'Oro alla carriera verrà conferito a Kirk Douglas e con lui sono attese rose internazionali, da Johnny Depp a Kate Winslet, da Juliette Binoche a Anthony Hopkins. A chiudere la rassegna una riedizione di «2001: Odissea nello spazio» di Stanley Kubrik.

Ben nove, quest'anno, sparsi tra concorso e rassegne parallele, i italiani invitati alla Berlinale. Una presenza scintillante che brilla per il contra- l'anno scorso fun solo italiano in gara, «Prime luci dell'alba» Gaudino, a molte polemiche) e fa pensare a una rinnovata vitalità del nostro cinema. In gara il premio Oscar Giuseppe Tornatore con la versione internazionale di «Malèna» e il regista italo-turco Ferzan Ozpetek con «Le fate ignoranti», protagonisti Margherita Buy che non sarà a Berlino perchè è appena diventata mamma di una bambina e Stefano Accorsi, invitato anche perchè candidato al premio europeo all'attore emergente.

Al regista Luciano Emmer il Festival dedica un omaggio speciale con la proiezione del suo ultimo film «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore», dedicato al racconto degli intrecci sentimentali, forti, labili, passionali, impossibili, di una serie di coppie fotografate dal tramonto all'alba dicembre, la notte più lunga dell'anno. Tra i protagonisti: Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Marina Confalone, Marie Trintignant. Della giuria internazionale composta di nove persone e presieduta dal produttore americano Bill Mechanic, farà parte Dario Argento.

Nel cartellone della sezione «Panorama» ci sono altri tre titoli italiani: «Controvento» di Peter Del Monte con le due sorelle Buy e Golino divise anche unite dall'amore per il carnale e imprevedibile infermiere Ennio Fantastichini; «Riconciliati» di Rosalia Polizzi, del lungo week-end di un gruppo di amici ex-di sinistra; «Domeni- e Wilma Labate sull'incontro tra due solitudini, quella del poliziotto malato terminale Claudio Amendola e quella della bambina Domenica, cresciuta troppo in fretta tra abbandono e violenza in una Napoli bellissima e mai convenzionale: «Memorie di una festa», cortometrag- Laura Mandolesi Ferrini. Per Kinder Film Fest è stato selezionato «Il cielo cade» dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi, basato sull'omonimo libro in cui Lorenza Mazzetti descrive il massacro della famiglia Einstein, nell'estate '44 in Toscana, proprio mentre la guerra stava per finire.

«Forum» si vedranno «Commesso viaggiatore» Francesco in cui il protagonista (Claudio Bigagli) diventa all'improvviso un veggente, capace di osservare le cose della vita che tutti conosciamo ma che spesso abbiamo il coraggio di guardare; «Tutta la conoscenza del mondo» di Eros Puglielli, galleria di personaggi bizzarri e susseguirsi di strani accadimenti in un cerca risposte che riesce a ottenere. In ricordo di Pier Paolo Pasolini verranno presentati il titolo «Pasolini oggi» tre cortometraggi. Il primo, «Arruso», porta la firma di Daniele Ciprì e Franco Maresco; il secondo, «La rabbia», è diretto Davide Ferrario; il terzo, di Gianluigi Toccafondo, s'intitola «Essere morti o vivi è la stessa cosa».

Monica Bellucci in una scena di «Malèna», il film di Tornatore in gara a Berlino

Dopo 21 anni de Hadeln lascia con un «risarcimento»

Lieto fine per la nostra commedia

Lietta Tornabuoni

NOVE film italiani nel programma del 51° FilmFest di Berlino: è un fatto talmente inconsueto poter sembrare un miracolo, un risarcimento, lieto fine volontaristico nella commedia del cinema e del direttore del festival.

Moritz de Hadeln è uno svizzero cinquantenne, un alto, grosso, colto, intelligente e amante del cinema, cosmopolita e pratico, intuitivo e concreto, grande organizzatore. Questa è la sua ultima volta a Berlino: lo hanno esonerato. Ha diretto il FilmFest per 21 anni: un esempio che potrebbe servire a correggere la nostra smania di cambiamento. I contratti dei nostri direttori, troppo brevi per consentire efficacia. Ha guidato con manifestazione oltre passaggi complessi, spinosi. L'ha condotta attraverso gli ultimi fuochi del terrorismo tedesco, le proiezioni presidiate polizia, cerca-bombe, detector, cani lupo, ansia. Ha garantito la sopravvivenza della rassegna dopo il crollo del Muro di Berlino: se prima il FilmFest affidava la propria importanza al fatto di costituire un ponte culturale tra Est e Ovest, tra mondo capitalista e mondo comunista, senza de Hadeln avrebbe anche potuto smorire insieme con i governi comunisti e il cinema mitteleuropeo, perdere ogni interesse. De Hadeln ha infine accompagnato il festival attraverso i brutti momenti d'uno spostamento di sede che ha rappresentato pure una dislocazione culturale, dal vecchio centro storico di Berlino al nuovo quartiere ultramoderno. Un gran lavoro, per un direttore: ma con gli italiani Moritz de Hadeln non era riuscito sinora a ostacoli e ostilità.

Lui accusava il cinema italiano di leggerezza, slealtà, mancanza di rispetto. E' capitato nel corso del tempo (non sempre, ma spesso è capitato): il direttore del FilmFest andava a Roma; gli faceva vedere i film disponibili; ne sceglieva due, tre; glieli negavano, oppure glieli promettevano senza poi darglieli, nella speranza che quei film venissero presi dal successivo e più importante festival di Cannes; e naturalmente il direttore s'impermaliva, s'offendeva. Gli italiani venivano a tradire la parola data, di preferire per futilità il sole, il mare, il caldo, i divertimenti e la lingua facile francesi: ma Cannes è certo più rilevante di Berlino. Gli italiani accusavano il direttore d'avere una visione storico-folcloristica del cinema italiano, di preferire una cine-sceneggiata di Merola all'opera d'un regista contemporaneo: il cinema italiano in crisi ha offerto negli ultimi anni troppe opere scialbe.

Ogni tanto, con partecipazioni e premi, si tentava di infrangere la malla, poi si ricadeva nel conflitto. Sarà vedere se e come l'andamento cambierà in futuro, senza de Hadeln.

Il seguito de «Il silenzio degli innocenti» ancora con Hopkins nel ruolo di cannibale

«Il mio buon Hannibal mangia i cattivi»

La Moore ricorre allo psicanalista dopo le riprese

Lorenzo Soria

NEW YORK

Per tutti quelli coinvolti ne «Il silenzio degli innocenti», l'Oscar del '91 è stata una notte di trionfo, di quelle difficili da dimenticare: cinque statuette, inclusa quella per il miglior film e per i due protagonisti, Anthony Hopkins e Jodie Foster. E una sola domanda: e quando il seguito? C'era qualcosa, nella storia di Hannibal Lecter, che aveva saputo disgustare ma anche affascinare milioni di spettatori nel mondo, un viaggio nei recondìti più oscuri della psiche umana. A quando, dunque, la possibilità di vedere di nuovo in azione il medico sociopatico con un debole per i pranzi a base di carne umana? Un'attesa che ha richiesto quasi dieci anni, perchè Thomas Harris, l'autore del libro originale, ha finito il seguito appena due anni fa e solo adesso «Hannibal», il film, è pronto a tornare sugli schermi e occupare un'altra volta i nostri incubi. Non c'è più Jonathan Demme, il regista originale rimpiazzato da Ridley Scott. Non c'è più Jodie Foster, l'agente del FBI Sterling, sostituita da Julianne Moore che ha rivelato di aver dovuto discutere della sua esperienza in questa pellicola con il suo psicanalista: «Come madre, come persona, volevo capire cosa significa. Non amo la violenza. Ma ho visto questa storia come una favola, come una lotta fra il bene e del male. Comunque è una storia psicologicamente orribile».

Anthony Hopkins invece, non ha avuto esitazione nel tornare a indossare i panni del Dr. Lecter. Eccolo dunque che riaffiora a Firenze come un amante dell'arte, un uomo pieno di charme che però non ha perso i suoi istinti più perversi vizi.

Mr Hopkins, ha mangiato bene?

«Ho appena fatto il pasto di un orecchio, veramente squisito. Ma no, sono quasi vegetariano. Il mio presto molta attenzione al cibo: un sandwich al formaggio e sono contento».

Come spiega il fascino nei confronti di un individuo come Hannibal?

«Immagino si tratti di quello stesso fascino che induce i bambini a voler leggere le storie dei fantasmi e che ci porta a pagare soldi per andare a soffrire sulle montagne russe. So anche che si tratta di un fascino che mi aiuta a pagare l'affitto e qualcosa di più».

Demme e la Foster si sono posti dei problemi morali, molti si ribelleranno di fronte all'orrore di certe immagini...

«Oh, per carità, non ho intenzione di prendere questa strada. Se alla gente piacerà il film, bene. Altrimenti, se ne tornerà a casa. E comunque, a ben guardare, Hannibal fa fuori solo i cattivi, quelli che il pubblico ama. E' una specie di vendicatore della notte, alla Clint Eastwood, anche se i suoi metodi sono – mettiamola così - un po' brutali».

Non teme di apparire un po' cinico?

«Non vorrei venire frainteso, amo il mio lavoro. Il problema è che non ho molta pazienza per quelli che tendono a complicare le cose. L'altro giorno, in un momento di frustrazione di fronte a un computer, ho finito per distruggerlo. Quando recito è uguale, cerco di mantenere le cose semplici ed è per questo che ammiro attori naturali come Robert Mitchum o Burt Lancaster».

Il finale di Hannibal sembra lasciare che ci sarà un numero tre.

«Thomas Harris impiega dieci anni a scrivere un libro e a quel punto sarò un po' troppo vecchio. Dino De Laurentiis intende però rifare "Red Dragon", il primo film in cui appare il personaggio di Hannibal. E quando Dino vuole qualcosa sa essere molto persuasivo».

Julianne Moore e Anthony Hopkins protagonisti de «Hannibal», il seguito dei degli

Il protagonista
«Non amo le cose complicate Il fascino perverso dell'Uomo Cattivo che ama la mi aiuta a vivere bene»

De Laurentiis

«L'Oscar alla carriera un onore per l'Italia»

NEW YORK

La telefonata gli è arrivata una settimana fa. All'apparecchio c'era il presidente della Academy Robert Rehme che gli ha detto che l'Oscar alla carriera, quest'anno, sarebbe andato a lui. Per Dino De Laurentiis, arrivato a 81 anni, un altro importante riconoscimento, che lo riempie di orgoglio. Alla viglia della sua partenza per Roma e per altre capitali europee, dove si appresta a lanciare «Hannibal», abbiamo intervistato il leggendario produttore.

Che cosa è successo a Jodie Foster?

«Non sono mai stato convinto che Jodie fosse l'attrice giusta, la Clarence di "Hannibal" è una donna che deve avere sex appeal. Tutti però insistevano perché tornasse e ho dunque contattato il suo agente, che mi ha fatto sapere che la Foster non avrebbe nemmeno letto la sceneggiatura senza la garanzia di 20 milioni di dollari più il 15 per cento sugli incassi».

A quel punto che cosa ha fatto?

«Gli ho risposto: salutami Jodie e basta».

E' contento del lavoro di Ridley Scott?

«Hannibal è una storia straordinaria e Ridley è stato grande. Mi ricorda Fellini, sa sempre aggiungere qualcosa».

Passiamo all'Oscar e alla sua carriera. Nel guardarsi indietro c'è un film che più degli altri?

«I tuoi film sono tutti un po' come i tuoi figli. Ho prodotto Pellini, De Sica, Visconti, Antonioni: come si fa a scegliere? Se devo però prenderne uno è "Serpico", il mio primo film italiano. Una follia, un italiano che non parlava l'inglese e la cultura americana che si metteva a fare film a Hollywood». [L. s.]

La Consoli vince l'«Italian Music Award»

La cantante **Carmen Consoli** Dice: «Mi piacerebbe tornare a Sanremo ma so che non mi prenderebbero se non per fare le pulizie dietro il palco»

Carmen: «Ora voglio conquistare Salvador»

intervista
Marinella Venegoni

NON uno zio Oscar come a Hollywood, non il grammofonino dei Grammy, ma una sculturina in plexiglas è il nuovo trofeo ambito dai musicisti italiani, che ieri sera hanno affollato l'Auditorium di Milano per il primo I.M.A, Italian Music Award, in diretta sul sito de «Il Nuovo» e in differita poi su Raidue. Dei 12 trofei 2000 (come i lettori della Stampa e di Rock On Line già sapevano) ben 4 sono andati all'Unapop (miglior gruppo, singolo, album e rivelazione) 2 a Carmen Consoli (miglior video e artista donna). Miglior uomo è Celentano, miglior gruppo dance gli Eiffel 65, miglior tour quello di Ligabue. Grande sconfitto, Eros Ramazzotti. E' stato uno show all'americana, con una festa il cui ospite d'onore era il famoso Jack Frusciante dei Red Hot Chili Pepper. Le premiazioni sono state intervallate da esibizioni live, con le performances di Max Gazzé e i Bluvertigo hanno rifatto «Segnali di vita» di Battiato, i Quintorigo hanno offerto una versione dell'«Ultimo bacio», di e con Carmen Consoli.

Cara Carmen, lei è la migliore artista del 2000, secondo pubblico ed esperti. Contenta?

«Sono lusingata perché sono anche i primi premi italiani».

Lei ha tenuto 200 concerti in un anno. E ora fa l'autrice con Paola Turci, per Sanremo.

«E' il mio momento delle collaborazioni. Di "Saluto l'inverno" ho scritto parte della musica, Paola il testo e il resto della musica. Lo abbiamo prodotto a Catania, con Gazzé, che ha arrangiato gli archi».

Vorrebbe tornare al Festival?

«Mi piacerebbe essere ospite, ma mi farebbero al massimo fare le pulizie dietro il palco».

La sua maturazione?

«E' un periodo strano. Non mi piace più il mio modo di scrivere: si vede che sono contro la nuova Carmen. Adesso ho nelle orecchie il cd di Henry Salvador, e ho voglia di autonomia».

Sta scrivendo?

«Dopo il tour nei teatri, ho studiato armonia e composizione, e adesso non so più se impugnare la chitarra elettrica e che cosa. Ho scritto parole di una canzone tutta in inglese, pare corretto; ma in italiano il mio linguaggio è cambiato».

Henry Salvador ha 80 anni. Vuol lavorare con lui?

«Auspico una collaborazione, vorrei portargli qualche testo in italiano. Il suo è uno dei dischi più belli degli ultimi 10 anni. E' bello diventar vecchi con l'amore per la musica. Siamo stati a Milano, è stato il suo concerto: è stato molto dolce, rispettoso. I veri grandi sono modesti, e hanno sempre un orecchio per i piccolini. Adesso voglio passare un po' di tempo a Parigi».

A casa servono i premi?

«A riconoscere un valore, un buon operato. Meritati o no, fanno molto piacere. Il primo premio che ho preso è stato a 6 anni: una medaglia, alla selezione nazionale per lo Zecchino D'Oro. Cantavo "Anna dai capelli rossi"».

marivene@tin.it

La notizia diffusa ieri dalla portavoce ufficiale della coppia più bella e invidiata di Hollywood

Tom Cruise e Nicole Kidman si lasciano

Responsabile della rottura il film «Eyes Wide Shut»

NEW YORK

Requiem a Hollywood per un'altra coppia d'acciaio del mondo del cinema: dopo 11 anni di matrimonio Nicole Kidman e il marito Tom Cruise - ha annunciato una portavoce della coppia - si sono lasciati. «Tom e Nicole hanno tuttora grande rispetto l'uno per l' altra», ha detto Pat Kingsley. E ha aggiunto che la decisione di separarsi è stata prese «con grande rincrescimento» dai due attori. «Hanno concluso che una separazione amichevole era la cosa migliore per trambi», ha dichiarato la Kingsley, attribuendo la rottura alle «difficoltà di avere carriere divergenti che li tenevano continuamente separati».

Tom e Nicole hanno due figli adottivi, Connor e Isabella: non è stato precisato chi dei due ne avrà la custodia. Tom ha 38 anni, Nicole 33: lo scorso autunno lei ha passato tre mesi in Spagna a girare «The Others», con la star di «Top Gun» e i produttori esecutivi. I due divi hanno girato assieme un film: «Giorni di tuono» (1990), «Cuori ribelli» (1992) e «Eyes Wide Shut» (1999). Ed è stata proprio la claustrofobica coabitazione sul set dell' ultimo film di Stanley Kubrick che, stando alle indiscrezioni, avrebbe spezzato l'equilibrio di coppia tra i due attori. Lo stesso Tom, in delle interviste che accompagnarono l'uscita del film, si era lasciato andare a confidenze private: «Con "Eyes Wide Shut" abbiamo giocato con il fuoco, è stata una prova durissima. Se fossimo stati sposati, io e Nicole [illegible].

Su quel set londinese ricreato dal regista, Nicole e Tom erano stati costretti a ripetere decine di volte la stessa scena di sesso davanti all'occhio voyeuristico di Kubrick. Per 18 mesi i due attori avevano abitato ai Pinewood Studios: «Dormivamo perfino su quel letto», raccontò Tom rivelando che girare il film gli aveva fatto venire l'ulcera. Un rotocalco scandalistico insinuato che per far riuscire meglio le scene erotiche Kubrick avesse chiesto aiuto a un terapista di coppia: Tom e Nicole, indignati per l'accusa di non essere all'altezza (che rimetteva in questione vecchie voci secondo cui lui potrebbe essere gay), avevano querelato il giornale. E mezzo dopo il debutto del film, accolto tiepidamente dalla critica e dal pubblico, la separazione annunciata oggi.

Sul set dell'ultimo lavoro di Kubrick i due attori avevano dovuto girare la scena di sesso innumerevoli volte

La coppia **Nicole Kidman-Tom Cruise** sul di «Eyes Wide Shut», il film forse responsabile della rottura

Il successo di «Saloon» nuovo spettacolo del Bagaglino, rappresenta un sentimento reale

Alessandra Comazzi

I profeti del «tutto uguale»

MENTRE si avvicina il Sanremo delle nostre brame, continuano, più modestamente, i quotidiani scontri televisivi. Dato conto del successo, sia pure di misura, di «Chi vuol [illegible] miliardario» [illegible] Gerry Scotti [illegible] Canale 5, falcidiato dagli spot (7 milioni 805 mila spettatori) sull'avvocato Frizzi di Raiuno (7 milioni [illegible] mila) facciamo anche un passo indietro. Qualche sera fa, dopo l'ennesimo exploit di «Striscia la notizia», [illegible] arrivato il «Saloon» del Bagaglino, che è subito partito col botto: oltre [illegible] milioni di telespettatori, mentre Elisabetta Gardini «Una donna per amico» si [illegible] fermata a cinque e [illegible]. Quella stessa Gardini medico, che, partita in sordina con [illegible] prima serie della fiction, era poi riuscita a rimontare la faticosa china degli [illegible]. Rappresentando, sia pure nel modo approssimativo e superficiale degli sceneggiati, una nuova figura femminile: la donna più brava dell'uomo, le difficoltà di rapporti che ne derivano, l'uomo che si sente frustrato e quindi tradisce, [illegible] riscossa della madre, moglie e professionista. Naturalmente [illegible] [illegible] Raiuno, [illegible] quindi un po' di casalinghitudine non fa male, e restare col marito è meglio. Vedremo se anche quest'anno la partenza in sordina preluderà ad un altro successo, o se questa sarà una conferma che la fiction, in quanto genere, è un po' bollita.

In più ci sarà sempre, in competizione, questo «Saloon» di Pingitore. La tradizione del programma del Bagaglino, derivante dal teatro, è lunga, parte da «Biberon» dell'87, su Raiuno, con approdo nel '95 su Canale 5. [illegible] formula è negli anni fedele. Si sceglie un ambiente entro cui far svolgere le scenette, il balletto, l'esplosione delle soubrette: un manicomio, [illegible] pasticceria, una scuola. Quest'anno tocca per l'appunto al saloon, [illegible] le bellone sono quattro, Natalie Caldonazzo, Eva Grimaldi, Milena Miconi, Pamela Prati. Piccanti [illegible] volentieri spogliate, nella puntata d'esordio si sono subito messe tette al vento. E' dalle origini che i politici vengono presi in giro: ma la satira li ha stuzzicati più che colpiti, essi hanno sempre partecipato volentieri al programma (Andreotti era un affezionato). Venerdì c'era Alessandra Mussolini, reduce dal match con la Bellillo. Questa volta Berlusconi, Bossi, Casini, Rutelli, Melandri, Bindi e, chissà perché, Rosanna Cancellieri (non ci sono abbastanza donne di primo piano?) [illegible] nano chiusi nella casa del Grande Politico, omologa a quella del «Fratello». Sono tutti uguali, tutti pasticcioni [illegible] truffatorelli. In questo l'intuizione di Pingitore è stata profetica: nell'accomunare destra e sinistra e centro in un'uguaglianza forse qualunquista ma percepita come reale dai cittadini. Che infatti seguono in massa.

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ

Eucerin
PELLE SENSIBILE
Attiva

DA REGISTRARE

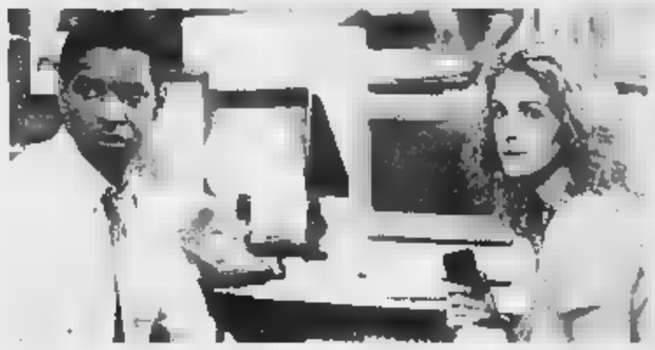
L'amante

Strano (e generico) titolo italiano per il bel ritratto (in originale «Le cose della vita») di Claude Sautet con Michel Piccoli, Romy Schneider e Lea Massari. Un film che Hollywood ha rifatto negli ultimi anni con Richard Gere, Sharon Stone e Lolita Davidovich: «Trappolo d'amore». Un architetto, vittima di un incidente stradale, fa il bilancio della sua vita e della crisi matrimoniale, mentre aspetta i soccorsi. [illegible] ■ 3.00 ITALIA 1

Dolci inganni

Un dramma, sui toni della commedia sentimental-intimistica, sull'educazione sessuale di un'adolescente firmato Alberto Lattuada che lanciò la giovanissima Catherine Spaak. Fu sequestrato dalla censura e ne subì un taglio di undici minuti. La sedicenne Francesca fa amicizia con Renato, ma fa la prima esperienza con un maturo architetto... ■ 1.20 RETE 4

I FILM [illegible]



Il rapporto Pelican ★★★

20.55 RAIUNO. USA 1993. REGIA: ALAN J PAKULA. CON JULIA [illegible]RTS, DENZEL WASHINGTON. DUR. 2H21'

Un thriller politico di quelli che hanno fatto la fortuna del regista negli ormai lontani anni Settanta. E, se la realtà supera la fiction, Pakula ha fra le mani un argomento se non del tutto originale sempre scottante. Nel cast anche Stanley Tucci (che [illegible] debuttato nella regia con Campbell Scott in «Big Night» in uscita nelle sale). Dopo l'omicidio di due giudici, una studentessa consegna al suo docente-amante il «rapporto pelican» dove ipotizza un coinvolgimento della Casa Bianca....

Bambola ■

22.55 RETE 4. ITALIA-SPAGNA-FRANCIA 1996. REGIA: BIGAS [illegible] CON VALERIA [illegible], STEFANO DIONISI, JORGE PERUGORRIA E ANTONINO IUORIO. DUR. 1H36'

Il film che scatenò un grande polverone al festival di Venezia, è un dramma erotico (meno trasgressivo di quel che sembrai che rasenta il ridicolo. Mina, detta Bambola, pizzaiola a Comacchio vive [illegible] il fratello gay Flavio. Sedure i maschi [illegible] le sue forme ma cerca il vero amore. È quando si reca in carcere per far visita al fidanzato...

Listen - L'assassino della Hot Line ■

20.55 TMC. USA 1996. REGIA: GAVIN WILDING. CON [illegible] LANGTON, SARAH BUXTON E [illegible] CURRIE [illegible] 1H41'

Dozzinale thriller [illegible] per l'home video con attori sconosciuti. Sarah si trasferisce in una nuova casa per essere vicina al fidanzato [illegible] Jake. [illegible] quando [illegible] un litigio con il giovane, Sarah fugge e...

RTL 102.5 HIT RADIO
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "[illegible]"
UN VOLO NEL MONDO DELL[illegible]CA
17.00 DA LUNEDÌ

ANTENNA D. GIO

[illegible] Michele Santoro si occupa del morbo della mucca pazza (*Sciuscià*, Raidue, alle 22,45). *Speciale Jennifer Lopez* (foto) su Italia 1 (alle 22,30), Luisa Corna, Davide Mengacci e i Pooh ospiti di *Divieto d'entrata* (Rete 4, alle 20,45), le tradizioni della Calabria a *Geo&Geo* (Raitre, alle 17,10).

[illegible] *E' [illegible] che quando si prepara per un ruolo legge la sceneggiatura ad alta voce 250 volte?* «E' una curiosa bizzarria, la mia unica superstizione. [illegible] Se ho letto la sceneggiatura 250 volte ad alta voce so di saperla bene» (Anthony Hopkins al «Venerdì» di «Repubblica»).

ACCORSI
«Amo mascherarmi, studiare anche diversi modi di camminare, posture, atteggiamenti. Per il film di Ozpetek, in cui sono un giovane gay, ho seguito una dieta rigidissima a base di sole proteine, per perdere più di cinque chili. All'inizio ero preoccupato all'idea di interpretare un gay, poi ho capito che dovevo semplicemente dare l'idea dell'anima del personaggio. Del resto, sul set, baciare una donna o un [illegible] presenta le stesse difficoltà» (Stefano Accorsi al «Venerdì» di «Repubblica»).

VERDONE
«Io, figlio dei fiori ora cinquantenne, sono affascinato dalla nostra epoca ma vado in crisi ogni volta che mio figlio tredicenne risolve in pochi minuti ciò per cui io devo studiare una settimana» (Carlo Verdone [illegible] «Tv Sette»).

MARINA
«Per essere bravi bisogna studiare e a me non piace farlo» (Marina del *Grande Fratello*).

CALISSANO
«Per strada mi volto a guardare le tettone, ma non devono essere trofei che nascondono il resto» (Paolo Calissano).

WEBER
«La parte che amo di più di me sono le orecchie» (Ela Weber).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 4879211 | 20.00 87495 | 11.30 [illegible] | 13.30 7766 | 0.50 [illegible]

GIORNO
6.00 Euronews [66196]
6.25 Il colore dei Santi di Suor M. Castelli [71205476]
6.40 CCISS Viaggiare informati - [illegible] tempo fa [27761940]
6.45 Raiuno [illegible] Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [3223650]
10.25 Dieci minuti di... [5857785]
10.35 La signora del West Telefilm [3580785]
11.25 Che tempo fa [5558018]
11.35 La prova del cuoco [illegible] A. Clerici [1346679]
12.35 La signora [illegible] giallo Telefilm [1336312]
14.00 Tg1 Economia [88563]
14.05 Ricominciare Soap Opera [820327]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol Gioco [272766]
15.05 Ci vediamo [illegible] Raiuno Varietà [6543582]
16.15 [illegible] in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [7539360]
18.55 Quiz show Gioco con Amadeus - 1ª parte [8497281]

PRIMA SERATA
20.35 Il Fatto di Enzo Biagi Programma di attualità [illegible] di Loris Mazzetti. Conduce Enzo Biagi [5262495]
20.45 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - Seconda parte [5268679]
20.55 Il rapporto Pelican Film (thriller, 1993) con D. Washington, J. Roberts, [illegible] Shepard. Regia [illegible] A. J. Pakula [42404476]
23.30 2001 Anno Verdiano "Aida" dal Teatro Giuseppe Verdi di Busseto. Direttore M. Stefanelli [1577414]
2.00 Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni [illegible] matografiche [8348419]
2.15 [illegible] Educational Il grillo "Donata Francescato: il coraggio di cambiare" - Aforismi "Aldo Carotenuto: il silenzio dei sentimenti" [6471821]
2.45 Sottovoce Interviste [illegible] di G. Marzullo [9726998]
3.00 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 5902105 | 20.30 22705 | 11.15 6402018 | 23.45 9822143 | 13.00 5921

GIORNO
7.00 Go Cart mattina Programma per [illegible] [5376327]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [2566308]
[illegible] Rai Educational Un mondo a colori [9090698]
10.00 Dieci minuti di... [42327]
10.10 Sereno variabile conduce [illegible] Bevilacqua [8903969]
10.35 Tg2 Medicina 33 [1907056]
10.55 Nonsolosoldi [5836292]
11.05 Tg2 [illegible] [8557872]
11.30 Anteprima i Fatti Vostri Varietà [6056]
12.00 I Fatti Vostri Varietà condotto da M. Giletti [89650]
13.30 Tg2 Costume e Società [82389]
13.50 Tg2 Salute [1348414]
14.00 Affari [illegible] cuore [8026582]
14.35 [illegible] posto tuo [70284476]
15.30 In viaggio [illegible] Sereno Variabile [8872]
16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com Programma [illegible] ragazzi [3598921]
17.35 Sms amiche [illegible] "Real Tv" [43679]
18.00 Tg2 - [illegible] [80309]
18.10 Sportsera [7946921]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [93872]
18.35 Meteo [6463018]
18.40 Friends - Sei cuori [illegible] Central Perk TF [21255]
19.10 Batticuore [8174582]

PRIMA SERATA
20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi [292]
20.50 L'ottavo [illegible] Varietà con S. Dandini, C. Guzzanti [652227]
22.45 Sciuscià di M. Santoro [3317582]
0.15 Tg2 Eat Parade a cura di B. Gambacorta [6435235]
0.20 Tg Parlamento [8643728]
0.30 Meteo [8816235]
0.35 Appuntamento [illegible] cinema [66114099]
0.40 Biliardo: Campionato italiano [1421761]
1.10 Prey Telefilm "Il villaggio segreto" [2154490]
1.55 Italia interroga con S. Quattrone [86724964]
2.00 LavorOra con P. Di Silvestro [9001896]
2.10 Questa Italia [illegible] F. Pogliani [99135761]
2.45 Caffè Marinetti di E. Besana [7319032]
2.55 Cosa accade [illegible] stanza del direttore Incontro con... [6400709]
3.05 Scantonatissima con [illegible] Leggeri [51027877]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O Diplomi universitari a distanza

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 61780 | 22.45 1872214 | 14.00 [illegible] | 0.10 8538842 | [illegible]

GIORNO
[illegible] Rainews 24 [7521780]
8.05 Rai Educational [6086525]
9.30 Cominciamo bene conducono T. Garrani, I. Capitani [6282693]
10.30 Sci campionati mondiali Discesa libera femminile [8254]
12.25 Tg3 Italie A cura di G. Milella - Meteo Per la sola regione Trentino Alto Adige: Tribuna politica [239273]
12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni [211457]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura [illegible] C. Ferretti, U. Broccoli [6429896]
14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [1122896]
[illegible] Tg3 Neapolis A cura di S. Blazzo, S. Luise [36438]
15.10 Tre ragazzi Programma per ragazzi condotto da A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) [3217254]
16.30 Giorno dopo giorno [illegible] co condotto da G. Magalli [7105525]
17.10 [illegible] & Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10)
18.10 [illegible] [6250612]

PRIMA SERATA
20.00 Rai Sport Tre [87964]
20.10 Blob Videoframmenti [illegible] cura di E. Ghezzi [8779506]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [39341]
[illegible] Chi l'ha visto? conduce D. Poggi. Regia di P. Belli [556693]
22.55 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [644341]
23.20 Racconti [illegible] vita conduce G. Anversa [6225438]
0.20 Rai Educational Abbicì - L'ha detto la tivvù di M. Mirabella, M. Cinque, T. Bonri [33868]
0.50 Sci Alpino: Campionati mondiali Santesi. [illegible] Saint Anton (Austria) [8044397]
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [illegible] Bendoni presenta Evelina [86717674]
1.15 Rainews [illegible] Superzap - [illegible] - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [illegible] Rainews [illegible] - Rassegna stampa [illegible] Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 9196969 | 1.00 4338341 | 13.00 84414 | 20.00 8582

GIORNO
6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [9312747]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7577940]
9.00 La [illegible] la prateria Telefilm "Il regalo" [19327]
10.00 Maurizio Costanzo [illegible] Talk-show (R) [3171143]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Ospite regale" [69308]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [4637]
13.40 Beautiful Soap Opera [710476]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [193705]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [3474563]
16.00 Tradimento [illegible] Film-tv (dramm., 1991) [illegible] J. Smith, B. Gazzara. Regia di L. Antonio. All'interno Meteo [951501]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca conduce C. Parodi [71969]
[illegible] Passaparola Gioco [illegible] dotto da [illegible] Scotti [6485940]

PRIMA SERATA
20.30 Striscia la no[illegible] - La voce dell'imprudenza Varietà condotto [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [illegible]. Corvaglia e E. Canalis [7853]
21.00 Una bianca Miniserie con K. Rossi Stuart, D. Abbrescia. Regia [illegible] M. Soavi [3280766]
23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [2759698]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [4348728]
2.00 La casa dell'anima (Replica) [6468162]
2.20 Verissimo (R) [1736070]
2.50 Tg5 Replica [7801235]
3.20 La famiglia Brock Telefilm "Raccogliere tempesta" [2620693]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Ringrazia Dio che sono un poliziotto" [6933877]
5.00 Sister, sister Telefilm "Questione d'intelligenza" con T. e T. Mowry [4621751]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 2647582 | 0.25 6076235 | 19.30 9211

GIORNO
7.05 Cartoni animati Sabrina - Tarmania [8303853]
[illegible] Otto sotto un tetto Telefilm "Cattive compagnie" [42700211]
9.25 Chips Telefilm "Il ritorno della supermoto" [9551785]
10.20 McGyver Telefilm "Ragazzi di strada" [9913495]
11.25 Renegade Telefilm "Lo sceriffo" [2148679]
12.50 Vox populi [5108360]
12.55 Cartuno [730704]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [5780281]
14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Varietà con D. Bossari [537105]
15.05 Sabrina, vita da strega Telefilm "L'acchiappa streghe" [1921389]
15.30 Popstar conduce D. Bossari [2969]
16.00 Cartoni [illegible] Sakura: la partita non è finita - Rossana [30281]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la figlia [illegible] Policne" [25940]
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun TF "Missione di salvataggio" [36056]

PRIMA SERATA
20.00 Sarabanda Gioco condotto da [illegible] Papi. Regia [illegible] [illegible] Baroncelli [53940]
20.45 Beethoven [illegible] (comm., 1992) con C. Grodin, [illegible] Hunt. Regia di B. Levant. All'interno: [illegible]teo [270037]
22.30 Speciale Jennifer Lopez con D. Bossari [51143]
23.25 Pensacola - Squadra Speciale Top Gun Telefilm "Oltre il cielo" con J. Brolin, B. Thayer [4287834]
0.35 Studio Sport [1533506]
1.05 Frasier Telefilm "Siete serviti?" [54304970]
1.40 [illegible] famiglia del 3° tipo Telefilm "Superstizione" [1739167]
2.10 Popstar Replica [7657877]
2.35 Wozzup Varietà [illegible] Daniele Bossari (Replica) [9878099]
3.00 L'amante Film (dramm., 1969) con M. Piccoli, R. Schneider. Regia di C. Sautet. All'interno: Meteo [3271099]
4.25 Karaoke Programma di varietà condotto da Fiorello (Replica) [7581490]
4.50 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 2810872 | 18.55 4431211 | 13.30 3196

GIORNO
6.00 La donna del mistero Telenovela [7563]
6.30 Edera Serie con A. Nano, [illegible] Farron [3163114]
7.20 Sentieri SO [2254292]
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [5565563]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Replica [7423105]
8.45 Vivere meglio con F. Trecca, [illegible] Rossetti [8527679]
[illegible] La madre Telenovela [9882637]
[illegible] Esmeralda TN [9866766]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [3570308]
11.40 Forum con P. Perego [3484853]
14.00 La [illegible] della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [94582]
15.00 Sentieri SO [78327]
15.45 L'isola nel sole Film (comm., 1957) con J. Collins, J. Fontaine. Regia di R. Rossen. All'interno [illegible] [1558056]
[illegible] Ok il prezzo [illegible] giusto Gioco condotto [illegible] M. T. Ruta [95032]
19.35 Siparlo del Tg4 conduce E. Guarnieri [7382389]
19.45 Terra nostra Telenovela [7352308]

PRIMA SERATA
20.45 Ulivieto d'entrata Varietà con P. Calissano, [illegible] Estrada [2572113]
22.55 Bambola Film (dramm., 1996) con V. Marini, A. Ekberg. Regia di Bigas Luna. All'interno Meteo [909312]
0.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9388896]
0.55 [illegible] Line a cura di P. Piccioli [8430254]
1.20 Dolci ing[illegible] Film (comm., 1960) con J. Sorel, C. Spaak. Regia di A. Lattuada. All'interno [illegible] [37172761]
2.55 Carmen di Trastevere Film (comm., 1962) con G. Ralli, L. Ventura. Regia di Carmine Gallone. All'interno Meteo [89246419]
4.15 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (Replica) [4094970]
4.30 Peste e corna e gocce di storia Replica [8368631]
4.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [1293235]
[illegible] Ridiamo (R) [6101167]

TMC

7.55 Meteo [2380940]
8.00 Tmc Sport Edicola [28259]
8.25 Due minuti [illegible] libro [2378105]
8.30 Di che segno sei? [2469056]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [7531679]
9.35 Dragnet TF [28839564]
10.00 Linea D'arrivo [illegible] [9326]
10.30 [illegible]: Discesa libera femminile [80772]
11.30 Linea D'arrivo S'Anton [2341]
12.00 Sci: Discesa maschile combinata [84983]
13.00 Tmc News - Meteo [97612]
13.20 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [4135273]
13.55 Oroscopo [6549186]
14.00 Il segreto dello scorpione Film (dr., 1966) [4677902]
15.55 Dragnet Telefilm [2645815]
16.25 Agenzia Rockford Telefilm [5591693]
17.30 Cartoni animati [3419]
18.00 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [59273]
19.00 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
19.30 Tmc News [90650]
19.50 Tmc Sport [674679]
20.10 Sci: Campionato del mondo [611940]
20.35 Crazy Camera [6890766]
20.55 Listen - L'assassino della Hot line Film-tv [6463650]
22.45 Tmc [illegible] [6381582]
23.05 Sci: Campionato del mondo [7998056]
23.35 Tmc Reporter [5232476]
1.00 Crono - Tempo di motori [4330709]
1.30 Tmc News Edicola [6695902]

TMC2

12.00 Sounds [414940]
13.00 Video dedica [345211]
13.30 Sounds [355698]
[illegible] Flash Notiziario [618850]
14.10 @File [3752766]
14.45 4U [2233037]
16.40 Maramanà [5878969]
17.10 Video dedica [360650]
17.30 Flash Notiziario [158327]
17.40 Help [5868495]
18.40 Hot line [381143]
[illegible] Sounds [354673]
19.30 Arrivano i nostri [502650]
20.25 Video dedica [2015209]
20.40 Flash Notiziario [8925747]
20.50 Roxy Bar [99496650]
23.00 Tmc2 Sport [798389]
23.30 Tmc2 Sport Magazine [681766]
0.15 Clip to clip [2319575]
0.30 Help [4684506]
1.40 Divas [1188254]

TELE+BIANCO

8.30 Passion of mind Film (dramm., 2000) [8961650]
10.15 Waterboy Film [6939143]
11.45 Bajo bandera Film (dramm., 1999) [6001501]
13.30 +Gol mondial [772476]
14.30 Fucking amal - mostrami l'amore Film [7647650]
16.45 [illegible] radioattiva Film [9613969]
18.25 Una s[illegible] sorprendente Film [8878178]
20.00 Tanzania, masai, il dio vulcano Doc. [894037]
21.00 The eye - Lo sguardo Film (thriller, 1999) [6613747]
22.40 Gli imbroglioni [illegible] (comm., 1998) [417[illegible]
0.25 Ghost dog - Il codice samurai Film [7505506]
2.15 Un'agenda che vale un tesoro-filofax Film

TELE+NERO

8.10 Daddy nostalgia Film (dramm., 1990) [7863940]
10.00 Documentario natura: Savage instinct [3939747]
10.55 Matrix Film (azione, 1999) [94466563]
13.10 A prima vista Film (dramm., 1998) [1415563]
15.15 W[illegible] Film [2375476]
16.50 La sottile linea rossa Film [58762766]
19.35 Getting personal Film (dramm., 1999) [5263765]
21.00 Reportage: Con i miei occhi [979786]
21.55 Happy face murders Film (dramm., 2000) [9442308]
23.40 A walk on the [illegible] - complice la luna Film (comm., 1999) [6437563]
1.30 Killer elite [illegible] (thriller, 1971)

MTV/RETEA

[illegible] Mtv Wakeup! [57914501]
9.00 Televendita [14227]
10.00 TgA Mattino Notiziario [48782]
10.10 Pure Morning [9530853]
12.25 TgA [illegible] Notiziario [4681143]
12.30 [illegible]sy [776872]
14.00 Hit List Uk [75969]
15.00 Total request live [39143]
16.00 Mad 4 Hits [40259]
17.00 Select [illegible] [4414766]
18.45 TgA Sera Notiziario [168853]
19.00 Romaltive Talk-show [8691]
20.00 Hit list Uk [6105]
21.00 Cartoni animati [38478]
22.30 Mad 4 Hits [96414]
23.30 Undressed Telefilm [9853]
24.00 Brand: news [88161]
1.00 [illegible] night zone

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Il baco del Millennio; 10.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.36 Radioacolori; 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; [illegible] (notizie in corso); 17.30 Borsa; [illegible] New York Times; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Gr Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; [illegible] Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la tra[illegible] nell'occhio; 8.45 Una strana coincidenza; 9.00 Il raggio del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni [illegible]ti; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; [illegible]S. 7.30 Primi piano; 9.01 Maninotte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotte; 11.30 A prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; [illegible].10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 16.00 Le ochedi Lorenz; 18.00 Cento lire, 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione lirica 2000/01 del Teatro San Carlo di Napoli; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni [illegible] lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, [illegible]. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; [illegible] 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.

6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Per registrare il VIDEO Programma TV preimpostato digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
[illegible] LR [illegible]
Divieto del Copyright
ShowView® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 [illegible]; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; TeleNero 013; TeleBianco 014; MTV-ReteA 018; Sytema 016.

Tariffe Abbonamenti 2001 - Annuale

	[illegible]* (1.[illegible] lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible]	321.000	257.000	296.000

*Solo Tor[illegible] (MI), Pescara e Venezia.
**Inclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 27 MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
10,30 Sci. Discesa libera femminile Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
13,30 +Gol mondiali Tele+
18,10 Sportsera Raidue
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,30 Made in volley Tmc2
0,40 Biliardo. Campionato italiano Raidue
0,50 Sci. Mondiali da St. Anton. Sintesi Raitre
1,00 Crono - Tempo di motori Tmc

Parma chiede i danni alla Roma

PARMA. Elvio Ubaldi, sindaco di Parma, non è un gran tifoso ma potrebbe passare alla storia del calcio. Ieri ha infatti annunciato che chiederà alla Roma di Sensi (foto) il risarcimento dei danni provocati domenica dai tifosi giallorossi prima, durante e dopo la partita. E c'è di più: Ubaldi è intenzionato a non aprire più il «Tardini» (stadio comunale) in occasione delle prossime visite della Roma. «Dovessero obbligarmi a farlo, la responsabilità sarà tutta del ministro dell'Interno».

Mentre la capitale si bea per le prodezze dei suoi bomber, sul campionato incombe la tegola di pesanti illeciti

TANGO & VELENI

Passaportopoli, l'inchiesta si allarga nel mirino 7 club e 24 giocatori

Guglielmo Buccheri

Il mondo del pallone rotola dentro un passaporto falso. Mezza serie A, qualche società di B nel mirino delle Procure di Udine e di Roma. In Friuli si indaga su 24 calciatori e cinque club: Udinese, Bari, Roma, Milan, Inter, Parma, Napoli. Nella capitale l'accento è sul caso dai risvolti più intriganti, la documentazione che ha consegnato a Juan Sebastian Veron lo status di comunitario nell'anno dello scudetto biancoceleste. In mezzo la Federcalcio, accusata da Capello di essere l'unica federazione con le mani in pasta di tutta l'Europa, temporeggia. Nel palazzo del calcio, vari fascicoli sono aperti da mesi. L'obiettivo è andare oltre seguito della magistratura ordinaria, c'è la paura e il rischio che provvedimenti punitivi, poi smentiti dai tribunali, possano danneggiare soprattutto dal punto di vista economico le società, alcune delle quali quotate in Borsa, e dar vita a cause per danni. Il presidente Gianni Petrucci aspetta per giovedì la relazione dell'ex presidente della Corte costituzionale, Vincenzo Caianiello, per poi portarla davanti all'Authority. Evidente l'imbarazzo della federcalcio che si trova alle prese con reati comuni - documenti falsi e corruzione di pubblico ufficiale - senza precedenti nel calcio. Il centravanti della Lazio la mette sotto accusa: «Si parla tanto di razzismo, ma questa distinzione tra comunitari ed extra che cosa è se non una discriminazione?»

Oggi a piazzale Clodio, il pubblico ministero di Roma, Silverio Piro, si troverà davanti ad un nuovo stop. Un vizio di forma potrebbe spingere il giudice dall'udienza preliminare ad aggiornare la richiesta di rinvio a giudizio per Veron, i suoi procuratori, i vertici della Lazio. L'argentino, nel campionato scudetto, giocò 19 partite accanto a 3 extracomunitari, abbattendo il limite consentito dalla Figc. Ipotizzabile una punto di penalizzazione per match. Ma la Lazio si considera parte lesa, scaricando ogni responsabilità: «Per la documentazione abbiamo dato mandato a uno studio legale di Buenos Aires. Il passaporto è stato rilasciato dal Comune di Roma, siamo pronti a querelare chiunque strumentalizzi danneggiando la società. Il caso della Lazio è diverso». Sulla stessa linea le dichiarazioni di Galliani: «Non si può sparare nel mucchio, le società possono essere colpevoli, ma anche all'oscuro di tutto. In questo caso subirebbero un danno gratuito». Dal canto suo il vicepresidente della Juve Roberto Bettega chiede chiarezza: «Bisogna accertare se vi siano responsabilità e una volta accertate occorre prendere decisioni sollecite. I sospetti sono peggio delle condanne». Dal caso Vicenza una conferma: deferiti Jeda e Dedé, assolta dalla Figc la società perché nell'inchiesta è risultata estranea ad ogni coinvolgimento. E' un precedente importante per il lato sportivo dei casi in corso.

A Udine si indaga anche sulla Roma. Spunta un nome, Fabio Junior, dubbi su Assunceo e Guigou. Tra i 24 calciatori ci sono altri nomi famosi: Almeyda e Amoroso, oggi del Parma, Quiroga del Napoli, Chamot e Guglielminpietro del Milan, Diaz e Sosa dell'Udinese. L'inchiesta si presenta complicata perché i nomi sono diversi. Ci sono passaporti autentici, come quello di Veron, ma ottenuti con documentazione costruita su dati sotto inchiesta. Oppure passaporti falsi o rubati. Gli investigatori sospettano l'esistenza di una centrale che forniva agli atleti extracomunitari di tutta l'Europa le Questo il caso di Recoba e non solo. L'uruguaiano dell'Inter sarà ascoltato oggi da Paolo Alessio Vernì, il magistrato titolare dell'inchiesta ad Udine. Poi dovrà a Montevideo per farsi rilasciare un regolare permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro. Posizione analoga a quella dell'udinese Alberto che, bloccato in settembre dalla polizia polacca, ha potuto tornare a giocare comunitario, facendosi rilasciare in Brasile un permesso di lavoro.

Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan (chiamato in causa nell'inchiesta di Udine): «Non si può sparare nel mucchio, le società possono essere colpevoli ma anche all'oscuro di tutto. In tal caso subirebbero danni pesanti»

LE SQUADRE INDAGATE A UDINE

- UDINESE
- MILAN
- [illegible]
- INTER
- ROMA
- PARMA
- NAPOLI

I PRINCIPALI GIOCATORI COINVOLTI

- SOSA, [illegible] (Udinese) e PINEDA (ex Udinese, ora [illegible] Napoli)
- [illegible] (Milan)
- ALDAIR, CAFU, ZAGO e GUIGOU (Roma)
- ALMEYDA e AMOROSO (Parma)
- [illegible] e ZANETTI (Inter)
- GREGORIO (Bari)
- QUIROGA (Napoli)

A ROMA

- VERON (Lazio)

LE CURIOSITA' AL GIRO DI BOA

98-99	FIORENTINA	35	MILAN	70
99-00	JUVENTUS	36	LAZIO	72
00-01	ROMA	39	?	?

RETI SEGNATE	407	(+29)
AUTORETI	12	(-9)
GOL STRANIERI	191	(+9)
ESPULSI	47	(-25)*

*Rispetto all'anno scorso

	META' TORNEO	GOL	FINE TORNEO	GOL
94-95	BATISTUTA	15	BATISTUTA	26
95-96	PROTTI	13	SIGNORI E PROTTI	[illegible]
96-97	INZAGHI	12	[illegible]	24
97-98	BIERHOFF E BATISTUTA	14	BIERHOFF	[illegible]
98-99	BATISTUTA	17	[illegible]	22
99-00	CRESPO	[illegible]	SHEVCHENKO	[illegible]
00-01	BATISTUTA E SHEVCHENKO	13	?	?

*Tornei a 18 squadre

Batistuta-Crespo, gol argentini all'«italiana»

Con Capello e Zoff le romane prendono in contropiede i rivali

Piero Sarnataro

Passaportopoli a parte, è un tango il dolce stordimento di Roma. Se Del Piero balbetta, nella capitale due argentini scalano la classifica del dei gol e per la prima volta, al giro di boa, Roma e Lazio si trovano in scia al vertice della classifica. Ci sono voluti oltre settanta anni di calcio e le cifre record spese da Sensi e Cragnotti per acquistare i due centravanti. Gabriel Batistuta, 32 anni e un ginocchio che scricchiola, ha segnato 13 gol per il non misero costo di settantadue miliardi (oltre a dodici di ingaggio per tre campionati). Hernan Crespo, 25 anni, è mister 110 miliardi con 6 di ingaggio per cinque stagioni, l'acquisto più caro del calcio mondiale, superato a livello mondiale soltanto da Figo che, in estate, è passato dal Real al Barcellona. Il biancoceleste ruggisce a quota 11, con un crescendo di paura, 7 reti nelle ultime 8 partite. Da quando c'è Zoff l'argentino viaggia la regola del due. Doppietta a Udine, a Firenze e domenica con il Lecce. Nel il golletto all'Inter.

La riscossa delle nasce da due allenatori che più diversi è possibile. Dalla parte biancoceleste il buon senso, le «banalità» zoffiane. Da quella giallorossa l'essere sempre Capello, che a mascella spianata spara tutto, dà Sacchi ai passaporti falsi, passando per un contratto che ancora non vuole firmare. E che non firmerà se la Roma vince lo scudetto. Mentre Salas è pronto ad innalzare un monumento al tecnico, Montella sta preparando le valigie. Il ritratto della situazione nelle romane, Zoff sceglie la mediazione, Capello abbatte gli ostacoli.

Non ama la diplomazia l'allenatore della Roma. Mette i cugini sul banco degli imputati per il Veron e li scendere nel borsino scudetto. E per il popolo romanista diventa «L'ho detto e lo ripeto, per la supremazia. Le azioni giallorosse sono salite a 6,04 euro. Per la Lazio è ancora discesa e si quota a 3,58.

ASSAGGI DEL CALCIO CHE SARA'

Roberto Beccantini

BENVENUTI a «Superlegopoli», dove ogni tanto anche il tempo di giocare: e quando lo si trova, si balla il tango di Gabriel Batistuta e Hernan Crespo, 160 miliardi di gol puntati sulla Juve di sua maestà Zidane e sua fessurina Del Piero. Non perdetevi gli assaggi del calcio che sarà, fra passaporti falsi, trisavoli pronto-cassa, violenza e razzismo dilaganti, doping dimenticato, luci basse e luci rosse. Ci sono ormai due campionati, uno bazzica le schedine, l'altro frequenta le procure. Mentre la Federazione precetta d'urgenza insigni giuristi, la Lazio cala in Borsa e se la prende con Fabio Capello, il presidente del Vicenza Aronne Miola si dimette per protesta contro i soprusi arbitrali, ben riassunti dal Braschi di domenica che gli ha sfilato un gol e un punto: poveri noi, se pure le «trattorie» di provincia si mettono a copiare i menu-standard della ristorazione metropolitana.

Venite, venite. Il calendario, quest'anno, calpesta le tradizionali scadenze e si arrampicherà, Dio sa come, sino al 17 giugno. C'è una sfida a tre che mozza il fiato, c'è mezza serie A sotto inchiesta. Il 30 giugno scadono i contratti tv e se sarà pianto, sarà, stridore di denti. In Figc, il commissario Petrucci attende gli eventi, perché così ha deciso Franco Carraro. Sono le prove del nuovo regime, allorché la giustizia sarà amministrata con metro americano e stomaco italiano, senza più il polveroso e obsoleto filtro delle toghe federali.

L'importante è non disturbare i manovratori. Un bell'applauso ad Atalanta e Perugia, a Giovanni Vavassori e Serse Cosmi, sculacciate assortite alle milanesi, e poi tutti in fila, appassionatamente, a spulciare il bollettino degli indagati e degli arrestati. Domenica 11 febbraio, prima giornata del girone di ritorno, entrerà in vigore il «pacchetto» anti-razzismo e anti-guerriglia. Nel frattempo, s'impreca a Campana e alla madre di le sciagure, la distinzione fra comunitari ed extra. Volano minacce di querela. Ci si spacca e ci si indigna. Chi ha barato, deve pagare. E' sul quanto e sul quando che le tirature divergono. E, naturalmente, sul chi: se le società Cappuccetto Rosso o non piuttosto i procuratori Lupi. «Superlegopoli» deve produrre quattrini, i club sono società per azioni e, dunque, a certificato donato non si guarda in bocca. A meno che qualcuno impazzisca e decida di andare sino in fondo, oltre il fumo dell'indecenza. Speriamo che ci sia qualche «pazzo» in Federazione. Per ora, stati deferiti Sampdoria e Vicenza. Un coraggio da leoni.

GOL CON DEDICHE TOCCANTI, L'IMPEGNO CIVILE DI MOLTI : IN CAMPO VANNO DI MODA I «BUONI»

Quando a vincere è chi gioca con il cuore

E' il calcio violenti e dei troppo furbi. Degli ultrà che non si prendono mai una domenica di vacanza e dei truffatori che spacciano giocatori extracomunitari per comunitari, rifornendoli di passaporti fasulli. E' il calcio dei veleni. Dosi pericolosissime. Persino letali se non fosse che, fortunatamente, il calcio, questo calcio, continua anche a produrre esempi positivi, a sfornare belle storie. Protagonisti, i giocatori. Gira e rigira la parte meno malata, colpevole del carrozzone.

Giocatori come Stefano Lorenzi, 24 anni, difensore dell'Atalanta che con il suo primo gol in serie A sabato ha lanciato la rimonta bergamasca ai danni della Juventus. Quella di testa ha una dedica speciale, tenera e drammatica al tempo stesso: «E' tutta per "Giallo" - ha detto il nerazzurro -. Per il mio amico Stefano Colleoni, morto l'estate scorsa a 21 anni cadendo dal tetto di un capannone, sul lavoro. Tifava Juve, avrebbe compiuto gli anni proprio domani. E uno come me poteva segnare alla Juve soltanto con un intervento dall'alto». Per questo, quando ha visto il pallone finire alle spalle di Van der Sar, Lorenzi, dopo essersi tolto la maglia, ha puntato il dito verso il cielo.

Torna in mente un altro gol pesante, recente, con dedica toccante. Antonio Conte, juventino prestato all'ultima Nazionale di Dino Zoff, agli Europei dello scorso giugno aprì la strada con una rovesciata al vittorioso debutto dell'Italia sulla Turchia. Poi, negli spogliatoi del «Gelredome» di Arnhem la frase che commosse: «Ho segnato per Roberto, 16 anni, leccese come me, figlio di un mio amico. Ha avuto un incidente col motorino. E' in coma. Era molto legato, spero di poterlo riabbracciare presto». Roberto, purtroppo, morì due giorni dopo. Conte non trattenne le lacrime agli occhi. Come Francesco Totti lo scorso 12 novembre, domenica di Roma-Reggina. Prima del fischio d'inizio, il capitano della Lupa, era sotto la Curva Sud dove stava parcheggiata la Vespa bianca di Dante, un supertifoso scomparso la settimana prima. Il Pupone posato un mazzo di fiori gialli e rossi sulla rete, si era segnato il segno della croce e si era

Lorenzi, gol dedicato a un amico morto

L'elenco dei «buoni» del calcio, fortunatamente ampio, non comprende soltanto chi col cuore fa dediche. C'è anche tanta solidarietà, ci sono tanti gesti concreti. La Roma capolista del campionato guida anche questa nobile classifica. Emiliano Tommasi, obiettore di coscienza, è un fenomeno di altruismo, sempre impegnato ad aiutare e tutelare i più deboli, le minoranze. Prima di Natale, gli è stato assegnato «L'altropallone 2000», riconoscimento per la sua attività civile, per l'appoggio alle iniziative del «Pallone etico». Con il compagno di squadra Di Francesco, a novembre Tommasi è stato in Kosovo a inaugurare un centro sportivo costruito con i soldi delle multe interne pagate dai calciatori. In Kosovo, nel '99, era andato a fare del bene pure Ronaldo, ambasciatore dell'Unicef come l'altro ex interista Ivan Zamorano. In Liberia, casa sua, è invece un mito del milanista George Weah: con i suoi guadagni aiuta un bel po' di gente e finanzia la Nazionale che si sta battendo per conquistare un posto ai Mondiali 2002.

Anche da noi le iniziative non mancano. Individuali, come quella dell'ex portiere Astutillo Malgioglio che a Piacenza gestisce nel tempo libero un centro per il recupero dei bambini disabili. Di squadra, come l'impegno della Juventus per l'Istituto Gaslini di Genova. Perché tutti sappiano che il calcio, il nostro calcio, non è soltanto violenti e dei troppo furbi. [c. p.]

Il difensore si è infortunato al ginocchio a Bergamo e non potrà giocare per quasi due mesi

Juve, anche Iuliano va ko

Del Piero in crisi, Kovacevic favorito

Fabio Vergnano
TORINO

Si blocca anche Mark Iuliano. Gli esami strumentali di ieri hanno confermato che l'infortunio riportato sabato sera a Bergamo è grave. Il difensore dovrà restare fuori squadra quasi due mesi per distrazione al legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro. Quaranta giorni per guarire, più i giorni necessari per ritrovare la condizione. Già privo di Trezeguet, anche lui bloccato per giorni, ora Ancelotti perde un puntello prezioso. E anche Trapattoni dovrà rinunciare a convocare Iuliano in vista dell'amichevole l'Argentina del 28 febbraio.

Iuliano aveva scavalcato Ferrara nelle gerarchie difensive e con Montero era riuscito a ridare compatezza a un settore che aveva sofferto paurosi sbandamenti nella fase iniziale della stagione. Ora scoccherà nuovo l'ora di Ferrara, sempre Ancelotti non intenda rilanciare Tudor di cui persa le tracce il 17 dicembre a Lecce. Anche l'ultima Ferrara da titolare è recentissima. Risale al gennaio nell'anticipo con la Fiorentina. In quell'occasione la Juve finì subito sotto di due gol con vistosi errori della retroguardia che chiamarono in causa anche l'ex napoletano.

Il destino vuole che Ferrara ritrovi maglia di titolare proprio contro Napoli. Impegno già delicatissimo il posticipo di domenica, reso più complicato dalla diserzione uno dei pretoriani difensivi, sommata alla squalifica Davids e alla condizione di Del Piero. I dubbi che renderanno stressante la settimana di Ancelotti sono legati proprio all'attacco. La crisi di Del Piero getta ombre inquietanti sul futuro e impone al tecnico scelte delicate. La società, da sempre disposta a difendere l'attaccante, è più schierata al fianco dell'allenatore nel sostenere l'indispensabilità di Alex. «E' un problema tecnico che riguarda Ancelotti» spiega Moggi con una frase che suona come una presa di distanza.

Carletto non ha fretta: «E' presto, c'è tempo per decidere». Di sicuro le certezze vacillano. Non vorrebbe essere il boia Del Piero, ma tempo stesso ha il dovere di mandare in campo la Juve migliore sbagliare mossa. L'ipotesi Kovacevic titolare non è affatto da scartare. Carletto ha espresso a più riprese il rammarico di non poter utilizzare l'attaccante serbo, diventato il re del part time. Ora può sdebitarsi. Di sicuro retrocedere Del Piero al rango di panchinaro come l'allenatore già fece il novembre contro il Verona, potrebbe accelerare il momento dell'addio. Negli ultimi giorni è stato lo stesso giocatore a escludere la separazione dalla Juve e in ambienti molto vicini al campione in difficoltà, il distacco si dà addirittura per certo.

Giorni cruciali anche per Ancelotti. Nonostante i depistaggi maggiani di rito, a breve ci sarà un primo incontro per rinnovo del contratto. Al momento da escludere colpi di scena. La Juve vuole Ancelotti, Carletto ha intenzione di traslocare. C'è già un'intesa di massima sulla durata dell'accordo che sarà di due anni. Il nodo da sciogliere è quello dell'ingaggio. Oggi Ancelotti non raggiunge i due miliardi all'anno, per firmare chiederà 3 miliardi e 800 milioni a stagione.

Ma l'allenatore emiliano vorrà fare chiarezza anche sui programmi potenziamento, capire se la società ha intenzione di rimpolpare le «rosa» un impegno maggiore rispetto agli anni passati. Gli atalantini Zauri e Damiano Zenoni sarebbero investimenti sicuri, tuttavia per una Juve di alto livello occorrerà affidarsi a giocatori di grande spessore tecnico. Quindi costosi.

Intanto oggi la squadra riprende la preparazione in vista del Napoli. Sicuro il rientro di Conte a centrocampo, mentre il recupero di O'Neill è rinviato.

CALCIO CAOS PEGGIO CHE IN F1

«Ma cosa succede nel calcio? E' un caos allucinante, senza regole certe, peggio che in F1 dove con l'elettronica non si capisce mai chi è il posto e chi fa il furbo». Flavio Briatore resta un grande innamorato del pallone. Ma del suo «governo». Da Parigi invitato i Signori del Calcio a ribellarsi: «E' ora i presidenti diano una svolta drastica. Sono i padroni di un business gigantesco, lo devono gestire direttamente. Con lealtà. Le grana dei passaporti falsi è l'ultimo ennesimo capello di una telenovela senza fine. Capello vuol togliere lo scudetto alla Lazio per il caso Veron? Come tifoso juventino non mi sento defraudato, però ci sono singolari circostanze: lo anno sono partito per il Giappone e tutta Italia parlava di campionato falsato. Sono tornato ed erano tutti contenti, era diventato regolare perché lo aveva vinto la Lazio, Veron, e la Juve. Vogliamo andare avanti così?».

Mark Iuliano (a destra) impegnato a marcare Ventola sabato sera a Bergamo

Vinse due scudetti

Muore in moto Nando Viola ex bianconero

Fernando Viola, due scudetti con la Juventus, è morto ieri a Roma in un incidente stradale. Percorreva viale Parioli in sella al suo scooter quando si è scontrato con un'auto che stava svoltando per immettersi in un passo carraio. Subito soccorso da un'ambulanza, l'ex centrocampista è spirato in ospedale.

Nato a Torrazza Piemonte, in provincia di Torino, avrebbe compiuto il 14 marzo prossimo. Era l'unico calciatore italiano con due lauree, una in lingue e l'altra in giurisprudenza, e gestiva i contenziosi tra i suoi colleghi e le assicurazioni.

Dotato di buona tecnica e discreta fantasia, nella Juventus faticò a trovare spazio, chiuso da Capello e da Helmut Haller. Cresciuto nelle giovanili bianconere, fu lanciato in serie A da Vycpalek debuttando non ancora ventunenne con una vittoria (2-1) contro il Bologna il 12 marzo '72. Venne promosso in un derby al posto di Haller, l'asso tedesco messo fuori rosa, per motivi disciplinari, dal presidente Giampiero Boniperti: il tedesco era stato sorpreso in un night di Birmingham, senza il permesso dell'allenatore, dopo una partita di Coppa Uefa con il Volverhampton. Una decisione clamorosa, ma Boniperti volle dare un esempio soprattutto ai giovani come Nando Viola. La Juventus perse il derby e vinse lo scudetto.

Fernando Viola

Con quattro presenze, Viola partecipò alla conquista del suo primo titolo nazionale. Per una stagione andò in prestito al Mantova in B, e nel 1973-74 tornò alla Juve contribuendo con presenze al secondo posto finale. Nel '74-75 con 9 partite e 1 gol ha vinto il secondo scudetto.

Ceduto al Cagliari, Viola ebbe possibilità di mettersi al servizio, come rifinitore, di Gigi Riva. Ma fu a Roma, nella Lazio, dove giocò campionato e mi tornò dopo parentesi Bologna, che visse gli anni più importanti della carriera, tra A e B. Passò poi nel Genoa e chiuse l'attività agonistica nel Barletta nell'85. Il calcio non gli impedì di coltivare la sua passione per gli studi. Colto, intelligente, andava in ritiro con i libri di testo e ripassava le «dispense» universitarie. Il destino lo aspettava [b. b.]

BLOCCATO A RIO DA 5 MALVIVENTI CHE, PUR AVENDOLO RICONOSCIUTO COM'ERA ACCADUTO A O'REY, LO HANNO SPOGLIATO DI TUTTO

Ronaldo non è Pelè: rapinato di auto e portafogli

Nino Sormani
MILANO

Ronaldo non è Pelé, neppure per la malavita brasiliana. Il Fenomeno è stato rapinato della macchina e del portafogli transitava su una strada periferica di Rio. I banditi, nonostante l'abbiano riconosciuto - come era accaduto anche a Pelé che fu subito liberato con tante scuse e la restituzione di tutti i suoi averi - non gli hanno lasciato neppure la vettura, trovata tre ore dopo abbandonata perché era scattato l'antifurto satellitare.

E' accaduto domenica Il campione tornava - in questi giorni vive solo perché la moglie è negli Stati Uniti per seguire un corso di inglese - percorrendo il quartiere Leblon diretto verso la zona sud di Rio dove risiede. In una via deserta, prossima alla delle favelas, è stato affrontato da cinque malviventi che l'hanno costretto a scendere e gli hanno sottratto la sua Bmw X5. Non solo. Al Fenomeno sono stati portati via anche il portafogli e tutte le carte di credito. Ronaldo ha cercato di dissuadere i rapinatori e tre di questi, avendolo riconosciuto, hanno esitato a concludere la rapina. Ma alla fine, dopo un consulto, i cinque si sono fermati.

Rimasto appiedato, Ronaldo ha chiamato il suo consulente per le pubbliche relazioni, Rodrigo Paiva che a sua volta ha denunciato il fatto alla polizia e, attraverso l'assicurazione, ha bloccato la vettura dotata di apposito dispositivo elettronico attivabile via satellite.

«Ho molta paura, ma adesso il peggio è passato — ha ammesso il fuoriclasse — spero che mi facciano avere al più presto i documenti e la mia agenda personale. Faccio appello al loro buon cuore. Ma grande seccatura è quella di far tardi dopo aver trascorso molte ore al commissariato». Per il momento, nessuna traccia degli aggressori mentre l'auto è stata successivamente ritrovata.

Dopo gli incidenti sui campi di gioco, disavventura extracalcistica per Ronaldo

Naturalmente la disavventura di Ronaldo non ha attenuato l'allegria che regnava ieri alla Pinetina dove l'Inter si è ritrovata dopo il successo di Bologna. Un successo che era stato previsto dallo stesso Ronaldo che venerdì scorso, commentando lo scandalo rosa che aveva coinvolto cinque giocatori interisti, aveva pronosticato vittoria dell'Inter «per cancellare le polemiche e ripartire verso più alti traguardi, perché questa Inter è in grado di conquistare almeno posto in una coppa europea».

Ieri Ronaldo è tornato ad allenarsi a Bebeto, già con lui nell'attacco del Flamengo e ai Mondiali francesi. «La fiducia di Ronaldo è condivisa da Tardelli, che ha ricevuto anche i complimenti del presidente Moratti, assente al Dall'Ara. «Ho in mano una buona squadra — osserva il tecnico — e possiamo recuperare il tempo perduto. Una formazione di professionisti, nel bene e anche nel male. Adesso bisognerà continuare e sabato nell'anticipo la Reggina dovremo confermarci».

La sfida con i calabresi riavoca però un brutto precedente per l'Inter: il 1° ottobre scorso a Reggio i nerazzurri rimediarono una clamorosa sconfitta che costò il posto a Marcello Lippi e l'allenatore non risparmiò accuse agli interisti: «Se fossi il presidente i l'allenatore prenderei a calci nel sedere tutti i giocatori». Da allora molte cose sono cambiate e l'Inter è sicura di non ripetere gli stessi errori conquistando il terzo successo consecutivo della stagione.

Cimminelli ribadisce la sua fiducia e spiega il «miracolo» con il ritrovato spirito di gruppo

«Questo Toro ha un'anima forte»

A Venezia la squadra sarà seguita da colonne di tifosi

Bruno Bernardi
TORINO

Da quart'ultimo , in piena zona C1, a secondo in classifica. Vittoria dopo vittoria, il Toro ha messo assieme bellezza di 24 punti, quasi il doppio di quelli che aveva dopo l'ultima e beffarda sconfitta sul campo del Genoa, alla tredicesima giornata.

Aveva già toccato il fondo perdendo a Verona il Chievo, con Giancarlo Camolese subentrato da appena due settimane a Gigi Simoni. A Marassi, sotto la pioggia, c'erano stati i primi segnali riscossa nonostante il risultato negativo. Poi, la metamorfosi in piccolo grande Toro, come l'avevamo ribattezzato dopo Cosenza dove, statisticamente, aveva eguagliato 7 successi consecutivi le due sequenze, storiche per la società, il Grande Torino nei '42-43 e nel '46-47.

Ora, numericamente, il Toro di Giancarlo Camolese ha addirittura fatto meglio dello squadrone di capitan Valentino Mazzola e, dopo aver bissato il primato della Cremonese e del Verona per i campionati cadetti a 20 squadre, può allungare il record sino a tentare la scalata a quello assoluto della (11) che appartiene al Brescia '42-43, con 17 partecipanti, alla Spal '50-51, con 21.

Per centrare la sensazionale impresa tre duri ostacoli da superare: la trasferta di Venezia nel posticipo di lunedì (ore 20,45, Telepiù nero), il Treviso in e la Sampdoria a Genova. Francesco Cimminelli ci crede e prendendo considerazione l'idea di premiare i granata una medaglia-ricordo, a fine striscia. «Non vorrei però che la medaglia fosse una barriera», dice il patron. E aggiunge: «E' una serie di risultati straordinaria solo per chi non credeva, o non voleva credere, nelle capacità questi uomini e del tecnico che abbiamo scelto».

Il patron Cimminelli e il presidente Romero: «Vivono momento di grande entusiasmo»

Qual è il segreto della rinascita del Toro? Cimminelli ha le idee chiare: «La carta vincente è il ritrovato spirito di gruppo, come riflesso dell'ottimo clima vertici della società, e della costante vicinanza di Tilli Romero e Sandro Mazzola alla squadra. Come diretta conseguenza c'è un esempio per tutti: Fabio Tricarico, protagonista dell'azione ha propiziato il 2-0 di Artistico. Tricarico non è certo un personaggio da prima pagina, eppure ha lavorato in modo oscuro facendosi trovare sempre pronto».

Il discorso vale anche per Ciccio Artistico, uscito da un tunnel che sembrava senza fine. Un gol, il suo, liberatorio per lui e per il Toro che, nel finale, dopo dominato la Pistoiese, ha rischiato di subire il pareggio. Camolese ha avuto così la conferma di poter contare su un bomber di scorta ancora valido che può compensare il vuoto lasciato da Marco Ferrante.

L'organico comprende 30 giocatori e Camolese ha sempre sostenuto che, in un campionato lunghissimo, torneranno tutti utili, compreso Diawara per il quale è difficile trovare una sistemazione all'estero nella stagione in corso. E ci sarà anche spazio per Calaio poiché Camolese intende rispettare i piani della società che prevedono la graduale valorizzazione giovani del vivaio.

Intanto, Pinga e Semioli dovrebbero iscritti al «Viareggio». Camolese deciderà se mandarli in Toscana l'avvio del torneo o portarli in panchina a Venezia e lasciarli poi a disposizione di Giacomo Ferri. In Laguna, anche e gioca di lunedì e in notturna, quasi magico Toro non sarà solo. Ci sarà un pezzetto Maratona itinerante, con qualche centinaio di tifosi attesi da Torino e dal Piemonte nonché dal Trivenato, per non far mancare il loro incitamento ai granata.

Camolese vuole incrementare classifica con punti pesanti e vedere la credibilità della squadra attraverso il gioco ed i risultati. Sa che nel calcio le serie record sono fatte per essere battute così come sono destinate a finire ma, a Venezia, città simbolo del carnevale, farà di tutto per evitare brutti scherzi.

LA LINGUA DEL TORO

E adesso ci tocca pure consolare gli juventini

Massimo Gramellini

COME tutti i tifosi granata diseducati benessere, sono entrato in una crisi pazzesca. Finita la partita mi sdraio direttamente sul lettino in attesa che qualche Freud con lo studio a Superga sappia dissipare l'angoscia che mi opprime il cuore: ma che «quelli lì» siamo proprio noi? Quelli che sempre, dico. Passi per la sensazione goduria continuata, che si deve rivedere la cassetta di Genoa-Toro per ricordarsi come si fa a star male. Ma vogliamo parlare del collegamento fisso con Novantesimo Minuto (neanche fossimo già in serie A) e dell'ottimo ma bianconero Carlo Nesti che commenta i nostri trionfi come se fossero i funerali di Maria Josè? Sono piaceri raffinati, da autentici gourmet del tifo: non ci eravamo più abituati, ecco.

E come la mettiamo con la totale e persino irritante assenza di sfiga? Rimane qualche palo Schwoch, ma non merita attenzione da parte di vecchi professionisti della jella noi. E i giocatori? Tutti bravi, composti, controllati. Dove sono finiti i diavoli che si facevano espellere per una fesseria e che mandavano a quel paese l'allenatore? Fortuna che almeno è tornato Raptus Artistico a prendere a calci le bandierine del corner. Lo avevamo lasciato sul campo del Verona, che gli avversari con mosse kung-fu. E' bello vedere che il tempo non lo ha fiaccato.

Pure i consolatori di juventini tocca fare. Uno di loro mi ha telefonato depresso dopo i due gol di Batistuta: «Adesso Roma chi la becca più?». Io, sinceramente coinvolto: «Basta che vinciate otto partite di fila. Se vuoi ti insegno come si fa». E dopo anni e anni di letame mangiato anche con le orecchie, queste sono briciole di felicità assolutamente inaspettate. Ora, però, uno si comincia a preoccupare.

Fin dove arriverà questo scambio inedito di ruoli? Fino a quando Maspero sembrerà il Del Piero degli anni d'oro e Del Piero il Maspero disoccupato di qualche mese fa, che dirigente del Toro accetterebbe scambio pari, ma pretenderebbe come minimo anche Kovacevic e miliardi? E quanto potrà durare un mondo capovolto in cui gli arbitri fanno i furbi con la Juve e i signori noi? E poi, sinceri: chi ha più faccia da juventino, spierato Cimminelli quella dolce parata lessa di Ancelotti?

Insomma, tifiamo per un Toro transgenico, questa è verità. Vittoria dopo vittoria, la comincia a non dispiacerci neanche troppo.

SERIE B: SAMP VITTORIOSA. La Sampdoria si è imposta sulla Salernitana (2-0) nel posticipo della 21ª di B. I gol nel st: al 9' Luiso, al 15' Lombardo. Classifica prime posizioni: Chievo 41; Piacenza e Torino 37; Venezia e Cosenza 36; Cagliari, Ternana, Crotone e Sampdoria 34.

AMBROSINI, ANNATA FINITA. Il milanista Ambrosini contro la Reggina ha riportato una lesione parziale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro per cui verrà sottoposto ad artroscopia: starà fuori 6 mesi.

SANDREANI. Il Treviso ha esonerato l'allenatore Elio Giustinetti affidando panchina a Mauro Sandreani.

PREMIATI TOTTI E ZIDANE. Francesco Totti è il miglior calciatore del 2000 e Zinedine Zidane il miglior straniero per l'Associazione della Stampa Estera in Italia.

I TURCHI E TERIM. Fatih Terim il Galatasaray, vincitori Coppa Uefa e Supercoppa hanno ricevuto in dono dal governo turco delle monete d'oro: 200 il tecnico, 120 ogni giocatore (valore circa mila lire l'una).

SCI: MORTO LIPBURGER. È morto in un incidente stradale a St. Anton, Austria, l'allenatore della squadra austriaca di salto con gli Alois Lipburger, 44 anni, bronzo ai Mondiali '78.

APPELLO. Marco doveva condannato per frode sportiva: è l'assunto dell'appello presentato dall'avv. Federico Cecconi contro la sentenza del giudice di Forlì.

CONTRO . Il pugile Hector Camacho, 38 anni, già pione del mondo, sfiderà sul ring suo figlio Hector, ventiduenne.

IPPICA, TRIS. A Grosseto galoppo, terno 6-7-16, quota L. 2.419.700.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anno nuovo, vita nuova! Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Inizia la campagna 2001 "SALVACAPELLI"

All'alba del terzo millennio è [illegible] di "mettere la testa [illegible] posto"

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso [illegible] contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma [illegible] rapporti con gli altri.

Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, [illegible] ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.

Che fare allora, [illegible] i nostri capelli stanno cadendo?

Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA [illegible] I PROBLEMI DEI CAPELLI.**

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso [illegible] considerazione.

L'uso [illegible] trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta [illegible] dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato [illegible] che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: [illegible] questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.

In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.

Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può [illegible] risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso [illegible] sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.

Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali [illegible] alterazio[illegible] meglio non perdere tempo.

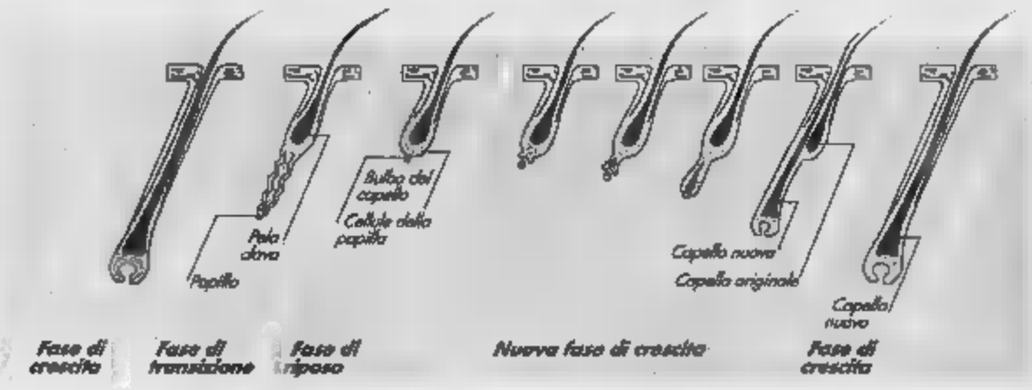


IMMAGINE [illegible] BELLEZZA Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza [illegible] quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato [illegible] [illegible] chioma folta e sana.

Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco [illegible] [illegible] femminile e quello da squilibrio [illegible] [illegible] androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.

A titolo di consolazione, diciamo che [illegible] linea di massima le alopecie femminili [illegible] di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando [illegible] produzione di capelli laddove i follicoli [illegible] [illegible]a recuperabili.

Soprattutto è possibile migliorare [illegible] l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi [illegible] l'eccessiva produzione [illegible] sebo, la forfora ed il ricambio lento.

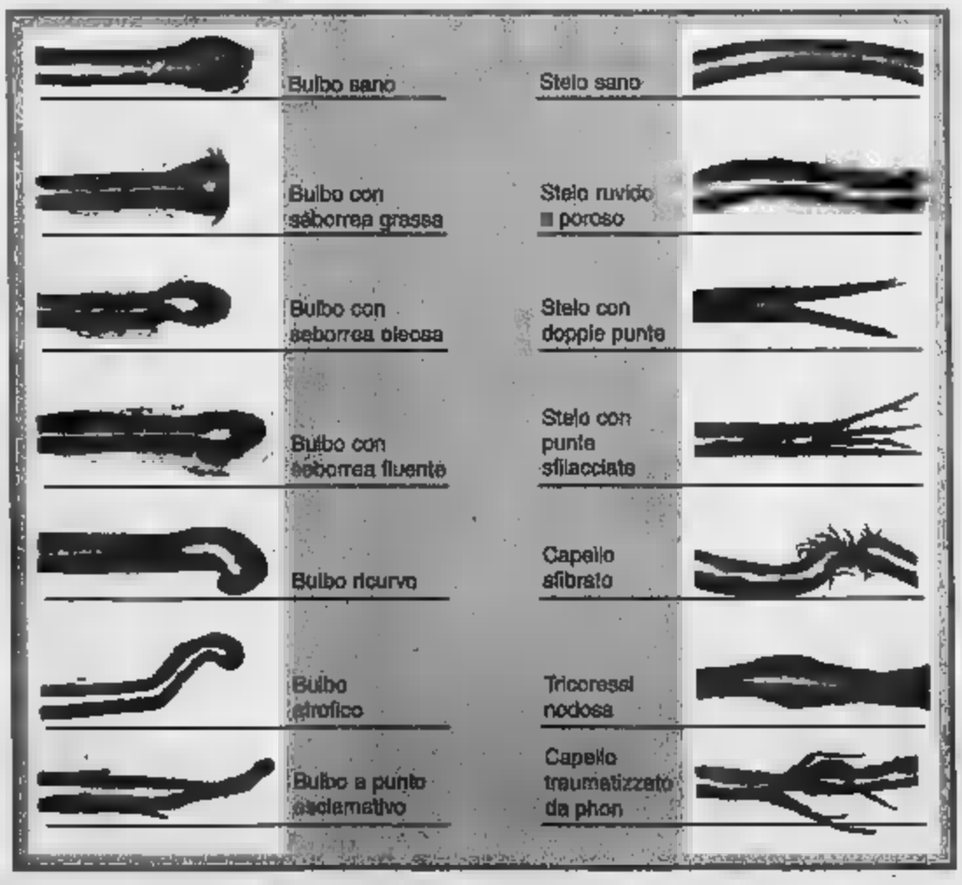
I capelli vanno trattati con tutto [illegible] rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

Soffrono quando [illegible] curiamo poco di loro, quando li stressiamo [illegible] permanenti, tinture o colpi [illegible] sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente [illegible] siamo stressati ed ansiosi.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli [illegible] lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del [illegible] capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza [illegible] persistente prurito, di indolenzimenti del [illegible] capelluto, [illegible] capelli grassi [illegible] con forfora anzitutto [illegible] [illegible] un [illegible] tricologico.

Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente [illegible] sottopongano ad un esame preventivo [illegible]è di questi giorni la [illegible] pagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare [illegible] il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono [illegible] adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma [illegible] porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) [illegible] può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.



Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.

Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni [illegible] che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).

Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica [illegible] involuzione ed il capello è particolar[illegible] debole.

Nell'ultima fase [illegible] capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita [illegible] lo sviluppo di un capello nuovo.

Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.

Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato [illegible] successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte a chi desidera sapere quali [illegible] si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.

Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi [illegible] capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie [illegible] esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.

Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradicare.

Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli [illegible] grassi [illegible] più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.

Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, [illegible] doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta [illegible] capelli).

Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta [illegible] [illegible] estremamente soli col nostro problema.

Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende [illegible] sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti [illegible] diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice [illegible] colui che si accinge ad iniziare [illegible] [illegible]sà di fare la cosa giusta.

L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro [illegible] caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e profesionalità.

Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere [illegible] consultazione (riservata e gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

Prenota [illegible] il check-up dei capelli ed il tricogram[illegible] (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO DERMES [illegible]
TORINO - Tel. 011.530.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, [illegible]
[illegible] - Tel. [illegible] - Via L. il Magnifico, 88
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Baguttl, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

Il difensore si è infortunato al ginocchio a Bergamo e non potrà giocare per quasi due mesi

Juve, anche Iuliano va ko

Del Piero in crisi, Kovacevic favorito

Fabio Vergnano
TORINO

Si blocca anche Mark Iuliano. Gli esami strumentali di ieri hanno confermato che l'infortunio riportato sabato sera a Bergamo è grave. Il difensore dovrà restare fuori squadra quasi due mesi per distrazione al legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro. Quaranta giorni per guarire, più i giorni necessari per ritrovare la condizione. Già privo di Trezeguet, anche lui bloccato per trenta giorni, Ancelotti perde un puntello prezioso. E anche Trapattoni dovrà rinunciare a Iuliano in vista dell'amichevole l'Argentina del 28 febbraio.

Iuliano aveva scavalcato Ferrara nelle gerarchie difensive e con Montero era riuscito a ridare compatezza a un settore che aveva sofferto di paurosi sbandamenti nella fase iniziale della stagione. Ora scoccherà di nuovo l'ora Ferrara, sempre che Ancelotti intenda rilanciare Tudor di cui si sono perse le tracce il 17 dicembre a Lecce. Anche l'ultima di Ferrara da titolare non è recentissima. Risale al 6 gennaio nell'anticipo con la Fiorentina. In quell'occasione la Juve finì subito sotto di due gol con vistosi errori della retroguardia che chiamarono in causa anche l'ex napoletano.

Il destino vuole che Ferrara ritrovi maglia di titolare proprio contro il Napoli. Impegno già delicatissimo il posticipo di domenica, ora reso ancora più complicato dalla diserzione di uno dei pretoriani difensivi, sommata alla squalifica di Davids alla condizione di Del Piero. I dubbi che renderanno stressante la settimana di Ancelotti sono legati proprio all'attacco. La crisi di Del Piero getta ombre inquietanti sul futuro e impone al tecnico scelta delicate. La società, da sempre disposta a difendere l'attaccante, non è più schierata al fianco dell'allenatore nel sostenere l'indispensabilità di Alex. «E' un problema tecnico che riguarda Ancelotti» spiega Moggi con una frase che suona come una presa di distanza.

Carletto non ha fretta: «E' presto, c'è tempo per decidere». Di sicuro le sue certezze vacillano. Non vorrebbe essere il boia di Del Piero, ma al tempo stesso ha il dovere di mandare in campo la Juve migliore senza sbagliare una mossa. L'ipotesi Kovacevic titolare non è affatto da scartare. Carletto ha espresso a più riprese il rammarico di non poter utilizzare l'attaccante serbo, diventato il re del part time. Ora può sdebitarsi. Di sicuro retrocedere Del Piero al rango di panchinaro come l'allenatore già fece il 26 novembre contro il Verona, potrebbe accelerare il momento dell'addio. Negli ultimi giorni è stato lo stesso giocatore a non escludere la separazione dalla Juve e in ambienti molto vicini al campione in difficoltà, il distacco si dà addirittura per certo.

Giorni cruciali anche per Ancelotti. Nonostante i depistaggi moggiani di rito, a breve ci sarà un primo incontro per il rinnovo del contratto. Al momento sono da escludere colpi a sorpresa. La Juve vuole Ancelotti, Carletto non ha intenzione di traslocare. C'è già un'intesa di massima sulla durata dell'accordo che sarà di due anni. Il nodo da sciogliere è quello dell'ingaggio. Oggi Ancelotti non raggiunge i due miliardi all'anno, per firmare chiederà 3 miliardi e 800 milioni a stagione.

Ma l'allenatore emiliano vorrà fare chiarezza anche sui programmi di potenziamento, ossia capire se la società ha intenzione di rimpolpare la rosa con un impegno economico maggiore rispetto agli passati. Gli atalantini Zauri e Damiano Zenoni sarebbero investimenti sicuri, tuttavia per una Juve di alto livello occorrerà affidarsi a giocatori di grande spessore tecnico. Quindi costosi.

Intanto oggi la squadra riprende la preparazione in vista del Napoli. Sicuro il rientro di Conte a centrocampo, mentre il recupero di O'Neill è rinviato.

: CALCIO CAOS PEGGIO CHE IN F1

PARIGI. «Ma cosa succede nel calcio? E' un caos allucinante, senza regole certe, peggio che in F1 dove con l'elettronica non si capisce mai chi è a posto e chi fa il furbo». Flavio Briatore resta un grande innamorato del pallone. Ma non del suo «governo». Da Parigi ha invitato i Signori del Calcio a ribellarsi: «E' ora che i presidenti diano una svolta drastica. Sono i padroni di un business gigantesco, lo devono gestire direttamente. Con lealtà. La grana dei passaporti falsi è l'ultimo anello di una catena senza fine. Capello vuol togliere lo scudetto alla Lazio per il caso Veron? Come tifoso juventino non mi sento defraudato, però ci sono singolari circostanze: lo scorso anno sono partito per il Giappone e tutta Italia parlava di campionato falsato. Sono tornato ed erano tutti contenti, era diventato regolare perché lo aveva vinto la Lazio, con Veron, e non la Juve. Vogliamo andare avanti così».

Mark Iuliano (a destra) impegnato a marcare Ventola sabato sera a Bergamo

Vinse due scudetti

Muore in moto Nando Viola ex bianconero

Fernando Viola, due scudetti con la Juventus, è morto ieri a Roma in un incidente stradale. Percorreva viale Parioli in suo quando si è scontrato con un'auto che stava svoltando per immettersi in un passo carraio. Subito soccorso da un'ambulanza, l'ex centrocampista è spirato in ospedale.

Nato a Torrazza Piemonte, in provincia di Torino, avrebbe compiuto 50 anni il 14 marzo prossimo. Era l'unico calciatore italiano con due lauree, una in lingue e l'altra in giurisprudenza, e gestiva i contenziosi tra i suoi colleghi e le assicurazioni.

Dotato di buona tecnica e discreta fantasia, nella Juventus faticò a trovare spazio, chiuso da Fabio Capello e da Helmut Haller. Cresciuto nelle giovanili bianconere, fu lanciato in serie A da Vycpalek debuttando non ancora ventuno con una vittoria (2-1) contro il Bologna il 12 marzo '72. Venne promosso in un derby al posto di Haller, l'asso tedesco messo fuori rosa, per motivi disciplinari, dal presidente Giampiero Boniperti: il tedesco era stato sorpreso in un night di Birmingham, senza il permesso dell'allenatore, dopo una partita di Coppa Uefa il Volverhampton. Una decisione clamorosa, Boniperti volle dare un esempio soprattutto ai giovani come Nando Viola. La Juventus perse il derby e vinse lo scudetto.

Fernando Viola

Con quattro presenze, Viola partecipò alla conquista del suo primo titolo nazionale. Per una stagione andò in prestito al Mantova in B, e nel 1973-74 tornò alla Juve contribuendo con le presenze al secondo posto finale. Nel 74-75 con 9 partite e 1 gol ha vinto il suo secondo scudetto.

Ceduto al Cagliari, Viola ebbe la possibilità di mettersi al servizio, come rifinitore, di Gigi Riva. Ma fu a Roma, nella Lazio, dove giocò un campionato e vi tornò dopo una parentesi nel Bologna, che visse gli anni più importanti della carriera, tra A e B. Passò poi nel Genoa e chiuse l'attività agonistica nel Barletta nell'85. Il calcio non gli impedì di coltivare la sua passione per gli studi. Colto, intelligente, andava in ritiro con i libri di testo e ripassava le «dispense» universitarie. Il destino lo aspettava al varco. [b. b.]

BLOCCATO A DA 5 MALVIVENTI CHE, PUR AVENDOLO RICONOSCIUTO COM'ERA ACCADUTO A O'REY, LO HANNO SPOGLIATO DI TUTTO

Ronaldo non è Pelè: rapinato di auto e portafogli

Nino Sormani
MILANO

Ronaldo non è Pelé, neppure per la malavita brasiliana. Il Fenomeno è stato rapinato della macchina e del portafogli mentre transitava su una strada periferica di Rio. I banditi, nonostante l'abbia riconosciuto - accaduto anche a Pelé che fu subito liberato con tante scuse e la restituzione di tutti i suoi averi - non gli hanno lasciato neppure la vettura, trovata tre ore dopo abbandonata perché era scattato l'antifurto satellitare.

E' accaduto domenica sera. Il campione tornava a casa - in questi giorni vive solo perché la moglie è negli Stati Uniti per seguire un corso di inglese - percorrendo il quartiere Leblon diretto verso la sud di Rio dove risiede. è una via deserta, prossima alla zona delle favelas, è stato affrontato da cinque malviventi armati che l'hanno costretto a scendere e gli hanno sottratto la Bmw X5. Non solo. Al Fenomeno sono stati portati via anche il portafogli e tutte le carte di credito. Ronaldo ha cercato di dissuadere i rapinatori e di questi, avendolo riconosciuto, hanno esitato a concludere la rapina. Ma alla fine, dopo un consulto, i cinque non si sono fermati.

Rimasto appiedato, Ronaldo ha chiamato il suo consulente per le pubbliche relazioni, Rodrigo Paiva che a sua volta ha denunciato il fatto alla polizia e, attraverso l'assicurazione, ha bloccato la vettura dotata di apposito dispositivo elettronico attivabile via satellite.

«Ho avuto molta paura, ma adesso il peggio è passato — ha commesso il fuoriclasse — spero che mi facciano avere al più presto i documenti e la mia agenda personale. Faccio appello al loro buon cuore. la grande seccatura è stata quella di far tardi dopo aver trascorso molte al commissariato». Per il momento, nessuna traccia degli aggressori mentre l'auto è stata successivamente ritrovata.

Dopo gli incidenti sui campi di gioco, disavventura extracalcistica per Ronaldo

Naturalmente la disavventura Ronaldo ha attenuato l'allegria che regnava ieri alla Pinetina dove l'Inter si è ritrovata dopo il successo di Bologna. Un successo che era previsto dallo stesso Ronaldo che venerdì scorso, commentando lo scandalo rosa che aveva coinvolto cinque giocatori interisti, aveva pronosticato la vittoria dell'Inter «per cancellare le polemiche e ripartire più alti traguardi, perché questa Inter è ancora in grado di conquistare almeno un posto in una coppa europea».

Ieri Ronaldo è tornato ad allenarsi assieme a Bebeto, già con lui nell'attacco del Flamengo ai Mondiali francesi. La fiducia di Ronaldo è condivisa da Tardelli, che ieri ha ricevuto anche i complimenti del presidente Moratti, assente al Dall'Ara. «Ho in mano una buona squadra — osserva il tecnico — e possiamo recuperare il tempo perduto. Una formazione di professionisti, nel bene e anche nel male. Adesso bisognerà continuare e sabato nell'anticipo con la Reggina dovremo confermarci».

La sfida con i calabresi rievoca però un brutto precedente per l'Inter: il 1° ottobre scorso a Reggio i nerazzurri rimediarono una clamorosa sconfitta che costò il posto a Marcello Lippi e l'allenatore non risparmiò accuse agli interisti: «Se fossi il presidente caccerei l'allenatore e prenderei i calci nel sedere tutti i giocatori». Da allora molte cose sono cambiate e l'Inter è sicura di ripetere gli stessi conquistando il terzo successo consecutivo della stagione.

Cimminelli ribadisce la sua fiducia e spiega il «miracolo» con il ritrovato spirito di gruppo

«Questo Toro ha un'anima forte»

A Venezia la squadra sarà seguita da colonne di tifosi

Bernardi
TORINO

Da quart'ultimo , in piena C1, a secondo in classifica. Vittoria dopo vittoria, il Toro ha messo assieme la bellezza di 24 punti, quasi il doppio di quelli che aveva dopo l'ultima e beffarda sconfitta sul campo del Genoa, alla trediceesima giornata.

Aveva già toccato il fondo perdendo a Verona il Chievo, con Giancarlo Camolese subentrato da appena due settimane a Gigi Simoni. A Marassi, sotto la pioggia, c'erano stati i primi segnali di riscossa nonostante il risultato negativo. Poi, la metamorfosi in piccolo grande Toro, come l'avevamo ribattezzato dopo Cosenza dove, statisticamente, eguagliato con 7 successi consecutivi le due sequenze, storiche per la società, del Grande Torino nel '42-43 e nel '46-47.

Ora, numericamente, il Toro di Giancarlo Camolese ha addirittura fatto meglio dello squadrone di capitan Valentino Mazzola e, dopo aver bissato il primato della Cremonese e del Verona per i campionati cadetti a 20 squadre, può allungare il record sino a tentare la scalata a quello assoluto della (11) che appartiene al Brescia '42-43, con 17 partecipanti, e alla Spal '50-51, con 21.

Per centrare la sensazionale impresa restano tre duri ostacoli : la trasferta di Venezia nel posticipo di lunedì sera (ore 20,45, Telepiù nero), il Treviso in e la Sampdoria a Genova. Francesco Cimminelli ci crede e sta prendendo in considerazione l'idea di premiare i granata con una medaglia-ricordo, a fine stricia. «Non vorrei però che la medaglia costituisse una barriera», dice il patron. E aggiunge: «E' una serie di risultati straordinaria solo per chi non credeva, o voleva credere, nelle capacità di questi uomini e del tecnico che abbiamo scelto».

Il patron Cimminelli e il presidente Romero: «Vivono momenti di grande entusiasmo»

Qual è il segreto della rinascita del Toro? Cimminelli ha le idee chiare: «La vincente è il ritrovato spirito di gruppo, come riflesso dell'ottimo clima ai vertici della società, e della costante vicinanza di Tilli Romero a Sandro Mazzola alla squadra. Come diretta conseguenza c'è un esempio per tutti: Fabio Tricarico, protagonista dell'azione che ha propiziato il 2-0 Artistico. Tricarico non è certo un personaggio da prima pagina, eppure ha lavorato in modo oscuro facendosi sempre pronto».

Il discorso vale anche per Ciccio Artistico, uscito un tunnel che sembrava senza fine. Un gol, il suo, liberatorio per lui e per il Toro che, nel finale, dopo aver dominato la Pistoiese, ha rischiato subire il pareggio. Camolese ha avuto così la conferma di poter contare su un bomber di scorta ancora valido che può compensare il vuoto lasciato da Marco Ferrante.

L'organico comprende 30 giocatori e Camolese ha sempre sostenuto che, in un campionato lunghissimo, torneranno tutti utili, compreso Diawara per il quale è difficile trovare una sistemazione all'estero nella stagione in corso. E ci sarà anche spazio per Calaiò poiché Camolese intende rispettare i piani della società che prevedono la graduale valorizzazione dei giovani del vivaio.

Intanto, Pinga e Semioli dovrebbero essere iscritti al «Viareggio». Camolese deciderà se mandarli in Toscana per l'avvio del torneo o portarli in panchina a Venezia e lasciarli poi a disposizione di Giacomo Ferri. Laguna, anche si gioca di lunedì e in notturna, questo magico Toro non sarà solo. Ci sarà pezzetto della Maratona itinerante, con qualche centinaio di tifosi attesi da Torino e dal Piemonte nonché Trivenato, per non far mancare il loro incitamento ai granata.

Camolese vuole incrementare la classifica con punti pesanti e vedere aumentare la credibilità della squadra attraverso il gioco ed i risultati. Sa che nel calcio le serie record sono fatte per essere battute così come sono destinate a finire ma, a Venezia, città simbolo del carnevale, farà di tutto per evitare brutti scherzi.

LA LINGUA DEL TORO

E adesso ci tocca pure consolare gli juventini

Gramellini

COME tutti i tifosi granata diseducati al benessere, sono entrato in una crisi pazzesca. Finita la partita mi sdraio direttamente sul lettino in attesa che qualche Freud con lo studio a Superga sappia dissipare l'angoscia che mi opprime il cuore: ma siamo sicuri che «quelli lì» siamo proprio noi? Quelli che vincono sempre, dico. Passi per la sensazione di goduria continuata, che uno si deve rivedere la cassetta di Genoa-Toro per ricordarsi come si fa a star male. Ma vogliamo parlare del collegamento fisso con Novantesimo Minuto (neanche fossimo già in serie A) e dell'ottimo ma bianconero Carlo Nesti che commenta i nostri trionfi come se fossero i funerali di Maria Josè? Sono piaceri raffinati, da autentici gourmet del tifo: non ci eravamo più abituati, cmq.

E come la mettiamo con la rosa e persino irritante assenza di sfiga? Rimane qualche palo di Schwoch, ma non merita attenzione da parte di vecchi professionisti della jella come me. E i giocatori? Tutti bravi, compatti, controllati. Dove sono finiti i diavoli che si facevano espellere per una fesseria o che mandavano a quel paese l'allenatore? Fortuna che almeno è tornato Rapus Artistico a prendere a calci le bandierine del corner. Lo lasciato sul campo del Verona, che atterrava gli avversari con mosse di kung-fu. E' bello vedere che il tempo non lo ha fiaccato.

Pure i consolatori di juventini mi tocca fare. Uno di loro mi ha telefonato depresso dopo i due gol di Batistuta: «Adesso la Roma chi la becca più?». E io, sinceramente coinvolto: «Basta che vinciate otto partite di fila. Se vuoi ti insegno come si fa». E dopo anni e anni di letame mangiato anche di orecchie, queste sono briciole di felicità assolutamente inaspettate. Ora, però, uno si comincia a preoccupare.

Fin dove arriverà un simile inedito di ruoli? Fino a quando Maspero sembrerà il Del Piero degli anni d'oro e Del Piero il Maspero disoccupato di qualche mese fa, che oggi dirigente del Toro accetterebbe uno scambio alla pari, ma pretenderebbe come minimo anche Kovacevic e miliardi? E quanto potrà durare un mondo capovolto in cui gli arbitri fanno i furbi con la Juve e i signori con noi? E poi, siamo sinceri: chi ha più la faccia da juventino, lo spietato Cimminelli o quella dolce patata lessa di Ancelotti?

Insomma, tifiamo per un Toro transgenico, questa è la verità. E vittoria dopo vittoria, la cosa comincia a non dispiacerci neanche troppo.

■ **SERIE B: SAMP VITTORIOSA.** La Sampdoria si è imposta sulla Salernitana (2-0) nel posticipo della 21ª di B. I gol nel st: al 9' Luiso, al 15' Lombardo. Classifica prime posizioni: Chievo 41; Piacenza e Torino 37; Venezia e Cosenza 36; Cagliari, Ternana, Crotone e Sampdoria 34.

■ **AMBROSINI, ANNATA FINITA.** Il milanista Ambrosini contro la Reggina ha riportato una lesione parziale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro per cui verrà sottoposto ad artroscopia: starà fuori 6 mesi.

■ **TREVISO A.** Il Treviso ha esonerato l'allenatore Elio Giustinetti affidando la panchina a Mauro Sandreani.

■ **PREMIATI TOTTI E ZIDANE.** Francesco Totti è il miglior calciatore del 2000 e Zinedine Zidane il miglior straniero per l'Associazione della Stampa Estera in Italia.

■ **I TURCHI E TERIM.** Fatih Terim e il Galatasaray, vincitori di Coppa Uefa e Supercoppa 2000, hanno ricevuto in dono dal governo turco delle monete d'oro: 200 il tecnico, 120 ogni giocatore (valore circa 320 mila lire l'una).

■ **SCI: MORTO LIPBURGER.** È morto in un incidente stradale a St. Anton, Austria, l'allenatore squadra austriaca di salto con gli sci Alois Lipburger, 44 anni, bronzo ai Mondiali '78.

■ **APPELLO.** Marco Pantani non doveva essere condannato per frode sportiva: è l'assunto dell'appello presentato dall'avv. Federico Cecconi contro la sentenza del giudice di Forlì.

■ **PADRE CONTRO FIGLIO.** Il pugile Hector Camacho, 38 anni, già campione del mondo, sfiderà sul suo figlio Hector, ventiduenne.

■ **IPPICA, TRIS.** Il Grosseto galoppo, terno 6-7-16, quota L. 2.419.700.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anno nuovo, vita nuova! Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Inizia la campagna 2001 "SALVACAPELLI"

All'alba del terzo millennio è di "mettere la testa a posto"

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore sicurezza nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra autostima comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto il **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.** Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

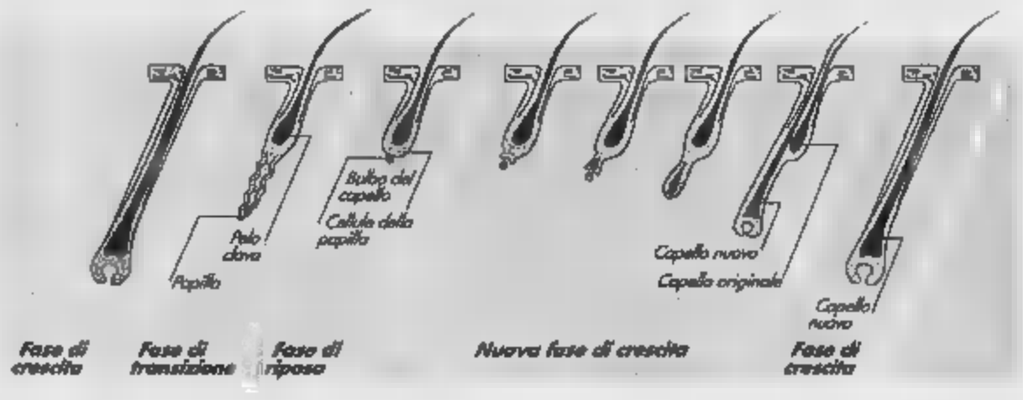
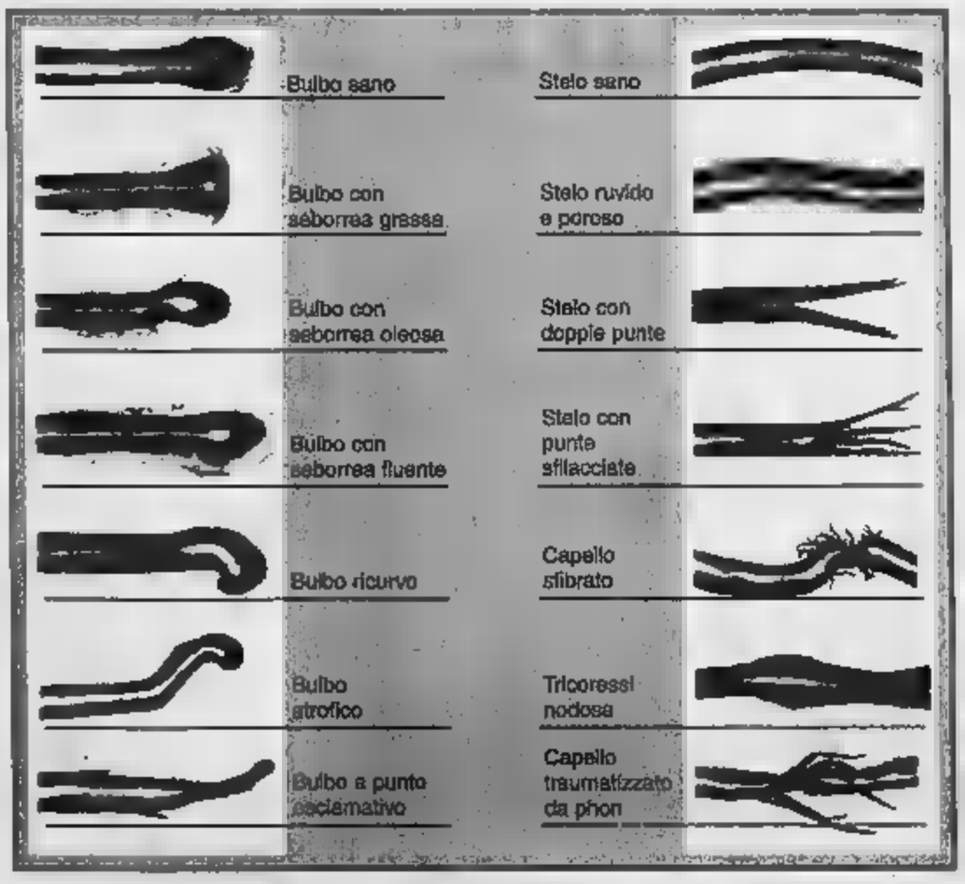


IMMAGINE E BELLEZZA: Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna essere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli estrogeni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando li curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con rimedi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è fondamentale tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del cancro mammario la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi al tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.



Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte a chi desidera sapere quali cure si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi dei capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradicare.
Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli meno grassi e più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato e si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, non la più utile, di rimandare a domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione a ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sa di fare la cosa giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e profesionalità.
Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata e gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino a te dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO DERMES
TORINO - Tel. 011.530.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 3
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 3
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Baguttl, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 31

Mobilandia propone un finanziamento eccezionale, senza interessi

La cucina oggi, i soldi nel 2002

Con prezzi a partire da meno di 2 milioni

Comprare una cucina da Mobilandia è sempre una piacevole sorpresa: per i prezzi contenuti, per le dilazioni di pagamento, per la qualità dei materiali, per la disponibilità degli arredatori e per l'accuratezza del montaggio. Così è una sorpresa doppia l'annuncio di questi giorni: le cucine acquistate oggi si potranno pagare da gennaio 2002, in dodici rate, senza una lire d'interessi. «Un'offerta davvero particolare - spiegano a Mobilandia - che possiamo offrire alla clientela soprattutto in virtù del notevole ribasso dei prezzi che, operando sempre con grandi volumi, possiamo strappare ai produttori».

Mobilandia, con la sua sede di Rivalta e la sua filiale di corso Grosseto, ha pronte per voi decine di soluzioni, decine di diverse proposte per la vostra cucina. «Al cliente consigliamo soprattutto una visita a Rivalta, in via Giaveno 44, proprio accanto al Centro commerciale Pyramid, dove sono in esposizione settanta diverse cucine. Raggiungere Rivalta è davvero semplice, anche attraverso la tangenziale, il primo tratto della Torino-Pinerolo, uscendo a Orbassano od a Candiolo e puntando poi in direzione Rivalta-Giaveno». Ma anche chi volesse optare per la filiale di corso Grosseto 18, più comoda a chi vive nei quartieri settentrionali di Torino, troverà adeguato materiale per compiere una scelta felice.

Qualche proposta? La più stupefacente del «compri ora e paghi nel 2002» è quella che riguarda una cucina di tre metri lineari con pensili alti, completa di elettrodomestici (frigorifero, piano cottura, forno e lavello) offerta a 1.999.000 lire più Iva. Un prezzo proprio incredibile, uno schiaffo autentico al caro vita ed all'inflazione. «Una soluzione - puntualizzano a Mobilandia - che prevede comunque materiali affidabili: nemmeno con questi prezzi vogliamo scendere al di sotto di una soglia di qualità».

Ovvio che la formula «ritiri oggi e paghi nel 2002» è estesa anche a cucine standard più elevato: con 3.333.000 lire più Iva è infatti possibile acquistare una cucina da metri 3,30, in laminato di diversi colori, forno a colonna, lavastoviglie, piano cottura, cappa vista in acciaio e frigorifero. Una soluzione di classe, ad un prezzo decisamente contenuto.

Un'altra attraente promozione arriva da una cucina in arte povera con anta massiccia: composizione da 3,15 con frigo, lavello, piano cottura, lavastoviglie e forno rustico ventilato a colonna. Il prezzo? 4.599 più Iva per una soluzione da molte ricercatezze e di indubbia classe.

Mobilandia, comunque, non pone limite ad alcun sogno. La promozione «dodici rate nel 2002» è in fatti estesa anche a marchi prestigiosi come Scavolini (nella filiale di corso Grosseto 18) e come Berloni (nella sede di Rivalta).

A Mobilandia aggiungono anche che «tutte queste cucine sono nei nostri magazzini, pronte ad essere visionate, scelte e consegnate». Il dettaglio non è da poco perchè non è sempre così: «Ci sono altri mobilifici che fanno pubblicità a prodotti senza senza averli in casa. A chi vuole acquistare una cucina non vogliamo dire semplicemente: preferite noi. Sarebbe sbagliato: al prossimo acquirente di una cucina suggeriamo solo di verificare. Verificare se la cucina scelta è davvero nei magazzini del venditore e se esistano garanzie per tempi di consegna ragionevoli. E' infatti probabile che, vendendo ciò che materialmente non si ha, si debba invece attendere molto, spesso molto più del programmato, la consegna di quel mobile o di quella cucina. E, in caso di ritardi ingiustificati, il cliente deve far valere le sue ragioni, rivolgendosi con fiducia alle associazioni dei consumatori, che sono molto stimate dai commercianti che lavorano con correttezza ed onestà».

Qualche indicazione ora, per operare una scelta felice. Privilegiare, s'è detto, chi dispone di grandi esposizioni, di merce in magazzini, di meccanismi ben rodati. Ed ecco, quindi, l'utilità di rivolgersi agli arredatori di Mobilandia che attendono i clienti nei centri di Rivalta e Grosseto (attenzione: è sempre meglio scegliere un giorno infrasettimanale ed evitare l'affollamento del sabato).

Nei negozi troverete ad attendervi venditori che sono soprattutto arredatori. Presentatevi con le misure dei locali, meglio se con le planimetrie e memorizzate bene la collocazione delle prese di corrente, dell'attacco dell'acqua e dello scarico, anche quello della cappa. Se lo desiderate, insieme alle misure, potrebbero risultare utili anche delle fotografi dei locali. Poi affidatevi con fiducia a chi avrete davanti a voi: rispondete alle sue domande, seguitelo nello schizzo d'ambientazione. Alla fine avrete, già sulla carta, un'idea della vostra futura cucina.

Mobilandia tiene poi, da sempre, ad un aspetto di non poco conto: la consegna ed il montaggio. Il tasto è delicato perchè, proprio in questa fase, possono nascere grossi problemi. «Noi poniamo grandissima attenzione nella scelta dei montatori - spiegano a Mobilandia - e siamo una delle pochissime aziende che si appoggiano ad esperti artigiani. Certo, costano un po' di più, ma soldi spesi bene perchè il cliente deve poter contare su un montaggio corretto, senza errori e senza sbavature. Sul mercato non è difficile reperire montatori improvvisati, che lavorano a basso costo, ma con rischi enormi per la clientela».

Mobilandia sta entrando nella stagione più intensa. In queste settimane è in distribuzione un primo pieghevole con una selezione delle offerte mentre, nel mese di marzo, insieme all'elenco telefonico, verrà distribuito il catalogo generale, forte di ben 64 pagine. Uno strumento utilissimo per pianificare, già a casa, gli acquisti futuri. Una guida per arrivare in negozio, a Rivalta od in corso Grosseto 18, con le idee già chiare, pronti a confrontarle con i consigli dei venditori-arredatori che vi aspettano per dare un volto nuovo alla vostra casa. Senza stravolgere il portafoglio.

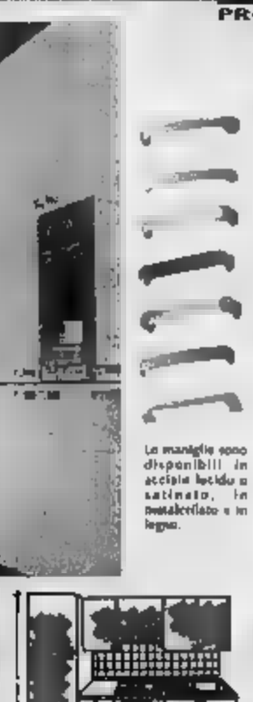
COMPRA OGGI LA TUA CUCINA

SOLO DA MOBILANDIA

PAGHERAI NEL 2002 CON 12 RATE SENZA INTERESSI

PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I MODELLI DI CUCINE OFFERTE COMPRESE.

Moderna cucina dalla grande componibilità: ante a saponetta Rondata al 4 bis in polimerico nelle essenze ciliegio, acero noce, naturale e beige, oppure nelle versioni laccato zucca e bianco. Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura. LISTINO SCONTATO L. 000 12 RATE da L.233.400 prima Gennaio 2002



Le maniglie sono disponibili in acciaio lucido o satinato, in metalcromato e in legno.

Cucina in legno di tulipier per uno stile che non tramonta mai. Si notino i pomoli in metallo bronzato con piccole decorazioni a Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura. LISTINO SCONTATO L. 12 RATE da L.246.700 prima Gennaio 2002

APRIAMO LE PORTE DI TUTTE LE NOSTRE SEDI DOMENICA 18 FEBBRAIO

CENTRO CUCINE BERLONI RIVALTA Via Giaveno, 44 Tel. 011/900334 CENTRO CUCINE SCAVOLINI TORINO C.so Grosseto 18 Tel. 011/900336

F1: i team con le gomme Michelin pronti a sfidare i campioni

«Noi, veloci come la Ferrari»

Williams Benetton: «Ci inseriremo nel duello tra le Rosse e la McLaren»

Piero Bianco
inviato a PARIGI

Manca un mese Mondiale, ma la Formula 1 già forte. Ieri è partito ufficialmente il Gran Premio delle gomme. In una villa liberty del Bois de Boulogne, cuore verde di Parigi, il colosso Michelin ha lanciato la sfida. Torna dopo 17 anni (e 5 titoli vinti: 3 piloti e 2 costruttori) per il monopolio Bridgestone. Francia-Giappone è partita appassionante, filo della tecnologia esasperato. E anche sul filo dei regolamenti. «L'importante norme certe», ha sentenziato Flavio Briatore, testimonial alla kermesse con gli altri patron delle scuderie che hanno scelto Michelin (Frank Williams, Alain Prost, Bobby Rahal e la sua Jordan).

Benetton-Renault (oggi a Venezia la presentazione) e Williams-Bmw sono i team di punta dell'«altra Formula 1», quella che ha votato la mescola francese, f presto in dotazione anche alla Minardi, attesa della Toyota che arriverà nel 2002. Toccherà a loro fronteggiare la Ferrari campione di tutto e la voglia rivalsa della McLaren (che domani a Valencia toglierà i veli alla monoposto 2001).

Le incognite non mancano. Quest'anno le gomme giocheranno un ruolo primario come passato. Facile prevedere battaglie regolamentari sul filo delle scanalature. monopolio garantiva una tacita pax destinata a scomparire. «Più che dall'elettronica - ha spiegato nei giorni scorsi Ignazio Lunetta, responsabile sviluppo della Ferrari F2001 - stagione sarà decisa proprio dagli pneumatici. A parità di prestazioni, faranno la differenza. Prepariamoci a una competizione spietata». Concetto ribadito da Norbert Haug, ds della Mercedes.

Primo verdetto il 4 marzo, nel GP di Melbourne. Edouard Michelin, presidente del Gruppo francese: «Noi torniamo con entusiasmo, decisi a brillare in vetrina mondiale, ma anche la consapevolezza di dover sperimentare la nuova Formula 1. Forse in Australia non saremo ancora pronti a dare il massimo. Abbiamo progetti a lungo termine, p in passato abbiamo già dimostrato di saper vincere». Sorriso, in platea, di Jody Scheckter, iridato nel '79 con la Ferrari gommata francese.

«Abbiamo avuto colpo di fulmine tecnico - ha aggiunto Michelin, erede di una fortunata dinastia -. Siamo pronti a inserirci sfruttando gli spazi tecnologici che lo scorso anno consentirono Ferrari e McLaren di dominare. Irvine è entusiasta, mi ha detto che fin dal primo giro ha capito di avere a disposizione un potenziale eccellente». sarà facile far meglio dei giapponesi, tu le risorse non mancano (130 mila dipendenti in tutto il do, 4000 solo per lo sviluppo).

Ralf Schumacher, prima guida della Williams-Bmw, pronto a dare battaglia al fratello Michael

Di sicuro Maranello avrà un nemico in più: quelli dell'«altra gomma». Compresi Ralf Schumacher e il Montoya. Frank Williams convinto: «La Bridgestone ci ha feriti, dedicandosi soltanto scuderie punta. Non abbiamo rimpianti. attenzione, la grana delle scanalature presto esploderà». Briatore crede nei nuovi partner: «La mia Benetton tutta diversa, a partire dal motore Renault. Penso a un anno di transizione, Fisichella continuerà e far bene, Button sfonderà e le Michelin si dimostreranno subito competitive, non faremo le comparse. I primi test ci danno ragione».

Il ritorno di Lauda

L'ex campione austriaco ingaggiato dalla Jaguar

LONDRA

Niki Lauda torna in Formula 1: la scuderia Jaguar, che l'anno scorso ha totalizzato solo 4 punti nelle gare del circuito iridato, l'ha ingaggiato a fianco del presidente Bobby Rahal. Ancora non note le mansioni specifiche affidate all'ex pilota austriaco: Jaguar le svelerà oggi in una conferenza stampa a Londra. Secondo alcune indiscrezioni, tuttavia, Lauda dovrebbe diventare amministratore delegato della Premier Performance, gruppo al quale fanno capo la Jaguar Racing e il settore motori della Cosworth.

Niki Lauda, 51 anni, nella sua carriera agonistica disputò 171 gran premi di F1, vincendo tre volte il Mondiale piloti. Torna in Formula 1 dopo aver lasciato 5 anni fa il ruolo di consulente della Ferrari.

Schumacher bloccato

Guai all'alimentazione solo sette giri al Mugello

SCARPERIA

Solamente 7 giri, poco più di 30 km, ieri mattina per il debutto al Mugello della Ferrari F2001 con Michael Schumacher, poi la vettura del tedesco stata bloccata da gusto all'alimentazione. Schumi si è così dovuto fermare ai box, dove l'inconveniente si è rivelato piuttosto complesso e ha suggerito di rinviare a oggi la ripresa dei test.

Si è trattato, precisato la stessa scuderia Ferrari, di un'anomalia nel sistema di alimentazione, che richiesto lo smontaggio del gruppo motopropulsore per compiere gli opportuni interventi». La sessione pomeridiana di prove è st così tà. Stamane, sempre a porte chiuse, sarà ancora Schumi a scendere in pista al Mugello.

Mondiali di sci: stamane la libera femminile

L'inconfondibile stile Isolde Kostner, già medaglia d'argento Mondiali in superG

ST. ANTON. Il norvegese Aamodt, campione in carica nella specialità, ha vinto lo slalom della combinata ipotecando la medaglia d'oro, a meno di improbabile defaillance nella discesa in programma oggi alle 12. Ancora battuti gli austriaci, che piazzano Matt e Schoenfelder al 2° 3° posto ma senza grandi possibilità in libera. Il migliore degli italiani è stato Alessandro Fattori, . Alla prova non ha preso parte Kristian Ghedina a corso della prima manche si è infortunato Ivan Bormolini (lesione del legamento crociato del ginocchio sinistro). Intanto gli organizzatori hanno deciso programma per domani: alle 10,30 discesa maschile; alle 17,30 e 20,30 le due manche dello slalom femminile.

Kostner, caccia all'oro «Provino a battermi»

Carlo Coscia
inviato a ST. ANTON

Dopo nevicate bibliche rinvii, rischi di valang crescenti, è arrivato il gran giorno di Isolde Kostner. «Sto benissimo e corro solo per l'oro» ha detto l'azzurra senza pesare parole, tranquilla e pevole, per preoccupata di apparire un po' spaccona, in questo mondo dove i favoriti si nascondono quasi sempre dietro a un dito. Nessuna donna italiana, parte Paola Wiesinger nel '32 a Cortina, dove però la partecipazione era assai ridotta, ha mai vinto la medaglia d'oro in libera mondiale. «L'argento in superG non mi basta, l'ho già dimenticato. Ai Mondiali conquistato due ori in superG, mi manca quello in discesa e farò tutto il possibile per portarlo a casa: è un'occasione forse irripetibile».

Attorno a questa discesa, che era in programma domenica, crescono le incertezze. Gli organizzatori, sempre più pallidi, ieri hanno proibito alle atlete di scendere lungo il tracciato dove un piccolo esercito di volontari lavorando a pieno ritmo. E' facile prevedere che il fondo sarà meno duro e teoricamente più adatto alle doti di scivolatrice di Isi. comunque ho paura nessuno, semmai sono le altre che devono paura di ha sparato Isolde aggiungendo che l'unico rischio riguarda la scelta del numero di partenza, scelta che insieme a quella della sciolina può risultare decisiva.

Esiste anche possibilità, in questi momenti di totale affanno organizzativo, che i padroni dei Mondiali scelgano di accorciare la pista fissando la partenza più in basso, onde evitare pericolose raffiche di vento. La decisione presa stamani, però il dubbio non sembra incrinare le certezze di Isi. «Ho vinto l'argento in superG su una pista più corta e ghiacciata: devo ammettere che la neve morbida non mi dispiace per niente» ha detto la campionessa della Valgardena, che nel corso della stagione, su sei discese disputate, ha ottenuto due primi posti, tre secondi e un settimo issandosi al comando della classifica di specialità. «Però questa attesa è troppo lunga e stres ha ammesso ricordando che, comunque vada, domani farà festa a Ortisei insieme ai tifosi fidanzato Werner.

La nemica n. 1 è Renate Goetschl, campionessa mondiale in carica e punto di forza della squadra austriaca che ha inforcato nella seconda manche dello slalom della combinata, buttando alle ortiche una vittoria sicura, e dunque è presumibile che scenderà in pista con gli sci fra i denti. I tifosi sono sicuri che il primo austriaco arriverà per merito suo. In pista (ore 10,30) anche Lucia Recchia, Daniela Ceccarelli Patrizia Bassis.

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

CIRIÈ
Ellesette Strada Ronchia 4
tel. 011.94.35.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.26.9

CIRIÈ
Pivetta & Lanzardi
Via 109, tel. 011

IVREA
Effetto 2 Corso Vercelli 115
5.00

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Via delle Rose 1
tel. 0121.59.28.47

RIVOLI
Venezar Corso Susa 306
tel. 011.95.97.25.7

TORINO
Blu Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2

Centro Auto
Via Ala di Stura 00, tel. 011.22.51.71.1
Corso Ekinale 150; tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.73.15.1
Corso Trieste, 76 tel. 011.81.43.78
Strada Torino, 12 tel. 011.56.82.25.2
Tepcar Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bessi Corso Garibaldi, 109
tel. 011.45.51.01.5
Via G. Naderi, 14 tel. 011.49.63.44

Il Granturismo

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

Momenti di incontro e di dibattito con i più autorevoli scrittori italiani e sui grandi temi della letteratura

"Premio Letterario *Via Po*"
Cerimonia ufficiale di premiazione con intervento degli autori
Lunedì 19 febbraio, ore 15

"**Wilbur Smith**"
Incontro con il re dei Best Seller in occasione dell'anteprima mondiale del nuovo libro "Figli del Nilo"
(Longanesi)
Martedì 27 febbraio, ore 15

"Interviste 1999-2000"
(Bompiani)
***Alain Elkann** parla dei suoi incontri con i protagonisti del nostro tempo*
Lunedì 5 marzo, ore 15

"Le miserie 'd monsù Travet" di Vittorio Bersezio
Un classico del teatro in piemontese a cent'anni dalla morte dell'autore
A cura di Giovanni Tesio
Lunedì 12 marzo, ore 15

"Invito alla lettura: I grandi romanzi tra '800 e '900"
"I Malavoglia" di Giovanni Verga
A cura di Marziano Guglielminetti
Lunedì 19 marzo, ore 15

"Incantesimo"
(Rizzoli)
Riscatto, rinascita, ritorno alla serenità
Incontro con Maria Venturi
Lunedì 26 marzo, ore 15

"Agostino vescovo di Ippona"
La pace che il mondo non può dare
A cura di Italo Lana
Letture di Mario Brusa
Lunedì 2 aprile, ore 15

"La narrativa di genere: gialli e noir"
Lo sguardo del detective sul mondo che cambia
Incontro con Sandrone Dazieri, scrittore e responsabile Gialli Mondadori
Lunedì 9 aprile, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Tel. 0115718246 (orario di ufficio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 16,15

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

morosini
Via N. Fabrizi, ■
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TQ1 TQ2 PROV
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 6 febbraio del 1960 muore il costituente Albino Ottavio Stella che era nato in una famiglia contadina nel 1884. Fu tra i fondatori della democrazia cristiana e partecipò alla Resistenza. Venne arrestato e rinchiuso nell'albergo Nazionale. Nel '45 diviene presidente del Fronte rurale unitario e eletto alla Costituente. Sempre a Torino aveva fondato la sezione locale della Coldiretti e il periodico "Il coltivatore piemontese".

Il tempo

Situazione meteorologica generale controllata dall'alta pressione atlantica che favorisce un flusso di correnti tiepide ed umide da Ovest garanti di condizioni di bel tempo specie in montagna con foschie in pianura. Su Piemonte e Valle d'Aosta ancora bel tempo con annuvolamenti isolati sulla displuviale alpina. Foschie dense durante il giorno in pianura. Possibili isolate precipitazione sull'Appennino ligure di Ponente.

Quanto manca a...

Il 1° marzo (fra 23 giorni) si comincerà a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima talpa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

Continuano i cortei di protesta, oggi manifestano gli studenti di Ciriè e Chieri

«Bloccate il girotondo dei supplenti»

Una delegazione di ragazzi consegna in Provveditorato una serie di richieste

Maria Teresa [illegible]

Non accenna a fermarsi la protesta contro il «girotondo» dei supplenti nelle scuole torinesi. Stamane, gli studenti di Ciriè e di Lanzo si danno appuntamento in piazza Arbarello, da dove è prevista la partenza di un corteo alla volta del Provveditorato (corso Siccardi, via Cernaia, Porta Susa, corso Inghilterra, corso Duchessa Jolanda, piazza Bernini, corso Ferrucci, via Coazze). Alla manifestazione partecipano i docenti, precari e non, della CUB Scuola. Sempre stamane, protestano nel centro della cittadina, i ragazzi delle superiori di Chieri: troppe sostituzioni in un'epoca dell'anno scolastico in cui l'impostazione didattica è ormai consolidata.

Anche la giornata di ieri è stata segnata da alcune manifestazioni: un presidio in via Coazze degli studenti dell'alberghiero «Marro» di Carignano, ai quali si sono uniti gli allievi dello scientifico «Copernico». I ragazzi del «Majorana» hanno improvvisato un sit-in davanti alla loro scuola, in corso Tazzoli, proseguendo la giornata in assemblea permanente. Stamane replicheranno davanti al Provveditorato. Intanto, sono sul piede di guerra anche al «Segrè».

In via Coazze, ieri pomeriggio, si è tenuto l'annunciato incontro tra una delegazione dei licei «Cavour», «D'Azeglio», «Gobetti» e del professionale «Zerboni». Al vice provveditore Rosanna Pessano i dieci studenti hanno consegnato una lettera con una serie di richieste: «Posticipare a settembre l'entrata in vigore delle nuove nomine, riconfermando i precari in carica; raggiungere un compromesso con i docenti freschi di nomina, compensandoli dell'eventuale perdita del lavoro con un rimborso economico e lo stesso punteggio a cui avrebbero avuto diritto lavorando; rendere effettiva l'autonomia scolastica, permettendo ai presidi di gestire autonomamente il personale; fissare un incontro entro metà [illegible] i rappresentanti degli studenti, delle Istituzioni e dei docenti per trovare una soluzione rapida al disagio seguito alle nuove nomine». Gli studenti sollecitano anche la presentazione di un disegno di legge che impedisca la pubblicazione delle graduatorie oltre il 30 ottobre.

«Per sottolineare queste richieste e quelle relative al diritto allo studio, presentate in autunno, venerdì l'Unione degli Studenti promuove un corteo», dice Stefano Mosso, coordinatore dell'Uds torinese. E aggiunge: «Vogliamo affermare la centralità del ruolo degli studenti nei vari processi scolastici. E ribadire la richiesta di un tavolo per risolvere in fretta le situazioni più complesse».

Durante l'incontro di ieri, la dottoressa Pessano ha spiegato: «E' nostro intendimento far coincidere l'organico di previsione con l'organico di fatto in modo che le operazioni possano essere avviate in anticipo per nominare in tempi compatibili con l'inizio delle lezioni». Rispetto alle situazioni problematiche illustrate ieri, relative soprattutto a classi terminali: «Le verificheremo, senza escludere niente a priori. Noi comunque abbiamo lavorato con l'obiettivo di confermare il maggior numero possibile di docenti».

Un incontro urgente con il direttore scolastico regionale, Marina Bertiglia, è stato richiesto ieri da Cgil, Cisl, Uil e Snals. Alberto Articoli, segretario Cgil Scuola: «I ritardi spaventosi accumulati rendono oggi la questione davvero preoccupante sia per chi ha diritto alla formazione e alla continuità didattica sia per chi si trova in posizione utile per ottenere un lavoro. A ottobre sarebbe una cosa, a febbraio è mostruoso. Noi abbiamo fatto un accordo con il Provveditorato per ridurre al minimo il movimento. Ma se questo ha permesso la stabilità nell'80 dei casi alle elementari e materne, nelle medie e soprattutto alle superiori non si è andati oltre il 50 % per errori e rigidità nell'interpretazione delle norme». Cosimo Scarinzi (CUB SCuola): «Ritardi, inefficienze, e tagli all'organico stanno producendo ingiustizie a cascata e una concorrenza senza senso tra precari. Parecchi dei quali, tra l'altro, accettano condizioni più negative di quelle che potrebbero ottenere, proprio per non danneggiare gli studenti, abbandonandoli».

Si estende anche alle scuole della provincia la protesta degli studenti contro le decisioni del Provveditorato

«Tre scuole in quattro mesi»

Una precaria: spostamenti assurdi

intervista

Le storie, i percorsi professionali dei docenti precari si somigliano tutti. Anni sballottamenti di qua e di là, cui corrispondono altrettanti «inizi» per gli allievi: un professore, una nuova professoressa, che cominceranno mai dove l'ultimo o l'ultima ha lasciato. Che avranno lo stesso metodo e lo stesso metro nel giudicare.

Lucia Jacona, per esempio, supplente da quattro anni, pluriabilitata. Lei, contro i «misteri» della burocrazia, ha deciso di mollare. Farà ricorso contro le decisioni dell'amministrazione scolastica.

Come è andato fin qui il anno 2000/2001?

«Ho fatto quindici giorni al "Peano" per la sostituzione di un permesso matrimoniale, poi sono stata al "Berti" fine ottobre a pochi giorni fa sul posto un docente assegnato all'Irrsae. Ho lasciato una terza, una quarta e quinta».

E adesso?

«Adesso sono allo "Zerboni", professionale. Anche lì ho quinta. Tra pochissimi mesi si all'esame e io li ho conosciuti ieri. Sarà giusto prevedere che per stabilire un rapporto con una classe, per avviare il proprio metodo, sia necessario almeno mese? La V E linguistico che ho dovuto abbandonare ha perso me, di italiano e storia, la mia collega di latino. E forse perderanno storia dell'arte...».

Al "Berti" chi ha occupato posto?

«L'ha preso una collega con una buona posizione in graduatoria che ha lasciato una sostituzione per maternità, una nomina del preside. Il fatto è che non capiscono i criteri. Non si capisce perché e in base a che cosa uno viene riconfermato sul posto e un altro no. Tempo fa si prefigurato che i primi in graduatoria incarico annuale avrebbero preso i posti dei non aventi diritto, per cui chi in graduatoria permanente sarebbe rimasto al suo posto. Invece stato rimesso tutto in gioco».

Lei ha deciso di non lasciar perdere...

«Sto verificando con la Cgil se sia possibile un ricorso collettivo. Altrimenti, vedrò andare avanti sola. Mi pare giusto così». [m.t.m.]

«Dammi una sigaretta» e poi un pugno

Autista Atm aggredito da due giovani sul bus

Medicato alle Molinette e subito dimesso E' il sesto dipendente colpito da novembre

Salgono a sei gli autisti Atm picchiati durante il servizio negli ultimi tre mesi. A una settimana di distanza dall'ultimo episodio, ieri altro dipendente dell'azienda trasporti è finito all'ospedale. La vittima dell'ennesima aggressione si chiama Girolamo Tafuri ed era in servizio sulla linea 14 sbarrato. L'atto teppistico è avvenuto al capolinea di via Verga, nel quartiere Mirafiori Sud: l'uomo è stato assalito da due giovani ed ha ricevuto un forte pugno al volto, ma per fortuna è riuscito a scappare e a chiamare i carabinieri. Per precauzione è stato accompagnato al pronto soccorso delle Molinette, dove è stato medicato e gli è stata data una prognosi di qualche giorno.

Quando il pullman è arrivato in via Verga erano le 20 passate da pochi minuti. Un tragitto senza problemi, fino a quel punto. L'automezzo è partito da piazza Solferino ed aveva attraversato mezza città in direzione Sud. A bordo, come sempre, pendolari e studenti che ritornavano a casa. «Sono dall'autobus per fumare in attesa di ripartire per il centro - ha raccontato Tafuri - quando si avvicinati due giovani. Avranno avuto poco più di vent'anni e mi hanno chiesto una sigaretta. Lì per lì non mi sono insospettito, sembravano ragazzi normali. Gli ho dato una sigaretta, all'improvviso, senza motivo, hanno incominciato a spintonarmi. Ho provato a reagire e mi è arrivato un pugno in faccia».

Una fermata c'erano già alcune persone in attesa di prendere il pullman, ma quando Tafuri è stato aggredito nessuno ha mosso un dito per aiutarlo. Anzi, in pochi istanti il capolinea del 14 sbarrato è rimasto deserto. «A quel punto ho preferito allontanarmi - racconta l'autista - e quando sono stato a distanza di sicurezza ho subito avvertito i carabinieri». I militari sono arrivati qualche minuto più tardi, ma degli ignoti aggressori non c'era più traccia.

Girolamo Tafuri non avrebbe neppure voluto ricorrere alle cure mediche, ma per sicurezza è stato accompagnato alle Molinette. «Purtroppo siamo diventati facili bersagli per i teppisti - commenta sconsolato il pronto soccorso dell'ospedale - e forse non è neanche il caso di dare tanto risalto a queste aggressioni. Da quando se n'è parlato sui giornali gli assalti sono diventati ancora più frequenti...».

E dire che l'ultimo episodio risale solo a martedì scorso: Giovanni Pozzo, anni, autista dell'autobus è stato malmenato due extracomunitari. Lo hanno colpito con una spranga di ferro perché si era rifiutato di deviare il percorso per accompagnarli alle Gru. Le contusioni a braccia, gambe e collo lo hanno costretto a ri- dell'ospedale di Rivoli. «Ho paure a tornare a lavorare - aveva detto - L'azienda deve prendere provvedimenti. Deve capire che la corriamo troppi pericoli. Dovremmo essere in due, autista e bigliettaio. Se questa soluzione non va bene, allora ci diano il porto d'armi».

> «Non capisco perché mi abbiano picchiato. Mi spiace che nessuno dei passeggeri sia intervenuto in mia difesa»

Parole dure aveva usato anche Luigi Merigo 51 anni, te della linea 33, assalito vigilia di Natale da una banda ragazzi: «Un Natale non lo dimenticherò mai, più che posto di lavoro il nostro, sull'autobus, sembra un campo di battaglia». E sempre sulla linea 33 era stato picchiato, il 3 dicembre scorso, l'autista Vincenzo Gatta, 40 anni.

Un'emergenza che preoccupa anche i vertici dell'Atm, che hanno annunciato il potenziamento telecamere sugli autobus alle fermate. «Con polizia e carabinieri stiamo organizzando un autodifesa per i dipendenti», spiegano dagli uffici della direzione.

MUSSO FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, 226 - TORINO
Tel. 011.773.16.51 www.mussofinanziaria.it
OLTRE 18.000 CLIENTI CI HANNO DATO LA LORO FIDUCIA
PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO - SPESE
ALCUNI REALI*

	60 MESI	84 MESI	120 MESI
£	244.000	194.000	155.000
£ 15.000.000			233.000
£			310.000
£	599.000	479.000	385.000

Possibili rimborsi anticipati senza o con abbuono degli interessi non maturati
FINANZIAMO ANCHE:
FIRMA UNICA ANCHE SE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O CON PIGNORAMENTO
CON CESSIONE O ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON SERVE LA MOTIVAZIONE
SOLUZIONI PER DIPENDENTI STATALI
*CTI, importi indicati corrispondono ad una cessione dipendente di cui pubblica, di 30 anni con 10 anni di servizio. TAN 6,5% - Tasso del 14,05 al 15,59 al 20,86 PD. Legge 154/98 sono disponibili presso le ns sedi i modelli ai [illegible]
MUSSO FINANZIARIA
È un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

E' DI [illegible] PROTAGONISTA DEL PROGRAMMA TV VITA [illegible]

Dalla falegnameria a «Survivor»

FEDELE patto di silenzio che Mediaset ha fatto sottoscrivere a tutti i concorrenti, lei tace, e pure la famiglia ripete «ci spiace, dobbiamo star zitti». Ma a Bardonecchia non si parla che della simpatia di Agnese e delle sue abilità di falegname, capacità che devono esserle preziose per sopravvivere sulle isole dell'arcipelago panamense di «Bocas del Toro».

Il cognome Baesso, ha 31 anni, ed 16 concorrenti di «Survivor», il «real show» onda pochi giorni Italia che si basa sulla progressiva eliminazione dei partecipanti, impegnati in giochi che aggiudicano beni utili alla sopravvivenza sull'isola. «patto del silenzio» è necessario a tener viva la suspense intorno alla trasmissione: tutto è stato registrato nelle scorse settimane, e i novelli Robinson Crusoe già sanno chi sarà eliminato.

Il gioco sulla «vita naufraghi», che promette di bissare il successo del «Grande Fratello» e che ha avuto ascolti-record negli

Agnese Baesso ha 31

Usa (dove 40 milioni di spettatori hanno assistito alla finale), andrà in onda da martedì 13, e si snoderà in una serie puntate a tema, dedicate ad esempio alla fame, la sete, il fuoco, la leadership, la costruzione di un villaggio, e così via.

Agnese Baesso, laureata in Scienze politiche, vive con i genitori e la sorella Nicole. Lavora con il babbo Giacinto, cui falegnameria i pregiati mobili esposti nella vetrina del di famiglia, in via dall, tra quadri e tappeti. «E' persona simpatica, estroversa», dice di lei Debora Lelli, che tempo fa divideva con Agnese un appartamento in corso Agnelli.

Come se fa caverà, spiata dalle telecamere nascoste, catapultata dall'altra parte del mondo tra animali velenosi, rischi di malattie, necessità procurarsi il cibo e difendersi dalle congiure degli altri concorrenti? Se il rischio del «Grande Fratello» era quello della claustrofobia, del crollo psicologico, e del voyeurismo degli spettatori, qui sarà messa alla prova anche la resistenza fisica, la necessità registere ai guai che possono presentarsi vivendo all'aperto. Ma a Bardonecchia, dove già sono tutti pronti a fare il tifo, nessuno ha dubbi. «Sarà bravissima. Il mezzo miliardo destinato al vincitore, arriverà in Val di Susa.

MOBILI
CASA DELLA ROSATI
G. LEOPARDI, - COLLEGNO (TO)
Tel. 011.411.80.16
OFFERTA PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DI UN ALLOGGIO COMPOSTO DA:
- 1 CUCINA TA M.3,15
- 1 CAMERA
- 1 PARETE
- 1 DIVANO 3 POSTI SFODERABILE
L. 7.700.000
COMPRESO IVA TRASPORTO E MONTAGGIO
Orario 9.30/12.30 - 15.30/19.30 chiuso

TRA AMMINISTRATIVE E POLITICHE

PANNELLA: VIALE SINDACO

Marco Pannella lancia la candidatura del verde Silvio Viale, a sindaco. «Sarei felicissimo - ha detto ieri a Radio radicale - di proporlo e di fare comizi per lui sotto la Mole». Viale, «onorato» dell'invito, non si pronuncia. Si dice soddisfatto, «perché un leader nazionale ha interrotto le censure del centro-sinistra sul Torino».

DOMANI TREMILA RUTELLI

Francesco Rutelli, candidato premier per l'Ulivo, ritorna sotto la Mole. Domani alle 18,30 interverrà al convegno «Liberal democratici: l'Italia in Europa» che si svolge in via Nino Costa 8. Poi una Cambio con rappresentanti del mondo economico. Giovedì mattina Rutelli incontrerà il filosofo Norberto Bobbio

«Un miliardo ai nomadi», è scontro

Lega e An attaccano Forza Italia in Regione

Maurizio Tropeano

Gli zingari fanno io fibrillazione la maggioranza di centrodestra che governa la Regione. La Lega Nord ha infatti presentato 126 emendamenti al bilancio di previsione del 2001 e minaccia di predisporne altre migliaia per bloccare uno stanziamento di 1 miliardo di lire che l'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto (Forza Italia), ha fatto mettere nella Finanziaria per permettere ai comuni di Asti, Biella, Torino (per lo spostamento del campo di strada dell'Arrivore) e al Consorzio Monviso Solidale, di rendere alcuni campi nomadi compatibili con le norme igienico-sanitarie. Anche Alleanza Nazionale è pronta a sostenere le posizione degli uomini di Bossi.

E' la prima volta che in Consiglio regionale gruppo di maggioranza ostruzionismo. Spiega il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «I 126 emendamenti solo l'inizio. La Giunta ha quintuplicato gli stanziamenti a favore della popolazione zingara. Questo è inammissibile». Aggiunge: «Non è pensabile regalare un miliardo agli zingari in un momento in cui si annunciano tagli alla sanità e alla cultura, aumento della tassazione, pensioni da . E' assurdo che Ghigo eletto dalla Casa delle Libertà autorizzi comportamenti politici di sinistra». Non basta. Brigandì parla di «svista parte della Giunta»: «Questo stanziamento è in aperto contrasto con il programma politico su cui si basa l'alleanza il Polo e la Lega Nord. Il nostro movimento, peraltro, ha il compito di tutelare non gli zingari, ma i cittadini piemontesi che l'hanno votato».

I due gruppi pronti fare ostruzionismo L'assessore: «La nostra scelta è per la civiltà»

L'assessore Cotto, invece, difende provvedimento: «Da parte nostra non c'è nessuna incentivazione al nomadismo. Applichiamo semplicemente una legge regionale esistente. Gli enti locali ci sottopongono progetti per migliorare le condizioni igienico-sanitarie di alcuni campi nomadi anche fronte interventi parte dell'autorità giudiziaria, soprattutto del Tribunale dei Minori. Era un nostro preciso dovere rispondere in modo positivo». Cotto è intenzionata a tenere duro: «Ci sono le richieste degli enti locali. Le sollecitazioni dei giudici sui minori. Rendere più condizioni campi di sosta vuol dire certo rinunciare ad posizione decisa tema di immigrazione clandestina».

Resta ferma anche posizione della Lega. Ancora Brigandì: «Quei soldi siano destinati a rimborsare i cittadini piemontesi vittime dei reati commessi dagli zingari. I nostri emendamenti confermati. Ai nomadi non deve andare neanche lira». Cotto chiede un confronto politico tra i capigruppo del centro-destra: Brigandì non si sottrae e si dice convinto che la Giunta rimedierà alla svista. Noi abbiamo fatto il nostro dovere di vigilare. Diamo quindi il nostro apporto, vigilando sull'operato della Giunta che, oberata, può correre il rischio di prendere gli stessi provvedimenti che, in Comune, presi da Castellani. Solo così facendo, la Lega avrà il suo spazio politico in quanto è e resterà all'interno dell'alleanza la garanzia per il cambiamento». E la posizione della Lega non è isolata. Anzi. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, chiede «all'assessore di ripristinare il finanziamento minimo. La Regione non può finanziare centri di illegalità come i due campi nomadi del comune di Torino. In caso contrario ai 126 emendamenti della Lega se ne aggiungeranno 127 di An».

Parte dei dovrebbero servire spostamento del campo di strada Arrivore

I TEMI DELL'INTEGRAZIONE E DEL RECIPROCO RISPETTO AL CENTRO DI DUE CONVEGNI

Cinquecento bambini di strada

Padre condannato in Tribunale Mandava il figlio a mendicare

Graziana Calcagno

Nelle vie di Torino si aggirano più di «ragazzi di strada». Sono quasi tutti magrebini, non hanno padre né madre, sono totalmente sprovvisti di documenti identità e campano di espedienti e piccoli reati.

Il fenomeno dei bambini extracomunitari che chiedono l'elemosina, vendono cianfrusaglie e talvolta spacciano droga è fortemente cresciuto negli ultimi cinque anni, tanto da diventare un vero problema sociale. I piccoli accattoni guadagnano in media 150 mila lire al giorno: i loro sfruttatori (quasi sempre parenti o amici di famiglia) di solito si fanno consegnare il 90 per cento dell'incasso.

Di recente Procura di Torino è riuscita ottenere la prima condanna di due adulti marocchini, accusati di maltrattamenti nei confronti di minore perché obbligavano il ragazzino ad elemosinare in strada. La notizia è venuta a galla nel del convegno «I minori stranieri in Italia», organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il centro Feirosa l'Arcidiocesi di Torino.

Un problema, quello dei piccoli stranieri famiglia, che è al tempo stesso sociale e penale. Secondo i dati forniti dal commissario Roberta Lograno, dell'ufficio stranieri della Questura, nel 2000 i minori arrestati sono stati 133, poco più della metà per spaccio droga e il resto per reati contro il patrimonio (furti e rapine).

Sempre lo scorso anno la polizia ha indagato piede libero 450 extracomunitari ma 18 anni, alcuni per spaccio di stupefacenti, centinaio per furti rapine oltre 250 per false generalità di documenti. Dalle statistiche dell'ufficio stranieri risulta che spaccio di droga è prevalente nei magrebini, mentre furti e borseggi sono appannaggio dei romeni.

«La devianza minorile sta intensificando soprattutto nelle urbane - hanno spiegato gli assessori regionali Mariangela Cotto (Politiche sociali) e Giovanni Carlo Laratore (Polizie Locali) - e coinvolge in maggioranza immigrati provenienti dal Nordafrica». Per questo motivo Regione alcuni mesi ha avviato un corso di lingua araba per aiutare gli agenti delle polizie municipali a far fronte alle nuove esigenze.

Per Graziana Calcagno, procuratore presso il Tribunale dei Minori, nell'area torinese esistono in effetti dell di delinquenza minorile, nel complesso il quadro non è allarmante: «Negli Anni 70 la situazione senza dubbio peggiore. I reati compiuti erano mediamente più gravi, c'erano molte rapine, e nel carcere minorile Ferrante Aporti erano rinchiusi fra 70 e 80 ragazzi. Ora non sono mai più di 20, quasi tutti magrebini fissa dimora per i quali non è possibile applicare pene alternative». [g. bal.]

«Religioni, convivenza possibile»

L'appello del senatore Manconi «Universali i diritti dei popoli»

Luigi Manconi

Ruota intorno alla certezza che «La convivenza tra culture e religioni diverse è possibile» l'appello promosso dal senatore Luigi Manconi, firmato dai massimi esponenti delle diverse fedi religiose e presentato ieri al Centro Teologico di corso Stati Uniti, in un incontro promosso dalle riviste Riforma, Confronti e Keillah. «A nulla serve, a fronte delle difficoltà, - vi si legge - chiudere i confini. La via maestra è l'affermazione dei diritti universali della persona, cui si accompagnano altrettanti doveri».

«Vogliamo indicare un metodo - ha detto Manconi - per superare pacificamente i contrasti: l'Italia è abituata pensarsi monoculturale e monoreligiosa, è fatica a sentirsi formata da popoli diversi. è indispensabile, e possibile, trovare mediazioni anche sui punti di conflitto etico-giuridico». Il documento è stato sottoscritto da cattolici, ebrei, buddisti, induisti, valdesi ed islamici, oltre che docenti universitari e personalità di diversa provenienza, monsignor Bettazzi, Enzo Bianchi don Ciotti, Rita Levi Montalcini, Tahar Ben Jelloun, Sergio Cofferati, Giuliano Amato e Francesco Cossiga. Si sottolinea che agli stranieri garantiti i diritti universali della persona, come quelli al e alla pratica religiosa, ma distinguere ciò che è accettabile, ancorché diverso, e ciò che lo è», come poligamia, o «pratiche che attentano alla libertà e la dignità della persona, come le mutilazioni sessuali femminili».

«L'educazione - ha detto monsignor Oreste Favaro, alla tavola rotonda moderata dal teologo gesuita Eugenio Costa - dovrebbe contribuire a limitare differenze necessarie, e disponibilità a perdere qualcosa, ma senza intaccare la coscienza religiosa». «La realtà italiana è ormai un mosaico - ha aggiunto Mariangela Falà, presidente dell'Unione buddhista - ma alcune religioni delle minoranze sono di serie b». «Tutti siamo tolleranti a parole - ha detto Franco de Maria, presidente dell'Unione induista -: il problema è tradurre questi concetti nella concretezza». Giuseppe Platone, pastore valdese, ha sottolineato il rischio che «scrollato il comunismo, inventi altro nemico, l'Islam, Cristo spinge ad amare il nemico». «Difendere la cultura delle minoranze- ha detto Silvio Ortona, del Gruppo studi ebraici - non significa far loro un favore, ma aggiungere ricchezza alla propria cultura». A chi, pubblico, ha detto che i reati commessi dagli stranieri fanno a pugni con la tolleranza, Manconi ha risposto che «I crimini puniti, non letti in chiave etnica. Un delitto un crimine, e basta».

I redditi dei politici

Raffaele Costa il più ricco in Sala rossa

E' l'assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale il consigliere regionale che dichiara il reddito più elevato. Con milioni 622 mila lire Gilberto Pichetto (Forza Italia) precede collega di partito di Giunta, Ettore Racchelli. Il responsabile del Turismo dichiara oltre milioni di lire. Il consigliere comunale più ricco è Raffaele Costa. L'ex ministro parlamentare europeo azzurro dichiara 397 milioni e rotti. Dopo di lui ecco il capogruppo del partito popolare, Giovanni Porcellana con 236 milioni e il parlamentare leghista, Mario Borghezio, con milioni lire.

La Regione Piemonte Comune di Torino hanno pubblica ieri, così come prescrive la legge, la situazione patrimoniale degli eletti nelle rispettive assemblee relativa alla dichiarazione dei redditi del 1999. La prima ha pubblicato un supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale; il secondo ha diffuso un comunicato stampa di due pagine.

Raffaele Costa

Spulciando tra le pagine del Bur si nota come consigliere regionale più «povero» sia Carmelo Palma che non arriva a 21 milioni lordi. Lo precedono di circa milioni il collega del partito radicale, Bruno Mellano e il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota (Lega Nord). Poco più alti i redditi del socialista Domenico Mercurio (34 milioni) e del capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo (quasi milioni).

In Sala Rossa il più «povero» è Michele Coppola (Forza Italia), che sfiora milioni. Poi Paolo Chiavarino che supera di poco i 31 milioni. A metà l'avvocato azzurro Pier Giorgio Patriarca che dice di aver avuto, nell'anno appena trascorso, introiti per milioni mila lire.

Il sindaco di Torino, Valentino Castellani dichiara reddito lordo 142 milioni di lire. Due assessori comunali guadagnano più di lui: Ugo Perone (177 milioni) e Franco Corsico (153 milioni). Il vicesindaco, Domenico Carpanini, supera poco i 106 milioni. Il presidente dalla Giunta regionale, Enzo Ghigo, dichiara quasi 229 milioni di lire. Rispetto al Presidente, come abbiamo visto, più ricca la dichiarazione dei redditi di due suoi assessori. Supera Ghigo anche Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale e attualmente capogruppo Cdu che sfiora i 275 milioni. Il vice di Ghigo, William Casoni, dichiara 219 milioni e 999 mila lire. Non presenta dichiarazione dei redditi perché socio coadiuvante di un'azienda il consigliere regionale del gruppo Insieme per Di Pietro, Alessandro Di Benedetto. [m.tr.]

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
SALDI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Specchio dei tempi

«Bambini a piedi se lo scuolabus si guasta» - «Chiedono un parcheggio i dializzati del Mauriziano» - «L'Onpi è stata liquidata, ma i contributi no: finiscono alle Regioni» - «Basterebbe usare i cestini»

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di un bambino che frequenta la Scuola Elementare di Givoletto che per coprire il tragitto da casa la scuola viceversa utilizza lo scuolabus. Il costo di tale servizio è di 168.000 lire da all'amministrazione comunale. Non conosciamo la normativa in merito alla gestione detto servizio e siamo certi che la nostra amministrazione non sia in alcun modo inadempiente, ciononostante nostro buon senso ci porterebbe a credere - o meglio a sperare - che nel fermo dello scuolabus per manutenzione il servizio debba essere comunque garantito altri mezzi sostitutivi.

«Non ci riferiamo ovviamente al guasto imprevisto, che in quanto tale dovrà essere gestito con comprensione e buona volontà da parte di tutti, ma ci pare che, di fronte ad una previsione di necessità di fermo del mezzo per più giorni (al momento due volte in due mesi), e tenuto conto che per alcuni alunni la scuola dista anche più di un paio di km dalla propria abitazione, l'amministrazione comunale (o chi per essa) possa veramente adoperare per risoluzione problema, obbligare i genitori fare, all'ultimo minuto, il giro di telefonate per chiedere il favore ad altri di portare il proprio figlio a scuola e riportarle a casa. O forse questo non rientra nella tanto auspicata da ti "Collaborazione tra scuola e Enti locali"?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a nome un gruppo di dializzati dell'ospedale Mauriziano. Desidereremmo usufruire del trasporto proprio per andare e tornare dalla dialisi, ci viene negato il contrassegno per gli invalidi civili in quanto nonostante le invalidità riconosciute siano alte, non siamo né non vedenti né impossibilitati a camminare, questo quanto ci è stato risposto in via Garibaldi 23 all'ufficio in cui si va a richiedere l'accertamento medico legale.

«Il problema del posteggio al Mauriziano veramente notevole, e soprattutto ci sembra giusto dover pagare sosta in zona blu, tre volte alla settimana per il tempo di dialisi che oscilla tra le tre e quattro ore e mezzo.

«Nel mio caso specifico sono anche più ore in quanto accompagno la mia mamma di quasi 83 anni in dialisi in turno diverso pur camminando ha problemi muoversi in ambiente esterno. La nostra domanda riguarderebbe un permesso limitato anche alla sola zona del Mauriziano, ma che ci permetta di posteggiare nelle immediate vicinanze. Riteniamo inoltre che il gestirsi in modo autonomo sino a che possibile, riduca i costi di movimentazione delle ambulanze per tale servizio».

Segue la firma

Il direttore dell'Inps ci scrive:

«Rispondo al lettore Ettore Bertarelli, il quale chiedeva chiarimenti su trattenuta venti lire dalla sua pensione a favore dell'ex Onpi. Il decreto legge 18 agosto 1978 ha previsto la soppressione e la liquidazione dell'Onpima non anche la zione della relativa contribuzione. L'art. 1-sexies della legge n. 641, ha infatti stabilito, al 2° comma, che le entrate dell'Onpi fossero ripartite fra regioni proporzione al numero dei pensionati Inps residenti, al 1977, nelle stesse e destinate ai Comuni, singoli o associati. Il 3° comma dello articolo ha altresì previsto che, fino all'entrata vigore delle leggi regionali per il riordino delle materie trasferite, tali entrate restassero destinate all'esistem agli anziani. Inoltre, espressa previsione dell'art. 1-duodecies della legge n. 641, i fondi riscossi dall'Inps e già destinati all'Onpi vengono trasferiti ministero del Tesoro, ai fini della ripartizione trimestrale tra le regioni».

Battista Celoria

Un lettore ci scrive:

«Domenica febbraio sono andato in centro a far due passi di buon mattino, come non avveniva da tempo. Lo spettacolo è stato disgustoso. Sotto portici di piazza Castello e nelle vie limitrofe distesa di cartacce, di sigaretta, deiezioni di cani e cocci di bottiglie di birra. Ho deciso così di andarmene ed appena uscito dai portici ho osservato un automobilista che vuotava il portacenere dell'auto sull'asfalto. Sarebbe fin troppo facile a questo punto, prendersela con l'operato dell'Amiat quando in realtà dobbiamo questo vergognoso spettacolo alla maleducazione di certi "torinesi". Chissà se a casa loro questi signori vuotano i portacenere, gettano carta peggio, sputano sul pavimento? E' così difficile usare i cestini per i rifiuti?».

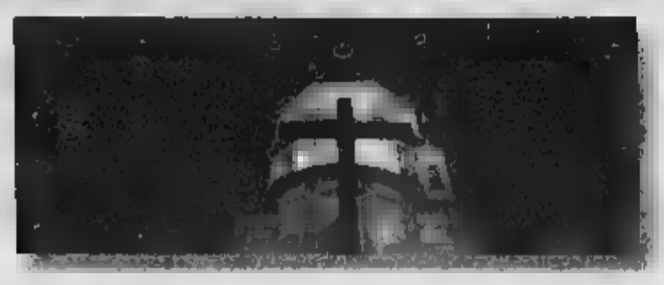
Roberto Fiori

specchiotempi@lastampa.it

CON I NUOVI CANTIERI APERTI

«TAMAGOTCHI» RICARICABILE

Presto l'Atm sostituirà gli attuali «tamagotchi» della sosta modelli ricaricabili. «Stiamo studiando un nuovo tipo apparecchio che rimpiazzerà le vecchie macchinette "usa-e-getta" - spiega Piero Craveri responsabile divisione Parcheggi - e si ricaricherà presso i parcometri cittadini»



MONTE DEI CAPPUCCINI

Da qualche giorno la luce blu di Rebecca Horn non trasforma più Il Monte dei Cappuccini (nella foto) in uno scorcio fiabesco. Segno che la protesta del direttore del Museo della Montagna («deturpa la piazza») è andata a buon fine. Per rivedere i «Piccoli spiriti blu» in azione bisognerà attendere Natale

Piazza Vittorio a rischio di ingorgo

Lunedì l'Atm comincerà a sostituire i binari

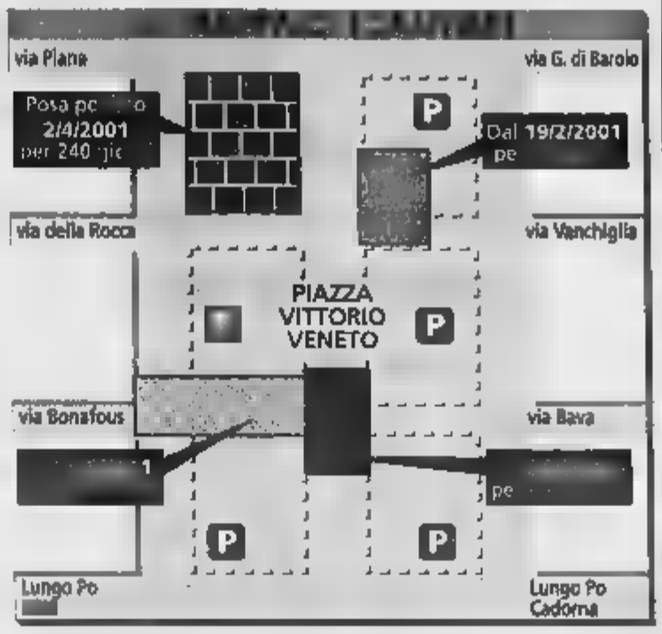
Emanuela Minucci

Lunedì prossimo partirà il grande cantiere di pi Vittorio: o meglio, avrà inizio la lunga fase di lavori in corso (e tutt'altro che trascurabili disagi per il traffico) che si concluderanno prima del 2002.

I primi intervenire in quest'area saranno gli uomini dell'Atm che in ben tre punti della piazza sostituiranno i binari del tram ampliandone il raggio curvatura. Il cantiere-apripista nascerà a ridosso della prima «isola» nei pressi di via Vanchiglia e durerà 21 giorni a partire dalla prossima settimana (anche se i lavori veri e propri cominceranno il 19 febbraio e si concluderanno all'inizio di marzo, l'area verrà transennata già prossimo lunedì). Poi, il 4 marzo, sarà la volta dell'incrocio fra via Bonafous e piazza Vittorio: l'intervento durerà quattro settimane, poi (e qui le code di auto saranno inevitabili) sulla carreggiata centrale della piazza. Quest'ultima fase, fra le più delicate per la ricaduta sulla viabilità, durerà un mese intero, dal 26 marzo al 26 aprile.

«Abbiamo cercato di attuare tutti questi interventi - ha spiegato ieri il direttore del settore Viabilità Biagio Burdizzo - senza chiudere al traffico via. Il risultato è che i cantieri procederanno grazie soltanto ad alcune "parzializzazioni" delle carreggiate. E' evidente che qualche rallentamento ci sarà, ma speriamo sia ridotto. Inoltre abbiamo intenzione di informare a fondo i cittadini attraverso una campagna puntuale sugli scavi».

E l'attesa sostituzione dello sterrato con il porfido quando partirà? «Cominceremo il 2 aprile con l'isola confinante via della Rocca - anticipa l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - Il i lavori saranno abbastanza lunghi: dureranno infatti 240 giorni». Contestualmente (la data precisa in questo caso non c'è ancora) partiranno i lavori per la ripavimentazione dell'isola di fronte, quella confinante con via Vanchiglia. Per la zona centrale della piazza invece, bisognerà attendere l'inizio degli per il parcheggio sotterraneo, la cui ipotesi di fattibilità, è stata approvata dalla giunta giorni scorsi. «L'ipotesi del parcheggio sotterraneo è molto concreta - spiega Corsico - e nulla osta alla realizzazione. E' evidente però, che i lavori non possono partire prima delle elezioni e quindi se ne dovrà occupare la prossima amministrazione, di qualunque colore politico essa sarà». Intanto c'è da registrare che i lavori per la realizzazione del maxi-parcheggio di piazzale Valdo Fusi non sono ancora partiti: «E' questione di giorni - spiega all'Atm - perchè ditta cui è stato appaltato il cantiere è ancora impegnata nella ricerca di uffici liberi da affittare sulla piazza. Entro la settimana, però, è sicuro che si partirà».



Due farmacisti erano accusati di somministrazione pericolosa di farmaci ai malati

Cura Di Bella, salta il processo

«Per un errore, analisi inutilizzabili»

Assolti per inutilizzabilità delle prove. Colpo di scena all'ultimo processo torinese sulla «cura Di Bella»: i carabinieri dei Nas non avevano depositato nella cancelleria dell'allora Procura circondariale un rapporto su alcuni campioni di «preparati galenici» prelevati in due farmacie cui si rivolgevano i parenti dei malati torinesi desiderosi di la prescrizioni del fisiologo modenese. I campioni furono inviati direttamente, per via amministrativa, all'Istituto Superiore di Sanità per le analisi. E non ci fu di conseguenza alcun avviso agli indagati perché nominassero eventualmente propri consulenti tecnici in grado di seguire le analisi. Come la legge prescrive. «E' stato leso un diritto della difesa» ha sentenziato il giudice Giampaolo Peyron. «Quegli esami di laboratorio irripetibili» ha dopo aver ascoltato il consulente tecnico dell'accusa sul punto. Dichiarando inutilizzabili i risultati delle analisi, il magistrato ha virtualmente chiuso il dibattimento. Il pm sceso in udienza, Marina Nuccio, ha dovuto prenderne atto, dopo aver tentato di difendere d'incontrastabile fatto storico per cui i referti danno ragione all'accusa». Inevitabile «Assolti perché il fatto non sussiste».

QUATTRO PER I BABY ATLETI

Dall'Africa i baby-calciatori venivano attirati a Torino per scamparla alla fame e sperare di portare un po' fortuna a casa. Dal Giappone e Australia altro giro: in quei paesi venivano distribuiti dépliant su Torino («città bellissima e ospitale») e le famiglie pagavano di tasca loro anche 4 milioni al mese per iscrivere i figli alle scuole calcio torinesi. Fra il 1996 e il '98 sono approdati a Torino decine di minori soli, alcuni fra i 10 e i 14 anni, e il permesso di soggiorno. Il procuratore aggiunto Guariniello ha indagato 4 torinesi per violazione della legge sull'immigrazione. Alcuni ruotano attorno alla precedente gestione del Torino Calcio.

Il medico modenese Luigi Di Bella

I farmacisti Demetrio Modafferi (via Italia 18, Settimo Torinese) e Giuseppa Riccardi (con esercizio nella centrale via XX settembre, al numero civico 87) erano imputati di frode in commercio e di somministrazione in modo pericoloso di medicinali. In particolare, la seconda anche di non aver rispettato il protocollo della di Bella» nel confezionare i relativi preparati galenici. Accuse gravi per i due professionisti citati a giudizio dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sin dall'ottobre 1998.

Ieri, all'apertura del processo, il colpo di scena. Chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato sulle sole prove agli atti, l'avvocato Aldo Perla ha sollevato la decisiva eccezione sull'inutilizzabilità dei risultati delle analisi. Il collega Luigi Tartaglino ha rilanciato: «Non c'è spazio per altro». Il pm, consapevole della voragine procedurale appena aperta, ha tentato di salvare il salvabile cercando di aggirare l'ostacolo e chiedendo la deposizione dell'analista. «Sarebbe un espediente processuale», l'ha stoppata il giudice. Così non si è entrati nel merito: appurato irritualmente che le confezioni di «Melatonina Coniugata» e di «Soluzione Retinoidi» differivano per «qualità e quantità» dal «protocollo Di Bella», si sarebbe dovuto accertare se e quanto gravi erano stati gli errori compiuti dai farmacisti. A prescindere dall'efficacia della terapia. Altra storia, anche giudiziaria.

Consiglio comunale

Sull'assistenza manca il numero legale

Giuseppe Sangiorgio

In Consiglio comunale, poco prim: delle 20, sul primo emendamento in discussione, è nuovamente mancato il numero legale. Così, per completare la discussione sulla delibera quadro dell'Assistenza agli strati più poveri della popolazione, l'assemblea della Sala Rossa si è dovuta riunire ancora alle 22. Ma non è finita. Perché, di fronte ai circa 100 emendamenti rimasti (nella maggior parte presentati da Rc) e all'ostruzionismo portato avanti dal verde Silvio Viale, del problema si discuterà e, forse, la prossima settimana. Sta di fatto che le regole per razionalizzare in un solo documento gli aiuti alle fasce meno abbienti della città bloccano i lavori municipali ormai sei sedute.

Di che cosa si tratta? «Di riordinare - spiega l'assessore Stefano Lepri - materia, l'assistenza economica, particolarmente intricata, soprattutto per il numero di delibere (quindicina) che si sono susseguite nel tempo e che ora saranno contenute in un solo documento di 20 pagine». servizi - precisa l'amministratore - bensì aiuti in denaro ad integrazione dei redditi ai più poveri. Il cavallo di battaglia della contestazione - Viale e Rc, appoggiati dal centro-destra - punta sull'articolo che eroga sostegni alle donne incinte. Assegno che la giunta darebbe dopo il quarto mese del concepimento e che gli oppositori chiedono parta sin dal primo giorno. Lepri lancia un appello, ricordando a tutti l'importanza della delibera ed osservando che il capitolo per le donne povere in maternità (le quali, in quanto disagiate o senza lavoro, sono già assistite dal Comune) assorbe al 400 milioni su un totale di 35 miliardi.

In precedenza l'assemblea, ha discusso un'interpellanza presentata dal capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, sugli opuscoli che il Comune sta spedendo alle famiglie per informarle sui servizi erogati, il primo proprio sull'assistenza. Polemica, al grido «è propaganda», sollevata domenica pure dal candidato sindaco del Polo, Roberto Rosso. dalla risposta del sindaco («Ci mancherebbe che non informassimo la città di quanto stiamo facendo, anche se in campagna elettorale diventa tutto più delicato») è emerso che per il progetto dal Comune di Venezia, come vice di Anna Martina, arriverà Adriano Da Re, che fu «comunicatore» della città lagunare ai tempi Cacciari sindaco.

La rassegna «Vetis 2001» si svolgerà dal 28 al 30 marzo insieme Automotor

In vetrina la componentistica dell'auto

Al Lingotto le imprese incontreranno i fornitori

Alessandro Mondo

Cinquanta compratori provenienti da Europa, Stati Uniti e Messico ospitati per tre giorni (dal 28 al 30 marzo) sotto le volte di Lingotto Fiere nell'ambito della quarta edizione di «Vetis 2001», fra le gne più promettenti del calendario del centro congressi torinese.

Presentata ieri fra i superbi stucchi del settecentesco Palazzo Birago - in via Carlo Alberto -, da Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo e alle Fiere, Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, e Adriano Massone, direttore dell'Istituto per commercio l'Estero (Ice), la manifestazione rappresenta l'occasione più rilevante per le imprese dell componentistica auto piemontesi e italiane. Sarà infatti al Lingotto che i maggiori sistemisti internazionali dell'«automotive», dalla Bosch alla Honda, incontreranno le imprese del settore. Il tutto in coincidenza con la nuova edizione di «Automotor» (480 gli espositori nel '99), caratterizzata da un'offerta prodotti differenziata grado di soddisfare il palato fine degli «addetti ai lavori»: come «Autoleathers» o «Automotor-gas», anteprime assolute.

«Vetis 2001» - progetto della Camera di commercio torinese organizzato quest'anno con la Regione Piemonte, l'Ice la Regione Valle d'Aosta -, è aperto a tutte le imprese del Piemonte e della «Vallée» operanti in qualità di fornitori nei settori di progettazione, impiantistica, attrezzature di produzione, subfornitura auto, componentistica autoveicolare, interni auto, logistica . I numeri di un sono già racchiusi nel '99: 60 marchi per un totale di 108 responsabili acquisti di diversi paesi, 239 fornitori che hanno dato vita ad oltre 2 mila incontri (circa dodici per ogni fornitore). La particolarità del fortunato salone è infatti quella di rappresentare una vera e propria «borsa» della domanda dove - ribaltando la formula tradizionale - il compratore che, sulla base delle proprie esigenze, accoglie in appositi uffici i potenziali nuovi fornitori secondo un'agenda di incontri prestabiliti.

Opportunità importante per un re che, ha ricordato Pichetto, pur nelle difficoltà del mercato internazionale sta reggendo la s in termini di volumi e produttività. Basti sapere che in Piemonte le aziende operanti prevalentemente in base a rapporti di subfornitura auto sono almeno mila, con più di 70 mila addetti e un giro di affari di 6 mila 300 miliardi.

Nel reparto Carrozzerie

Sciopero di due ore per ogni turno Fiat

Dopo la decisione della Fiat di non rinnovare i contratti a termine a 150 giovani delle Carrozzerie di Mirafiori (venerdì c'erano stati scioperi e anche ieri Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno proclamato due ore di sciopero per turno, che, secondo il sindacato, ha avuto un'adesione totale. Per l'azienda l'adesione è stata del 24% al primo turno e del 29 al secondo. I lavoratori sono usciti dai cancelli per incontrare i giovani e nel pomeriggio c'è stata una manifestazione alla porta 5 alla quale hanno partecipato, secondo il sindacato, 3 mila lavoratori. Le Rsu unitarie delle Carrozzerie hanno chiesto un incontro urgente alla per definire «un piano per le assunzioni» dei 150 giovani e annunciato che «senza una risposta positiva continueranno gli scioperi»; intanto ogni giorno sarà un presidio alla porta 2. L'azienda ribadisce che venerdì era già stato raggiunto un accordo con le Rsu per l'eventuale riassunzione dei giovani in caso di necessità.

dal 7/2 al 3/3
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
VIA DI NANNI 33 -
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT.

è uscita la nuova
Guida alle vacanze
2001
per riceverla gratuitamente:
> fax +39 0547 675 192
> Call Center 199 11 77 88
> e-mail home@adriacoast.com
costa adriatica
ci trovi il: 8/9/10 febbraio
a Torino all'ipermercato Le Gru
C'è di più.

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
SABRINA MORI
dal 5 al
ROSSANA DOLL
il 6 - 7 - 8 febbraio
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
Camerana, 11 - Torino - Tel.

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho al funerale...».
Dal 1999 si può scegliere quale/i impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE FUNEBRI
tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

The Bridge Institute

THE BRIDGE INSTITUTE, scuola di lingue nel cuore di Rivoli dal 1984, organizza come ogni anno corsi a tutti i livelli di inglese, tedesco, francese, spagnolo e italiano per stranieri. La scelta è fra corsi individuali, semi-individuali o piccoli gruppi. Le lezioni si svolgono al mattino, pomeriggio e sera, in classe con insegnante madrelingua; il nostro metodo dà largo spazio alla comunicazione e ha la particolarità di offrire lezioni in cui l'uso di computer o video è possibile, ma al di fuori della lezione che si svolge tutta dal vivo dal primo all'ultimo minuto! Gli studenti possono prendere in stito gratuito i più di 70 film in lingua originale e vederseli comodamente a casa, così come le riviste, i libri, i cd rom, le audiocassette. Inoltre, il nostro istituto organizza ore gratuite conversazione oltre le ore di lezione. Inoltre, chi intende inserirsi in un gruppo ha diritto ad una lezione di prova gratuita e poi, solo in un secondo momento, decidere se iscriversi.
L'anno scorso la direzione della scuola, che è **sede del Trinity College London**, ha ricevuto i complimenti ufficiali dell'esaminatore Trinity per l'alto grado di preparazione raggiunto dagli . Anche quest'anno sono aperte le a questo esame riconosciuto da 50 paesi nel mondo che si svolgerà a maggio nel nostro istituto. Inoltre, prepariamo per tutti i diplomi internazionali di tutte le lingue. Anche le aziende possono trovare un corso su misura per le loro esigenze con corsi di inglese generico, business, legali o banking.
The Bridge Institute è a Rivoli (To) via Rombò, 52 - tel. 011.9584124

PK pubblicità LA STAMPA
publikompass
10121 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.696.52.11

In Prefettura l'assemblea plenaria del comitato provinciale su ordine e sicurezza

In città più borseggi, meno rapine

Mercato e bus i posti preferiti

TUTTI I REATI DEL 2000

	2000	1999	%
AUMENTO			
RAPINE	1641	1408	+16,9%
BORSEGGI	9421	[illegible]	+3,3%
IN CALO			
FURTI	47.409	[illegible]	-5,3%
FURTI IN CASA	4350	4857	-10,2%
SCIPPI	688	808	-14,6%
STUPEFACENTI	[illegible]	1616	-21,3%

Angelo Conti

Calano i furti, diminuisce il numero di reati legati alla droga e, vistosamente, si [illegible]glia anche il numero di rapine in banca. Ma il 2000 ha portato sotto la Mole [illegible] emergenze in fatto di criminalità: la prima si chiama «borseggio». Portafogli che spariscono come neve al sole dalle borse delle massaie che fanno spesa [illegible] mercato, dagli zainetti di impiegate e commesse che dal lavoro ritornano a casa in tram, dai pantaloni e dalle tasche interne delle giacche di ragazzi [illegible] uomini. Una nuova emergenza di cui si è parlato a lungo, ieri mattina, [illegible] riunione del comitato provinciale su ordine e sicurezza. Assemblea «plenaria» alla quale hanno prese parte anche i capigruppo comunali, interessatissimi a capire quali sono le nuove frontiere di criminalità e microdelinquenza che si sono aperte in città.

I [illegible] complessivi delle denunce raccolte da polizia, carabinieri, vigili urbani [illegible] guardia di finanza non lasciano spazio [illegible] dubbi: la diminuzione [illegible] dei reati più fastidiosi per la popolazione è costante: quelli su auto scendono del 9,2 per cento, quelli in appartamento del 10,4 passando dai 4.857 denunciati nel '99 ai 4.350 dello scorso anno. «Una tendenza già registrata lo scorso anno» ha spiegato il questore Nicola Cavaliere. Certo, esiste il problema borseggi e rapine. Per il primo sia i vigili urbani che la polizia ed i carabinieri hanno da tempo organizzato servizi mirati a contrastare [illegible] il fenomeno. Fermare [illegible] borseggiatore mentre sfila il portafogli [illegible] borsa, in certi casi può essere più difficile che arrestare un delinquente incallito.

Resta il problema delle rapine: lo [illegible] anno i banditi [illegible] sono presentati 64 volte in banca, ma in totale hanno colpito nel torinese 1641 volte. Tutti assalti a [illegible] armata? Certamente no. In questo numero rientrano anche le cosiddette «rapine improprie» (scippi o furti che diventano rapina, perché il derubato reagisce) [illegible] gli assalti a uffici postali, farmacie, negozi, o rapine di strada.

«Non [illegible] che questi dati positivi fossero inficiati dal fatto [illegible] molte persone, specie gli anziani, ormai non denunciano più molti reati [illegible] cui sono vittime» ha sottolineato Paolo Chiavarino, capogruppo di Forza Italia. Una tesi che le forze dell'ordine respingono con forza e parlano di incremento di uomini e mezzi che operano sul territorio: una forma [illegible] visibilità continua che scoraggia ladri e spacciatori.

[illegible] certo, però, non tutto va bene. Le aree a rischio - come San Salvario e Porta Palazzo - rimangono tali: distinguo ed eccezioni fanno comunque dire che [illegible] problema non è superato.

I carabinieri: i criminali maghrebini [illegible] albanesi [illegible] cercando di sostituirsi alla 'ndrangheta

Nascondeva la droga nella pentola a pressione

Arrestato marocchino: in casa aveva anche venti milioni di lire

Angelo Conti

Il fenomeno è evidente, costante, sempre più preoccupante. Sta cambiando, rapidamente, il mercato della droga in città. Lo dimostrano le recenti operazioni dei carabinieri: ieri un marocchino di 47 anni è stato bloccato con circa 400 grammi di droghe pesanti nascoste nella pentola a pressione, riposta nell'armadio della cucina di casa, in via Monte Rosa 95. Insieme alla droga c'erano quasi 20 milioni in contanti. Nelle settimane precedenti, era finita nella rete almeno un'altra mezza dozzina di maghrebini con [illegible]roina da pesarsi ad etti. [illegible] fatto nuovo - [illegible] commentato il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale - che ci preoccupa ma che non ci sorprende del tutto. E' evidente che, in un contesto in cui la criminalità extracomunitaria è alta, e più facilmente dissimulabile di quella italiana, queste bande cerchino di aumentare i loro profitti. Così ci troviamo sempre più spesso a che fare con maghrebini che detengono eroina e cocaina in grandi quantità, mostrando anche di poter muovere decine e decine di milioni con facilità». Gente che, con i proventi dei traffici, ha anche cominciato ad apprezzare la bella vita: Abdelaziz Abdeljebbar, il marocchino arrestato ieri, viaggiava [illegible] una fiammante Audi ed amava frequentare eleganti ristoranti del centro.

La criminalità maghrebina (marocchina, ma anche algerina e tunisina) sembra destinata, almeno per quanto riguarda il mercato della droga, a posizioni di vertice. Situazione che sconvolgerà consolidati equilibri: «La droga è un grosso pericolo - spiega ancora Paratore - perché è il vero business della mala, oltre ad essere un gravissimo pericolo per tutti i nostri ragazzi. Sino a poco fa i padroni incontrastati dei grandi traffici, almeno per quanto riguarda l'eroina, erano ancora i calabresi della 'ndrangheta. Adesso [illegible] più. E, oltre ai maghrebini, si stanno affacciando sul grande mercato anche gli albanesi. Forse più individualisti, meno preparati, ma comunque pericolosi anche per la grande facilità con la quale ricorrono alla violenza».

Cosa potrebbe succedere? «Occorrerà capire se ci sono alleanze: [illegible] cioè il passaggio fra controllo calabrese del mercato a quello degli extracomunitari sarà indolore. Sinora gli italiani si erano tenuti i grossi traffici, lasciando ai clandestini lo spaccio minuto. Ma i segnali di questi ultimi tempi fan[illegible] intendere che non è più così. Ci [illegible] accordi nuovi? E' possibile. Ma, se [illegible] ci fossero, è facile pensare alla probabilità di una guerra fra apparati criminali diversissimi». Uno scontro che potrebbe presto annoverare altri pretendenti, come i russi ed i cinesi.

Delitto Capasso

La Cassazione ha confermato le condanne

La Cassazione ha respinto l'ultimo ricorso per l'omicidio di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato [illegible] bruciato la [illegible] del 27 dicembre '95: sono così diventate definitive le condanne per Luigi Saias e Maurizio Restivo. Il primo, difeso dall'avvocato Antonio Foti, aveva avuto 22 anni [illegible] 9 mesi, mentre il secondo, assistito da Aricò, assolto dall'omicidio, era stato condannato a 8 anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo era già il verdetto per gli altri due imputati: 26 anni per Adamo Salatino [illegible] 7 per il minore Gianluca.

Filippo Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, [illegible] bi[illegible] Su quei soldi [illegible] messo però gli occhi l'amico Gianluca [illegible] gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire nella droga. E lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è [illegible] grosso affare». Lo massacrano e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono: chi [illegible] al mare, chi in montagna. In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Saias a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discus[illegible]: nell'aprile '99 saltano [illegible] condanne p[illegible] Saias [illegible] Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Saias 22 anni [illegible] 5 mesi, Restivo 8 [illegible]. Per Salatino i 26 anni [illegible] ormai passati in giudicato. E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. Ieri i giudici romani hanno respinto i ricorso, confermando (con una lieve riduzione per Restivo) la sentenza precedente.

E' stato catturato

Alla Consolata un rapinatore con la siringa

L'ingresso di una chiesa [illegible] proprio l'ultimo posto dove uno s'immagina di poter essere avvicinato e minacciato [illegible] un rapinato[illegible]. Lo credeva anche Roberto B., 25 anni, che domenica, [illegible] le 16, stava andando [illegible] messa alla Consolata, una delle chiese più importanti [illegible] Torino. All'ingresso del tempio, nel vestibolo chiuso fra la porta che si affaccia sulla piazza [illegible] quella che dà l'accesso allo spazio riservato ai fedeli è stato avvicinato da un ragazzo. «Dammi il telefonino, il portafoglio e tutto ciò che hai in tasca e vedi di fare alla svelta» si [illegible] sentito intimare. Roberto ha avuto un istante di smarrimento, e l'altro lo ha minacciato. Dalla tasca del giubbotto ha [illegible] una siringa, gliel'ha puntata contro [illegible] fare deciso: «Allora, ti decidi a darmi i soldi, o ti devo bucare...».

Roberto B. Ha fatto due passi indietro, ha spalancato la porta ed è scappato. Una volta [illegible] strada ha dato l'allarme al 113. Una volante che stava incrociando in zona lo ha raggiunto nel giro di pochi istanti. Sconvolto, il giovane ha raccontato ai poliziotti cos'era accaduto: «Se avessi tentato di reagire quello mi avrebbe punto davvero. E' un pazzo, vuole soldi a tutti i costi: bisogna fermarlo, potrebbe aggredire anche un anziano».

Quando gli agenti sono arrivati alla Consolata il rapinatore si era già allontanato. Lo hanno rintracciato qualche minuto più tardi in via Bligny: in tasca aveva la siringa adoperata poco prima per minacciare il ragazzo. Per Alessandro Cavallotto, 26 anni, [illegible] Bra [illegible] scattate le manette: tentata rapina, minaccia a mano armata [illegible] le accuse per le quali è stato fermato.

[illegible] [illegible] APERTE. La facoltà apre le porte del suo campus di Grugliasco, via Leonardo [illegible] Vinci 44, ore 14,30-18, per presentare le nuove offerte didattiche e fare conoscere le [illegible] strutture e le ricerche condotte [illegible] laboratori e campi sperimentali. E' previsto un servizio speciale di autobus [illegible] Porta Nuova (corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi).

■ **ARRESTATI PER RAPINA.** Tre cittadini originari dell'Ecuador sono stati arrestati dagli agenti [illegible] [illegible] volante per avere aggredito e rapinato un peruviano e un suo zio di fronte ad un locale di corso Peschiera. In carcere sono finiti Christian Sanchez, 19 anni, Rolando Valverde, di 29, e Segundo Guerriera, di 40, tutti clandestini. Un quarto complice è riuscito a fuggire.

■ **FIDAPA.** Il Gruppo Biblioteca ha organizzato per oggi alle 17, presso l'Archivio di Stato di [illegible] Barbaroux 32, la presentazione del libro «Vita di Emily Dickinson, l'alfabeto dell'estasi», di Barbara Lanati, docente di letteratura americana presso l'Università di Torino, e la sua traduzione del libro di poesie «Silenzi», di cui Thea Bozzola legge[illegible] alcuni passi.

■ **ORDINE ARCHITETTI.** È Riccardo [illegible]edrone il nuovo presidente dell'Ordine Architetti di Torino per il biennio 2001-2003. Dalle elezioni per il nuovo consiglio direttivo, sono uscite le seguenti nomine: vicepresidente Sergio Cavallo, Giorgio Giani segretario, Carla Barovetti tesoriere, Eraldo Corno responsabile per la vidimazione parcelle. Il consiglio direttivo si completa con Domenico Bagliani, Giuseppe Brunatti, Mario Carducci, Tullio Casalegno, Maria Rosa Cena, Noemi Gallo, Mauro Paris, Adriano Sozzo, Claudio Tomasini, Stefano Trucco.

■ **ARRESTI.** Due marocchini, senza documenti, sono stati arrestati ieri [illegible] polizia in corso Giulio Cesare mentre stavano cedendo alcune dosi di eroina a un tossicodipendente. Un'altra operazione antidroga è stata portata a termine [illegible] carabinieri ieri sera in via Pisa.

■ **TRUFFE A NICHELINO.** Nei giorni scorsi è stata segnalata la presenza di truffatori a Nichelino che si spacciano per rappresentanti dell'Anffas (associazione delle famiglie di disabili intellettivi e relazionali) chiedendo soldi per una inesistente raccolta fondi. L'Anffas, nel ribadire che non ha mai autorizzato alcuna raccolta di danaro porta a porta, invita i cittadini a segnala[illegible] altri eventuali episodi alle forze dell'ordine.

Abbiamo il piacere di presentare

"IL GIORNO PIÙ BELLO DELLA TUA VITA"

LA MANIFESTAZIONE SI TERRÀ DAL 6 AL 25 FEBBRAIO,
DEDICATA A TUTTI COLORO
CHE SI SPOSANO O VORREBBERO FARLO.

Si susseguiranno giornate dense di appuntamenti
e di occasioni d'acquisto particolari su marche prestigiose
e sui prodotti legati al grande evento.

E se aprirà una Lista Nozze nei giorni della manifestazione,
potrà partecipare all'estrazione di un fantastico viaggio di nozze,
ovviamente per due.

Partecipano alla manifestazione

lorenzo riva e VOGUE Sposa

laRinascente

TORINO Via Lagrange
GRUGLIASCO
Centro Commerciale Le Gru Via Crea

Aut. Min. Ric. www.rinascente.it

Offriamo
agli operatori immobiliari
capitali
di debito finalizzati
alla realizzazione di
progetti per:

❶ Nuove costruzioni residenziali, commerciali, industriali

❷ Acquisto di [illegible]

❸ Ristrutturazioni

Esaminiamo proposte rivenienti esclusivamente [illegible] operatori consolidati, motivati [illegible] ampliare i loro affari.

Target operazioni minimo 2 mld
Zona di intervento Centro - Nord
Non [illegible] opera [illegible] intermediari

EuroFinance
FINANZA INNOVATIVA

Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@volnet.it

Nella notte in corso Moncalieri. Feriti gravemente anche i ragazzi che viaggiavano con loro

Due giovani morti nell'auto contro una casa

Forse in gara con un'altra vettura

morti e due feriti ricoverati in gravi condizioni alle Molinette e al Cto. E' il bilancio terrificante incidente d'auto avvenuto sera verso mezzanotte in corso Moncalieri, nei pressi del semaforo con corso Lanza.

Una Fiat Punto con a bordo quattro giovani è sbandata ad altissima velocità e si è schiantata contro un'abitazione numero civico 79. Nell'impatto tre ragazzi sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, mentre il quarto passeggero è rimasto incastrato fra le lamiere della vettura. Un giovane di 18 anni, Orazio Cavaliere, e una ragazza di 17 anni sono morti sul colpo, gli altri due rimasti sull'asfalto in gravissime condizioni. Il proprietario dell'auto, Giovanni Ungaro, 19 anni, è stato portato Molinette mentre l'altra giovane, che ha appena 15 anni, ha avuto l'avambraccio amputato dalla portiera. Il personale del «118», intervenuto con tre ambulanze, ha dovuto l'arto e conservarlo nel ghiaccio nella speranza di poterlo riattaccare con un intervento chirurgico.

Alla luce dei fari e dai lampeggianti di carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco si è presentato uno spettacolo terribile. La Punto ormai irriconoscibile e le parti meccaniche della vettura erano disseminate nel raggio centinaio di metri. Il motore, addirittura, è finito dall'altra parte della carreggiata, oltre il marciapiede del lungopo. Sul posto è arrivata anche una squadra del pronto intervento Italgas, perché nell'impatto con l'edificio è stata una tubazione del

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani e dei pompieri pare che la vettura (che viaggiava in direzione Moncalieri) andasse almeno 150 chilometri all'ora, forse impegnata in con un'altra automobile. «Ho notato quella macchina che ne stava rincorrendo un'altra - ha dichiarato un testimone - mi hanno superato a folle velocità e io, istintivamente, ho accostato a destra per farli passare. Due minuti più tardi è successo l'incidente».

Franca Simonetti, pensionata che stava rincasando a bordo della sua Uno, è salva per miracolo: «Da lontano ho visto quell'auto che arrivava a gran velocità, all'improvviso ha incominciato a sbandare e mi stava venendo addosso. Ho frenato e l'ho guardata passare pochi metri davanti a me, prima di schiantarsi contro il muro». Nell'impatto portiera si è staccata dalla Punto ed ha semidistrutto la fiancata della Uno, mandando in frantumi il finestrino. Il tratto di corso Moncalieri fra il ponte Isabella e Lanza è rimasto chiuso al traffico per oltre un'ora.

Poche centinaia di metri più avanti, vicino alla discoteca Boccaccio, giorni si è verificato altro incidente mortale, costato la vita a due maestre d'asilo di Volpiano, Daniela Marconato e Milena Boscarato, entrambe di 36 anni.

[g. bal.]

La Fiat Punto distrutta dopo lo schianto contro una casa di corso Moncalieri

Scongiurata l'esplosione

Carmagnola, paura per un camion che perde idrogeno

CARMAGNOLA. Allarme ieri mattina, a Carmagnola, per una fuga di idrogeno da un camion diretto a Torino. Il conducente del si è accorto della perdita mentre era in transito in città, ed ha subito imboccato una via laterale, il cimitero, per portare il pericolossimo carico lontano dalle abitazioni. Il camionista ha prima cercato di riparare da solo il guasto poi, viste le circostanze, ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. Per oltre le squadre del comando Lingotto hanno inondato il tir di acqua, per ridurre la temperatura circostante e scongiurare così rischi esplosioni. Il camion, appartenente ad una ditta cuneese, trasportava in tutto 12 bombole di idrogeno. A provocare la fuga sarebbe stata la rottura di raccordo «by-pass».

Pinerolo, due arresti

L'inquilino curioso furto in appartamento

Due giovani, N.M. di 16 anni e Fatima Znakovic, 24 anni, tutte e due residenti nel campo nomadi di Collegno sono state arrestate dai carabinieri nucleo radiomobile della Compagnia di Pinerolo dopo che avevano tentato furto in un appartamento di Viale Cavalieri d'Italia 22.

A dare l'allarme stato un inquilino che sentendo dei sul pianerottolo e non vedendo nulla dallo spioncino della porta si era allarmato quando scoperto che con nastro nero avevano oscurato lo spioncino.

Senza indugi l'uomo ha telefonato ai carabinieri che dopo un breve sopralluogo hanno scoperto le due nomadi nascoste in un sottoscala: in caserma avrebbero ammesso che volevano cercare di entrare in un appartamento.

Bruciati stracci e medicinali. I vigili: forse è doloso

Fiamme in uno spogliatoio dell'ospedale Mauriziano

Incendio in spogliatoio del pronto soccorso, corso Rosselli, all'ospedale Mauriziano. Poco prima delle 23 i medici, gli infermieri e il personale in servizio hanno sentito un forte odore di bruciato. Accortisi che arrivava dai locali del sotterraneo accertato, sopralluogo cosa stava accadendo (aperta la porta gli inservienti sono stati investiti da un fumo acre che faceva mancare il respiro) hanno avvisato i vigili fuoco.

Dall'allarme all'arrivo dei pompieri sono trascorsi che pochi minuti. Il Comando, per precauzione, ha inviato sul posto due squadre che, per fortuna, nel volgere di mezz'ora, hanno spento focolaio facendo, mano, diradare il fumo, insieme con pericolo allargamento del principio rogo. Dai primi riscontri degli esperti, si esclude che l'incendio possa essere stato appiccato da qualche piromane (forse la banda che nelle scorse settimane aveva incendiato una dozzina di automobili in città) senza escludere quindi l'ipotesi di incendio doloso. Tesi avvalorata dal fatto che al primo (peraltro sommario) accertamento sarebbero state trovate tracce di corto circuito e di altri «incidenti fortuiti» che avrebbero potuto far sviluppare l'incendio in termini casuali.

Dalle testimonianze degli addetti alla custodia e alla sicurezza dell'edificio è emerso che i locali in parte «toccati» dal fuoco non contenevano oggetti gran valore. Per lo più stracci, vestiario abbandonato in uno spogliatoio e medicinali scaduti. Oggi, con maggior calma, il personale dell'ospedale e dell'Ordine Mauriziano accerterà gli eventuali danni.

PENSIONATO SCOMPARSO. Lo hanno rannicchiato, posato al suolo come se stesse riposando. Di Ivo Andrietti, 77 anni, però, non restava che lo scheletro. L'anziano alpignanese scomparso lo scorso 23 giugno. Era uscito di casa in via San Maurizio alle 9.30 per la solita passeggiata, da allora nessuna notizia. avevano in centinaia. Soffriva di amnesie. A rinvenire il corpo è stato, sabato sera, un contadino che aveva portato il cane a in strada Grange Palmero. Un terreno incolto dove si alternano piccole discariche abusive a cielo aperto. Il cane dopo si ferma e annusa il terreno. E quando il padrone lo richiama, non risponde al comando. L'uomo insospettito vede delle sporgere dal terreno, allora chiama i carabinieri. Saranno loro, intervenuti sul posto, a stabilire l'identità dai documenti conservati nel portafogli. Un malore o una caduta accidentale, queste le ipotesi della morte.

CIRIE, TRUFFE. Ancora truffe in questi giorni danni di persone anziane. L'altra mattina e una donna, spacciatisi per dipendenti del Sanpaolo, con la scusa di controllare se le banconote che teneva in casa la loro vittima erano false, hanno arraffato circa 6 milioni di lire ad una pensionata di anni, in un momento in cui il figlio era fuori di casa. Ieri pomeriggio è capitata la ad un'altra donna di 80 anni, residente a Grosso Canavese. Anche in questo caso la nonnina, sola in casa, è stata raggirata da due persone che riuscite a fuggire e far perdere le tracce dopo averle rubato milioni di lire. La pensionata, sotto choc, è poi stata da equipaggio di volontari del 118. Ora le indagini affidate ai carabinieri della compagnia di Venaria.

MONCALIERI, BELLONI. Futuro incerto per i sette dipendenti della ditta Belloni di Moncalieri, chiusa con provvedimento del tribunale per di adeguate misure di prevenzione. danno e beffa: prima eravamo condizioni drammatiche, adesso, che la ditta chiusa, non sappiamo che fine faranno i nostri soldi, le nostre liquidazioni», dicono gli operai, cui due donne. Per anni hanno lavorato a contatto con il cromo, sostanza cancerogena, con gravi conseguenze per la loro salute. In più non sanno come reagirà l'azienda, e per questo hanno chiesto aiuto alle istituzioni locali.

I carabinieri di Villafranca hanno denunciato a piede libero, per ricettazione, Davide Prina, 35 anni, Valentina Debar, 29 anni, e Daniele Decolombi, 48 anni, tutti sinti piemontesi domiciliati a Villafranca Piemonte. Nella loro abitazione, di via Trieste, i militari hanno trovato diversi pezzi d'auto rubati il giorno prima dalla concessionaria Mellano e Griffa ad Orbassano. Il insospettire i militari era stata una targa vecchia montata su di una Marea fiammante. L'auto era stata rubata nel concessionario come pure la targa che apparteneva ad una Fiat Uno che si trovava nell'autosalone.

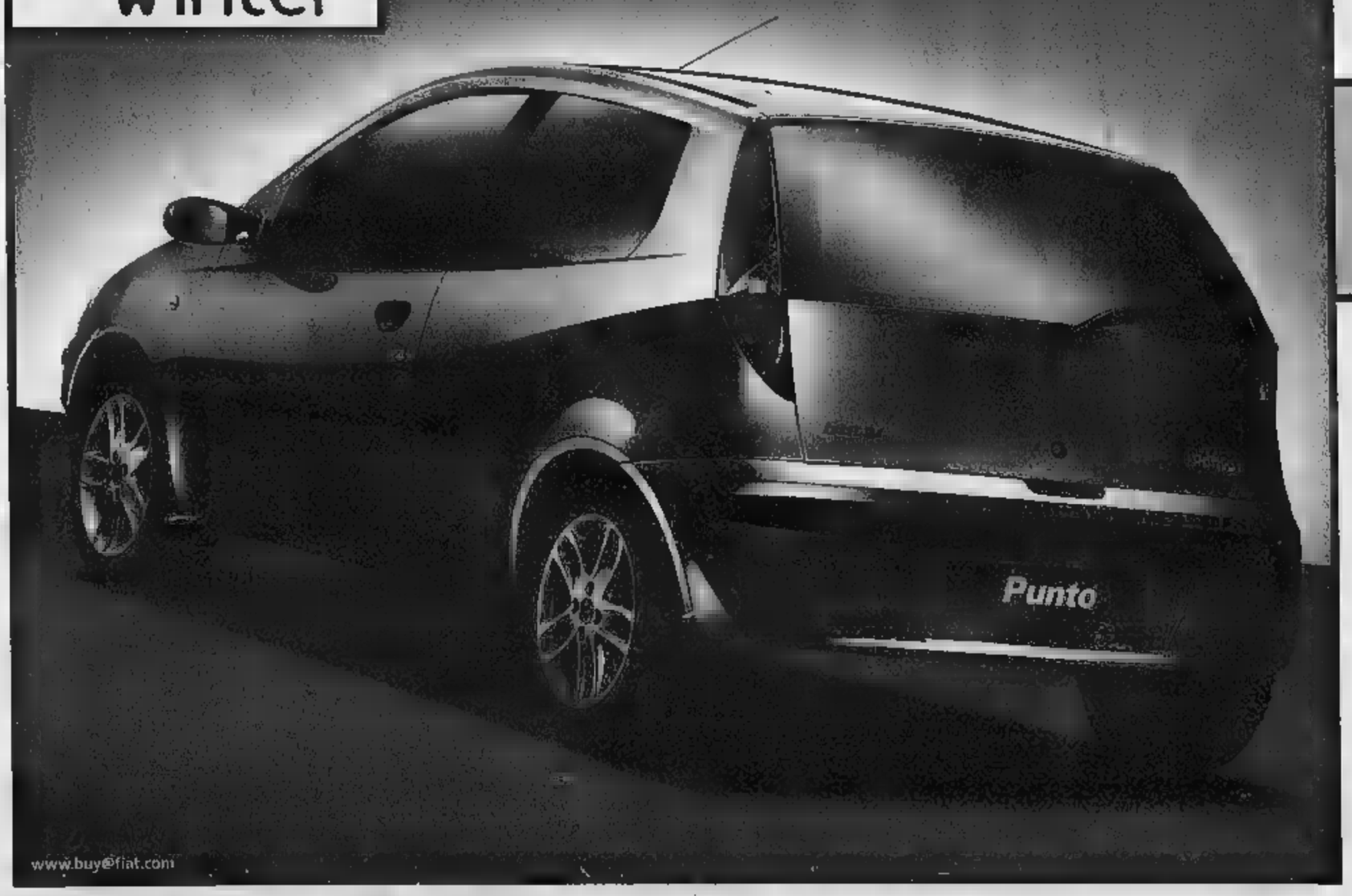
MONCALIERI, IN COMA. Una donna di Ornella R., ieri pomeriggio si è gettata dal quinto piano di un palazzo di via Giacosa, a Moncalieri. La donna è stata dall'equipe medica del 118, e trasportata in gravissime condizioni al Cto, dove è ricoverata in prognosi riservata.

GRUGLIASCO, AGGREDITO. Stava facendo un versamento alla continua della Crt di Grugliasco in viale Gramsci per la sua azienda quando, venerdì sera, è stato aggredito da un uomo che, armato coltello, si è fatto consegnare il denaro.

RIVOLI, I genitori dell'elementare Frejnet mantengono la loro promessa. Oggi, alle 12.30, andranno alla scuola di via Berton 10, prenderanno i loro bambini e li porteranno a casa per il pranzo. Solo dopo riporteranno i figli a scuola. La protesta nasce dall'aumento del 30 per cento delle mense applicato dal Comune di Rivoli. E sembra che anche in altri circoli si stiano raccogliendo firme e preparando forme di contestazione contro i "buoni-salasso".

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter



FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI TORINO E PROVINCIA

Dal Borgo Medievale alla Mole: si partirà tra un mese

Hutter ordina i tagli all'Aem Ecco dove diminuirà la luce

Via Roma, [illegible] Pietro Micca, il Borgo Medievale, la Mole Antonelliana. Ecco alcuni dei luoghi più significativi del centro cittadino che si sottoporranno al «taglio dei kilowatt» previsto dalla giunta per ragioni di risparmio. L'elenco ufficiale dei siti è stato consegnato ieri dall'assessore all'Arredo Urbano Paolo Hutter all'Aem: «Purtroppo, però, non siamo ancora in grado di anticipare - ha spiegato l'assessore - i tempi logistici di cui avrà bisogno l'azienda di via Bertola per organizzarsi. Presumibilmente ci vorrà circa un mese».

Ed ecco la lista che finirà oggi sulla scrivania dei dirigenti Aem: si parte dall'illuminazione esterna del Borgo Medievale - che d'ora in poi verrà spenta a mezzanotte e fra sabato e domenica alle 20 - per passare alla Mole. Il simbolo della città [illegible] «oscurato» all'una, tranne che nelle notti fra il venerdì e il sabato (spegnimento alle [illegible] e fra sabato e domenica (alle 3). Si procede con via Milano e via San Francesco: «Solo luce forte fino alle 24 e solo vecchio impianto da mezzanotte in poi», si legge sul prospetto. E se le luci decorative di via Pietro Micca si spegneranno a mezzanotte, per via Roma verrà utilizzata soltanto «luce gialla forte» fino all'una, mentre dopo quest'ora resterà in funzione soltanto il vecchio impianto «bianco». Stessa [illegible] dimagrante» di kilowatt per via Po, piazza Vittorio e piazza San Carlo: con luce decorativa [illegible] all'una nei giorni feriali e alle due nelle notti del week-end.

Questo nuovo palinsesto dell'illuminazione notturna è stato deciso dopo aver esaminato come ci si comporta all'estero: «Da Bilbao a Lione - ha spiegato ieri l'assessore Hutter - le luci decorative vengono spente più o meno attorno alla mezzanotte. Per regolare questo spegnimento si utilizzano timer e cellule fotoelettriche».

Sul gran dibattito che si è fatto sulle luci urbane e sui tempi della loro accensione, interviene anche una lettera indirizzata a «La [illegible] Città» certamente «interessata», ma anche originale. E' la lettera di «chi la luce, in qualche modo, la studia. Arriva dall'Osservatorio astronomico del Pino. «La Mole Antonelliana, da sola, emette tanta luce verso il cielo quanto quella di una piccola cittadina. Tutta energia sprecata - afferma Paolo Tanga dell'Osservatorio - Non si può non essere d'accordo con l'idea di voler ridurre l'illuminazione quando questa [illegible]. Con qu[illegible] criterio stabilire l'ora di inizio dello spegnimento? Dobbiamo tener presente gli scopi che giustificano la lotta all'inquinamento luminoso: la riduzione dello spreco, la riduzione dell'impatto ambientale (che limita il lavoro degli astronomi e impedisce la vista del cielo). Si tenga presente, per quanto riguarde il secondo punto, che Torino ospita, sulla sua collina, un Osservatorio di grande rilievo internazionale, nel quale si svolge ancora [illegible]ività osservativa [illegible] loco. Il principale fattore limitante di quest'ultima è proprio l'illuminazione cittadina. Il primo punto, invece, potrebbe trovare parziale risposta evitando di dirigere fari verso l'alto: lampade con un fascio di luce limitato all'area da illuminare richiedono meno potenza, e già consentono un risparmio. Questo fattore non è stato considerato, purtroppo, in via Po e in tanti altri casi, dove vi sono dei faretti che illuminano i monumenti e i palazzi dal basso, ma sarebbe bene tenerne conto in futuro. (...) Sarebbe assai utile che l'amministrazione comunale considerasse una riduzione a tarda notte (ore 24) di tutte le fonti luminose superflue alla sicurezza e alla circolazione, a tutto vantaggio di chi (anche non astronomo) non va più in giro per turismo o per acquisti, ma per ritrovare la bellezza del cielo, anch'esso dichiarato "patrimonio dell'umanità"».

L'assessore Hutter replica che è «d'accordo culturalmente [illegible] questa posizione, ma che [illegible] punto di vista pratico l'unico intervento possibile, per il momento è quello di spegnere a una certa ora le luci artistiche e decorative della città, mentre per quelle stradali per ora c'è poco da fare».

CERCA AMICI

D[illegible]: CANILE MUNICIPALE
VIA [illegible] 11, 011/26.24.803
[illegible]: TOMMY
[illegible]ETTICCIO, TAGLIA MEDIA
ETA': 5 ANNI, [illegible]ASCHIO

Sguardo tenero e dolcissimo, carattere indipendente e vivace. Tommy (bolletta 18081) è davvero uno spasso: nero il muso, bruno il mantello, le orecchie ribalde a incorniciare due occhioni che meritano di vedere il mondo e gli uomini in una prospettiva diversa: non cerio le sbarre di un canile.

Tutte [illegible]agevolazioni via e-mail

D'ora in poi sarà possibile ricevere informazioni sulle agevolazioni per fondi comunitari, statali e regionali direttamente via e-mail oppure sul proprio telefonino. Entro il 31 marzo, infatti, le imprese piemontesi possono iscriversi all'apposito servizio varato dalla Regione sul proprio sito internet (www.regione.piemonte.it/agevolazioni). Inoltre sulla pagina web regionale [illegible] stata attivata la [illegible] «Industria», che offre informazioni su tutti i tipi di agevolazioni, sulle opportunità [illegible] insediamento produttivo e sui fondi strutturali europei. [illegible] servizio è gestito dal Consorzio Euroqualità, [illegible] ente senza fini di lucro titolare [illegible] un'iniziativa comunitaria denominata Progetto Adapt. Lo scopo è [illegible] favorire lo sviluppo dell'informazione e dei servizi telematici tra le imprese piemontesi. Fra le attività del Progetto Adapt è prevista anche la realizzazione di un servizio informatico telematico per diffondere tramite le notizie in modo tempestivo e regolare tramite la posta elettronica. I dati delle imprese che intendono registrarsi nell'apposito sito possono essere selezionati sulla base della tipologia, delle dimensioni e dalla localizzazione, permettendo così un'informazione mirata verso imprenditori potenzialmente interessati. La registrazione allo Sportello Unico, oltre che via internet, può [illegible] fatta anche telefonicamente tramite il servizio automatico al numero 011-51.78.246. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il gestore del servizio telematico al numero 011-56.19.804, oppure mandare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo regionepiemonte@euroqualita.it.

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 6/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; c. Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [illegible] Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Gallmberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible] RITARDI

[illegible]	72	81	23	62	[illegible]
	110	86	64	62	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	104	68	49	48	48
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	49	5	3
	94	79	75	61	55
GENOVA	[illegible]	[illegible]	39	28	42
	70	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25	24	[illegible]	9	8
	84	[illegible]	72	68	62
NAPOLI	32	[illegible]	44	[illegible]	[illegible]
	97	78	[illegible]	56	49
PALERMO	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	72
	89	57	54	47	42
ROMA	24	52	14	51	5
	51	49	46	46	45
[illegible]	79	41	22	78	9
	67	[illegible]	56	56	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	4	13	[illegible]	37
	103	85	70	64	57

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di [illegible]

[illegible] IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible]LOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
6 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 84 - 88.
Stampa sviluppo sistema:

23 27 42 59 84 88	6 27 38 59 73 76
6 42 47 73 76 88	12 23 42 53 73 76
12 23 27 68 76 88	6 23 42 59 68 76
23 38 47 53 76 88	6 12 38 53 68 76
12 27 38 53 73 88	23 27 53 59 68 73
6 38 47 59 68 88	23 38 42 47 68 73
12 42 47 53 68 88	6 12 27 47 68 73
47 53 68 73 76 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 76 84	6 12 23 47 53 59
12 38 42 47 76 84	
6 23 27 47 76 84	
6 12 42 59 73 84	
6 23 38 53 73 84	
12 23 38 59 68 84	
6 27 42 53 68 84	

LOTTO

Sistema per [illegible] sulla [illegible] Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4-24-30-38-48-59-60-76-82-86

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38	4 - 48 - 59 - 60
24 - 48 - 82 - 86	30 - 59 - 82 - 86
4 - 24 - 48 - 76	4 - 76 - 82 - 86
24 - 59 - 60 - 76	38 - 48 - 59 - 82
4 - 30 - 59 - 86	24 - 30 - 60 - 82
30 - 38 - 48 - 76	38 - 60 - 76 - 86
4 - 38 - 60 - 82	24 - 38 - 59 - 86
30 - 48 - 60 - 86	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire TU[illegible]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

22	58	81	2	36	55	43
12	3	42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
64	80	72	17	81	26	57
[illegible]	84	74	50	[illegible]	13	23
15	40	32	38	76	27	77
70	29	[illegible]	66	82	73	14
60	73	90	61	28	59	25

Pronostici della ricevitoria **GONELLA**
via M. Rosa 139, Torino - Tel. 011-205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1900	24-38-46-64-73-86 23-38-52-63-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	16-23-49-56-68-73-84
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	27-82-17-46-58-72-85-88-90
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	9-27-38-47-61-73-76-83-86
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 80.750	27-38-47-76-88

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

Martedì 6 febbraio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso in montagna, nuvoloso [illegible] nubi [illegible] in pianura. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Sud.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	3,9
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible] 7 MINIMA 2,2
PRESSIONE (ore 20) 1016 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

[illegible]	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,18	12 febbraio 1956

UN ANNO FA
MASSIMA 11,9 MINIMA -1,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [illegible]: sorge alle ore 3 e 42 minuti; tramonta alle ore 17 e 46 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 45 minuti; cala domani alle ore 8 e 1 minuto.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: si [illegible] tra le costellazioni dell'Acquario e del Capricorno.
VENERE: a 79,3 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: ora ci apparirà leggermente più luminoso della stella Spica.
GIOVE: riconoscibile [illegible] la stella più brillante e dalla luce ferma a notte fonda.
SATURNO: ben osservabile dall'imbrunire fino a poche ore dopo la mezzanotte.
IL FENOMENO: stanotte alle 22, la cometa Muller 4 passa per il punto della sua [illegible] più vicino al Sole (perielio), a 396 milioni di km dalla nostra stella. Questa cometa impiega 9 [illegible] a compiere un'orbita.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411, pediatrico a pagamento festivi 8-24, feriali 18-24, [illegible] 24.45.411; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Gallina** [illegible] S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.601. **Pronto farmaci** [illegible]65.23. **Ellisambulanze e Soccorso urgente 118; CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.691; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56.401; **Fin**[illegible] 1676/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** prem. 436.01.66; inf. 800.019.565; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 215.4227; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. C.** [illegible] **malattia,** 0330 55.41.20; [illegible] (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.251; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** (a lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Cisai, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; [illegible] (Assistenza genitori di [illegible]) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonocuore** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Telefono Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **La** [illegible] (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

C'è una nuova attrazione turistica nella nostra città.
L'ospitalità.

I nostri ristoratori hanno aggiornato i menu!

Oggi, turisti italiani e stranieri assaggiano le ricette tipiche della nostra cucina, affollando sempre più spesso ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie della [illegible] città.

Le nostre tavole riescono ad accontentare i gusti più svariati esaltando e proponendo contemporaneamente piatti della cucina locale e delle diverse tradizioni gastronomiche internazionali.

Dagli antipasti ai dessert, dai primi ai vini, i nostri ristoratori sanno attribuire ad ogni specialità **quel tipico [illegible] gusto tutto torinese, rivelando un angolo di [illegible] [illegible] in mezzo ai nuovi sapori di [illegible] metropoli europea.**

Diventa anche tu protagonista del successo turistico di Torino. **Dai e Torino il gusto genuino della TUA ospitalità.**

Città di Torino
turismo Torino
epat

Arricchiamo la città.

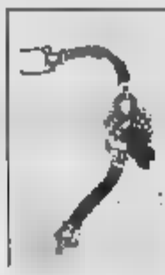
www.turismotorino.org

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA VITA IN DIRETTA... DA TORINO

tv, oggi, al bar «L'aperitivo» corso Alcide Gasperi 57. Il locale, ristrutturato recente, si trasforma studio televisivo, per un lungo collegamento con la trasmissione «La vita in diretta» condotta da Michele Cocuzza (foto). 16 alle 19, 30, nel torinese gestito da Gianni Avignone si esibiranno personaggi come Betty Curtis e Fred Buscaglione jr. un drink, chiacchierata e una performance canterino, si ricorderanno gli Anni Sessanta e Settanta, la loro magia, i personaggi emblematici di quell'epoca, i motivi più noti e celebrati.



I GIOIELLI AI «MARTEDÌSERA»

Prende avvio oggi il ciclo de «i Martedìsera», organizzato dal Centro Congressi dell'Unione Industriale in collaborazione La Stampa e Banca Sfignone. serata inaugurale Tiziana Serretta Fiorentino, studiosa e collezionista di gioielli d'epoca, parla «Gioielli e simbologia» e racconterà i segreti dei gioielli, il mistero e la magia che sempre ne accompagnano la storia. Modererà l'incontro Barbara della Rocca. L'appuntamento è alle 21,15 in via Fanti 17 al Centro Congressi dell'Unione Industriale dove si possono anche ritirare i biglietti.

DIFFUSIONE «SALVIAMOLI INSIEME»

selvatica

Dove osano le poiane

Egli atroni, le civette o i cervi... L'anno scorso gli agenti che tutelano i selvatici hanno dovuto salvarne ottocento

Ti squadrano dalle foto allegate ai rapporti stilati dagli agenti della Provincia con occhi diffidenti o straniti, dilatati dal «flash». Animali selvatici. Alcuni hanno finito per da soli, altri sono stati strappati a morte prematura da disavventure capitategli fra capo e coda: l'auto pirata, il balordo di turno, o semplicemente il rigore dell'inverno associato all'inesperienza dei più giovani.

Sono oltre 800 gli animali selvatici presi in custodia dalla Provincia lo scorso anno e restituiti al loro habitat dopo le cure. Ottocento esemplari di selvatici «doc», consegnati da privati (come prevede la legge) o recuperati dagli agenti del Servizio provinciale di tutela della Fauna selvatica diretto da Gianfranco Righero nell'ambito di un articolato programma di selvataggio che, come tutte le cose meriterebbe maggiore pubblicità. «Salviamoli insieme», si intitola: attivo dal '96, il servizio è mirato ai selvatici di qualsiasi specie, taglia ed età, rinvenuti a Torino e provincia. Elemento di curiosità e specchio di un problema. Quello rappresentato da una nutrita porzione di regno animale venuto a contatto con la dimensione dell'uomo gli elementi del mondo che questi ha costruito uso e consumo: la strada, le auto, i fili della luce o della teleferica, i bacini di irrigazione... Trappole spesso mortali, che ogni giorno mietono vittime nell'indifferenza dei più. Escluso chi, per mestiere e per vocazione, passa la sua vita a raccogliere e curare i sopravvissuti con un obiettivo prioritario: restituirli integri al loro universo, evitando che il fuggevole e traumatico incontro con l'uomo li segni per la vita, come spiega Mario Racca, direttore del di vigil Il colo non sempre riesce: alcuni rispondono alle terapie e periscono, altri si affezionano alla mano amica smarrendo la capacità di procurarsi il cibo. Che in natura significa vita, possibilità di riprodursi e vivere liberi.

Fa fede il rapporto annuale stilato dai 40 agenti impegnati su un territorio vastissimo, spiega l'assessore provinciale alla Tutela della Fauna Marco Bellion. Escluse le pantere e scomparsa, nel solo Duemila è confluito nei centri convenzionati con la Provincia di tutto un po': in pole position i volatili (aironi, allocchi, civette, gufi, gheppi, ghiandaie, falchi, aquile, ecc.), seguono i mammiferi (cervi, caprioli, lepri, ghiri, tassi...) un numero crescente di rettili. Come l'intraprendente biscia dal collare che l'anno scorso ha vissuto il suo giorno di gloria esibendosi in un blitz nell'androne del palazzo perscortato abitato dall'onorevole Violante, lungo la trafficata via Mazzini: catturato su segnalazione della Questura, il frastornato incur- è stato liberato senza danni luogo idoneo».

Il programma di recupero, attivo tutto l'anno con punte estive - quando i giovani selvatici, trovati ed erroneamente dai privati, vengono sbattuti in mezzo alla strada sulla falsariga di cani e gatti - poggia su pilastri diversi. Due in particolare: i recapiti telefonici per le segnalazioni (011 8613980 - 8613949, la reperibilità in orario di chiusura uffici è garantita allo 011 8613400) e la disponibilità di strutture che interagiscono nell'assistere gli esemplari feriti malati: l'Università veterinaria di Grugliasco, il Centro di recupero volatili «Green Heron» di Gassino (0119818430), la Clinica veterinaria «Anubi» di Moncalieri (0116813033) e il Centro con sede a Caprie.

Le storie narrate dagli agenti impegnati negli otto settori in cui è suddiviso il territorio provinciale non si contano. Particolarmente gustose quelle inerenti il circondario di Torino, dove la natura inciampa frequentemente fra i piedi degli umani. Fatto salvo il proliferare di cinghiali e cinghialotti - nota dolente -, si segnala ad esempio la psicosi dei pipistrelli, spiega l'agente Gian- lo Giacomiti. Imputati gli plari più giovani ed inesperti, responsabili di goffi raid dentro le abitazioni. Seguono i rettili, in forte diffusione a livello provinciale nonostante l'a dei rapaci. incidere, in questo caso, è lo spopolamento di numerose aree specialmente montane. Come si diceva, gli incontri ravvicinati in collina e dintorni riguardano prevalentemente rettili innocui ma poco rassicuranti occhio inesperto: chiedetelo a chi si è trovato un sbiacco» di un metro arrotolato al termosifone.

Resta il successo del programma e sensibilità dimostrate da chi - imbattutosi in un selvatico in coltà -, lo consegna nelle sedi opper- avverte il Comune e la Provincia. Un avvertimento: non l'animale con inutili inseguimenti nel tentativo di catturarlo, e soprattutto manipolatelo il meno possibile. La natura sa essere ancora più matrigna verso le creature che si portano dietro, come una condanna, l'odore dell'uomo.

LE STORIE

L'AQUILA. Questo splendido esemplare di aquila reale, con un'apertura alare di circa due metri, è stato trovato vicino Sestriere. Ad insospettire alcuni muratori, il volteggiare dei corvi pronti ad attaccare l'animale, impossibilitato a muoversi e a nutrirsi causa una frattura esposta all'ala sinistra. E' stato consegnato al «Green Heron» di Gassino.

LA VOLPE. Ai primi di gennaio giaceva moribonda su strada nel territorio di Caluso: abbagliata dai fari, è stata investita da qualche auto e a a bordo strada. L'animale, operato ad una zampa nel Dipartimento di Chirurgia dell'Università Veterinaria, è ormai completamente recuperato.

L'ALLOCCO. Si tratta di un giovane esemplare, sfuggito al controllo della madre e caduto dal nido. Rinvenuto a Grugliasco, si è addomesticato in un battibaleno alla presenza dell'uomo vanificando ogni precauzione: in paese lo ricordano stazionare sui davanzali, gareggiando con altri volatili nello scroccare il cibo.

registro di classe

Prof e muri «freschi»

Nella mia scuola si è costituito il Comitato Spontaneo Vigilanza. Tanto altisonante titolo mi ha incuriosito ed ho cercato di indagare di cosa si occupasse. Ho saputo che il preside aveva duramente redarguito i rappresentanti degli allievi al Consiglio d'Istituto perché le sue, appena ridipinte dopo mesi di attesa, erano subito state «sporcate» da scritte non ben identificate. A questo punto i ragazzi hanno immediatamente convocato i rappresentanti di tutte le classi. La pronta risposta è stata l'istituzione del comitato affinché vigili sulle pareti icché restino intonse il più possibile. A testimoniare l'alto grado di responsabilità raggiunto, un gruppo di allievi spontaneamente si è dato da fare per rimbiancare l'aula violata. Ma si sa, le pareti linde chiamano automaticamente la scritta: oggi è tutta un frenetico comunicare e se non sono messaggi SMS o la febbre irresistibile del chattare, sono slogan, appunti, mottetti, provocazioni, disegni artistici, creazioni estemporanee che trovano sul muro la loro collocazione quasi naturale. E allora fare? La genialità qui espressa dagli encomiabili allievi è assoluta. Le pareti restano bianche, su di esse, da qualche giorno, appaiono fogli di varia grandezza che ognuno appiccica e cui scrive ciò che vuole. Di fianco al banco di Luca c'è un coloratissimo «Svegliati, sei già a scuola!», sulla piglia vicino alla lavagna un «bestiario», ovvero una raccolta di fesserie sparate durante le interrogazioni raccolte da un arguto anonimo. La più bella: «Interrogazione di Arte - l'Abbraccio di Schiele - risposta di Alessandro - il pittore rappresenta due che l'hanno appena fatto»; ma su tutti campeggia un gigantesco manifesto che recita «Toglieteci ... ma non la nostra prof di Mate»: eloquente commento alla genialità di chi, di questi giorni, immette finalmente sulle cattedre vacanti insegnanti «freschi», alla faccia del lavoro fin qui svolto dai supplenti (è trascorso quadrimestre) e del rispetto verso i ragazzi.

GIORNO E NOTTE

Utopia socialista

Centro Ricerca e Formazione Utopia Socialista organizza un incontro pubblico per presentare il quaderno «L'utopia socialista come impegno di civiltà», ipotesi per nuovo marxismo rivoluzionario».

Palazzina di Scienze Politiche, via Maria 10 (aula L), ore 17,30

Ricordi di guerra

L'Associazione Seniores Aziende Fiat organizza in sala proiezioni un incontro con il Capitano di Artiglieria Alpina Luigi Miglietti. Entrata libera fino esaurimento posti.

Ugaf, corso Dante 102, ore 15

Arte islamica

Ayad Al Abbar, dell'Università di Torino, tiene una conferenza sul tema «L'arte islamica. Pittura nel mondo arabo-islamico». Ingresso libero.

Dar El Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.17

A. Ricordi di guerra oggi all'Ugaf

Fiesta Latina

Notte di musica e danza latina, al Roadhouse Café Roletto in compagnia di Elisabeth, Dany Crazy, Serioca e Gino El Moreno Dj. Scuola di salsa e merengue di Marco Pasquetu.

Café, via Torino 23, Roletto di Pinerolo, ore 22,30, tel. 0121 34.29.87

Psicomotricità e inglese

Al mattino, percorso di psicomotricità per bambini fino ai 5 anni. Nel pomeriggio, con «English tales», si legge ed anima una fiaba in lingua inglese.

Spazio Gioco Le Tre Melarance, via Po 7, ore 16,30, tel.

Gemelli i

«La storia dei gemelli Fizz, inventori» di e con Claudio Lazzaro, Anna Lokas, Claudio Bovo e The Combo Fizz è spettacolo prettamente musicale che racconta la vita controversa di tre misconosciuti «geni moderni» a tempo di swing e di jazz.

Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 20,45, tel. 011

izione

L'associazione culturale Oasi organizza la X edizione del «Corso di Dizi». Il orso dura 20 ore divise in 10 incontri che si il martedì dalle 18 alle 20 a partire dal 20 febbraio.

La Casa del Caole, via Belleria 6, tel. 011

Espressione verbale

Sono aperte le iscrizioni al corso di dizione ed espressione verbale organizzato da Ca Nostra per chi è interessato a migliorare il proprio linguaggio. La docente è l'attrice e doppiatrice televisiva Piera Cravignani. Il corso si svolgerà per 11 lunedì consecutivi a partire dal 12 febbraio, dalle 17,30 alle 19,30. Partecipare costa 100 mila lire.

Ca , via 14 bis, tel. 011 812.79.09

I passi di Ferro

Si inaugura oggi la mostra fotografica «Passi», del trentacinquenne Franco Ferro. Testi a cura di Maria Cristina Strati. Fino al 19 febbraio .Orario: dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle ore 2.

Amartes, via Principe Amedeo 38/a, ore 19, tel. 011 817.24.27

Legolibri

Si apre oggi la mostra personale di Cesare Baldarchino «Frammenti di carta». Lavoro fotografico su manifesti pubblicitari stratificati e strappati e accostamento casuale di differenti affissioni da cui una e di futurismo grottesco. Fino al 3 marzo. (Orario: lun. 15,30-19,30, da mar. a sab. 9,30-13 e 15,30-19,30, gio. orario continuato).

Legolibri, via Maria Vittoria 31, tel. 011 88.89.75

i luoghi della vita

Morbelli, pittore dei semplici

In mostra «La prima messa a Burano» acquistata per un miliardo dalla Gam

Nel 1999, mentre ancora infuriava la polemica sull'opportunità di acquisire per le raccolte civiche d'arte antica un Crocifisso attribuito al Giambologna, la Galleria d'arte moderna, senza molto clamore, per circa un miliardo di lire aveva comprato in asta un quadro del pittore alessandrino Angelo Morbelli (1853-1919).

La Gam presenta da domani al pubblico quello splendido qua- divisionista, intitolato «La prima messa a Burano», opportunamente inserito nel contesto di una vasta antologica che ripercorre tutta l'attività di Morbelli, sospesa tra realismo e divisioni- precisa il sottotitolo. La mostra è prodotta dalla Fondazione De Fornaris, col contributo del gruppo Ersel di Torino.

Tra le opere più celebri Morbelli ci sono grandi oli su tela che hanno come soggetto gli stanzoni del Pio Albergo Trivulzio di Milano, ovvero dell'ospizio per gli anziani indigenti fondato nel Settecento, paternalisticamente, da Maria Teresa d'Austria. In quei dipinti, impregnati più di un malanconico decadentismo che di autentico realismo alla Daumier, l'artista, formatosi all'Accademia di Belle Arti di Brera e diventato a tutti gli effetti milanese, descrive la tristezza cupa di quei «poveri vecchi» ammassati in tavolate lunghissime, rimasti sconsolatamente («Un Natale»), seduti a capo chino nel refettorio deserto grigio, illuminato solo da un raggio caldo di sole che filtra da una vetrata. Ed è proprio l'attenzione la luce e i suoi bagliori che spinge Morbelli ad aderire al divisionismo, propaggine italiana del *pointillisme* francese. Con questa tecnica di scomposizione della pittura in minuscoli tocchi di colori primari, Morbelli raffigura nel 1895 anche le mondine al lavoro («In Risaia», «Per Ottanta Centesimi»).

Lo studio attento ai riflessi del cielo sull'acqua risente in verità più dell'impressionismo che del puntinismo decostruzionista di Seurat o Signac, mentre l'attenzione per la fatica dei contadini lo avvicina agli ideali socialisti condivisi da un altro divisionista piemontese, Pellizza da Volpedo. Ma l'interesse per il sociale si dissolve e Morbelli passando di successo in successo, sia in Italia all'estero (ottiene la Legion d'onore), diventa sempre più un epigono, sia pur eccellente, del tardo impressionismo e di se stesso, tanto che in mostra, accanto alla «Prima messa a Burano» del 1910, si vedono altri tre dipinti quasi identici provenienti da collezione privata, uno dei quali è datato 1918. Prima di morire nel 1919, Morbelli esegue vedute luminose e fulgide, tutte ormai datate, se si tiene conto che in quegli anni s'erano già affermati cubismo, futurismo, astrattismo e dadaismo. mostra è aperta fino al 6 aprile, ore 9-19. Chiuso lunedì.

ANGELO MORBELLI «Campi

GLI APPUNTAMENTI

Letteratuta greca
Stamane si parla di letteratura greca.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 10

Espressionismo
Per il ciclo di incontri sul tema «L'Espressionismo: ■■ definizio- ■■ impossibile», Maurizia Cavallero ■ Olga Paolilli propongono un approfondimento su «Il teatro espressionista».
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 16,30

Coltiviamo l■ citta'
Per aspiranti pollici verdi, Pierlorenzo Marchiafava illustra «Esperimenti di acclimatazione di conifere esotiche».
■ Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 20-22

CONDOMINII. C'è un corso per imparare ad amministrarli

Allergie
Fausto Nicolli, iridologo, kinesiologo e naturopata, questa sera tiene una conferenza sul tema delle allergie, visione naturopatica delle allergie e intolleranze: come prevenirle e affrontare il problema.
■ Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 20,45

Mer-ka-ba
Conferenza sul tema «Mer-ka-Ba, la respirazione circolare per la ■■■ ■■ Corpo di Luce» a ■■■ ■■ master Reiki Gianluigi Costa. Prenotare allo 011/331.385.
■ Studio Gastaldi, via Volvera 23, ore 21

Medicina e psicologia
Filippo Bogetto, ordinario di Psichiatria all'Università di Torino, affronta in una conferenza il tema della depressione. A cura di Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21

Amministrare un condominio
Per chi volesse conoscere la natura giuridica del condominio o le normative di prevenzione incendi ■ tutto ciò che concerne l'amministrazione di immobili, l'Associazione Nazionale Piccoli Proprietari Case e L'Associazione Nazionale Liberi Amministratori Condominiali organizzano corsi per amministratore di condominio e per condomini.
■ Informazioni in via Barbaroux 25, tel. 011/53.53.86

CONSERVATORIO. «Regalati una serata di ricordi» è il titolo del concerto in programma questa sera al Conservatorio. Sul palco del «Giuseppe Verdi» di p■■zza Bodoni è attesa, a partire dalle 21, la C.V.M. diretta da Alberto Mandarini (foto). Propone musiche di Gershwin, Glenn Miller, Woody Herman, Gil Evans. Posto unico a 30 mila lire (ridotti a 15 mila).
GILGAMESH. E' all'insegna del jazz il martedì sera al «Magazzino di Gilgamesh»: protagonista, il trio formato Maurizio Bucca, Angelo Conto e Carlo Virzì. Appuntamento alle 22, il locale è in piazza Moncenisio 13 bis.
■ CITTA'. Avaro ■ concerti, il martedì ■■■ torinese propone inoltre i canti d'Oriente e d'Occidente proposti dall'Anna Cuculo Group alle 22,30 al «Caffè Procope» (via Juvarra 15) e il funkybl■■■■i Soundtrap ■l «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22).
NEI LOCALI. Oskar e Naska degli Statuto ■■■■ i protagonisti della serata al «Tetley's»

(corso Vittorio Emanuele 43, ore 22), «Friends Night» al «Rock City» (corso Dante) con Marco Porticelli al mixer. Al «Roadhouse Cafè» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22) «Fiesta latina» con le proposte musicali di Dany Crazy, Serioca, Elisabeth, Gino El Moreno.
MARLENE KUNTZ. E' in programma ■ ■■ febbraio al Palastampa il concerto dei Marlene Kuntz. I biglietti costano 22 mila lire (compresi i diritti di agenzia) e sono già in prev■■■■■ al ■■■ Office di Ricordi, da Rock & Folk, alle librerie Celid, da Disco Shopping, Video Music, New My Music e all'Hiroshima ■■■ Amour.

■■■■ ■■■■ ALL'OLFATTORIO

Un mostra racconta la cipria custodita in preziosi scrigni

In vetrina una raccolta di raffinate boites dai nomi misteriosi compagne inseparabili di tante dive e modelle

■■■■ DEL SANTO

Greta Garbo la polverizzava sul viso ■ gran quantità, Marilyn Monroe la■■■■ per uniformare il trucco. Per le modelle di oggi, è l'ultimo ritocco al make-up prima di uscire in passerella. Una storia antica quanto mai attuale, quella della cipria, che ■ oggi (apre alle 17) viene celebrata in una curiosa mostra allestita all'Olfattorio di piazza Bodoni 4F dal titolo «Et voilà la poudre», cent'anni di belletto, malizie cosmetiche e meraviglie grafiche, attraverso un viaggio nel prodotto e nel packaging.

Un secolo di vezzi femminili dedicati alla polvere opacizzan- ■ usata sin dall'antichità per schiarire la pelle e nascondere i difetti: per le matrone ■■■■ era una finissima miscela di farina di fave, riso e gusci d'uovo; per i Galli, amido polverizzato; nel Rinascimento, «muvole» ■■■ violetta, rosa o gelsomino. Non per nulla il suo ■■■■ deriva da Cipro, isola di Venere, dea della bellezza: raggiunse la massima diffusione nel '600, quando conquistò Parigi, capitale d■■■ moda, tanto ■ diventare fenomeno di costume.

La raccolta, che comprende 200 scatole rare e originali, ripercorre l'evoluzione degli stili delle «boites» dal 1880 al 1970. Vantano nomi da romanzo, ■■■■ «Fuoco del Vesuvio» (erano gli Anni Trenta), «La contessa azzurra» che spopolava nel Quaranta, «Batticuore» (Anni Cinquanta), «L'Orientale» lanciata nel periodo del colonialismo; e sono ricche di aneddoti: c'è, ad esempio, la cipria prodotta dalla Bertelli nel 1930 ■■ omaggio alla Garbo per l'uscita del film «Come tu mi vuoi» tratto ■ Pirandello, e dove il volto della Divina è raffigurato sulla sfinge disegnata sul coperchio. Fiori Liberty, disegni Decò, grafismi Anni Cinquanta, portano la firma di René Lalique, Guerlain, Chanel, ■■■ anche di Piver e Leclerc, le rinomate ■■■■ francesi sponsor dell'evento, dai cui musei privati provengono alcuni esemplari unici, come le confezioni in azzurro e oro di Piver, e il primo poudrier Lecrec (data 1881) ovvero la piccola scatola di allumi- ■■■ nio goffrato che a■■■■ oggi sguscia fra le mani di Catherine Deneuve, Claudia Cardinale, Claudia Schiffer e Sabrina Ferilli, convinte sostenitrici del volto pallido.

Gran parte della collezione esposta è però frutto di un grande appassionato torinese, Primo Catto, che le ha scovate in giro nei mercatini o nei fondi di magazzino delle profumerie ■ tutta Europa, a cominciare dal 1965.

L'esposizione rimarrà allestita nei locali di piazza Bodoni sino all'estate, poi la rassegna verrà tradotta in un libro fotografico distribuito gratuitamente a clienti e visitatori dell'Olfattorio. La mostra è il primo degli eventi ospitato all'interno dell'anomala boutique del profumo dove nulla di quanto è esposto viene venduto: «Proponiamo invece, passeggiate olfattive ■ mini-lezioni ■ un'ora, per far scoprire il fantastico mondo delle fragranze» spiega Giovanni Gaidano della Cithera (azienda che distribuisce i prodotti parigini de L'Artisan Parfumeur, Diptyque ■ Détail), fondatore - due anni fa - di questo singolare «giardino odoroso» torinese, che sta avendo eco in tutta la penisola.

«Et voilà la poudre» si può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19, tranne il sabato e la domenica, oppure su appuntamento telefonando al numero verde 800.631.123. Ingresso libero.

AL LINGOTTO

Un tris d'assi per la Göteborgs Symfoniker

Britten, Mahler ■ Shostakovic sono i tre autori del ■■■■ che si tiene stasera alle 20,30 al Lingotto con i Göteborgs Symfoniker diretti da Neeme Järvi. L'Orchestra è la più antica della Svezia; la bacchetta, estone, ■■ ■■ anni in America, è tra le più prestigiose. Accanto al direttore, il baritono Karl-Magnus Fredriksson presenterà i «Lieder eines fahrenden Gesellen»: qui Mahler si immette nel filone dello schubertiano «Winterreise», dando voce al viandante che medita sulle sue gioie e le sue pene.

Dell'inglese Britten si ascolteranno i «Quattro interludi marini» e la «Passacaglia» che l'autore trasse dalla fortunata opera «Pe■■ Grimes». Gli Interludi ■■■■ «Dawn» (L'alba), che ■■■■ il sorgere d'una nuova giornata; «Sunday Morning» (Domenica mattina) ■■■ ■■■■ ■ voci del ■ ■ festa; «Moonlight» (Chiar di luna), notturno minaccioso; «Storm» (Tempesta), drammatica pagina. La «Passacaglia» ■ rifà alla tradizione barocca.

La «Quinta» di Shostakovic è una finta ritrattazione dei modernismi esternati nella «Quarta», che aveva suscitato le reprimende dei censori sovietici. E il finale, tripudio di ottoni e chiasso di percussioni, suona come un caricaturale sberleffo agli ottusi burosauri. [l. o.]

VERSIONE RIVEDUTA E CORRETTA DELLA BOHEME

Mimì, cubista a New York, deve fare i conti con l'Aids

Da stasera a sabato al Colosseo il musical creato da Larson dove il quartiere latino della capitale francese diventa l'East Village

Un aspirante cantante rock, una cubista, tossicodipendente, di un locale sadomaso, un videomaker pieno di speranze, uno studente nero, un travestito, una coppia lesbica. Non sembrerà ma sono i protagonisti di «Bohème». Riveduta e corretta, certamente, aggiornata ai tempi nostri e trasportata dal quartiere latino di Parigi all'East Village di New York.

Amore e scandalo, malattia e morte. Nel melodramma ottocentesco la donna peccatrice, anche se buona, anche si animo gentile, pagava la trasgressione la malattia tisi) e la . Nel musical di oggi alla tisi si è sostituito l'Aids. è più una prerogativa femminile e non detto che il finale sia per forza tragico. E appunto lo in «Rent», musical maledetto in programma da stasera a sabato prossimo al Colosseo. Ma è ancora droga rock'n'roll la ricetta vincente a teatro. Lo è certamente per questa storia un po' patinata di emarginati, diventata un grande successo di Broadway nel 1996, che ha portato fama, ma non denaro al suo autore. Perché Jonathan Larson, il creatore di «Rent», moriva di aneurisma all'aorta nel gennaio del 1996 poche sere prima del debutto di «Rent» in un teatrino Off-Broadway. Critiche trionfali, il prestigio del premio Pulitzer e due mesi tutto esaurito in quel localino da 150 posti.

Da noi la versione italiana ha debuttato un anno fa al Teatro Smeraldo di Milano davanti a una luccicante platea che brillava per la presenza di Luciano Pavarotti. E non a caso, perché Nicoletta Mantovani che se ne innamorata a New York e si battuta per realizzarlo anche noi creando una società di produzione, la Duke International. La Mantovani ha commissionato la traduzione del testo, cosa non facile, a Michele Centonze, affidato a Fabrizio Angelini la regia, a Steve Skinner gli arrangiamenti, a Liza Zinnila la realizzazione dei costumi, ad Alan Mingo la coreografia, e soprattutto ha seguito lunghe e stancanti audizioni per mettere insieme il cast: 16 prescelti fra 700 candidati. Lo spettacolo, in spesso risuona il tema del «Valzer di Musetta» elaborato alla chitarra elettrica di Roger, cioè Rodolfo, racconta l'amore del chitarrista per la cubista Mimì Marquez. Poi c'è Mark Cohen, Marcello, che filma con videocamera il mondo che lo circonda sperando di essere scoperto da una grande catena televisiva. Tom Collins che insegna all'università e ama Angel Schunard, travestito. Maureen, cioè Musetta, che ha lasciato Mark per mettersi con Joanne. Abitano in un loft e il problema pressante è come trovare i soldi per pagare l'affitto, cioè «the Rent», al padrone di casa, uno di loro che ha fatto soldi. La loro giornata è scandita dalla ricerca di una dose di eroina, dai beeper elettronici che ricordano «l'ora dell'AZT». E' curioso, ma da questo punto di vista «Rent» è già vecchio, è nato quando erano ancora diffusi i farmaci inibitori della preotease. Dunque «Rent» ancora volta racconta l'amore, le illusioni della giovinezza, gli ideali che si infrangono sugli scogli della vita quotidiana restano uguali a quelli cantati Puccini.

Al Regio nel 1896 la vera «Bohème»

La «Bohème» vera, quella di Puccini su testo di Illica e Giacosa, esordì proprio a Torino sabato 1° febbraio 1896 al Regio. Dirigeva Toscanini e la compagnia era buona. I critici, Bersezio in testa, sentenziarono che non era gran cosa, ma il pubblico si commosse ed esplicitò il suo consenso con 15 chiamate quella sera e poi ben 24 repliche fino al 22 marzo. Pensare che, per questa «prima», Puccini di Torino non ne voleva sapere: giudicava «sordo» il teatro, rigida la direzione artistica che proibiva i bis, definiva «omaccio» Toscanini che a 28 anni già faceva di testa sua. Ma poi si ricredette su tutto, compreso Toscanini, anche se forse il vero motivo dell'antipatia tra i due era l'infatuazione di entrambi per il soprano Cesira Ferrani (vero cognome Zanazzio), biellese, la prima Mimì. [t. o.]

la versione italiana h ur fa a Milano

SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO

«La battaglia contro l'Hiv si chiama prevenzione»

GRAZIA LONGO

Incontri con gli adolescenti, corsi d'aggiornamento per i loro insegnanti, dépliant persino rubrica telefonica per gli extracomunitari. A 20 anni dall'inizio dell'epidemia, tante le facce della prevenzione dell'Aids a Torino.

Ma il nemico numero resta sempre l'indifferenza. «Oggi più che mai - osserva Enzo Cucco, vice presidente dell'associazione "Dire Aids" -, perché la nuova terapia trivalente aiuta sì i malati che hanno contratto il virus Hiv, ma riduce la paura dell'infezione e quindi il contagio dilaga. aumento costante anche i sieropositivi, in Italia sono saliti a 100 mila».

Due la fasce più rischio: i ragazzi con di 20 anni gli adulti non più di 50. «A Torino i casi di Aids conclamata sono 86 - precisa Antonio Destefanis, presidente regionale dell'associazione Anlaids -, in Piemonte 154. La prevenzione sta l'unica reale strategia per arginare il problema».

Diverse sono le realtà che operano in questa direzione. Dalla «Lila» (lega italiana lotta all'Aids che fa riferimento al professor Aiutile il Gruppo Abele, al Gruppo Gioele della Curia e l'Asl 1. «Tra di noi c'è molta collaborazione - prosegue Enzo Cucco -. Ogni associazione, poi si occupa di un iniziative specifiche».

Qualche esempio? «La Lila - ricorda il suo presidente regionale Filippo Manassero - ha distribuito le agendine telefoniche con in calce istruzioni anti Hiv in tutti i centri aggregazione e servizi sociali per extracomunitari». L'«Anlaids» la «Dire Aids» promuovono incontri con studenti e insegnanti di scuola media inferiore e superiore. «Grazie anche al sostegno della Compagnia San Paolo - dice Cucco - stiamo formando dei tutor tra i docenti. Importante, inoltre, è anche l'iniziativa che stiamo mettendo a punto per la prossima Fiera del Libro al Lingotto».

che cosa si tratta? progetto si chiama "Quilt", trapunta, e si rifa all'usanza anglossasone di di realizzare una coperta pre ogni vittima dell'Aids. Al Lingotto occuperemo un'ampio spazio con numerose coperte a testimonianza che il problema è più grave che mai». E' sempre l'associazione di Enzo Cucco, infine, che si occupa formazione un gruppo dei ragazzi delle Olimpiadi Invernali 2006.

TEATRO

Il delitto perfetto in scena all'«Erba»

Giancarlo Zanetti e il noir: un rapporto che funziona benissimo, sulla scena. Tanto che l'attore regista, dopo delle «Ossessioni pericolose», torna ad affrontare un thriller, avvincente e d'impatto, come «Il collezionista» di Anthony Shaffer, in scena da all'Erba (ore 21). Ad affiancare Zanetti sono Marina Giulia Cavalli, Maurizio Marchetti e Claudia Giommarini. «Il mio scopo è assicurarmi che, se posso diventare famoso, i miei mi rendano per sempre malfamato». Così l'autore della commedia presenta il suo protagonista: un artista fallito, consumato da un quotidiano di sterili giochini erotici, che trova compensazione ai suoi disastri pittore, coltivando il sogno del delitto perfetto. Finché il potersi tradurre in realtà: dopo tanto studio dettagli dei più cruenti omicidi della storia, nell'immaginazione del protagonista matura il disegno di un delitto vero, quello della moglie, che sembra divertirsi a deriderne le velleità artistiche. Il giallo, in bilico tra dramma e parodia, trova una congrua ambientazione nella scenografia efficace e truculenta di Nicola Rubertelli. Al Piccolo Regio, invece, stasera alle 21 va in scena un recital di Marina Bassani, «Perché l'amore è duro come la morte...», ispirato a testi di autori vari: da Marina Cvetaeva a Karen Blixen, da Karl Valentin a Thomas Bernhard a Pablo Neruda. Autori di profonda intensità, che la Bassani interroga su temi come il rapporto tra l'arte la passione, l' morte. «L'arte, qui intesa come passione, spasimo, dono e sogno, se da un lato nutre, dall'altro finisce per condurre alla morte spirituale o fisica dei personaggi» è la tesi dell'attrice, affiancata in scena dai musicisti Rrok Jakaj e Julia Chunningam. [a. fr.]

Approfittate del nostro nuovo orario continuato dalle 7 alle 19

Da oggi vi dedichiamo ancora più tempo, perché sappiamo che il vostro è prezioso. Così potete passare da noi quando vi fa più comodo: prima di iniziare la giornata, a pranzo quando uscite dal lavoro. Vi aspettiamo.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

FIAT

Concessionarie Fiat

AUTOMANIA
Via Chambery 93/107
Tel. 011 7073340
Torino

AUTOMOBILI
Via Lanzo 42
Tel. 011 4700150-302
Borgaro Torinese (TO)

DINAMICA
Corso Susa 22
Tel. 011 9586331
Rivoli (TO)

DINAMICA
Corso Moncenisio 79
Tel. 011 9568720
Rosta (TO)

MILLANO E GAIA
via Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 9040231
Orbassano (TO)

MOLINAR
Viale Roma 1
Tel. 011 495222
Venaria Reale (TO)

PROGETTO
Via Arduino 3
Tel. 011 3138112
Torino

SPAZIO
via Ala di Stura 84
Tel. 011 2251737
Torino

TORINO AUTO/VIVA
Corso Rosselli 177
Tel. 011 33503243
Torino

SUCCURSALE
Corso Bramante 15
Tel. 011 6842331
Torino

Calcio: la passata stagione si salvò all'ultima giornata, quest'anno è nelle posizioni di testa del Cnd

Volpiano, un pensierino alla C2

Il presidente Gattuso: «La sfida ci affascina»

Paolo Accossato

Del trio delle Canavesane è quella che sta in mezzo, un po' più su dell'Ivrea e a tre punti dalla Sangiustese capolista. Parlare di sorpresa per il sesto posto del Volpiano a una sola vittoria dalla vetta sarebbe riduttivo vista la marcia regolare della squadra di Storgato nel girone d'andata e le prime partite del ritorno. Se si pensa che nella stagione il Volpiano si salvò dalla retrocessione solo all'ultima giornata, l'impresa di quest'anno acquista un eccezionale risalto.

Il ruolino di marcia dei biancoazzurri parla di punto in 21 partite, 30 gol fatti e 21 subiti, praticamente gli stessi numeri delle prime della classe. La ciliegina della torta è arrivata domenica con la vittoria esterna sul difficilissimo e assai caldo campo Derthona, dove compagini più avevano lasciato i tre punti. Il successo assume i contorni dell'impresa visto che mancavano quattro elementi importanti come Gallaccio, Bernardi, Lasalandra e Caridi.

Per Massimo Storgato, l'allenatore da due anni alla guida della squadra, si può parlare di miracolo fino a un certo punto. «Quest'anno i ragazzi ci stanno dando parecchie soddisfazioni, ma la buona marcia è frutto di un lavoro pianificato fin dalla scorsa stagione e proseguito durante gli allenamenti estivi. Al nucleo storico abbiamo aggiunto alcuni ottimi elementi come Bonomo, Caridi, Bellucci, Spartà e Pierobon che hanno avuto l'umiltà e l'intelligenza di integrarsi meglio nel la vecchia guardia. E' cambiata la mentalità: mentre nel campionato scorso giocavamo in affanno per lo spettro della retrocessione, ora che abbiamo raggiunto i 38 punti non dovremmo avere più problemi di salvezza e possiamo esprimerci senza particolari patemi d'animo».

Anche perché, paradossalmente, l'obiettivo resta ancora la salvezza: «Con la politica dei piccoli passi e senza fare grosse tabelle per ora è andato bene. Alla C pensteremo il suo tempo e se ci saranno le premesse. Per ora mi basta avere un gruppo unito di ragazzi che conosco molto bene e che ho voluto personalmente con me».

Per il presidente Salvatore Gattuso uno dei meriti dell'exploit volpianese è proprio Storgato «Il nostro tecnico arriva dall'ambiente juventino dove è di casa la serietà. Proprio in questo fattore societario identificherei uno dei motivi del nostro buon momento. C'è da dire che l'anno scorso, quando ci salvammo all'ultima giornata, furono necessari 43 punti, un'enormità per la categoria e pertanto non valuto negativamente la stagione che tra l'altro affrontammo da neopromossa. Quest'anno lottiamo per salire in C2, traguardo peraltro già raggiunto nel dopoguerra dalla nostra società che ormai ha 82 anni. E' chiaro che se dovessimo riuscire nell'impresa dovremmo attrezzarci, ma le sfide ci affascinano. Anche per questo stiamo lavorando bene nel settore giovanile e all'allenatore della Juniores Galleggiante, che sta guidando la squadra al secondo posto, abbiamo chiesto alcun obbiettivo particolare se non preparare per il prossimo almeno due-tre elementi validi da portare in prima squadra».

L'allenatore Massimo Storgato, ex Juve

CALCIO IL CESANA A PRATO

Per il Cesana oggi a Prato un appuntamento fallire 16 si gioca infatti, per il tabellone serie B, la gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia valida per l'accesso alla final four. Forti del 7-6 ottenuto all'andata al Palavela, i torinesi hanno a disposizione due risultati su tre: «In queste gare non è facile gestire il risultato - spiega Marcello Sarro, degli elementi di maggiore esperienza -, dobbiamo fare la partita calcoli. Giocheremo aggressivi per cercare di vincere su un campo piccolo dove gestire è impossibile». Il tecnico Pier Gotta avrà a disposizione l'intera rosa ad eccezione dell'influenzato Cirillo e dello squalificato Fontana. «Passare il turno vuol probabilmente dire giocare le finali a Torino», precisa Sarro. In effetti la società si è candidata per organizzare la final four prevista il 17-18 marzo, con un programma che prevede l'alternanza di spettacoli alle gare: cornice di questo straordinario evento il Palaruffini o il Palastarapa.

● **PALLAVOLO A TORINO.** La finale di Coppa Italia di A2 tra Pony Express Koppe Cuneo e Sira Falconara si disputerà in partita unica a Torino domenica febbraio alle 17,30.

● **BASKET.** Valentino Ganz è il nuovo responsabile della sezione basket della Ginnastica Torino: prende il posto del dimissionario Bruno Pozzato.

● **IN LUTTO.** E' morto ieri a Bordighera Antonio Covolo, 81 anni, buon professionista degli Anni 40 (5 vittorie) che ricoprì nel '61-'62 la carica di citi della Nazionale di ciclismo. Guidò poi la Sanson e nel '90 fu tra i fondatori dell'Asd Piemontese Corridori Ciclisti, di cui è stato presidente fino al novembre

Nelle elezioni regionali della Fijlkam

A vincere sono state le schede bianche

Domenico Latagliata

I prossimi quattro anni della Fijlkam si preannunciano complicati quasi quanto l'acronimo che indica la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali. Nel weekend in cui sono stati rinnovati anche i consigli regionali del ciclismo (rieletto presidente Ferruccio Ugliono, impostosi su Carlo Zuccaro con il 65 per cento delle preferenze) e degli sport invernali (Luca Remmert ha prevalso su Claudio Ranghino portando con sè l'intera lista dei consiglieri), la Fijlkam ha confermato di attraversare un periodo tranquillo.

L'elezione di Giuseppe Porcari, già responsabile della sezione karate e prima ancora a capo del judo (ma successivamente sfiduciato), non rafforza l'immagine di un comitato in cui l'atmosfera è stata più volte caratterizzata da litigi e incomprensioni. In sostanza, Porcari ha ottenuto 632 voti, ma la sua vittoria è stata resa più amara dal conteggio delle schede bianche e di quelle nulle: ben 924.

Resulta quindi chiaro il clima di malcontento, reso ancora più pesante dal sospetto che non tutto sia stato gestito con la necessaria trasparenza: le elezioni erano state fissate in un primo momento per il 18 febbraio, poi la Federazione nazionale ha deciso di anticiparle al 4. Non un dettaglio: le candidature, supportate da almeno il 10 per cento delle società sportive per settore, dovevano essere inviate alla segreteria federale trenta giorni prima dell'Assemblea elettiva. E la data del 4 gennaio, nel pieno delle festività natalizie, ha costretto Cesare Bertone, presidente dell'AS Ciriè e altro teorico candidato, agli straordinari per tentare di mettere insieme le deleghe necessarie. Fallito di un soffio quell'obiettivo (mancavano due deleghe provenienti dal settore karate), le votazioni di domenica si sono trasformate in un atto quasi superfluo. La cordata facente capo a Bertone ha comunque voluto lanciare un segnale forte e ha deciso di farlo con l'unico strumento in suo possesso: votare scheda bianca.

Dei dodici consiglieri risultati infine eletti, i quattro che rappresentano il judo (Bertone, Manusia, Di Jullo e Giorgi) sono apertamente contrari alla presidenza, mentre gli altri otto (Capriolo, Locantore, Saglietti e Benso per la lotta; Trotta, Vacca, Rava e La Cassia per il karate) sono pronti a dare battaglia.

NUOTO

Campionati italiani indoor Giovanili, a Ancona. *Femminili Junior. Lungo* 1 V. Carella (Sisport) 6,00. *Giovani.* 1 E. Petracca (Pinerolo) 2'52"29, record italiano Allieve. *Promesse* 2 S. Botto (Sisport) 7"76. 2 E. Botto (id) 25"11. *Maschili. Promesse. Lungo* 1. S. (Alba) 7,83. *Triplo* 2. D. Ferrara (Cus To) 15,61. *Peso* 1. D. Drago (Sisport) 12,27.

Campionati regionali indoor a Vercelli. *Maschili. Assoluto. Martello* 1. G. Paggio (Vc) 39,61. *Junior* 1. M. Andriotto (Ugb) 35,77. *Allievi* 1. S. Catalano (Vc) 41,52. *Femminili* 1. E. Navacchia (Sisport) 44,68. *Assoluto*: 1. C. Goccione (Sisport) 40,89. *Allieve* 1. A. Cagliero (Sisport) 24,56. *Disco*: 1. M. Gallo (Cus To) 34,44.

1° Meeting indoor, a Torino (Palavela). *Maschili* 60: 1. A. De Sanctis (Riccardi) 6"96; 3. F. Dell'Aquila (Canavesana) 7"12. 800: 1. R. Catalano (Cus To) 1'53"60; 2. F. Breru (id) 1'53"98; 3. D. Rodia (id) 1'55"40. 200: 1. W. Provano (FF.OO) 21"96; 2. F. Dell'Aquila (Canavesana) 22"18. *Femminili. Peso*: 1. V. Schena (Cus To) 12,29; 2. M. Poggio (id) 11,02; 3. S. Ferrero (id) 10,02. *Asta*: 1. A. Bianco (Sisport) 3,40; 2. S. Semeraro (Cus To) 3,40; 3. E. Pellissero (Sisport) 800: 1. D. Massano (Sisport) 2'15"83. 200: 1. D. Gragka (Sai Roma) 23"95; 3. M. Colombo (Cus To) 26"51. *Lungo*: 1. S. Orlando (Comense) 5,54; 2. A. Luciani (Cus To) 5,21. 1. S. Soltane (Calvesi) 9'55"98; 3. J. Mainelli (Sisport) 10'17"61.

3° Meeting di Bra. *Maschili. Cadetti* 60: 1. D. Bertolo (Piedidilegno) 7"69.

BASKET

Serie C. *Femminile* (6ª rit.). *Gir. A*: Gandhi To-Vco To 47-67; Energia To-Biella 84-55; Sarre Chesallet-Alpignano 46-48; Ginnastica To-Iscot Collegno 82-80. Classifica: Vco 20; Gandhi, Energia 18; Biella 13; Ginnastica 10; Sarre 6; Alpignano, Iscot 4. *Gir. B*: Savigliano-Beinaschese 69-60; Derthona Chieri 66-39. Riposato: Akena To. Classifica: Cuneo 20; Chieri 14; Beinaschese, Derthona 12; Savigliano 10; Akena 2. Brabasket 0.

Serie D. *Maschile* (3ª rit.). *Gir. A*: Bip To-Ttb Pino Torinese 64-65; Basket Club-Lzumanni 73-58; Fossano-Agnelli To 90-50; Domi- Rivoli Cest. Albese 71-86; Moretta-Kolbe To 65-87; Safa Chieri-Borsi Ceva 70-63; Beinaschese-Cruentina 65-77; New Cn-Michelin 75-70. Classifica: Kolbe, Fossano 32; Leumann 26; Bio 24; B Club Albese New 22; Ttb 18; Druentina, Moretta 16; Agnelli, Borsi 10; Michelin 7; Domino 6; Beinaschese, Safa 4. *Gir. B*: Nord-Trecate 70-64; Lucciola No-Vigliano Bi 88-74; Ecs Crescentino-Castellazzo 84-78; Montalto Dora-Cinè sospesa, per incidenti al 34° sul 91-63; Abrate Tour Settimo-Asso Casale 78-72; Borgosesia-Azeta At 89-52. Riposato: Veloces Vc. Classifica: Ciriè Trecate 26; Azeta, Novara 24; Abrate 17; Montalto, Asso, Castellazzo 16; Arona, Borgosesia 14; Ecs. Lucciola, Vigliano 12; Veloces 8; Eporedia 2.

Promozione. *Maschile. Gir. C* (9ª and.): Aller 82-Venaria At 53-81; Auxilium Bra-Olimpo Alba 63-71; Borsi Ceva-Virtus Fossano 47-85; Mondovi-Nizza 59-51. Class. Venaria 18; Aller 14; Fossano 12; Mondovi, Pinerolo, 10; Alba, Bra 8; Dogliani 6; Nizza 4; Centallo, Ceva 0. *Gir. D* (11ª and.): Moncalieri-Atlavir 75-50; Chatillon-Saturnio 73-89. Michelin To-Dravelli 61-48; Mondo Gtg To-Calabroni 62-37; Tam Tam-Cogne 53-75. Class.: Saturnio, Cogne 18; Atlavir, Borgovecchio, Mondo 14; Gasp; Michelin, Sottosopra 12; Chieri 8; Chatillon, Dravelli 6; Tam Tam 4; Azzurra, Calabroni 2. *Gir. E* (11ª and.): Usac Rivaroio-Discovery S. Gillic 59-61; Alber Team Grugliasco-Scs Grugliasco 69-58; Basket '86 Orbassano-Club Musinè 78-75; Group 55-70; S. Mauro-Rosta 92-66; S. Natale-Barracuda 53-91; Condove-S. Antonino 71-59. Class. Group, S. Mauro, Il Gillio 18; Rivarolo 16; Barracuda 14; Galimberti Musinè 12; Condove, Rosta 8; S. Antonino, S. Natale 6; Alber 4. Grugliasco, Orbassano 2. *Femminile* (2ª rit.). *Gir. A*: Buzzi Trino-Saluggia 47-19; Alessandria-Buzzi Trino 41-72 (rec.). Class.: Borgo 10; Akea, Buzzi 6; Derthona, Saluggia 4; Alessandria 0. *Gir. B*: Atl. Volpiano-Bip To 36-47; Beinaschese-S. Anna 65-75; River Mosso-S. Mauro 58-31. Class.: Bip 16; River Mosso 10; San Mauro 8; Sant'Anna, Volpiano 6; Beinaschese 4; Aller 0.

Prima Divisione. *Maschile* (2ª and.). *Gir. A*: San Damiano-Sportime 26-71; Vba Asti-Cs Beinaschese 69-44; Webegg-Baraonda 64-50. Class.: Sportime 4; Aloha, Praia, Valanga, Vba, Webegg 2; Baraonda, Beinaschese, San Damiano 0.

Juniores Eccellenza. *Maschile* (2ª and.). *Fase finale: Cieve At-Savigliano 83-75; Auxilium To-Biella 84-86. Class.*: Biella 6; Torino 4; Asti 2; Savigliano 0. *Fase completamento* (3ª and.) *gir. A*: Ivrea, Moncalieri 67-70; Sea Settimo-Casale 57-75. Class.: Casale 6; Moncalieri 4; Ivrea, Settimo 0. *Gir. B*: Cus To-Derthona 98-95. Class.: Cus 6; Derthona 2; Ciriè, Pianeta 0.

Cadetti d'Eccellenza. *Maschile* (6ª rit.). *Gir. A*: Casale-Borgomanero 72-83; Pianeta-Novara 71-81; Frogs Vc-Verbania 54-49; Derthona-Asta 93-53. Class. Borgomanero 24; Biella, Casale, Derthona 20; Asta 12; Novara 8; Pianeta 5; Frogs 4; Verbania 2. *Gir. B*: Savigliano-Sea Settimo 55-79; Fossano-Cus To 78-69; Crocetta To-Ginnastica To 69-65; Moncalieri-Alba 84-65. Class.: Fossano 26; Moncalieri 20; Auxilium 18; Sea 16; Crocetta 14; Cus 10; Ginnastica 6; Alba, Savigliano 4.

Allievi Eccellenza. *Maschile* (1ª rit.). *Gir. A*: Ginnastica To-Kolbe To 67-86; Asta Novi 58-35; Crocetta To-Venaria 46-7; Alba Auxilium To 43-73. Class. Auxilium, Kolbe, Venaria 16; Bio-Lact 11; Alba, Asta 10; Crocetta, Orbassano 4; Ginnastica, Ligure 2. *Gir. B*: Ttb Pino Tor.-Moncalieri 124-53; Rosmini-Biella 75-87. Class.: Ttb 17; Novara 16; Ivrea 14; Borgomanero 12; Moncalieri, Biella 10; Frogs 6; Cr. Rosmini 2; Borgosesia 0.

Juniores regionale. *Maschile* (3ª and.). *Gir. C*: Saluzzo-Scs Grugliasco 92-; Fossano-Cuneo 95-66; Abet Bra-Carmagnola 59-73; Alba 64-70; Beinaschese-Atlavir 58-80. Class.: Fossano 16; Cuneo 14; Alba, Carmagnola, Pinerolo, Saluzzo 6; Atlavir 8; Grugliasco 4; Abet 2; Beinaschese 0. *Gir. D*: Vela-Skippy 65-72; Alessandria-Ttb Pino Tor. 95-63; Michelin To-Basket 84-78; Mondo To-Novi Ligure 63-65. Class.: Alessandria 14; Chieri, Ginnastica, Michelin 12; Novi 10; Ttb 8; Mondo 4; Skipp.; 1; Vela 0. *Gir. E*: Eporedia-Bip To 69-51; S. Mauro-Atl Volpiano 57-42; Aosta-San Paolo 1999 95-65; Sea Settimo-Chivasso 63-83. Class.: San Paolo, Aosta 14; Kolbe 12; Chivasso 10; San Mauro 8; Eporedia 6; Bip 4; Sea Settimo 2; Volpiano 0.

Cadetti regionali. *Maschile* (10ª and.). *Gir. C*: Crocetta To-Sea Settimo 91-61; Kolbe To-Civ 90-83; Chivasso-Ivrea 66-65; Bip To-Agnelli To 121-29; Venaria-Pgs S. Paolo 151-15; Venaria-Ivrea 95-28 (rec.). Class.: Venaria 18; Agnelli, Kolbe 16; Ciriè 14; Crocetta 12; Chivasso 10; Sea 8; Kappadue 6; Ivrea 5; Rosta 4; Bip 2; S. Paolo -1. *Gir. D*: Castelnuovo Scrivia-Valenza 47-55; Il. Chieri-Auxilium To 78-76; Cs Al-Delta 85-44; Moncalieri-Arcobaleno 79-66. Class.: Auxilium, Chieri 14; Asti 12; Moncalieri 10; Valenza 6; Alessandria, Cs, Arcobaleno 4; Castelnuovo 1; Delta 0. *Gir. E*: Borsi Ceva-Tam Tam 77-52; Michelin To B-Bv Basket To 83-59; Pinerolo-Michelin To A 61-73; Carmagnola-Cuneo 77-56. Abet Ibra-S. Paolo 1999 116-53. Class.: Abet 18; Michelin A 16; Carmagnola, Cuneo, Pinerolo 14; Michelin B 12; Saluzzo 6; S. Paolo, Borsi 4; Cus, Tam Tam 2. *Femminile* (6ª rit.). *Gir. A*: Arona-Ivrea 43-47. Class.: Collegno 16; Gandhi 11; Akena, Ivrea 8; Arona 4; Iva 0. *Gir. B*: Alessandria-Moncalieri 64-57. Class.: Mirafiori 12; Delta Al 10; Rosta 6; Moncalieri 5; Alessandria 2; Oravelli 0. *Seconda fase* (gara 2): Alessandria-Ivrea 66-21; *gara 3*: Gandhi To-Rosta 67-61; Akena To-Mirafiori To 56-77.

Allievi regionale. *Maschile* (3ª and.). *Gir. C*: Pinerolo-Fossano 61-55. Class. Savigliano 12; Cuneo 10; Pinerolo 8; Fossano, Saluzzo 6; Abet 4; Carmagnola 2; Dogliani 0. *Gir. D* (7ª and.): Asti-Serravalle 60-93. Class. Serravalle 10; Cs Al, Atlavir, Valenza 6; Derthona, Frassati 2; Asti -1. *Gir. E* (9ª and.): Barbeston-Nole 45-56; Agnelli To-Kappadue To 65-55; Nole-Agnelli To 78-81 (rec.). Class.: S. Paolo 14; Agnelli, Arcobaleno 12; Kappadue, Monterosa 8; Grugliasco 6; Nole 4; Barbeston 2; Moncalieri 0. *Femminile* (3ª and.). *Gir. A*: Vercelli 8; Leonardo 6; Ivrea, 4; Borgosesia 2; Biella 0. *Gir. B*, class. Collegno 6; Rosta 4; Gandhi 2; Beinaschese, Grugliasco 0. *Gir. C*: class. Mirafiori 8, Moncalieri A 8, Moncalieri, Mirafiori A 4, Casale, Delta 0.

Propaganda. *Maschile* (3ª and.). *Gir. A* (Eccellenza '88): Nole A-Crocetta To A 67-59; Auxilium To A-Venaria A 98-54; Settimo A-Lombardi 2000 A 57-67. Class. Lombardi 6; Auxilium, Nole 4; Crocetta A, Sea 2; Venaria 0. *Gir. B* (Eccellenza '88): Ginnastica To A-Kolbe To A 56-61; Sisport To A-Moncalieri A 28-47. Class. Ginnastica A, Kolbe A 4; Moncalieri A, Orbassano A, Cus A, Sisport A 0. *Gir. C*: Pinerolo A-Carmagnola A 85-23. Rec. Rosta-Carmagnola A 55-63; Orbassano B-New Sound 20-0. Class. Pinerolo A 4; Carmagnola A, Orbassano B, Pinerolo B 2; New 0. *Gir. D*: Nole B-Sisport B 31-65; Rebabasket Centro To 44-27; S. Paolo 1999-Asta 22-74. Class.: Reba 6; Asta 4; Sisport B, Sisport C 2; Nole 0. *Gir. E*: Valsalice D-B. Chieri 20-50; Chieri Teen B-Moncalieri B 42-23. Class.: Teen B, Moncalieri C 4; B. Chieri, Moncalieri B, Ttb 2; Arcobaleno, Ginnastica B, Valsalice D 0. *Gir. F*: Auxilium C-Cus To B 61-40. Class.: Auxilium B, Auxilium C, Chivasso, Cus B, Venaria B 2; Cus C 0. *Gir. G*: Kolbe B-Agnelli 44-68; Tam Tam B-Tam Tam A 58-58. Class.: Agnelli, Kolbe B, Tam Tam A 4; Crocetta B, Kolbe C, Sea B 2; Sea A, Lombardi B, Tam Tam B 0. *Femminile* (2ª and.). *Gir. A*: Mirafiori To C-Ivrea A 38-22. Class. Mirafiori C, Nole 2; Ivrea A 0. *Gir. B*: Junior-Mirafiori 20-62. Class. Mirafiori B 2; Junior 0. *Gir. C*: Gandhi To-Moncalieri A 21-64. Class. Moncalieri A 2; Gandhi 0.

BILIARDO

4° Trofeo Pelabiliardo, a Moncalieri. *1ª-2ª cat.*: 1. A. Dal Core (New Olimpic); 2. R. Sammarco (La Perla); 3. G. Zucchelli (Massaua); 4. A. D'Angelo (Cavallino Rosso). *3ª cat.*: 1. A. Cannella (Club Amicizia); 2. L. Desterlanis (Pelabiliardo Moncalieri); 3. A. Abatangelo (Leo To); 4. N. Sinnona (Pelabiliardo Monc.).

BOCCE

Serie A (14ª gior.). *Gir. A*: Autonomi Fossano-Dil At 13-7; Rapallese-Chierese 16-4; Val Merula Andora-Balangerese 14-6. Classifica: Dil p. 17; Autonomi 15; La Perosina 14; Balangerese 13; Val Merula 12; Rapallese 9; Chierese 4. *Gir. B*: Voltrese-Ammese 15-5; La Fissa To-Litorale 10-10; Uoi Pianezza-Brb Olivetti Ivrea 14-6. Classifica: Uoi p. 22; Auxilium 16; Brb 14; La Fissa 13; Voltrese 10; Litorale 6; Ammese 3. *Gir. C*: Cumianese-Nitri Auto Ao 13-7; Ferrero Caudera Griacese-Albisola 16-4; Tubosider At-Sassi To 18-2. Classifica: Ferrero Caudera p. 24; Tubosider 18; Cumianese 15; Nitri Auto 10; Roverino 8; Albisola 7; Sassi 2.

Serie B (4ª). *Playoff. Gir. A*: Alpignano Sommarivese 14-2; La Montagnola To-Forti Sani Fossano 10-6. Classifica: Sommarivese p. 8; Alpignano, La Montagnola 4; Forti Sani 2. *Gir. B*: Auxilium Saluzzo-Gaglianico Biella 10-6. La Familiare Alessandria-Pedonese 9-7. Classifica: Auxilium p. 7; Gaglianico, La Familiare 4; Pedonese 1. *Playout. Gir. C*: Bra-Fucine Rostagno 12-4; Albese Mezzetti 10-6. Classifica: Bra p. 7; Albese 6; Fucine Rostagno 3; 0. *Gir. D*: Aostana-Veloce Club Pinerolo 8-8; Gli Valli Monregalesi Vecchio Mulino 8-8. Classifica: Aostana p. 8; Vecchio Mulino 5; Le Valli 3; Veloce C. 2.

CALCIO

Seconda Categoria (14ª rit.). *Gir. F*: Agliè-Montalto 8-0, Burolo-Chambave 2-1; Riviera-Cogne 0-2; S. Grato-Lessolo 3-2; Settimo Vittone-Foglizzese 0-0; Valle Lys-Pont Donnaz n.d.; Verres-Quart 3-2. Class.: Verres, Lessolo 24; Cogne 20; S. Grato 19; Lys, Agliè, Settimo 16; Pont 14; Montalto 11; Burolo 10; Chambave 9; Quart, Riviera 8; Foglizzese 6. *Gir. G*: Bussolino-Montegiove 0-2; S. Giorgio-S. Maurizio 0-2; Bosconerese-Ardor 8; Francesco 0-1; Brandizzo-Sporting Ticino 2-3; Robassomero-Castiglione 1-3; S.Gillio-Rocchese 5-0; Lanzese-Cirié 5-0. Class.: S. Giorgio 30; Castiglione 28; Lanzese, S. 27; S. Maurizio 27; Brandizzo, Ticino 26; 19; Ardor 16; Montegiove, Rocchese 15; Bosconerese 10; Cirié 3; Bussolino 1. *Gir. H*: Riviolese-Pro Collegno 2-4; Chianocco-S. Francesco Venaria 6-2; Cubana-Aviglianese 2-3; Bussoleno-Valledora 0-4; Edelweiss-Bruinese 6-0; Mappanese-Villarbasse 0-1; S. Ambrogio-Cascine Vica 1-1. Classifica: Edelweiss 31; C. Vica Pro Collegno 28; Villarbasse 25; Mappanese 24; Chianocco 23; Valledora 21; Aviglianese 20; S. Ambrogio 19; Riviolese 18; Cubana 11; S. Francesco Venaria, Bruinese 9; Bussoleno 3. *Gir. I*: Ardor-Cit Turin 2-6; Barcanova-Michelin 1-0; La Salle-B.go Martinetto 3-2; Cenisia Atl delle Alpi 2-1; Salus-Alma 6-0; D'Acaja-Aux. Valdocco 4-0; Sassi-Carrara 3-6. Class.: D'Acaja 34; Atl. Alpi 30; Salus, Barcanova, Carrara 29; Cenisia 24; La Salle 23; Ardor 22; Cit 21; Michelin 15; Alma 8; Aux. Valdocco 7; Sassi 4; Martinetto 2. *Gir. L*: Castello Michelino-Aurora Piossasco 2-5; Bricherasio-Val Noce 7-1; Scalenghe-Michelino 2-2; Onnisport-Piscinese 0-0; Perosa-Bagnolo 0-1; Castello Hesperia-Sangonese 3-1; Guide Azzurre-Sangermanese 3-2. Class.: Michelino 31; Aurora 30; G. Azzurre 29; Bagnolo 25; 24; Hesperia 21; Sangermanese 18; Val 17; Bricherasio, Piscinese 16; Scalenghe 13; C. Michelino 11; Sangonese 9; Onnisport 8. *Gir. M*: Real Moncalieri-B.ta Lesna 0-3; Pertusa-Sg Torino 2-0; Ao. Mirafiori-Cbs 2-4; S. Donato-Beppe Viola 1-3; Atm-Carlo Alberto 2-1; Rapisarda-Saturnio 2-2; Folgore-Tetti Francesi 1-2. Class.: Pertusa 30; 28; Tetti Francesi, Saturnio 27; B.ta Lesna 24; Real Moncalieri 20; Atm 18; Cbs, Sg To 17; C. Alberto 15; Folgore 14; Rapisarda 13; S. Donato 13; Ao. Mirafiori 6. *Gir. N*: Sciolze-Favari 1-1; Tetti Piatti-Real Chieri 1-2; B.go Mercato-Marentinese 3-2; Castelnuovo-Vanchiglietta 2-2; Shaker Bar-Montalese 1-0; Vallenera-Cunico 0-2; Nova-Pro Villafranca 1-2. Class.: Sciolze 32; Real Chieri 30; Shaker Bar 29; Favari 26; Tetti 23; Marentinese 19; Montalese, Vallenera 18; Pro Villafranca 17; Cunico 14; Castelnuovo, B.go Mercato 12; Vachiglietta 8; Nova 7.

Torneo 2° Natale 2000 per Esordienti. *Semif.*: Sanremo 72-Chisola 4-2; Mappanese-Coop Druento 2-0. *Finali. 3ª p.*: Chisola-Coop Druento 1-0; *1ª p.*: Sanremo-Mappanese 7-4 (2-2 dtr).

CALCIO

Serie A (17ª giornata): Cristano-Pisa 1-0; Bardolino-Sanzana 3-0; Monza-Catania 4-4; Sesto-Ascoli 1-0; Milan-Palermo 7-0; Torino-Foroni 0-3; Torres-Lazio 3-0. Tradate-Agliana 2-3. Classifica: Torres 41; Foroni 40; Lazio 38; Bardolino 35; Agliana 34; Milan 31; 28; Monza, Pisa 26; Catania 22; Sesto 18; Ascoli 14; Sanzana 8; Tradate 5; Torino 4; Palermo 3.

Serie B (13ª giornata): Alessandria-Lil Chivasso 0-6 (Racca 2, Sainato, Gangheri, Mazzoleni, Trivè); Nuoro-Segrate 0-1; Aurora-Vallassinese 1-0; Bellese-Como 0-4; Cagliari-Olbia 0-4. Classifica: Como 33; La Chivasso 31; Aurora 30; Segrate 25; Olbia 22; Bellese 12; Vallassinese 10; Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0.

CORSA CAMPESTRE

Cross Nazionale a Forno (partecipanti 300). *SM*: 1. A. Mosca (Forestale); 2. R. Baratono; 3. Brunod. *JM*: 1. G. Franchino (Monterosa); 2. Quazzo; 3. Murano. *TM*: 1. M. Fenoz (Forno); 2. Ceva; 3. Borgo. *MM35*: 1. A. Nicolelli (Tranese); 2. Donato; 3. Gallo. *MM40*: 1. G. Rolando (Canavesana); 2. Fornelli; 3. Dinucci. *MM45*: 1. L. Mancuso (Forno); 2. Bianco; 3. Demo. *MM50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Trevisan; 3. Grendene. *MM55*: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Ceriola; 3. Praturlon. *MM60*: 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. Nico; 3. Mumu. *MM65*: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Marteddu; 3. Grieco. *SF*: 1. M. Cabodi (Giò). *TF*: 1. R. Vituli (Avis); 2. Trentini; 3. Re. *PF*: 1. S. Miretti (Nichelino). *MF35*: 1. B. Bertoldo (Forno); 2. Damiano; 3. Verlucca. *MF40*: 1. C. Allasia (Forno); 2. Corrian; 3. Pope. *MF50*: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Garbi; 3. Salanno. *Giovanili. Esordienti*: 1. M. Miletto (Giò); 2. Bartoluccì; 3. Gianetti. *Esordienti F*: 1. N. Anselmo (Libero); 2. Lesca; 3. Candian. *Ragazzi*: 1. S. Pentimalli (Asa); 2. Ruffino; 3. Ugoresi. *Ragazze*: 1. K. Miletto (Giò); 2. Cignetti; 3. Bozzolan. *Cadetti*: 1. G. Capula (Chivassesi); 2. Pelizza; 3. Cerutti. *Cadette*: 1. R. Gallinatto (Chivassesi); 2. Giacoletto; 3. Franzino. *Allievi*: 1. M. Appino (Chivassesi); 2. Nicco; 3. Martucciello. *Allieve*: 1. E. Peretto (Pont Donnaz); 2. Masili.

Trofeo Gruppo Giovani Imprenditori a Trana (km 2,5; partecipanti 93). 1. V. Squra (Tranese) 7'20"; 2. Monserrate; Donorà TM: 1. D. Ferrero (Tranese) 7'41"; 2. Balocco; 3. Cantanna. *MM35*: 1. M. Mouississa (Tranese) 7'53"; 2. Giunta; 3. Valcarenghi. *MM45*: 1. C. Aroni (Cbr) 7'58"; 2. Giammanco; 3. Bruera. *MM50*: 1. V. Primerano (None) 9'01"; 2. Saporito; 3. Del Monaco. *MM55*: 1. D. Damiani (Tranese) 9'15"; 2. Annis; 3. Candeloro. *MM60*: 1. G. Pavese (None) 10'24"; 2. Giustozzi; 3. Bo. *MM65*: 1. Mazzoni (Tranese) 10'36"; 2. Bianchin SF: 1. Valsania (Tranese) 10'18". *TF*: 1. L. Cannarozzi (Gapt '75) 10'56"; 2. Bosa; 3. Cucatola. *MF35*: 1. G. Carmellen (Tranese) 8'54". *MF40*: 1. A. Colombo (Tranese) 11'12". *MF50*: 1. M. Del Ben (Tranese) 10'35"; 2. Bianchi; 3. Leone. *Esordienti*: 1. (Cbr) 12'47". *Esordienti F*: 1. Sorrentino (Cbr) 13'24".

HIT BALL

Seconda: Virtus-Atl Bacisi 32-30; Hit Dog-Shoshones 33-24; Sinombre-Eclipse 25-22; Be Forever-Eagles Fly 45-38; Moonlight-Cucaracha 35-7; Sunshine-Beffo d'oro 62-27.

HOCKEY INDOOR

Campionato italiano junior, a Bologna: 1. Cus Torino.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile* (8ª giornata): Esse Rivalta-Bordighera rinv.; Omavassese-Pavia 13-17; Genova-Settala 19-19; Coccaglio-Val 35-21; Rescaldina-Milano rip. Classifica: Settala 22; Coccaglio 21; Genova 19; Milano 12; Valdhanball 10; Esse Rivalta, Rescaldina 7; Pavia 6; Omavassese 4; Bordighera 0.

PALLAVOLO

Serie A2. *Maschile* (1ª giornata): Como-Rapallo 13-8; Civitavecchia-Chiavari 9-8; Carnogli-Plebiscito 8-5; 17-11; Vallescrivia-Modena 8-5; Oica To-Snam 11-6 (5 Musso, Noia, 1 Raviolo, Marchetti, Bosnic e Ravera). Classifica: Civitavecchia, Carnogli, Oica, Como, Vallescrivia, Nervi 3; Modena, Chiavari, Plebiscito, Sori, Snam, Rapallo 0.

PALLAVOLO

Serie C (14ª giornata) *Maschile. Gir. A*: Morozzo-Novi 3-1; Palmar-San Paolo 3-2; Dronero-Alpitour 3-0; Arti e Mestieri-Villar Perosa 3-1; Racconigi-Alessandria 1-3; Lurisia-Meneghetti 3-1; Savigliano-Nuncas 3-0. Classifica: Savigliano, Lurisia 37; S. Anna 35; Alessandria 30; Palmar 25; Morozzo 21; Dronero, Annibale, Arti 18; Villar Perosa 17; Novi 16; Meneghetti 12; Nuncas 6; Alpitour 4. *Gir. B*: Paolo 1-3; Olimpia Ao-Valsusa 3-0; Chivasso-Green 3-1; Santhià Arol At 3-1; Altiora-Caluso 3-2; Chatillon-Parella 0-3. Classifica: 32; Valsusa, Green 31; Pianezza 30; Parella 29; Caluso 26; Arol 24; Santhià 22; Olimpia, Chivasso 18; Grande 11; S. Paolo 10; Biella 8; Chatillon 1. *Femminile. Gir. A*: Pozzolese-Cambianese 1-3; Novi-Cogne 0-3; Ovada-Lingotto 3-0; Omegna-Alba 2-3; European-School 2-3. Alba 41; Omegna 34; Cogne 31; Vigliano, European 26; Galliate 24; Cramagnola 21; 19; Lingotto 15; Vidue Ovada 14; Novi 10; Pozzolese 7; 6. *Gir. B*: Villar Perosa-Carol's 3-0; Package At-Caraglio 3-2; Alpignano-Fossano 3-0; Pinerolo-Sprae 3-0; Security-Villanova 3-1; Sapar At-La Casalinda 3-0; Bruinese-Nuncas 3-2. Classifica: Villar Perosa 37; Pinerolo 34; Nuncas 31; Package 29, Bruinese, Carol's 23; Security 22; Sapar 20; Fossano 17; Villanova 10; Alpignano 14; La Casalinda 13; Caraglio 12; Sprae 3.

Serie D (14ª gior.) *Maschile. Gir. A*: Pavic-Valdigne 3-1; S. Damiano-Borgo Vc 0-3; Occimiano-Cleggio 3-0; Nuncas-Erbaluce 3-1; Borgofranco-Crusinallo 1-3; Valdigne-Carmagnola 1-3 (rec.). Class.: Pavic 38; Crusinallo 31; Occimiano 28; Borgo Vc 26; Erbaluce 23; Nuncas, Carmagnola 21; Cleggio 16; Motaor. Valdigne, Borgofranco 10; S. Damiano 8; S. Mauro 7. *Gir. B*: Nova Sirio Pinerolo-Cigliano 3-0; Orbassano-Cuorgnè 0-3; Tonengo Bargiglio Rosso 2-3; Mond

I chili di troppo saranno un ricordo.

Appena ieri, tanti chili fa. Dopo il trattamento in un centro benessere Lorelei, con i suoi interventi innovativi e naturali, ecco la ritrovata armonia e la sicura *scioltezza* di oggi. Affrontato il problema e superati i momenti *pesanti*, dimagrimento e leggerezza diventano così la conquista più bella e meritata. Con l'orgoglio, finalmente, di un risultato durevole. Ieri vita larga, oggi vita nuova.

lorelei
centro benessere

Centri Lorelei Torino e Provincia: CHIERI: Via Battisti, 13 - Tel 011.94.73.104 • **MONCALIERI:** Via Pastrengo, 122/1 bis - Tel 011.605.62.02
RIVOLI: C.so Francia, 233/H 800-095541 • **SETTIMO T.SE:** Via Chiomo, 4 - Tel 011.800.54.74 • **TORINO:** Via Gioannetti, 7/A 800-651744

Distribuito da: Gruppo Moderna franchising – E-mail: moderna@tin.it

RITROVI

4477171: Stasera anni 60 ■ tutto di più con Max Negri.
CLUB 84: c. M. D'Az■ B. Tel. 011/669.9560: 15,30 danze by Rocky & Veruska. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 8603443: h. 15 - h. 21 serata spettacolo con Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA ■ Taranto 206 Tel. ■: 15 d.J.-21 Edo Puma anni 60.
PATIO + INVIDIA - ■ 22,30 Tel. 661.4641.
TROCADERO ■ght Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere Tel. 0■.

■ E MUSEI

ACCADEMIA: ■ contemporanei.
ARTE CLUB 836331: Carlo Barbero.
GIAMPIERO BIASUTTI via della ■ 4 ■. : 011.8141099. Marion Peck.
PIRRA: grandi ■ post impressionisti ■ russi ■ ■.

ASSOCIAZIONE ■
GALLERIA ■ ■

BERMAN: Silano Fumero.

TEATRO ERBA
da martedì ■■ 21 a domenica ore 16
GIANCARLO ZANETTI
in
Il collezionista
■ Anthony Shaffer
MARINA GIULIA CAVALLI
MAURIZIO MARCHETTI
regia Giancarlo Zanetti

Emergenza Terremoto India

■■■ ■ Senza Frontiere lancia un appello urgente di raccolta fondi per portare assistenza sanitaria nelle aree più isolate ■ combattere il gravissimo pericolo di epidemie.

Grazie per il tuo contributo!

Per effettuare una ■
(indicare nella causale: terremoto India)

- ■ ■ ■■■ telefonando al numero verde ■■■■
- **C/C ■■■■■■■ n.01488007** intestato a Medici Senza Frontiere
- **Bonifico Bancario** c/c n.**14200.86** del Monte dei Paschi di Siena Ag.6 Roma - ABI 1030 - ■■■ 03206

MEDICI SENZA FRONTIERE ■■■ www.msf.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una nuova rassegna in programma a Borgaro Torinese dal 21 aprile al 1° maggio 2001

BorgaroInFiera

Ampiamente collaudata dalla società organizzatrice KRONOS la formula della rasse■ ■■■■ "a 360 gradi" ■■■ realtà ■■■■■■■■■■ territorio, con un'ampia sezio■ espositiva affiancata ■■ ■■■■ quotidiani ■ spettacolo.

Prosegue a grandi passi - gli espositori sono già una cinquantina - l'organizzazione di BorgaroInFiera, la nuova rass■■■ nata da ■■■ sinergia fra la KRONOS ■ l'Amministrazione Comunale di Borgaro ■■■■■ - ■■■ la collaborazione dell'Assessorato ■ Commercio ■ della ■■■■■■■■■ ■ Categoria Confesercenti e C.N.A.
L'idea di partenza - che sta suscitando il più vivo interesse degli operatori della zona - è di organizzare a ■rgaro, nella prossima primavera, una nuova manifestazione basata sulla formula di Mostra-mercato e strutturata merceologicamente come Fiera Campionaria Generale: una grande vetrina, imperniata sulle attività del territorio, la cui prima edizione è in programma dal 21 aprile al 1° maggio 2001.
L'organizzazione generale dell'evento è affidata alla KRONOS srl, che "firma" alcune manifestazioni di successo a Torino e nel suo hinterland. Fra queste, IDEA SPOSA al Lingotto - una rassegna annuale "di servizio" che, dedicata alle nuove coppie, presenta ■■■ quanto ■■■■ per ■ cerimonia nuziale - e ■ ■■■ dei Cinque Comuni, una mani■■■■■■ e autunnale ■■■■■■■ che ha già ■■■ luogo (negli ultimi cinque anni) nelle località di Orbassano, Piossasco, Volvera, Beinasco, Bruino, registrando ■■ ■■■■■■■■ ■■■■■■■ tanto ■■ superare, nell'ultima edizione, gli 80 mila visitatori.
BorgaroInFiera - per ■■ ■■■■ attualmente ■ ■■■■ i ■■■■ ■■■ ■ ■■■■■ ■■■■ Imprenditoriali del■ ■■■■ - troverà posto ■ un'area ■■■■■■■■lle raggiungibile dall■ Strada Provinciale Torino-Lanzo, su una superficie di ■ mila metri quadrati di cui circa ■ mila al coperto, in ■■ padiglione ■■■■■■■■■■ pavimentato, ■■■■■■ to di moquette e fornito ■ tutti i servizi e ■■■■ impianti ■ sicurezza.
La merceologia è delle più vaste e complete. L'Area ■■■■ accoglierà arredamento, componentistica, infissi, tendaggi, pavimentazioni, bagni, cucine. L'Area Sposi ospiterà ■■■■ nuziali, liste-nozze, bomboniere, aziende specializzate in ■■■■■■■■ floreali e nel ■■■■■ fotografici, ristoranti, nonché le più diverse offerte ■■■■■■■■■■

le trame

[illegible] IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder giovane e malata. [Pupetti]
BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Valentino]
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e descrive il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Accademia]
CAST AWAY. Avventura. Tom Hanks è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.
[Ambrosio, Artecchino, Ciak, Empire, Olimpia]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito dei [illegible] cinque anni dopo, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento?
[Adua, Ellissa, Vittorio]
[illegible] SE [illegible] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo, un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. [Actor's, Fiamma]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del [illegible] amico, spostato alla loro migliore amica.
[Capitol]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo».
[Reiter]
[illegible] Drammatico. Il [illegible] film di [illegible] Archibugi si svolge in un paese dell'Umbria devastato dal terremoto e racconta di due famiglie costrette a convivere nella stessa roulotte. [Rizzoli]
DOMENICA. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio, dove c'è il cadavere di un uomo presunto suo stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura.
[Chaplin]
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si vede a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana.
[Chaplin, Due Giardini]
IL BUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]
LOST SOULS. Thriller. Le vicissitudini di due personaggi: la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Larroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Reposi]
MEMENTO. Giallo. Leonard (Guy Pearce) si risveglia con un cadavere a fianco vittima di una rara malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, ogni cerca di ricostruire la vicenda. [Kinoteatro]
MONICELLIANO. Giallo. Girato a Pistoia, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa. Tormentato ricorda il caso de «i delitti del mirino» [Ellissi 2]
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una coppia che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli del tradito artecontrollato. [Due Giardini]
UOMO LASCIATO E' PERSO. Commedia. L'assalto di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi.
[Ellissi]
L'ULTIMO VAMPIRO. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovic) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (William Dafoe) [Ellissi, Valentino]
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di essere stato clonato e respinto.
[Ellissi, Reposi]
LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un ricco uomo di affari che ormai da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre [Massimo]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Reposi]
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Tronto negli Stati Uniti, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dall'arrista
[Ambrosio, Reposi, Artecchino, Studio Rita]
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo. «Vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se [illegible] anni prima non avesse lasciato la fidanzata.
[Ambrosio, Reposi]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», la storia di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulio (Giovanna Mezzogiorno) e [illegible] Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Reposi]
UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «[illegible] senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario.
[Reiter]
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Adua, Lux]
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. [Massimo]

IN [illegible] CON [illegible] TASSO, DA VERDI A [illegible] E

Musica e letteratura si incontrano al Circolo degli Artisti

Sotto la direzione scientifica del DAMS dell'Università di Torino, la Pro Cultura Femminile e il Circolo degli Artisti si sono associati per la prima volta nella ideazione di un progetto comune: otto «Incontri di Musica e Letteratura» da tenersi nella storica sede di Via Bogino 9, il martedì, alle [illegible] 18, da febbraio a maggio. L'unione delle due associazioni, dovrebbe portare in seguito a una collaborazione sempre più stretta, nell'ambito di un progetto di rilancio che entrambe desiderano intraprendere per riacquistare il ruolo fondamentale giocato per tanti anni nella [illegible] culturale della città.

La manifestazione verrà inaugurata oggi da Paolo Gallarati, professore ordinario di Drammaturgia musicale nell'Università di Torino, e curatore del ciclo, con una conversazione su «"Il combattimento di Tancredi e Clorinda": Monteverdi interprete del Tasso». E' la prima tappa di un itinerario che toccherà alcuni temi fondamentali nella storia della musica, della letteratura e del pensiero europeo. Se l'incontro tra Monteverdi e Tasso riguarda la straordinaria capacità di penetrazione analitica del musicista nei confronti della poesia, non meno interessante si annuncia la seconda puntata prevista per il 21 febbraio e dedicata da Andrea Lanza ai «percorsi letterari e musicali nella «Creazione» di Haydn» Seguirà [illegible] conversazione di Ernesto Napoli- [illegible] che completerà il quadro dei rapporti tra la musica, il pensiero e la letteratura illuministica trattando «Mozart e l'estetica del sublime tra Goethe e Kant» (7 marzo).

Poi il ciclo si inoltrerà nel mondo variegato e complesso della musica e della letteratura romantica, trattando solo alcuni aspetti tra i molti che potrebbero [illegible]re utilmente sviluppati in progetti successivi: Verdi e Shakespeare (Ugo Piovano, 21 marzo) Wagner come musicista e letterato (Guido Salvetti, 11 aprile) Proust e Mann «wagneriani imperfetti» (Anna Mila Giubertoni, 18 aprile). Due «incontri» riguarderanno il Novecento: Giangiorgio Satragni parlerà di Hofmannstahl e Strauss il 2 maggio e Eleonora Beggino di Berio e Calvino, il 16 maggio completando così un panorama critico che per la sua interdisciplinarità coinvolge interessi su fronti diversi e non sempre associati in una [illegible] d'assieme [s. n.]

PRIME VISIONI

[illegible]
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.67. Bread and Roses, di Ken Loach. Or.: 20;10; 22,30 lngr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [illegible] Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, [illegible] Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

ADUA 2000
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La verità nascosta, di R. Zemeckis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 4000
corso Giulio [illegible] 67, tel. 011 [illegible] La carica dei 102, di K. Lima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000.

ARISTON MULTISALA 1
corso [illegible]ROSSI, tel. 011 547.007. Vi presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. lngr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 2
corso [illegible] 52, tel. 011 547.007. The family man, di [illegible] Reiner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. lngr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON [illegible]
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16,15; 18,10; 22,15. [illegible] pom. [illegible] 5000; sera 12.000[illegible] 10.000

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7199. Tu presenta i miei regia di Jay Roach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ass. 6000; fid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2
c.so Sommeiller 22, tel. 011 561.7199. Cast away di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 14,30 17.10 19.55 22.40 lngr 8000

CAPITOL
via S. Donato 24 ex 011 540.685. Commedia sexy di C. Biagi. Or.: 15.40 17.25 19.10 20.55 22.40 lngr pom 7000 sera 12.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 546.119. Il gusto degli altri di Agnès Jaoui con Anne Alvaro, J. Pierre Bacri. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30 lngr pom 8000 Ancor 5000 sez. 5000 sera 12.000. Ancor 5000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.8723. Commedia di M. Labate con Claudia Amendola, A. Scarpa. Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30 lngr pom 7000 sera 12.000; fid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.8723. L'erba di Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40 lngr pom. 7000 sera 12.000; fid. 9000.

CINE
corso Duca Cesare 105, tel. 011 232.029. Cast away, regia di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16.15; 19; 22 lngr pom 8000 sera 12.000

DORA
via Bologna 8, tel. 011 542.422. Underworld - Il predestinato, regia di Nigel Silverstein con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15.30; 17.55; 20.15; 22.35 lngr pom. 7000 sez. pom. cinecard 5000; sera 12.000; fid. [illegible]

DUE GIARDINI
Sala Minerva
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. Tregoodbye di L. Maddyson con L. Lindgren, M. Myerist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. lngr. pom. 8000; sera 12.000; fid. 8000; sez. reg. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Montebello 82, tel. 011 327.2214. L'erba di Grace, di N. Cole Or.: 17; 19; 22,40 lngr pom 8000; sera 12.000; fid. 8000; sez. reg. 5000. Tiburon in lavori. Il Piano Piol Rondoni Artigiano a [illegible] ore 21.

EDEN
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Il 6° giorno, di F. Spottiswoode. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. lngr. pom 7000; sera 12.000.

ELISEO MAJOR
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Ogni lasciato è perso di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Gavazzeni, V. Aubret. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 lngr. pom 7000 sera 12.000.

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20 lngr pom [illegible] sera 12.000

ESPERO
piazza Vittorio Veneto 5, per provvi. tel. 011 817.1642. Cast away, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22 lngr pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

EUROPA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Criminali da strapazzo, di W. [illegible] 20,15; 22,30. lngr. 11.000; fid. 8000.

EUROPA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible]

FIAMMA
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 539.353. L'ombra del vampiro, regia di E. Merhige. Or.: 15,55; 18.10; 20,20; 22,30. lngr. pom. 7000; sez. pom. Blockcard 5000; sera 12.000; fid. 8000.

FIORE
via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

FRANCIA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. lngr. pom. 8000; sera 12.000.

GIOIA
c. Racconis 4, t. 011 5214316. Chiuso per lavori

GOLDEN
via Po 21, tel. 011 812.5606. Diamanti, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 8000.

GREGORY
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Monsoon di C. Nolan con G. Pearce, C. A. Mas. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom. 7000 sera 12.000; fid. 9000.

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. La verità nascosta regia di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17.35; 20,05; 22,40 lngr pom. 7000; sez. cinecard 5000; sera 12.000; fid. 8000.

MASSIMA 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La strada verso casa, di Zhang Yimou (Cina 1999, 100' col.) con Z. Ziyi, S. Hongbo, Z. Hao, prod. Guangxi Film Studios distr. Bim/Colombia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. lngr. 12.000; fid. 8000.

MASSIMA 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La vita sul trapezio, di Robert Guediguian (Francia 2000, col.), con A. Ascaride, G. Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films. Distr. Istituto Luce. Or.: 17,30; 20; 22,30. lngr. 12.000; fid. 8000.

MASSIMA 3
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Passaggio time in Segue originale Eliot le east - Una famiglia ideale. Or.: 18,30; 21,30. lngr. con tessera.

MASSIMA 4
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible]° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Salonyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMA 5
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. N 6° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Salonyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000.

MIGNON
via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

MONTEBIANCO
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. lngr. pom. 8000; sera 12.000.

NAZIONALE
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible]° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Salonyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible]° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Salonyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom. 7000; sera 12.000.

NUOVO
via Cigna 14, tel. 011 [illegible] Chiuso per lavori

PLAZA
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] The family man. Or.: 15.15; 17.40; [illegible] 22.30 lngr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Vi presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr pom 8000; sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] Boiola - La proposta, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 lngr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Audizione in New York regia di J. Chen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. lngr. pom 8000 sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom [illegible]

ROSSINI
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Vi presento i miei, regia di Jon Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, B. Danner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Bodyguards, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gallo. Or.: 20,30; 22,35. lngr. 11.000; fid. [illegible]

VALENTINO 2
Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. L'ombra del vampiro di Elias Merhige con John Malkovich e Willem Dafoe. Or.: 20,25; 22,30. lngr. 11.000; fid. 8000.

VITTORIA
via Nizza 338, tel. 011 562.1788. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu, M. Gallo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] pom. 7000; sez. giov. cinecard 5000; sera 12.000; fid. 8000.

ALTRE VISIONI

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

BARDONECCHIA
SBARRA: 0122 99830. Riposo.

BUSSOLENO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo

BORGARO TORINESE
[illegible]: 011 470 35.76. [illegible]

BORGONE DI SUSA
MOAL: 0333 5625171. Prossima apertura.

CARMAGNOLA
MARGHERITA SUSE: 011 971.0525. La carica dei 102.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO SAL.: 011 956.34.37. Il club del cinema: Lettera d'amore

CERIANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.584. Riposo

[illegible]
[illegible]: 011 942.1651.
[illegible]: 011 941.1867. La carica dei 102.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Bluthesaurus.
CRISCITTA': 011 911.184. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. La carica dei 102.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. The family man.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. La carica dei 102.
SUPGA UNO: 011 781.823. Vi presento i miei.
SUPGA DUE: 011 781.823. Cast Away.
STAZIONE: 011 799.792. Il 6° giorno. Inizio primo cinema autunno.
STUDIO UNO: 011 405.6001. Ogni lunedì è cinema.

CRESCENTINO
CRESCENTINO: 011 984.4348. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo.

GIAVENO
LUX LUMIERE: [illegible] 9375823. Cinelumiere è sempre pieno!.

IVREA
[illegible] [illegible] [illegible] 451.878
CINEMA per ragazzi.
ARC[illegible]: 0125 425.084. Riposo.
[illegible]: 0125 641.460. The family man.
LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto.
PERLETTAIA: 0125 641.571. Vi presento i miei.

LEINI'
[illegible]: 011 998.4088. Riposo.

MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: 011 641.236. I mostri gemelli.

NICHELINO
[illegible]: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

[illegible]
[illegible]: http://archimovie.supereva.it
[illegible]: 011 968.2088. Cast Away.
LUMIERE 2: 011 [illegible]. La carica dei 102.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Autumn in New York.
MOVIE ITALIA 2000: 0121 393.005. Cast Away.
MOVIE ITALIA 2000: Vi presento i miei.
ABC: 0121 374.857. La carica dei 102.

RIVOLI
GARIBALDI: 011 956 5780. Cast Away.

SAN [illegible]
[illegible]: 011 822.7362. Vedi teatro.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Last cast.

SESTRIERE
FRANTEVE: 0122 76336. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible] 800.7050. The family man.

[illegible]
[illegible]: [illegible]. Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.086. L'erba di Grace.

VALPERGA
ARMANDO: 0124 617.122. Riposo.
ARMANDO: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE
[illegible]: [illegible] ad 011 459 [illegible]
CENTRO REGINA.
Sala 1: Vi presento i miei.
Sala 2: The family man.
Sala 3: Cast Away.

VILLASTELLONE
[illegible]: [illegible] Riposo.

ALESSANDRIA via Saccarelli 12, Tel. 011 562.12.93. Le passioni della marchesa, con Selen. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Gli incredibili a [illegible] 8000; fid. 7000; ass. 5000.

ARGO PORTICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.421. Film. Jessica voglia disperata di Estevez. Con J. Hale. Prima visione. Feriali sp. 16,30; ult. 22,30. Festivi sp. 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. [illegible] 521.2365. Ladro d'amore, prima visione con Erika Eleniak. Apertura non stop ore 16,30-1,30; festivi 14,30-24.

MASSE via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Miss Undercover, con Sandra Bullock. Apertura ore 16,30, ultimo 22,30; Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, Tel. 011 650.5479. [illegible]. Dalle 16 alle 18 cinema a fumetti con A. Del Lago. Prima visione. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Presenti spettacoli dal vivo 9 e 16/2.

NUOVA ELBE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. Alpha Man - Missione pericolosa, con Lisa Thatcher, Armin Spitzlick. Apertura 15; [illegible] 22.30 [illegible]7000.

SPAZIO via Nizza 170. Tel. 011 665.3617. Le cose alle piace di più, con Yves Saint. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000 ridotto L. 7000; festivi L. 5000.

SUPER SEXY SHOW via Cibrario 88. Tel. 011 [illegible]. Sexy supermercato, con Selen e Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible] ARE. Via Verdi-gilia 211 (Palazzo del Lavoro) Tel 011 66.45.711 Non pervenuto.

IL BATTAGLIERO [illegible] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8-A Torino. Tel. fax 011 544 545. Non pervenuto.

[illegible] E PIANURA [illegible]. Via S. Agostì 27, Torino. Tel. fax 011 436.27.20. Non pervenuto.

RASTRO TRE. Via Verdi. Tel. [illegible] 812.5606 Riposo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE BARRETTI. Via Principe 11, Moncalieri. L'angolo di Ora: spettacolo teatrale tratto da Toni Mazzarotto dal febbraio a maggio, 3 mercoledì di ogni mese in orario serale, per info. tel. 011 68.22.122. 0335.6511.349.

ATELIER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto.

TABARIN TEATRO. [illegible] Ottavo S. Tel. 011 336.661. Dal 19 al 18/2 Beppe Rosso in Commissario di R. Rastegno e B. Rosso. Prod. Laboratorio teatro Settimo. Per informazioni 011 336.661 oppure www.tangramteatro.it

TEATRALE BETTERAMA. Att. Arci via Palestro 5 - Mor - Fori. Per la rassegna «Giovani Registi» Jolene Elena con M. Sabatini. Inizio 16 «Il genio del macchino» di P. McCabe. 16-17/2 ore 21 Teatro Matteotti. Info/res 011 545.740. Sestilingua@tiscalinet.it

TEATRO D'ESSAI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Belova via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Compagnia Anna Belova - Laboratori Teatrali; Studio su Ekchis, Goldoni, Ionesco. 21/2 ore 20,45 T. Cardinal Massaia, via C. Massaia 104 ([illegible] Nuova.it.

ALFIERI Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. lngr. pom [illegible]

ARCADIA via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Vi presento i miei, regia di Jon Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, B. Danner. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 lngr. pom. 8000; sera 12.000

CENTRALE 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Bodyguards, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gallo. Or. 20,30; 22,35. lngr. 11.000; fid. [illegible]

[illegible] Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. L'ombra del vampiro di Elias Merhige con John Malkovich e Willem Dafoe. Or.: 20,25; 22,30. lngr. 11.000; fid. 8000.

VITTORIA via Nizza 338, tel. 011 562.1788. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu, M. Gallo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] pom. 7000; sez. giov. cinecard 5000; sera 12.000; fid. 8000.

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562.36.00. Da sabato 10 Pitaco presenta Marco Columbro e Maria Amelia Monti in Alla stessa ora il prossimo amore di B. Slade, regia Patrick Rossi Gastaldi. Int. e lug. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARMOIRE. Via Chiomonte 3. «Teatrointre. A teatro con mamma e papà». Domenica ore 16,30 il Teatro dell'Arpa pres. Il mio letto è una nave. Biglietto unica L. 7000. Info: www.arpaet.it/angela. Prenot. giov. e ven. ore 9-16 tel. 011 490.0945 ven. e sab. ore 16-18,30 tel. 011 331.764.

ASSOTORINO Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 2000-2001. Di[illegible] Gothenburg Symfoniker. Neeme Jarvi, direttore, Karl-Markus Fredriksson [illegible] di Britten, Mahler e Sostakovic

[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 16-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

[illegible] P. Carignano 6. Venerdì 9/2 ancora in scena Visita dell'uomo grigio di D. Buzzolan, regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6248. Info 24 ore su 24 tel. 011 518 9480. N. verde 800 235.333. www.teatrostabileditorino.it

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 668.8034. Questa sera ore 21 musical Rock. Dal 20 al 22/2 ore 21 Giorgio Faletti in Pinocchietto and? Per inf. tel. 011 668.8034 da lun. a sab. 10/13-15/18. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, [illegible] 011 [illegible] Questa sera ore 21 G[illegible] M.G [illegible], M. Marchetti, C. Giommarini in Il cattivissimo di A. Stuffer regia G. Zanetti. Nuovo [illegible] 2001! Il spettacolo è scelta. Inf. e prev. or continuate 9-22

Gobetti TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 [illegible] Repliche per i gruppi e scuola dello spettacolo La avventure di Gnovigilio nel mondo delle marionette.

GUSTAVO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011 580.5768. Da domani ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Fantasi hotels, regia G. Williams, con A. Bolli, R. Bongiovanni, S. Bruni, S. Chierino, C. Iasenti e G. Raffa. Interm. e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

[illegible] «Il VERDI» P.zza Bodoni. Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino. C.V.M. Big Band [illegible] Big Band Gagni anni 20 Musiche di Ellington, Kenton, Evans, [illegible], Gershwin, Mintzer. Int. 011 4360661 - 4361340.

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011 540.975. Ore 20,45 L'anonima Vocal e La vera storia del Gabinetto Fisz, Investitori, con C. Lazzari, A. Latino, C. Bove. Int. e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540675. Caffè Procope: Ore 22,30 Canti d'Oriente e d'Occidente, [illegible] B. Conte, musiche M. Negrie, A. Caculo Group

PASQUALI. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [illegible] stesso): Pinocchio Principe, Cavalleria Rusticana, Rana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Varietà. [illegible] Informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Oggi ore 10 Compagnia Teatro in Prelievello, mus. del '700 napoletano con Antonio Della Monica. Adamo ed Eva, mist. Hilding Rosenberg. Cor. Virgil Ciliberg.

TEATRO ARGILLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2251. Inedita 8-9-12-13/2 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta la nuova produzione L'uomo, la bestia e la virtù. Ingr. L. [illegible] rid. 15.000. Spett. visibile per l'abb. Molti uno sera a teatro. Info: Assemblea Teatro [illegible] 011 304.2608 ore ufficio

TEATRO CARIGNANO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.34[illegible] 9 e 11 12/2 ll T, degli Skiffled in Una coppia irresistibile arrivano tre gentiluomini nel giardino di ale Venda, di A. Cechov. Adatt. e regia di W. Manzi. Spett. di Matti [illegible] teatro. Int. e pren. feriali ore 16/19.

[illegible] Via Brandizzo 65 tel. 011 264.628. Il 9 e 9 10/2 ore 21 per la 7ª rassegna di Teatro Piemontese «[illegible]» la compagnia teatrale «Gli Allacciabotoni» presenta: L'eredità 'ci mooni dei Pinguen Cesaui teatro ore 17-19.

SANT'ANDREA TEATRO. [illegible] Garibaldi 4 Settimo T. Riposo. Dal 7 al 10/2 Pantalon presenta Le maschere, di Ruzzante regia V. Zerbetto. 11/2 La Domenica dei ragazzi presenta Teatro Laboratorio in Sotto la tenda. Int. e pren. Tel. 011 8005550.

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberti 17, San Mauro Torinese. Ore 21 L'ultima posta, [illegible] legame a «Una cena quasi perfetta» di Dan Rosen. A cura di L. Fontana, G. J. [illegible] di [illegible] con L. Fontana, G. J. Ceriaglio, D. Maresciacchi, E. Nardocci. Compagnia 114 lngr 20.000, rid. 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 9/2 ore 21 «Match d'improvvisazione teatrale» a cura della LIUT e della Associazione Dante Testa. L. 22.000 platea, L. 17.000 galleria. Ore 21 Rassegna La [illegible] - Pagliette, Sax Artisti Lirici F. Tamagno. Regia di A. Frassetto L. 30.000 platea - L. 25.000 galleria.

TEATRO MATTERETTA. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 10/2 e il 17 ore 21 Comp. Sandringari presenta Adamo stamo ospiti del tempo. Con M. Rapisardi, regia Giorgio Resistenza a cura di Teatr. Amadeus. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000. Int. 011 645740.

PICCOLA TEATRO PERSEPOLIS. Vanjel Teatro presenta all'Hiroshima mon Amour via Bonelli 83, Torino, da 5/2 al 7/2 spettacolo tratto La pellicola di Roberto Corona e Gianluigi Gherzi produzione Casa Degli Artisti.

TEATRO [illegible] di Ivrea. Il 10/2 ore 21 Delitto di un povero vecchio. Scritto, interpretato e diretto da Paolo Villaggio.

DAEWOO SVILUPPO CONCESSIONARIA

Offerta Sviluppo MATIZ da lire: 14.000.000
Corso Trieste, 94 MONCALIERI Telefono 011.646.27.37

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.
L'ADSL DI TISCALI.
PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it**, chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

IL DIBATTITO FRA GLI SCHIERAMENTI

D'ALEMA

Per D'Alema, l'election day è una scelta inevitabile. «Il tempo è scaduto. I sindaci hanno dato le dimissioni e c'è altra possibilità che applicare la proposta di Berlusconi sull'election day. Fu lui a proporla...»

D'ANTONI

Sergio D'Antoni conferma il suo no all'«election day» e invita ad essere più «ragionevoli»: «Se si vota insieme, la campagna nazionale prenderà il sopravvento su quella amministrativa»

PISANU

Giuseppe Pisanu (Fi) ribadisce il «no». «Sarebbe scandaloso se il governo cedesse alla pretesa del centrosinistra di celebrare le elezioni amministrative e politiche insieme nella giornata del 6 maggio»

RUTELLI

Francesco Rutelli insiste sulla necessità dell'election day («si risparmiano soldi e non si chiudono le scuole per troppo tempo»), ma non fa problemi sulla data: «Se si vuole votare a metà maggio per va bene»

SELVA

«Il 6 maggio per politiche e amministrative "ad personam" che sarebbe decisa dal governo per legittimare, modo arrogante, la candidatura parlamentare di Rutelli premier dell'Ulivo»

«Bossi entrerà nel governo»

Alla Lega la presidenza di una Camera?

Il segretario della Lega Umberto Bossi

IL «127 SEGGI DI VANTAGGIO»

LONDRA. «Avremo una maggioranza 127 seggi un totale di 630 seggi alla Camera dei deputati: sarà questo, secondo il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, l'esito delle prossime elezioni politiche per la coalizione di centrodestra. Intervistato dal quotidiano britannico *Financial Times*, Berlusconi è sicuro di se stesso: «Tutti i sondaggi sembrano suggerire che la nostra vittoria sia assicurata, ha sottolineato. Il leader dell'opposizione «parla se pensasse che la campagna elettorale fosse già vinta», intanto la di fronte il suo ottimismo. ha sempre avuto un'aria di presunzione - osserva poi il quotidiano -. Ma è difficile negare che, almeno per il momento, le cose gli stanno andando bene». E sottolinea che il premier britannico Tony Blair troverà un Berlusconi «sicuro di se stesso» quando lo incontrerà a Londra questa settimana. Secondo il Cavaliere, l'incontro con Blair dovrebbe servire per avviare una «collabo- utile» con la Gran Bretagna: le vedute politiche dell'amministrazione di Londra «non dovrebbero rappresentare difficoltà nei rapporti». Quanto ai rapporti con Umberto Bossi, Berlusconi conferma: «avrà un ruolo di rilievo nel suo governo: «Avrà un posto di ministro con competenze molto concrete. Gliel'ho chiesto e lui ha accettato». [r. l.]

L'ha ripetuto anche a Biagi, in un'intervista andata in onda poco prima della cena: «Sì, di Bossi mi fido. Lui sa che potrà raggiungere i suoi obiettivi di federalismo soltanto con noi». Berlusconi, spiegano i suoi collaboratori, è tranquillo: non ci saranno più Ieri sera ad Arcore si è parlato di collegi, previsto, ma pure del governo dopo la vittoria, del varo di una polizia federale, della possibilità che una delle Camere sia presieduta da un leghista.

Come tutti i lunedì, gli ospiti a villa San Martino erano i soliti: oltre a Umberto Bossi, i due plenipotenziari per la Lega di Forza Italia, Giuliano Urbani e Giulio Tremonti. In tavola, sempre, i piatti leggeri e «dieteticamente corretti» preparati dall'ormai famoso di Berlusconi - Michele Persichini (sper carità, niente aglio», si sa) -, ma soprattutto i dei parlamentari riservati al Carroccio dopo l'ultima settimana di trattative condotte da Claudio Scajola.

Sui collegi l'ultima offerta del Polo a Bossi si è fermata a quota 45 deputati, comprendendo anche qualche seggio «non proprio sicuro», con le aree dove storicamente la Lega è più forte: 13 in Veneto, con le province di Treviso, Verona, Vicenza; quattro in Piemonte (un «regalo» Polo, perché le percentuali sarebbero più basse), con il Cuneese e l'Alessandrino; una ventina in Lombardia, oltre ad un collegio rappresentativo a Milano per il segretario, cioè tutta l'area prealpina nella zona di Varese, Bergamo, Brescia. La parte restante dei parlamentari, a Friuli Venezia Giulia, Liguria, e forse anche in Emilia-Romagna.

Insieme ai collegi, si è ancora parlato di incarichi ministeriali. Pare ormai risolta la collocazione di entrerà nel governo - «non è problema e vicepremier, scegli tu, Silvio» - ed avrà incarico legato alle politiche regionali o un ruolo a tutela dei consumatori.

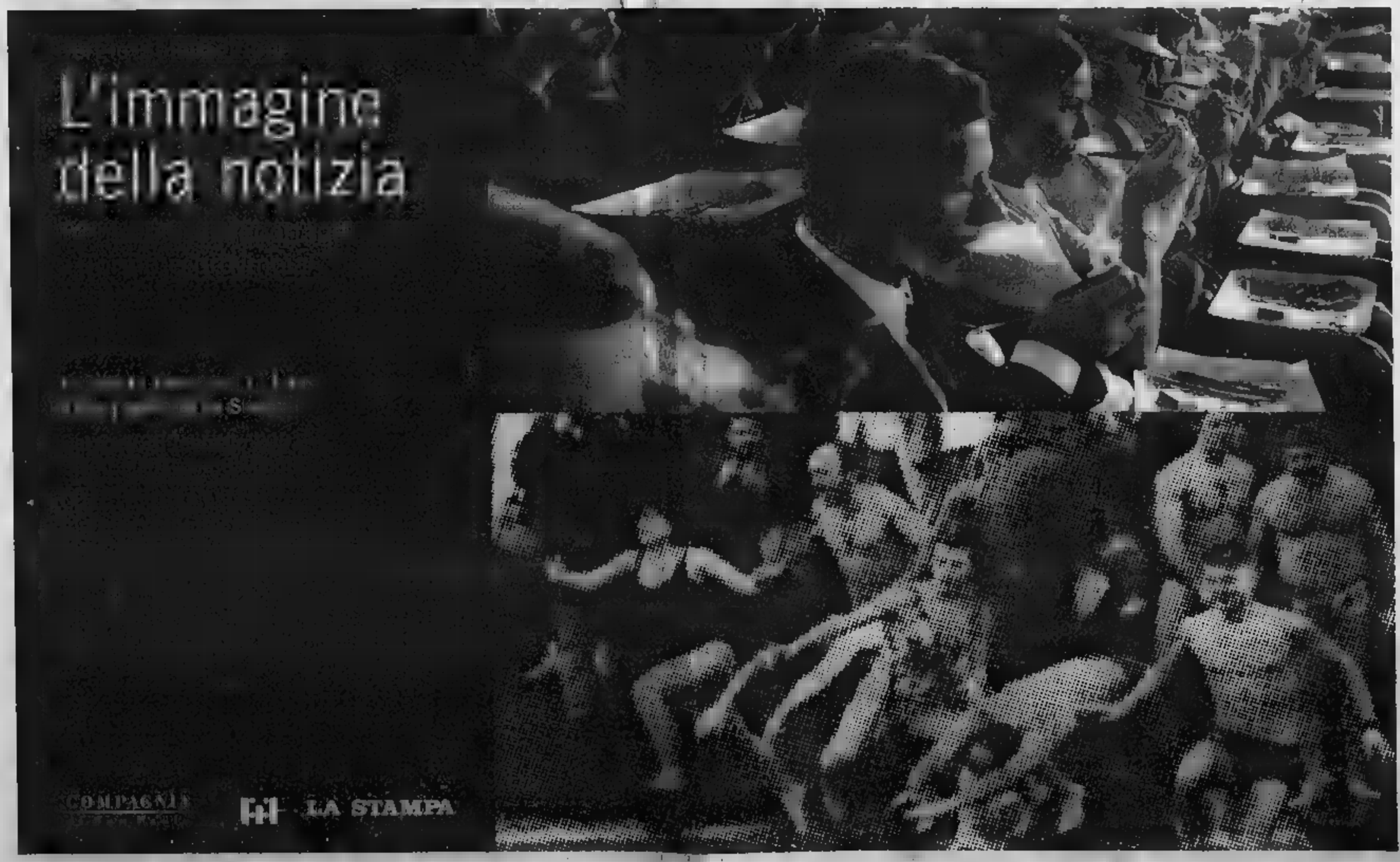
Resta il nodo da sciogliere del secondo ministero: sarà un incarico «di peso» (Interni o Giustizia, per Maroni), oppure uno più leggero, destinato ad una delle «donne padane» in *pole position* (Alessandra Guerra, Francesca Martini o Giovanna Bianchi Clerici). Ma la novità di ieri sera, della quale la Lega aveva discusso in mattinata nella segreteria politica coordinata da Bobo Maroni, è la richiesta della presidenza di uno dei due rami del Parlamento, che potrebbe compensare la scelta dei ministeri.

Ieri sera la cena decisiva ad Arcore fra i due leader In caso di vittoria subito le riforme di Sanità e Scuola Sì anche alla Polizia federale (modello spagnolo)

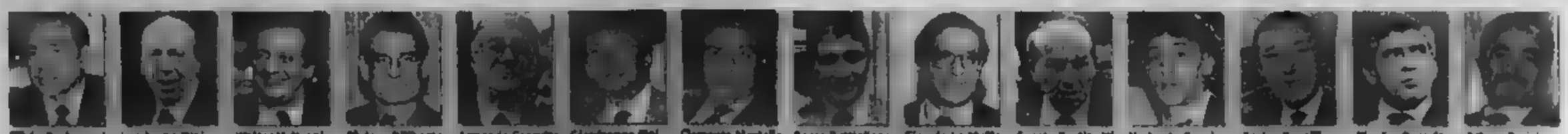
Oltre alla trattativa sulle «poltrone» vittoria della Casa delle Libertà - che fa gridare allo scandalo il centrosinistra: D'Alema ieri ha parlato di «indecenza partitocratiche» e «indegne zuffe», mentre Rutelli se l'è presa con la «furia che imbarcando Berlusconi» - Bossi ha molto insistito sul programma. Prima di tutto c'è l'allarme sui conti pubblici lanciato dal Governatore Fazio. Il deputato leghista Giancarlo Giorgetti, anni, un commercialista molto stimato da Tremonti, è uno degli esperti del Carroccio già ammesso a Berlusconi (come il capogruppo al Senato, Roberto Castelli, oltre a Maroni): «La preoccupazione - Giorgetti - è la spesa sanitaria fuori controllo. Se dovremo fare una Finanziaria con un "buco" di 10 mila miliardi, non vogliamo dover applicare il federalismo irresponsabile lanciato dal governo. In pratica, tenta di la "patata bollente" della Sanità alle Regioni, e noi ci stiamo».

Quanto alla «devolution», i punti principali già chiariti e saranno i primi provvedimenti del governo Berlusconi, in di vittoria: riguardano sanità, scuola e ordine pubblico. Anche ieri sera, intervistato a *Il fatto*, il Cavaliere ha insistito sulla sicurezza, priorità delle priorità. Lega e Polo hanno concordato un nuovo sistema di polizia all'americana con reati «federali» e «statali» (cioè le Regioni attuali), in base ai quali le forze dell'ordine dovranno dividere le proprie competenze. Spiega Giuliano Urbani, ministro Funzione pubblica del governo Berlusconi, prima di entrare ad Arcore: «Il modello sul quale ci siamo basati è un incrocio tra il sistema svizzero e quello spagnolo. Se dal punto di vista istituzionale ricalca i cantoni elvetici, sul piano organizzativo la polizia si dividerà in due livelli, uno nazionale e uno decentrato, con un ruolo importante dei presidenti delle Regioni. In particolare, contro la microcriminalità in Spagna funziona la *policia de proximidad*, un agente che controlla sempre la stessa zona: e i risultati, dopo la riforma voluta da Aznar, sono ottimi».

Il Cavaliere sta preparando un viaggio elettorale in Basilicata, dove sarà il 10 febbraio: è l'unica regione dove non è Chissà se ha anche Bossi ad accompagnarlo.



I SEGRETARI DEI PARTITI



D'Alema: «Berlusconi è ineleggibile»

Forza Italia: tecnica comunista, ha gettato la maschera

Maria Teresa Meli
ROMA

Nessuno, nemmeno [illegible] i suoi stessi compagni di partito, avrebbe mai pensato di vedere Massimo D'Alema nei panni del più antiberlusconiano degli antiberlusconiani. Eppure ieri è [illegible]so. Sono le sorprese della campagna elettorale. Ai microfoni di Radio Radicale, infatti, il presidente della Quercia ha dichiarato che il Cavaliere è «ineleggibile», dando il via a una durissima polemica tra Polo e Ulivo. Il ragionamento su cui si basa l'ex premier è semplice: «Il codice - spiega - prevede già oggi l'ineleggibilità» per Berlusconi. E che la normativa ci sia è indubbio, tant'è vero che la giunta per le elezioni della Camera per ben due volte, nel '94 prima, e nel '96 poi, ha dovuto esprimersi sulla questione. Lo ha fatto dando ragione a Berlusconi, grazie anche ai voti determinanti. Particolare, questo, che è ovvio, nella foga D'Alema tralascia, ma che il forzista Elio Vito si premura di ricordargli subito.

Ma l'ex premier è partito lancia in resta, e non si ferma. Secondo lui nemmeno una nuova normativa servirebbe ad spianare il problema, perché, spiega, «la situazione [illegible] Berlusconi va al di là di un normale conflitto d'interessi tra imprenditore e [illegible]no di governo». [illegible] fuoco alle polveri. D'Alema, provocando l'ira del [illegible] replica con l'abituale ritornello - «comunista, comunista» - e spiazzando la sua stessa coalizione, che è attestata sull'incompatibilità e non certo sull'ineleggibilità. E infatti il candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli, usa toni più morbidi: «Nessun accanimento formale e giuridico» nei confronti del Cavaliere, precisa, ma chi vuole guidare il Paese deve «essere libero da interessi». Perché mai, allora, D'Alema ha deciso [illegible] assumere una posizione così netta? Proprio lui che, da presidente della Bicamerale, cestinò un emendamento della maggioranza del gruppo della Quercia sul conflitto d'interessi, perché avrebbe potuto rappresentare un ostacolo al dialogo con Berlusconi. Proprio lui, che in epoca di pax, contribuì all'approvazione di quel disegno di legge che ora viene ritenuto insufficiente [illegible] centrosinistra intero. Si dirà che ne è trascorso di tempo da allora. Quasi tre [illegible]. Però, [illegible] andare così lontano, si pensi al febbraio del 2000, quando per l'ennesima volta il mondo politico [illegible] pose il problema del conflitto d'interessi. [illegible] quel periodo [illegible] Walter Veltroni [illegible] spingere il piede sull'acceleratore. Ciampi suggeriva alla maggioranza prudenza, con queste parole «Serve una soluzione condivisa» D'Alema gli dava ragione opponendo ai dubbi del suo schieramento questa considerazione: «Guardate che lo scontro sul conflitto d'interessi sarebbe più duraturo per noi che per il Polo». E in tempi ancora più recenti, precisamente il 9 luglio scorso, alla festa dell'Unità di Roma, D'Alema definiva «pericolosa» l'idea [illegible] «far approvare a maggioranza [illegible] norma», come quella dell'ineleggibilità, che «verrebbe definita da una parte del paese [illegible] liberticida». Che cosa è successo, nel frattempo? Il fatto è che c'è la campagna elettorale. Perché in realtà i rapporti tra Berlusconi e D'Alema, tuttora, non possono certo definirsi pessimi. Tant'è vero che i periodici che in qualche modo fanno capo al Cavaliere, avrebbero ricevuto il consiglio di non st[illegible] troppo il presidente della Quercia.

Ma visto che la campagna elettorale, sebbene non ufficialmente, è aperta, e già da lunga pezza, D'Alema attacca il leader di Fi, e riceve le repliche piccate del Polo. Oltre a quella di Antonio Di Pietro, non meno infastidita, giacché l'ex pm ricorda [illegible] presidente Ds «i tempi in cui con Berlusconi faceva gli inciuci e di ineleggibilità non parlavas» e conclude così: «La dichiarazione [illegible] D'Alema è ridicola e suona falsa». Ma è soprattutto il centrodestra a suonare la [illegible] contro l'ex premier. «Si conferma il comunista di sempre», dichiara il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti. «D'Alema è a corto d'argomenti», commenta il capogruppo di Fi alla Camera Pisanu. «Le sinistre getta la maschera», dice il presidente [illegible] senatori forzisti Enrico La Loggia. «D'Alema usa la tecnica comunista», replica Claudio Scajola.

Anche gli alleati [illegible] Cavaliere scendono in campo. Secondo il Ccd Casini, il presidente della Quercia «vuole vincere la partita a tavolino escogitando nuove strade per impedire a Berlusconi di candidarsi e questo la dice lunga sul senso della democrazia della sinistra». «D'Alema ci spedirebbe tutti nei gulag» tuona il colonnello di An Maurizio Gasparri. E il suo collega di partito Urso osserva: «Il leader Ds vuole una campagna di guerra». Ma D'Alema va avanti. Contro il Cavaliere. A tutto campo. «E' il massimo insulto all'intelligenza del Paese», dice del manifesto di Berlusconi sul presidente-operaio. C'è la campagna elettorale, lo scontro è inevitabile. Dopo il voto, ci sarà tempo e modo per tentare di riannodare il filo di un dialogo che chissà [illegible] si è [illegible] interrotto davvero.

Casini: la sinistra vuole vincere la partita a tavolino Il presidente Ds insiste: coi manifesti sul premier-operaio insulta l'intelligenza del nostro Paese

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema e il candidato premier della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi in basso il ministro della Sanità Veronesi

È il Cavaliere il più ricco del Palazzo

Un pacchetto di azioni e 16 miliardi (7 versati al fisco)

[illegible] Mucci
ROMA

Berlusconi è il più ricco. Ma questo non è una [illegible]: essendo tra gli italiani più abbienti, non meraviglia che la sua dichiarazione dei redditi sia la più generosa tra quelle presentate da parlamentari e ministri e rese [illegible] dalle presidenze [illegible] Camere. Il «Cavaliere» ha guadagnato 16 miliardi e 200 milioni nel '99, e quasi sette e mezzo li ha versati al fisco. Più curioso, invece, è il pacchetto [illegible] azioni del portafoglio del Cavaliere: 12 mila azioni ordinarie Tecnost, 9000 Telecom ordinarie e 4000 risparmio, 27.500 azioni Seat Pagine Gialle, 5950 [illegible] Vodafone Airtouch. Che ne farà, di questo pacchetto, il Cavaliere? Non [illegible] lontane le polemiche che scatenarono i [illegible] milioni investiti in Borsa da D'Alema quando era presidente del Consiglio.

Colpisce anche [illegible] che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Dario Franceschini - giovane e brillante [illegible] ferrarese - [illegible] denunciato solo 37 milioni. Possibile? In realtà Franceschini fu nominato solo alla vigilia di Natale e dunque la sua carriera di governo - e di reddito - aveva nel '99 appena sei giorni.

Per il resto, la top ten delle ricchezze parlamentari è più o meno la solita: l'avvocato Giovanni Agnelli, senatore a vita, segue a ruota Berlusconi, con 11,3 miliardi. L'aspirante ministro dell'Economia e tributarista di Forza Italia Giulio Tremonti ha la medaglia di bronzo, con 7,6 miliardi. Nove parlamentari sono oltre i due miliardi, e altri sette ne superano generosamente uno. Straricchi, certamente, ma perché tali erano già prima di sedere negli scranni di Montecitorio o di Palazzo Madama.

Il gruppone, comunque, non se la passa male, e viaggia tra i 250 e i 350 milioni. Antonio Di Pietro per dire, ne ha girato 349. Quanto ai poveri, non ce ne sono che scendano al di sotto dei 200 milioni (Castelli, che li sfiora, è a quota 198,5 milioni e il prof Parisi, segretario dei Democratici, deve gli appena 126 milioni al fatto di essere subentrato solo a novembre sul seggio di Prodi, e quindi il suo reddito era per lo più dovuto al suo stipendio di docente).

Nel governo, lo storico primato del ministro Dini, un miliardo e 52 milioni, è stato superato [illegible] slancio dal titolare della Sanità Umberto Veronesi, che ha dichiarato 1 miliardo e [illegible] milioni. [illegible] I ministri «ricchi» anche Antonio Maccanico con 862 milioni e - a congrua distanza - il presidente del Consiglio Amato, fermo a 607. Gli [illegible] ministri stanno tra i 300 e i 350, con alcune discese, come quelle di Agazio Loiero (252 milioni) Franco Bassanini (247) e Willer Bordon (215).

Tra i leader [illegible] partito, è sempre Silvio Berlusconi a primeggiare, seguito a lungo distanza dal segretario diessino Veltroni (316 milioni) che deve la sua rendita di fatto di accorpare allo stipendio di deputato anche quello di [illegible], come peraltro molti altri suoi colleghi [illegible] ha dichiarato 238 milioni, Diliberto 312, Mastella 223, Buttiglione 208, Bertinotti 206 e Bossi 205. Non sono disponibili i redditi di due segretari - il popolare Castagnetti e la verde Francescato - perché non sono parlamentari.

Tra i due presidenti [illegible] Camera e Senato, il più ricco [illegible] il secondo: Mancino ha infatti dichiarato 458 milioni contro i 396 di Violante (il quale ci informa, però, che sua moglie ne ha presi 220).

Quanto ai piccoli e grandi acquisti del '99, il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella [illegible] milioni di reddito) si è comprato una casetta al mare vicino a Roma: due camere e cucina. Anche il capogruppo di Fi al Senato Enrico La Loggia (260 milio[illegible] [illegible] fatto un acquisto analogo a [illegible] del Golfo. Uno sfizio se lo sono tolto invece Cesare Salvi e Alessandro Pardini comprando insieme due auto d'epoca, e il vicepresidente del Senato Domenico Contestabile [illegible] ha venduto una Rover per acquistare una Jaguar. Più concreti il capogruppo leghista Roberto Castelli e il senatore Di Pietro: il primo [illegible] comprato il 25% di un vigneto, il secondo [illegible] terreni nella [illegible] patria di Montenero.

1	[illegible] (FI)	[illegible]
2	Giovanni Agnelli (Misto)	11,3
[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	Marcello Dell'Utri (FI)	3,8
[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	Augusto Fantozzi (Democratici)	2,58
[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	Lorenzo Acquarone (Ppi)	2,2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	Cesare Previti [illegible]	1,43

I DEPUTATI «PIU' POVERI»

1	Osvaldo Sgherri (Dc)	[illegible] milioni 775 mila
2	[illegible] Abbondanzieri (Ds)	66 milioni 938 mila
[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	Luciano Donner (Lega Nord)	52 milioni 12 mila

Nenni [illegible] un solo vestito, De Gasperi andò negli Usa con un cappotto non suo

Quando l'onorevole si portava il panino da casa

Filippo [illegible]

A [illegible] all'inizio degli Anni Settanta c'era a Montecitorio un deputato democristiano, l'onorevole Isgrò, che si portava da casa pane e formaggio. Mentre per risparmiare i soldi dell'albergo, ce n'era uno comunista, l'onorevole Degli Esposti, di professione ferroviere, che da Bologna a Roma, e [illegible]ma a Civitavecchia, insomma, faceva in modo [illegible] passare la notte [illegible] treno.

Per le stesse ragioni parecchi Dc dormivano nei conventi, negli ostelli del pellegrino, dalle suore. I deputati laici no, ma quando nei primi Anni Ottanta furono inaugurati gli uffici di vicolo [illegible] Valdina, alcuni di loro si ritrovavano la mattina presto davanti all'unico bagno del piano, belli stropicciati, asciugamano e spazzolino da denti, dopo una notte sul divano accanto alla scrivania.

Per molti anni Marco Pannella non ha posseduto un vestito suo; la leggenda radicale tramanda [illegible] incredibili «riadattamenti» del guardaroba dismesso [illegible] Franco Roccella, che era trenta centimetri più basso. Almirante, oltre a fare il segretario del Msi, insegnava italiano nei corsi [illegible] recupero dell'istituto [illegible]eri Copernico. E perfino in tv, a *Tribuna politica*, la parrucchetta un po' hard di Enrico Berlinguer [illegible] rivelava curiosamente sulla collottola, in quanto a lambire le orecchie, denunciando un taglio [illegible] non approssimativo certo non professionale.

E insomma a costo di [illegible]ettare un deprecabile anti-parlamentarismo, proprio nel giorno in cui si dà conto - con la dovuta enfasi - dei redditi degli onorevoli Paperoni, varrà la pena di ricordare che non sempre la politica, e in particolare l'attività parlamentare, è stato un mestiere per ricconi.

Non che i rappresentanti di [illegible]siano tutti miliardari. Non è così, assolutamente. Però, grazie anche allo stillicidio di aumenti (non di [illegible] ottenuti tramite una concorrenza al rialzo ormai stabilitasi fra le due Camere) e grazie a un'avveduta quanto indecifrabile politica di ritocchi, scivolamenti, esenzioni e benefit, portano a casa senz'altro un bel po' di soldi: una ventina di milioni in tutto (nel peggiore dei casi). E ciò nonostante si lamentano, talvolta facendo pure presente che ci perdono (salvo poi fare il diavolo a quattro se non li mettono in lista).

[illegible] non è questo il punto. Quel che più colpisce, oggi, è il ricordo remoto e irreale, quasi sovversivo, di una classe politica che del[illegible] modestia, della sobrietà, [illegible] frugalità e di [illegible] stile di vita nemico di ogni ostentazione ha fatto a lungo - e [illegible] sostanziali differenze partitiche - la propria bandiera. Il giovane La Malfa che all'università di Venezia si [illegible] di fichi secchi; De Gasperi che nel 1947 vola in [illegible]nca [illegible] cappotto prestatogli da Piccioni; Nenni che ha un solo vestito e [illegible] solo cappotto: [illegible] pure lercio annota Vittorio Gorresio [illegible] *I moribondi* [illegible] *Montecitorio*. Solo quando divenne ministro degli Esteri del centrosinistra, [illegible] consiglio del diplomatico barone Malfatti di Montetretto acquistò due vestiti scuri e un cappello a falda larghe (con il quale, peraltro, sembrava un «piantatore [illegible]nos).

Era un altro paese, d'accordo. Ai figli dell'Italia contadina arrivati in Parlamento pareva già una grande conquista sociale [illegible] ottenuto la tessera gratuita per l'autobus; e fare speranzosi [illegible] fila per un posticino sul palco che l'amministrazione [illegible] Camera aveva riservato per pochi fortunati all'Opera.

Nell'era dei vincoli e delle passioni forti erano i partiti e le correnti, in qualche modo, a prendersi cura delle necessità dei loro uomini. Alla trattoria «Carlone» c'era sempre un tavolo pronto - e gratuito - per i basisti; pagava «Albertino» Marcora. E a Natale i deputati del Pci ricevevano un buono da spendere da «Vittadello confezioni abbigliamento». Quando un socialista particolarmente benestante prese [illegible] i segni inconfondibili del lusso, gli storpiarono il cognome in «Miliardelli». Un po' per colla e un po', forse, anche per invidia. Ma nessuno si sarebbe mai sognato di prenderlo come un complimento.

TRA ACCORDI DIFFICILI E STRASCICHI GIUDIZIARI

GIRASOLE, ACCORDO ANCORA LONTANO

Girasole ancora ad alto rischio. Con ogni probabilità sarà un incontro «interlocutorio» quello di questa sera tra i Verdi e lo Sdi di Enrico Boselli (foto). Il Sole che ride si presenta diviso. C'è chi preferirebbe andare da solo con la società civile e l'associazionismo e dice basta a diktat e pregiudiziali politiche. Ma c'è anche chi, per una ragione di opportunità politica, non riesce a scartare l'ipotesi di dar vita ad una «bicicletta» con i socialisti.

SICILIA, [illegible] GIUDIZIO [illegible] LEANZA

Il presidente [illegible] Regione siciliana Vincenzo Leanza (foto), ex Udeur adesso alla guida di una giunta di centrodestra, è stato rinviato a giudizio per truffa alla Regione dal Gip di Messina, nell'ambito di un'inchiesta su un mutuo agevolato a una cooperativa tessile. Con Leanza saranno processate il 15 novembre prossimo altre 17 persone. L'indagine fu avviata nel 1993 dal pool Mani pulite della Procura di Messina

Rutelli: il sorpasso è vicino

Con Andreotti intesa possibile dopo il voto

«Il Cavaliere dice di essere avanti di trenta punti In realtà, l'Ulivo rimonta e ora vincere alle urne diventa possibile»

«Ridurre le tasse? Dal centrodestra solo fanfaluche Scendere di 12 punti come promettono farebbe sballare i conti dello Stato»

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

D'Antoni? «Non è credibile chi scende in campo senza porsi il problema di vincere e di governare». Berlusconi? Anticomunista fanatico «al punto che non beve vino rosso e non mangia la pizza rossa» Andreotti? «Non è escluso che ci si possa ritrovare dopo le elezioni sulla base del programma». D'Amato? «Ho avviato un dialogo con lui, ci vediamo domani». La liberalizzazione della droga (suggerita dal ministro Veronesi)? «Sono contrario. Lo Stato non deve mettere le mani nel traffico di stupefacenti, diventare partner o complice di criminali»

Francesco Rutelli sceglie il salotto di Bruno Vespa per confermare la sua intenzione di istituire un ministero per i consumatori, polemizzare con Berlusconi sui sondaggi («Il Cavaliere dice di essere avanti di 30 punti? In realtà siamo testa a testa, e anche la coalizione è in rimonta, il sorpasso è possibile») e affrontare la questione droga. Rispondendo a una domanda del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, il candidato premier del centrosinistra si dice contrario a liberalizzazioni «La questione è molto cambiata rispetto a vent'anni fa - [illegible] Rutelli -. Occorre ammettere che le previsioni degli antiproibizionisti sull'aumento dei prezzi della droga non si sono avverate, anzi la cocaina costa molto meno. Ma questo non significa che la droga debba fare meno paura, che l'ecstasy sia meno pericolosa dell'eroina, come credono molti genitori. Non mi dico né proibizionista né antiproibizionista: è un approccio ideologico superato».

All'editorialista del *Corriere della Sera* Stefano Folli, che gli chiede conto dell'obiettivo ambizioso indicato per la Margherita - il venti per cento -, Rutelli risponde prima con una freddura - «pensavo che Folli mi facesse domande sulla vacca folle» - che ha provocato sconcerto tra il pubblico poi sottolinea che «nel centrosinistra è in corso un processo di [illegible] e semplificazione. Non ci sono più tanti partitini litigiosi, non più di quattro cartelli elettorali A destra invece i partiti sono già sette, ogni giorno ne è qualche nuovo arrivo, stamattina i quotidiani parlano pure di Rauti Mi pare che Berlusconi stia imbarcando una strana [illegible] Rifondazione? Voglio tenere un rapporto buono anche con loro e i loro elettori, ma non faremo un accordo politico né di governo: vogliamo ricercare la migliore soluzione che impedisca di fare danni». A Giuliano Urbani che, dopo aver dichiarato che «Rauti non farà mai parte della nostra alleanza», accusa Rutelli di aver prospettato a Tony Blair un quadro fosco in caso di vittoria del centrodestra, l'ex sindaco di Roma replica «Non ho mai detto questo, neppure a Londra L'Italia è una grande nazione e qualunque governo nascerà dopo le elezioni sarà espressione della volontà popolare Allo stesso tempo dico che non penso di portare al governo gente come Bossi e addirittura come Rauti rende un pessimo servizio alla credibilità dell'Italia»

Il candidato del centrosinistra si è detto favorevole all'ingresso dei privati in Rai, ha difeso le ragioni di Visco senza polemizzare con Fazio, ha attaccato le «fanfaluche» di Berlusconi sulla riduzione delle tasse («Abbattere la pressione fiscale di dodici punti, come lui dice di voler fare, sballerebbe i conti; io penso semmai di diminuirla dello 0,5 per cento ogni anno, in modo da portarla alla metà nella prossima legislatura sotto il 40 per cento e quindi sotto la media europea») «Gli italiani - ha aggiunto Rutelli - ricordano bene anche i dati del governo Berlusconi, quando tutti gli indicatori economici erano a pezzi, dai tassi al disavanzo pubblico alla maggiore disoccupazione. La data delle elezioni? Spetta a Ciampi decidere quando votare, e al governo fissare la data, non certo all'opposizione. Diciamo che votare a metà maggio andrebbe bene. Naturalmente accorpando politiche e amministrative: meglio mezzo minuto in più in cabina elettorale che qualche mese in più di campagna. I miei manifesti copiano quelli del Cavaliere? La differenza è che io ho pochi soldi, e quindi molti manifesti in meno; ma intendo prendere impegni concreti su ambiente, territorio, alimentazione, che sono i temi più vicini alla sensibilità della gente» Per differenziarsi ulteriormente da Berlusconi, Rutelli accetta il consiglio di Melba Ruffo e si [illegible] in studio in cravatta blu [illegible] una verde di un suo collaboratore All'uscita, però, riprenderà la sua. [al. ca.]

POLITICA ESTERA «ECCO IL PROGRAMMA»

ROMA. Francesco Rutelli espone sulla rivista geopolitica «Limes» il suo programma di politica estera. «Dobbiamo dare prova di adattamento alle novità del mondo bipolare e a vari aspetti declinanti del principio di sovranità nazionale; muoverci secondo il principio di interdipendenza; porre davanti a tutto il valore dei diritti umani e della solidarietà; perseguire l'obiettivo dell'annullamento del debito dei Paesi più poveri; creare le condizioni per concrete iniziative di cooperazione allo sviluppo. Inoltre dobbiamo avere consapevolezza della crescita del [illegible] Paese e proiettarlo sulla scena internazionale, nonché assumere maggiori responsabilità a sostegno dell'azienda italiana nella competizione globale» «Le priorità - precisa Rutelli - vanno ovviamente [illegible] ese a noi più vicine l'integrazione europea, il Mediterraneo, i Balcani». (r. i.)

«Io, l'uomo della Provvidenza»

D'Antoni: infastidito dalle lusinghe dei due poli

ROMA

«Sono sceso in politica perché spinto dalla Provvidenza». Lo ha dichiarato Sergio D'Antoni in una intervista a «L'Eco di San Gabriele», periodico cattolico dei «passionisti» abruzzesi. L'ex leader della Cisl invita, inoltre, «tutti i partiti che si richiamano ai principi cattolici, dal Ppi al Ccd, al Cdu, all'Udeur» a unirsi «per ricominciare un nuovo cammino». D'Antoni sostiene anche di essere «lusingato e infastidito» per essere continuamente tirato in ballo dai due Poli. «Da una parte - spiega - mi lusinga perché dimostra l'esistenza di un ruolo e di una potenzialità. Ma dall'altra mi crea fastidio in quanto spesso mi si tira in causa per screditarmi»

Il nuovo soggetto politico a lui ispirato, che si trasformerà in partito il 10 febbraio prossimo, ha sostanzialmente quattro linee guida. Continua, intanto, il pressing dei due schieramenti. Grandi speranze nutre la Casa delle libertà: «Sparo che non siamo chiuse le porte per quel che riguarda Roma e il rapporto tra la Casa delle Libertà e il movimento di Sergio D'Antonio, sostiene il presidente della Regione Lazio Francesco Storace (An). E anche il coordinatore azzurro Claudio Scajola, braccio destro del Cavaliere, che da tempo tiene i rapporti con l'ex sindacalista, fa sapere che «Silvio Berlusconi è un uomo di estrema pazienza e non intravede una differenza così profonda tra D'Antoni e la Casa delle libertà da non auspicare che si possa trovare una intesa per stare insieme». Tira un sospiro di sollievo, per ora, pure Francesco Rutelli, candidato premier del centrosinistra: «È importante che il terzo polo di D'Antoni non abbia scelto di allearsi con la destra. Io sono rispettoso delle posizioni di tutti e ritengo legittimo proporre una avventura condannata dal punto di vista del governo e quindi di pura testimonianza. Ciò contraddice comunque una battaglia a viso aperto con gli italiani che chiedono stabilità». (r. i.)

[illegible] Civile [illegible] Torino

[illegible] REGISTRATI IL 3 FEBBRAIO 2001

Almerino Federica. Amoroso Alessandro. Andreotto Harrison Bosso Elisabetta. Bovalesque Giuseppe Brunazzi Alessio Brunetti Martina Cauda Lorenzo Condò Edoardo Correa Lorenzo Cortes Erica Desiderà Alessio; El Mahjoubi Oussama. Esposito Maria Luisa Gnes Carola Hamdi Omaima; Oberto Margherita; Pecorella Luca Pennetti Carlotta. Prudente Alessandro Rovagna Simone; Sael Eddine Amin; Sarbenaria Camilla; Scassillo Filippo. Scumbola Valentina; Turano Loreta Vetro Elisabetta, [illegible] Rebecca. Zorzan Fabrizio

MORTI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 2001

[illegible] Domenico anni 95. Arignano Ferraris Teresa vedova [illegible]ita, a 79, corso Moncalieri 207; Greco Carmela coniugata Cavalla, a 78 [illegible] di cura Villa Maria Pia Deregibus Giovanni, a 89, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Ferma Maggiorina ved. Bosco, a 91, Casa San Giuseppe; Rossi Carlo a. 90, Chivasso [illegible] Mario, a. 57, Ospedale Giovanni Bosco; Reales Anna ved. Bianco, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; Rocco Carolina coniugata Gazzi, a [illegible] Ospedale Gradenigo; Berasio Mario a 54 Ospedale Maria Vittoria; Patrunocongata coniugata Ricchiuti, a. 71, Ospedale Martini; Peluso Umberto, a 72, Ospedale Martini; Rossi Lidia vedova [illegible]lu, a. 79, Ospedale MaurizIano Umberto I; Farina Umberto, a 49, Ospedale Molinette; Gurga Salice Ernesto a 85 Ospedale Molinette. Di Marzo Emilio a 82, Ospedale Molinette Vicino Maria già coniugata Pitt, a [illegible] Ospedale Molinette Tutone Francesco a 60, Policlinico Casilino; Bessa Eugenia Vincenzina vedova Manassero, a 83, residenza Piava; Zucca Augusta vedova Scerra a 77, San Carlo; Berlero Iolanda, a. 94, San Maurizio Canavese; Cappon Odilla coniugata Fassina a 77 Torino Brugnoli Natalina vedova Pennini, a. 74, via Cassini 14; Zilletti Rosa vedova Albertini, a. 99 via Madama Cristina 34.

Nati 29 Morti 24

[illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Carbone ved. [illegible]

Il Signore aveva bisogno d'aiuto e l'ha chiamata lasciando nel rimpianto la figlia Mariuccia, il genero Mario, l'adorata Daniela, la cognata Edvige, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 febbraio alle ore 10.30 parrocchia Madonna del Rosario, Sassi. S. Rosario martedì 6 febbraio ore 20.30 nella suddetta parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino 4 febbraio 2001

Dino Fenoglio

Chitti Garavelli [illegible] affettuosamente vicina a Gianna e Marco

— Torino, 5 febbraio 2001

Ha lasciato i suoi cari

Tiziano Ver[illegible]

anni 64

Lo annunciano: il figlio Stefano, la moglie Amalia Donna con Elisabetta e Piergiorgio, fratello, sorelle, cognati, nipoti, nuoceri, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 15,30 parrocchia Collegiata

— Carmagnola, 5 febbraio 2001

Ci ha lasciati

Liliana Scolaro Richetta

Addolorati lo annunciano i figli Cipa con Malcolm Gianni con Ria, Alberta con Gianmauro, Vittorio con Aida, i nipoti Gabriele con Jan, Matthew, Carlotta con Paul, i pronipoti Lyo, Sebastian, Lorenz e Mabel. Un grazie di cuore al personale medico infermieristico della Clinica S. Luca, agli amici medici che l'hanno seguita con grande disponibilità e competenza. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 10 Chiesa Gran Madre di Dio dalma verrà tumulata al Cimitero Monumentale di Torino.

— Torino, 5 febbraio 2001.

Il C.N.D.I. Consiglio Nazionale Donne Italiane, con tutte le associazioni federate piange

Liliana Richetta Scolaro

già sua presidente nazionale, grandissima amica, esempio luminoso di impegno civile.

- Milano, 4 febbraio 2001

Partecipano al lutto:
Paola Bernardini Mascarì
Alda Caruso
Bianca Colbi Finzi
Gigliola Cordues
Elena Fadini Bettica
Erminia Longo Poletto
Maria Pia Roggero

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Reano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Liliana Scolaro ved. Richetta

già sindaca e consigliere comunale

— Reano, 5 febbraio [illegible]

Giuseppina Crosetto con Giulio, Ceto e famiglia tutti affettuosamente vicina a Vittorio ed Aida

La Consulta Femminile Regionale del Piemonte ricorda con affetto la sua prima PRESIDENTE

Liliana Richetta

consultrice sempre instancabile nel perseguire il progresso femminile

— Torino, 5 febbraio [illegible]

Lidia Richetta Sisteri con Roberta, Fabrizio, Anna, Gigi, Filippo, Alessandro, e Marco sono vicini e prendono parte al dolore del cugino Cipa, Gianni Alberto e Totti per la perdita della cara mamma e amica LILIANA

Il Cerit (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) con le associazioni aderenti: Ader, [illegible] Aidda Aida, Anmi, Binde, Apid, Cif, Cndi, Fid, Fidapa, Fidis, Lion, New Club, Pro Culture, Promozione Donna, Radar, Soroptimist, Udi, Ywca-Ucdg. Tutta ricorda LILIANA cara e premiata amica; ci mancherà il suo intelligente impegno sociale

La Consulta Femminile Comunale di Torino ricorda con affetto

Liliana [illegible]

donna significativa nell'ambito [illegible] zionismo femminile.

— Torino, 5 febbraio 2001.

La famiglia Cauda, Benvenuti, Novarelli partecipano al lutto.

L'Associazione Mazziniana Italiana Direzione Nazionale e il Pensiero Mazziniano partecipa commossa e riverente al lutto per la morte di

Liliana Richetta Scolaro

già [illegible] segretaria nazionale, [illegible] carissima, [illegible] di [illegible] e di Ilario impegno civile.

— Milano, 6 febbraio 2001

Partecipano al lutto: Frisin - Federazione Nazionale Insegnanti, Arturo Colombo

Edoardo e Carlotta con mamma e papà sono affettuosamente vicini agli zii Vittorio [illegible] in questo doloroso momento.

Giampaolo e Rina Crosetto, Tilla e Gianfranco Verderone partecipano al dolore dei famigliari [illegible] signore

Liliana Scolaro Richetta

— Torino 5 febbraio 2001

Chiaffredo Chabert con Maddalena Martino e famiglia affettuosamente partecipano

Un forte abbraccio da Gianpaolo e Rina a Vittorio ed Aida per il dolore che li ha colpiti per la perdita della cara MAMMA.

Floriana Fontolan
Giuseppina Gerla
Eva Prunelli
Bianca Vetrina
con le rispettive famiglie ricordano una grande AMICA e un'insostituibile MAESTRA

L'Ywca-Ucdg si unisce alla famiglia nel dolore per la scomparsa di LILIANA e ne ricorda con commozione le energie e l'intelligenza positive come garanzie e come considerò

Il Club di Torino del Soroptimist International partecipa al dolore della famiglia, ricordando grata e commossa il lesto costante impegno della carissima amica LILIANA.

Cristianamente è mancato

Carlo Matella

Lo annunciano i figli Rosina, Margherita e Giovanni con le loro famiglie ed i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 6 febbraio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di via Settimio Poletti 27

— Bugnate di Gozzano, 5 febbraio 2001

E' mancata serenamente ed ha raggiunto la sua Mirna!

Ing. Giovanni Giaccardo

Lo annunciano la cugina Miranda Biancardo, il nipote Marcello Giaccardo Alberi con il marito Gianni e le figlie Marianna Valentina e Miranda la nipote Laura Fornero con il papà Nino. Funerali mercoledì 7 febbraio alle ore 11,45 presso il Carmelo Principessa Felicita di Savoia.

— Torino, 5 febbraio 2001

I cognati Franco e Bice coi figli Massimo, Manuela e le rispettive famiglie partecipano commossi

Marco e Daniela Schierani, Rodolfo e Clara Schierani, Gigi e Gabriella Biscaglia con le rispettive famiglie ricordano con grande affetto zia JACK.

Zia JACK. Rimarrai sempre vicino a noi Antonia, Ina, Michele e Federica.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Nata in Vincenti

Lo annunciano con tristezza il marito Franco con Lelia; Matteo, Domenico, Paola, Sara e Valeria Funerali Cimitero Monumentale - corso Novara - mercoledì 7 febbraio ore 11.10 Offerte a «Medici senza Frontiere Onlus c.c.p. 87486007 - via Volturno 58 -00185 Roma oppure bonifico Montepaschi Roma - [illegible] Cab 03206 - c/c 14200-95

— Torino, 5 febbraio 2001

Carla Carli Castagnetti piange con affetto [illegible] la scomparsa dell'amica carissima LILIANA ed è affettuosamente vicina a Franco, Lelio e Marco.

Partecipiamo al dolore per la scomparsa della cara amica LILIANA con affetto, la famiglia Moreno

I Condomini dello Stabile di Corso Duca degli Abruzzi 69 partecipano [illegible] al dolore del professor Vincenti

Adriana, Roberto e figli ricordano con grande affetto LILIANA.

I Colleghi del Dipartimento di Patologia Animale partecipano al dolore della prof.ssa Lelia Vincenti per la perdita della [illegible] ma

Liliana Nata

— Torino, 5 febbraio 2001

Le famiglie [illegible] si associano unitamente ai figli partecipando commossi al dolore di Franco

Edda ed Edmondo Canuto si stringono a tutta la famiglia per questo immenso dolore

La famiglia Sampietro del Piemonte e Valle d'Aosta partecipa al profondo dolore della famiglia Vincenti per la scomparsa dell'amica e concittadina LILIANA

I Colleghi del Dipartimento di Chimica Analitica partecipano al cordoglio dei prof. Mario Vincenti per l'improvvisa scomparsa della MAMMA

Giusy Michele Dalmazzone sono vicini a Franco e famiglia ricordando affettuosamente LILIANA

Affettuosamente vicine a Franco Lelio e Marco Gabriella Orietta

Dopo lunga malattia, cristianamente è spenta

Margherita Dinaro ved. Farinacci

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la pronipote Luca, i nipoti, parenti e tutti gli amici tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Dronero (CN) mercoledì 7 febbraio alle ore 14,30

— Dronero, 5 febbraio 2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ermenegilde Truffa

di anni 84

Lo piangono la moglie Gemma, il figlio Carlo e parenti tutti. Funerali in [illegible] d'Asti martedì 6 febbraio ore 15.

— Ferrere d'Asti, 5 febbraio 2001.

Alberto e Matilde Fava ricordano

Mario [illegible]

— Torino, 5 febbraio 2001

[illegible]ia Rubiolo

indimenticabile amica e benefattrice. Famiglie Bruno.

— Normanville, 4 febbraio 2001

Il prof. Roberto Zaccaria presidente della [illegible] Radiotelevisione Italiana, unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale dott. Pier Luigi Celli, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Federico Sclanò

ricordando con le grandi doti umane e intellettuali il valore della sua esemplare [illegible] aziendale costantemente ispirata al rigoroso rispetto della deontologia professionale e unanimemente apprezzata in tanti anni di appassionato lavoro per il servizio pubblico radiotelevisivo.

— Roma 5 febbraio 2001

Elsa, Nini e Alda Failla sono vicini [illegible] famiglia per la scomparsa del caro

Aroldo Bonazzi

— Torino, 5 febbraio 2001

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa della

rag. [illegible] Brondello

dipendente della società.

— Torino, 5 febbraio 2001.

I Colleghi [illegible] Pianificazione Commerciale del SANPAOLO IMI sono vicini a Roberto per la perdita del caro papà

Costante Mantero

— Serravalle Scrivia 3 febbraio 2001

Lodovica e Gianna Geninat con Ettorino e Alberto Pesce si stringono con affetto ai familiari per l'improvvisa scomparsa del sig.

Francesco Burdisso

— Borgaro T.se, 5 febbraio 2001

Direzione e Maestranze Società Vigel partecipano vivamente al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del sig.

Francesco Burdisso

— Borgaro T.se, 5 febbraio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Valizzone

anni 92

L'annunciano la figlia Vilma con il marito Danilo Rigoni, cognato, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 11 parrocchia San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117)

— Torino, 5 febbraio 2001.

Il giorno [illegible] gennaio è improvvisamente mancata

[illegible] Valenti ved. Stirpe

Ad esequie avvenute, i figli Angelo, Nella e [illegible] Stirpe ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto nel [illegible] della dolce, cara estinta. La sua presenza vivrà in noi, nel nostro cuore.

— Verona, 6 febbraio 2001.

E' mancato

rag. Franco Pero

Lo annunciano la moglie Elide, i figli Beppe e Paolo, la mamma Francesca, il fratello Renzo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 7 c. m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Giovanni in Nizza Monferrato

— Nizza Monferrato, 5 febbraio 2001

I Dipendenti e Collaboratori della Figli di Pinin Pero e C. SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Pero

— Nizza Monferrato, 5 febbraio 2001.

Prendono parte al dolore della famiglia Pero per la scomparsa del caro amico FRANCO, geom. Pietro Mandelli e famiglia, sig. Giovanni Milano e famiglia.

— Nizza M.to, 5 febbraio 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari
(Commercianta Balbo-Zennaro)

Luigi Balbo

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, il figlio Fabrizio, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 dall'ospedale Giovanni Bosco, ore 9,45 via Maddalene 50/bis, ore 10 parrocchia San Gaetano

— Torino 6 febbraio 2001.
O.F. Arca - Tel. 011/266.751

E' mancato ai suoi cari

[illegible] Giordanengo

Lo annunciano: figlie, genero e i nipoti Davide e Sara. Funerali mercoledì 7 febbraio ore 9,45 cappella ospedale Molinette.

— Torino, 4 febbraio 2001.
O.F. Astra Tel 011/382.85.58

E' mancata ai suoi cari

Matilde Maggiora Vergano Levesi

Lo annunciano i figli Carlo, con Marisa e Alessandro, e Ida, con Pier Giorgio, Paola, Valeria e [illegible]. I funerali si terranno mercoledì 7 febbraio alle ore 10 presso la chiesa del Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 5 febbraio 2001.

E' improvvisamente mancato

Nino Messe

di anni 64

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Elisabetta, l'adorata figlia Giorgia, i fratelli Gianfranco, Vittoriano e famiglie Succaro, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 11.45 parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino 5 febbraio 2001

Partecipano al dolore gli zii Vittoriano, Massimo con le famiglie ed i cugini.

Cristianamente è mancato

Giovanni Tondo

anni 85

Piangono la sua mite, generosa bontà la moglie Lucia, i figli Antonio con Maria, Roberto con Doretta, i nipoti Stefano, Aurora, Ilaria, Dario Maria e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 10 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 4 febbraio 2001.
O.F. Lupotti - Moncalieri (TO)

Serenamente è mancato

Giovanni Pirlato

commerciante in legnami

Lo ricordano con infinito amore la moglie Carla, le figlie Margherita con Battista e Francesca con Sergio. I funerali avranno luogo in Racconigi, mercoledì 7 febbraio alle ore 15 nella chiesa S. Maria.

— Racconigi, 5 febbraio 2001.

Ti porteranno nel cuore i tuoi adorati nipotini Giovanni, Stefano e Filippo che teneramente amato

Ricorderanno sempre con affetto e rimpianto il caro GIOVANNI la cognata Elisa, i nipoti Emanuela, Danilo, Elisabetta e Giacomina

Si uniscono al cordoglio Aldo e Gemma Piacenza con Maurizio e Antonella, Piermario e Barbara.

Teresina è vicina a Carla in questo triste momento.

— Carmagnola, 5 febbraio 2001

E' mancata

suor Bernardetta Getro

Funerali 7 febbraio via Cortelengo 14 ore 10. Sepoltura ore 12 Mombasiglio (Cn)

— Torino, 5 febbraio 2001

Si è spenta serenamente nel suo [illegible] anno di vita

[illegible] Bacchini Di Costanzo

commendatore ed ufficiale [illegible]

Lo annunciano la figlia Mariapia con il marito Roberto Bottacini, i nipoti Pierfrancesco, Milly con Roberto e la piccola Alessandra. Funerali mercoledì 7 febbraio [illegible] 10,30 parrocchia Santa Rita.

— Torino, 4 febbraio 2001

[illegible] Amici del Bridge del Circolo Ufficiali di Torino affettuosamente vicini a Mariapia partecipano al dolore della famiglia Bottacini

Gli Amici del Bridge del Lunedì partecipano al lutto, affettuosamente vicini a Mariapia e Roberto

ANNIVER[illegible]RI

1999 2001

Ezio Novelli

Vivi nel nostro ricordo. I tuoi cari.

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro

Franco [illegible]

sottouff. vvuu al Tortra

La moglie, la figlia, i genitori e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto.

— Tigliole, 6 febbraio 2001.

Ing. Nicola D'Urso

Sempre nella mente e nel cuore. Dilga Amici sd.

— Torino, 6 febbraio 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PR Sezione LA STAMPA
Via Roma 80 Lu-Ve ore 9 - 12.30 14-18
Sabato 9 - 12.30
Sportelli PR, Via Maroncelli, 20
Lu-Ve ore 9.30-17 apertura continuata
Sab. ore 8.30-12.30 14-17
Domenica e festivi ore 9.30-12

VIOLENZE E ARRESTI

STUPRATA DA UN UOMO CONOSCIUTO

Con l'accusa di avere violentato una ragazza di 14 anni adescata su Internet è stato arrestato un commercialista barese, da anni consulente del Tribunale di Bari ■ amministratore giudiziale dei beni confiscati dalla [redacted] al superboss del contrabbando mondiale di sigarette, Francesco Prudentino. La violenza sarebbe avvenuta la notte di Capodanno nella capitale ■ vi avrebbe preso parte anche [redacted] donna sarda. Secondo quanto ritiene di [redacted] accertato la procura di Roma, l'uomo avrebbe «chattato» in Internet fingendo di essere un medico

PRESO ESPONENTE DEL CLAN DI [redacted]

Un altro «colpo» al clan vicino a Bernardo Provenzano è stato messo a segno a Palermo. I carabinieri hanno infatti arrestato Domenico Spica, 40 anni, [redacted] d'onore della famiglia mafiosa [redacted] Santa Maria del Gesù. L'arrestato, che stava andando ■ trovare la figlia in ospedale, è inserito nell'elenco [redacted] 500 latitanti più pericolosi. Spica avrebbe anche fatto parte [redacted] commando di fuoco che il 13 settembre '90 a Tortorici (Messina) uccise Armando Craxi, rappresentante per la zona di Capo d'Orlando della famiglia nemica [redacted] Bontempo Scavo

Ciampi: un dovere denunciare i reati

«Innovazione e mafia sono incompatibili»

[redacted] Raololo
Inviato a CATANZARO

Cultura dell'innovazione e mafia non possono convivere: c'è bisogno di uno strappo, di una rottura. Il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, si rivolge direttamente ai calabresi: «Vi è un interesse diretto di tutti i cittadini a organizzarsi [redacted] fine di collaborare con coraggio [redacted] le forze della legge, per prima cosa denunciando gli atti criminali di cui si sia a conoscenza».

E' l'invito a rompere con l'omertà, [redacted] i silenzi dettati dalla paura (o dalla complicità): la 'ndrangheta 'ha subito colpi durissimi, ma non quanto le altre «sorelle» - Cosa nostra, camorra, Sacra corona unita - perché qui è molto forte il vincolo familiare anche dentro le organizzazioni mafiose (in Calabria i pentiti sono una pattuglia ridotta). Insiste il presidente della Repubblica: «Il prezzo della criminalità non lo pagano soltanto coloro che sono bersaglio [redacted] estorsioni ■ vessazioni, lo paga l'intera società». Per vincere questa sfida, esorta Ciampi, deve prevalere «nella coscienza dei cittadini» la convinzione che «una criminalità diffusa è un nemico di tutti, perché ostacola il progresso di tutti».

Intensa giornata di incontri, quella di ieri a Catanzaro del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca. In prefettura, nel discorso agli amministratori calabresi, il capo dello Stato [redacted] ha nascosto il suo ottimismo: il futuro sono i giovani, che «in Calabria come in California» «pensano tutti alla stessa maniera». «Hanno [redacted] cultura e [redacted] linguaggio comune - suggerisce Ciampi -. H[redacted] tutti come orizzonte non la loro provincia o regione o nazione ma il mondo». Sono i giovani i preziosi alleati [redacted] «rinnovamento»: «Loro possono cambiare le realtà che [redacted] brano più immutabili, possono curare i mali che sembrano più radicati nella società [redacted] cui vivono. Devono osare ■ avere fiducia nelle loro forze. Ora, io vedo anche in Calabria molti segni di una cultura del nuovo, che fa ben sperare».

E' una Calabria che ha già preso le distanze dal passato, quella a cui si rivolge il presidente Ciampi. Nel suo intervento il capo dello Stato ricorda: «Ho denunciato, nel mio messaggio di fine anno, il fatto inaccettabile che, [redacted] nel Centro-Nord molte imprese stentano oggi a trovare [redacted] dopera, in vaste aree del Mezzogiorno rimanga alta la disoccupazione. Ripeto ciò che ho detto allora: dobbiamo sforzarci, tutti insieme, di capire meglio le ragioni di questa barriera per ridurla ■ abbatterla».

Carlo Azeglio Ciampi sfrutterà ogni occasione di incontro con gli amministratori, [redacted] forze produttive, i sindacati ■ le associazioni del volontariato per discutere, in questi giorni, una possibile soluzione per affrontare i mali della Calabria. Per la disoccupazione, per esempio, «può essere [redacted] aiuto [redacted] facilitare il trasferimento [redacted] risorse umane dal Sud al Nord, sia indurre imprese del Nord a installare nel Mezzogiorno i loro nuovi impianti. [redacted] serve soprattutto - sottolinea il capo dello Stato - facilitare e promuovere la capacità di intraprendere dei calabresi».

E al presidente della giunta regionale, Giuseppe Chiaravalloti, che nel suo intervento aveva denunciato che la «Calabria non può continuare a restare con una dotazione di infrastrutture inferiore di al[redacted] il 40% delle dotazioni [redacted] resto del paese», Carlo Azeglio Ciampi sembra rivolgersi quando indica [redacted] compito principale del governo centrale quello di lavorare al «miglioramento delle grandi infrastrutture di comunicazione». Ancora Ciampi: «Risanata la finanza pubblica, avviato concretamente un importante processo di decentramento amministrativo, si [redacted] create le condizioni perché possa ora aprirsi una [redacted] stagione di costruzione di infrastrutture necessarie per rendere più unito il paese, per portare in Europa anche le economie delle regioni meno sviluppate». Precisa il presidente Ciampi: «Gli ordini possono viaggiare su Internet, le merci no, hanno bisogno [redacted] strade e di ferrovie e di quelle che [redacted] chiamo le "autostrade del mare". Vi sono progetti importanti in corso di attuazione». Oggi il capo dello Stato sarà ■ Reggio Calabria.

[redacted] DEL PRETE CHE SALVA LE PROSTITUTE

LECCE. «Quelle donne sono nostre». Don Cesare Lodeserto, [redacted] sacerdote [redacted] si batte al fianco degli immigrati, è stato sequestrato da due albanesi e, per due ore, minacciato con una pistola non dare più aiuto delle giovani donne dell'Est destinate al mercato della prostituzione. Il rapimento è avvenu[redacted] domenica [redacted] alle 20, [redacted] scogliera dinanzi al regina Pacis, il centro di accoglienza della Curia [redacted] Lecce che don Cesare, braccio destro dell'arcivescovo Ruppi, dirige da anni. Mentre era in preghiera, due albanesi gli [redacted] [redacted] avvicinati invitandolo a seguirli nella pineta [redacted]. Sulle prime il sacerdote [redacted] [redacted] opposto, poi uno dei due gli ha puntato [redacted] pistola alla tempia e l'ha trascinato [redacted]. I due sequestratori sono fuggiti quando alcuni carabinieri in servizio nel centro di accoglienza, preoccupati per la [redacted] del sacerdote, hanno cominciato a cercarlo. Secondo quanto lo [redacted] [redacted] Cesare ha raccontato, il sequestro non doveva probabilmente concludersi così. I due erano in contatto telefonico con [redacted] terza persona che avrebbe dovuto, in auto, raggiungerli e probabilmente portarli via. [s.t.]

Il presidente in visita in Calabria «Al Sud come [redacted] California i giovani pensano tutti alla stessa maniera: hanno per orizzonte il mondo»

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi durante [redacted] sua visita in Calabria

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni [redacted] vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma [redacted]
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

LUCENTO in/da Pianezza vendiamo villa unifamiliare indipendente con ampio terreno a 5 lotti fabbricati. Rara opportunità. Gabetti011 253.747

LUCIANA VIOLA 011.436.1395 precollina Madonna del Pilone comoda al centro prestigiosa villa di moderna architettura mq 300 su piano più ampia zona servizi. Ottima esposizione e vista.

MANSARDA corso Vittorio centralissima monolocale con bagno finestra ascensore ultimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PARELLA [redacted] Bianchi in [redacted] ascensore proponiamo appartamento occupato ingresso 2 [redacted] tinello angolo cottura bagno. Gabetti 011.756.688.

PIAZZA ADRIANO via Salli 24 - 26 vani-doppi alloggi 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Personale sul posto lunedì e venerdì ore 15,30 - 18,30. GA [redacted].039.

PIAZZA BENGASI appartamento su due livelli living su cucina, camera, disimpegno, bagno, [redacted] cantina. Ristrutturato. Ascensore. Gabetti 011.[redacted]

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvara prestigioso mq 140 soleggiato 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. [redacted] 011.595.214.

PIAZZA MARIA TERESA in splendido palazzo appartamento mq 150 con terrazzi. Cedesi nuda proprietà. Trattative riservate. Luciana Viola 011.436.1395.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] vicinanze ingresso living cucina 3 camere bagno mq 95 parzialmente da ristrutturare £ 139.000.000. Tel. 011.546.085.

PILONETTO corso Moncalieri in palazzina piano rialzato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Cirmea 011.860.4240.

PRECOLLINA corso Moncalieri (vivai Erba) villa di nuova costruzione rifinitissima mq 600 complessivi su 8 [redacted]. Ottima esposizione. Giardino Luciana Viola 011.436.1555.

SAN DONATO via Sobrero, libero camera cucina ingresso [redacted] piano ascensore £ 80.000.000. Consulcasa 011.437.4000.

SANTA RITA via Cadorna libero ingresso 2 camere tinello bagno termoascensore. Cabasa Immobiliare 011.385.7800.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile [redacted] porzione [redacted] appartamento mq 200 in ot[redacted]. Etg Immobili Srl 011.521.2438.

VIA DI NANNI stabile ristrutturato, alloggio libero di ampio ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. Gabetti Banpaco 011.433.0766

VIA DONIZETTI [redacted] ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq abbinabili. Silpa 011.619.9494.

VIA GENOVA presso corso Maroncelli libero doppia aria ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostigli bagno. GA 011.505.036.

VIA GOTTARDO zona parco Sempione [redacted] decoroso appartamento ristrutturato di ingresso camera cucina bagno [redacted] Gabetti 011 242.7311.

VIA [redacted] libero subito miniloggio 6° piano con ascensore mq 40 £ 110.000.000. Centro Casa 011.562.3656

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165. Silpa 011.619.9494.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende maxisuddato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.681.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

ALMESE primissima collina villetta singola panoramica soleggiata unifamiliare con garage. Tel. 011.935.1320

ALPIGNANO [redacted] stanop casetta, ristrutturata semindipendente con soggiorno living cottura 2 camere biservizi mansarda taverna box £ 298.000.000. Gabetti 011.956.6022.

BORGARO TORINESE costruzione recente in soggiorno 3 camere cucina biservizi box e giardino privato. Edilcasa 011.561.3835.

AVIGLIANA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia box multiplo giardino privato. Tel. 011.681.1827.

MONCALIERI strada Santa Brigida (collina) ingresso salone doppio 2 camere studio cucina 2 bagni [redacted] box. Silpa 011.619.9494.

NONE vendiamo villa indipendente su 5 lati di mq 450 circa su tre livelli più terrazzo e giardino. Richiesta £ 700.000.000. Baldini 011.596.771.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani: soggiorno living con camino, 3 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.596.195.

SAN BENIGNO CANAVESE

ristrutturazione edificio d'epoca. Vendesi direttamente alloggi, negozi, uffici, box. Zona centrale, ampi parcheggi, fronte fermata bus. 150 mt stazione.

MUTUO 100%

Tel. 011.897.0248 - 011.897.2570 - 0348.317.4232.

SETTIMO via Fanoglio in recente palazzina vendiamo 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

[redacted] in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VENARIA zona Stadio appartamento nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino privato ottime rifiniture. Tel. 011.458.7945.

PIEMONTE

ARTIGIANO - Tenenga a 35 Km da Torino in splendida posizione villa mq 250 più dependance mq 80 Parco 10 ettari. Luciana Viola 011.436 1396

EREDI vendonno novarese grande proprietà nobiliare dal 700 mq 3000 coperti 30.000 mq parco cintato. Tel. 011.610.341 dal lunedì al giovedì.

[redacted] **D'ORTA** vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato, attico dieci metri dal lago. £ 129.000.000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

MURIGENGO (Al) centro paese vendiamo stesse palazzine alloggi negozi box liberi e occupati di diverse metrature. [redacted] 011 619.9494.

VALLI D'AOSTA

AMANTI [redacted] Valle [redacted] Cervinia distaccato, sulle piste, casetta bifamiliare nuovissima, accessoriata, curatissima (legno - pietra - camino) [redacted] accesso, £ 340.000 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] bilocali [redacted] nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Free&Bisegno 0182.644.900.

ALBENGA 1.500 metri dalla spiaggia [redacted] sette singoli ordinatissima 2 locali servizi terrazza vista mare giardinetto e box sottostante £ 110.000.000. Tel. 0182.992.589.

BORDIGHERA £ 720.000.000 via Romana prestigioso ingresso salone cucina tre camere doppi servizi terrazzi. Immobilitro 0184.44.543.

BORGIO VEREZZI [redacted] mare in palazzina centrale grazioso bilocale vista mare £ 210.000.000. Tel. 019.616.545.

CERIALE Impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000. Vista mare. Finiture di pregio Pagamenti agevolati. Tel. 019.875.840.

CERIALE in recentissima villa quadrilocale su 2 livelli ampi terrazzi box £ 360.000.000. Immobilfourist 0182.991.330.

CERIALE occasione £ 225.000.000 - 2 ampie camere cucina abitabile bagno balconata posto auto pochi passi spiaggia. Tel. 0182.992.161.

CERVO LIGURE £ 280.000.000 fronte mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi ripostiglio ampio terrazzo vivibile e postauto. Tel. 0182.471.239.

LOANO zona porto bilocale termoautonomo posto auto di proprietà £ 250.000.000. Tel. 019.676.068.

LOANO 500 livelli mare piano terra 3 camere cucina bagno ripostiglio, giardino mq 70. Immobiliare Brocci 011.434.3711.

PIETRA LIGURE in palazzina centrale luminoso bilocale completamente ristrutturato vista mare, richiesta [redacted]. Tel. 019.618.6178

PIETRA LIGURE 300 mt mare bilocale balcone cantina arredo £ 185.000.000. Affittasi Fondocasa 019.615.951

[redacted] corso Nuvoloni 500 mt dal Casinò salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato 300 mq bella casa. Tel. 011.817.8000.

[redacted] dal centro 3 locali più bagno veranda e terrazzo stupenda vista mare possibilità termoautonomo no spese condominiali £ [redacted]. Tel. 0338 923 8656 cena.

COSTA AZZURRA

AREA [redacted] 0182.585.627 Mentone fronte/vista mare meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscine. Ultima opportunità.

A. AREA CASA 0182.585.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 30.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.585.627 Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata [redacted] terrazze

A. CAGNES SUR MER in nuova soluzione centrale, a 200 metri mare, splendidi alloggi, immersi nel verde, ampi monolocali da £ 143.000.000 - bilocali da £ [redacted].000.000. Isil 800 140.420.

A. NIZZA in palazzina in stile rivierasco, 500 mt mare, splendido bilocale 2° ed ultimo piano, soleggiato, £ 185.000.000. Isil 800.140.420.

[redacted] Cannes Mandelieu [redacted] Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucine arredate prezzo affare Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, [redacted] da £ 16.500.000 più piccola rata [redacted] 800.274.274.

ANTIBES in [redacted] immobile [redacted] spiaggia vendiamo [redacted] £ 96.000.000, bilocali £ 179.000.000. Sola 011.437 5591 - 0346.3625[redacted].

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galerie Lafayette, tre platonne, nuovo unico immobile in costruzione mono/bi/trilocale da £ 105.000.000. Possibile alta rendita.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ [redacted].000. Possibile alta rendita.

MENTONE 02.583.17190 Beausoleil, nuova iniziativa, monolocali da £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000.

MENTONE 02.583.17190 Juan Les Pins, fronte mare, [redacted] piscina, splendidi appartamenti con terrazzi.

MENTONE 02.583.17190 Mentone, a 150 mt dalla spiaggia, bilocali climatizzati, con terrazzo ed giardino, box da £ 258.000.000.

MENTONE 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione a 50 mt dal mare, trilocali con terrazzo da £ 345.000.000

NIZZA palazzo lussuoso grande bilocale con terrazzo, vista mare. Garage [redacted] 570.000. Giovanni 0033 612.105.385.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIF 011.610.041 vende [redacted] strutturati locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - [redacted]

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.6898 Beinasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 600, servizi mq 300, impianti elettrico e [redacted] ma, camponta, area di manovra vendita - affitto.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabine elettriche, libero settembre 2001.

CORSO MATTEOTTI

adiacente, primaria società immobiliare vende intera palazzina uso ufficio con 2 negozi, mq 2100 circa complessivi, locata per 2/3. Trattativa riservata. Tel. 011.539.963.

CORSO REGINA tranquillo [redacted] grande passaggio privato vendo negozio 580 mq. libero £ 800.000.000. Tel. 0336.704.1535.

LEINI' strada Torino complesso industriale e commerciale capannone mq [redacted] 500 mq palazzina ufficio mq 900 circa terreno mq 6000 costruibile mq [redacted] circa libero settembre 2001. Geom Serra 011.382.5072 - 0335.299.994.

NICHELINO via Pavese capannone industriale qm 1.100 altezza 5,50 mt ingressi carrai su strada adatto magazzino [redacted] betti Settore Imprese 011 539.007.

PRINCIPE ODDONE

adiacente via Ravenna locale luminoso mq 1.400 piano seminterrato accesso carrale ingiandolica e norme. Gabetti Settore Impresa [redacted]

TORINO NORD

Strada Francese capannone mq 8.000 adatto lavorazioni pesanti corredato uffici servizi 250 mq area libera. Gabetti Impresa 011.533.667.

3400 MQ

Settimo [redacted] capannone indipendente da 4 lati [redacted] piazzale, adiacenze autostrada Fo-Ao, in costruzione. La Cisterna 011.447.5561.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIETTO piccolo (monolocale o camera cucina) anche mansardato ricerco in [redacted] per investimento pagamento contanti. Per cortesia no perditempo. Signor Vallone 011.617.8215.

INTERI STABILI

In acquisto dabetti ricerca per [redacted] pri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento certi. Dig. Enzo Pava 011.545.045.

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente appartamento 2 - 3 camere servizi Centro Precollina Crocetta. [redacted] Casa 011.562.9488.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [redacted]

ricerca in Torino per primaria società spazio commerciale in locazione 500 - 1.000 mq in zona semicentrale di buona visibilità. Tel. 011.828.007.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

CENTRALE corso Matteotti affittasi in casa d'epoca, ascensore, custode, 2 alloggi particolari completamente ristrutturati ultimo piano mansardato. Studio Valentini 011.509.179 - 011.595.852.

[redacted] **SALVATORE** 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta pied - a - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

[redacted] PI[redacted]

MONCALIERI centro [redacted] referenziati [redacted] ristrutturato due camere ampio tinello, bagno termoautonomo. Interazia 011.568.3629.

[redacted] **TORINESE** ingresso salone 4 camere lavanderia 3 bagni [redacted] box giardino Silpa 011.619.9494.

[redacted]

BORGHETTO affitto monolocali/bilocali febbraio - marzo- vacanze Pasqua da £ 470.000 a £ 840.000 [redacted] agenzie) Edilriviera 0182 970 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa [redacted] Indu[redacted] mq [redacted] composti di uffici mq 250, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano Rivoli locale industriale mq 480, uffici e servizi mq 900, cortile e pilari carico, impianti a norma.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 Nichelino [redacted] mq 1500 uffici e servizi mq 300, mensola camponta, impianti a norma, cortile indipendente

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.6898 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto - vendita.

CARMAGNOLA recente area industriale nuovo capannone pianta libera 1.000 mq predisposizione carroponte oltre ufficio area manovra. Gabetti Settore Imprese 011 539 007.

CASELLE tangenziale Settimo mq 6000 capannone più palazzina uffici ribalta ampi spazi manovra Tel. 011 858 7515

CENTRO adiacenze Piazza Vittorio affittasi uffici mq 2000 circa, parcheggi privati non frazionabile Autunno 2001. Tel. 0347.823.4415 - 0336.584.1254

CIRIE' zona Aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

CORSO CAMOLI locali commerciali mq 120 open space, biservizi, 1 vetrina, anche uso ufficio Luciana Viola 011.436.1555.

CORSO GIULIO CESARE adiacenze in palazzina indipendente uffici di 700 mq e magazzini di 600 mq. Silpa 011.619.9494.

[redacted] [redacted] locale [redacted] 250, altezza 6,50, uffici. Adatto vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392

[redacted] capannone recente mq 2.500 comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9893.

MONCALIERI Vadò, [redacted] industriale mq 1.100 uffici e [redacted] Area esterna. Sogam 011.771.0067.

PIAZZA CASTELLO (via Po) piano nobile ufficio completamente ristrutturato mq 450, box affittasi Tel 011 532 170.

PIAZZETTA MARIA TERESA affittasi prestigioso locale commerciale 2 piani 6 vetrine mq 420. Tel 011 505 844.

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogam 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, camponta, adiacenti tangenziale Emmebi 011.349.9893.

[redacted] corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici open space [redacted] 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel 0335 704.4302

[redacted] [redacted] 52 affitto [redacted] interno cortile mq 150 nuovissimi più negozio fronte strada mq 50 Baldini 011.596.771.

VIA VIGLIANI stesso complesso capannoni da 1000 a 3000 [redacted] con uffici da 350 mq. Silpa 011.619.9494.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. AZIENDA Auto a affittasi per dirigenti cercano urgentemente [redacted] Torino prima [redacted] Interazia 011.568.3629.

[redacted] cerca alloggio in Torino arredato/vuoto mq 60/100 qualunque zona [redacted] riferimenti. Tel. 011.563.2410.

ISTITUTO bancario ricerca in zona Centro salone 3 [redacted] cucina biservizi, posto auto. Edilcasa 011.581.3535

[redacted]

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziali. Sogam 011.771.0067.

[redacted] di consulenza ricerca [redacted] sede uffici rappresentanza 1.100 - 1.500 mq semicentrali, parcheggio. Sogam 011.771.0067.

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, [redacted] Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619 2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con [redacted] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.061.326.

ACQUISTA auto fuoristrade [redacted] furgoni cilindrocini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - [redacted] Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.596.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel.011.817.1643 - 011.569.664.

[redacted] E VACANZE

[redacted] **MARINA** Altra Hotel *** 0183.497.011 [redacted] rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

GOLFO Diano, hotel [redacted] Rose, se amate il pesce fresco, tutti i confort, a 20 mt [redacted] 0183.400.712.

[redacted]

[redacted] **28ENNE** nubile semplice e carina laureata conoscerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. [redacted] occhi [redacted] impiegata lecker, [redacted] compagno scopo matrimonio Top Service 011.518.7047.

[redacted] **ANTE** poliziotto 36enni simpaticii, [redacted] involgente, conoscerebbe max 40enne vivace, amante famiglia e pialogo, scopo matrimonio, Eliana Monti [redacted] Cuore 011.518.5163

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIALE !! AUTORIZZATI!!** la cerezza del [redacted] incontro nell'assoluta [redacted] Amicizia, matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino [redacted] 011.561 1052.

COMMERCIALISTA 43enne alto [redacted] lo estroverso solida posizione economica cerca compagna carina solare scopo [redacted] Sintonia [redacted] 011.537.914.

IMPRENDITORE 65enne, vedovo, cultura, educazione e valori morali, conoscerebbe signora amante viaggi, scopo matrimonio [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163.

PSICOLOGA 35enne, [redacted] carina, femminile e riflessiva conoscerebbe max 40enne, sensibile, motivato, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

SABRINA bellissima [redacted] molto femminile, conoscerebbe affidabile, valori morali, scopo matrimonio. Incontriciuora/Sinsonia 011 56[redacted]

[redacted] 40enne dolcissima, alta, occhi verdi, conoscerebbe max 55enne equilibrato [redacted] scopo matrimonio Eliana Mo[redacted] Cuore 011.518 5163

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi francobolli numismatica. Max [redacted]. Via Tripoli [redacted].

[redacted] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza. Tel. [redacted] 246.917.

ORO, [redacted] medaglie, preziosi, compro [redacted] pagamento [redacted] Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086

Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

In Italia attese nel 2001 2,4 milioni di immatricolazioni. Cresce la quota Fiat

Auto, l'anno parte bene

Le vendite di gennaio a +3,14%

Renzo Villani

TORINO

È cominciato bene il [illegible] per le vendite di auto [illegible] Italia. Dopo avere archiviato [illegible] 2000 [illegible] livelli record (2.414.449 unità), confermando il nostro Paese al secondo posto in Europa [illegible] quarto nel mondo, in gennaio, secondo i dati della Motorizzazione, sono state immatricolate 274.400 vetture con un incremento del 3,14%.

Si tratta di volumi importanti, ma in proposito l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, riporta alcune [illegible]ni. Anzitutto gennaio viene generalmente influenzato dalla componente stagionale della domanda, cui si aggiunge quest'anno l'entrata in vigore della direttiva comunitaria Euro3 per la difesa dell'ambiente e il conseguente assorbimento degli stock residui di Euro2, a prezzi interessanti. Altro aspetto che spiega il brillante andamento di gennaio, il maggior [illegible] di giornate lavorative sul 2000 (22 contro 20).

Analisi statistiche a parte, «il mercato ha comunque evidenziato - fa notare il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri - anche nel primo [illegible] 2001 una buona propensione agli acquisti, coerente [illegible] la dinamica registrata nel 2000. Si tratta di risultati che rappresentano [illegible] recupero del terreno perso tra il '93 e il '96, quando la depressione della domanda portò ad un forte invecchiamento del parco circolante».

Tutto bene, quindi, tenuto conto anche che gli ordini, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, sono cresciuti in gennaio dell'8,8%, a 265.500 unità.

Per Salvatore Pistola, numero uno dell'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, «i segnali positivi proiettano le previsioni per il 2001 a 2,4 milioni», in sintonia con l'Anfia, anticipando per febbraio 225.000 immatricolazioni: «Livello buono, anche [illegible] inferiore a quello del 2000, che aveva però un giorno lavorativo [illegible] più».

Per il Centro studi Promotor l'80% dei concessionari prevede per quest'anno vendite stabili, [illegible] non addirittura in crescita, anche se aumenti delle assicurazioni, possibili nuovi rialzi dei prezzi del greggio e listini auto in tensione potrebbero influire negativamente sulla ripresa.

Il futuro della domanda appare favorito dal rinnovo del parco, costituito da circa 13 milioni di vetture non ancora catalizzate, ma l'elevata fiscalità sul settore - avverte l'Anfia - potrebbe ripercuotersi negativamente soprattutto sul mercato dell'usato, per il quale si chiedono interventi strutturali che riducano gli alti costi di passaggio di proprietà. Dopo una perdita del 5,5% nel 2000, il mercato si è comunque ripreso in gennaio del 16,4% con 281.215 unità, comprese però le minivolture.

Per Fiat Auto la quota di gennaio (36,5%) rappresenta un buon risultato, in crescita sul 35,2% dell'ultimo quadrimestre 2000. La lieve diminuzione rispetto al gennaio dell'anno scorso (37,5%) è dovuta al fatto che quel mese aveva rappresentato per l'Europa e per l'Italia, il primo di consegne piene per Fiat Punto e per Lancia Lybra, con le relative immatricolazioni di vetture in dimostrazione per le Concessionarie.

Il trend positivo [illegible] Fiat Auto viene confermato dalla cospicua raccolta ordini di gennaio, destinata a riflettersi nei prossimi mesi.

L'inizio d'anno è pertanto considerato soddisfacente per Fiat Auto, soprattutto tenuto conto che ancora non si sono manifestate in pieno le immatricolazioni della nuova Alfa 147, auto dell'anno, attualmente in fase di lancio in tutta Europa e della Fiat Doblò, la cui commercializzazione è prevista in tutta Europa entro la primavera. Ottime prospettive, infine, in vista dei numerosi lanci dei prossimi mesi [illegible] la 147 5 porte per [illegible] la [illegible] Fiat del segmento C, l'Alfa 156 GTA e l'ammiraglia Lancia, novità in programma per quest'anno. Intanto la Punto continua ad [illegible] di gran lunga leader del mercato italiano, con 34.186 consegne in gennaio.

Fra le marche estere sempre in testa la Opel con il [illegible] quota, pressata vicino da Volkswagen (8,8%), Renault (7,6%) e da Ford (7,5%).

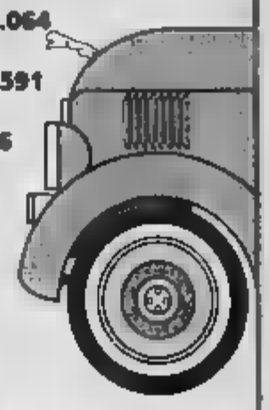
[illegible] CERCA UN APPOGGIO IN KUWAIT?

[illegible] presidente della DaimlerChrysler, Juergen Schrempp, avrebbe fissato un incontro [illegible] l'Emiro del Kuwait (secondo azionista del gruppo con il 7 per cento) per chiedergli appoggio nei confronti del primo azionista, la Deutsche Bank (che ha il 12 per cento). Lo affermano i mass media tedeschi. Un portavoce di DaimlerChrysler non ha voluto fare commenti. Oltre all'Emiro Jaber al-Ahmad al-Sabah, Schrempp incontrerebbe il ministro delle finanze del Kuwait e il capo della Kuwait Investment Authority. Secondo il quotidiano tedesco «Bild», che cita fonti del gruppo Daimler, Schrempp si sarebbe «molto arrabbiato» con i top manager [illegible] Deutsche Bank perché hanno ammesso che la Db è stata incaricati con Jp Morgan di preparare un piano anti-scalata a difesa di DaimlerChrysler. Il portavoce della casa costruttrice tedesca di auto ha tuttavia commentato che «i rapporti tra DaimlerChrysler e Deutsche Bank [illegible] eccellenti».

AUTO: I MODELLI PIU' VENDUTI

La «top ten» dei modelli più venduti nel mese di gennaio 2001

MODELLO	NUMERO
1 FIAT PUNTO	34.186
2 FORD FOCUS	11.163
3 FIAT SEICENTO	11.077
4 LANCIA Y	11.064
5 PEUGEOT 206	10.591
6 VW GOLF	9.796
7 RENAULT CLIO	8.262
8 OPEL ASTRA	7.615
9 TOYOTA YARIS	7.596
10 OPEL CORSA	7.551



(elaborazioni Anfia/Unrae su dati del Ced-Ministero dei trasporti)

La Punto regina con 34.186 consegne In netta crescita il mercato dell'usato che in [illegible] mese è salito del 16,4 per cento

Endesa e Iberdrola non si fondono

Fallisce il colosso elettrico spagnolo

MADRID

È fallita in Spagna l'attesa fusione [illegible] le due compagnie elettriche Endesa e Iberdrola, che avrebbe potuto cambiare il mercato iberico e dare il via a nuove aggregazioni europee. Il collasso è venuto a causa delle condizioni, giudicate di protagonisti troppo gravose, poste dal [illegible]o di Madrid al progetto.

«I termini dell'alleanza [illegible] stati alterati in misura significativa» ha detto un portavoce [illegible] Endesa. «Il governo ha distrutto ogni possibilità di creare valore per gli azionisti» ha rincarato la dose una fonte di Iberdrola.

Le trattative fra i due gruppi duravano da quattro mesi.

I consigli di amministrazione di Endesa e Iberdrola si sono riuniti ieri sera separatamente, allo scopo di esaminare le condizioni poste dal governo per dare il nulla osta al piano di fusione. Per evitare che si creasse un monopolista [illegible] fatto, Madrid chiedeva che le due compagnie, che insieme controllano l'80 per cento del mercato, si disfacessero di circa metà della loro capacità produttiva e distributiva. Altrimenti, [illegible] se ne sarebbe fatto nulla, e così è stato.

Per maggior precisione, venerdì scorso il governo aveva chiesto che la quota di mercato nella produzione del [illegible] gruppo [illegible] superasse il [illegible] per cento a livello nazionale, quella nella distribuzione si riducesse al [illegible] per cento e quella nella commercializzazione di elettricità al 40 per cento.

Le due compagnie erano rassegnate a cedere [illegible] quota del loro mercato, ma speravano di essere autorizzate a un quota complessiva (sommando i singoli business) del 60 per cento, anziché del 40 che è stato loro prospettato. Fra l'altro, il periodo entro cui disfarsi della loro sovraccapacità tramite asta è stato ridotto dai 2 anni richiesti a 14 mesi.

Secondo gli analisti, Endesa e Iberdrola avrebbero potuto più che compensare il taglio dall'80 al 60% nella loro quota del mercato elettrico spagnolo diversificandosi [illegible] aziende multi-utility (con la telefonia [illegible] altro). Ma la quota [illegible] tarpa le ali anche al possibile sviluppo multiservizio.

A rendere più difficile la situazione per Endesa e Iberdrola c'è [illegible] la decisione [illegible] Madrid di tagliare le compensazioni governative (introdotte nel 1997) per i costi di trasmissione, su cui entrambe le compagnie contavano, nell'ambito del passaggio dal mercato regolamentato a quello libero.

Benché tecnicamente separata dal processo di valutazione sulla fusione, la norma che elimina quel 4,5 per cento di guadagno extra sulle bollette dell'elettricità ridurrà in misura significativa (5 miliardi e mezzo di euro, secondo gli analisti) gli introiti [illegible] cui Endesa e Iberdrola credevano di poter contare allorché cominciarono a trattare la fusione in ottobre.

L'abolizione di questa sovrataritfa è stata decisa da Madrid per venire incontro alle richie[illegible] Commissione europea, secondo cui si trattava [illegible] un sussidio mascherato a due compagnie elettriche nazionali.

[lul. gra.]

Colaninno con Mps nell'operazione Bnl

Croff accelera i tempi per inglobare Cardine

Francesco Manacorda

MILANO

Anche Roberto Colaninno scende in campo ufficialmente accanto al Monte dei Paschi nell'operazione Bnl. «Sul mercato si stanno aprendo delle opportunità - ha detto ieri il presidente di Tele[illegible] Italia ed Olivetti - io guardo alla Bnl per una quota minima, tra l'1 e l'1,5% [illegible] stiamo guardando - ha affermato - anche ad altri. Non abbiamo strategie diverse, non passiamo dal mondo industriale a quello finanziario». Colaninno non ha precisato attra[illegible] quale società dovrebbe avvenire l'ingresso nel capitale della banca, ma tutto lascia intendere che si tratterà dell'Olivetti.

Se l'imprenditore mantovano dovesse essere l'unico compagno di strada di Mps nell'acquisizione del 7,8% della Bnl oggi in mano alla Popolare di Vicenza, per cui i senesi stanno trattando con il presidente Gianni Zonin, la conseguenza logica da trarne è che il Monte [illegible] pronto a superare quel 5% dell'istituto romano a [illegible] pensava fino a qualche giorno fa, raggiungendo invece una partecipazione superiore al 6%. Uno scenario che secondo alcuni osservatori è possibile proprio alla luce di un'informale assenso che il Monte avrebbe ottenuto negli ultimi giorni dai vertici della Banca d'Italia, dato che proprio per superare il 5% [illegible] una partecipazione bancaria [illegible] necessario il via libera dell'autorità di vigilanza.

Davide Croff (Bnl)

Per [illegible] momento, comunque, i [illegible] procedono a passo spedito, ma non di corsa: l'unico appuntamento confermato per il vertice del Mps è un consiglio di amministrazione ordinario giovedì 8, mentre [illegible] pomeriggio non si aveva notizia della convocazione prima di quella [illegible] di un consiglio straordinario di cui [illegible] parlato. [illegible] visto che per statuto debbono passare almeno 48 ore tra la conv[illegible]ne di un consiglio e il suo svolgimento, sembra [illegible] difficile che i consiglieri Mps [illegible] vedranno prima di giovedì. Il direttore generale di Mps Vincenzo [illegible] Bustis e il presidente Pierluigi Fabrizi stanno comunque lavorando - lo hanno fatto anche domenica - per portare quanto prima il dossier Bnl in consiglio e ricevere il via libera dei soci.

In sospeso - affidata alle deci[illegible] delle Fondazioni [illegible] Padova e Rovigo e della Cassa di risparmio di Bologna che ne sono [illegible] maggiori azioniste - resta invece l'altra questione che agita il mondo bancario, cioè il destino di Cardine. Sul gruppo veneto-emiliano si [illegible]no, in concorrenza tra di loro, sia la stessa Bnl, [illegible] il Sanpaolo Imi. E proprio all'interno della Bnl, dato che il Mps non vede di buon occhio l'integrazione con Cardine, si potrebbe assistere a un confronto tra azionisti, con gli altri due grandi soci - le Generali [illegible] il 7,5% e il Banco di Bilbao con il 10% - decisivi per l'esito di una possibile alleanza Bnl-Cardine. L'amministratore delega[illegible] della banca ro[illegible] Davide Croff [illegible] così cercando di stringere i tempi per chiudere [illegible] Cardine prima dell'ingresso dei senesi e mercoledì 14 il consiglio della Bnl dovrebbe già esaminare il piano industriale per l'integrazione.

Il Sanpaolo Imi ha invece spedito una lettera d'intenti, e non un vero e proprio piano industriale, alle due Fondazioni azioniste di Cardine e [illegible] una serie di contatti informali sta cercando di fornire loro delle garanzie sugli assetti di potere in una possibile integrazione tra i due gruppi creditizi. Oggi a Torino ci [illegible] il comitato esecutivo [illegible] Sanpaolo Imi nel quale si potrebbe discutere anche la questione Cardine, rimandando un esame approfondito al consiglio in programma per martedì 13.

[illegible] CON TISCALI
La Mondadori.com (branca online del [illegible]ditoriale) e Tiscali hanno siglato un contratto di licenza che permetterà a tutti gli utenti europei di Tiscali di accedere gratuitamente ad [illegible] vastissima collezione [illegible] programmi, «shareware» e giochi proposti ed elaborati dal [illegible] Voltp. Il servizio [illegible] offerta di contenuti per la Rete sarà disponibile in italiano e in inglese e il [illegible] sviluppo verrà curato congiuntamente dalle due società a livello internazionale.

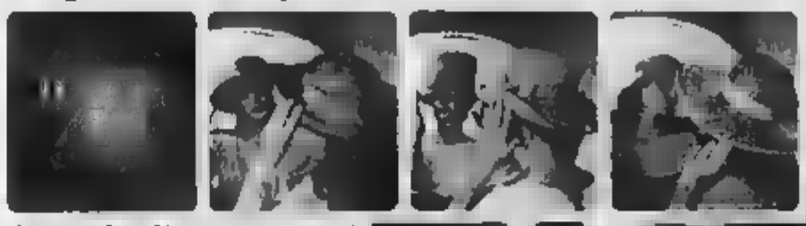
[illegible] E' MORTO CLAUDIO POGGI
È morto improvvisamente, l'altra [illegible] a Roma, Claudio Poggi, consigliere di amministrazione ed ex direttore generale dell'Enel. Poggi aveva 67 anni e all'Enel era entrato nel 1962. Nel '92 è stato uno dei protagonisti della trasformazione della società da Ente nazionale a Società per azioni e dal '96 ha contribuito con il nuovo vertice aziendale al processo di liberalizzazione del settore elettrico, recitando un ruolo fondamentale nella privatizzazione. Era anche presidente della [illegible] (società immobiliare e [illegible] servizi del gruppo Enel) e consigliere di amministrazione di Wind, di Enel Produzione e di Erga (energie rinnovabili, geotermiche e alternative).

[illegible] PROCAFFÈ ALLA WEDL
Dopo 7 anni di gestione, Euro Suez cede a Wedl e Hoffmann il controllo azionario della bellunese Procaffè Spa. A Wedl passa l'80% della torrefazione di Belluno, mentre un 10% [illegible] a Helmuth Worndle, partner bolzanino della Wedl, e il restante 10% al manager di Procaffè.

[illegible] UN ENTE PER LA QUALITA'
Per garantire la qualità delle imprese italiane e tutelare i consumatori, il Consiglio nazio[illegible] della ricerche (Cnr), l'Ente nazionale italiano di unificazione (Uni) e il Comitato elettrotecnico italiano (Cei) hanno costituito l'Ente nazionale italiano per la qualità e l'accreditamento (Eniq), con sede a Milano. Ne è presidente Aldo Corasaniti.

[illegible] SAN VALENTINO CON [illegible]
La compagnia Blu scende in campo per San Valentino con la possibilità, tramite la promozione Blu Ego prorogata sino al 15 febbraio, di personalizzare il numero del cellulare in versione «festa degli innamorati». Si potrà scegliere [illegible] numero che ha [illegible] significato particolare per la coppia, per esempio la data [illegible] del suo anniversario.

7 giorni per farti notare.



Con Alitalia se compri prima risparmi sempre. Tutto l'anno, su tutti i voli, in tutta Italia.

Con le modalità di acquisto anticipato Alitalia hai tutto il tempo per organizzare fin nei minimi particolari i tuoi viaggi, risparmiando sempre il prezzo del biglietto. Ad esempio, con il [illegible] di sconto, un biglietto Milano-Alghero, andata e ritorno, acquistato sette giorni prima della partenza costa 162.000 lire. Questa e tutte le altre percentuali di sconto sono riferite [illegible] piena. Da oggi acquista prima i tuoi voli, con Alitalia saperai organizzare [illegible] sempre.

7 giorni prima -40%

14 giorni prima -50%

21 giorni prima -55%

Alitalia

Le tariffe, e quelle a particolari condizioni, sono disponibili dal [illegible] nella classe prenotata. Si applicano ai voli da/per l'Italia per viaggi che prevedono almeno un pernottamento la notte del sabato. I posti, che non includono le tasse d'imbarco e l'incremento per il fuel surcharge, potrebbero essere soli, ad [illegible] negli giorni e orari soggetti ad eventuali restrizioni operative. Alcuni voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie Aeree Partner. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 2 giorni dalla prenotazione che dovrà essere comunque confermata prima di 7 giorni dalla partenza. Non è cumulabile con altri sconti. Per condizioni di rimborsabilità, in caso di non utilizzo e di cambio di prenotazione chiedete nelle Agenzie di Viaggi oppure chiamate il Numero Verde Alitalia 800-065150. Altre informazioni disponibili alla pag. 481 di Televideo Rai, Medionet e TMC e Internet www.alitalia.it

Dopo «Il silenzio degli innocenti» l'attore ritorna nel ruolo del cannibale

«Il mio buon Hannibal mangia i «cattivi»

Hopkins: io non amo il cibo e sono vegetariano

Sorta

NEW YORK

Per tutti quelli coinvolti ne «Il silenzio degli innocenti», l'Oscar del '91 è stata una notte di trionfo, di quelle difficili da dimenticare; cinque statuette, inclusa quella per il miglior film e per i due protagonisti, Anthony Hopkins e Jodie Foster. E una sola domanda: a quando il seguito? C'era qualcosa, nella storia di Hannibal Lecter, che aveva saputo disgustare ma anche affascinare milioni di spettatori nel mondo, un viaggio nei reconditi più oscuri della psiche umana. A quando, dunque, la possibilità di vedere di nuovo in azione il medico sociopatico con un debole per i pranzi a base di carne umana? Un'attesa che ha richiesto quasi dieci anni, perchè Thomas Harris, l'autore del libro originale, ha finito il seguito appena due anni fa e solo adesso «Hannibal», il film, è pronto a tornare sugli schermi e occupare un'altra volta i nostri incubi. Non c'è più Jonathan Demme, il regista originale, non interessato a rivisitare un tema così violento, e rimpiazzato con Ridley Scott. Non c'è più nemmeno Jodie Foster, l'agente del FBI Clarence Sterling, sostituita da Julianne Moore. Ma Anthony Hopkins non ha avuto esitazione nel tornare a indossare i panni del Dr. Lecter. E' un attore che non si fa troppi problemi, Hopkins. «Imparo le mie battute, mi presento sul set, sto attento a non inciampare sui mobili e mi assicuro che l'assegno sia nella busta delle lettere - sostiene -. Tutto qui, perchè farla più complicata di così?». Eccolo dunque che riaffiora a Firenze come un amante dell'arte, un uomo pieno di charme che però non ha perso i suoi orrendi e perversi vizi.

Mr Hopkins, ha mangiato bene?

«Sono appena fatto il lobo di un orecchio, veramente squisito. Sono ormai vegetariano. Presto molta attenzione al cibo: un sandwich al formaggio e sono contento».

Come spiega il fascino nei confronti di un individuo come Hannibal?

«Immagino il fascino di quello strano fascino che induce i bambini a voler leggere le storie dei fantasmi o che ci porta a pagare soldi per andare a soffrire sulle montagne russe. So anche che si tratta di un fascino che mi aiuta a pagare l'affitto e qualcosa di più».

Dimme e la Foster si sono posti dei problemi morali, molti si ribelleranno di fronte all'orrore di certe immagini...

«Oh, per carità, non ho intenzione di prendere questa strada. Se alla gente piacerà il film, bene. Altrimenti, se non vuole andare a vedere, è comunque, a mio guardare, Hannibal fa fuori solo i cattivi, quelli che il pubblico non ama. È una specie di vendicatore della notte, alla Clint Eastwood, anche se i suoi metodi sono - mettiamola così - un po' brutali».

Non teme di apparire un po' cinico?

«Non vorrei venire frainteso, amo il mio lavoro. Il problema è che non ho molta pazienza per quelli che tendono a complicare le cose. L'altro giorno, in un momento di frustrazione di fronte a un computer, ho finito per distruggerlo. Quando recito è uguale, cerco di mantenere le cose semplici ed è per questo che amo attori naturali come Robert Mitchum o Burt Lancaster»

Il finale di Hannibal sembra indicare che ci sarà un numero tre.

«Thomas Harris impiega dieci anni a scrivere un libro e a quel punto sarò un po' troppo vecchio. Dino De Laurentiis intende però rifare "Red Dragon", il primo film in cui appare il personaggio di Hannibal. E quando Dino vuole qualcosa sa essere molto persuasivo».

Julianne Moore e Anthony Hopkins protagonisti di «Hannibal», il seguito del «Silenzio degli innocenti»

«Non amo le cose complicate: imparo le battute e bado che mi paghino Il fascino perverso dell'Uomo Cattivo che ama la carne umana mi aiuta a vivere bene»

Dal Laurentiis

«L'Oscar alla carriera un onore per l'Italia»

La telefonata gli è arrivata una settimana fa. All'apparecchio c'era il presidente della Academy Robert Rehme che gli ha comunicato che l'Oscar alla carriera, quest'anno, sarebbe andato a lui. Per Dino De Laurentiis, arrivato a 81 anni, un altro importante riconoscimento, che lo riempie di orgoglio. Alla viglia della sua partenza per Roma e altre capitali europee, dove si appresta a lanciare «Hannibal», abbiamo intervistato il leggendario produttore.

Che cosa è successo a Jodie Foster?

«Non sono mai stato convinto che Jodie fosse l'attrice giusta. la Clarence di "Hannibal" è una donna che deve avere sex appeal. Tutti però insistevano perché tornasse e ho dunque contattato il suo agente, che mi ha fatto sapere che Foster avrebbe nemmeno letto la sceneggiatura senza la garanzia di 20 milioni di dollari più il 15 per cento sugli incassi».

A quel punto che cosa ha fatto?

«Gli ho risposto: salutami Jodie e arrivederci».

E' contento del lavoro di Ridley Scott?

«Hannibal è una storia straordinaria e Ridley è stato grande. Mi ricorda Fellini, sa sempre aggiungere qualcosa».

Passiamo all'Oscar e alla sua carriera. Nel guardarsi indietro c'è un film che ama più degli altri?

«I tuoi film sono tutti un po' come i tuoi figli. Ho prodotto Fellini, De Sica, Visconti. Antonioni: come si fa a scegliere? Se devo però prendere uno è "Serpico". È il primo film americano. Una follia, un italiano che parla l'inglese e fa cultura americana che si metteva a fare film a Hollywood». [L. a.]

IL BORSINO DEI FILM

Papà De Niro scalza il naufrago Hanks

DOPO gli incassi boom dei mesi natalizi italiani, il gennaio la produzione cinematografica ha ripreso il sopravvento sul mercato italiano: otto titoli tra i primi dieci campioni d'incasso del weekend contro due soli europei (l'italiano «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino e l'inglese «L'Erba di Grace» di Nigel Cole). E venerdì sugli schermi italiani - in contemporanea con tutti gli altri Paesi - «Hannibal» di Ridley Scott, nel quale Anthony Hopkins impersona, per le vie di Firenze, quel doctor Lecter che dieci anni fa gli aveva fatto vincere l'Oscar. Nello scorso weekend due film, appena usciti, hanno sconvolto la graduatoria dei «più visti». «Ti presento i miei», con Robert De Niro nei panni di un padre geloso della figlia e nemico dell'innamorato di lei, ha detronizzato dopo quattro settimane dal primo posto «Cast Away» di Robert Zemeckis che con 41 miliardi e 554 milioni rimane però tra i campioni d'incasso della stagione, mentre Gabriele Muccino ha fatto registrare un esordio sorprendente per la sua terza opera. «L'ultimo bacio», si è infatti inserito al quinto posto del «Borsino». Non altrettanto fortunata, invece, l'uscita di «Domenica» di Wilma Labate che ha dovuto accontentarsi del 27° posto con un incasso, in tre giorni, di soli 41 milioni in 15 sale.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Ti presento i miei** di J. Roach (Usa) L. 5.022.913.000
② **Cast Away** di R. Zemeckis (Usa) L. 2.641.694.000
③ **The Family** di B. Ratner (Usa) L. 1.667.626.000
④ **La carica dei 102** di K. Lima (Usa) L. 1.398.055.000
⑤ **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 1.128.720.000
⑥ **La tigre e il dragone** di A. Lee (Usa) L. 845.066.000
⑦ **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode (Usa) L. 716.010.000
⑧ **L'ombra del vampiro** di E. Merhige (Usa) L. 657.044.000
⑨ **L'erba di Grace** di N. Cole (Gbr) L. 575.059.000
⑩ **Le verità nascoste** di R. Zemeckis (Usa) L. 384.0112.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 269 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Willem Dafoe

Volto intenso dai tratti irregolari, sguardo volitivo e penetrante, s'è imposto durante gli Anni '80 nei più svariati ruoli (il crudele falsario di «Vivere e morire a Los Angeles», il bonario sergente di «Platoon») in virtù della sua recitazione secca e tagliente. Il decennio successivo l'ha visto un poco in ombra, spesso più convincente delle cose che ha interpretato. E' così pure per «L'ombra del vampiro», dove Elias Merhige non sfrutta appieno l'idea di fare del Max Schreck di «Nosferatu» un mostro vero. Ma il modo in cui il Nostro sa calarsi, fisionomia e psiche, nei panni di chi è condannato a vivere per sempre, risulta mirabile.

Ben Stiller

Di certo, è assai versatile. Agli inizi della carriera, ad esempio, produce una parodia de «Il colore dei soldi» che gli procura una scrittura nel mitico «Saturday Night Live». Dipoi firma come regista, con «Giovani, carini e disoccupati», una sorta di scaltra fenomenologia della cosiddetta X-Generation. Da attore invece, costretto ad un certo genere di parti - l'umiliato dalla sorte, lo «schlemazel» della tradizione ebraica - dal suo aspetto philiprothiano, pare ripetere i tic di «Tutti pazzi per Mary». A ciò sommando, nel recente «Ti presento i miei», una mutria che induce la platea a solidarizzare nel film col donico De Niro.

VINCE «L'ITALIAN MUSIC AWARD» E VUOLE COLLABORARE CON L'AUTORE FRANCESE

Carmen: «Voglio conquistare Salvador»

La Consoli «artista del 2000», Eros il grande sconfitto

intervista

Marinella Venegoni

NON uno zio Oscar a Hollywood, non il grammofonino dei Grammy, ma una sculturina in plexiglas è il nuovo trofeo ambito dai musicisti italiani, che ieri sera hanno affollato l'Auditorium di Milano per il primo I.M.A. Italian Music Award, in diretta sul sito de «Il Nuovo» e in differita poi su Raidue. Dei 12 trofei 2000 (come i lettori della Stampa e di Rock On Line già sapevano) ben 8 sono andati ai Lùnapop (miglior gruppo, singolo, album e rivelazione) e a Carmen Consoli (miglior video e artista donna). Miglior uomo è Celentano, miglior gruppo dance gli Eiffel 65, miglior tour quello di Ligabue. Grande sconfitto, Eros Ramazzotti. E' stato uno show all'americana, concluso con una festa il cui ospite d'onore è il famoso Jack Frusciante dei Red Hot Chili Pepper. Le premiazioni sono state intervallate da esibizioni live, con le performances di Max Gazzé e i Bluvertigo hanno rifatto «Segnali di vita» di Battiato. I Quintorigo hanno offerto una versione dell'«Ultimo bacio», di e con Carmen Consoli.

Cara Carmen, lei è la migliore artista del 2000, secondo pubblico ed esperti. Contenta?

«Sono lusingata perché sono anche i primi premi italiani».

Lei ha tenuto 200 concerti in un anno. E ora fa l'autrice con Paola Turci, per Sanremo.

«E' il mio momento delle collaborazioni. Di "Saluto l'inverno" ho scritto parte della musica, Paola il resto e il resto è musica. Lo abbiamo prodotto a Catania, con Gazzé, che ha arrangiato gli archi».

Non c'è molta collaborazione fra artisti in Italia.

«Per me è uno stimolo immenso, lavorare con altri. Vedere come Paola scrive una strofa, urte col mio stile e poi certo mi entra dentro, quando scrivo io. Max Gazzé poi, ha allargato ritmicamente i miei orizzonti. Abbiamo lavorato insieme non per Sanremo ma per puro piacere».

Vorrebbe tornare al Festival?

«Mi piacerebbe essere ospite, ma mi farebbero al massimo fare le pulizie dietro il palco».

La sua maturazione?

«E' un periodo strano. Non mi piace più il mio modo di scrivere: si vede che corza contro la mia Carmen. Adesso ho nelle orecchie il cd di Henry Salvador, e ho voglia di autonomia».

Sta scrivendo?

«Dopo il tour nei teatri, ho studiato armonia e composizione e adesso so più impugnare la chitarra elettrica o che cosa. Ho scritto parole di una canzone tutta in inglese, pare corretto; ma in italiano il mio linguaggio è cambiato».

Henry Salvador ha 83 anni. Vuol lavorare con lui?

«Auspico una collaborazione, vorrei portargli qualche testo in italiano. Il suo è uno dei dischi più belli degli ultimi 10 anni. E' bello diventar vecchi con l'amore per la musica. Siamo stati a cena a Milano, è venuto al mio concerto: è stato molto dolce, rispettoso. I veri grandi sono modesti, e hanno sempre un orecchio per i piccolini. Adesso voglio passare un po' di tempo a Parigi».

A cosa servono i premi?

«A riconoscere un valore, un buon operato. Meritati o no, fanno molto piacere. Il primo premio che ho preso è stato a 6 anni: una medaglia, alla selezione nazionale per lo Zecchino D'Oro. Cantavo "Anna dai capelli rossi"».

marivene@tin.it

«Mi piacerebbe tornare a Sanremo ma so che non mi prenderebbero

Carmen Consoli ha tenuto 200 concerti in un anno. «Sono lusingata anche perché sono i primi premi

Fiction con Banfi-Scarpati

Il pubblico vuole «Vogliamo il "medico" anche senza Alice»

ROMA

Senza Claudia-Alice sì, con Giulio-Lele no. La terza serie di «Un medico in famiglia» è ferma al palo per problemi di cast e il pubblico scalpita: per rivedere la famiglia Martini sarebbe pronto a chiudere un occhio sull'assenza di Claudia Pandolfi, ma non quella di Giulio Scarpati.

Lo conferma la sceneggiatrice Paola Pascolini. «Ricevo decine e decine di lettere dagli spettatori e ho la netta difficilmente il pubblico accetterebbe un volto diverso per il personaggio di Lele. È più possibilista, sull'ipotesi di una nuova attrice nei panni della cognata-moglie Alice». La Rai, comunque, intende andare avanti con la fiction dei record: i Medico-dipendenti possono dunque sperare.

Il difensore si è infortunato al ginocchio a Bergamo e non potrà giocare per quasi due mesi

Juve, anche Iuliano va ko

Del Piero in crisi, Kovacevic favorito

Fabio Vergnano
TORINO

Si blocca anche Mark Iuliano. Gli esami strumentali di ieri hanno confermato che l'infortunio riportato sabato a Bergamo è grave. Il difensore dovrà restare fuori squadra quasi due mesi per una distrazione al legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro. Quaranta giorni per guarire, più i giorni necessari per ritrovare la condizione. Già privo di Trezeguet, anche lui bloccato per trenta giorni, ora Ancelotti perde un puntello prezioso. E anche Trapattoni dovrà rinunciare a convocare Iuliano in vista dell'amichevole con l'Argentina del 28 febbraio.

Iuliano aveva scavalcato Fernando nelle gerarchie difensive e con Montero era riuscito a ridare compattezza a un reparto che aveva sofferto di paurosi sbandamenti nella fase iniziale della stagione. Ora scoccherà di nuovo l'ora di Ferrara, sempre che Ancelotti non intenda rilanciare Tudor di cui si sono perse le tracce il 17 dicembre a Lecce. Anche l'ultima di Ferrara da titolare non è recentissima. Risale al 6 gennaio nell'anticipo con la Fiorentina. In quell'occasione la Juve finì subito sotto di due gol con vistosi errori della retroguardia che chiamarono in causa anche l'ex napoletano.

Il destino vuole che Ferrara ritrovi una maglia di titolare proprio contro il Napoli. Impegno già delicatissimo il posticipo di domenica, ora reso ancora più complicato dalla diserzione di uno dei pretoriani difensivi, sommata alla squalifica di Davids e alla condizione di Del Piero. I dubbi che renderanno stressante la settimana di Ancelotti sono legati proprio all'attacco. La crisi di Del Piero getta ombre inquietanti sul futuro e impone al tecnico scelte delicate. La società, da sempre disposta a difendere l'attaccante, è più schierata al fianco dell'allenatore nel sostenere l'indispensabilità di Alex «E' un problema tecnico che riguarda Ancelotti» spiega Moggi con una frase che suona come una presa di distanza.

Carletto non ha fretta: «E' presto, c'è tempo per decidere». Di sicuro le sue certezze vacillano. Non vorrebbe essere il boia di Del Piero, ma al tempo stesso è il dovere di mandare in campo la Juve migliore senza sbagliare una mossa. L'ipotesi Kovacevic titolare non è affatto da scartare. Carletto ha espresso a più riprese il rammarico di non poter utilizzare l'attaccante serbo, diventato il re del part time. Ora può sdebitarsi. Di sicuro retrocedere Del Piero al rango di panchinaro come l'allenatore fece il 26 novembre contro il Verona, potrebbe accelerare il commiato dell'addio. Negli ultimi giorni è stato lo stesso giocatore a non escludere la separazione dalla Juve e in ambienti molto vicini al campione in difficoltà, il distacco si dà addirittura per certo.

Giorni cruciali anche per Ancelotti. Nonostante i depistaggi moggiani di rito, a breve ci sarà un primo incontro per il rinnovo del contratto. Al momento sono da escludere colpi di scena. La Juve vuole Ancelotti, Carletto non ha intenzione di traslocare. C'è già un'intesa di massima sulla durata dell'accordo che sarà di due anni. Il nodo da sciogliere è quello dell'ingaggio. Oggi Ancelotti non raggiunge i due miliardi all'anno, per firmare chiederà 3 miliardi e 600 milioni a stagione.

Ma l'allenatore emiliano vorrà fare chiarezza anche sui programmi di potenziamento, ossia capire se la società ha intenzione di rimpolpare la rosa con un impegno economico maggiore rispetto agli anni passati. Gli atalantini Zauri e Damiano Zenoni sarebbero investimenti sicuri, tuttavia per una Juve di alto livello occorrerà affidarsi a giocatori di grande spessore tecnico. Quindi costosi.

Intanto oggi la squadra riprende la preparazione in vista del Napoli. Sicuro il rientro di Conte a centrocampo, mentre il recupero di O'Neill è ancora rinviato.

Mark Iuliano (a destra) impegnato a marcare Ventola sabato sera a Bergamo

CAOS PEGGIO CHE IN F1

PARIGI. «Ma cosa succede nel calcio? E' un caos allucinante, senza regole certe, peggio che in F1 dove con l'elettronica non si capisce mai chi è a posto e chi fa il furbo». Flavio Briatore resta un grande innamorato del pallone. Ma non del suo ego... Da Parigi ha invitato i Signori del Calcio a ribellarsi: «E' ora che i presidenti diano una svolta drastica. Sono i padroni di un business gigantesco, lo devono gestire direttamente. Con lealtà. La grana dei passaporti falsi è l'ultimo anello di una catena senza fine. Capello vuol togliere lo scudetto alla Lazio per il caso Veron? Come tifoso juventino non mi sento defraudato, però ci sono singolari circostanze: lo scorso anno sono partito per il Giappone e tutta Italia parlava di campionato. Sono tornato ed erano tutti contenti, era diventato regolare perché lo aveva vinto la Lazio, con Veron, e non la Juve. Vogliamo andare avanti così?».

Vinse due scudetti

Muore in moto Nando Viola ex bianconero

Fernando Viola, due scudetti con la Juventus, è morto ieri a Roma in un incidente stradale. Percorreva viale Parioli in sella al suo scooter quando si è scontrato con un'auto che stava svoltando per immettersi in un passo carraio. Subito sul posto un'ambulanza, l'ex centrocampista è spirato in ospedale.

Nato a Torrazza Piemonta, in provincia di Torino, avrebbe compiuto 50 anni il 14 marzo prossimo. Era l'unico calciatore italiano con due lauree, una in lingue e l'altra in giurisprudenza, e gestiva i contenziosi tra i suoi colleghi e le assicurazioni.

Dotato di buona tecnica e discreta fantasia, nella Juventus faticò a trovare spazio, chiuso da Fabio Capello e da Helmut Haller. Cresciuto nelle giovanili bianconere, fu lanciato in serie A da Vycpalek debuttando non ancora ventunenne una vittoria (2-1) contro il Bologna il 12 marzo '72. Venne promosso in un derby al posto di Haller, l'asso tedesco messo fuori rosa, per motivi disciplinari, dal presidente Giampiero Boniperti: il tedesco era stato sorpreso in un night di Birmingham, senza il permesso dell'allenatore, dopo una partita di Coppa Uefa con il Volverhampton. Una decisione clamorosa, ma Boniperti volle dare un esempio soprattutto ai giovani come Nando Viola. La Juventus perse il derby e vinse lo scudetto.

Fernando Viola

Con quattro presenze, Viola partecipò alla conquista del suo primo titolo nazionale, una stagione andò in prestito al Mantova in B, e nel 1973-74 tornò alla Juve contribuendo con 8 presenze al secondo posto finale. Nel '74-75 con 9 partite e 1 gol vinto il suo secondo scudetto.

Ceduto al Cagliari, Viola ebbe la possibilità di mettersi al servizio, come rifinitore, di Gigi Riva. Ma fu a Roma, nella Lazio, dove giocò un campionato e mi tornò dopo una parentesi nel Bologna, che visse gli anni più importanti della carriera, tra A e B. Passò poi nel Genoa e chiuse l'attività agonistica nel Barletta nell'85. Il calcio non gli impedì di coltivare la sua passione per gli studi. Colto, intelligente, andava in ritiro con i libri di testo e ripassava le «dispense» universitarie. Il destino lo aspettava al varco. [b. b.]

BLOCCATO A RIO 5 CALCIATORI CHE, PUR AVENDOLO RICONOSCIUTO COM'ERA ACCADUTO A O'REY, LO HANNO SPOGLIATO DI TUTTO

Ronaldo non è Pelè: rapinato di auto e portafogli

Nino Sormani
MILANO

Ronaldo non è Pelé, neppure per la malavita brasiliana. Il Fenomeno è stato rapinato della macchina e del portafogli mentre transitava su una strada periferica di Rio. I banditi, nonostante l'abbiano riconosciuto - era accaduto anche a Pelé che fu subito liberato con tante scuse e la restituzione di tutti i suoi averi - non gli hanno lasciato neppure la vettura, trovata tre ore dopo abbandonata perché era scattato l'antifurto satellitare.

E' accaduto domenica mentre il campione tornava a casa - in questi giorni vive solo perché la moglie è negli Stati Uniti per seguire un corso di inglese - percorrendo il quartiere Leblon diretto verso la zona sud di Rio dove risiede in una via deserta, prossima alla zona delle favelas, è stato affrontato da cinque malviventi armati che l'hanno costretto a scendere e gli hanno sottratto la sua Bmw X5. Non solo. Al Fenomeno sono stati portati via anche il portafogli e tutte le carte di credito. Ronaldo ha cercato di dissuadere i rapinatori e tre di questi, avendolo riconosciuto, hanno esitato a concludere la rapina. Ma alla fine, dopo un consulto, i cinque non si sono fermati.

Rimasto appiedato, Ronaldo ha chiamato il suo consulente per le pubbliche relazioni, Rodrigo Paiva che a sua volta ha denunciato il fatto alla polizia e, attraverso l'assicurazione, ha bloccato la vettura dotata di un apposito dispositivo elettronico attivabile via satellite.

«Ho avuto molta paura, ma adesso il peggio è passato — ha ammesso il fuoriclasse — spero che mi facciano avere al più presto i documenti e la mia agenda personale. Faccio appello al loro buon cuore. Ma la grande seccatura è stata quella di far tardi dopo aver trascorso molte ore al commissariato». Per il momento, nessuna traccia degli aggressori mentre l'auto è stata successivamente ritrovata.

Dopo gli incidenti sui campi di gioco, disavventura extracalcistica per Ronaldo

Naturalmente la disavventura di Ronaldo non ha attenuato l'allegria che regnava ieri alla Pinetina dove l'Inter si è ritrovata dopo il successo di Bologna. Un successo che era stato previsto dallo stesso Ronaldo che venerdì scorso, commentando lo scandalo che ha coinvolto cinque giocatori interisti, aveva pronosticato la vittoria dell'Inter «per cancellare le polemiche e ripartire verso più alti traguardi, perché questa Inter è ancora in grado di conquistare almeno un posto in una coppa europea».

Ieri Ronaldo è tornato ad allenarsi assieme a Bebeto, già con lui nell'attacco del Flamengo e ai Mondiali francesi. La fiducia di Ronaldo è condivisa da Tardelli, che ieri ha ricevuto anche i complimenti del presidente Moratti, assente al Dall'Ara. «Ho in mano una buona squadra — osserva il tecnico — e possiamo recuperare il tempo perduto. Una formazione di professionisti, nel bene e anche nel male. Adesso bisognerà continuare a sabato nell'anticipo con la Reggina dovremo confermarci».

La sfida con i calabresi rievoca però un brutto precedente per l'Inter: il 1° ottobre scorso a Reggio i nerazzurri rimediarono una clamorosa sconfitta che costò il posto a Marcello Lippi e l'allenatore non risparmiò accuse agli interisti: «Se fossi il presidente caccerei l'allenatore e prenderei a calci nel sedere tutti i giocatori». Ma allora molte cose sono cambiate e l'Inter è sicura di non ripetere gli stessi errori conquistando il terzo successo consecutivo della stagione.

Cimminelli ribadisce la sua fiducia e spiega il «miracolo» con il ritrovato spirito di gruppo

«Questo Toro ha un'anima forte»

A Venezia la squadra sarà seguita da colonne di tifosi

Bruno Bernardi
TORINO

Da quart'ultimo, in piena zona C1, a secondo in classifica. Vittoria dopo vittoria, il Toro ha messo assieme la bellezza di punti, quasi il doppio di quelli che aveva dopo l'ultima e beffarda sconfitta sul campo del Genoa, alla tredicesima giornata.

Aveva già toccato il fondo perdendo a Verona con il Chievo, con Giancarlo Camolese subentrato da appena due settimane a Gigi Simoni. A Marassi, sotto la pioggia, c'erano i primi segnali di riscossa nonostante il risultato negativo. Poi, la metamorfosi in piccolo grande Toro, come l'avevamo ribattezzato dopo Cosenza dove, statisticamente, aveva eguagliato 7 successi consecutivi le due sequenze, storiche per la società, del Grande Torino nel '42-43 e nel '46-47.

Ora, numericamente, il Toro di Giancarlo Camolese ha addirittura fatto meglio dello squadrone di capitan Valentino Mazzola e, dopo aver bissato il primato della Cremonese e del Verona per i campionati cadetti a 20 squadre, può allungare il record sino a tentare la scalata a quello assoluto della B (11) che appartiene al Brescia '42-43, con 17 partecipanti, e alla Spal '50-51, con 21.

Per centrare la sensazionale impresa restano tre duri ostacoli da superare: la trasferta a Venezia nel posticipo di lunedì sera (ore 20,45, Telepiù nero), il Treviso in casa e la Sampdoria a Genova. Francesco Cimminelli ci crede e sta prendendo in considerazione l'idea di premiare i granata con una medaglia-ricordo, a fine striscia. «Non vorrei però che la medaglia costituisse una barriera», dice il patron. E aggiunge: «E' una serie di risultati straordinaria solo per chi non credeva, e non voleva credere, nelle capacità di questi uomini e del tecnico che abbiamo scelto».

Qual è il segreto della rinascita del Toro? Cimminelli ha le idee chiare: «La vincente è il ritrovato spirito di gruppo, riflesso dell'ottimo clima ai vertici della società, e della costante vicinanza di Tilli Romero e Sandro Mazzola alla squadra. Come diretta conseguenza c'è un esempio per tutti: Fabio Tricarico, protagonista dell'azione che ha propiziato il 2-0 di Artistico. Tricarico non è certo un personaggio da prima pagina, eppure ha lavorato in modo oscuro facendosi trovare sempre pronto».

Il discorso vale anche per Ciccio Artistico, uscito da un tunnel che sembrava senza fine. Un gol, il suo, liberatorio per lui e per il Toro che, nel finale, dopo aver dominato la Pistoiese, ha rischiato di subire il pareggio. Camolese ha avuto così la conferma di poter contare su un bomber di scorta ancora valido che può compensare il vuoto lasciato da Marco Ferrante.

L'organico comprende 30 giocatori e Camolese ha sempre sostenuto che, in un campionato lunghissimo, torneranno tutti utili, compreso Diawara per il quale è difficile trovare una sistemazione all'estero nella stagione in corso. E ci sarà anche spazio per Calaiò poiché Camolese intende rispettare i piani della società che prevedono la graduale valorizzazione dei giovani del vivaio.

Intanto, Pinga e Semioli dovrebbero essere iscritti al «Viareggio». Camolese deciderà se mandarli in Toscana con l'avvio dei corsi o portarli in panchina a Venezia e lasciarli poi a disposizione di Giacomo Ferri. In Laguna, anche se si gioca di lunedì e in notturna, questo magico Toro non sarà solo. Ci sarà un pezzetto della Torino itinerante, con qualche centinaio di tifosi attesi da Torino e dal Piemonte nonché dal Triveneto, per non far mancare il loro incitamento ai granata.

Camolese vuole incrementare la classifica con punti pesanti e vedere aumentare la credibilità della squadra attraverso il gioco ed i risultati. Sa che nel calcio le serie record sono fatte per essere battute così come sono destinate a finire me, a Venezia, città simbolo del carnevale, farà di tutto per evitare brutti scherzi.

Il patron Cimminelli e il presidente Romero: «Ora bisogna evitare l'euforia»

E adesso ci tocca pure consolare gli juventini

Massimo Gramellini

COME i tifosi granata disdicevano al benessere, così entrato in una crisi patetica. Finita la partita mi sdraio direttamente sul lettino in attesa che qualche Freud con lo studio a Superga sappia dissipare l'angoscia che mi opprime il cuore: ma siamo sicuri che «quelli lì» siamo proprio noi? Quelli che vincono sempre, dico. Passi per la sensazione di goduria continuata, che uno si deve rivedere la moviola di Genoa-Toro per ricordarsi come si fa a star male. Ma vogliamo parlare del collegamento fisso con Novantesimo Minuto (neanche fossimo già in serie A) e dell'ottimo ma bizzarro Carlo Nesti che commenta i nostri trionfi come se fossero i funerali di Maria José? Sono piaceri raffinati, da autentici gourmet del tifo: non ci eravamo più abituati, ecco.

E come la mettiamo con la corale e persino irritante assenza di sfiga? Rimane qualche palo di Schwoch, ma non merita attenzione da parte di vecchi professionisti della jella come noi. E i giocatori? Tutti bravi, compatti, controllati. Dove sono finiti i diavoli che si facevano espellere per una fesseria o che mandavano a quel paese l'allenatore? Fortuna che almeno il tornaio Rapos Artistico è prendere a calci le bandierine del corner. Lo avevamo lasciato sul campo del Verona, che aggrediva gli avversari con mosse di kung-fu. È bello vedere che il tempo non lo ha fiaccato.

Pure i consolatori di juventini ci tocca fare. Uno di loro mi ha telefonato depresso dopo i due gol di Batistuta: «Adesso la Roma chi la becca più?». E io, sinceramente coinvolto: «Basta che vinciate una partita di fila. Se vuoi il segno come si fa». E dopo anni e anni di lezione mangiato anche con le orecchie, queste sono briciole di felicità assolutamente inaspettate. Ora, però, uno si comincia a preoccupare.

Fin dove arriverà questo scambio inedito di ruoli? Fino a quando Maspero sembrerà il Del Piero degli anni d'oro e Del Piero il Maspero disoccupato di qualche mese fa, che oggi nessun dirigente del Toro accetterebbe in scambio alla pari, ma pretenderebbe come minimo anche Kovacevic e milanda? E quanto potrà durare un mondo capovolto in cui gli arbitri fanno i furbi con la Juve e i signori con noi? E poi, sinceri: chi ha più la faccia da juventino, lo spietato Cimminelli o quella dolce pasta lessa di Ancelotti?

Insomma, cifiamo per un Toro transgenico, questa è la verità. E vittoria dopo vittoria, la cosa comincia a non dispiacerci neanche troppo.

FINITA. Massimo Ambrosini, centrocampista del Milan, domenica contro la Reggina ha riportato una lesione parziale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro per cui verrà sottoposto ad artroscopia: dovrà stare fuori per 6 mesi.

Il Treviso ha esonerato l'allenatore Elio Giustinetti: al suo posto ha affidato la panchina a Mauro Sandreani.

TOTTI E Francesco Totti è il miglior calciatore del 2000 e Zinedine Zidane il miglior straniero secondo l'Associazione della Stampa Estera in Italia.

I TORCHI E TERNI. Il tecnico Fatih Terim e il Galatasaray, vincitori di Coppa Uefa e Supercoppa 2000, hanno ricevuto in dono dal governo turco delle monete d'oro: 200 il tecnico, 100 ogni giocatore (valore circa 320 mila lire l'una).

SCI: MORTO LIPBURGER. È morto in un incidente stradale a St. Anton, Austria, l'allenatore della squadra austriaca di salto con gli sci Alois Lipburger, 44 anni, bronzo ai Mondiali nel 1978. Rimaneva in gara di Coppa del Mondo.

PANTANI PRESENTA Marco Pantani non doveva essere condannato per frode sportiva: è l'assunto dell'appello presentato dall'avv. Federico Cecconi, difensore del Pirata, contro la sentenza emessa dal giudice di Forlì.

PADRE CONTRO FIGLIO. Il pugile Hector Camacho, 36 anni, già campione del mondo, affiderà sul ring suo figlio 22enne Hector.

SU 4 RUOTE. Il pilota Mick Doohan, 5 volte iridato nella moto, passa alle auto: debutterà ad aprile su una Mercedes Benz CLK 55 nel Rally di Tasmania.

IPPICA, TRIS. A Grosseto galoppo, terno 6-7-16, quota L. 2.418.700.

I centri montani di Valsusa e Canavese si oppongono allo «scippo» dell'Autorità d'ambito

Il Tar decide sulla «guerra dell'acqua»

Domani l'esame del ricorso di 16 Comuni

Fulvio Morello
SUSA

I valsusini non vogliono perdere delle loro migliori risorse: l'acqua potabile. Dopo il commissariamento ad acta di quattordici i che avevano votato no all'adesione all'Autorità d'Ambito che dovrebbe gestire il ciclo integrato delle dall'acqua potabile alla depurazione hanno risposto con un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. I giudici ascolteranno le parti (comuni dissidenti e Regione Piemonte) in una seduta congiunta che si terrà domani. La vertenza sull'acqua risale fin dal 1998 quando la Regione invitò i comuni e le Comunità Montane a riunire i consigli comunali per esprimere con un atto ufficiale l'adesione all'autorità d'Ambito. La maggior parte degli enti pubblici valsusini aderì pur puntualizzando e richiedendo delle sostanziali modifiche allo statuto alla gestione dei 16 della valle votarono no. La Regione invitò i comuni a rivedere queste delibere negative ma ne seguirono altre sempre con voto contrario. Bussolengo che nel frattempo aveva cambiato maggioranza da centro sinistra a quella attuale del sindaco Alida Benedetto cambiò anche il parere di adesione all'ambito con un perentorio no.

Nell'autunno scorso però arrivò nei comuni dissidenti il commissario ad acta Fiorenza Veglia che assumendo i poteri esecutivi dei consigli comunali firmò le delibere di adesione mancanti.

Puntuale ed immediata fu però la risposta dei 33 comuni dissidenti che si riunirono nella sala consigliare di Bruzolo e decisero di presentare ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) contro quell'imposizione ingiusta che deve essere invalidata». Tutti un'unico coro di proteste: «Abbiamo speso tutte le nostre risorse per potenziare gli acquedotti privando i cittadini di altri servizi ora tutto questo passerà in mano a privati che ci aumenteranno il prezzo dell'acqua dalle attuali 300 lire ad circa duemila lire al metrocubo».

Ora succederà. «Siamo fiduciosi in una risposta positiva dei giudici - afferma Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo di Susa -. La legge Galli è nazionale e noi chiediamo solo certi aggiustamenti che altre Autorità d'Ambito hanno previsto come: una divisione in zone omogenee (sub-ambiti meno grandi come questo di oltre 2 milioni di abitanti), un ritorno economico ai piccoli comuni montani che offrono grandi ricchezze d'acqua perchè ora ci guadagnerebbero solo le grandi città. Dove sono finiti i grandi discorsi sull'autonomia locale?».

Se la risposta del Tar sarà negativa cosa succederà? «Non ci fermeremo, ci rivolgeremo ai livelli superiori, alla Corte Costituzionale» conclude Roberto Barbon.

Assieme al ricorso dei comuni della Valle di Susa viene anche esaminato quello presentato dai centri canavesani di Busano e Frassinetto, che non hanno accettato le decisioni dell'Autorità d'ambito

Il sindaco **Roberto Barbon**

Sconguirata l'esplosione

Carmagnola, paura per un camion che perde idrogeno

CARMAGNOLA. Allarme ieri mattina, a Carmagnola, per una fuga di idrogeno da un camion diretto a Torino. Il conducente si è accorto della perdita mentre era in transito in mezzo città, ha subito imboccato una laterale, verso il cimitero, per portare il pericolosissimo carico lontano dalle abitazioni. Il camionista ha prima cercato di riparare da solo il guasto poi, viste le circostanze, ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. Per oltre ore le squadre del comando del Lingotto hanno inondato il tir di acqua, per ridurre la temperatura circostante e scongiurare così rischi di esplosioni. Il camion, appartenente ad una ditta del cuneese, trasportava in tutto 12 bombole di idrogeno. A provocare la fuga sarebbe stata la rottura di un raccordo «by-pass».

Pinerolo, due arresti

L'inquilino curioso sventa un in appartamento

PINEROLO. Due giovani, N.M. di 16 anni e Fatima Znakovic, 24 anni, tutte e due residenti nel campo nomadi di Collegno sono state arrestate dai carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Pinerolo dopo che hanno tentato un furto in un appartamento di Viale Cavalieri d'Italia 22.

A dare l'allarme è stato un inquilino che sentendo dei rumori sul pianerottolo e non vedendo nulla dallo spioncino della porta si è allarmato quando aveva scoperto che con del nastro gli avevano oscurato lo spioncino.

Senza indugi l'uomo ha telefonato ai carabinieri che dopo un breve sopralluogo hanno scoperto le due nomadi nascoste in un sottoscala: in caserma avrebbero ammesso che volevano entrare in un appartamento.

A Ciriè e a Grosso

Truffatori in rubano i soldi a due pensionate

CIRIE'. Ancora truffe in questi giorni ai danni di persone anziane. L'altra mattina un uomo e una donna, spacciatisi per dipendenti del Sanpaolo, con la scusa di controllare se le banconote che teneva in casa loro vittima erano false, hanno arraffato circa 6 milioni di lire ad una pensionata di 85 anni, in un momento in cui il figlio era fuori di casa. Ieri pomeriggio è capitata la stessa cosa ad un'altra donna di 80 anni, residente a Grosso Canavese. Anche in questo caso la nonnina, sola in casa, è stata raggirata da due persone che sono riuscite a fuggire e far perdere le tracce dopo averle rubato circa 3 milioni di lire. La pensionata, sotto choc, è poi stata soccorsa da un equipaggio di volontari del 118. Ora le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia di Venaria.

Alpignano, in un campo

Ritrovato morto l'anziano sparito a giugno

ALPIGNANO. Lo hanno trovato rannicchiato, posato al suolo come se stesse riposando. Ivo Andriotti, 77 anni, però, non restava che lo scheletro. L'anziano alpignanese era scomparso lo scorso 23 giugno. Era uscito di casa in via San Maurizio alle 9.30 per la solita passeggiata, ma da allora non aveva più notizie. Lo avevano cercato in centinaia. Soffriva di amnesie. A rinvenire il corpo è stato, sabato sera, un contadino che aveva portato il suo cane a correre in strada Grange Palmero. Un terreno incolto dove si alternano piccole discariche abusive a cielo aperto. Il cane dopo una corsa si ferma e annusa il terreno. E quando il padrone lo richiama, non risponde più al comando. L'uomo insospettito si avvicina e vede delle ossa sporgere dal terreno, allora chiama i carabinieri. Saranno loro, intervenuti sul posto, a stabilire l'identità dai documenti conservati nel portafogli. Un malore o una caduta accidentale, queste le ipotesi della morte.

■ **MONCALIERI, BELLONI.** Futuro incerto per i sette dipendenti della ditta Belloni di Moncalieri, chiusa con provvedimento del tribunale per mancanza di adeguate misure di prevenzione. «Il danno e la beffa: prima eravamo in condizioni drammatiche, adesso, che la ditta è chiusa, non sappiamo che fine faranno i soldi, le nostre liquidazioni», dicono gli operai, tra cui due donne. Per anni hanno lavorato a contatto con il cromo, sostanza cancerogena, con gravi conseguenze per la loro salute. In più non sanno come reagirà l'azienda, e per questo hanno chiesto aiuto alle istituzioni locali.

■ **VILLAFRANCA, REFURTIVA.** I carabinieri di Villafranca hanno denunciato a piede libero, per ricettazione, Davide Prina, 35 anni, Valentina Debar, anni, e Daniele Decolombi, 48 anni, tutti sinti piemontesi domiciliati a Villafranca Piemonte. Nella loro abitazione, di via Trieste, i militari hanno trovato diversi pezzi d'auto rubati il giorno prima alla concessionaria Mellano e Griffa ad Orbassano. A insospettire i militari era una targa vecchia montata su di una Marea fiammante. L'auto era nel concessionario come pure la targa che apparteneva ad una Fiat che si trovava nell'autosalone.

■ **MONCALIERI, IN COMA.** Una donna di 33 anni, Ornella R., ieri pomeriggio si è gettata dal quinto piano di un palazzo di via Giacosa, a Moncalieri. La donna è stata soccorsa dall'equipe medica del 118, e trasportata in gravissime condizioni al Cto, dove è stata ricoverata in prognosi riservata.

■ **PINEROLO,** Tre persone hanno rapinato un tabaccaio di Pinerolo, Massimo Epate, titolare del negozio di Podgora 20. Mentre l'uomo stava scaricando alcuni scatoloni di sigarette, che erano stati ritirati dai magazzini del monopolio, è stato spinto in casa da un giovane, mentre un complice è portato via uno scatolone con stecche di sigarette per un valore di 2 milioni.

■ **AGGREDITO.** Stava facendo un versamento alla posta continua della Crt di Grugliasco in viale Gramsci per la sua azienda quando, venerdì sera, è stato aggredito da un uomo che, armato di coltello, gli è fatto consegnare il denaro.

■ **SCUOLA.** I genitori dell'elementare Frejnet mantengono la loro promessa. Oggi, alle 12.30, andranno alla scuola di via Berton 10, prenderanno i loro bambini e li porteranno a casa per il pranzo. Solo dopo riporteranno i figli a scuola. La protesta è dall'aumento del 30 per cento delle mense applicato dal Comune di Rivoli. E sembra che anche altri circoli si stiano raccogliendo firme e preparando forme di contestazione contro i "buoni-salasso".

■ **GIAVENO, CONTROLLI.** Raffica di controlli a Giaveno per la lotta alla criminalità e agli extracomunitari clandestini. I carabinieri della città, con la collaborazione dei vigili urbani hanno setacciato per ore il centro e la periferia, controllando decine di persone. Nove marocchini tra i 18 e i 30 anni, sono stati portati in caserma perchè senza permesso di soggiorno e poi trasferiti in questura per l'espulsione.

■ **AVIGLIANA, DENUNCIATO.** Un albanese preda ai fumi dell'alcol è stato denunciato dai carabinieri di Avigliana per ubriachezza e molestie. L'uomo, abitante in città, si trovava all'interno di un circolo ippico, nei pressi del lago Piccolo, sulla strada per Trana, quando ha iniziato a inveire contro i presenti e a spaccare bicchieri.

■ **CASALBORGONE, ARRESTATI.** Durante un controllo i carabinieri in una birreria di Casalborgone, dalle tasche di due amici di Chivasso, A.B. e G.A., entrambi ventenni, sono saltati fuori 14 grammi di hashish in totale. Sono stati segnalati alla Prefettura.

■ **TORRAZZA, UBRIACO.** Dino Cjan, 62 anni, pensionato, residente a Torrazza Piemonte, via Goretta 4, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso presso il Tribunale di Torino per guida in stato di ebrezza e gli è stata ritirata la patente.

I centri montani, tra cui Frassinetto, si oppongono allo «scippo» dell'Autorità d'ambito

Il Tar decide sulla «guerra dell'acqua»

Domani l'esame del ricorso di 16 Comuni

Giampiero Maggio
FRASSINETTO

«Ci scippano l'acqua per favorire la pianura». Era stato il grido d'allarme di molti centri della montagna quando si ufficializzò la costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente che dovrà garantire la futura gestione delle risorse idriche per tutti i Comuni della Provincia di Torino. E per questo avevano presentato il loro ricorso al Tar: domani, con la sentenza del tribunale amministrativo regionale ci sarà il primo esito di questa battaglia a colpi di carta bollata. «Vogliamo difendere un bene prezioso che rischia di diventare caro come l'oro», tuona Gilberto Craveri, sindaco di Frassinetto, uno dei Comuni che ha fatto ricorso (l'altro canavesano è Busano). Il futuro, del resto, non lascia spazio a dubbi: le tariffe aumenteranno, per alcuni in modo anche sensibile. Perchè il punto che l'Autorità d'ambito fa passare (in virtù della legge Galli, passata nel '94) è che per tutti ci saranno acquedotti, depuratori, reti fognarie che funzionino. Un obiettivo che si raggiungerà solo aumentando le tasse. «Quasi tutte le reti sono vecchie di mezzo secolo e in alcuni casi i depuratori non esistono - spiega Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -: il piano di investimenti dovrà tenere conto di quelle situazioni e risolverle in futuro. E' chiaro che si chiederanno dei sacrifici in termini di bollette, ma l'aumento sarà graduale e non traumatico». Un sistema in cui tutto funzionerà alla perfezione: ma allora qual è il problema? E perchè oltre una ventina di Comuni (la maggior parte della Val Susa) hanno presentato ricorso? «Noi captiamo acqua dalla sorgente - continua Craveri -, abbiamo depuratore e reti fognarie nuove, copriamo il 100 per cento dei costi facendo spendere ai nostri cittadini 313 lire al metro cubo. Perchè dovrei portare quelle tariffe a più di mille e 600 lire?». In sostanza ci sono Comuni che potrebbero gestire in proprio il sistema idrico, sono in minoranza, vista la situazione della provincia torinese. Prendiamo Rivarolo: la rete idrica crea una dispersione d'acqua del 50 per cento a causa di tubature troppo vecchie, contro una media che si aggira sul 30 per cento (Torino si attesta sul 15). «Il problema a Rivarolo verrà magari risolto - dice Craveri - ma non vedo perchè questo dovrà pesare su noi». La pensa diversamente Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Alla fine i nostri enti ne beneficeranno. Ad esempio la convenzione stipulata con Regione e Provincia dice che il 3 per cento degli utili finirà nelle casse della Comunità montane». Aggiunge Elena Ferro: «Se gli utili saranno elevati, i ricavi per le Comunità montane potranno essere simili ad un loro bilancio». I tempi. Due gli obiettivi fino ad ora raggiunti: la costituzione e l'organizzazione dell'Autorità d'ambito. Manca il piano degli investimenti - ci vorrà un anno - e solo allora si potranno conoscere le nuove tariffe. Che aumenteranno, questo è certo, ma tenendo conto di fasce di reddito e degli sprechi. Più acqua si userà più salata sarà la bolletta. Tutto chiaro? Niente affatto: «La battaglia - dicono i sindaci che aspettano la sentenza del Tar - è appena cominciata».

Il sindaco Gilberto Craveri

Il Comitato per la salute: «Non ci hanno lasciato parlare»

Pont, la vicenda della Liri innesca nuove polemiche

PONT CANAVESE

«Doveva essere un incontro pubblico, invece non ci hanno permesso di parlare». Lo dice Michele Sabato, presidente del Comitato per la difesa della salute e dell'ambiente di Pont Canavese, dopo la riunione organizzata sulla questione dal gruppo dei Ds, venerdì scorso, nella sala consigliare del paese. Il titolo era: «Dalla compatibilità ambientale allo sviluppo». Una vicenda, quella del nuovo inceneritore della Liri, molto delicata: non avevamo nulla da dire, ma non è stato possibile, così abbiamo abbandonato la sala», sbotta polemicamente Sabato. Volevano, quelli del Comitato, rendere pubblici i dati raccolti sull'inquinamento dopo aver consultato un pool di esperti. «Non abbiamo potuto fare - conclude - ora organizzeremo noi, a breve, un incontro con la cittadinanza». Intanto si sono preoccupati di diffondere nuovamente l'elenco delle aree inquinate da piombo, nichel, Ipa e Pcb, dopo le analisi del '99 e dello scorso anno fatte dall'Arpa, distribuendo i volantini ai cittadini. Replica Livio Besso Cordero, senatore Ds presente alla (c'era anche l'Arpa, l'Asl 9 e un docente universitario esperto in questioni ambientali: «Non era un incontro pubblico, mi spiace che se ne siano andati senza ascoltare le conclusioni». Aggiunge sulla questione Liri: «L'ambiente è un'importanza primaria ma non dobbiamo ragionare dal punto di vista ideologico. In Italia esiste una legislazione per la tutela dell'ambiente, se non rispettata non ci sono problemi. Poi lo sviluppo del territorio deve tener conto della presenza di aziende che, come la Liri, danno lavoro alle persone. Infine ho chiesto al Comune di essere severissimi per quanto riguarda i controlli». **[gp. mag.]**

Per le distanze dalle case

Favria, sui ripetitori respinta l'istanza della Omnitel

FAVRIA. E' corretto il regolamento che prevede determinate distanze (almeno 300 metri, in linea d'aria) dei ripetitori dalle abitazioni ad uso civile.

Lo dice una sentenza del Tar che ha così respinto il ricorso presentato a fine 2000 dall'Omnitel Pronto Italia, contro la delibera del Comune di Favria che fissava, appunto, le distanze per gli impianti di telefonia mobile.

Allora la decisione della giunta di Serafino Ferrino fu una novità: un Comune rinunciava ad un introito di svariati milioni pur di non correre a rischio la salute pubblica.

«Molti colleghi sindaci - dice ora Ferrino - sono nel dubbio se questi regolamenti siano giusti oppure no». Adesso il tribunale amministrativo regionale ha sciolto questo dubbio.

Oggi va in Regione

Tagli alla [illegible] il piano dell'Asl 9

IVREA. Non piace ai sindaci canavesani il piano di riorganizzazione dell'Asl 9, che oggi viene presentato in Regione. «Questa manovra - dice il presidente della Conferenza dei sindaci, Edoardo Gaetano -, scaturita da una pesantissima richiesta della giunta regionale, ha assolutamente riscontrato parere positivo».

Durissimo il commento di Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, che dichiara la totale sfiducia nell'amministrazione e nella direzione sanitaria dell'Asl 9. «L'ospedale di Cuorgnè - dice - non ha bisogno di essere distrutto dall'opportunismo e dalla follia di autentici lanzichenecchi. Ci opponiamo fermamente ai tagli che vengono proposti, e che penalizzano fortemente (con l'eliminazione di ostetricia e ortopedia) la nostra struttura».

[illegible] Incontro organizzato dalla Comunità Ebraica e dalle Chiese Evangelica e Cattolica di Ivrea: alle 21, in sala Santa Marta, Bruno Segre interviene sull'argomento «Venti di guerra e speranze di pace nel vicino Oriente». Bruno Segre è il presidente della sezione italiana dell'associazione Amici di Nevè Shalom - Wahat al-Salam.

FILM D'ESSAI. Al Cineclub, rassegna in pieno svolgimento al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, oggi è in cartellone il film «Coppa»: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

OPERETTA. Secondo appuntamento del ciclo «Invito all'operetta», giovedì 8 febbraio alle 21 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora. La compagnia stabile di operetta Alfa Folies e l'orchestra Promenade della Compagnia d'opera italiana diretta da Antonello Gotta presentano «Lo zingaro barone» di Johann Strauss jr. Per avere informazioni sul costo dei biglietti telefonare allo 0125.641151.

ISTITUTO. In mattinata, all'istituto d'arte «Felice Faccio» di Castellamonte, incontro con Ugo Nespolo che parla di «Arte e vita: fè cultura artistica tra teoria e manualità intelligente». Interviene anche il designer Ambrogio Pozzi.

[illegible]. Incontri il martedì e il venerdì sera per molte delle squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea, che stanno raccogliendo le iscrizioni per la «battaglia» di domenica, lunedì e martedì grasso. Gli Arduini si ritrovano al bar della Barra di Ferro di via Circonvallazione, mentre i Credendari si danno appuntamento nella propria sede, sempre in via Circonvallazione, al numero 120 (che dal 19 al 23 febbraio sarà aperta tutte le sere)

LEZIONI UNITRE. L'oratorio San Giuseppe di Ivrea ospita, alle 15, una conferenza di Paola Lenzetti: il tema è «La depressione, il male oscuro dentro di noi. Conoscerlo, conviverci, vincerlo». Alla sede di San Giusto dell'Università della Terza età, alle 16.30, c'è il laboratorio di lavorazione della creta. E un'ora più tardi, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione di inglese (secondo corso) tenuta da Elizabeth Dickins. Ancora, alle - ma nella sede di palazzo Ubertini a Caluso - spazio a letture bibliche commentate da Andrea Nicolotti.

IVREA, DROGA. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato sabato due giovani per detenzione e spaccio di droga. Sono Abdessamad Mouafid, 18 anni, e Alessandro Amatuzzo, 28 anni, entrambi di Ivrea. I militari, che da tempo li tenevano sotto controllo sospettando traffici illeciti, li hanno fermato sabato a Banchette: sotto i tappetini dell'auto e trentina di pasticche di ecstasy, mentre nell'abitazione di Amatuzzo sono stati trovati circa grammi di haschisch, un bilancino di precisione e 600 mila lire contanti.

[illegible]. E' stato rinviato al 21 maggio il processo nei confronti di 4 albanesi, arrestati nel '97 dalla polizia per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Quella l'ultima udienza, fissata per interrogare ancora una volta la vittima degli extracomunitari; poi saranno il pm Fornace e i difensori (gli avvocato Benedino, Rossetti e Achiluzzi) ad illustare i giudici le loro conclusioni.

IVREA, TECNOLOGIE. Si parlerà delle nuove tecnologie per la carpenteria metallica, nell'incontro in programma domani alle 17.30 presso l'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea. L'iniziativa è organizzata dalla Rtm di Vico, in collaborazione con il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125.233.12.01.

CALUSO, DECESSO. Una pensionata di San Giusto, Emma Oldin, 81 anni, abitava in vicolo Santa Maria 4, ieri alle 10 si trovava presso il Poliambulatorio di Caluso in attesa di essere sottoposta ad una visita cardiologica, è stata colta da malore e si è accasciata a terra. Inutile è risultato ogni soccorso, la Oldin è morta per collasso.

RIVAROLO, SICUREZZA. Un distaccamento di due vigili urbani alla stazione ferroviaria di Rivarolo per garantire la sicurezza degli utenti della linea. A breve Satti, l'ente che gestisce la tratta, metterà a disposizione un locale che diventerà la sede operativa e un punto informazioni.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI
RTL 102.5 LA RADIO

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (orari, disagi) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167296298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA INCOLUMITÀ
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del Fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Amarvo (24 minuti) 56320602
(Violenza alle donne) 37516282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I percorsi Kiyoshi Kurosawa

«Mi sembra che il cinema sia stato inventato per evitare che il pubblico guardi le immagini in maniera distratta. Esso teme più di ogni altra cosa che gli spettatori possano mormorare – Ma questo è solo immagini –. Mi chiedo quale sia la missione del cinema. È quella di destare nel pubblico la convinzione che non si tratta di fiction, ma è qualcosa di diverso». Proprio per questo Kiyoshi Kurosawa ha indagato nella mitologia e nella tradizione popolare giapponese portando sullo schermo i grandi sentimenti dello spirito orientale e della raffinata cultura marziale. Pensino nei film in bianco e nero, non in costume, l'indifferenza, l'incomunicabilità e l'esoterismo, che permeano la società moderna giapponese, emergono con grande efficacia per la comprensione di una materia – il Giappone – che per noi rimarrà sempre molto difficile. È bello ricordare Fosco Maraini. La rassegna cinematografica **Percorsi di Alienazione** sul cinema di Kiyoshi Kurosawa in corso all'**Istituto Giapponese di Cultura** (via Gramsci, 74) è un'occasione per più da vicino un mondo tanto diver- e lontanissimo. Le proiezioni sono il martedì e il giovedì alle ore 18. L'ingresso è libero. Il 19 febbraio il grande Kurosawa sarà all'Istituto Giapponese. In tempi di «attaccamenti», alla rassegna di cinema è allegata la mostra **Eternal white**, cinque artisti dal Giappone interpretano il bianco

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Anas (Pubblica utilità) 167.867035

GUASTI
(Pronto intervento elettrico) 167.220833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229981
Ad personam studente 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento Metroflex 5295568
Telecom 182

TRASPORTI
Atac 46954444
Met 167.431784
Ferrovie Stato
Fs Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio 4881736
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

065690475 piazza M. Agrippa, 7 (Ostia). Riposo.

ABBÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Romeo e Giulietta... paccaveno ecchessei!** di e con Mimmo Strati, con F. Gambacorta, S. Brucchieri. Alle 21 (prima). Sala B: Riposo.

ALBELLINI 06/757570 Via Francesco d'Assisi 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.

ANGELO MAI 0644340262 via Giuglielmo Pepe, 47/47 **Practice parole** di Lella Costa e Gabriele Vacis. Alle 21 (prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Non ti conosco più** di A. Benedetti, con E. Ammirata. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30.

ARGENTINA Domani **Possesso** di A.B. Yehoshua, con Franca Valeri, Liliana Barberini. Regia di T. Bernardi. Alle 21.

ARGILLATEATRO 066391058. Riposo.

BRANCACCIO 064874566, via Merulana, 244. **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli, Scola, con F. Quartullo, S. Collodel, E. Leo. Regia di G. Proietti. Alle 21.

CIRCO AMERICANO 063972258. Fino al 4/3 il circo presenta la nuova Produzione 2001 piste New Millenium Show. Spettacoli giornalieri 16.30 e 21.00 e domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15. Fino al 18 febbraio.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, S/A. Sala Grande: **Mikael Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. Sala Ridotto: **Sangue** drammaturgia di M. D'Amico. Alle 20.30 **Pierta** di . Alle 22.15.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì 8 **L'uomo, la bestia e al vista** di L. Pirandello. Alle 21 (prima). Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DE SERVI 0667951310 via del Mortaro, 22. Riposo.

DEI CICCI 065783501-2 Via Galvani, 69. Il sogno e **Un problema alla volta** di C. Proietti. Il Sorgi. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta 19. Sala A: **Effetto serra** di e con A. Serra. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e prestigiatore** di Ammendola e Pistola, con F. Bettarini, D. Ruiz. 21.

DELLE MUSE 0633251656 Via Veiiana, 5/B (Cassia). Riposo.

DELLA LUNA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cena e spettacolo** Chantant con Vittorio . Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Amore e chimica** di Jean Noel Fenwick con E. Nazzari, P. Longhi. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alchieri 21. Sala Gassman: **Requiem per Gilles** Rais testo e regia di R. Reim, con A. Zucchi, F. Bern. Alle 21.30. Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo: **Santo Lorenzo** di A. Cavaruso. Con I Alle 21.

DELLE VILLE Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 15 **Un gas' gelosia del piombo** conversazione con Cesare Garboli 20.45.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Un sospetto in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, con V. Marsiglia. Alle 21.

DI VIA SPONTINI 0641122117, via Luigi Spontini, 3. Riposo.

DUSE 0339852094. Via Crema, 8. Stasera **Arrivano i vostri** con M. Gentiles. Regia di A. Marianeti. Regia di Bicaku-Laurell. Alle 21 (prima).

0644 14 Via Nazionale. Oggi spettacolo per ragazzi **Peter Pan contro Capitan Uncino**. Regia di G. Fortioso. Ore 10.30 e 14.00. Stasera **Madame Bovary** di Guerriero. Regia di G. Sepe. Alle 20.45 (Turno E3).

ELISEO PICCOLO 0648885095 Via Nazionale 183. Rossella Falk in **La sera della prima** da J. Cromwell. Regia di A. Terzani. Alle 20.45 (prima - Turno A01).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Cinematti Bargnani** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. **Fenicie** dalla tragedia di Euripide. Regia di G. Vacis. Alle 20.45 (prima).

EXCLUSIVE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. 11 **In tre giorni** commedia Alle 17 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Fiaba in **Tutto l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Venerdì 9 il **Barbiere di Siviglia** Alle 20.30.

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camillo, 44. Il Blackgull Theatre presenta **Li Mori Canti** di e con M. Sinisi e S. Franco. Alle 21.

GIANICOLO 0663722784 Via delle Fornaci, 37. **La scuola delle mogli** di Molière, con A. Stefanel, V.M. Ghiglia. Regia di A. Marino. Alle 21 (prima).

GIROLAMO 0686071513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. M. Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di L. Pirandello. Alle 21.

GREGORY 0668401410 corso Sempione, 28. Domenica 11 **Tutte le notti in sogno** spettacolo musicale di e con F. Russotto con la partecipazione di N. Rinaldi. Alle 21.

IL CANTIERE 065899858 via Gustavo Modena, 38. Martedì 13 **Il mobile** di Tardieu e di De Ghelderode alle 21.

IL VASCELLO 065881021 G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di Ludwig Tieck, con Manuela Kustermann, M. Fedele, M. Paladino. Alle 10. Tutte le mattine **Carta di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i venerdì **Ti ricordi di Sara?** recital di racconti brevi... di e con Caterina Venturini. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stiamo sprecando** il sito di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INTERNO 11 DELL'UNIVERSO 06841605. Via Tasso, 14. **Sciao Bella, come t'avrebbi?** ovvero **Storia buffa e coppia quartet** di D. Granata. Alle ...

L'ATTO DEL TEATRO STUDIO via Urbania 107. L'attore magico: 15-20 Venerdì 16 febbraio **Freudian slips and other undercover** ovvero Lapsus Freudiano e altri mali. Alle ...

LA CHANSON 0643731164 Lgo Brancaccio, 82. **Sogni blu** donne fu donne di e con R. Pellicciari. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Cino Il di G. Sepe, con S. Bianco. Alle 21.

ASS. CULT. 06583306?7, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trasteve). **Pulle d'asino** dalla fiaba di Perrault. Alle 10.30 prenotazione obbligatoria.

MANZONI 063223634 Via Monzambano, 14. **Santi dei parioli** con S. Alighiero, M. Abbate, M. Colonna. Alle 21.

MITA-TEATRO 0658333253. Via San Crisogono, 45. La grande opera presenta **Ascolta la torta** di M. Troiani. 21.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Il brutto anatroccolo** Alle 10.

NUOVO PLANETA 062280462, Martedì **Il servizio** di L. Moretti. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Anna Magnani in **Una pulce in un nido di vespe** a cura di Mario Monicelli. Alle 21.

PARIOLI 0680223293/33 Via G. Borsi, 20. Domani **Monsieur Malaussène** di Pennac con C. Bisio. Regia di G. Gallione. alle 21.30 (prima).

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per brillanti età 2/3 per Commedia Tel

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Giovedì **Berlusconi canta (Chi ha la musica)** di M. Maisano; con M. Feroni, F. Mescolini. Alle 20 (prima).

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Canzoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Di Nardo, E. Casertano. Alle 21.

066832281 P.zza S. Chiara 8 **Abbonello** Roma di e con Alfredo Alfieri. Alle 21. Anche: botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

PUFF TEATRO 03805213054 Vicolo delle Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per partecipanti (18/25) su l'Amleto di Shakespeare. Con T.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: Viceversa in **Peccato di vendetta, peccato** di e con A. Sconocchia, F. Alle 21 (prima).

0670009329 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piaceri, Burlesi & Canzoni** di Castellacci e Pinghiore. Con O. Lionello, M. Miconi. Alle ...30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **Mondi innamorati (atto unico assolutamente tragicomico)** di M. Bruno con M. Lopa, E. Pandolci. Alle 21 (prima).

SISTINA Via Sistina, 129. Con ... Gianni Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Venerdì 9 **La scala a chiocciola** di E.L. White. Regia di M. Belocchi con F. Lombardi, M.C. Cinardi. Alle 21.30 (prima).

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3. Ogni martedì **Arianna guarisce di pianto**. Alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto** di Simone Orlando alle 21.30.

STABILE DEL CODICE 06244069?2 Via della Rocca, 6. Sala A: Venerdì 9 **Strip-tise** di e con F. Tiso. Alle 21.30. Sala B: Giovedì 8 **È solo un massaggio** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Pren. Telefonica.

STABILE DELLA 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mauro Marino e **Stanotte dormi sonno**. Alle Martedì 20 febbraio A. Giordano e M. Cescon in **Bedbound** 21.00 (prima).

STANZE DEGLI ARCHI 068845953, via Terro, 33/A. La fucina dei sogni presenta **Il pantalone** omaggio a S. Shepard, W. Wenders. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003496 via Isole, 2. Venerdì **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Alle 21.

TEATRO DUE 6788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Le luci di Algeri** di G. Guardigli con M. Ricchi, L. Bosi. Alle 21.

TEATRO LA LOCANDA 0644704540 via dei Lucani 22/B. Domani **Bunny e il profondo mare blu** (una danza Apache) con A. Giannini, P. Zuccari. Alle 22.

TEATRO MOLINO 06322343, via Pacuvio, 1. Venerdì 9 **Il diavolo addosso** di S. Mollica con M. Scaccia. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21 (prima).

TEATRO STABILE **ROMANA** 065125531. Mercoledì 14 **La sorpresa del divorzio** di M. Donatone con C. Molici, A. Alle 21 (prima).

TEATRO TRASTACCHO 0657287414 Via Gessi 8. Sala Grande: **Due volte Natale** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Fiorni, V. Fulci. Alle 21.30. Saletta comici: **La Pecorara** di W. Alle ...

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Gaio, 30. Lunedì 12 **Vecchia Europa sotto la luna** di e con V. Chiarini. Alle 21. Giovedì 8 **La scimmia e l'orizzonte** di G. Calligarich, con P. Alle 21 (prima).

TEATRO VERDE 065882034 C.no Gianicolense, 10. **I giardini di plastica** regia di S. Alle 10 (per le scuole).

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. **L'ultima notte all'inferno** di Onorato. Alle 21.15.

VILLAPIZZODUTTO 065744194 Via Monte Testaccio. Giosi Valeri in **Cecodrilli e mandrilli** con Alberta Valeri, Camillo Toscano, Lorena Sardella. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Progetto Dadaumpa e **Macchette Show**. Alle 21 (prima). Sala B: Venerdì 9 **The Lenerari Trilussa**. Alle 17. Ingresso libero.

TUTTO POCO LONTANO 0641404834, via Flaminia Nuova, 206. Giovedì 8 **Le Sbandate** e **L'Organetto della mia migliore amica**. Alle 21.

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Di vendita i biglietti unici luogo di Teatro dell'Opera i martedì al sabato dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Per informazioni 0648160255 - 0648171003 - 0648160287.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via Conciliazione concerto diretto da P. Eötvös con il pianista P.L. Aimard. Musiche di Eötvös, Messiaen, Bartok. Alle 19.30 (turno C). Per la rassegna Santa Cecilia per i bambini concerto del coro dell'Accademia diretto da A. Faidutti. Musiche di Verdi, Haendel, Beethoven, Dall'Albero. Alle 11.

ACC. DI ROMANIA 063201594 Piazza José de San Martin, 1. Venerdì 9 Spettacolo di danza e musica contemporanea con il gruppo Inter-art. Alle 20.

ROMANA 063201752. Giovedì 8 presso il Teatro Argentina (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del violinista C. Tezlaff con pianista U. Voigt. Musiche di Brahms, Webern. Alle 21.

ACC. FILARMONICA CASELLA 063201752 via Flaminia, 118. Domenica 11 "Omaggio a Francesco Penna" a cura di S. Cappelletto. Alle 11.

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 063?94?05 Ingegnere e Tebaldi, 12. Sabato 10 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto di musica rinascimentale. Musiche di Verdelot, Peuerl, Di Lasso, Arcadelt, Praetorius, Castaldi. Alle 18.30. Ingresso libero.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA 064873846 via Vittorio Veneto, 1. Giovedì 8 concerto del quartetto Aleph, di flauti traversi. Musiche di Piazzolla, Ramirez, Villoldo, Chabuca Granda, Cadicamo. Alle ... ingresso gratuito.

ARADIS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, di strumento, di strumento e musica.

MUSICALE 066787983 via delle Carrozze, 8. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto.

ARS SPERVI 067843421 via Arnullo, 13. Venerdì 9 presso il circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) concerto con musiche di Monteverdi, Le Jeune, Couperin, Schumann, Brahms, Aubert. Alle 20.30.

CULT. MUSICOMUSICA 067842702-0339/4584933. Sabato presso di S. Paolo Entro le Mura Via Nazionale "La Traviata" di G. Verdi in versione integrale. Dirige Joo Hyun Kim. Alle 20.45.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo, 2. Sabato 17 concerto dell'artista ... sig. Miri. Alle 17.30.

ASS. MUSICALE I MUSICISTI 0680806?8, via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 9 presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta angolo via Canova) si terrà il concerto di C. Bertoglio che eseguirà al pianoforte musiche di Schubert, Mussorgskij. Alle 20.45. Ingresso a offerta libera.

ASS. MUSICALE INTERMEZZI 0658230?4. Domani presso l'Auditorio del Serafico (via del Serafico, 1) concerto dell'Ensemble strumentale italiano con il sassofonista F. Mondelci. Musiche di Barber, Piazzolla, Hindemith, Bartok. Alle 21.

AULA MAGNA LUISS 0636100512, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Stasera concerto di Uto Ughi (violino), B. Canino (pianoforte). Musiche di Haendel, Beethoven, Respighi, Saint Saens. Alle 20.30.

AURELIANO 0666140206 336 Audizioni per il coro di

CORO DELLE CROCE DI GERUSALEMME 067014779 Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12. Domenica Ebraico Visita guidata alla Basilica alle 17. Concerto dell'Ensemble Ars Consonandi". Musiche di Frescobaldi, Monteverdi, Depres. Alle 18.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO. Venerdì si presso la sala conferenze Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Chopin. Alle 17.30.

CULTURALE UNIVERSARIO AEREONAUTICO 0684482715 Viale Romania, 32. Domenica 11 presso l'Aula Magna dell'Istituto Assunzione concerto in ricordo del mandolinista G. Anedda. 17.30.

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI tel. 063266872550 via del Sudario, 40. Martedì 13 concerto di musica barocca. Alle 20.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 06387160097. Domenica 11 "Le arie dell'Organo Post Missam" con l'organista Milvia Musiche di Bach, Mendelssohn, Dupré, Widor. Alle 19. Ingresso libero.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "MARCO CARRARA" 03475125981 Emilio de Marchi, 60. Il coro cerca urgentemente due voci per la sezione soprani. Per informazioni chiamare dalle 17 alle 19.

72394 via delle Fornaci, 41. Giovedì 15 Euromusica Master Series concerto di Adriano Jordao (pianoforte). Musiche di Seixas, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle 21.

GONFALONE Giovedì 8 Omaggio a Francesco Paolo Tosti con un inedito di D'Annunzio. D. D'Anunzio Lombardi (soprano); I. Crisante (pianista). Alle 21.

ISTITUTO MUSICALE CAMPANO Via Tiburtina, 364. Selezione vocale. Info dal ... al venerdì ore 10.30-13 e 16-19.30 ed il lunedì ore 16-19.30.

ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Domani presso le Chiesa di S. Agostino (piazza S. Agostino, 20/a) concerto del Coro Polifonico del Pontificio Istituto di Musica Sacra diretto dal Direttore W. Marzilli. Alle 20. Ingresso libero.

TEATRO DELLA 065894875 piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 12 E. Meghnagi e M. ... "Yovel" viaggio nel mondo musicale ebraico. Alle 20.45.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Giovedì 8 ... comica "Comicando". Alle 21.

EDOARDO DE 063310954 Viale Antonino di San Giuliano (c/o Casa Studente). Venerdì 16 Anna Carabetta in Concerto pe da G. Ritsos. Regia di G. Manzari. K. Sow (danzatrice). Alle 21.

TEATRO OROLOGIO 0677206960 via Torrone, 7. Venerdì 16 Viva Verdi - Anno Verdiano. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 0666017910 via R. de Cer...13/f. Sabato 10 "La Boheme". Alle 20.30 (prima).

SERVIZI piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065895431-0658934293-0658806090. Chiuso domenica Orario ... a venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

SIAE p.zza Esquilino, 37 tel. 0647478?6-0648... Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vela, 26 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13 e 15-19.30 sabato 10-13.

PRIDE via Kennedy 96, tel. 0630646585. Orario telefonico ...

PRENOTACCIA Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30.

MOSTRE

ART-CAFÉ viale ... 1/a, tel. 065742119. Orario: dalle 21.30 in poi. Ingresso ... "Baciami Gina!". Fino ... marzo.

ATHENA ARTE via del Mascherino 2, tel. 068865615. Orario: 10-13/16-19.30, chiuso dom. e lun. Ingresso libero. "Un viaggio nell'arte contemporanea giapponese". ... 10 febbraio.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario: mar. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina" in esposizione 89 codici. Fino al 16 febbraio.

CASSIANA MONTELLO ELIO via Guido, Nuovo Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. ... la circa trecento reperti provenienti dai Musei di Cipro, Creta, Rodi, Coo. Fino al 29 aprile.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71, tel. 063243642. Orario: 17-20, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Mario Palma e Massimiliano Donatello". Due personali di fotografia. Fino al 17 febbraio.

GALLERIA ALBERTARIA CAV. BARBARELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dall'... zione". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun. £ 12.000. Ospita la ricca collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131, tel. 0658429?1. Orario: 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Fino al 16 aprile.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. ... la mostra ... presenta ... provenienti dai Musei Capitolini.

MUSEO E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 06698?3333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15 ... sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica. Fino al 31 marzo.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio.

NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 059261?48. Orario: 9-20, chiuso i lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese dal 7 giugno. "... del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, come oggi ... no al 25 marzo. "Tessili etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino a 18 aprile.

ISTITUTO ... 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone qualle simbolo di sacralità e purezza. Fino al 30 marzo.

LA CASA IN GOETHE via del Corso ... tel. 06?6?50412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ ... "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Fino al 16 aprile.

MUSEO CAPITOLINO piazza del Campidoglio, tel. Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. ... la circa trecento reperti provenienti dai Musei di Cipro, Creta, Rodi, Coo. Fino al 29 aprile.

MUSEO DELLE ... via Nazionale, ... tel. 064 ... Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 033?952571?0. Orario: 9.30-20 giov. ven. sab. 9.30-22. Ingresso £ 10.000, sab. dom e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccati con mano una Collezione del Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 maggio.

PALAZZO GIUSTOLI via del Corso 418, tel. 066874704 20.30 tutti i giorni. Ingresso £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". A cura della Fondazione Memmo e del British Museum. Circa 400 oggetti esposti. Fino al 25 febbraio 2001.

... Tiepolo 13/a, tel. 033?4?68?98. Orario: 16 chiuso la domenica. Ingresso libero. "Aurelio dipinta. Quattrocento della recente pittura austriaca". Le opere esposte ... di L. Kaiser, Molk, A. Sancha. Stobe. Fino al 1 marzo.

MUSEO-S. AMBROGIO via S. Ambrogio 4, Orario 17-20, chiuso ... coledì. Ingresso libero. "Y.M. Young International Artist". Sono in mostra le opere di cinque giovani artisti. Fino al 10 febbraio.

SALA DEL GRANARONE Chiesa di S. Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio 1, Orario: 10-20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno della ... di Luisa Zanibelli. Opere sulla deforestazione nel mondo. Fino ... febbraio.

PAPA via XXIV Maggio 16, 0639967500. Orario: 10-19, ven. e sab. 10-... Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia - Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per una panoramica dell'arte italiana del ... aprile.

SCUOLA PERMANENTE DI FOTOGRAFIA via Latina 515 tel. 0678347445. Orario: 9-13 e 15.30-19, ... 13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Quando la luce non c'è - fotografando nel buio". Sono esposte cinquantacinque immagini a colori e in bianco e nero sulla città, come appare quando fa notte e le luci artificiali la rendono altrettanto affascinante. Fino al 9 febbraio.

TEATRO ANDREA JONIDELLI via Guglielmo Pepe 41/a tel. 064461540. Orario: 10-13 e 16-19 la domenica 10-13. Ingresso libero. "Renato Rascel, immagini di scena". A dieci anni dalla scomparsa del grande attore italiano, una ... multimediale sulla sua persona e sulla sua carriera. Fino al 15 febbraio.

TELEMARKET via Bafunno ... tel. 0632651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il ... mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni ... emozioni" di Riccardo Licata. Sono in mostra circa 40 opere che l'artista ... definisce ... pittura delle sensazioni e diario delle emozioni. Fino al 22 marzo.

... via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) tel. 066780664. Orario: 10-19.30, ... ma Orario: 10-19.30 ... a ma Ingresso libero. "Le città di Roma". Complessa esposizione multimediale sulla storia urbanistica della capitale. Fino a ... 26 ...

DI NOTTE

Aperto dalle 19.30 alle 8.30

BIRRA BIRRA: via della Stazione 35/a (a ... tana); piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 12; piazza Istria 9; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolomi 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 12; piazza della Repubblica 67 (ingresso dei Cinquecento 49).

BIRRA BIRRA: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie via Nomentana 1220;

BIRRA BIRRA: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Re 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

BIRRA BIRRA: viale Marconi 178; via Portuense 42... 182; piazza S. Giovanni di Dio ... via Gino ... 119; via ... Portuense 15; piazza Re ... 30; via Carlo di Borbone 15.

GALLIVER via Tuscolana, 7?1/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 282 tel. 6861396/6896826. Orario dal martedì al giovedì 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.30-... Prenotazione di libri, domenica e ... Vasto assortimento di libri usati e rari, ... Consegna a domicilio, e parcheggio.

LIBRERIA DEL PISTACCIO piazza S. Maria ... 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni ... fino alle 23.30.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 13.30-17.00-24.00.

LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 6830745. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi 1 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sale conferenze con mixerchermo per proiezioni.

PARIS - piazza Montecitorio, tel. 6781103 aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore

LA STRADA via Veneto, 36, tel. 482415. Orario: dal lun

PRIME VISIONI

A BUCHA LIBERA. Commedia. Una terza film vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Nicola Carusso che affitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione rimasto paralizzato richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli

[Adriano VM]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale Il quarantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane alla grave problemi di salute

[Madison 4, Visione, Tristar Roma]

BROAD AND ROSES. Drammatico Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia il rapporto che si crea tra un sindacalista e Maya ragazza sfuggita nell'ex di pulizia dove lavora

[Ciak, Cassiopea 3, Lux 6, Mignon 2]

Avventura Campione incassa negli Stati nuovo film di Robert Zemeckis si concentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks si chiama Chuck e un rampante ingegnere solo sopravvissuto dei naufragio su un'isola deserta

[Adriano 3, Alhambra 3, Ambassade 1, Andromeda 4, Atlantic 3, Barberini 4, Broadway 2, 4, Embassy, Excelsior 1, Jolly 2, Lux 3, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Rosie 2, Rouge et noir, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

CHIEDIMI SE SONO FELICE Si chiamano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo separati, insieme per la prima volta in divisa

[Andromeda 3, Barberini5, Cineplex, Minore 4, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Missouri 3, Odeon 3, Warner Village 6]

CRIMINALI DA STRAPAZZO Appena uscite di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar il «colpo del secolo»

[Augustus 2]

FRATELLO, DOVE SEI? L'Odissea vista dai Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney evaso dal carcere due detenuti alla ricerca di un

[Labirinto A]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager»

[Bella Blanco 4]

PER LA CIOCCOLATA. Drammatico La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.

[Cappuccinette, Giulio]

IL CENTO Drammatico Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove

[Farnese]

IL PARADISO Dramma Dal vicentino Il Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo

[Labirinto]

IN THE MOOD FOR LOVE Commedia Dal regista di «Happy together», il racconto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta Chow e Li-Zhen diventano amici quando scoprono che i loro coniugi sono da tempo

[Nuovo Olimpia]

L'ERBA DI GRACE Commedia Scomparso il l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia Per rimediare difficoltà economiche a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana

[Archimede, Clodio 2, Eden 1, Intrastevere 2, Lux 2, Tiber 2, Trianon 1, Warner Moderno 1, Warner Village Cinemas Porta de' Medici 5]

LE Commedia Dal regista di «Tatti buoni», la storia di un matrimonio in crisi viaggio di ministri non distante da Mosca: lui e Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale

[Intrastevere 3,]

LE VERITÀ NASCOSTE. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la moglie Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago Quando la loro figlia va a studiare al college Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta Il marito non le crede

[Adriano 2, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 5, Doria 2, Drive In Savoy 4, Trianon 4, Warner Village Cinemas Porta de' Medici 5]

LISTA Commedia A Cuba la gente aspetta il pullman l'Avana i tori con arriva alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla si numero e comincia ad arrabbiarsi Dal coautore di «Fragole e cioccolata»

[Quattro Fontane 4]

NO SONNO. Giallo Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento con una statua cieca: l'omicida ricorda il caso de «il dito del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini Il commissario in pensione Ulisse Moretti».

[Ariston 4, Missouri 4, Roxy Zeffiro, Sala Umberto]

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e di conseguenza salvare l'umanità

[Fiamma 2, Warner Village 3]

PRINCIPI E PRINCIPESSE Cartoni animati Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà» una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere s incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie

[Nuovi Piccoli]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller regista Be «Il sesto senso» La storia dell'unico sopravvissuto a un incidente ferroviario paranoico e un mito Lui è Bruce Willis.

[Warner Village 13]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

Piazza Verbano 5 tel. 0685491 95.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigoli.com.
Sala 1 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Hunt. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L.
Sala 4 **Ti presento i miei** con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 Christophe Honoré; con Guy 13.000
Sala 10 **A tutta birra** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Girlfriends di Cesc Gay; con Fernanda Ramallo, Jordi Vilches. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. 18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati tel. 065408901
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.0 22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.00 L. 7.30 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L.
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 7.000 19.45 30 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.45 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 di Francesca Archibugi; con Valerio Mastandrea, 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi di stropicciare** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant, Orario: 16.00-18.10-20.20-22.3 L. 8.000

ARISTON
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648127707
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00-12.05-14.15-16.20-18.25 L. 22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang con Chow Yun Fat Michelle Yeoh. Orario: 10.20-12.45 15.10-17.35 L. 8.000 20.00-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Massironi. Orario: 10.00-12.00 14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 10.30-14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **I Am Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer. Orario: 10.30-12.50 15.10-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676106656.
sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. 15.30 L. 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Hunt. Orario: 16.40 L. 8.000 19.4 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. 15.45-17.45 L. 8.000 **La verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 3.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 di Francesca Archibugi; con Cr Valerio Mastandrea, 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi di stropicciare** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant, Orario 16.00-18.10-20.20-22.3 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648127707
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00-12.05-14.15-16.20-18.25 L. 22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang con Chow Yun Fat Michelle Yeoh. Orario: 10.20-12.45 15.10-17.35 L. 8.000 20.00-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Massironi. Orario: 10.00-12.00 14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 10.30-14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **I Am Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer. Orario: 10.30-12.50 15.10-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

Via Archimede 71 tel.
L'erba di di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676106656.
sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. 15.30 L. 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Hunt. Orario: 16.40 L. 8.000 19.4 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. 15.45-17.45 L. 8.000 **La verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 3.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

AVENTINO
Via Manzoni 12 tel. 065745425
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.15 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BALDUINA
Via Balduina 52/60 tel. 0633251460
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen 6.45 L. 8.000 19.45-22.30 L.
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BELSITO
Via del Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.20- 300
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con 15.20 17.30 L. 9.000 20.00-22.25 L. 12.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.55 L. 12.000
Sala 4 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 300
Sala 6 **Ti presento i miei** con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.30 L. 9.000 20.10-22.25 L.
Sala 11 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 12 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.40 L. 9.000 18.50-20.55-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario:16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
della Pineta 15 tel. 068553485.
Principi e principesse di Michel Ocelot; Orario:16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Pineta 15 tel. 068553485.
Dancer in the di Lars von Trier; con Björk C. Deneuve. Orario:20.10-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Velio Mariano 20 tel. 6156101
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 17.30 L. 8.000 2 00-22.30 L. 13.000
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.
Sala 4 **Gattaca la fuga** di Peter Lord & Nick Park 16.45 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 con Wilma Labate; con Claudia Amendola, Domenica Giuliano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EDEN
Piazza Fonte degli Aciili 6-9 tel. 065093049
La verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:21.00 L.

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 2684 7719.
Ti presentano I miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ESPERIA
Piazza Montecitorio 125 tel. 6782465
per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30 20.30-22.30 L.

ETOILE
Via Cassia 692 tel. 3651351460
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L.
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Lidia 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno Orario: 15.45 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Il 6° giorno di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario:15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro Ben Stiller. Orario: 15.45- 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.45-22.35 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Lo Cascio, Andrea Tullio Giordana; con Lo Cascio, Andrea Tullio Giordana; con Lo Cascio, Andrea

FIMAA ASTI

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bi[illegible] Conteri

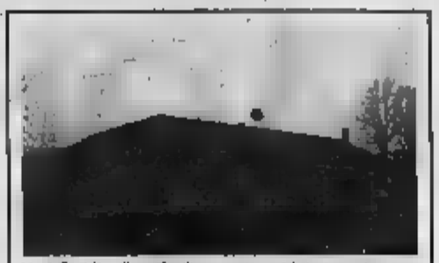
"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio)
Tel./Fax 0141.946.773 - 946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266

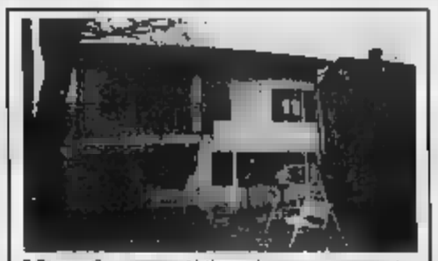
Villafranca d'Asti Casa abitabile; cantina interrata, p.t. cucina/camera, bagno, garage, C.T., p. 1° ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno. Cortile esclusivo. Piccolo orto. Risc. a metano. **L. 185 mil.** (Rif. 1.961)

Villanova d'Asti A 2 km. bella cascina tipica piemontese, libera su 4 lati, p.t. cucina, 2 camere, cantina, portico, p. 1° 2 camere, bagno, fienile, [illegible]. Terreno mq. 4.500 circa. Posizione panoramica. (Rif. 1.952)



Montafia Bella villa unifamiliare, aperta su 4 lati p.t. soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, sala da bagno con vasca idromassaggio rotonda, garage, porticato. Terreno recintato mq. 1.200. (Rif. 1.959)

Villanova d'Asti Nelle vicinanze in bella posizione collinare panoramica, proprietà composta da 3 fabbricati completamente indipendenti: 1) rustico su 2 piani, completamente da ristrutturare; 2) stalla con sovrastante fienile, tutto trasformabile in abitazione; 3) struttura di villetta da ultimare. Terreno mq. 3.200. **L. 290 mil.** (Rif. 1.948)



Cellarengo Casa aperta su 4 lati, completamente ristrutturata con rifinita, p.t. ingresso, tinello, cucina, soggiorno con camino, bagno, p. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo coperto, mansarda da ultimare. Due posti auto. Giardino recintato. (Rif. 1.947)

Villanova d'Asti Rustico da ristrutturare, aperto su 4 lati, p.t. cucina, camera, 2 locali di sgombero, p. 1° 3 camere, fienile. Terreno mq. 1.200 coerente. Posizione collinare dominante. **L. 120 mil.** (Rif. 1.945)

Soglio Villetta aperta su 4 lati, p. sem. locale unico, p.t. soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, p. 1° alloggio di mq. 100, da ultimare, 2 terrazzi. Terreno mq. 1.800. (Rif. 1.943)

Vallenera Casetta volendo abitabile, libera su 3 lati, p.t. tinello, [illegible], p. 1° camera, cameretta, bagno. Garage. Piccolo giardino. **L. 120 mil.** (Rif. 1.938)

Tre Ferrere e S. Damiano Rustico abitabile subito, su 3 piani, [illegible] riscaldamento, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, mansarda. Cortile, terreno mq. 930. **L. 200 mil.** (Rif. 1.937)

Montafia Nelle vicinanze, incantevole rustico indipendente su 3 lati, volendo abitabile, p. int. 2 cantine, p.t. cucina, 2 camere, bagno, [illegible], p. 1° 3 camere, fienile. Giardino mq. 800. Possibilità bifamiliare. **L. 190 mil.** (Rif. 1.934-35)

10 Km. da Asti Grande fabbricato su 3 piani, in parte da ristrutturare, [illegible] a [illegible] riposo, comunità, albergo. Cortile/piazzale mq. [illegible] (Rif. 1.925)

Villafranca d'Asti Struttura di villa bifamiliare aperta su 3 lati, composta da 2 alloggi uno di mq. 160, l'altro di mq. 200 più mansarda. Locale di sgombero in corpo staccato. Terreno mq. 1.200. (Rif. 1.924)

Villafranca d'Asti Cascina in parte ristrutturata, volendo bifam., p.t. 2 cantine, locale di sgombero, 3 camere, p. 1° 5 camere, cucina, 2 bagni, pil[illegible] grande porticato/locale di sgombero/garage con possibilità di trasformazione in alloggio. Terreno coerente mq. 1.800. (Rif. 1.915)

Villanova d'Asti A pochi km. in posizione collinare, fabbricato composto da 4 unità abitative con cortile e terreno. Vendita anche frazionata. Porzione a partire da **L. 98 mil.** (Rif. 1.954-5-6-7)

Villanova d'Asti Rustico ristrutturato internamente, con volumi in [illegible] in legno, p.t. soggiorno con camino, salotto, cucina, bagno, camera, p. 1° 3 camere, bagno, studio; grande portico [illegible] uso autorimessa. Giardino. **L. 220 mil.** (Rif. 1.913)

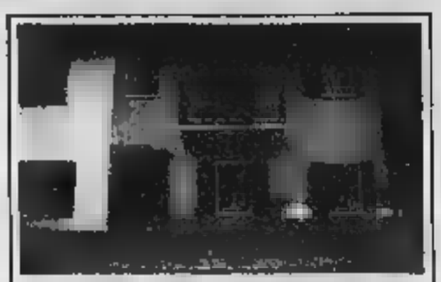
Robella In borgo caratteristico, casetta ristrutturata, p.t. cucina, soggiorno, servizio, p. 1° salotto, grande camera con balcone, bagno. Giardino. **L. 99 mil.** Posizione panoramica. (Rif. 1.911)

Polonio Rustico da ristrutturare, su 3 livelli, 5 camere, sottotetto. Piccolo giardino coerente. Progetto approvato per la ristrutturazione. **L. 95 mil.** (Rif. 1.909)

Asti Valleandona Bella casa completamente ristrutturata, aperta su 3 lati, p.t. cucina, tinello con forno a legna, soggiorno, taverna, bagno, 2 cantine, p. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, stalla ad uso autorimessa, fienile. Giardino mq. 365. (Rif. 1.901)

Pino Casa abitabile, libera su 3 lati, cantina interrata, p.t. tinello, cucinino, soggiorno, bagno, p. 1° 3 camere. Portico. Giardino coerente mq. 500 circa. Posizione collinare. **L. 180 mil.** (Rif. 1.858)

Andezeno Grande cascinale da ristrutturare con [illegible] per la realizzazione di 6 alloggi su 2 piani con cantina seminterrata e garage. Tetto e solette rifatte. Terreno mq. 4.000. (Rif. 1.886)



Ferrere In posizione collinare, rustico volendo abitabile, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 camere. Cortile e giardino mq. 50. Terreno staccato mq. 2.600. **L. 110 mil.** (Rif. 1.198)

S. Paolo S. Bella villetta tipica piemontese in corso di ultimazione, aperta su 3 lati, soggiorno, [illegible], 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, [illegible] cantina. Giardino e ingresso indipendenti. Possibilità [illegible] **Nessuna spesa di provvigione.** Consegna estate 2001. (Rif. 1.567)

Villanova d'Asti Bella villetta di nuova costruzione, ben rifinita, p. sem. garage, lavanderia, cantina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 3 camere, bagno, più camera mansardata con bagno. Giardino. [illegible] 1.927)

Montafia Nelle vicinanze grande cascinale in parte ristrutturato, cantina interrata con infernotti e lavanderia, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 [illegible] più ex stalla, 4 camere, 2 portici, da ultimare, 2 fienile, grande [illegible]. Terreno mq. 25.500. Posizione collinare dominante. (Rif. 1.483)

Cellarengo Villetta [illegible] su 4 lati composta da soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio in corpo [illegible]. Terreno [illegible]. Posizione panoramica. **L. 340 mil.** (Rif. 1.883)

SU TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE POSSIBILITÀ DI MUTUI [illegible] TASSI AGEVOLATI PER LA TOTALITÀ DELL'IMPORTO SENZA NESSUNA [illegible] AGGIUNTIVA.

RUSTICI E VILLETTE

S. Paolo S. Villetta aperta su 3 lati, con giardino, in corso di costruzione, p. [illegible] autorimessa doppia, p.t. soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, p. mans. 2 camere. **Nessuna spesa di provvigione L. 295 mil.** (Rif. 1.567C)

Piea Bel rustico ristrutturato, p. int. cantina e legnaia, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, portico, p. 1° 6 camere, bagno. Portico e locale [illegible] sgombero in corpo staccato. Terreno mq. 800. **L. 240 mil.** (Rif. 1.875)

[illegible] [illegible] **Castelnuovo D.B.** Villetta libera su 4 lati, grande seminterrato, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, servizio, terrazzo. Terreno mq. [illegible] circa in parte recintato. Posizione collinare. **L. 210 mil.** (Rif. 1.832)

Ferrere [illegible] casa abitabile subito, p.t. soggiorno, camera, bagno, [illegible] cantine, autorimessa, p. 1° cucina, [illegible] camere, bagno. In corpo staccato: autorimessa, fienile, portico. Cortile, terreno. **L. [illegible] mil.** (Rif. 1.929)

Ferrere Rustico abita[illegible] subito, p.t. soggiorno, cucina, bagno, sgombero, garage, p. 1° soggiorno, 2 camere, mansarda. Terreno mq. 1.000. **L. 260 mil.** (Rif. 1.930)

Valfenera Rustico in parte abitabile, cantina seminterrata, p.t. soggiorno, cucina, bagno, 2 locali di sgombero, [illegible] stalla, portico, p. 1° 4 camere, fienile. Piccolo giardino. (Rif. 1.932)

Villanova d'Asti Vendesi [illegible] su 3 piani più terrazzo, da ristrutturare, libera su [illegible] lati. Locale di sgombero in corpo staccato ad [illegible] autorimessa. Terreno coerente mq. 1.500. (Rif. 1.506)

Villanova d'Asti A pochi km., in collina, terre[illegible] di mq. 2.630 completamente recintato, [illegible] frutteto e annesso locale agricolo in muratura piastrellato e capanno per attrezzi. Ideale week-end all'aria aperta, immersi nella natura. Prezzo interessante. (Rif. 1.941)

Cerreto Casetta abitabile, p. int. cantina con volta in mattoni, p.t. soggiorno [illegible] angolo cottura e camino; servizio, p. 1° grande camera con camino e balcone. Garage e fienile. Terreno staccato mq. 3.000 circa. **L. 49 mil.** (Rif. 1.065)

Tigliole Casetta parzialmente abitabile [illegible] centro paese, p. int. 2 cantine [illegible] voltini, p.t. tinello, cucina, p. 1° camera, bagno, disimpegno, p. 2° una camera grande. Riscaldamento. **L. 60 mil.** (Rif. 1.821)

Piea [illegible] rustico tipico piemontese, libero [illegible] 3 lati, da ristrutturare, mq. 400 su 2 piani. Possibilità bifamiliare. Terreno coerente mq. 2.900. **L. 140 mil.** (Rif. 1.635)

Villafranca d'Asti Nelle vicinanze rustico ristrutturato, p. int. cantina, p.t. cucina, salotto, bagno, camera da pranzo, locale di sgombero, p. 1° 4 camere, bagno, sott[illegible]. Porticato in corpo staccato. Terreno mq. 12.000, unico appezzamento. (Rif. 1.933)

Piea Rustico da ristrutturare, [illegible] interrata, p.t. camera, stalla, porticato, p. 1° camera, fienile. Legnaia [illegible] corpo staccato. Cortile. **L. 45 mil.** (Rif. 1.859)

[illegible] [illegible] - Quarto Superiore villetta libera su 4 lati, p.t. salone, cucina, bagno, cantina, autorimessa, locale di sgombero, porticato, p. 1° 3 camere, bagno, mansarda. Posizione collinare. Terreno mq. 3.000. (Rif. 1.860)

Castelnuovo D.B. Vicinanze rustico abitabile, con riscaldamento, p. int. cantina, C.T., p. t. cucina,. soggiorno, p. 1° 2 camere, p. 2° 2 camere, bagno. [illegible] corpo staccato autorimessa, porticato [illegible] fienile. T[illegible] mq. 900 circa. **L. 90 mil.** (Rif. 1.874)

Villanova d'Asti Casa [illegible] su 4 lati, volendo abitabile, p. [illegible]. garage, sgombero, cantina, lavanderia, p.t. salone, cucina, camera, bagno, terrazzo, p. 1° soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq. 600 circa. (Rif. 1.876)

Viale Rustico da ristrutturare, cantina seminterrata, p.t. stalla, locale di sgombero, p. 1° 3 camere, balcone. **L. 45** [illegible] (Rif. 1.852)

Viale Rustico volendo abitabile, p. int. cantina con infernotti, p.t. cucina, tinello, soggiorno con camino, bagno, ripostiglio, p. 1° 3 camere, bagno, balcone. Autorimessa. Cortile e terreno. **L. 76 mil.** (Rif. 1.899)

Villafranca d'Asti Grande fabbricato di civile abitazione, possibilità plurifamiliare, p.t. soggiorno, tinello, cucina, bagno, garage, p. 1° 7 camere, 2 bagni, p. 2° 2 camere. Giardino con fontana di acqua sorgiva perenne. (Rif. 1.891)

Aramengo Rustico ristrutturato volendo bifamiliare composto da [illegible] alloggi, ognuno su [illegible] piani, con impianti indipendenti. Terreno mq. 1.700 circa. Posizione collinare panoramica. (Rif. 1.892)

Asti - Valleandona Grande portico in paramano, possibilità [illegible] trasformazione in abitazione volendo bifamiliare; con giardino e pineta coerenti di mq. 1.500. (Rif. 1.902)

Pi[illegible] Rustico abitabile subito, cantina interrata, p.t. soggiorno, cucina, bagno, locale di sgombero, portico, p. 1° 2 camere, bagno, grande veranda. Giardino e terreno. **L. 178 mil.** (Rif. 1.870)

[illegible] [illegible] **Chieri** Grande [illegible] da ristrutturare, p.t. cucina, cameretta, sgombero, grande stalla, p. 1° 3 camere, fienile, p. 2° locale di sgombero, ripostiglio. Porticato, piccolo rustico. Terreno mq. 3.100. (Rif. 1.685)

Castelnuovo D.B. Nelle vicinanze casetta da ristrutturare 100 mq. su 3 piani + porticato e piccolo giardino. **L. 28 mil.** (Rif. 1.710A)

Passerano Grande magazzino/laboratorio con possibilità trasformazione in abitazione volendo bifamiliare con porticato e giardinetto. **L. 57 mil.** (Rif. 1.710B)

ALLOGGI

Villanova d'Asti Bell'appartamento mansardato (con abitabilità) [illegible] costruzione, in villetta trifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, balcone, grande autorimessa. **L. 220 mil.** (Rif. 1.695)

Valf[illegible] Alloggio al 2° piano grande salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, volendo garage doppio. **L. 240 mil.** (Rif. 1.936)

Valfenera Alloggio mansardato, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. [illegible] mil. Volendo garage. [illegible] (Rif. 1.849)

Valfenera Alloggio [illegible] 2° piano, completamente ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 [illegible] [illegible] bagni, balcone, terrazzo. Cantina. Garage. Posizione panoramica. (Rif. 1.848)

Cinzano Torinese Casa disposta [illegible] [illegible] piani più seminterrato, parzialmente da sistemare. Possibilità bi-trifamiliare. Vendita anche frazionata in alloggi. (Rif. 1.919)

Cinzano Torinese Alloggio al 1° piano, in parte [illegible] ristrutturare, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. [illegible]. **L. 75 mil.** (Rif. 1.920)

Cinzano Torinese Alloggio al 2° piano, [illegible] da ristrutturare, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Cantina. **L. 87 mil.** (Rif. 1.921)

Villafranca [illegible] Alloggio al p. terra, ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Risc. autonomo a metano. **L. 65 mil.** (Rif. 1.908)

Montafia [illegible] casa bifamiliare alloggio al 1° piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, P. sem. locale di s[illegible]bero. Garage con cantina interrata. (Rif. 1.857)

Montafia Alloggio al 2° piano, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, sottotetto. L. 55 mil. Possibilità tavernetta/cantina al p. [illegible]. (Rif. 1.907)

Asti Zona Maternità, alloggio completamente ristrutturato, al 1° piano con ascensore, ingresso/soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, lavanderia, doppi vetri, zanzariere, porta blindata, cantina. (Rif. 1.904)

ABITAZIONI IN AFFITTO

Villanova d'Asti Bell'alloggio di nuova costruzione, 1° piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina, garage. Risc. autonomo. No animali. Massime referenze. (Rif. 1.914)

Villanova d'Asti Appartamento [illegible] villetta, al p. 1° ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina/taverna, garage. Risc. autonomo. Piccolo giardino. No animali. Massime referenze. (Rif. 1.949)

Villanova d'Asti Casa indipendente [illegible] giardino, p.t. tinello, cucinino, bagno, soggiorno, cantina, garage, p. 1° 2 camere, bagno. Massime referenze. (Rif. 1.962)

Villanova d'Asti A [illegible] Km. rustico completamente ristrutturato con [illegible] finiture, p.t. garage, soggiorno/taverna, cucina, camera, bagno, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno. Giardino. Risc. autonomo. Massime referenze. (Rif. 1.951)

Villafranca d'Asti Alloggio al 2° piano, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, camera, bagno, 4 balconi. Cantina. [illegible] animali. Massime referenze. (Rif. 1.958)

Piea In [illegible] casa tipica piemontese, completamente ristrutturata n. 2 alloggi, piano terra e piano 1°: Porticato e cortile. Massime referenze. (Rif. 1.488)

Buttigliera d'Asti Casa ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 bagni. No ani[illegible]li. Massime referenze. (Rif. 1.787)

Viale Alloggio ARREDATO in bifamiliare [illegible] p. 2°: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi. Grande cantina. Giardino esclusivo e cortile con posto auto. Risc. autonomo a metano. Massime referenze. (Rif. 1.922)

VARIO

[illegible].S. Asti - Chivasso Cedesi licenza per bar, ristorante, pizzeria, sala giochi. Grande salone, ampio dehors. Locale con abitazione adatto nucleo familiare, affitto mite. (Rif. 1.940)

Villafranca d'Asti Terreno agricolo di mq. 1.500, adatto a orto. L. 6 mil. (Rif. 1.939)

Villafranca [illegible] Capannone ad uso agricolo [illegible] mq. 160 più ampie tettoie. Terreno in unico appezzamento mq. 16.000. (Rif. 1.895)

Villafranca d'Asti Fabbricato aperto su 4 lati, composto da magazzino al p. terra più struttura di mq. 140 trasformabile in abitazione al p. 1°. Terreno mq. 1.900. L. 140 mil. (Rif. 1.573)

AFFITTASI Villafranca [illegible] Laboratorio artigianale di mq. 110 più ufficio. Cortile recintato. (Rif. 1.783)

AFFITTASI Villanova d'Asti Garage doppio, [illegible] paese. [illegible]. 1.799)

[illegible]I EDIFICABILI

Aramengo Terreno [illegible] mq. 12.000 di cui circa mq. 4.000 edificabili. Possibilità [illegible] costruire 5 villette singole composte da p. seminterrato e [illegible] terra, bella posizione collinare. [illegible]. 1.828)

Villanova d'Asti Terreno in splendida posizione pubblicitaria per strutture turistico-ricettive. Superficie mq. 6.910. Rapporto di copertura fondiaria 0,40 mq./mq. Indice di densità edilizia fondiaria 1,00 mc./mq. (Rif. 1.953)

Cellarengo Terreno edificabile di mq. 800 circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare composta da p. sem. autorimessa, taverna, lavanderia, C.T., p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda. (Rif. 1.798)

TERRENI INDUSTRIALI/CAPANNONI

AFFITTASI Capannone industriale su strada di forte passaggio a pochi km. da Chieri. Superficie mq. 5.000 circa. Doppio ingresso. Cabina elettrica. Refrigeratori [illegible] capannone a temperatura costante. Palazzina uffici [illegible] aria condizionata. Informazioni in ufficio. (Rif. 1.960)

A 4 Km. da Villanova d'Asti Terreno mq. 12.340, possibilità di costruire capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. 3.060. Adatto ad attività pesanti [illegible] rumorosa. Possibilità di frazionamento per minori superfici. Prezzo scontatissimo.

[illegible] COSTO DI MEDIAZIONE PARI AL 3% A CARICO [illegible] SONO [illegible] TUTTE LE SPESE PER VISURE CATASTALI, IPOTECARIE, DOCUMENTAZIONE E ASSISTENZA [illegible] RICHIESTA DI MUTUI PERSONALIZZATI E [illegible] LA STIPULA DELL'ATTO NOTARILE SENZA NESSUN ONERE AGGIUNTIVO.

RICERCHIAMO IMMOBILI IN VENDITA O IN AFFITTO [illegible] DEFINIZIONI VELOCI.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

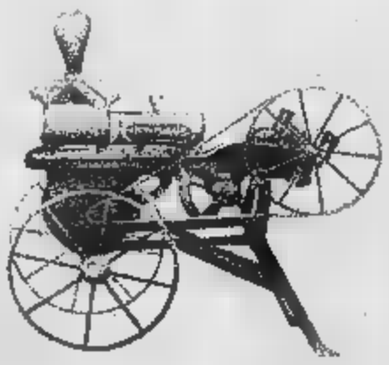
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
Banca C.R.Asti Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food

BCSD/Arcy

"Abbonato? Fortunato!"

M.P. n. 75/6932/00 del 20 dicembre 2000

Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori delle prime due estrazioni. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Silvano Ottino, Biella.

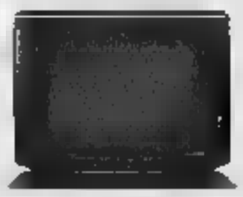
2ª estrazione:
Pier Giulio Oggero, Torino.

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

PC portatile Packard Bell

1ª estrazione:
Enza Bologna, Torino - Egidio Di Pietrantonio, Rivalta (To) - Pasqualina Gandolfi, Calamandrana (At).

2ª estrazione:
Giovanni Castellino, Margarita (Cn) - Vittorio Coggiola, Torino - Ottavio Grossi, Borghetto Di Borbera (Al).



TV Color 25" Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Dorina Chiecchio, Torino - Giuseppe Fenocchio, Boves (Cn) - Carlo Ferrero, Dogliani (Cn) - Emilio Ferrero, Torino - Maria Luisa Segre Capella, Torino.

2ª estrazione:
Antonio Bollito, Valfenera (At) - Alberto Nicola, Racconigi (Cn) - Aldo Sterpi, Savigliano (Cn) - Gian Luigi Tarabbia, Suno (No) - Ferruccio Tessa, Rivalta (To).

Buoni benzina IP da valore di L. 500.000

1ª estrazione:
Franco Bisarello, Torino - Elio Botto, Torino - Ezio Costanzo, Torino - Francesco Ferraro, Torino - Paolo Fontana, Grugliasco (To) - Mario Gioetti, Torino - Gilberto Grigliatti, Torino - Luigi Peretti, Torino - Fiorentina Pisani, Torino - Francesco Tapparo, Rivarolo C.se (To).

2ª estrazione:
Mirella Botto, Torino - Paolo Cavallero, Torino - Benedetta Clavarino, Torino - Marco Gillio (Bar La Coccinella), Giaveno (To) - Ernesto Giordanelli, Torino - Alessandra Mendogni, Torino - Michele Morello, Torino - Giampiero Pietribiasi, Torino - Rosanna Rosso, Torino - Roberto Vincenzi, Torino.

Macchina da Gaggia

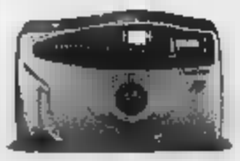
1ª estrazione:
Stefania Ballario Ognibene, Gignod (Ao) - Fabio Bergoglio, Cumiana (To) - Piercarlo Bertoldini, Volpiano (To) - Loredana Bogetto, Castagnole Lanze (At) - Bruna Brunero, Torino - Michele Cavallo, Torino - Gian Paolo Cosi, Borgo S. Dalmazzo (Cn) - Rocco Grippo San Giorgio C.se (To) - Luigi Istria, Torino - Giuseppe Lanfranco, Castiglione T.se (To) - Paolo Quaglia, Baldissero T.se (To).

2ª estrazione:
Ester Baracco, Andora (Sv) - Pietro Cambiaso, Pavia - Elli Cora, Monesiglio (Cn) - Gianrico Malaspina, Pino T.se (To) Vinicio Miotto, Nichelino (To) - Nicola Odasso, Torino - Anna Maria Ramenghi, Torino - Michela Rinaldo, Torino - Wilma Saglietto, Imperia - Francesca Schirinzi, Torino - Loredana Versaci, Ivrea (To).

Compatto Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Severino Arena, Moretta (Cn) - Franca Bosco, Torino - Maurizio Cabodi, Caselle T.se (To) - Remo Castellazzo, Torino - Enzo Ferrante, Verrua Savoia (To) - Giovanni Franco, Venaria Reale (To) - Pierpaolo Imperial, Aosta - Sandro Manildo, Torino - Luciano Mussino, Torino - Giuseppe Torchio, San Mauro T.se (To).

2ª estrazione:
Marcello Bertolin, Torino - Maria Bianco, Torino - Marco Bigoni, Torino - Domenico Caruso, Diano Marina (Im) - Radoslav Diulgheroff, Torino - Giuseppe Gabutti, Sali Vse (Vc) - Federico Gorgellino, Porte (To) - Valter Massetti, Montegrosso D'Asti (At) - Luca Vazzoler, Grugliasco (To) - Luigi Vurro, Torino.



Macchina fotografica Olympus

1ª estrazione:
Francesco Berruti, Monticello D'Alba (Cn) - Giuseppe Bertino, Salassa (To) - Marzio Bologna, Torino - Luciano Cargnina, Torino - Riccardo Cerrato, Torino - Luigi Formento, Torino - Luigino Real, St. Rhemy En Bosses (Ao) - Giuseppe Vasco, Torino - Bruno Vay, Rosta (To) - Giulio Zanotto, Gabiano (Al).

2ª estrazione:
Dionigi Accossato, Valfenera (At) - Bruno Baronio, Borgo D'Ale (Vc) - Anna Maria Carboni, Torino - Giuseppe Liberto, Torino - Pierluigi Ferrero, Volpiano (To) - Cesarina Ghigo, Torino - Piero Grava, Piatto (Bi) - Mauro Marchetti, Borgosesia (Vc) - Domenico Rolle, La Cassa (To) - Anna Maria Tuninetti Cornaglia, Torino.

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

F1: i team con le gomme Michelin pronti a sfidare i campioni

«Noi, veloci come la Ferrari»

Williams e Benetton: «Ci inseriremo nel duello tra le Rosse e la McLaren»

Piero Bianco
Inviato a PARIGI

Manca [illegible] al Mondiale, [illegible] la Formula 1 [illegible] già forte. Ieri è partito ufficialmente [illegible] Gran Premio delle gomme. In una villa liberty del Bois de Boulogne, cuore verde di Parigi, il colosso Michelin ha lanciato la sfida. Torna dopo 17 anni (e 5 titoli vinti: 3 piloti e 2 costruttori) per contrastare il monopolio Bridgestone. Francia-Giappone è una partita appassionante, sul filo della tecnologia esasperata. E anche sul filo dei regolamenti. «L'importante è che ci siano norme certe», ha sentenziato Flavio Briatore, testimonial alla kermesse con gli altri patron delle scuderie che hanno scelto Michelin (Frank Williams, Alain Prost, Bobby Rahal e la sua Jordan).

Benetton-Renault (oggi [illegible] presentazione) e Williams-Bmw sono i team di punta dell'«altra Formula 1», quella che ha votato la mescola francese, forse presto in dotazione anche alla Minardi, in attesa della Toyota che arriverà nel 2002. T[illegible] a l[illegible] fronteggiare la Ferrari campione di tutto e la voglia di rivalsa della McLaren (che domani a V[illegible] cia toglierà i veli alla monoposto 2001).

Le incognite [illegible]. Quest'anno le gomme giocher[illegible] un ruolo primario come mai in passato. Facile prevedere battaglie regolamentari sul filo delle scanalature. Il monopolio garantiva una tacita pax destinata a scomparire. «Più che dall'elettronica - ha spiegato nei giorni scorsi Ignazio Lunetta, responsabile sviluppo della Ferrari F2001 - la stagione sarà decisa proprio dagli pneumatici. A parità di prestazioni, faranno la differenza. Prepariamoci a una competizione spietata». Concetto ribadito da Norbert Haug, ds della Mercedes.

Primo verdetto il 4 [illegible] nel GP [illegible] Melbourne. Edouard Michelin, presidente del Gruppo francese: «Noi torniamo con entusiasmo, decisi a brillare in [illegible] vetrina mondiale, [illegible] che [illegible] la consapevolezza [illegible] dover ancora sperimentare la [illegible]v[illegible] Formula 1. Forse in Australia non saremo ancora pronti [illegible] dare il massimo. Abbiamo progetti a lungo termine, però in passato abbiamo già dimostrato di saper vincere». Sorriso, in platea, di Jody Scheckter, iridato nel '79 con [illegible] Ferrari gommata francese.

«Abbiamo avuto un colpo di fulmine tecnico - ha aggiunto Michelin, erede di una fortunata dinastia -. Siamo pronti a inserirci sfruttando gli spazi tecnologici che lo scorso anno consentirono a Ferrari e McLaren di dominare. Irvine è entusiasta, mi ha detto che fin dal primo giro ha capito di avere a disposizione un potenziale eccellente». Non sarà facile far meglio dei giapponesi, tuttavia le risorse non mancano (130 mila dipendenti in tutto il mondo, 4000 solo per lo sviluppo).

Ralf Schumacher, prima guida della Williams-Bmw, pronto a dare battaglia al fratello Michael

Di [illegible] Maranello avrà [illegible] nemico in più: quelli dell'«altra gomma». Compresi Ralf Schumacher e il talentino Montoya. Frank Williams ne è convinto: «La Bridgestone ci ha feriti, dedicandosi soltanto alle scuderie di punta. Non abbiamo rimpianti. Ma attenzione, la grana delle scanalature presto esploderà». Briatore crede nei nuovi partner: «La mia Benetton è tutta diversa, a partire dal motore Renault. Penso a un anno di transizione, ma se Fisichella continuerà e far bene, se Button sfonderà e le Michelin si dimostreranno subito competitive, non faremo le comparse. I primi test ci danno ragione».

Il ritorno di Lauda

L'ex campione austriaco ingaggiato dalla Jaguar

LONDRA

Niki Lauda torna in Formula 1: la scuderia Jaguar, che l'anno scorso ha totalizzato solo 4 punti nelle gare del circuito iridato, l'ha ingaggiato [illegible] fianco del presidente Bobby Rahal. Ancora non sono note le mansioni specifiche affidate all'ex pilota austriaco: la Jaguar [illegible] svelerà oggi in [illegible] conferenza stampa [illegible] Londra. Secondo alcune indiscrezioni, tuttavia, Lauda dovrebbe diventare amministratore delegato della Premier Performance, gruppo al quale fanno capo la Jaguar Racing e il settore motori della Cosworth.

Niki Lauda, [illegible] anni, nella sua carriera agonistica disputò 171 gran [illegible] [illegible] F1, vincendo tre volte il Mondiale piloti. Torna in Formula 1 dopo aver lasciato 5 anni fa il ruolo di consulente della Ferrari.

Schumacher bloccato

Guai all'alimentazione solo sette giri al Mugello

SCARPERIA

Solamente 7 giri, poco più di 30 km, ieri mattina per il [illegible] al Mugello [illegible] Ferrari F2001 [illegible] Michael Schumacher, poi la vettura del tedesco [illegible] stata bloccata da un guasto all'alimentazione. Schumi si è così dovuto fermare ai box, dove l'inconveniente si è rivelato piuttosto complesso e ha suggerito di rinviare a oggi la ripresa dei test.

Si è trattato, ha precisato la sc[illegible] scuderia Ferrari, di «un'anomalia nel sistema di alimentazione, che ha richiesto lo smontaggio del gruppo motopropulsore per compiere gli opportuni inter[illegible]. La sessione pomeridiana di prove è stata così annullata. Stamane, sempre a porte chiuse, sarà ancora Schumi a scendere in pista al Mugello.

Mondiali di sci: stamane la libera femminile

L'inconfondibile stile di Isolde Kostner, già medaglia d'argento ai Mondiali in superG

ST. ANTON. Il norvegese Aamodt, campione in carica nella specialità, ha vinto lo slalom della combinata ipotecando la medaglia d'oro, a meno di improbabile defaillance nella discesa in programma oggi alle 12. Ancora battuti gli austriaci, che piazzano Matt e Schoenfelder al 2° e 3° po[illegible] [illegible] grandi possibilità in libera. Il migliore degli italiani è stato Alessandro Fattori, nono. Alla prova non ha preso parte Kristian Ghedina e [illegible] della prima manche si è infortunato Ivan Bormolini (lesio[illegible] del legamento crociato del ginocchio sinistro). Intanto gli organizzatori hanno deciso il programma per domani: alle 10,30 discesa maschile; alle 17.30 e 20,30 le due manche dello slalom femminile.

Kostner, caccia all'oro «Provino a battermi»

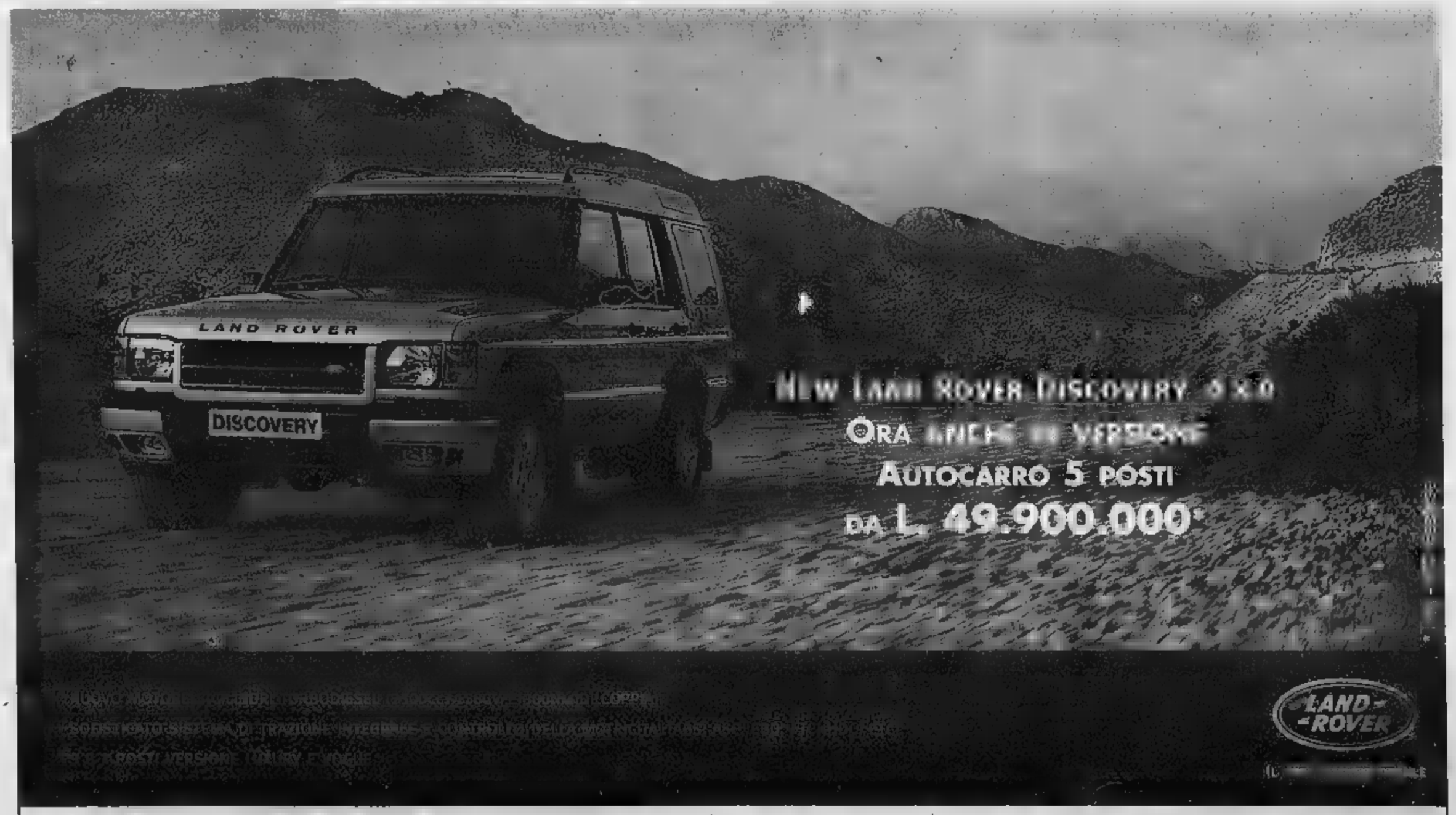
Carlo Cozzia
Inviato a ST. ANTON

Dopo nevicate bibliche e rinvii, rischi di valanghe e tensioni crescenti, è arrivato il gran giorno di Isolde Kostner. «Sto benissimo e corro solo per l'oro» ha detto l'azzurra senza pesare le parole, tranquilla e consapevole, per niente preoccupata di apparire un po' spaccona, in questo mondo dove i favoriti si nascondono quasi sempre dietro a un dito. Nessuna donna italiana, [illegible] parte Paola Wiesinger nel '32 a Cortina, dove però la partecipazione era assai ridotta, ha mai vinto la medaglia d'oro in una libera mondiale. «L'argento in superG non mi basta, l'ho già dimen[illegible]o. Ai Mondiali ho conquistato due ori in superG, mi manca quello in discesa e farò tutto il possibile per portarlo a casa: è un'occasione forse irripetibile».

Attorno a questa discesa, che [illegible] in programma domenica, [illegible] le incertezze. Gli organizzatori, sempre più pallidi, ieri hanno proibito alle atlete di scendere lungo il tracciato dove un piccolo esercito di [illegible] sta ancora lavorando a pieno ritmo. E' facile prevedere che il fondo sarà meno duro e teoricamente più adatto alle doti di [illegible]trice di Isi. «Io comunque non ho paura di nessuno, semmai sono [illegible] [illegible] che devono aver paura di [illegible] ha sparato [illegible]» aggiungendo che l'unico rischio riguarda la scelta del numero di partenza, scelta che insieme a quella della sciolina può risultare decisiva.

Esiste anche [illegible] possibilità, in questi momenti di totale affanno organizzativo, che i padroni dei Mondiali [illegible]gano di accorciare la pista fissando la partenza più in basso, onde evitare pericolose [illegible] di vento. La decisione verrà presa stamani, però [illegible] dubbio non sembra incrinare le certezze di Isi. «Ho vinto l'argento in superG su una pista più corta e ghiacciata: devo ammettere che la neve morbida non mi dispiace per niente» ha detto la campionessa della Valgardena, che nel corso della stagione, su sei discese disputate, ha ottenuto due primi posti, tre secondi e un settimo issandosi al comando della classifica di specialità. «Però questa attesa è troppo lunga e stressante» ha ammesso ricordando che, comunque vada, domani farà festa a Ortisei insieme ai suoi tifosi e al fidanzato Werner.

La nemica n. 1 è Renate Goetschl, campionessa mondiale [illegible] carica e punto di forza della squadra austriaca che [illegible] inforcato nella seconda manche dello slalom della combinata, buttando alle ortiche una vittoria sicura, e dunque è presumibile che scenderà in pista [illegible] gli sci fra i denti. I tifosi sono sicuri che il primo oro austriaco arriverà per merito suo. In pista (ore 10,30) anche Lucia Recchia, Daniela Ceccarelli e Patrizia Bassis.



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	F.lli GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 -262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. [illegible]	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 [illegible] km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Te. 0161 391204

TRA AMMINISTRATIVE E POLITICHE

SINDACO

Marco Pannella lancia la candidatura del verde Silvio Viale, a sindaco. «Sarei felicissimo - ha detto ieri a Radio radicale - di proporlo e di fare comizi per lui sotto la Mole». Viale , «onorato» dell'invito, non si pronuncia. Si dice soddisfatto, «perché un leader nazionale ha interrotto le censure del centro-sinistra sul caso Torino».

DOMANI TORNA RUTELLI

Francesco Rutelli, candidato premier per l'Ulivo, ritorna sotto la Mole. Domani alle 18,30 interverrà al convegno «Liberal democratici: la Italia come in Europa» che si svolge in via Nino Costa 8. Poi una [illegible] Cambio [illegible] rappresentanti del mondo economico. Giovedì mattina Rutelli incontrerà il filosofo Norberto Bobbio

«Un miliardo ai nomadi», è scontro

Lega e An attaccano Forza Italia in Regione

[illegible] Trapasso

Gli zingari fanno entrare in fibrillazione la maggioranza di centro-destra che governa la Regione. La Lega Nord ha infatti presentato 126 emendamenti al bi[illegible] di previsione del 2001 e minaccia di predisporne altre migliaia per bloccare uno stanziamento di 1 miliardo di lire che l'[illegible] all'Assistenza, Mariangela Cotto (Forza Italia), ha fatto mettere nella Finanziaria per permettere ai comuni di Asti, Biella, Torino (per lo spostamento del campo di strada dell'Arrivore) e al Consorzio Monviso Solidale, di rendere alcuni campi nomadi compatibili [illegible] le [illegible] igienico-sanitarie. Anche Alleanza Nazionale è pronta a sostenere le posizione degli uomini di Bossi.

E' la prima volta che in Consiglio regionale un [illegible] di maggioranza fa ostruzionismo. Spiega il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «I 126 emendamenti sono solo l'inizio. La Giunta ha quintuplicato gli stanziamenti a favore della popolazione zingara. Questo è inammissibile». Aggiunge: «Non è pensabile regalare un miliardo agli zingari in un momento in cui si annuncia-no tagli alla sanità e alla cultura, aumento della tassazione, pensio-ni da miseria. E' assurdo che Ghigo eletto dalla Casa delle Li-bertà autorizzi comportamenti politici di sinistra». Non basta. Brigandì parla di «svista da parte della Giunta»: «Questo stanzia-[illegible] è in aperto contrasto con il programma politico su cui si basa l'alleanza tra il Polo e la Lega Nord. Il nostro movimento, peral-tro, ha il compito di tutelare non gli zingari, ma i cittadini piemon-tesi che l'hanno votato».

I due gruppi pronti a fare ostruzionismo L'assessore: «La nostra scelta è per la civiltà»

L'assessore Cotto, invece, di-fende il provvedimento: «Da par-te nostra non c'è nessuna incenti-vazione al nomadismo. Applichia-mo semplicemente una legge re-gionale esistente. Gli enti locali ci sottopongono progetti per miglio-rare le condizioni igienico-sanita-rie di alcuni campi nomadi anche a fronte di interventi da parte dell'autorità giudiziaria, soprat-tutto del Tribunale dei Minori. Era nostro preciso dovere rispondere in modo positivo». Cotto è intenzionata a tenere duro: «Ci sono le richieste degli enti locali. Le sollecitazioni dei giudici sui minori. Rendere più [illegible] le condizioni [illegible] campi di sosta non vuol dire certo rinun-ciare ad una posizione decisa in tema di immigrazione clandestina».

Resta ferma anche la posizione [illegible] Lega. Ancora Brigandì: «Quei soldi siano destinati a rim-borsare i cittadini piemontesi vittime dei reati commessi dagli zingari. I nostri emendamenti sono confermati. Ai nomadi non deve andare neanche [illegible] lira». Cotto chiede un confronto politi-co tra i capigruppo del centro-de-stra. Brigandì non si [illegible] e si dice convinto che «la Giunta rime-dierà alla svista. Noi abbiamo fatto il nostro dovere di vigilare Diamo quindi il nostro apporto, vigilando sull'operato della Giun-ta che, oberata, può correre il rischio di prendere gli stessi prov-vedimenti che, in Comune, [illegible] presi da Castellani. Solo così facendo, la Lega avrà il suo spazio politico in quanto è e resterà all'interno dell'alleanza la garanzia per il cambiamento». E la posizione della Lega non è isolata. Anzi. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, chiede «all'as-sessore di ripristinare il finanzia-mento [illegible]. La Regione non può finanziare centri di illegalità come i due campi nomadi del comune di Torino. In caso contra-rio ai 126 emendamenti della Lega ne aggiungeranno 127 di An».

Parte dei fondi dovrebbero servire allo spostamento del campo di strada Arrivore

I TEMI DELL'INTEGRAZIONE E DEL RECIPROCO RISPETTO AL CENTRO DI DUE CONVEGNI

Cinquecento bambini di strada

Padre condannato in Tribunale Mandava il figlio a mendicare

Grazia Calcagno

Nelle vie di Torino si aggirano più di 500 «ragazzi di strada». Sono quasi tutti magrebini, non hanno padre né madre, sono totalmente sprovvisti di documenti identità e campano di espedienti e piccoli reati.

Il fenomeno dei bambini extra-comunitari che chiedono l'elemosi-na, vendono cianfrusaglie talvol-ta spacciano droga è fortemente cresciuto negli ultimi cinque anni, tanto da diventare un vero proble-ma sociale. I piccoli accattoni gua-dagnano in media 150 mila lire al giorno: i loro sfruttatori (quasi sempre parenti o amici di famiglia) di solito si fanno consegnare il [illegible] per cento dell'incasso.

Di recente la Procura di Torino è riuscita ad ottenere la prima condanna di due adulti marocchi-ni, accusati di maltrattamenti nei confronti di minore perché obbliga-[illegible] il ragazzino ad elemosinare in strada. La notizia è venuta a galla nel corso del convegno «I minori stranieri in Italia», organiz-zato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il centro Peiro-ne e l'Arcidiocesi di Torino.

Un problema, quello dei piccoli stranieri senza famiglia, che è al tempo stesso sociale e penale. Secondo i dati forniti dal commis-[illegible] Roberta Lograno, dell'ufficio stranieri della Questura, nel 2000 i minori arrestati sono stati 133, poco più della metà per spaccio di droga e il resto per reati contro il patrimonio (furti e rapine).

Sempre lo scorso anno la polizia ha indagato a piede libero [illegible] extracomunitari con meno di 18 anni, alcuni per spaccio di stupefa-centi, un centinaio per furti e rapine e oltre 250 per false generalità e mancanza di documenti. Dalle statistiche dell'ufficio stra-nieri risulta che il resto di spaccio di droga è prevalente nei magrebini, mentre furti e borseggi sono appannaggio dei romeni.

«La devianza minorile [illegible] intensificando soprattutto nelle aree urbane - hanno spiegato gli assessori regionali Mariangela Cot-to (Politiche sociali) e Giovanni Carlo Larotore (Polizie Locali) - e coinvolge in maggioranza immigra-[illegible] provenienti dal Nordafrica». Per questo motivo la Regione alcuni mesi fa ha avviato [illegible] corso di lingua araba per aiutare gli agenti delle polizie municipali a far fron-te alle nuove esigenze.

Per Graziana Calcagno, procura-tore presso il Tribunale dei Mino-ri, nell'area torinese esistono [illegible] effetti delle «sacche» di delinquen-[illegible] minorile, ma [illegible] complesso il quadro [illegible] è allarmante: «Negli Anni 70 la situazione era [illegible] dubbio peggiore. I reati compiuti erano mediamente più gravi, c'era-no molte rapine, e nel carcere minorile Ferrante Aporti [illegible] rinchiusi fra 70 e 80 ragazzi. Ora [illegible] sono mai più di 20, quasi tutti magrebini senza fissa dimora per i quali non è possibile applicare pene alternative». [g. bal.]

«Religioni, convivenza possibile»

L'appello del senatore Manconi «Universali i diritti dei popoli»

Luigi Manconi

Ruota intorno alla certezza che «La convivenza tra culture e religioni diverse è possibile» l'ap-pello promosso dal senatore Luigi Manconi, firmato dai massimi esponenti delle diverse fedi religiose e presentato ieri al Centro Teologico [illegible] Stati Uniti, in un incontro promosso dalle rivi-[illegible] Riforma, Confronti e Ha Keillah. «A nulla serve, a fronte delle difficoltà, - vi si legge - chiudere i confini. La via maestra è l'affer-mazione dei diritti universali della persona, cui si accompagna-no altrettanti doveri».

«Vogliamo indicare [illegible] meto-do - ha detto Manconi - per superare pacificamente i contra-sti: l'Italia è abituata a pensarsi monoculturale e monoreligiosa, e fatica a sentirsi formata da popoli diversi. Ma è indispensabi-le, e possibile, trovare mediazio-ni anche sui punti di conflitto etico-giuridico». Il documento è stato sottoscritto da cattolici, ebrei, buddisti, induisti, valdesi ed islamici, oltre [illegible] da docenti universitari e personalità di di-[illegible] provenienza, [illegible] monsignor Bettazzi, Enzo Bianchi e don Ciotti, a Rita Levi Montalci-ni, Tahar Ben Jelloun, Sergio Cofferati, Giuliano Amato o Fran-[illegible] Cossiga. Si sottolinea che agli stranieri vanno garantiti i diritti universali della persona, come quelli al voto e alla pratica religiosa, [illegible] «occorre distinguer-[illegible] tra ciò che è accettabile, ancorché diverso, e ciò che [illegible] lo è», come la poligamia, o «prati-che che attentano alla libertà e la dignità della persona, come le mutilazioni sessuali femminili».

«L'educazione - ha detto mon-signor Oreste Favaro, alla tavola rotonda moderata dal teologo gesuita Eugenio Costa - dovreb-be contribuire a limitare le diffe-renze non necessarie, [illegible] disponibilità a perdere qualcosa, ma senza intaccare le [illegible] religiose». «La realtà italiana è ormai un mosaico - ha aggiunto Mariangela Falà, presidente del-l'Unione buddhista - [illegible] alcune religioni delle minoranze sono di serie b». «Tutti siamo tolleranti a parole - ha detto Franco de Maria, presidente dell'Unione in-duista -: il problema è tradurre questi concetti nella concretez-za». Giuseppe Platone, pastore valdese, ha sottolineato il rischio che «crollato il comunismo, si inventi [illegible] altro nemico, l'Islam. [illegible] Cristo spinge ad amare il [illegible]. «Difendere la cultura delle minoranze- ha detto Silvio Ortona, del Gruppo studi ebraici - non significa far loro un favore, ma aggiungere ricchezza alla pro-pria cultura». A chi, dal pubbli-co, ha detto che i reati commessi dagli stranieri fanno a pugni [illegible] tolleranza, Manconi ha rispo-[illegible] che «i crimini [illegible] puniti, ma [illegible] vanno letti in chiave etnica. Un delitto è un crimine, e basta».

I redditi dei politici

Raffaele Costa il più ricco in Sala rossa

E' l'assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale il consigliere regionale che dichia-[illegible] il reddito più elevato. Con 322 milioni e 622 mila lire Gilberto Pichetto (Forza Italia) precede il collega di partito e di Giunta, Ettore Racchelli. Il re-sponsabile del Turismo dichia-ra oltre [illegible] milioni di lire. Il consigliere comunale più ricco è Raffaele Costa. L'ex ministro e parlamentare europeo azzur-[illegible] dichiara 397 milioni e rotti. Dopo lui ecco il capogruppo [illegible] partito popolare, Giovanni Porcellana [illegible] 236 milioni e il parlamentare leghista, Mario Borghezio, con 228 milioni di lire.

La Regione Piemonte e il Comune di Torino hanno reso pubblica ieri, così come prescri-ve la legge, la situazione patri-moniale degli eletti nelle rispet-tive assemblee relativa alla di-chiarazione dei redditi del 1999. La prima ha pubblicato un supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale; il secon-do ha diffuso un comunicato stampa di due pagine.

Raffaele Costa

Spulciando tra le pagine del Bur si nota come il consi-gliere regiona-le più «pove-ro» sia Carmelo Palma che non arriva a 21 milioni lor-di. Lo precedo-[illegible] di circa 8 milioni il colle-ga del partito radicale, Bru-[illegible] Mellano e il presidente del Consiglio regio-nale, Roberto Cota (Lega Nord). Poco più alti i redditi del socialis-ta Domenico Mercurio (34 mi-lioni) e del [illegible] di Forza Italia, Valerio Cattaneo (quasi 44 milioni).

In Sala Rossa il più «povero» è Michele Coppola (Forza Ita-lia), che sfiora i 5 milioni. Poco più alto il reddito dichiarato dall'avvocato azzurro Piergior-gio Patriarca, 8 milioni e [illegible] mila lire. Terz'ultimo posto per Paolo Chiavarino che supera [illegible] poco i 31 milioni.

Il sindaco di Torino, Valentino Castellani dichiara un reddi-to lordo di [illegible] milioni di lire. Due assessori comunali guada-gnano più di lui: Ugo Perone (177 milioni) e Franco Corsico (153 milioni). Il vicesindaco, Domenico Carpanini, supera [illegible] poco i 106 milioni. Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dichiara quasi 229 milio-[illegible] di lire. Rispetto al Presiden-te, come abbiamo visto, è più ricca [illegible] dichiarazione dei reddi-ti di due suoi assessori. Supera Ghigo anche Sergio Deorsola, [illegible] presidente del Consiglio re-gionale e attualmente capo-gruppo del Cdu che sfiora i 275 milioni. Il vice di Ghigo, Wil-liam Casoni, dichiara 219 milio-ni e 999 mila lire. Non presenta dichiarazione dei redditi per-ché socio coadiuvante di un'azienda il consigliere regio-nale del gruppo Insieme per Di Pietro, Alessandro Di Benedet-to. [m.tr.]

Martedì 6 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso in montagna, nuvoloso per nubi basse in [illegible]. Visibilità: discreta. Temperatura: [illegible]. Venti: moderati da Sud.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	3,9
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7	MINIMA	2,2
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[illegible] [illegible] mesi ultimi [illegible]

MASSIMA	25,6	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,18	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	11,9	MINIMA	-1,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

[illegible] sorge alle ore 8 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e 46 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 45 minuti; cala domani alle ore 8 e 1 minuto.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: si trova tra le costellazioni dell'Acquario e del Capricorno.
VENERE: a 79,3 milioni di km [illegible] Terra alla quale si avvicina.
MARTE: ora si appare leggermente più luminoso della stella Spica.
GIOVE: riconoscibile come [illegible] più brillante e dalla luce ferma a notte fonda.
SATURNO: ben osservabile dall'imbrunire fino a poche ore dopo [illegible] mezzanotte.
IL PERCORSO: [illegible] alle 22, [illegible] cometa Muller 4 passa per il punto della sua [illegible] più vicino al Sole (perielio)," a 396 milioni di km dalla nostra stella. Questa cometa impiega 9 anni a compiere un'orbita.

Specchio dei tempi

«Bambini a piedi lo scuolabus si guasta» - «Chiedono un parcheggio i dializzati del Mauriziano» - «L'Onpi è [illegible] liquidata, ma i contributi [illegible] finiscono alle Regioni» - «Basterebbe [illegible] i cestini»

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di [illegible] bambino che frequenta la Scuola Ele-[illegible]re di Givoletto e che per coprire il tragitto [illegible] casa verso la scuola e viceversa utilizza lo scuolabus. Il costo di tale servi-[illegible] è di 168.000 lire da versare all'amministrazione comunale. Non conosciamo la normativa in merito alla gestione di detto servizio e siamo certi che la nostra amministrazione non sia in alcun modo inadempiente, ciononostante il nostro buon senso ci porterebbe a credere - o meglio a sperare - che nel caso di fermo dello scuolabus per manutenzione il servizio debba essere comunque garantito con altri mezzi sostitutivi.

«Non ci riferiamo ovviamente al guasto imprevisto, che in quanto tale dovrà essere gestito con comprensione e buona vo-lontà da parte di tutti, ma ci pare che, di fronte ad una previsione di necessità di fermo del [illegible] per più giorni (al momento due volte in due me-si), e tenuto conto che per alcuni alunni la scuola dista anche più di un paio di km dalla propria abitazione, l'ammini-strazione comunale (o chi per essa) si possa veramente adope-[illegible] per una risoluzione del problema, senza obbligare i ge-nitori a fare, all'ultimo minuto, il giro di telefonate per chiedere il favore ad altri di portare il proprio figlio a scuola e riportarlo a casa. O forse questo non rientra nella [illegible] auspicata da tutti "Collaborazione [illegible] scuola e Enti locali"?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a nome di un gruppo [illegible] dializzati dell'ospedale Mauri-ziano. Desidereremmo usufrui-re del trasporto proprio per andare e tornare dalla dialisi, ma ci viene negato il contrasse-gno per gli invalidi civili in quanto nonostante le invalidità riconosciute siano alte, non sia-mo né non vedenti né impossibi-litati a camminare, questo quan-[illegible] ci è [illegible] risposto in via Garibaldi 23 bis all'ufficio in cui si va a richiedere l'accerta-mento medico legale.

«Il problema del posteggio al Mauriziano è veramente [illegible] vole, e soprattutto non ci [illegible] bra giusto dover pagare ore di sosta in [illegible] blu, tre volte [illegible] settimana per il tempo di dialisi che oscilla tra le tre e le quattro ore e mezzo.

«Nel mio caso specifico sono anche più ore in quanto accom-pagno la mia mamma di quasi 83 anni in dialisi in turno diver-so dal mio, e pur camminando ancora ha problemi a muoversi in ambiente esterno. La nostra domanda riguarderebbe un per-messo limitato anche alla sola [illegible] del Mauriziano, ma che ci permetta di posteggiare nelle immediate vicinanze. Ritenia-mo inoltre che il gestirsi [illegible] modo autonomo sino a che pos-sibile, riduca i costi di movimen-tazione [illegible] ambulanze per tale servizio».

Segue la firma

Il direttore dell'Inps ci scri-ve:

«Rispondo al lettore Ettore Bertarelli, il quale chiedeva chiarimenti [illegible] una trattenuta di venti lire dalla sua pensione a favore dell'ex Onpi. Il decreto legge 18 agosto 1978 ha previ-sto la soppressione e la liquida-zione dell'Onpi ma non anche la cessazione della relativa contri-buzione. L'art. 1-sexies della legge n. 641, ha infatti stabilito, al 2° comma, che le entrate dell'Onpi fossero ripartite fra le regioni in proporzione al nume-ro dei pensionati Inps residenti, al 1977, nelle stesse e destinate ai Comuni, singoli o associati. Il 3° comma dello stesso articolo ha altresì previsto che, fino all'entrata in vigore delle leggi regionali per il riordino delle materie trasferite, tali entrate restassero destinate all'esisten-za agli anziani. Inoltre, per espressa previsione dell'art. 1-duodecies della legge n. 641, i fondi riscossi dall'Inps e già destinati all'Onpi vengono tra-sferiti al ministero del Tesoro, ai fini della ripartizione trime-strale tra le regioni».

Battista Caloria

Un lettore ci scrive:

«Domenica 4 febbraio [illegible] andato in centro a far due passi di buon mattino, come non avveniva da tempo. Lo spettacolo è stato disgustoso. Sotto i portici di piazza Castello e nelle vie limitrofe vi è una distesa di cartacce, mozziconi di sigaret-ta, deiezioni di cani e cocci di bottiglie di birra. [illegible] deciso così di [illegible] ed appena uscito dai portici ho osservato un auto-mobilista che vuotava il porta-cenere dell'auto sull'asfalto. Sa-[illegible] fin troppo facile a questo punto, prendersela con l'opera-to dell'Amiat quando in realtà dobbiamo questo vergognoso spettacolo alla maleducazione di certi "torinesi". Chissà [illegible] casa loro questi signori vuotano i portacenere, gettano carta a peggio, sputano sul pavimento? E' così difficile [illegible] i cestini per i rifiuti?».

Roberto Piori

specchiotempi@lastampa.it

CON I NUOVI CANTIERI APERTI

«TAMAGOTCHI» RICARICABILE

Presto l'Atm sostituirà gli attuali «tamagotchi» della sosta con modelli ricaricabili. «Stiamo studiando un nuovo tipo di apparecchio che rimpiazzerà le vecchie macchinette "usa-e-getta" - spiega Piero Craveri responsabile della divisione Parcheggi - e ■ ricaricherà presso i parcometri cittadini»

MONTE DEI CAPPUCCINI

Da qualche giorno la luce blu di Rebecca Horn ■■■ trasforma più il Monte dei Cappuccini (nella foto) in uno scorcio fiabesco. Segno che la protesta ■■ direttore del Museo della Montagna («deturpa la piazza») ■ andata ■ buon fine. Per rivedere i «Piccoli spiriti blu» in azione bisognerà attendere Natale

Piazza Vittorio a rischio di ingorgo

Lunedì l'Atm comincerà a sostituire i binari

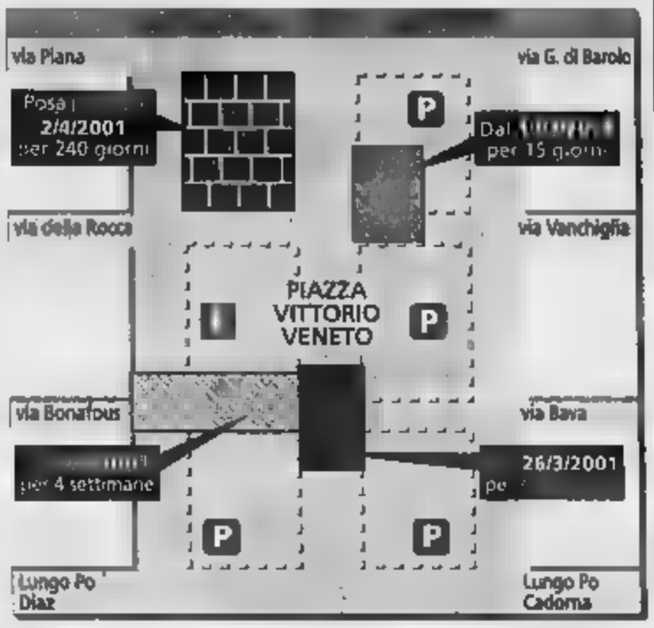
Emanuela ■■■■

Lunedì prossimo partirà il grande cantiere ■ piazza Vittorio: ■ meglio, avrà inizio la lunga fase di lavori in corso (e tutt'altro che trascurabili disagi per il traffico) che ■ concluderanno non prima ■■ 2002.

I primi a intervenire in quest'area ■■■■■ gli uomini dell'Atm che in ben tre punti della piazza sostituiranno i binari ■■ tram ampliandone il raggio ■ curvatura. Il cantiere-apripista nascerà a ridosso della prima «isola» nei pressi ■ via Vanchiglia e durerà 21 giorni ■ partire dalla prossima settimana (anche se i lavori veri e propri cominceranno il 19 febbraio e si concluderanno all'inizio di marzo, l'area verrà transennata già dal prossimo lunedì). Poi, ■ 4 marzo, sarà la volt■■■■■■■■ fra via Bonafous e piazza Vittorio: l'intervento durerà quattro settimane, poi ■■■■■■■ (e qui le code di auto saranno inevitabili) sulla carreggiata centrale della piazza. Quest'ultima fase, fra le più ■■■cate per la ricaduta sulla viabilità, durerà un ■■■■ intero, dal ■ marzo al 26 aprile.

«Abbiamo cercato di attuare tutti questi interventi - ha spiegato ieri il direttore del settore Viabilità Biagio Burdizzo - senza chiudere al traffico nessuna ■■■a. Il risultato è che i cantieri procederanno grazie soltanto ad alcune "parzializzazioni" delle carreggiate. E' evidente che qualche rallentamento ci sarà, ma speriamo sia ridotto. Inoltre abbiamo intenzione di informare a fondo i cittadini attraverso una campagna puntuale sugli scavi».

E l'attesa sostituzione dello sterrato con il porfido quando partirà? «Cominceremo il 2 aprile ■■■ l'isola confinante con via della Rocca - anticipa l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - lì i lavori saranno abbastanza lunghi: dureranno infatti 240 giorni». Contestualmente (la data pre■■■ in questo caso non c'è ■■■■ sicuro che si partirà) partiranno i lavori per ■ ripavimentazione dell'isola di fronte, quella confinante con via Vanchiglia. Per la zona centrale della piazza invece, bisognerà attendere l'inizio degli scavi per il parcheggio sotterraneo, la cui ipotesi di fattibilità, è stata approvata dalla giunta nei giorni scor■■. «L'ipotesi del parcheggio sotterraneo ora è molto concreta - spiega Corsico - e nulla osta alla ■■■ realizzazione. E' evidente però, che i lavori non possono partire prima delle ■lezioni e quindi ■■ ne dovrà occupare la prossima amministrazione, di qualunque colore politico ■■■ sarà». Intanto c'è da registrare che i lavori per la realizzazione del maxi-parcheggio di piazzale Valdo Fusi non sono ancora partiti: «E' questione di giorni - spiegano all'Atm - perchè la ditta cui è stato appaltato il cantiere è ancora impegnta nella ricerca di uffici liberi da affittare sulla pi■■■. Entro la settimana, però, è ■■■ sicuro che si partirà».



Due farmacisti erano accusati di somministrazione pericolosa di farmaci ai malati

Cura Di Bella, salta il processo

«Per un errore, analisi inutilizzabili»

Assolti per inutilizzabilità delle pro■■. Colpo di ■■■■ all'ultimo process■ torinese sulla «cura Di Bella»: i carabinieri dei Nas non avevano depositato nella cancelleria dell'allora Procura circondariale un rapporto ■ alcuni campioni ■ «preparati galenici» prelevati in due farmacie cui si rivolgevano i parenti dei malati torinesi desiderosi di seguire le prescrizioni del fisiologo modenese. I campioni furono inviati direttamente, per via amministrativa, all'Istituto Superiore ■ Sanità per le analisi. E non ■ ■ ■ conseguenza alcun avviso agli indagati perché nominassero eventualmente propri consulenti tecnici in grado di seguire le analisi. Come la legge prescrive. «E' stato leso un diritto della difesa» ■■ sentenziato il giudice Giampaolo Peyron. «Quegli esami di laboratorio sono irripetibili» ha aggiunto dopo aver ascoltato il ■■■sulente tecnico dell'accusa sul punto. Dichiarando inutilizzabili i risultati delle analisi, il magistrato ha virtualmente chiuso il dibattimento. Il pm sceso in udienza, Marina Nuccio, ha dovuto prenderne atto, dopo aver tentato di difendere «l'inconfutabile fatto stori■■ per cui i referti danno ragione all'accusa». Inevitabile la sentenza: «Assolti perché il fatto non sussiste».

I farmacisti Demetrio Modafferi (via Italia 18, Settimo Torinese) e Giuseppa Riccardi (con esercizio nella centrale via XX settembre, al numero civico 87) erano imputati di frode in commercio e di somministrazione in modo pericoloso di medicinali. In particolare, la seconda anche di non aver rispettato il protocollo della «cura di Bella» nel confezionare i relativi preparati galenici. Accuse gravi per i due professionisti citati a giudizio dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sin dall'ottobre 1998.

Ieri, all'apertura del processo, il colpo di scena. Chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato sulle sole prove agli atti, l'avvocato Aldo Perla ha sollevato la decisiva eccezione sull'inutilizzabilità dei risultati delle analisi. Il collega Luigi Tartaglino ha rilanciato: «Non c'è spazio per al■■■. Il pm, consapevole della voragine procedurale appena aperta, ha tentato di salvare il salvabile cercando di aggirare l'ostacolo e chiedendo la deposizione dell'analista. «Sarebbe ■■ espediente processuale», l'ha stoppata il giudice. Così non si è entrati nel merito: appurato irritualmente che le confezioni di «Melatonina Coniugata» ■ di «Soluzione Reti■■di» diff■■■■ per «qualità e quantità» dal «protocollo ■ Bella», ■ sarebbe dovuto accertare se e quanto gravi erano stati gli errori compiuti dai farmacisti. A prescindere dall'efficacia della terapia. Altra storia, anche giudiziaria.

QUATTRO ■■■■■ PER I BABY ATLETI

Dall'Africa i baby-calciatori venivano attirati a Torino per scamparе alla fame ■ sperare di portare un po' ■ fortuna a ■■■. Dal Giappone e Australia altro giro: ■ quei paesi venivano distribuiti dépliant su Torino («città bellissima e ospitale») ■ le famiglie pagavano di tasca loro anche ■ milioni al mese per iscrivere i figli alle scuole calcio torinesi. Fra il 1996 e il '98 sono approdati a Torino decine di minori soli, alcuni fra i 10 ■ i 14 anni, nessuno con ■ permesso di soggiorno. Il procuratore aggiunto Guariniello ■■ indagato 4 torinesi per violazione della legge sull'immigrazione. Alcuni ruotano attorno alla precedente gestione del Torino Calcio.

Il medico modenese Luigi Di Bella

Consiglio comunale

Sull'assistenza ■■■■ di ■■■■ il numero legale

Giuseppe Sangiorgio

In Consiglio comunale, poco prima delle 20, sul primo emendamento in discussione, è nuovamente mancato il ■■■■■ legale. Così, per completare la discussio■■ ■■■ delibera quadro dell'Assistenza agli strati più poveri della popolazione, l'assemblea della Sala Rossa si è dovuta riunire ancora alle 22. Ma non è finita. Perché, di fronte ■ circa 100 emendamenti rimasti (nella maggior parte presentati da Rc) e all'ostruzionismo portato avanti dal verde Silvio Viale, dal problema si discuterà ancora oggi e, forse, la prossima settimana. Sta di fatto che le regole per razionalizzare in un ■■■ documento gli aiuti alle fasce meno abbienti della città bloccano i lavori municipali ■ ormai ■■ seduta.

Di che cosa si tratta? «Di riordi■■■ - spiega l'assessore Stefano Lepri - una materia, l'assistenza economica, particolarmente intricata, soprattutto per il numero di delibere (una quindicina) che si sono susseguite nel tempo e che ■■■ saranno contenute ■■ un solo documento ■ ■■ pagine». Non servizi - precisa l'amministratore - bensì aiuti in denaro ad integrazione dei redditi ai più poveri. Il cavallo di battaglia della contestazione - Viale e Rc, appoggiati dal centro-destra - punta sull'articolo che eroga sostegni alle donne incinte. Assegno che la giunta darebbe dopo ■ quarto mese dal concepimento e che gli oppositori chiedono parta sin dal primo giorno. Lepri lancia un appello, ricordando a tutti l'importanza della delibera ed osservando che il capitolo per le donne povere in maternità (le quali, in quanto disagiate o senza lavoro, sono già assistite dal Comune) assorbe al massimo 400 milioni su un totale di 35 miliardi.

In precedenza l'assemblea, ha discusso un'interpellanza presentata dal capogruppo ■ An, Ferdinando Ventriglia, sugli opuscoli che il Comune sta spedendo alle famiglie per informarle sui servizi erogati, il primo proprio sull'assistenza. Polemica, al grido «è propaganda», sollevata d■■■■■ pure dal ■■■■■■■ sindaco del Polo, Roberto Rosso. E dalla risposta del sindaco («Ci mancherebbe che non informassimo la città di quanto stiamo facendo, anche se in ■■■pagne elettorale diventa tutto più delicato») è emerso che per il progetto comunicazione, dal Comune di Venezia, ■■■■ vice di ■■■ Martina, arriverà Adriano Da Re, che fu «comunicatore» della città lagunare ai tempi di Cacciari sindaco.

La rassegna «Vetis 2001» si svolgerà dal 28 al 30 marzo insieme a Automotor

In vetrina la componentistica dell'auto

Al Lingotto le imprese incontreranno i fornitori

■■■■■ Monda

Cinquanta compratori provenienti da Europa, Stati Uniti ■ Messico saranno ospitati per tre giorni (dal ■ al 30 marzo) sotto le volte di Lingotto Fiere nell'ambito della quarta edizione di «Vetis 2001», fra le rassegne più promettenti del calendario del centro congressi torine■■

Presentata ieri fra i superbi stucchi del settecentesco Palaz■■ Birago - in via Carlo Alberto -, da Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo e alle Fiere, Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, e Adriano Massone, direttore dell'Istituto per il commercio con l'Estero (Ice), la manifestazione rappresenta l'occasione più rilevante per le imprese della componentistica auto piemontesi e italiane. Sarà infatti al Lingotto che i maggiori sistemisti internazionali dell'«automotive», dalla Bosch alla Honda, incontreranno le imprese del settore. Il tutto in coincidenza con la nuova edizione di «Automotor» (480 gli espositori nel '99), ■■■■ terizzata da un'offerta ■ prodotti differenziata ■■ grado di soddisfare il palato fine degli «addetti ai lavori»: c■■■ «Autoleatherm» «Automotor-gas», anteprime assolute.

«Vetis 2001» - progetto della Camera di commercio torinese organizzato quest'anno con la Regione Piemonte, l'Ice e la Regione Valle d'Aosta -, è aperto a tutte le imprese del Piemonte e ■■■■ «Vallée» operanti in qualità di fornitori nei settori di progettazione, impiantistica, attrezzature ■ produzione, subfornitura auto, componentistica autoveicolare, interni auto, logistica ■ ■■■■■■ I numeri di ■■ successo annunciato sono già racchiusi nel bilancio '99: 60 marchi per un totale ■ 108 responsabili acquisti di diversi paesi, 239 fornitori che hanno dato vita ad oltre 2 mila incontri (circa dodici per ogni fornitore). La particolarità del fortuna■■ salone è infatti quella di rappresentare una vera e propria «borsa» della domanda dove - ribaltando la formula tradizionale - ■ il compratore che, sulla base delle proprie esigenze, accoglie in appositi uffici i po■■■iali nuovi fornitori secondo un'agenda di incontri presta■■■.

Opportunità importante per un settore che, ha ricordato Pichetto, pur nelle difficoltà del mercato internazionale sta reggendo la sfida in termine di volumi e produttività. Basti sapere che in Piemonte le aziende operanti prevalentemente in base a rapporti di subfornitura auto sono almeno 6 mila, con più di 70 mila addetti e ■■ giro di affari di 6 mila 300 miliardi.

Nel reparto Carrozzerie

Sciopero di due ore per ogni turno alla ■■■ Mirafiori

Dopo la decisione della Fiat di non rinnovare i contratti ■ ■■■■ a 150 giovani delle Carrozzerie di Mirafiori (venerdì c'erano stati scioperi ■ manifestazioni esterne) anche i■■ Fim-Fiom-Uilm ■ Fismic hanno proclamato due ore di sciopero per turno, che, secondo il sindacato, ha avuto un'adesione totale. Per l'azienda l'adesione è stata del 24% al primo turno e del 29 al secondo. I lavoratori sono usciti dai cancelli per incontrare i giovani e nel pomeriggio c'è stata ■■■ manifestazione alla porta 5 alla quale hanno partecipato, secondo il sindacato, ■ mila lavoratori. Le R■■ unitarie delle Carrozzerie hanno chiesto un incontro urgente alla Fiat per definire «un piano per le assunzioni» dei 150 giovani e annunciato che «senza una risposta positiva continueranno gli scioperi»; intanto ogni giorno ci sarà un presidio alla porta ■. L'azienda ribadisce che venerdì era già stato raggiunto un accordo con le Rsu per l'eventuale riassunzione dei giovani in caso di necessità.

dal 7/2 ■■ 3/3
il vestigente
■■■ SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
■■■ DI NANNI ■■ - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già scontati all'origine

è uscita la nuova
Guida alle vacanze
2001
per riceverla gratuitamente:
> fax +39 0547 675 192
> Call Center 199 11 77 88
> e-mail home@adriacoast.com
ci trovi il: 8/9/10 febbraio
a Torino all'ipermercato Le Gru
C'è di più.

SAMARA'S SHOW
TOPLESS ■■■
SABRINA MORI
dal ■ ■■ 10
ROSSANA DOLL
il 6 - 7 - ■
■■■ 17,30-19,30 - 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2 500 000 lire al funerale di lusso a lire 3 900 ■■■ prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con ■■■ nobile Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi ■■■ sentito proporre altre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ha speso quasi il doppio per il funerale ...».
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglio un'impresa» e ciò quella che si trovano in ospedale». Solo allo fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE ■ FUNERALI
tel 011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALI
PROVINCIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

The Bridge Institute

■ THE ■■■■■ INSTITUTE, ■■■■ ■ lingue nel cuore di ■■■■ dal 1984, organizza come ogni anno corsi a tutti i livelli di inglese, tedesco, francese, spagnolo e italiano per stranieri. La scelta è tra corsi individuali, semi-individuali o piccoli gruppi. Le lezioni si svolgono al mattino, pomeriggio e sera, in classe con insegnante madrelingua; il nostro metodo dà largo spazio alla comunicazione e ha la particolarità di offrire lezioni in cui l'uso di computer o video è possibile, ma al di fuori della lezione che si svolge tutta dal vivo dal primo all'ultimo minuto! Gli studenti possono prendere in prestito gratuito i più di 70 film in lingua originale e vederseli comodamente a casa, così come le riviste, i libri, i cd rom, le audiocassette. Inoltre, il nostro istituto organizza ore gratuite di conversazione oltre le ore di lezione. Inoltre, chi intende inserirsi in un gruppo ha diritto ■■ una lezione di prova gratuita e poi, solo in un secondo momento, decidere se iscriversi.
L'anno scorso la dirigenza della scuola, che è sede del Trinity College London, ha ricevuto i complimenti ufficiali dall'esaminatore Trinity per l'alto grado di preparazione raggiunto dagli allievi. Anche quest'anno sono aperte le iscrizioni a questo esame riconosciuto da 60 paesi nel mondo che si svolgerà a maggio nel nostro istituto. Inoltre, prepariamo per tutti i diplomi internazionali di tutte le lingue. Anche le aziende po■■■ trovare un corso su misura per le loro esigenze con corsi di inglese generico, business, legal o banking.
Il The Bridge Institute è a Rivoli (To) via Rombò, 52 - tel. 011.9584124

Per la pubblicità ■■■ ■■■■■
publikompass
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.66.11

DAL 5 AL 17 FEBBRAIO

ELETTROSPAZIO

coop

IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI STRABILIANTI!

FORNO MICROONDE COMBINATO MWO 105 WHIRLPOOL
[illegible]: SOLO MICRO - [illegible] GRIL - MICRO + GRILL
PREZZO DI VENDITA L. 389.000
PREZZO SCONTATO
349.000
€ 180,24

HARLEKIN [illegible] SERVICE
POTENZA MASSIMA 1300 WATT - POTENZA REGOLABILE ELETTRONICAMENTE - SISTEMA FILTRANTE A TRE STADI - AVVOLGICAVO AUTOMATICO - SPIA SACCO PIENO ED [illegible] SACCA DA TRASPORTO
PREZZO DI VENDITA L. 229.000
PREZZO SCONTATO
189.000
€ 97,61

RASOIO [illegible] HR 6830 PHILIPS
RICARICABILE - FINO [illegible] SENZA FILO - INDICATORE DI RICARICA - DISPOSITIVO PER BASETTE - CUSTODIA DA VIAGGIO
PREZZO DI VENDITA L. 239.000
PREZZO SCONTATO
179.000
€ 92,45

RADIOREGISTRATORE MAJESTIC
SINTONIZZATORE ANALOGICO - AM/FM SEZIONE DECK A1 - CASSETTA DOPPIA ALIMENTAZIONE
PREZZO NETTO
38.000
€ 19,63

LETTORE CD [illegible]
[illegible] MEMORIA ANTISHOCK 10 SECONDI
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
PREZZO SCONTATO
88.000
€ 45,45

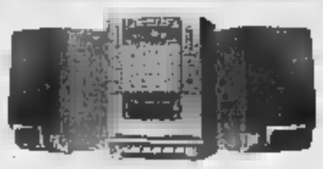
ROBOT MULTIFUNZIONE AT6 MOULINEX
POTENZA 500 WATT - CAPACITA' LT. 3 - VARIATORE ELETTRONICO DI VELOCITA' - TASTO PULSE CON ACCESSORI [illegible]
PREZZO SCONTATO
159.000
€ 82,12

ROBOT VETRELLA FP 350 MICROMAX
POTENZA 350 WATT - 2 VELOCITA' - TRITA, FRULLA, IMPASTA - CAPACITA' 800 ML MAX.
PREZZO DI VENDITA L. 89.000
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 35,64

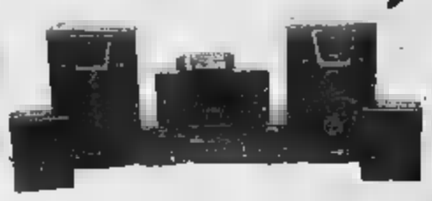
FERRO DA STIRO VAPORE HI 515 PHILIPS
30 GR. DI FUORIUSCITA VAPORE - ECCELLENTE SCORREVOLEZZA - DISPOSITIVO ANTICALCARE - STIRATURA A SECCO E VERTICALE
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
PREZZO SCONTATO
79.000
€ 40,80

SCOPA ELETTRICA [illegible] S3075
POTENZA 700 WATT - CHIUSURA ERMETICA - MICROFIL[illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 119.000
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

MICRO HI FI [illegible]
MICRO HI FI POTENZA AUDIO 2x5 - WATT RMS CASSE IN LEGNO MEGA BASS - USCITA CUFFIE - [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
278.000
€ 143,56



KIT HOME [illegible] [illegible] 55
COMPOSTO DA: SINTOAMPLIFICATORE [illegible] - SURROUND PRO LOGIC - [illegible] RDS [illegible] MEMORIE - 5 DIFFUSORI - 7 INGRESSI A/V - POTENZA 300 WATT - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
549.000
[illegible]



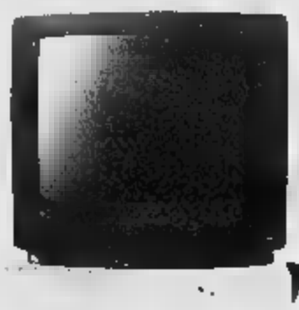
MINI HI [illegible] AIWA
[illegible] [illegible] MX3
MINI HI FI POTENZA DI USCITA 75 - WATT RMS CON DIFFUSORI A TRE VIE DOPPIO CONO - SUBWOOFER INCORPORATO - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 499.000
PREZZO SCONTATO
399.000
€ 206,07

RADIO RA 710 TREVI
MONO - TRE BANDE FM-MW-LW - ALIMENTAZIONE PILE, RETE
PREZZO DI VE[illegible] L. 44.000
[illegible] SCONTATO
35.000
€ 18,08

[illegible] 2 [illegible]
CDT-II SONY [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. 4[illegible]
PREZZO SCONTATO
3.500
€ 1,81

C90
PREZZO DI VENDITA L. 6.800
PREZZO SCONTATO
4.500
€ 2,32

LETTORE DVD [illegible] PIONEER
CONVERTITORE AUDIO VIRTUAL DOLBY - SURROUND - MPEG AUDIO - DTS - PRESA SCART USCITE S VHS - AUDIO VIDEO - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
649.000
€ 335,18



TV COLOR 14" [illegible] mod. TC 14B3RC
INGRESSI AUDIO VIDEO E PRESA CUFFIA FRONTALI AUTOSPEGNI[illegible] [illegible] - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 269.000
PREZZO SCONTATO
249.000
€ 128,60

TV [illegible] 32" [illegible]
FORMATO PANORAMICO "WIDE SCREEN" 16:9 - AUDIO HI FI STEREO - TELEVIDEO - 99 CANALI MEMORIZZABILI - DUE PRESE SCART - PRESA CUFFIE - PRESE AUDIO VIDEO
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
1.390.000
€ 717,88

TV [illegible] 14"
mod. PT1353/00
[illegible]NO - UNA PRESA SCART - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 329.000
PREZZO SCONTATO
249.000
€ 128,60

TV COLOR 25" SONY mod. TVDR 2A
STEREO - DVD - TIMER - DUE PRESE SCART - TELETOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 959.000
PREZZO SCONTATO
819.000
€ 422,98

TELEFONO CELLULARE SONY CMD-J5
[illegible] CAP CO[illegible]
DISPLAY AD ALTA RISOLUZIONE 96x92 PIXEL - [illegible]
E FINO A 2-6 ORE IN CONVERS[illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 579.000
PREZZO SCONTATO
499.000
€ 257,71

TELEFONO CELLULARE SAGEM MC 940
DUAL BAND CON VIVAVOCE [illegible] - [illegible] SUONERIE SELEZIONABILI ED AVVISO DI [illegible]ATA A VIB[illegible] DISPLAY GRAFICO AD ALTA RISOLUZIONE FINO AD OTTO RIGHE - AUTONOMIE FINO A 3 ORE IN [illegible]ERSAZIO[illegible] E FINO A 120-160 ORE IN STAND BY - CON 3 FRONTALINI INTERCAMBIABILI
PREZZO DI VENDITA L. 299.000
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

[illegible] [illegible] CORDLESS BRONDI MAMBO
PORTATA MASSIMA 300 MT. IN ESTERNO - [illegible] FINO A 5 ORE [illegible] CONVERSAZIONE E FINO A 40 ORE IN STAND BY
PREZZO DI [illegible] L. 144.000
PREZZO SCONTATO
88.000
€ 45,45

CANON BJC 6200 PHOTO
[illegible] A GETTO D'[illegible]OSTRO A[illegible] [illegible] IN ESACROMIA - TESTINA PHOTO CON 6 CARTUCCE COLORE SEPARATE SOSTITUIBILI SINGOLARMENTE - RISOLUZIONE 1440 x 720 DPI - INTER[illegible] PAR[illegible] USB
PREZZO DI VENDITA L. 389.000
PREZZO SCONTATO
329.000
€ 169,91

MOVING GEAR
[illegible] PENTIUM III 800 MHZ - [illegible] [illegible] HARD DISK 30 GB ULTRA ATA - LETTORE CD 48X - SCHEDA VIDEO ATI 32 MB AGP - SCHEDA AUDIO PC 128 COMPATIBILE MODEM 56 K - MASTERIZZATORE 8-4-32 - CASSE, TASTIERA, MOUSE - WINDOWS MILLENIUM - MONITOR 17 " ACER - GARANZIA [illegible]ARE 1 ANNO A[illegible]LIO
(ATTENZIONE VENDIBILI SEPARATAMENTE PC A 2.290.000 E MONITOR A 399.000)
PREZZO [illegible]
2.689.000

[illegible] [illegible] D 660U
2 SCANNER IN UNO: E' UNO SCANNER PIANO A 600 x 1200 DPI CH[illegible] [illegible] E LA SCANSIONE DELLE PELLICOLE 35 mm SIA [illegible] [illegible] POSITIVE A 1200 x 1200 DPI - [illegible] COLORE 42 BIT - INTERFACCIA USB
PREZZO DI VENDITA L. 299.000
PREZZO SCONTATO
259.000
€ 133,76

[illegible] LOGITECH WHEEL [illegible] OPTI
PUNTAMENTO CON TECNOLOGIA OTTICA [illegible] UTILIZZO DELLA PALLINA E SENZA NECESSITA' DI [illegible]
PREZZO DI VE[illegible] L. 75.000
PREZZO SCONTATO
68.000
€ 35,12

[illegible] [illegible] IDE
+ 100 CD-R 700 MB - 80 MINUTI
PREZZO DI VENDITA L. 429.000
PREZZO SCONTATO
369.000
€ 190,57

CD [illegible] REGISTRABILI 74 MAGNEX
PREZZO DI VENDITA L. 3.900
PREZZO SCONTATO
1.900
€ 0,98

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISPETTO AI MODELLI ILLUSTRATI, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DI LEGGE. LE IMMAGINI SONO COPERTE DA COPYRIGHT E NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTE SENZA AUTORIZZAZIONE. LE OFFERTE NON SONO CUMULABILI TRA LORO E CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO. LE FOTO E I DISEGNI HANNO VALORE PUREMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Zero anticipo e 11 rate pari al 10% del valore acquistato. Paghi la prima rata al 5 marzo 2001

SPECIALE [illegible]
IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L[illegible]
(SUI REPARTI HI FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, [illegible] ELETTRODOMESTICO)
Findomestic
TAEG 19,48% - TAN 21,51%

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI!
SERRAMENTI
Tel. 0131 [illegible]
Sito: [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

TASSO DAL 1948 PRATICHE AUTO
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CAVOUR ALESSANDRIA
0131 44557

Arrestata prostituta russa, vittima un milanese

Guai per gioco erotico è legato, poi derubato

ALESSANDRIA

«Questa volta facciamo un gioco erotico, tanto per cambiare». Così disse Alena Ivanova, [illegible] ad aprile, [illegible] bella russa abitante nel [illegible] cittadino, a S.P., commerciante milanese cinquantenne, separato, incontrato qualche tempo prima [illegible] una zona centrale di Milano. Era il 7 gennaio, i due andarono a [illegible] dell'uomo e il gioco si trasformò subito in un incubo: il commerciante venne legato al letto e imbavagliato, gli furono bendati gli occhi e all'improvviso avvertì la presenza nella stanza di un'altra persona.

Era il complice di Alena Ivanova il quale gli ingiunse: «Immi dove tieni i soldi e i gioielli». S.P., temendo guai, fornì subito le indicazioni e i due gli portarono [illegible] tutti soldi - 8 milioni e 700 mila lire - e parecchi oggetti d'oro, quindi se [illegible] andarono lasciandolo legato e imbavagliato. Rimasto solo, l'uomo si agitò talmente che i vicini di casa, insospettiti, fecero intervenire la polizia. Agli agenti raccontò l'accaduto fornendo qualche ragguaglio sulla ragazza nei cui confronti [illegible] gip [illegible] Milano ha firmato ordine di custodia cautelare per sequestro di persona a scopo di rapina. Alena Ivanova è stata ieri arrestata in città da agenti della mobile. [e. c.]

Ozzano, la donna è stata bloccata dai carabinieri

Cerca di darsi fuoco davanti alla rivale

[illegible]

Va dalla rivale [illegible] minaccia di darsi fuoco. E' accaduto l'altro pomeriggio nella centrale via Marconi: Poco dopo le 16, C.V., 44 anni, di Due Sture [illegible] Morano, ha raggiunto l'abitazione della convivente del marito e ha dato [illegible] escandescenze. E' salita sul ballatoio, chiedendo di poter parlare con il marito, che in quel momento però non si trovava in casa. Fra le due donne sarebbe così iniziato un litigio, con urla e insulti. Ad un tratto, C.V. ha tirato fuori una bottiglia di plastica [illegible] benzina e se l'è rovesciata addosso, minacciando di darsi fuoco. Un gesto estremo, probabilmente determinato da una situazione di grave crisi familiare che si protrae da diversi anni. La donna ha anche spaccato un vetro ferendosi in modo non grave a [illegible] braccio. Sono intervenuti i carabinieri di Ozzano e i vigili del fuoco [illegible] Casale.

I militari, con grande professionalità, [illegible] riusciti a riportare alla calma la donna e [illegible] hanno strappato dalle mani l'accendino. V.C. è stata visitata dai sanitari del 118, poi, accompagnata da [illegible] amico, [illegible] a casa. Nei suoi confronti potrebbe [illegible] una [illegible] per procurato allarme. All'episodio [illegible] assistito [illegible] quarantina di persone attirate nella via dalle urla delle donne. [r. sa.]

Il camionista vercellese condannato per il delitto di Stroppiana

«Uccise l'operaio»: 14 anni

La vittima lavorava ad Occimiano

Mauro Carenzo 25 anni lavorava ad Occimiano

VERCELLI

Il camionista Luigi Angiuli, 40 anni, ne dovrà [illegible] 14 di [illegible] per la morte [illegible] Mauro Carenzo, 25 [illegible] (ex casalese abitante a Stroppiana [illegible] lavorava come operaio [illegible] Occimiano), conoscente, compagno di un'ultima, iraconda bevuta in [illegible] pizzeria [illegible] Pertengo. Insieme sono tornati dalla pizzeria, in una [illegible] [illegible] gennaio dell'anno scorso, la nebbia [illegible] tagliare [illegible] il coltello, percorrendo la strada sino a Stroppiana.

Angiuli sale in casa [illegible] prendere la pistola, una calibro 7,65 [illegible] ritrovata, e poi torna [illegible] strada. [illegible] fa volar gli schiaffi: «Che cosa mi devi?», dice all'operaio. La pistola [illegible] puntata. «Ti devo la vita», gli risponde l'altro. Altri schiaffi: «Se mi devi sparare, sparami», lo rincalza Carenzo. Invece arriva l'offerta [illegible] sigaretta. C'è un solo testimone alla scena: Riccardo Zemignani, di Asigliano. Era in pizzeria, poi in macchina [illegible] in strada. Verrà indagato per [illegible] omicidio, e ieri assolto, [illegible] chiedeva già il pm Antonio Sangermano. Dopo la sigaretta [illegible] lite riprende. Luigi Angiuli punta [illegible] pistola alla tempia del ragazzo. Parte il colpo, [illegible] l'operaio è un corpo ina[illegible] sull'asfalto. Il camionista dice che ha ucciso alterato: «Mi ha detto cornuto, ha offeso mia figlia». E' [illegible] confesso, ma [illegible] crede fino in fondo a quel movente. Né però ci sono le prove che ne confermano un altro. I debiti, forse per droga, che legano i due uomini [illegible] li uniscono a una terza persona, restano [illegible] fantasma sullo sfondo.

Nella [illegible] del giudizio abbreviato, il gup Antonio Marozzo fa cadere l'accusa di ricettazione per il camionista, restano l'omicidio e il porto abusivo dell'arma. [r. m.]

Sono quasi 400 i punti vendita. Intanto si accentua il fenomeno del «pendolarismo» per l'acquisto della carne

Domani la serrata dei macellai

Negozi chiusi contro la crisi per «mucca pazza»

Mauro Facciolo

[illegible]

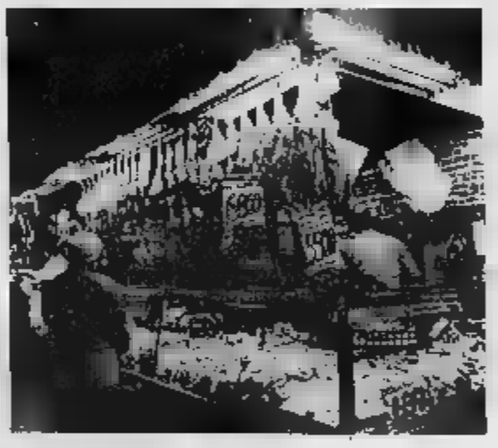
Una «serrata» di protesta, ma solo di mezza giornata. Contrariamente a quanto avviene in altre province (ad esempio Cuneo), tra i macellai della provincia - [illegible] 380-400 - ha prevalso la «linea morbida» nella protesta contro le conseguenze dell'effetto mucca pazza. O, forse, la linea più ragionevole: un segnale [illegible] consumatori e alle istituzioni per richiamare l'attenzione sul problema, ma senza penalizzare ulteriormente un settore che già risente di una crisi pesante. Così, domani mattina le serrande delle macellerie [illegible] abbassate (al pomeriggio la chiusura [illegible] già di regola). Sulle vetrine sarà affissa una locandina, e in alcuni negozi è già esposta, con la scritta «Fidatevi di noi, abbiamo cervello per capire, cuore per garantirvi, fegato per controllare, la nostra carne è [illegible].

E proprio per ribadire [illegible] la carne bovina venduta in provincia è sicura, controllata, garantita, alle 10,30 nel salone riunioni dell'Urp della Regione, in via Guasco angolo piazza della Libertà, i macellai incontreranno amministratori pubblici e responsabili dei servizi sanitari e veterinari.

«In quell'occasione - anticipa Felice Rossini, presidente dell'Associazione provinciale macellai - presenteremo un [illegible] documento e faremo anche il punto della situazione per quanto riguarda il calo delle vendite. Cercheremo inoltre per l'ennesima volta di far capire [illegible] gente che è vittima di [illegible] psicosi, che [illegible] carne in vendita nei nostri negozi [illegible] sicura, perché in gran parte proviene da allevamenti della zona».

A questo proposito, con l'emergenza Bse si registra un nuovo fenomeno, il «pendolarismo» per l'approvvigionamento di carne bovina. [illegible] infatti nelle città è forte la ricaduta negativa [illegible] consumi, diverse piccole macellerie di aree periferiche (ad esempio la Val Cerrina, la Valle Stura tra Ovada e il Genovese, le valli del Tortonese) sono diventate punto di riferimento per i cittadini. [illegible] punti vendita che si approvvigionano in allevamenti della zona, dei quali conoscono sia il bestiame sia i responsabili delle stalle. Con un'ulteriore certificazione di genuinità, quindi.

Intanto, resta il problema dell'abbattimento obbligatorio dei circa 3-4 mila capi bovini con oltre 30 mesi di vita. La Provincia ha costituito un tavolo tecnico che coinvolge diversi assessorati per cercare di affrontare il problema. Tra l'altro tecnici e politici si propongono di dare indicazioni circa lo smaltimento delle carcasse degli animali abbattuti.



Domani le macellerie resteranno chiuse per richiamare l'attenzione delle istituzioni e dei consumatori sugli effetti del caso «mucca pazza»

La fettina resiste solo ad Acqui

Nelle mense pollame, maiale e pesce ma alcuni prodotti già scarseggiano

ALESSANDRIA

Nelle mense comunali delle città cantro zona, solo ad Acqui, dove vengono serviti circa [illegible] pasti ogni giorno, la [illegible] rossa resiste. «Quella [illegible] - spiegano nella città termale - è di produzione locale e l'intero ciclo di allevamento e macellazione è strettamente sotto controllo, quindi ci sono tutte le garanzie». Nelle altre città, invece, ormai da settimane [illegible] punta su carni alternative: polli, tacchino, lonza di maiale, pesce (ma in misura minore, perché in genere poco gradito ai bimbi).

A Ovada (500 pasti giornalieri) il sindaco dovrà pronunciarsi in settimana sull'eventuale [illegible] ferma o sospensione del bando della carne rossa, a Casale (circa 1500 pasti) la fettina già prima dell'«emergenza Bse» veniva servita solo [illegible] volta alla settimana, ad Alessandria (3500 pasti) le carni bianche [illegible] soppiantato quelle rosse, pur [illegible] qualche problema per renderle più appetibili ai piccoli commensali. Carni bianche in tavola anche a Novi, Tortona e Valenza. E la richiesta crescente di pollame, oltre a ripercuotersi sui prezzi, comincia a creare qualche difficoltà di approvvigionamento, se non in ambito locale, a livello più generale. Tanto [illegible] c'è già chi parla di importazione di polli dal Brasile.

«Non siamo ancora all'emergenza - si commenta da Borgoglio, a Frugarolo, in provincia il maggior centro di macellazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti avicoli -, se non su articoli ben determinati, come ad esempio le quaglie e i polli "golden comet". Certo, però, la quantità dei prodotti disponibili comincia a diminuire. D'altra parte, gli allevamenti sono quelli e per far crescere gli animali occorre tempo. Di qui il fatto che il prodotto inizia a scarseggiare e, vista la forte richiesta, salga anche [illegible] prezzo». A Frugarolo vengono macellati circa [illegible] mila polli e tacchini alla settimana: «Provengono soltanto da allevamenti piemontesi». [m. fa.]

A CUNEO LA PROTESTA E' A OLTRANZA

In piazza anche gli [illegible]

CUNEO. Anche [illegible] delegazione di macellai dell'Alessandrino ha partecipato ieri a Cuneo al corteo e alla «serrata» degli operatori della categoria, iniziata alle 9,30. In testa [illegible] manifestanti c'era il vice presidente nazionale della Confcommercio Ferruccio Dardanello che, mentre camminava, ha rilasciato le interviste alle televisioni nazionali e regionali che filmavano la sfilata. Alle 11,30 il corteo [illegible] percorso via Roma, invitando i passanti a consumare le buona carne piemontese. In piazza del Municipio c'era una macelleria aperta, l'unica della città: qualche protesta da parte dei colleghi, poi la marcia è ripresa. Alle 12, la sala comunale [illegible] è riempita e si [illegible] arrivati alla conclusione della prima giornata [illegible] protesta. [g. d. m.]

RESTAURO
Fahim tappeti persiani
Via Bergamo 29
Alessandria
tel: 0131 [illegible]
Fahim tappeti persiani s.n.c.
Via Bergamo 63
Alessandria
tel: 0131 252969
LAVAGGIO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 40%
DAL 15 GENN. AL 28 FEBB.

Ricostruito l'incidente in cui sabato notte è morta la giovane alessandrina

«L'ho vista finire sotto l'auto»

Il racconto del fidanzato

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Esmeralda Gaetanella Lombardo, la ragazza alessandrina di 29 anni falciata da un'auto sabato a Castello d'Agogna, abitava al Cristo, in via Bensi, dopo aver lasciato l'alloggio di via Dante 43 che divideva con l'ex fidanzato. A Spinetta Marengo, in via Gambalera 25, abitano i genitori: Giovanni, pensionato, e Giuseppa Cosentino. Da un anno e mezzo, dopo aver lavorato al Mc'Donalds di Porta Marengo, la giovane era stata assunta come impiegata in una società di lavoro temporaneo, la Adecco spa di via Cavour. Le nuove e le vecchie colleghe di lavoro la ricordano come una ragazza vivace, molto attiva, sempre disponibile».

Sulla tragedia si hanno intanto maggiori particolari. Sabato sera, con il fidanzato Andrea Somma, 31 anni, abitante a San Salvatore, e con altri amici, Esmeralda Lombardo era al «Merz Bau» di Parona (Pavia). Lasciato il locale il gruppo si è fermato, lungo la statale Vigevanese, al bar «Soleado» di Castello d'Agogna.

«I nostri amici erano già entrati nel locale - dice Andrea Somma -, io ed Esmeralda stavamo ancora attraversando la strada quando è sopraggiunta quell'auto, ci siamo resi conto del pericolo soltanto all'ultimo momento. Ho tentato di trascinare la mia ragazza sul marciapiede, non sono riuscito ad evitare che venisse investita».

Alla guida dell'auto, una Panda, era Carlo Giovanni Bertazzi, 49 anni, abitante a Parona e dipendente dell'Asl di Casale. L'uomo ha subito cercato di soccorrere la ragazza che, con un'ambulanza è stata trasportata all'ospedale di Vigevano: mezz'ora dopo, alle 4, ha cessato di vivere. La magistratura ha avviato un'inchiesta e probabilmente oggi sarà disposta l'autopsia, per il momento non è stata fissata la data dei funerali.

Il luogo dell'incidente che è costato la vita alla giovane alessandrina. La ragazza era impiegata da circa un anno e mezzo in una società di lavoro temporaneo. E' stata travolta sotto gli occhi del fidanzato

«Malmenati dai buttafuori»

La denuncia di un gruppo di ragazzi

FUBINE

«Chiederemo i danni, fisici e morali, ai due buttafuori che invece di svolgere il loro dovere si sono resi protagonisti di un brutto espidio. Il loro era solo un male gratuito» è l'accusa, che ieri si è trasformata in denuncia presentata ai carabinieri di Fubine, di un gruppo di giovani di Quargnento, Franchini d'Altavilla e Fubine che l'altra sera sono stati percossi e intossicati con uno spray irritante da due buttafuori di un locale di Parona (Pavia). Una serata che per sei di loro si è conclusa al pronto soccorso di Vigevano.

«Ci siamo recati nel locale per trascorrere una serata in allegria - racconta Nadia Bigotto, di Fubine - stavamo ballando con un gruppo di altri giovani che però continuavano a spintonarsi. Sono intervenuti i buttafuori, un biondino e uno dai capelli scuri, che se la sono presa senza motivo con un ragazzo della nostra compagnia. L'hanno portato di peso nel retro e lo hanno colpito con un pugno al volto. Io che li stavo seguendo mi sono messa a gridare che la smettessero. Mi hanno spintonata dicendomi di stare zitta, e fra l'altro ho anche perso il mio orologio. I nostri amici, che ci stavano cercando, sono intervenuti, allora i buttafuori hanno fatto ricorso allo spray irritante. Un ragazzo non vedendo più nulla ha infranto con il braccio un vetro di un'auto in sosta, ferendosi. E' poi intervenuta la polizia». Andrea Masia, Laura Lento, Valentina Madonna e Nadia Bigotto, di Fubine, Matteo Mellana, di Franchini, e Pietro Manzi, di Quargnento, hanno però dovuto far ricorso all'ospedale per farsi medicare. [r. sa.]

Controlli in ospedale

Sott'esame gli occhi dei bambini

ALESSANDRIA. Un rarissimo tumore a un occhio è stato recentemente diagnosticato a un neonato di 10 giorni nell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo». L'unica possibilità di sopravvivenza per bimbi colpiti da questo tipo di tumore è dato da una diagnosi e una tempestive, come è avvenuto nel caso in questione: il piccolo paziente è ora sottoposto a trattamento farmacologico.

L'individuazione del tumore è avvenuta nell'ambito di una serie di controlli preventivi promossi dall'Unità autonoma di Oculistica (primario è Daniela Dolcino) bambini fino ai 6 anni. In particolare, i bimbi prematuri sono tenuti sotto costante controllo per contrail rischio di una retinopatia: in caso di distacco della retina, l'intervento viene eseguito nello stesso ospedale (e la dottoressa Dolcino è uno dei maggiori esperti del in Piemonte). Sono controllati tutti i bimbi nati al «Santi Antonio e Biagio», per escludere la presenza di patologie congenite (dalla cataratta a malformazioni o tumori). Infine, al poliambulatorio «Gardella» è stato allestito un ambulatorio di oftalmologia pediatrica: vi si effettuano visite per escludere malattie oculari e per prevenire i danni da ambliopia (l'«occhio pigro»), strabismo, astigmatismo. La correzione i 6 anni consente infatti di recuperare il difetto e di avere una buona visione e per questo gli specialisti consigliano una visita di controllo intorno ai 4 anni. [m. fa.]

Fulvio Romano

E' stata la particolare situazione meteorologica venutasi a creare tra sabato e domenica (e che avevamo cercato descrivare venerdì) ad aver favorito il distacco di valanghe in molte vallate alpine piemontesi, con i tragici effetti che sappiamo.

Più caldo in quota che in pianura

Sono stati infatti i contributi di venti moderati ma tiepidi da Ovest, che hanno cominciato a spirare sull'arco alpino da sabato pomeriggio, ad aver fatto sì che in quota facesse più caldo che nelle piane. Queste ultime, ancora sotto l'influenza del cuscinetto freddo causato nei giorni precedenti dalle correnti Nord orientali, presentavano minime ampiamente sotto lo zero (dai -4,5° di Alessandria città ai – 3° di Novi Ligure). Contemporaneamente, tuttavia, i flussi atlantici, umidi e più temperati, sono «scivolati» su questo tappo di freddo che ristagnava in basso, elevando lo zero termico fino ai 2000 e in qualche caso 2400 metri di altitudine.

Si sono, per di più, aggiunti a questo generale fenomeno di riscaldamento dello strato nevoso superficiale alcuni episodi di foehn, di vento di caduta, che hanno contribuito all'instabilità degli strati più freschi di neve, con il conseguente scivolamento a valle della coltre.

In gita sugli sci ma con prudenza

Non è sufficiente, quindi, partire per una gita di sci alpinistico, dopo una generica visione delle previsioni regionali o della temperatura del luogo di partenza. Occorre una disamina più puntuale dei «gioghi» che si possono creare in alto per indurre ad una maggiore attenzione o alla rinuncia all'escursione. Se poi, salendo in quota, si nota il riscaldamento dovuto ai venti occidentali o al foehn, la prudenza dev'essere triplicata.

E' in arrivo un nuovo cambiamento

Lo scenario dei prossimi giorni è destinato ad un nuovo cambiamento. Passate le onde atlantiche calde umide, un promontorio anticiclonico che si estende dal Nord Africa all'Europa dell'Est tenda a far blocco nei confronti di una nuova ondata perturbata che si sta avvicinando.

Il tempo dei prossimi giorni sarà deciso dalla capacità di questo corridoio anticiclonico di ritardare le nuvole e le piogge che un flusso , che proverrà dal Mediterraneo, porterà con sé e che condizionerà il tempo fino a venerdì.

Avremo nuvolosità basse e foschie dense in pianura e sulle colline a partire da questa sera, con possibili deboli piogge e con un ulteriore peggioramento da mercoledì.

Piogge sparse da domani ma bel tempo sabato

Tra domani e giovedì , cielo nuvoloso con sparse nevicate, prima oltre i 1500 metri e poi oltre i 1000-1200 metri, probabili su tutto l'arco alpino, soprattutto – inizialmente - sulle Alpi Liguri e sull'Appennino.

Assisteremo ad un ritorno probabile del bel tempo tra venerdì e sabato, con l'arrivo di un anticiclone mediterraneo. Questo potrà far rialzare in modo anomalo le temperature per tutto il fine settimana.

fulvio.romano@isiline.it

SUCCESSO DEL NUOVO MERCATINO ANTIQUARIO

In ventimila tra le bancarelle

E' stato successo per la prima edizione dell'«Officina delle memorie», il rinnovato mercatino dell'antiquariato domenica ha invaso con oltre 220 operatori del settore il centro cittadino, richiamando secondo i promotori 20 mila persone, moltissime da fuori città e provincia. L'afflusso è stato costante sin da mattino, molto interesse per gli arredi, i mobili antichi, le stampe, i ricordi militari e le altre curiosità esposte e, in piazzetta della Lega, per gli antiquari alessandrini e la Scuola di restauro. Buono il numero degli affari conclusi, soddisfatti alla Pro-Com, il consorzio tra Ascom e Confesercenti che organizza il mercatino e che ha già ricevuto moltissime adesioni dagli espositori per la prossima edizione del 4 marzo e che intende migliorare ancora il livello della manifestazione. E si conta la collaborazione degli operatori cittadini e dei bar e ristoranti per offrire proposte collaterali a chi arriva in città. [f. m.]

Dibattito stasera

Mentana e il giornalismo che cambia

Enrico Mentana

ALESSANDRIA. Voluto dal Circolo provinciale della Stampa, si svolge oggi alle 21 nella Sala del Consiglio provinciale, a Palazzo Ghilini, un incontro aperto a tutti con il giornalista Enrico Mentana, direttore del TG5. Presentato dal presidente Marco Caramagna, l'ospite parlerà su «La professione che cambia». Seguirà un dibattito.

E' il secondo appuntamento del Circolo (a gennaio si è parlato di pedofilia) e seguiranno altre iniziative in fase di realizzazione. A Tortona si sta preparando un convegno di aggiornamento sulle problematiche della legge sulla privacy e sulle tematiche giuridiche riferite al giornalismo. In città sono previsti un convegno sull'informazione locale con l'intervento di Antonio Ricci, autore di «Striscia la notizia», e una serata sull'emigrazione in Sud America e sugli alessandrini in Argentina con documentari di giornalisti Rai. [e. c.]

in città

Casale al Bit

Tra le città del vino

Oggi alle 18 l'assessore al Turismo Gianni Crisafulli illustrerà la partecipazione di Casale al Bit di Milano, dal 14 al 18 febbraio. Casale sarà presente con uno stand tra «Le città del vino». [f. n.]

Unitrè Kristalli

Affreschi gotici

Per il ciclo «Una città si racconta» dell'Unitrè di Alessandria oggi alle 15,30 al Kristalli l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco parlerà, proiettando documenti, su «Affreschi gotici e tardo gotici in Valle Bormida». [e. c.]

Serata hip-hop

Rassegna al Deux Chevaux

Serata dedicata al genere hip hop nel locale Deux Chevaux di Ovada, sulla strada per Tagliolo, dove ogni martedì si alternano sul palco band e solisti emergenti nell'ambito della rassegna Tagliolo New Orleans», dove è in palio un viaggio negli Stati Uniti. Entrambi i concorrenti arrivano da Alessandria: sono il rapper Npk e il trio Astenia, chitarra, basso e batteria. I prossimi appuntamenti sono dedicati al rock e al reggae. [r. al.]

ECONOMICI

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuoco/a per casa di cura zona Salice Terme - Voghera. Retribuzione adeguata. Tel. 02.54122639 - Fax 02.54010773

PK Point pubblicità su STAMPA e blikompany

Adecco
Tel. 0142.451008
Ricerca urgentemente per la zona di Casale Monferrato:
Operai generici su turni, anche senza esperienza, automuniti.

Salone Le Muse ricerca parrucchiere/a max 25 anni con esperienza, per Alessandria e Novi Ligure
ad Alessandria o tel. al n. 0131 366800

Offriamo ad operatori immobiliari capitali di debito finalizzati alla realizzazione di progetti per:

❶ Nuove costruzioni residenziali, commerciali, industriali

❷ Acquisto di interi stabili

❸ Ristrutturazioni

Esaminiamo proposte provenienti esclusivamente da operatori consolidati, motivati ad ampliare i loro affari.

Target operazioni minimo 2 mld
Zona di intervento Centro - Nord
Non si opera con intermediari

€uroFinance
FINANZA INNOVATIVA
Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@valnet.it

LETTERE AL GIORNALE

Morando: non mi candido al di fuori della mia terra

Apprendo da La Stampa che potrei (vorrei?) essere ridirottato su un collegio più sicuro».

Fino ora, non ho smentito "notizie" analoghe, per rispetto della coalizione dell'Ulivo e dei suoi organi dirigenti: sono infatti questi a decidere delle candidature. Non posso però assistere in silenzio alla rappresentazione del sottoscritto come candidato «importante» alla ricerca di un collegio più «sicuro» (inteso come collegio che, anche con i voti delle ultime regionali, assicuri l'elezione).

Quindi, voglio dirlo con la più grande semplicità: non sono alla ricerca di altri collegi. O l'Ulivo decide di candidarmi al Senato nel collegio Alessandria-Novi-Tortona-Ovada, dove sono stato eletto nel '94 e nel '96, o non nessun'altra candidatura.

Non ho mai pensato di fare altrimenti per due ragioni: perché credo di avere lavorato bene in questi 5 anni e quindi di essermi meritato la fiducia degli elettori di questo collegio e perché non saprei guardarmi allo specchio, la mattina, se da un lato percorressi l'Italia cercando di convincere elettori e militanti che l'Ulivo può vincere le prossime elezioni e, dall'altro, abbandonassi il collegio dove sono stato eletto sia quando abbiamo vinto ('96), sia quando abbiamo perso ('94) le elezioni politiche, così dimostrando di essere il primo a non credere nella possibilità di vittoria.

Enrico Morando
Arquata Scrivia

«Grazie di cuore vescovo Maritano»

Eccellenza Reverendissima,

mi permetto di scriverLe questi miei piccoli pensieri per ringraziarLa di tutto per quanto Lei ha fatto per noi, suoi fedeli, e per tutta la Diocesi di Acqui Terme. Penso di esprimere il sentimento di gratitudine e stima di tutto coloro che hanno avuto il privilegio grandissimo di conoscerLa, di apprezzarLa e di amarLa quale Pastore. Infelicemente per me, ho avuto modo, solo dall'anno scorso, di conoscerla più da vicino e ho compreso le sue virtù di modestia, temperanza, pazienza, disponibilità, bontà, cultura immensa, fede profonda, semplicità che Lei possiede e dona.

Grazie di cuore per tutto il bene che ha dato senza clamori. Un grazie particolare alla signora Mariagrazia Magrini, che possiede fermezza, carità, gioia e bontà.

Ci mancherete tanto!

Nini Ragogna Di Carlo
Acqui Terme

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde . **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Bra:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 . **Cerrina:** Cri 0142 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mariengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr. 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. : Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.688. **Serravalle S.:** Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Invernizzi:* Vochieri 37 (0131 251.619). 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* 7 (0144 322.486). : *Porta Milano:* via Cairo, 9 (0142 454.174). *Moderna:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** *Comunale 1:* via Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. interlin. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.581; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 836.129; 0131 666.663; 0131 958.111.

Entro il 15 marzo vanno presentate le domande, i contributi erogati per ottobre

Flavescenza, 28 milioni a ettaro

La Regione decide gli importi dei risarcimenti

ALESSANDRIA

Entro ottobre saranno risarciti i viticoltori che hanno subito i danni della flavescenza dorata. La presidente della Commissione regionale Agricoltura, Nicoletta Albano, ha annunciato che è stata approvata la cosiddetta misura U del Piano di sviluppo rurale che prevede, appunto, un sostegno finanziario per gli agricoltori che, nell'Alessandrino (più che nell'Astigiano e nel Cuneese) sono stati gravemente danneggiati.

Potranno ottenere fino ad [illegible] massimo di circa 28 milioni per ettaro. La cifra deriva dalla [illegible] di più voci distinte: per il solo estirpo [illegible] risarcimento massimo previsto è [illegible] 2 milioni per ettaro, per il solo reimpianto [illegible] fino a 17 milioni [illegible] mezzo per ettaro e per [illegible] mancato reddito fino a 9 milioni per ettaro.

«La misura U e il relativo contributo approvato dalla Regione - spiega Nicoletta Albano - rappresentano il primo intervento finanziario concreto per gli agricoltori danneggiati adeguato ai valori reali dei costi che [illegible] devono sostenere per ripristinare il vigneto».

[illegible] l'altro, aggiunge l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, è stata accolta la richiesta di tener conto non soltanto dei censimenti del 2000, ma anche [illegible] quelli fatti nel '99 che, invece, avevano rischiato di essere esclusi, quando, invece, l'Alessandrino era [illegible] pesantemente colpito.

Domani ci sarà un ulteriore incontro in Regione per [illegible] ancora alcuni punti, ma [illegible] fatto possono partire le domande di risarcimento che devono essere inoltrate entro il 15 marzo, mentre i pagamenti saranno erogati entro il 15 ottobre.

Aggiunge la Albano: «Beneficiari dei contributi possono essere produttori [illegible] singoli, cantine sociali e, novità, cooperative di conduzione e, anche, le amministrazioni comunali per quanto riguarda, specificatamente, l'estirpo dei vigneti abbandonati e di cui non [illegible] possibile identificare il conduttore.

La presidente della commissione regionale all'Agricoltura Nicoletta Albano annuncia l'arrivo dei contributi ai viticoltori danneggiati dalla flavescenza

Contributi a ettaro

Solo estirpo
Spesa max: 4 milioni
contrib. max: 2 milioni

Solo reimpianto
Spesa max: 35 milioni
contrib. max: 17.500.000

Mancato reddito
Max riconos.: 18 milioni
contrib. max: 9 milioni
Estirpo, reimpianto e mancato reddito: [illegible] dei precedenti

ALLUVIONI. Intanto, per quanto riguarda, invece, i danni alle aziende agricole dovuti all'alluvione, l'assessore Nervo fa presente che [illegible] ferma posizione delle Province ha fatto sì che venga rivisto il regolamento di attuazione del decreto Sovrato (la cosiddetta 365) per quanto riguarda le aziende, in quanto, nella formulazione attuale, inquadra le esigenze delle ditte industriali e artigianali, ma non di quelle agricole.

È [illegible] pertanto richiesto - e lo si sta facendo in questi giorni - [illegible] integrare il regolamento tenendo conto delle problematiche che erano già inserite e previste nella legge 185. Il regolamento riscritto dovrebbe [illegible] definitivo [illegible] questa settimana. [s. m.]

Rifiuti, la Provincia ha deciso che fare

«Chiediamo fondi per l'inceneritore»

[illegible]

ALESSANDRIA

Al consigliere socialista Bisio il merito di aver dato uno scossone deciso alla questione rifiuti che, ormai, stagnava tra le beghe campanilistiche determinando un'emergenza ormai acuta nell'Acquese, ma facendo prevedere altre falle in procinto di aprirsi. L'Amministrazione provinciale - partendo da una proposta di ordine del giorno in cui Bisio [illegible]va anche l'ente di non essersi mosso in modo adeguato per l'approvazione [illegible] «Programma di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti su tutto [illegible] territorio di [illegible] competenza» - ieri ha preso posizione in modo chiaro, [illegible]pegnandosi, tra l'altro, «ad appoggiare la richiesta alla Regione per l'ammissione ai finanziamenti previsti per costruire un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, tramite il Consorzio Ovadese Valle Scrivia che si è dichiarato disponibile [illegible] a realizzarlo nell'ambito della propria circoscrizione territoriale di competenza».

Un documento, contenente questa indicazione, [illegible] stato approvato ieri dal Consiglio provinciale, con il solo voto contrario di Priora (Rifondazione) e di astensione di Lombardi (ds) e sarà inviato, subito, a tutti i sindaci dei Comuni aderenti ai Consorzi Ovadese-Valle Scrivia e Acquese, dal momento che, [illegible] un altro passaggio dell'ordine del giorno, si coglie la proposta di «attivare tutte le procedure necessarie alla costituzione di un Consorzio di gestione unico Ovadese-Valle Scrivia-Acquese [illegible] in grado di realizzare in modo organico [illegible] razionale i servizi che l'impiantistica di riferimento necessita all'azione integrata dello smaltimento dei rifiuti, in sintonia [illegible] le dinamiche provinciali».

Impegni assunti con [illegible] chiara disponibilità espressa dall'assessore all'Ecologia Ennio Negri che si è detto anche favorevole (e la presidenza del Consiglio ha assunto l'impegno) a convocare quanto prima un Consiglio monotematico sulla questione rifiuti estesa a tutto il territorio, come ha sollecitato Alessandro Scaccheri (Fi).

Soddisfatti di questa presa di posizione («finalmente») della Amministrazione provinciale anche gli esponenti dei comitati acquesi intervenuti alla seduta di ieri a Palazz[illegible] Ghilini, [illegible] il consigliere Gotta, anche sindaco di Cassine, che ha condotto una battaglia strenua contro la discarica di Gavonata.

A livello generale, l'ordine del giorno impegna la giunta a proseguire nel tavolo di concertazione che Negri ha avviato [illegible] i quattro Consorzi «per realizzare con rapidità [illegible] decisione [illegible] linee di intervento gestionali definite nel Programma provinciale di gestione [illegible] rifiuti, sollecitando [illegible] costituzione di nuovi momenti di gestione [illegible] attività di raccolta, trattamento e smaltimenti dei rifiuti prodotti sull'intero territorio provinciale».

OVADA

Feriti in un incidente due coniugi cèchi e la figlia

Padre, madre e figlioletta [illegible] rimasti seriamente feriti (e sono ricoverati con prognosi riservata) a bordo della loro Bmw in un incidente [illegible]aduto ieri mattina sull'A26 nei pressi di Masone. Sono Hana Nemesova, 30 anni e il marito Tibor Neme, 41, [illegible] Praga - sbalzati dalla vettura - e la figlioletta Teresa, 2 anni, rimasta nell'abitacolo. I coniugi [illegible] ingegneri in viaggio per l'Europa per lavoro: la stradale ha recuperato una borsa con 50 milioni in valuta. [r. bo.]

BORGO [illegible]

Assolto imprenditore per l'insetticida nelle carote

Sentenza d'assoluzione in quanto il fatto non costituisce reato per Mauro Spalla, 51 anni, di Borgo San Martino, via XX Settembre, che in veste di amministratore unico e rappresentante legale della ditta Spalla Mauro srl, con sede a Borgo, era accusato di aver importato dalla Francia, confezionato e distribuito carote contenenti una concentrazione di insetticida superiore ai limiti consentiti dalla legge. [r. sa.]

NOVI LIGURE

Intervento della Polfer aiuta a ritrovare 3 albanesi sparite

Un'indagine [illegible] tappeto avviata [illegible] Polfer di Novi, in collaborazione con i colleghi di Genova, ha permesso di ritrovare tre ragazze albanesi di 15 anni, che [illegible] sparite da un centro di scuola-lavoro a Chiavari. Le giovani, tutte in buona salute, [illegible] in un alloggio a Sestri Ponente. [m. pu.]

[illegible]

Assunsero [illegible] clandestino pagheranno una multa

Giuseppe Rappa, 46 anni, e Anna Di Silvestro, 44, via Cardinal Massaia, soci della ditta «Il Forno Antico del Monferrato» sono stati condannati ad [illegible] milione e [illegible]0 mila di ammenda per aver occupato un lavoratore [illegible] straniero privo del permesso di soggiorno. [r. sa.]

Inflitti quasi 18 anni di carcere, due assoluzioni

Droga, nove condanne per spaccio ai giardini

ALESSANDRIA

Diciassette anni [illegible] 10 [illegible] di reclusione: è la condanna complessiva inflitta con giudizio abbreviato [illegible] 9 di undici giovani coinvolti in [illegible] traffico di droga. Due sono stati assolti. Il pm nel marzo 2000 - il processo fu poi sospeso - aveva chiesto la condanna di tutti (pene complessive 41 anni e 10 mesi di reclusione). Nella vicenda erano implicate 25 persone, 10 delle quali [illegible] patteggiato 13 anni [illegible] [illegible] di carcere, la posizione delle altre era stata stralciata.

Le pene maggiori (3 anni ciascuno) sono state inflitte all'albanese Artan Lapraku [illegible] a Giancarlo Daggiano, via Gandolfi. Due anni e 10 mesi e 2 anni e 4 mesi all'albanese Alban Sulajmani e [illegible] Alessandro [illegible] Cara (Spinetta Marengo).

A Gianni Ruvio, di Litta Parodi, Massimo Mangione, via Martiri della Benedicta, e a Maurizio Serra, di San Michele, sono stati inflitti rispettivamente [illegible] [illegible] 10 mesi, un anno [illegible] mezzo e un anno e 4 mesi. Un anno ciascuno a Youssif Ahmd Nabli, via Parini, e [illegible] Pasquale Mangione, via Martiri della Benedicta. Tutti dovranno pagare multe dai 2 ai 12 milioni. Sono stati assolti perché il fatto [illegible] sussiste Giovanni [illegible] Iacono, via Gandolfi, e Roberto Pozzi, di Pozzolo (erano difesi da Mimmo Perrone e Mario Boccassi).

Il «giro» di droga, venduta in prevalenza [illegible] giardini pubblici e [illegible] piazza Matteotti era stato scoperto nel '98 dalla polizia. La maggior parte degli accusati rispondeva di acquisto, detenzione, spaccio di stupefacenti, per lo più marijuana [illegible] poi cocaina e anfetamine; Sulejmani e Di Cara anche di estorsione nei confronti dei debitori: mi[illegible] per ottenere [illegible] pagamento di forniture arretrate [illegible] stupefacenti. [e. c.]

Al via il processo

Novi, in Appello duplice delitto dei [illegible]

NOVI LIGURE. Inizia oggi alla Corte d'appello di Genova [illegible] processo di secondo grado a Donato Bilancia, condannato dalla Corte d'assise a 12 ergastoli per una lunga serie di omicidi. [illegible] aver[illegible] confessati diciassette[illegible] e da un paio era stato assolto.

Donato Bilancia

L'imputato (in primo grado non si è presentato al dibattimento che ha avuto momenti drammatici alla descrizione delle atrocità compiute sulle vittime, fra cui parecchie prostitute) risponde anche dell'uccisione [illegible] metronotte Massimo Gualillo, 31 anni, [illegible] Ovada, e Candido Randò, [illegible] 43, di Castellazzo; furono assassinati il 23 marzo [illegible] [illegible] Villa Minerva di Novi. I familiari si sono costituiti parte civile. [e. c.]

Infermiera di Molare

E' prosciolta per [illegible] decesso della Pojaghi

ALESSANDRIA. Il pm di Genova ha chiesto l'archiviazione del procedimento [illegible] carico dell'infermiera Monia Mantelli, [illegible] anni, di Molare, indagata per omicidio volontario e circonvenzione d'incapace nell'inchiesta aperta dopo la morte [illegible] Giovanna Pojaghi, un'anziana alessandrina abitante [illegible] Genova, che le ha lasciato in eredità i suoi beni, valutati [illegible] miliardi.

G. Pojaghi

A mettere nei guai la ragazza era stata la denuncia dell'Istituto don Orione, penultimo destinatario dell'eredità, [illegible] le indagini hanno stabilito che [illegible] defunta non fu avvelenata, [illegible] le vennero somministrati farmaci in eccesso ed era capace di intendere e volere. [e. c.]

E' un sessantenne

Bosio, morto in casa: infarto o monossido?

BOSIO. Misteriosa [illegible] di [illegible] genovese [illegible] 60 anni, ieri, nel [illegible] rustico di campagna [illegible] frazione Ponassi di Bosio.

Sono stati i vicini a dare l'allar[illegible] [illegible] le 16,30. A Ponassi, una borgata isolata nella [illegible] montagna, sono intervenuti un'ambulanza del servizio 118, i vigili del fuoco di Novi Ligure e i carabinieri di Gavi. L'uomo era ormai privo di vita. Sono ancora da accertare le cause del decesso [illegible] le prime ipotesi avanzate dai soccorritori sono due: un malore, probabilmen[illegible] un infarto, oppure asfissia a causa del monossido di carbonio. La morte risaliva a diverse ore prima.

Probabilmente oggi il magistrato ordinerà l'autopsia per chiarire l'esatta causa del d[illegible].

Il genovese, del quale fino a [illegible] [illegible] le generalità, era un «villeggiante»: abitava nel capoluogo ligure [illegible] trascorreva periodi di riposo nella sua casa di campagna. [m. pu.]

ZARA
CARTOMANTE ASTROLOGA
SENSITIVA PARAPSICOLOGA
CONSULENTE SPIRITUALE
[illegible] sentimentali
STUDIO A VALENZA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
TEL. 0339 4718617

L'Associazione Commercianti e Operatori Turistici [illegible] città di Camogli presenta:

San Valentino... innamorati a Camogli 2001

Dall'8 al 18 febbraio 2001

Seggiovia per due
Le [illegible] degli innamorati
Percorsi Gastronomici
Mercatino di S. Valentino
Tante piacevoli occasioni

San Valentino... innamorati a Camogli

Questa manifestazione fu creata dall'Associazione Commercianti [illegible]0 Operatori Turistici di Camogli nel 1988 perché eravamo e siamo convinti che la bellezza del paesaggio e il fascino romantico della "Città dei Mille Bianchi Velieri" fanno di Camogli il posto ideale [illegible] trascorrere momenti indimenticabili.

Atmosfere suggestive

Domenica 11 febbraio
Il Caricaturista che, cavalletto alla mano, immortalerà il ricordo [illegible] [illegible] Valentino...a Camogli.
Il Bagatto che [illegible] i suoi magici Taracchi predirà il Vostro futuro.
Il Giullare [illegible] al rullio [illegible] tamburo animerà gli angoli più caratteristici [illegible] borg[illegible] recitando poesie, decantando indovinelli [illegible] barzellette.
A Camogli una domenica "fantastica" da non perdersi!

Il Mercatino di San Valentino

Sabato 10, domenica 11 e mercoledì [illegible] febbraio sul lungomare si svolgerà il "Mercatino [illegible] San Valentino".
I commercianti più rappresentativi [illegible] città di Camogli proporranno la produzione più adatta ad [illegible] [illegible] "regalo per innamorati".
Dall'artigianato in cuoio, alla gioielleria [illegible] bigiotteria, per poi passare ad articoli in ceramica [illegible] legno.
Il "Gazebo ASCOT" sarà anche l'importante punto di scambio per i collezionisti dei "piatti [illegible] [illegible] Valentino".
[illegible] tel. [illegible]

Brachetto Superstar
Una Rosa nel Bicchiere

Il Consorzio Brachetto D'Acqui d.o.c.g., [illegible] presente [illegible] questo speciale occasione, sabato 10 e domenica 11 febbraio sul lungomare di Camogli [illegible] uno romantica "Brachetteria".
Da San Valentino... innamorati [illegible] Camogli [illegible] [illegible] Consorzio [illegible] d'Acqui vuol [illegible] un invito per brindare all'a[illegible] con... [illegible] [illegible] bicchiere!

Gli Alberghi di Camogli per San Valentino

[illegible] le offerte "speciale Week End degli innamorati" degli [illegible] [illegible] Camogli.

★★★ Hotel [illegible]
Salita Pineto 13 - [illegible] 0185.770015
★★ Albergo LA CAMOGLIESE
Via Garibaldi 55 - tel. 0185.771402
★★ Albergo [illegible]
Via P. Schiaffino 100 - [illegible]. 0185.770592
[illegible] MIRO' - Camere, Zimmer, Room.
Via Ferrari 16 - tel. 0185.774278 - cell. 0347.9347317
Pensione IL FARO
Via P. Schiaffino 116 - tel. 0185.771400

I Ristoranti di San Valentino

Per Voi sabato 10, domenica 11 e mercoledì 14 febbraio, solo nei ristoranti di "San Valentino a Camogli", il Piatto [illegible] 2001 per proseguirne [illegible].
[illegible] DIMENTICATELO!
È gradita la prenotazione.

[illegible] [illegible] 200.000 tutto compreso per due persone
Ristorante ZEFFIRINO [illegible]
Loc. Ruta di Camogli/Portofino Vetta - Tel. 0185.736605

Prezzo Lit. 170.000 [illegible] compreso per due persone
[illegible] [illegible] PAOLO
Salita San Fortunato, 14 - Tel. 0185.773595
Ristorante ROSA
Largo Casabona, 11 - Tel. 0185.773411

Prezzo [illegible] [illegible] [illegible] tutto compreso per due [illegible]
RI[illegible] LA CAMOGLIESE
Via Garibaldi, 78 - Tel. 0185.771086
[illegible]orante LA CUCINA DI RE[illegible] [illegible]
Via Molfino, 126 - San Rocco - Tel. 0185.773835
[illegible] (solo mercoledì [illegible] febbraio)
Via Garibaldi, 140 - Tel. 0185.770351

Prezzo Lit. [illegible] [illegible] compreso per [illegible] [illegible]
[illegible] IL FARO
Via Schiaffino, 126 - Tel. 0185.771400
[illegible] LA [illegible]
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0185.774502

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso [illegible] [illegible] persone
Taverna DON RICARDO
Via Garibaldi, 202 - Tel. 0185.771142

Il Percorso Gastronomico

Un'ideale percorso fra [illegible] più golose proposte [illegible] San Valentino... Innamorati [illegible] Camogli. Gli innamorati che "completeranno" il percorso (visitando almeno 3 locali diversi) riceveranno una simpatica sorpresa presso il Gazebo ASCOT.

L'Aperitivo del Desiderio

Aperitivo di San Valentino con appetizers personalizzati a Lit. 15.000 a coppia
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] PORTICCIOLO "La Terrazza sul Porto" - [illegible]
[illegible]FÉ PHOTO - [illegible] [illegible]R Caribbean Pub
IL BARETTO -S. Rocco, strada per P. Chiappa-
LO [illegible] [illegible] - [illegible] Bar

Il Piattone del Cuore

Assortimento di specialità gastronomiche accompagnato da un [illegible] di Vino Banfi a persona e 1/2 litro [illegible] acqua minerale. Lit. 50.000 [illegible] coppia
Bar PORTICCIOLO "La Terrazza sul Porto"
CAFÉ PHOTO - CAFFÉ DEL TEATRO
IL BARETTO -San Rocco, strada per P. Chiappa-
PRIMULA - [illegible]OSCHETTO

Il Gelato dell'Amore

Gran Coppa [illegible] Gelato. Lit. 15.000 [illegible] coppia
Bar gelateria RUNIGA - Gelateria [illegible]OCCO & DRILLI
Gelateria CREMA [illegible] [illegible] - [illegible]

Il Take Away

Un pic-nic già confezionato con le specialità più tipiche delle Focacceria [illegible] Gastronomia di qualità di Camogli (compresa due bibite). Lit. 20.000 a coppia
COSE BUONE - LA CRÊPERIE BRETONNE - [illegible] DELFI[illegible]
[illegible] BECCO [illegible] Focacceria - Pasticceria [illegible]
Panificio GIUFFRA - Panificio LELLA - Panificio LUPI
Panificio RIZZO ROCCO
Pizzeria da Asporto [illegible]
REVELLO DOLCE & SALATO

Le Piastrelle degli Innamorati

Per tutti [illegible] innamorati... torna l'appuntamento con le pia[illegible] [illegible] Revello [illegible]le e Salato.

Con il patrocinio di:
Provincia di [illegible] Città di [illegible] Pro Loco Camogli
In collaborazione con:
SPONSORS UFFICIALI DELLA [illegible]NIFESTAZIONE
BANFI MAGNOBERTA [illegible] DOMORI CONSORZIO PROGETTO EUROPA

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

Invariate nel 2001 tutte le altre tariffe

Ovada ritocca solo l'addizionale Irpef

A Moncalvo

In aumento l'Ici e la tassa rifiuti

MONCALVO

Il 16 febbraio la giunta comunale presenterà in Consiglio comunale la proposta di aumento dell'addizionale Irpef, della Tassa smaltimento rifiuti e dell'Ici (Imposta [illegible] sugli immobili); si stima che l'incremento graverà complessivamente sui cittadini per circa 100 milioni. L'importo più rilevante dovrebbe assicurarlo l'addizionale Irpef sulle persone fisiche. Quest'ultima imposta, l'anno scorso, aveva fatto incassare al Comune moncalvesi 250 milioni. Con l'attuale aumento la cifra supererà i 300 milioni.

L'Ici subirà un aggiustamento dello 0,5 per mille (dal [illegible] al 5,5 per mille); viene mantenuta la detrazione per la prima casa, estesa anche agli anziani proprietari di abitazione, che hanno eletto la loro residenza alla Casa di riposo: l'importo della detrazione passa da 200 a [illegible] mila lire. Il ritocco all'imposta comunale sugli immobili garantirà al Comune 25 milioni in più rispetto allo scorso anno. La Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, subirà un aumento [illegible] per cento. Questa scelta tende, secondo il sindaco aleramico Aldo Fara, a coprire i costi dello smaltimento in [illegible] non inferiore all'80 per cento. [a. b.]

Renzo [illegible]

OVADA

L'assessore Andrea Oddone, [illegible] le nuove competenze attribuitegli, ha subito [illegible] facile compito di elaborare il bilancio di previsione 2001 e [illegible] dovuto fare i conti [illegible] le crescenti esigenze della città. E' riuscito a contenere al minimo gli aumenti delle tasse, come evidenziano gli indirizzi della giunta: aggiornata solo l'addizionale Irpef, prima fissata allo 0,2% mentre per il 2001 passerà allo 0,4%. L'introito per il Comune di Ovada dovrebbe quantificarsi in 917 milioni, secondo i dati del ministero delle Finanze riferiti ai redditi del 1994. Infatti per i cira [illegible] mila contribuenti l'imponibile complessivo Irpef era di 162 miliardi.

Quindi, a parte i rincari per la [illegible] ed i trasporti già disposti a settembre ed entrati in vigore [illegible] l'inizio dell'anno scolastico, nessuna altra tariffa è stata toccata, ad eccezione di quella [illegible] servizi di fognatura e depurazione, modificata in conseguenza al provvedimento Cipe. Sono riconfermate: la tassa per occupazio[illegible] spazi ed [illegible] pubbliche, la tariffa per la tassa raccolta e smaltimento rifiuti, [illegible] pure l'aliquota dell'imposta sugli immobili, mantenuta al 5,5 per mille per l'abitazione principale e loro pertinenze, e del [illegible] per mille per tutti gli altri immobili.

Per quanto riguarda [illegible] tariffe [illegible] fognatura [illegible] depurazione, l'aumento previsto [illegible] dell'1,2% che è pari alla differenza tra il tasso di inflazione programmato e il tasso di crescita obiettivo della produttività. Pertanto le tariffe passano rispettivamente da 176,86 a 178,98 lire e da 507,5 a 513,59 lire per ogni metro cubo di acqua fornita nel periodo che intercorre dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001.

Acqui, prima di agire autonomamente dovranno anche superare [illegible] corso

Vigili rambo, ma con il «tutor»

In servizio accompagnati da agenti esperti

ACQUI TERME

Vigili rambo [illegible] «tutor» per le vie della città. I sei agenti municipali neoassunti dal Comune per lo svolgimento in particolare di attività di prevenzione dei fenomeni legati alla microcriminalità e all'immigrazione clandestina sono entra[illegible] in servizio, ma sono affiancati da agenti già esperti per apprendere da loro le principali nozioni di un lavoro spesso difficile.

[illegible] nuovi vigili stanno svolgendo il proprio servizio in affiancamento agli agenti già da anni impegnati in compiti di polizia municipale, al fine di apprendere tutte quelle nozioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale» spiega il sindaco Bernardino Bosio.

Inoltre, dovranno frequentare nei prossimi mesi [illegible] corso [illegible] formazione (previsto da una legge regionale [illegible] 1987) per un totale [illegible] [illegible] lezioni teoriche [illegible] pratiche per giungere alla definitiva immissione in ruolo.

[illegible] vigili rambo girano per la città [illegible] termale [illegible] in dotazione la pistola d'ordinanza, anche [illegible] l'abilitazione all'uso dell'arma viene solitamente rilasciata al termine delle 21 ore di esercitazione al tiro previste nell'ambito del corso di formazione regionale.

«Dopo il riconoscimento [illegible] funzio[illegible] di pubblica sicurezza da parte della prefettura, i nuovi agenti hanno effettua[illegible] il maneggio delle armi al poligono [illegible] tiro di Acqui, per il conseguimento della necessaria abilitazione al tiro» dice il comandante del Corpo di polizia municipale, Mirko Mussi». [g. l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio insieme a due vigili-rambo

Gasco di Fisiatria

Il vertice Asl sconfessa il primario

CASALE MONFERRATO

Anche i sindacati accusano il primario di Fisiatria, Paolo Gasco, di comportamenti particolarmente autoritari. La denuncia è scaturita [illegible] corso di una riunione tra esponenti della direzione dell'Asl [illegible] delegati interni della Cgil, Cisl, [illegible] Fase Sualoss, in cui è stato rimarcato lo stato di tensione che si respira nel reparto di «Recupero e riabilitazio[illegible] funzionale» diretto, appunto, da Gasco il quale, [illegible] settimana scorsa, è stato denunciato alla magistratura [illegible] fisiatra dottor Nicola Miacola. L'accusa [illegible] dal medico che, dopo dieci anni a Casale, ha ottenuto il trasferimento a Gattinara, è di mobbing.

I sindacalisti avrebbero riferito fatti circostanziati, riguardanti provvedimenti di trasferimento di alcuni terapisti [illegible] dal primario, senza aver preventivamente consultato gli interessati. Una situazione che si sarebbe rivelata penalizzante.

La direzione generale, ascoltate le argomentazioni dei rappresentanti sindacali, ha revocato d'ufficio [illegible] provvedimento firmato dal dottor Gasco, il quale, nel merito, [illegible] ta: «Ho avuto disposizione dalla direzione sanitaria e ho concordato con la direzione del presidio ospedaliero e con i referenti dei distretti di assegnare alcuni terapisti dal reparto ospedaliero al territorio. Ho [illegible] dicato i nominativi e ho motivato la scelta. La direzione dapprima aveva addirittura sollecitato [illegible] procedura e, in seguito, l'ha sospes[illegible].

La conferma della revoca arriva anche dal direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo, il quale dichiara: «Effettivamente nella riu[illegible]e con le rappresentanze sindacali è stato sollevato lo [illegible] di tensione interno al reparto di Fisiatria. In più, un ordine di servizio, giudicato non conforme ai criteri contrattuali, è stato revocato d'ufficio». [s. m.]

Casale, stamane i funerali del sacerdote camilliano

E' morto padre Giambruno rettore della chiesa S. Paolo

CASALE MONFERRATO

È morto l'altra sera, stroncato da un ictus cardiaco, padre Guido Giambruno, 78 anni, per oltre [illegible] responsabile della chiesa di San Paolo. Le esequie [illegible] celebrate [illegible] alle 9,45 nella sua chiesa, presiedute dal vescovo Germano Zaccheo, con [illegible] presenza [illegible] numerosi parroci.

Padre Giambruno, originario di S. Salvatore, era entrato nell'ordine dei Camilliani nel 1939 e nel 1947 era stato ordinato sacerdote da monsignor Angrisani, celebrando la prima messa proprio nella chiesa di S. Paolo. Dal 1956 si era occupato della chiesa di via Mameli, ricoprendo nel frattempo l'incarico di cappellano dell'ospedale e di insegnante in diverse scuole delle provincia e in Liguria. Gravemente malato era [illegible] sottoposto a più interventi chirurgici e da mesi viveva nella comunità Villette di San Maurizio di Conzano. Buono e generoso si dedicò particolarmente agli ammalati. Caratteristica la [illegible] nera con [illegible] grande croce rossa, testimonianza viva del [illegible] impegno nella comunità religiosa [illegible] Ministri degli Infermi. La salma verrà tumulata [illegible] tomba del Clero a Casale. [r. sa.]

P. Giambruno

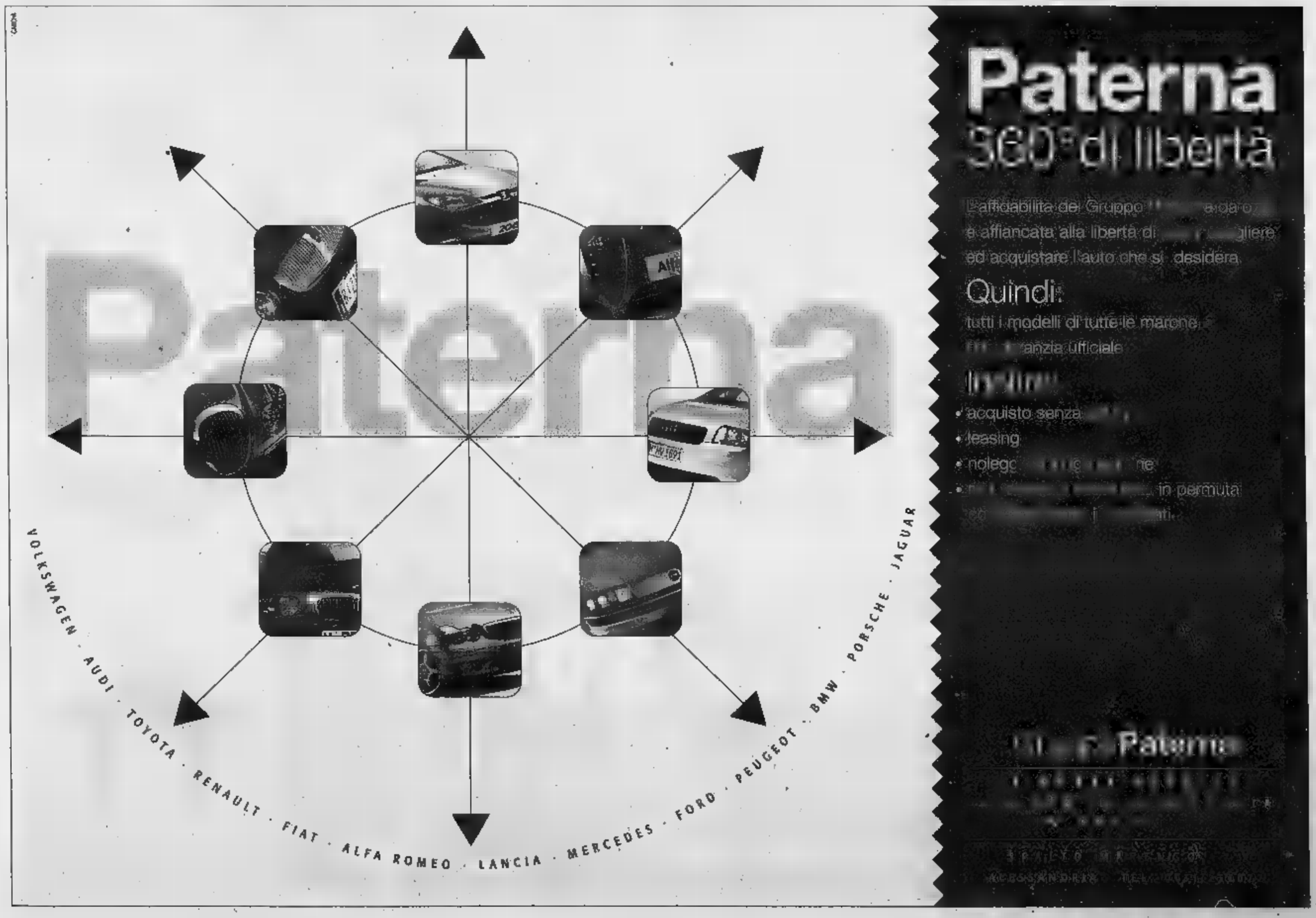
Parere entro 10 giorni, [illegible] è negativo si cambia ditta

Consegnati ieri i [illegible] piani di lavoro per l'Eternit

CASALE [illegible]

Ieri in mattinata la Decam ha presentato i piani per il p[illegible] di bonifica dell'Eternit, rispettando, sul limite, i termini che il Comune le aveva imposto, dopo che Asl e Arpa avevano respinto per ben cinque volte i piani precedenti. Adesso [illegible] a questi due enti dare un parere: si [illegible] impegnati pubblicamente a farlo entro dieci giorni, per evitare di ritardare ulteriormente lo svolgimento dei lavori. Il Comune aveva sollecitato [illegible] intervento regionale, promuovendo [illegible] vertice [illegible] è tenuto martedì [illegible] l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. In accordo con Asl [illegible] Arpa si era deciso [illegible] attuare un [illegible] trollo sull'operato dell'azienda. Il Comitato vertenza amianto, dal canto suo, aveva indirizzato una lettera al ministro all'Ambiente Willer Bordon con la richiesta [illegible] ricorrere a provvedimenti straordinari qualora la ditta continui a non ottemperare ai lavori che si [illegible] presa l'impegno di svolgere. Adesso, quindi, la Decam si gioca veramente l'ultima carta: o è capace di portare avanti questa bonifica o il Comune è deciso seriamente a sostituirla.

Il Comune ha portato [illegible] molti altri interventi per l'amianto, ma l'ex stabilimento Eternit rappresenta il nodo più consistente. [f. n.]



SHOP
Organizzazione
Fierimpresa
in collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orario: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

Previste sanzioni pesanti per chi non sottopone la vettura ai controlli

Attenzione all'obbligo-revisione

Da quest'anno interessati anche i motocicli

ALESSANDRIA

L'entrata in vigore dell'articolo [illegible] del Codice della strada stabilisce che «per le autovetture la revisione deve essere disposta entro quattro anni dalla data di prima immatricolazione e successivamente ogni due anni, nel rispetto delle specifiche decorrenze previste dalle direttive comunitarie vigenti in materia».

Particolare attenzione deve essere prestata, prima di recarsi alla revisione, al gruppo ruote-pneumatici, ai freni a tutte le componenti riguardanti l'assetto come le sospensioni, oltre che a luci, cinture di sicurezza - anche posteriori - nonché al rispetto dei limiti di emissione dei gas di scarico.

E' possibile effettuare la revisione sia presso la Motorizzazione [illegible] presso i numerosi Centri autorizzati presenti sul territorio: l'omissione dell'obbligo di sottoporre il veicolo a questo controllo comporta una sanzione amministrativa variabile da un minimo di circa 250.000 lire fino a un massimo di oltre un milione, oltre al ritiro della carta di circolazione, che significa non poter più viaggiare.

Dallo scorso gennaio, poi, anche i motocicli devono essere sottoposti a revisione e, nell'arco dei prossimi tre anni, saranno ben dieci milioni i veicoli a due ruote che saranno passati in rassegna. Una volta entrata a regime, anche la normativa per i ciclomotori prevede le medesime scadenze delle automobili: quindi dopo quattro anni dalla prima registrazione alla Motorizzazione e poi ogni due anni.

Anche in questo [illegible] i proprietari potranno rivolgersi sia alla Motorizzazione sia ai Centri autorizzati, [illegible] costi simili a quelli delle autovetture. A revisione ultimata e andata a buon fine, ai possessori di ciclomotori verrà consegnato un tagliando adesivo che gli stessi dovranno avere cura di esporre sul retro della carta di circolazione.

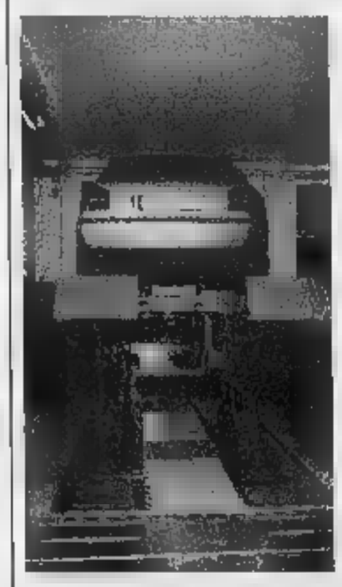
[illegible] PERIODICHE [illegible]

art. 80 CDS e circ. A32 1342/ts del 15-12-2000 (per motocicli e ciclomotori)

	Veicoli soggetti a revisione [illegible]			Veicoli già [illegible] a revisione ne[illegible] per i quali non è [illegible]ntita la circolazione
Classe veicolo	Criteri	**Scadenza**		Criteri
AUTOBUS TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE AUTOAMBULANZE QUALSIASI AUTOVEICOLO DI P.C. >35 Q.LI	Da revisionare **ogni anno**	**Se ultima revisione nel 2000:** entro il mese corrispondente all'ultima revisione	**Se anno Imm.ne 2000:** entro il mese di rilascio della carta di circolazione	**Se ultima revisione nel 1999 o precedenti** **Se anno di Imm.ne 1999 [illegible] mai revisionati**
AUTOCARRI P.C. <35 Q.LI AUTOV. USO SPECIALE P.C. <35 Q.LI [illegible]OV. TRASP. SPECIFICO P.C. <35 Q.LI [illegible] P.C. <35 Q.LI	Anno Imm.ne **1997** o se ultima revisione nel **1999**	**Se ultima revisione nel 1999:** entro il mese corrispondente all'ultima revisione	**Se Imm.ne 1997 e mai revisionato** entro il mese di rilascio della carta di circolazione	**Se anno Imm.ne 1996 o precedenti e mai revisionato** **Se ultima revisione nel 1998 o precedenti (rif normativo)**
AUTOVETTURE [illegible] AUTOV. PROMISCUO	Anno Imm.ne **1997** o se ultima revisi[illegible] nel **1999**	**Se ultima revisione nel 1999:** entro il mese corrispondente all'ultima revisione	**Se Imm.ne 1997 e mai revisionato** entro il mese di rilascio della carta di circolazione	**Se anno Imm.ne 1996 o precedenti e mai revisionato** **Se ultima revisione nel 1998 o precedenti**
	Criteri	**Scadenza**		
CICLOMOTORI QUADRICICLI [illegible]	Certificato rilasciato sino al **31-12-1982**	**Entro il 31-3-2001:** per certif. rilasciati nei mesi di **Gen.-Feb.-Mar.** **Entro il 30-6-2001:** per certif. rilasciati nei mesi di **Apr.-Mag.-Giu.**	**Entro il 30-9-2001:** per certif. rilasciati nei mesi di **Lug.-Ago.-Set.** **Entro il 30-11-2001:** per certif. rilasciati nei mesi di **Ott.-Nov.-Dic.**	
[illegible] MOTOVEICOLI [illegible] MOTOVEICOLI TRASP. SPEC. [illegible] USO SPEC.	Immatricolati sino al [illegible]	**Entro il 31-3-2001:** [illegible] immatricolati [illegible] **Gen.-Feb.-Mar.** **Entro il 30-6-2001:** se immatricolati in **Apr.-Mag.-Giu.**	**Entro il 30-9-2001:** [illegible] immatricolati, [illegible] **Lug.-Ago.-Set.** **Entro il 30-11-2001:** se immatricolati in **Ott.-Nov.-Dic.**	

Messa a punto perfetta prima dell'esame

Ad Alessandria ci si può rivolgere alla FB di via Tortona



E' importante una perfetta messa a punto

ALESSANDRIA

La revisione periodica degli autoveicoli secondo quanto disposto dalle nuove norme in materia è ormai un obbligo a cui tutti gli automobilisti devono ottemperare: ogni possessore di veicoli deve quindi prestare la massima attenzione alle scadenze e al perfetto funzionamento del proprio mezzo.

La scelta di un centro specializzato e professionale al quale appoggiarsi è ormai divenuta particolarmente importante: ad Alessandria è possibile rivolgersi alla FB di Antonio Ferrettino e Nicola Barbarossa con sede in via Tortona [illegible] (telefono 0131/442432).

Questa dinamica e intraprendente realtà imprenditoriale, situata nelle immediate adiacenze del centro città, è sorta nel 1979 e fin [illegible] 1982 ha ottenuto lo status di officina autorizzata Fiat. La FB dispone di una superficie di oltre mille metri quadrati nei quali le autovetture vengono prese in consegna da personale altamente specializzato.

L'evoluzione delle tecniche costruttive nel settore automobilistico ha conosciuto, negli ultimi anni, un largo uso dell'elettronica; al fine di garantire controlli di livello qualitativo eccellente, il personale della FB di Alessandria [illegible] periodicamente corsi di aggiornamento professionale presso la casa madre Fiat, allo scopo di mantenere il livello delle conoscenze costantemente al passo con i tempi. Caratteristi[illegible] della FB è quella di andare incontro nel miglior modo possi[illegible] alle [illegible] del cliente: è possibile l'effettuazione del tagliando in giornata nonché ottenere in uso, per il tempo necessario all'espletamento dei lavori di controllo e riparazione, l'autovettura in cortesia.

Inoltre, la FB effettua una comodissima apertura anche il sabato mattina dalle 8 alle 12,30.

Alla FB di Ferrettino e Barbarossa è altresì possibile effettuare tutta la prerevisione del proprio veicolo. I tecnici specializzati controlleranno accuratamente tutti i particolari del mezzo, grazie all'utilizzo di moderni e sofisticati macchinari quali, ad esempio, il ponte prova freni e il dispositivo per la regolazione CO, ovvero il controllo dei gas di scarico sia di automezzi benzina sia diesel. Infine il rapporto di collaborazione con un Centro di revisione autorizzato, garantisce il perfetto e completo espletamento della pratica di revisione stessa dell'autoveicolo, garantendo una limitatissima perdita di tempo e con la sicurezza, recandosi presso la FB, di avere un'auto che si trova perfettamente collaudata, avendo superato i severi test cui è stata sottoposta [illegible] tecnici specializzati presenti in officina.

AUTORIZ.

FB snc di Ferrettino e Barbarossa

Officina Autorizzata FIAT

Esposizione vendita

Via Tortona 3 - 15100 Alessandria
tel. 0131.442432 - fax 0131.442433

DEMOLIZIONI AUTO E CAMION
PEZZI DI RICAMBIO NUOVI E USATI
DI GIORGIO NICOLO & C.
[illegible] MONFERRATO
STR. MORTARA (USCITA CASALE NORD)
TEL. 0142.561632

[illegible]
VOLPATO BRUNO e C. snc
OFFICINA [illegible] VEICOLI INDUSTRIALI
[illegible] IVECO
Corso Dante, 46 - PONTESTURA (AL)
Tel. 0142.466366 - Fax 0142.466106 - Cell. 0335.6103701
Centro Revisione Veicoli
Motorizzazione Civile MCTC

AUTORIPARAZIONI - CONVERGENZA - EQUILIBRATURA
MILANI DISMO
Autorizzato Citroën
[illegible] C.O. - [illegible] CONDIZIONATORI
VILLANOVA MONFERRATO - VIA ROMA, 25 TEL. 483.361

GIEMME SRL
QH Lip EXIDE LE BATTERIE
RICAMBI AUTO NAZIONALI ED ESTERI LUBRIFICANTI
C.so Valentino - Via Orba, 7 Casale Monferrato
Tel. 0142.72665/6 Fax 0142.75515

TECNO ARIA
[illegible] E
Worthington Creyssensac
MANNESMANN REXROTH Pneumatica
CAMOZZI
Compressori d'aria
Automatismi pneumatici
Utensili Pneumatici
Accessori per aria compressa
Revisioni impianti
Manutenzioni
CASALE MONFERRATO
via dei Grani, 2 - tel. (0142) 454159 fax 454313

DISTRIBUTORE Agip
Agip
Tel. 0142.75514
BAR
LAVAGGIO AUTOMATICO
[illegible] AUTO
Sconto Self-Service
[illegible] Valenza, [illegible] - [illegible] (Zona Industriale)

SAVIAN
Strada Vecchia per Felizzano, 1 - FUBINE (AL)
Tel. 0131/778353 - [illegible] 0131/778412
[illegible] AUTO - COMUNITÀ - INDUSTRIA
allegrini
FILTRI E [illegible] AUTO/AUTOCARRO AGRICOLO
CARTA [illegible]
[illegible]
LAVAPAVIMENTI
POSSIBILITÀ DI [illegible] A DOMICILIO

Al Centro di cultura la compagnia Pantakin in un famoso testo cinquecentesco

Il mondo contadino di Ruzante

«La Moscheta» in scena stasera a Valenza

VALENZA

Alla rassegna «ValenzaTeatro» si torna stasera agli spettacoli in abbonamento. Al Centro comunale di cultura, la compagnia Pantakin mette in scena «La Moscheta» di Ruzante, commedia del [illegible] nell'interpretazione [illegible] Stefano Rota (Ruzante), Giuliana Musso (Betia, moglie di Ruzante), Melchiorre Gobbi (Menato), Giorgio Branca (Tonin, soldato bergamasco). La regia è [illegible] Virgilio Zernitz.

Coloro che [illegible] abbonati possono accedere allo spettacolo [illegible] 20 mila lire, ridotte a 15 mila per chi [illegible] meno di 18 anni e più [illegible] 65.

La vicenda si svolge in una piccola comunità, nei dintorni di Padova, dove il mondo contadino fa a pugni con quello dei nobili, dei ricchi, degli alti prelati della Repubblica Veneta.

L'autore, Angelo Beolco detto il Ruzante - dal nome del contadino che impersonò a lungo come attore - era figlio naturale di un medico lombardo e questa sua condizione scatenò la molla della denuncia. Ruzante chiamava i contadini «carne da macello» e questi divennero il simbolo della sua prosa e raggiunsero il culmine proprio ne «La Moscheta», dove sono descritti vita e amori di quattro personaggi dimenticati dal mondo ma non dalla sorte.

Una scena della commedia «La Moscheta» di Angelo Beolco detto Il Ruzante, che con la Mandragola di Machiavelli è uno dei massimi testi teatrali del Cinquecento. L'allestimento è della compagnia Pantakin da Venezia con la regia di Virgilio Zernitz

Tra farsa e tragedia, la sopravvivenza quotidiana è infarcita dalla necessità della conquista della donna, l'amore per la quale è sempre smania di possesso carnale, spesso sotteso alla violenza e alla frustazione dell'abbandono. Quasi una rivalsa insomma, alle ingiustizie della vita contadina.

«Ovunque è stata rappresentata, quest'opera [illegible] incontrato entusiastici consensi - dice il regista Virgilio Zernitz - persino in Sud America, dove [illegible] interpretai col Teatro Stabile di Torino e il Piccolo Teatro di Milano. Quei monologhi in cui l'attore riversa sul pubblico non solo le sue passioni ma anche le cattiverie e i suoi travagli interiori hanno il potere di tenere avvinti gli spettatori dal primo all'ultimo minuto». [r. c.]

Il 12 alla Ferrero «Billy Elliot». Da giovedì il tagliando

Con La Stampa in anteprima un film che piace agli inglesi

Un film in anteprima offerto da «La Stampa» [illegible] suoi lettori: da giovedì a sabato sarà pubblicato [illegible] questa pagina un tagliando per assistere gratuitamente a «Billy Elliot» di Stephen Daldry lunedì 12 febbraio alle 21 nella sala Ferrero del Cinema Teatro Comunale. La pellicola, sugli schermi inglesi dall'inizio di ottobre, uscirà ufficialmente in Italia soltanto il 23.

Il regista esordiente Stephen Daldry racconta con ironia e grande umanità il riscatto [illegible] un ragazzino di undici anni, figlio di un minatore, e i suoi sogni nella più tipica atmosfera working-class inglese.

Billy Elliot (interpretato dal tredicenne Jamie Bell), comincia per caso a seguire le lezioni [illegible] danza con Mrs. Wilkinson (Julie [illegible] maschio tra bambine [illegible] buona famiglia. Dovrebbe allenarsi nella boxe, ma [illegible] i guantoni non ci sa fare come [illegible] le scarpette da ballo ai piedi.

Ha la fortuna di trovare qualcuno che vede in lui un piccolo talento da portare [illegible] Londra, alla Royal Ballet School, lontano da un'esistenza tra il pub a ubriacarsi [illegible] gli scioperi dei minatori. Prima che il sogno si realizzi dovrà comunque abbattere un muro di pregiudizi.

Il tredicenne Jamie Bell, protagonista di «Billy Elliot», in [illegible] scena del film

Il film indica nell'estetica [illegible] nella passione per la danza una possibilità di riscatto. Attraverso gli occhi di un bambino si ritorna idealmente all'Inghilterra degli Anni Ottanta, lo sciopero dei minatori sotto Margaret Thatcher. Molti paragonano questo film [illegible] «Full Monty», anche se è più toccante, ma altrettanto divertente [illegible] nostante quel po' di retorica tipica di tante storie di riscatto sociale e di voglia di farcela. [b. v.]

Silvia Damiani su Rete4

«Divieto d'entrata» illustra i segreti dei gioielli [illegible]

VALENZA. Questa sera, alle 20,45, accendendo la televisione si potrà entrare nel magico mondo del gioiello valenzano e più precisamente [illegible] segreti produttivi del Damiani Group.

Sarà la popolare trasmissione «Divieto d'entrata», presentata da Natalia Estrada e Paolo Calissano su Retequattro, a violare la privacy che circonda le fabbriche della Damiani e il suo show room di corso Magenta a Milano.

Un'equipe [illegible] operatori ha infatti, girato filmati a Valenza [illegible] nella capitale lombarda. In studio, a spiegare come nascono i più bei gioielli del mondo, ci sarà Silvia Grassi Damiani, la top manager della casa valenzana, reduce da un'altra esperienza analoga. Il 30 gennaio, Silvia è tornata ad «Uno mattina», per parlare del nuovo riconoscimento, l'Oscar mondiale della gioielleria, che porta a 18, il totale record di Damiani. Stasera si prevede un picco d'ascolto, in vista della tradizionale ricorrenza di San Valentino, dedicata agli innamorati. [r. c]

[illegible] **IL CO[illegible] SUGGERISCE**

[illegible]	72	81	23	62	33
	119	86	64	62	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	104	[illegible]	49	48	[illegible]
FIRENZE	38	52	49	5	3
	94	79	[illegible]	[illegible]	55
GENOVA	48	77	39	28	42
	70	70	65	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	9	6
	[illegible]	83	72	68	62
[illegible]	32	90	44	59	68
	97	78	[illegible]	56	49
PALERMO	75	10	13	41	72
	89	57	54	47	42
[illegible]	24	52	14	51	5
	51	[illegible]	46	46	45
[illegible]	79	[illegible]	22	78	9
	67	59	56	56	55
[illegible]	[illegible]	4	13	68	37
	103	85	70	64	57

[illegible] centrati: Ambi [illegible] sul n. 83 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	[illegible]	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); N[illegible] 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-58	33-35	33-60
80-6	80-29	80-70	[illegible]	[illegible]
80-9	[illegible]	80-88	33-40	33-75
80-10	80-60	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze-la-lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto **38** Roma. 3 ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-59.**

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]
Giocate [illegible] e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Sguardo sui cineforum della settimana in provincia

Sotto donne [illegible] un legame ne «Le cose che so di lei»

Il regista israeliano Amos Gitai

«Le cose che so di lei» di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz, Calista Flockhart e Valeria Golino, è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo [illegible] cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per [illegible] fotografia e i Comuni interessati.

Ambientato a Los Angeles, il film esplora la vita di sette donne, che per motivi apparentemente casuali cadono [illegible] una crisi esistenziale: una cartomante che ricostruisce la tormentata vita di Elaine, un nano destinato a cambiare radicalmente aspettative e [illegible] della vita di Rose, un amante che, per non mettere a rischio la proria relazione coniugale, non accetta un figlio [illegible] arrivo per Rebecca mentre Lilly è allo stato terminale della propria malattia, assistita dalla sua compagna omosessuale e Carol, non vedente, viene prima corteggiata e poi abbandonata da un uomo. Sullo sfondo, l'inesplicabile suicidio di una donna costituisce [illegible] tenue legame che unisce [illegible] tutte le storie.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale [illegible] **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha [illegible] di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 [illegible] alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** [illegible] proposto «Jesus Son» della neozelandese Alison McLean, premiato al Sundance Film Festival.

Giovedì nella sala Kurosawa [illegible] Kristalli (20 e 22,30), ad **Alessandria**, terzo appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema «Fofà»: la pellicola è «Los Angeles senza meta» con la comicità surreale del finlandese Mika Kaurismaki. Sempre giovedì (doppio spettacolo: 20 e 22,20) nell'ambito della rassegna «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di **Valenza**, promossa da assessorato alla Cultura, Gruppo cinema e Radio Gold: viene proiettato «Kippur» di Amos Gitai, sguardo me[illegible] [illegible] uomini che cercano di salvarne altri in un cupo clima di guerra.

Al cinema Mucallé di **Castelceriolo** sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Bread and roses» di Ken Loach, che riprende un'espressione di Rosa Luxemburg e uno slogan degli operai del Massachussets nel 1912. [b. v.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
The family man
con N. Cage e T. Leoni
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
L'ombra del vampiro
Ore 20-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'erba di Grace
con B. Blethyn
Ore 20.15-22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-256.060
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R. Duvall
Ore 19,55-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
La carica dei 102
Ore 20.30-22.30. L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
La strada verso casa
Ore 20,20-22.30. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20.15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 01[illegible]
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R. Duvall
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667 515.
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10 000/[illegible]

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.869
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10 000/8000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19.45-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

PIOLI. Tel. [illegible]
L'ombra del vampiro
Ore 20,10-22,20. L. 10 000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20.10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

LUX. Tel. 0141-702.768
Oggi chiuso
Ore 20.30-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Volontas sound
Ore 21. L. 10.000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000
MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000
MULTISALA VERDI - Sala [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Le cose che so di lei
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE DTS [illegible] 0143-81.411
The family man
Ore 20-22.15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible] 43-81.411
Oggi chiuso
Ore 19,30-22. L. 10.000/7000 - [illegible] 7000

[illegible]

Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

LAJA. Tel. 0143-62.895
The family man
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The family man
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Cast Away
Ore 19,30-22.30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] del 102
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

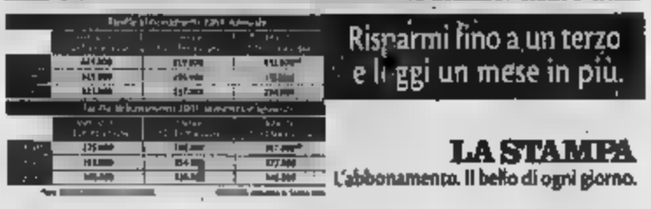
[illegible]

MILLEOCCHIO. [illegible] 0383-648.124
The family man
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 215.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 408 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10, 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
EDEN GIARDINI - Sala Ginzburg via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
EDEN GIARDINI - Sala Debernesse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 17; 19; 22,40.
ELISEO GALLERIA piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; [illegible]50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso [illegible]241, tel. 661.54.47. **A[illegible] libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Crimini da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONG via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La villa sei tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **East is east,** film in lingua originale. Or.: 16,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 15; 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: [illegible] 16,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.



I pesci di buona famiglia li riconosci anche da quello che mangiano.

I nostri pesci di allevamento sono alimentati seguendo scrupolosamente la normativa italiana ed europea, [illegible] È un'ulteriore garanzia di qualità, insieme alla nuova etichetta, che indica [illegible] Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

Basket: in C2 la Verardi si conferma capolista. Tre Rossi verso i playout

Copra, in otto si gioca meglio

Panchina più lunga con l'arrivo di Garner

JUNIORES NAZIONALE

Pallonetto da trenta metri condanna il Casale a Savona

campionato nazionale Juniores, sconfitta Casale a Savona (1-0) su una «palombella» da 30 metri. Per i nerostellati solo un palo con Giolito. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Italcoop ancora umiliata bel tris per le nerostellate

campionato di calcio femminile, serie B, l'Italcoop Alessandria è stata umiliata anche dal Chivasso (6-0). In D, splendido tris del Casale al Chivasso 2, mentre il Borgo S. Martino ha ceduto 5-1 al New Athletic Torino. [r. c.]

RUGBY

Il collettivo dell'Acqui più forte del Rivoli (20-7)

Torna a sorridere l'Acqui nella C2 rugby. formazione allenata da Tiziano Meroni ha piegato 20-7 il Rivoli, riscattando la sconfitta del turno precedente con gli stessi rivali. [r. c.]

PALLAMANO

Tecnoverniciatura super nel campionato Under

Nel campionato di pallamano Under 19, la Tecnoverniciatura Casale ha vinto 29-8 a Rivalta Torinese. A segno Denari (4), Velieri (7), Bercicchi (2), D'Alessandro (3), Foltran (11), Zorzi (2). [r. g.]

TAMBURELLO

Esordio con una sconfitta per il Castelferro a Cavriana

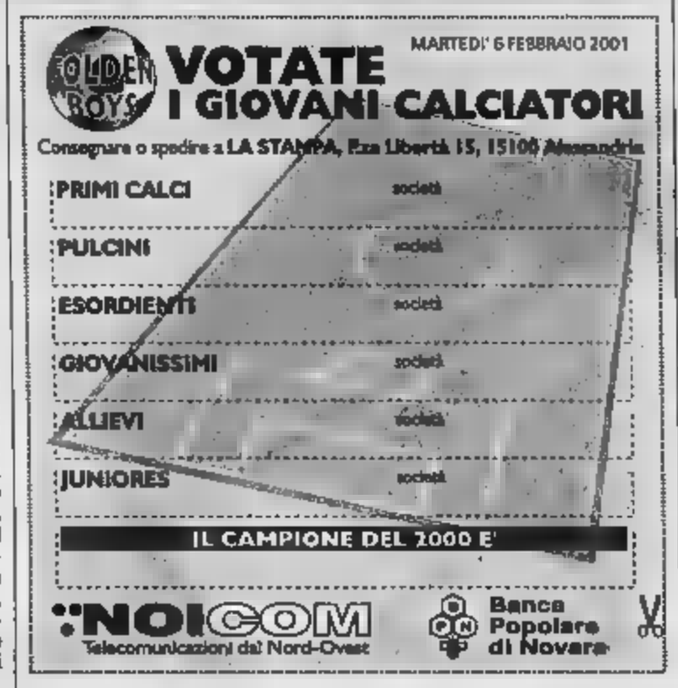
prima uscita stagionale, il Castelferro ha ceduto 13-6 a Cavriana contro il Borgosatollo. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Adesso è ufficiale, quello Treviglio è stato solo un incidente di percorso, dovuto forse alle tre partite giocate in sette giorni. **Copra** è infatti tornata a volare contro il Faenza e ha confermato di per caso al quarto posto in classifica nella A1 di basket femminile. Positivo l'esordio di Garner, che ha giocato 14 minuti realizzando sei punti, ma tutta la squadra si è mossa bene, trascinata da Williams e Gruppi. Le sconfitte di Chieti e Priolo (che fra l'altro si scontreranno nel prossimo turno) sono state segnali importanti: certo, non si possono fare calcoli ma un eventuale delle biancorosse Schio potrebbe davvero mettere in condizioni di grande vantaggio Martiradonna e compagne, che inseguono almeno il sesto posto.

In serie B femminile prosegue la marcia della **Libertas Casale** che è passata 69-50 a Genova e si è mantenuta a due punti dalla seconda posizione. Grandissima prova di Gabba, a referto con 38 punti. In serie C1, dopo il sabato d'oro di Bistefani e Zimetal, la domenica è stata felice. Quattro uomini in doppia cifra non sono infatti bastati al volitivo **Derthona** per aver ragione della capolista Oscar Pavia che sul parquet dei bianconeri è imposta per 95-86. Determinante nelle file dei locali l'assenza di Tava, mentre per i lombardi uomo partita è stato Boesso, ex campione d'Italia nelle file della Scavolini Pesaro.

In serie C2 tutto facile per la **Verardi Valenza**, vittoriosa 81-71 a Chivasso e sempre saldamente in vetta. Ennesima debacle del **Basket** che ha ceduto fra le mura amiche per 72-50 contro Biella, mentre il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia** ha battuto 84-77 il Borgomanero, agganciando lanieri e casalesi a 12 punti. Nulla da fare per il **Mercatone Uno Serravalle** sconfitto 90-73 a Savigliano. Nel girone ligure la **Tre Rossi Ovada** è stata sconfitta 79-73 a Genova contro il Granarolo ed è quasi condannata ai playout. In serie D, tonfi per **Castellazzo** e **Asso Picche Casale**. Ai ragazzi di Vigneri non è bastata la prova di Festuccia contro il Crescentino, mentre i casalesi di coach Cavallero, senza Bianchi, sono stati superati 78-72 sul parquet di Settimo Torinese. [m. d. - r. sa.]



Nel referendum «Golden Boys» de La Stampa, inizio settimana a favore di Marco De Carolis. Il giocatore della squadra Esordienti dell'Alessandria riceve 40 voti e precede, nella categoria Giovanissimi, Mirco Poli dell'Olimpia Fgs destinatario di dodici preferenze. Infine cinque voti a favore di Marco Dessì (Castelnovese Juniores). Nel sondaggio «campione del secolo», 40 consensi per l'arbitro internazionale Stefano Farina: Lo seguono, con otto tagliandi ciascuno, Paolo Milanoli (scherma) e Furio Giacomelli (rally). [r. g.]

Volley, luci e ombre per le alessandrine nei tornei minori

Noicom Alpitour-Kappa caccia agli ultimi biglietti

ALESSANDRIA

Si profila il tutto esaurito per la sfida amichevole di pallavolo fra Noicom Alpitour Cuneo e Kappa Express Torino, in programma domani alle 20,30 al Palasport di Lungotanaro. Ormai 600 i biglietti venduti e arrivano richieste da fuori provincia. E' dunque probabile che i botteghini non vengano neppure aperti e che tutti gli appassionati interessati ad assistere all'incontro si assicurino il tagliando in anticipo, andando al Bar Jolly di piazza Garibaldi o al Comitato Fipav, in Piave (solo dalle 9 alle 11). E' confermata la presenza dei due sestetti al gran completo. Nelle file di Cuneo, unico assente il palleggiatore De Giorgi, vittima di un infortunio.

Intanto, in C maschile ancora un successo dell'**Alessandria** di coach Rossi, 3-1 (25-19; 18-25; 25-19; 25-17) sul parquet di Racconigi. Margaria e compagni sono in quarta posizione, a sette punti dalla vetta (formata dal tandem Savigliano-Lurisia) e a cinque dal Sant'Anna Fascatori. Inatteso stop del **Green Nuova Elva Casale**, 3-1 (22-25; 25-23; 25-23; 25-23) sul campo di Chivasso. La squadra di Martino si è illusa nel primo set, poi si è arresa, perdendo lucidità nei momenti cruciali del match. La sconfitta è però costata il primato. Nulla da fare per la **Mangini Novi**, che in trasferta raccoglie ormai solo sconfitte. Contro il Pianfei Morozzo i biancoblù sono stati castigati 3-1 (25-20; 25-22; 15-25; 26-24). In campo femminile l'**Europa** ha perso 3-0 (25-14; 25-18; 25-21) sul campo amico contro Cogne, mentre la **Pozzolese** ha ceduto in per 3-1 (25-23; 25-20; 21-25; 25-20) con la non irresistibile Cambianese. Vittoria pesantissima per la Plastipol Ovada, 3-0 (25-23; 25-21; 25-21) contro il Lingotto Torino.

In serie D femminile la **Yokohama Acqui** l'ha spuntata al tie-break sul campo di Mondovì e si è vista avvicinata a tre lunghezze dalla **Galoro Spendibene** che ha prevalso 3-1 sul Bra. Sabato ci sarà lo scontro diretto ad Acqui. Vittorie anche per il **Pgs Vela Esecutive Alessandria**, 3-1 sul Leini, per il **Prestigio Gei Valenza**, 3-0 sul Parella, e dell'**Acqui La Tavernetta**, 3-0 sul Pinerolo. Nel torneo di serie D maschile facile 3-0 dalla **Fortitudo Occimiano** sull'Oleggio. [r. sa.]

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Il punto della situazione alla ripresa dei campionati

Cade l'Ovadese Mornese il Sexto Giuliano approfitta

ALESSANDRIA

Ripresa del campionato di **Seconda categoria** non senza sorprese. Nel **girone** l'Ovadese Mornese, che nella prima parte di campionato era stata a lungo al vertice, ha dovuto inchinarsi di fronte al Fabbrica Curone per 4-2. Guida così la classifica il Giuliano Vecchio che ha avuto la meglio 2-0 sulla Pozzolese. Bene anche l'Aurora Alessandria che nell'anticipo sconfitto 2-0 la Comollo Novi. Negli altri incontri da registrare soltanto un pareggio a reti bianche, quello fra Silvanese e Rocca '97. Hanno sfruttato il turno casalingo il Basaluzzo (1-0 contro il Cassano), il Montegioco (identico punteggio ai danni della Frugarolese) ed il Villavernia (1-0 al Torregarofoli). Negli altri due raggruppamenti, luci e ombre per le compagini della provincia. Nel **girone E**, il Bassignana continua a mantenere il primato dopo l'8-2 al Livorno Ferraris. derby tutto alessandrino fra tricolle l'Atletico Pontestura ha avuto la meglio (3-1) contro Pecetto, portatosi a centro classifica. Stop, invece, per il Mirabello che è scivolato in con i torinesi del Casabianca Montecarlo, vittoriosi per 2-1. Nel **girone G**, soltanto lo Strevi si è fatto onore. La compagine allenata da Repetto ha sconfitto in casa (3-1) i cuneesi del Neive rafforzando il posto alle spalle di Massimiliano Giraudi e Rocchetta Tanaro. Male La Sorgente e Quattordio. Gli acquesi hanno perso in trasferta 3-1 col Napoli Club Asti Est, Quattordio fra le mura amiche ha ceduto l'intera posta al Celle Vaglierano, 2-0.

In **Terza categoria** turno dedicato ai recuperi. Nel **girone A**, la Boschese ha legittimato il primato vincendo 3-0 a Rivalta Bormida contro l'Airone. Pari 1-1 fra Europa e Predosa, mentre il Bistagno ha conseguito la quarta vittoria stagionale battendo 3-1 la Capriatese. Nel **girone B**, doppio 3-1 a favore delle squadre di casa: Molinese, contro Vilaromagnano, e Paderna a spesa del Volpedo. Infine divisione della posta (1-1) fra Cascinagrossa e Cerretese. [r. g.]

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

Aemme Auto
Via E. Raggio, 96 Novi Ligure (AL) tel. 0143.33.47.11
Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

Intanto Moro sarà operato dal chirurgo che è intervenuto sul romanista Emerson

Grigi incapaci a gestire i risultati

Frenesia e paura hanno agevolato la Spal

Roberto Ge
ALESSANDRIA

Sempre ultimi in classifica con pizzico convinzione in più nelle possibilità di rilancio. L'Alessandria dimostrato la Spal temperamento e rinnovato ardore agonistico che l'hanno condotta a sole due dal Lecco, penultimo della classe e compagine sulla quale i mandrogni fanno la per raggiungere i playout. Purtroppo la squadra cade sempre in incertezze che care, ad esempio la rete del pareggio spallin seguita ad una mancata di minuti e. Non è la prima volta che capitan Scazzola e compagni buttano alle ortiche virtuale successo. Era già accaduto Cesena (sconfitta per 2-1 dopo il vantaggio temporaneo siglato da Scaglia), in con l'Arezzo (1-2 dopo il gol illusorio di Zirafa), ed ancora a Carrara, prima Natale, con gol di Zirafa annullato prima Salvi a, allo scadere da Cavalli.

Mister Pruzzo sta cercando di assemblare al meglio vecchi i sarà anche suo compito trovare giocatori in organico in grado di dettare l'ultimo passaggio agli attaccanti. Un reparto, quello offensivo, che è andato segno su azione l'ultima volta il 23 dicembre a Carrara. Troppo poco legittimare ambizioni risalita, ma i hanno comunque lasciato intravvedere uno spirito nuovo rispetto alle ultime gare con Rossetti. L'auspicio è che non sia un fuoco di paglia».

Intanto lo staff medico segue con attenzione l'evolversi della situazione relativa a tre calciatori infermeria. Iachini, fuori squadra dal 17 dicembre, si sta sottoponendo a sedute di fisioterapia spalla infortunata. Fra quattordici giorni, l'ex veneziano tornerà a disposizione Pruzzo. Per l'altro infortunato illustre, il mediano Sacchi, sarà decisiva la visita a Bologna in calendario dopodomani. Se il responso sarà positivo, l'ex giocatore del Teramo riprenderà gradualmente la preparazione la settimana Infine, lo sfortunato Moro, finito nei minuti conclusivi della gara Como, sarà operato fra dieci giorni a Roma professor Mariani, il «luminare» che è intervenuto chirurgicamente anche sul brasiliano della Roma, Emerson.

L'illusorio gol del vantaggio dei grigi realizzato da Scazzola su rigore dopo 78 minuti. Ma la Spal è poi riuscita a pareggiare facendo emergere ancora una volta le lacune difensive dell'Alessandria

Libarna Acqui si accontentano. Il Castellazzo è davvero in cattive acque

Ora la Novese ha cambiato volto

E' vincente la tattica spregiudicata e sbarazzina

In Eccellenza, la **Novese** ha cambiato volto. La squadra opaca della prima fase del ha lasciato il posto ad una compagi che in 4 gare nel ritorno ha ottenuto tre vittorie, l'ultima col Sommariva Perno grazie a Pierallisi, bomber ritrovato. «Una buona partita – dice il presidente Gianni Bellasera –, avremm potuto chiudere un pun più ampio se Anselmi non fosse sbagliato l'ennesimo rigo. La squadra, dopo aver sprecato, si è un po' disunita nel finale ma ha meritato i tre punti».

Sorride anche il **Libarna**, uscito con un risultato positivo dal campo di Giaveno. L'innesto di Ferrarese ha in parte compensato le numerose assenze per squalifiche ed infortuni. «Siamo fiduciosi per il futuro – dice il ds Luigi Schirra –: contro una rivale di rango la squadra si è espressa in ta. Stiamo iniziando ad ottenere quelle soddisfazione che la società merita, anche per gli sforzi economici che ha . Elogi al giovane Sericano, prodotto vivaio rossoblu.

«Sommando tutti gli episodi, si può ritenere abbastanza giusto il pari col Nizza Millefonti - dice il segretario dell'**Acqui**, Silvio Moretti –. Forse, l'espulsione di Roberto Bobbio e l'infortunio di Amarotti avremmo di più». Rispetto alle quattro assenze previste, mister Merlo ha recuperato Montobbio ma è stato Di Carlo a procurarsi il rigore del pareggio. «Ora pensiamo alla sfida col forte Giaveno - conclude Moretti –. Ci saranno altri tre forfait per squalifica, un quarto per infortunio, ma speriamo di recuperare Amarotti».

Il vantaggio Olivieri, il **Castellazzo** ha subito la doppia Cumiana: «Siamo tornati casa col rammarico di poter concludere diversamente la trasferta - dice mister Traverso –. Abbiamo avuto tante opportunità e il pareggio sarebbe stato il risultato minimo». L'espulsione del portiere per fallo da ultimo ha peso notevole: «Nelle restanti undici gare recupereremo il terreno perduto - conclude Traverso –. Bisogna solo lavorare con vinzione». **(m. pu. - r. c.)**

Serie D: Coppo striglia il Casale, Voghera ancora nei guai

La Valenzana s'accontenta Derthona conferma Giulietti

In serie D, poteva vincere anche perdere la **Valenzana** a San Giusto e il pari, che alla vigilia stava bene a tutti, è un risultato utile che potrebbe re benefici notevoli sul prosieguo del campionato. «Un'altra trasferta lasciata alle spalle, il traguardo più vicino - commenta il dg Luigi Abbate –. Forse con un pizzico d'attenzione potevamo venire a tre punti, ma bene . Restano dubbi sul gol di Paola, che potrebbe essersi aggiustato la palla con la mano, ma non ce la sentiamo di recriminare». Mister Delladonna è «La volata sarà da marzo a maggio e noi la lanceremo: vedremo chi resisterà».

Il **Derthona** si lecca le ferite per il terzo «ko» casalingo: dopo Casale Sanremese, toccato al Volpiano espugnare il «Coppi», ormai terra di conquista. Qualcu ha lanciato l'idea farlo benedire, forse sarebbe meglio provvedere ad un fondo migliore del terreno: quello attuale sicuramente non è adatto alle caratteristiche dei bianconeri. La sconfitta lasciato il segno, anche per le squalifiche che e seguito delle espulsioni di Lavelli e Alderuccio. A Rivoli, in compenso, potrebbe Giulietti, indimenticato bomber (16 reti nel 1996-97) che milita attualmente nella Pro Patria in C2 ma con è avviata una trattativa. Il Derthona ha bisogno di un finalizzatore e Giulietti è di quelli che «la butta dentro».

Mister Lovisolo si addossa le colpe del pokerissimo ottenuto dal al «Palli», il patron del **Casale** non ci sta: «I giocatori avranno compreso che il campionato è finito, che ancora combattere onorare la maglia - sbotta il presidente Giuseppe Coppo –. Altrimenti la riconferma se la possono segna. Indubbiamente, stata gara segnata dalla sorte, in cui agli ospiti è filato tutto per il giusto mentre ai locali ha fatto difetto la . La difesa, inoltre, abituata ai «miracoli» di Castagnone, non ha coperto a sufficienza il giovane Parisi, che ha non l'esperienza del portiere titolare.

Il girone B prosegue il cammino altalenante del **Voghera**, battuto 2-1 dal Trento. Quarto d'ora iniziale positivo per i ragazzi di Belluzzo e meritato vantaggio con Musella, al primo centro con i rossoneri. Pallonetto di Severgnini dalla distanza, la palla ha incocciato la traverse cadendo ai piedi dell'attaccante che in solitudine non ha to difficoltà ad accare. La gioia è durata meno di sessanta secondi. Al 16' Cassano ha sbagliato l'uscita, ne ha approfittato Rodighiero, che di testa ha servito Volani, pronto a risolvere con una correzione precisa. 45' la «ko». Tiro senza tante pretese dalla distanza di Orsini, strana carambola fra Zampedri e Severgnini Cassano beffato. Nella ripresa Voghera si buttato all'attacco senza una precisa logica, favorendo i contropiedi veloci del Trento. **(r. al.)**

PROMOZIONE

I pali hanno frenato Ovada, Pontecurone San Carlo

La domenica dei «legni» per i club della provincia

Nel campionato Promozione, recrimina la capolista **Ovada**, che ha messo in stato d'assedio l'area di rigore del Viverone, l'unica formazione ad aver battuto i bianconeri all'andata, ma non è riuscita a concretizzare le decine di iniziative condotte verso la porta avversaria. Un gol annullato a Lucchetta, palo dello stesso giocatore e un altro «legno» di Rovera hanno sancito la divisione della posta. Sul terreno della **Gaviese**, intanto, il **Piovera** perdeva la gara, decisa da una rete di Forno. Fra gli ospiti, Lemberti dal dischetto ha fallito un penalty, il terzo stagionale. «Per di più Meta ha colpito il palo Reginato si è visto annullare un gol - dice il segretario Tommaso Scarrone –. Rabbia anche per Colombo si è fratturato il setto nasale». Sull'altra sponda, il factotum Lorenzo Traverso ammette: «Il pari sarebbe stato il risultato più esatto».

A sorpresa, il **Monferrato** rialzato la imponendo il pari Cavaglià: «Meritavamo il successo - assicura il ds Silvano Ranaldo –: Abbiamo creato opportunità splendide, ma siamo stati imprecisi sotto porta». Attacchi a raffica del **Pontecurone** la Crescentinese si salvata. Palo di Gatti traversa di Mazzariello. Amara sconfitta **Carlo** a San Damiano: «Siamo riusciti a perdere una gara che meritavamo ampiamente di pareggiare - dice mister Borello - Colombo colpito un palo clamoroso». **(r. c.)**

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI.
PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL

TISCALINET.it

morosini
Via N. Fabrizi, [redacted]
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/-252/205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 6 febbraio del 1960 muore il costituente Albino Ottavio Stella che era nato in una famiglia contadina nel 1884. Fu tra i fondatori della democrazia cristiana e partecipò alla Resistenza. Venne arrestato e rinchiuso nell'albergo Nazionale. Nel '45 divenne presidente del Fronte rurale unitario e eletto alla Costituente. Sempre a Torino aveva fondato la sezione locale della Coldiretti e il periodico "Il coltivatore piemontese".

Il tempo

Situazione meteorologica generale controllata dall'alta pressione atlantica che favorisce un flusso di correnti tiepide ed umide da Ovest garanti di condizioni di bel tempo specie in montagna con foschie in pianura. Su Piemonte e Valle d'Aosta ancora bel tempo con annuvolamenti isolati sulla displuviale alpina. Foschie dense durante il giorno in pianura. Possibili isolate precipitazione sull'Appennino ligure di Ponente.

Quanto manca a...

Il 1° m[redacted] (fra 23 giorni) si comincerà a [redacted] in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza [redacted] via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

Continuano i cortei di protesta, oggi manifestano gli studenti di Ciriè e Chieri

«Bloccate il girotondo dei supplenti»

Una delegazione di ragazzi consegna in Provveditorato una serie di richieste

Maria Teresa [redacted]

Non [redacted] a fermarsi la protesta contro il «girotondo» dei supplenti nelle scuole torinesi. [redacted]amane, gli studenti di Ciriè [redacted] di Lanzo si danno appuntamento in piazza Arbarello, da dove è prevista la partenza di un corteo alla volta del Provveditorato (corso Siccardi, via Cernaia, Porta Susa, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, piazza Bernini, corso Ferrucci, [redacted] Coazze). Alla manifestazione partecipano i docenti, precari [redacted] non, [redacted] CUB Scuola. Sempre stamane, protestano nel centro della cittadina, i ragazzi delle superiori [redacted] Chieri: troppe sostituzioni in un'epoca dell'anno scolastico in cui l'impostazione didattica è ormai consolidata.

Anche la giornata [redacted] ieri è stata segnata [redacted] alcune manifestazioni: un presidio in via Coazze degli studenti dell'alberghiero «Marro» di Carignano, ai quali si sono uniti gli allievi dello scientifico «Copernico». I ragazzi [redacted] «Majorana» hanno improvvisato un sit-in davanti alla loro scuola, in corso Tazzoli, proseguendo la giornata in assemblea permanente. Stamane replicheranno davanti al Provveditorato. Intanto, sono sul piede di guerra anche al «Segrè».

In via Coazze, ieri pomeriggio, si è tenuto l'annunciato incontro tra una delegazione dei licei «Cavour», «D'Azeglio», «Gobetti» e del professionale «Zerboni». Al vice provveditore Rosanna Pessano i dieci studenti hanno consegnato una lettera con una serie di richieste: «Posticipare a settembre [redacted] l'entrata in vigore [redacted] nuove nomine, riconfermando i precari in carica; raggiungere un compromesso [redacted] i docenti freschi di nomina; compensandoli dell'eventuale perdita del lavoro con un rimborso economico e [redacted] punteggio a cui avrebbero avuto diritto lavorando; rendere effettiva l'autonomia scolastica, permettendo ai presidi di gestire autonoma[redacted] il personale; fissare un incontro [redacted] metà [redacted] [redacted] i rappresentanti degli studenti, delle Istituzioni e dei docenti per trovare una soluzione rapida al disagio seguito alle nuove nomi[redacted] [redacted] studenti sollecitano [redacted] che la presentazione di [redacted] disegno di legge che impedisca la pubblicazione delle graduatorie oltre il 30 ottobre.

«Per sottolineare queste richieste e quelle relative al diritto allo studio, presentate in autunno, venerdì l'Unione degli Studenti promuove [redacted] corteo», dice Stefano Mosso, coordinatore dell'Uds torinese. E aggiunge: «Vogliamo affermare la centralità del ruolo degli studenti nei vari processi scolastici. E ribadire la richiesta di un tavolo per risolvere in fretta le situazioni più complesse».

Durante l'incontro di ieri, [redacted] dottoressa Pessano ha spiegato: «E' nostro intendimento far coincidere l'organico di previsione con l'organico di fatto in modo che le operazioni possano essere avviate in anticipo per nominare in tempi compatibili con l'inizio delle lezioni». Rispetto alle situazioni problematiche illustrate ieri, relative soprattutto a classi terminali: «Le verificheremo, senza escludere niente a priori. Noi comunque abbiamo sempre lavorato con l'obiettivo di confermare il maggior numero possibile di docenti».

Un incontro urgente [redacted] il direttore scolastico regionale, Marina Bertiglia, [redacted] stato richie[redacted] ieri da Cgil, Cisl, Uil e Snals. Alberto Artioli, segretario Cgil Scuola: «I ritardi spaventosi accumulati rendono oggi la questione davvero preoccupante sia per chi ha diritto alla f[redacted] [redacted] alla continuità didattica sia per chi si trova in posizione utile per ottenere [redacted] lavoro. A ottobre sarebbe stato una cosa, a febbraio è mostruoso. Noi abbiamo fatto un accordo [redacted] il Provveditorato per ridurre [redacted] minimo il movimento. Ma se questo ha permesso la stabilità nell'80 [redacted] dei casi alle elementari [redacted] materne, nelle medie e soprattutto alle superiori [redacted] si [redacted] andati oltre il 50 % per errori e rigidità nell'interpretazione delle norme». Cosimo Scarinzi (CUB SCuola): «Ritardi, inefficienze, e tagli all'organico stanno producendo ingiustizie a cascata e [redacted] concorrenza senza senso tra precari. Parecchi dei quali, tra l'altro, accettano condizioni più negative di quelle che potrebbero ottenere, proprio per non danneggiare gli studenti, abbandonandoli».

Si estende anche alle scuole della provincia la protesta degli studenti contro le decisioni del Provveditorato

«Dammi una sigaretta» [redacted] poi un pugno

Autista Atm aggredito da due giovani sul bus

Medicato alle Molinette [redacted] subito dimesso E' il sesto dipendente colpito da novembre

Salgono [redacted] sei gli autisti Atm picchiati durante il servizio negli ultimi tre mesi. A una settimana [redacted] distanza dall'ultimo episodio, ieri un altro dipendente dell'azienda trasporti [redacted] finito all'ospedale. La vittima dell'ennesima aggressione si chiama Girolamo Tafuri ed era in servizio sulla linea 14 sbarrato. L'atto teppistico è avvenuto al capolinea di via Verga, nel quartiere Mirafiori Sud: l'uomo è stato assalito da due giovani ed ha ricevuto un forte [redacted] al volto, ma per fortuna è riuscito a scappare e a chiamare i carabinieri. Per precauzione è stato accompagnato al pronto soccorso delle Molinette, dove è stato medicato e gli è stata data una prognosi di qualche giorno. Quando il pullman è arrivato in via Verga erano le 20: passano da poche minute. Ho ripreso senza problemi, fino a quel punto. L'autobus era partito da piazza Solferino ed aveva attraversato mezza città in direzione Sud. A bordo, come sempre, pendolari [redacted] studenti [redacted] ritornavano [redacted] ca[redacted] «Sono scesa dall'autobus per fumare in attesa di ripartire per il centro - ha raccontato Tafuri - quando si sono avvicinati due giovani. Avranno avuto poco più di vent'anni e mi hanno chiesto una sigaretta. Lì per lì non mi [redacted] insospettito, sembravano ragazzi normali. Gli ho dato la sigaretta, ma all'improvviso, [redacted], hanno incominciato a spintonarmi. Ho provato a reagire e mi è arrivato un pugno in faccia».

Alla fermata c'erano già alcune persone in attesa di prendere il pullman, ma quando Tafuri [redacted] stato aggredito nessuno ha [redacted] so un dito per aiutarlo. Anzi, in pochi istanti il capolinea del 14 sbarrato è rimasto deserto. «A quel punto ho preferito allonta[redacted] - racconta l'autista - e quando mono stato a distanza [redacted] sicurezza ho subito avvertito i carabinieri». I militari sono arri[redacted] qualche minuto più tardi, ma degli ignoti aggressori [redacted] c'era più traccia.

Girolamo Tafuri non avrebbe neppure voluto ricorrere alle cure mediche, [redacted] per sicurezza è stato accompagnato alle Molinette. «Purtroppo [redacted] diventati facili bersagli per i teppisti - commenta sconsolato al pronto [redacted] dell'ospedale - [redacted] forse non [redacted] neanche il caso di dare tanto risalto a queste aggressioni. Da quando se n'è parlato sui giornali gli assalti sono diventati ancora più frequenti...».

E dire che l'ultimo episodio risale solo a martedì scorso: Giovanni Pozzo, [redacted] anni, autista dell'autobus numero 56 [redacted] [redacted] malmenato da due extracomunitari. Lo hanno colpito con una spranga [redacted] ferro perché si era rifiutato di deviare il percorso per accompagnarli alle Gru. Le contusioni a braccia, gambe e collo lo hanno costretto a ricorrere alle cure dell'ospedale di Rivoli. «Ho paure a tornare a lavorare - aveva detto - L'azienda deve prendere provvedimenti. Deve capire che la [redacted] corriamo troppi pericoli. Dovremmo essere in due, autista e bigliettaio. [redacted] questa soluzione non va bene, allora ci diano il porto d'armi».

> «Non capisco perché mi abbiano picchiato. Mi spiace che nessuno dei passeggeri sia intervenuto in mia difesa»

Parole dure aveva usato anche Luigi Merigo 51 anni, conducente della linea 33 assalito la vigilia di Natale [redacted] [redacted] banda [redacted] ragazzi: «Un [redacted]ale così non le dimenticherò [redacted] più che [redacted] posto di lavoro il nostro, sull'autobus, sembra un campo [redacted] battaglia». E sempre sulla linea 33 era [redacted] picchiato, il 3 dicembre scorso, l'autista Vincenzo Gatta, 40 anni.

Un'emergenza che preoccupa anche i vertici dell'Atm, che hanno annunciato il potenziamento delle telecamere sugli autobus e alle fermate. «Con polizia e carabinieri stiamo organizzando un corso di autodifesa per i dipendenti», spiegano dagli uffici della direzione.

«Tre scuole in quattro mesi»

Una precaria: spostamenti assurdi

intervista

Le storie. I percorsi professionali [redacted] docenti precari [redacted] somigliano tutti. Anni di sballottamenti di qua e di là, cui corrispondono altrettanti «inizi» per gli allievi: [redacted] nuovo professore, una nuova professoressa, che non cominceranno [redacted] dove l'ultimo [redacted] l'ultima ha lasciato. Che non avranno lo [redacted] metodo e lo stesso metro nel giudicare.

Lucia Jacona, per esempio, supplente [redacted] quattro anni, pluriabilitata. Lei, contro i «misteri» della burocrazia, ha deciso di non mollare. Farà ricorso contro [redacted] decisioni dell'amministrazione scolastica.

Come è andato fin qui il [redacted] anno 2000/2001?

«Ho fatto quindici giorni [redacted] "Peano" per la sostituzione di un permesso matrimoniale, poi so[redacted] stata al "Berti" da fine ottobre [redacted] pochi giorni fa sul posto di [redacted] docente assegnato all'Irrsae. Ho lasciato una terza, una quarta e una quinta».

E adesso?

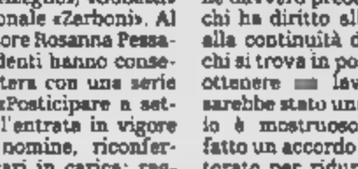
«Adesso sono allo "Zerboni", [redacted] professionale. Anche lì ho una quinta. Tra pochissimi mesi si [redacted] all'esame e io [redacted] ho conosciuti ieri. Sarà giusto prevedere che per stabilire un rapporto con una classe, per avviare il proprio metodo, sia necessario almeno un mese? La V E del linguistico che ho dovuto abbandonare ha perso [redacted] [redacted] italiano e storia, [redacted] mio collega di latino. E forse perderanno storia dell'arte...».

[redacted] "Berti" chi ha occupato il [redacted] posto?

«L'ha preso una collega con [redacted] buona posizione in graduatoria che ha lasciato una sostituzione per maternità, una nomina del preside. Il fatto è che non si capiscono i criteri. Non si capisce perché e in base a che cosa uno viene riconfermato sul posto e un altro no. Tempo fa si [redacted] prefigurato che i primi in graduatoria [redacted] incarico annuale avrebbero preso i posti dei non aventi diritto, per [redacted] chi era [redacted] graduatoria permanente sarebbe rimasto al suo posto. Invece è stato rimesso tutto in gioco».

Lei ha deciso di non lasciar perdere...

«Sto verificando [redacted] la Cgil se sia possibile un ricorso collettivo. Altrimenti, vedrò [redacted] andare avanti da sola. Mi pare giusto così». [m.t.m.]

MUSSO
MUSSO FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, 226 - TORINO
Tel. 011.773.1651 www.mussofinanziaria.it
OLTRE 18.000 CLIENTI CI HANNO DATO LA LORO FIDUCIA


SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO - SENZA [redacted]
ALCUNI ESEMPI REALI*

[redacted]	60 MESI	84 MESI	120 MESI
£ 10.000.000	244.000	194.000	155.000
£ 15.000.000	370.000	[redacted]	233.000
£ 20.000.000	489.000	388.000	310.000
£ 25.000.000	599.000	479.000	385.000

Possibili rimborsi anticipati senza e con riduzione degli interessi non maturati
FINANZIAMO ANCHE:
FIRMA UNICA ANCHE SE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O CON PIGNORAMENTO
CON CESSIONE O ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON CI SERVE LA MOTIVAZIONE
NOVITÀ PER DIPENDENTI STATALI
*Gli importi indicati corrispondono ad una rateazione dipendente da ogni particolare di 30 anni con 10 anni di servizio - TAN 8,9% Imp. dal 14/05 al 15/39 al 29/05/00, Legge 1966/96 sono disponibili presso le sedi i moduli ed i principali riferimenti
MUSSO FINANZIARIA
A un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

DI BARDONECCHIA UNA PROTAGONISTA DEL PROGRAMMA TV VITA DA NAUFRAGHI

Dalla falegnameria a «Survivor»

FEDELE al patto di silenzio che Mediaset ha fatto sottoscrivere a tutti i concorrenti, lei tace, e pure la sua famiglia ripete «ci spiace, dobbiamo star zitti». Ma a Bardonecchia non [redacted] parla che della simpatia di Agnese e delle [redacted] abilità di falegname, capacità che devono esserle state preziose per sopravvivere sulle isole dell'arcipelago panamense di «Bocas [redacted] Toro».

Il cognome [redacted] Baesso, ha 31 anni, ed è uno dei 16 concorrenti di «Survivor», il «real show» in [redacted] da tra pochi giorni su Itali[redacted] [redacted] che si basa sulla progressiva eliminazione dei partecipanti, impegnati in giochi che aggiudicano beni utili alla sopravvivenza sull'isola. Il «patto del silenzio» è necessario a tener viva [redacted] suspense intorno alla trasmissione: tutto è stato registrato nelle [redacted] settimane, e i novelli Robinson Crusoe già [redacted] chi sarà eliminato.

Il gioco sulla «vita da naufraghi», che promette di bissare il successo del «Grande Fratello» e che ha [redacted] ascolti-record negli Usa (dove 40 milioni di spettatori hanno assistito alla finale), andrà in onda [redacted] martedì 13, e [redacted] snoderà in una serie di puntate [redacted] tema, dedicate ad esempio alla fame, la sete, [redacted] fuoco, la leadership, la costruzione di un villaggio, [redacted] così via.

Agnese Baesso, laureata in Scienze politiche, vive con i genitori e la sorella Nicole. Lavora con il babbo Giacinto, dalla cui falegnameria escono i pregiati mobili esposti nella vetrina del negozio di famiglia, [redacted] via Medail, tra quadri e tappeti. «E' una persona simpatica, estroversa», dice di lei Debora Lelli, che tempo fa divideva con Agnese un appartamento in corso Agnelli.

Agnese Baesso ha 31 anni

Come se la caverà, spiata dalle telecamere nascoste, catapultata dall'altra p[redacted] del mondo tra animali velenosi, rischi di malattie, necessità di procurarsi il cibo e di difendersi [redacted] congiure degli altri concorrenti? Se [redacted] rischio del «Grande Fratello» [redacted] quello della claustrofobia, del crollo psicologico, e del voyeuri[redacted] degli spettatori, qui sarà [redacted] alle prove anche la resistenza fisica, con [redacted] necessità di resistere ai guai che possono presentarsi vivendo all'aperto. Ma a Bardonecchia, dove già sono tutti pronti a fare il tifo, nessuno ha dubbi. «Sarà bravissima. [redacted] [redacted] miliardo destinato al vincitore, arriverà in Val di Susa».

MOBILI
CASA DELLA ROSATI
VIA G. LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO)
Tel. 011.411.80.16
OFFERTA PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DI UN ALLOGGIO COMPOSTO DA:
- 1 CUCINA COMPLETA M.3,15 LINEARI
- 1 [redacted] LETTO [redacted]
- 1 [redacted] SOGGIORNO
- 1 DIVANO 3 [redacted]
L. 7.700.000
COMPRESO IVA TRASPORTO E MONTAGGIO
Orario 9.30/12.30 - 15.30/19.30 chiuso lunedì

TRA AMMINISTRATIVE E POLITICHE

PANNELLA: VIALE [illegible]

Marco Pannella lancia la candidatura del verde Silvio Viale, a sindaco. «Sarei felicissimo - ha detto ieri a Radio radicale - di proporlo e di fare comizi per lui sotto la Mole». Viale , «onorato» dell'invito, non si pronuncia. Si dice soddisfatto, «perché un leader nazionale ha interrotto le censure del centro-sinistra sul [illegible] Torino».

[illegible] TORNA RUTELLI

Francesco Rutelli, candidato premier per l'Ulivo, ritorna sotto la Mole. Domani alle 18,30 interverrà al convegno «Liberal democratici: In Italia come in Europa» che [illegible] svolge in via Nino Costa 8. Poi una cena al Cambio [illegible] rappresentanti del mondo economico. Giovedì mattina Rutelli incontrerà il filosofo Norberto Bobbio

«Un miliardo ai nomadi», è scontro

Lega e An attaccano Forza Italia in Regione

Maurizio Trapasso

I due gruppi pronti a fare ostruzionismo L'assessore: «La nostra scelta è per la civiltà»

Gli zingari fanno entrare in fibrillazione la maggioranza di centrodestra che governa la Regione. La Lega Nord ha infatti presentato 126 emendamenti al bilancio di previsione del 2001 e minaccia di predisporn[illegible] altre migliaia per bloccare uno stanziamento di 1 miliardo di lire [illegible] l'assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto (Forza Italia), ha fatto mettere nella Finanziaria per permettere ai n[illegible] di Asti, Biella, Torino (per lo spostamento del campo di strada dell'Arrivore) e al Consorzio Monviso Solidale, di rendere alcuni campi nomadi compatibili con le norme igienico-sanitarie. Anche Alleanza Nazionale è pronta a sostenere le posizione degli uomini di Bossi.

E' la prima volta che in Consiglio regionale un gruppo di maggioranza fa ostruzionismo. [illegible]ega il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì: «I 126 emendamenti sono solo l'inizio. La Giunta ha quintuplicato gli stanziamenti a favore della popolazione zingara. Questo è inammissibile». Aggiunge: «Non è pensabile regalare un miliardo agli zingari in un momento in cui si annunciano tagli alla sanità e alla cultura, aumento della tassazione, pensioni [illegible] miserie. E' assurdo che Ghigo eletto dalla Casa delle Libertà [illegible] comportamenti politici di sinistra». Non basta. Brigandì parla di «svista da parte della Giunta»: «Questo stanziamento è in aperto contrasto con il programma politico su cui si basa l'alleanza [illegible] Polo e la Lega Nord. Il nostro movimento, peraltro, ha il compito di tutelare non gli zingari, ma i cittadini piemontesi che l'hanno votato».

L'assessore Cotto, invece, difende il provvedimento: «Da parte nostra non c'è nessuna incentivazione al nomadismo. Applichiamo semplicemente una legge regionale esistente. Gli enti locali ci sottopongono progetti per migliorare le condizioni igienico-sanitarie di alcuni campi nomadi anche a fronte di [illegible] parte dell'autorità giudiziaria, soprattutto del Tribunale dei Minori. Era un nostro preciso dovere rispondere in modo positivo». Cotto è intenzionata a tenere duro: «Ci sono le richieste degli enti locali. Le sollecitazioni dei giudici sui minori. Rendere più umane le condizioni dei campi di sosta non vuol dire certo rinunciare ad una posizione decisa in tema di immigrazione clandestina».

Resta ferma anche la posizione della Lega. Ancora Brigandì: «Quei soldi sono destinati a rimborsare i cittadini piemontesi vittima dei reati [illegible] degli zingari. I nostri emendamenti [illegible] confermati. Ai nomadi non deve andare neanche [illegible] lira». Cotto chiede un confronto politico tra i capigruppo del centro-destra. Brigandì non si sottrae e si dice convinto che «la Giunta rimedierà alla svista. Noi abbiamo fatto il nostro dovere di vigilare. Diamo quindi il nostro apporto, vigilando sull'operato della Giunta che, oberata, può correre il rischio di prendere gli stessi provvedimenti che, [illegible] Comune, sono presi [illegible] Castellani. Solo [illegible] facendo, la Lega avrà [illegible] suo spazio politico in quanto è e resterà all'interno dell'alleanza la garanzia per il cambiamento». E la posizione della Lega [illegible] è isolata. Anzi, Agostino Ghiglia, capogruppo di An, chiede «all'assessore di ripristinare il finanziamento minimo. La Regione non può finanziare centri di illegalità come i due campi nomadi del comune di Torino. In caso contrario [illegible] 126 emendamenti della Lega se [illegible] aggiungeranno 127 di An».

Parte dei [illegible] dovrebbero servire [illegible] spostamento del campo di strada Arrivore

I TEMI DELL'INTEGRAZIONE E DEL RECIPROCO RISPETTO AL CENTRO DI DUE CONVEGNI

Cinquecento bambini di strada

Padre condannato in Tribunale Mandava il figlio a mendicare

Grazia Calcagno

Nelle vie [illegible] Torino si [illegible] più di 500 «ragazzi di strada». [illegible] quasi tutti magrebini, non hanno padre né madre, [illegible] totalmente sprovvisti di documenti identità e campano di espedienti e piccoli reati.

[illegible] fenomeno dei bambini extracomunitari che chiedono l'elemosina, vendono cianfrusaglie e talvolta spacciano droga è fortemente cresciuto negli ultimi cinque anni, tanto da diventare un vero problema sociale. I piccoli accattoni guadagnano in media 150 mila lire al giorno: i loro sfruttatori (quasi sempre parenti o amici di famiglia) di solito si fanno consegnare il [illegible] per cento dell'incasso.

Di recente la Procura di Torino è riuscita ad ottenere la prima condanna di due adulti marocchini, accusati di maltrattamenti nei confronti di minore perché obbligavano il ragazzino [illegible] elemosinare in strada. La notizia [illegible] venuta a galla [illegible] corso del convegno «I minori stranieri in Italia», organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con [illegible] centro Peirone e l'Arcidiocesi di Torino.

[illegible] problema, quello dei piccoli stranieri [illegible] famiglia, che è al tempo [illegible] sociale e penale. Secondo i dati forniti dal commissario Roberta Lograno, dell'ufficio stranieri della Questura, nel 2000 i [illegible] arrestati sono stati 133, poco più della metà per spaccio [illegible] droga e il resto per reati contro il patrimonio (furti e rapine).

Sempre lo scorso anno la polizia ha indagato a piede libero 450 extracomunitari [illegible] [illegible] 18 anni, alcuni per spaccio di stupefacenti, un centinaio per furti e rapine e oltre 250 per false generalità o [illegible] di documenti. Dalle statistiche dell'ufficio stranieri risulta che il resto di spaccio di droga è prevalente nei magrebini, mentre furti e borseggi sono appannaggio dei romeni.

«La devianza minorile si [illegible] intensificando soprattutto nelle aree urbane - hanno spiegato gli assessori regionali Mariangela Cotto (Politiche sociali) e Giovanni Carlo Laratore (Polizie Locali) - e coinvolge in maggioranza immigrati provenienti dal Nordafrica». Per questo motivo la Regione alcuni mesi fa ha avviato [illegible] corso [illegible] lingua araba per aiutare gli agenti delle polizie municipali a far fronte alle nuove esigenze.

Per Graziana Calcagno, procuratore presso il Tribunale dei Minori, nell'area torinese esistono [illegible] effetti delle «sacche» di delinquenza minorile, [illegible] nel complesso il quadro non è allarmante: «Negli Anni 70 la situazione era [illegible] dubbio peggiore. I reati compiuti erano mediamente più gravi, c'erano molte rapine, e nel carcere minorile Ferrante Aporti erano rinchiusi fra 70 e 80 ragazzi. Ora non sono mai più di 20, quasi tutti magrebini senza fissa dimora per i quali non è possibile applicare pene alternative». [g. bal.]

«Religioni, convivenza possibile»

L'appello del senatore Manconi «Universali i diritti dei popoli»

Luigi Manconi

Ruota intorno alla certezza che «La convivenza tra culture e religioni diverse è po[illegible] l'appello promosso dal senatore Luigi Manconi, firmato dai massimi esponenti delle diverse fedi religiose e presentato ieri al Centro Teologico di [illegible] Stati Uniti, in un incontro promosso dalle riviste Riforma, Confronti e [illegible] Keillah. «A nulla serve, e fronte delle difficoltà, - vi si legge - chiudere i confini. La via maestra [illegible] l'affermazione dei diritti universali della persona, cui si accompagnano altrettanti doveri».

«Vogliamo indicare [illegible] do - ha detto Manconi - per superare pacificamente i contrasti: l'Italia è abituata a pensarsi monoculturale e monoreligiosa, e fatica a sentirsi formata da popoli diversi. Ma [illegible] indispensabile, e possibile, [illegible] mediazioni anche sui punti di conflitto etico-giuridico». Il documento [illegible] stato sottoscritto da cattolici, ebrei, buddisti, induisti, valdesi [illegible] islamici, oltre che da docenti universitari e personalità [illegible] di[illegible] provenienza, da monsignor Bettazzi, [illegible] Bianchi e don Ciotti, e Rita Levi Montalcini, Tahar Ben Jelloun, Sergio Cofferati, Giuliano Amato e Franco Cassiga. Si sottolinea che agli stranieri vanno garantiti i diritti universali della persona, come quelli al voto e alla pratica religiosa, ma «occorre distinguere tra ciò che è accettabile, ancorché diverso, e [illegible] che non lo è», come la poligamia, o «pratiche che attentano alla libertà e la dignità della persona, come le mutilazioni sessuali femminili».

«L'educazione - ha detto monsignor Oreste Favaro, alla tavola rotonda moderata dal teologo gesuita Eugenio Costa - dovrebbe contribuire a limitare le diffe[illegible] [illegible] necessarie, con la disponibilità e perdere qualcosa, [illegible] senza intaccare la coscienza religiosa». «La realtà italiana è ormai un mosaico - ha aggiunto Mariangela Falà, presidente dell'Unione buddhista - [illegible] alcune religioni delle minoranze sono [illegible] serie b». «Tutti [illegible] tolleranti a parole - [illegible] detto Franco [illegible] Maria, presidente dell'Unione induista -: il problema è tradurre questi concetti nella concretezza». Giuseppe Platone, pastore valdese, ha sottolineato il rischio che «crollato il comunismo, si inventi un altro nemico, l'Islam, mentre Cristo spinge ad amare il nemico». «Difendere la cultura delle minoranze- ha detto Silvio Ortona, [illegible] Gruppo studi ebraici - non significa far loro un favore, ma aggiungere ricchezza alla propria cultura». A chi, dal pubblico, ha detto che i reati commessi dagli stranieri fanno a pugni con la tolleranza, Manconi ha risposto [illegible] che «I crimini vanno puniti, ma [illegible] letti in chiave storica. Un delitto [illegible] crimine, e basta».

I redditi dei politici

Raffaele Costa il più ricco [illegible] Sala rossa

[illegible] l'assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale il consigliere regionale che dichiara [illegible] il reddito più elevato. Con [illegible] milioni e 622 mila lire Gilberto Pichetto (Forza Italia) precede il collega di partito e di Giunta, Ettore Racchelli. Il responsabile del Turismo dichiara oltre 308 milioni [illegible] lire. [illegible] consigliere comunale più ricco è Raffaele Costa. L'ex ministro [illegible] parlamentare europeo azzurro [illegible] 397 milioni e rotti. Dopo di lui ecco il capogruppo del partito popolare, Giovanni Porcellana con 236 milioni e il parlamentare leghista, Mario Borghezio, [illegible] milioni di lire.

La Regione Piemonte [illegible] il Comune di Torino hanno reso pubblica ieri, così come prescrive [illegible] la legge, la situazione patrimoniale degli eletti nelle rispettive assemblee relativa alla dichiarazione dei redditi del 1999. La prima ha pubblicato un supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale; il [illegible] ha diffuso [illegible] comunicato stampa [illegible] due pagine.

Spulciando [illegible] le pagine [illegible] Bur si nota come il consigliere regionale più «povero» sia Carmelo Palma che [illegible] arrive a 21 milioni lordi. Lo precedono di circa 5 milioni il collega [illegible] del partito radicale, Bruno Mellano e il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota (Lega Nord). Poco più alti i [illegible] [illegible] socialista Domenico Mercurio (34 milioni) e del capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo (quasi 44 milioni).

Raffaele Costa

In Sala Rossa il più «povero» è Michele Coppola (Forza Italia), che sfiora i 5 milioni. Poco più alto il reddito dichiarato dall'avvocato azzurro Piergiorgio Patriarca, [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Terz'ultimo posto per Paolo Chiavarino che supera di poco i 31 milioni.

Il sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani dichiara un [illegible] di[illegible] lordo di 142 milioni di lire. Due assessori comunali guadagnano più di lui: Ugo Perone (177 milioni) e Franco Corsico (153 milioni). [illegible] vicesindaco, Domenico Carpanini, supera di poco i 106 milioni. Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dichiara quasi 229 milioni di lire. Rispetto al Presidente, [illegible] abbiamo visto, è più ricca la dichiarazione [illegible] redditi di due suoi assessori. Supera Ghigo anche Sergio Deorsola, [illegible] presidente del Consiglio regionale e attualmente capo[illegible] del Cdu che sfiora i 275 milioni. Il vice di Ghigo, William Casoni, dichiara 219 milioni e 999 mila lire. Non presenta dichiarazione dei redditi perché socio coadiuvante di un'azienda il consigliere regionale del gruppo Insieme per Di Pietro, Alessandro Di Benedetto. [m.tr.]

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
SALDI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Specchio dei tempi

«Bambini a piedi se lo scuolabus si guasta» - «Chiedono un parcheggio i dializzati del Mauriziano» - «L'Onpi è stata liquidata, [illegible] i contributi no: [illegible] alle Regioni» - «Basterebbe [illegible] i cestini»

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di un bambino che frequenta la Scuola Elementare di Givoletto e che per coprire il tragitto [illegible] casa [illegible] scuola e viceversa utilizza lo scuolabus. Il costo di tale servizio è di 168.000 lire da versare all'amministrazione comunale. [illegible] conosciamo la normativa in merito alla gestione di detto servizio e siamo certi che la nostra amministrazione [illegible] sia in alcun modo inadempiente, ciononostante [illegible] nostro buon senso ci porterebbe a credere - [illegible] meglio a sperare - che nel [illegible] fermo dello scuolabus per manutenzione il servizio debba essere comunque garantito con altri mezzi sostitutivi.

«Non ci riferiamo ovviamente [illegible] guasto imprevisto, [illegible] in quanto tale dovrà essere gestito con comprensione e buona volontà da parte di tutti, ma ci pare che, [illegible] fronte ad una previsione di necessità di fermo del mezzo per più giorni (al momento due volte in due mesi), e tenuto [illegible] che per alcuni alunni la scuola dista anche più di un paio di km dalla propria abitazione, l'amministrazione comunale (o chi per essa) si possa veramente adope[illegible] per una risoluzione del problema, [illegible] obbligare i genitori a fare, all'ultimo minuto, il giro di telefonate per chiedere il favore ad altri di portare il proprio figlio a scuola e riportarlo a casa. O forse questo non rientra nella tanto auspicata da tutti "Collaborazione tra scuola e Enti locali"?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a nome di un gruppo di dializzati dell'ospedale Mauriziano. Desidereremmo usufruire del trasporto proprio per andare e tornare dalla dialisi, ma ci viene negato il contrassegno per gli invalidi civili in quanto nonostante le invalidità riconosciute siano alte, non siamo né non vedenti né impossibilitati a camminare, questo quanto ci è stato risposto in via Garibaldi [illegible] bis all'ufficio in cui si va a richiedere l'accertamento medico legale.

«Il problema del posteggio [illegible] Mauriziano è veramente notevole, e soprattutto [illegible] mi sembra giusto dover pagare ore di sosta in z[illegible] blu, tre volte alla settimana per il tempo di dialisi che oscilla tra le [illegible] e le quattro ore e mezzo.

[illegible] mio caso specifico [illegible] anche più ore in quanto accompagno la mia mamma di quasi 83 anni in dialisi in turno diverso dal mio, e pur camminando [illegible] ha problemi a muoversi in ambiente [illegible] La nostra domanda riguarderebbe un permesso limitato anche alla sola [illegible] del Mauriziano, [illegible] che ci permetta [illegible] posteggiare nelle immediate vicinanze. Riteniamo inoltre che il gestirsi in modo autonomo sino a che possibile, riduca i costi di movimentazione delle ambulanze per tale servizio».

Segue la firma

Il direttore dell'Inps ci scrive:

«Rispondo al lettore Ettore Bertarelli, il quale chiedeva chiarimenti [illegible] una trattenuta di venti lire dalla sua pensione a favore dell'ex Onpi. Il decreto legge 18 agosto 1978 ha previsto la soppressione e la liquidazione dell'Onpi ma non anche la cessazione dalla relativa contribuzione. L'art. 1-sexies della legge n. 641, ha infatti stabilito, al 2° [illegible]comma, che le entrate dell'Onpi fossero ripartite fra le regioni in proporzione al numero dei pensionati Inps residenti, al 1977, nelle stesse e destinate ai Comuni, singoli o associati. Il 3° comma dello stesso articolo ha altresì previsto che, fino all'entrata in vigore delle leggi regionali per il riordino delle materie trasferite, tali entrate restassero destinate all'esistenza [illegible] agli anziani. Inoltre, [illegible] espressa previsione dell'art. 1-duodecies della legge n. 641, i fondi riscossi dall'Inps e già destinati all'Onpi vengono trasferiti al ministero del Tesoro, [illegible] della ripartizione trimestrale tra le regioni».

Battista Caloria

Un lettore ci scrive:

«Domenica 4 febbraio sono andato in centro a far due passi di buon mattino, come non avveniva da tempo. Lo spettacolo è stato disgustoso. Sotto ai portici di piazza Castello e nelle vie limitrofe vi è una distesa [illegible] cartacce, mozziconi di sigarette, deiezioni di cani e cocci di bottiglie di birra. Ho deciso così di andarmene ed appena uscito dai portici ho osservato un automobilista che vuotava il portacenere dell'auto sull'asfalto. Sarebbe fin troppo facile a questo punto, prendersela con l'operato dell'Amiat quando in realtà dobbiamo qu[illegible] vergognoso spettacolo alla maleducazione di certi "torinesi". Chissà se a casa loro questi signori [illegible]no i portacenere, gettano carta o peggio, sputano sul pavimento? E' così difficile usare i cestini per i rifiuti?».

Roberto Fiori

specchiotempi@lastampa.it

I centri montani, tra cui Frassinetto, si oppongono allo «scippo» dell'Autorità d'ambito

Il Tar decide sulla «guerra dell'acqua»

Domani l'esame del ricorso di 16 Comuni

Maggio

FRASSINETTO

«Ci scippano l'acqua per favorire la pianura». Era stato il grido d'allarme di molti centri della montagna quando si ufficializzò la costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente che dovrà garantire la futura gestione delle risorse idriche per tutti i Comuni della Provincia di Torino. E per questo avevano presentato il loro ricorso al Tar: domani, con la sentenza del tribunale amministrativo regionale ci sarà il primo esito di questa battaglia di . «Vogliamo difendere un bene prezioso che rischia di diventare caro come l'oro», tuona Gilberto Craveri, sindaco di Frassinetto, uno dei Comuni che ha fatto ricorso (l'altro canavesano è Busano). Il futuro, in ogni caso, non lascia spazio a dubbi: le tariffe aumenteranno, per alcuni in modo anche sensibile. Perchè il concetto che l'Autorità d'ambito fa passare (in virtù della legge Galli, passata nel '94) è che per tutti ci siano acquedotti, depuratori, reti fognarie che funzionano. Un obiettivo che si raggiungerà solo aumentando le tasse. «Quasi tutte le reti sono vecchie di mezzo secolo e in alcuni casi i depuratori non esistono - spiega Elena Ferro, consigliere provinciale Risorse idriche e atmosferiche -: il piano di investimenti dovrà tenere conto di quelle situazioni e risolverle in futuro. E' chiaro che si chiederanno dei sacrifici in termini di bollette, ma l'aumento sarà graduale e non traumatico». Un sistema in cui tutto funzionerà alla perfezione: ma allora qual è il problema? E perchè oltre una ventina di Comuni (la maggior parte della Val di Susa) hanno presentato ricorso? «Noi captiamo acqua dalla sorgente - continua Craveri -, abbiamo depuratore e reti fognarie nuove, copriamo il 100 per cento dei costi facendo spendere ai nostri cittadini 313 lire al metro cubo. Non dovrei portare quelle tariffe a più di mille e lire?». In sostanza ci sono Comuni che potrebbero gestire in proprio il sistema idrico, ma sono in minoranza, vista la situazione della provincia torinese. Prendiamo Rivarolo: la rete idrica crea una dispersione d'acqua del 60 per cento di tubature troppo vecchie, contro una media che si aggira sul 30 per cento (Torino si attesta sul). «Il problema a Rivarolo verrà magari risolto - dice Craveri - ma non vedo perchè questo dovrà pesare di noi». La pensa diversamente Mari- Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Alla fine i nostri enti ne beneficeranno. Ad esempio la convenzione stipulata con Regione e Provincia che il 3 per cento degli utili finirà nelle casse della Comunità montane». Aggiunge Elena Ferro: «Se gli utili saranno elevati, i ricavi per le Comunità montane potranno essere simili ad un loro bilancio». I tempi. Due gli obiettivi fino ad ora raggiunti: la costituzione e l'organizzazione dell'Autorità d'ambito. Manca il piano di investimento - ci vorrà un anno - e solo allora si potranno conoscere le nuove tariffe. Che aumenteranno, questo è certo, ma tenendo conto di fasce di reddito e degli sprechi. Più acqua si userà più salata sarà la bolletta. Tutto chiaro? Niente affatto: «La battaglia - dicono i sindaci che aspettano la sentenza del Tar - è appena cominciata».

Il sindaco Gilberto Craveri

Il Comitato per la salute: «Non ci hanno lasciato parlare»

Pont, la vicenda della Liri innesca nuove polemiche

PONT CANAVESE

«Doveva essere un incontro pubblico, invece non ci hanno permesso di parlare». Lo dice Michele Sabato, presidente del Comitato per la difesa della salute e dell'ambiente di Pont Canavese, dopo la riunione organizzata sulla questione Liri dal gruppo dei Ds, venerdì scorso, nella sala consigliare del paese. Il titolo era: «Dalla compatibilità ambientale allo sviluppo». Una vicenda, quella del nuovo inceneritore della Liri, molto delicata: «E' se avevamo cose da dire, ma non è stato possibile, così abbiamo abbandonato la sala», sbotta polemicamente Sabato. Volevano, quelli del Comitato, rendere pubblici i dati raccolti sull'inquinamento dopo aver consultato un pool di esperti. «Non lo abbiamo potuto fare - conclude - ora organizzeremo noi, a breve, un incontro con la cittadinanza». Intanto si preoccupati di diffondere nuovamente l'elenco delle aree inquinate da piombo, cromo, nichel, Ipa e Pcb, dopo le analisi del '99 e dello scorso anno fatte dall'Arpa, distribuendo i volantini ai cittadini. Replica Livio Besso Cordero, senatore Ds presente alla riunione (c'era anche l'Arpa, l'Asl 9 e un docente universitario esperto in questioni ambientali: «Non un incontro pubblico, mi spiace che se ne siano andati senza ascoltare le conclusioni». Aggiunge sulla questione Liri: «L'ambiente è importanza primaria ma dobbiamo ragionare dal punto di vista ideologico. In Italia esiste una legislazione severa per la tutela dell'ambiente, se viene rispettata non ci sono problemi. Poi lo sviluppo del territorio deve tenere conto della presenza di aziende che, come la Liri, danno lavoro alle persone. Infine ho chiesto al Comune di essere severissimi per quanto riguarda i controlli». [gp. mag.]

Per le distanze dalle case

Favria, sui ripetitori respinta l'istanza della Omnitel

FAVRIA. E' corretto il regolamento che prevede determinate distanze (almeno 300 metri, in linea d'aria) dei ripetitori abitazioni ad uso civile.

Lo dice la sentenza del Tar che ha così respinto il ricorso presentato a fine 2000 dall'Omnitel Pronto Italia, contro la delibera del Comune di Favria che fissava, appunto, le distanze per gli impianti di telefonia mobile.

Allora la decisione della giunta di Serafino Ferrino fu una novità: un Comune rinunciava ad un introito di svariati milioni pur di non mettere a rischio la salute pubblica.

«Molti colleghi sindaci - dice ora Ferrino - sono sempre nel dubbio se questi regolamenti siano giusti oppure Adesso il tribunale amministrativo regionale ha sciolto questo dubbio.

Oggi va in Regione

Tagli alla sanità I sindaci bocciano il piano dell'Asl 9

IVREA. Non piace ai sindaci il piano di riorganizzazione dell'Asl 9, che viene presentato in Regione. «Questa manovra - dice il presidente della Conferenza dei sindaci, Edoardo Gaetano -, scaturita da una pesantissima richiesta della giunta regionale, non ha assolutamente riscontrato parere positivo».

Durissimo il commento di Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, che dichiara la totale sfiducia nell'amministrazione e nella direzione sanitaria dell'Asl . «L'ospedale di Cuorgnè - dice - ha bisogno di distrutto dall'opportunismo e dalla follia di autentici lanzichenecchi. Ci opponiamo fermamente ai tagli vengono proposti, e che penalizzano fortemente (con l'eliminazione di ostetricia e ortopedia) la nostra struttura».

GUERRA E PACE. Incontro organizzato dalla Comunità Ebraica e dalle Chiese Evangelica e Cattolica di Ivrea: alle 21, in sala Santa Marta, Bruno Segre interviene sull'argomento «Venti di guerra e speranze di pace nel vicino Oriente». Bruno Segre è il presidente della sezione italiana dell'associazione Amici di Nevè Shalom - Wahat al-Salam.

FILM D'ESSAI. Al Cineclub, rassegna in pieno svolgimento al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, oggi è in cartellone il film «La coppa»: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

OPERETTA. Secondo appuntamento del ciclo «Invito all'operetta», giovedì 8 febbraio alle 21 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora. La compagnia stabile di operetta Alfa Foliss e l'orchestra Promenade della Compagnia d'opera italiana diretta da Antonello Gotta presentano «Lo zingaro barone» di Johann Strauss jr. Per avere informazioni sul costo dei biglietti telefonare allo 0125.641161.

ISTITUTO D'ARTE. In mattinata, all'istituto d'arte «Felice Faccio» di Castellamonte, incontro con Ugo Nespolo che parla di «Arte e vita: la cultura artistica tra teoria e manualità intelligente». Interviene anche il designer Ambrogio Pozzi.

ARANCERI. Incontri il martedì e venerdì sera per molte delle squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea, che stanno raccogliendo le iscrizioni per la «battaglia» di domenica, lunedì e martedì grasso. Gli Arduini si ritrovano al bar della Barra di Ferro di via Circonvallazione, mentre i Credendari danno appuntamento nella propria sede, sempre in via Circonvallazione, al numero 120 (che dal 19 al 23 febbraio sarà aperta tutte le sere)

UNITRE. L'oratorio San Giuseppe di Ivrea ospita, alle 15, una conferenza di Paola Lenzetti: il tema è depressione, il male dentro di noi. Conoscerlo, conviverci, vincerlo». Alla sede di Giusto dell'Università della Terza età, alle 16.30, c'è il laboratorio di lavorazione della . E un'ora più tardi, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione di inglese (secondo) tenuta da Elizabeth Dickins. Ancora, alle 16 - ma nella sede di palazzo Ubertini a Caluso - spazio a letture bibliche commentate da Andrea Nicolotti.

IVREA, DROGA. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato sabato due giovani per detenzione e spaccio di droga. Sono Abdessamad Mouafid, 18 anni, e Alessandro Amatuzzo, anni, entrambi di Ivrea. I militari, che da tempo li tenevano sotto controllo sospettando traffici illeciti, li hanno fermato sabato Banchette: sotto i tappetini dell'auto erano nascoste una trentina di pasticche di ecstasy, mentre nell'abitazione di Amatuzzo sono stati trovati grammi di haschisch, un bilancino di precisione e mila lire in contanti.

IVREA, ALBANESI. E' stato rinviato al 21 maggio il processo nei confronti di 4 albanesi, arrestati nel dalla polizia per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Sarà quella l'ultima udienza, fissata per interrogare ancora una volta la vittima degli extracomunitari; poi saranno in pm Fornace e i difensori (gli avvocato Benedino, Rossetti e Achiluzzi ad illustare ai giudici le loro conclusioni.

IVREA, TECNOLOGIE. Si parlerà delle nuove tecnologie per la carpenteria metallica, nell'incontro in programma domani alle 17.30 presso l'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea. L'iniziativa è organizzata dalla Rtm di Vico, in collaborazione il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125.233.12.01.

DECESSO. Una pensionata di San Giusto, Emma Oldin, 81 anni, abitava in vicolo Santa Maria 4, ieri intorno alle 10 mentre si trovava presso il Poliambulatorio di Caluso in attesa di essere sottoposta ad una visita cardiologica, è stata colta da malore e si è accasciata a terra. Inutile è risultato ogni soccorso, la Oldin è morta per collasso.

STAZIONE. Un distaccamento di due vigili urbani alla stazione ferroviaria Rivarolo per garantire la degli utenti della linea. A breve la Satti, l'ente che gestisce la tratta, metterà a disposizione un locale che diventerà la sede operativa e un punto informazioni.

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... TROVA LAVORO inserto con centinaia di offerte di lavoro e bandi di concorso

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... DoveAndiamo

Il geniere, capostazione ad Aosta, era stato sostituito senza preavviso e ha vinto il ricorso davanti al Tar

Maresciallo batte il ministero

I giudici: «Doveva essere avvertito»

L'ufficio del responsabile del «[illegible]» nella stazione ferroviaria di Aosta

Cacciato [illegible] posto [illegible] lavoro senza preavviso e [illegible] nemmeno le istruzioni per il «passaggio delle consegne». Ci è voluto un ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar) della Valle d'Aosta perché il maresciallo aiutante del Genio Ferrovieri Vittorio Udali (difeso dall'avvocato Ernesto Pastorelli) potesse ottenere giustizia, dopo 31 anni [illegible] servizio nell'esercito e 6 da capostazione titolare ad Aosta. «Vesto una divisa, ho sempre rispettato la legge nei confronti degli altri [illegible] pretendo che lo [illegible] avvenga nei miei riguardi» taglia corto il sottufficiale, da alcuni mesi in missione in Kosovo. A Udali non interessa riottenere [illegible] posto, soltanto ristabilire la giustizia.

L'episodio finito sullo scranno del Tar risale al [illegible] 2000. In quel periodo, era stata decisa [illegible] «dismissione» dei distaccamenti ferroviari di Quart e Nus. L'8, il comando del 2° Battaglione Genio Ferrovieri di Torino (competente [illegible] il personale militare sulla linea Chivasso-Aosta) aveva deciso [illegible] spostare [illegible] Aosta il maresciallo aiutante Giuseppe Girotto, fino a quel momento capostazione a Nus. La conseguenza [illegible] che Udali doveva lasciare il posto. Senza preavviso e avendo saputo quasi per caso del proprio trasferimento. Di più, il sottufficiale non aveva ricevuto indicazioni sul «passaggio delle consegne».

«Il ricorso [illegible] fondato e come tale meritevole di accoglimento» scrive il Tar nella sentenza del 20 gennaio. I giudici riprendono le normative citate dall'avvocato Pastorelli, che aveva ricordato anche [illegible] sentenza della Corte Costituzionale riguardo al diritto di [illegible] dipendente pubblico [illegible] ricevere «avviso del procedimento» nei propri confronti. Escluse le urgenze, ma la sostituzione di Udali [illegible] pare rientrasse in quella categoria. E il ministero della Difesa ha perso la causa davanti al Tar.

[c. l.]

AL GIACOSA IL CAPOLAVORO DI MOLIERE

Arriva «Il malato immaginario»

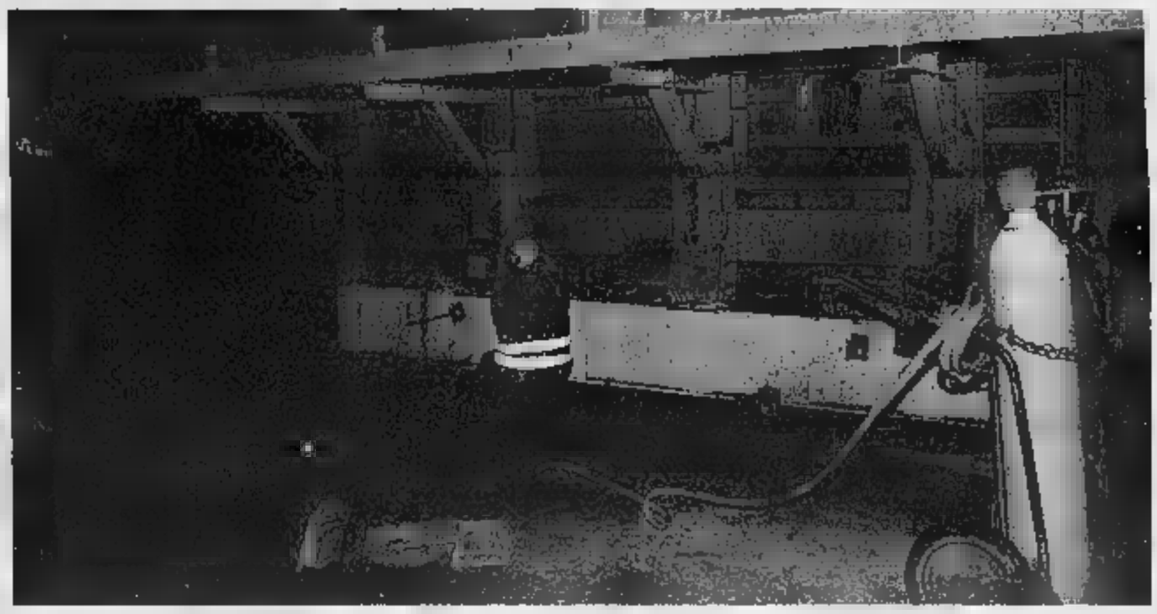
Nell'ambito della Saison Culturelle, il teatro Giacosa di Aosta ospita [illegible] e domani «Le malade imaginé», il capolavoro di Molière proposto [illegible] compagnia francese Cartoun Sardiné, già apprezzata dal pubblico valdostano [illegible] 1999 quando presentò «La puce à l'oreille». Lo spettacolo è stato replicato 286 volte in Europa, India e Africa.

SERVIZIO A PAGINA 38

Nell'incontro della Commissione intergovernativa. Ieri ad Aosta bocciato il referendum sul transito dei Tir

Conferma da Parigi: il tunnel riapre a settembre

Viérin e Breuil a capo del gruppo di lavoro



PARIGI

Il problema che resta è quello dei Tir: co[illegible] e quanto grossi farli passare nel tunnel del Bianco. Per [illegible] resto Parigi conferma Torino. Data [illegible] apertura: settembre 2001. [illegible] di consegna del piano completo dei lavori, collaudi compresi: 13 marzo [illegible]. Entro i primi di marzo si riunirà invece il gruppo di lavo[illegible] franco-italiano che proprio ieri è stato varato a Parigi, su indicazione di quanto deciso nel vertice [illegible] Torino Francia-Italia del 29 gennaio. Gruppo che dovrà decidere [illegible] regolamento per la viabilità e la sicurezza all'interno del traforo e che ha come responsabili i due prefetti [illegible] Alta Savoia, Pierre Breuil, e della Valle d'Aosta, Dino Viérin.

Mentre Parigi ratificava le decisioni di Torino, Aosta respingeva «per mancanza [illegible] pare[illegible] finanziario» una proposta di legge sul referendum consultivo sul transito dei Tir nel Bianco. La proposta, presentata dai consiglieri regionali Verdi, Dina Squarzino [illegible] Carlo Curtaz, è stata bocciata a [illegible] dalla commissione Affari generali presieduta da Fedele Borre. Ora sarà il Consiglio regionale a doversi esprimere in modo definitivo sulla possibilità di far andare alle urne i valdostani per dire «Sì» o [illegible] al referendum, quindi al traffico pesante nel traforo.

Sempre ieri la [illegible]unta regionale ha approvato [illegible] convenzione tra Regione [illegible] società italiana [illegible] gestione del tunnel che istitui[illegible] [illegible] servizio antincendio «provvisorio» coordinato dai Vigili del fuoco valdostani all'ingresso del traforo ad Entrèves per vigilare [illegible] cantieri di ricostruzione.

«Analoga convenzione - dice da Parigi il presidente-prefetto Dino Viérin - sarà approvata anche tra società di gestione francese e Alta Savo[illegible], quindi sarà firmato un accordo a tre per l'utilizzo dei soccorsi pubblici».

E' [illegible] risposta alle accuse del sindacato Cfdt [illegible] Vigili del fuoco francesi che ha definito «fantasiosa» la proposta di riapertura del tunnel a settembre proprio per problemi di sicurezza nei cantieri. Il segretario Didier Mansot av[illegible] detto a Chamonix: «Riaprire a settembre significa non garantire la sicurezza». Viérin risponde: «Non so quali elementi abbia [illegible] sindacato per poter fare queste affermazioni». Michele Tropiano, direttore della società del traforo sul versante italiano, aggiunge: «Non c'è alcun problema di sicurezza, si mancherebbe altro. Il fatto è che il Bianco costituisce una buona cassa di risonanza per chiunque cerchi visibilità».

Entro giugno, così come stabilito dai [illegible] ministri che hanno firmato l'intesa sui trasporti al termine [illegible] vertice torinese, il piano dei lavori [illegible] completato. Già durante la visita [illegible] tunnel del ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi la società italiana aveva dichiarato la chiusura dei lavori [illegible] genio civile entro il prossimo luglio. Poi ci saranno da concludere quelli per la sicurezza. I francesi [illegible] in ritardo, ma come ha più volte promesso Rémy Chardon, presidente della società francese di gestione, «siamo in grado di accelerare [illegible] costruzione delle opere e colmare il ritardo».

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE

[illegible]

A sinistra, un cantiere di lavoro del traforo del Monte Bianco. Qui sopra, il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi all'imbocco del versante francese del tunnel durante la sua visita con i vertici di Autostrade e Anas nel gennaio scorso

[illegible]

Il prezzo del pedaggio è passato da 1300 [illegible] 1900 lire, con un aumento che sfiora il 50 per cento

Nus-Aosta, dove l'autostrada è a peso d'oro

I vertici dell'Anas: la Sav aveva i prezzi bloccati da quattro anni

NUS

Autostrada cara, anzi [illegible]. Provare [illegible] credere. L'automobilista che vuole percorrere il tratto di [illegible] tra Nus e Aosta, lungo poco più di 10 chilometri, deve pagare 1900 lire. Un pedaggio aumentato quasi del 50 per cento rispetto a pochi mesi fa. Fino [illegible] 31 dicembre il prezzo da [illegible] era di 1300 lire.

«Una lievitazione ingiustificata» sostengono molti automobilisti che utilizzano il tratto autostradale. «Aumenti allineati all'inflazione e applicati dalla maggior parte delle società autostradali nazionali» replicano dalla direzione dell'Ufficio Speciale Autostra[illegible] dell'Anas di Genova, competente per il Dipartimento autostradale di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. E aggiungono che la Sav, la Società Autostrade Valdostane che gestisce il tratto Quincinetto-Aosta, la cui convenzione con l'Anas è in fase di rinnovo, non pratichi aumenti di tariffe del pedaggio dal 1° gennaio 1997. «Le 600 lire di rialzo - dicono ancora all'Ufficio Speciale - [illegible] quindi da considerarsi "diluite" in questi 4 anni».

Il casello di Nus. Il pedaggio dal paese ad Aosta è passato da 1300 a [illegible]

Ma in questo aumento che ha fatto infuriare gli automobilisti, è anche compresa l'apertura del raccordo autostradale del Gran [illegible] Barnardo, avvenuta nel dicembre '97; gli aumenti, in genere, sono subordinati anche al chilometraggio. «Entrambe le situazioni - commenta l'ingegner Giorgio Giorgetti, [illegible] dei responsabili dell[illegible] autostradale di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta - hanno determinato l'incremento economico che, in ogni caso, è nazionale e non è superiore, per esempio, a tratti dell'autostrada dei Fiori, in Liguria. I dieci chilometri - esemplifica l'ingegnere - [illegible] di[illegible] Spotorno da Finale ligure costano 2 mila lire».

Anche il tratto Aosta-Chatillon costa 500 lire in più (da 3000 a 3500), così come quello tra Aosta e Verrès (da [illegible] 5000) [illegible] quello [illegible] Aosta a Pont-Saint-Martin (da [illegible] mila [illegible] 6500 lire).

[s. L.]

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11 - [illegible]
[illegible] - SAN VALENTINO
[illegible] IN CUORE D'ARGENTO UN SAN [illegible] INDIMENTICABILE
(in omaggio a [illegible] le coppie durante la serata)
Menù
ANTIPASTI
Gamberetti alla Tigullio - Insalata di moscardini con patate - Salmone marinato al Ginepro
PRIMI PIATTI
Cavatelli Mare e Monti - Brodetto di pesce
SECONDI PIATTI
Filetto di Orata in bella vista - Zuppetta di Calamari
Dolce della casa, bevande e caffè inclusi.
L. 50000
La serata sarà allietata con musica dal vivo.
Per informazioni [illegible] prenotazioni tel. 0165/361799

Protesta contro la normativa nazionale e la divisione in zone nel capoluogo

Casa, piccoli proprietari contro l'Ici

Adolfo Dujany: «Peso fiscale 6 volte superiore»

Camera

AOSTA

Le centinaia di migliaia di iscritti all'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppi), che in Valle d'Aosta mille e 200 iscritti (in Italia ce n'è uno ogni 100 abitanti), sono stufi del moltiplicarsi di tasse e imposte. Primo atto della protesta la partecipazione massa al convegno sabato su «Finanziaria 2001: vità fiscali sulla proprietà immobiliare», tanto da fare risultare troppo piccola la pur capiente sala dell'auditorium del convitto «Federico Chabod».

L'importanza dell'incontro è stata testimoniata dalla presenza al tavolo dei relatori del presidente nazionale Uppi Maurizio Barbiero e dal segretario nazionale del sindacato Fabio Pucci, cui hanno fatto da corona il presidente dell'Uppi Valle d'Aosta (Sandro Vigna), il segretario regionale nonché componente del consiglio nazionale Adolfo Dujany, il consulente del consiglio nazionale degli architetti (Zarè Ercolin), Giuseppe Gambardella dell'uffi- regionale delle Entrate, Ma- Teresa Locatelli del locale ufficio del registro e la giornalista Rai Francesca Grimaldi.

Sopra, un momento del convegno organizzato sabato dall'Unione piccoli proprietari A fianco, la platea che ha presenziato all'incontro al convitto «Federico Chabod»

Nel mirino di molte, troppe imposte che gravano sulle proprietà - dice Adolfo Dujany -. Dall'imposta cessione all'imposta di registro, all'Ici, sono tributi che comportano per i proprietari un carico fiscale di circa 70 mila miliardi sui 220 mila che rappresentano il fabbisogno annuo dello Stato». Sul banco degli imputati c'è in particolare l'imposta comunale immobili (Ici), che procura allo Stato 20 mila miliardi l'anno di introiti. «Questa imposta - dice ancora Dujany - sulla base della riforma del catasto, che entrerà in vigore nel 2003 e che rivoluziona i criteri di valutazione degli immobili passando dall'attuale sistema a a quella a metro quadrato, rischia di quadruplicare il peso dell'Ici sugli immobili. E non solo, ma la riforma inciderà in aumento anche sulle altre imposte che gravano sulla proprietà».

La tesi del consistente to dell'Ici all'atto dell'entrata in vigore della riforma del catasto è sostenuta sia dal presidente Barbiero dal segretario Pucci, le cui stime sull'aumento dell'imposta vanno addirittura oltre le pur pessimistiche previsioni di Dujany e parlano di «carico fiscale 6 volte superiore a quello attuale, nonostante le assicurazioni contrarie del Governo».

L'Uppi vuole dare battaglia su tutto il territorio nazionale per mitigare gli effetti delle riforma del catasto sulle imposte legate alla proprietà. In Valle, dice Adolfo Dujany, «non resteremo indietro. Intendiamo aprire un confronto in particolare l'amministrazione comunale del capoluogo. Il Comune di Aosta ha provveduto a suddividere il territorio comunale in 5 microzone con valori di mercato difformi da a zone e di conseguenza differenti imposizioni Ici. L'ente pubblico fatto questa operazione senza coinvolgere l'Uppi. Chiederemo di essere sentiti e puntiamo a una revisione di una divisione zone che non ci soddisfa per nulla. Chiederemo di aprire un tavolo confronto anche con tutti gli altri Comuni valdostani, per collaborare a una divisione in zone che non penalizzi la proprietà».

Impiegati e assistenti a tempo determinato

LE CHIAMATE FEBBRAIO

CIRC.		QUALIFICA		DURATA
C.m. Monte Emilius		Assist. domiciliare	1	T.D.
Valtournenche		Impiegato	1	2 Mese

La sede della Comunità montana Monte Emilius ricerca assistente domiciliare a tempo determinato

SONO più di 50, questa settimana, le chiamate dalle società private di lavoro temporaneo esistenti in Valle e solo due le possibilità offerte, invece, dalle sezioni del collocamento.

Gli uffici del capoluogo regionale cercano un'assistente domiciliare per la Comunità montana Monte Emilius, in possesso di patente B e di automezzo proprio. L'incarico decorrerà dal 12 febbraio fino all'espletamento della relativa selezione od al rientro del titolare. Basta- no la licenza media e la qualifica richiesta. I lavoratori avviati dovranno superare prova preliminare di francese scritta ed orale.

La di Verrès cerca impiegato di per il Comune Valtournenche con buona conoscenza dell'uso dell'elaboratore. L'incarico è a tempo determinato per due mesi dal 15 febbraio al 17 aprile. Ci vuole un diploma scuola superiore superare la prova preliminare di francese scritta e orale. [e. bl.]

MASSIMI RITARDI

	72	81	23	62	33
	119			62	
CAGLIARI	95	89	88	5	10
	104	68	49	48	48
FIRENZE	38	52	49	5	3
	94	79	75	61	55
	77	39	28	42	
	70	70		58	56
MILANO	25	24		9	8
	84	83	72	68	62
NAPOLI	32	90	44	59	68
	97	78	66	56	49
PALERMO	75	10	13	41	72
	89	57	54	47	42
	24	52	14		5
	51	49	46	46	45
TORINO	79	41	22	78	9
	67	59	56	56	55
VENEZIA	16	4	13	68	37
	103	85	70	64	57

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39		83-75	
83-14		83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21		33-35	33-60
		80-70	33-48	33-65
80-9	80-40	80-88	33-40	33-75
80-10	80-60	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
		33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto 38 Roma. 3 ambi Cagliari:
30-40; 30-51; 30-59.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

AOSTA

La Commissione in riunione

Si riunisce oggi alle 14,30, la Commissione speciale sulle politiche giovanili per valutare e discutere le informazioni ottenute dai responsabili dei servizi per i giovani del Comune di Aosta.

SAINT-VINCENT

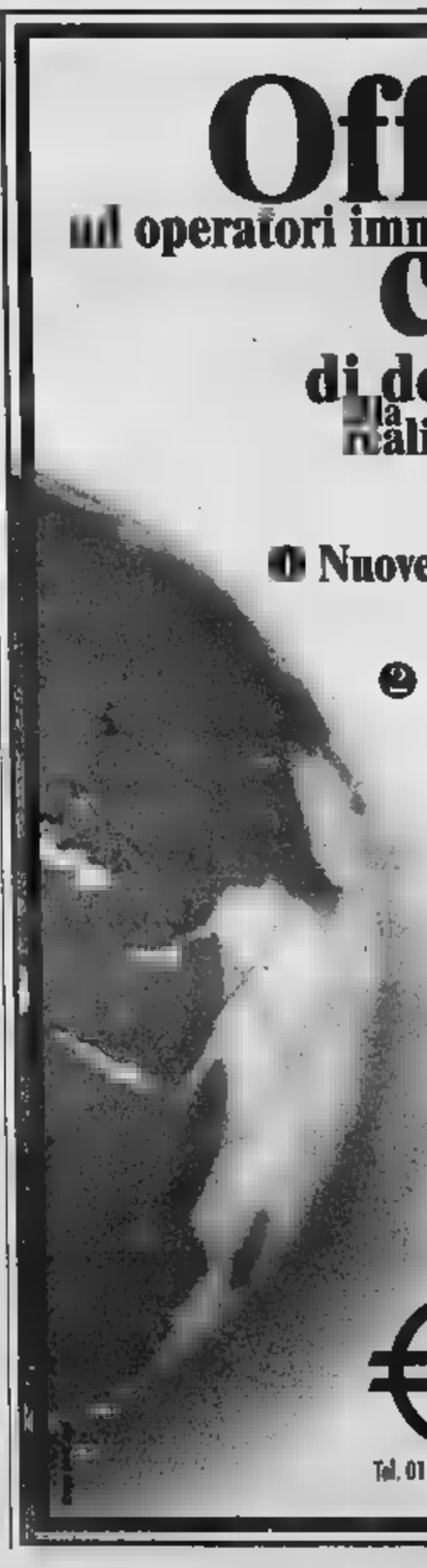
Scacchi, la 9ª edizione dell'Open internazionale

E' incominciata in questi giorni al Palais Saint-Vincent la nona edizione dell'«Open internazionale di - Valle d'Aosta». Alla competizione, organizzata dal comitato regionale scacchi Valle d'Aosta, partecipano 166 scacchisti, tra i quali 29 grandi maestri internazionali, 19 maestri internazionali e tanti altri assi nell'ambiente dello scacchismo mondiale. La Valle d'Aosta è presente con il campione regionale Corrado Yeuillaz e con Paolo Ciuffoletti. Tra i concorrenti c'è anche Fosco Gasperi, milanese, giocatore di prima categoria, che in questi giorni è stato al centro dei riflettori dello spettacolo per essere stato il regista della trasmissione televisiva «Il grande fratello», andata in onda in autunno sulle reti Mediaset e su Stream.

VILLAIR DI QUART
VENDESI
alloggio nuovo composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa e posto
L. 230.000.000
Tel. 0347.23 - 0333.3253356

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux,
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

Offriamo capitali
ai operatori immobiliari
di debito finalizzati
la realizzazione di progetti per:
1 Nuove costruzioni residenziali, commerciali, industriali
2 Acquisto interi stabili
3 Ristrutturazioni



Esaminiamo proposte rivenienti esclusivamente operatori consolidati, motivati ad ampliare i loro
Target operazioni
Zona di intervento Centro - Nord
si opera con intermediari

€uroFinance
FINANZA INNOVATIVA
Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@volnet.it

Rinviato a giudizio dimettersi

Ho dai giornali che l'ex metalmeccanico della Cogne e presidente dell'Istituto Autono- Case Popolari Salzone (ora Azienda regionale edilizia residenziale), è stato rinviato a giudizio per evasione fiscale e falso in bilancio con altri noti uomini politici della Valle d'Aosta.

Un personaggio rinviato a giudizio - quindi imputato - non può ricoprire cariche pubbliche: sarebbe opportuno per trasparenza di fronte ai cittadini, venisse repentinamente rimosso da tale carica e sostituito da persona capace tessera di partito.

Lettera firmata, Aos

Sci gratis per i politici insulto alla gente

Sono ancora quella mamma valdostana che ha scritto alcune settimane fa e vorrei riallacciar- alla lettera apparsa sulla Stampa domenica 28 gennaio, in quanto anch'io aspetto risposta riguardo al pagamento ridotto (lire 90 mila), e sovente gratuito, dello stagionale di sci da parte dei politici valdostani.

Tutto questo tacere lo considero un insulto verso il popolo valdostano, e mi ha fatto capire che con le trattenute sulle nostre buste paga e le tasse dobbiamo pagare anche la loro parte.

Gentile signore, non pensi che un mese ogni cinque anni questi politici abbiamo il tempo di ascoltarci (fanno solo finta); il loro tempo lo spendono per «cercare di capire» come sottrarre più velocemente quella misera entrata ai pensionati, ai disoccupati e ai poveri.

Sono veramente disgustata di questa situazione, ma visto posso impedire loro di arricchirsi alle mie e alle vostre spalle, continuo ad andare orgogliosa di loro e del nostro debito pubblico che è uno dei più alti a livello europeo.

Lettera firmata, Aosta

Preghiamo i lettori di inviare alla redazio- testi sintetici (non superiori 30 righe) e preferibilmente dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

(0165) 262.220.
Saison culturelle: **Le malade imaginé.** (h. 21). Ingresso 15.000/10.000

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

(0166) 949.473
CHIUSO

(0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. (proiezioni al centro congressi)
CHIUSO

AUGUSTUS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
The Family Man. e Cast Away. Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

ARCHEN (0125) 425084.
CHIUSO

ROMA: Tel (0125) 641480.
The family man. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Ti presento i miei. (h. 20,20; 22,30)

C'è chi scia fuoripista nelle ore più calde e contro ogni regola di buon senso

Valanghe, allarme imprudenza

Il pericolo è «marcato» e ora arriva il foëhn

AOSTA

Dopo un fine settimana con sei morti sotto le valanghe nell'arco alpino e, a livello locale, uno scialpinista salvato dai compagni nell'alta valle di Champorcher, gli appassionati di montagna s'interrogano, oggi, sulla situazione di pericolo per il distacco di masse nevose in Valle d'Aosta. Il bollettino ufficiale dell'Ufficio valanghe della Regione indica pericolo a livello 3, «marcato», nella scala internazionale che va da 1 a 5 nel settore Nord occidentale e di pericolo a livello 2, «moderato», nel resto del territorio. Sono valori che non devono far pensare alla mancanza di pericolo: la neve caduta di recente è stata fortemente «lavorata» dai venti occidentali che hanno accompagnato le precipitazioni, provocando forti accumuli non «legati», che non hanno coesione con gli strati sottostanti. Si formano così delle «croste non portanti», non in grado di sopportare carichi rilevanti, che diventano pericolosissime quando vengono «tagliate» da sciatori in discesa diagonale. Nelle zone più riparate, inoltre, lo strato superficiale, gli spessori variabili fra i 30 e i 40 centimetri, è ancora formato da neve anche in questo caso a debole coesione.

«In sostanza - dicono gli esperti valdostani - in particolare nella zona occidentale dove l'innevamento è [illegible] possibili distacchi anche con debole sovraccarico e distacchi spontanei di valanghe di superfice favoriti dalle temperature miti, in particolare durante le ore di maggiore insolazione». Per oggi è previsto l'arrivo verso l'arco alpino di correnti da Sud e da Sud Ovest con condizioni assimilabili a quelle di «foëhn», il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi.

Situazione di massima allerta? «Non direi: piuttosto è richiesta, per chi va in montagna, attenzione, prudenza, buona informazione, son tutti i consigli che oggi si possono avere, e magari la presenza di persone esperte e preparate» dice Renzino Cosson, capo del Soccorso alpino valdostano, che opera in convenzione con la Protezione civile regionale, mettendo a disposizione, da tutte le zone in cui c'è luce sufficiente per volare in elicottero, guide, aspiranti guide e conduttori di cani da valanga. In più i piloti di elicottero hanno una specifica preparazione per il volo e il soccorso e in montagna. Una «macchina organizzativa» oliata alla perfezione. Nella stragande maggioranza dei casi gli incidenti da valanga sono provocati dagli stessi escursionisti e da persone che non sanno scegliere il momento giusto per fermarsi. Ieri c'è stato nel settore occidentale della Valle un fenomeno di inversione termica con temperature quasi primaverili in quota. Una segnalazione ha indicato la presenza di escursionisti in salita alle 14, sul classico percorso del col Serena, nella valle del Gran San Bernardo.

«Un'imprudenza che si commenta da sola» ha detto Renzino Cosson. [b. bas.]

Un'immagine della regina in Valle sarà stampata in un migliaio di esemplari

Cartolina per ricordare Maria José

In questo mese un incontro sui Savoia e una messa

Una messa, una cartolina rievocativa e una cena in cui uno storico racconterà i Savoia. Di ritorno dai funerali ad Hautecombe di Maria José sono queste le decisioni di Mirko Fresia Paparazzo, coordinatore del Club reale Umberto Biancamano di Aosta, uno degli 800 Club reali che si sono costituiti in Italia.

La cartolina che sarà riprodotta in un migliaio di esemplari è ancora un punto interrogativo: l'immagine sarà una delle centinaia che ritraggono la «regina di maggio» in Valle d'Aosta, ma non è ancora stata scelta. Potrebbe essere quella che testimonia l'avvenuta conquista del Cervino: l'allora principessa del Piemonte è accanto alla croce in ferro sulla vetta della «Gran Becca». Era arrivato fin lassù seguendo il mitico «Carrellino», la guida alpina Valtournenche che divenne la «guida della principessa». I «viaggi» e le scalate in Valle d'Aosta erano invece ideate dall'allora tenente degli alpini Albert Daffeyes. La cena (con data ancora da fissare) sarà ristretta, cioè a inviti e si svolgerà al Caffè Nazionale di piazza Chanoux. «Sarà un'occasione - dice Fresia Paparazzo - per parlare dei Savoia in Valle, dove c'è sempre stata molta attenzione a Casa Savoia più che all'istituzione monarchica».

Una foto recente di Maria José

Anche per la messa è ancora stata fissata una data. Neppure il luogo. Sarà però in questo mese.

«Se fosse possibile poterla organizzare in Cattedrale, ma anche la chiesa di Sarre potrebbe essere valida soluzione», dice ancora il coordinatore del Club reale. Sarre, con lo splendido castello, ha ospitato le vacanze estive della principessa e dei suoi figli. José, nel 1998, era l'ospite d'onore all'inaugurazione del ristrutturato maniero di Sarre. [e. m.]

Villeneuve, nuova iniziativa di imprenditori tedeschi

Il Multi Media Center di località Preille di Villeneuve che aprirà nelle prossime settimane comprenda sale da ballo per teen-agers ristorante self-service un pub bavarese un american bar e anche un bistrot L'iniziativa è di un gruppo di imprenditori tedeschi

VILLENEUVE

Un divertimento made in Bavaria

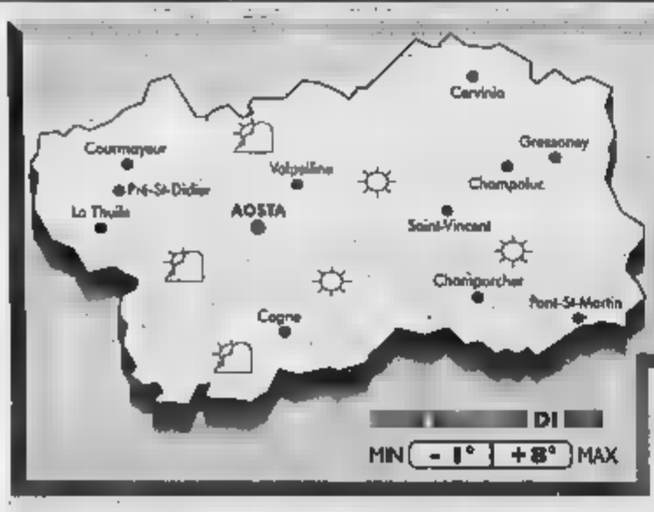
Ci hanno pensato i tedeschi a offrire ai residenti e ai turisti della Valle d'Aosta un mondo di divertimento, di incontro e di svago, diurno e notturno, adatto a clienti di ogni fascia di età.

Un gruppo di imprenditori della Bavaria ha realizzato, in località Preille, nel Comune di Villeneuve, un «Multi media center», struttura in cui, al momento, sono sistemate sale da ballo con musiche diverse adatte a giovani e persone più attempate, un bistrot, un american-bar, una sala di caffetteria; i programmi futuri prevedono l'insediamento di un pub tipico bavarese, un ristorante self-service internazionale e una sala con vari tipi di giochi, compreso il biliardo.

Sono quindi il «Mirage», così lo hanno chiamato, il «polo» di divertimento in Valle [illegible] molti anni? La risposta la darà il mercato. L'apertura del nuovo locale è imminente, per la gioia soprattutto degli appassionati di ballo, spesso costretti a lunghe trasferte per trovare spazi adatti alle loro esigenze, diverse da quelle del «popolo della notte».

I teen-agers e gli adulti avranno l'opportunità di trascorrere qualche ora in una struttura dove lo svago è stato concepito il più possibile al riparo dai rischi del «dopo». Soprattutto per i giovani. «L'alcool verrà servito con la massima moderazione», assicurano i titolari del «Mirage», preoccupati anche di salvaguardare l'incolumità dei ragazzi che si mettono al volante dopo ore di divertimento.

«Un'indagine di mercato - dicono i dirigenti del "Mirage" - ha messo in evidenza l'assenza di questi centri di divertimento, notturno soprattutto, molto diffusi, ormai, nel resto d'Europa. Ci auguriamo che la nostra proposta possa dare il giusto impulso alla creazione di luoghi di socializzazione all'avanguardia». [s. l.]



Nuvole in arrivo Temperature in [illegible]

Oggi le condizioni del tempo saranno discrete, con cielo in prevalenza nella mattinata e qualche possibile annuvolamento verso sera. Sulla regione continua a mantenersi una situazione generale di variabilità, con il rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite e susseguirsi di correnti che dall'Oceano Atlantico arrivano sull'arco alpino. Per oggi è previsto vento piuttosto intenso da Sud e da Sud Ovest, con la temperature che segneranno un netto rialzo rispetto ai giorni scorsi, con la minima che sarà di uno o al massimo 2 gradi sotto lo zero, e la massima che potrà arrivare ai 7-8 gradi sopra. L'umidità avrà un netto rialzo, arrivano a valori medi giornalieri superiori al 60-65 per cento. In attenuazione le foschie delle prime ore del mattino.

NUS

Conferenza in Comune sullo sviluppo rurale

L'associazione valdostane produttori biologici e biodinamici, «Téra nouva», in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura, organizza per oggi alle 20,30, nel comunale di Nus, la prima di 3 serate [illegible]: «Piano di sviluppo rurale, salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico, incentivi all'adozione di pratiche agricole eco-compatibili».

PONT-SAINT-MARTIN

Sostituzione in Consiglio per Augusto Beuchod

E' convocato alle 18, il Consiglio comunale per discutere i punti all'ordine del giorno: sostituzione del consigliere dimissionario Augusto Beuchod; dichiarazione di intenti per collaborare con il Comune di Betera, in Spagna; modifiche al regolamento di contabilità e per l'utilizzo di strutture comunali; acquisto di immobile di proprietà della società cooperativa di [illegible] mo del paese.

Proiezione di video sulla scalata del «K2»

Oggi, alle 21, nella sala della biblioteca comunale, Abele e Marco Camandona proietteranno un video sulla loro impresa alpinistica sul «K2», il più difficile fra i Quattordicimila del Mondo.

KASANOVA AOSTA
UNA SOLA LISTA NOZZE... TANTI VANTAGGI
Tutto per la [illegible]:
splendidi servizi in porcellana [illegible], prestigiosi [illegible] soffiati a bocca, batterie di pentole di alta qualità posate, vasoi.
NOVITA
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE
[illegible]
guzzini
con la lista nozze [illegible] potrai avere l'utilizzo gratuito di una fiammante ROLLS ROYCE con autista in [illegible] per il giorno delle nozze
...e inoltre in esclusiva per le spose di KASANOVA, in regalo la splendida veretta in oro e diamanti eseguita a mano [illegible] di [illegible]
KASANOVA [illegible]
Via [illegible] Conte Crotti, 29 Aosta - Tel. 0165/217022

Nuova Toyota COROLLA common rail
Motore turbodiesel Common Rail a Iniezione [illegible].
La gamma Corolla, dopo i motori 1,4 e 1,6 benzina e 1,9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel D-4D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.
La Toyota più venduta [illegible] mondo.
Corolla, una storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusure centralizzate con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.
Esclusiva garanzia di 5 anni [illegible] 160.000 chilometri.
Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande.
Toyota Corolla da lire 25.000.000 (CHIAVI IN MANO A L. 800.000)
[illegible] tutta la [illegible] in pronta consegna
Lire 15.000.000 in 24 mesi a tasso [illegible]
GRANDE CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI
Regala la pista che ti porta da noi a chiedi di provare la tua Toyota preferita. Partecipanti all'estrazione di 20 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 24 marzo).
Il diesel delle meraviglie.
Vieni a provarla da:
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, [illegible] - tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

ARRIVANO I CARNEVALI

Le [illegible] di Pont-St-Martin

[illegible] a grandi passi il Carnevale. Verrès ha già presentato la [illegible] edizione e i [illegible] personaggi storici nel giorno dell'Epifania. Oggi tocca a Pont-St-Martin annunciare il programma (ma i personaggi restano segreti) del 91° Carnevale storico. Si comincerà giovedì 22 febbraio. Il gran finale è previsto 6 giorni dopo. La conferenza di presentazione è alle 21 a Palazzo Europa.

LE MAGIE DELLA DANZA SUL PALCO DELLO «SCENARIO SENSIBILE»

Al Théâtre de la Ville arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi
Musiche di Ravel, De Curtis, Holiday e testi di Quasimodo e Nieztsche

LE magie [illegible] danza contemporanea arrivano sul palco [illegible] rassegna «Scenario sensib[illegible]», organizzata al Théâtre de la Ville da Envers Teatro, Comune di Aosta [illegible] Ente teatrale italiano. Giovedì sera, alle 21, spazio a Giorgio Rossi, ballerino [illegible] coreografo che ha danzato [illegible] Joseph Roussillo [illegible] palcoscenici di mezza Europa. Proporrà due spettacoli distinti: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza», con musiche di Ravel, Dagda, De Curtis e Praisner, [illegible] [illegible] seguirà [illegible] la tua veste bianca», [illegible] d'amore sullo sfondo [illegible] testi di Salvatore Quasimodo e Fradrich Nieztsche e musiche di Anouar Brahem, Billie Holiday [illegible] Residence. Nato [illegible] Tradate nel 1960, Rossi ha studiato teatro, mimo, arti circensi e danza al «Conservatoire national des arts du cirque [illegible] du mime» di Parigi. [illegible] 1980 [illegible] entrato nel «Teatro [illegible] danza La Fenice» di Carolyn Carlson, con cui ha danzato «Undici Onde», «Underwood» e l'«Orfeo di Gluk». Nel 1984 è stato tra i fondatori della Compagnia Sosta Palmizi. Negli stessi anni ha creato la sua prima opera individuale, [illegible] Colli», [illegible] firmato le coreografie del film di Terry Gillian «Le avventure [illegible] Barone di Munchausen». [illegible] collaborato alle coreografie di «Alice» [illegible] Lindsay Kemp e lavorato con la Collage Dance Company di Oslo e il Grif Theatre di Amsterdam.

Nel 1990 ha firmato «Rapsodia per [illegible] stalla», per tre danzatori e, nel 1992, ha creato e interpretato l'assolo «Balocco», che proporrà giovedì sera ad Aosta. Nel 1998 Giorgio Rossi ha ricevuto il Premio della critica «Danza & Danza» quale miglior coreografo e interprete. I suoi lavori sono stati rappresentati in molti festival nazionali e internazionali, tra i più recenti appuntamenti quelli in Norvegia, Francia e Portogallo.

Il biglietto per lo spettacolo di giovedì costa 18 mila lire. Per informazioni telefonare all'Envers Teatro, 0165-50044 e per le prenotazioni al Teatro de la Ville, 0165-230536, dalle 18 alle 23.

Giorgio Rossi in un suo spettacolo Giovedì sera proporrà al Théâtre de la Ville «Balocco» e «E la tua veste bianca» nell'ambito della rassegna di arte contemporanea «Lo scenario sensibile»

Oggi e domani «Le malade imaginé» della compagnia Cartoun Sardines

Al Giacosa il capolavoro di Molière

Una pièce replicata in Europa, Asia e Africa

ARRIVA un capolavoro di Molière, l'opera del grand[illegible] francese più [illegible] mondo.

«Le malade imaginé», che in Italia divenne anche [illegible] film con [illegible] grande Alberto Sordi, verrà rappresentato oggi e domani ad Aosta, nell'ambito della Saison Culturelle, per un doppio appuntamento organizzato anche per attirare [illegible] teatro le famiglie. La pièce è proposta dalla Cartoun Sardines Théâtre, per la messa in scena [illegible] Philippe Car.

Sul p[illegible] Valérie Bournet-Car, Christophe Bruyas, Robert Grozdanic [illegible] Patrick Ponce. La compagnia, scoperta dal pubblico valdostano nel gennaio 1999 grazie a «La puce à l'oreille», ritorna quest'anno con «Le malade imaginé», spettacolo che risale al 1992. «Sublim[illegible] esibizione delle regole del teatro» secondo i critici. [illegible] [illegible] in scena [illegible] [illegible] ricca di inventiva, con una scenografia che esalta la recitazione degli attori. Lo spettacolo [illegible] dato alla compagnia Cartoun Sardines una fama internazionale: [illegible] rappresentazioni in tutto il mondo, dall'Europa all'India fino all'Africa.

«Le malade imaginé», aggiungono i critici «non si risolve in un [illegible] esercizio [illegible] stile fondato soltanto sulle geniali trovate scenografiche e costumistiche, ma [illegible] rivela [illegible] uno spettacolo pensato in [illegible] i suoi dettagli che riesce a convogliare anche un messaggio che rispetta ed attualizza in pieno quello di Molière».

L'appuntamento con [illegible] pièce è per le 21. L'ingresso costa 15 mila lire (10 mila i ridotti). Lo spettacolo è incluso negli abbonamenti alla sezione Teatro della Saison. Per informazioni telefonare al Servizio Attività Culturali: 0165-273413-3246-3277-3432

Una scena de «Le malade imaginé» che la compagnia Cartoun Sardines proporrà oggi e domani al Giacosa di Aosta

[illegible]DI lontani, ultraterreni: «*Space Cowboys*» e «Himalaya», adeguati rappresentanti [illegible] [illegible] «Giro del mondo» cinematografico, permettono allo spettatore di essere, seppure per poche ore, un viaggiatore d'eccezione. Clint Eastwood non si accontenta più di un Far West terreno popolato di giovani co[illegible]i sfidanti della legge; il suo ultimo film celebra la vecchiaia, portatrice [illegible] saggezza e amicizie, in un mondo che, persino in avventure extraterrestri [illegible] sempre più indifferente a certi valori. Oltre [illegible] «vecchio» Eastwood, tra i protagonisti troviamo Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Gardner. Un po' thriller, un po' commedia «Space Cowboys» viene proiettato al Cinema de la Ville oggi alle 16 e alle 20,20, domani alle [illegible] alle 22,20.

Girato in Tibet con una produzione francese, il film «*Himalaya*» [illegible] la storia di un viaggio [illegible] astronavi e fantapolitica: il vero protagonista è il paesaggio, immenso e maestoso, [illegible] valli del Nepal dove è d'uso scambiare il sale, unica vera ricchezza dei villaggi. Il trasporto di questa merce preziosa al di là delle montagne diventa così oggetto del film, tra fiction [illegible] documentario, insieme alle antiche tradizioni che sopravvivono tra la gente delle montagne più alte del mondo. La pellicola è in orario oggi alle 18,20 e alle 22,30, domani alle 16 e alle 20,20.

Mario Cristiani, cabarettista

[illegible]DE l'attività del Centro Culturale Anita. Sono in arrivo cabaret, mostre, tornei di «magic» e party di Carnevale. Domani alle 21, sul palco di via Garibaldi si esibisce il cabarettista Mario Cristiani nello spettacolo [illegible] Piccolo Principe», [illegible] partecipazione di Paolo Martini e Marco Rey. Autore ed interprete, Mario Cristiani proviene dalla Compagnia aostana Skené con cui [illegible] condiviso la scuola di recitazione. E' lì che ha scoperto di avere un'indole comica [illegible] una vera passione per il cabaret, [illegible] cui ha cominciato la [illegible] carriera.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA PRIMA MANIFESTAZIONE [illegible]
SU NET ECONOMY [illegible]
A TORINO DAL 19 AL 22 APRILE 2001
INTERNET · WEB
E-BUSINESS · E-COMMERCE
COMPUTER · OFFICE
[illegible]
INFORMATICA [illegible]
TELEFONIA MOBILE E FISSA
PER PARTECIPARE CONTATTARE
sito espositivo di PALAZZO NERVI via Ventimiglia, 211 - TORINO
Organizzazione: INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 44/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 35 36 01 (r. a.) - Telefax 011 324 61 47
info@intexgroupsrl.com

PER [illegible] CONTATTARE
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
ACQUA AGGUA
[illegible]
Ambiente Impresa
sito espositivo di PALAZZO NERVI via Ventimiglia, 211 - TORINO
LE [illegible] AMBIENTALI ED [illegible]
A TORINO [illegible] 22 [illegible]

Impariamo [illegible] a un bacio
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

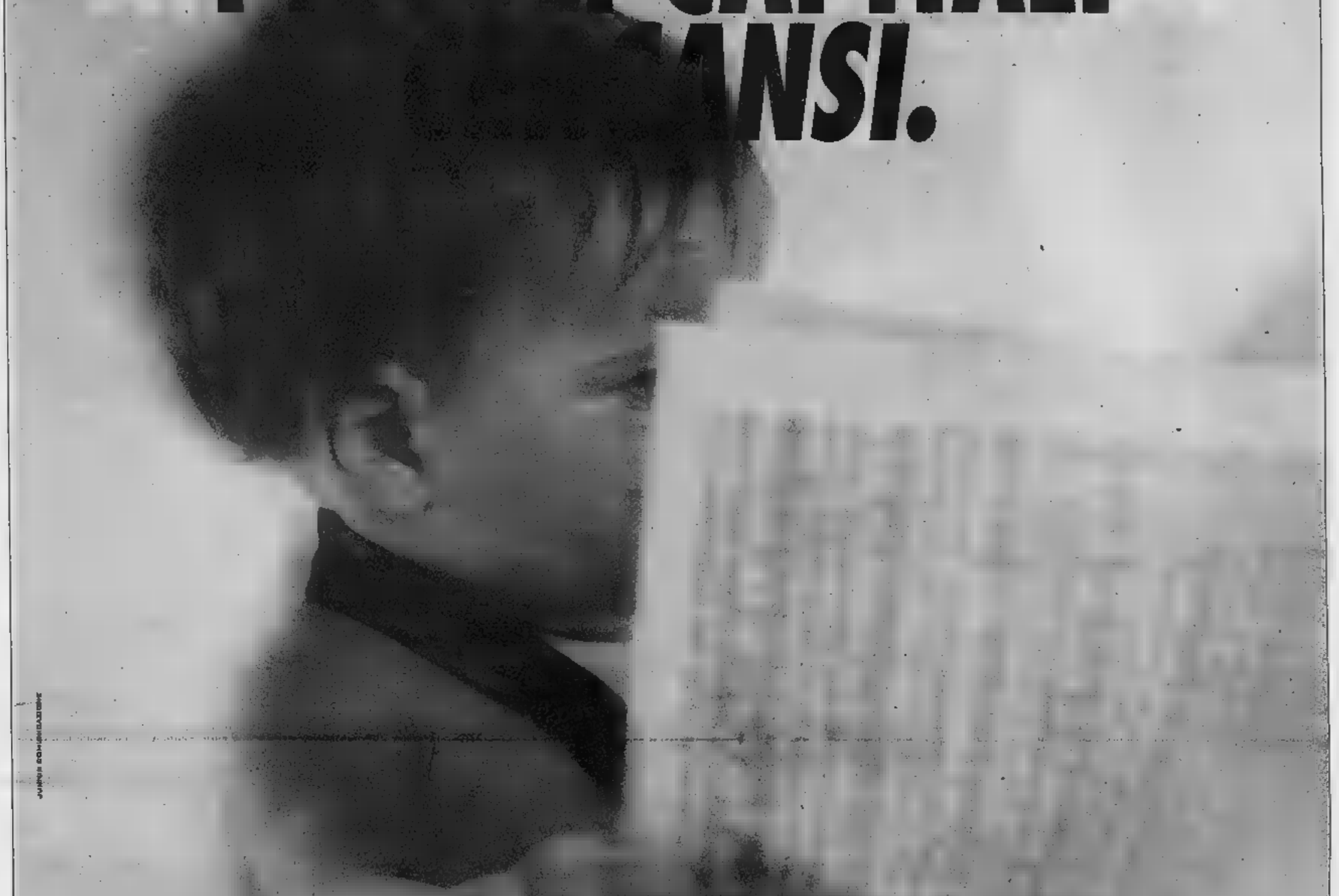
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
Annuale			
7 gg. sett.	449.000	359.000	415.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale			
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Provincia e Venaria. **Esclusa la domenica in Trentino (BZ)

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Poratelli
DONNA
[illegible] - Via Mossini 4, 6, 8 - Tel. 015 [illegible] - 015.32308
DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie sottomisure
ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - [illegible] - PARAH - [illegible]
ARMANI - [illegible] & GABBANA - [illegible] - ECC.

PICCOLI CAPITALI
...ANSI.



Cambia vita al tuo capitale.
Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Hai un piccolo capitale da parte. Vorresti utilizzare il tuo denaro per il tuo lavoro, ma non sai come. Investilo su te stesso, sulle tue capacità, sul tuo entusiasmo, sulla tua iniziativa. Investilo con Marvin, un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

JUNIOR GOMUNDARDONE

Cambia vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Vuoi realizzare i tuoi sogni. Vuoi essere indipendente. Vuoi un lavoro vero, ma fuori da casa tua. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin
IL FOTOGRAFIA

Ancora da definire molte posizioni nei due gironi del torneo amatoriale di calcio a cinque

Claudesport, si preparano due turni di fuoco

Lotta aperta per la conquista di un posto nella fase finale

A DUE giornate dal termine nono sono ancora fatti i giochi che decideranno le squadre qualificate per la seconda fase del torneo amatoriale di calcio a cinque Claudesport Libertas. La diciassettesima giornata non ha registrato particolari risultati e così per alcune formazioni sarà una formalità chiudere la fase di qualificazione, per altre le restanti due partite sono fondamentali per l'accesso ai mini gironi della fase finale.

Nel girone A l'attenzione è più concentrata sulla lotta per il 12° posto che per il vertice. Sono già certe di entrare nelle prime tre la capolista R&R Carpenterie, l'Icam Costruzioni e il Centro Bevande Valle d'Aosta, che troveranno avversari facili nel prosieguo del loro cammino.

Per il quarto posto rimangono ormai in lotta il Cavallo Bianco e il Team Project Sport, che i primi che sembrano favoriti. Per una delle ultime piazze disponibili se la vedranno La Châtelaine Fénis, il Discobar Oxygène, appaiati in classifica, e la Centrale Laitière d'Aosta che li precede di tre punti. Qualche difficoltà in più per la Carrozzeria Padovani che deve recuperare due punti, ma ha gli scontri importanti con l'Eletrafor e la Centrale Laitière.

Nel girone B Alpimatic, Sf Affissioni e L'Artigiana Idraulica Nus sono ormai in dirittura d'arrivo, mentre per il 4° posto appare favorito il Gelati Sanson che condivide la classifica con il Ral Laura.

Più difficile che possa rientrare nel discorso l'Antares, che deve comunque vincere le restanti partite e sperare nei passi falsi degli avversari. Anche in questo raggruppamento è accesa la lotta per gli ultimi posti disponibili. Con la vittoria nell'ultimo incontro sembra quasi fatta per il Vpf Dell'Innocenti così come per la Tipografia Pesando. Lotta anche il Tetley's Pub e la Sovauto, appaiate a 21 punti, e l'Azimut e il Gds (19 punti) che possono rientrare.

Con la fase finale le migliori troveranno sulla loro strada le formazioni più deboli e soltanto la prima delle tre squadre inserite negli otto mini gironi accederà ai quarti di finale.

Un'azione della partita del girone B tra i Gelati Sanson e il Sicam Ascensori, che si è conclusa sul punteggio di 6 a 1

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
R&R Carpenterie	[illegible]	17	16	1	[illegible]	126	31	95
[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	1	104	[illegible]	73
Team Project [illegible]	[illegible]	17	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	74	63	11
Autorip. [illegible]	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-5
Centrale Laitière	22	17	7	1	9	55	59	-4
La Châtelaine Fénis	19	17	6	1	10	50	78	-28
Litogr. Nova Print	18	17	5	0	12	49	82	-33
Lloyd Assicurazioni	14	17	4	2	11	59	108	-49
Studio Uf	7	17	2	1	14	39	113	-74

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	[illegible]	17	15	2	0	103	33	70
[illegible] Nus	42	17	13	3	1	68	32	36
Ral Laura	37	17	12	1	4	84	55	29
Am. Tonetta Nus	29	17	9	2	6	71	62	9
Tipografia Pesando	24	17	8	0	9	58	56	2
Vpf Dell'Innocenti	23	17	7	2	8	65	70	-5
Sovauto	21	17	7	[illegible]	10	68	76	-8
Gds	19	17	6	1	10	60	90	-30
Sicam Ascensori	10	17	3	1	13	53	[illegible]	-40
Ip Etroubles	9	17	3	0	14	34	72	-38

COSI' il diciassettesimo turno del campionato Libertas di calcio a cinque: Centro della Sicurezza-Sovauto 4-9, Lloyd Assicurazioni-Studio Uf 6-7, Pamukalé-Tipografia Pesando 1-3, Cs Le Bistrot Doues-Azimut Aosta 9-4, Val Pavé-Discobar Oxygène 8-2, R&R Carpenterie-Caffé Cavallo Bianco 4-2, Eurospin-Pasticceria La Golosa 0-1, Bar Saint-Martin-Eletrafor 0-5, Icam Costruzioni-Autoriparazioni Marquet 9-1, Litografia Nova Print-Bar La Châtelaine Fénis 5-6, Photolapo-Team Project Sport 2-5, Carrozzeria Padovani-Centro Bevande VdA 2-11, Fc Casablanca-Centrale Laitière 5-2, Antares-Vittoria Assicurazioni 3-1, Eco Wash-Ral Laura 1-4, Gelati Sanson-Sicam Ascensori 6-1, Arredamenti Tonetta Nus-Sf Affissioni 1-5, Alpimatic-Gds 5-2, L'Artigiana Idraulica Nus-Ip Etroubles 5-1, Tetley's Pub-Vpf Dell'Innocenti 2-3.

IL programma della prossima giornata del torneo.
Campo Montfleuri. Venerdì 9 febbraio: ore 21,30 Centro della Sicurezza-L'Artigiana Idraulica Nus, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Caffé Cavallo Bianco. Sabato 10: 18 Pamukalé-Sf Affissioni, 19 Cs Le Bistrot Doues-Sicam Ascensori, 20 Discobar Oxygène-Fc Casablanca, 21 Tipografia Pesando-Vittoria Assicurazioni, 22 Studio Uf-Bar Saint-Martin. Domenica 11: 15 Azimut Aosta-Gelati Sanson, 16 Nova Print-Pasticceria La Golosa, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Eco Wash, Tetley's Pub-Ip Etroubles, 19 Alpimatic-Ral Laura, 20 Gds-Vpf Dell'Innocenti.
Campo Charvensod. Venerdì ore 19,30 Antares-Sovauto. Domenica 11: 15 Carrozzeria Padovani-Eletrafor, 16 Eurospin-Autoriparazioni Marquet, 17 Icam Costruzioni-Centrale Laitière, 18 R&R Carpenterie-Photolapo, 19 Team Project-Centro Bevande VdA, 20 Val Pavé-La Châtelaine Fénis.

I TOP Five della settimana: Giuseppe Scarpone (Tetley's Pub), Giuseppe Puglisi (Studio Uf), Corrado Sordi (Pasticceria La Golosa), El Mounthassir (Fc Casablanca), Erick Gbedey (Sovauto).
Portiere meno battuto: Paolo Vallet (La Golosa), nessun gol subito.
Miglior giocatore: Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) reti realizzate.
Classifica marcatori: Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 44 gol, David Grosso (R&R Carpenterie) 42, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) ed Emeric Danna (Team Project) 40, Francesco Varamo (Ral Laura) 33, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 31, Adriano Petey (Cs Le Bistrot Doues) 30, Enrico Seravalle (Alpimatic), Stefano Seravalle (Icam Costruzioni), Walter Iacuzzi (Sovauto) e Kamal Akanour (Fc Casablanca) 27.
Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA ammonizioni, Icam Costruzioni e Pamukalé 4 ammonizioni.

La formazione dell'Azimut Aosta, che attualmente si trova al quattordicesimo posto della classifica del girone B

Nuova Subaru Impreza AWD.
Attrazione integrale.

Concessionaria Subaru
ZOSO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Via Aosta 44 - QUART (AO) - Tel. 0165.762229

I rossoblù ormai soli al vertice dell'A2 puntano dritti alla promozione

Fila: fermo sulla ruota di Napoli

Successo che dà carica e consolida la classifica

In alto da sinistra Cristiano Masper, Alex Bogajeff e Malaventura, i tre protagonisti del successo rossoblù in trasferta contro la Record Napoli

Se davvero le grandi squadre sono quelle che non falliscono i momenti più importanti, allora la Fila Biella entra di diritto nell'olimpo delle formazioni di valore assoluto. Uscita le ossa rotte dalla sconfitta casalinga di due settimane fa contro Reggio Emilia, la banda rossoblù è risorta proprio sul parquet più difficile del campionato, quello Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la promozione in A1. Il cammino per questo risultato è ancora lungo e difficile. Ma il di domenica vale comunque il 2-1 negli scontri diretti e, in conclusione del girone regolare in perfetta parità, un margine punti piuttosto ampio, più di 20: insomma, come dice coach Marco Crespi, la vittoria in casa di Napoli «vale almeno due punti e mezzo».

«Dopo i minuti Reggio Emilia giocati senz'anima, abbiamo dimostrato prima di tutto a noi stessi di essere una formazione solida, in forma e con la giusta "cattiva" mentalità - commenta il coach -. Inoltre contro i partenopei è confermato l'intero collettivo, l'aggiunta buone prove di Malaventura e Bougajeff. E' la prova che quando si lavora duramente in settimana, alla fine se ne raccolgono i frutti».

Pure il nuovo acquisto Kevin Rankin, «affondato» anche lui con il resto della squadra nel match con la Hipop, sembra immediata-

rimesso in carreggiata.

«E' follia immaginare Kevin come un grande realizzatore - prosegue Crespi -. Domenica ho apprezzato molto che giocatore come lui, con un ottimo palmarés, si messo a disposizione della squadra nel terzo ultimo quarto per difendere su Turner. Sono altresì certo che possa dare molto più, sicuramente però rispetto alle sue capacità».

Non c'è tempo per festeggiare: giovedì, alle 20,30 al palazzetto, arriva Messina. E la recente esperienza insegna a non sottovalutare nessun avversario. «Sono già preoccupato per questo incontro, anche per gli assenti - conclude il coach rossoblù -. A Napoli mancava Radulovic, a mancherà Lacey, che ieri ha ripreso la fisioterapia fuori dalla piscina del centro medico; Soragna non guarito febbre, Masper soffre per una caviglia gonfia solo nei prossimi giorni sapremo qualcosa di più preciso».

Anche il general manager Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco facili entusiasmi. «E' stato un ottenuto con grande autorità e sicurezza, ma ci ha fruttato solo due punti in classifica - -. Finora non abbiamo ancora vinto niente e non possiamo pensare che la strada sia in discesa solo per aver battuto Napoli. Già dalle prossime due partite al palazzetto corriamo il rischio di annullare la bella impresa la Record: non dobbiamo assolutamente montarci testa». [d. p.]

Silvano conquista la Coppa, Enzo lascia la Cuneo del volley

Un Prandi vince l'altro dice stop

Silvano Prandi alla San Benedetto Belbo

CUNEO

Silvano Prandi salta in campo commosso, festeggia i suoi campioni la terza Coppa Italia. Come nelle due precedenti occasioni dall'altra parte della rete ci i «musi lunghi» del Sisley Treviso, la squadra che esulta non è più Cuneo, anzi la Noicom Alpitour rimasta a casa, la finale l'ha vista in televisione.

«professore» del volley italiano a Macerata, sono che la società marchigiane investì sul mercato per avere una squadra competitiva eppure non erano arrivati successi, primo trofeo bacheca l'ha portato l'uomo San Benedetto Belbo, tornato vecchi entusiasmi, forse gli stessi degli anni in cui era arrivato a Cuneo per cominciare a vincere, stagioni cui una Coppa internazio- veniva giustamente considerata un trofeo importante e un campionato non cominciava e finiva in testa una sola parola: scudetto.

La vittoria non cambia la posizione del «professore» nella graduatoria degli allenatori, non lo trasforma vincente o in perdente, dimostra solo che per conquistare il titolo tricolo- sarà necessario fare i conti anche con lui se la classifica non dovesse cambiare la strada della Lube e quella della Noicom Alpitour si incroceranno in semifinale, scontro destinato a fare scintille.

Silvano Prandi dimostra di saper vincere anche Cuneo, mentre il capoluogo «Granda» presto dovrà fare a del fratello Enzo. Il «ds», anzi il direttore generale, ha costruito il fenomeno Alpitour fianco di Ezio Barroero, è considerato una colonna portante, una figura storica eppure ha detto basta. Per scelta di vita, decisione polemiche, lascerà la pallavolo tra qualche : lo attende un ruolo importante in un'azienda cuneese. La nuova professione gli consentirà restare dietro le quinte fino termine della stagione anche per il futuro sarà sempre un fido consulente del presidente Ezio Barroero. [l. f.]

INVITO A SCOPRIRE I CAMPIONI DELLA SERIE A1

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

TI PROPONE

IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo avranno diritto a un biglietto di Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - ITAS TRENTO

Sabato (15,15) al Palazzetto dello Sport di Cuneo arriva Trento, un'avversaria insidiosa per capolista. I piemontesi puntano vittoria per confermarsi al vertice, ospiti hanno bisogno di p salvezza. I lettori de «La Stampa», presentando il tagliando pubblicato qui sopra (non ammesse fotocopie), avranno diritto a uno di diecimila lire sul biglietto di tribuna (5 mila invece di mila).

Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000:
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000:

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

GENITORI PREVIDENTI CERCANSI.

Cambiate vita a vostro figlio. Apritegli un negozio Marvin.

Vi conosciamo. Vi siete tanto impegnati per vostro figlio. L'avete educato bene, l'avete fatto studiare, non gli avete mai fatto [redacted] nulla. E [redacted] pensate [redacted] [redacted] futuro. Lo sapete, ha iniziativa da vendere, la voglia di [redacted] al fianco [redacted] un partner solido, dal marchio conosciutissimo e [redacted] una storia di successi [redacted] pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone hanno cambiato vita grazie a Marvin. E voi, che cosa aspettate a cambiare la vita di vostro figlio?

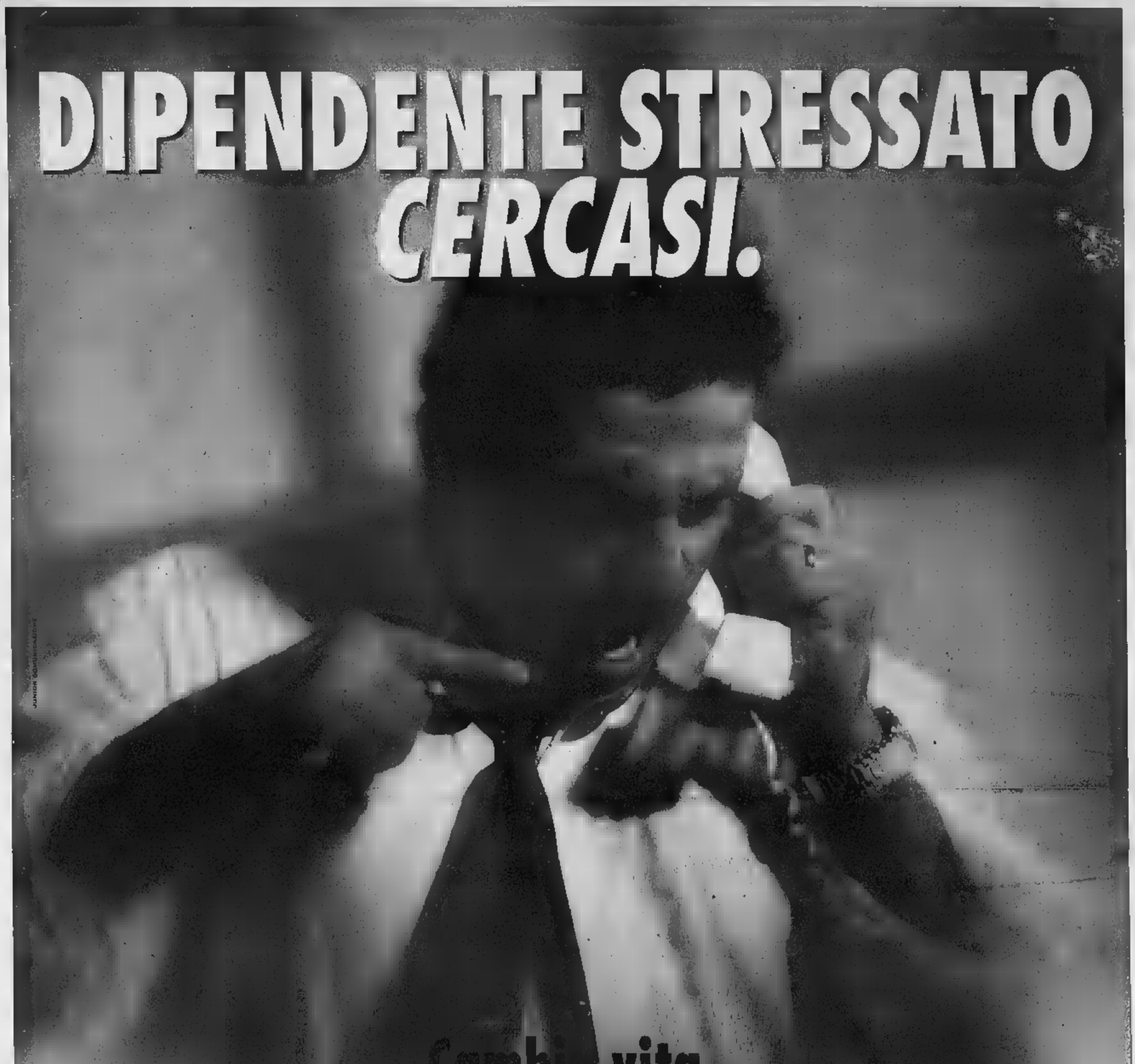
Per saperne di più: Numero Verde 800-101819 - www.marvin.it

Grande marvin

IL [redacted]

CONFIMPRESE

DIPENDENTE STRESSATO CERCASI.



Cambia vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Sei stufo di dover render conto del tuo operato ai tuoi superiori. Desideri un lavoro tutto per te. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

IL

L'allenatore del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti commenta il successo di domenica contro l'undici dell'Imperia

«Premiati dalla concentrazione»

Il prossimo scontro sarà con il Borgomanero

Giorgio Benedetti, mister del VdA

SAINT-VINCENT

Una formalità. Poco più di un allenamento. Il Valle d'Aosta ha sbrigato la pratica Imperia senza alcun problema, mettendo in cascina altri tre preziosi punti sulla via della salvezza. Dopo il colpaccio messo a segno sul campo del Rivoli, i rossoneri si sono ripetuti al «Perucca» contro il fanalino di coda. Il 5-0 finale non lascia adito a dubbi sulla superiorità fatta registrare dalla compagine del presidente Montrucchio.

«Il rischio maggiore era quello di sottovalutare la formazione ligure - sottolinea l'allenatore rossonero Giorgio Benedetti -. I ragazzi sono stati bravi a mantenere la giusta concentrazione dal primo all'ultimo minuto. Su un campo pesante e un avversario che ha cercato la determinazione per sopperire alla superiorità dei valori tecnici, la squadra è riuscita ad esprimersi su buoni livelli. Dopo aver sbloccato presto il risultato, non abbiamo più avuto alcuna difficoltà a mettere al sicuro il risultato. Tra le tante note positive, c'è stata anche quella del rientro di Lenzoni, che era assente da circa due mesi».

Sono stati Galantucci, autore di una doppietta, Spinelli, Lisi e Lenzoni a firmare il largo successo del Valle d'Aosta, che con la vittoria sui matuziani ha scavalcato in classifica il Borgosesia, mantenendo 8 lunghezze di vantaggio sul Bra (quart'ultimo) che ha vinto sorprendentemente per 5-0 a Casale, a dimostrazione che le squadre maggiormente indiziate a tornare in Eccellenza non mollano e possono ancora rimettersi in gioco per conquistare la permanenza in serie D.

Il doppio successo negli ultimi turni ha, in ogni caso, consentito ai rossoneri di fare sei preziosi passi in avanti verso la salvezza e di poter affrontare il prosieguo della stagione con la giusta tranquillità, a partire dall'insidiosa trasferta di domenica prossima a Borgomanero. Borgomanero che precede attualmente il Valle d'Aosta di 3 lunghezze. Alla squadra di Benedetti si presenterà dunque, tra cinque giorni, la possibilità di agganciare in classifica la formazione dei piemontesi e di mettere così una seria ipoteca sulla permanenza nell'attuale categoria. [a. b.]

GIANGASPARE s.v.. Ha fatto quasi da spettatore.
VOLPONE 6,5. Concentrato e determinato ha ribadito di essere importante in difesa.
DE TOMMASO 6,5. Spinge sulla sinistra con buona continuità, creando problemi agli ospiti.
LISI 6,5. Come per i suoi compagni di reparto, il lavoro è positivo. Dimostra la giusta personalità.
DANDRES s.v.. Subentra a Lisi nei 10' conclusivi.
BROLLO 6,5. In crescita. Detta i tempi nell'impostazione della manovra.
SOGLIANI 6,5. Puntuale nelle chiusure, anche per lui una domenica tranquilla.
GALANTUCCI 7. Una doppietta a confermare l'ottima forma. Mette sovente in crisi la retroguardia matuziana, con dribbling e suggerimenti per i compagni di squadra.
PALMIERI s.v.. Entra al posto di Galantucci al 65'. Ha pochi palloni per mettersi in luce.
BRESCHI 6. Alterna buone giocate a momenti di pausa. Deve crescere in continuità.
SPINELLI 6,5. Ha il fiuto del gol e rifila una rete di rapina alla sua squadra.
[illegible] 6. Non convince ancora, ma strappa la sufficienza.
LENZONI 6,5. Festeggia il rientro, dopo una lunga assenza, con il gol del definitivo 5-0.
LUNARDON 6,5. Con velocità e dribbling crea problemi alla difesa [illegible]. [s. b.]

Alessio Galantucci impegnato in un controllo difficile è stato il migliore in campo contro l'Imperia

Eccellenza, Sarre in 10 battuto da un'autogol

SARRE

Una sconfitta di misura, che lascia l'amaro in bocca. Il Sarre è tornato dalla trasferta sul campo del Lascaris senza nulla di fatto dopo aver lottato alla pari contro la 2ª forza del girone. A castigare i gialloblù è stata una malaugurata deviazione di Pascale, che ha spiazzato Comunara. La formazione del presidente Galgaro ha concluso l'incontro in 10, con Parisi espulso nel finale di partita.

«In [illegible] non si è vista la differenza che c'è in classifica [illegible] Lascaris ha 40 punti e il Sarre 17, ndr). Un pareggio sarebbe stato più giusto - sottolinea [illegible] Claudio Fermanelli -, ma serve a poco recriminare, nel calcio contano soltanto i risultati. Nel 1° tempo abbiamo avuto una buona opportunità per passare in vantaggio, riuscendo a replicare colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa. Nella ripresa c'è stato prima l'infortunio a D'Hérin (distorsione alla caviglia sinistra, ndr) e poi la sfortunata autorete di Pascale. Sono comunque soddisfatto della squadra, che ha [illegible] compagine fra le più accreditate per la promozione».

Ancora assente Adamo (due turni di squalifica), il Sarre si è presentato con Comunara [illegible] i pali, D'Hérin e Goria in marcatura, Degioz libero, D'Aprile sulle destre e Pascale sulla sinistra, Milani, Mantegari e Zambon a centrocampo, con Vallet a supportare Pivot, unica punta. C'è poi stato spazio anche per Parisi, Fanny e Russo. [s. b.]

SCI ALPINO

Uscita nella prima gara, ha concluso il secondo speciale negli internazionali Fis

Sonia Viérin non va oltre il 14° posto

Tutti i risultati dei Trofei «Imperial» e «Chamonin»

PILA

Le italiane Chiara Costazza e Miriam Gschnitzer e la francese Stephanie Clement-Guy sono le vincitrici dei due speciali Fis internazionali organizzati dallo Sci club Pila e validi per i trofei Romildo Imperial e Michel Chamonin.

Nella prima giornata le due italiane hanno concluso [illegible] stesso tempo le due manche, precedendo la transalpina Aubert di 14 centesimi. Non [illegible] molto [illegible] le valdostane. Annalisa Ceresa, al rientro dopo l'infortunio della scorsa stagione, non ha concluso la 2ª manche dopo l'8° tempo della prima; Sonia Viérin, in gara per dimenticare la mancata convocazione azzurra ai Mondiali, è uscita nella prima discesa. La migliore è così stata Stefania Ballot (Mont Glacier) 21ª a oltre 6", al 24° posto ha chiuso Honey Galvani (Crammont) e al 30° Sara Commod (Val d'Ayas).

Nel secondo speciale, la Clement-Guy ha preceduto di 21 centesimi l'italiana [illegible] a di 41 centesimi l'altoatesina Gschnitzer. La migliore valdostana è stata Sonia Viérin, 14ª a 3"03. Stefania Ballot si è fermata al 22° posto, 30ª Antonella Marquis (Cervino Valtournenche), che è ritornata alle competizioni dopo 2 anni difficili, 32ª Kimberly Danza (Cervino Valtournenche), 33ª Valentina Martinet (La Thuile Rutor).

A Valgrisenche, sono scesi in pista i ragazzi (classi 88/89) per il trofeo Sci club Valgrisenche. Ha primeggiato Luca Liore del Gressoney davanti a Manuel Sannazzaro (La Thuile) e ad Andrea Riccardi (Gressoney). Seguono Federico Detragiache (Pila) e Tommaso Nogara (Cervino Valtournenche). In [illegible] femminile, il Gressoney ha vinto con Nicole Miniotti che si è lasciata alle spalle Sylvie Mochet (Courmayeur), staccata di 1"80, e Cecilia Minelli (Cervino Valtournenche) a 3"35. Al 4° posto Solange Béthaz (Granta Parey) e al 5° Silvia Campagnaro (Crammont).

Oggi e domani a Courmayeur si disputa il 14° Trofeo Cs Esercito. In programma due slalom giganti del circuito Fis e Coppa Italia. [r. s.]

■ **SUTTINO.** Nei campionati europei juniores di Tirrs (Alto Adige), Simone Demé e Michel Squinobal del Pollein hanno conquistato il bronzo nel doppio, alle spalle degli austriaci Schopf e degli altri azzurri Guenther e Innerbichler.

■ **CALCIO A CINQUE.** L'Aymavilles ha vinto il derby di A2 battendo l'Aosta per 7-4. Oggi alle 21 la squadra di Chabod sarà a Bergamo per il ritorno dei quarti di Coppa Italia; chi passa accede alla final four. I valligiani, al completo ad eccezione di Cuneaz, devono recuperare il rocambolesco 4-5 subito a Charvensod. I risultati dell'Under 21: Aosta-Futsal 10-1, Karmaland-Aymavilles 5-10.

■ **[illegible]** Roger Pramotton ha vinto a Bardonecchia il titolo italiano di carving precedendo l'ex azzurro Attilio Barcella.

■ **[illegible]** Erik Pernisco ha vinto a Pila la prova di half-pipe valida per il circuito Fis di snowboard. Il valdostano ha preceduto lo svizzero Yann Imboden e Davide Lantermoz. Nelle donne Andreanina Cerri si è piazzata al 3° posto.

■ **HOCKEY.** In serie [illegible] Valle d'Aosta ha battuto a Bolzano il Bimobil per 2-9 e oggi alle 18 ad Aosta ospita il Pergine in uno scontro-spareggio per i play off. Nel torneo interregionale Les Aigles du Mont Blanc hanno sconfitto il Torino per 12-5.

■ **BOCCE.** Pareggio casalingo per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nella prima giornata del girone di ritorno dei play out del campionato di serie [illegible]. La squadra di Giovanni Lodi [illegible] chiuso sull'8-8 la sfida contro il Veloce Club Pinerolo.

■ **BASKET.** Settima vittoria consecutiva per la Buckler nel campionato [illegible] serie C2. I gialloneri si sono imposti sul parquet del Cigliano per 80-67.

■ **PALLA[illegible]** In serie C, nel settore femminile il Ces Cogne si è imposto per 3-0 a Novi Ligure. In campo maschile, l'Olimpia ha superato per 3-0 il Valsusa, il Csi Châtillon ha perso, con lo stesso punteggio, contro il Parella.

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

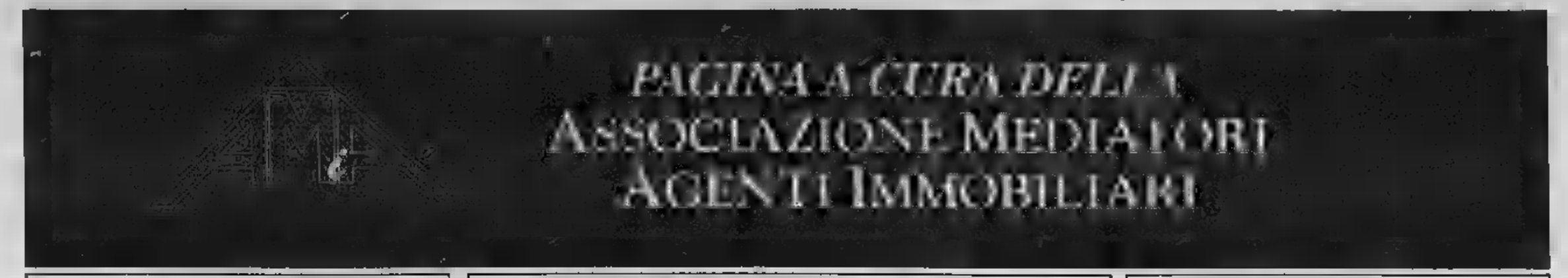
TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 260.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it**, chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 260.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it



PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AGENZIE ASSOCIATE A.M.A.I.

Imm.re ASTI AFFARI	V. Pietro Micca, 30	Asti
AURORA Imm.re	P.zza Medici, 22	Asti
BALDI IMMOBILIARE	P.zza Cavour, 4	Canelli
BUSCO	V. Boccaccio, 10	Asti
Imm.re CASA MIA	C.so Alfieri, 195	Asti
C.G.G. IMMOBILIARE	V. Roma, 28c	S. Damiano
Imm.re COMMERCIALE	V. Brofferio, 63	Asti
CONTI IMMOBILIARE	Arò, 19	Asti
DEMANUELLI	P.zza Zappa,	Canelli
DOC Imm.re	C.so P. Chiesa, 41	Asti
Imm.re DOMUS	C.so Alfieri, 155	Asti
EUROCASA	C.so Savona, 88	Asti
GABE	P.zza Astesano, 17	Asti
GLOBO Imm.re	V. Garetti, 44	Asti
IL MEDIATORE	V. T. Vercellio, 19	Asti
IMMOBILCASE	C.so Dante, 50	Asti
Imm.re INTERMEDIA	Vittoria,	Asti
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI	P.zza Statuto, 1	Asti
I.PI.M.	V. Mameli, 2a	Asti
ITALCASE Imm.re	C.so Alfieri, 122	Asti
Imm.re LA CASA	P.zza IV Nov	Villanova
LA CONTRADA	V. Garibaldi, 9	Asti
L'IDEA IMMOBILIARE	C.so Matteotti,	Asti
LO SPAZIO IMMOBILIARE	C. Alfieri,	Asti
MEDIAZIONE IMM.RE	V. Roma, 92	Castagnole
Imm.re MEDICI	C.so Alfieri,	Asti
MONFERLANGHE	V. S. Antonio, 50	Car
MORENATO IMMOBILIARE	C.so Alfieri, 206	Asti
MORRA Imm.re	V. G. Carducci, 2	Asti
NORDEDIL Imm.re	C.so Alfieri, 188	Asti
PUBLICASA	V. Bona, 3	Nizza Mont.to
PUNTOCASA	V. Antica Zecca, 14	Asti
SILPA	C.so Alfieri, 79	Asti
SPECIALCASE	C.so Milano, 29	Asti
STUDIO Imm.re CHIOLA	C.so Dante, 76	Asti
STUDIO SERVICE	V. Crispi, 14	Asti
STUDIO TECNICO	P.zza Camiola, 1	S. Damiano
Imm.re TORCHIO	C.so Alfieri, 45	Asti
TORREROSSA IMMOBILIARE	C.so Alfieri, 416	Asti
VERDE ABITARE		Mombercelli
VIGNALE Imm.re	V. Roma, 3	Vignale
VISCONTI	V. C. Battisti,	Asti

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

V.le P. Micca 30 - Tel.

IN ASTI C.SO DANTE vendesi 140 mq. alloggio di 3 e, soggiorno, cucina abit., servizi, ripostiglio, balconi, cantina e garage.

C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno mq. 125 ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato di 70 m. e 2 garage.
Richiesta L. 140.000.000

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - salone, disimpegno, cucina abit., camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI ESI - muri negozio mq. 35, in zona Viale Pilone.

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella casa indipendente bifamiliare magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

C.SO ALESSANDRIA - affittasi muri negozio di mq. 135 ca. con 2 ingressi e 3 vetrine.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI località di forte passaggio e commerciabilità cedesi attività di compravendita di auto nuove e usate ottima per giovani dinamici

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

IN ZONA - cedesi bar, adatto a due persone. Affitto ottimo.

IN - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

ASTI - cedesi tabaccheria giochi Lotto - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto a tre persone.

VICINANZE ASTI - cedesi piccolo bar adatto a tre persone.

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI CENTRO cedesi tabaccheria - giornali .

IN CENTRO ASTI cedesi ristorante ottimo per tre persone.

ASTI PERIFERIA - cedesi bar - tabacchi - giornali strada forte passaggio.

ASTI - in zona residenziale cedesi alimentari frutta e verdura gestibile da due persone.

TORREROSSA
Immobiliare s.n.c.
SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI

APPARTAMENTI IN ASTI VENDITA

ZONA HOTEL SALERA vendiamo villette indipendenti completamente, in fase di edificazione il cui progetto prevede: P. INT.: ampio garage, locale di sgombero - P.T.: sala, cucina, bagno - P1: 3 camere letto, bagno - ampio sottotetto sopraelevato - giardino circostante
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

ZONA TRIBUNALE NUOVO ottimo come investimento, grazioslssimo alloggio ristrutturato a nuovo completamente, composto da ingresso, sala / cucina (unico ambiente), una camera letto, bagno, cantina - posto auto condominiale
OTTIMO PREZZO
L. 190.000.000 (E. 81.645)

CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, stupendo alloggio ristrutturato composto da ampia sala con camino a soppalco, cucinotta a vista, due camere, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano
L. 320.000.000 (E. 165.268)

A 1 Km DALLA CITTÀ immerso nel verde, in villetta di soli due piani, vendiamo graziosissimo alloggio nuovo completamente, composto da salone ampio con camino, cucina in muratura, tre camere letto, bagno ampio, porzione di giardino, riscaldamento autonomo
L. 270.000.000 (E. 139.443)

VIA G. SELLA (vicinanze Piazza Statuto) in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano
L. 240.000.000 (E. 123.948)

VIA VERDI (centralissimo) prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina - luminosissimo -
PREZZO INTERESSANTE

ATTIVITÀ COMMERCIALI

DI FIORI FRESCHI E in zona semicentrale, attrezzature recenti, affitto modico - L. 70.000.000 (E. 36.151) compreso inventario - CEDESI PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO

VERA OCCASIONE!!! LAVANDERIA IN ASTI in zona semicentrale - ideale per due persone, ben attrezzata
L. 45.000.000 (E. 23.240)

BAR in zona di forte passaggio, vicinanze uffici, alti incassi - ideale per nucleo - tutto a norma
L. 300.000.000 (E. 154.937)

scuole - ristrutturata completamente, a norma - alti incassi - ideale per due persone.

CARTOLERIA-LIBRERIA nuova - ideale per due persone - eventualmente ampliabile, affitto mite, su corso importante della città - ZONA
L. 80.000.000 (E. 41.316)

in Asti in importante della città - buoni incassi
L. 195.000.000 (E. 100.709)

RISTORANTE PIZZERIA BAR a qualche kilometro da Asti - affitto modico - locali a - ideale per nucleo familiare
L. 160.000.000 (E. 82.633)

BAR CAFFETTERIA in zona centralissima di pedonale, con dehors estivo ed invernale, elegantemente arredato - altissimi incassi, ideale per nucleo familiare.
RISERVATA

INTIMO ZONA PEDONALE L. (E. 25.822) + tale pari affitto - nuovo

...E NON SOLO!!!
SFOGLIATE I NOSTRI UFFICI PER ALTRE VANTAGGIOSE PROPOSTE COMMERCIALI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL GIOVEDÌ

ASTI

Via Malta vendiamo libero appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato
L. 115.000.000
(E. 59.393)

Via Pietro vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000
(E. 154.937)

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio 240 mq. ingresso, 4 ampi saloni con volta affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina volendo garage.
Prezzo

Centro storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di mq. 107 e mq. 100 finemente ristrutturati ben struttabili con terrazzino. Volendo garage.

Palazzo di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi rioni vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

Centro Storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi garage.

Piazza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento circa mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
riservata

angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di costruzione, garages, locali commerciali metratura.

Via ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000
(E. 236.583)

Via vendiamo appartamento composto ingresso, cucina, sala, camera, bagno cantina
L.
(E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di taverna, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

LOCALI

BOX -

Via Conte Verde, garage singolo interrato.
L. 32.000.000
(E. 16527)

Valenzani vendiamo libero artigianale oltre mq.
L.
(E. 103.291)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno agricolo a partire da L. 1.000.000
(E. 516)

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze deposito dell'ASP. L.
(E. 150.070)

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq. L. 110.000.000
(E. 56.810)

Castell'Alfero, zona di **Portacomaro** vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale / artigianale)
L. 120.000.000
(E. 61.975)

CINTURA DI ASTI

Vaglierano Basso vendiamo libero rustico indipendente lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
L. 285.000.000
(E. 147.190)

Valmanera - vendiamo casa indipendente con 5000 mq. di terreno circostante, composta di 4 ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000
(E. 87.798)

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000
(E. 67.139)

Antignano vendiamo libero antico casale tipico con cortile giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000
(E. 185.925)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000
(E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, cortile proprio - ampia - adatte a tre nuclei familiari con eventuale attività propria in blocco più negozio di 40 mq.
L. 300.000.000
(E. 159.937)

MONFALLITO vendiamo libera casa indipendente su tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliari, composta di: cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, camere, sottotetto recuperabile e cantina, portico con magazzino, box e posto auto coperto. Riscaldamento a metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000
(E. 118.785)

Rocchetta Tanaro vendiamo libera casa indipendente su tre lati co corte propria e terreno circostante collinare composta di sala, cucina, camere, bagno, stalla, fienile, porticato e garage
L. 150.000.000
(E. 77.469)

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.00
(E. 216.912)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese indipendente cortile, garage riscaldamento a metano composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 110.000.000
(E. 56.810)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 63.000.000 (E. 32.536)

ASTI CASALE

Calliianetto, a tre chilometri, vendiamo libera, ristrutturata ampia porzione di rustico indipendente su tre lati composto di salone con camino, grande cucina, tavernetta, 4 camere, sgombero, doppi servizi, cantina, cortile indipendente e terreno.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Fra Calliianetto e Frinco vendiamo libero in posizione dominante bel rustico ristrutturato indipendente con giardino circostante composto dicucina, sala pranzo, salone, 4 camere, bagno e mansarda. Cantina, garage e legnaia
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

C - vendiamo casa da cielo a terra composta di 9 camere, locale di sgombero cantina - giardino terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.868)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. (E. 32.020)

CHIVASSO

Coralone - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina camere bagno, tavernetta, cantina garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente tre lati ristrutturare composta di sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Ri - vendiamo bellissima cascina piemontese, subito, indipendente tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Viale vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto
L. 135.000.000 (E. 69.722)

WWW.AMAI.IT

D.A.E.
Di Massimo Giorgio
Via MONTENEGRO 27
INTERNO CENTRALE
14100 ASTI
Radiotrasmittenti, telefonia, accessori originali, assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Ieri pomeriggio animata Conferenza dei sindaci per discutere i tagli al bilancio dell'Asl. E oggi pomeriggio riunione dei capi gruppo in Comune

Cara Regione, taglia con più giudizio

«Non accorpate le guardie mediche nel Nord Astigiano»

Da destra i direttori sanitari dell'Asl 19 Roberto Garbi e Francesco Maciagno

ASTI

Entro oggi dovrà essere inviata in Regione la manovra sui tagli al bilancio dell'Asl 19. Al voluminoso plico, contenente nel dettaglio che cosa la direzione Asl intende fare per rientrare di 30 miliardi nel bilancio 2001, sarà allegato un documento siglato ieri dai sindaci. Una paginetta in cui, tra l'altro, si ricorda che l'Asl 19 è quella più penalizzata dai tagli regionali, e si chiede alla Regione un diverso abbattimento delle risorse e una tempistica di riordino del sistema sanitario, tale da consentire una manovra meno pesante e più adeguata alle specificità locali». L'unanimità su questo documento è stata raggiunta dopo una mediazione di extremis (erano una cinquantina i rappresentanti dei Comuni, sui 108 convocati). Flavio Pesce, sindaco di Nizza e presidente della Conferenza dei sindaci, aveva annunciato un altro documento, dopo che quello concordato inizialmente in mattinata da una delegazione di sindaci, era stato modificato in alcuni punti dal direttore generale Di Santo. «Lo ritengo uno schiaffo dato ai sindaci» ha detto in sala Pesce. Di Santo ha spiegato che il suo intervento era puramente formale: «Non ho modificato nulla della sostanza, ma rimesso in bella alcune frasi». A difesa del documento si sono schierati il sindaco di Asti Voltaggio, il presidente della Provincia Marmo, il sindaco di Canelli Gabusi, il sindaco di Nizza Pesce, il sindaco di Rocchetta Palafea Barbero, il sindaco di Villafranca Padovani, il sindaco di Costigliole Conterno, il sindaco di Castagnole Lanze Cerrato, il sindaco di Mombercelli Cavarero, il sindaco di Incisa Scapaccino, il sindaco di Calamandrana Conta, il sindaco di Agliano Terme Bianco, il sindaco di Moasca Bianco, il sindaco di Vaglio Serra Bianco, il sindaco di Cortiglione Bianco, il sindaco di Castelnuovo Calcea Bianco, il sindaco di Cassinasco Bianco, il sindaco di Bruno Bianco, il sindaco di Roccaverano Bianco, il sindaco di Loazzolo Bianco, il sindaco di Vesime Bianco, il sindaco di Cassinelle Bianco, il sindaco di Olmo Gentile Bianco, il sindaco di Fontanile Bianco, il sindaco di Mombaruzzo Bianco, il sindaco di Quaranti Bianco, il sindaco di Castel Boglione Bianco, il sindaco di Rocca d'Arazzo Bianco, il sindaco di Maranzana

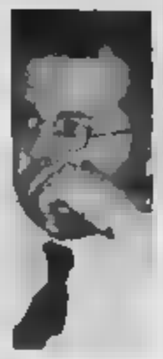
Luca Robotti, 29 anni. Caron candidato alle Politiche

Comunisti, astigiano segretario regionale

Franco Cerognino

Luca Robotti è il terzo astigiano a prendere la via di Torino per ricoprire un incarico regionale nel partito dei comunisti. Ci sono state scissioni che hanno rivoluzionato sigle ed apparati, ma la città della Mole continua a attingere generosamente alla federazione astigiana. Robotti, 29 anni, è il nuovo segretario regionale dei comunisti italiani di Armando Cossutta; prende il posto di Enrico Bestente capogruppo del pdci in Comune e segretario provinciale del partito, che ha ricoperto l'incarico torinese dal luglio '99 a pochi mesi or sono. Ma anche Claudio Caron, prima di spiccare il volo verso Roma come sottosegretario al Lavoro nel governo D'Alema, era stato responsabile piemontese di Rifondazione e dopo la scissione tra Bertinotti e Cossutta, a capo della federazione provinciale cossuttiana del capoluogo di Regione.

Ora per Caron che è anche consigliere comunale ad Asti, sta per riprendere la corsa verso Roma con destinazione la Camera: sarà infatti candidato alle Politiche di primavera come capolista nel proporzionale «Piemonte 2». Robotti è stato segretario provinciale della federazione giovanile comunista e tra i fondatori di Rifondazione ad Asti: nel partito ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'organizzazione sia a livello provinciale che regionale: dal 1994 al '98 è stato consigliere comunale ad Asti. Nel '98 ha aderito al pdci entrando nella segreteria regionale. Il partito conta in Piemonte oltre 3 mila iscritti (300 nell'Astigiano); ha otto federazioni provinciali, organizzate in 65 sezioni. «Tra gli obiettivi del mio lavoro da segretario - ricorda Robotti - vi è quello di contribuire alla costruzione del partito, anche attraverso la campagna elettorale per la quale si dovrà mettere in moto l'intero apparato. Una buona occasione per verifiche e miglioramenti della struttura». E per il neo segretario regionale vi è anche la «battaglia ideale e culturale per realizzare la federazione della sinistra». Dove le sinistre si unisce, pur nel rispetto dell'autonomia delle singole forze - spiega - vince la battaglia e può anche recuperare quel suo elettorato che diserta il voto. Se continua invece nella rissa e nella rottura, ha poca strada da fare. «A mio avviso - prosegue - vi sono larghissimi margini su cui lavorare». Anche con Rifondazione? «Nel progetto di federazione rientra ovviamente anche il partito di Bertinotti - commenta Robotti - Non possiamo però nascondere che i margini di trattativa ogni giorno si vanno restringendo sempre di più».



Luca Robotti neo segretario regionale del Pdci e Claudio Caron che sarà capolista nel proporzionale alle Politiche

Il sindaco risponde a Bracciale

Florio e i parcheggi «Sono favorevole a coinvolgere l'Aci»

Alle dichiarazioni del direttore dell'Aci, Giuseppe Bracciale («La Stampa» del 3 febbraio) sulla costituzione della società parcheggi, la «Campa» (rinviata per scelta dell'Amministrazione comunale) e sul ruolo che l'Automobile club avrebbe dovuto rivestire come socio di minoranza, il sindaco Luigi Florio in una nota precisa «Sono un sostenitore del coinvolgimento dell'Aci e della tecnologia di cui è detentore nella gestione dei parcheggi: nei giorni scorsi, a tal fine, ho promosso un incontro tra il presidente dell'Aci, Scassa e quello dell'Asp Bertolino per introdurre nuove significative agevolazioni per gli automobilisti parcheggiatori».

Prosegue il primo cittadino: «Devo però contestare un'affermazione del dottor Bracciale l'ipotizzata nascita della Campa ha per il Comune la finalità prioritaria di costruire nuove aree di sosta; la gestione ne sarebbe solo la conseguenza o, se si preferisce, la premessa. L'Amministrazione - prosegue il sindaco - ha come obiettivo la realizzazione di nuovi parcheggi (sopraelevati e interrati) e ritiene di poterlo realizzare investendo i proventi delle soste a pagamento (circa 1,3 miliardi l'anno). Nasce di qui, come spiega Florio, la proposta «di costituire una nuova e snella società che assuma la gestione dei parcheggi e investa il ricavato in nuove aree di sosta. Se nei giorni scorsi abbiamo deciso di rinviare la costituzione della s.r.l. è perché ultimamente è emerso l'interesse di privati a realizzare a proprie spese un parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri che riteniamo prioritario: ipotesi degna di essere approfondita perché eviterebbe un investimento di alcune decine di miliardi di denaro pubblico. Se i privati confermeranno la propria disponibilità - conclude - la costituzione della Campa diverrà a mio parere superflua; in caso contrario no. Quanto ad alcuni spunti polemici dell'intervista, non intendo coglierli mi paiono infatti contrastare con la volontà di collaborazione tra Aci e Asp recentemente emersa da parte dei due presidenti». [f. c.]

Luigi Florio interviene sulla vicenda Campa

TIGLIOLE

Esce di strada con la sorella Giovane in prognosi riservata

Fratello e sorella, di 20 e 17 anni, entrambi di Tigliole, sono rimasti feriti in un incidente sulla statale per Torino. Viaggiavano su un'auto finita fuori strada. Il giovane che era al volante è in prognosi riservata. I carabinieri lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

ROCCA D'ARAZZO

In fiamme ditta di serramenti in frazione Santa Caterina

Incendio in frazione Santa Caterina in un magazzino della ditta di carpenteria serramenti «Dallolio» di Giovanni Cotto. Le fiamme hanno anche lievemente danneggiato una casa vicina. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri.

ASTI

Controlli permessi soggiorno denunciati 10 extracomunitari

Operazione di controllo in città di agenti delle «Volanti» e dello speciale «Reparto prevenzione crimine» di Torino. Sono stati gli extracomunitari denunciati perchè risultati sprovvisti del permesso di soggiorno. Un albanese che viaggiava su un motorino rubato è stato denunciato per ricettazione.

SAN DAMIANO

Vertice in municipio stamane sul futuro dell'ex «Gft»

Si riunisce alle 10 in Comune il comitato di garanzia sull'ex «Gft». I rappresentanti della «Gmf» ufficializzeranno la data di inizio dell'attività del pantalonificio di via Roma e l'acquisizione del lotto nell'area industriale per la costruzione del nuovo stabilimento. La produzione «Gmf» dovrebbe prendere il via attorno al 20 febbraio con l'utilizzo di una trentina di addetti. (cl.o.)

il tempo

Fulvio

E' stata la particolare situazione meteo venutasi a creare tra sabato e domenica (e che avevamo cercato di descrivere venerdì) ad aver favorito il distacco di valanghe in molte vallate alpine piemontesi, con i tragici effetti che sappiamo.

Sono stati infatti i contributi di venti moderati e tiepidi da Ovest, che hanno cominciato a spirare sull'arco alpino da sabato pomeriggio, ad aver fatto sì che in quota facesse più caldo che nelle piane.

Ad Asti colonnina sino a -6,5°

Queste ultime, ancora sotto l'influenza del cuscinetto freddo presente nei giorni precedenti dalle correnti nord orientali, presentavano minime ampiamente sotto lo zero (dai -6,5° di Asti città ai - 5,5° di Nizza Monferrato ed ai -3,5° di Agliano). Contemporaneamente, tuttavia, i flussi atlantici, umidi e più temperati, sono «scivolati» su questo tappo di freddo che ristagnava in basso, elevando lo zero termico fino ai 2000 e in qualche caso 2.400 metri di altitudine. Si sono, per di più, aggiunti a questo generale fenomeno di riscaldamento dello strato nevoso superficiale alcuni episodi di foehn, di vento di caduta, che hanno di certo contribuito all'instabilità degli strati più freschi di neve, con il conseguente scivolamento a valle della coltre.

Chi scia è attento se c'è il foehn

Non è sufficiente, quindi, partire per una gita di sci alpinistico, dopo una generica visione delle previsioni regionali o della temperatura del luogo di partenza. Occorre una disamina più puntuale dei «giochi» che si possono fare in alto per indurre ad una maggiore attenzione o alla rinuncia all'escursione. E poi, salendo in quota, si nota il riscaldamento dovuto ai venti occidentali e al foehn, la prudenza dev'essere triplicata.

E' annunciata pioggia ma poi sarà

Lo scenario dei prossimi giorni è destinato ad un nuovo cambiamento. Passate le onde atlantiche caldo umide, un promontorio anticiclonico che si estende dal Nord Africa all' Europa dell'Est tende a far blocco nei confronti di una nuova ondata perturbata che si sta avvicinando.

Il tempo dei prossimi giorni sarà deciso dalla capacità di questo corridoio anticiclonico di ritardare le nuvole e le piogge che un flusso, che proverrà dal Mediterraneo, porterà con sé e che condizionerà il tempo fino a venerdì.

Avremo nuvolosità basse e foschie dense in pianura e sulle colline a partire da questa sera con un progressivo peggioramento da domani. Tra domani e giovedì, cielo nuvoloso con piogge sparse e nevicate, prima oltre i 1500 m e oltre i 1000-1200 m., probabili su tutto l'arco alpino, soprattutto – inizialmente sulle Liguri e l' Appennino.

Assisteremo ad un ritorno probabile del bel tempo tra venerdì e sabato, con l'arrivo di un anticiclone mediterraneo. Questo potrà far rialzare in modo anomalo le temperature per tutto il fine settimana.

fulvio.romano@isilline.it

Venerdì al Lungotanaro

Sfida a scopa tra maggioranza e opposizione

Maggioranza e opposizione in Comune e Provincia si sfidano a scopa. Appuntamento al circolo Lungotanaro, venerdì 9 febbraio alle 21. Al via girone di tre partite ai 21 punti, con classifiche individuali, giocheranno per la maggioranza Luigi Porrato (Forza Italia) presidente del Consiglio provinciale, gli assessori comunali Paolo Pontacolone e Ferrante Marengo (Forza Italia), il consigliere comunale «azzurro» Fulvio Brusa, Piero Oddone (consigliere delle parchi) e Nello Gharlone vice campione italiano di scopa per il 2000. La minoranza siederà al tavolo con i consiglieri comunali diessini Pier Lauro Cha e Luciano Montanalla, l'ex assessore provinciale Giovanni Pensabene, Luigi Reis detto «Luis al brut» titolare del bar Astra di corso Savona, Francesco Vogliotti detto «Jeki» pensionato Way Assauto e Armando Di Fede soprannominato «al prufesur» per la bravura a scopa. In palio trofei e medaglie della Sai assicurazioni e volumi editi dalla Fondazione CrAt. Saranno raccolti fondi per beneficenza.

Nell'azienda (produce parti per fanali) in arrivo nuove commesse. Soddisfatti i sindacati

Alla «Trust» niente cassa e c'è il premio

Più soldi a chi non supera il 3% annuo di assenze

ASTI

Buone notizie per i 210 dipendenti «Trust» (ex Marelli, produce parti per fanali). La cassa integrazione straordinaria, la cui ipotesi era stata ventilata nei giorni scorsi, non ci sarà, almeno per il momento. E' una delle novità emerse dall'incontro all'Unione industriale tra azienda e sindacati al termine del quale è stato anche sottoscritto l'accordo sul premio di risultato.

Per quanto riguarda la «cassa» (c'era la possibilità che venisse anticipata dall'azienda un'ulteriore integrazione di mila lire al mese) a risolvere il problema sarebbe il possibile arrivo di nuove commesse. La cassa avrebbe dovuto riguardare, per due anni, una quarantina di addetti. Ma a soddisfare il sindacato sono anche i contenuti dell'accordo sul premio di risultato che partirà nel con 950 mila lire l'anno, con un crescendo di 50 mila lire annue fino al 2004. Il tutto calcolato in base ai parametri qualità, efficenza e presenza: in passato l'azienda aveva calcolato un premio intorno al 12% annuo, vale a dire una ventina di giorni per ogni lavoratore. Con l'accordo, al di sotto del 3% (il calcolo verrà fatto individualmente) la quota verrà raddoppiata: resterà di 241 mila lire un l'assenteismo compreso tra il 3 ed il 6% (circa 8 giorni l'anno). Il meccanismo, tuttavia già prevede la normativa, terrà conto delle assenze dei dipendenti donatori di sangue il giorno del prelievo non verrà infatti conteggiato nella statistica. «Ci sembrava importante valutare l'aspetto sociale oltretutto in una provincia dove i donatori non abbondano sostengono i segretari confederali dei metalmeccanici Francesco Villata (Fiom Cgil), Tino Camerano (Fim Cisl) e Federico Bifulco (Uilm).

Tutto l'accordo è considerato positivamente. «Il risultato è ottimo dal punto di vista del calcolo dei meccanismi e sotto l'aspetto economico - sostengono - Nell'intesa c'è la volontà da parte dell'azienda di affrontare i problemi». [r.gon.]

Metalmeccanici, il sì vince il referendum sul contratto

Non capita spesso, nell'Astigiano, che i sì vincano in un referendum che su temi contrattuali chiami in causa i metalmeccanici. Questa volta è accaduto nella consultazione sulla piattaforma per il rinnovo del secondo biennio contrattuale. Al voto erano chiamate 1 tute blu» al lavoro delle 43 aziende astigiane. In quattro fabbriche, tra cui la New Compel, non si è votato mentre alla «Pmes il voto non è stato convalidato per nella procedura. Nel complesso, tuttavia, il risultato non sarebbe cambiato in termini di percentuale. L'affluenza è stata 58,8% (2873 lavoratori). Il sì ha ottenuto voti (60,47%) mentre hanno in 1104 (60,47): le schede bianche e nulle. Il sì è passato in 16 fabbriche: tra queste le «storiche» Gate (88,2%), Ceset (58,4), Ocavs (63,9), Trust (63,8) e la Morando. A votare sono state sia le aziende di grosse dimensioni che le piccole «officine». Alla Diesse di Villanova la piattaforma è stata bocciata con 154 voti (79,3%), così come all'Arvin (ex Waya) dove 175 lavoratori (64,9) hanno dato parere contrario e alla Util (73 i no, il 67,5%). Il resto è arrivato da piccole aziende. «Costruzione infissi» su 13 addetti hanno votato in 6: tutti sono espressi per il no. Sì massiccio invece alla Intekna con 16 preferenze (altri quattro hanno invece votato). La piattaforma (il sì ha prevalso a livello nazionale anche se i risultati sono ancora ufficiali) sarà presentata ora a Federmeccanica. [r.gon.]

Solidarietà e musica

«Diavolo Rosso» una serata sul Salvador

Rinviata lunedì gennaio per evitare sovrapposizioni con l'in sull'Olocausto al Centro San Secondo, la serata di solidarietà sul Salvador approda stasera al «Diavolo Rosso» di piazza San Martino.

L'appuntamento articolato in due momenti: in apertura, alle 21, si parlerà in particolare del dramma del terremoto con i salvadoregni Edit e Roberto Ruiz. Al loro fianco ci sarà Lina Ferrero, responsabile della comunità «Cascina Ghiaia» di Berzano San Pietro, da tempo impegnata in azioni di solidarietà per il Salvador. A seguire il dj Gigi Longo proporrà musica latino

L'incontro è organizzato dalle associazioni Peter Pan, Coordinamento Asti Est, Terre nessuno e cooperativa della Rava e della Fava. Quest'ultima raccoglie fondi di solidarietà pro Salvador da destinare agli artigiani della fondazione «Fundasal» o, in alternativa, da far affluire sul conto corrente postale 10781144 attivato da «Cascina Ghiaia». [l. n.]

in città

La Pro Loco organizza con il patrocinio del Comune sei incontri per scoprire le basi della psicologia. Oggi, alle 21, nella sede della Pro loco, la dottoressa Pier Paola Pifferi parlerà di «Il corpo: l'immagine del corpo visto attraverso gli occhi della mente». Informazioni: 0141/994.006.

CASTELL'ALFERO S'iniziano gli incontri per illustrare il fondo «Provincia più» (fondi a tasso agevolato per le piccole e medie imprese). L'iniziativa è frutto dell'accordo tra Provincia e Cassa di risparmio di Asti. Stasera appuntamento nel salone municipale di Castell'Alfero, alle 21, con amministratori e imprenditori della zona.

VESIME. Proseguono gli incontri con gli agricoltori promossi dalla comunità montana Langa Astigiana. Questa sera (ore 21) assemblea nel municipio di Vesime. Altri incontri giovedì 8, alle 9,30 a Monastero Bormida e lunedì 12, alle 21, a Castel Boglione.

ASTI. Torna in città il punto informazione della Rai. Personale della Radiotelevisione italiana sarà oggi a disposizione degli utenti in piazza e nei locali degli uffici del Alfieri dalle 9 alle 12,30. L'appuntamento successivo è fissato per il 6 marzo, sempre in piazza Roma, con il medesimo orario.

Alternative al «buco» di piazza Alfieri

Leggo del progetto di realizzare un parcheggio sotto piazza Alfieri, il cosidetto «buco di piazza Alfieri». Ma davvero non esistono alternative? Perché questa ostinazione ad andare a bucare quella piazza, sapendo già che si troveranno reperti antichi che rallenteranno se non fermeranno i lavori? Con la prospettiva, tra l'altro di non avere disponibile il parcheggio attuale per chissà quanto tempo.

Per esempio: non si può raddoppiare, come si sta facendo in via Natta (e come hanno già fatto a Torino). Il posteggio dell'ex caserma «Colli di Felizzano»? Sicuramente si spenderebbe meno. E il famoso «silos» al «Gioberti» che fine ha fatto?

G. P.

Una tv piemontese? Io sono d'accordo

Vorrei esprimere il mio pensiero sulla TV satellitare della Regione Piemonte. Mi sembra che sia una formidabile occasione per la promozione nostra Regione, ed è proprio per questo che spero non venga gettato il neonato con l'acqua sporca». Questo canale TV dovrebbe fare e non propagandare quello che è stato fatto o quello che si intende fare. E' proprio per questo che proporrei la creazione di una commissione di vigilanza o la nomina di un «garante» super partes.

Enzo Aldo Stobbione

Lo dice il vocabolario cormorano=marangone

Sono purtroppo costretto a rispondere al sig. Angelo Rossi, che mi chiama in causa nella lettera pubblicata martedì 30 gennaio.

Nella mia lettera del 28 intendevo semplicemente rendere note alcune notizie, che credo interessanti, e portare così un piccolo contributo personale sulla «questione cormorani», con pareri tanto contrastanti espressi sulle pagine della «Stampa» dall'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Giacomo Sizia e dal sig. Marinetto, portavoce della Lipu.

Ho riportato dati che continuo a ritenere impressionanti e che dovrebbero almeno far riflettere: invece, senza comprensibile senso, pur non negando alcuno dei dati riportati, vengo tacciato di «straordinaria superficialità» e di strumentalizzare il problema, per non ben identificati interessi di parte.

Questa volta si scomoda addirittura un consigliere nazionale Lipu, il quale, accennando a non ben precisati documenti scientifici in suo possesso, non è neppure in grado di distinguere un cormorano da un marangone. Almeno di ciò sono certo: anche perché queste non sono due specie diverse, ma lo stesso identico animale (nel dubbio consultare un qualsiasi vocabolario della lingua italiana alla voce «marangone» e poi alla voce «marangone»: cormorano=sinonimo di marangone).

Franco Quirico

Il mio sogno: al Palio Ciampi e il Principe

Ho fatto un sogno tricolore: il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (già invitato, peraltro, dal sindaco Florio) ed il Principe di Savoia Vittorio Emanuele, uniti e sorridenti, al Palio di Asti di settembre. Viva il nostro storico Palio! Via l'Italia tutta!

Stefano Masino

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.946; 0141 726.360; 0141 955.333; Mombello: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 921.979; 0141 824.222. Annone: 0141 401.388. Castelnuovo D.B.: 011 9827.301. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 966.779. Isola: 0141 958.665. Moncalo: 0141 669.237. Monastero B.: 0141 66.280. Moncalvo: 0141 921.31. Montegrosso: 0141 953.175. Montiglio: 0141 994.911. Piovà Massaia: 0141 999.410. S.Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777. Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.005.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Cillono, via Cavallo.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo: Asti 0141.211.430.
0141 [illegible]444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6488. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 66.045. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 999.788. 0141 79.21. Nizza d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 943.644. 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; 0144 61.03; Canelli: 0141 823 663. Castagnole L.: 0141 876.161. Castelnuovo D.B.: 011 987 6152. Costigliole 0141 966.096. Moncalvo: 0141 917.103; Montegrosso: 0141 962.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 975.064 Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 481. Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361.268.

0 pronto intervento 118

Asti: 0141 413.711.

ACI (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

I bilanci e le proposte dell'Associazione trifolao astigiani e monferrini

Raccolta tartufi: «Date inutili»

Meglio controllare il periodo di vendita

ASTI

Il degrado dell'ambiente è il principale nemico dei tartufi. È quanto emerso durante l'assemblea annuale dell'Atam, associazione trifolao astigiani e monferrini (150 aderenti), domenica mattina. La riunione non ha avuto gli spunti polemici degli scorsi anni, [illegible] stati lanciati messaggi precisi, partendo dalla constatazione che la quantità di tartufi raccolti nella stagione [illegible] conclusa è stata [illegible] bassa. «Un calo che continua da qualche anno [illegible]si - [illegible] indicato il presidente dell'Atam Piero Botto - e [illegible] non riguarda solo il Piemonte». Conseguenza della scarsità [illegible] prodotto il balzo alle stelle delle quotazioni, quest'anno giunte a oltre mezzo milione all'etto per i pezzi di media grandezza (il prezzo medio durante la stagione ha superato le 350 mila lire).

Al micologo Francesco Meotto, ricercatore del Cnr, il compito di individuare le cause principali: le piogge più frequenti, che abbassano [illegible] grado di acidità del terreno (i tartufi non crescono dove l'acidità [illegible] inferiore a Ph7). «Un possibile rimedio è spargere sul [illegible] pietra dolomia abriciolata».

Altra causa di diminuzione di tartufi [illegible] [illegible] disboscamento. Su questo punto l'Atam intende prendere posizione: «Ultimamente la Provincia - ha spiegato Botto - ha [illegible] lettere ai proprietari di terreni vicino a strada indicando che hanno la responsabilità di eventuali danni causati dagli alberi che si trovano [illegible] bordi. È un invito a tagliarli per evitare fastidi. [illegible] in questo modo si eliminano piante preziose, che non verranno sostituite».

L'Atam distribuisce ogni anno un migliaio di alberi da mettere a dimora in tartufaie. «Questo non è sufficiente - ha commentato [illegible] - in realtà servirebbe una mappatura degli alberi tartufigeni e un vincolo per evitare che vengano abbattuti». Flavio Accornero, in rappresentanza della Camera di commercio, ha suggerito [illegible] proporre un'azione legata alle «Strade del tartufo», progetto presentato [illegible] Regione, provincie [illegible] camere di commercio di Asti, Alessandria e Cuneo. «Dichiarare una strada "del tartufo" - ha indicato - non dovrebbe essere solo un fatto nominale, ma un impegno per difendere le caratteristiche della zona, facendo presente che il tartufo non è un bene per pochi, ma ha ricadute importanti per tutto il Piemonte».

Una questione che sta [illegible] cuore ai trifolao astigiani è quella delle date di raccolta (fissate dalle provincie, indicativamente da settembre a gennaio). «Siamo per abolirle - [illegible] affermato Botto - perchè sappiamo che [illegible] vengono rispettate e non ci sono le forze per farle rispettare. Una soluzione sarebbe quella di delimitare [illegible] il periodo di commercializzazione, questo sì controllabile, nelle rivendite [illegible] nei ristoranti». Altra proposta: esporre all'albo pretorio dei Comuni i nomi di chi [illegible] in regola per la raccolta per contrastare gli abusivi. [c. f. c.]

I cercatori di tartufi durante l'assemblea dell'Atam Associazione trifolao astigiani e monferrini. Sotto, il presidente Piero Botto mostra il calendario del sodalizio

«SAPORI D'INVERNO» A TONCO

Foto di gruppo per la Pro loco di Casorzo impegnata a Tonco. A fianco, il presidente del sodalizio Lucia Allara in cucina

Erano in 200 alla tavola di Casorzo Nel prossimo week end arriva Cunico

«Meglio [illegible] così non poteva andare»: nelle parole di Lucia Allara, presidente della Pro loco di Casorzo, [illegible] il successo nel quarto appuntamento con «Sapori d'Inverno», rassegna enogastronomica che si sta svolgendo a Villa Tosa a Tonco. Oltre 200 ospiti tra [illegible] di sabato e il pranzo di domenica hanno confermato il [illegible] della manifestazione ideata dalla Pro loco di Tonco che ieri ha ospitato il gruppo casorzese. Per l'associazione guidata da Lucia Allara l'appuntamento tonchese è coinciso con il congedo. Fra qualche settimana ci saranno le elezioni per il rinnovo del consiglio. Prima di dare inizio alle portate l'ultimo ritocco floreale sulle tavole ad opera di Carla Pavese (madre del sindaco Beppe Pavese, impegnato alla cassa), Marcella Caprioglio, Laura Allara e Marisa Merli. Nel prossimo fine settimana toccherà a Cunico con, tra l'altro, gnocchi alla cunichese e brasato al barolo (menù 40 mila). Prenotazioni 0141/906204. [gi. m.]

CENA E PRANZO A CANELLI

Il San Domenico di Imola alla corte della Contratto

CANELLI. Prolungati applausi alla brigata di cucina schierata come dopo un concerto di musicisti virtuosi. La partecipazione del ristoran[illegible] «San Domenico» di Imola alla rassegna «Le grandi tavole del mondo», organizzata dalla casa vinicola Contratto, è stata un successo. Sia alla cena di sabato che al pranzo di domenica c'è stato il «tutto esaurito» (sessanta posti a 230 mila lire l'uno). Gianluigi Morini, con lo chef Valentino Marcattilii (in sala anche il fratello Natale), ha proposto un menù d'alto livello con piatti emiliani reinterpretati secondo i [illegible] della cucina [illegible] Case nobiliari: sorprendenti il grande raviolo con ripieno di erbe [illegible] tuorlo d'uovo intero [illegible] il trancio di branzino delle valli di Prunaro [illegible] olive taggiasce e vongole. I [illegible] e gli spumanti Contratto hanno accompagnato piatti. Prossimo appuntamento il 3 marzo con «La tenda [illegible] di Cerbaia-San Casciano Val [illegible] Pesa (Firenze). Costo 230 mila, prenotazioni allo 0141/823.349 [fl. L]

Carlo Bocchino con Gianluigi Morini, Natale e Valentino Mercatili

TRA PORTACOMARO E SCURZOLENGO

Due immagini della «Fagiolata [illegible] Sant'Agata» che si è svolta domenica ai confini tra Portacomaro e Scurzolengo

Alla festa dei fagioli di «Sant'Agata» anche un progetto di solidarietà

PORTACOMARO

Successo della «Fagiolata di Sant'Agata». Una cinquantina i chili di legumi distribuiti domenica sul sagrato del pilone votivo ai confi[illegible] tra Portacomaro e Scurzolengo. Una ricorrenza che si ripete puntuale da decenni nel ricordo di Domenico Gay, indimenticato campione di pallone a bracciale di Scurzolengo. Addetti alle sette caldaie i cuochi: Piero Soligo, Luca Durando, Ilvo e Bruno Rosso, Danilo Raviola, Nello Cotti, Luciano Pacchiega, Renato Nebiolo, Riccardo Durando, tutti porta[illegible] e Giuseppe Cavallero, di Scurzolengo. La distribuzione ha preso il via dopo la benedizio[illegible] dei paioli da parte del parroco don Attilio Novo. «Alla mezza - racconta Soligo - erano già terminate tutte [illegible] scorte». «Devolveremo [illegible] beneficenza il ricavato dei sacchetti di fagioli, coltivati da un gruppo di abitanti nell'orto della cascina "Masué". E siamo già pronti per la se[illegible] del prossimo raccolto». [gi. m.]

dalle

NIZZA

[illegible] [illegible] +3. La popolazione ha segnato [illegible] aumento di 3 residenti, in totale a fine 2000 [illegible] 495 (239 maschi e 256 femmine). In un anno sono arrivati [illegible] fiocco rosa [illegible] uno azzurro. Una donna è deceduta. I nuovi arrivi [illegible] stati 15 (11 uomini e [illegible] donne), 13 le partenze. Due matrimoni e nessuna separazione. Le famiglie erano 242. Dodici gli extracomunitari. [gi. m.]

[illegible] -9. La popolazio[illegible] [illegible] residenti (262 maschi e 280 femmine) suddivisi in 259 nuclei familiari. Rispetto all'anno precedente [illegible] 9 in meno. I nati nel 2000 sono stati [illegible] (tutte femmine), i morti 16 (9 maschi [illegible] 7 femmine). Si sono trasferiti a Fontanile 9 maschi e 8 femmine, 13 persone lo hanno lasciato. Due matrimoni. [e. ce.]

[illegible] -8. I bruneși oggi sono 371 (185 uomini e 186 donne), otto in meno dell'anno precedente. Nel Duemila [illegible] nata una femminuccia, mentre lo stato civile ha registrato sei decessi (5 uomini e 1 donna). In cinque (tre maschi e due femmine), hanno scelto [illegible] vivere a Bruno in otto hanno lasciato il paese (4 e 4). I nuclei familiari sono 183, nessun matrimonio. [e. ce.]

MONCUCCO TORINESE -4. Diminuisce la popolazione, che si assesta sulle 835 unità (421 uomini, 414 donne): le famiglie sono 413. La cicogna ha volato 10 volte (3 fiocchi azzurri, 7 rosa), i decessi so[illegible] stati 16 [illegible] maschi). Stabile il rapporto immigrati (44 in totale) ed emigrati (42). Celebrato un solo matrimonio. [l. n.]

[illegible] +21. Il paese è in netta crescita: ha chiuso il 2000 con 470 abitanti (242 uomini, 228 donne), di cui 41 sono nuovi residenti. Si sono trasferiti in 17. Le nascite [illegible] a quota 7 (4 maschi, [illegible] femmine), i decessi 10 (6 uomini, 4 donne). Il num[illegible] delle famiglie [illegible] di 237. Sei matrimoni. [l. n.]

[illegible] [illegible] 16. Le famiglie hanno raggiunto quota 790, per complessivi 1975 abitanti (990 uomini, 985 donne). I decessi superano le nascite: 28 (di cui 14 maschi), a 17 (6 fiocchi azzurri, [illegible] rosa). Hanno ottenuto la residenza in 81 (38 uomini, 43 donne) mentre l'hanno trasferita fuori comune in 54 (20 [illegible] 34). Tutti religiosi i dieci matrimoni celebrati in paese. [l. n.]

[illegible] + [illegible]. Il paese acquista nuovi residenti e la popolazione [illegible] gli abitanti sono a quota 222, equamente divisi [illegible] uomini [illegible] donne. Ora le famiglie [illegible] 98. A fronte dei 17 cittadini che hanno preso casa (8 maschi, 9 donne), solo 2 (entrambi uomini) lo hanno lasciato. La cicogna ha volato due volte (2 fiocchi azzurri); non si sono registrati decessi. Tre i matrimoni, tutti religiosi. [l. n.]

Il progetto sicurezza è dell'Unione «Tra Langa e Monferrato»

Sette centri hanno una proposta fondare la «polizia» tra comuni

CANELLI

Per ora è solo un progetto al vaglio degli amministratori comunali dei sette paesi dell'Unione dei Comuni «Tra Langa [illegible] Monferrato» (ne fanno parte Costigliole, il cui sindaco Luigi Solaro è presidente della giunta dell'Unione, [illegible]lli, Montegroso, Coazzolo, Moasca, Castagnole Lanze e Calosso); però l'idea di una «polizia intercomunale» con compiti di controllo del territorio, [illegible] un periodo in cui [illegible] più parti si invoca maggiore [illegible]e, è una novità destinata a far discutere.

Ad [illegible] la linea guida del progetto è l'assessore comunale canellese alla Sicurezza sociale, Alberto Aragno. Ufficiale dei carabinieri a riposo (è colonnello), per anni comandante d[illegible] Compagnia canellese dell'Arma, in seguito impegnato in varie operazioni di polizia in Italia e all'estero, Aragno ha profonde conoscenze di organizzazione delle Forze dell'ordine. A lui il sindaco canellese Bielli (che per l'Unione [illegible] occupa [illegible] promozione e sicurezza) [illegible] affidato il compito di progettare la struttura della polizia «transmunicipale». «Alla base dell'operazione - spiega - c'è la messa a punto di un servizio, con uomini e mezzi, per il maggior controllo di un'area [illegible] [illegible] vivono e lavorano oltre 24 mila cittadini». Il progetto prevede un «agente» ogni [illegible] residenti dell'Unione; entro quattro anni, si dovrebbe avere un gruppo di 30 «agenti» in grado di controllare, in collaborazione con le Forze dell'ordine, centri urbani, [illegible] anche borgate e zone isolate.

[illegible] i vigili urbani che lavorano nei paesi dell'Unione sono in tutto 16 di cui 8 a Canelli e i rimanenti in servizio negli altri centri con organici variabili tra uno e 4 addetti.

«Il progetto - riferisce ancora Aragno - prevede un comando di coordinamento, che dovrebbe avere sede a Canelli e comandi di zona a Castagnole Lanze e Costigliole». Il [illegible] dell'Unione [illegible] stato suddiviso in [illegible] aree, «confinanti tra loro e con centri omogenei sia dal punto di vista geografico che socioeconomico» precisa l'assessore canellese: c'è la zona Est che comprende Canelli, Calosso e Moasca; quella Nord con Costigliole e Montegroso; infine la Ovest con Castagnole Lanze [illegible] Coazzolo. «Ma la vera innovazione - osserva l'assessore canellese - riguarda l'impiego [illegible] un'unità mobile, formata da almeno [illegible] addetti, con compiti di pattugliamento su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni».

Ora [illegible] attende il «via libera» dalle amministrazioni municipali, anche per definire costi e tempi di attuazione. [fi. L]

Lo studio affidato ad un ex colonnello ora assessore di Canelli

Chiesti chiarimenti su collaudo [illegible] indennizzi

Isola, è polemica sui nuovi argini

ISOLA. Il nuovo argine del Tanaro ancora da collaudare e i mancati indennizzi agli agricoltori espropriati (finora hanno ricevuto un acconto) diventano motivo di polemica [illegible] distanza tra il sindaco Erildo Ferro [illegible] il consigliere provinciale Piero Vastadore.

Il primo nei giorni scorsi aveva nuovamente sollecitato il MagisPo a certificare la regolare costruzione dell'argine per poter autorizzare la ditta Fasolis (escavazione e materiali edili) a trasferirsi in fascia C (oggi opera nella [illegible] B). Poi aveva ricordato che i proprietari espropriati sono ancora in attesa del saldo delle spettanze. Vastadore ricorda: «L'estate scorsa convocai una conferenza stampa sul problema dei mancati indennizzi agli agricoltori: questi ultimi, esasperati per i ritardi, minacciarono di boicottare l'inizio dei lavori della Asti-Cuneo. Provincia [illegible] Comune non gradirono: Ferro annunciò che i terreni espropriati sarebbero stati pagati a ottobre e che, [illegible] ciò non fosse avvenuto, sarebbe [illegible] al fianco degli agricoltori. In quella [illegible] occasione disse che l'argine [illegible] stato collaudato. Ora apprendo che i [illegible] problemi sono ancora aperti». Vastadore (anch'egli in passato sindaco del paese) solleva perplessità anche sulla nuova localizzazione della Fasolis (in un'area vicina alla statale per Alba): «Siamo sicuri che a Isola non ci siano aree più idonee?» [l. n.]

San Damiano, incontro fra educatori

Domani convegno sul volontariato

SAN DAMIANO. Si terrà domani alle 15 al cinema «Splendor», in baluardo Palestro, il convegno «Insie[illegible] per un territorio». L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con Co.ge.sa, scuole elementari e medie, cooperativa sociale «La strada», parrocchia santi Cosma e Damiano. All'incontro possono partecipare insegnanti, operatori sociali, amministratori, gruppi di volontariato e parrocchie.

Alla riflessione sulla collaborazione avviata da qualche a[illegible] tra i diversi enti interverranno Mariangela Cotto, [illegible] regionale ai Servizi sociali, il sindaco Valter Valle, Beppe Taddeo, coordinatore socioeducativo del [illegible] di Torino, Piero Botto, direttore del Co.ge.sa. [illegible] convegno si prop[illegible] di presentare le iniziative già avviate, sollecitando il dialogo tra privati e amministratori per l'avvio di altre attività. Il programma prevede inoltre interventi relativi alle varie iniziative avviate sul territorio. Maria Luisa Mosele, dirigente scolastico parlerà della «Banca del tempo», il gruppo «Amici insieme» presenterà il progetto «Baobab», Alessandro Marengo, educatore, illustrerà i lavori di «Insieme per un parco», Patrizia Trinchero, educatrice, parlerà dell'iniziativa «Lilly e il vagabondo» e Alessandra Varotto, educatrice, dei lavori del Consiglio comunale di ragazzi. Alle 17,30 si aprirà il dibattito. Per informazioni: ufficio Servizi sociali, tel. 0141/975.056. [c.l.o.]

In frazione S.Anna. Il «sì» del Comune

A Rocca spunterà un traliccio «Tim»

ROCCA D'ARAZZO. Nella cartina geografica dei ripetitori telefonici destinati [illegible] [illegible] attivati nell'Astigiano si aggiunge un altro impianto: quello che la Tim costruirà in frazione Sant'An[illegible] di Rocca d'Arazzo. La sua installazione, prevista su un terreno privato lontano circa 400 metri dalla prima casa, [illegible] [illegible] autorizzata dal Comune dopo aver acquisito [illegible] pronunciamento degli organi competenti.

«Sia la Regione che l'Arpa [illegible] l'Asl - dice [illegible] sindaco Leonardo Poggio - non hanno sollevato obiezioni: il parere è stato positivo. Abbiamo anche verificato [illegible] sull'area individuata dalla Tim pendessero vincoli ambientali: [illegible] la ricer[illegible] ha dato esito negativo. Non abbiamo sottovalutato la questione, [illegible] di fronte a un ventaglio di pronunciamenti positivi come avremmo potuto rifiutarci [illegible] rilasciare la [illegible] edilizia?».

A Sant'Anna circola da qualche tempo una notizia inesatta: che il ripetitore della Tim sia quello che era in programma [illegible] attivare a Castello d'Annone. Le due questioni, però, sono distinte: il traliccio di Annone è «targato» Wind. Di recente tra Monfallito [illegible] Crocetta [illegible] stato individuato un sito privato (che [illegible] Comune si accinge ad acquistare) alternativo [illegible] due precedenti contestati dagli abitanti [illegible] dal Wwf. [l. n.]

Gestivano l'impianto di «Pian della guerra»

Sulla discarica Dusino divorzio da Valfenera

DUSINO SAN MICHELE. Resta da solo, il Comune [illegible] Valfenera, nel Consorzio per la gestione della discarica di Pian [illegible]lla Guerra (i primi due lotti, già esauriti, [illegible] stati messi in sicurezza, il terzo deve [illegible] costruito). All'unanimità il Consiglio comunale di Dusino ha deciso di [illegible] sottoscrivere la convenzione con Valfenera per l'utilizzo del futuro invaso [illegible] discarica. «La decisione - spiega il sindaco Bruno Trevisan - segue alla trattativa sul testo della convenzione che ha registrato, su alcuni punti, posizioni divergenti tra Dusino [illegible] Valfenera. Eravamo anche preoccupati per i costi di gestione dell'impianto: temevamo che la spesa reale non coincidesse [illegible] quella preventivata». Ora Dusino batterà un'altra strada: chiederà l'adesione definitiva al Consorzio rifiuti astigiano (con cui da circa due anni è convenzionato). Per la discarica di Pian della Guerra Valfenera dovrà scegliere [illegible] andare avanti da solo o [illegible] consorziarsi con altri centri: «Sarà il Consiglio comunale a decidere» indica il sindaco Carlo Camisola.

Sempre sul fronte dei rifiuti, ieri sono ripresi a San Damiano i lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio. Stamane, alle 9, i sindaci di Capriglio, Cerreto, Roccaverano [illegible] Sessame firmeranno la convenzione col Consorzio rifiuti per passare dalla condizione di convenzionati [illegible] quella effettiva di associati. [l. n.]

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80
tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Invariate nel 2001 tutte le altre tariffe

Ovada ritocca solo l'addizionale Irpef

A Moncalvo

In aumento l'Ici e la tassa rifiuti

MONCALVO

Il 16 febbraio la giunta comunale presenterà in Consiglio comunale la proposta di aumento dell'addizionale Irpef, della Tassa smaltimento rifiuti e dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili); si stima che l'incremento graverà complessivamente sui cittadini per circa 100 milioni. L'importo più rilevante dovrebbe assicurarlo l'addizionale Irpef sulle persone fisiche. Quest'ultima imposta, l'anno scorso, aveva fatto incassare al Comune moncalvesi 250 milioni. Con l'attuale aumento la cifra supererà i 300 milioni.

L'Ici subirà un aggiustamento dello 0,5 per mille (dal 5 al 5,5 per mille); viene mantenuta la detrazione per la prima casa, estesa anche agli anziani proprietari di abitazione, che hanno eletto la loro residenza alla Casa di riposo: l'importo della detrazione passa da 200 a 250 mila lire. Il ritocco all'imposta comunale sugli immobili garantirà al Comune 25 milioni in più rispetto allo anno. Tasse smaltimento rifiuti solidi urbani, subirà un aumento del 5 per cento. Questa scelta tende, secondo il sindaco aleramico Aldo Fara, a coprire i costi dello smaltimento in misura inferiore all'80 per cento. [a. b.]

Rocco Bottaro

OVADA

L'Andrea Oddone, con le nuove competenze attribuiteli, ha subito avuto il non facile compito di elaborare il bilancio di previsione 2001 e ha dovuto fare i conti con le crescenti esigenze della città. E' riuscito a contenere al minimo gli aumenti delle tasse, o gli indirizzi della giunta: aggiornata l'addizionale Irpef, prima fissata allo 0,2% mentre per il 2001 passerà allo 0,4%. L'introito per il Comune di Ovada dovrebbe quantificarsi in 917 milioni, secondo i dati del ministero delle Finanze riferiti ai redditi del 1994. Infatti per i cira 5 mila contribuenti l'imponibile plessivo Irpef era di 162 miliardi.

Quindi, a parte i rincari per la mensa ed i trasporti già disposti a settembre ed entrati in vigore con l'inizio dell'anno scolastico, nessuna altra tariffa è stata toccata, ad eccezione di quella dei servizi di fognatura e depurazione, modificata in conseguenza al provvedimento Cipe. Sono riconfermate: la tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche, la tariffa per la tassa raccolta e smaltimento rifiuti, come pure l'aliquota dell'imposta sugli immobili, mantenuta al 5,5 per mille per l'abitazione principale loro pertinenze, del per mille per tutti gli altri immobili.

Per quanto riguarda le tariffe servizi di fognatura e depurazione, l'aumento previsto è dell'1,2% che è pari alla differenza tra il tasso di inflazione programmato e il tasso di crescita obiettivo della produttività. Pertanto le tariffe passano rispettivamente da 176,86 a 178,98 lire e da 507,5 a 513,59 lire per ogni metro cubo di acqua fornita nel periodo che intercorre dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001.

Acqui, prima di agire autonomamente dovranno anche superare un corso

Vigili rambo, ma con il «tutor»

In servizio accompagnati da agenti esperti

ACQUI TERME

Vigili rambo il «tutor» per le «vie la città. I sei agenti municipali neoassunti dal Comune per lo svolgimento in particolare di attività di prevenzione dei fenomeni legati alla microcriminalità e all'immigrazione clandestina sono entrati in servizio, affiancati da agenti già esperti per apprendere da loro le principali nozioni di un lavoro spesso difficile.

«I nuovi vigili stanno svolgendo il proprio servizio in affiancamento agli agenti già da anni impegnati in compiti di polizia municipale, al fine di apprendere tutte quelle nozioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale» spiega il sindaco Bernardino Bosio.

Inoltre, dovranno frequentare nei prossimi mesi corso di formazione (previsto da una legge regionale del 1987) per un totale di 322 ore di lezioni teoriche e pratiche per giungere alla definitiva immissione in ruolo.

I vigili rambo girano per la città termale con in dotazione la pistola d'ordinanza, se l'abilitazione all'uso dell'arma viene solitamente rilasciata al termine delle 21 ore di esercitazione al tiro previste nell'ambito del corso di formazione regionale.

«Dopo il riconoscimento delle funzioni pubblica sicurezza da parte della prefettura, i nuovi agenti hanno effettuato il maneggio delle armi al poligono di tiro di Acqui, per il conseguimento della abilitazione al tiro» dice il comandante del Corpo di polizia municipale, Mirko Mussi». [g. l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio insieme a due vigili-rambo

Gasco di Fisiatria

Il vertice Asl sconfessa il primario

CASALE MONFERRATO

Anche i sindacati accusano il primario di Fisiatria, Paolo Gasco, di comportamenti particolarmente autoritari. La denuncia è scaturita nel corso di una riunione tra esponenti della direzione dell'Asl delegati interni della Cgil, Cisl, Uil Fase Snaloss, in cui è rimarcato lo stato tensione che respira nel reparto «Recupero e riabilitazione funzionale» diretto, appunto, da Gasco il quale, la settimana scorsa, è stato denunciato alla magistratura dal fisiatra dottor Nicola Miaco. L'accusa mossa dal medico che, dopo dieci anni a Casale, ha ottenuto il trasferimento a Gattinara, è di mobbing.

I sindacalisti avrebbero riferito fatti circostanziati, riguardanti provvedimenti di trasferimento di alcuni terapisti assunti dal primario, aver preventivamente consultato gli interessati. Una situazione che si sarebbe rivelata penalizzante.

La direzione generale, ascoltate le argomentazioni dei rappresentanti sindacali, ha revocato d'ufficio il provvedimento firmato dal dottor Gasco, il quale, nel merito, commenta: «Ho avuto disposizione dalla direzione sanitaria e ho concordato con la direzione del presidio ospedaliero e con i referenti dei distretti di assegnare alcuni terapisti dal reparto ospedaliero al territorio. Ho indicato i nominativi e ho motivato la scelta. La direzione dapprima aveva addirittura sollecitato la procedura e, in seguito, l'ha sospesa».

La conferma revoca arriva anche dal direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo, il quale dichiara: «Effettivamente nella riunione con le rappresentanze sindacali è stato sollevato lo stato di tensione interno al reparto di Fisia più, ordine servizio, giudicato non conforme criteri contrattuali, è stato revocato d'ufficio». [s. m.]

Casale, stamane i funerali del cerdote camilliano

E' morto padre Giambruno rettore della chiesa S. Paolo

CASALE MONFERRATO

È morto l'altra sera, stroncato da un ictus cardiaco, padre Guido Giambruno, 78 anni, per oltre responsabile della chiesa di Paolo. Le esequie verranno celebrate alle 9,45 nella sua chiesa, presiedute dal vescovo Germano Zaccheo, con la presenza di numerosi parroci.

Padre Giambruno, originario di S. Salvatore, era entrato nell'ordine dei Camilliani nel 1939 e nel 1947 era stato ordinato sacerdote da monsignor Angrisani, celebrando la prima proprio nella chiesa di S. Paolo. Dal 1958 si era occupato della chiesa di via Mameli, ricoprendo nel frattempo l'incarico di cappellano dell'ospedale e di insegnante in diverse scuole delle provincia e in Liguria. Gravemente malato era stato sottoposto a più interventi chirurgici e da mesi nella comunità Villette di San Maurizio di Conzano.

Buono e generoso si dedicò particolarmente agli ammalati. Caratteristica la sua tonaca nera con una grande croce rossa, testimonianza viva del suo impegno nella comunità religiosa dei Ministri degli Infermi. La salma verrà tumulata nella tomba del Clero a Casale. [r. sa.]

P. Giambruno

Parere entro 10 giorni, se è negativo si cambia ditta

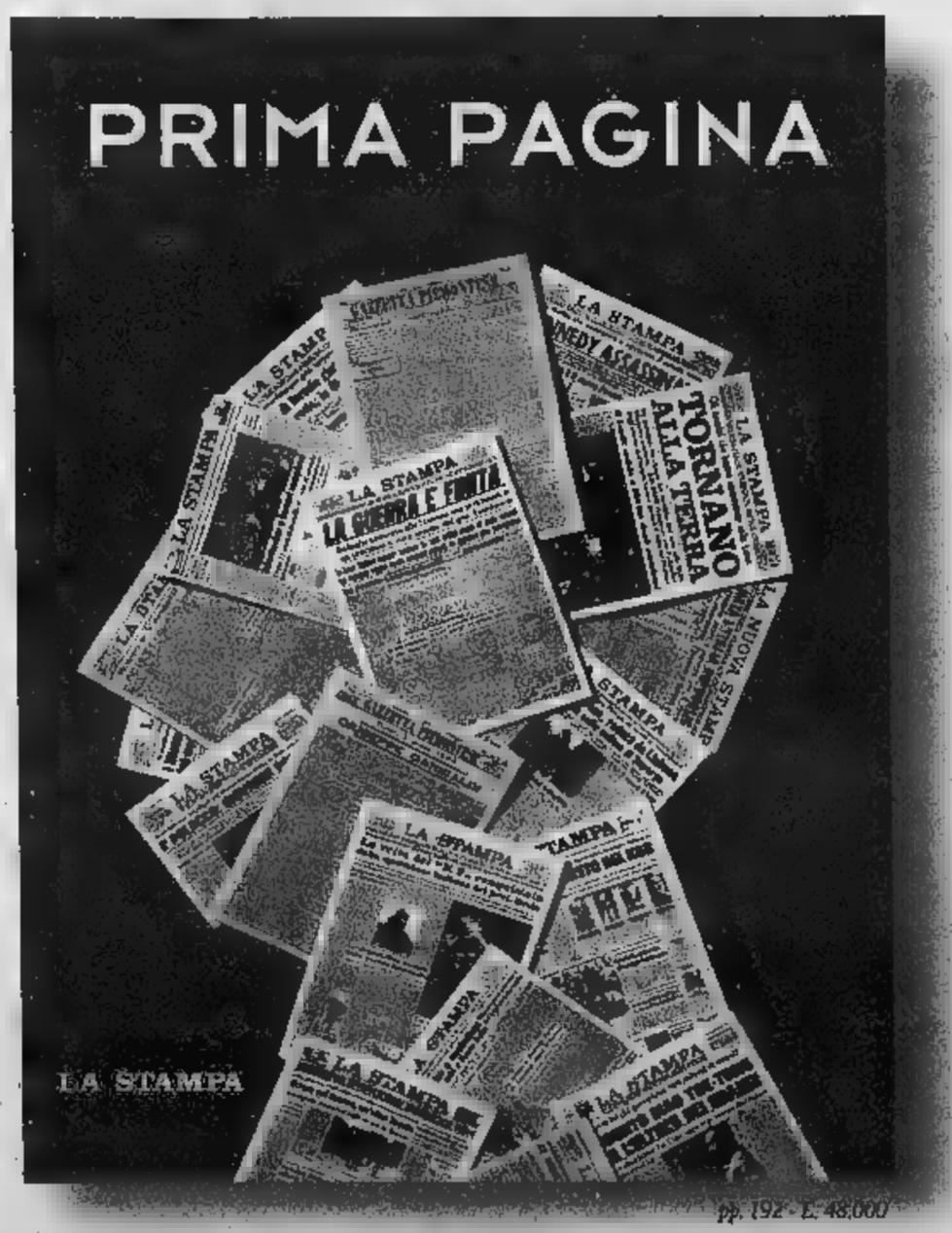
Consegnati ieri in ritardo i piani di lavoro per l'Eternit

CASALE MONFERRATO

Ieri in mattinata Decam ha presentato i piani per il primo bonifica dell'Eternit, rispettando, sul limite, i termini che il Comune le aveva imposto, dopo che Asl e Arpa hanno respinto per ben cinque volte i piani precedenti. Adesso tocca a questi due enti dare un parere: si sono impegnati pubblicamente a farlo entro dieci giorni, per evitare di ritardare ulteriormente lo svolgimento dei lavori. Il Comune aveva sollecitato un intervento regionale, promuovendo un vertice che si è tenuto martedì scorso con l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. In accordo con Asl Arpa si è deciso di attuare un severo controllo sull'operato dell'azienda. Il Comitato vertenza amianto, dal suo, aveva indirizzato una lettera al ministro all'Ambiente Willer Bordon con la richiesta di ricorrere a provvedimenti straordinari qualora la ditta continui a ottemperare al lavoro che si è presa l'impegno di svolgere. Adesso, quindi, la Decam si gioca veramente l'ultima carta: o è capace di portare avanti questa bonifica o il Comune è deciso seriamente a sostituirla.

Il Comune ha portato avanti molti altri interventi per l'amianto, ma l'ex stabilimento rappresenta il nodo più consistente. [f. n.]

lucazanini.it



Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

pp. 192 - L. 48.000

I VOLUMI "LA RCS LIBRI IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

I VOSTRI MESSAGGI DI SAN VALENTINO

Non è necessario essere poeti come Neruda o Prévert per inviare un messaggio speciale alla persona amata. Basta prendere carta e penna, oppure anche un computer, e lasciar andare cuore e fantasia.

Per la ricorrenza di San Valentino «La Stampa» si farà complice degli innamorati: sull'edizione di mercoledì 14 uscirà la «pagina dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente tutti i messaggi (possibilmente di poche righe per dare spazio a tutti) che i lettori invieranno entro lunedì 12 febbraio. A voi il compito di trovare il modo più originale e spiritoso per far leggere il messaggio al destinatario.

Per fare una sorpresa al vostro partner potete inviare il messaggio alla redazione di Asti della Stampa ai seguenti recapiti

- **Posta:** via De Gasperi 2, 14100 Asti
- **Fax:** 0141/530.224
- **E-mail:** asti@lastampa.it

Questa sera ■ Moncalvo prosegue la stagione di prosa

Uno strano invito a cena

Sulla scena Zuzzurro e Gaspare

Zuzzurro e Gaspare interpreteranno la commedia «La cena dei cretini»

È ancora disponibile qualche biglietto per lo spettacolo di Zuzzurro e Gaspare, al teatro comunale ■ Moncalvo. Si possono acquistare direttamente al botteghino dalle 15 alle 18, oppure dalle 20 (la rappresentazione comincia alle 21). Ingressi: da 12 a 30 mila lire.

La stagione moncalvese, organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» in collaborazione con il Comune, il Centro Montanari e con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio ■ Asti, ■ ottenendo ■ grande ■ è proprio per questo è consigliabile fare ricorso alle prevendite tre giorni prima ■ ogni spettacolo. Per questo ci ■ può rivolgere ad «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, telefono 0141/31.383, dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, o al municipio di Moncalvo.

Stasera Zuzzurro e Gaspare porteranno in scena «La cena dei cretini» di Francis Veber (l'autore di testi come «La capra», «Il rompiballe» e ■ tre fuggitivi»), con la regia ■ Andrea Brambilla. È una commedia esilarante, recentemente portata sul ■ de schermo ■ successo. Racconta di un gruppo di amici che, per cercare di sconfiggere la noia, si sono inventati un rituale tutto loro: la cena dei cretini. Fanno ■ ■ per invitare a ■ un perfetto cretino (a loro giudizio) e sottoporlo a scherzi di ogni genere. Per incentivare la ricer■ c'è un premio in palio: vince chi ■ a portare a cena il «cretino totale», in modo che il mercoledì, la serata dell'originale convivio, diventi ■ giornata speciale.

Uno delle «vittime» viene individuata in ■ oscuro contabile governativo il cui ■ svago ■ costruire oggetti assemblando fiammiferi. ■ all'insaputa dei suoi beffeggiatori, ha anche il potere ■ ■ di sé e su chi lo circonda le peggiori sventure. Con queste premesse il divertimento è assicurato. [a. b.]

Al Politeama c'è Leo de Berardinis

Joyce e Leopardi con Charlie Parker

ASTI

Stasera la stagione ■ prosa del Comune proporrà uno dei principali ricercatori del teatro italiani, Leo de Berardinis. Alle 21 proporrà il suo ■ spettacolo: «Past Eve and Adam's». Ingressi: da 15 a 25 mila lire.

■ de Berardinis torna sulla scena astigiana dopo due apparizioni ad Asti Teatro negli anni scorsi (in un'occasione presentò in anteprima un lavoro originale, «Totò, principe di Danimarca»). Dagli Anni '60 il suo ■ rappresenta una via alternativa e unica del teatro di ricerca, in cui la figura dell'attore resta centrale.

La rappresentazione di «Past Eve and Adam's» è una trasforma■ continua in cui ■ spettatore può vedere ■ l'attore creare immagini usando l'espressione del volto, il timbro profondo della voce, gesti ■ sativi delle mani e la flessuosità del corpo. Il lavoro prende il titolo dall'incipit di «Finnegan's Wake», l'ultimo lavoro, più sperimentale, di Joyce. Per un'ora e mezzo si inseguono, si intrecciano versi e suoni tra i più alti della storia letteraria in maniera rarefatta ed essenziale.

È un viaggio fra i miti poetici e

Leo de Berardinis stasera al Politeama

teatrali da Dante a Omero, da Joyce a Shakespeare, dal canto ■ Ulisse alle stelle dell'Orsa di Leopardi fino alla disgregazione del linguaggio poetico. Fa affidamento ■ anche a precisi riferimenti musicali: il jazz come improvvisazione ■ variazione (con omaggi a Parker ■ Coltrane) ■ la classica (Bach ■ Mozart su tutti) contrapposta ■ sottilmente intrecciata alla ricerca vocale.

IL COMPUTER CI ■

■	72	81	23	62	33
	119	86	64	62	58
■	45	89	88	5	10
	■	68	■	■	■
FIRENZE	■	52	49	5	3
	94	79	75	61	55
GENOVA	48	77	■	28	■
	70	70	65	58	■
MILANO	25	24	■	9	8
	84	83	72	■	62
■	■	90	44	59	■
	■	78	66	56	49
PALERMO	■	10	13	41	72
	89	57	54	47	42
■	24	52	14	51	■
	51	■	46	46	45
TORINO	79	41	■	78	9
	67	59	56	56	■
■	16	4	13	68	37
	103	85	70	64	57

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-66	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ■:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-68	33-35	33-60
80-6	80-29	80-70	33-48	33-65
80-9	■	80-88	33-40	33-75
80-10	80-60	33-1	33-47	33-68
80-14	■	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto 38 ■, 3 ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-55.**

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 ■ ■ e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

■ EMALOTTO - ■ AL SUPERENALOTTO
■ normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Stasera e domani al teatro Sociale di Nizza si svolgerà l'atteso concorso canoro

Voluntas sound, due giorni di musica

Si sfidano sedici giovani cantanti e due complessi

NIZZA MONFERRATO

Sono sedici i giovani cantanti in gara stasera e domani al teatro Sociale ■ «Voluntas Sounds», il festival canoro nato quasi per caso una decina di anni fa all'ombra dell'Oratorio Don Bosco ■ diventato ■ delle vetrine più importanti dell'Astigiano per le giovani voci emergenti.

Da due mesi fervono ■ prove con la band che accompagnerà i cantanti ■ vivo. La direzione artistica è affidata a Pino Degiuius ■ ■ gruppo di musicisti è formato da Roberto Genitoni (tastiere), Valter Giroldi (chitarra), Marco Perfumo (chitarra), Fulvio Gatti (basso), Nicola Volonnino (batteria), Valter Berte■ (tromba), Simone Balossino (sax), Roberto Pesce (trombone). Ad accompagnare i cantanti ci ■ anche un coro: Alice Rota, Elena Romano, Angela Cassano, Simona Esposito, Tonino Aresca, Mauro Piantato, Roberto Gai e Canio Orlando.

Riconfermati nella veste di presentatori Dedo Roggero Fossati e Antonella Ricci. «Abbiamo trovato come sempre ■ sponsor - anticipa l'organizzatore Giorgio Giovinazzo - tra i commercianti nicesi, che sanno quanto sia importante per i giovani questo momento di spettacolo. A scopo benefico, perché serve al sostentamento di tante attività sociali della Voluntas».

Una passata edizione del festival canoro «Voluntas sound» al Sociale di ■

Questo l'elenco degli «sfidanti» che saliranno sul palco nelle due serate, e ■ votati dal pubblico: Elisa Casile (Volo così), Marco e Fabio Morino (Qualcosa di grande), Alice Ravina (Al di là di questi anni), Corinne Metauro (Fare l'amore), ■ Albertini-Golino (Amarsi è l'immenso), Gabriella Gonella (Tra te e il mare), Ex Novo (Liberanos ■ Malo), Frogues (Urlando contro il cielo), Lorena Pietrapertosa (Non abbassare gli occhi), Gianluca Gai (Vita), Alice Siri (Questione di sguardi), Consolato Marateia (Un giorno migliore), Barbara Giacchino (La tua ragazza sempre), Chiara Secco (Ascolta l'infinito), Rosita Salluzzi (Frena), Claudio Trinchero (Il sole e ■ luna). In lizza ■ sono due gruppi: gli «Ex Novo» (Enzo Cammarota, Andrea Castelli, Mario Cozzo, Nicola Volonnino) e i «Frogues» (Enri■ Piantato, Fulvio Gatti, Luca Careglio). Non ci saranno invece i cabarettisti ■ «Trio Lescarso», ospiti abituali del Voluntas: una perdita che pare sarà ricompensata da una serata tutta per loro (Paolo Marcato, Paolo Lovisolo, Roberto Berta e Luigi Biancol, ■ programma entro la primavera.

I biglietti costano 18 mila lire e sono in prevendita da «Il Pionieres» in via Pio Corsi. [a. ca.]

stasera al cinema

■ ASTI E DINTORNI

■. Tel. 0141-594.147
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
■: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

■. Tel 0141-530.086
■ and Adam's
di e con Leo de Berardinis.
Orario: 21. Biglietto: 25.000 (18.000).

GIT. Tel. 0141-530.086
The family man
■. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: ■:45, 22. ■. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
L'ombra del vampiro
di E. Merhige con J. ■, W. Defoe.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO.

■. Tel. 0141-824.069.
RIPOSO.

CORSO. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
Teatro Voluntas sound.
Orario: 21. Biglietto: 18.000.

■. Tel. 0141-701.458
■

■. Tel. 0141-592.082
RIPOSO.

■. Tel. 0141-594.147
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

■.
RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322.400
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
■ 6° giorno
■. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

■. Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000.

■. Tel. 0142-■
L'ombra del vampiro.
di E. Merhige con J. Malkovich, W. Defoe.
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815
Ti presento i miei.
■. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
■: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
The family man.
■. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. ■: 12.000.

■. Tel. 0131-252.079.
Pinocchio rosso.
di A. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Baker.
■: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA ■
L'ultimo bacio
■. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
■: 20; 22,20 ■: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
L'erba di Grace.
DTS. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
■. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
■: 19,30; ■: ■: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
■ 6° giorno.
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario: 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Torsesano.
Le vergine dei sicari.
di B. Schroeder con G. Jaramillo, A. Ballesteros.
Orario: 20,20, 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ENCI. Tel. ■.
■.

GARBETTA. Tel. 0173-364.936.
■.

GIRAFFA. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO.

■ delle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07.: Bread ■ ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ADUA 288 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ 3: **Cast Away.** Or.: 15,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. ■ 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,■; 20,10; 22,30 Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.825. Commedia sexy. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Domenica. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CMC corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il ■. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
■ - **Sala Hirpana** via Montalcone 62, tel. ■ **together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ostanmana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 17; 19; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **■ 6° giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ■ **nel deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
IRIS via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITACA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ■ est tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
MASSIMALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Esat le ■** film in lingua originale. Or.: 18,30; 21,30.
■ 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **■ 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■ **I ■ ■**, tel. 532.448. ■ Away. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsoonno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, ■82.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO ELITE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; ■.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627402. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; ■: 20,15; 22,30.

■ NEL CASTIGLIANO

CHIERI. Proseguono gli ascolti guidati organizzati dal club Amici della musica «Beppe Valpreda»: Giorgio Gervasoni proporrà «Musica come vita», un ricordo del direttore d'orchestra Giandrea Gavazzeni. Ingresso libero.
■. Domani alle 21 in Cattedrale si terrà ■ concerto inaugurale della rassegna «Alfieri e ■ musica» nell'ambito delle Celebrazioni alfieriane. Ne sarà protagonista l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Bruino Ferrandis, che interpreterà brani di Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Beethoven. Ingresso libero.
PIZZA E MUSICA. Da stasera al ristorante pizzeria Francese, via dei Cappellai (tel. 0141/592.321) partono i «Martedì di musica»: suonerà il pianista Sasà.
■ **A TIMA.** Riprendono i martedì gastronomici all'Osteria Tacabanda, in via del Teatro (tel. 0141/530.999). Stasera ci sarà ■ «cena dello gnocco»; menù a 40 mila lire.
■. Domani e giovedì al cinema Lumière (Don Bosco) si aprirà la rassegna ■ cinema d'essai del cinecircolo Fuoricampo. In programma «Denti» di Gabriele Salvatores; s'inizia alle 21,15. Ingressi: 9 mila lire (ridotti 7 mila).
■. Giovedì alle ■ nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si terrà il recital «La poesia salva la vita». Giunto alla ■ edizione, è organizzato dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Ingresso libero.

Domenica concerto

Applausi ■ i Jethro Tull

ASTI. Una ■ da club quella con l'ex «Jethro Tull» David Palmer e il complesso astigiano «Beggar's farm». Domenica sera alla sala della Fontana ■ sono riuniti ■ centinaio di appassionati del complesso pop inglese degli Anni '70, per ascoltare i brani più noti ■ amati dei «Jethro» e approfittare della presenza in Italia di uno dei componenti e più abili collaboratori della band guidata ■ Ian Anderson.

David Palmer, ironico ■ tenne dai biondi capelli a caschetto, ha proposto alcune sue canzoni, ■ cui ■ ■ la marcata influenza delle ballate inglesi del passato e una propensione all'uso di orchestrazioni colte e raffinate, che negli anni scorsi lo ha portato ■ incidere numerosi album alla guida della London Symphony Orchestra. Alternati ai suoi brani, Palmer ha interpretato anche alcuni successi dei «Jethro», commentandoli con brevi ricordi.

Molto apprezzati i «Beggar's farm», il cui leader Franco Taulino si immedesima nella parte di Anderson, sia con la voce sia con i gesti. Due ore di musica ad alta tensione, concluse ■ gli applausi con una travolgente versione di «Locomotive's breath». [c. f. c.]

autobelbo 2000
concessionari FIAT
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

autobelbo 2000
concessionari FIAT

Calcio Eccellenza, primo successo (1-0) per il allenatore Pasqua, che è stato espulso (proteste) nel finale

L'Asti si riscopre grande con la capolista Pinerolo

Segna dopo 4', poi colpisce una traversa e fallisce altre occasioni

Il capitano dell'Asti Marco Bucciol è stato tra i migliori

Enzo Armando

Torna alla vittoria l'Asti, che supera per 1-0 la capolista Pinerolo. I galletti, che non vincevano dal dicembre con il Cumiana, hanno difeso strenuamente il gol realizzato 4' da Bordini ma avrebbero potuto dilagare se Nobile e Alandi, che ha colto una traversa, non avessero fallito facili occasioni. La formazione biancorossa ha disputato una partita con il cuore, con un primo tempo migliore del secondo per di gioco. Segnali di miglioramento l'Asti li aveva già forniti in occasione della sfida di domenica persa con il Nizza Millefonti. Con il Pinerolo indubbiamente l'undici astigiano ha usufruito di un pizzico di fortuna in più. I torinesi hanno infatti colto due volte la traversa con gli ex Nastasi e Capobianco. Ciò non toglie che l'Asti abbia meritato a pieni il successo, che permette a Bucciol e compagni di recuperare due posizioni al quartultimo posto.

Questa è la prima vittoria di Benedetto Pasqua come mister dei galletti, che si è tolto anche soddisfazione di battere Beppe Mosso, collega di panchina e di lavoro (entrambi sono impiegati della di Roma a Torino). Pasqua è stato espulso nel tumultuoso finale per aver protestato con troppa veemenza una punizione assegnata agli ospiti. Nelle file biancorosse promosso il giovane portiere Bausola, che sostituiva lo squalificato Quaglia e Fogliato, eccellente in cabina di regia. Ancora una buona prova da parte di Alandi davanti, osservato in tribuna da Beppe Falzone: il centravanti si sta riprendendo lentamente dalla broncopolmonite. Domenica i galletti saranno ospiti del Sommariva Perno. Mancherà Fogliato che ha rimediato domenica la quarta ammonizione.

Asti: Bausola; Lo Russo, Penna; Bucciol, Valpreda, Favaretto; Meda (65' Nobile), Bordini, Alandi (91' Salmasci), Fogliato, Pavese.

Classifica: Trino 38 punti; Pinerolo 35; Gisveno 32; Chieri Nizza Millefonti, Saluzzo 29; Centallo, Acqui, Cumiana 27; Fossanese 26; Sommariva Perno 25; Novese 22; Asti 20; Libarna, Castellazzo 19; Villafranca 3.

BASKET C1

La Prestitempo al successo

Vince non la Prestitempo, che sabato sera ha battuto Genova 96-84. Il quintetto di Meo Sacchetti ha subito la supremazia degli ospiti per tutta la prima frazione, per venire fuori alla distanza trascinato da Calvo, di punti e Oggero, 26 realizzazioni per lui. Sabato big-match la capolista sul parquet di Saronno. 42

Volley A2: importante e sofferta affermazione degli astigiani. Vega e Bendandi i migliori

BM2, due punti verso la salvezza

Vince a Piacenza al tie-break. Domenica arriva il Lamezia

Carlo Lisa

La BM2 è tornata dalla trasferta di Piacenza, dove era opposta alla Copra, con una vittoria al tie-break (parziali di: 17-25 in 20'; 25-23 in 27'; 16-25 in 20'; 28-26 in 28'; 15-11 in 13') piena di sofferenza e tensione ma che ha portato due punti d'oro che in futuro potranno avere un peso determinante nell'incerta e avvincente lotta per la salvezza. Per ora permettono agli astigiani di risalire dal quart'ultimo all'undicesimo posto, condiviso, a quota 23, con il Livorno.

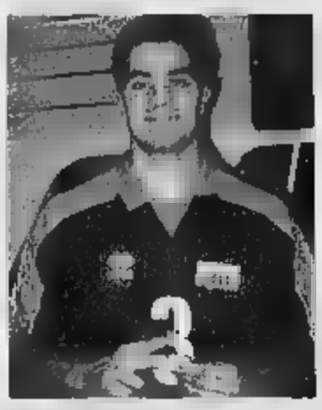
Sulla scomoda tredicesima piazza, che significa B1, rimane solitario (a 22) il Salerno che ha però strappato un punto sul difficile parquet del Lamezia (Cz). Tre le squadre interessate alla sopravvivenza il S. Croce ha regolato 3-0 il Fano e ha raggiunto quota 25.

A Piacenza mister Gulinelli ha, inizialmente, mandato in campo il composto da Bendandi in regia, Zobo Lebay opposto, Cavalli e Vega ali, Robles e Cussotto centrali, Bottero libero. I rossoblù hanno iniziato contratti e patito in ricezione efficaci battute degli emiliani (5 ace), mentre gli attacchi si infrangevano sull'invalicabile muro (18 punti) eretto a turno centrali Egeste e Iaremenko, coadiuvati da Shatunov, Durante e Sidorenko. L'andamento del primo set visto gli astigiani sempre e rincorrere gli svantaggi 5-8, 13-16, 14-21, chiusura sul 17-25. Il primo vantaggio dei rossoblù, cresciuti nel frattempo a muro (13 punti), è maturato sull'11-9 del secondo parziale. Poi una lotta punto a punto, l'allungo sul 19-16, l'impatto (19-19), scatto (23-20), la suspence 24-23 e il pareggio set 25-23.

Terza frazione da dimenticare in casa BM2, con saga degli errori in ogni fondamentale, sbandamento collettivo del sestetto, incapace e passare in attacco e impotente e trovare il bandolo della matassa. Sull'8-16 del set Aiello è subentrato ad uno Zobo Lebay, fino a quel momento poi in campo fin verso la metà della frazione Con la forza della disperazione e la fame di punti, la formazione del presidente Uberti si è poi giocata fetta di futuro nel quarto parziale, quando, dopo un lungo equilibrio, si è portata sul 24-20, si è fatta raggiungere 24-24 sulla battuta di Sidorenko, è vista annullare una prima chiusura set un'errata valutazione arbitrale e ha poi costretto gli emiliani al tie-break con un 26-26 firmato da Robles. Nel della frazione Zamponi ha rilevato Cavallo all'ala, fino al termine del match. Il quinto decisivo set è poi filato via liscio per i rossoblù che, rinfrancati dallo scampato pericolo di una pericolosa debacle, hanno condotto sempre avanti, con parziali di 2-0, 8-4, 10-5, 13-7, fino a chiudere la pratica con il 15-11 siglato da Vega.

Uomo squadra, trascinatore sempre lucido e positivo anche nelle situazioni più delicate, è ancora volta capitan Bendandi, efficace in battuta, instancabile a rincorrere la palla in ogni angolo del campo, non disdegnando, quando necessario, anche di andare a schiacciare o murare. Best scorer della BM2 è stato Vega 17 punti. In doppia cifra anche Zobo Lebay (16). Gli altri sono stati realizzati da: Robles (8), Cussotto (8), Cavallo (7), Bendandi (3), Zamponi (2).

Ora la è da due partite in casa. Domenica, alle 17,30, ricevo al PalaConbipel il Lamezia (Cz). Sarà poi la volta di Latina.



I giocatori BM2 esultano dopo un punto conquistato sul campo. Accanto da sinistra Juan Carlo Vega (top scorer con 17 punti) e il «regista» Simone Bendandi. Sono stati i migliori nella vittoriosa prova di Piacenza

i rossoblù sono ALL'UNDICESIMO POSTO

I RISULTATI

Torino-Grottazzolina 3-2; Falconara-Livorno 3-1; S. Croce-Fano 3-0; Gioia Colle-Mantova 3-0; Lamezia-Salerno 3-2; Piacenza-BM2 2-3; Isola Scala-Latina 3-1; Loreto-Cagliari 3-2.

CLASSIFICA

Falconara punti 50; Isola Scala 49; Latina e Cagliari 46; Loreto 45; Torino 37; Grottazzolina 36; Gioia Colle 34; Lamezia 33; S. Croce 25; BM2 e Livorno 23; Salerno 22; Piacenza 14; Fano 12; Mantova 9.

PROSSIMO TURNO

Domenica, ore 17,30. Fano-Falconara; Latina-Gioia Del Colle; Cagliari-Torino; Mantova-S.Croce; Grottazzolina-Isola Scala; Salerno-Piacenza; . Livorno-Loreto; BM2-Lamezia.

Volley B2: battuta 0-3 Volpiano

Voluntas affonda Sabato c'è l'Ovada

Il sestetto astigiano è penultimo Disastrosa la prova in ricezione

Giro di boa campionato di serie B2 di volley Voluntas riparte con una sconfitta per 0-3 (17-25; 19-25; 19-25) rimediata sul parquet di Volpiano (To) contro la Libertas Valentino, «matricola» terribile del girone. Già all'andata i torinesi si erano imposti 3-2. Il team del presidente Venturini rimane al penultimo posto in classifica, 12 punti, che in settimana, dopo l'esame del referto della partita Voghera-Voluntas (vinta 3-1, ma giocatore under 21 in campo), probabilmente si ridurranno ad 11. allontana, con la vittoria (3-1) del Spezia Voltri, la decima piazza quota 16), ultima utile per rimanere in B2.

A Volpiano, assenti Bianca, tornato in Sicilia e Canini, ma presente l'indispensabile (unico under 21 dell'organico) Scardia (rientrato venerdì dalla Puglia), il tecnico Vignetta mandato in campo il sestetto composto da: Cremisio in palleggio, Torello opposto, Valsania e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Scardia libero. Dal secondo set Squizzato ha giocato da opposto e Torello si è spostato all'ala al posto di uno spento Valsania. La chiave della partita, giocata sottotono da parte degli astigiani, è stata la disastrosa ricezione che patito più del dovuto le battute «lunghe» dei torinesi. Significativo il parziale del primo set, in cui Voluntas, in vantaggio 3-2, ha poi subito filotto di punti consecutivi su battute di Ferrarotti (ex Kappa Cus Torino), andando sotto 3-9. I problemi di ricezione non hanno permesso al regista Cremisio di impostare il gioco in attacco. In difficoltà anche il mentre il risultato inefficace e falloso, nei tentativi di forzare. piano comportamentale la squadra parsa svuotata, senza capacità di reazione. Sabato, alle 21, al Giobert, la Voluntas riceve la Plastipol Ovada (Al), formazione che, quinta in classifica, con 27 punti, punta ancora ad agganciare la zona play off-promozione.

Classifica. Genova punti 33; Mondovì 32; Asystel e Volpiano 29; Ovada 27; Pinerolo 25; Borgomanero 21; Fornovo 20; La Spezia 17; Voltri 16; Fonte S. Antonio 15; Fabbrico 14; Voluntas 12; Voghera 3. [ca. l.]

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

SPORTING HT - rosso corsa - autoradio e air bag - anno 2000 - compreso voltura	L. 15.800.000
NUOVA PUNTO 1.2 - 5 porte grigio met. - anno 2000	L. 17.500.000
NUOVA PUNTO 1.2 ELX - 3 porte Speed Gear - Blu teseo met - anno 2000 - full optional - compr. voltura	L. 23.000.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - grigio steel met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura	L. 23.400.000
FIAT PALIO 100 WE - vari colori disponibili - con climatizzatore - anno 2000 - compreso voltura	L. 23.000.000
BRAVO 80 SX 16V - grigio met. - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura	L.
BRAVO 100 SX 16V - vari colori disponibili - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura	L.
BRAVO 105 JTD SX - azzurro sorgente met. - anno 2000 - compreso voltura	L. 28.500.000
MAREA 105 JTD ELX WE -grigio steel met. - anno 2000 - compreso voltura	L. 34.500.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA YOUNG - rossa - 1999	L. 7.800.000
FIAT PUNTO 85 16V STILE - 3 porte - bianca - 1998	L. 13.500.000
PUNTO HGT - nera - con navig. satellitare - 2000	L. 22.900.000
FIAT PALIO WEEKEND - bordeaux metall. - 1997	L. 11.500.000
FIAT BRAVO 1.6 GT - black ink metall. - 1999	L. 20.900.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - grigio sassi metall. - 2000	L. 27.000.000
FIAT MAREA 105 JTD ELX WE - grigio steel met. - 1998	L. 24.500.000
FIAT MAREA 105 JTD HLX WE - rosso metall. - agosto	L. 31.000.000
FIAT ULYSSE 2.1 TD EL - 7 posti - verde metall. - 1997 - km. 65.000	L. 28.500.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PUNTO 55 S - 3 porte - rossa - 1996	L. 9.000.000
FORD FIESTA GHIA 16V - 5 porte - grigio scuro met. - 1996	L. 10.000.000
FORD ESCORT 1.4 WINDSTAR SW - verde met. -	L. 7.000.000
PEUGEOT 306 OPEN 1.4 - 5 porte - grigio met. - 1995	L. 10.000.000
OPEL ASTRA 1.6 16V SW - bordeaux met. - 1996	L. 13.000.000

VEICOLI COMMERCIALI USATI INTERAMENTE FATTURABILI

FIAT MARENGO 100 TD - grigio steel metall. - 1997	L. 14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 D EL - bianco - 1996	L. 14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 TD EL - bianco - 1997	L. 16.500.000 + iva
RENAULT TRAFIC D 10 Q.LI - bianco - 1995	L. 9.500.000 + iva
FIAT DUCATO MAXI 2.8 TD GV - bianco - 1997	L. 25.000.000 + iva

PER FINIRE SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA
BLOCCATI AL 14/02

Villanova e S. Damiano ok, pari dello Junior

Moncalvese super travolge il Canelli

Derby particolarmente duro tra Moncalvese e Canelli. Tre espulsi, tafferugli in tribuna, Incardona all'ospedale per un calcio involontario allo zigomo (sarà operato oggi). E' il bilancio della gara vinta a sorpresa dagli aleramici per 3-0 (vendicato quindi il 2-8 dell'andata). I gol sono stati realizzati Rossi (18'), Serramondi (60') e Cisiano (75'). Nel Canelli cartellino rosso per Delledonne e Giovinazzo e Rossi per l'undici biancorosso.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo; Nosengo, Olivero, Farello; Rossi, Serramondi, Incardona (Zuin), Addorisio, Cisiano.

Canelli: Biasi; Agnese (Maccario), Mezzanotte; Giovinazzo, Mondo, Giacchero; Zunino (Pivetta), Seminara, Conlon, Delledonne, Mirone.

Junior Canelli. Parità (2-2) tra Junior e Fulgor Valdengo. I gol canellesi sono stati di Ivaldi (15') e De Marinis (33').

Junior Canelli: Spitaleri; Castelli, Ferraris; Bausola (Quarello), Lazzarato, Ivaldi; Serafino (Pieroni), Calcagno, (Gamba), Moretti, De Marinis, Bruno.

Sandamianferrere. Vittoria a misura per il Sandamianferrere, che si imposto in casa per 1-0 contro il San Carlo. La rete decisiva è stata di Franco al 75'.

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Viglione (Virgilio), Goria, Dio; Passera (Salerno), Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino.

Nuova Villanova. Pari a reti inviolate per la Nuova Villanova, che ha raccolto un punto contro la Pro Dronero. I villanovesi sono sempre in testa con un punto di vantaggio sul Trofarello.

Nuova Villanova: Bucciol; Citta, Sivieri (A. Vaschetti); Martinengo, Sandri, R. Vaschetti (Pusceddu); Rao (Locandro), Luison, Carnà, Fiorito, Kone. **[e.a.]**

GLI ALTRI CAMPIONATI

Stenta la Nicese, torna al successo il Milan C., grave sconfitta interna della Castelnovese

Giraudi e Rocchetta riprendono la corsa

Imprese di Napoli club e Celle, a Don Bosco e Bubbio i derby

Gianluca Forno

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Milan C.-Ronzonese 1-0. Tornano al successo i rossoneri con una partita di carattere. La "bissband risolve nel primo tempo con Costa con una azione in velocità.

Milan C.: Castrignanò, Bonfanti, A. Roberto (Galtarossa), Bragato, Rubba (Rosmino), Gamba, Zanaboni, E. Roberto, Costa (Castello), Bresciani, Boccaccio. All. Rossi.

GIRONE H

Garbagna-Nicese 1-1. Giallorossi sotto tono: vantaggio rimediano con Terroni di testa. Traverse e Filippo e Basso.

Nicese: Quaglia, Careglio, Basso, Massano, Terroni, Bertonasco, Piana, G. Roveta (Giovine), Parodi, Trimboli (Gai), D. Roveta (Di Filippo).

Castelnovese- Stornini 0-2. In svantaggio e in (espulso Vairo) Castelnovese pericolosa con Dogliotti e Pellitteri: nel finale il 2-0 su un rigore contestato.

Castelnovese: Mossino, Cossetta, Serra (Mazzucco), Palmisano, Forno, Vairo, Brusasco (Cherakaoui), Pellitteri, Redento (Di Leo), Dogliotti. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE N

Valfenera-Cunico 0-2. I ragazzi di Betta controllano i locali e passano su punizione di Parabelli. Valfenera sfiora il pari Arduino e Arlotta: a metà ripresa il raddoppio un pallonetto di Ravera.

Valfenera: Pasta, Gorgerino (Massano), Furlan, Rosso, Ballario, Zanirato, Arlotta (Giordano), Novelli (Pitzalis), Arduino, Vione, Ricci. All. Tealdi.

Cunico: Ceron, Vanzella, Sartorelli (Polonio), Gaiato, Cuozzo, Macchia, Musso, G. Girotto, A. Iannuzzi (Tirico), Parabelli, Ravera. All. Betta.

Riva- Villafranca 1-2. Coppola porta avanti i suoi, che subiscono il pareggio rigore dubbio. Nella ripresa decide Sacco da fuori.

Villafranca: Gamba, Menniti, Bozzalla, Dabene (Cucco), Pitronaci, Sacco, P. Stroppiana, A. Stroppiana (Campasso), Coppola, Bisco (Patricelli), Crea. All.

Castelnuovo D.B.-Vanchiglietta 2-2. Palle-gol di Testa, Arato, Berruto e Sforza, ma dopo rete di Dughera (rigore), vanno sotto. Rimedia Dughera, dal dischetto. Espulso Sforza.

Castelnuovo D.B.: Graglia, testa, Gaidano, E. Berruto, Arato (M. Ciecato), Moschini (Sforza), Pegoraro, C. Berruto (Gionco), Gilardi, Dughera, Traverso. All. Dova.

GIRONE O

Giraudi-Castagnole L. 2-1. Partita intensa: Giraudi avanti su punizione di Silvio Fioriello, il Castagnole pareggia Brovia. Nella ripresa decide Sinacori in mischia corner, dopo un palo di Bottigliero. Il Castagnole recrimina sull'arbitraggio.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Fusco, Castiglione, Camerano, Franco, Cesaro (Aluffo), Lamattina, S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

Castagnole L.: Colonna, Vespa, Trinchero (Mo), Baldovino, Caldelara, Purri, Brovia (Sobrino), Castiati, Colella (Strambio), Ghiga, Robba. All. Vespa.

Rocchettaisola-Junior At 3-0. Gol di Soardo, Diego Furlanetto e Lotta (rigore). Andrea Furlanetto fallisce penalty e centra un palo, come Romano e Lotta.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Frassetto, Avidano (C. Dellagaren), Tosetti, Coviello, L. Dellagaren (Cinieri), D. Furlanetto, A. Furlanetto, Soardo (Romano), Lotta. All. Baccicchetto.

Junior At: Luisi, Romaniello, Matturro, Mileti, Tagliapietra (Labate), Virdis, Recchiuto, Cimino, Ponzo (Rustichelli), Marino, Tralli.

Napoli C.-La Sorgente 3-1. Astigiani dopo 20' sul 2-0 (Lekay e Toro). I termali accorciano rigore, nella ripresa Polimeni il terzo gol.

Napoli C.: D'Urso, Cerruti, S. Ferro, Lo Guercio, Lekay, Polimeni, Zuccone (Sarboraria), Trinchero, Barrocu (Bortoletto), Toro, L. Ferro (Venturini). All. Mainella.

Quattordio-Gellevaglierano 0-2. Trascinati da Tangari astigiani corsari con Freschi e Tonello.

Callevaglierano: Ghiraldelli, Falletto, Bergamo, Perri, Tangari, M. De Maria, Nosenzo (Cassitta), Prevosto, Tonello (Vercelli), Freschi, Rosso (Grasso). All. Conti.

D. Bosco-Stabile 2-0. Sblocca Gamba e Talora chiude nella ripresa. Persico (Stabile) fallisce un rigore 4sullo 0-1.

D. Bosco: Manzone, Grasso, Damosso (Benigni), Mansone (Guagliano), Tomalino, Gamba, Zambellini, Talora, Humar, Mitic, Fricano. All. Pandolfi.

Stabile: R. Dezzani, Scribano, Zanzi, Scassa (Mingolla), Coppo, Carucci, Mosso (P. Dezzani), Tetelli, Gligora, Ferrotto, Persico (Lombardo). All. Melegaro-Forno.

S.Domenico-Bubbio 1-2. Nel derby salvezza, ospiti avanti punizione di Vola e immediato pari giallorverde di Agnello. Decide Ferrari.

S. Domenico: Pasquino, Simonelli, Priamo (Casalone), Di Fede, Paglialonga, Moretti, Lano, Zichi, Agnello, U. Lallo, Trinchero (Massa). All. Oldano.

Bubbio: Manca, L. Cirio, Mario Cirio, Mollero, Matteo Cirio, Malfatto, Ponti, Comparelli, Vola, Verza, Argiolas (Ferrari). All. Parodi.

girone C

ASTIGIANI IN TESTA

RISULTATI

Airaschese-Cheraschese 1-1; Albese-Castagnole 0-1; Nichelino-Poirinese 1-0; Narzolese-Olmo 2-0; Piossasco-Augusta 1-1; Dronero- Villanova 0-0; Saviglianese-Trofarello 1-3; Sommarivese-Valli M. 3-1

CLASSIFICA

Villanova 35; Trofarello ; Cheraschese 33; D. B. Nichelino 30; Albese, Dronero 28; Narzolese 27; Sommarivese 22; Valli M. ; Piossasco 20; Saviglianese, Airaschese, Castagnole 17; Augusta 16; Olmo 13, Poirinese 7.

PROSSIMO TURNO

Augusta-Trofarello; Castagnole-Airaschese; Cheraschese-Piossasco; D. B. Nichelino-Dronero; Villanova-Sommarivese; Olmo-Saviglianese; Poirinese-Narzolese;

girone d

SPUMANTIERI TERZI

RISULTATI

Cavaglià-Monferrato 0-0; Gaviese-Piovera 1-0; J. Canelli-Fulgor 2-2; Moncalvese-Canelli 3-0; Ovada-Viverone 0-0; Pontecurone-Crescentinese 0-0; Sandamianferrere-S. Carlo 1-0; Val Mos-Borgovercelli 2-3.

CLASSIFICA

Ovada 36; Borgovercelli 34; Canelli, Cavaglià 31; Piovera 30; Fulgor V. 28; Sandamianferrere, Val Mos ; Gaviese 21, Crescentinese 20; Moncalvese 19; San Carlo 18; J. Canelli, Monferrato 17; Viverone 10; Pontecurone 7

PROSSIMO TURNO

Borgovercelli-Ovada; Canelli-Pontecurone; Crescentinese-Cavaglià; Fulgor-Monferrato; Moncalvese-Gaviese; Piovera-Sandamianferrere; S. Carlo-Val Mos; Viverone-J.

prima girone b

ROSSONERI QUARTI

RISULTATI

Santhià-Caresanese 1-1; Lumellogno-Fontanettese 1-1; Vespolate-Occimiano 1-1; Fulvius-Junior 1-1; Palestro-S.Agabio 0-1; Casaleggio-Pernatese 1-0; Milan C.-Ronzonese 1-0; Recetto-Vignale 2-2

CLASSIFICA

Santhià 42, Vespolate 41, Occimiano 36, Milan C., Caresanese, S.Agabio 28; Vignale, Casaleggio 27; Pernatese 23; Fulvius, Palestro 21, Fontanettese 15, Recceto, Junior 10, Ronzonese 9, Lumellogno 7

PROSSIMO TURNO

S.Agabio-Casaleggio; Pernatese-Occimiano; Caresanese-Fulvius; Junior-Milan club; Fontanettese-Recetto; Ronzonese-Palestro; Lumellogno-Santhià; Vignale-Vespolate

prima girone h

GIALLOROSSI A MENO OTTO

RISULTATI

Sarezzano-Cabella 3-2; Masiese-Felizzano 1-3; Cassine-Fresonara 1-5; Castelnovese At-Stornini 0-2; Garbagna-Nicese 1-1; Arquatese-Sale 0-1; Carrosio-Vignolese 1-1; Castelnovese Al-Viguzzolese 0-1

CLASSIFICA

Sale 39, Viguzzolese 32, Felizzano, Nicese 31, Fresonara 28, Stornini 26, Carrosio, Vignolese 25, Arquatese, Cabella 21, Castelnovese Al 19, Sarezzano 18, Castelnovese At 15, Garbagna , Masiese 11, Cassine 5

PROSSIMO TURNO

Cabella-Arquatese; Sale-Carrosio; Sarezzano-Cassine; Vignolese-Castelnovese Al; Fresonara-Castel- At; Felizzano-Garbagna; Stornini-Masiese; Nicese-Viguzzolese

seconda girone

CASTELNUOVO TERZ'ULTIMO

RISULTATI

Sciolze-Favari 1-1; Tetti -Real Chieri 1-2; Borgo-Marentinese 3-2; Castelnuovo D.B.-Vanchiglietta 2-2; Shaker -Montatese 1-0; Valfenera- Cunico 0-2; Riva-Villafranca 1-2

CLASSIFICA

Sciolze 32, Real Chieri30, Sahaker 29, Favari 26, Tetti 23, Marentinese 19, Montatese, Valfenera 18, Villafranca 17, Cunico 14, Castelnuovo D.B., Borgo 12, Vanchiglietta 8, Riva 7

PROSSIMO TURNO

Villafranca-Sciolze; Favari-Tetti Piatti; Real Chieri-Borgo; Marentinese-Castelnuovo D.B.; Vanchiglietta-Shaker ; Montatese-Valfenera; Cunico-Riva

seconda gir. 0

SFIDA TESTACODA

RISULTATI

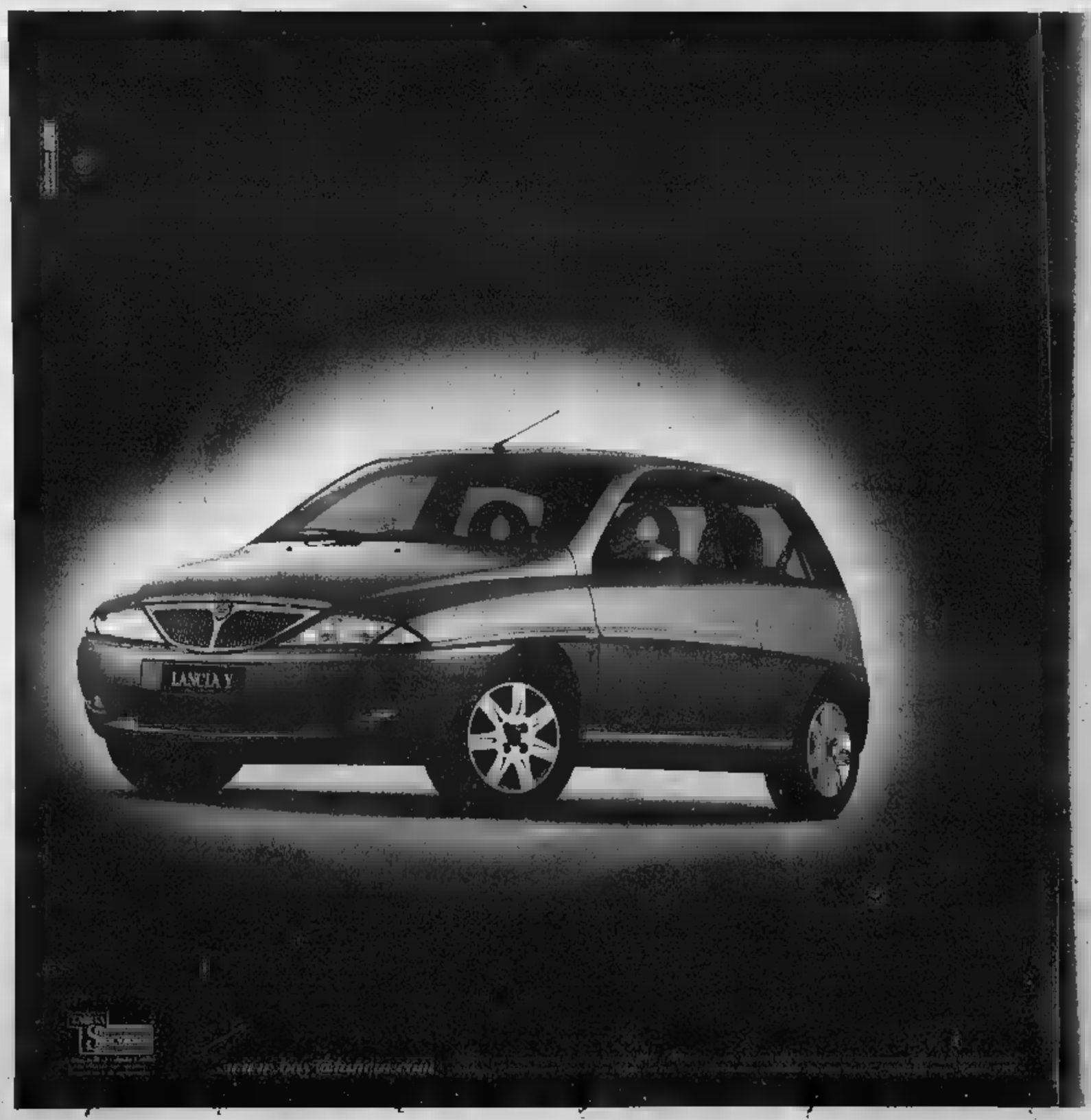
Giraudi-Castagnole L. 2-1; San Domenico-Bubbio 1-2; Strevi-Neive 4-1; Quattordio-Callevaglierano 0-2; D. Bosco-Stabile 2-0; Napoli C.-La Sorgente 3-1; Rocchettaisola-Junior At 3-0

CLASSIFICA

Giraudi 37, Rocchettaisola 33, Strevi 31, Castagnole L. 24, Napoli C. 23, Callevaglierano 22, Quattordio 20, D. Bosco 17, La Sorgente 14, Neive 13, San Domenico, Bubbio 12, Stabile 6, Junior Asti 5

PROSSIMO TURNO

Junior At-Giraudi; Castagnole Lanze-San Domenico Savio; Bubbio-Strevi; Neive-Quattordio; Callevaglierano-Don Bosco; Stabile Bagni-Napoli club; La Sorgente-Rocchettaisola



Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.*

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti,
tel. 0141.27.18.67

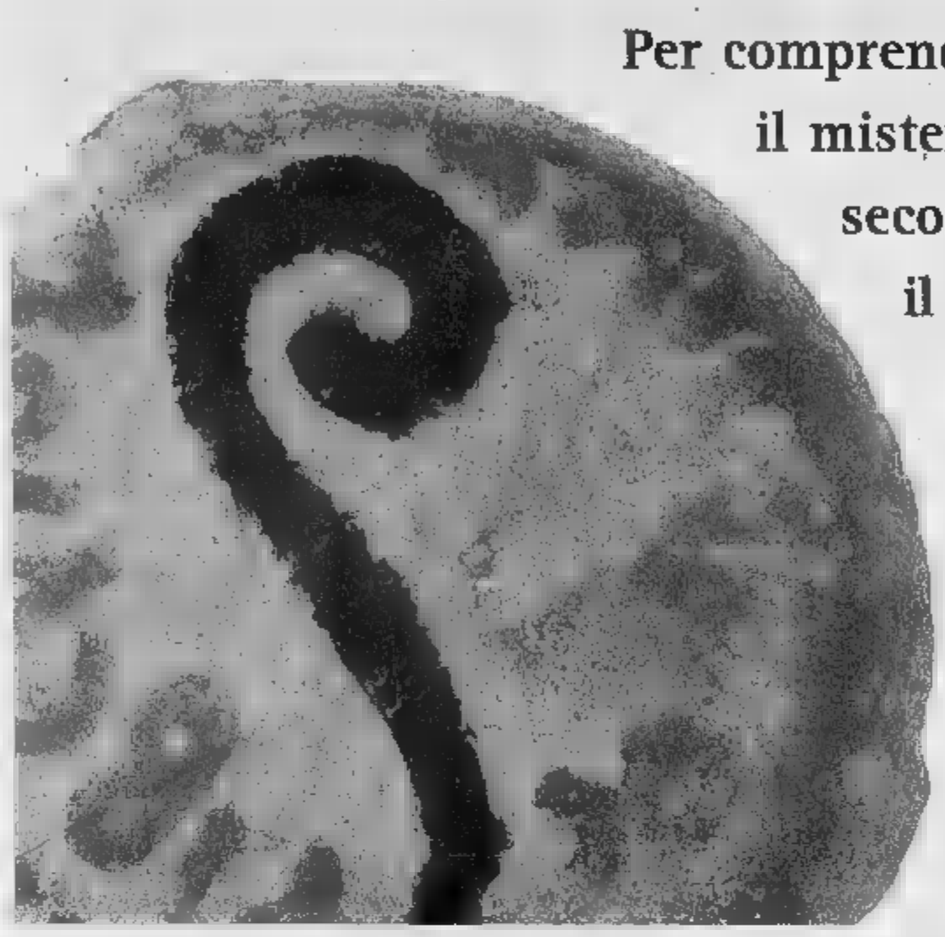
Il Granturismo

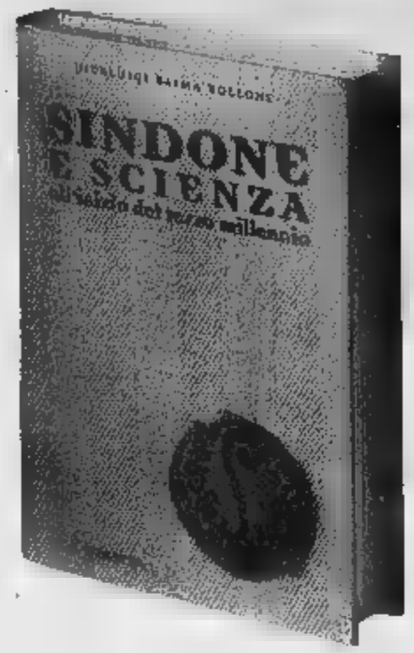
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.





Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

BANCO PESCHERIA COOP

Fresco in TAVOLA

Dal 6 febbraio al 15 aprile 2001
la freschezza è servita e... anche premiata!

Con la grande promozione "FRESCO IN TAVOLA!", ogni 15.000 lire presso il Banco Pescheria, avrai la possibilità di acquistare ad prezzo eccezionale, una splendida posata pesce o piatto ovale in per gustare il pesce con tocco di raffinatezza e rendere più bello ed elegante il tuo servizio da tavola. E' un'occasione da perdere perchè alla Coop freschezza servita e...anche premiata!

SUPERMERCATI coop Novacoop

"FRESCO IN TAVOLA" E' PRESENTE ESCLUSIVAMENTE NEI SUPERMERCATI NOVACOOP SOTTO INDICATI:

Provincia di Torino: AVIGLIANA, C. Comm. Le Torri, Corso Laghi 84 - CHIERI, Centro Comm. Il Gliaido, Via Conte Rossi di Montelera 51 - CHIVASSO, Centro Comm. Chivasso Est, Corso G. Ferraris 191 - RIVOLI, Centro Comm. La Piazzetta Corso Susa, angolo Via Nizza - SUSA, Via Donatori di Sangue 21 • **Provincia di Novara:** ARONA, Via Monte Paarabio 10 - GALLIATE, Via Novara 11 - OLEGGIO, Via Novara 99/A - TRECATE, C. Comm. Trecate Centro Via G.Ferraris 38, ang. Via Dolce • **Provincia di Verbania:** VERBANIA-INTRA, Via Colombo, ang. Via F.lli Cervi - DOMODOSSOLA, C. Comm. Coop,Via Cantino 12 - OMEGNA, C. Comm. Omegacentro P. Nobili De Toma 13 - VILLADOSSOLA, Centro Comm. Coop Via Campo Sportivo 1 • **Provincia di Alessandria:** ALESSANDRIA, Centro Commerciale Gli Archi, Via Schiavo 15 - CASALE, Centro Comm. Coop P.za Aldo Moro 15 - TORTONA, Via T. Campanella 7 • **Provincia di Asti:** ASTI, Centro Coop Via Monti ang. C.so Alessandria • **Provincia di Vercelli:** BORGOSESIA, Via Vittorio Veneto 83 - SANTHIA', Centro Polifunzionale Ipparco Via G. Ferraris 21 • **Provincia di Varese:** LUINO, Via Ghiringhelli 1 - TRADATE, Centro Comm. n.s. Varesina angolo Via Monte S. Michele 71

www.e-coop.it

BASKET C1

Basket C1: anche col Genova (battuto 96-84) problemi nell'avvio di partita

Prestitempo, una rimonta sofferta

Sabato la supersfida sul parquet del Saronno

ASTI

Vince ma non convince la Prestitempo, che ha battuto Genova 96-84. Il quintetto di Meo Sacchetti ha subito la supremazia degli ospiti per tutta ■ prima frazione, per venire fuori alla distanza trascinato da Calvo, autore di 34 punti e Oggero, 28 realizzazioni per lui.

Una flessione di rendimento giustificabile, visto l'alto rendimento tenuto finora dai bancari. Il vero segnale d'allarme, [redacted]ai, sono questi inizi disastrosi: già a Casale gli astigiani avev[redacted] avuto una partenza rallentata.

Con il Genova l'avvio ■ [redacted] particolarmente pesante: al 7' Oggero e compagni [redacted] sotto di 16 (8-22), al 9' di 13 (11-24). La prima frazione si è chiusa sul 18-26. Poco utilizzato l'ex Astense Leoncini, che non al meglio della condizione ha [redacted] a segno appena [redacted] canestro.

Gli astigiani hanno patito Ricci, precisissimo (11 punti nei primi minuti) e Cerboncini, attivo nei rimbalzi offensivi.

La [redacted] consistenza tecnica ha permesso agli astigiani ■ recupero nelle altre tre frazioni vinte per 51-40 e 72-65, con il massimo vantaggio raggiunto nel terzo quarto sul punteggio di 65-50. ■ break più importante ■ avvenuto nei secondi dieci minuti, quando si sono distinti Oggero, Calvo e Bertello, quest'ultimo soprattutto con una grande difesa. Sono stati loro a capovolgere l'esito della gara che ha portato ■ [redacted] parziale di 33-14.

La Prestitempo ■ è fatta ancora avvicinare ■ termine del terzo tempo, quando il suo distacco è sceso da 15 a ■ punti (70-65) ■ [redacted] quarto, da 10 ■ 7 (83-76) ma i genovesi avevano [redacted] esaurito tutta la «benzina». Da segnalare infine una botta al naso ricevuta da Daniele Allara, che ha limitato il suo «minutaggio» in campo.

Mentre la graduatoria non ha ricevuto in questo terzo turno scossoni di rilievo (comanda sempre il Pavia, davanti a Cierre ■ Casale), ■ prossima giornata presenta per ■ Prestitempo la difficile trasferta sul parquet di Saronno. Una gara a rischio, vincere sul parquet lombar[redacted] è [redacted] un'impresa per chiunque, dove non [redacted] consentite disattenzioni.

Prestitempo: Allara 1 (0/2 da 3, 1/2 ai liberi), Oggero 28 (7/10 da 2, 2/10 da 3, 8/9 tl), Calvo 34 (7/10 da 2, 5/11 da 3, 5/5 tl), Gaddo 1 (0/2 da 2, 1/2 tl), Bertello 11 (2/4 da 2, 1/4 da 3, 4/5 tl), Patria 9 (3/10 da 2, 0/1 da 3, 3/4 tl), Torcello 8 (3/7 da 2, 0/1 da 3, 2/4 tl), Passera 4 (2/4 da 2, 0/2 tl). Perissinotto e Ugaglia [redacted] entrati.

Genova: Puccini 4, Bensi 5, Leoncini 2, Nesti 16, Ricci 17, Della Rovere 19, Valentini 4, Pereyra, Cerboncini 17. Gazzano non entrato. [e.a.]

Amedeo Calvo e Adalberto Oggero, autori rispettivamente di 34 e 28 punti

il pavia

SEMPRE AL COMANDO

RISULTATI

Auxilium Torino-Novara 86-73; Prestitempo-Genova 96-84; Varese-Casale 68-62; Il Giornalino Alba-Saronno 84-72; Varazze-Oleggio 66-67; Dogliani-Alessandria 68-87; Derthona-Oscar Pavia 86-95.

CLASSIFICA

Pavia 30; Prestitempo 26; Junior Casale 24; Saronno, Il Giornalino Alba [redacted] Oleggio, Auxilium To 18; Derthona, Varese, Alessandria 12; Dogliani 10; Varazze, Genova 8; Novara 6

PROSSIMO TURNO

Oleggio-J. Casale; Saronno-Prestitempo; Novara-Varese; Alessandria-Varazze; Genova-Dogliani; Oscar Pavia-Il Giornalino Alba; Derthona-Auxilium Torino

BASKET C2

ASTI

Brillante prestazione dell'Asti Basket, che ■ è imposta in casa sul Cus Torino per 79-65, nella quarta ■ ritorno del campionato di serie C2. Una vittoria giunta ■ conferma del buon periodo di forma che stanno attraversando i giocatori astigiani. La gara ■ stata aperta da due «bombe di Gilardenghi, il migliore in campo. Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha dominato il primo ■ ■ terzo tempo, vinti per 26-15 e 26-10. L'Asti Basket ha concesso qualcosa agli avversari solo nel quarto tempo, perso con il parziale di 16-28.

Nel prossimo turno la compagine astigiana sarà impegnata in trasferta contro ■ Rivalta.

Asti Basket: Buzzi 11, Gilardenghi 16, Bonino 13, Ponzone 2, Parigi 8, Bosia 4, Ercole 7, Azzaretti 4, Bosticco 3, Agostinetto 11.

Classifica: Icap Cuneo' 30 punti; Saluzzo 26; Venaria, Savigliano 24; Moncalieri 22; Bra 18; Pinerolo 16; Cus Torino, Rivalta 14; Crocetta Torino, Asti Basket, Ginnastica 12; Serravalle Scrivia 10; Kappadue Torino 4.

Secondo imprevisto scivolone esterno per l'Azeta, che nel campionato di [redacted] ■ si è [redacted] ■ Borgosesia per 65-52. E' la seconda sconfitta accumulata nelle prime tre giornate del girone di ritorno da parte del quintetto astigiano, penalizzato dalle [redacted] degli infortunati Caracciolo ■ Casile.

Classifica: Ciriè 28 punti; Azeta, Trecate 26; Novara Nord 24; Montalto Dora, Setti[redacted] 18; Asso da Picche Casale, Castellazzo, Arona 16; Borgosesia 14; Vigliano, Crescentino, La Lucciola Novara 12; Veloces Vercelli 8; Eporedia 2. [e.a.]

BOCCE SERIE A

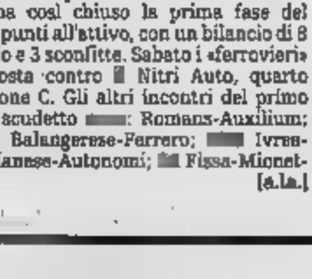
Avversari: La Perosina e Aosta

Tubosider e Dlf subito è già tempo di play off scudetto

ASTI

Una vittoria e una sconfitta: è il bilancio dell'ultima giornata della «stagione regolare» per Tubosider ■ Dlf, le due squadre astigiane impegnate nel massimo campionato di bocce.

Tubosider. ■ biancazzurri hanno concluso la prima fase del torneo di serie A (girone C) superando sulle corsie dell'impianto di San Damiano il fanalino di coda Sassi Torino con un eloquente 18-2, risultato che ben evidenzia la disparità di forze in campo. La Tubosider ha vinto la prima terna (Bertini-Mandola-Paletto), le due coppie (Gamba-Scassa e Mandola-Losano), i due individuali (Losano e Gamba), ■ staffetta (Gassino-Scassa), il tiro di precisione (Mandola), il tiro progressivo (Bonino) ■ il pta (Scassa). L'unica nota negativa ■ venuta dalla seconda terna (Bertini-Rinaudo-Gassino, con quest'ultimo che ha poi lasciato il posto a Olivetti). Con 18 punti in 12 incontri, frutto di 9 vittorie ■ 3 sconfitte, la Tubosider ha concluso la «regular [redacted] al secondo posto dietro l'imbattuta capolista Ferrero. Sabato, [redacted] l'andata del primo turno dei play-off, gli astigiani incontreranno La Perosina, terza classificata del girone A. La prima partita verrà giocata ■ San Damiano.



Walter Bonino (Tubosider)

Dlf. La capolista del girone A è inciampata ■ Fossano perdendo 13-con l'Autonomi. I fossanesi si [redacted] battuti come dei leoni alla ricerca della vittoria che li avrebbe proiettati al secondo posto in classifica consentendo loro di evitare l'abbinamento con Tubosider ■ Ferrero nel primo turno dei play-off. Il Dlf, che pure [redacted] ha sfigurato, nulla ha potuto [redacted] la determinazione [redacted] padroni di [redacted]. [redacted] astigiani si [redacted] imposti nella staffetta (Bagnasco-Basiletti), nel tiro progressivo (Bagnasco), nel pta (Vottero), mentre hanno diviso la posta nella prima terna (Saccu-Votteo-Andreoli). Il Dlf ha così chiuso la prima fase del campionato con 17 punti all'attivo, con un bilancio di 8 vittorie, un pareggio e 3 sconfitte. Sabato i «ferrovieri» giocheranno ad Aosta contro [redacted] Nitri Auto, quarto classificato del girone C. Gli altri incontri del primo turno dei play-off scudetto [redacted]: Romans-Auxilium; Noventa-Pianezza; Balangerese-Ferrero; [redacted] Ivrea-Quadrifoglio; Cumianese-Autonomi; [redacted] Fissa-Mionetto. [a.la.]

■ **CALCIO A 5 PGS.** Si è conclusa la prima fase del campionato provinciale Trofeo «PuntoScarpe» by Asti Calzature. Risultati recuperi: Pro Loco Mongardino-Dlf 2-7; Troll's Pub-Smn 1-5; Pizzeria Savona-Benedetto Pastore 2-3; Centotorri-Fotoimmagine 5-10; Esserini Blazi-Ara Assicurazioni 2-7; Pro Loco Mongardino-La Piemontese 6-8; Troll's Pub-Benedetto Pastore 1-3; Telinsoft-Carr. Cavagnero 1-11; Bar Buffet Stazione-Telesystem 3-3. Classifica girone A: Ariston Pub p.ti 538; Fotoimmagine [redacted]5; New Team Cantina Nizza 407; I Gatti 378; Astisprint.it 364; Argograf 270; Gel. Bellanapoli 255; Ara Assicurazioni 244; Autostyle 2 233; Crazy Image 230; Esserini [redacted] 219; Centotorri 187.

Girone B: Benedetto Pastore p.ti 504; Dlf 468; Telesystem 410; Pizzeria Savona 378; La Piemontese 374; Bar Buffet Stazione 346; Smn 330; Carr. Cavagnero 270; Banca C.R. Asti 227; Telinsoft 210; Pro Loco Mongardino [redacted]7; Troll's Pub 99. Giovedì 8 febbraio inizieranno le partite della seconda fase. [a.la.]

■ **CALCIO TERZA.** Girone A (11° turno): Mazzola-Factotum 1-3; Sanmarzanese-Mombercelli 0-7; Calamandranese-Incisa 3-1; Cerro Tanaro-Annonese 3-0; Santostefanese-Montemagno 2-1; Castagnole Monferrato-Refrancorese 1-1. Girone B (11° turno): Villa San Secondo-San Giorgio Andezeno 1-2; San Giacomo-Buttiglierese 2-1; Praia-Montechiaro 6-0; San Paolo Solbrito-Cisterna 4-0; Pralormo-Real Betis 4-1; Montiglio-Sport Follie San Damiano 2-3. [e.a.]

■ **ATLETICA.** Rossana Raviola ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati Italiani giovanili indoor che si [redacted] svolti ad Ancona. L'atleta della Vittorio Alfieri è arrivata terza nella categoria riservata ag[redacted] Juniores nella gara del peso: la misura del lancio è [redacted] 11,68 metri...Ottava invece Annalisa Maggiorotto nei 60 piani Promesse (7"99). [e.a.].

■ **PODISMO.** Silvio Gambetta e Sarino Roggero hanno vinto ex-aequo la Stra-Azzurra di San Biagio, organizzata dal Napoli Club del presidente Nunzio Giuliana, che si è svolta domenica [redacted] Asti. Nel classifica femminile si ■ imposta Cinzia Passuello. [e.a.]

■ **PALLAVOLO.** L'Arol Team Volley ha perso per 3-1 il confronto esterno con il Santhià nel primo turno di ritorno del campionato di serie C1 [redacted] pallavolo. Nella C femminile la Package si è imposta al tie-break contro il Caraglio; mentre la Sapar Agis ha superato per 3-0 La Casalinda. [e.a.]

■ **CORSO** [redacted] La sezione «Paolo Minà» organizza un corso per arbitri di calcio, che si inizierà il 13 febbraio nella sede dell'Aia provinciale in via Carducci, 56. Alle lezioni, che si svolgeranno il martedì ■ il giovedì saranno ammessi ragazzi e adulti in età compresa tra i 15 ■ i [redacted] anni. La durata è di due [redacted]. Per iscrizioni telefonare allo 0141/436.852. Coloro che supereranno l'esame, riceveranno [redacted] divisa arbitrale ■ la tessera che consente di assistere gratuitamente alle partite in tutti gli stadi italiani. [e.a.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA [redacted]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo ■ Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 [redacted] 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa

ASTI - Corso Dante, [redacted] - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Offriamo
ad operatori Immobiliari
capitali
di debito finalizzati
alla realizzazione di progetti per:

❶ Nuove costruzioni residenziali, commerciali, industriali
❷ Acquisto di interi stabili
❸ Ristrutturazioni

Esaminiamo proposte rivenienti esclusivamente [redacted] operatori consolidati, [redacted] ad ampliare i loro affari.

Target operazioni minimo [redacted] mld
Zona di intervento Centro - [redacted]
Non si opera [redacted] intermediari

€uroFinance
FINANZA INNOVATIVA

Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@valnet.it

I rossoblù ormai soli al vertice dell'A2 puntano dritti alla promozione

Fila: fermo sulla ruota di Napoli

Successo che dà carica e consolida la classifica

In alto da sinistra Cristiano Masper, Alex Bogajeff e sotto Matteo Malaventura, i tre protagonisti del successo rossoblù in trasferta contro la Racord Napoli

Se davvero le grandi squadre sono quelle che non falliscono nei momenti più importanti, allora la Fila Biella entra di diritto nell'olimpo delle formazioni di valore assoluto. Uscita con le ossa rotte dalla sconfitta casalinga di due settimane fa Reggio Emilia, la banda rossoblù è risorta proprio sul parquet più difficile del campionato, quello della Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la promozione in A1. Il cammino per questo risultato è lungo e difficile. Ma il di domenica vale comunque il 2-1 negli scontri diretti e, a conclusione del girone regolare in perfetta parità, margine punti piuttosto ampio, più di : insomma, come dice coach Marco Crespi, la vittoria in casa di Napoli «vale almeno due punti e .

«Dopo i minuti con Reggio Emilia giocati senz'anima, abbiamo dimostrato prima di tutto a noi stessi di una formazione solida, in forma e con la giusta "cattiva" mentalità - commenta il coach -. Inoltre contro i partenopei si è confermato l'intero collettivo, con l'aggiunta delle buone prove di Malaventura e Bougajeff. E' la prova che quando si lavora duramente in settimana, alla fine ne raccolgono i frutti».

Pure il nuovo acquisto Kevin Rankin, «affondato» anche lui con il resto della squadra nel match con la Bipop, sembra essersi immediatamente rimesso in carreggiata.

«E' una follia immaginare Kevin come grande realizzatore - prosegue Crespi -. Domenica ho apprezzato molto che giocatore come lui, un ottimo palmarés, si sia messo a disposizione della squadra nel e ultimo quarto difendere Turner. Sono altresì certo che possa dare molto di più, però rispetto alle sue capacità».

Non c'è tempo per festeggiare: giovedì, alle 20,30 al palazzetto, arriva Messina. La recente esperienza insegna a sottovalutare nessun avversario. «Sono già preoccupato per questo incontro, anche per gli assenti - conclude il coach rossoblù -. A Napoli Radulovic, a noi mancherà ancora Lacey, che ripreso la fisioterapia fuori dalla piscina del centro medico; Soragna non è guarito dalla febbre, Masper soffre per caviglia gonfia e solo nei prossimi giorni sapremo qualcosa di più preciso».

Anche il general Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. «E' un ottenuto grande autorità e sicurezza, ha fruttato solo due punti in classifica - -. Finora abbiamo ancora vinto niente e possiamo pensare che la strada è in discesa solo per aver battuto Napoli. Già dalle prossime due partite al palazzetto corriamo il rischio di annullare la bella impresa con la Record: non dobbiamo assolutamente montarci la testa». [d. p.]

Silvano conquista la Coppa, Enzo lascia la Cuneo del volley

Un Prandi vince l'altro dice stop

Silvano Prandi è di San Benedetto

Silvano Prandi salta in campo commosso, festeggia i campioni la terza Coppa Italia. Come nelle due precedenti occasioni dall'altra parte della rete ci sono i «musi lunghi» del Sisley Treviso, ma la squadra che esulta non è più Cuneo, anzi la Noicom Alpitour è rimasta a casa, la finale l'ha vista in televisione.

Il «professore» del volley italiano è a Macerata, sono anni che la società marchigiana investe sul mercato per una squadra competitiva eppure non erano arrivati successi, il primo trofeo in bacheca l'ha portato l'uomo di San Benedetto Belbo, tornato vecchi entusiasmi, forse gli stessi degli anni in cui era arrivato a Cuneo per cominciare a vincere, stagioni in cui una Coppa internazionale veniva giustamente considerata trofeo importante e campionato non finiva con in testa una sola parola: scudetto.

La vittoria non cambia la posizione del «professore» nella graduatoria degli allenatori, lo trasforma in vincente in perdente, dimostra solo che per conquistare titolo tricolore necessario fare i conti anche con lui e se la classifica non dovesse cambiare la strada della Lube e quella della Noicom Alpitour incroceranno in semifinale, uno scontro destinato a fare scintille.

Silvano Prandi dimostra di saper vincere anche senza Cuneo, mentre il capoluogo delle «Granda» presto dovrà fare a meno Enzo. Il «ds», anzi il direttore generale, costruito il fenomeno Alpitour al fianco di Ezio Barroero, è considerato una colonna portante, una figura storica eppure ha detto basta. Per una scelta di vita, una decisione polemiche, lascerà la pallavolo tra qualche settimana: lo attende ruolo importante un'azienda cuneese. La nuova professione consentirà di restare dietro le quinte fino al termine della stagione e anche più il futuro sarà sempre un fido consulente del presidente Ezio Barroero. [L. f.]

INVITO A SCOPRIRE I CAMPIONI DELLA SERIE A1

VIDUE ELETTRONICA

MARTEDI' 6 FEBBRAIO 2001

TI PROPONE

IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi 500 che presenteranno questo - tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo avranno diritto a biglietto di Tribuna (2° anello) Lire 5000 In occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - TRENTO

Sabato (15,15) al Palazzetto dello Sport di Cuneo arriva Trento, un'avversaria insidiosa per la capolista. I piemontesi puntano a per confermarsi al vertice, gli ospiti hanno bisogno di p salvezza. I lettori de «La Stampa», presentando il tagliando pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie), avranno diritto a uno di diecimila lire sul biglietto di tribuna (5 mila 15 .

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Ne hai un usato che vale zero. chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

FIAT

Concessionarie Fiat
AUTOMELDO 2000 Via Regione Secco, 3 - Canelli (AT)
AUTOVAR C.so Torino, 177/17 - Asti
PIUBELLI C.so Alessandria, 228/230 - Asti

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.
L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91 30 31
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000:
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000:*

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Granturismo

Super

A&O

Il meglio sotto casa

Offerte valide
dal 5 al 17 Febbraio 2001

Tantissime offerte in 3D

e sconti del 33%

ANDORNO MICCA Via Galliari, 32 - BIELLA Via Trento, 37 - Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, [illegible] - Via Marconi, 7 - Piazza Curiel, 10
BELLINZAGO NOVARESE • COURMAYEUR • GRIGNASCO • [illegible] • MORGEX • [illegible] • PONT S. [illegible] • PONZONE • SANTHIA' • [illegible]

RISTORANTE
Antica Torre
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431180
Via Roma,
RISTORANTE
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. 8493325

Splendid Park Hotel
RISTORANTE BAR
Martedì febbraio
SERATA della FONDUTA
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO - Via T. Rossi, 17/1
0163.53992/3 - Fax 0163.52801

E' accaduto Ponderano

Lite tra vicine di casa Resta ferito un uomo che cerca di calmarle

PONDERANO

La polizia indaga su una violenta lite scoppiata due donne vicine di e che ha coinvolto anche un uomo: le tre persone rimaste ferite, fortunatamente modo non grave. La lite si è sviluppata in un crescendo di insulti e è culminata nello fisico. Secondo prima ricostruzione dei fatti, una delle due contendenti, di 40 anni, avrebbe minacciato un coltello la vicina, di due anni più giovane. Nel tentativo di mettere pace tra le due, sono poi intervenute un'inquilina dello stabile e un uomo di Gaglianico, avrebbero avuto peggio, riportando escoriazioni, nel tentativo di calmare e la quarantenne infuriata. Nel condominio sono intervenute due «volanti» e le ambulanze del 118, che hanno accompagnato i feriti al pronto soccorso. [f. p.]

Presenta denuncia contro ignoti

Occhieppo, una coppia fa protesto per cambiali che non ha mai firmato

BIELLA

Perseguitati da tre cambiali a loro nome, di cui giurano non saper nulla, due coniugi hanno deciso di sporgere denuncia ignoti. I problemi sorti in particolare quando si rivolti alle banche per chiedere prestito per acquistare la loro prima casa e per aprire un conto corrente; in entrambi i casi le loro richieste sono state appunto respinte perché dagli accertamenti sono risultati protestati. Le cambiali risultano emesse in Sicilia, Aldo C. e Maria L., 67 anni, di Occhieppo, immigrati dalla provincia di Enna nel lontano 1963, giurano che allora sono tornati nell'isola una volta sola. I due coniugi avevano sporto denuncia già nel 1994, ma risultato; sono tornati in Questura sperando di poter risolvere il giallo. [f. p.]

Vincono tutti i premi alle 27ª Mostra interpronvinciale della Pezzata rossa d'Oropa

Gli allevatori biellesi dominano a Santhià

Oltre duecento capi di «Pezzata rossa d'Oropa» sono stati esposti a Santhià

Contro la «psicosi della mucca pazza», ma anche per convincere la Cee abolire i finanziamenti di sostegno alla razza: ha avuto grande successo la 27ª Mostra interprovinciale della Pezzata rossa d'Oropa, ospitata all'ex Foro Boario. Stamane alle 11,30 saranno premiati gli allevatori che hanno esposto ben 204 bovini, provenienti da 22 allevamenti del Biellese e del Vercellese.

Tra i tori, gli esperti hanno scelto «Bischero» dell'allevamento di Bernardo Coda Cap Pollone; secondo posto per «Cirillo», di Bruno Ramella di Pralungo. Miglior è stata valutata «Zinorma», di Lorenzo Mercandino di Ronco; secondo premio per «Bimba», di Bruno Coppa di Pollone. Miglior vacca della mostra: «Villana», dell'allevamento di Giovanni Mercandino di Ronco; secondo premio per «Vulpa» di Lorenzo Ramella di Sordevolo. La vacca «Linda» del presidente della Pezzata rossa, Pietro Ramella, è quella che, secondo i giudici Marco Mello Teggia e Carlo Martinengo, con la miglior mammella.

Intanto ieri una delegazione biellese ha partecipato a Cuneo alla manifestazione di protesta dei macellai. [r. b.]

A quasi un mese dall'esplosione in fabbrica restano ancora sconosciute le cause della tragedia già costata 3 morti

«Operai in assemblea con i tecnici Asl»

Pettinatura, i sindacati chiedono un confronto

Il sostituto procuratore Rossella Soffio titolare dell'inchiesta sulla drammatica esplosione di Vigliano

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ventotto giorni fa l'esplosione e ancora oggi si lavora per comprenderne le cause. La fretta si addice alla complessa indagine degli esperti incaricati dalla magistratura, ma ogni giorno che passa avvicina sempre più il possibile collasso non solo della Pettinatura Italiana di Vigliano, ma di una buona parte dell'intero tessile laniero. «Quando si verificò la tragedia si disse: c'è un mese di tempo prima che lanifici e filature vadano in crisi. Ora non restano che le scorte», commenta Osvaldo Boglietti, sindacalista Cisl al quale non mai mancati pragmatismo e prudenza. Così, mentre da un lato l'Unione industriale e la stessa azienda fanno ufficialmente quadrato contro il «moltiplicarsi di notizie e messaggi di sapore allarmistico, che a tutti i costi vogliono addossare al distretto e alle sue fabbriche un marchio di pericolosità assolutamente estraneo ai fatti e alla storia», dall'altro c'è la necessità di capire cosa sta realmente accadendo e di comunicarlo prima di tutto ai 350 operai che, dal quel tragico 9 gennaio, rimasti a casa. Per questo motivo Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di convocare nei prossimi giorni un'assemblea dei dipendenti con il responsabile dello Spresal, l'organismo dell'Asl che si occupa di sicurezza.

Ieri è stata davvero giornata difficile per le varie confederazioni dei lavoratori, riunite fino a tarda per stabilire possibili strategie. Inizialmente si era proposto di far intervenire il prefetto. Poi la scelta di invitare Roberto Terzi, che illustrerà agli operai il lavoro svolto finora.

«Lo ripetiamo da sempre: pretendiamo che si stravolgano segreti d'indagine e dire cosa non si conosce - aggiunge Boglietti -. Ma a noi si rivolgono gli operai ed è il compito di trattenere con loro i rapporti. Ebbene, non sappiamo nulla di sta accadendo all'interno dell'azienda di Vigliano, sappiamo nulla del lavoro dei periti, nulla sui tempi e sui modi dell'eventuale ripresa. Condividiamo il timore degli imprenditori e dell'Uib, espresso in comunicati ufficiali e relativo al diffondersi di notizie di possibili cause senza uno straccio di prova. Ma è anche vero che, nello stesso documento della Pettinatura, si esprime a chiare lettere che il "prolungarsi di accertamenti preclude alla spa di programmare gli indispensabili interventi finalizzati alla ripresa". Da parte ribadiamo che il ritorno al lavoro deve essere fatto in completa sicurezza: ma senza un'adeguata informazione non possiamo sostenere a lungo il ruolo di cuscinetto tra le necessità dell'azienda e quelle della magistratura».

Un reparto dello stabilimento distrutto dallo scoppio del 9 gennaio scorso

Da sinistra Massimo Marchi presidente dell'Uib e Maurizio Fracassi titolare della Pettinatura Italiana di Vigliano

Ancora un dissequestro

Il pm Soffio toglie altri sigilli ma la ripresa rimane lontana

BIELLA

Sul fronte delle indagini, la notizia di interesse degli esperti le polveri di lavorazione ha scatenato un autentico putiferio: così fosse, finirebbe sotto accusa l'intero comparto e quest'ipotesi va dunque archiviata, in attesa di qualche prova a sostegno.

Nel frattempo, per oggi e giovedì, sono in programma altri esami di laboratorio al cui svolgimento dovrebbero partecipare anche gli ingegneri incaricati dall'azienda; poi giovedì pomeriggio dovrebbe nuovo sopralluogo all'interno della fabbrica: dunque una appuntamenti piuttosto importanti.

Un po' alla volta prosegue anche il dissequestro della Pettinatura, ovviamente «condizionato» dai controlli dello Spresal, l'organismo pubblico che si occupa di sicurezza.

L'altro giorno il sostituto procuratore Rossella Soffio ha autorizzato la rimozione dei sigilli in nuova zona della fabbrica: ormai il divieto assoluto d'ingresso resta in quello che si può definire il piano «seminterrato», dove è verificata l'esplosione e poi l'incendio e in una piccola parte del piano superiore.

«Confermo che ci è stato notificato un provvedimento in tal - commenta l'avvocato Pier Vittorio Magnani, legale della Pettinatura -. Il fatto è che questo non ci permette ancora di avviare in qualche modo la produzione: bisogna prima sistemare, mettere in sicurezza e poi chiedere l'intervento dell'Asl per tutti i controlli del caso. Ma soprattutto siamo ancora in alto mare per ciò che concerne le cause della tragedia».

L'unica buona notizia riguarda il ritorno a di due degli operai rimasti feriti: Damiano Chiesa, 19 anni di Moncalvo e Donatello Coletta, 25 anni, Ponderano, sono stati dimessi dall'ospedale di Biella. Stabili, nella loro gravità, restano tutti gli altri. [d. p.]

CON LA «PERÒ» ALLA FESTA DELLA NEVE

Martedì 13 a Sestriere la 48ª edizione

A Sestriere, il 13 febbraio, si svolgerà la 48ª edizione della Festa della neve, appuntamento diventato un fatto di costume (nella foto, scattata nel 1964, un gruppo di studenti che parteciparono all'11ª edizione). La Festa della Neve affonda le radici nella storia biellese. Il debutto l'11 febbraio 1953, data in cui «Pietro Micca», in collaborazione con il Touring Club organizzò alla Weismatten di Gressoney la prima festa riservata alle medie superiori. La Provincia ha offerto ad ogni studente un «ticket sport» con uno sconto di 5 mila lire. [w. d. b.]

Nuova serie di «colpi»

In città le prese di e

Hanno tentato di rubare un'Alfa 145 parcheggiata in via Cottolengo e riuscendovi, si sono accaniti contro di essa, danneggiandola e rubando l'autoradio e 20 compact. I ladri hanno prima fatto «saltare» la serratura della portiera sul lato guida, poi hanno forzato e manomesso il blocchetto e i fili dell'accensione.

Anche altre due auto sono finite nel mirino dei ladri. in entrambi i casi sono stati rubati solo i copricerchioni in plastica. È alla Opel Astra di G. P., 55 anni, cittadino canadese a Biella per ragioni di lavoro, che l'aveva presa in noleggio alla Hertz dell'aeroporto di Caselle e parcheggiata in via Rossi, a Biella. Stessa sorte è toccata alla Fiesta di M. V. B., 59 anni, residente in città, che l'aveva lasciata in vicolo Ricovero. [f. p.]

PUNTO MAGLIA
VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
con
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - / SETA
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)
SANTHIA'
Roma,
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

Gran folla di sindaci e imprenditori in Provincia. Il presidente Scanzio: «Il tessile resta al centro»

Un maxi-patto per il rilancio del Biellese

Ieri la firma: riflettori puntati su formazione e turismo

Ok il tessile. Ma il futuro è fatto anche di turismo e di formazione, di servizi alla persona e di ricerca. Così dice il grande «patto» per il Biellese, firmato ieri in Provincia davanti a una folla di sindaci e imprenditori.

Proprio la giunta Scanzio ha coordinato il lavoro di «concertazione», durato più di un anno; ad esso hanno partecipato gli enti più diversi: dall'Asl ai Comuni, dalle Comunità montane all'Uib, dai sindacati alle banche all'università.

In sostanza, il documento indica le linee di sviluppo del Biellese, dettate appunto dai vari interlocutori. «E' un momento importante - ha detto il presidente della Provincia Orazio Scanzio -, perché la firma di questo protocollo riguarda tutti i biellesi. Il tessile e il meccanotessile restano i settori trainanti. Ma in futuro bisognerà puntare sulla formazione e sui servizi alla persona. E dovranno essere agevolate le pratiche per ottenere concessioni e licenze». Meno burocrazia, quindi. Ma più infrastrutture, a cominciare dalle strade.

Nicola Pastorello, l'assessore che ha seguito il lavoro, ha spiegato che il protocollo d'intesa è un documento ancora aperto: si possono aggiungere altri firmatari, perché l'obiettivo è quello di «concorrere allo sviluppo, al di là degli schieramenti politici».

Un richiamo alla concretezza è giunto dal prefetto Francesco Leopizzi, invitato alla cerimonia: «Il patto è un documento importante, anche se per ora è solo una dichiarazione d'intenti. Dev'essere riempito di contenuti, in modo che dalle enunciazioni si passi ai progetti e agli interventi».

Sala del Consiglio gremita, ieri in Provincia, per la firma del primo protocollo d'intesa del Patto per il Biellese

Anche Gianluca Susta, sindaco di Biella e presidente del Consorzio dei Comuni, ha spiegato ai giornalisti che il lavoro è appena all'inizio: «Il metodo usato è condivisibile, perché ci si è seduti intorno a un tavolo per discutere insieme. Ora si tratta di agire». I primi progetti, forse, pronti nel giro di 6-8 mesi.

L'elenco dei firmatari è sterminato, e per mettere tutti i nomi sulla carta si sono voluti diversi minuti. Il protocollo individua alcuni punti-chiave per lo sviluppo del Biellese: formazione professionale, università e ricerca, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, potenziamento dell'economia sociale, promozione dell'immagine del Distretto, modernizzazione delle infrastrutture. Ovviamente non si può fare tutto, e bisognerà dare la precedenza alle cose più importanti. E ai primi posti si sarebbero appunto la formazione professionale (adattata alle esigenze del Biellese) e lo sviluppo del turismo, capace di creare posti di lavoro e di far conoscere il distretto tessile. [g. bu.]

Fondo Tempia

«Qui la capitale della ricerca»

Anche il Fondo Tempia, ieri, è stato invitato alla cerimonia per la firma del «patto per il Biellese». Elvo Tempia coglie l'occasione per ricordare (alla Provincia e a tutti) che Biella si appresta a diventare capitale della ricerca contro i tumori. Il Centro scientifico internazionale, realizzato con la fondazione Sendo, è il primo del genere in Italia.

L'«indotto», come spiega Tempia, è senz'altro interessante: «Il progetto è destinato ad attirare in città scienziati, ricercatori e oncologi provenienti da tutta Europa. La Scuola europea di oncologia ha già programmato a Biella un corso di formazione professionale». In sostanza, in città verrà creata un'Unità di ricerca sperimentale per lo sviluppo di nuove terapie. Ci sarà anche un'Unità operativa, con un laboratorio di nano-biologie molecolare. Proprio la nano-biologia è considerata dagli esperti formidabile strumento conoscitivo, in grado di migliorare radicalmente la precisione della diagnosi e l'efficacia della terapia». [f. p.]

Tagli alla Sanità

Zenga in Consiglio comunale

Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga illustrerà anche al Consiglio comunale i tagli al bilancio della Sanità biellese

Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga parlerà il 12 al Consiglio comunale di Biella. Dopo l'audizione in Provincia, il manager illustrerà anche a Palazzo Oropa i tagli alla Sanità biellese. Sulla prospettiva si è scatenata una vivace polemica e proprio il sindaco di Biella Gianluca Susta guida il fronte dei Comuni che respingono il progetto. E all'ordine del giorno dell'assemblea di Palazzo Oropa c'è un documento di protesta nei confronti della Regione che oltre ai tagli riconosce al Biellese una spesa pro capite inferiore di 300 mila lire a quella applicata a Vercelli e a Novara.

Facile prevedere che l'argomento infiammerà il dibattito anche perchè il centro-destra rigira la responsabilità dei tagli alla Sanità applicati dalla giunta Ghigo al governo di centro-sinistra.

Il Consiglio comunale dovrebbe poi discutere anche l'ordine del giorno sugli aiuti agli oratori. [r.b.]

PREMIAZIONI

«Biella Poesia», il 16 cerimonia al Circolo Sociale

Venerdì 16, al Circolo Sociale, si terrà la cerimonia di premiazione del Premio Biella di poesia contemporanea, giunto alla 17ª edizione; l'appuntamento è alle 19,30 su iniziativa dell'Accademia Biella Cultura, presieduta da Vittorangelo Croce. L'albo d'onore del premio, si apre con una di Giorgio Caproni, nel 1977. [d. sa.]

Vandalismi, in via Oberdan altre auto danneggiate

Via Oberdan rischia di diventare una strada ad alto rischio per le auto in sosta, sistematicamente prese di mira da qualcuno che si diverte a danneggiarle, forandone soprattutto i pneumatici. Gli atti di vandalismo (in tre riprese), sono avvenuti ora ai danni della stessa auto, quella di un noto amministratore biellese, A. P., 55 anni, residente a Cossato, che ha l'ufficio proprio in via Oberdan. [f. p.]

FINANZA

«Moody'S» promuove la gestione di Banca Sella

Il forte radicamento locale e la rapidità nel rispondere ai segnali di mercato sono elementi presi in considerazione da Moody's per assegnare a Banca Sella la valutazione «a3» sul lungo termine, «prime-2» sul breve e una solidità finanziaria «d+». Il giudizio è positivo su più fronti «dall'innovativo management, alla capacità di sviluppo sulle nuove aree fino al solido profilo finanziario». Nonostante le piccole dimensioni, il gruppo sella - sottolinea moody's - può vantare presenze e prospettive crescenti nell'asset management, private banking e attività online. [r. s.]

Sono 32 i Comuni del Biellese dichiarati «gravemente danneggiati»

Alluvione: servizio di leva a casa per contribuire alla ricostruzione

I giovani attualmente in servizio di leva e in procinto di partire per il servizio militare, residenti dei Comuni colpiti lo ottobre dall'alluvione, possono svolgere il servizio a casa propria per contribuire alla ricostruzione. La disposizione, che vale anche per gli obiettori di coscienza in servizio civile, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio.

E' questo il primo risvolto pratico alla dichiarazione della Regione che lo scorso 12 gennaio ha ufficializzato l'elenco dei Comuni piemontesi «gravemente danneggiati». In Provincia di Biella i centri sono 32: Andorno, Biella, Borriana, Camburzano, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerrione, Coggiola, Crosa, Graglia, Mezzana, Mongrando, Mosso, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Ponderano, Portula, Roppolo, Sagliano, Sala, Salussola, Selve Marcone, Strona, Tavigliano, Valle Mosso, Vigliano, Zimone, Zubiena e Zumaglia.

Anche i militari del Biellese possono contribuire a riparare i danni dell'alluvione

Per poter essere ammessi al beneficio, i giovani attualmente sotto le armi devono presentare domanda al Corpo di appartenenza; chi deve ancora partire deve inoltrare la richiesta ai Distretti militari di competenza. Il decreto precisa che potranno ottenere vitto e alloggio anche a casa propria.

La risposta agli interessati sarà data entro 20 giorni. Il decreto precisa che le autorizzazioni saranno concesse fino ad esaurimento delle necessità di Stato, Regione e Comuni.

Un provvedimento del genere era già stato attuato in occasione degli eventi calamitosi del '94. [r.b.]

Inadatti soffitto, riflettori e tabellone. Napolitano: «Persa un'importante occasione»

Palasport bocciato, addio Davis «rosa»

Salta l'incontro Italia-Croazia di Federation Cup

Biella non è in grado di ospitare l'incontro Italia-Croazia di Federation Cup, la «Coppa Davis» femminile.

E' l'amara conclusione cui è arrivato Cosimo Napolitano, maestro di tennis de «I faggi» e cui era rivolto Sergio Palmieri (il curatore degli appuntamenti di Davis e Federation Cup per la Fit) per organizzare l'importante avvenimento sportivo.

«Abbiamo perso un'occasione molto importante per valorizzare ulteriormente la città - spiega Napolitano -. Per anni Biella è stata tagliata fuori dagli itinerari del grande tennis, perchè decentrata geograficamente e perchè non vi era un'attività organizzativa di rilievo. Ora che anche la Federazione ha riconosciuto la qualità del lavoro svolto dai vari circoli biellesi, dobbiamo nuovamente fermarci perchè le strutture sportive». I problemi legati al palazzetto di via Pajetta, l'unico impianto in grado di ospitare Italia-Croazia, sono stati insormontabili.

La struttura non raggiunge, seppur per poco, i 12 metri di altezza richiesti dalla Federazione, ma a cui si poteva ovviare con una deroga, per gli incontri internazionali. La potenza dell'impianto di illuminazione dovrebbe essere quadruplicata (costo previsto oltre 20 milioni) ed il tabellone segnapunti centrale rimosso. «L'incontro si sarebbe svolto il 28 e 29 aprile, data in cui la Fila giocherà a Scafati, ma sarebbe stato comunque necessario concordare con i dirigenti della Fila gli orari di allenamento, per non creare situazioni di concomitanza tra quelli delle tenniste e i rossoblù di Crespi - conclude Cosimo Napolitano -. Abbiamo quindi preferito desistere, anche perchè la nostra richiesta di ospitare un incontro di Coppa Davis è stato preso in seria considerazione, e molto probabilmente verrà accolta. Questo tipo di manifestazione, che si disputa all'aperto, possiamo ospitarla sui campi del nostro circolo, come abbiamo dimostrato con il Challenger da 100 mila dollari». [w. d. b.]

Il palasport di via s'è rivelato inadatto a ospitare il match di Federation Cup fra Italia e Croazia, in programma ad aprile

I tagli all'Asl e i primari

Sulla controversa questione della delibera regionale di razionalizzazione della spesa sanitaria, al di là dei profili squisitamente politici sono state rese pubbliche due differenti... verità in ordine delle ricadute sulla qualità dei servizi.

Da una parte il direttore generale dell'Asl Zenga il quale, nel corso dell'audizione in Consiglio provinciale del 29 gennaio, ha certo rilevato le difficoltà di assorbire il colpo ma nel contempo ha assicurato che la qualità della prestazione sanitaria resterà inalterata; dall'altra parte il club dei primari che, prima ancora di incontrare il direttore generale per valutare la portata del provvedimento, hanno parlato, in data 14 gennaio, di riduzioni o di chiusure dei servizi.

Sarà impopolare, ma credo che sarebbe opportuno far conoscere ai cittadini i costi della mobilità passiva di ciascun reparto. Alcuni primari avrebbero fatto bene a non firmare il documento dato alla stampa, perché sul banco degli imputati dovrebbe salire non l'assessore D'Ambrosio, ma proprio alcuni di loro!

Vogliamo provare - tutti insieme, a fare questo giochino?

Sandro Delmastro, Biella

Nuccio: più assistenza nelle case di riposo

Gli organi di informazione locale hanno evidenziato più volte i problemi esposti da persone in merito all'assistenza erogata nelle case di riposo della nostra provincia, dove gli anziani dovrebbero trovare serenità, umanità, assistenza sanitaria e spazio per vivere una vita dignitosa. Come partito della Rifondazione comunista abbiamo posto la necessità di un servizio socio sanitario territoriale, che sapesse rispondere alle esigenze degli ospiti nelle case di riposo Asa-Raf. Sottolineo in particolare che il nostro intervento ha prodotto un primo parziale risultato per quanto riguarda la casa di riposo Belletti Bona: due nuovi medici sono in servizio. Il risultato è attenuato da una notizia non evidenziata dagli organi di informazione che si riferisce al suicidio di un ospite che si è lanciato da una finestra. La denuncia e la richiesta di intervenire affinché ci sia il personale sufficiente a garantire l'assistenza e la vigilanza di tutore valida (il personale ha più volte richiesto di avere la possibilità di garantire un'assistenza adeguata). Né si può pensare che il problema si risolva con il volontariato.

Intanto al Belletti Bona in alcuni servizi si riduce il personale, si sostituisce personale che otteneva il plauso degli ospiti affidando interventi ad una cooperativa, mentre si attuano provvedimenti che obbligano gli anziani non autosufficienti a svegliarsi alle sei del mattino per l'igiene personale. Tutto ciò malgrado un'immagine esterna di ordine e di pulizia.

Nel periodo festivo nei negozi di Biella si sono raccolti fondi per i nonni del Belletti Bona. Non conosco i motivi dell'iniziativa dell'Ascom: forse era rivolta a un obiettivo specifico, anche perché i «nonni» pagano Belletti Bona rette di circa milioni al mese.

Queste brevi considerazioni per evidenziare ancora una volta la necessità di uno sviluppo sotto l'aspetto di qualità e di quantità dei servizi socio assistenziali del territorio, a partire dall'assistenza domiciliare.

Renato Nuccio
Rifondazione comunista

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. / 96.180; Cossato: tel. 015 / 45.

PRONTO SOCCORSO

n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-0; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.26.01.

Biella: via Fratelli Rosselli 99/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

a Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Sevino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Donato: *Santomartino*, v. della Libertà 31,

Vaglio: *Dr.ssa Conti*, frazione 35, tel. 015/70.26.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantino*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/808.280.

Il capogruppo di An Caldesi interroga il sindaco

«La segnaletica stradale è città dura molto poco»

«In alcune rotonde alla francese della nostra città (Via Pietro Micca-Via Lamarmora, Via Garibaldi e altre) è presente, da alcune settimane, sul sedime stradale, una grande quantità di sabbia; la sede stradale sporca delle rotatorie e delle zone adiacenti gli spartitraffico può causare problemi di aderenza sia agli autoveicoli sia ai ciclomotori».

Il problema è stato segnalato dal capogruppo di An in Consiglio comunale Livia Caldesi che in interrogazione al sindaco, firmata anche da Marzio Olivero e Sandro Delmastro, chiede che si provveda in tempi rapidi alla rimozione.

Il capogruppo di An in Consiglio comunale Livia Caldesi

An denuncia anche la situazione venutasi a creare all'incrocio tra Via Asti e Via S. Eusebio dove il segnale di «stop» introdotto per le macchine che percorrono la Via S. Eusebio e tutta la segnaletica a è ormai scomparsa completamente e si ripropone il problema della pericolosità dell'incrocio». Caldesi chiede quindi il ripristino in tempi brevi della segnaletica ma si anche perchè la segnaletica orizzontale a Biella dura così poco. Infine An segnala anche un problema in Viale Macallè, all'altezza del civico n.30: da tempo sono stati tagliati due alberi che si trovavano a margine del marciapiede (sul lato opposto allo stadio) e a tutt'oggi i ceppi sporgono dalla sede stradale». [r. b.]

In Comune le osservazioni di 160 cittadini. Presto un ciclo di incontri

Urbanistica, a Cossato si cambia

Frazioni e aree verdi: pronta la variante al Prg

Cristiano Giacomini

COSSATO

Da pochi giorni sono scaduti i termini per la presentazione dei questionari relativi alla variante al piano regolatore, a cui l'amministrazione Scaramal sta lavorando assiduamente.

«Sono circa 160 quelli consegnati agli uffici di piazza Angiono - spiega l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi -, se c'è qualche cittadino che intende presentare le sue proposte può ancora farlo nelle prossime settimane».

Intanto si sta predisponendo un calendario di incontri con la popolazione per illustrare i criteri generali sui quali pioggia il nuovo strumento urbanistico.

Ed è proprio questo scopo che il Comune ha individuato in Davide Bazzini, responsabile del Cea (Centro di educazione ambientale) di villa Berlangino, la figura del «comunicatore sociale».

«Bazzini - commenta Sergio Pelosi - terrà i contatti fra l'amministrazione, i tecnici e i cittadini, dovrà preparare gli incontri curando soprattutto l'aspetto formativo. Parlando di variante si rischia infatti di cadere nel linguaggio tecnico poco comprensibile alla maggioranza degli utenti. Il comunicatore sociale avrà quindi il compito di "tradurre" il piano regolatore».

La variante al piano regolatore generale servirà a mettere ordine nello sviluppo urbanistico della città, ma anche a recuperare le vecchie frazioni

Ma quali saranno i punti qualificanti della variante? L'obiettivo della giunta Scaramal infatti non è solo quello di porre ordine dal punto di vista tecnico, attraverso norma facilmente applicabili e leggibili, ma anche quello di correggere nel migliore dei modi lo sviluppo urbanistico di Cossato.

In questa direzione sono stati pensati alcuni progetti come la riqualificazione delle frazioni storiche, l'individuazione di nuove aree verdi e la valorizzazione dei boschi.

«Adotteremo delle norme specifiche in relazione ai nuclei di antica formazione delle frazioni - continua l'assessore - di modo che i privati siano vincolati dal punto di vista edilizio ad intervenire in modo omogeneo alla storia e alla tradizione del posto. Per quanto riguarda i boschi adotteremo uno studio dell'agronomo Polidori che valorizza l'area della Pianetta in frazione Volpe (vicino alla futura galleria della superstrada Cossato-Vallemosso) e quella di frazione Remondato e via per Castelletto Cervo. Infine disegneremo alcune aree verdi e punti strategici della città, proprio per garantire una migliore qualità della vita ai residenti».

La variante al piano regolatore, il cui costo si aggira intorno ai 400 milioni di lire, dovrà passare due volte in Consiglio comunale per l'approvazione. Poi dovrà essere pubblicata e consegnata agli uffici regionali di Torino, per le cosiddette «controdeduzioni».

«L'iter burocratico è molto lungo - conclude l'assessore Sergio Pelosi - ma contiamo di arrivare alla fine dell'anno di portare a buon fine l'operazione».

Il paese contro Sebastiano Ferrero: il programma

La storica contesa del '400 nel Carnevale di Candelo

CANDELO

È una festa di carnevale che pesca a piene mani nella storia e nelle antiche tradizioni, quella in programma a Candelo il 17, 25 e 27 febbraio.

L'appuntamento più significativo è la «Grande fiaccolata storica», il 17, con partenza da piazza S. Giacomo alle 20,30. E' l'apertura ufficiale del carnevale con la rievocazione della controversia tra Sebastiano Ferrero e i candelesi. A margine l'inaugurazione della mostra sui vessilli storici in Sala cerimonie. Alle 21 tra le rue del Ricetto ci sarà «Momenti di vita medioevale», con distribuzione di specialità gastronomiche. Domenica 25 alle 16 fagiolata in piazza Castello e a San Giacomo; martedì 27, alle 14.30 Carnevale dei bambini (in collaborazione con l'Oratorio e Progetto Giovani)

Torniamo all'appuntamento del 17, con la rievocazione storica. Nel 1499 Sebastiano Ferrero, signore del luogo, dopo aver aumentato le tasse, volle anche diventare proprietario del Ricetto. I candelesi si opposero e la lite fu sottoposta ad un collegio arbitrale che diede loro ragione.

Il corteo-fiaccolata partirà da San Giacomo e giungerà in piazza Castello. Comprenderà araldi, tamburini e valletti, nobili di Candelo, spadai e armaioli, mercanti, mangiafuoco, artigiani (conciatore di pelli, ciabattino e coramaio, tessitore, cappellaio, lanaiolo, oste, vasaro, orafo, stagnaro, argentiere, ortolano, alchimista, erbolario), frati e popolani, persino le streghe.

Il Ricetto, protagonista della lite tra un nobile, il Ferrero, e i candelesi

All'interno del Ricetto saranno proposte scene di vita medioevale; ecco i mercanti, le danze di corte con varie allegorie e i giocolieri. Verso le 23 si ricomporrà il corteo per l'ultima parte della serata. Solo il 17 si potrà visitare mostra storica in Sala cerimonie, con pergamene, miniature, pene d'oca, inchiostri, vessilli, gonfaloni, drappi, tavole dipinte e oggetti-stica di vario genere.

Recentemente, in occasione del progetto «Radici del paese», durante le interviste ai nonni, i ragazzi hanno riscoperto canti e tradizioni, quando il Carnevale era soprattutto un modo per stare insieme e divertirsi. In paese vi sono maschere tipiche: il Tulun che rappresenta le origini contadine e il Conte e la Contessa d'Ysangarda, che vivevano in una rocca fortificata, poi distrutta nel 1400, ai limiti della Baraggia, su un'altura prospiciente la zona circostante.

[m. ch.]

UN ACQUEDOTTO BIELLESE NEL CUORE DELL'AFRICA

Ecco il cantiere di Comunità aiuti e Cordar

Ecco le prime immagini da Taba in Ruanda dove la Comunità aiuti umanitari del Biellese, presieduta da Lino Lava, e il Cordar stanno finanziando la costruzione di un acquedotto (il progetto è curato dal volontario Marco Perini). La Comunità aiuti ha contribuito anche alla costruzione di un mulino a Ntongwe e collabora in Burundi con l'associazione Avsi e il biellese Carlo Zorzi al progetto «Biella to Africa»: aiuti psicologici ai bambini orfani traumatizzati dalla guerra. Da questa regione ora arriva una richiesta di ampliare l'iniziativa di adozioni a distanza che Lino Lava ha subito raccolto. Ora confida nel buon cuore dei biellesi [r.b.]

Nell'ambito dell'iniziativa, ci sarà anche uno spazio riservato ai giovani fumettisti

Vallemosso celebra i libri di montagna

Editoria per ragazzi, a maggio la mostra-mercato

VALLEMOSSO

Verrà organizzata anche quest'anno (il 27 maggio), la mostra-mercato del libro per bambini e ragazzi, iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con il Gruppo giovani progetto Vallestrona, l'Archivio giovani artisti gestito da Informagiovani di Biella e la sezione di Mosso del Cai.

È stato consentito, nell'arco dell'ultimo quinquennio, la divulgazione di una buona collezione di volumi e siglato la nascita una rete di collegamento tra servizi e istituzioni educativa-scolastiche del Biellese. L'edizione 2001 avrà lo scopo di coinvolgere i giovani sui temi della montagna e dell'ambiente in vista del 2002 dichiarato, dall'Onu e dalla Fao, Anno internazionale delle montagne.

È dunque negli intenti dei promotori dare vita a una giornata di incontro delle realtà giovanili biellesi puntando non soltanto a momenti di aggregazione e svago ma anche su competizione sportiva, cultura e confronto creativo. "Striscia la montagna" è, infatti, il titolo del concorso nazionale di fumetto promosso nell'ambito di "GioAlp", progetto che mira alla valorizzazione e alla riappropriazione del territorio montano e a consolidare il rapporto con i giovani.

Al concorso possono partecipare, gratuitamente, singoli o gruppi di giovani fumettisti, residenti in Italia, di età compresa tra i 15 e i 30 anni che non abbiano pubblicato con continuità testate giornalistiche. Le schede di iscrizione e le strisce dovranno pervenire, entro il 27 aprile, alla Biblioteca comunale. Per le consegne a mezzo postale farà fede la data riportata dal timbro.

La striscia dovrà essere realizzata, a colori o in bianco e nero con qualsiasi tecnica, per un massimo di tre tavole formato A4 a raccontare una storia inedita. Non saranno ammesse fotocopie o riproduzioni. Una commissione, composta da cinque membri qualificati, giudicherà le opere premiando i primi tre classificati: primo premio, 600 mila lire; secondo, 400 mila; terzo 300 mila. Entro il 18 maggio saranno resi noti i nomi dei vincitori: la cerimonia di premiazioni si svolgerà domenica 3 giugno in occasione della manifestazione «GioAlp».

Per informazioni si telefona in Biblioteca al numero 015 702312 oppure all'assessorato alla Cultura, 015 703959. [m. ch.]

Concorsi letterari su favole e poesie

PRAY. La casa editrice «Atmann», diretta da Barbara Amadori, presenta due concorsi letterari a respiro nazionale.

«Io scrivo per te» è il titolo di una iniziativa che nasce dal desiderio di dare al bambino l'opportunità di scrivere ciò che vorrebbe sentirsi raccontare. I partecipanti sono liberi di inventare favole, poesie, racconti, fumetti, leggende in contrapposizione a quelle (fino ad oggi dagli adulti. Il concorso scade il 15 marzo e si divide in due categorie: bambini dai 6 ai 10 anni, ragazzi dai 10 ai 13. Ai dieci premiati - cinque per la categoria A e cinque per la categoria B - sarà offerto il contratto di edizione. Le storie prescelte saranno pubblicate in un unico volume distribuito a livello nazionale.

In scadenza il 30 marzo, invece, «Senza frontiere», un concorso dedicato agli extracomunitari che portano nel cuore una storia del proprio paese di origine. I venti racconti più interessanti saranno premiati e pubblicati in doppia lingua: a destra la lingua madre del concorrente e a sinistra la traduzione in italiano. I testi possono essere presentati anche in lingua originale.

I bandi posso essere richiesti alla casa editrice Atman, piazza Sella 18, 13863 Coggiola.

La premiazione dei concorsi - per i quali è stato richiesto il patrocinio della Comunità montana Valle Sessera - avrà luogo nell'ambito della manifestazione «Pray in vetrina». [m. ch.]

Alla Biblioteca civica

Portula, una serata sull'ambiente con il Corpo forestale

PORTULA. La Commissione biblioteca sta predisponendo il calendario delle attività. Entro fine febbraio è prevista una serata con i rappresentanti del Corpo forestale. Sarà quella l'occasione per affrontare temi quali la potatura delle siepi e la pulizia dei terreni.

A marzo, invece, sarà rievocata la figura di un grande musicista: Giuseppe Verdi. Sempre a marzo partirà il corso di cartonage coordinato da Enrica Tabozzi. In primavera è previsto anche un incontro con i bambini delle elementari durante il quale sarà spiegato, con il supporto di materiale audiovisivo, l'importanza della raccolta differenziata. In vista anche alcuni acquisti: novità letterarie, volumi delle collane Einaudi (appena ultimata la Storia d'Italia e in fase di completamento quella dedicata alle Regioni) e videocassette dedicate alla natura. [m. ch.]

Una conferenza su «Il cibo come medicina»

Si svolgerà sabato, a partire dalle 21, presso il bocciodromo di Ternengo, una conferenza dal titolo «Il cibo come medicina», con la partecipazione di Silvana Musso omeopata nutrizionista, docente alla scuola di naturopatia di Urbino. Ingresso gratuito. Informazioni al 0339/8190395 oppure allo 015461501. [r. mo.]

In gita alla Fiera agricola di Verona

La cooperativa agricola «La Baraggia» di Masserano organizza per sabato 10 una gita in pullman a Verona in occasione del tradizionale appuntamento della Fiera agricola. Le iscrizioni si raccolgono al Consorzio agrario di Brusnengo; per ulteriori informazioni e prenotazioni si telefona allo 0161/859150. [r. mo.]

BIELLA

Il corso di lingua e cultura piemontese

L'associazione Sol ed J'Alp» organizza un corso di lingua e cultura piemontese che si terrà presso L'Iris di Biella. A partire dall'8 febbraio in orario serale ogni giovedì, iscrizione gratuita. Per maggiori informazioni 01561348. [r. mo.]

Serve una consulta per lo sport biellese

Questa sera alle 21 l'assessore allo Sport del Comune di Vigliano, Gianni Fregonese, chiama a raccolta i rappresentanti della varie società sportive o culturali locali. Lo scopo dell'incontro, presso la sala consiliare del municipio, è quello di costituire la prima Consulta dello sport: un'iniziativa pressochè unica non soltanto per il Biellese. Il problema principale, e comune, con cui i dirigenti societari, impegnati nel volley, basket, ciclismo e motori, devono confrontarsi, è quello dei costi di gestione. [w. d. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 9
tel. 0161.250.764 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5

Conteggio parziale del disastro a Trino, quello finale aumenterà di altri 100

Alluvione, 200 miliardi di danni

Il ministro Letta: colpa di ritardi e disattenzione

Quasi 200 miliardi di danni patiti da privati e attività economiche, altri 12 dalle strutture comunali, almeno 40 dalle strutture provinciali e statali e dal sistema irriguo. E' l'ultimo bilancio, aggiornato alla scorsa settimana, dell'alluvione di metà ottobre: manca ancora un migliaio di richieste di risarcimento per cui il consuntivo sfiorerà i 300 miliardi.

Queste cifre riguardano soltanto Trino. Il totale dei danni causati dalla piena del Po nel tratto tra Crescentino e Casale Monferrato è di almeno quattro volte tanto. Un'enormità e un colpevole spreco di denaro. L'ha confermato il ministro dell'Industria Enrico Letta, sabato durante l'incontro con i trinesi: «L'ultima alluvione è stata causata dalla disattenzione e dai ritardi dei sei anni precedenti».

I 192 miliardi contabilizzati finora sono già superiori alla spesa totale delle opere di ricostruzione previste tra Crescentino e Casale. Per l'argine di collegamento Palazzolo-Crescentino, per il rafforzamento di quello di Crescentino, per le nuove difese spondali a Trino e a Morano Po e il potenziamento di quelle tra Morano Po e Casale serviranno 153 miliardi. Se questi lavori - necessari oggi come lo erano dopo l'alluvione del '94 - fossero stati fatti cinque anni fa sarebbe stato inferiore, si sarebbe evitato un dramma evitabilissimo e risparmiati centinaia di miliardi.

E' la fotografia di uno Stato che preferisce cavalcare (e male, visto che già si preannunciano ritardi nei lavori) l'emergenza anzichè programmare con tranquillità gli interventi quando c'è il tempo per portarli a termine nell'assillo dei giorni che passano.

Nonostante i terribili esperienze vissute, Trino trattiene di nuovo il fiato. Se entro questa settimana non si concluderà l'iter burocratico per gli espropri dei terreni, non sarà possibile estrarre materiale dalla cava di Fontanetto e slitterà la conclusione dei lavori di costruzione del nuovo argine prevista per il 26 settembre. [f. co.]

IL CONTO DELL'ALLUVIONE A TRINO

DANNI BENI IMMOBILI PRIVATI	45 miliardi
DANNI BENI MOBILI PRIVATI	24 miliardi
DANNI VEICOLI PRIVATI	4 miliardi
TOTALE [illegible]	73 miliardi
[illegible] ALLE [illegible]	119 miliardi
TOTALE DANNI	192 miliardi
DENUNCE [illegible] DI PRIVATI	3100
DENUNCE DANNI DI IMPRESE	779
TOTALE DENUNCE [illegible]	3699

Fonte: Comune di Trino - Situazione aggiornata al 2 febbraio 2001

Ora debutta un sito Internet

Rimborsi, sottoscrizione e fotografie Tutte le notizie raccolte dal Comitato

TRINO

«Noi trinesi siamo gente abituata alla fatica e alla pazienza. Fatica e pazienza che abbiamo imparato per generazioni nelle nostre risaie, nella monda del riso, nel trapianto, nella mietitura, nei gesti ripetuti da mille mani mille volte al giorno, da mattina a sera. Non ci spaventa la fatica che stiamo facendo per sanare le ferite che due alluvioni hanno inferto alla nostra città, ma la pazienza non l'abbiamo più; le istituzioni devono ascoltarci e agire, in fretta». Questo lo slogan della home page del sito del Comitato alluvionati trinesi.

Da qualche giorno, infatti, il Cat possiede un sito internet ricco di informazioni (ma ancora in via di perfezionamento), realizzato da un membro del Comitato. Questa la voci sulle quali si può cliccare per ottenere svariate informazioni: news (con avvisi, novità e rassegna stampa); informazioni; azioni del Comitato, del Comune di Trino e di altri enti; situazione dei lavori sugli argini. Su danni & rimborsi si possono consultare moduli e informazioni relativi ai rimborsi; la voce sottoscrizione riguarda, invece, la sottoscrizione a favore dei trinesi patrocinata dalla Pubblica Assistenza Torinese; organizzazione contiene l'elenco dei membri del Comitato con rispettivi indirizzi e rubrica telefonica; links, ovvero collegamenti con altri siti relativi all'alluvione; forum per poter discutere. C'è inoltre la possibilità di vedere le fotografie scattate nei giorni della piena. L'indirizzo del sito è www.itaut.com/cat/ [sa. li.]

Una foto dell'alluvione

L'attuale direttivo non si ricandiderà

Borgosesia, la Pro loco cerca un nuovo Consiglio

In attesa che qualcuno si faccia avanti il Comune gestirà direttamente il teatro

BORGOSESIA

Sos Pro loco a Borgosesia. Il direttivo che scadrà fra pochi mesi ha già annunciato l'intenzione di non essere più disponibile per il rinnovo e si fatica a trovare sostituti. La presidentessa Donatella Beatrice Franchi al suo secondo mandato e in occasione dell'assemblea annuale dei soci ha chiaramente detto che alla scadenza del triennio, cioè in autunno, non darà più la sua disponibilità per ricoprire incarichi di vertice. E così pure buona parte del suo consiglio.

Il presidente Donatella Franchi lascia dopo sei anni di mandato

L'associazione organizza diverse iniziative nel corso dell'anno ma, soprattutto, gestisce il teatro comunale di via Sesone sia per quanto riguarda la stagione teatrale sia per quanto riguarda la cura dell'edificio. Un impegno non di poco conto.

La convenzione con l'amministrazione scadrà in primavera, ad aprile, e dopo la riunione dell'altra sera in cui è emerso che la Pro loco rischia di scomparire, il sindaco ha deciso di affidare più la struttura al gruppo di volontariato.

O meglio, per adesso sarà tutto gestito negli uffici comunali almeno fino a quando si faranno avanti altre persone disponibili a raccogliere il testimone.

«E' un impegno importante e immagino che chi è lì da tanto tempo voglia cedere il passo - commenta il sindaco Corrado Rotti - e faremo il possibile per permettere all'associazione di continuare a vivere. Va anche detto però che non possiamo permetterci di correre il rischio di saltare la prossima stagione teatrale». Da aprile dunque gli uffici comunali si occuperanno direttamente della gestione dello stabile, dell'assegnazione a chi ne fa richiesta e dell'organizzazione degli appuntamenti teatrali.

«Ma non si tratta di una decisione irrevocabile - aggiunge Rotti - non escludo che qualcuno si farà avanti per rilanciare la Pro loco, studieremo una nuova convenzione». Intanto con questa scelta il Comune ha cercato di favorire l'avvicinamento di nuovi volontari alla gruppo: «L'impegno minimo richiesto è dunque solo quello di promuovere alcune iniziative ricreative e culturali», commenta il sindaco. Le candidature sono aperte, ma fuori dalla porta non c'è la fila. «E' normale - conclude Rotti -: ogni gruppo di volontariato vive momenti di flessione e in questo senso il Comune cercherà di farsi carico di alcuni impegni per favorire il rinnovo». [l. fo.]

Intanto cresce l'attesa per l'incoronazione di Regina Papetta

Il Carnevale storico di Crescentino «svela» i protagonisti della corte

CRESCENTINO

Ancora nessuna indiscrezione sulle maschere principali del Carnevale Storico. I loro nomi saranno svelati dal Comitato festeggiamenti la prossima settimana, ma nel frattempo conosciamo la corte di questa ventiduesima edizione della rievocazione della storia di Regina Papetta e Conte Tizzoni. Accanto alla Regina Papetta anche quest'anno ci sarà il paggetto, interpretato da Filippo Lorenzini, e la damina Eleonora Vasino. Il paggetto ha 7 anni, frequenta la scuola elementare e ama disegnare e creare: pratica lo sci ed è iscritto allo Sci Club Courmayeur.

Eleonora Vasino, invece, ha 8 anni ed è entusiasta di rivestire questo ruolo: adora ascoltare la musica, giocare, sciare e nuotare. Il Conte Tizzoni sarà accompagnato dai suoi fedeli emissari, Giulio Colagrosso e Giuseppe Graziano. Sul carro della Regina Papetta e durante le sue apparizioni, la maschera avrà al seguito quattro dame di Crescentino: Elisa Tunnera, 17 anni, Annamaria La Paglia, 27 anni, Erika Allotta, 22 anni e Marzia Vitale, di 25 anni.

La corte del Carnevale è quindi formata e i protagonisti promettono una manifestazione all'insegna dell'allegria e del divertimento. Le iniziative del ventiduesimo Carnevale Storico prenderanno il via sabato 24 febbraio, alle 15, con un «carosello musicale d'apertura» a cura della banda musicale «Fausto Nervi» di Palazzolo ed il ballo dei bambini al Palatenda allestito per i festeggiamenti. Sempre il 24 febbraio, è prevista la lettura del proclama del Conte Tizzoni dal balcone del Municipio, mentre in serata, durante il «Veglionissimo di Carnevale» sarà incoronata Regina Papetta. Tra gli appuntamenti del Carnevale da segnalare le sfilate che si terranno domenica e martedì 27 febbraio, a partire dalle 14,30. [l. d. c.]

La damina Vasino ed il paggetto Filippo Lorenzini: i due bambini seguiranno le due maschere di Crescentino

Da stasera a Varallo

Cene a tema per rilanciare i sapori doc

VARALLO. Quattro serate a tema per rilanciare alcune specialità piemontese e valdostane con ricette innovative, anche con slanci nel passato legati al modo di cucinare della prima metà del Novecento. La proposta viene dal ristorante dello Splendid Park Hotel di Varallo che, per quest'occasione, ha avviato una collaborazione con uno chef affermato a livello internazionale, il borgosesiano Walter [illegible]. Il primo appuntamento è per stasera, quando sarà protagonista la fonduta, proposta in abbinamento per antipasti, primi e secondi.

Dopo la parentesi con il formaggio valdostano, martedì prossimo l'attenzione sarà dedicata alla bagna caoda, quindi il 20 sarà protagonista il soufflé, di tutti i tipi e tutti i gusti, dal salato al dolce. La rassegna si chiuderà martedì 27 con un appuntamento dedicato al riso. Il costo, vini compresi, è stato tenuto il più basso possibile dagli organizzatori (30 mila lire) per favorire l'avvicinamento a questo genere di iniziative enogastronomiche. [i. fo.]

Offriamo
ad operatori immobiliari
capitali
di debito finalizzati
alla realizzazione di
progetti per:

1. Nuove costruzioni residenziali, commerciali, industriali
2. Acquisto di interi immobili
3. Ristrutturazioni

proposte rivenienti esclusivamente da operatori consolidati, motivati a valorizzare i loro affari.

Target operazioni minimo 1 mld
Area di intervento Centro - Nord
Non si opera con [illegible]

EuroFinance
FINANZA INNOVATIVA
Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@rolnet.it

VERCELLI

Rinviato a martedì prossimo il Giornale della scuola

Il Giornale della scuola, appuntamento quindicinale con gli studenti di tutte le età delle province di Vercelli e di Biella slitta, per motivi tecnici, di una settimana. Martedì prossimo [illegible] alla premiazione dei «presepi di Natale» con le fotografie delle classi vincitrici [illegible] pubblicate.

VERCELLI

Ai «domiciliari» il giovane con la cocaina nell'armadio

Ha ottenuto gli arresti domiciliari, per motivi di salute, Fabio Capone, il ventiquattrenne vercellese trovato con tre etti di cocaina nascosti sotto un maglione nell'armadio della camera da letto. Il giovane era stato arrestato a metà gennaio, in un'operazione congiunta di Narcotici e Digos. Il provvedimento ha dato parere favorevole il pm.

PALESTRO

Incidente stradale: grave un ventiduenne

E' fuori pericolo Leonardo Protto, 22 anni, di Palestro, rimasto ferito in un incidente stradale alle 8 di domenica mattina mentre percorreva la provinciale 56 tra Palestro e Confienza. Era al volante della sua auto, una Opel Astra, che per cause al vaglio dei carabinieri di Zeme è uscita di strada, finendo in un campo. Inizialmente le condizioni del giovane erano apparse molto gravi, poi i medici hanno poi sciolto la prognosi: guarirà in 30 giorni.

CASTELNUOVO

Visita alla mostra dedicata a «L'imitazione di Cristo»

Visita guidata alla mostra «L'imitazione di Cristo». Oggi, alle 15, è possibile visitare l'esposizione sotto la guida di Francesco Malaguzzi, docente di biblioteconomia e bibliografia all'università del Piemonte Orientale di Vercelli. La mostra si tiene nella sala consiliare del Comune di Crescentino.

Ieri sono diventate effettive le dimissioni di Saviolo

Greggio è senza sindaco e si prepara alle elezioni

GREGGIO

L'amministrazione comunale di Greggio (380 abitanti al 31 dicembre '99) è stata sospesa ieri dal prefetto di Vercelli Leonardo Ce[illegible] in attesa del decreto di scioglimento di competenza del Presidente della repubblica. Incaricato il [illegible] di Casale fino alle prossime elezioni in qualità di commissario straordinario del Comune e con i poteri del sindaco, della Giunta e del Consiglio, è il vice prefetto Alfredo Nappi, capo di gabinetto della prefettura.

La decisione del rappresentante del Governo era scontata, dal momento che il sindaco Silvano Saviolo aveva preannunciato le proprie dimissioni sin dal 15 gennaio: ieri, allo scadere esatto del ventesimo giorno, è scattato il provvedimento prefettizio. Le dimissioni di Saviolo non sono state provocate da motivi di tipo politico nel frattempo, infatti, è stato eletto a presidente interprovinciale della Federazione Coltivatori diretti di Vercelli e Biella, il cui statuto definisce incompatibile la carica di presidente provinciale con quella di primo cittadino.

Nella lettera di commiato ai consiglieri, Saviolo aveva definito «bellissimi» l'esperienza vissuta da sindaco, e espresso la speranza che i 9 anni trascorsi insieme siano serviti per la crescita morale e culturale di ognuno». [w. ca.]

Silvano Saviolo ha rassegnato le dimissioni essendo stato nominato presidente della Coltivatori diretti

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

PICCOLI CAPITALI
...NSI.

Cambia vita al tuo capitale.
Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Hai un piccolo capitale da parte. Vorresti utilizzare il tuo denaro per il tuo lavoro, ma non sai come. Investilo su te stesso, sulle tue capacità, sul tuo entusiasmo, sulla tua iniziativa. Investilo con Marvin, un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Vuoi realizzare i tuoi sogni. Vuoi essere indipendente. Vuoi un lavoro vero, ma fuori da casa tua. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari.

Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Doppio show a Ponderano: sul palco anche i Satantango

«Noise Conspiracy», è rock tra gli Who e Che Guevara

Look Anni 60 per gli International Noise Conspiracy, che stasera al Babylonia presentano il loro album «Survival Sickness»

PONDERANO

Tra gli Who e Che Guevara, passando per i Jam e il postmoderno. Al Babylonia, stasera, sono in concerto gli International Noise Conspiracy, che aprono la settimana «live» presentando il loro album «Survival Sickness». E' un gruppo interessante, quello messo in piedi nel '98 da Dennis Lyxzens (ex cantante della punk band Refused) e da Lars Stromberg, chitarrista che milita anche nei Separation. Completano l'organico Inge Johansson (basso e voce), Sara Almgren (chitarra e organo) e Ludvig Dahlberg (batteria). La loro musica nasce dal punk e dal «g... Anni 60, con testi politicamente radicali e anti-borghesi.

A Ponderano, i ... Conspiracy saranno affiancati da un gruppo di spalla: gli italiani Satantango, guidati da Anna Poiani e anch'essi appartenenti all'universo «noise». Il concerto è alle 22 (ingresso 15 mila). Ma le porte ... Babylonia si aprono già alle 21,30. Il prossimo appuntamento «live» è per venerdì, con l'omaggio agli U2 dei «Trib-ù». [r. a.]

Invitati al Nuovo Italia anche rappresentanti della comunità di Teheran

I «Martedì» ripartono dall'Iran

Questa sera a Vercelli si proietta «Il cerchio»

Una scena dal film «Il cerchio» di Jafar Panahi premiato a Venezia con il Leone d'oro. La pellicola viene proposta questa sera al Nuovo Italia di Vercelli

VERCELLI

Un Leone d'oro a Venezia, l'Iran delle donne negate, una platea che si apre a chi...que rappresenti a Vercelli la comunità di Teheran. Tornano i «Martedì» d'essai, con la lunga appendice voluta da patron Mino Givogre. Tornano e scelgono l'impegno, con ... proiezione, questa ... dalle 21,30, al Nuovo ...alia, de «Il cerchio» di Jafar Panahi. E' il film premiato in Laguna, il film del coraggio. ... Mino Givogre invita, attraverso «La Stampa», ... anche attraverso i rappresentanti delle comunità straniere; gli iraniani che vivono a Vercelli e nell'hinterland: vengano in sala, questa sera, testimoni delle immagini che ... sul grande schermo.

«Il cerchio» ... la loro storia, la storia delle loro donne: nel film sono ... ... prigione, e la cinepresa le accompagna in una città ostaggio delle milizie. Sono ... anche loro, ostaggio del velo, ostaggio di una società che le condanna ad un buio medievale. ... nascere donna in Iran, tutti vogliono solo figli maschi, sembra dire il regista. E «Il cerchio», anticipa la critica, ... il percorso delle protagoniste del film: senza uscita, ... sbocchi, finisce dove ... iniziato. ... vedere, allora, anche ... un film del dolore.

Al cinema Nuovo Italia, questa sera, sono in vendita le ultime tessere (a ... mila lire), ... i cinefili possono scegliere di assistere anche ad una o più proiezioni dell'appendice: ogni martedì sera apre anche la biglietteria della sala (l'ingresso costa 12 mila lire).

La locandina in città è già affissa in più punti, ma come accade per ogni apertura di rassegna, è buona norma ricordarla. La prossima settimana il Nuovo Italia propone «Hamlet 2000», seguito ... martedì in martedì, ... al ... maggio, da «Le cose che so di lei», «The Big Kahuna», «La mappa del ...do», «Liberty Heights», «The Golden Bowl», «Secunda pel», «Brothers», «Almost blu», «La vergine dei sicari», «In the mood for love», «Controvento», «Bread and roses», «La casa della gioia» ... «Placido Rizzotto».

Non mancherà (anche questa è una buona tradizione cinefila) una serata a sorpresa con un film in odore di Oscar. [r. m.]

Al Conservatorio Verdi

Jazz vercellese ... in CVM ...

TORINO. La C.V.M. Big Band, formazione nell'ambito di Centro Vercelli Musica, questa sera, ... inizio alle 21, sarà in concerto al Conservatorio torinese «Verdi» ... piazza Bodoni. Musiche da Gershwin ad Herman, da Bishop ... ... Hefti, da Carmichael, Evans e Mingus a Nestico, Jo... Mintzer e classici ... Glenn Miller. ... brani «in proprio» di Mandarini e Bianzino.

La direzione è di Alberto Mandarini. ... organico Emilio Costantini, Francesco Aroni Vigone, Claudio Bianzino, Bruno Giordana, Luca Biggio, Pippo Colucci, Gigi Mucciolo, Marco Rigoletti, Warner Borgia e Dario Mazzucco, Aldo Caramellino, Giampiero Malfatto, Enrico Momo, Claudio Biglino, ... Carletti, Stefano Profeta, Luigi Ranghino e Claudio Saveriano.

I biglietti sono in prevendita alla sede dell'Orchestra filarmonica di Torino in vicolo San Lorenzo 1 a Torino. Info tel.011.436.06.91; e-mail: biglietteria@oft.it. Box office dello stesso Conservatorio prima del concerto (dalle 20). [g. bar.]

A Vercelli il reportage nello Yemen del fotografo globe trotter Gino Lizzi

Il Cai nella terra della regina di Saba

Giovedì la serata di «Immagini dal mappamondo»

Una delle immagini sullo Yemen proiettate alla sede del Cai in via Stara

VERCELLI. L'appuntamento mensile con «Immagini dal mappamondo», a ... di Ugo Breddo, è previsto giovedì alle 21,15. Il reportage, presentato ... sede della sezione vercellese del Club alpino italiano di via Stara, questa volta vede protagonista il fotografo globe trotter Gino Lizzi. Tema: l'Hadramawt, la terra della regina di Saba, ovvero la parte meridionale dello Yemen.

Il documentario in diapositive prenderà il via da Marib, la città della leggenda. Poi ci sarà l'avventurosa traversata del deserto Ramlat, una delle ... «calde» del mondo, proprio per i molti sequestri ... turisti stranieri. Per evitare guai del genere, chi lo attraversa, deve affidarsi a guide beduine, armate fino ai denti.

Poi sarà la volta della valle di Hadramawat, fino ... Shibam con i suoi «grattacieli» di fango e paglia. Ed ancora appariranno sullo schermo i villaggi del Wadi Doan. Per finale, la bianca spiaggia di Bir Ali, porto della via dell'incenso. [g. bar.]

... BARI 72 61 23 62 33 / 119 86 64 62 58
... 45 ... 86 5 10 / ... 49 ... 48
... 38 52 49 ... 3 / 94 79 75 61 55
GENOVA 48 77 39 28 42 / 70 70 65 58 56
... 25 24 67 9 8 / 84 83 72 68 62
... 32 90 44 59 68 / 97 78 66 56 49
... 75 10 13 41 72 / 89 57 54 47 42
ROMA 24 52 14 51 5 / 51 ... 46 46 45
... 79 41 22 78 9 / 67 59 56 56 55
VENEZIA 16 4 13 68 37 / 101 ... 70 64 57

IL COMPUTER ... SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. ... sulla ruota ... Bari. Ecco ... cui puntare. Il gioco ... programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
...	...	83-55	83-74	...
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	...	...	83-30

Ambate ... Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); V... 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	...	33-35	33-60
80-6	...	80-70	33-48	33-65
...	80-40	...	33-40	33-75
80-10	80-60	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	...	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ...TTO - CACCIA AL ...
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L...	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Vincite:
Estratto ... Roma. 3 ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-59.**

Statistiche a ... della Ricevitoria n. ... e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

... Tel. 015-22.736 - 31.312.

MAZZER. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di Nigel Cole con Brenda Isthyn, Craig Ferguson, Martin Clunes. Prezzo ridotto Lire ...
SALA 2: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Blythe Danner. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Nonhosonno**, di Dario Argento con Max Von Sydow, Stefano Dionisi, Chiara Casalli, Rossella Falk, Gabriele Lavia. Prezzo ridotto Lire 8000.

GARIBALDI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312 ...

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

LUX. Inf. ... 0163-22.996.

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27.
Il Dottor T & le donne, di Robert Altman con Richard Gere. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

CELTOR. Inf. Tel 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

DIVA. Inf. Tel. 015...
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54.265.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
..., di J. Panahi (Iran 2000). ... 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI ...

VITTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

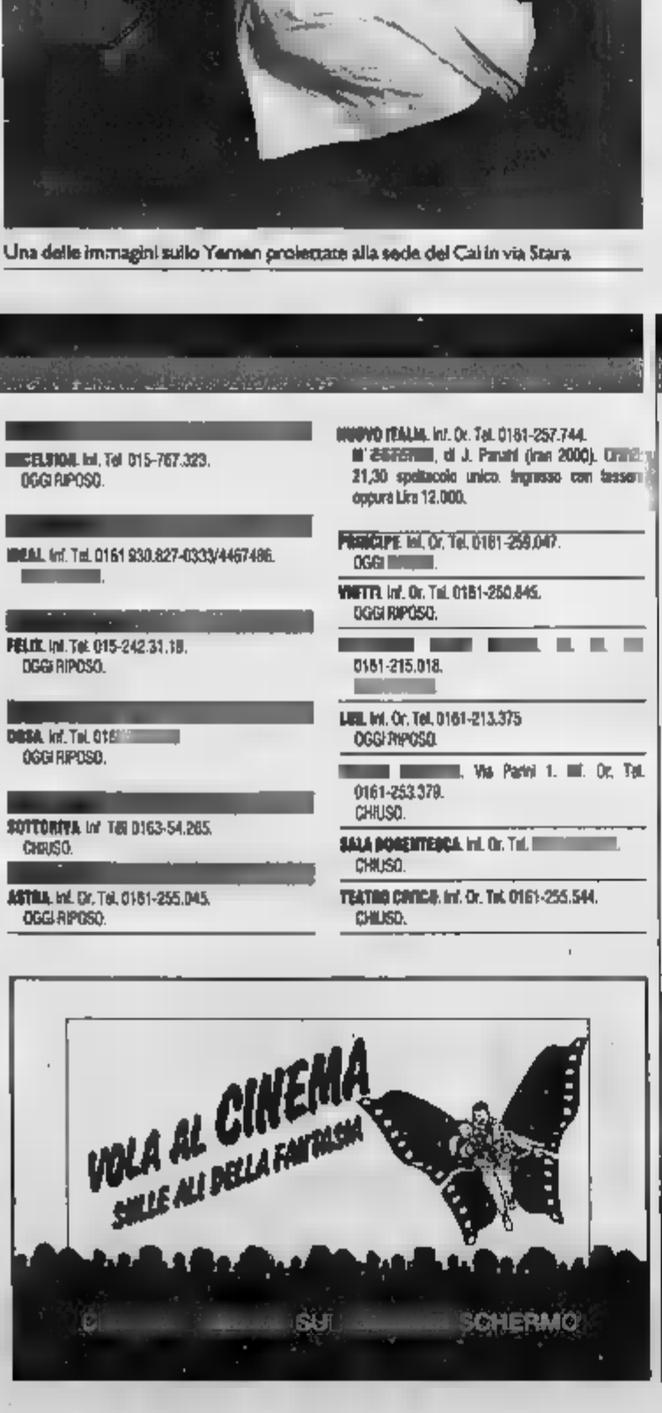
... 0161-215.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

... Via Parini 1. ... Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESICA. Inf. Or. Tel. ...
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



nelle sale di ...

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 69.78.87. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 206 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ... **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
AMI ... Sommeiller 22, tel. 561.... Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
... San Balmazzo 24, tel. 548.605. **...die sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Domenica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via ... 32/e, tel. 436.07.23. **L'arbre di ...** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CUNEO corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 15, 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
EDEN GIARDINI - Sala Miraval via Montalcone 62, tel. 327.2214. To... Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
EDEN GIARDINI ... via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'arbre di Gra...** Or.: 17; 19; 22,40.
ELISEO ... piazza Sabo... tel. 447.52.41. **...° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BIS piazza S... 447.52.41. Ogni biglietto è perso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.
... 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ... Riv... Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Orbi... nell de strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via G. Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, ... **...se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, ... 521.4316. Chiuso per ...
IONIO via Po 21, tel. 812.59.96. Domani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IRIS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO BIBE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita è tranquilla.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
MAZZONI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **East is east**, film in lingua originale. Or.: 16,30; 21,30.
MAZZONI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** ... 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via ... 31, ... 532.448. ... Away. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Assarotti ..., tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX ... 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531... **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627.92. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Cossato

A teatro ... Columbro

Nuovo appuntamento, venerdì al Comunale, ... la stagione di prosa «Portafortuna»: alle ... va in ... «Alla stessa ora, il prossimo anno», con Maria Amelia Monti e Marco Columbro. La commedia di Bernard Slade, che ebbe gran ... a Broadway, è stata adattata in italiano da Nino Marino.

Biella

Arriva Lucchesini

Sabato alle 21,15, ... circolo Sociale, è in concerto il pianista Andrea Lucchesini. ... grande solista eseguirà musiche di Beethoven: la sonata in do minore oper 10; la sonata in ... maggiore opera ...1; la sonata in fa diesis maggiore opera 78 e la sonata in do minore opera 111. Il concerto ... uno dei piatti forti della stagione «Lodovico Lessona». Un'avvertenza: l'ingresso in sala sarà ... ... soci fino ... 21; dopo l'accesso sarà libero a tutti, fino ... esaurimento dei posti disponibili.

Valdengo

Tra liscio e «disco»

Fine settimana col disco», alla Peschiera di Valdengo. Venerdì salirà sul palco l'orchestra di Mauro Rizzi, ... sabato si esibirà la band di Franco Bastelli. In entrambe ... si farà anche musica da discoteca. Domenica doppio concerto (il pomeriggio con replica serale) dell'orchestra di Niky Parisi.

Vercelli

«Le zie» al Barbieri

E' per venerdì alle 21,15 ... seconda pièce della rassegna «Il ... cuore» organizzata dal Comune con Stranomiscuglio. Al Barbieri ci sarà il Teatro Cargo ... Genova in «Le zie», testo e la regia di Laura Sicignano. Info 0161.253.379 o stranomiscuglio.freeweb.supereva.it.

Vercelli

Prevendite per la Pfm

... Padana Tours di corso Libert... ... aperte le prenotazioni del concerto che la Premiata Forneria Marconi terrà al Teatro Colosseo di Torino alle 21,30 del 6 marzo. Costo 40 e 20 mila.

Vercelli

«TuttiCarnevali» in tv

Domani ... 20,30 andrà in onda la trasmissione ... Quarta Rete ... «TuttiCarnevali». Presentano Andrea Cherchi, Franco Bautiari ed Ezio Borgogna. La regia è di Paolo Ignetti. Con le maschere di Oleggio. Colonna sonora dal vivo di Alex e la band.

Vercelli

A scuola c'è «Ombralibro»

Domani proseguono le recite ... «Teatro ... scuola», proposte dall' ... Cultura del Comune. In scena alle 9,30 e alle 11, nelle materne Andersen e Alciati, «Ombralibro», una creazione di Anna Jacassi e Mario Sgotto per Tam Tam Teatro. In scena Mario Sgotto.

I rossoblù ormai soli al vertice dell'A2 puntano dritti alla promozione

Fila: terno sulla ruota di Napoli

Successo che dà carica e consolida la classifica

In alto da sinistra Cristiano Masper, Alex Bogajeff e sotto Matteo Malaventura, i tre protagonisti del successo rossoblù in trasferta contro la Record Napoli

BIELLA

Se davvero le grandi squadre sono quelle che non falliscono i momenti più importanti, allora la Fila Biella entra di diritto nell'olimpo delle formazioni di valore assoluto. Uscita con le ossa rotte dalla sconfitta casalinga di due settimane fa contro Reggio Emilia, la banda rossoblù è risorta proprio sul parquet più difficile del campionato, quello della Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la promozione in A1. Il cammino per questo risultato è ancora lungo e difficile, ma il successo di domenica vale comunque il 2-1 negli scontri diretti e, in caso di conclusione del girone regolare in perfetta parità, un margine punti piuttosto ampio, più di 20: insomma, come dice coach Marco Crespi, la vittoria in casa di Napoli «vale almeno due punti e mezzo».

«Dopo i 5 minuti con Reggio Emilia giocati senz'anima, abbiamo dimostrato prima di tutto a noi stessi di essere una formazione solida, in forma e con la giusta "cattiva" mentalità - commenta il coach -. Inoltre contro i partenopei si è confermato l'intero collettivo, con l'aggiunta delle buone prove di Malaventura e Bougajeff. E' la prova che quando si lavora duramente in settimana, alla fine se ne raccolgono i frutti».

Pure il nuovo acquisto Kevin Rankin, «affondato» anche lui con il resto della squadra nel match con la Bipop, sembra essersi immediatamente rimesso in carreggiata.

«E' una follia immaginare Kevin come un grande realizzatore - prosegue Crespi -. Domenica ho apprezzato molto che un giocatore come lui, con un ottimo palmarés, si sia messo a disposizione della squadra nel terzo e ultimo quarto per difendere su Turner. Sono altresì certo che possa dare molto di più, sicuramente però rispetto alle sue capacità».

Non c'è tempo per festeggiare: giovedì, alle 20,30 al palazzetto, arriva Messina. E la recente esperienza insegna a non sottovalutare nessun avversario. «Sono già preoccupato per questo incontro, anche per gli assenti - conclude il coach rossoblù -. A Napoli mancava Radulovic, a noi mancherà ancora Lacey, che ieri ha ripreso la fisioterapia fuori dalla piscina del centro medico; Soragna non è guarito dalla febbre, Masper soffre per una caviglia gonfia e solo nei prossimi giorni sapremo qualcosa di più preciso».

Anche il general manager Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. «E' stato un successo ottenuto con grande autorità e sicurezza, ma ci ha fruttato due punti in classifica - commenta -. Finora non abbiamo ancora vinto niente e non possiamo pensare che la strada sia in discesa solo per aver battuto Napoli. Già le prossime due partite al palazzetto corriamo il rischio di annullare la bella impresa con la Record: non dobbiamo assolutamente montarci la testa». **(d. p.)**

Silvano conquista la Coppa, Enzo lascia la Cuneo del volley

Un Prandi vince l'altro dice stop

Silvano Prandi è di San Benedetto

CUNEO

Silvano Prandi salta in campo commosso, festeggia con i campioni la terza Coppa Italia. Come nelle due precedenti occasioni dall'altra parte della rete ci sono i «musi lunghi» del Sisley Treviso, ma la squadra esulta non è più Cuneo, anzi la Noicom Alpitour è rimasta in A1, la finale l'ha vista in televisione.

Il «professore» del volley italiano è a Macerata, sono anni che la società marchigiana investe sul mercato per avere una squadra competitiva eppure non erano arrivati successi, il primo trofeo in bacheca l'ha portato l'uomo di San Benedetto Belbo, tornato a vecchi entusiasmi, forse gli stessi degli anni in cui era arrivato a Cuneo per cominciare a vincere, stagioni in cui Coppa internazionale veniva giustamente considerata un trofeo importante e un campionato non aveva e finiva con in testa una sola parola: scudetto.

La vittoria non cambia la posizione del «professore» nella graduatoria degli allenatori, non lo trasforma in vincente o in perdente, dimostra solo che per conquistare il titolo tricolore sarà necessario fare i conti anche con lui e se la classifica non dovesse cambiare la strada della sua Cuneo e quella della Noicom Alpitour si incontrerà in semifinale, uno scontro destinato a fare scintille.

Silvano Prandi dimostra di saper vincere anche senza Cuneo, mentre il capoluogo della «Granda» piange dovrà fare a meno del fratello Enzo. Il «ds», cioè il direttore generale, ha costruito il fenomeno Alpitour al fianco di Ezio Barroero, è considerato una colonna portante, una figura storica eppure ha detto basta. Per scelta di vita, decisione polemiche, lascerà la pallavolo tra qualche settimana: lo attende un ruolo importante in un'azienda La professione gli consentirà di restare dietro le quinte fino al termine e anche per il futuro sarà sempre fido consulente del presidente Barroero. **[l. f.]**

INVITO A SCOPRIRE I CAMPIONI DELLA SERIE A1

VIDUE ELETTRONICA MARTEDI' 6 FEBBRAIO 2001

TI PROPONE

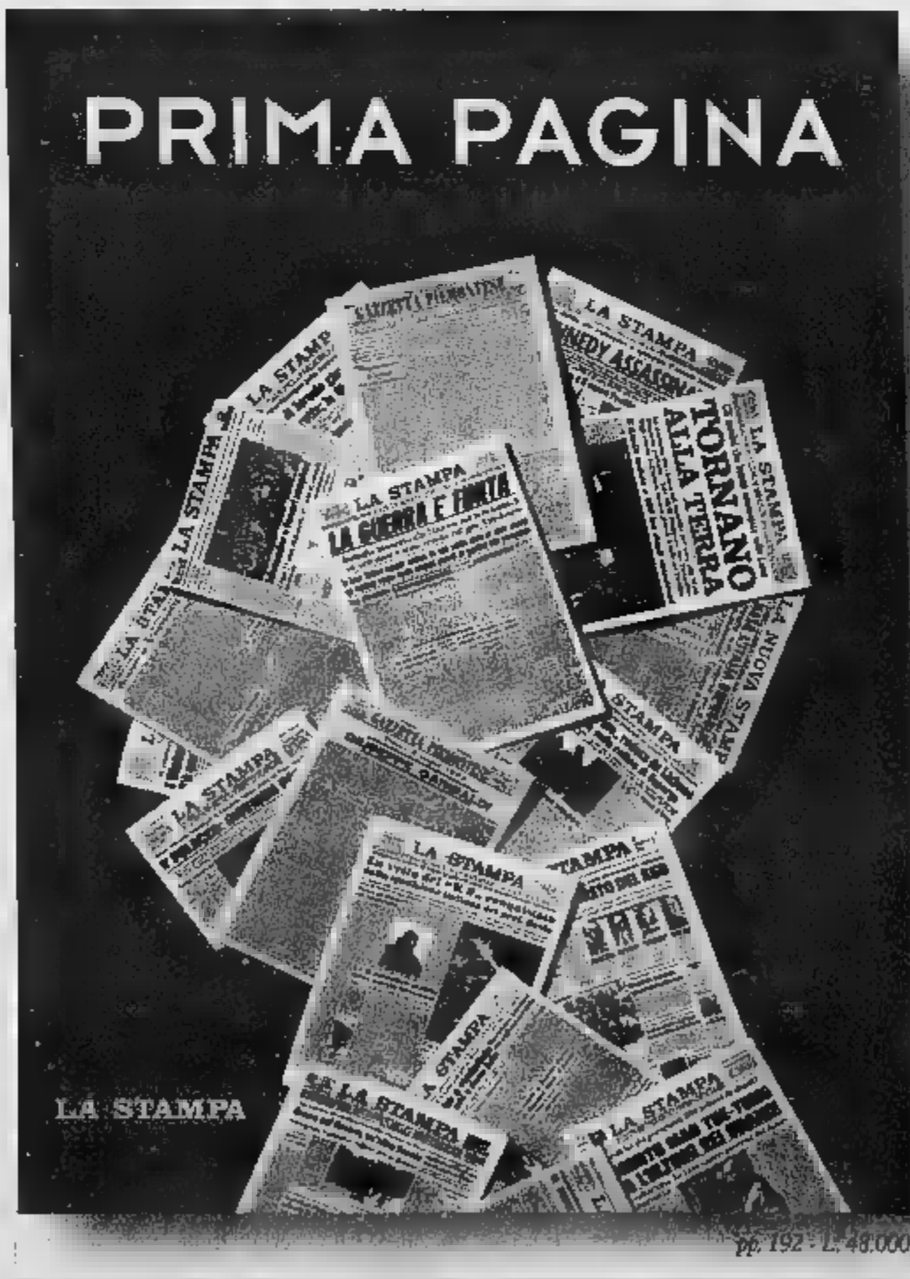
IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo avranno diritto a un biglietto Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - ITAS TRENTO

Sabato (15,15) al Palazzetto dello Sport di Cuneo arriva Trento, un'avversaria insidiosa per la capolista. I piemontesi puntano a una vittoria per confermarsi al vertice, gli ospiti hanno bisogno di punti salvezza. I lettori de «La Stampa», presentando il tagliando pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie), avranno diritto a uno sconto di diecimila lire sul biglietto di tribuna (5 mila invece di 15 mila).

luceazzurre.it



Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI IN EDICOLA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

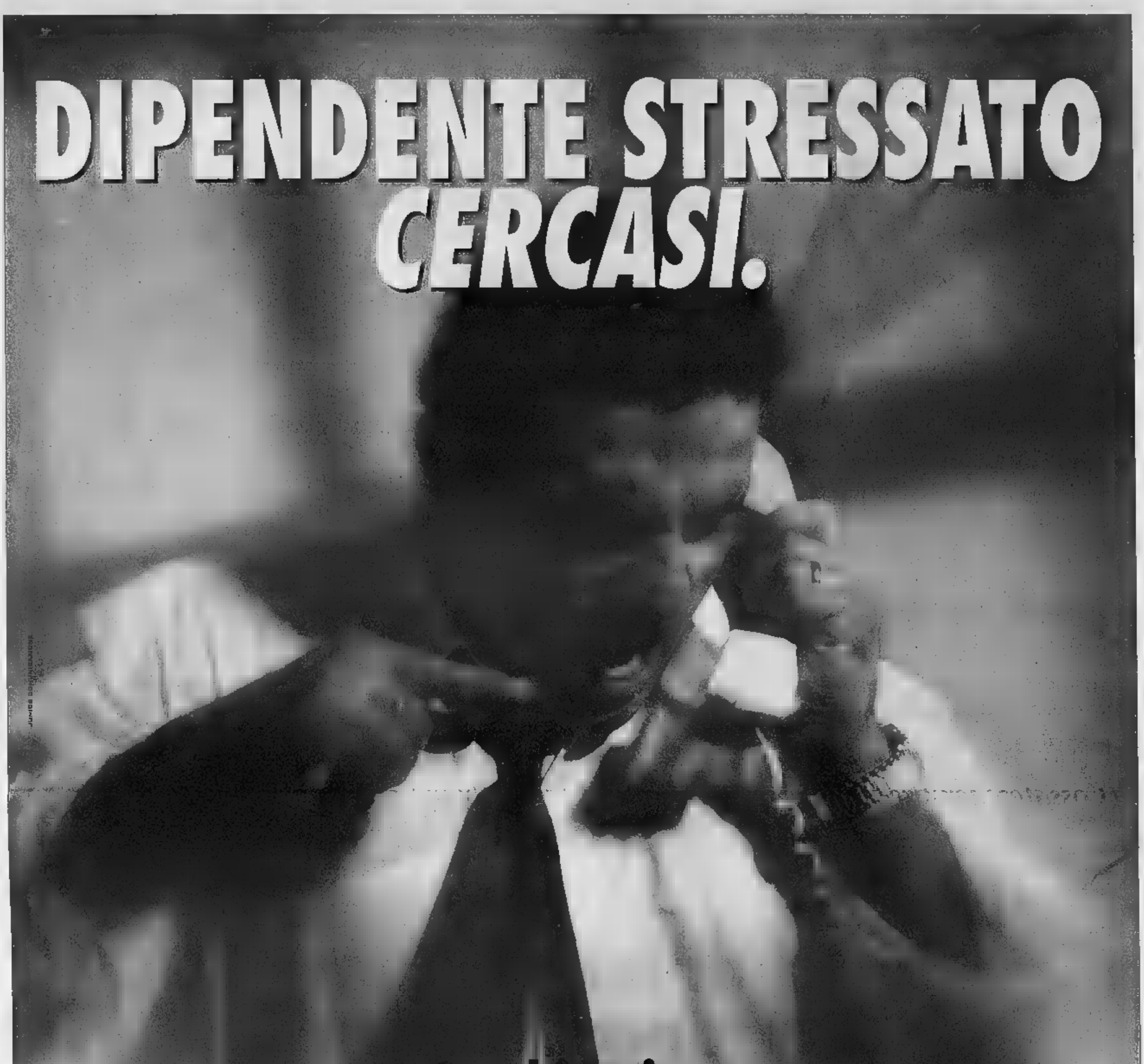
I pesci di buona famiglia li riconosci anche da quello che mangiano.

I nostri pesci di allevamento sono alimentati seguendo scrupolosamente la normativa italiana ed europea, [redacted] È un'ulteriore garanzia di qualità, insieme alla nuova etichetta, che indica [redacted] Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

AVVISO TESTO

DIPENDENTE STRESSATO CERCASI.



Cambio vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Sei stufo di dover render conto del tuo operato ai tuoi superiori. Desideri un lavoro tutto per te. Hai iniziativo da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia [redacted] persone [redacted] te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

IL [redacted]

Associato: [redacted] CSF

La vittoria sul Sassuolo permetterà ai bianchi di giocare senza timori

A Padova una Pro d'assalto

Nel big-match si tornerà all'undici tipo

VERCELLI

All'opposto di qual che sostiene il profeta Arrigo Sacchi, con il Sassuolo contava solo vincere. E così è stato, anche se il match della Pro è stata perlomeno impreziosito da una partenza vibrante, un paio di belle occasioni, due gol di rara bellezza (la girata aerea di Mirabelli, la percussione da rugbista di Turi) e la fantastica traversa di Bomberone Mirabelli.

L'importanza del risultato. Il match con il Sassuolo capitava in mezzo al ciclo di fuoco, tra le trasferte di Mestre-Montichiari e Padova, ovvero due capoliste e la rivale numero uno nella corsa al quinto posto, l'ultimo che vale il passaporto play off. «Quindi per noi era indispensabile vincere - ha detto giustamente a fine gara Maurizione Braghin -. Questo successo ci consente di guardare con serenità alla prossima trasferta di Padova. Dove giocheremo senza complessi d'inferiorità, come è nel nostro spirito. A fine gara tireremo i conti e quel che sarà sarà».

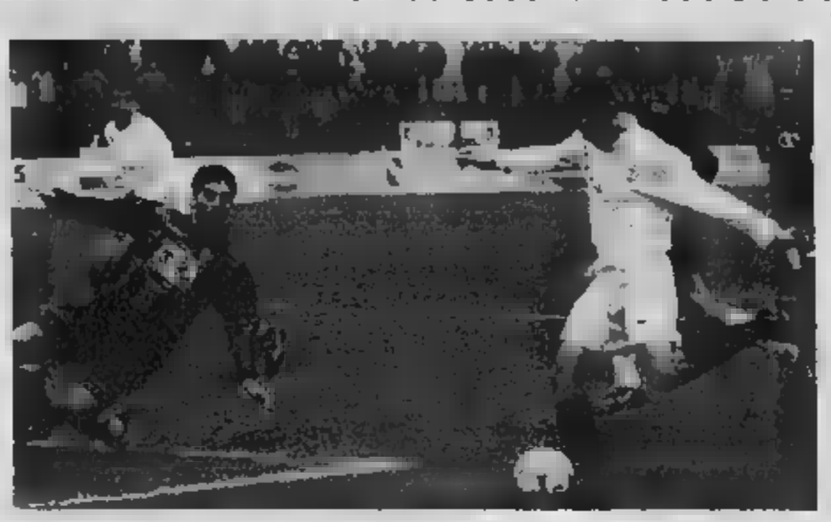
In vantaggio di due punti sulla tabella. Alla quarta dell'andata la Pro aveva collezionato cinque punti (ora a otto dopo il pari con l'Alto Adige) ora in cassaforte ne sono già sette. Un ottimo bottino considerate le difficoltà dalle due trasferte di Mestre e Montichiari. Tanto che le speranze erano quelle di ripetere il bilancio di avvio torneo.

I due punti in più permetteranno ai Braghiniani di affrontare con molta più serenità il big-match di domenica a Padova. Perchè anche in caso di sconfitta la tabella di marcia è già stata ampiamente rispettata.

La situazione. I bianchi si ritrovano a metà del cammino: cinque sono i punti che li distanziano dal Mestre capolista, cinque quelli che di vantaggio sull'inseguitore Alto Adige (a sei sul Mantova Paperone). Questo grazie alla preziosa vittoria sul Sassuolo che ha consentitto ai Braghiniani di sfruttare nel migliore dei modi i pari degli scontri diretti Triestina-Montichiari e Mantova-Alto Adige e il ko del Padova a Cremona.

I nuovi. Domenica hanno esordito sia il difensore Zaninelli (he giocato l'intera ripresa) che la punta Caracciolo (per lui solo una manciata di minuti), gli ultimi arrivati in casa Pro. Ebbene il primo ha superato ampiamente l'esame di ammissione dimostrando subito di poter dare molto alla causa bianca e pure l'attaccante, nel breve tempo in cui è stato impiegato, ha lasciato intravedere di poter diventare un degno sostituto dei gemelli Andorno-Mirabelli.

A Padova l'undici tipo. Facendo i debiti scongiuri la Pro si presenterà al big-match di domenica con la formazione tradizionale. Infatti rientreranno dalla squalifica Ferretti e Passariello mentre domani nessun bianco verrà fermato dal Giudice sportivo. [r. syn.]



Due momenti fissati dall'obiettivo di Renato Grappi del match tra la Pro e il Sassuolo: a sinistra Turi sta per segnare il 2-0 a conclusione di una splendida azione personale; a destra Mirabelli anticipa il portiere. Il suo successivo tiro finirà contro la traversa

Braghin: «In casa dell'ex capolista non ci chiuderemo in difesa Poi alla fine tireremo i conti»

Anche se resta il rammarico per alcune decisioni dell'arbitro

Biellese, settimo ko esterno

Ora per i bianconeri è mal di trasferta

Cornelio

BIELLA

Si allunga la striscia negativa esterna della Biellese Angelico: i bianconeri, sul campo della neocapolista Mestre, incappati il settimo «ko» consecutivo lontano dal La Marmora. In pratica da quasi quattro mesi i lanieri non conquistano punti dai match in trasferta (dallo 0-0 di Fiorenzuola del 15 ottobre).

E anche a Mestre tutti che i ragazzi di Sala dovevano costruire la salvezza, il 3-1 di domenica ha lasciato l'amaro in bocca tra i piemontesi. I veneti si sono visti spianare la strada del successo da alcune decisioni arbitrali molto dubbie.

A cominciare tutti inesistente il rigore realizzato da Pasca che ha aperto le marcature: «Vagnati aveva le mani sul petto e si trovava molto vicino all'avversario che ha effettuato il cross - spiega il direttore sportivo Angelo Granai -. Inoltre il 2-0 è nato da un fuorigioco evidente; dalla panchina eravamo in linea e la posizione del giocatore del Mestre era chiaramente irregolare. I veneti avrebbero vinto ugualmente, ma è innegabile che siano stati favoriti da alcune sviste dei direttori di gara».

La Biellese recrimina anche su un atterramento in area di Di Sabato ad inizio ripresa (si era sull'1-0) sul quale il direttore di gara ha concesso il vantaggio (la palla è andata a Severi, ma l'azione è sfumata).

I novanta minuti contro la prima della classe hanno comunque messo in luce alcuni aspetti positivi: innanzitutto il buon esordio sulla fascia destra del neoacquisto Abate (ex Prato) e la conferma ad alti livelli del centrocampista Tutone, che dimostra di possedere un feeling particolare con il gol (due reti e un palo nelle tre presenze con la maglia bianconera).

Fortunatamente i campi delle dirette concorrenti per evitare i play-out sono arrivate buone notizie: Pro Sesto e Fiorenzuola hanno pareggiato in casa e il Sassuolo ha perso. Il sest'ultimo posto quindi è pol di avanti di sole due lunghezze.

«Il risultato di Mestre ci penalizza, ma la squadra è assolta totalmente - conclude Granai -. Le sette sconfitte esterne? Solo quelle di Legnano e Moncalieri erano preoccupanti e senza attenuanti. Adesso pensiamo al prossimo impegno casalingo contro il Mantova: dovremo affrontare i lombardi con il coltello fra i denti. Bisognerà scendere in campo con grande coraggio e cattiveria agonistica».

Mister Patrizio Sala potrebbe avere tutta la rosa a disposizione, con la sola eccezione dell'infortunato Milano. Barison e Tubaldo, assenti a Mestre (il primo tra l'altro anche squalificato), dovrebbero recuperare. Ci sarà anche l'ultimo arrivato, l'attaccante Ratti (Carrarese).

GLI DILETTANTI

Il 2001 continua a rivelarsi un anno d'oro per gli azzurri che si sono sbarazzati dei rivali del Pinerolo

La prima volta del Trino al comando da solo

La Cossatese sempre più in emergenza attesa dal Mathi in Coppa

TRINO

Continua la marcia del Trino che, grazie alla complicità dell'Asti (1-0 al Pinerolo) è riuscito a conquistare la vetta solitaria del girone B. La stagione sarà forse lunga nel migliore dei modi per i vercellesi, che è proseguita al meglio. E la quarta giornata di ritorno resterà ben impressa nelle menti dei ragazzi di Viassi.

Adesso il Trino guarda tutti dall'alto con tre lunghezze di vantaggio graxie alla vittoria di Fossano con una rete del solito Roberto Gioia. E la squadra ha l'opportunità di scappare per un po' la sua marcia spedita. Per domenica prossima infatti il campionato propone una sfida casalinga tutt'altro che impossibile contro la modesta Nova. Ma, va detto, chi e cosa può far paura a questo Trino? Non certo la Fossanese per esempio che, pure, qualche velleità poteva anche averla.

A chiarire le idee, già nel primo tempo, ci ha pensato Gioia, abituato a gol importanti. La sua girata di testa in mischia ha gelato le speranze dei cuneesi e nel secondo tempo ci ha poi pensato Sirtori a spiegare la legge trinese: l'estremo difensore si è infatti superato in più occasioni evitando quindi la rete dell'1-1. E dire che l'allenatore aveva dovuto ripensare all'undici titolare viste le assenze di tre giocatori importanti come Isoldi, Waffort e Mignone. E adesso? Non resta che mettersi al lavoro concentrandosi sulla Novese.

Nel girone A la Cossatese, già in emergenza per le molte assenze importanti e ridotta in dieci per l'espulsione di Paladin al 40 del primo tempo, è riuscita a tenere il passo della capolista Castellettese imponendosi per 1 a 0 al Settimo. Una vittoria fortemente voluta dai ragazzi che hanno dato prova di grande carattere per superare questo momento difficile - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. Ora ci aspetta una settimana senza impegni di coppa Italia ed in cui intensificheremo gli allenamenti per recuperare alla miglior condizioni quei giocatori, come Barbera e Cappellari, reduci da infortuni ed in forse domenica seppur non al meglio della forma». Tuttavia l'emergenza in casa della Cossatese non sembra destinata a risolversi presto. Per la trasferta di Oleggio rientreranno Pallito e Rossi ma dovranno rimanere in tribuna per ordine del Giudice sportivo Paladin, espulso anch'il Settimo, Rossato e Lessio che sono incappati nella quarta ammonizione.

Importante vittoria per la Dufour Varallo. Grazie alla dodicesima rete di Soncini, la squadra di Facciolo si è aggiudicata il derby-salvezza contro il Villaggio La Marmora conquistando così il settimo punto consecutivo che la porta fuori dalla zona retrocessione. [r. s.]

IL BORGOVERCELLI SI RIFA' SOTTO

BORGOVERCELLI. L'Ovada non va oltre il pari 0-0 in casa il Viverone e il Borgovercelli approfitta per riavvicinarsi alla vetta del girone D di Promozione conquistando un'importante vittoria per 3-2 in casa del Val Mos. Le fasi salienti della seconda giornata di ritorno stanno proprio qui: nei tre punti conquistati dal Borgovercelli e nel buon pari che il Viverone (penultimo in classifica) ha saputo conquistarsi sul campo capolista Ovada. Un po' bene è andata a Cavaglià che non ha saputo sfruttare appieno l'impegno casalingo con il non impossibile Monferrato.

Il resto? Spartizione della posta in palio per Fulgor Valdengo sia Crescentinese: i biellesi hanno pareggiato 2-2 a Canelli mentre i vercellesi sono stati bloccati sullo 0-0 a Pontecurone.

In Prima categoria invece da segnalare che il Santhià (girone B) ha saputo difendere la vetta con l'1-1 imposto dalla Caresanese. Non è infatti andato più di un risultato analogo anche il Vespolate con il Frassineto. Classifica immutata con il Sathià a quota 42 e il Vespolate a 41. Cambiando raggruppamento, nel girone A da segnalare il punteggio tennistico registrato a Gattinara con i bianchi che hanno battuto 6-4 la Bavenese. Nel gruppo C, infine, la Viglianese ha battuto 1-0 il Cigliano, il Valsesserа ha perso in casa per 1 a Pro Bollengo (0-1), la Biogliese ha battuto 3-2 il San Biagio mentre è finita 1-1 tra La Vischese e Verrone e tra Chivazzese e Villareggese. [l. fo.]

BOCCE

Crc ancora sconfitto dall'Auxilium Saluzzo

Si allontana per il Crc Gaglianico la possibilità di disputare la finale per il titolo regionale e per la promozione in serie A. La formazione del presidente Claudio Boschetto è stata nuovamente battuta, a distanza di otto giorni, dall'Auxilium Saluzzo (10 a 8 che ha così portato il suo vantaggio in classifica a tre lunghezze quando mancano solamente due turni al termine dei play off. Sabato prossimo il Crc Gaglianico ospita al bocciodromo comunale di viale Maccalè gli alessandrini della Famigliare. Con l'imperativo di vincere la sfida.

SCI

Carbone in evidenza nella Coppa per cittadini

Betty Carbone in evidenza nel week end sciistico nel corso del quale sono stati assegnati i trofei Biverbanca ed Ermenegildo Zegna, entrambi validi come prova di Coppa del mondo per la categoria Cittadini. La portacolori dello Sci club Biella ha ottenuto un settimo ed un quarto posto al termine dei due slalom che hanno visto in via 160 concorrenti in rappresentanza di 14 nazioni e con l'organizzazione dello Sci club Bielmonte.

GINNASTICA

Grande spettacolo nella prima tappa del campionato italiano tenutasi in un Pala Piacco gremito di pubblico. Ottima prova del francese Aymes

La Libertas alle spalle del Meda

I vercellesi possono puntare al primo scudetto

VERCELLI

Pubblico delle grandi occasioni sabato sera al PalaPiacco per la tappa vercellese del Campionato nazionale di serie A di ginnastica. La manifestazione organizzata dalla Libertas Vercelli ha ottenuto davvero un successo strepitoso con gli spettatori che hanno affollato in ogni ordine di posto il palazzetto dello sport.

Le gare hanno vissuto momenti entusiasmanti, con evoluzioni di altissimo pregio che hanno rimandato menti e ricordi alle recenti prove olimpiche australiane. Agli attrezzi si sono tra l'altro confrontati anche alcuni campioni presenti a Sydney. La manifestazione è stata dominata da una società lombarda, il Meda, che ha inanellato una serie di prove ai massimi livelli, ma anche i padroni di casa non hanno affatto demeritato concludendo le fatiche non lontano dal punteggio conquistato dai milanesi. La battaglia per lo scudetto è dunque aperta

Nelle foto a sinistra Grappi a sinistra il francese Thierry Aymes al suo esordio con la maglia della Libertas e a destra un momento della gara che ha visto i vercellesi grandi protagonisti

Ecco uno sguardo al valore dimostrato dai portacolori della formazione bicciolana. La Libertas Ginnastica Vercelli ha schierato Caldera, Pozzo, Biletta, facelli e il francese Aymes. Le loro prove sono state generalmente a ottimi livelli. Benissimo è andata l'esibizione a corpo libero, mentre qualche problemino di è registrato al cavallo. Agli anelli invece, Dario Caldera ha addirittura dovuto cimentarsi con un esercizio provato solo in parte in precedenza per alcuni problemi fisici.

La serata è stata quindi intensa per tutti: sia per gli atleti sia per il pubblico che ha assistito a esibizioni di rango. E soddisfazione è stata espressa pure dai vertici federali che hanno mancato di complimentarsi con i dirigenti della società vercellese. A fine serata, la classifica finale ha visto primeggiare il Meda che con 52,700 punti ha anticipato la Libertas ferma a quota 52,550.

Conclusa l'esperienza organizzativa, che ha dato questi ottimi risultati, adesso l'impegno della Libertas prosegue a livello agonistico. Il prossimo impegno dei ragazzi allenati dal maestro Sacchi nel Campionato nazionale è fissato per sabato 17 in Brianza, a Carate. [l. fo.]

CICLISMO

Ottavo al traguardo

Denis Lunghi tra i protagonisti del Gran Premio

BIELLA. Inizia bene la stagione per Denis Lunghi.

Il biellese della «Colpack Astro» ha ottenuto l'ottavo posto al termine del gran premio Costa degli Etruschi, la gara d'apertura del calendario ciclistico italiano allo sprint da Fabio Sacchi. Lunghi, giunto a 6" dal vincitore, ha saputo inserirsi nel gruppo di 17 corridori che ha preso il largo ad una settantina di chilometri dal traguardo.

Sergio Barbero è invece impegnato sino a giovedì nella Vuelta in pieno svolgimento a Maiorca. Il portacolori della «Lampre» tornerà poi ad allenarsi sulle strade biellesi prima dell'esordio italiano al trofeo Laigueglia.

Inizia ancora da più lontano la stagione di Cristian Auriemma che, con la maglia dell'Alexia, sarà impegnato da oggi sino a domenica 18 febbraio nel Giro della Malesia. [w. d. b.]

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it**, chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

Vuoi dimagrire?

I tuoi buoni propositi sono in buone mani.

PER PERDERE I CHILI DI TROPPO SIETE DISPOSTI A TUTTO? SALTARE PASTI, SUDARE SETTE CAMICIE O MAGARI RICORRERE A FORMULE MAGICHE? RILASSATEVI! CON IL METODO IDEAL LINE POTRETE PERDERE PESO IN MODO SEMPLICE E NATURALE SENZA FALSE ILLUSIONI E SENZA STRESS!

Sdraiatevi nel Neo Cocoon e lasciate che il piacevole calore di questa macchina meravigliosa favorisca l'azione delle creme specifiche che, seduta dopo seduta, seguendo tutto il programma, vi faranno perdere peso (da 500 grammi a un chilo per volta). In più, con i benefici effetti della luce e del colore - novità Neo Cocoon - scoprirete nuove sensazioni di armonia tra corpo e mente. Se vi siete ripromessi di perdere i chili di troppo quest'anno ci potrete riuscire perchè Ideal Line trasforma i vostri propositi in buoni del valore di 100.000 lire da spendere come volete in servizi Ideal Line fino al 28 febbraio!
E se avete un'amica o un amico, Ideal Line vi offre la possibilità di coinvolgerli a condizioni superfavorevoli! Come?
Te lo spiegherà Jerry Scotti durante la trasmissione "Passaparola"!

IDEAL LINE CENTER

TROVARSI BENE FA DIMAGRIRE MEGLIO.

ALBA – *Piazza S. Francesco, 2 - Tel. 0173 363881*
CUNEO – *Corso V. Emanuele II, 15 - Tel. 0171 66602*
MONDOVÌ – *Via Alessandria, 11 - Tel. 0174 551561*
SALUZZO – *Via Spielberg, 53 - Tel. 0175 248282*

Se ne parla in TV
Il peso passa di Ideal Line

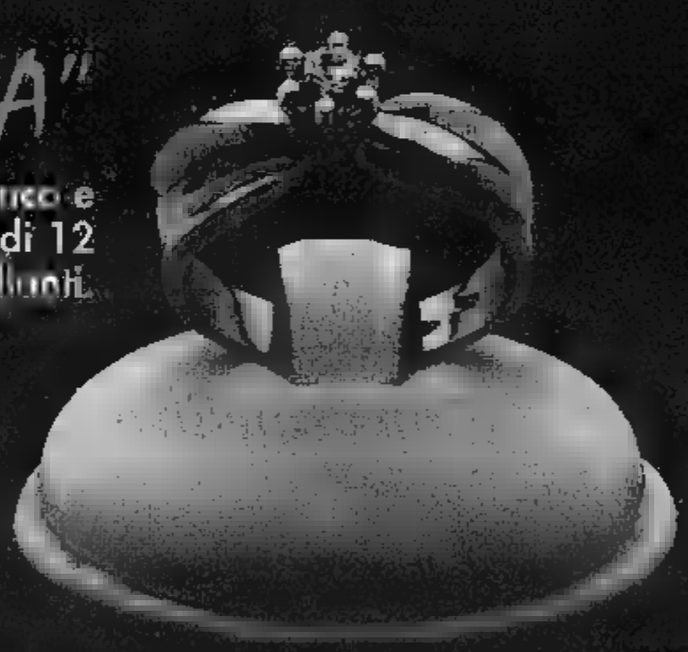
Per ogni regalo del valore di 9 multipli, ritirato entro il 9 riceverai un Cartellino a Vincere con il quale potrai aggiudicarti 1000 punti o altri 15 punti da aggiungere alla tua raccolta.

Cartella a Vincere

1000 MAXIPREZIOSI

4 Parure "GEMMA"

Girocollo e bracciale in oro bianco e giallo 18 KT con un totale di 12 inserti di pavè di brillanti.



20 Anelli "SOLITARIO"

Prezioso anello in oro bianco e giallo 18 KT con luminoso brillante solitario di 0,30 KT.

726 "PERLA"

Parure in oro 18 KT composta da orecchini pendenti con perle naturali.

250 Orologi BRILLANTÀ"

Prezi[illegible] con quadrante impermeabile fino a 10 atm. [illegible] e minuti centrali e secondi centrali [illegible] con fondello di scorrere

MAXISCONTO SUPERMERCATI

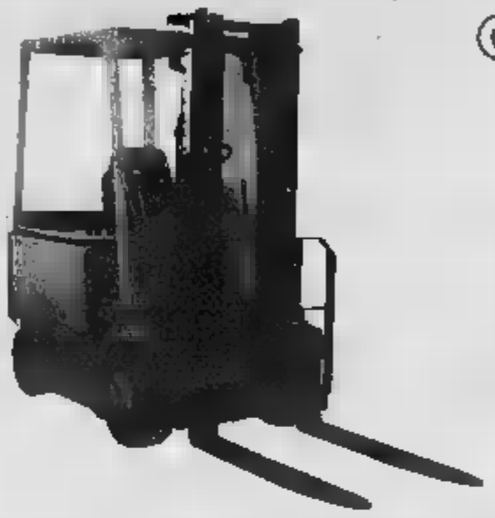
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

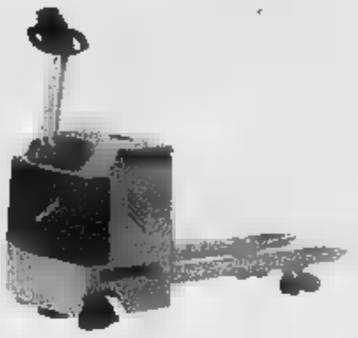
VENDITA

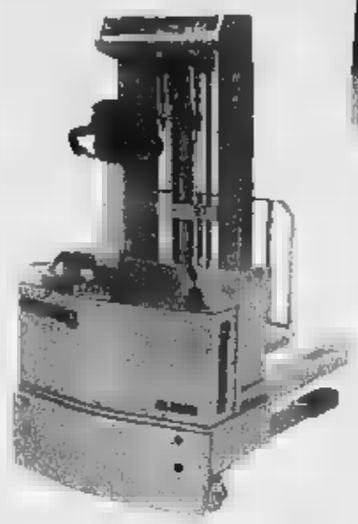
CONCESSIONARIO DI ZONA

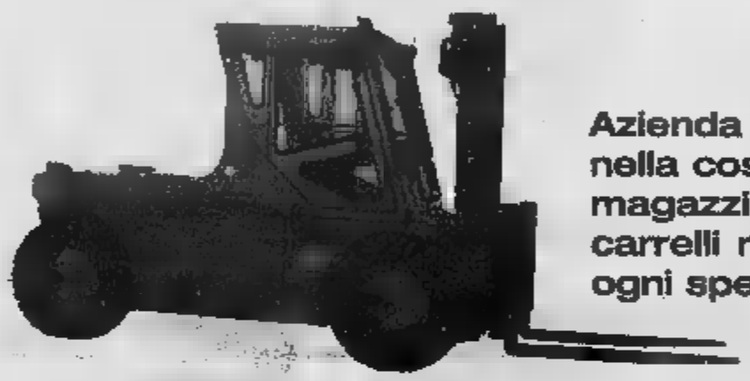


CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 5 ql. a 150 ql. e ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.

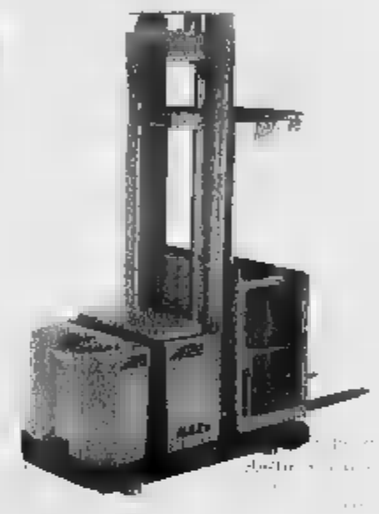






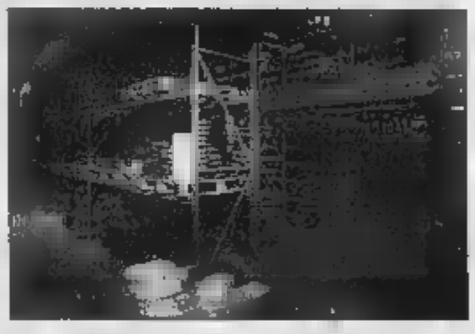
samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;



- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

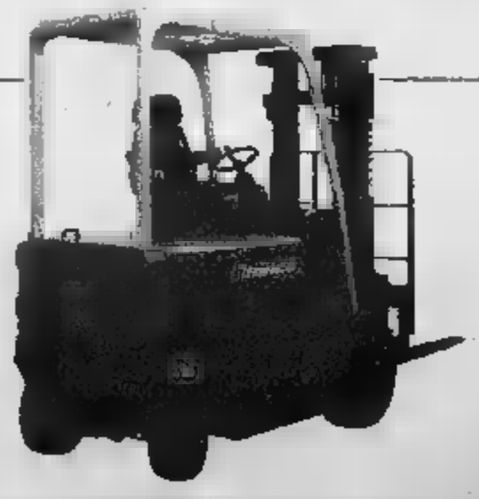
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.



Bianco

BIANCO GIANBEPPE & C. S.N.C.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA - Cuneo
Tel. 0175.265145 - Fax 0175.265311

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E
Auto Mattauda
di Mattauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - Tel. 0171 686368 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti -
12051 CAST ITO - Tel. e Fax 0173

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ FEBBRAIO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

Concessionaria
S.p.A. L'AUTO ACAS
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Circonvallazione, - Tel. 0175 43227
BORGO S. - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171
E-mail: autoacas@cnnet.it

ADESIONI E SOLIDARIETA' DA TUTT'ITALIA

Il raduno dei macellai cuneesi è iniziato alle 4,30 al «Miac» del Ronchi dove anche allevatori e amministratori pubblici si sono uniti alla protesta. Solo quattro i capi animali messi in vendita a fronte di una abituale di circa cinquecento animali. Al Foro boario si è formato il corteo che a piedi è partito alla volta di Cuneo per denunciare la grave crisi che il della vendita al dettaglio di quando è scattato l'allarme «mucca-pazza»

Tra le adesioni più significative quella della Confcommercio che, tramite i massimi esponenti nazionali, potrebbe estendere ad provincia la protesta dei macellai cuneesi. Molti gli striscioni di protesta affiancati a quelli delle categorie che hanno espresso sostegno alla manifestazione

E' stata lunga sette chilometri la marcia alla quale hanno aderito quattrocento macellai cuneesi: dai Ronchi hanno raggiunto il centro di Cuneo

Migliaia di cuneesi hanno osservato il corteo sfilare in centro città

Lunga marcia dei macellai cuneesi

Da ieri serrata con presidi, volantini e cortei

Gianni Milani

CUNEO

Nello Dalmasso, presidente dei macellai ha chiuso ieri mattina a mezzogiorno la manifestazione di protesta con un appello: «Ragazzi, domani continua a Borgo a Cuneo, mercoledì a Fossano. Siamo stati costretti a scendere per le strade, il sacrificio ha avuto un rilievo nazionale, altri ci seguiranno».

Tutto è cominciato alle 4,30: i primi macellai, una ventina, arrivano sul piazzale del Miac; gli altri seguono e alle 7,30 sono già quattrocento. L'ingresso del mercato settimanale è praticamente bloccato. Per la prima volta non ci sono quindi contrattazioni. I pochi allevatori che avrebbero voluto entrare sono stati convinti a tornare indietro. La grande maggioranza aveva però spontaneamente rinunciato a portare gli animali. Prima della crisi il lunedì al foro boario c'erano 500 capi bovini; nelle ultime settimane solo la metà; ieri appena quattro vitelloni che hanno reso superfluo il bollettino mercatale.

Alle 9,15 il corteo si anima e si mette in marcia. In testa dietro un grande striscione del sindacato macellai il presidente Dal- e i dirigenti di zona, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore Emilio Lombardi, il sindaco di Boves Riccardo Pallegrino, il presidente della Camera di Commercio e presidente nazionale della Confcommercio Ferruccio Dardanello impegnato mentre camminava a rilasciare le interviste alle televisioni nazionali e regionali che filmavano la sfilata.

Alle 11,30 il corteo percorre via Roma con inviti ai passanti a consumare le buona carne piemontese. In piazza del Municipio c'è una macelleria aperta, l'unica della città; i manifestanti si schierano davanti al negozio, protestano a viva voce ma poi riprendono la marcia fino alla Sala Contrattazioni dove, alle 12, la riempe per la conclusione della prima giornata di protesta dei macellai.

Parla Ferruccio Dardanello il quale esalta la massiccia mobilitazione categoria. E aggiunge: «Vi ancora uno sforzo, duro, da Cuneo è partito un segnale forte a tutta l'Italia». Parlano anche, con voce commossa, Nello Dalmasso che ricorda gli appuntamenti della settimana e l'assessore Emilio Lombardi. Poi a tutti una porzione di carne cruda, naturalmente piemontese.

CALENDARIO

OGGI

Presidi ai supermercati Standa di Borgo San Dalmazzo e Ipercoop di Cuneo per informare i clienti sui motivi dell'agitazione della categoria. Il ritrovo è per le 10 sul piazzale della Standa di Borgo San Dalmazzo, seguirà un corteo nel centro cittadino. Alle 15 sarà la volta dell'ipercoop di Cuneo con partenza dal piazzale e arrivo in piazza Galimberti. Il percorso comprende via Colombaro, corso De Gasperi, corso Monviso, corso Galileo Ferraris, piazza Europa, corso Nizza, piazza Galimberti.

DOMANI

La manifestazione sarà al mercato del bestiame di Fossano. Il ritrovo è alle sei. Il corteo punterà alle 9 sul centro cittadino percorrendo via Marconi, piazza Battisti, Rossi, via Roma, via Cavour, piazza Castello.

Il vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello e il presidente dei macellai cuneesi Nello Dalmasso concludono la manifestazione degustando carne cruda di bovini piemontesi [Fotoservizio Lino Bedino]

Il ristorante «Moderno» di Carrù (nella foto Carlo Filippi) è diventato il simbolo del gran bollito alla piemontese, ma non basta per difendersi dalla grave crisi

I ristoranti puntano sul pesce

«E' dura anche nel tempio del bollito»

Luca Ferrua

Basta un soffio di vento per mettere in dubbio le sicurezze di un fenomeno di successo come la ristorazione cuneese. Le tante, imprecise parole scritte e pronunciate sul fenomeno «mucca pazza» cominciano a spaventare i clienti e sono come una bufera sui piatti di bollito fumante e sui brasati, hanno addirittura spazzato via l'amata finanziera. Per i ristoratori questo non è un periodo di punta e chi è aperto deve sperare si ripari, anche il considerato fra i grandi del territorio.

Fausto Carrara nelle settecentesche sale dell'«Opertis di Cherasco da venerdì farà entrare anche il pesce: «Con "mucca pazza" il gusto dei consumatori è cambiato improvvisamente e abbiamo deciso di proporre una serata speciale dedicata a mari e fiumi, ovviamente con le radici nella nostra tradizione».

A Cherasco si va soprattutto per gustare lumache, mentre chi si ferma a Carrù per un pranzo o una cena lo fa un preciso obiettivo: mangiare il bollito. Qui «mucca pazza» fa davvero paura e anche Carlo Filippi «Moderno» la crisi: «Abbiamo tutti bisogno di chiarezza. Dopo tante parole oscure le signore cominciano a storcere il naso. E se i piatti vengono graditi è piacere servirli. La finanziera, ad esempio, non la facciamo più, ho provato a toglierle le parti sotto accusa, il risultato non è stato . Con il fritto misto siamo stati costretti a cambiare la ricetta. Comunque duro in attesa risposte. perché sarebbe improponibile sedersi al «Moderno» sentendosi proporre «Spaghetti con le vongole» o «Branzino al sale».

Dove i vincoli ambientali sono meno forti il pesce trionfa. Sotto gli affascinanti portici del centro storico di Cuneo c'è il «Vecchio Zuavo», dove Gianni Spada dice la sulla vicenda: «Malgrado le garanzie sulla nostra carne rigorosamente tutta piemontese il cliente tende a chiedere piatti diversi spesso a base di pesce. In gennaio abbiamo proposto di più di quanto normalmente si fa in un anno».

A poche centinaia di metri c'è l'«Osteria della chiocciola». E anche Gigi Riva nota un cambia- dei gusti: «I clienti si fidano, stranamente non è diminuito il consumo carne cruda, male brasato e sottofiletto, lo scamone lo abbia- tolto dal menù. Vanno bene le carni alternative, il pesce, la cacciagione o l'agnello».

Il crollo del mercato è generale e se c'è un colpevole non è «mucca pazza», piuttosto la poca chiarezza quallo che davvero si può mangiare.

A Cherasco

Bloccate farine dell'Im.pro.ma

CERESOLE. Tra le ditte tenute sotto controllo in questo periodo di allarme per il morbo della pazza c'è la ditta Im.pro.ma. L'azienda, che è autorizzata a produrre integratori proteici per mangimi, ha accumulato circa 1.500 tonnellate di cui è ora vietata la vendita: attende poterle inviare all'incenerimento per la distruzione totale.

Nel frattempo, l'Im.pro.ma sospeso il ritiro delle carcasse che comportano le lavorazioni ad alto rischio, che spera di poter riprendere. Ha infatti chiesto di essere autorizzata ad eseguire il pre-trattamento di tutti i materiali destinati alla distruzione.

Intanto ha avuto il benestare alla lavorazione dei rifiuti a basso rischio (scarti di macellazione). Sull'attività dell'Im.pro.ma è in corso un'inchiesta da parte del sostituto procuratore della repubblica, Alessia Ceccardi, che ha già sentito numerose persone. [g. f.]

Con la trasmissione di Retequattro

La mattina in tv dei monregalesi

Mara Carfagna nel giardino del Belvedere durante la diretta da Mondovì Piazza

MONDOVI'. Piazza Maggiore affollata ha accolto, domenica mattina, la trasmissione «La domenica del villaggio», con Davide Mengacci e Mara Carfagna, in onda in diretta su Retequattro, dalle 9,30 alle 12,30, con [illegible] parentesi della messa celebrata alle 10. Nel «salotto» [illegible] Mondovì sono stati allestiti angoli e stand per rappresentare [illegible] varie realtà cittadine e delle valli: [illegible] prodotti tipici [illegible] i formaggi (c'erano i Cavalieri della Raschera) ai piatti preparati dall'Alberghiero, dalle attrattive turistiche (grotte [illegible] Bossea, monumenti monregalesi) alle manifestazioni (come il Carnevale). Il tutto accompagnato dalla banda musicale, dai menestrelli della Corte del Moro, dai giovani musici e dei Trelilù. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha aperto il collegamento, presentando la «cartolina da Mondovì». L'abbondanza di iniziative e aspetti [illegible] presentare ha comportato ritardo nella trasmissione, costringendo, in conclusione, a condensare alcuni interventi, come quelli degli artigiani, che nella scaletta hanno avuto solo pochi secondi a disposizione. [p. s.]

L'erogazione di energia elettrica ripresa dopo due ore

Black-out spegne Fossano

Ieri mattina risveglio senza luce

FOSSANO

Black-out elettrico, ieri mattina, dalle 5,30 alle 7, nella parte alta della città. Brutto risveglio per i fossanesi più mattinieri, che [illegible] dovuti lavare e vestire al buio. Strade buie, anche in centro, illuminate dalle luci delle poche auto. [illegible]ti disagi, ma non si [illegible] segnalati particolari incidenti. Nessuna richiesta di aiuto né [illegible] comando dei vigili del fuoco né alla stazio[illegible] dei carabinieri. In qualche zona del centro la luce è tornata [illegible] le sei e trenta; nella parte restante della città il black-out si è protratto fino alle 7. L'erogazione [illegible] ripresa [illegible] che [illegible] tecnici Enel fossero riusciti a localizzare il guasto. «Abbiamo proceduto, come sempre, a sezionamenti successivi per individuare [illegible] problema, ma [illegible] è [illegible] niente - spiegano all'ufficio Enel -, è un fatto abbastanza frequente: succede nel 40 per cento dei casi». Il più delle volte a mandare in tilt il sistema di erogazione è un guasto registrato su un'utenza allacciata alla linea di media tensione: il privato la ripara senza segnalarlo all'Enel, impedendo ai tecnici di individuare la [illegible] della mancata alimentazione. Altre volte l'erogazione si autoripristina.

«In questi casi - spiegano i tecnici Enel - l'interruzione è dovuta alla presenza di [illegible] "punto debole", ed è probabile [illegible] prima o poi torni a creare problemi». [l. a.]

Cuneo, [illegible]

Dopo l'incendio nei sotterranei guai in tre negozi di corso Nizza

Il lavoro delle squadre antincendio sabato notte in [illegible] Nizza davanti a Miroglio

CUNEO. Lo spettacolare «black-out» di sabato notte ha lasciato nei guai alcuni negozi [illegible] corso Nizza più direttamente coinvolti nell'incendio delle cabine elettriche. Ieri il grande magazzino «Miroglio», il «Barone rosso» e «Max [illegible] sono rimasti chiusi e i grandi cartelli affissi sulle porte d'ingresso non indicavano una data di riapertura. Gli operai - come i vigili del fuoco sabato notte - hanno lavorato duro per tutto [illegible] giorno, ma la situazione non [illegible] buona. «Non sappiamo ancora quando riaprire - dice una gentile segretaria al centralino della Miroglio - è tempo di dei saldi e il danno è notevole, ma per qualche giorno resteremo chiusi». [r. s.]

LESEGNO

Tentano furto in appartamento: tre nomadi arrestate

Tre giovani nomadi slave [illegible] [illegible]ti arrestate dai carabinieri, con l'accusa di tentato furto in concorso. Si tratta di Morsula Milanovic, 32 anni, Silvia Milanovic, 19, e Sabrina Ris, 25, tutte domiciliate a Collegno. Sono [illegible] sorprese dai militari [illegible] [illegible] di forzare la porta di un appartamento. Per tentare di evitare l'arresto la più giovane, [illegible] documenti, ha dichiarato di non [illegible] ancora raggiunto la maggiore età, ma le verifiche da parte dei carabinieri hanno consentito di accertare che non corrispondeva alla verità. In gennaio sono stati denunciati più volte ragazzi nomadi (che hanno fornito anche generalità diverse), trovati con arnesi da scasso nel tentativo di mettere [illegible] furti in appartamenti, a Mondovì e Ceva. [p. s.]

SALUZZO

Conferenza sulle varietà linguistiche del Piemonte

«Varietà linguistiche del Piemonte: piemontese, lombardo, occitano, franco-provenzale, walser» è il tema della conferenza, in programma, oggi, alle 15,45, nella sala di palazzo Italia, in piazza Cavour. Relatrice sarà Anna Cerutti. L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri sulla «Cultura del Piemonte». [g. ne.]

MORETTA

Nominati due nuovi assessori comunali

Il sindaco, Mario Piovano ha nominato due nuovi assessori. Sono: Pierantonio Serafino e Giorgio Notario. Al primo [illegible] state conferite le deleghe per l'ambiente e [illegible] politiche giovanili; [illegible] secondo, quelle per [illegible] patrimonio e la polizia urbana. [g. ne.]

REVELLO

Veglionissimo con spaghettata per [illegible] Biagio

[illegible] terrà domani nelle piazze del paese la tradizionale fiera di San Biagio. Alle 15, sotto l'antico mercato coperto, saranno distribuite porzioni di polenta e salciccia. Alle 21, [illegible] bocciodromo comunale, [illegible] Veglionissimo, con spaghettata. [g. ne.]

[illegible]

«Costruite una palestra per le Elementari Musso»

I genitori degli allievi della scuola elementare «Mario Musso», in borgo San Martino, hanno chiesto al [illegible] di realizzare una nuova palestra, nel cortile dell'edificio. La «Musso» è l'unica scuola cittadina ad esserne priva. [g. ne.]

SALUZZO

Al via [illegible] corso di ricamo

Un [illegible] sul ricamo bandera si terrà da domani, alle 15, nel laboratorio della cooperativa sociale «Agorà», in corso Piemonte 59. Istruttrice sarà Carla Venturini. [g. ne.]

MONDOVI'

Zone a pagamento nel parcheggio sotterraneo

Entrano in funzione le zone a pagamento nel parcheggio del Quartiere. [illegible] piano [illegible] si pagherà [illegible] lire l'ora dalle 8 alle 19 e 200 lire dalle 19 alle 9. [illegible] piani interrati (-1 e -2) [illegible] possibili abbonamenti mensili: a 25 mila lire per 45 ore settimanali [illegible] giorni (dal lunedì al sabato) dalle 5 alle 20; a 50mila per 90 ore su 7 giorni (dalle 5 alle [illegible]); a 60mila lire senza limiti d'orario e per sette giorni la settimana; a 20mila lire notturno per 12 ore, dalle 19 alle 7 (su 7 giorni). Per i motocicli le tariffe potranno essere ridotte fino al [illegible] per cento. [p. s.]

MONDOVI'

Con i ds stasera si parla dei tagli alla Sanità

Stasera, alle 20,45, nella sala delle Conferenze, i Democratici di Sinistra organizzano il dibattito su «Quale destino per la sanità piemontese? Dopo i tagli di [illegible] miliardi all'Asl Mondovì-Ceva e di 759 miliardi alle aziende [illegible] e ospedaliere della Regione». Intervengono [illegible]vide Ghirardi (segretario [illegible] di Mondovì), Mario Riu (assessore provinciale alla Sanità), Angelino Riggio (consigliere regionale Ds), Lido Riba (vicepresidente Consiglio regionale). [p. s.]

[illegible]

Dopo l'esplosione ripristinata [illegible] del gas

[illegible] sabato pomeriggio [illegible] finalmente riscaldata [illegible] casa della pensionata Domanica Brondino, 67 anni, restata al freddo dal 7 novembre scorso, quando per un'esplosione del [illegible] [illegible] saltata in [illegible] la vicina [illegible] di Giovanna Canavese. [al. bu.]

MELLE

Il nuovo direttivo della Pro loco

Maria Adelma Roggiero è il nuovo presidente della Pro loco di Melle. Con lei nel direttivo: Luciano Massa, Silvia Gancia, Sergio Fino, Simona Fino, Piero Todde, Margherita Pallo, Davide Lanza, Chiaffredo Ballatore, Luciana Berardo, Laura Garnero, Mariangela Botta, Stefano Barra e Giovanni Fino. [al. bu.]

[illegible]

[illegible] presenta la [illegible] de «i resistenti»

[illegible]ni, [illegible] 15, alle scuole elementari, presentazione del libro «i resistenti», edito [illegible] Primalpe. E' [illegible] nuova edizione del volume pubblicato nel [illegible] e scritto da Mario Giovana, Giorgio Bocca, Giampaolo Pansa. Intervengono Manlio Vineis, Marco Ruzzi e il giornalista Gianni Martini. Previsti gli interventi [illegible] sindaco Giulio Testa e di Lido Riba, vicepresidente [illegible] Consiglio regionale. Ai presenti sarà donata copia del volume. [al. bu.]

Troppi errori nel testo

E' stata ritirata la nuova guida della [illegible] Maira

DRONERO. L'esordio sfortunato per la nuova guida turistica «Dronero e Valle Maira» pubblicata, in dodicimila copie, dall'«Associazione albergatori commercianti e esercenti» [illegible] collaborazione con la «Pro Loco Dronerese» e il Comune. A causa di [illegible] [illegible] errori di traduzione e tipografici è stato infatti deciso di sospendere la distribuzione del dépliant ai turisti.

Per far fronte al disguido, i responsabili del progetto stan[illegible] ora valutando una nuova impaginazione della guida con la sostituzione di almeno cinque fogli. La pubblicazione [illegible] stata ideata sulla base di un dépliant già redatto dall'«Asso[illegible] albergatori commercianti ed esercenti» nel 1991. Alla nuova edizione sono state aggiunte fotografie scattate recentemente ed una [illegible] di schede illustrative dei vari paesi in lingua tedesca. Il costo preventivo dell'operazione si aggirava sui [illegible] milioni (6 dei quali messi a disposizione dal Comune di Dronero). [c. g.]

OGGI UNA STELLA SUI BANCHI DI SCUOLA

Paola Barale nella [illegible] città

FOSSANO. Alla scuola elementare «Matteotti» stamane ci [illegible] un'alunna speciale. Come testimonial del progetto educativo «Posta e risposta» Paola Barale siederà sui banchi dove ha vissuto [illegible] anni del primo incontro con la scuola, fino all'esame sostenuto [illegible] la guida della maestra Iole Griseri. Da allora sono cambiate molte cose. Paola Barale ha lavorato sodo e merita un posto tra quelli che [illegible] l'hanno fatto. La fossanese (nella foto con Maurizio Costanzo) è una stella [illegible] prima grandezza della «tv» nazionale, [illegible] è rimasta molto legata alla [illegible] città e ha accettato con grande entusiasmo la proposta di tornare per [illegible] giorno sui banchi della sua scuola. [r. s.]

A rischio sedi Telecom a Bra Saluzzo, Fossano e Dronero

Disagi e tensione tra i lavoratori della «Telecom» di Cuneo per [illegible] piano di ristrutturazione avviato dall'azienda. I sindacati di categoria Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilte-Uil hanno indetto per giovedì [illegible] sciopero [illegible] manifestazione davanti alla sede regionale della «Telecom» a Torino. La giornata di mobilitazione coinvolgerà tutte le sedi provinciali del Piemonte, dove in queste ore sono in programma assemblee sindacali.

«Le ragioni della protesta sono molteplici - spiegano i delegati provinciali di categoria -. In primo luogo l'applicazione unilaterale da parte della Telecom [illegible] contratto aziendale, nonostante la bocciatura dei lavoratori all'ipotesi di "armonizzazione", che prevede situazioni fortemente penalizzanti per i dipendenti della società telefonica, in modo particolare per quelli che operano nel Cuneese. La ristrutturazione aziendale prevede, tra l'altro, anche la chiusura delle sedi Telecom di Saluzzo, Fossano, Bra e Dronero».

Per quanto riguarda Cuneo l'azienda intende concentrare tutti i dipendenti nella [illegible] di via Bongioanni chiudendo il centro di lavoro di Cerialdo.

«La riorganizzazione messa in atto dalla Telecom - spiegano ancora i sindacalisti - crea disagi anche agli utenti che non potranno più [illegible] sportelli per il pubblico [illegible] dovranno ripiegare, per avere informazioni, [illegible] contatti telefonici con inevitabili attese in linea. In tutti i reparti i carichi e l'organizzazione [illegible] lavoro sono inoltre peggiorati, con enormi riflessi negativi per gli utenti e [illegible] servizio stesso: vi [illegible] disattesi gli accordi [illegible] pause, in particolare per gli addetti ai terminali, con utilizzo strumentale e non concordato della legge [illegible] per la tutela dei lavoratori».

La provincia [illegible] Cuneo per effetto dell'accordo nazionale del marzo 2000 è già stata penalizzata con la riduzione del personale di oltre il 30 per cento dell'organico, [illegible] ricorsi alla mobilità e alla [illegible] integrazione.

«Chiediamo quindi un confronto con la Telecom - concludono i sindacalisti - per il rilancio e il potenziamento del servizio in tutta la provincia».

[illegible]

«Non [illegible] il professore»

Siamo le alunne della classe 5ª A dell'istituto magistrale Rosa Govone di Mondovì e vorremmo attirare l'attenzione dei lettori su un nostro grave problema. Fra cinque [illegible] dovremo sostenere l'esame di Stato e proprio in questi giorni [illegible] venute a conoscenza del fatto che il nostro professore di pedagogia e metodologia [illegible] ricerca, che [illegible] segue dallo [illegible] anno, potrebbe lasciarci [illegible] febbraio. In quel giorno, infatti, si saranno le nomine in Provveditorato e [illegible] nostro insegnante [illegible] è stato convocato perché, pur avendo brillantemente superato il corso ordinario a settembre, non è stato inserito in graduatoria.

Come si fa [illegible] [illegible] fiducia nell'istituzione scolastica quando avvengono fatti del genere? Esiste una legge per cui [illegible] nomine devono avvenire entro il 31 dicembre. Qualcuno è a [illegible] di quella che si chiama «continuità didattica»? E' da settembre [illegible] che conosciamo questo professore, con lui abbiamo [illegible] un buon rapporto e soprattutto [illegible] pianificato il programma per arrivare preparati al meglio all'esame di Stato. Abbiamo anche iniziato l'area di progetto, un lavoro interdisciplinare che dovremo presentare all'esame. Sappiamo che [illegible] burocrazia [illegible] lenta, ma un cambio d'insegnante può essere accettato, anche se [illegible] di buon grado, ad ottobre, novembre, [illegible] non certo al 20 febbraio!

La scuola dovrebbe essere prima [illegible] tutto [illegible] di vita, ma quale insegnamento possiamo trarre noi da tutto ciò? Qualcuno pensa ai problemi che il cambio d'insegnante ci creerà? A qualcuno interessa la nostra opinione ma, soprattutto, a qualcuno interesserà [illegible] nostra formazione?

Le alunne della 5ª A
Istituto «Govone», Mondovì

Chi vuole adottare una cagnetta?

Da un paio di settimane anche noi, come la signora che ha scritto il 1 febbraio abbiamo notato [illegible] [illegible] gnetta bianca e nera [illegible] muso tutto [illegible] che gira nel cortile e nelle vicinanze dell'ospedale. Abbiamo cominciato a darle da [illegible] giare perché ci fa [illegible] gran pena. Se qualcuno volesse adottarla è prega[illegible] [illegible] telefonare allo 0171/696434. Il nostro timore [illegible] quello che la cagnetta venga investita [illegible] un'auto. Noi purtroppo, non la possiamo [illegible] perché abbiamo tre gatti.

[illegible] firmata, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.636; **Barge:** 0175 346.262; **Borgo** [illegible]: telefono 0171. 260 013, **Bra:** [illegible] 0172 423.370, 42.01; [illegible]: telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174 72.31; **Demonte:** telefono 0171 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333, **Fossano:** telefono 0172 699.111; **Garessio:** telefono 0174 61.063; [illegible] **Morra:** telefono 0173 50.116, **Limone:** telefono 0171 929.113, [illegible] telefono 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 84.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** telefono 0171 772.055; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 786.386; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Peveragno:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644, **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo** [illegible] **bo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 958.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Morello, corso Langhe 1, tel. 0173 440370.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.308.
Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. [illegible]30.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404
Saluzzo (Verzuolo): Rabo, p.zza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 86.060.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

La Segreteria cittadina dei Democratici di Sinistra si stringe affranta alla famiglia Burdese per l'improvvisa e tragica scomparsa del caro

Giovanni Burdese

— Cuneo, 5 febbraio 2001

La Direzione, le Maestranze, i Colleghi dell'Algat S.p.A. dello stabilimento di Cuneo partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del loro figlio

Giovanni [illegible]

— Cuneo, 6 febbraio 2001.

La Segreteria Provinciale della Fiom Cgil partecipa al dolore della famiglia Burdese per la tragica scomparsa di GIOVANNI Delegato Sindacale e componente il Comitato Direttivo Provinciale della nostra organizzazione.

— Cuneo, 5 febbraio 2001.

PROCURA [illegible]
presso il Tribunale di Cuneo
- Ufficio Esecuzioni Penali -
LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
Con sentenza 7/11/97 - irrevocabile dal 11/1/2001 - condanna QUAGLIA GIANFRANCO, nato a Mondovì l'8/1/47, res. a Carrù via Vacchetti 27, alla pena di mesi [illegible] reclusione e lire 500.000 multa, reclusione sostituita con lire 6.750.000 multa, pubblicazione sentenza su "LA STAMPA", per il reato di vendita videocassetta priva del contrassegno SIAE (art. [illegible] D.L. n. 9/97) commessa in Borgo S. [illegible] il 4/10/94. Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Cuneo, 31/01/2001
IL COLLABORATORE [illegible]
T. [illegible]ano

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22

Organizzazione:
INTEXgroup
INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 46/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 35 36 01 (r. a.) - Telefax 011 384 61 47
[illegible] info@intexgroup.it
PER PARTECIPARE CONTATTARE

Venti tiepidi e abbondanti precipitazioni hanno reso meno sicure le escursioni fuori pista

Paura per le valanghe sui monti cuneesi

Dopo la morte dello sciatore ligure in Alta Valle Stura

Nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato il nulla osta per il trasferimento a Savona della salma di Alberto Giordanengo, l'alpinista ligure (26 anni), ucciso domenica da una valanga nel vallone delle Lose mentre con due amici stava sciando fuori pista. In mattinata la salma era stata sottoposta a visita necroscopica.

Sulla vicenda i carabinieri dopo aver sentito la testimonianza dei due compagni dell'alpinista (Sergio Amedeo, 27 anni di Savona e Alessandra Taviani, 26, di Genova), ritengono di dover procedere in ulteriori indagini.

Alberto Giordanengo

L'incidente è accaduto domenica alle 11,30. Giordanengo era il primo della fila. Raggiunti i 2.000 metri i tre hanno sentito un boato e visto una massa di neve staccarsi dalla montagna e invadere il vallone. Istintivamente si sono portati fuori dalla traiettoria della valanga ma Giordanengo è avuto un'esitazione, è è voltato e la massa di neve lo ha travolto trascinandolo per un centinaio di metri. Grazie all'Arva del Giordanengo(ricetrasmettitore che emette un segnale per facilitare i soccorsi in caso di valanga) i due amici hanno subito individuato. Sono stati loro a estrarlo dal metro e mezzo di neve in cui era sepolto, ma ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile. Giordanengo era già morto probabilmente per soffocamento.

In serata da Savona è arrivata la mamma dello studente. Mentre gli altri due alpinisti, ancora sotto choc, sono rientrati in Liguria. «E' un dolore indescrivibile quello che stiamo provando - spiega la zia, che vive a Cuneo, ma che ha raggiunto i parenti in albergo a Bersezio -. Alberto era vicino alla laurea in Ingegneria, un ragazzo sportivo e la sua morte non è dovuta a imprudenza, ma a fatalità. Queste montagne le conosceva bene perché escursioni ne aveva fatte tante, senza mai avere problemi. Partiva sempre con l'adeguata attrezzatura, ma domenica tutto questo non è bastato. La mamma è distrutta, dopo la morte del marito, viveva per Alberto, suo unico figlio».

Il sindaco di Argentera, Arnaldo Giavelli: «I venti tiepidi e le abbondanti piogge hanno influito negativamente sulla neve in alta quota. Occorre quindi massima prudenza per chi scia fuori pista».

«Sempre con la trasmittente»

Dagli uomini del Soccorso alpino un forte appello agli appassionati

Un'esercitazione con 100 volontari italiani e francesi

All'esercitazione a Quota 1400 a Limone è intervenuto anche l'elicottero del «118»

LIMONE

Gli incidenti che negli ultimi giorni hanno provocato due vittime sulle montagne cuneesi hanno preceduto e seguito di poche ore un'esercitazione della XV delegazione del Soccorso alpino e speleologico piemontese, divenuta - purtroppo - di drammatica attualità. La giornata di addestramento ha riguardato infatti la simulazione della caduta di una valanga che avesse investito cinque sci alpinisti. Svoltasi a «Quota 1400» a Limone, ha visto impegnati cinquanta volontari del Soccorso alpino della XV delegazione «Alpi Marittime», 7 militari della Gendarmeria e 5 agenti della Polizia francese, specializzati nei soccorsi in alta montagna, 4 Fiamme gialle del Soccorso in montagna della Guardia di Finanza, di stanza a Limone, con 3 unità cinofile da valanga del Soccorso alpino italiano e un'unità cinofila della Gendarmeria francese. Erano presenti anche il prefetto di Cuneo Mario Spanu, il sindaco di Limone Domenico Clerico, il viceprefetto di Nizza, con varie autorità francesi.

L'esercitazione è stata coordinata da tre tecnici (Aime, Bianco e Fabbro) della XV delegazione. Nella prima fase, ipotizzando tempo avverso, sono intervenute le unità cinofile e le squadre a piedi che hanno rapidamente trovato tre sciatori (figuranti) sotto circa 2 metri di neve.

Poi, mentre gli uomini a piedi proseguivano le ricerche, sondando la valanga alla ricerca di due manichini preventivamente sepolti dai coordinatori, è intervenuto anche l'elicottero del «118» partito dalla base di Levaldigi, con a bordo medico, infermiere, tecnico di soccorso alpino e unità cinofila da valanga. L'equipe elitrasportata è stata calata con il verricello sul bordo della valanga. E anche questa volta le unità cinofile rapidamente, nell'arco di pochi minuti, sono riuscite a rintracciare un altro figurante, che, estratto dalla neve, è stato medicato e caricato sull'elicottero per il trasporto in ospedale. Frattempo le squadre a piedi hanno individuato e recuperato i due manichini.

«Queste esercitazioni - spiega Mario Molineris, responsabile della XV delegazione del Soccorso alpino - che ripetiamo nelle varie delegazioni più volte l'anno, hanno il preciso scopo di creare una buona intesa fra tutti i partecipanti, in modo che, all'occorrenza, non vi siano perdite di tempo e tutto funzioni alla perfezione».

«Purtroppo non è da solo garanzia di salvezza - prosegue Molineris -, ma bisogna ripetere che chi pratica lo sci alpinismo deve assolutamente essere dotato di Arva (apparecchio ricetrasmittente). Aumenta in modo decisivo le probabilità di essere presto rintracciati dai compagni non travolti dalla valanga o dai soccorritori. Nelle probabilità di salvezza da una valanga il fattore tempo è determinante. Ad esempio nell'incidente di domenica in Valle Stura va rilevato che sono stati i compagni dell'alpinista travolto che, grazie all'Arva, sono riusciti a localizzarlo e a liberarne molto in fretta la neve dalla neve. Purtroppo era già morto, forse per la compressione della neve o per soffocamento, trattandosi di neve molto compatta. Ma altrimenti non si può dire che i partecipanti a quella escursione non fossero correttamente attrezzati».

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Domani tornano pioggia e neve Sole da venerdì

Fulvio Romano

E' stata la particolare situazione meteo venutasi a cavallo tra sabato e domenica ad aver favorito il distacco di valanghe in molte vallate alpine piemontesi.

Sono stati infatti i contributi di venti moderati e tiepidi di Ovest, che hanno cominciato a spirare sull'arco alpino da sabato pomeriggio, ad aver fatto sì che in quota facesse più caldo che nelle piane. Queste ultime, ancora sotto l'influenza del cuscinetto freddo causato nei giorni precedenti dalle correnti nord orientali, presentavano minime ampiamente sotto lo zero (dai -2,4° di Cuneo città ai -4° di Monregalese ed ai -5° delle pianure). Contemporaneamente, tuttavia, i flussi atlantici, umidi e più temperati, sono «scivolati» su questo tappo di freddo che ristagnava in basso, elevando lo zero termico fino ai 2.000 e in qualche caso 2.500 metri di altitudine. Ne sono, per di più, aggiunti a questo generale fenomeno di riscaldamento dello strato nevoso superficiale alcuni episodi di foehn, di vento di caduta, che hanno di certo contribuito all'instabilità degli strati più freschi di neve, con il conseguente scivolamento a valle della coltre.

Non è sufficiente, quindi, partire per una gita di sci alpinistico, dopo una generica visione delle previsioni regionali o della temperatura del luogo di partenza. Occorre una disamina più puntuale dei «giochi» che si possono creare in alto per indurre ad una maggiore attenzione e alla rinuncia all'escursione. Se poi, salendo in quota, si nota il riscaldamento dovuto ai venti occidentali o al foehn, la prudenza dev'essere triplicata. Lo scenario dei prossimi giorni è destinato ad un nuovo cambiamento. Passate le onde atlantiche calde umide, un promontorio anticiclonico che si estende dal Nord Africa all'Europa dell'Est tende a far blocco nei confronti di una nuova ondata perturbata che si sta avvicinando.

Il tempo dei prossimi giorni sarà deciso dalla capacità di questo corridoio anticiclonico di ritardare le nuvole e le piogge che il flusso, che proverrà dal Mediterraneo, porterà con sé. Avremo nuvolosità basse e foschie dense in pianura a partire da questa sera con un progressivo peggioramento domani. Tra mercoledì e giovedì, cielo nuvoloso con piogge sparse nevicate, prima oltre i 1500 m e poi oltre i 1000-1200 metri. Ritorno probabile del bel tempo tra venerdì e sabato, con l'arrivo di un anticiclone mediterraneo ed un anomalo rialzo generale delle temperature.

fulvio.romano@isilina.it

Incidente di sera a Peveragno. L'auto su cui viaggiava si è scontrata con un'altra vettura: ferito il conducente

Sindacalista vittima di uno schianto

Aveva 35 anni ed era delegato della Fiom-Cgil

Giovanni Maria Burdese era un dipendente dell'industria metalmeccanica cuneese Algat (ex Milardi)

Beppe Sajeva

Un scontro tra auto ha perso la vita Giovanni Maria Burdese, 35 anni, celibe, dipendente dell'industria metalmeccanica cuneese Algat (ex Milardi), abitante a Cuneo in via Massimo d'Azeglio 9. L'incidente l'altra sera, alle 20,30. L'uomo, dopo aver cenato a casa dei genitori, in via Pontetto, stava percorrendo a bordo della sua Opel-Tigra la strada che scende verso l'incrocio per Boves. Poco prima dell'ultima curva, probabilmente a causa del fondo viscido, la sua auto si è scontrata con l'Alfa 146 di Elio Rovere, 50 anni, programmatore, di Chiusa Pesio (via Vallauri 50), che viaggiava in senso contrario. L'Alfa si è incastrata nell'abitacolo della Tigra sul lato sinistro.

Sono intervenuti carabinieri, Croce Rossa di Peveragno, vigili del fuoco e «118» di Cuneo. Inutile ogni tentativo di rianimare l'operaio, deceduto nel violento impatto; la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero.

L'altro automobilista, Elio Rovere, è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo. Guarirà in 30 giorni.

Burdese era molto conosciuto negli ambienti politici e sindacali. Proveniente dall'area cattolica faceva ora parte della segreteria cittadina dei Ds ed era delegato sindacale della Fiom-Cgil. Aveva presentato la sua candidatura per le prossime elezioni comunali. Il padre Piero è insegnante e preside dell'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Rittana e Demonte in lutto

Sepolta ieri la venticinquenne Oggi estremo saluto al giovane

Barbara Brondello e Ivan Muriaudo

DEMONTE

Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella parrocchiale i funerali di Ivan Muriaudo, 25 anni, che è morto venerdì notte a Peveragno nell'incidente nel quale ha perso la vita anche la coetanea Barbara Brondello, di Rittana, la cui esequie sono avvenute ieri. Vanno intanto lentamente migliorando le condizioni degli altri quattro giovani rimasi feriti e ricoverati al «Santa Croce», Andrea Tomatis, Nicoletta Sigaudo (che erano a bordo della Renault-Clio di Ivan Murialdo), Piero Schiavario e Luigi Giuliano che viaggiavano sull'altra auto, un'Opel-Calibra contro la quale è avvenuto il tremendo urto sulla provinciale Peveragno-Chiusa Pesio.

Ivan Muriaudo era ricercatore all'Università di Torino e ispettore della delegazione dei volontari della Croce Rossa di Demonte mentre Barbara Brondello era impiegata bancaria del San Paolo-Imi. [b. s.]

Borgo, denunciato

Sorpreso a rubare all'«Ipercoop» pezzi per computer

CUNEO. Sorpreso a rubare componenti per computer è stato arrestato dagli agenti della squadra volante della questura. Il fatto è avvenuto l'altra mattina alla «Ipercoop». F. B. 23 anni, disoccupato, di Borgo San Dalmazzo, è insospettito gli addetti alla sorveglianza dell'iper-mercato che lo hanno quindi seguito nei vari reparti. Giunto nel settore riservato ai computer il giovane ha cominciato a rovistare tra le scatole contenenti pezzi di ricambio per apparecchiature elettroniche. Prima di uscire dal supermercato si è quindi recato in un «camerino» utilizzato per la prova degli abiti. Una volta superata la barriera delle casse il disoccupato è stato però bloccato dal personale della «Coop» che nel frattempo aveva avvertito la polizia. Gli agenti hanno accertato che F.C. aveva nascosto in un borsellino una serie di pezzi per computer. [c. g.]

Funerali in parrocchiale

Deceduto (102 anni) il più anziano nonno di Racconigi

Piero Portesio era nato a Racconigi il 24 aprile 1898 Reduce della prima guerra mondiale venne insignito del titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto

RACCONIGI è morto ieri Pietro Portesio, 102 anni, l'uomo più vecchio di Racconigi. Nato il 24 aprile del 1898, Portesio aveva combattuto nella prima Guerra mondiale ed era stato insignito del titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto. Ha sempre vissuto nel paese natio, lavorando i campi fino a età avanzata. Vedovo, abitava con il figlio Lorenzo. I funerali si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella Parrocchiale di Santa Maria Maggiore. [a. m.]

Incidente 11 giorni fa

Spirato in ospedale muratore di Vinadio caduto nel cantiere

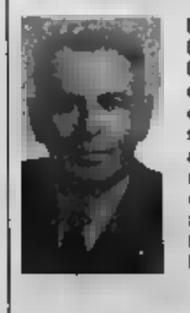
VINADIO. E' morto l'altra mattina all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato ricoverato in seguito ad un incidente sul lavoro, Alberto Ugo, 33 anni, muratore. L'uomo, il 25 gennaio scorso, era caduto dal tetto di uno stabile dove stava lavorando, in Valle Stura.

Subito soccorso dai colleghi di cantiere era stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Tutti i tentativi di mantenerlo in vita sono però falliti; l'uomo è deceduto undici giorni dopo l'incidente.

La documentazione sull'incidente è stata ora trasmessa alla Procura della Repubblica di Cuneo per accertare eventuali responsabilità.

Rito funebre a Magliano

L'addio al notaio fossanese Prato (93 anni)


Il notaio Bartolomeo Prato originario di Magliano Alpi si era trasferito a Fossano nel 1946 dove abitava in via San Michele

E' morto a 93 anni, nella sua abitazione di via San Michele, il notaio Bartolomeo Prato.. Originario di Magliano Alpi (dov'è stato seppellito ieri), si era trasferito a Fossano nel '46. Aveva avviato la sua attività notarile in via Barotti, si era poi spostato in via Giuseppina Falletti, infine in via Roma; generazioni di fossanesi si sono rivolti a lui per atti e notarili. Riservato e schivo, era molto apprezzato per la serietà. Unico suo hobby, la caccia. [l. a.]

Dalle liste nozze all'abito da cerimonia

Tanti buoni consigli per il sì nel Cuneese

PER il giorno più bello, quello delle nozze, i preparativi di cui preoccuparsi sono davvero molti. La primavera è la stagione in cui si concentra il maggior numero di cerimonie nuziali e, per quanti coroneranno il loro sogno in quei mesi, il tempo ormai stringe: per pensare all'arredamento della casa, agli abiti, alle bomboniere, al servizio fotografico.

Per non perdersi in un labirinto di proposte, offerte, indicazioni e per far fruttare al massimo il tempo a disposizione, sicuri dei risultati, è fondamentale affidarsi alla consulenza di persone esperte, che hanno nei tanti anni di impegno nel settore la miglior garanzia di preparazione, competenza e affidabilità. Il fai-da-te, in questi casi, è sempre meno la strada prescelta.

Se non si è ancora deciso quali abiti indossare, si può fare una visita da «Rovere», a Caraglio che propone una vasta gamma di capi d'abbigliamento medio e medio-fine, capace di spaziare dal jeans griffato all'abito da cerimonia. Dunque possono trovare la giusta risposta non solo gli sposi, ma anche i famigliari e i testimoni.

«La sposa troverà tutto, dalla biancheria intima alla scarpa, da ogni tipo di vestito agli accessori - ha spiegato il titolare -. Anche lo sposo potrà scegliere il capo che riterrà più opportuno e rispondente alle proprie esigenze, comprese cinture e scarpe».

Le bomboniere. Sono un particolare importante per dare un tocco personale all'occasione più bella, per farsi ricordare da chi ha partecipato alla festa, per ringraziare dei doni ricevuti. Oggi l'attenzione è grande anche per quanto riguarda quest'aspetto, che non è più un semplice dettaglio.

«Gli sposi prestano grande attenzione nella scelta delle bomboniere - hanno spiegato da "Giorni lieti", che a Busca, nel centro storico, propongono bomboniere, oggettistica da regalo e bigiotteria -. La preferenza è per la cosa esclusiva, originale, che rispecchi la propria personalità. Non si trascura nulla. Non ci si limita a scegliere l'oggetto, delegando a noi la sua confezione. Insieme il cliente discute e valuta come debba essere presentato, senza lasciar da parte alcun particolare. E sono tornati di moda anche i segnaposto a tavola, come ricordo del banchetto».

A proposito di regali per gli sposi, al di là delle liste nozze, sono intramontabili quelli scelti in gioielleria, che è naturalmente una tappa obbligata per lui e lei, alla ricerca delle fedi nuziali.

«Le fedi sono quelle classiche e moderne, in egual misura, a seconda dei gusti - hanno sottolineato da "Casciola", a Boves -. Va molto di moda l'oro bianco, come in tutti i gioielli, ma anche gli anelli in giallo sono graditi».

«Gioielleria, ma soprattutto argenteria e oggetti antichi sono regali spesso scelti per gli sposi come integrazione alle liste nozze - hanno aggiunto nella gioielleria bovesana -. Sono doni importanti, che non faranno mai dimenticare chi li ha fatti».

La casa, infine, dove non sono solo i mobili a preoccupare chi deve arredare, ma anche l'oggettistica e i complementi. Per creare un ambiente caldo, confortevole, oppure moderno e funzionale non va trascurata l'illuminazione, affidandosi all'esperienza di chi è nel settore da lungo tempo.

«Il triangolo», sulla statale Cuneo-Caraglio, a **San Rocco di Bernezzo**, opera dal 1978, proponendo anche liste nozze, mettendo a disposizione della clientela personale che fa del binomio cortesia-servizio efficiente il proprio imperativo.

Il centro è a ingresso libero, aperto tutti i giorni eccetto domenica e lunedì. La vasta gamma di prodotti esposti e trattati (con possibilità di cambiare la merce in caso non sia di gradimento o non risulti ben abbinata al momento della collocazione in casa) va dall'arte povera (la più richiesta) allo stile moderno. Ci sono appliques, plafoniere, lampadari in ferro battuto, coordinati completi, piantane e, per le abitazioni più moderne, tutti i tipi di faretto, per soluzioni più ardite.

«Abbiamo anche un reparto di oggettistica e complementi di arredo in legno vecchio, dalla cassapanca al portabottiglie - ha spiegato il titolare -. Siamo a disposizione del cliente per ogni esigenze e per metterlo completamente a proprio agio nella scelta». Indirizzo di posta elettronica, triang.lamp@libero.it.

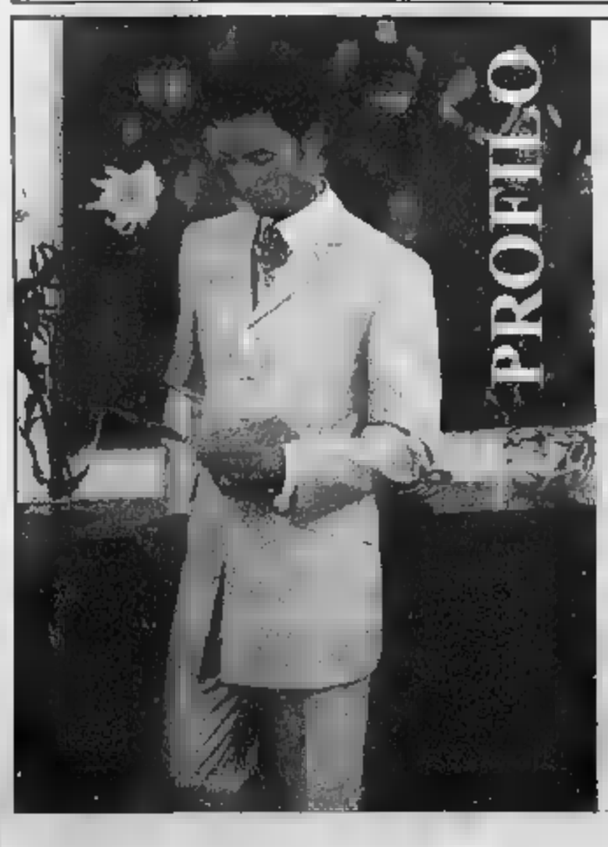
IL TRIANGOLO
LAMPADARI
E-mail: triangolo.lamp@libero.it
VASTO ASSORTIMENTO
- LAMPADARI classici e moderni
APPLIQUES
PLAFONIERE
- Soluzioni tecniche con faretti
- Coordinati completi dall'arte povera al moderno
- Illuminazioni per esterni
Liste Nozze
REPARTO di complementi e oggettistica in legno antico e anticato
Country Line
S. [illegible] - Tel. 0171 [illegible] 357721

CASCIOLA
GIOIELLI
Le fedi in platino
Salone degli argenti
Integrazione Liste nozze
Bomboniere
BOVES - PIAZZA ITALIA, 37 - TEL. 0171 380654

Giorni Lieti
Bomboniere
Articoli regalo
Partecipazioni
Esclusivisti: Astuni
BUSCA - Via Umberto I°, 104 - Tel. 0171 945498

RISTORANTE
Ramo Verde
Vi aspettiamo
250 posti
CHIUSO IL LUNEDÌ
Banchetti - Matrimoni
Specialità locali con Castelmagno
VALGRANA (CN) - Via Caraglio, 11 - Tel. 0171.98278

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49


PROFILO
ROVERE
linea sposi
Abbigliamento di Classe
Uomo e Donna
Acconciature e Abiti da Sposa
Abiti da sposo e cerimonia
Via Roma, 121 - CARAGLIO (Cn)
Tel. 0171 619034

Venerdì ad Alba decide il Consiglio

Per «Casa Fenoglio» si vende l'ex carcere

Giuseppina Fiori

ALBA

Torna venerdì in Consiglio comunale la delibera che propone la vendita del vecchio carcere «San Giuseppe»: già stata portata a dicembre nell'aula consiliare fu ritirata per consentire approfondimenti. Nel frattempo è stata esaminata dalle commissioni bilancio e urbanistica. La giunta comunale conferma così l'intenzione di procedere all'alienazione grande fabbricato dietro il municipio, inutilizzato ormai da molti essendo stata costruita la nuova casa circondariale in località Topino.

La delibera prevede la vendita fabbricato all'asta pubblica con metodo delle offerte segrete. La d'asta è fissata in due miliardi milioni di lire con offerte in aumento sul prezzo indicato non inferiori a 10 milioni. Si tratta di un edificio a tre piani, nel cuore del centro storico, ridotto in pessime condizioni per il lungo abbandono. Sorge su una superficie di 1.180 metri quadrati due cortili. Il rimaneggiamento della costruzione l'ha trasformata nello stato attuale risale all'Ottocento: 1880 è infatti la data incisa sull'intonaco soprastante finestra al secondo piano che si affaccia sull'ingresso vicolo San Giuseppe. E' considerato un edificio senza valore storico-artistico ma costituente il tessuto storico città».

L'amministrazione comunale primo momento preso contatti con l'«Atc», l'Azienda territoriale per la casa che avrebbe voluto realizzare alloggi per anziani ai piani superiori, ma l'offerta di 700 milioni per l'intero edificio è stata considerata insufficiente. Di qui la decisione della maggioranza di mettere in vendita l'immobile per ricavare risorse da utilizzare nella ricostruzione del «buco» in piazza del Duomo.

L'opposizione contesta la proposta. Il consigliere comunale Giovanni Arbocco, dice: «La vendita del "San Giuseppe" per ricavare mini alloggi, sarebbe stata condivisibile per il valore sociale. Se invece si rende necessario vendere per questioni di bilancio, mi chiedo se sia opportuno cedere un edificio così centrale e attiguo al palazzo comunale. Credo che prima di decidere sarebbe stato meglio prendere in considerazione altre proprietà comunali e fare una programmazione». Immediata la risposta della giunta. «Abbiamo deciso la vendita - spiega l'assessore Alessandro Pelisseri - per ricavare risorse importanti, ma il progetto non si ferma qui. Per il recupero dell'ex carcere è prevista la destinazione commerciale al piano terra e residenziale ai piani superiori. Con la ristrutturazione si rivitalizzerà un angolo degradato del centro storico in sorge la chiesa di San Giuseppe e, a poca distanza, quanto resta di casa Fenoglio».

Fine settimana nelle Langhe per il grande manager e un astronauta Usa

La «Boeing» è atterrata ad Alba

Visita del presidente della multinazionale

Il sindaco Beppe Rossetto e gli assessori accolgono in Comune Jim Albaugh, presidente della multinazionale americana Boeing-Spazio, e l'astronauta Franz Schilock

ALBA

Jim Albaugh, presidente della multinazionale americana (aeronautica e spaziale) Boeing-Spazio Franz Schilock, ultimo astronauta occidentale a bordo della «Mir, sono stati ricevuti sabato in municipio dal sindaco Giuseppe Rossetto. Erano in visita privata in Italia, accompagnati dalle consorti, dall'ing. Giuseppe Viriglio, amministratore delegato dell'Alenia Spazio e dall'albese Cesare Boffa del Politecnico torinese, responsabile del Centro multifunzionale spaziale «Icarus» in via di ultimazione all'Alenia Spazio.

Ad accogliere gli ospiti, oltre a Rossetto c'erano gli assessori Tino Cornaglia Ivana Miroglio, alcuni consiglieri. Il sindaco ha portato il saluto della città sottolineando i molteplici interessi anche internazionali dell'imprenditoria albese ed ha offerto agli ospiti una targa ricordo. Il presidente della Boeing Spazio ha confidato di essere venuto ad Alba per santi parlare negli Stati Uniti e anche per il nome simile a quello della capitale delle Langhe. Ha regalato alla città un modellino della stazione spaziale ia realizzazione e ha invitato il sindaco e gli amministratori visitare le di lancio in California Florida. Dopo l'incontro in municipio Jim Albaugh, appassionato e conoscitore di vini, ha visitato le antiche cantine della casa vinicola Pio Cesare. La visita si è conclusa con un pranzo al ristoro del Castello di Grinzane Cavour. Commenta il sindaco Rossetto: «E' un onore per avere testimonial negli Usa personaggi così prestigiosi. Una ulteriore conferma della notorietà di Alba nel mondo». Albaugh sarà iscritto tra i soci dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba. [g. f.]

ALBA

Oggi l'Asl 18 annuncia i «tagli» sul territorio

Si svolge oggi un incontro tra la direzione generale dell'Asl 18 e la rappresentanza dei sindaci (sede via Romita, ore 17). Il direttore generale, Giovanni Monchiero, annuncerà una serie di misure molto rigorose per ridurre la spesa sanitaria negli ospedali e sul territorio. I provvedimenti si rendono dopo i tagli dei finanziamenti alle Asl da parte della Regione. [g. f.]

ALBA

I cori di Giuseppe Verdi all'Università della terza età

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza del prof. Gianfranco Alessandria sul tema: «Invito all'ascolto: i cori di Giuseppe Verdi» Fenoglio, 15,30). [g. f.]

ALBA

Vinum 2001 raccoglie adesioni produttori

Scade 9 febbraio il termine per adesioni dei produttori alla rassegna enologica «Vinum» che terrà dal aprile al primo maggio. Le adesioni si ricevono all'ente di piazza Medford (017335833). Intanto il grande appuntamento con l'enologia e il territorio - unico a unire in un grande e ricco calendario le colline di Langa e Roero - si arricchisce di appuntamenti con lo sport e lo spettacolo, il cui allestimento è seguito da Mauro Carbone con la regia del presidente dell'Ente Turismo, Claudio Alberto. [g. f.]

BRA

Una rete di ecovolontari agli ordini dell'assessorato

L'assessorato all'Ambiente di Bra, intende creare una rete di "ecovolontari" per effettuare il controllo, il monitoraggio e la verifica del buon andamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Chi fosse disponibile a collaborare contatti l'ufficio telefonando allo 0172438209. [v. m.]

MANGO

Concorso letterario sulla Cavalcata di Aleramo

Un originale concorso letterario orale è stato indetto in tutti i comuni dell'Alta Langa e della Valle Bormida su iniziativa dell' culturale «I Cavalieri d'Aleramo» in collaborazione con la città di Cairo Montenotte, il Consorzio «Valleboramida» e l'Enoteca regionale Moscato Mango. tema individuato «Adelasia, il racconto dei sentimenti» prende spunto e vicende leggendarie della figlia dell'imperatore Ottone I di Sassonia e di Aleramo. Per informazioni e adesioni telefonare allo 014189291. [g. s.]

LA MORRA

I prodotti del Mediterraneo si degustano in vineria

La vineria Gagliardo di La Morra (località Serra dei Turchi 0173350829) propone un incontro fra i grandi vini di Langa e Roero e i prodotti del Mediterraneo. Sotto la guida del padrone di casa, il prestigioso barolista Gianni Gagliardo, si degusteranno jamon serrano, lardo di Colonnata, finocchiona, coppa mozzarella di bufala, formaggio di fossa, pecorino sardo, caciocavallo, cabrales e cassata siciliana con i migliori rossi dell'azienda di La Morra. [r. s.]

A Bra si comincia venerdì sera

Campioni della Roma fra tanti protagonisti della «Scuola di Pace»

Damiano Tommasi

BRA. L'edizione 2001 della scuola di pace sarà inaugurata venerdì, ore 21, con la presenza di Giovanni Moro, figlio dello statista ucciso dalle Br, che relazionerà sul tema "Quale cultura della responsabilità?". La sede di questo nono corso è il centro polifunzionale "Arpino" di via Guala, 45; gli incontri iniziano alle ore 21.

Venerdì 16 febbraio, sempre alle ore 21 sarà la volta filosofo Gianni Vattimo, che il collega Salio, affronterà il «Comunicare per non isolarsi: Internet e dintorni». Venerdì 23 febbraio, il prof. Rei dell'Università di Torino, proporrà «Volontariato e nuove forme di partecipazione»; il 9 marzo, sempre alle 21, il prof. Romano, criminologo - parlerà «Fare e comunicare giustizia». A questo appuntamento atteso anche don Luigi Ciotti. Infine, venerdì 16 marzo, chiuda il nono ciclo Gianfranco Cattai, architetto, con «Territorio: luogo da progettare ed in cui progettare». Sono previste anche due iniziative collaterali: un incontro tutti gli insegnanti, tenuto da Domenico Chiesa «Scuola, palestra di cittadinanza?» martedì 13 febbraio, alle 15 e uno con tutti gli studenti, che confronteranno con Damiano Tommasi (centrocampista Roma capolista A) su «Individualismo e aggregazione nelle nostre città». (Iscrizioni e informazioni 0172413049). [v. m.]

Contro la grande distribuzione

Appello dell'Ascom Bra «Il Comune difenda anche i piccoli negozi»

Luigi Barbero

BRA. L'Ascom braidese ha preso posizione, proprio, sulla situazione commerciale che va delineando in città relazione al piano commerciale che il Comune sta studiando. Afferma direttore, Luigi Barbero: «La nostra organizzazione aveva espresso forti timori circa le gravi conseguenze che una liberalizzazione della grande distribuzione avrebbe potuto provocare sull'equilibrio economico commerciale in Piemonte». Nello stesso documento si invitano gli amministratori a salvaguardare il commercio tradizionale, riconoscendone in modo concreto l'insostituibile funzione sociale e ponendo forti vincoli alla liberalizzazione della grande distribuzione. «Il ruolo che la legge ha attribuito ai Comuni - continua Barbero - nell'individuazione delle aree per lo sviluppo della grande distribuzione, impone seria riflessione sul futuro delle città, in quanto eccessivo aumento centri commerciali e fabbricati destinati alla grande distribuzione alimenta sicuramente serie di eventi negativi, quali la diminuzione della rete commerciale tradizionale e la conseguente flessione dell'occupazione nel settore. Con il Piano che il di Bra si appresta ad approvare è necessario salvaguardare corretto equilibrio tra piccola e grande distribuzione. [m. v.]

Spesa: un miliardo e 400 milioni

Dogliani affida i lavori per un centro diurno dedicato ai disabili

Dino Chiappella

DOGLIANI. Partono i lavori Centro per disabili Dogliani. Lo ha annunciato primo cittadino Bernardino Chiappella che da anni persegue un obiettivo preciso: quello di far diventare la città della Langa monregalese un vero punto di riferimento per l'assistenza sanitaria. Il nuovo centro arriva dopo la realizzazione del Centro della residenza assistenziale fi e di riabilitazione dell'Ipab, solo per alcune iniziative importanti. A circa un mese dalla gara d'appalto, la «Fantino Costruzioni» di Cuneo ha vinto la gara per la realizzazione dei lavori secondo il progetto dello Studio Soffietti di Torino. Si tratta di cantieri per un importo complessivo di 1 miliardo e 540 milioni. «Il Centro - dice Chiappella - sorgerà in Borgo Castello, nell'ala rustica del Sacra Famiglia, l'edificio che ospita già la Residenza per Anziani. Si tratta di passo importante in un progetto che parte da lontano e che sta vedendo piena realizzazione».

«Cercheremo di dare ospitalità - aggiunge Mariella Vallauri, del Consorzio Servizi Socioassistenziali - a circa una ventina di utenti applicando progetti legati alla orticoltura terapeutica e coinvolgendo i ragazzi di Bastia. Insieme alla Cooperativa "Il Cortile" e "Bucaneve" utilizzeremo sia spazi interni che esterni alla struttura cercando di accontentare le richieste del territorio». [g. s.]

Prima volta nella storia del club

Oggi il vescovo incontra i soci del Rotary albese su etica e bioingegneria

Sebastiano

ALBA. Il Rotary club si riunisce (ore 20,3) al ristorante «Daniel's» di regione Mussotto per una storica segnata da due eventi molto attesi. In anni per la prima volta il vescovo di Alba, in questo caso monsignor Sebastiano Dho la novantaseiesima guida della diocesi, è ospite del Rotary. «Per noi - dice il presidente Remo Gattiglia - un'occasione molto importante, parleremo di "Etica e bioingegneria". Un argomento scelto perché fra gli scopi del Rotary c'è anche la rettitudine nell'impresa». Nella stessa serata il club assegnerà il premio «Rotary club Alba». Si tratta di un riconoscimento istituito due anni fa per dare un segnale forte a chi - persone fisiche o associazioni . si siano distinti per iniziative a favore della collettività. «Quest'anno - continua Remo Gattiglia - è stato scelto don Luigi Alessandria, impegnato in favore di ex extracomunitari. Un esempio per tutti di dedizione verso il prossimo in modo concreto, dove all'atteggiamento meramente assistenziale si unisce la capacità di fornire agli interessati una possibilità di riferimento». Per una serata così importante per il club è atteso anche l'assistente del governatore del Rotary Sebastiano Cocuzza. [r. s.]

[illegible] La Condotta del Marchesato di Arcigola Slow Food organizza domani sera, alle 20,45, all'Ostu dij Baloss, [illegible] cena-laboratorio sul tema «Scuola di carne: la razza piemontese. Interverrà Sergio Capaldo, responsabile del Presidio sulla Razza Piemontese-Associazione «La Granda». Prenotazioni entro oggi allo 0175248618.

[illegible]GLIE. Stasera (ore 21), si svolgerà il secondo incontro del ciclo «Libri in dialogo con gli autori», nell'Antica biblioteca dei Capuccini, a [illegible] del Centro studi dell'associazione Marcovaldo. Gianluca Cuozzo [illegible] Francesco Tomatis discuteranno il volume «Cristo nella filosofia contemporanea», a cura di Silvio Zucal, edito da San Paolo.

BOVES. L'associazione Coro polifonico organizza da febbraio un [illegible] per coloro che vogliono entrare a far parte del coro o imparare a cantare, oppure approfondire le proprie conoscenze legate all'uso della voce. Le lezioni si terranno al venerdì dalle 21,15, nei locali del Civico istituto musicale. Informazioni allo 0171387555-03496043760.

CUNEO. Sono aperte all'Accademia Toselli, in via Amedeo Rossi 16, le iscrizioni ai Corsi di lettura espressivi, in dieci lezioni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Accademia il martedì e venerdì dalle 17 alle 19, tel. 0171695437.

CUNEO. Oggi [illegible] «Telegranda», dalle 12 alle 13, [illegible] replica stasera (22,30-23) andrà [illegible] onda la trasmissione «Non solo musica», dedicata alle mitiche sorelle Nete [illegible] condotta dal comico Ocir.

GENOLA. Stasera al «Barçelona disco» scuola di balli latino americani con i maestri della scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione con Passione latina. Nel Picasso privée commerciale selezionata dal dj Faber Moreira.

LIMONE. All'Irish pub Saint Patrick vasta gamma di birre Tennet's [illegible] giochi di società con torneo di freccette. Domani sera il mago Altair, proporrà tarocchi, lettura della mano e numerologia. Serata latina e alle 24 e crepes dolci e salate per tutti.Ingresso libero.

[illegible]USÀ PESIO. Domani appuntamento del mercoledì sera per i cuneesi amanti del tango argentino a la «Locanda A' Pres», in via Circonvallazione (per Lurisia) dalle 21,00. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0171734182.

BOVES. Prende il via stasera, ore 21, al ristorante Fontana Blu, di Madonna dei Boschi, il corso di pasticceria amatoriale piemontese. Le lezioni saranno tenute dal maestro pasticcere e cioccolataio, Silvano Osella. Al termine del corso si terrà una cena di gala dove sarà premiata la migliore allieva ed insignita dell'onorificen[illegible] dei Cavalieri D'Aleramo.

Sfida dei gruppi piemontesi al concorso collegato ad Arezzo Wave

Cantautore agli Stati generali

L'artista fossanese è tra i protagonisti

FOSSANO

Mattia Calvo, il ventiduenne cantautore fossanese che per due volte si è aggiudicato [illegible] Premio Recanati per la canzone d'autore, è entrato nel novero dei concorrenti selezionati per gli Stati Generali del Rock in Piemonte (il con[illegible] per gruppi musicali piemontesi collegato al festival Arezzo Wave).

La sfida lo porterà a confrontarsi [illegible] gruppi e solisti: il primo scontro è il programma il 16 febbraio al Capolinea di Entracque. In pista: Qerida, Mr. Steady Dudes, Kiff, Okkiappallah.

Per Mattia Calvo si stanno moltiplicando le occasioni di presentarsi in pubblico: dopo i concerti tenuti negli ultimi mesi del Duemila a Caraglio [illegible] a Cuneo, domani è atteso a «Il Bicchio» di Saluzzo, ore 22, con i suoi compagni di avventura: il chitarri[illegible] monregalese Fabrizio Viscardi, il bassista di Vezza d'Alba, Ferruccio Battaglino, Lorenzo Coniglio, batterista di Mondovì e Massimo Celsi, tastierista di Monchiero. La band tutta cuneese [illegible] prepara per la competizione.

Spiega Mattia: «E' un ambiente certamente diverso da Recanati, [illegible] penso che il nostro genere musicale, un rock blues con momenti acustici, possa entrarci benissimo. Ora stiamo selezionando i brani che presenteremo, cercando quelli più adatti. Proporremo due [illegible] canzoni e due inediti che abbiamo composto già da un po'».

Conclude il giovane cantautore fossanese: «Penso che sia una buona opportunità per farci conoscere, in attesa [illegible] uscire anche con una produzione discografica, ma più [illegible] là. Intanto stiamo preparando il repertorio live».

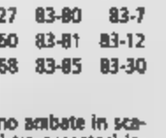
I prossimi appuntamenti con gli Stati Generali del Rock: martedì 20 febbraio all' Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, Torino, [illegible] 21,30 si esibiranno Il Fuoritempo, 2.0, Plastik Flowers, Terza Sfera, Too Tiki. Mercoledì 21 febbraio, sempre all'Hiroshima, ore 21,30: Drywash, Skoda, Spin, Eloise, Loska Famiglia. L' ingresso è libero per tutti i concerti. [v. p.]

Mattia Calvo per due volte si è aggiudicato il Premio Recanati

Con «Dal prim uch a l'aluch» le ultime poesie di Tòni Bodrìe

Gianni Martini

ARRIVA dal Centro studi piemontesi di Torino una raccolta di poesie che Antonio Bodrero, il professor Barba Tòni, cantore [illegible] montagna, scrisse in piemontese. Attenzione: [illegible] piemontese, [illegible] in [illegible] alpino, in provenzale, in ligure [illegible] friulano visto che quel pozzo di conoscenza che è [illegible] Antonio Bodrero sapeva poetare in varie lingue e parlate locali. Pubblicazioni ce [illegible] sono già state dopo la sua morte, a partire dal quaderno di Primalpe per arrivare all'utilizzo fatto [illegible] [illegible] scritti da riviste e periodici. Ora in libreria c'è «Dal prim uch a l'aluch», che può essere tradotto con un «Dal primo vagito gioioso all'ultimo lucido sospiro», che bene offre la ricchezza di alcuni termini piemontesi. Sono duecento [illegible] preziose (in vendita a [illegible] mila lire), con presentazio[illegible] di Gianrenzo P. Clivio dell'Università [illegible] Toronto [illegible] postfazione di Giovanni Tesio. Ecco alcuni significativi passaggi di quel[illegible] sostiene Clivio: «Toni Bodrie scrive in piemontese, ma [illegible] [illegible] radici culturali si avventurano [illegible] si addentrano nella grande poesia occitana (dettò invero il suo primo, sottile canzoniere, Fraisse e Mèsl, in un dialetto provenzale alpino) e le sue poesie - segnatamente nel presente volume già nel titolo così misterioso - spesso rasentano, o addirittura travalicano, il trobar clus, [illegible] non nel [illegible] certo nella forma, impegnano il lettore a squarciarne l'accidentata semantica, a dissipare un'oscurità che però, una volta illuminata, offre rutilanti epifanie». Ancora Clivio: «La tematica della poesia di Bodrie è riassumibile in pochi capi [...]. Dominante su tutto è la fede insita nella bontà incommensurabile di Dio [...] la fede comporta anche la pacata contemplazione della morte [...]. I temi del Bodrie più giovane [illegible] qui affievoliti se [illegible] ridotti a un'eco: vivo rimane il mito [illegible] Piemonte, l'amore illimitato per la terra natale [...]. Ma questo libro ingiunge [illegible] chi lo legge, [illegible] ne [illegible] i difficili passi, la meditazione sulla potenza della poesia e dei suoi contenuti: Bodrie è [illegible] grande poeta».



Copertina della raccolta di poesie

[illegible] libro è bello, convincente, capace di mantenere inalterata l'immagine viva di Antonio Bodrero, quel professor che molti hanno conosciuto nella sua Frassino, in una casa ingombra di libri e scartoffie, [illegible] quell'incedere lento [illegible] possente da [illegible] che ha sem[illegible] considerato l'abitare [illegible] alto, tra la proprie gente, un'immensa ricchezza. Positive [illegible] decisione degli editori di proporre abbinata la versione italiana di ogni poesia: un regalo per quanti non conoscono [illegible] piemontese ma hanno diritto di gustare la produzione letteraria [illegible] un poeta che conosceva più lingue per potersi rivolgere a molti nel modo più appropriato, e non a pochi per escludere.

giamar@lastampa.it

FOSSANO

E' stato eletto «Orso dell'anno 2001»

Gli Orsi sono usciti dal letargo; l'altra sera la «Congrega», goliardica associazione nata un[illegible]ci anni fa per iniziativa di uno sparuto gruppo di amici (ora raccoglie 130 soci) si [illegible] radunata per la [illegible] annuale. Durante la serata [illegible] troika di Orsi uscenti (i fratelli e papà Gemello) hanno passato il testimone ad Alessandro Giordano, 27 anni, insignito del titolo di «Orso dell'anno 2001», che ha giurato davanti a tutto [illegible] branco. Una ventina di Orsi si son[illegible] sottoposti al rito dell'iniziazione, compito affidato a don Mario Dompé, capo «spirituale» degli Orsi. Riconoscimenti alla [illegible] [illegible] Davide Melis e Ricky Bima. Premio speciale [illegible] gruppo di Alba. [l. a.]

[illegible] RITARDI

BARI	72	81	23	62	[illegible]
	119	[illegible]	64	62	58
[illegible]	45	[illegible]	88	5	[illegible]
	104	[illegible]	49	[illegible]	48
[illegible]	38	[illegible]	49	5	3
	94	[illegible]	75	61	55
GENOVA	48	77	[illegible]	[illegible]	42
	70	70	[illegible]	[illegible]	56
[illegible]	25	24	67	[illegible]	[illegible]
	84	83	72	68	62
NAPOLI	32	90	44	59	68
	97	[illegible]	66	56	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72
	89	57	54	47	42
ROMA	24	52	14	[illegible]	5
	51	49	46	46	45
[illegible]	79	[illegible]	[illegible]	78	9
	67	59	56	56	55
VENEZIA	16	[illegible]	13	68	37
	103	85	70	64	57

IL [illegible] DI [illegible]

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. 83 sulla ruota di Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	[illegible]	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] dichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-68	33-35	33-60
80-6	80-29	80-70	33-48	33-65
[illegible]	80-40	80-88	33-40	33-75
80-10	[illegible]	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincita:
Estratto 38 Roma. 3 ambi Cagliari: 30-40; 30-51; 30-59.

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AI [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. [illegible]	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84

[illegible] sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CINEMA MON[illegible] 0171-631771/444285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. [illegible] 0171 692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel [illegible].49.36.
OGGI RIPOSO

SALA GIOIET. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
A ruota libera Or. 15; 17, 19, 21

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il gusto degli altri or. 20,10; 22.20
Sala 2: L'ultim[illegible] or. 20,15, 22.35
[illegible] or. 20,15; 22,45
Sala 4: L'erba di Grama or. 20,05; 22,20
Sala 5: The family man. or. 20.05; 22,35
Sala 6: Il 6° giorno or. 20,20; 22,45
Sala 7: L'ombra del vampiro. Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Ti presento i miei or. 20,10; 22,30
Sala 9: Cast Away or. 20; 22.50
Sala 10: La carica dei 102 or. 20,20; **Last scuola.** or. 22.35

[illegible]

MULTISALA [illegible] T. 0172-412.317.
[illegible] Ti presento i miei or. 20; 22,10
Sala Blu: Family man or. 19.40, 22,10
Sala Bianca: Cast away or. 19,30; 22.10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO. Or. fer. 20,15; 22,15
Sala [illegible] OGGI [illegible] Or. fer. 20,15; [illegible]15

[illegible]

MIX. Tel. 0171-[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO

[illegible]

PERRINI. Tel. 0171-619 131.
OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Il tempo dell'amore Or.: 20; 22.15

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA [illegible] Tel. 0174-701552. Lire 8 000
OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATEO. Tel. 0172-488.324.
[illegible]

[illegible]

MULTILANGHE tel. 0173-742.321.
Sala Blu: L'erba di Grace. Or. 20,30; 22.30
Sala [illegible] Ti presento i miei. Or. 20,25; 22.30
Sala Rossa: The family man. Or. [illegible] 22,30

[illegible]

CINEMA POLITEAMA. [illegible]
Cast Away or 21.30

[illegible]

ECCELSIOR.
[illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel. [illegible]
Ti presento i miei. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Il 6° giorno. Or. 20,15; 22,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0174-391311.
[illegible]OSO

[illegible]

PRO PIASCO.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Cineclub **Premio di Natale.** Or.: 17; 20; 22

[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ROSSINI Tel. [illegible].18.
OGGI [illegible]

[illegible]

AURORA.
[illegible]

[illegible]

RITZ.
[illegible]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] II bis, tel. 011 68.78.07. **Grand and Roses.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30

ACTOR'S via Chieri della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] carica dei 102. Or.: 16; 18[illegible]; 20,20; 22,30.

AMBASCIATORI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **The family man.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22.15.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22.40

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible] **Cast Away.** [illegible]: 16; 19; 22.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.42[illegible] **predestinato.** Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Rimessa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via [illegible]cone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 17; 19; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO MAJ piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.20.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 15; 16,10; 20,15; 22.30.

ERBA 2 corso Monca[illegible].47. [illegible] straziato. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible] **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,40.

MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. **La [illegible] mostra casa.** Or.: [illegible] 18,30; [illegible] 22,30.

MASSIMO ONE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita sei tranquillo.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **East is east.** Film in lingua originale. Or.: 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible] **Last scouts.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO CITY via Arcoli 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22.30.

dal 7/2 [illegible] 3/3
il vestigente
[illegible] SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

www.idrocentro.com

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

SABATO CON LA NOICOM ALPITOUR TORNA LA SERIE A1

Silvano Prandi vince la finale Cuneo

Due mesi di polemiche per una a qualificazione, ma alla fine la Noicom Alpitour è rimasta alla finestra. La Coppa Italia Silvano Prandi, il personale dopo i due ottenuti quando era a panchina di Cuneo. Alla squ presidente Ezio Barroero resta il campionato, é sabato pomeriggio la capolista gioca una sfida insidiosa con l'Itas Trento. Mentre un Prandi vince, un altro lascia il volley. Enzo, il di Cuneo, se ne andrà a fine stagione dall'incarico ufficiale. Fenna A PAGINA 43

Domenica 25 nell'ex pista di go-kart

Prova spettacolo per il rally di Alba

ALBA

Si chiuderanno il 15 febbraio le iscrizioni al Rally di Alba che si correrà il 24 e il 25 prossimi. Il numero massimo è, a termini di regolamento, di 150 partecipanti e gli organizzatori sicuri di raggiungerlo. Intanto, ci alcune modifiche al percorso . intervento della Csai (Commissione sportive automobilistica italiana), la prova-spettacolo prevista sull'ex pista per go-kart sulle sponde del Tanaro, a poche centinaia di metri dal centro storico albese, è stata spostata da sabato sera al pomeriggio di domenica 25. La gara scatterà dalla piazza del Du di Alba alle 21 di sabato 24, ma le vetture, dopo avere percorso via Cavour, si dirigeranno subito al parco chiuso di piazza Medford. Nella piazza (e non più nel piazzale del San Cassiano) sabato 14 alle 18,30, si svolgeranno le verifiche tecniche. La gara partirà alle 7 di domenica. Prove speciali: Borgomale-Lequio-Bosia (km 13); Gorzegno-Levice (km 13,5); Albaretto-Borine (km 8); Somano-Bonvicino-Lovera 9,4). 16,20 di domenica prova spettacolo «Città di » su un tracciato di 1,5 km. [a. s.]

Dal Club un premio a Luca Chiapella

«Provincia Granda» applaude i campioni

PIANFEI

Nella tradizionale serata fine stagione del «Provincia Granda Rally Club», all'hotel «La Ruota» di Pianfei, consegnato l'«Oscar del Rally» a Luca Chiapella, organizzatore e promotore del «Racing Show Alpi del Mare». L'ambito riconoscimento è attribuito ogni anno dal di Aldo Della Torre un personaggio del Cuneese che si è particolarmente distinto nel campo della promozione dello sport delle quattro ruote. Il titolo campione sociale è andato alla coppia fossanese Gianni Sabena-Danila Martini, vincitori del «Trofeo Peugeot» per la Nord-Ovest. Di tutto rispetto l'albo d'oro dei portacolori del «Provincia Granda» nel . Sono stati al via in 38 gare, con un totale 168 partenze. A tagliare il traguardo stati 113 piloti, che hanno collezionato una vittoria assoluta, quella di Botta-Vischioni al Rally di Carmagnola; 4 Coppe di scuderia, 6 vittorie di gruppo, 27 vittorie di classe e numerosi piazzamenti in corse di Coppa Italia, Campionato italiano 2 Ruote Motrici, Rally sprint, slalom e revival. Come «chicca», la partecipazione al Rally di Sanremo, valido per il Mondiale. [a. m.]

Parla il presidente

Tennis brilla nei risultati in Piemonte

Giancarlo Spadoni

CUNEO

I nuovi statuti delle Federazioni sportive imposti dal Coni, che ha sua volta è stato influenzato, non senza polemiche, da normative legislative in materia di sport, hanno trovato iniziale applicazione par- dai rinnovi el dei Comitati provinciali delle varie discipli- sportive, che si sono trovati alle prese con non poche difficoltà di applicazione pratica dei nuovi regolamenti. E' accaduto ad esempio nel tennis, il Comitato provinciale è stato eletto il mese scorso, confermando alla presidenza Andrea Dadone, incarico che già deteneva dagli del '99. L'assemblea elettiva del tennis cuneese, con le regole, ha coinvolto non solo i 38 circoli della provincia, quasi tutti presenti, ma anche 604 atleti (i tesserati agonistici) e 31 tecnici (maestri, allenatori, preparatori atletici), tutti aventi diritto al voto. «Abbiamo dovuto pertanto reperire una sede assembleare capiente - dice stesso Dadone - e sollecitare presenza di buona parte dei nuovi elettori, poiché ogni categoria dev'essere accreditata almeno per un 30 per cento, pena l'invalidità dell'assemblea elettiva stessa. andato tutto bene, e nel nuovo Comitato Fit provinciale rappresentati sia i tecnici, col maestro Fulvio Giordana, sia i tennisti con Alessandro .

Gli altri consiglieri eletti dall'assemblea, Cornara di Boves, Milano Mondovì, Montanaro di Alba, Riccomagno di Caraglio, rappresenteranno i circoli.

L'assemblea è stata anche l'occasione per ricordare i buoni risultati raggiunti, lo anno, dalla provincia di Cuneo nei settori giovanili: Coppa delle Province Under 14, secondi classificati; Master regionale Under 10 maschile, primo Fabio Cosio Fabio, della Cuneese; Master regionale Under 12 femminile, prima Martina Borghese, Sporting Fossano; Master regionale Under 14 femminile, seconda Claudia Parola, Tc S Bosco; C pionati regionali a squadre Under 12 maschili, primo Country club Cuneo con Alessandro Cometto e Gabriele Dutto; Campionati regionali a squadre Under 18 maschili, primo Country Cuneo con P Giuggia ed Enrico Dalmasso; Campionati regionali Under 14 a squadre femminili, primo Tc Sommariva Bosco. Nelle categorie superiori, Antonio Gramaglia, Country club, entrato nelle classifiche Atp e Nicole Clerico, stesso circolo, ha migliorato la sua posizione in Wta. «Questi risultati pongono la nostra provincia al secondo posto in Piemonte - aggiunge Dadone -. Per questo, in occasione delle elezioni regionali di fine febbraio, chiederemo di essere più rappresentati Comitato regionale».

Una folta partecipazione alla Vallonga e alla Gara Cittadini-Master sull'anello di Entracque

Alpi Occidentali, due ori nello sci

La Nazionale Giovani a Dalmasso e Pascal

A lato da sinistra la partenza della Vallonga di Entracque e Daniela Dalmasso (tesserata allo Sci club Valle Pesio) protagonista nella Nazionale Giovani come la compagna di squadra Domenica Garbotto (sopra) Sulla destra il trionfale arrivo di Antonello Brao (Esercito) nella gran fondo della Valle Gesso

ENTRACQUE

E' solo un piccolo esempio di co bisogna lavorare nell'ottica olimpica di Torino 2006: ma è da seguire con attenzione e applausi. Dopo qualche «battuta a vuoto», sempre preceduta e seguita però da tanto impegno e costanza, per la squadra di sci nordico del Comitato Alpi Occidentali guidata dal capo-coach Jean Claude Ellena è arrivato, finalmente, altro weekend d'oro, di doppio Nella Nazionale Giovani di Tesero, ragazze fatte onore. Daniela Dalmasso, Sci club Valle Pesio, si è imposta nella 2,5 km a tecnica classica categoria Aspiranti; Susy Pascal, Prali, ha trionfato nella stessa prova, ma tra le Juniores. Non è finita qui. Sempre le Aspiranti, quarta posizione per Valentina Richard del Prali, ventunesima per Monica Garnerone, Club Valle Stura, al suo miglior risultato nella disciplina, un solo secondo dalle prime quindici.

Nella categoria Juniores, sesta assoluta Domenica Gerbotto del Valle Pesio. Tra gli Aspiranti maschili, undic imo Vito Custodero, Prali, e quattordicesimo Ivano Trocello, Festiona.

Folta partecipazione alla Vallonga e alla gara Nazionale Cittadini e Master organizzate da Comune e Centro fondo Entracque nello stadio invernale della Valle Gesso. In testa alle due prove, abbinate in partenza, con al via 120 concorrenti, si sono portati Antonello Brao, Faggio e Roggia. Al termine dei primi 5 chilometri di gara, Aldo Agradi è riuscito a rimontare, ha raggiunto e superato i compagni di avventura facendo la gara con Brao. Quest'ultimo ha piazzato l'allungo decisivo al venticinquesimo chilometro, conquistando 30 secondi di vantaggio, decisivi per imporsi.

Ecco i primi tre classificati. Cittadini: 1° Andrea Roggia, Ski Nordico Torino; 2° Roberto Fraboni, Cai Bordighera; 3° Giacomo Buonomini, Gualdo. Master 1: 1° Sergio Benzio, Ski Nordico Torino; 2° Giuseppe Olivero, Sci club Busca; 3° Bruno Desiena, Busca. Master A2: 1° Aldo Agra, Cai Sesto San Giovanni; 2° Paolo Martini, Gualdo; 3° Giacomo De Matteis, Valle Varaita. Master A3: 1° Nilo Piellel, Teraiva; 2° Marco Rovera, Sci club Cuneo; 3° PierBiagio Rivoira, Sci club Valli Occit Gran fondo Vallonga: 1° Antonello Brao, Gruppo sportivo Esercito; 2° Fabrizio Faggio, Sci club Valle Pesio; 3° Enzo Canavese, Valle Pesio; 4° Cristian Marin, Valle Stura; 5° Danilo Negrin, Praly. [l. t.]

Triathlon ad Argentera

Discesa, fondo e podismo sulle piste della Val Stura

ARGENTERA

Due «manche» di slalom gigante, 6 chilometri di sci nordico e 4 di podismo sulla neve, con soste esclusivamente per la sostituzione delle attrezzature. E' la novità «Limit Sky Run», triathlon internazionale che si svolgerà nel weekend ad Argentera, organizzato dalla Cuneo Triathlon di Davide Nerattini con la collaborazione di prestigiosi «marchi» della «Granda». La chiusura delle iscrizioni è prevista per venerdì: si possono contattare i numeri 0171/693370 o 0335/6355737. Al via anche Beatrice Lanza, campionessa italiana ed europea Under 23. Nei due giorni, «Gran Galà gastronomico» offerto da Salumi Piemonte, Caseificio Valle Stura, Acqua Sant'Anna e altre aziende della Valle Stura. [r. s.]

Sol.Din
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Il tecnico Mario Benzi: «Niente calcoli, è meglio vivere alla giornata»

Ora Bra vede la zona salvezza

Dopo il clamoroso 5-0 sul campo di Casale

Bra

Attento e concentrato in difesa, un Dal Seno decisivo in almeno due occasioni; solido e grintoso a centrocampo; e spietato nel reparto offensivo. Il Bra - che fuori casa non faceva punti da due mesi: 1-1 il 3 dicembre a Rivoli - ha espugnato il «Natale Palli» di Casale Monferrato con clamoroso successo per 5-0. «Sono tre punti davvero "pesanti", che premiano la volontà e i grandi sacrifici di questo gruppo - dice soddisfatto il tecnico dei giallorossi Mario Benzi -. Dopo le buone prove casalinghe, era arrivato il momento di fare bottino anche in trasferta: ci sono riusciti con grande merito».

Il Bra ha chiuso il primo tempo avanti due reti, grazie al colpo di testa vincente di Roberto Lenta (su corner battuto da Marco Ballario) e al raddoppio firmato dallo stesso Ballario con un gran tiro dal limite dell'area. Nella ripresa, i giallorossi hanno dilagato. Lo scatenato Sidoli ha firmato la storica «doppietta» personale con una splendida semirovesciata. Poi, c'è stata gloria anche per Marco Didu (primo gol stagionale) e Simone Baudinelli, che con i loro spunti in velocità hanno messo in crisi l'impacciata retroguardia alessandrina.

Euforico il direttore generale braidese Pietro Sartori: «C'erano assenze importanti in entrambe le squadre: credo però non sia casuale trionfare con un punteggio così eclatante in uno stadio storico e prestigioso come il "Natale Palli". Abbiamo "vendicato" con gli interessi la "bruciante" sconfitta dell'andata, quando, in vantaggio per 2-0, avevamo incredibilmente ceduto alla rimonta del Casale».

Dopo la quarta di ritorno (alla fine del torneo di serie di calcio mancano ancora 13 gare) il Bra è solo al quart'ultimo posto (grazie anche ai «cugini» biancorossi che hanno sconfitto il Gravellona) e, per effetto del «ko» casalingo della Sestrese ad opera del Rivoli, si porta a 4 punti dalla soglia-salvezza.

Però, domenica prossima i giallorossi riceveranno la «rivelazione» Sangiustese (capolista del torneo con Valenzana e Savona), la Sestrese non avrà sicuramente problemi - secondo chi scrive - a strappare i punti a una derelitta Imperia, ormai condannata alla seconda retrocessione consecutiva.

Sono calcoli che, almeno per ora, interessano poco a mister Benzi. «Continueremo a vivere alla giornata, con l'obiettivo di tenere sempre accesa la speranza di agguantare la Sestrese - ribadisce il tecnico -. Mi auguro di dover rimpiangere, alla fine della stagione, il rocambolesca e amara sconfitta subita proprio contro i liguri, anche però sarebbe ingiusto legare a una sola gara le sorti di un intero campionato».

JUNIORES IN VETTA. Buone notizie dalla Juniores nazionale guidata dal tecnico Carmine Maffei. Dopo il esterno per 2-1 sul Valle d'Aosta (a segno Lenta e Alessio Ballario), le «doppiette» di Lenta e Ballario hanno «ko» (4-0) anche la Sestrese: un trascina i braidesi al primo posto in classifica. [r. ard.]

In alto, foto Murialdo, un'azione di Bra-Derthona. A fianco i giallorossi hanno conquistato 3 punti importanti come «boccata d'ossigeno» non mollare. A lato da sinistra Marco Didu (al primo gol stagionale) e Simone Sidoli, autore di una «doppietta» per lui

Eccellenza: Saluzzo e Centallo senza gol

Fossanese-Trino con 10 ammoniti

FOSSANO

Il Trino batte di misura una Fossanese a tratti brillante, e prende il volo, approfittando del passo falso del Pinerolo. Ora il Trino guida l'Eccellenza di calcio 3 punti di vantaggio sui pinerolesi e 6 sul Giaveno, fermato a Libarna. Per la Fossanese s'interrompe la striscia positiva che durava da quattro giornate, ma la squadra di «mister» Camposeo di fronte al capolista non ha affatto demeritato, disputando un match generoso e valido sotto il profilo tecnico-tattico.

L'avvio è rapido. «Feroce» il pressing degli ospiti, che impedisce alla squadra di casa di ragionare. Il gioco a ritmo elevato, grande equilibrio. Le punte, Di Bartolo da una parte e D'Errico dall'altra, vengono «francobollate» tanti complimenti dai rispettivi controllori. L'equilibrio si spezza al 40' sugli esiti di una punizione. Gioia anticipa di testa la difesa fossanese e mette alle spalle dell'incolpevole Hilmiu.

Nella ripresa la squadra di casa si batte con grande orgoglio e determinazione, crea un paio di ghiotte opportunità, ma deve fare i conti con una difesa ben disposta in campo e piuttosto arcigna. La partita si fa dura e sono ben dieci i giocatori che finiscono sul taccuino del direttore di gara. I sette cartellini gialli agli ospiti «fotografano» bene l'andamento del match che vede gli azzurri proiettati alla ricerca del gol del pareggio che, però, non arriva. La gara si chiude con battuta d'arresto per la Fossanese che, però, ha dimostrato di essere in netto recupero e di poter continuare la sua risalita.

La giornata si è rivelata molto fortunata per le altre formazioni del Cuneese. Il Sommariva Perno è incappato nella seconda sconfitta consecutiva a Novi al termine di gara non bella e povera di da gol. «C'è qualcosa che non funziona nell'impostazione della manovra - conferma il dirigente Alfonso Laudonia - e che non ci permette di arrivare alle conclusione con facilità come accadeva all'andata. Dobbiamo ritrovarci per non rischiare di essere "risucchiati" nella zona bassa della classifica dalla quale ci separano pochissimi punti».

Il derby tra Saluzzo e Centallo è chiuso con «salomonico» nulla di fatto che accontenta gli ospiti e conferma le difficoltà dei granata dell'allenatore Sandro Damilano a esprimersi al meglio sul terreno di casa. Continua a mostrare segni di ripresa il Villafranca, battuto anche dal Chieri con l'ennesimo 3-0 di una stagione che pare sempre più avviata a un triste epilogo. [s. c.]

FOSSANESE (3-5-2)	1
HILMIU	6
SORDELLO	6
BORGNA	5.5
MANFREDI	6
BARON	6.5
PIGNANESE	6.5
(39' st Romeo)	sv
VALLONE	6
FANTINI	5
PRATO	6
(23' st Massimo)	sv
D'ERRICO	6.5
	5.5
(15' st Trombini)	6.5
All. CAMPOSEO	6

TRINO (4-4-2)	1
SIRTORI	
TICOZZI	6.5
MARSAN	7
PRIVATO	6
ROTOLO	6
F. BISESI	6.5
BARBARO	6
(25' st Aldrovandi)	sv
CANONICO	7
DI BARTOLO	8
GIOIA	7
G. BISESI	6.5
(38' st Gallina)	sv
All. VIASSI	7

Arbitro: CANALIA 6.5

Marc. p.t.: 35' Gioia.

Ammoniti: Di Bartolo, Canonico, Prato, Sordello, Privitio, F. Bisesi, Hilmiu, Pignanese, Ticozzi, G. Bisesi.

Corner: 4-4.

CALCIO

In Seconda Categoria Revello molla

Girone P: Genola-Fossano 5-1; Racconigi-Polonghera 2-0; Villafalletto-S. Sebastiano 1-0; Moretta-Revello 0-3; Sanfront-Rapid Cavallermaggiore 0-3; Roreto-Savigliano '81 0-1; Cervere-Valvaraita 1-3. Revello leader, 35 punti. [g. p. c.]

GIRONE Q

Boves e Cortemilia ferme ma resistono in

Gallo-Ceva 2-2; Boves-Cortemilia rinv.; Due Effe-Europa 1-1; Dogliani-Garessio 1-1; S. Paolo-Monforte 2-3; Olympic-Passatore 3-1; Beinette-Valvermenagna. 4-0. Boves e Cortemilia 27 punti. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Madonna Bruna-Li.Ver.Pool sospesa per infortunio

Girone A. Pro Verzuolo-Auxilium Cuneo 1-0; S. Chiaffredo-Bernezzo 5-2; Madonna Grazie-Cervasca rinviata; Ronchi-Fontanelle 2-1; Madonna Bruna-Li.Ver.Pool sospesa nella ripresa per infortunio al giocatore Bianco di Li. Ver. Pool; Villar '91-Polizia penitenziaria 6-0. Villar '91 32 punti. [g. p. c.]

B

Cavallerleone Envie 7 volte a segno

Racco '86-Villanovetta 2-0; Cavallerleone-Envie 3-4; Marene-Brossasco 4-2; Manta-Paesana 1-0; Auxilium Saluzzo-S. Francesco 6-2; Scarnafigi-Villanova Solaro 1-1. Marene 32 punti. [g. p. c.]

GIRO

Canale pupo il campo dell'Albacalcio

Monticello-Vezza rinv.; Alba-Canale 0-2; Bandito-Gunners 1-1; Cinzano '91-La Morra 1-1; Albanova-S. Cassiano 1-0; S. Margherita-Valpone 2-2. Canale 36 punti. [g. p. c.]

GIRONE D

All'Auxilium Bra la sfida con Pollenzo

Farigliano-Bagnasco 3-1; Pollenzo-Bra 1-2; Trinità-Azzurra, Valli-Clavesana rinv.; Maddalene-Camerana sospesa. Carrù-Virtus Fossano 0-0. Virtus Fossano 30. [g. p. c.]

Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

Calcio D: per la squadra di Rocca il netto successo allontana il «complesso del Paschiero»

La «curva» (a destra) e tutti i tifosi biancorossi della tribuna sono vicini alla squadra di patron Arese e si augurano che il Cuneo resti come ora a ridosso di Sangiustese Valenzana Savona e Derthona (SABENA)

E' un Cuneo d'alta classifica

I biancorossi tengono il ritmo delle grandi

Sopra, l'ingresso in campo domenica dei giocatori cuneesi col Gravellona

CUNEO (4-3-3)		(4-5-1)	
SPERANZA	6	TRISCHETTI	5.5
DOTTI	6.5	FANTONE	5
(20' st Bizzarri)	6.5	CASSANI	5
CADENAZZI		PRINI	5
DOLCETTI	6.5	COZZA	5
BOTTARO		DI PASQUALE	5
SCOGNAMIGLIO		(5' st D'Antuono)	sv
ALBERTI	7	TROISE	6
(30' st Sankon)	sv	ROSCIGLIONE	5
SABATINI		AIME'	5.5
FORNO	6	FORZANI	5
(25' st Tallone)		ROSSON	5
LERDA			
PAPI	6		
All. ROCCA	7	All. PARIS	5

Arbitro: ZANCHIN 6.5

Reti: pt: 4' Alberti, 33' Lerda; st: 15' Lerda, 19' 24' Alberti.

Corner: 6-4 per il Cuneo.

Spettatori: Paganti circa 400. di cui, terreno in buone condizioni.

CUNEO

Sangiustese, Valenzana e Savona 41 punti in classifica; Derthona 40; Cuneo 39 punti e Volpiano 38. Sei squadre nello spazio di 3 punti a giocarsi probabilmente l'unico posto disponibile per la promozione in serie C2 a tredici partite dalla fine. I biancorossi di «patron» Franco Arese hanno dato un segnale importante al campionato. La terza vittoria consecutiva maturata un larghissimo 5-0 sui malcapitati novaresi Gravellona, sempre più invischiati nella lotta per retrocedere, ha dimostrato che i cuneesi ci sono, in forma pure, e pronti per quest'ultima parte del campionato.

La gara di domenica disputata in un «Paschiero» non molto gremito nonostante il ribasso dei prezzi in pratica è durata appena 4 minuti, fino al primo gol siglato da Luca Alberti, al terzo centro in due gare, autore di un'autentica prodezza con il pallone sotto l'incrocio dei pali. Da quel momento i biancorossi potuto gestire la gara contro una squadra non in grado di far fronte alla superiorità tecnica, tattica e fisica capitan Lerda compagni. Il «bomber» biancoros- è rientrato grande e ha realizzato due splendide reti portando il proprio bottino personale a centri: capocannoniere solitario girone. Prima rete con la maglia biancorossa per Luciano Bizzarri, che nella ripresa ha sostituito Dotti, bravo a «beffare» il portiere avversario Trischetti con «botta» 35 . Nel secondo tempo, «mister» Carlo Rocca ha spazio anche a Tallone e Sankon. Il direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna afferma: «Il Cuneo è in salute. Ci stiamo riprendendo un inizio anno altalenante. Adesso stiamo ritrovando la forma. Possiamo di allenarci con una certa continuità. Era molto importante, secondo me, aldilà del punteggio persino un po' troppo pesante nei confronti degli avversari, sbloccare il "complesso" del "Paschiero", che molto ci condizionava. Credo che se noi riusciamo a esprimerci su buoni livelli anche in casa, soprattutto la consapevolezza di essere buona squadra e di capire che durante le partite il pubblico dev'essere con noi, e non contro, come ha dimostrato con il Gravellona, potremo disputare le ultitredici giornate grande interesse. La squadra c'è, il gruppo è sempre in crescita».

Parola all'allenatore Carlo Rocca: «Io penso che le gare non siano mai facili in questo torneo. rivolgo un grande plauso ai miei giocatori che hanno affrontato l'impegno con la mentalità giusta. Secondo me abbiamo giocato anche bene. Quindi siamo tranquilli. ci abbattuti prima quando ci erano piovute sul capo critiche a mio giudizio esagerate, esaltiamo adesso. Andiamo avanti per la nostra strada». [g. p. c.]

Un'azione corale e avvolgente dei biancorossi che sono stati trascinati da Luca Alberti e Franco Lerda Il «bomber» del girone con 18 reti è rientro dopo un infortunio è stato imitato dal compagno che come lui ha siglato una «doppietta»

In Promozione

Il Dronero ha bloccato la capolista

SOMMARIVA BOSCO

vertice del girone di Promozio- si accorcia. Il Nuova Villanova resta comando, ma sente il fiato del Trofarello, ora a sola lunghezza dalla capolista. Grande equilibrio nella giornata, le prime della classe incapaci di cem- successo pieno, soprattutto per merito delle avversarie.

Salgono ancora quotazioni Pro Dronero che ha saputo imporre il pari proprio agli astigiani del Villanova, mentre è discontinua l'Albese, che, sbeffata in casa dal Castagnole, perde punti importanti nella rincorsa al primato.

classifica è suddivisa in due tronconi. Nella parte bassa, boccata d'ossigeno per Sommarivese, che batte e scavalca il Valli Monregalesi; resta fermo l'Olmo '84 Donatello, sconfitto a Narzole. Augusta Benese e Airaschese conquistano un punto, ma non migliorano di molto propria posizione, che resta «pericolante».

La capolista Cavallermaggiore avanza come un rullo compressore, infligge un «poker» di gol firmati da Marengo, Gentile, Pupillo (due) al Chiusa Pesio e mantiene lunghezze sul Busca, che volta supera la Pedona con reti di Fornasero, Gennai e Carta (Catelli per i rivali). Un centro di Bevilacqua regala il successo al Carmagnola '98 sul Pancalieri e rimane con le migliori, in compagnia del Corneliano che gol di Giachino, Capra e Cantamessa supera il Cavour, a segno con Riggi. Tra Barge e Pool Cragalio decide per i locali un calcio di rigore di Risso; vince di misura anche il Vigone (gol di Silietti) sulla Stella Azzurra. La Virtus Carassone continua nella positiva impattando in con il Caramagna (reti di Roccato di La Veneziana per gli ospiti). Stesso risultato in Carmagnolese-Roero: reti di Contieri, per i locali, e di Caunei. [a. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cuneo: due discipline in espansione

Tennis e nuoto nel futuro Uisp

E' stata una simpatica festa dello sport per tutti, dagli agonisti e «primi della classe» coloro che fanno attività per semplice diletto senza curarsi troppo delle classifiche. «Sì, c'è piena dignità per ogni tipo di persona: l'importante è ritrovarsi per fare sport in salute e armonia» ha detto Franco Ripa, presidente del Comitato Uisp Cuneo, alla tradizionale cerimonia per la consegna dei riconoscimenti. Lo stesso Ripa, dirigente del sodalizio dal '92, ha ricevuto «distintivo d'oro» dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno, dal presidente del Coni Remo Merlo e dall'amministratore della Uisp Cuneo Enrico Lepore.

Il quadro delle iniziative alla Uisp Cuneo è più che rassicurante. C'è grande attenzione per gli sport emergenti del circolo, come per esempio il nuoto e il tennis: tra i premiati in queste discipline Alice Rolando, Elena Quaglia e, con le racchette, il dronerese Lorenzo Bodino e Carlotta Ripa di Caraglio, tutti accompagnati dai rispettivi allenatori Arianna Santi per il tennis, Sparla e Baccanelli. Di rilievo anche l'attività giovanile, quella del settore arbitrale e dello sport di solidarietà, nel quale lo nuoto e la pallavolo in forte espansione. Tra i tanti premiati, quattro simboli: i fratelli Giovanni e Teresio Panzera, Roberto Urasini Genola calcio, il circolo «Rituccia Varrone» e Giuseppe Callipo, giornalista de «La Guida». [l. t.]

La premiazione del presidente Franco Ripa, e Lorenzo Bodino (MEDINO)

Situazione critica per Dogliani, ancora battuto: persi 25 palloni in momenti decisivi

Giornalino implacabile dalla lunetta

Gli albesi conquistano il quarto posto nella C1 di basket

ALBA

Battendo nettamente il Saronno nella terza di ritorno campionato di C1 di basket, il Giornalino è tornato a «correre» e ha agganciato, al quarto posto della classifica, proprio la forlombarda; si è invece accentuata la crisi del Dogliani, sconfitto in dallo Zimetal Alessandria ed ora seriamente invischiato nel fondo classifica.

Ad Alba il Giornalino di Andrea Alfero sconfitto il Saronno per 84-72, disputando un ottimo incontro e cogliendo un risultato importante, anche se non è riuscito ribaltare a proprio favore differenza canestri. E' stata comunque una partita molto bella, con un Giornalino eccellente soprattutto nel terzo periodo e un Randazzo super che ha trascinato la squadra con una regia sapiente e imprevedibile. Molto equilibrio del primo quarto di gioco (20-20), poi la formazione langarola ha preso un buon margine di vantaggio, arrivando metà gara sul 43-34. Strepitoso l'inizio del terzo periodo, un Giornalino scatenato un Randazzo particolarmente ispirato; i biancorossi sono rapidamente saliti a +19 (e a quel punto anche la differenza-canestri era favorevole), poi hanno rallentato, anche perché Paglieri e Bogliatto hanno commesso rapida il quarto fallo. Gli avversari si sono avvicinati e hanno chiuso fi frazione sul 68-43. All'inizio del quarto periodo il Giornalino non ha segnato per oltre 2 minuti e mezzo e il Saronno è arrivato fino a -6, riaprendo la partita.

Nel finale la migliore organizzazione difensiva della squadra albese ha avuto la meglio e, soprattutto dalla lunetta, il margine di vantaggio è tornato su livelli di sicurezza. «Bella partita - ha commentato il coach Alfero -; stiamo attraversando una buona fase e otteniamo risultati di prestigio. Evidentemente ci ha fatto bene lo schiaffone di Dogliani. Abbiamo giocato bene soprattutto nei primi tre tempi, con un'eccellente difesa un ottimo lavoro sotto canestro nel quale, oltre a Favase, si è distinto un concreto Dellapiana. Grande, tutti, Randazzo, non solo per le sue conclusioni, ma anche per alcuni passaggi splendidi». Fra i marcatori, Paglieri 28 punti, Randazzo con 15, Dellapiana con 13 e Porcella con 11.

Situazione critica, invece, a Dogliani dove la formazione di Dario Morra è stata sconfitta per 68-87 Zimetal, diretto concorrente nella lotta per non retrocedere. Amara e impietosa l'analisi del coach: «Abbiamo perso malissimo, e la nostra situazione si è fatta critica. Sono demoralizzato; abbiamo giocato la peggior partita dell'anno. Forse è mancata, inconsciamente, l'umiltà, anche se sapevamo che era una partita fondamentale. Siamo riusciti a far grandi gli alessandrini che, tra l'altro, erano arrivati a Dogliani senza il loro allenatore esonerato in settimana. Adesso siamo seriamente candidati all'ultimo posto alla retrocessione diretta, senza play out. Dobbiamo riprendere fiducia e lottare, perché fino al termine della stagione ci attendono scontri assai delicati».

Il Dogliani ha sempre inseguito gli alessandrini e a metà gara perdeva per 35-46. Nel bilancio negativo pesano i palloni persi, tutti importanti, proprio nei momenti in cui la squadra dava l'impressione di potersi avvicinare agli avversari. [a. s.]

Il Giornalino batte e aggancia Saronno, Dogliani superato di 19 punti (FOTOGALOPPO)

L'Abet ha fatto soffrire l'Icap

Cuneo vince e resta prima in C2 Dai braidesi critiche agli arbitri

CUNEO

Il derby Icap Cuneo-Abet Bra in C2 stato vinto per 90-77, dalla formazione di casa che ha così mantenuto il primato e i 4 punti di vantaggio sulla Cassa risparmio di Saluzzo.

A Boves, l'Abet è apparsa nettamente migliorata rispetto a quella arruffona e inconcludente «annientata» sette giorni prima dal Bra Servizi Savigliano. La gara è stata molto più combattuta, e si è risolta solo nell'ultimo quarto, con più recriminazioni degli ospiti. Nei primi due tempi l'Icap è stata avanti e a metà gara si era sul 47-36. Nel terzo periodo l'Abet passata in testa (60-62), parziale 19-0. Nel quarto, dopo un equilibrio iniziale, la formazione cuneese s'è riportata in testa, fino al termine, anche perché i braidesi, innervositi, hanno rimediato tre «tecnici». Aldo Fiorito, coach dell'Icap, ha commentato: «Raggiunto il vantaggio, siamo seduti e non siamo più riusciti a combinare nulla in attacco. Abbiamo smesso di correre loro ci hanno infilato in contropiede. Per fortuna non abbiamo perso la testa riprendendo a difendere con grinta». «La mia squadra è cambiata rispetto alla gara con il Savigliano - ha replicato il braidese Dario Giandrone -, ma siamo stati penalizzati dall'arbitraggio che, nel quarto tempo, è inspiegabilmente cambiato. I direttori di gara hanno permesso il gioco duro ai nostri avversari. Ci saltati i nervi». I migliori realizzatori sono stati Caprio con 21 punti, Cesco con 19 e Guidoni con 11 per l'Icap, Marengo 17, Croce con 13, Marisio e Sanino con 12 per l'Abet.

E' tornata al successo anche la Cr Saluzzo che ha battuto per 78-68 (32-32) il Pinerolo nel primo di tre incontri casalinghi consecutivi. I saluzzesi di Angelo Bianco si sono imposti faticando. «Abbiamo giocato bene in difesa, siamo stati troppo efficaci in attacco. Dobbiamo segnare di più, altrimenti vanifichiamo mole di gioco che creiamo». Malacarne 24 punti e D'Affuso con 18 i migliori.

Vittoria sicura anche per il Bra Servizi Savigliano che ha superato per 90-73 il Serravalle. «Abbiamo imposto il nostro ritmo - ha detto il coach Enrico Testa - rimanendo sempre in vantaggio. La partita non facile, perché la squadra avversaria si è rafforzata, ma nel quarto tempo siamo riusciti a dare la sterzata, confermando il nostro buon momento». In doppia cifra Toselli con 21 punti, Nasari con 17, Scotta con 14, Arnolfo con 13 e Botta con 11. [a. s.]

Importanti acuti per la Cr Saluzzo e i saviglianesi del Bra Servizi

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

UNIVERSITY OF SOUTHERN EUROPE
MONACO
Porte Aperte 2001
PER I MANAGER DI DOMANI

- Mercoledì 7 Febbraio dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Sabato 10 Marzo dalle ore 10.00 alle ore 16.30
- Sabato 31 Marzo dalle ore 10.00 alle ore 16.30
- Sabato 7 Aprile dalle ore 10.00 alle ore 16.30

Venite scoprire i nostri programmi in inglese in management e business internazionale accreditati in U.S.A.

- BSBA: Bachelor of Science in Business Administration. Quattro anni di studi con la possibilità fare una sessione o due in una università americana.
- MBA: Master of Business Administration. Programma intensivo su 10 mesi.
- ESL: Corsi formativi d'inglese per gli studenti che desiderano migliorare questa lingua prima di iniziare il programma.

2, avenue Prince Héréditaire Albert, Monaco Stadio Louis II, Ingresso D
Tel: +377 97 986 986 Fax: +377 97 986 999
e-mail: info@univmonaco.edu Site web: www.univmonaco.edu

Offriamo
ad operatori immobiliari
capitali
di debito finalizzati
alla realizzazione di progetti per:

- Nuove costruzioni residenziali, commerciali, industriali
- Acquisto di interi
- Ristrutturazioni

proposte rivenienti esclusivamente da operatori consolidati, motivati ampliare il loro

Target operazioni minimo 2 mld
Zona di intervento Centro - Nord
Non si opera con

EuroFinance
FINANZA INNOVATIVA
Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@vrclust.it

Risparmi fino a un terzo e leggi un mesi in più.

Abbonamenti 2001 Annuali

7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

I rossoblù ormai soli al vertice dell'A2 puntano dritti alla promozione

Filu: terno sulla ruota di Napoli

Successo che dà carica e consolida la classifica

In alto da sinistra Cristiano Masper, Alex Bogajeff e sotto Matteo Malaventura. I tre protagonisti del successo rossoblù in trasferta contro la Record Napoli

BIELLA

Se davvero le grandi squadre sono quelle che non falliscono nei momenti più importanti, allora la Fila Biella entra di diritto nell'olimpo delle formazioni di valore assoluto. Uscita con le ossa rotte dalla sconfitta casalinga di due settimane fa contro Reggio Emilia, la banda rossoblù è risorta proprio sul parquet più difficile del campionato, quello della Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la promozione in A1. Il cammino per questo risultato è ancora lungo e difficile, ma il successo di domenica vale comunque il 2-1 negli scontri diretti e, in caso di conclusione del girone regolare in perfetta parità, un margine punti piuttosto ampio, più di 20: insomma, come dice coach Marco Crespi, la vittoria in casa di Napoli «vale almeno due punti e mezzo».

«Dopo i primi minuti con Reggio Emilia giocati senz'anima, abbiamo dimostrato prima di tutto a noi stessi di essere una formazione solida, in forma e con la giusta "cattiva" mentalità - commenta il coach -. Inoltre rispetto a sabato scorso siamo partenopei si è confermato l'intero collettivo, con l'aggiunta delle buone prove di Malaventura e Bougajeff. E' la prova che quando si lavora duramente in settimana, alla fine se ne raccolgono i frutti».

Pure il neo acquisto Kevin Rankin, «affondato» anche lui con il resto della squadra nel match con la Bipop, sembra essersi immediatamente rimesso in carreggiata.

«E' una follia immaginare Kevin come un grande realizzatore - prosegue Crespi -. Domenica ho apprezzato molto che un giocatore come lui, con un ottimo palmarés, si sia messo a disposizione della squadra nel terzo ultimo quarto per difendere su Turner. Sono altresì certo che possa dare molto di più, sicuramente però rispetto alle sue capacità».

Non c'è tempo per festeggiare: giovedì, alle 20,30 al palazzetto, arriva Messina. E la recente esperienza insegna a non sottovalutare nessun avversario. «Sono già preoccupato per questo incontro, anche per gli assenti - conclude il coach rossoblù -. A Napoli mancava Radulovic, a Messina mancherà ancora Lacey, che ieri ha ripreso la fisioterapia fuori dalla piscina del medico; Soragna è guarito dalla febbre, Masper soffre per una caviglia gonfia e solo nei prossimi giorni sapremo qualcosa di più preciso».

Anche il general manager Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. «E' stato un successo ottenuto con grande autorità e sicurezza, ma ci ha fruttato solo due punti in classifica - commenta -. Finora non abbiamo ancora vinto niente e non possiamo pensare che la strada sia in discesa solo per aver battuto Napoli. Già dalle prossime due partite al palazzetto corriamo il rischio di annullare la bella impresa con la Record: non dobbiamo assolutamente montarci la testa». [d. p.]

Silvano conquista la Coppa, Enzo lascia la Cuneo del volley

Un Prandi vince l'altro dice stop

CUNEO

Silvano Prandi sale in campo commosso, festeggia con i suoi campioni la terza Coppa Italia. Come nelle due precedenti occasioni dall'altra parte della rete ci sono i «muri lunghi» del Sisley Treviso, ma la squadra che esulta non è più Cuneo, anzi la Noicom Alpitour è rimasta a casa, la finale l'ha vista in televisione.

Il «professore» del volley italiano è a Macerata, sono anni che la società marchigiana investe sul mercato per avere una squadra competitiva eppure non riesce a centrare successi, il primo trofeo in bacheca l'ha portato l'uomo di San Benedetto Belbo, tornato a vecchi entusiasmi, forse gli stessi degli anni in cui era arrivato a Cuneo per cominciare a vincere, stagioni in cui la Coppa internazionale veniva giustamente considerata un trofeo importante e un campionato non era una sola parola: scudetto.

La vittoria non cambia la posizione del «professore» nella graduatoria degli allenatori, non lo trasforma in vincente o in perdente, dimostra solo che per conquistare il titolo tricolore sarà necessario fare i conti anche con lui e se la classifica non dovesse cambiare strada della sua Lube e quella della Noicom Alpitour si incroceranno in semifinale, uno scontro destinato a fare scintille.

Silvano Prandi dimostra di saper vincere anche a Cuneo, mentre il capoluogo della «Granda» presto dovrà fare a meno del fratello Enzo. Il «ds», anzi il direttore generale, ha costruito il fenomeno Alpitour al fianco di Ezio Barroero, è considerato una colonna portante, una figura storica eppure ha detto basta. Per una scelta di vita, una decisione non polemiche, lascerà la pallavolo tra qualche settimana: lo attende un ruolo importante in un'azienda cuneese. La nuova professione gli consentirà di restare dietro quinte fino al termine della stagione e anche per il futuro sarà sempre un fido consulente del presidente Ezio Barroero. [L. f.]

Silvano Prandi a San Benedetto Belbo

INVITO A SCOPRIRE I CAMPIONI DELLA SERIE A1

VIDUE MARTEDI' 6 FEBBRAIO 2001

TI PROPONE

IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo avranno diritto a un biglietto di Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR CUNEO - ITAS TRENTO

Sabato (15,15) al Palazzetto dello Sport di Cuneo arriva Trento, un'avversaria insidiosa per la capolista. I piemontesi puntano a una vittoria per confermarsi al vertice, gli ospiti hanno bisogno di punti salvezza. I lettori de «La Stampa», presentando il tagliando pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie), avranno diritto a uno sconto di diecimila lire sul biglietto di tribuna (5 mila invece di 15 mila).

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI,
PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia**, O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it**, chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL

TISCALINET.it

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 00.02.01!

10.000
LIRE
A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

RYANAIR.com 114

condizioni: Valido per
16.02.01 da 26.02.01
credito.
la propria agenzia di viaggi.
fino al 21.03.01. Sono
tasse aeroportuali. Supplemento
a Londra Stansted. Per tutte le altre
230 al minuto. Partenze da Genova.

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 [illegible]
VIA [illegible] 23 dr BORGORATTI
VIA [illegible] 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Svolta professionale nella sanità ligure annunciata ieri dall'assessore Micossi

Nascono gli infermieri-dirigenti

Miglioramenti retributi e le nuove carriere

[illegible] Lingua

GENOVA

I nuovi infermieri diventeranno il fulcro della riorganizzata sanità ospedaliera - e non solo - della Liguria che s'appresta a diventare la Regione-guida per la ristrutturazione funzionale della professione. Lo hanno annunciato ieri gli [illegible] alla sanità Pietro Micossi e al lavoro Giacomo Gatti. Da tempo, ma non solo in Liguria, la professione infermieristica [illegible] crisi: [illegible] tre anni precedenti, i corsi di diploma h[illegible] fatto segnare 120, [illegible] 170 allievi con un fabbisogno di oltre 240 posti. Adesso, prima tra le regioni italiane, la Liguria ha organizzato corsi professionali per infermieri al fine di accrescerne le competenze sia in campo sanitario che dirigenziale. Ai corsi, che avranno un costo totale di 481 milioni, prenderanno parte 275 operatori.

In primavera prenderà il via all'ospedale di San Martino la formazione dei 75 tutor clinici che nei mesi successivi terranno i corsi rivolti agli infermieri. Questi saranno così in grado di affiancare meglio i medici nell'attività assistenziale, sostituendoli in alcune mansioni. Inoltre potranno anche diventare interlocutori diretti delle strutture dirigenziali delle Asl.

«Ogni anno la nostra Regione necessita di [illegible] infermieri - ha spiegato l'assessore Micossi - ma i corsi universitari di scienze infermieristiche non sono in grado di rispondere al fabbisogno perchè la professione viene sottovalutata da più parti. Con questa iniziativa intendiamo rilanciare la figura dell'infermiere, rendendola parte della struttura dirigente dell'ospedale, più autonoma e meglio retribuita».

I fondi verranno distribuiti [illegible] 5 Asl, agli ospedali San Martino, Galliera, Gaslini e Santa Corona, e all' Istituto Scientifico per la ricerca sul cancro. Secondo le ultime stime gli infermieri in Liguria sono [illegible] novemila e percepiscono uno stipendio che varia [illegible] 1.300.000 lire e 2 milioni.

«Uno degli obiettivi dei corsi - ha spiegato l'assessore al lavoro Giacomo Gatti - è quello di offrire agli infermieri, che al momento rischiano di non avere incentivi professionali, prospettive di [illegible] e di aumenti retributivi. Questi corsi professionali rientrano [illegible] un programma più ampio della Regione, che lo scorso settembre ha erogato 120 borse di studio da 4 milioni l'una per gli studenti iscritti ai corsi universitari per infermieri».

In effetti, in passato, la carriera degli infermieri, come [illegible] molte altre, negli eccessi dell'egualitarismo, [illegible] stata appiattita e svilita. Oggi, secondo l'opinione di Micossi, gli infermieri [illegible] saranno più «addetti» a disposizione dei medici, ma potranno diventare, almeno attraverso [illegible] quattro gradi di qualificazione, dei veri e propri responsabili di gestione e addirittura dirigenti, responsabili del reparto.

«Ci attende - ha concluso Micossi - un confronto anche [illegible] carattere sindacale, [illegible] i lavoratori non hanno che da guadagnare dalla riforma che poi corrisponde al trend ormai in via di realizzazione in tutti i paesi occidentali avanzati. Gli infermieri potranno anche frequentare corsi per management ospedaliero e sanitario e localizzati in amministrazione e non più e [illegible] più nella direzione sanitaria». Gli infermieri-dirigenti saranno scelti dai nuovi corsi universitari e anche dai corsi di agiornamento che si svolgeranno anche per il personale già dipendente. Si pensa [illegible] anche all'impiego di questo nuovo personale specializzato e che sarà pagato adeguatamente per le emergenze, i pronto soccorso e per le terapie a domicilio.

Una svolta per gli infermieri che potranno anche diventare responsabili [illegible] reparto

[illegible] Le assemblee locali devono spingere e coadiuvare decisioni nazionali per completare il processo di decentramento dei poteri. Se i consigli regionali saranno forti il centralismo nazionale avrà poco spazio. Lo ha detto il presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali, Mario Pepe, [illegible] visita [illegible] Regione.

La Commissione [illegible] incontrato [illegible] pomeriggio il presidente della Regione Sandro Biasotti, l'ufficio di presidenza del consiglio regionale, i capigruppo e i presidenti delle commissioni speciali per lo statuto e per le riforme istituzionali. Al centro della riunione la «necessità - si legge in una nota della Regione - di dare ulteriore impulso al pro[illegible] [illegible] trasferimento dei poteri dallo Stato alle Regioni e gli strumenti per realizzarlo dopo la riforma costituzionale che ha introdotto l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni».

«Passi avanti ne sono stati fatti - ha dichiarato il presidente Biasotti - [illegible] pesano [illegible] negativamente la conflittualità tra le Regioni e il governo centrale, la scarsa chiarezza su quali siano le vere competenze delle Regoni su molte materie e l'assenza di una Camera delle Autonomie locali».

SESTRI LEVANTE

IL PREFETTO ANNULLA LE [illegible] AI [illegible]

Non avevano esposto il tagliando comunale per le «zone tutelate» Ora c'è chi pensa di chiedere il rimborso

Giuliano Vignolo a PAGINA 35

PORTOFINO

«A VILLA [illegible]

Intervista alla sorella di Susanna Torretta «Montato un giallo su una disgrazia. Rispettate il dolore»

Fabio Pozzo NELLE [illegible]

Rientrata [illegible] Genova da Porto Alegre la delegazione «anti G8»

In 100 mila contro il summit

Polemiche tra gli enti organizzatori

[illegible]

Per il forum antiglobalizzazione di Porto Alegre, svoltosi dal 25 al [illegible] gennaio, l'appuntamento di luglio per il vertice dei G8 a Genova è di importanza strategica e ci si attende per quella data l'arrivo di centomila persone. [illegible] hanno riferito i componenti della delegazione della Rete controG8 di Genova [illegible] ritorno dal Brasile.

«Proprio in quell' occasione - ha dichiarato Massimiliano Morettini, dell'Arci - ci siamo resi conto [illegible] quanto il movimento stia crescendo: a Genova ci aspettiamo [illegible] centomila persone».

Grava però sul summit [illegible] Genova nel prossimo luglio il dubbio sulla possibilità di manifestare liberamente prima [illegible] durante il vertice. «Che ci sia il permesso o no - ha dichiarato Morettini - la gente verrà comunque qui a Genova. Sarebbe meglio dunque aprire un tavolo di confronto [illegible] assegnare uno spazio a chi vuole contestare affinchè la tensione non cresca».

I corsi anti[illegible] a Genova

Per quanto riguarda gli appuntamenti a Genova di avvicinamento alla contestazione del vertice, è confermata la marcia delle donne a metà giugno e il [illegible] luglio il corteo internazionale dei migranti.

POLEMICHE Quella dei contestatori antiglobalizzazione di varie anime ed estrazioni non è l'unica «grana» che affligge e continuerà ad affliggere gli organizzatori ufficiali - sindaci, prefetti, ambasciatori, «dame» protettrici e così via - visto che attorno all'evento stanno montando le polemiche interne: polemiche in verità poco comprensibili sino a questo momento alla pubblica opinione perchè il «G8» è ancora - disagi per traffico e cantieri a parte - una nebulosa per il capoluogo e per la Liguria. Chi ha buona memoria, non può riandare [illegible] il pensiero alle celebrazioni colombiane del [illegible] e ricordare il clamoroso «flop», peraltro annunciato con almeno un lustro di contrasti e di beghe, alcune da cortile, altre finite nelle mani della magistratura. A Genova sono [illegible] molti a mantenere un certo scettico distacco, ma [illegible] ancora più numerosi quelli che si augurano che il «G8» non sia un infelice bis di quanto avvenne nove anni fa.

[p. l.]

L'ESTRAZIONE PER 10 VOLI ANDATA E RITORNO GENOVA-LONDRA CON RYANAIR

Cinema gratis a Genova e Riviera con la «Gazzetta» e il «Mercantile»

Prosegue con [illegible] l'iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem [illegible] La Stampa a 1500 lire, per andare gratis al cinema.

Ieri sulla Gazzetta è stato pubblicato il primo bollino della settimana che vale cinque punti. Ogni giorno, sul Corriere Mercantile, trovate un bollino da un punto. Per entrare gratis al cinema occorre applicare sulla tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti e tre da un punto.

La scheda dovrà essere compilata [illegible] con i propri [illegible] e consegnata alla cassa dove sarà cambiata con un biglietto omaggio. Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta e sul Corriere Mercantile.

Ecco i cinema [illegible] aderiscono all'iniziativa: a Genova la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di via Cecchi.

Le sale del Levante [illegible] le seguenti: A Cicagna, il Monleone; a Chiavari [illegible] Cantero; a [illegible] Margherita il Centrale; a Sestri Levante l'Ariston; a Rapallo il Grifone e l'Augustus. Tra coloro che andranno gratis [illegible] cinema [illegible] questa tessera, saranno estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia irlandese Ryanair. Aderire all'iniziativa è semplice e anche divertente.

Raccogliete i bollini, incollateli sulla tessera e una sera al cinema diventa gratuita, con la speranza poi di essere baciati dalla [illegible]

Una scena di «L'erba di Grace» in programmazione all'America di via Colombo

Adriano Sansa parte lesa in una udienza a Torino

«Per me quello della Haven era [illegible] processo come altri»

TORINO

«In 33 anni di attività come magistrato mai [illegible] subito un'atmosfera così animosa in un processo, e [illegible] che ne [illegible] compreso il motivo. Prima la ricusazione, poi il sondaggio commissionato da un imputato a un istituto demoscopico per interpellare i genovesi sulla mia credibilità di giudice. Si è insistito sulla mia attività, non vera, di organizzatore di associazioni ecologiste. E' una cosa che mi ha umiliato, e ne ho pianto. Per me, quello della Haven, era un processo come gli altri». Adriano Sansa, tornato a fare il magistrato dopo gli anni trascorsi a fare il sindac[illegible] Genova, ha testimoniato ieri, in un'auletta degli uffici giudiziari torinesi, al processo che lo vede parte lesa. L'imputato è un notissimo avvocato milanese, Ennio Amodio, accusato dal procuratore generale Sossi di oltraggio a magistrato nell'udienza del 15 marzo 1999 del dibattimento di appello per il disastro della Haven, 11 aprile 1991, 5 morti, [illegible] mila tonnellate di petrolio rovesciatesi nel mare di Arenzano. «Per la cronaca - ha ricordato Sansa - anche noi assolvemmo gli armatori».

Resta una coda: [illegible] quell'udienza, più volte [illegible] ieri, l'avvocato Amodio, nel corso dell'interrogatorio di un teste della difesa, sbotta, rivolto al presidente: «Allora, mi dica [illegible] non lo devo fare (il [illegible] me, ndr.) perché io ho degli obiettivi che sono diversi dai suoi. I miei obiettivi sono di trovare la verità». Ieri l'avvocato ha compiuto [illegible] passo indietro: «A proposito [illegible] verità, avrei voluto trovare un'altra espressione». I suoi legali hanno risarcito la parte lesa (che non si è costituita al processo). Sansa devolverà in beneficenza la [illegible] ma ottenuta. Il processo, comunque, continua.

[a. ga.]

Il leader dei «pensionati di sinistra» guiderà «L'Italia dei Valori» in Liguria

E' quasi varata la lista Di Pietro

Correrà da sola con candidati a Camera e Senato

GENOVA

La lista «Di Pietro-Italia dei valori» ha confermato ieri mattina la propria intenzione di presentare candidati alla Camera e al Senato alle prossime elezioni politiche di primavera. La rosa dei candidati [illegible] non è [illegible] completa, ma l'organizzazione ha già mosso i [illegible] ingranaggi. Il movimento, rispetto all'anno scorso, ha visto ecclissarsi i gruppetti di ex socialisti e di [illegible] democristiani che s'erano coagulati in ordine sparso in occasione delle elezioni regionali, ma anche Franco De Simone, ex consigliere regionale, che sembrava in un primo momento avviato alla leadership ligure, è uscito d[illegible] galassia dipietrista. Per cui, capolista alla proporzionale per la Camera sarà Filippo de Jorio, segretario nazionale dell' Alleanza Pensionati, già in passato pluricandidato.

«Ho ricevuto un fax direttamente da Antonio Di Pietro - ha spiegato ieri mattina [illegible] Jorio - che ci chiedeva di ribadire ulteriormente la centralità del nostro schieramento, in contrapposizione al Polo e all' Ulivo».

Della Lista Di Pietro fa parte anche il rappresentante dei [illegible] ciatori Donato Altamura, che sarà candidato al senato nel collegio Genova Ponente-Val Polcevera. Gli altri candidati a Palazzo Madama sono: Anna Maria Panare[illegible] (Imperia), Giovanna Molisso (Genova 4), Giorgio Bonsignore (Genova 5), Roberto Ouber (La Spezia). Per la Camera i nomi già decisi sono. Mimmo Garofalo (Imperia), Gianfranco Barbieri (Albenga), Giancarlo Bertolazzi (Savona), Carlo Servetto (Val Polcevera), Christian Abbondanza (centro di Genova), Guido Esposi[illegible] (Val Bisagno), Gianni Piampia[illegible] (Levante), Roberto Truffello (La Spezia).

«All' [illegible] della nostra lista - ha proseguito de Jorio - non ci sono divisioni laceranti come quelle a cui abbiamo assistito in questi giorni nei [illegible] tra Marta Vincenzi e Claudio Burlando o in Forza Italia tra Scajola e Biondi».

GRANDI MANOVRE In questi giorni, tra l'altro, sono i movimenti al di fuori dei due maggiori schieramenti a calamitare l'attenzione dell'opinione pubblica. Infatti, a Genova, come nel resto dell'Italia, c'è il «totod'antonio» per capire chi, accanto a Gianfranco Lagostena, ex segretario regionale d[illegible] Cisl, scenderà in campo nel [illegible] centro». Sono stati scomodati i nomi di alcuni ultrasessantenni e ultrasettantenni che potrebbero uscire dalla «riserva»: Giacomo Gualco, Bruno Orsini, Pietro Zoppi, tutti ex deputati e senatori che solo pochi anni fa raccoglievano decina di migliaia di preferenze. Nessuno di loro, però, per adesso, si sbilancia. Il mondo ex democristiano, insomma, è sottosopra.

[p. l.]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Numerosi residenti contravvenzionati dai vigili perchè non avevano esposto il permesso

A Sestri annullate le multe

Il prefetto dà ragione agli automobilisti

Giuliano Vignola

SESTRI LEVANTE

Il prefetto di Genova ha annullato le multe elevate ai residenti nelle zone a traffico limitato che non [illegible] esposto il tagliando rilasciato dal Comune. Il provvedimento quindi non rende più obbligatoria l'esposizione dei per[illegible] a pagamento. Chi ha pagato le [illegible] mila lire per avere il tagliando potrebbe, in teoria, richiedere il rimborso. Il comando polizia municipale aveva multato l'auto di un residente in quanto il conducente sostava utilizzando impropriamente il disco orario e sostava in divieto», si legge nell'ordinanza con la quale il prefetto dispone l'archiviazio[illegible] degli atti. «I vigili non sapevano e che articolo del codice appigliarsi per multare il cittadino di [illegible] Levante - spiega il consigliere Fabio Broglia. Il prefetto comunque ha ritenuto che l'automobilista fosse legittimato alla sosta».

Era successo che in via Cristoforo Colombo a Riva, una delle zone a traffico limitato dove i residenti [illegible] parcheggiare liberamente (se trovano posto) e senza seguire le indicazioni della «zona a disco», l'automobilista invece di esporre il tagliando rilasciato dal Comune aveva messo bene in evidenza l'autocertificazione dalla quale risulta che è residente. «Non è sta[illegible] violata proprio nessuna norma in quanto la segnalazione a mezzo certificazione ha messo in grado il milite accertatore di verificare che il proprietario della vettura era abilitato alla sosta senza alcun tampo determinato», si legge nel [illegible] presentato alla prefettura.

Lo stesso automobilista era stato multato, sempre per lo stesso motivo [illegible] Genova, anche questa zo[illegible] a traffico limitato. «Altra cosa sarebbe stata la contestazione relativa alla mancanza del contrassegno, punita con l'ri[illegible] regolamentare comunale, che però non è [illegible] tempestivamente contestata». Secondo Broglia il prefetto ha accolto il ricorso «perché ha giustamente rilevato che nessuna norma [illegible] codice della strada sanziona chi non esibisce questi permessi che non [illegible] previsti da alcuna legge. [illegible] esibire, per esempio, il libretto di circolazione o un'autocertificazione contenente l'attestazione della propria residenza.

Broglia definisce «un balzello» le 30 mila lire che il Comune fa pagare per rilasciare il talloncino da esporre nelle zone a traffico limitato: «Un balzello [illegible] preteso [illegible] non poteva pretendere». A questo punto [illegible] potrebbe innescare una serie [illegible] richieste per riavere indietro le 30 mila lire. Anzi 10 mila, che è la somma che è andata al Comune perché il resto [illegible] marche da bollo. [illegible] cittadini che hanno pagato somme, che non dovevano, per avere il tagliando potrebbero chiederne il rimborso, dice [illegible] Broglia. Il consigliere aggiunge che il Comune ha incassato 21 milioni dall'operazione tagliando: «penso che questa tassa sulla testa dei cittadini debba essere eliminata e possibilmente restituita».

L'automobilista che ha presentato l'esposto per le [illegible] multe dice: «Le difficoltà di adattare una volontà della giunta comunale non trova alcun riscontro nelle leggi vigenti: manca infatti nel codice della strada una [illegible] che stabilisca il diritto per i Comuni [illegible] richiedere qualcosa di diverso dal pedaggio per l'accesso a determinate [illegible]. Questa situazione è l'origine degli errori compiuti dalla polizia municipale nel redazione dei verbali che mi hanno contestato. [illegible] altri termini - aggiunge - l'ufficio di polizia [illegible] nicipale è andato a casaccio nel contestare violazioni diverse, non trovando alcuna norma per sanzionare il residente che certifica [illegible] [illegible] qualità [illegible] un documento diverso da quello fornito dal Comune».

[illegible] A CHIAVARI E RAPALLO

Quello che è successo all'automobilista di Sestri Levante convince sempre più che in ogni Comune esista una specie di «caccia» a chi non rispetta appieno le disposizioni [illegible] i parcheggio. Pochi giorni fa a Chiavari un automobilista è stato multato perché le ruote [illegible] [illegible] vetture, in piazza dell'Umanità, «lambivano» la prima delle strisce di un passaggio pedonale. Che dire della spazzatrice che ogni sera - e per complicare le cose a giorni alterni sui due lati della stessa strada - passa, [illegible] tanto per pulire la strada (infatti «spazza» anche quando piove) quanto per fare incassare fior di milioni ogni giorno alle casse comunali? Sempre a Chiavari ricordiamo i vigili [illegible] che avrebbero dovuto rilevare contravvenzioni filmandole, senza neppure scendere dall'auto. Non solo Chiavari comunque. A Rapallo sono stati inventati i vigili fotografi. Non c'è misericordia per gli automobilisti. [g. vi.]

Il parcheggio di piazza Mattaotti: una delle zone riservate alla sosta dei residenti

Lampioni eliminati

A Rapallo strade buie e polemiche

RAPALLO

[illegible] S. Rocco a salita dell'Acero, quindi ai due estremi della città, la [illegible] dell'amministrazio[illegible] comunale è caduta su pali dell'impianto di illuminazione pubblica che erano pericolanti. Però non [illegible] stati sostituiti, quindi alcune zone della periferia cittadina sono al buio.

Il taglio più recente è avvenuto in salita dell'Acero, nel quartiere di S. Martino di Noceto: un lungo tratto della scalinata pubblica che porta a una decina di abitazioni [illegible] al buio più completo. Le proteste degli abitanti della località non si sono fatte attendere, specialmente perché [illegible] tratta di un tracciato [illegible]cidentato quindi percorrerlo al buio rappresenta [illegible] pericolo. L'amministrazione comunale ha risposto che attualmente non p[illegible] intervenire perché mancherebbe la disponibilità finanziaria necessaria.

Tuttavia il taglio di pali dell'illuminazione pubblica «si ripeta con preoccupante frequenza», dicono nella zona. Questo si verifica «in applicazione anche troppo rigorosa di norme amministrative discutibili - [illegible]o alcuni abitanti della [illegible] b[illegible] sia in strade private precedentemente servite con regolarità, sia in brevi tratti pubblici a causa della precarietà degli impianti». Il taglio agli impianti è quindi diventato di tale estensione da costituire, secondo il Circolo culturale Alleanza di Rapallo che ha raccolto le proteste, un problema [illegible]le [illegible] notevole gravità. Di sera al momento del rientro a casa giovani e anziani percorrono la strada con difficoltà.

Su questo argomento, in vista della discussione per le scadenze del bilancio [illegible] previsione, [illegible] Circolo culturale ha promosso [illegible] incontro con i comitati di San Rocco, San Martino, Cerisola e di altre numerose località rapallesi. L'incontro, a cui hanno partecipato decine di persone, è avvenuto ieri sera. E' stato deciso di sollecitare l'amministrazione comunale, [illegible] una petizione unica, invitandola a prevedere nel prossimo bilancio di previsione [illegible] somme occorrenti per ripristinare gli impianti di illuminazione pubblica «falcidiati in questi ultimi tempi». Questo [illegible] nelle strade comunali come in quella privata dove l'impianto [illegible] funzionante. «La periferia - è stato detto nell'incontro - ha gli stessi diritti del centro città». [g. vi.]

«E' inaccettabile un'ipotesi che escluda dalla tutela regionale i monti Groppo Rosso, Tomarlo e Maggiorasca»

Val d'Aveto: no alla riduzione dell'area parco

Gli ambientalisti sono contrari al passaggio da 11 a 3 mila ettari

[illegible] invernale a Santo Stefano d'Aveto: sullo sfondo il Monte Bue [illegible]

S. STEFANO D'A[illegible]

Le associazioni ambientaliste hanno presentato le loro osservazioni alla proposta [illegible] Piano del Parco dell'Aveto. «La proposta di drastica riduzione dell'area protetta regionale - commentano le associazioni - è un'idea sciagurata». Il Piano è lo strumento di pianificazione territoriale che sostituisce tutti gli strumenti urbanistici di ogni ordine e grado e che delinea i confini definitivi del parco stesso. Wwf e la Lega abolizione caccia dicono che è «un'assurdità la riduzione del Parco dell'Aveto da 11 mila [illegible] soli [illegible] mila ettari, escludendo dalla tutela dell'area protetta regionale, i Monti Mag[illegible] Groppo Rosso e Tomarlo, in Comune di Santo Stefano».

Secondo gli ambientalisti la proposta fa il paio «con i reiterati tentativi di inutile sperpero di denaro pubblico per perpetuare la fallimentare esperienza della funivia del Monte Bue da parte di alcuni imprenditori locali. Un approccio consumistico [illegible] di rapina alla gestione dell'area di alta quota». Qualche tempo fa il Parco ha presentato un manuale guida per il restauro [illegible] manutenzione dei rustici: «Ha poco senso questa guida - dicono ancora gli ambientalisti - se se ha solo valore di suggerimento e non di prescrizione». Gli ambientalisti sparano poi contro la [illegible] minoranza dei cacciatori metropolitani che vogliono un parco-francobollo solo per praticare un [illegible] venatorio "mordi e fuggi"».

Aggiungono ch[illegible] le aree contigue, ossia la zona cuscinetto tra il parco e l'esterno, dovrebbero essere utilizzate solo da cacciatori [illegible] residenti, come preveda una legge quadro sulle aree protette «mentre la proposta dell'Ente Parco [illegible] di consentire illegittimamente l'accesso nelle [illegible] contigue al parco, a tutti i cacciatori del Genovesato e del Levante». Infine le associazioni [illegible] preoccupate perché si parla della realizzazione [illegible] [illegible] campeggio e di nuovi parcheggi nella delicata area del Monte Penna. «Ha poco senso - concludono - mantenere un ente di gestione ad hoc per gestire un parco [illegible] piccole dimensioni che per la maggior parte, se andasse in porto lo scellerato tentativo di drastica riduzione [illegible] parco, sarebbe prevalentemente costituito dalle Foreste demaniali delle Lame e del Penna» per quanto riguarda il torrente Aveto «andrebbe meglio tutelato per evitare danno[illegible]se discariches». [g. vi.]

L'Associazione Commercianti e Operatori Turistici della città di Camogli presenta:

San Valentino... innamorati a Camogli 2001

Dall'8 al 18 febbraio 2001

Soggiorni per due
Le Cene degli Innamorati
Percorsi Gastronomici
Mercatino di S. Valentino
Tante piacevoli occasioni

San Valentino... innamorati a Camogli

Questa manifestazione [illegible] creata [illegible] Commercianti [illegible] Operatori Turistici [illegible] Camogli [illegible] perché eravamo e [illegible] convinti [illegible] la [illegible] [illegible] passaggio e il fascino romantico [illegible] dei [illegible] Vallari" fanno di Camogli il posto ideale [illegible] trascorrere [illegible] indimenticabili.

Atmosfere suggestive

Domenica 11 [illegible]
Il Caricaturista che, [illegible] alla mano, immortalerà il ricordo del [illegible] Valentino...a Camogli.
Il Sagatto [illegible] i suoi magici Tarocchi predirà il Vostro futuro.
Il Giullare [illegible] [illegible] rullio [illegible] sul tamburo animerà gli angoli più caratteristici [illegible] borgo recitando poesie, decantando indovinelli e [illegible].
A Camogli una domenica "fantastica" da non perdere!

Il Mercatino di San Valentino

Sabato 10, domenica 11 e [illegible] 14 [illegible] sul lungomare si svolgerà il "Mercatino [illegible] Valentino".
I commercianti più rappresentativi [illegible] città di Camogli proporranno la produzione più adatta [illegible] [illegible] "regalo per innamorati".
Dall'artigianato in cuoio, [illegible] gioielleria e bigiotteria, [illegible] poi passare ad articoli in ceramica o legno.
Il "Gazebo ASCOT" sarà anche l'importante punto di scambio per i collezionisti dei "piatti di S. Valentino".
INFOLINE: tel. [illegible]2.7257214

Brachetto Superstar
Una Rosa nel Bicchiere

Il Consorzio Brachetto D'Acqui d.o.c.g., sarà presente per questa speciale occasione, sabato 10 e domenica 11 febbraio sul lungomare di Camogli [illegible] [illegible] romantica "Brachetteria".
Da San Valentino... innamorati a Camogli e dal Consorzio Brachetto d'Acqui ecco allora un invito per brindare all'amore con... una rosa nel bicchiere!

Gli Alberghi di Camogli per San Valentino

Chiedete le offerte "speciale Week End degli innamorati" [illegible] hotel [illegible] Camogli.

★★★ Hotel [illegible]
Salita Pineto 13 - tel. 0185.770015
★★ Albergo LA CAMOGLIESE
Via [illegible] 55 - tel. 0185.771402
★★ [illegible] AUGUSTA
Via [illegible] Schiaffino 100 - tel. 0185.770592
[illegible] MIRO' - Camere, Zimmer, Room.
Via Ferrari 16 - tel. 0185.774278 - cell. 0347.9547317
[illegible]e IL FARO
Via P. Schiaffino 116 - tel. 0185.771400

I Ristoranti di San Valentino

Per Voi sabato 10, domenica 11 e mercoledì 14 febbraio, solo nei ristoranti di "San Valentino a Camogli", il [illegible] del 200[illegible] la collezione.
[illegible]
È gradita la prenotazione.

Prezzo Lit. [illegible] [illegible] compreso per due persone
[illegible] ZEFFIRINO [illegible]
Loc. Auta [illegible] Camogli/Portofino Vetta - Tel. 0185.736605

[illegible] [illegible] [illegible].000 tutto compreso [illegible] [illegible] persone
[illegible] DA [illegible]
Salita San Fortunato, 14 - [illegible] 0185.773595
Ristorante ROSA
Largo Casabona, 11 - Tel. 0185.773411

[illegible] Lit. [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]
Via Garibaldi, 78 - Tel. 0185.771086
[illegible] LA [illegible] [illegible] [illegible]
Via Molfino, 126 - San Rocco - [illegible]. [illegible]
[illegible] (solo mercoledì 14 febbraio)
Via Garibaldi, 140 - Tel. 0185.770351

Prezzo Lit. 150.000 tutto compreso [illegible] due persone
Ristorante IL FARO
Via Schiaffino, 126 - Tel. 0185.771400
[illegible] LA [illegible]
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0185.774502

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone
Taverna DON RICARDO
Via Garibaldi, 202 - Tel. 0185.771142

Il Percorso Gastronomico

Un'ideale percorso fra le più golose proposte [illegible] San Valentino... innamorati a Camogli. Gli innamorati che "completeranno" il percorso (visitando almeno 3 locali diversi) riceveranno una simpatica [illegible] presso il Gazebo [illegible]

L'Aperitivo del Desiderio

Aperitivo [illegible] San Valentino con appetizers personalizzati a Lit. 15.000 a coppia
Bar [illegible] [illegible]
[illegible] PORTICCIOLO "La Terrazza sul Porto" - RISTORO[illegible]
[illegible] PHOTO - [illegible] NOOK Caribbean [illegible]
IL [illegible] -S. Rocco, strada per P. Chiappa-
LO SPUNTINO - PRIMULA - XODÒ Bar

Il Piattone del Cuore

[illegible] specialità gastronomiche accompagnate da un [illegible] Vino [illegible] a persona [illegible] 1/2 litro di acqua minerale. [illegible] [illegible] a coppia
Bar PORTICCIOLO "La Terrazza sul Porto"
[illegible] [illegible]NOTTO - C[illegible] DEL [illegible]
IL [illegible] -San Rocco, strada per P. Chiappa-
[illegible] [illegible] BOSCHETTO

Il Gelato dell'Amore

Gran Coppa [illegible] Gelato, Lit. 1[illegible] a coppia
[illegible] gelateria AURIGA - [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]ari[illegible] [illegible] CIOCCOLATO - [illegible]

Il Take Away

[illegible] pic-nic già confezionato con le specialità più tipiche [illegible] Focacceria [illegible] [illegible] qualità di Camogli (comprese [illegible] bibita). Lit. [illegible] [illegible] a coppia
COSE BUONE - [illegible] [illegible]E BRETONNE - LA GELATERIA
Ô BECCO [illegible] Focacceria - Pasticceria BUDICIN
[illegible] GIUFFRA - Panificio LELLA - Panificio [illegible]
Panificio RIZZO ROCCO
Pizzeria da Asporto PECCATI [illegible] GOLA
REVELLO DOLCE & SALATO

Le Piastrelle degli Innamorati

Per tutti gli innamorati... torna l'appuntamento con le piastrelle di Revello Dolce e Salato.

Con il patrocinio di:
[illegible] [illegible] [illegible] [

Il caso del giovane morto per overdose: la Lega Nord chiede più controlli a Monturbano

Aveva un etto di eroina in casa: arrestato

Operazione della squadra mobile ieri in via Guidobono

Claudio Vinercati

SAVONA

Ufficialmente prestava servizio [illegible] Caritas: quattro ore al [illegible]no, nell'ambito dei servizi socialmente utili. A quanto pare, invece, [illegible] occupazione di Raimondo Caredda, 33 anni, abitante a Savona in via Moizo, [illegible] quella [illegible] rifornire di droga i tossicomani che vanno a prende[illegible] il metadone nell'ambulatorio dell'Asl, in piazza Giulio II. Un sospetto che [illegible] mattina ha fatto scattare il blitz della squadra mobile conclusosi con l'arresto dell'uomo e il sequestro di un etto di eroina purissima, ancora da tagliare.

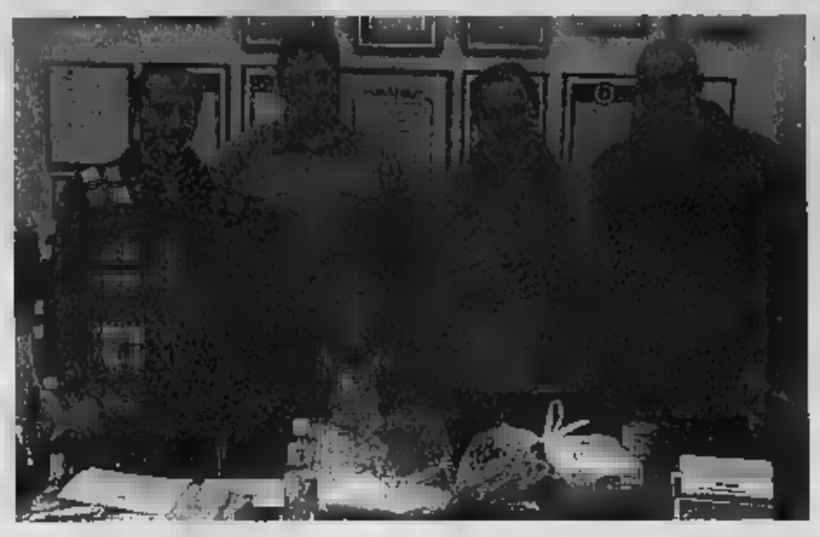
Intanto continuano [illegible] indagini sulla morte [illegible] Aldo Renga, [illegible] anni, originario di Campobasso [illegible] residente a Varazze, che sabato sera è stato trovato cadavere sulla scalinata degli Scolopi, a Monturbano. L'ipotesi dell'overdose da eroina è ritenuta [illegible] più probabile dagli investigatori. Il timore è che gli spacciatori abbiano [illegible] in circolazione [illegible] partita di droga tagliata male come dimostrano i continui malori. Ieri una ventenne [illegible] Cairo è stato salvata in [illegible] nella zona del tribunale.

[illegible] manette è finito Raimondo Caredda che, stando a quanto trapelato, [illegible] nel mirino della polizia già da qualche settimana. [illegible] insospettire il via vai di [illegible] nel palazzo dove abita l'uomo. Ieri i poliziotti in borghese si sono piazzati davanti all'edificio, hanno visto due giovani suonare al citofono, aspettato che uscissero [illegible] portone e controllati. Avevano le dosi di eroina appena comprate. Raimondo Caredda è stato bloccato poco dopo [illegible] via Guidobono, davanti al centro di ascolto della Caritas. Era appena sceso dal motorino.

Con [illegible] [illegible] altre sei dosi di droga. Ma è nella sua casa che gli agenti della squadra mobile hanno [illegible] il quantitativo più consistente: un etto di eroina ancora da tagliare. E sotto sequestro sono finiti anche un frullatore, le sostanze utilizzate per il taglio dello stupefacente, il cellophan che serviva per confezionare le dosi. Trovate anche confezioni di profumi e rasoi che farebbero parte del bottino rubato qualche tempo fa alla profumeria Gondoni [illegible] Italia. Raimondo Caredda è stato così denunciato per ricettazione: l'ipotesi degli investigatori è che i tossicomani, non avendo soldi, pagassero la droga con i profumi.

OVERDOSE Era uscito dal carcere da pochi giorni, Aldo Renga, il giovane trovato morto sabato sera al Monturbano. E se l'autop[illegible] dovesse confermare l'ipotesi dell'overdose, questo potrebbe spiegare le [illegible] della morte; il suo fisico non ha retto all'assun[illegible] della dose di eroina, dopo [illegible] tempo. [illegible] resta in piedi anche l'ipotesi [illegible] sia stata messa in circolazione una partita di droga tagliata male: solo nell'ultima settimana una decina di giovani sono stati salvati in extremis. [illegible]to la Lega Nord sollecita le forze dell'ordine a intensificare i controlli nella zona di Monturbano. «Ciò che temevo - dice il consigliere comunale Roberto Nicolich - si è verificato. Un giovane è morto». La scorsa settimana, Nicolich [illegible] denunciato la situazione di degrado e di pericolo nella [illegible] dell'Istituto magistrale. «Il piazzale sul quale si affaccia anche la biblioteca comunale - ribadisce il consigliere comunale - deve essere chiuso e occorrono più controlli [illegible] parte di polizia e carabinieri per contrastare lo spaccio di droga e socco[illegible] chi può trovarsi in difficoltà».

Raimondo Caredda, 33 anni, il savonese arrestato dalla polizia per detenzione ai fini di spaccio



Gli uomini della squadra mobile di Savona coordinati dall'ispettore Giuseppe Pinat ritratti ieri in Questura con la droga sequestrata a Raimondo Caredda, il savonese accusato di aver rifornito i tossicomani in coda al Sert

La scalinata degli Scolopi, dove è stato trovato morto Aldo Renga venerdì sera

Finale: il caso dell'italiano che vuole sposare una giovane kosovara

I «promessi sposi» oggi a Tirana per giocare la loro ultima carta

FINALE L.

Potrebbe diventare un caso uni[illegible] nel suo genere in Italia. Simone, 28 [illegible] Finale Ligu[illegible] e Liendita, 21 [illegible] albanese, non [illegible] possono sposare per colpa della burocrazia e dei sospetti. Oggi i due giovani torneranno a Tirana per far capire alle autorità e all'ambasciata che, anche [illegible] i documenti di lei non [illegible] completi, l'identità è quella ver[illegible] La ragazza albanese ha avuto distrutti i documenti anagrafici, come quelli di molti altri abitanti del Kosovo. La guerra, oltre a tante atrocità, ha spazzato via l'identità di molti sopravvissuti.

Ma c'è chi mette in [illegible] [illegible] intenzioni di Simone paventando, senza prove, il timore che lui voglia portare la ragazza in Italia solo per poterla «sfruttare», magari sulle strade [illegible] purtroppo fanno spesso italiani ed albanesi senza scrupolo.

Ma Simone è un ragazzo [illegible]rio, conosciuto e stimato a Finale e Noli, dove lavora e vive con [illegible] famiglia. «Figuriamoci se chi ha intenzioni losche cerca di fare le cose seriamente attraverso le vie ufficiali», è il commento del sindaco, Pier Paolo Cervone, che segue il caso. Dice [illegible] mamma Carmen Laino Garesio: [illegible] figlio [illegible] stato in Kosovo come volontario della Caritas [illegible] [illegible] anni. Dovevamo mandargli dei soldi. Qui [illegible] conosciuto questa giovane che [illegible] e [illegible]le sposare. [illegible] muove fra Pristina e Tirana dà oltre un mese con percorsi pericolosi per riuscire a sposarsi. C'è un rimpallo da un ufficio all'altro, manca sempre qualcosa. A Tirana siamo aiutati da un funzionario, Veronica Leopardi, speriamo di farcela».

[a. r.]

PIDOCCHI NELLE SCUOLE DEL FINALESE

Si moltiplicano i casi [illegible] pidocchi nelle scuole del Finalese [illegible] secondo l'Asl «il fenomeno per adesso rimane nella norma». Ultimi casi a Finale (alla materna), Pietra (alla materna e alle elementari di [illegible] Cornice), Loano (al Simone Stella e alle scuole elementari). «L'unico modo per debellare questo parassita è la pulizia personale dei bambini, con prodotti reperibili in farmacia, non serve fare la disifestazione d[illegible] aule», spiegano all'Asl. Alcune famiglie protestano perchè vorrebbero che almeno i bambini «colpiti» restassero a [illegible] Nessuna novità per l'insegnante di sostegno cambiata a metà [illegible]no in una terza elementare loanese. «La decisione, come in tutte le scuole liguri, [illegible] seguito a concorsi e norme di legge», spiegano. Ieri infine, l'insegnante della media di Pietra, che ha avuto [illegible] «diverbio» con un genitore, è stato ascoltato [illegible] provveditore.

[a. r.]

Il serial killer della Liguria [illegible] condannato a 13 ergastoli

Bilancia, la prova d'appello

Oggi il processo, per la difesa è incapace

GENOVA

Il serial killer Donato Bilancia, [illegible] confesso di 17 omicidi, [illegible] dannato l'anno scorso a 13 ergastoli, probabilmente, non sarà in aula neppure in occasione del processo d'appello che inizia oggi a Genova. [illegible] processo [illegible] sarà giocato dalla difesa sull'incapacità, totale o parziale, di intendere e di volere dell'imputato.

L'avvocato Umberto Garaventa, difensore di Bilancia, intende ottenere una nuova perizia psichiatrica e, quindi, il riconoscimento dell'infermità mentale del suo assistito. Al centro del suo ragionamento tecnico-giuridico, nelle 50 pagi[illegible] del ricorso, [illegible] le osservazioni di Luciana Luzzago, ordinario di psicopatologia forense all'Università di Pavia che era stata consulente del pm [illegible] Zucca, il magistrato [illegible] quale Bilancia, dopo l'arresto avvenu[illegible] il 6 [illegible]ggio '98, confessò [illegible] aver ucciso [illegible] 17 volte. Secondo l'avv. Garaventa, [illegible] fatti dalla Luzzago, emergono i connotati [illegible] malattia mentale del serial killer: [illegible] ancato controllo delle pulsioni, il profilo personale dove si evidenzia il delirio di onnipotenza, un'accentuata componente nevrotica di tipo ossessivo.

Il serial killer Donato Bilancia

Il 12 aprile dell'anno scorso, la [illegible]rte d'assise, dopo quasi 5 [illegible] di camera di consiglio, emise il verdetto condannando [illegible]lancia a 13 ergastoli e 26 anni per i 17 omicidi, [illegible] [illegible]cidio, vilipendio di cadavere e rapina che gli fruttarono quasi cento milioni di lire. Donato Bilancia, [illegible] anni, [illegible] passato dedito [illegible] gioco in [illegible] clandestine e casinò e descritto come un solitario che non [illegible]va vita affettiva e sentimentale, dopo il suicidio-omicidio del fratello avvenuto diversi anni fa, (si gettò sotto il [illegible] con il suo bimbo in braccio) subì un [illegible] Ne parlarono, nel processo di primo grado, i periti della difesa (Giacomo Canepa ed Elio Di Marco) che divisero la sua vita in tre fasi. La seconda [illegible] inizia proprio dopo quell'episodio drammatico: intensificò i furti cui era dedito fin dall'età giovanile ed il gioco. È il periodo in cui [illegible] Maurizio Parenti (una delle vittime) e scopre il suo tradimento (parlando [illegible] una bisca con Giorgio Centanaro, a [illegible] volta ucciso, Parenti avrebbe detto che avevano messo in mezzo Donato). Iniziò così la catena degli [illegible]micidi.

Ecco la sesta edizione

L'«Almanacco» dell'Aero Club di Vil[illegible]

VILLANOVA

L'Almanacco dell'Aero Club di Savona e della Riviera ligure (sesta edizione) punta alle principali associazioni aeronautiche europee. Uscirà nei prossimi giorni dopo 6, lunghi mesi di preparazione. L'autorevole dossier aeronautico, a cadanza quinquennale (l'ultima uscita è del 1996), è composto da 240 pagine a colori, corredate da fotografie provenienti in originale [illegible] case aeronautiche come la «Dornier», la «Piaggio Aeroindustries», [illegible] ameri[illegible] «Robinson», la «Fairchild», e la «British Aerospace». L'Almanacco vuole promuovere a livello europeo il sodalizio [illegible] del Ponente ligure, [illegible] sua scuola e le sue varie sezioni. L'edizione, stampata dalla tipolitografia «Bacchetta» di Albenga, è curata graficamente dallo studio «Gioberti & Griggio». Ha detto il presidente dell'Aero Club Mauro Zunino: «Lo scalo è raggiungibile, in breve tempo, dai piloti [illegible]lle altre nazioni europee. Ci siamo accorti di un certo interesse nei nostri confronti dall'incremento di affluenza di equipaggi inglesi e tedeschi».

[m. bé.]

Si arricchisce con le opere di Orazio Rebella la ventennale ricerca [illegible] Stellatelli per conto della Società [illegible] Storia Patria

Dall'ex Congo Belga le tracce di un fotografo [illegible]

Uno dei figli lavora [illegible] una piattaforma petrolifera e ha letto La Stampa su Internet

Un'istantanea dei primi anni del Novecento scattata da un fotografo savonese in via S. Lucia con la Torretta sullo sfondo

SAVONA

E [illegible] dicono la globalizzazione. Su una piattaforma petrolifera dello Zaire, il vecchio Congo Belga, grazie [illegible] Internet è stata intercettata la pagina de La Stampa del 30 gennaio u.s., quella delle cronache savonesi [illegible] [illegible] si parlava di una ricerca relativa ai fotografi tra l'Ottocento e il Novecento, ricerca promossa [illegible] Soci[illegible] Savonese di Storia Patria.

«Ma qui parlano di papà» ha subito esclamato Edoardo Rebella, un savonese che lavora su quella piattaforma. E già, perchè tra i fotografi che mancavano all'appello di Mario Stellatelli, l'esperto incaricato della ricerca, figurava proprio il nome di Orazio Rebella, che aveva lo studio fotografico in via Sormano.

E così Edoardo Rebella si [illegible] subito [illegible] in contatto, prodigio della moderna tecnologia che ha inventato i telefoni satellitari, con il fratello Amilcare il quale, a sua volta, ha preso contatto [illegible] Mario Stellatelli e i responsabili della Società savonese di Storia Patria.

«E così - racconta felice Mario Stellatelli - grazie a La Stampa e a Internet sono riuscito a recuperare materiale prezioso sull'attività del [illegible]tografo Orazio Rebella. I suoi congiunti mi hanno fornito parecchi reperti preziosi. Tra l'altro un paio di foto altamente significative, [illegible] in Tripolitania negli anni tra il 1921 e il 1924 dove Orazio Rebella si trovava a fare il militare. Sono foto di ottima qualità oltre che validissimi documenti storici. Le pubblicheremo sul libro che la Società Savonese di Storia Patria intende dare alle stampe a testimonianza dell'attività dei fotografi savonesi tra l'Ottocento e il Duemila. Sarà il frutto di una meticolosa, pariente ricerca che ho iniziato da circa vent'anni».

[l. p.]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]gi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	(1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible]	321.000	257.000	296.000

	Semestrale		
	(1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)*
[illegible]	225.000	180.000	207.000**
[illegible]	193.000	154.000	177.000
[illegible]	160.000	128.000	148.000

*Solo Nord-ovest, Piemonte e Veneto. **Include la domenica in Terra santa.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

«Con nove medici per otto sale operatorie è impossibile lavorare serenamente seriamente»

Gli anestesisti del S. Corona sono sul sentiero di guerra

Augusto
PIETRA L.

«Quello degli anestesisti è stato grido dolore». In questo modo Idelfonso Cagliani ha introdotto ieri la lunghissima riunione si svolta per esaminare la questione della carenza anestesisti al Santa Corona. Sino oggi tutti gli interventi sono stati garantiti ma l'ospedale ha sicuramente perso quote importanti di «fatturato». Problemi anche nel laboratorio d'analisi. Buoni risultati invece per il Servizio di nutrizione artificiale.

da masochisti continuare lavorare in queste condizioni con una pronta disponibilità che ci porta a fare le urgenze spesso notte poi al rientro "normale" il giorno dopo. Siamo in 9 per 8 sale operatorie ad Albenga mi risulta siano sei anestesisti per 1 sala. Il problema fondamentale è che c'è la pron reperibilità. Vuol dire che molto spesso siamo chiamati di notte per le urgenze e poi ci ritroviamo a dover rientrare il giorno dopo. A Savona e Albenga ci sono invece le guardie. Questo vuol dire che poi si ha diritto ai riposi, magari passati in un altro ospedale a fare dell'extra a "gettone"».

stato il grido d'allarme del primario Lucio Rossi. La direzione conferma l'entità del problema. Ma ci vorranno mesi e anni portare l'organico degli anestesisti a regime. Nel frattempo l'ospedale cerca soluzioni nuove si affida ad almeno due presenze esterne «a gettone».

Una seduta operatoria è garantita dai rianimatori. «Al Santa Corona si lavora di più che altrove sereni-tà, per qu c'è chi se ne va, non è solo questione di soldi», dice degli addetti ai lavori. Con la cronica carenza di anestesisti, quasi introvabili, il nosocomio ha perso da alcuni anni la possibilità di incrementare il numero degli interprogrammati. fatto un danno economico per l'azienda.

Ritardi, con proteste, nella consegna dei referti delle analisi di laboratorio. La causa è stata la malattia contemporanea dei 4 impiegati. Sullo sfondo il problema di impiegati che hanno questa funzione senza averne la qualifi la retribuzione. «Stiamo predisponendo i concorsi interni per certe situazioni», dicono all'ufficio personale.

NUTRIZIONE Dal giugno '99 esiste a Pietra, unico da Genova Ventimiglia, il servizio di nutrizione artificiale per una trentina di pazienti a domicilio. Il 17 febbraio prossimo Brunello Brunetto, rianimatore, vera anima del servizio, organizza al Santa Corona il corso «Accessi venosi centrali, indicazioni lungo termine, impianto manutenzione».

Continua senza tregua la protesta degli anestestesisti del Santa Corona

Dopo l'offensiva contro i troppi furti nelle case

Sul caso ronde a Leca incontro ad Albenga

ALBENGA

La vicenda ronde cittadini della frazione Leca d'Albenga per prevenire i furti i reati sta continuando a catalizzare l'interesse dell'opinione pubblica. La singolarità dell'iniziativa, la determinazione con la quale è stata realizzata, i primi risultati positivi raggiunti fanno del «caso Leca» paradigma che può essere esportato in altre località. Poco prima della decisione dei cittadini di presidiare le proprie abitazioni una simile iniziativa veniva in Val Lerrone ove spavalderia dei ladri ha portato a pestaggi di inermi cittadini.

Intanto l'iniziativa passata alle forze consigliari di minoranza che dopo l'incontro dei propri amministratori con i cento firmatari della petizione antifurti hanno deciso di indire un'apposita riunione nella sala consigliare del Comune per sabato 10 febbraio dalle 9,30 alle 12. All'iniziativa, presa da Lega Nord, Alleanza Nazionale Forza Italia, è stata chiesta la partecipzione dell'amministrazione comunale, prefetto, questore, del comandante provinciale dei carabinieri, della polizia municipale e delle altre forze dell'ordine. Dice Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia: «Per evitare strumentalizzazioni abbiamo chiesto che gli vengano diramati dall'amministrazione comunale». [r. ar.]

A Loano soffia aria di polemica tra Cenere Vaccarezza

Terzo mandato per i sindaci oggi si discute in Parlamento

Torna oggi commissione parlamentare a Roma la questione possibile terzo mandato per i sindaci atteso da molti primi cittadini in carica nel Ponente. Tornano a salire le possibilità che ci sia una proroga. Fra il Polo e l'Ulivo si trattando sulla data delle elezioni e non escluso che per molti sindaci, in carica da due legislature, scatti la possibilità di ricandidarsi. A Loano è sempre gu fra le due anime di Forza Italia che mette in forse la stabilità della stessa giunta: una parte il «gruppo» Cenere-Zaccaria-Bocchio dall'altro Vaccarezza-Oliva-Cepellina, tanto per fare alcuni nomi. Con il terzo mandato Cenere avrebbe la strada «libera» per ricandidarsi. Senza questo dovrebbe forse affidarsi ad una lista civica «alternativa». In molti chiamano in causa la mancata capacità di aggregazione del parlamentare Enrico Nan. Spiega: «Credi che si p trovare comunque una soluzio unitaria. Stiamo lavorando in questa direzione». Nan da poche possibilità al terzo mandato. Il parlamentare pietrese soddisfatto invece dell'accordo raggiunto a Pietra Ligure, in vista voto (22 aprile?). Con Polo (Fi, Ccd, An Cdu) Lega Nord (Giacomo Accame) sono pronti a scendere in campo altri due candidati a sindaco dell'ultima legislatura, Paolo Palmarini Edoardo Ciribì. [a. r.]

Il caso ad Albenga

Il contratto d'affitto per il Trincheri

ALBENGA

C'è un sviluppo nella vicenda che vede protagonisti anziani dell'istituto «Trincheri», temporaneamente ospitati nella clinica «Salus», le rispettive gestioni delle due strutture albanganesi. Sabato mattina Giobatta Auxilia, il custode nominato in seguito al sequestro giudiziario della «Salus» della risoluzione del contenzioso tra il proprietario della clinica e la società «La quercia» attualmente la gestisce, ha proposto un contratto d'affitto dell'azienda al responsabile del «Trincheri», che l'ha firmato. In pratica, da ieri, la gestione completa della struttura passa temporanea all'istituto, che in attesa di poter trasferire (definitivamente) i 60 anziani nella sua nuova struttura di viale Liguria.

Ha spiegato la presidente del «Trincheri» Lorena Nattero: «Non potevamo far altro che accettare la proposta del custode, per evitare ulteriori disagi, in che la venga sbloccata. Ora la che gestisce attualmente la "Salus" ha tempo fino fine settimana per uscire completamente dalla struttura e da lunedì noi saremo pienamente operativi con il nostro personale». Ha poi aggiunto: «Intanto abbiamo aperto le buste per l'assegnazione dell'appalto per l'arredo del nuovo Trincheri, che avverrà nel prossimo sigliio. Siamo in attesa ritornare alla normalità. Di certo, anche qualcuno ha espresso preoccupazione, non abbiamo nessuna intenzione di aumentare rette».

Claudio Ielmini, il presidente del «Comitato parenti Trincheri», si dichiarato perplesso sul cambio di gestione alla «Salus», temendo che il nuovo assetto «possa ess in linea con lo statuto dell'istituto». [m. br.]

Inchiesta «Le Vele» indagato responsabile Siae

Dall'inchiesta sul presunto caso corruzione che ha coinvolto la discoteca «Le Vele» è aperto dal pm Bogliolo un nuovo fascicolo. Vedrebbe indagato di rivelazione di segreti d'ufficio e di abuso d'artt d'ufficio il responsabile di Alassio. Secondo il pm, questi avrebbe segnalato al gestore della discoteca gli imminenti controlli amministrativi avrebbe sollecitato l'assunzione della convivante. Accuse che l'indagato, difeso dall'avvocato Franco Vazio, nega fermamente. Ieri procura c'è un confronto tra indagato e gestore della discoteca. [f. p.]

Inaugurato in via Sauro il circolo AICS «Twenty Six»

E' stato inaugurato ufficialmente domenica scorsa sede, in via Sauro 35 (zona a mare), di un circolo AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) intitolato «Twenty Six». I circoli AICS, come ricorda il Comitato Provinciale di Savona, non hanno scopo di lucro l'ingresso è riservato esclusivamente ai soci. [r. ar.]

FI LE L.

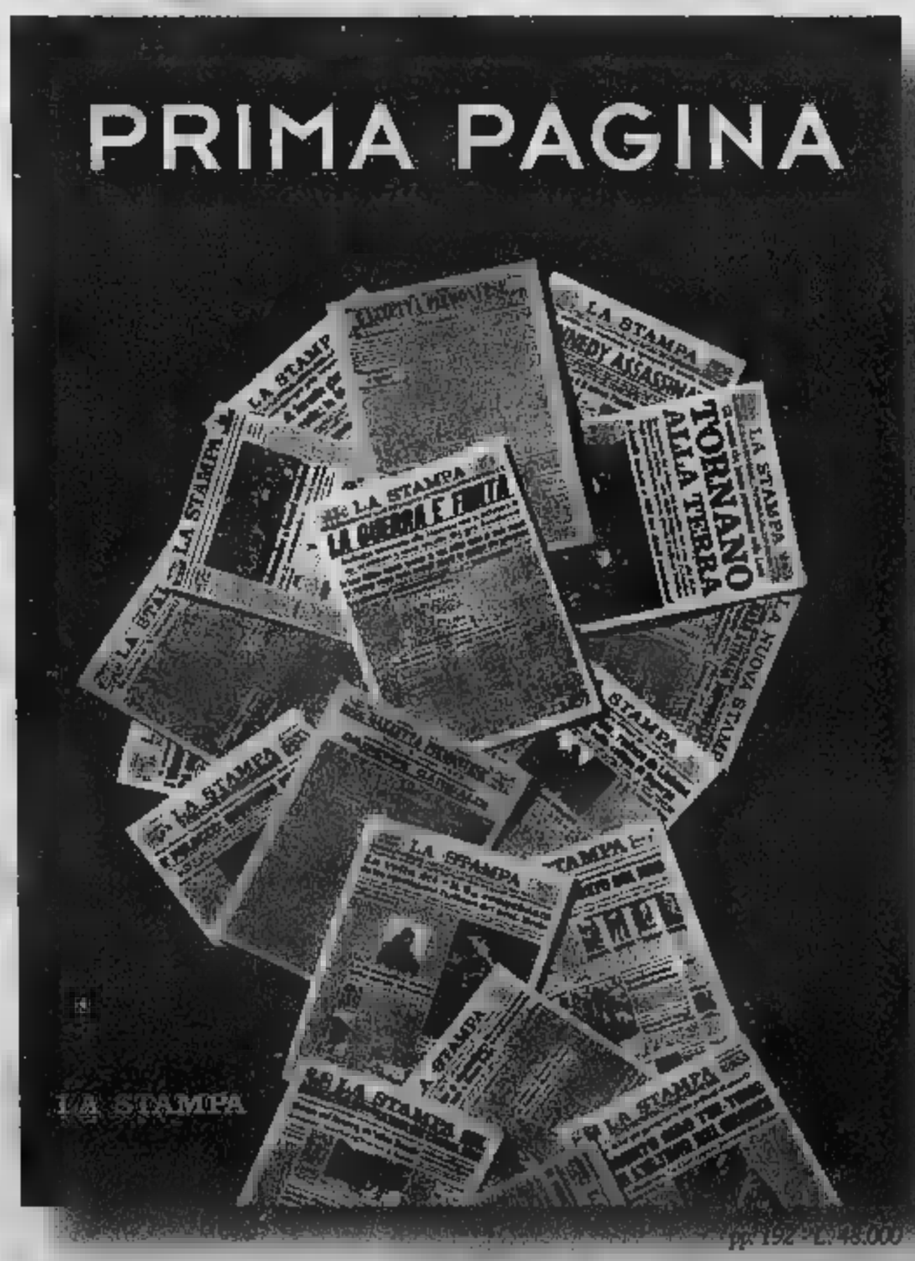
Parte il telesoccorso per gli anziani di 5 Comuni

E' iniziato, come previsto, il servizio di Telesoccorso per i Comuni di Balestrino, Boissano, Borghetto, Loano Toirano, la collaborazione della Comunità montana Finalese del Distretto sociale 23. E' riservato alle persone che vivono da sole, in particolare gli anziani i disabili. [a. r.]

Tentato furto condanna a mesi

Otto mesi per tentato furto. E' la condanna inflitta ieri mattina giudice del tribunale di Albenga confronti di Giancarlo Cravino, il giovane tentato di introdursi in un residence ed era stato bloccato dalla polizia Alassio. [m. br.]

lucazanini.it



Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA SOND IN
NELLE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

COLOMBARO PELLISSER

CASA

POP

Parma

in collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Torino Lingotto Fiere

9-18 Marzo 2001

Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23

INFO: 011.653.501

EXPO VIVRE

Una conferma: presto Psichiatria e Pneumologia saranno spostate a Imperia

Costarainera, riaprono le cucine

Sull'ospedale le rassicurazioni di Barabino

Enrico Ferrari
COSTARAINERA

La cucina dell'ospedale di Costarainera, off limits dallo scorso novembre in seguito a una frana, riapriranno una settimana: è l'assicurazione data ai sindacalisti dal nuovo direttore generale dell'Asl imperiese, Mauro Barabino. I rappresentanti di categoria si fatti portavoce di una protesta partita da tutti i lavoratori del presidio, che hanno sottoscritto una petizione con oltre 100 firme affinché i degenti del Barellai e del Novaro non siano malati di serie B». Nell'incontro con la delegazione dell'Unione generale del Lavoro (Ugl), si è anche parlato del futuro della struttura: i reparti Psichiatria e Pneumologia verranno trasferiti al più presto a Imperia.

LA CUCINA La cucina era stata chiusa in seguito agli smottamenti legati al nubifragio del 22 e 23 novembre: per motivi di sicurezza, i degenti erano stati sgomberati, ma al loro ritorno hanno avuto l'amara sorpresa di ritrovarsi in una situazione di emergenza. Il problema della mancata preparazione dei pasti, che arrivano da Imperia, ha subito sollevato vivaci polemiche, per l'evidente peggioramento del servizio mensa. «Un servizio che costituiva un fiore all'occhiello», commenta Maria Teresa Cigna, segretario provinciale dell'Ugl. Che continua: «Qui si confezionavano 400 pasti al giorno, sia per i restanti reparti ospedalieri del padiglione Novaro, sia per gli ospiti dei servizi a favore degli anziani e sofferenti psichici nel padiglione Barellai. Ora, il direttore Barabino ci ha assicurato che l'apertura è imminente: addirittura è previsto un potenziamento. Sarà superato anche il problema del divieto dato dai geologi. L'Inpe ha per mandare gli operai a rimuovere la terra accumulata nello spazio di sua proprietà».

Qui sopra l'ospedale di Costarainera. La chiusura delle cucine era sfociata in una petizione con oltre 100 firme A destra Maria Teresa Cigna (Ugl) a guida della delegazione che si è incontrata con il direttore Asl Mauro Barabino: la mensa riaprirà fra poco

PROGETTI Intanto, però, il destino di Costarainera appare definitivamente scritto. In breve tempo Psichiatria e Pneumologia verranno trasferiti nell'ospedale imperiese, visto che la direzione ha intenzione di tre sole strutture ospedaliere: quella del capoluogo, il St. Charles di Bordighera e Sanremo. Per Psichiatria, lo spostamento è previsto nella zona Il vantaggio sarebbe quello di disporre di uno spazio a pian terreno.

Spiega Maria Teresa Cigna: «Costarainera si trasformerà in un centro per la riabilitazione con 30 posti, la presenza di fisioterapisti e logopedisti. Al "Novaro" verranno anche assicurati dieci posti letto per malati terminali: il progetto è già stato approvato dalla Regione. Il reparto Barellai, per il quale sono stati spese centinaia di milioni, mantiene inoltre il suo valore di residenza sanitaria assistita, che attualmente garantisce 200 posti, una comunità di sofferenti psichici e un centro diurno. La provincia è all'estremo bisogno di poli per la riabilitazione e per i servizi sanitari ospedalieri. In loro mancanza, la gente è costretta ad "emigrare" alle altre Asl o addirittura alle altre regioni. Il dottor Barabino concorda con noi nel dire che il presidio di Costanarainera è un "buon contenitore", che s'impegna a utilizzare per il meglio».

Ventimiglia, la madre decisa a procedere per vie legali

Trasferito il ragazzo sospeso Il preside: «Il caso è chiuso»

Daniela Borghi

Da ieri Simone non è più iscritto alla scuola media di Roverino. La madre, Maria Stabile, in mattinata ha presentato la richiesta di nulla osta per poter trasferire il figlio. Ha quindi messo in pratica quello che aveva «minacciato» di fare.

Prosegue, quindi, la protesta della mamma del ragazzino di tredici anni che frequentava le scuole medie di Roverino: la donna ha deciso di procedere per vie legali a seguito della sospensione di Simone per «aver fatto la pipì in classe». La Stabile ha già preso i primi contatti con un avvocato ed è quanto mai decisa a portare in tribunale la scuola, il preside Roberto Corsaro, per le dichiarazioni nei confronti del bambino, e la professoressa che avrebbe provocato il figlio. Ha anche annunciato che si rivolgerà al Telefono Azzurro e ad altre associazioni di difesa dell'infanzia.

Il giovane è stato sospeso per cinque giorni, a partire da ieri. La vicenda fa ancora discutere. Simone ha detto di aver urinato in classe poichè la sua insegnante non gli aveva dato il permesso di andare al bagno. Sostiene di essere stato istigato dalla professoressa, che avrebbe detto di fare la pipì nel cestino, convinta che la richiesta di andare alla toilette fosse solamente una stratagemma per fare un giretto nei corridoi.

Dal canto suo, il preside Corsaro ritiene che l'episodio sia da considerare chiuso: «Penso che si sia trattato più che altro di uno sfogo personale della donna. Parla di minacce: quali? Maltrattamenti: quali? Deve dimostrarli. E non è facile. Comunque negli anni precedenti avevamo fatto una denuncia ai Servizi sociali per questo ragazzino. Non è così semplice come lo fa la signora: sembra si voglia imbarcare in una situazione più complicata per lei che per il figlio o per la scuola». Continua: «Vorrei tanto che la vicenda si fermasse qui, perchè non ha quell'importanza che gli è stata data».

Nella foto Simone con la madre. Il genitore ha deciso di sporgere denuncia

Ieri mattina il preside era a Imperia, per una riunione. Nel pomeriggio, nella sede del centro studi di via Roma, ha trovato la domanda di nulla osta della Stabile, per il trasferimento del figlio, ha motivato la richiesta, come se si trattasse di una normale. Io, comunque, ho già firmato il documento: da questo pomeriggio il ragazzo non è più in carico della scuola di Roverino», conclude il preside.

Topo d'alloggio dava nomi diversi: identificato

Tradito dalle impronte il Vidocq della Croazia

IMPERIA

Per ora è ancora «uccel di bosco» ma, ormai, grazie al paziente e intelligente lavoro degli uomini dell'Arma, Bosic Hurcak, 51 anni, croato, protagonista è stato individuato, smascherato e ritenuto responsabile di tanti furti e altrettante infrazioni alle leggi dello Stato italiano. Potrebbe avere le ore contate. Di lui, i Carabinieri hanno scoperto tutto e lo attendono al varco per notificargli nuove denunce per falso.

Hurcak, ladro imprendibile, ha messo a segno colpi prevalentemente in provincia di Savona ma si è spinto anche nell'Imperiese e più precisamente ad Arma di Taggia. Era già stato fermato più volte dalle forze dell'ordine ma era riuscito sempre a farla franca esibendo documenti falsi e con nomi diversi. Gli alias erano la sua specialità.

Ora, grazie al confronto delle impronti digitali, infallibili nell'identificazione delle persone e grazie anche ai collegamenti telematici con il Cervellone centrale del Ministero dell'Interno dove vengono catalogati i dati dei soggetti «noti» alle forze di polizia, l'identikit del malvivente è stato completato.

A tradire Bosic Hurcak, di nazionalità croata, non sono solo le impronte digitali ma anche la sua sfrenata passione per le autovetture.

Per i suoi «colpi», secondo gli inquirenti, utilizzava con certa sistematicità un'auto Bmw, e poi usava mezzi diversi. Recentemente aveva assunto quello di Shorten Bartman: diceva di essere olandese.

I Carabinieri che stanno seguendo il caso lo hanno denunciato per aver fornito false generalità e per aver esibito documenti falsi o contraffatti. Gli Uomini dell'Arma si sono messi sulle sue tracce e ritengono che il cerchio si stia stringendo intorno alla sua persona. Perlomeno non potrà più bluffare sulla sua identità. [a. b.]

Le opere dovrebbero terminare entro la primavera. A Ventimiglia, nella frazione Roverino, rimozione dei massi

Roja, cominciati i lavori per liberare il torrente

Dopo le alluvioni, aperti i cantieri che ripuliranno argini e spiagge

La foce del Roja, le spiagge e la parete rocciosa di Roverino sono oggetto di interventi conseguenti all'ondata di maltempo. I lavori in parte cominciano e in parte entrano nel vivo questa settimana.

Foce. Ieri mattina, alla foce del Roja, è iniziata l'opera per riaprire lo sbocco. «Dobbiamo far defluire maggiormente l'acqua del fiume, il livello del fiume alla foce, in modo da poter entrare, con i mezzi meccanici, nel canale Lorenzi - spiega l'assessore Giovanni Ascheri - E' necessario liberarlo dalla fanghiglia e da tutte le impurità che non permettono più all'acqua di defluire regolarmente. E' un intervento fatto in somma urgenza, per motivi soprattutto igienici: il canale Lorenzi, infatti, creerebbe inquinamento». Continua: «Esteticamente la foce era più bella prima dell'intervento: anche in passato, da fotografie storiche, risulta che è sempre stata sul lato Bordighera. Però, per problemi di sicurezza, è opportuno tenerla aperta dal lato Francia». La ditta Masala, che si occupa anche del canale Lorenzi, interviene per un'opera da quattrocento milioni.

Spiagge. La pulizia sulle spiagge è iniziata dal tratto che va dal ristorante «Il Brigantino» alla foce del Roja. Se ne occupa la «Cooperativa Intemelia», che deve terminare l'opera nel l'arenile entro la fine di marzo, dal Biscione agli Scoglietti. L'intervento è stato fatto con la raccolta differenziata di legno, plastica e ferro. L'impegno di spesa è di cinquanta milioni.

Frana. Intanto sono entrati nel vivo i lavori per la messa in sicurezza della parete rocciosa a Roverino. Sono nella fase più delicata dell'intervento, che prevede la rimozione delle pericolanti, la successiva imbrigliatura della parete. [d. bo.]

Da ieri ruspe e operai al lavoro per liberare il torrente Roja e gli arenili danneggiati dalle recenti alluvioni che si sono abbattute sul Ponente ligure

Dati e osservazioni andranno riconsegnati entro la fine del mese: fino a giugno verranno vagliati da laici, religiosi e diaconi

Sinodo, questionari per 150 mila fedeli da Albenga a Imperia

Una sorta di «schedatura» in 160 parrocchie: uno dei fogli è rivolto ai giovani

IMPERIA

E' una sorta di «schedatura» dei fedeli quella che accompagna l'avvio del Sinodo diocesano, l'appuntamento che segue senza soluzione di continuità il Giubileo in una Diocesi, come quella di Albenga e Imperia, che abbraccia ben tre province confinanti, 150 mila persone e 160 parrocchie. Entro la fine del mese, infatti, vanno riconsegnati, debitamente compilati, i questionari «personalizzati» che invitano a formulare osservazioni e suggerimenti. Di questi, uno, contraddistinto da una scheda verde, è indirizzato ai giovani, spesso lontani dalla Chiesa nonostante il popolo del Giubileo indicasse un'età bassa per molti pellegrini arrivati a Roma. Una scheda arancione si rivolge invece alle coppie.

Come sottolineano i sacerdoti nelle omelie di presentazione del Sinodo, anche i cattolici «non praticanti» sono invitati a far sentire la propria voce. I fedeli dovranno scrivere la loro fascia di età. Tra le domande di carattere generale, «Chi è Gesù? Cosa pensi di lui?», «Che cosa ne pensi della Chiesa, cosa ti aspetti da lei, che cosa le rimproveri?».

Per i giovani dai 15 ai 25 anni, è anche possibile fornire risposte «di gruppo». Il questionario tocca un punto dolente, l'insegnamento della religione nella scuola media inferiore e superiore, materia spesso bistrattata e in molti casi utilizzata per il ripasso di quelle che ci saranno nelle ore di lezione seguenti: «A quanto ti serve o ti è servita per chiare le tue scelte di fede?». Un'altra domanda è: «Pensi che la tua parrocchia possa fare qualcosa per te? Che cosa ti aspetteresti?».

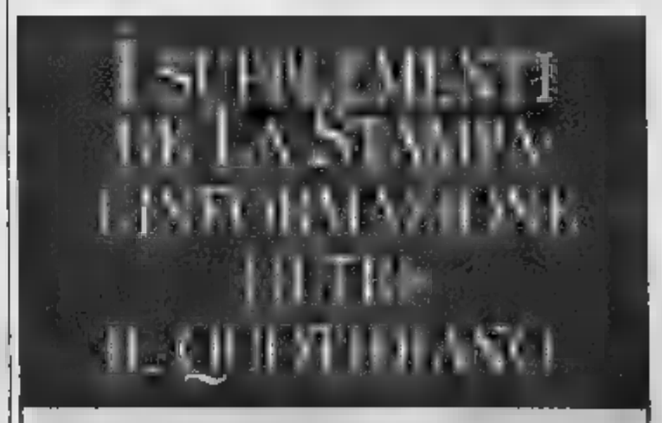
Una scheda apposita raccoglie i commenti di fidanzati e sposati (ma le coppie di fatto?). Dovranno rispondere a domande come «Ci sono aiuti per la vita di famiglia o per l'educazione dei figli nella tua parrocchia?» o «Come pensate che si possano migliore, nelle nostre comunità, le persone conviventi, risposate in chiesa (divorziati, sposati non credenti)?».

Spiegano i responsabili della commissione che organizza questo nuovo appuntamento: «Il Sinodo, che letteralmente significa camminare sarà un momento molto importante per la Diocesi. Saranno 125 rappresentanti della Chiesa locale fra laici, religiosi, preti e diaconi a studiarne la situazione, per offrire al vescovo, monsignor Mario Oliveri, una lettura della realtà più completa e concreta».

Dopo questa prima fase «raccolta di dati», ne è prevista una seconda, che entro giugno dovrà elaborare le risposte e le osservazioni raccolte. Il Sinodo vero e proprio si svolgerà quindi in autunno. [e. f.]

MOSTRA SULL'ORIGINE DELLA VITA

Da domani, in occasione della Settimana per la vita, approda a Imperia la mostra «Il volto umano dell'embrione», che verrà ospitata al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. L'iniziativa, che proseguirà fino al 14, è promossa dal Centro per la famiglia e per la vita, accanto all'associazione «Familia», che gestisce l'omonimo consultorio d'ispirazione cristiana. L'esposizione è curata dal professor Roberto Colombo, docente di Biologia umana presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, che sarà presente all'inaugurazione, prevista alle 18. La prima sezione, di carattere introduttivo e storico, mette in luce la genesi del seme religioso nell'uomo, chiarendo l'opinione degli antichi medici e greci circa l'inizio della vita umana». La seconda sezione ha carattere scientifico e, attraverso vari tabelloni, fa ripercorrere il processo di fecondazione e della formazione del feto. L'orario della mostra va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [b. v.]



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il Comune vuole in affitto l'ex sede Telecom

I vigili cambiano casa Pronta Villa Margotta

Gianni Micaletto

SANREMO

Il comando della polizia municipale nei locali della dismessa ex filiale di agenzia Telecom, in via Giusti. E' il progetto che sta prendendo corpo a Palazzo Bellevue, per far fronte alla crescente esigenza di nuovi spazi per l'attività amministrativa. L'edificio in questione è Villa Margotta: quattro piani, di cui uno seminterrato, per un totale di mille mq e una dépendance di una settantina di mq, dove potrebbe trovare posto il Difensore civico, figura di freschissima istituzione. Il tutto immerso in un lussureggiante parco a due passi dal centro.

Le trattative sono ben avviate, al punto che nei prossimi giorni dovrebbero sfociare nell'accordo, nero su bianco, tra l'Amministrazione e l'istituto delle Suore Francescane Missionarie di Maria, proprietario dell'immobile. La giunta ha appena deliberato il via libera all'operazione, condotta in prima persona dal sindaco Giovanale Bottini e dall'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni. L'esecutivo di Palazzo Bellevue è pronto a spendere fino a 12 milioni e mezzo al mese di affitto. Ora si attende la risposta ufficiale del consiglio di amministrazione dell'ente religioso.

«Saremmo anche disposti ad acquistarlo se la proprietà decidesse di cederlo - rivela Sindoni -. Abbiamo effettuato alcuni sopralluoghi, riscontrando che la villa è un'ottima risposta alle pressanti esigenze di nuovi spazi per l'attività del Comune. A parte qualche piccolo intervento di adattamento, come la realizzazione di spogliatoi per il personale della polizia municipale e l'abbattimento delle barriere architettoniche, è praticamente pronta. Credo che entro l'estate si possa procedere al trasferimento del comando dei vigili. Lo stesso comandante, Claudio Frattarola, si è espresso favorevolmente».

Antonio Sindoni, assessore al Patrimonio

Liberando gli spazi ora occupati dalla polizia municipale, sul retro di Palazzo Bellevue, l'Amministrazione riuscirà finalmente a riorganizzare alcuni settori in sofferenza per la mancanza di locali. Ci sono addirittura assessori costretti a dividere l'ufficio, e pure di piccole dimensioni (è il caso di Marco Lupi e Carlo Alberto Nobbio Colombal). Per non parlare delle esigenze logistiche legate all'imminente nascita del terzo settore tecnico, quello che comprenderà anche la difesa del suolo, divenuta indispensabile sulla scia delle gravi ferite provocate dalle alluvioni degli ultimi due anni. Ci sono, poi, gruppi consiliari che non hanno sedi di riferimento a Palazzo Bellevue.

La Telecom lascia Villa Margotta nel quadro del piano di razionalizzazione dei servizi e delle risorse. In pratica, taglia le spese accentrando alcune attività. A Sanremo mantiene però la sede tecnica di via Borea, che ospita la centrale telefonica oltre a uomini e mezzi per gli interventi sul territorio, e la sede del servizio clienti «Customer Care» (187) in via Pedro Semeria, dove confluendo gran parte del personale dell'ex filiale di via Giusti.

Dovranno pagare anche i proprietari dei boschi

Triora, sarà più difficile andare a cercar funghi

TRIORA

Cambia il regolamento per la raccolta dei funghi di Triora, uno dei bacini più «battuti» da cercatori di tutta la provincia e anche fuori. Il documento presenta anche un campionario di curiosità. Lo ha approvato il Consiglio comunale rivedendo e perfezionando il precedente disciplinare.

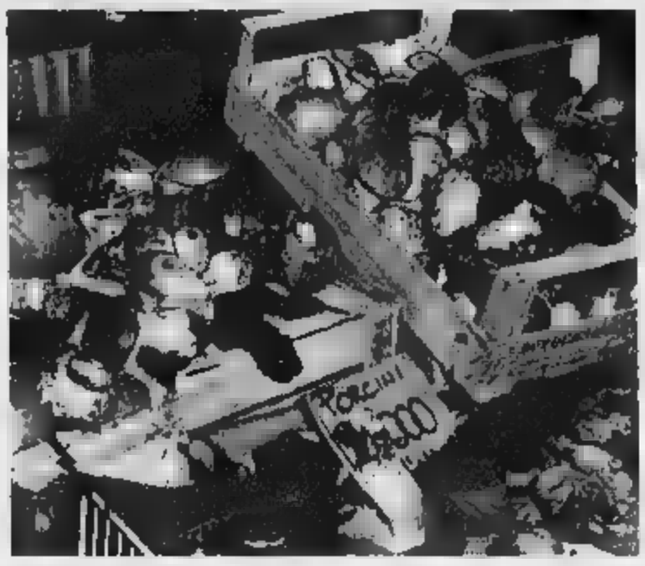
Il prezzo del tesserino è di 10.000 lire l'anno per i residenti. Per i residenti proprietari (o loro famigliari) di almeno un ettaro di terreno nel comune il costo scende a 5000 lire. Pagheranno, dunque, anche per raccogliere i funghi nelle loro proprietà! Non solo. Nessuno potrà impedire ad altri di raccogliere funghi sui suoi terreni a meno che li recinti e comunichi ciò al Comune. Insomma, quasi come per la caccia.

Articolo curioso: per gli affittuari, i villeggianti o i turisti che soggiornino in affitto o in albergo per almeno 15 giorni il tesserino giornaliero è di 15.000 lire, quello annuo di [illegible] per gli altri «giornaliero» a 20.000 e «annuale» a 100.000. Non deve versare nulla chi ha meno di 10 anni. E se qualche «furbo» genitore porterà il figlio in giro per i boschi indicandogli dove sono i funghi? Arriverà il «bambino da funghi»?

Un articolo a tutela del territorio è il numero 10 dove è vietato «usare rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo strato umifero del terreno». E ancora: «E' vietato fare uso dei sacchetti di plastica e contenitori stagni per la raccolta e il trasporto dei funghi».

Il rispetto del nuovo regolamento è demandato agli organi di polizia municipale, forestale, di vigilanza della caccia e della pesca.

«Purtroppo - afferma il sindaco di Triora Antonio Lanteri - la percentuale di chi evade è alta. Da parte nostra, quando li sorprendiamo, li invitiamo a sottoscrivere il tesserino, a mettersi "in regola". Diversamente procediamo a comminare le relative sanzioni». Che, sul regolamento, non sono però indicate in nessuno dei 15 articoli. [m. c.]



Approvato dal Consiglio di Triora il nuovo regolamento per la raccolta di funghi

FRANE

Ora scatta un allarme tra il Golf e Borgo Tinasso

Scatta un nuovo allarme frane sulla collina di Sanremo. Nella zona ai piedi del campo golf si registra infatti uno smottamento che preoccupa i tecnici del Comune, i quali stanno provvedendo a un monitoraggio costante. Il movimento del terreno interessa un'area che si estende fino a Borgo Tinasso e al torrente San Romolo. [g. mi.]

Aggressione all'arbitro identificati quattro tifosi

Identificati dai carabinieri quattro tifosi che al termine dell'incontro Sanremese-Savona hanno colpito con una torcia il parabrezza dell'auto che trasportava la terna arbitrale. Non sono ora esclusi ulteriori sviluppi. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Chef della Costa Azzurra ospiti dell'Olearia Taggiasca

I migliori chef della Costa Azzurra sono ospiti oggi della Casa Olearia Taggiasca. Cuochi che impiegano, per la preparazione dei loro piatti, olio della ditta di Arma di Taggia. Dopo una visita a un frantoio di Torre Paponi e un'altra alla Casa Olearia (che rifornisce anche il celebre chef Alain Ducasse), ci sarà un pranzo, a «La Conchiglia» di Arma. [m. c.]

Via alla distribuzione mila annuari

Ottantamila annuari, con le manifestazioni di Sanremo del 2001, in distribuzione omaggio in negozi e alberghi della città. L'operazione curata dalla Tre Ti Comunicazioni di Sanremo. [m. c.]

ARMA DI

Dieci studenti di Mentone in visita all'Alberghiero

Dieci studenti del Liceo Paul Valery di Mentone, scuola alberghiera, da ieri ospiti, per una settimana, dell'Alberghiero di Arma di Taggia. Li accompagnati il prof. Enrico Capuzzo mentre venerdì arriverà il preside Gerard Loiseau. [m. c.]

CULTURA

Al ese Bonetto il «Premio Tigullio»

Il sanremese Piercarlo Bonetto ha vinto il «Premio Tigullio» nell'ambito del «Innamorarsi 2001». Ritirerà il premio il 17 febbraio a Santa Margherita Ligure. [m. c.]

RIVA LIGURE

Dagli alunni delle medie omaggio a Maria Josè

Alunni di I e II B delle medie di Riva Ligure hanno reso omaggio a Maria Josè con una ricerca su Casa Savoia estesa anche ai campi di concentramento. Accompagnati dai professori Sergio Ginalta e Teresa Florio hanno anche deposto fiori e sistemato bandierine (da loro realizzate) sul Monumento ai caduti. [m. c.]

UNITRE

Il primario di Medicina parla di «eventi ischemici»

Lezione sulla prevenzione degli «eventi ischemici maggiori» domani alle 16 all'Unitre di Matuzia 113. La terrà il dr. Elio Rondelli, primario di Medicina all'Ospedale di Sanremo. [m. c.]

La risposta del Coreco

Difensore civico Respinto ricorso di sei consiglieri

SANREMO. Il Coreco non si pronuncia sul ricorso contro la nomina del difensore civico, presentato da sei consiglieri comunali d'opposizione (Cassini, Ivaldi, Alberti, Andracco, Sciole, Russo). Non ha infatti adottato «alcuna determinazione» sulla pratica al centro del caso ritenendola «non assoggettabile a controllo». I sei lamentavano il fatto di non essere stati informati sulla scelta compiuta dall'Amministrazione (indicato e poi nominato Guido Cucco, ex giudice di Cassazione) con almeno 12 ore di anticipo, come vuole il regolamento. «E' l'ennesima nomina politica», avevano sottolineato. Tuttavia, il Coreco, «a titolo meramente collaborativo», ricorda che «la competenza a stabilire sede, dotazione organica e criteri d'assegnazione del personale al difensore civico è riservata al Consiglio».

«Praticamente ci da ragione - osserva il capogruppo dissinno Marco Andracco -, in quanto in Consiglio la maggioranza aveva deciso di dare mandato alla giunta di provvedere alla costituzione della struttura di lavoro che farà capo al difensore civico». [g. mi.]

La titolare del locale ha opposto resistenza, poi ha dovuto arrendersi e consegnare i 5 milioni dell'incasso

Rapina al bar: s'indaga fra i clienti dei videopoker

Per i carabinieri i due aggressori avevano perso ingenti somme

La titolare del Bar Lamarmora Assunta Marino rapinata dell'incasso della serata

SANREMO

I carabinieri non hanno dubbi: il colpo ai danni di Assunta Marino, 48 anni, titolare del Bar Lamarmora, picchiata e rapinata sabato notte da due sconosciuti, è stato messo a segno da qualcuno che sapeva che quella sera la donna avrebbe prelevato l'incasso dei video-poker, più di 5 milioni in contanti. O addirittura da qualcuno che, proprio quel giorno, aveva perso molto alle macchinette e, con la rapina, ha voluto riprendersi i suoi soldi.

Il bar, situato di fronte al soggiorno militare di San Martino, in una zona abbastanza periferica, nei pressi dello svincolo dell'Aurelia-bis, non assicura quotidianamente incassi di quell'importo. Difficile pensare, ritengono gli investigatori, che la rapina da 5 milioni sia stata casuale. Un colpo di fortuna. Più verosimile che i due malfattori che hanno aggredito e percosso la donna per portarle via l'incasso della giornata, sapessero che quel giorno i video-poker avevano fruttato fior di quattrini.

La rapina è stata messa a segno intorno alle 3 della notte, dopo la chiusura del locale. Assunta Marino stava dirigendosi a casa, poco distante dal bar, con due borse della spesa e la borsetta a tracolla con l'incasso. Due sconosciuti in moto l'hanno avvicinata e senza una parola hanno cominciato a tempestarla di pugni cercando di strapparle la borsa. La donna ha tentato di opporre resistenza, ma alla fine ha dovuto cedere per evitare di incassare altri colpi. «Mi hanno strappato il pellicciotto che indossavo» dice, mostrando anche i segni delle botte ricevute.

I due rapinatori indossavano caschi integrali. «Avevano jeans e giacconi di pelle» ha raccontato più tardi Assunta Marino ai carabinieri. «Ero spaventata, comunque non saprei riconoscerli».

La donna è stata interrogata a lungo, soprattutto per sapere se sabato qualche giocatore aveva perso forti somme ai Video-poker. Potrebbe essere una pista utile all'identificazione del commando di rapinatori. «Dopo la rapina ero talmente spaventata» ha detto «che ho preferito andare a dormire da mia madre. Avevo paura a tornare a casa».

Secondo i carabinieri i due rapinatori l'hanno attesa di fronte al bar fino alla chiusura del locale e sono intervenuti a colpo sicuro favoriti dall'oscurità e, data l'ora tarda, dall'assenza di passanti nella zona. Non è escluso neppure che vi fosse un palo all'interno del Bar Lamarmora e che sia stato lui a segnalare ai complici che aspettavano nell'ombra la chiusura del locale e il prelievo, da parte della titolare, dell'incasso dei video poker.

Secondo Assunta Marino i due rapinatori parlavano italiano, senza alcuna inflessione dialettale. «Hanno detto poche parole, sono in italiano. Non erano stranieri». Gente del posto, secondo i carabinieri di Sanremo, che continuano a indagare fra i clienti abituali, ma anche saltuari, del locale. [g. p. m.]

VANDALI ALL'OPERA IN VIA ROMA

Danneggiati i ciclomotori dei postini

Vandali hanno preso di mira l'altra notte i ciclomotori delle Poste parcheggiati in via Roma. Uno dei mezzi è stato rimosso con il suo attrezzi. Altri hanno avuto le carrozzerie rovinate o fari e frecce spaccate (nella foto uno dei mezzi con targa piegata e altri danni). Non è escluso che l'autore del gesto sia qualcuno impossibilitato a parcheggiare poiché tutti i posti sono occupati dai ciclomotori delle Poste. [m. c.]

Ciclista degli Anni '40, ora abitava a Bordighera

E' morto Antonio Covolo campione d'altri tempi

BORDIGHERA

E' morto a Bordighera, la cittadina in cui trascorreva molti mesi dell'anno, mentre stava salire in auto. Avrebbe compiuto 81 anni il 17 febbraio: è Antonio Covolo, piemontese di adozione, campione di ciclismo degli anni '40 e '50 che ebbe il plauso del patron del Tour de France, Jacques Goddet. Ieri mattina stava per partire, con la sua compagna, Ucci, per andare a trovare amici a San Bartolomeo al Mare. E' stato colpito da un infarto. Inutili i soccorsi al Pronto soccorso del «St. Charles»: il suo vecchio cuore, protagonista di tante vittorie sportive, non ce l'ha fatta.

Covolo, che era anche presidente dei veterani sportivi piemontesi, aveva molti legami affettivi a Bordighera.

«Oltre che un grande amico, è mancato un grande sportivo - commenta Giorgio Ilarale, dell'omonimo gruppo sportivo, di cui Covolo era socio onorario. Sarebbe dovuto tornare per la presentazione del libro del suo collega campione Nino De Filippis, previsto il 19 febbraio a Vallecrosia. Mancherà la mancanza».

Antonio Covolo aveva 80 anni

[d. bo.]

Sanremo, la testimonianza della responsabile dell'Ufficio contratti del Comune

Appalti truccati, rivelazioni in aula

«Già nel '90 ci eravamo accorti di qualcosa di strano»

Gianni Micaletto

SANREMO

Già nel '90 nell'Ufficio contratti del Comune era maturato il sospetto di presunte «combine» per l'aggiudicazione degli appalti. Un'idea che si è fatta più forte, concreta, 5 anni dopo, di fronte a ripetute offerte fuori dalla norma. L'ha rivelato ieri nell'aula del tribunale la dottoressa Gabriella Sbrano, funzionario amministrativo responsabile del delicato settore di Palazzo Bellevue, primo teste chiamato dall'accusa al processo per gli appalti pubblici truccati (una ventina d'imprenditori edili della provincia chiamati a rispondere di reati che vanno dall'associazione per delinquere, alla truffa, alla turbativa d'asta). Quasi due ore di lucida deposizione, con qualche tentennamento solo di fronte all'incalzare delle domande degli avvocati del nutrito collegio di difesa. «Nel '90, alla gara per lavori a Villa Ormond dell'importo di 2 miliardi 100 milioni hanno partecipato ben 76 ditte, quasi tutte di fuori - ha raccontato -. Quando abbiamo aperto le buste, ci siamo accorti che una sessantina di queste avevano presentato offerte di ribasso tra 0,01% e 1,6%. E, fatto ancora più strano, i plichi erano stati tutti spediti dalle Poste centrali di Sanremo. Abbiamo inviato gli atti alla Procura».

Le indagini, però, non approdarono a nulla. Tra il '95 e il '96 furono svolte (ben 58 le gare al centro del caso), anche sulla scia della mutata legislazione in materia: dalla possibilità di escludere offerte superiori al 10% alla media aritmetica all'esclusione automatica di quelle poi definite «anomale». «Nel '96, per lavori in via Lamarmora - ha aggiunto la teste - ci accorgemmo che l'elenco prezzi di due ditte concorrenti, Mannini e Laibra, era identico: 71 voci uguali. E quello di una impresa era molto simile. Pensammo a un accordo tra ditte e inviammo i verbali alla Procura». Nello stesso anno, la dottoressa Sbrano ricevette un'inaspettata telefonata dalla questura di Novara. «M'informavano che avevano ricevuto per errore, via fax, tre avvisi di gara col timbro del Comune di Sanremo - ha raccontato -, ma con la dicitura "da Negro a Brambati". Rimasi sorpresa. E mi domandai che interesse potesse avere la ditta Negro a ricevere il bando di gara e una concorrente». Poi, a proposito del «metodo» alla base del capo d'imputazione: «Per un'impresa che non ci stava era quasi impossibile aggiudicarsi un appalto».

La sfilata di testi è proseguita con il geom. Gianfranco Barilari, ex dipendente della ripartizione tecnica del Comune, e l'attuale assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, chiamato in causa dalla dottoressa Sbrana, nella veste di ex presidente degli edili dell'Unione industriali, per chiesto alla stessa informazioni generiche poco prima dell'esplosione della vicenda.

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE [illegible]
CHIUSO IL LUNEDÌ

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ARRIGO NATIELLO

Il Comune vuole in affitto l'ex sede Telecom

I vigili cambiano casa Pronta Villa Margotta

Micaletto

SANREMO

Il comando della polizia [illegible] pale nei locali della dismettenda [illegible] filiale [illegible] agenzia Telecom, in via Giusti. E' il progetto che sta prendendo corpo a Palazzo Bellevue, per far fronte alla crescente esigenza di nuovi spazi per l'attività amministrativa. L'edificio in questione è Villa Margotta: quattro piani, di cui uno seminterrato, per [illegible] totale di mille mq e una dépendance di una settantina di mq, dove potrebbe trovare posto il Difensore civico, figura di freschissima istituzione. Il tutto immerso in un lussureggiante parco [illegible] due passi dal centro.

Le trattative sono ben avviate, al punto che nei prossimi giorni dovrebbero sfociare nell'accordo, nero su bianco, tra l'Amministrazione e l'istituto delle Suore Francescane Missionarie di Maria, proprietario dell'immobile. La giunta ha appena deliberato [illegible] via libera all'operazione, condotta in prima persona dal sindaco Giovenale Bottini e dall'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni. L'esecutivo di Palazzo Bellevue è pronto a spendere [illegible] 12 milioni [illegible] [illegible] al mese di affitto. Ora si attende la risposta ufficiale [illegible] consiglio di amministrazione dell'ente religioso.

«Saremmo anche disposti ad acquistarlo se la proprietà decidesse di cederlo - rivela Sindoni -. Abbiamo effettuato alcuni sopralluoghi, riscontrando che la villa è un'ottima risposta alle pressanti esigenze di nuovi spazi per l'attività del Comune. A parte qualche piccolo intervento di adattamento, come la realizzazione di spogliatoi per il personale della polizia municipale e l'abbattimento delle barriere architettoniche, è praticamente pronta. Credo che entro l'estate si possa procedere al trasferimento del comando dei vigili. Lo stesso comandante, Claudio Frattarola, si è espresso favorevolmente».

Antonio Sindoni, [illegible] al Patrimonio

Liberando gli spazi ora occupati dalla polizia municipale, sul retro di Palazzo Bellevue, l'Amministrazione riuscirà finalmente a riorganizzare alcuni settori in sofferenza per la mancanza di locali. Ci sono addirittura assessori [illegible] costretti a dividere l'ufficio, e pure di piccole dimensioni (è il caso di Marco Lupi [illegible] Carlo Alberto Nebbia Colomba). Per non parlare delle esigenze logistiche legate all'imminente nascita del terzo settore tecnico, quello che comprenderà anche la difesa del suolo, divenuta indispensabile sulla scia delle gravi ferite provocate [illegible] dalle alluvioni degli ultimi due [illegible] Ci sono, poi, gruppi consiliari che non hanno sedi di riferimento a Palazzo Bellevue.

La Telecom lascia Villa Margotta nel quadro del piano di razionalizzazione dei servizi e delle risorse. In pratica, taglia le spese accentrando alcune attività. A Sanremo mantiene però la sede tecnica di via Borea, che ospita la centrale telefonica oltre a uomini e mezzi per gli interventi sul territorio, [illegible] la sede del servizio clienti «Customer Care» (187) [illegible] via Padre Semeria, dove [illegible] confluendo gran parte del personale dell'ex filiale di via Giusti.

Dovranno pagare anche i proprietari dei boschi

Triora, sarà più difficile andare a cercar funghi

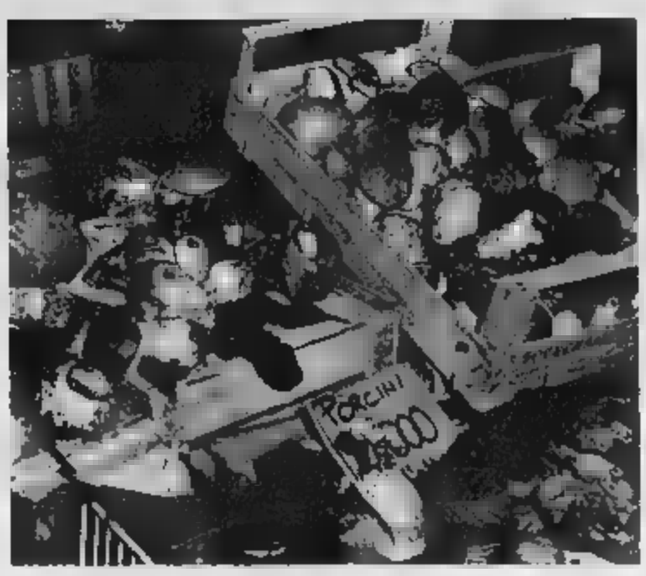
TRIORA

Cambia il regolamento per la raccolta dei funghi di Triora, uno dei bacini più «battuti» da cercatori di tutta la provincia [illegible] anche fuori. Il documento presenta anche un campionario di curiosità. Lo ha approvato il Consiglio comunale rivedendo e perfezionando il precedente disciplinare.

Il prezzo del tesserino è di 10.000 lire l'anno per i residenti. Per i residenti proprietari [illegible] loro famigliari) di almeno un ettaro di terreno nel comune [illegible] costo scende a 5000 lire. Pagheranno, dunque, anche per raccogliere i funghi nelle loro proprietà! Non solo. Nessuno potrà impedire ad altri di raccogliere funghi sui [illegible] terreni e [illegible] che non li recinti e comunichi ciò al Comune. Insomma, quasi come per la caccia.

Articolo curioso: per gli affittuari, i villeggianti [illegible] i turisti che soggiornino in affitto o in albergo per almeno 15 giorni il tesserino giornaliero è di 15.000 lire, quello annuo di 50.000, per gli altri «giornaliero [illegible] a 20.000 [illegible] «annuale» a 100.000. Non deve versare nulla chi [illegible] meno di 10 anni. E [illegible] qualche «furbo» genitore porterà il figlio in giro per i boschi indicandogli dove sono i funghi? Arriverà il «bambino da funghi»?

Un articolo a tutela del territorio è il numero 10 dove [illegible] vietato «usare rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo stato umifero del terreno». E ancora: «E' vietato fare uso dei sacchetti di plastica e contenitori stagni per la raccolta e il trasporto dei funghi».



Approvato dal Consiglio di Triora il nuovo regolamento per la raccolta di funghi

Il rispetto del [illegible] regolamento [illegible] demandato agli organi di polizia municipale, forestale, di vigilanza della caccia e della pesca.

«Purtroppo - afferma il sindaco di Triora Antonio Lanteri - la percentuale [illegible] chi evade è alta. Da parte nostra, quando li sorprendiamo, li [illegible] a sottoscrivere il tesserino, a mettersi "in regola". Diversamente procediamo [illegible] comminare le relati[illegible] Che, sul regolamento, non sono però indicate in nessuno dei 15 articoli. [m. c.]

Ora scatta un allarme tra il Golf [illegible] Borgo Tinasso

Scatta [illegible] nuovo allarme frane sulla collina di Sanremo. Nella [illegible] ai piedi del campo golf si registra infatti uno smottamento che preoccupa i tecnici del Comune, i quali stanno provvedendo [illegible] un monitoraggio costante. Il movimento del [illegible] interessa un'area che si estende fino [illegible] Borgo Tinasso e al [illegible] San Romolo. [g. mi.]

INDAGINI

Aggressione all'arbitro [illegible] identificati quattro tifosi

Identificati dai carabinieri quattro tifosi che al termine dell'incontro Sanremese-Savona hanno colpito con [illegible] il parabrezza dell'auto che trasportava [illegible] terna arbitrale. Non sono ora esclusi ulteriori sviluppi. [m. c.]

Chef della Costa Azzurra ospiti dell'Olearia Taggiasca

I migliori chef della Costa Azzurra sono ospiti oggi della Casa Olearia Taggiasca. Cuochi che impiegano, per la preparazione [illegible] loro piatti, olio della ditta di Arma di Taggia. Dopo [illegible] visita a un frantoio [illegible] Torre Paponi e un'al[illegible] Casa Olearia (che rifornisce anche il celebre chef Alain Ducasse), ci sarà un pranzo, [illegible] «La Conchiglia» di Arma. [m. c.]

MANIFESTAZIONI

Via alla distribuzione [illegible] mila annuari

Ottantamila annuari, con le manifestazioni di Sanremo del 2001, [illegible] in distribuzione omaggio in negozi [illegible] alberghi della città. L'operazione è curata dalla Tre Ti Comunicazioni di Sanremo. [m. c.]

Dieci studenti di Mentone in visita all'Alberghiero

Dieci studenti del Liceo Paul Valery di Mentone, scuola alberghiera, [illegible] da ieri ospiti, per [illegible] settimana, dell'Alberghiero di Ar[illegible] Taggia. Li ha accompagnati il prof. Enrico Capuzzo mentre venerdì arriverà il preside Gerard Loiseau. [m. c.]

CULTURA

Al sanremese Bonetto il «Premio Tigullio»

Il sanremese Piercarlo Bonetto ha vinto il «Premio Tigullio» nell'ambito [illegible] «Innamorarsi 2001». Ritirerà il premio il 17 febbraio [illegible] Santa Margherita Ligure. [m. c.]

RIVA

Dagli alunni delle medie un omaggio a Maria Josè

Alunni [illegible] I e II B delle medie di Riva Ligure hanno reso omaggio a Maria Josè con una ricerca su Casa Savoia estesa anche ai campi [illegible] concentramento. Accompagnati dai professori Sergio Ginat[illegible] e Teresa Florio hanno anche deposto fiori e sistemato bandierine (da loro realizzate) sul Monumento ai caduti. [m. c.]

UNITRE

Il primario di Medicina parla di «eventi ischemici»

Lezione sulla prevenzione degli «eventi ischemici maggiori» domani alle 16 all'Unitre di corso Matuzia 113. [illegible] terrà il dr. Elio Rondelli, primario di Medicina all'Ospedale di Sanremo. [m. c.]

La risposta del Coreco

Difensore civico Respinto ricorso di sei consiglieri

[illegible]. Il Coreco non si pronuncia sul ricorso contro [illegible] nomina [illegible] difensore civico, presentato da sei consiglieri comunali d'oppo[illegible] (Cassini, Ivaldi, Alberti, Andracco, Sciolè, Russo). Non ha infatti adottato «alcuna determinazione» sulla pratica [illegible] centro del caso ritenendola «non assoggettabile [illegible] controllo». I sei lamentava[illegible] [illegible] fatto di non essere stati informati sulla scelta compiuta dall'Amministrazione (indicato e poi nominato Guido Cucco, [illegible] giudice di Cassazione) con almeno 12 ore di anticipo, [illegible] vuole il regolamento. «E' l'ennesima nomina politica», avevano sottolineato. Tuttavia, il Coreco, «a titolo meramente collaborativo», ricorda che [illegible] competenza a stabilire sede, dotazione organica e criteri d'assegnazione del personale al difensore civico è riservata al Consiglio».

«Praticamente ci dà ragione - [illegible] il capogruppo diessino Marco Andracco -, in quanto in Consiglio la maggioranza aveva deciso di dare mandato alla giunta di provvedere alla costituzione della struttura di lavoro che farà capo al difensore civico». [g. mi.]

La titolare del locale ha opposto resistenza, poi ha dovuto arrendersi e consegnare i 5 milioni dell'incasso

Rapina al bar: s'indaga fra i clienti dei videopoker

Per i carabinieri i due aggressori avevano perso ingenti somme

La titolare [illegible] Lamarmora Assunta Marino rapinata dell'incasso della serata

SANREMO

I carabinieri non hanno dubbi: il colpo ai danni di Assunta Marino, [illegible] anni, titolare del [illegible] Lamarmora, picchiata e rapinata sabato notte da due sconosciuti, è stato messo a segno da qualcuno [illegible] sapeva che quella sera la donna avrebbe prelevato l'incasso dei video-poker, più [illegible] 5 milioni in contanti. O addirittura da qualcuno che, proprio quel giorno, [illegible] perso molto alle macchinette e, con la rapina, ha voluto riprendersi i suoi soldi.

Il bar, situato di fronte al soggiorno militare di San Martino, in una zona abbastanza periferica, nei pressi dello svincolo dell'Aurelia-bis, non assicura quotidianamente incassi di quell'importo. Difficile pensare, ritengono gli investigatori, che [illegible] rapi[illegible] da [illegible] milioni sia [illegible] casuale. Un colpo di fortuna. Più verosimile che i due malfattori che hanno aggredito e p[illegible] la donna per portarle via l'incasso della giornata, sapessero che quel giorno i video-poker avevano fruttato fior di quattrini.

La rapina è [illegible] [illegible] a segno intorno alle 3 della notte, dopo la chiusura del locale. Assunta Marino stava dirigendosi a casa, poco distante dal bar, [illegible] due borse della spesa [illegible] la borsetta a tracolla con l'incasso. [illegible] [illegible] [illegible] in moto l'hanno avvicinata e senza [illegible] parola hanno cominciato a tempestarla di pugni cercando di strapparle la borsa. «La donna ha tentato di opporre resistenza, ma alla fine ha dovuto cedere per evitare [illegible] incassare altri colpi. «Mi hanno strappato il pellicciotto che indossavo» dice, mostrando anche i segni delle botte ricevute.

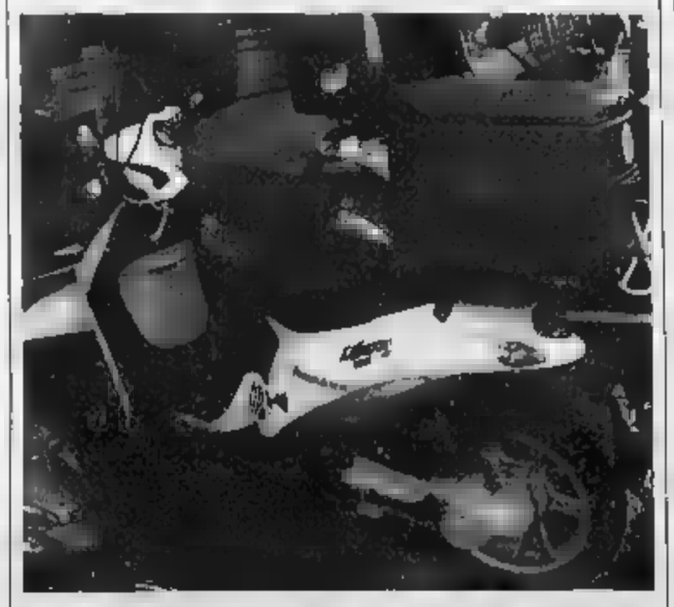
I due rapinatori indossavano caschi integrali. «Avevano jeans e giacconi di pelle» ha raccontato più tardi Assunta Marino ai carabinieri. «Ero spaventata, comunque non saprei riconoscerli».

La donna [illegible] [illegible] interrogata [illegible] lungo, soprattutto per sapere [illegible] sabato qualche giocatore [illegible] perso forti [illegible] [illegible] ai Video-poker. Potrebbe essere una pista utile all'identificazione del commando di rapinatori. «Dopo la rapina ero talmente spaventata» ha detto «che ho preferito andare a dormire da mia madre. Avevo paura a tornare a casa».

Secondo i carabinieri i due rapinatori l'hanno attesa di fronte al bar fino [illegible] chiusura [illegible] locale e sono intervenuti a colpo sicuro favoriti dall'oscurità e, data l'ora tarda, dall'assenza di passanti nella zona. Non è escluso neppure che vi fosse un palo all'interno del Bar Lamarmora e che sia stato lui a segnalare ai complici che aspettavano nell'ombra la chiusura del locale e il prelievo, da parte della titolare, dell'incasso dei video poker.

Secondo Assunta Marino i due rapinatori parlavano italiano, senza alcuna inflessione dialettale. «Hanno detto poche parole, [illegible] in italiano. Non erano stranieri». Gente del posto, secondo i carabinieri [illegible] Sanremo, che continuano [illegible] indagare fra i clienti abituali, ma anche saltuari, del locale. [g. p. m.]

VANDALI ALL'OPERA IN VIA ROMA



Danneggiati i ciclomotori [illegible] postini

Vandali hanno preso di mira l'altra notte i ciclomotori delle Poste parcheggiati in via Roma. Uno dei [illegible] è stato rimosso [illegible] il carro attrezzi. Altri hanno avuto le carrozzeria rovinate o fari e frecce spaccate (nella foto uno dei mezzi con targa piegata e altri danni). Non è escluso che l'autore del gesto sia qualcuno impossibilitato a parcheggiare poiché tutti i posti sono occupati dai ciclomotori delle Poste. [m. c.]

Ciclista degli Anni '40, [illegible] abitava a Bordighera

E' morto Antonio Covolo campione d'altri tempi»

BORDIGHERA

E' morto a Bordighera, la cittadina in cui trascorreva molti [illegible] dell'anno, mentre stava salire in auto. Avrebbe compiuto 81 anni il 17 febbraio: è Antonio Covolo, piemontese di adozione, campione di ciclismo degli anni '40 e '50 che ebbe [illegible] plauso [illegible] patron del Tour de France, Jacques Goddet. Ieri mattina stava per partire, [illegible] la [illegible] compagna, Ucci, per andare a trovare amici a San Bartolomeo al Mare. E' stato colpito da [illegible] infarto. Inutili i soccorsi al Pronto soccorso del «St. Charles»: [illegible] suo vecchio cuore, protagonista di tante [illegible] sportive, non [illegible] l'ha fatta.

Covolo, che era anche presidente dei veterani sportivi piemontesi, aveva molti legami affettivi a Bordighera.

«Oltre che un grande amico, è mancato un grande sportivo - commenta Giorgio Barale, dall'omonimo gruppo sportivo, di cui Covolo era socio [illegible] Sarebbe dovuto [illegible] per la presentazione del libro del suo collega campione [illegible] Nino De Filippis, previsto il [illegible] febbraio a Vallecrosia. Sentiremo la [illegible] [d. bo.]

Antonio Covolo aveva 80 anni

Sanremo, la testimonianza della responsabile dell'Ufficio contratti del Comune

Appalti truccati, rivelazioni in aula

«Già nel '90 ci eravamo accorti di qualcosa di strano»

Gianni Micaletto

SANREMO

Già nel '90 nell'Ufficio contratti del Comune era maturato il sospetto di presunte «combine» per l'aggiudicazione degli appalti. Un'idea che si è fatta più forte, concreta, 5 anni dopo, di fronte a ripetute offerte fuori dalla norma. L'ha rivelato ieri nell'aula del tribunale la dottoressa Gabriella Sbrana, funzionario amministrativo responsa[illegible] del delicato settore di Palazzo Bellevue, primo teste chiamato dall'accusa al processo per gli appalti pubblici truccati (una ventina d'imprenditori edili della provincia chiamati a rispondere di reati [illegible] [illegible] dall'associazione per delinquere, alla truffa, [illegible] turbativa d'asta). Quasi due ore di lucida deposizione, con qualche tentennamento solo di fronte all'incalzare delle domande degli avvocati del nutrito collegio [illegible] difesa. «Nel '90, alla gara per lavori a Villa Ormond dell'importo di 2 miliardi 100 milioni hanno partecipato ben 76 ditte, quasi tutte di fuori - ha raccontato -. Quando abbiamo aperto le buste, ci siamo accorti che una [illegible] na di queste avevano presentato offerte al ribasso tra 0,01% e 1,5%. E, fatto ancora più strano, i plichi erano stati tutti spediti dalle [illegible] centrali di Sanremo. Abbiamo inviato gli atti alla Procura».

Le indagini, però, non approdarono a nulla. Tra il '95 e il '96 la svolta (ben 58 le gare al centro del caso), anche sulla scia della mutata legislazione in materia: dalla possibilità di escludere offerte superiori al [illegible] della media aritmetica all'esclusione automatica di quelle poi definite «anomale». [illegible] '96, [illegible] lavori [illegible] via Lamarmora - ha aggiunto la teste - ci accorgemmo che l'elenco prezzi di due ditte concorrenti, Mannini e Laibra, era identico: 71 voci uguali. E quello di [illegible] [illegible] impresa era molto simile. Pensammo a un accordo tra ditte e inviammo i verbali alla Procura». Nello stesso [illegible] [illegible] dottoressa Sbrana ricevette un'inaspettata telefonata dalla questura di Novara. «M'informavano che avevano ricevuto per errore, via fax, tre avvisi di gara col timbro del Comune di Sanremo - ha raccontato -, [illegible] con la dicitura "da Negro a Brambati". Rimasi sorpresa. E mi domandai che interesse potesse avere la ditta Negro a inviare il bando di gara [illegible] una concorrente». Poi, a proposito del «metodo» alla base del capo d'imputazione: «Per un'impresa che non ci stava era quasi impossibile aggiudicarsi un appalto».

La sfilata di testi è proseguita con il geom. Gianfranco Barilari, ex dipendente della ripartizione tecnica del Comune, e l'attuale [illegible] [illegible] Lavori pubblici Giorgio Silvano, chiamato in causa dalla dottoressa Sbrana, nella veste di [illegible] presidente degli [illegible] dell'Unione industriali, per aver chiesto alla stessa informazioni generiche poco prima dell'esplosione della vicenda.

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A [redacted]

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

[redacted]

www.fastfourrures.com
[redacted]ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE [redacted] 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 88710

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000

Sportivo dell'anno: l'azienda di telecomunicazioni a fianco di Torino, Genoa, Pro Recco e Cuneo Vbc

La Noicom, un impegno per lo sport

Rilancia da Savona tutte le sue ambizioni

SAVONA

La Noicom Telecomunicazioni ha affiancato, come partner commerciale, l'organizzazione dello Sportivo dell'anno 2001, che si è svolto la settimana scorsa a Savona con una sfilata di stelle dello sport e dello spettacolo, tra cui 13 medaglie d'oro delle Olimpiadi di Sydney. Oltre che al Teatro Chiabrera, la Noicom era presente con due stand alla Città dei motori, presso il Terminal crociere, e alla Città dei bambini, in piazza del Comune.

Dopo aver premiato Luisa Corna, madrina della serata, Adriano de Luca, amministratore delegato della Noicom, ha ricordato la [illegible] dell'azienda per il Nord Ovest e il suo impegno a fianco dello sport. «Determinazione e voglia di vincere, come il desiderio di essere a fianco del proprio pubblico, hanno portato Noicom ad individuare nello sport un ambito di impegno che punta a sostenere squadre e società sportive orgoglio di tradizioni locali, in lizza per ottenere i migliori risultati in campionati nazionali. E' a fianco di queste squadre che Noicom gioca il suo campionato: quello di essere riconosciuto come l'operatore di telecomunicazioni locale di riferimento, capace di dare i migliori servizi...» e la voce dell'azienda.

Con questo spirito, Noicom ha siglato importanti contratti di sponsorizzazioni nel calcio, nel volley e nella pallanuoto. Società di grande tradizioni e prestigio: il Torino e il Genoa per il football, la Pro Recco nella pallanuoto e il Volley Cuneo Vbc (attuale capolista in serie A1).

Una scelta che non è caduta a caso. Al di là del nome e della storia di queste società sportive, per Noicom conta anche la loro collocazione, in quel NordOvest sul quale l'azienda ha scommesso, debuttando nel mercato dei servizi di telefonia fissa e Internet a maggio 2000. tali sponsorizzazioni rispecchiano questo orientamento, così come la volontà dell'azienda di [illegible] vicino ai suoi utenti, perchè no, anche seguendoli sugli spalti degli stadi, dai palazzetti e delle piscine.

Un impegno che si è consolidato anche nelle iniziative benefiche partite dal mondo dello sport del NorOvest. E' il caso dell'«asta benefica Noicom», che ha visto in palio il pallone numero mille giocato dalla Pro [illegible]: un [illegible] alla mirabilia per aiutare l'Istituto Giannina Gaslini. L'asta Noicom è andata a buon fine: il pallone di banno conquistato, con un'offerta di 17 milioni, i commercianti recchesi; i fondi raccolti hanno raggiunto quota sessanta milioni. [f. p.]

A destra l'amministratore delegato della Noicom Telecomunicazioni, Adriano De Luca, illustra sul palco del Teatro Chiabrera i programmi sportivi e commerciali dell'azienda, dopo aver premiato la madrina della serata, Luisa Corna, nella foto a sinistra (con il microfono) assieme a Paola Pezzo, una delle 13 medaglie d'oro di Sydney presenti alla manifestazione

Lo stand della Noicom alla Città dei motori di Savona, allestita presso il Terminal crociere della Darsena vecchia

Da maggio già 40 mila utenti

«Ecco tutti i vantaggi delle nostre tariffe»

La Noicom è nata nel 1999. A maggio [illegible] il debutto nella telefonia fissa e Internet e il primo bilancio, nettamente positivo: 40 mila utenti.

Potrebbe bastare già questo dato per riassumere, in poche righe, quanto già fatto dall'azienda presieduta da Vittorio Levi e amministrata da Adriano De Luca, con sedi a Torino, Genova (dove presto dovrebbe aprire un punto Noicom), Aosta, finanziata per il 36,3% dalla società di venture capital Kiwi. 1, e che vanta partner di rilievo come l'Azienda energetica metropolitana di Torino.

Ma [illegible] cosa è Noicom? E' innanzitutto [illegible] operatore di telecomunicazioni per aziende e famiglie del NordOvest (e Italia; per informazioni il numero 192.147). E' telefonia fissa: offre l'attivazione gratuita, nessun canone, nessuno scatto alla risposta, nessuna tariffazione minima, tariffe calcolate sui soli secondi netti di conversazione e sconto del 10% sulle chiamate fra clienti dell'azienda.

Noicom è anche servizio multicasa/multisede: più abitazioni o filiali, un solo contratto, un solo conto telefonico. Ed è anche provider Internet: offre l'accesso gratuito alla Rete delle reti a tutti i clienti, servizi dedicati per la piccola e media impresa, connettività [illegible] alta tecnologia.

Una politica di attenzione al cliente, che si rispecchia anche [illegible] iniziative come la «Carta NoiconTE», una card che consente di chiamare a tariffe agevolate da telefoni pubblici e privati, in tutto il mondo, con addebito in fattura. Non solo: durante la manifestazione dello «Sportivo dell'anno», a Savona, l'azienda ha varato una speciale promozione: consegnando [illegible] coupon allo stand nella «Città [illegible] motori», si poteva stipulare un contratto Noicom e ricevere due ore di telefonate gratis.

E poi, le tariffe. «Molto competitive» dicono alla Noicom. Qualche esempio? «Le nuove tariffe per le aziende, in vigore dal primo febbraio 2001, vedono [illegible] per le telefonate urbane in Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, a tariffa intera, un costo comprensivo [illegible] Iva di 58 lire per un minuto di conversazione, contro le 157 lire di Telecom, 154 lire di Infostrada e di 150 lire di Tele2. Passando alle chiamate distrettuali, con gli [illegible] parametri, i costi sono rispettivamente di 58 lire contro 203, 154 e 150 lire. E ancora, per telefonate regionali, di 128 lire contro 372 di Telecom, 360 [illegible] Infostrada, [illegible] Tele2 e [illegible] 75 lire di Tiscali; per le nazionali, di 144 contro 372, 372, 208 e 150. Infine, la rete mobile: il nostro minuto, stessi parametri, costa 594 lire contro rispettivamente 816, 864, 820, 708 lire».

NOICOM
per lo
SPORT

Pallavolo: [illegible] sponsor NOICOM Alpitour - Cuneo

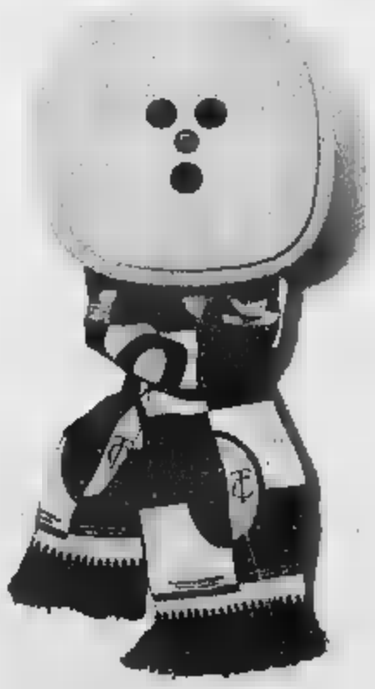
NOI

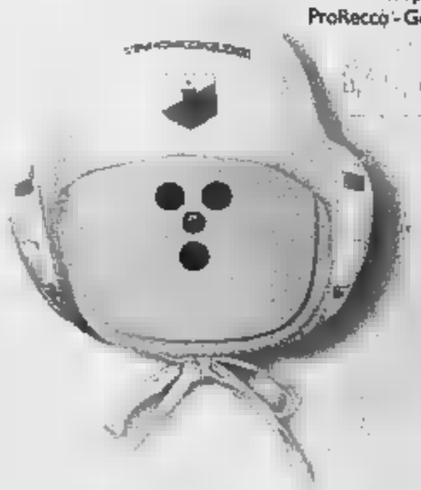
Calcio: fornitore ufficiale
Torino - Calcio

Pallanuoto: sponsor ufficiale
ProRecco - Genova

Calcio: partner ufficiale
Genoa Cricket and Football Club

Nuoto: sponsor ufficiale
Rari Nantes - Torino





NOICOM è sponsor della manifestazione "Lo sportivo dell'anno 2001", Savona 30-31 gennaio 2001.

NOICOM è attenta ad ogni manifestazione sportiva, [illegible] importante espressione di energie positive e vitali, [illegible] rivolte ad una competizione o alla preparazione fisica amatoriale. NOICOM è al fianco di importanti società sportive in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] sponsor, partner e fornitore ufficiale.

Chiama 192.147

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Karaoke al Koala Pub, corso per Disc Jockey al Mascherona, ritmi latini al Mambo

Madeleine, il cabaret parla ligure

Café: in pedana i sanremesi Punto e Accapo

Il [illegible] dei [illegible] Punto e Accapo al Cafè La Madeleine, il karaoke al Koala, sangria a fiumi al Moby Blue di Sori e la paella all'Hola di Lavagna fra gli appuntamenti della serata.

CAFE' LA MADELEINE. Torna il cabaret, questa sera alle 22, con il gruppo Due Punto Accapo. Sono Salvatore Stella, Tiziana Foresti e Folco Barluccni e vengono da Sanremo. Hanno approfondito la loro formazione [illegible] Yves Le Breton, Enrico Bonavera e Ali Bongo, il Mago Comico. Il loro cabaret è inframmezzato di sketch e canzoni. Ingresso libero, consumazione 10 mila lire. Sempre al Cafè La Madeleine il concerto di Luciano Noël Winderling, già in programma giovedì scorso, è [illegible] spostato a domani.

KOALA. Martedì sera con il karaoke, alle 22,30, nell' Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da Via Walter Fillak).

[illegible] Il Circolo Mascherona, nell'omonima via della città antica un corso per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

[illegible]. Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

[illegible]. Breakbeat e drumm'n' bass, alle 22, nel music-pub di Via Chiabrera.

[illegible]. Musica a 360° con il team Live + Dj, alle 23, nella discoteca di via Ceccardi (ex Eccentrica).

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

J'AIME LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant' Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

LIQUID ART CAFE'. Musica, birre alla spina con la formula <2X1> alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla S[illegible].

IL [illegible]. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro [illegible]. Telefono 010-247.08.23.

[illegible]. Musica con i dj [illegible] Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nal music pub di Sestri Ponente.

[illegible]. Musica dal vivo, alle 22,30, [illegible] il piano bar, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso [illegible] 15 mila, compresa [illegible].

NUOVO [illegible]. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con l'orchestra di Paolo e Manuela e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni [illegible] e napoletane. A fine serata musica disco.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell' Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

SPUNTINI. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

Karaoke, cover, musica dal vivo per tutti i gusti, cabaret: ecco la «movida» genovese

L'INCONTRO. Lap dance [illegible], alle 23, nel locale di [illegible].

[illegible]. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible]. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible]. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible]. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a N[illegible].

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible]. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible]. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e [illegible] Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire [illegible] 21, birre alla spina con la formula «bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA. Musica dal vivo [illegible] birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

CORTE

Stasera debutto di Mariangela Melato

Teatro della Corte di Genova debutta questa sera, alle 20,30, lo spettacolo «Tre variazioni [illegible] vita», di Yasmina Reza, con Mariangela Melato, Ugo Maria Morosi, Valentina Sperlì e Giancarlo Previati.

Il «Delirio» di Paolo Villaggio al Politeama

Proseguono questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, le repliche dello spettacolo di Paolo Villaggio «Delirio di un povero vecchio», un lungo monologo-confessione in cui l'attore parla di Genova, della sua famiglia, dei suoi ricordi degli [illegible] della gavetta.

DUCALE

Visita alla mostra della seta a Genova

Visita eccezionale [illegible] vista della chiusura, alla mostra «Arte e lusso della Seta tra '500 e '700», a Palazzo Ducale, oggi alle 18, [illegible] la [illegible] dell'evento Marzia Cataldi Gallo, storica dell'arte della Soprintendenza ed esperta di livello internazionale dell'arte tessile attraverso i secoli. L'iniziativa è organizzata dagli Amici di Palazzo Ducale. Prenotazione obbligatoria presso la biglietteria telefono 010-55.74.004.

TOSSE

Incontro sull'opera di Bruno Shultz

Al Teatro della Tosse prende il via oggi alle 19 una serie di incontri inseriti nel progetto «I Polacchi». In programma, nel foyer del teatro Sant'Agostino, un incontro su «Scrittura ed ebraismo», [illegible] caro a Bruno Shultz e alla sua mostra «Il profeta sommerso» in corso al Museo Sant'Agostino, con la partecipazione di Laura Salmon e Anna Vivanti dell'Università di Bologna. L'attore e regista Olek Mincer leggerà alcuni brani dell'artista.

[illegible] SPEZIA

Arriva la Melandri per Sorrentino

Il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri, sarà oggi alle 11,30 al Centro Allende della Spezia per inaugurare la mostra «Le maschere di Alberto Sorrentino».

PULCINI

E' nata la Coppa Grondona

[illegible] la Coppa Grondona, [illegible] appassionante torneo di calcio rivolto alle migliori squadre del Campionato Pulcini. Un'idea che si [illegible] potuta concretizzare grazie al Biscottificio Grondona, dei fratelli Guido e Orlando Grondona. In palio ci sarà lo scudetto dei babies nati negli anni [illegible] e 91. Per informazioni, telefonare al numero 010-78.59.01.

[illegible]

Questa [illegible] in onda «Storie» a Telecittà

Questa sera alle 20,45, nel [illegible] del programma «Storie», ritratto [illegible] Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova. Una lunga intervista e servizi filmati tra politica, privato e attività amministrativa. [m. b.]

[illegible] RITARDI

[illegible]	72	81	23	62	[illegible]
	119	86	64	62	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	104	68	49	48	48
FIRENZE	38	52	49	5	3
	94	79	75	61	55
GENOVA	48	77	39	28	42
	70	70	65	58	56
MILANO	25	24	67	9	8
	84	83	72	68	62
NAPOLI	32	90	44	59	68
	97	78	66	56	49
PALERMO	75	10	19	41	72
	89	57	54	47	42
ROMA	24	52	14	51	5
	51	49	46	46	45
TORINO	79	41	22	78	9
	67	59	56	56	55
VENEZIA	16	4	13	68	37
	103	85	70	64	57

[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di [illegible]. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	[illegible]
83-5	83-28	[illegible]	83-74	83-89
83-11	[illegible]	[illegible]	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	[illegible]	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	[illegible]	[illegible]	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino [illegible] (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-68	33-35	[illegible]
80-6	80-29	80-70	33-48	33-65
80-9	80-40	[illegible]	33-40	33-75
80-10	[illegible]	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto 38 Roma. 3 ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-59.**

[illegible] a [illegible] di Davide e Liliana [illegible], via [illegible] 27, Casdelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
[illegible] combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84

[illegible] con basi

L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41 - 33
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

In una pausa di «Delirio di un povero vecchio», grande festa domenica al Carlo Felice

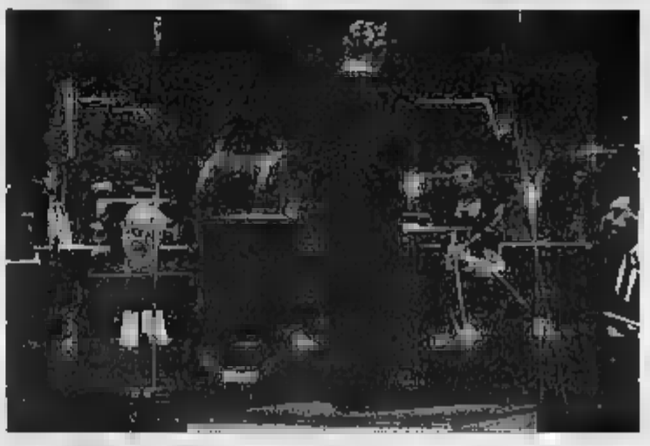
Paolo Villaggio, attore a tutto tondo

Grifo d'oro per l'interprete di «Pierino e il Lupo»

Roberta Iovino
GENOVA

Un Paolo Villaggio dai [illegible] volti è stato il protagonista dello spettacolo di domenica sera al Carlo Felice. Grifo d'oro e cittadinanza onoraria per lui, decisi dalla Giunta Comunale e consegnati dal sindaco Giuseppe Pericu davanti ad una platea non affollatissima [illegible] ma [illegible] alcuni [illegible] di spicco, tra i quali Gino [illegible] e Michele. L'occasione per il festeggiamento a Villaggio è stata fornita dal Conservatorio «Paganini» che ha invitato l'attore a interpretare in qualità di voce recitante due straordinarie partiture del Novecento, quali «Storia di Babar l'elefantino» di Poulenc e «Pierino il lupo», fiaba musicale di Prokofiev. Spettacolo benefico: il ricavato andrà infatti a favore dell'Associazione Pro-Ist e del Fondo Clotilde Rubiola.

Vestito [illegible] l'abito di scena del «Delirio di un povero vecchio» nei giorni scorsi alla Corte e da questa sera al Genovese, Villaggio si è seduto fra primi e secondi violini, leggio davanti, gli occhi puntati sul direttore Angelo Guaragna. Un Villaggio un po' intimidito, a tratti quasi a disagio nell'inserirsi nel tessuto orchestrale, nel dar [illegible] all'elefantino Babar, a Pierino e ai suoi amici animali. Parte risolta, comunque, con il mestiere di un grande attore e la «modestia» di un artista totalmente al [illegible] della [illegible]a. Musica, va detto, straordinaria. Il lavoro di Poulenc, meno [illegible] sciuto, racchiude autentici tesori: una partitura deliziosa, effervescente, ricca di umori, di vitalità. «Pierino e il lupo» è un classico ineguagliabile nel quale l'integrazione fra la storia e la musica, fra i personaggi e gli strumenti è totale.



Paolo Villaggio protagonista al Carlo Felice: ha ricevuto anche il Grifo d'Oro

Esecuzioni eccellenti. L'Orchestra Paganini [illegible] formata da un folto numero di docenti con accanto giovani strumentisti neodiplomati o diplomandi. Una struttura solida con molte prime parti di indubbio valore. Lo si è avvertito ad esempio in Prokofiev dove i singoli strumenti sono chiamati a uscire fuori dal coro per dar voce ai personaggi. Tutti magnificamente all'altezza del loro compito, diretti con gusto, autorevolezza ma anche con duttilità da Guaragna. Villaggio si è ritagliato un simpatico siparietto finale chiedendo un secondo epilogo alla [illegible] di Pierino [illegible] la sconfitta dei cacciatori e la resurrezione dell'anatra: «Gli animalisti - ha spiegato - sono violentissimi e a volte capaci di uccidere. Meglio ingraziarseli».

Chiuso il concerto è stato il momento dei premi e delle onorificenze. Villaggio, liberato dalla preoccupazione del concerto si è trasformato nel solito [illegible] di spettacolo ironico e graffiante. «Molti autori hanno interpretato Prokofiev prima di me. Diversi [illegible] morti. Spero di avere ancora tanto tempo per rifarlo». Il sindaco Pericu ha consegnato a Villaggio grifo d'oro e cittadinanza onoraria sottolineandone accanto alla lunga e gloriosa [illegible] carriera, il costante amore per Genova. Applausi finali per tutti.

L'esperimento è davvero originale perchè [illegible] potrà distinguere i «professionisti» dagli ospiti della Casa circondariale

Attori e detenuti tutti insieme sul palcoscenico del carcere

Chiavari: in scena «Maschere», una struggente storia di omosessualità e mistero

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Il teatro entra [illegible] carcere a Chiavari. O meglio per rappresentare «Maschere», un'opera scritta da Roberto Santi, medico dell'Asl 4, venerdì 9 febbraio entreranno nella casa circondariale chiavarese attori della Compagnia teatrale dell'Odeon diretta da Mario Forella che reciteranno con alcuni detenuti. Nel carcere chiavarese comunque il teatro è di casa, grazie al Progetto «Personaggi e interpreti» che viene portato avanti con l'impegno del laboratorio «Polimnia» di Mario Forella. Quindi in «Maschere» reciteranno attori formati nel corso del laboratorio teatrale rivolto ai detenuti. In nessuna fase della promozione e realizzazione [illegible] spettacolo, sia all'interno che all'esterno del carcere, sarà resa pubblica la provenienza degli attori. Questo per non dare all'evento stesso l'immagine del fenomeno - dicono gli organizzatori - ma quello dell' assoluta normalità».

L'iniziativa ha accolto il parere favorevole del direttore del carcere Gian Paolo Da Mari: del comitato promotore fanno parte anche l'assessore provinciale alle Politiche sociali Gi[illegible]i Duglio e il provveditore agli studi Gaetano Cuozzo. Roberto Santi ha scritto «maschere» nel 1996 e il testo è stato pubblicato in quello stesso anno dalla Nuova Editrice Genovese. Il libro aveva conquistato il premio speciale per la narrativa edita nell'edizione 1997 del premio letterario nazionale «Franco Delpino» di S. Margherita Ligure.

«E' la storia di una coppia omosessuale, Matteo e Alberto, il cui dramma [illegible] in una giornata», spiega Roberto Santi. La storia si avvale della complicità di due maschere proposte [illegible] signor Stellwag, in cui qualcuno ha visto un moderno «Mefistofele tecnologico». Matteo, sicuramente più debole, il più innamorato, è forse il più coinvolto in questo rapporto che inv[illegible] Alberto vive in maniera quasi irrispettosa, perseverando nei suoi inganni, allo scopo di poter vivere contemporaneamente l'amore di Matteo e l'amore occasionale di chi lo circonda, senza distinzioni o rispetto di legami, luoghi e sentimenti. «E' un dramma - dice ancora Santi - all'interno del quale si affacciano i problemi dell'Aids e della tossicodipendenza. Io credo che la giornata in [illegible] si consuma il dramma d'amore e di identità di Alberto e Matteo, Lucia e Giulia, posse racchiudere la metafora di una vita».

La compagnia di Mario Forella (a sinistra) mette in scena un testo di Roberto Santi

Alcuni hanno obiettato che il tes[illegible] poteva non essere adatto ad una rappresentazione che coinvolgesse persone detenute. «Credo piuttosto - aggiunge l'autore - che il tema del testo sia uno dei punti di forza del progetto "personaggi e interpreti", che è soprattutto un progetto che vuole accendere l'attenzione su tutte le diversità e le discriminazioni e sulle "maschere" che tutti indossiamo talora fino a smarrire noi [illegible]. Un dramma in due atti, dove la drammaticità apparente si sviluppa e appare, in tutta la sua espressione, solo nelle ultime battute. Situazione teatrale assai particolare dove il personaggio - maschera dell'attore - declama, e[illegible] una maschera, la verità di se stesso.

Direttore Giorgio De Martino, [illegible] Tiziana Canfori

Nasce «il cantiere musicale» la rivista del Conservatorio

GENOVA

Si chiama «Il cantiere musicale». E' la nuova rivista mensile del Conservatorio «Niccolò Paganini». Il primo numero è uscito proprio nei giorni scorsi. La cadenza sarà mensile. Direttore è il critico ed ex allievo dell'Istituto Giorgio De Martino, vicedirettrice la pianista Tiziana Canfori. «Vogliamo raccontare il conservatorio e creare [illegible] spazio comune per conoscere, sperimentare e [illegible] - si legge nel fondo di apertura firmato da Tiziana Canfori - con le nostre forze, insieme ai nostri allievi e in consonanza con la città che vediamo intorno a noi sotto le colline di Albaro. Per questo, dato che la vita è veloce, soprattutto qui nella pentola che bolle, ci siamo dati una scadenza mensile: [illegible] mese racconteremo i nostri studi, gli argomenti, i personaggi e gli avvenimenti che ci vedono protagonisti, ma trarremo spunti anche dalle attività cittadine che ci coinvolgono».

Otto pagine in carta lucida, elegante, una grafica raffinata, il Cantiere intervista personaggi, propone ritratti, informa su avvenimenti di particolare rilievo. Firmano gli articoli docenti, allievi e ospiti «esterni» all'Istituto. In questo primo numero si parla di Paolo Villaggio in "Pierino e il lupo" di Prokofiev e [illegible] "Storia di Babar l'elefantino", [illegible] Sanguineti, di Mariella Devia, [illegible] Lorenzo Ferrero, delle stagioni della GOG e dell'Archivolto e delle Celebrazioni Verdiane.

E' la prima volta che il Conservatorio genovese produce un foglio critico-informativo. Quattro [illegible] anni fa aveva pubblicato un libro dedicato a "Donizetti e Genova" (nell'ambito delle Celebrazioni per il musicista bergamasco) frutto del lavoro di alcune allieve. [r. i.]

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino ■ Kbps ■ trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella ■ posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

Scopri i nuovi orizzonti della multimedialità
TELECOM Italia

LA STAMPA

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 36. L.1.500* / €0,77. ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 20/B LEGGE 662/96 - TO www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il
RVM

Scontro duro su conflitto di interessi, tv e pubblicità. Rutelli: chi governa deve avere le mani libere

D'Alema: Berlusconi non è eleggibile

Forza Italia replica: ecco il comunista di sempre

IL 740 DEI PARLAMENTARI

DENUNCIA DEI REDDITI IL CAVALIERE E' IL PIU' RICCO

Oggi i leader sono miliardari Ieri De Gasperi e Nenni avevano il cappotto in prestito

Ceccarelli e Masci ▮ PAGINA 5

ROMA. Proprio nel giorno in cui vengono ▬ pubbliche le denunce dei redditi del '99 dei parlamentari (e Berlusconi è il più ricco del Palazzo, con 16 miliardi di cui 7 versati al fisco) D'Alema riaccende la polemica sull'eleggibilità del Cavaliere. «La sua situazione - dice l'ex capo del governo - va al di là di un normale conflitto di interessi tra imprenditore e uomo di governo. E coi manifesti sul premier operaio insulta l'intelligenza del nostro paese». Rutelli rincara la dose: «Chi vuole governare deve avere le mani libere». Immediata la replica di Forza Italia: «La solita tecnica comunista, così D'Alema ha gettato la maschera», mentre Casini accusa la sinistra «di voler vincere la partita a tavolino».

Masci e Medi A PAGINA 5

TELECOM

MA NON CONVINCE I ▬

Dopo un'operazione da 25 mila miliardi Olivetti non avrà più la maggioranza Il titolo perde il 6,8%

Bertinea e Semini A PAGINA 15

LA STAMPA

e gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*

OraPiùCheMai

Grandi Lunedì

Art. 30 Provvidenza 97

Regalo esclusivo: l'orologio ORAQUADRA LA STAMPA

In palio 20 scooter Piaggio NRG eXtreme.

in collaborazione con PIAGGIO

Oggi il voto. Likud avanti di oltre 20 punti sui laburisti

Israele, Sharon in testa Barak: «Vuole la guerra»

TEL AVIV. Tutti i sondaggi concordi: il «falco» della destra, Ariel Sharon, vincerà le elezioni odierne in Israele. Gli ultimi sondaggi gli assegnano oltre il 20% ▮ vantaggio sul premier uscente, Ehud Barak che dichiara: «Il voto è una scelta tra guerra e pace». Qualora i laburisti subissero una grave sconfitta, Barak rischierebbe di perdere la guida del partito: in tal caso Sharon perderebbe la sua carta migliore, quella ▬ governo di unità nazionale, ▮ dovrebbe costituire un governo di coalizione composto da ben ▬ liste ▮ gruppetti per 63 seggi ▬ 120. Un governo in cui il Likud avrebbe appena 19 seggi. Intanto c'è tensione per paura di attentati: ieri un soldato è stato ucciso dai cecchini ▮ un bimbo palestinese è stato ferito. E Barguti, segretario generale di Al Fatah in Cisgiordania, parla del futuro dei palestinesi: «Vogliamo farla finita ▬ l'occupazione; non respingiamo ▮ principio del negoziato ma rifiutiamo che prosegua su queste basi».

Rapuzzi e Degiovannangeli A PAGINA 2 E 3

LA PACE E LA TERRA

▬ ▬

NEGLI ultimi due mesi ho attraversato il nostro paese in lungo e in largo. Ho incontrato migliaia di persone, ho avvertito un forte desiderio di cambiamento, di una leadership diversa, di sicurezza e, in modo particolare, di unità nel popolo. Vi assicuro che farò tutto il possibile per realizzare tutto ciò. Il giorno dopo la mia elezione darò vita a un governo di unità nazionale, il più esteso possibile, che faccia il massimo per rimarginare le ferite fra i vari settori della ▬ tà, fra destra e sinistra, fra religiosi e laici, fra nuovi e vecchi immigrati, fra ebrei e arabi.

Penso con tutto il cuore che verso la pace bisogna marciare uniti. Il governo di Israele, da me diretto, non negozierà sotto il fuoco e non premierà la violenza. Solo dopo che la violenza sarà cessata, in un contesto di sicurezza e di unità, riprenderemo le trattative su una base che consenta di raggiungere una pace vera.

La pace a cui puntiamo ▮ una pace di compro- ▬ In ▬ accordo di pace garantiremo gli interessi vitali per l'assistenza e la sicurezza di Israele. Gerusalemme resterà unita sotto sovranità israeliana, così come la valle del Giordano, le alture del Golan, e le zone di sicurezza per ni vitali, nonché gli insediamenti. Il deserto del Neghev resterà nostro e non discuteremo nemmeno, come è ovvio, alcun paragrafo che abbia ▬ nenza con il ritorno ▮ profughi nello Stato di Israele.

I prossimi anni rappresentano un banco di prova per Israele. Ho grandissime speranze. Io guiderò il popolo alla unità, e assieme realizzeremo quegli obiettivi che sono per noi così importanti: come Stato, come società, come esseri umani.

Ridurremo il divario sociale ed economico, che si è approfondito nel nostro popolo. Verremo in aiuto a quanti si trovano in stato di indigenza, ad esempio i disoccupati, i poveri, gli anziani, e i piccoli imprenditori. Nel sistema educativo tutti avranno pari opportunità, ovunque si trovino in Israele. Svilupperemo l'economia, creeremo nuovi posti di lavoro. Il 6 febbraio chiedo la ▬ fiducia. Con il vostro voto potremo, tutti assieme, condurre Israele ▬ un futuro migliore.

Candidato del Likud

LA PACE E I FIGLI

Ehud Barak

DOMANI saranno rimossi i manifesti elettorali dagli incroci stradali, gli adesivi dalle auto e tutti dovremo confrontarci ▬ la verità che sta dietro agli slogan: scopriremo chi abbia detto «pace» perchè sapeva che quella è l'unica via per salvare vite umane, e chi abbia detto «pace» perchè quella era la maschera adeguata scelta per lui dai consiglieri ▬ relazioni pubbliche.

Il Medio Oriente è una polveriera. Siamo chiamati a decidere se consegnare il fiammifero a leader estremisti, troppo estremisti per Israele. Siamo chiamati a decidere se fra noi e la pace ci sia un'altra guerra sanguinosa, che potrebbe terminare chissà come. Perchè ▮ ▬ è inevitabile, ▬ ▮ prossima guerra, ▬ morti, le sofferenze, il pianto, gli orfani e il lutto che comporta, può essere sventata.

Nelle scorse settimane ho illustrato le rinunce necessarie e dolorose che saremo obbligati a fare per raggiungere la pace, per la vita. Dobbiamo tro- ▬ la forza di decidere di togliere i nostri figli dai Territori e fissare un confine fra noi e i palestinesi. Solo un confine può dare tranquillità. Solo un confine può dare sicurezza personale. Solo ▬ un confine avremo un deterrente. Solo con un confine ci può essere onore.

Così come ho avuto la forza di decidere di riportare i nostri figli a casa dal Libano e di rilanciare l'economia che si trovava in fase di recessione, così avrò la forza ▮ decidere la separazione dai palestinesi, di abbandonare gli insediamenti più isolati, di riportare i figli a casa. La ques ▬ è se faremo tutto ciò prima che seppelliamo altri 3000 dei nostri figli, oppure dopo.

Mettere un confine fra noi e i palestinesi, e portare la tranquillità. Mettere un limite all'estremismo, e costruire una vera unità. Mettere un limite alla resa agli ortodossi, e garantire ai nostri figli una educazione avanzata. Questa è la vera scelta.

Lo so, è ▬ scelta dura. Per questo abbiamo adesso bisogno della forza per decidere. La forza per decidere il futuro dei ▬ figli.

Candidato laburista

ARIEL IL GUERRIERO

Gioca sull'insicurezza della gente e Arafat gli ha spianato la strada

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

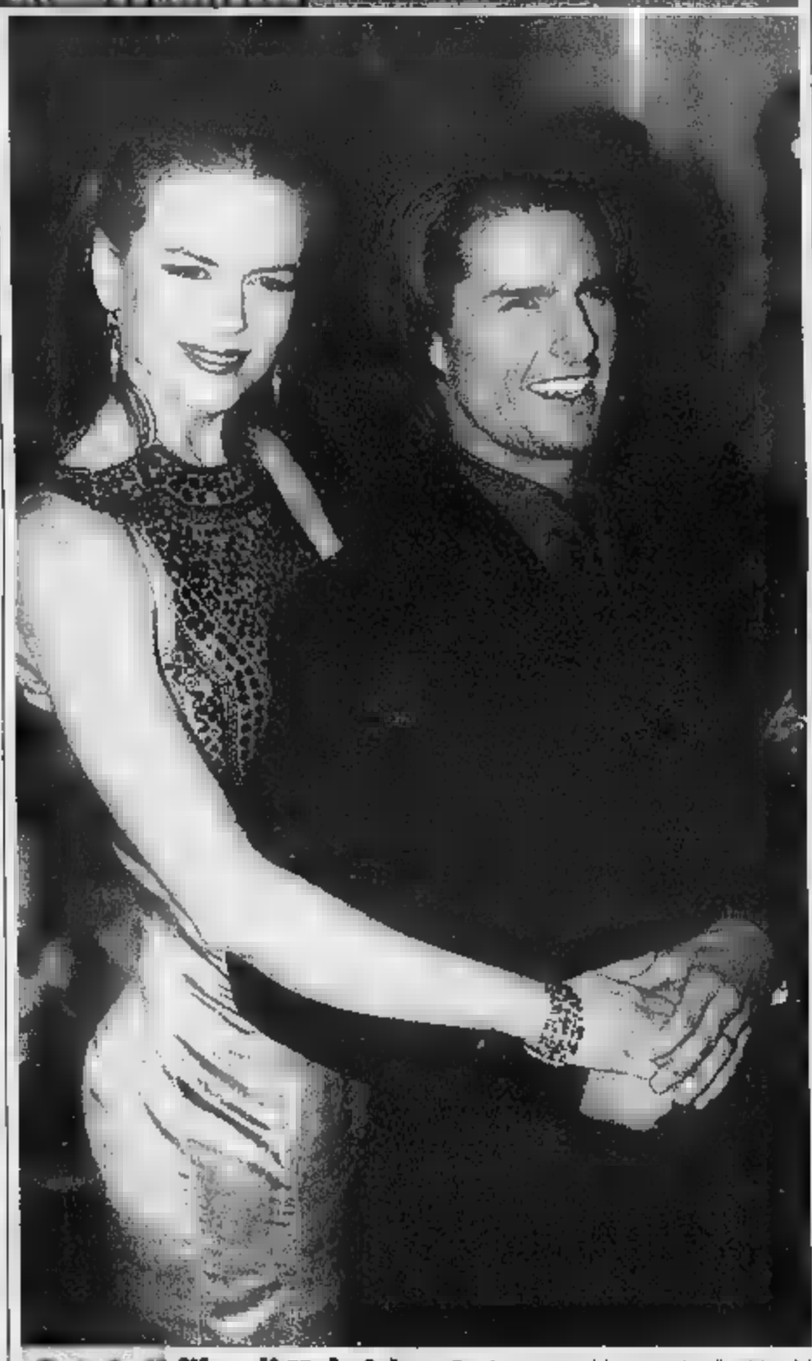
Caso Agusta: prelevati campioni di saliva ai conviventi

Portofino, test del Dna per gli ospiti della villa

PORTOFINO. Svolta nelle indagini sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta. I carabinieri hanno prelevato campioni di saliva a tutti gli ospiti e alla servitù di villa Altachiara per confrontare il Dna di ciascuno con le tracce rilevate sui vari reperti. Ma il magistrato che conduce l'inchiesta non chiarisce se qualche ▬ sia ▬ iscritto nel registro degli indagati. I carabinieri del Ris di Parma, dopo le 22, hanno cominciato a setacciare meticolosamente la dimora e la scogliera: sono infatti indispensabili le tenebre per lavorare con la fluorescenza alla ricerca di tracce di sangue.

Un altro elemento inquietante ▮ emerso dalle ▬ dell'indagine. L'esame dei numeri telefonici avrebbe rivelato che dalla villa, quella ▬ dell'8 gennaio, quando la nobildonna scomparve, sarebbe partita anche una telefonata a un personaggio legato al mondo della droga. Perché lo avrebbero cercato?

▬, ▬ ori A PAGINA 9



«Fatale il film di Kubrick» Requiem per un'altra coppia d'acciaio del mondo dello spettacolo: dopo undici anni di matrimonio Tom Cruise e Nicole Kidman si sono lasciati. «La nostra coppia ha cominciato a morire - ha detto Tom Cruise - sul set del film "Eyes Wide Shut" di Kubrick». Un film che aveva fatto scandalo

LE URNE SCOMPARSE A MALPENSA

QUEL CHE RESTA DELL'ANIMA

Leonardo Zega

DI là dall'orrore per la profanazione, ▮ scomparsa alla Malpensa delle urne contenenti le ceneri dei quattro italiani vittime di un incidente aereo in Venezuela suscita amare riflessioni. Fossero state quattro bare normali, non sarebbe successo nulla. Le avrebbero trattate con rispetto e «cristiana pietà» dalla partenza all'arrivo, sistemandole in un decoroso alloggiamento. Subito dopo l'atterraggio, le avrebbero consegnate ai familiari, in attesa ▮ piedi dell'aereo per un primo bacio di saluto. Forse un prete sarebbe stato presente per impartire una benedizione. Nulla di tutto ciò si è verificato a Malpensa, stando al racconto dei testimoni. E' stata solo una «pratica», condotta a termine con burocratica freddezza.

Solo il finale «in giallo» l'ha trasformata in una sconcertante tragedia umana. Ancora una volta, e persino di fronte alla morte e al dolore che sempre l'accompagna, l'apparire ha prevaricato sull'essere. «Sembravano» oggetti, quelle quattro cassette accurata- ▬ sigillate, ▮ come tali ▬ state trattate. Nell'inganno ▬ caduti probabilmente anche i ladri, se di furto ▮ ▬ di peggio ▮ tratta.

Sotto accusa - sia ben chiaro - non è la cremazione in sé: il nostro corpo è *humus*, e cioè terra, e alla terra ritorna. ▮ mortale e sa ▮ esserlo, e questa consapevolezza lo rende umano. Le modalità della sua fine terrena non alterano la sua natura originaria né incidono sul suo destino. Perché questo è il punto di cui s'è perduta persino la nozione: secondo la concezione cristiana, il destino ▬ nostro corpo coincide fin dal ▬ inizio ▬ quello dell'anima immortale, ▮ tutt'uno con essa; fusi misteriosamente insieme dal soffio vitale di Dio, formano la persona umana, unica, indivisibile.

Il cardinale Martini ha pubblicato lo scorso anno presso Mondadori un libretto di riflessioni, intitolato semplicemente: *Sul corpo*. Vi si legge che con la morte «l'uomo torna alla terra come un seme caduto dalla pianta, e va là donde ▬ venuto ▬ promessa di vita. La risurrezione non è semplice rianimazione di un cadavere che riprende a vivere, mortale ▬ prima. E' invece quella pienezza di felicità e di vita - non c'è felicità ▬ vita - ▮ cui da sempre aspiriamo». Deriva da qui la venerazione di cui circondiamo i resti mortali dei nostri cari, non importa come si presentino. Avere dimenticato questa verità, che pure distrattamente riaffermiamo ogni volta che recitiamo il *Credo*, li priva di ogni sacralità. Non sappiamo chi siamo se non spingiamo lo sguardo oltre la morte. Il degrado estremo dell'uomo è proprio quello ▮ considerare il proprio corpo e quello dei suoi simili come un insignificante ammasso di cellule, che la morte scompone in polvere e cenere. Prima della pietà muore la fede, aprendo così la strada a ogni possibile profanazione.

Prestito Personale

a Dipendenti, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle

FORUS

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
ZONA PEDONALE, A 50 METRI DAL MARE, MONOLOCALE ESTATE/INVERNO. PREZZO AFFARE: L. 135.000.000.

ROQUEBRUNE
APPARTAMENTI NUOVI, RESIDENZA PRESTIGIOSA, 100 METRI DAL MARE. DA L. 140.000.000.

BEAUSOLEIL
CENTRO BIENNALE, APPARTAMENTI NUOVI, AMPIE TERRAZZE, VISTA MARE. PREZZO AFFARE.

NIZZA
PROMENADE, MONOLOCALE RISTRUTTURATO A NUOVO, 33 MQ, POSTO AUTO. L. 120.000.000.

NIZZA
APPARTAMENTI NUOVI IN PICCOLA RESIDENZA. OTTIMO INVESTIMENTO! L. 15.500.000 + RATA MUTUO.

MANDELIEU
SUL PORTO, APPARTAMENTI FRONTE DA LUSSO. PISCINA, CAMPO DA GOLF. L. 80.000.000.

SAINT RAPHAEL
ULTIMI APPARTAMENTI A PICCHI 80 MQ, VISTA PANORAMICA, SPIAGGIA PRIVATA. DA L. 270.000.000

NEL CASO DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ. DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFIDATE IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST

MENTONE
ULTIMI APPARTAMENTI, NUOVA COSTRUZIONE, RESIDENZA ESCLUSIVA. COMODI SERVIZI, MARE A PIEDI. DA L. 35.000.000 + PICCOLA RATA. OCCASIONE UNICA!

Numero Verde 800-274.274

BUONGIORNO

Luca Goldoni

Povere diavole

MILENA chiede scusa. Anche Ambra chiede scusa, però un po' meno. Veronica invece ▬ on chiede niente, solo qualche oggetto acuminato per tagliuzzarsi le braccia. Milena, Ambra e Veronica sono le tre minorenni lombarde che nel giugno scorso sgozzarono una suora nel bosco con 19 coltellate. Per noia, per satanismo, perché le prime due erano succubi della terza e non osavano dirle di no. E' cominciato il processo col consueto corollario di curiosità mediatica per le «diavolesse» e ▮ loro famiglie, ovviamente «normali». E ha preso forma quel tipico fenomeno italiano che sta a metà fra la caricatura del cattolicesimo e Carramba, per cui i colpevoli si trasformano lentamente in vittime.

C'è la perizia psichiatrica sull'incapacità di volere. C'è il prete che riceve le loro lettere dal carcere: le ragazze sono cambiate, pentite, vogliose di «ricostruirsi», come se a certi adolescenti occorresse lo choc ▮ un ▬ sacro per recuperare ▬ equilibrio interiore. E c'è in agguato ▮ lacrimata in pubblico, con cui sciogliere la tensione e avviarsi purificate verso una nuova vita. Intanto si sussurra di pene fra i 5 e i 10 anni. Ma quelle ragazze disprezzeranno sempre una società che rinunciasse ▮ suo dovere di tener dritta la schiena della giustizia, di rispettare i morti oltre che i vivi. Nessuna redenzione è mai passata attraverso lo zucchero degli sconti e dei facili perdoni.

9 771122 176003 10206

INTERNET: PIU' VELOCE. TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

Stu... i nuovi pensieri dell'Alfa Romeo 147

LA STAMPA

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 36. L.1.500*) / € 0,77. • POSTALE 45% ART. 2 COMMA 662/96 - • www.lastampa.it

Per chiama il 187 o vieni nei negozi

Scontro duro su conflitto di interessi, tv e pubblicità. Rutelli: chi governa deve le mani libere

D'Alema: Berlusconi non è eleggibile

Forza Italia replica: ecco il comunista di sempre

DEI REDDITI
IL P' PIU' RICCO

Oggi i leader sono miliardari Ieri De Gasperi e Nenni avevano il cappotto in prestito

Caccarelli e Masci A PAGINA 5

ROMA. Proprio nel giorno in cui vengono pubbliche le denunce redditi '99 dei parlamentari (e Berlusconi è il più ricco del Palazzo, 16 miliardi di 7 versati al fisco) D'Alema riaccende la polemica sull'eleggibilità del Cavaliere. «La sua situazione - dice l'ex capo del governo - va al di là di un normale conflitto di interessi tra imprenditore e uomo governo. E coi manifesti sul premier operaio insulta l'intelligenza del nostro paese». Rutelli rincara la dose: «Chi vuole governare deve avere le mani libere». Immediata la replica di Forza Italia: «La solita tecnica comunista, così D'Alema ha gettato la maschera», mentre Casini la sinistra «di voler vincere la partita a tavolino».

Masci e Meli A PAGINA 5

TELECOM

Dopo un'operazione da 25 mila miliardi Olivetti non avrà più la maggioranza Il titolo perde il 6,8%

Barlone e Sensini A 15

LA STAMPA

a gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*

OraPiùCheMai GrandeLunedì

Regalo esclusivo: l'orologio ORAQUADRA LA STAMPA. In palio 20 scooter Piaggio NRG Xtreme.

In collaborazione con PIAGGIO

*Promozione valida nei soli punti vendita aderenti

LE URNE SCOMPARSE A MALPENSA

QUEL CHE RESTA DELL'ANIMA

Leonardo Zega

Di là dall'orrore per la profanazione, la scomparsa alla Malpensa delle urne contenenti le ceneri dei quattro italiani vittime di un incidente aereo in Venezuela suscita amare riflessioni. Fossero state quattro bare normali, non sarebbe successo nulla. Le avrebbero trattate con rispetto e «cristiana pietà» dalla partenza all'arrivo, sistemandole in un decoroso alloggiamento. Subito dopo l'atterraggio, le avrebbero consegnate ai familiari, in attesa ai piedi dell'aereo per un primo bacio di saluto. Forse un prete sarebbe stato presente per impartire una benedizione. Nulla di tutto ciò si è verificato a Malpensa, stando al racconto dei testimoni. E' stata solo una «pratica», condotta a termine con burocratica freddezza.

Solo il finale «in giallo» l'ha trasformata in sconcertante tragedia umana. Ancora una volta, e persino di fronte alla morte e al dolore che sempre l'accompagna, l'apparire ha prevaricato sull'essere. «Sembravano» oggetti, quelle quattro cassette accuratamente sigillate, e come tali sono state trattate. Nell'inganno sono caduti probabilmente anche i ladri, se di furto e non di peggio si tratta.

Sotto accusa – sia ben chiaro – non è la cremazione in sé: il nostro corpo è *humus*, e cioè terra, e alla terra ritorna. È mortale e sa di esserlo, e questa consapevolezza lo rende umano. Le modalità della sua fine terrena non alterano la sua natura originaria né incidono sul destino. Perché questo è il punto di cui s'è perduta persino la nozione: secondo la concezione cristiana, il destino del nostro corpo coincide fin dal suo inizio con quello dell'anima immortale, fa tutt'uno con essa; fusi misteriosamente insieme dal soffio vitale di Dio, formano la persona umana, unica, indivisibile.

Il cardinale Martini ha pubblicato lo scorso anno presso Mondadori un libretto di riflessioni, intitolato semplicemente: *Sul corpo*. Vi si legge che con la morte «l'uomo torna alla terra come un seme caduto dalla pianta, e va là donde era venuto come promessa di vita. La risurrezione non è semplice rianimazione di un cadavere che riprende a vivere, mortale come prima. E' invece quella pienezza di felicità di vita – non c'è felicità senza vita – a cui da sempre aspiriamo». Deriva qui la venerazione di cui circondiamo i resti mortali dei nostri cari, non importa come si presentino. Avere dimenticato questa verità, che pure distrattamente riaffermiamo ogni volta che recitiamo il *Credo*, li priva di ogni sacralità. Non sappiamo chi siamo se non spingiamo lo sguardo oltre la morte. Il degrado dell'uomo è proprio quello di considerare il proprio corpo e quello dei suoi simili come un insignificante ammasso di cellule, che la morte scompone in polvere e cenere. Prima della pietà muore la fede, aprendo così la strada a ogni possibile profanazione.

Oggi il voto. Likud avanti di oltre 20 punti sui laburisti

Israele, Sharon in testa Barak: «Vuole la guerra»

TEL AVIV. Tutti i sondaggi concordi: il «falco» della destra, Ariel Sharon, vincerà elezioni odierne Israele. Gli ultimi sondaggi gli assegnano oltre il 20% di vantaggio sul premier uscente, Ehud Barak che dichiara: «Il voto scelta tra guerra pace». Qualora laburisti subissero una sconfitta, Barak rischierebbe perdere la guida del partito: in tal caso Sharon perderebbe la carta migliore, quella del governo unità nazionale, dovrebbe costituire governo di coalizione composto da ben nove liste e gruppetti per 63 seggi su 120. Un governo in il Likud avrebbe appena 19 seggi. Intanto c'è tensione per paura di attentati: ieri un soldato è stato dai cecchini un palestinese è stato ferito. E Barguti, segretario generale di Al Fatah in Cisgiordania, parla del futuro dei palestinesi: «Vogliamo farla finita con l'occupazione; respingiamo il principio del negoziato ma rifiutiamo che prosegua su queste basi».

Baquis e Degiovannangeli A PAGINA 2 E 3

LA PACE E LA TERRA

Ariel

NEGLI ultimi due mesi ho attraversato il nostro paese in lungo largo. Ho incontrato migliaia di persone, ho avvertito un forte desiderio di cambiamento, di una leadership diversa, sicurezza e, in modo particolare, di unità nel popolo. Vi assicuro che farò tutto il possibile per realizzare tutto ciò. Il giorno dopo mia elezione darò vita a governo tà nazionale, il più possibile, che faccia il massimo per marginare le ferite fra i vari della società, fra destra e sinistra, fra religiosi laici, fra nuovi e vecchi immigrati, fra ebrei e arabi.

Penso con tutto il che verso pace bisogna marciare uniti. Il governo di Israele, da me diretto, non negozierà sotto il fuoco e non premierà la violenza. Solo dopo che la violenza sarà cessata, in un contesto di sicurezza e di unità, riprenderemo le trattative su una base che consenta di raggiungere una pace vera.

La pace a cui puntiamo è una pace di compro. In ogni accordo di pace garantiremo gli interessi vitali l'esistenza e la sicurezza di Israele. Gerusalemme resterà unita sotto sovranità israeliana, così come la valle del Giordano, alture del Golan, e le zone di sicurezza per noi vitali, nonché gli insediamenti. Il deserto del Neghev resterà nostro discuteremo nemmeno, come è ovvio, alcun paragrafo che abbia attinenza con il ritorno di profughi nello Stato di Israele.

I prossimi rappresentano banco di prova per Israele. Ho grandissime speranze. Io guiderò il popolo alla unità, e assieme realizzeremo quegli obiettivi che sono per noi così importanti: come Stato, come società, come esseri umani.

Ridurremo il divario sociale economico, che si è approfondito nel nostro popolo. Verremo in aiuto a quanti si trovano in stato di indigenza, ad esempio i disoccupati, i poveri, gli anziani, e i piccoli imprenditori. Nel sistema educativo tutti avranno pari opportunità, ovunque si trovino in Israele. Svilupperemo l'economia, creeremo nuovi posti di lavoro. 6 febbraio chiedo la vostra fiducia. Con il vostro voto potremo, tutti assieme, condurre Israele verso un futuro migliore.

Candidato del Likud

LA PACE E I FIGLI

DOMANI saranno rimossi i manifesti elettorali dagli incroci stradali, gli adesivi dalle auto e dovremo confrontarci verità che sta dietro agli slogan: scopriremo chi abbia detto «pace» perché sapeva che quella è l'unica via per salvare vite e chi abbia detto «pace» perché quella la maschera adeguata scelta per lui dai consiglieri delle relazioni pubbliche.

Il Medio Oriente polveriera. Siamo chiamati a decidere se conseguire il fiammifero a leader estremisti, troppo estremisti per Israele. Siamo chiamati decidere se fra noi e la pace ci sia un'altra guerra sa che potrebbe terminare chissà come. Perché pace inevitabile, mentre la prossima guerra, coi morti, le sofferenze, pianto, gli orfani e il lutto che comporta, può essere sventata.

Nelle scorse settimane ho illustrato le rinunce necessarie e dolorose che obbligati a fare per raggiungere la pace, per la vita. Dobbiamo trovare la forza di decidere di togliere i nostri figli dai Territori e fissare un confine fra noi i palestinesi. Solo un confine può dare tranquillità. un confine può dare sicurezza personale. Solo con un confine avremo un deterrente. Solo con un confine ci può essere onore.

Così come ho avuto le forza di decidere riportare i nostri figli Libano e di rilanciare l'economia che si trovava in fase di recessione, così avrò la forza di decidere la separazione dai palestinesi, di abbandonare gli insediamenti più isolati, di riportare i figli a casa. La questione è se faremo tutto ciò prima che seppelliamo altri 3000 nostri figli, dopo.

un confine fra i palestinesi, portare la tranquillità. Mettere un limite all'estremismo, e costruire una vera unità. un limite alla agli ortodossi, e garantire ai nostri figli una educazione avanzata. Questa è la vera scelta.

Lo una scelta dura. Per questo abbiamo adesso bisogno della forza per decidere. La forza per decidere futuro figli.

Candidato laburista

Gioca sull'insicurezza della gente e Arafat gli ha spianato la strada

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

Caso Agusta: prelevati campioni di saliva ai conviventi

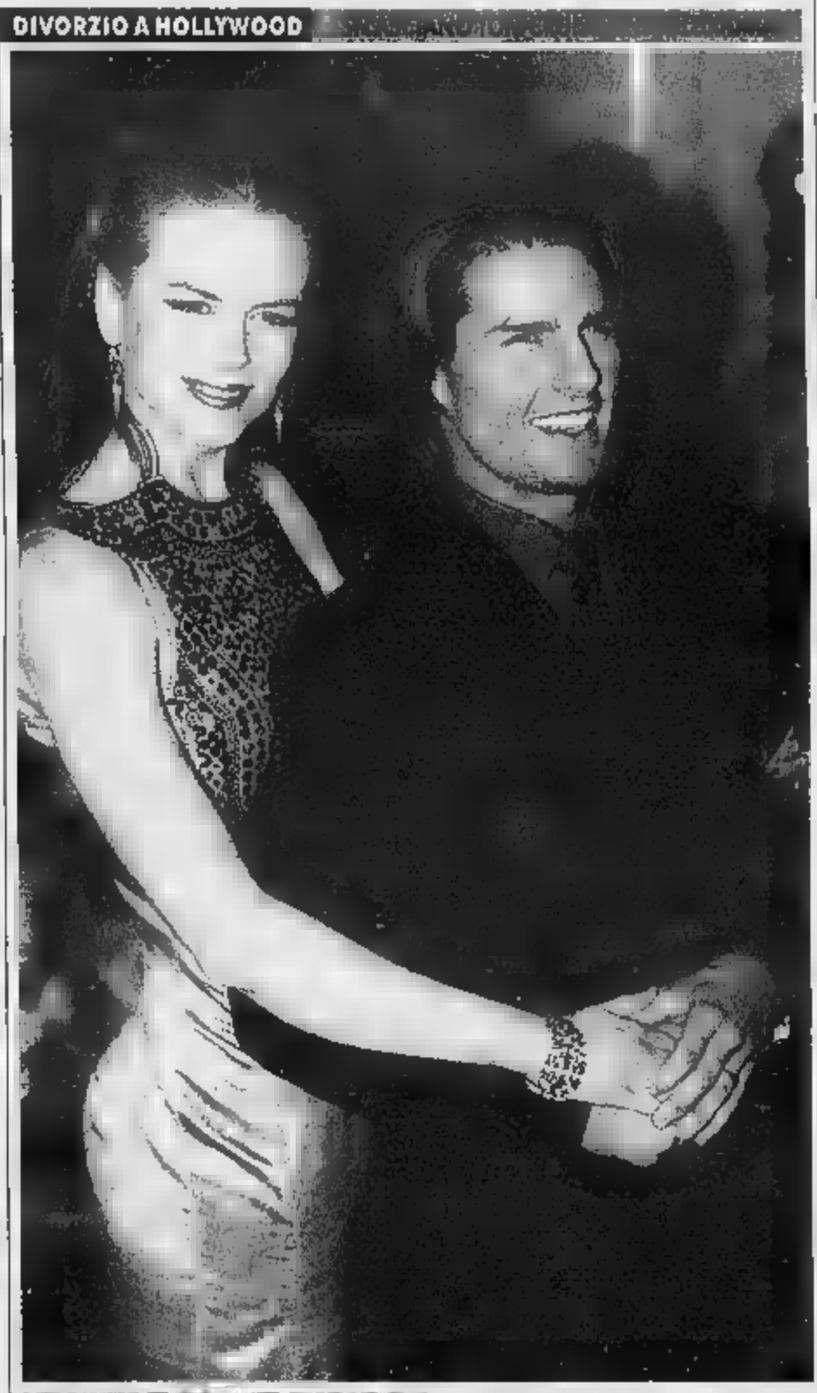
Portofino, test del Dna per gli ospiti della villa

PORTOFINO. Svolta nelle indagini sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta. I carabinieri hanno prelevato campioni di saliva a tutti gli ospiti e alla servitù di villa Altachiara per confrontare il Dna di ciascuno con le tracce rilevate sui vari reperti. Ma il magistrato che conduce l'inchiesta non chiarisce se qualche nome sia stato iscritto nel registro degli indagati. I carabinieri del Ris Parma, dopo le 22, hanno cominciato a setacciare meticolosamente la dimora e lo scoglio: sono infatti indispensabili le tenebre per lavorare con la fluorescenza alla ricerca di tracce di sangue.

Un altro elemento inquietante è emerso dalle pieghe dell'indagine. L'esame dei numeri telefonici avrebbe rivelato che dalla villa, quella dell'8 gennaio, quando la nobildonna scomparve, sarebbe partita anche telefonata a un personaggio legato al mondo della droga. Perché lo avrebbero cercato?

Giovara, Pozzuoli, Tessadori A PAGINA 9

DIVORZIO A HOLLYWOOD



Requiem per un'altra coppia d'acciaio mondo dello spettacolo: dopo undici anni di matrimonio Tom Cruise e Nicole Kidman si lasciati. «La nostra coppia ha cominciato detto Tom Cruise - sul set del film "Eyes Wide Shut" Kubrick». film fatto scandalo

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
ZONA RESIDENZIALE, A 50 METRI DAL MARE, MONOLOCALE RISTRUTTURATO. PREZZO AFFARE. L. 135.000.000.

ROQUEBRUNE
APPARTAMENTO NUOVI, ELEGANZA STILE BELLE EPOQUE, 100 METRI DAL MARE. DA L.180.000.000.

BEAUSOLEIL
CONFINE MENTONE/LA TURBIE. APPARTAMENTI NUOVI, ANNI TRENTA, VISTA MARE MERAVIGLIOSA. PREZZI AFFARE.

NIZZA
BELLA PROMENADE, MONOLOCALE RISTRUTTURATO A NUOVO. 30 MQ. POSTO AUTO. L.210.000.000.

NIZZA
APPARTAMENTI NUOVI IN PICCOLA RESIDENZA. OTTIMI INVESTIMENTI! L. 16.500 mila + RATA MUTUO.

MANDELIEU
LA PORTA APPARTAMENTI FRONTI DA ANTIBES, PISCINA, CAMPO DA GOLF. L.80.000.000.

SAINT RAPHAEL
ULTIMI APPARTAMENTI A PREZZI DA SALE, PISCINA DA SOGNO, SPIAGGIA PRIVATA. DA L.320.000.000.

NEL CASO DEL PROGETTO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ. DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. APPUNTO IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO, COME TE.

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

MENTONE
ULTIMI APPARTAMENTI, NUOVA COSTRUZIONE, RESIDENZA ESCLUSIVA. COMODI SERVIZI, MARE A PIEDI. DA L.35.000.000 + PICCOLA RATA. OCCASIONE UNICA!

800-274.274

ITALGEST GROUP - THE GLOBAL MARKET

IL BUONGIORNO

Povere diavole

MILENA chiede scusa. Anche Ambra chiede scusa, però un po' meno. Veronica invece non chiede niente, solo qualche oggetto acuminato per tagli le braccia. Milena, Ambra e Veronica sono le i lombarde no scorso sgozzarono una suora nel bosco con 19 coltellate. Per noia, per satanismo, perché le prime due erano succubi della terza e osavano dirle di no. E' cominciato il processo col consueto di curiosità mediatica per le «diavolesse» e le loro famiglie, ovviamente «normali». E ha forma quel tipico fenomeno italiano sta a metà la caricatura del cattolicesimo e Carramba, per cui i colpevoli si trasformano lentamente in vittime.

C'è perizia psichiatrica sull'incapacità volere. C'è il prete che le loro lettere dal carcere: le ragazze sono cambiate, pentite, vogliose di «ricostruirsi», a certi adolescenti occorresse choc di un massacro per recuperare un equilibrio interiore. E c'è in agguato la lacrimata in pubblico, con cui sciogliere la tensione e avviarsi purificate verso una nuova vita. Intanto si sussurra di pene fra i 5 e i 10 anni. Ma quelle ragazze disprezzeranno sempre una società che rinunciasse al suo dovere di tener dritta la schiena della giustizia, di rispettare i morti oltre che i vivi. Nessuna redenzione è mai passata attraverso lo zucchero, degli sconti e dei facili perdoni.

Il Prestito Inpdap

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-629291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

FORUS

Finanziamento di SANTA BARBARA SpA REC 30927 TAEG del 14,91% e non comprende Spese legge

10206

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 08.02.01!

10.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com ☎ 199 114 114

L'offerta è soggetta a specifiche condizioni. Valida per viaggiare fino al 21.03.01. Sono esclusi dall'offerta i periodi 16.02.01 - 19.02.01 da Londra e 23.02.01 - 26.02.01 dall'Italia. Sono escluse le tasse aeroportuali. Supplemento all'Aeroporto di Londra Stansted. Per tutte le altre prenotazioni contattare la [redacted] ☎ al [redacted] da

chiedi in edicola il regolamento del concorso

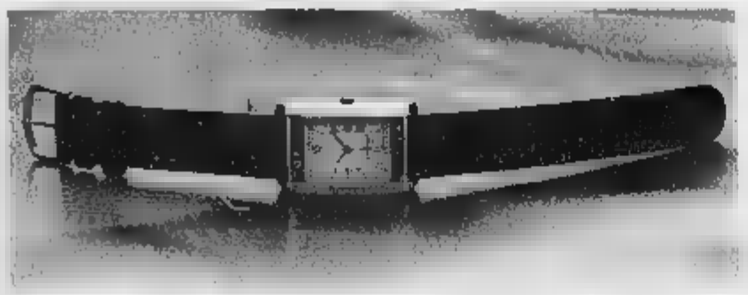
LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

* 15 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore [illegible] fa vincere automaticamente uno scooter [illegible] al suo edicolante

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. Min. Provvedimento M.P. rich.

Affinity
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Piacenza

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 6
IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 [illegible], SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Affinity
Ginny, lavora 26enne dall'aspetto fine, curato. Lavora part-time, valorizza coperatrice.) contenuti rispetto alle apparenze "mi riscatterà compatibile a uomini anche molto più esotori gli me". Sposerebbe per amore, contemplando eventuale trasferimento.
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184.505618 - Via Roffini, 10
GENOVA tel. 010.586084 - Corso Lambruschini

L'incendio è divampato sul tetto intorno alle 20,30 di ieri per il surriscaldamento di una canna fumaria

Sanremo, palazzina in fiamme

Panico per quattro famiglie, tutti in salvo

Ore 20,30: in via Pascoli, vicino dall'ospedale, scatta l'allarme. Sul tetto [illegible] palazzo si scorgono i bagliori delle fiamme

SANREMO

Inferno di cristallo in una palazzina di via Giovanni Pascoli 129, a poche centinaia di metri dall'ospedale [illegible] dallo svincolo dell'Aurelia-bis. Intorno alle 20,30 di ieri, mentre le quattro famiglie che vivono nel complesso erano [illegible] a tavola, dal tetto si sono sprigionate alte lingue di fuoco. Anziani, donne, bambini, sono fuggiti mentre alcuni capifamiglia hanno inutilmente tentato di domare [illegible] fiamme. Poi [illegible]o fuggiti in attesa dell'arrivo dei pompieri. Il tetto è andato completamente distrutto. Gravi i danni agli appartamenti dichiarati inagibili dai vigili del fuoco. Le quindici persone che abitavano la palazzina sono state costrette a cercare ospitalità per la notte presso amici e parenti, in attesa di poter verificare l'esatto ammontare dei danni. Il fuoco [illegible] domato dai pompieri intorno alle 21,30.

Secondo i primi accertamenti le fiamme potrebbero [illegible] state provocate dal surriscaldamento della canna fumaria di un camino. O forse da un cortocircuito. Soltanto le perizie potranno confermare l'esatta origine del rogo.

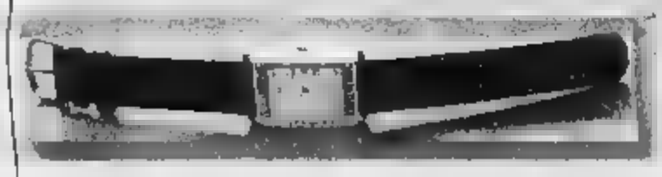
L'allarme è stato dato da Angelo Bessone: «Ero a tavola, ho sentito degli strani rumori, mi sono affacciato ed ho visto le fiamme». E' stato lui ad avvertire gli altri inquilini dello stabile. [illegible] palazzo abitano anche le famiglie di Alberto Prevosto, Vincenzo Eremita e Teresa Tommasicchio. Tanta paura, danni ingenti, ma per fortuna non si lamentano feriti.

Sul posto [illegible] tre autobotti e un'autoscala dei vigili del fuoco due volanti della polizia e una radiomobile dei carabinieri. Il traffico in via Pascoli è rimasto bloc[illegible] fino a tarda [illegible] per il pericolo di crolli. [g. p. m.]

Nel fotoservizio di Manrico Gatti: in alto l'intervento dei pompieri [illegible] l'autoscala, sotto gli abitanti lasciano il caseggiato alcuni da polizia e carabinieri

ANCHE PER I[illegible]SORTEGGIO DE[illegible]LO SCOPR[illegible] DA 40 PUNTI

In edicola da marzo l'orologio in regalo



Siamo arrivati allo sprint finale per l'iniziativa «Oraquadra». Ricordiamo il regolamento, per i lettori e gli edicolanti che ancora avessero dubbi. I lettori hanno da tempo ricevuto la scheda, su cui [illegible] sufficiente incollare 40 punti: le altre caselle possono essere lasciate libere.

Dopo aver incollato i bollini per [illegible] totale di [illegible] punti, la scheda va riconsegnata all'edicola, che provvederà a timbrarla e a farla pervenire alla Stampa. Le schede vanno consegnate entro il [illegible] febbraio, una parte della scheda rimane comunque nelle mani dei lettori. La distribuzione degli esclusivi orologi «Oraquadra», marchiati La Stampa e con meccanismo Seiko, comincerà dai primi giorni di marzo.

Non [illegible] altro anche per partecipare all'estrazione dei ciclomotori Piaggio. Tra tutti coloro che avranno restituito la scheda all'edicola con i 40 punti (e quindi senza bisogno di completarla nelle altre parti), e avranno perciò ottenuto il diritto ad avere l'orologio, saranno sorteggiati i ciclomotori Piaggio, cinque per [illegible] provincia di Savona e cinque per quella di Imperia. Non solo: i fortunati, oltre a portarsi a casa orologio e scooter, faranno automaticamente vincere un ciclomotore Piaggio anche all'edicolante che ha ritirato e timbrato la scheda. In [illegible] di ulteriori dubbi e incomprensioni, i lettori [illegible] sono pregati [illegible] contattare questi numeri [illegible] telefono. Per la provincia di Savona il numero 019/263910, per la provincia di Imperia il numero (di Sanremo) 0184/575337. Si prega di telefonare dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Eccessivo il cachet per il presidente della Commissione Rai: la notte brava del fratello Roger alla Ninfa nel '99

Bill Clinton, troppi impegni, rinuncia al Festival

Il portavoce: «Deciderà in settimana, ma è molto improbabile»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Roger Clinton, il fratellino minore dell'ex presidente degli Stati Uniti, l'aveva fatta grossa: la terza notte del Festival '99, in piena «Era Lewinsky», si [illegible] beccare [illegible] paparazzo mentre si baciava su un divano della discoteca [illegible] Egeria, con una splendida bionda patinata che qualcuno aveva sentito chiamare Monique. Bacio appassionato, ripreso anche dalle telecamere del servizio di sicurezza interno della discoteca. I nastri erano stati sequestrati dai «gorilla» del giovane Clinton prima che l'amplesso finisse nelle mani dei vari rotocalchi rosa delle centinaia di tv presenti al Festival, ma l'unico flash riuscito aveva fatto il giro dei giornali di mezzo mondo. E dire che quello era stato il Festival [illegible] Mikhail Gorbaciov, l'ultimo presidente dell'Urss, ospite di Sanremo [illegible] ambasciatore di pace e la presenza di baby-Clinton doveva passare quasi inosservata!

Il bacio galeotto di Roger Clinton, alla discoteca Ninfa Egeria di Sanremo

Quest'anno, al Festival, era stato annunciato nuovamente [illegible] Clinton. Questa volta quello vero, anche se, [illegible] pochi giorni, privato dello scettro [illegible] uomo più potente del mondo. Ma, le notizie dell'ultima ora, danno per molto improbabile la comparsa del suo sassofono a Sanremo: «Clinton ha ricevuto l'invito venerdì scorso e materialmente non ha ancora avuto il tempo per studiarlo - ha detto all'Ansa di New York il suo portavoce ufficiale, Jake Siewert - Ha un appun[illegible] a [illegible] York il 27 febbraio, [illegible] altro nei primi giorni di marzo. No è molto improbabile. Deciderà in settimana, [illegible] molto probabilmente non verrà». Secondo alcuni avrebbe dovuto fare un breve discorso; per altri, la sua partecipazione - pagata 250 mila dollari, oltre mezzo miliardo di lire - avrebbe dovuto essere musicale: un brano di jazz al sassofono. Clinton [illegible] un boccone ghiotto per il Festivalone. «L'aspetto più rilevante assicurato dalla [illegible] presenza [illegible] la penetrazione del Festival negli Stati Uniti, un [illegible] che per noi è una importante [illegible] di conquista» dice l'assessore al Turismo Bissolotti. E aggiunge: «Avevamo chiesto alla Rai di assicurare al Festival una maggiore presenza sui mercati internazionali e, attraverso Rai Trade, era stato contattato Clinton. Con l'arrivo di inviati da Las Vegas. E' la capitale mondiale del gioco d'azzardo. Un gemellaggio, anche soltanto ideale, fra le due città ci sarebbe tornato comodo».

Clinton al Festival, fino [illegible] ieri, per Bissolotti e[illegible] cosa fatta. Più prudente la Rai: «Sarà qui al 70 per cento». Anche se il presidente della Commissione di vigilanza Rai, Mario Landolfi, ha fatto sapere che il cachet richiesto dall'ex presidente della Casa Bianca è eccessivo. «La somma offerta confermerebbe la linea sprecona della Rai in un momento in cui si chiede agli italiani l'aumento [illegible] canone...». I contatti, per ora, rimangono. I 250 mila dollari potrebbero invogliare l'ex [illegible] più potente della terra a salire sul palco dell'Ariston, imbracciare il [illegible]x e intonare le note di uno dei pezzi di jazz di Louie Loiè. Ma i segnali che giungono da Washington, non fanno ben sperare. L'ultima volta che ha suonato in pubblico è stato durante una visita di commiato in New Hampshire, in gennaio, pochi giorni fa. In quell'occasione si era fatto accompagnare dalla band di una scolaresca.

Idraulico di Ventimiglia

Ritarda al lavoro e dànno l'allarme [illegible] grave [illegible] casa

VENTIMIGLIA. E' stato salvato dal datore [illegible] lavoro che, preoccupato per il forte ritardo, ha dato l'allarme [illegible] carabinieri facendo scattare i soccorsi. Ieri mattina, intorno a mezzogiorno, i militari e i Vigili del fuoco hanno tratto in salvo l'idraulico Eraldo Giraudo, 55 anni. Hanno spaccato il vetro e sono entrati dalla finestra dell'alloggio di via Asse 9, al primo piano. L'artigiano era accasciato al suolo: non riusciva a muoversi perchè colpito [illegible] paresi. E' stato trasportato prima al Pronto soccorso del «St. Charles», e poi all'ospedale di Sanremo.

Probabilmente, se il «padrone» non si fosse insospettito, l'idraulico avrebbe rischiato la vita.

«Non ritarda mai di un minuto - ha detto il datore di lavoro ai carabinieri. Dopo aver telefo[illegible] invano, [illegible] andato sotto la sua abitazione, ho citofonato, ma non ha risposto». [d. bo.]

La droga (valore due miliardi) era probabilmente destinata in Riviera, serrate indagini in corso

Nell'auto delle vacanze c'erano 11 chili di «coca»

In Francia è stata bloccata una coppia di insospettabili con bebè

VENTIMIGLIA

Era diretto in Italia un carico di oltre 11 chili di cocaina che [illegible] stato sequestrato dai poliziotti francesi allo svincolo autostradale di La Turbie, sull'A8, in Francia, vicino a Montecarlo.

Gli stupefacenti, del valore commerciale di circa due miliardi, viaggiavano su un'utilitaria [illegible] a bordo [illegible] giovane coppia di spagnoli. In macchina c'era anche un bambino di appena sei mesi. Tuttavia lo stratagemma dell'allegra famigliola in [illegible] [illegible] riuscito, [illegible] i poliziotti francesi, insospettiti dal comportamento agitato dell'uomo, hanno eseguito una serie di approfonditi controlli con l'ausilio dei cani antidroga.

La cocaina era [illegible] occultata in un sottofondo ricavato nell'abitacolo di guida. Ancora qualche chilometro e la droga sarebbe entrata in territorio italiano. Non [illegible] neppure escluso che [illegible] parte della sostanza fosse destinata a [illegible] venduta in Riviera. Per la giovane coppia [illegible] [illegible] le manette, mentre il [illegible] è stato temporaneamente affidato ai Servizi sociali. [illegible] madre, comunque, ha già ottenuto il permesso di tenerlo accanto a sè.

In Francia sequestro record: scoperti in un'auto undici chili di cocaina

L'azione delle forze dell'ordine francesi si unisce quindi a quelle dei militari italiani, che vigilano nelle vicinanze del confine per fermare i carichi di sostanze stupefacenti in arrivo in Italia.

L'ultima operazione di estre[illegible] rilievo è quella della Guardia [illegible] finanza di Ventimiglia che, meno di un mese fa, ha sequestrato cocaina per tre miliardi di lire. La Finanza aveva bloccato al confine un carico di [illegible] chili di droga: anche in questo caso la «polvere bianca» arrivava dalla Spagna. Para fosse diretta nel Lazio.

La droga era allo stato puro, e viaggiava su una Peugeot 405. Gli undici panetti erano stati occultati nella camera d'aria della ruota di scorta, nel bagagliaio dell'auto. Ancora una volta è stato indispensabile l'apporto dei cani antidro[illegible] in particolare del pastore tede[illegible] Enal, che [illegible] fiutato l'ingente carico. Le manette erano scattate per uno spagnolo di [illegible] anni, residente [illegible] Saragozza, che era stato associato alle carceri di Sanremo. All'«alt» dei finanzieri aveva subito mostrato chiari segni di nervosismo. [d. bo.]

UNIVERSITY OF SOUTHERN EUROPE
MONACO
Porte Aperte 2001
PER I MANAGER DI DOMANI
- Mercoledì 7 Febbraio dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Sabato 10 Marzo dalle ore 10.00 alle ore 16.30
- Sabato 31 Marzo dalle ore 10.00 alle ore 16.30
- Sabato 7 Aprile dalle ore 10.00 alle ore 16.30
Venite scoprire i nostri programmi in inglese in management e business internazionale accreditati in U.S.A.

✔ BSBA: Bachelor of Science in Business Administration. Quattro anni di studi con la possibilità di fare una sessione o due in una università americana.
✔ MBA: Master of Business Administration. Programma intensivo su 10 mesi.
✔ ESL: Corsi intensivi d'inglese per gli studenti che desiderano migliorare questa lingua prima di iniziare il programma.
2, avenue Prince Héréditaire Albert, Monaco Stadio Louis II, ingresso H
Tel: +377 97 984 986 Fax: +377 97 984 999
e-mail: info@univmonaco.edu Site web: www.univmonaco.edu

Una conferma: presto Psichiatria e Pneumologia saranno spostate ■ Imperia

Costarainera, riaprono le cucine

Sull'ospedale le rassicurazioni di Barabino

■■■ Ferrari

Le cucine dell'ospedale di Costarainera, off limits dallo scorso novembre in seguito a ■■■ frana, riapriranno entro una settimana: è l'assicurazione data ai sindacalisti dal nuovo direttore generale dell'Asl imperiese, Mauro Barabino. I rappresen- ■■■ ■ categoria si ■■■■ fatti portavoce di una protesta partita da tutti i lavoratori del presidio, che hanno sottoscritto una petizione con oltre 100 firme «affinché i degenti del Barellai e del Novaro non siano malati di serie B». Nell'incontro con la delegazione dell'Unione generale del Lavoro (Ugl), si ■ anche parlato del futuro della struttura: i reparti Psichiatria e Pneumologia verranno trasferiti al più presto a Imperia.

MENSA La cucina ■■■ stata chiusa in seguito agli smottamenti legati ■■ nubifragi del 6 e ■■ novembre: per motivi di sicurezza, i degenti erno stati sgomberati, ma al loro ritorno hanno avuto l'amara sorpresa di ritru- ■■■■ ancora ■■ una situazione di emergenza. Il problema della mancata preparazione dei pasti, che arrivano da Imperia, ■■■■ subito sollevato vivaci polemiche, per l'evidente peggioramento del servizio mensa. «Un servi- ■■■ ■■■ costituiva un fiore all'occhiello», commenta Maria Teresa Cigna, segretario provinciale dell'Ugl. Che continua: «Qui si confezionavano 400 pasti al giorno, ■■■ per i restanti reparti ospedalieri del padiglione Novaro, sia per gli ospiti dei servizi a favore degli anziani e sofferenti psichici nel padiglione Barellai. Ora, il direttore Barabino ■■ ha assicurato che l'apertura è imminente: addirittura è previsto un potenziamento. Sarà superato anche ■ problema del divieto dato ■■■ geologi. L'Inps sta per mandare gli operai a rimuovere la terra accumulata nello spazio di sua proprietà».

Qui sopra l'ospedale di Costarainera. La chiusura della cucina era sfociata in una petizione con oltre 100 firme A destra Maria Teresa Cigna (Ugl) a guida della delegazione che si è incontrata con il direttore Asl Mauro Barabino: ■ mensa riaprirà fra poco

PROGETTI Intanto, però, il destino di Costarainera appare definitivamente scritto. In breve tempo Psichiatria ■ Pneumologia verranno trasferiti nell'ospedale imperiese, visto che la direzio- ■■■ ha intenzione di mantenere tre sole strutture ospedaliere: quella del capoluogo, il St. Charles di Bordighera e Sanremo. Per Psichiatria, lo spostamento ■ previsto nella ■■■■ cucine. ■ vantaggio sarebbe quello di disporre ■ ■■■ spazio ■ pian terreno.

Spiega Maria Teresa Cigna: «Costarainera si trasformerà in un centro per la riabilitazione, con 33 posti, la presenza di fisioterapisti e logopedisti. Al "Novaro" verranno anche assicurati dieci posti letto per malati terminali: il progetto è già stato approvato ■■■ Regione. Il reparto Barellai, per il quale ■■■ stati spese centinaia di milioni, mantiene inoltre il suo valore di residenza sanitaria assistita, che attualmente garantisce ■■■ posti, ■■■ comunità di sofferenti psichici e un centro diurno. La provincia è un estremo bisogno di poli per la riabilitazione e per i servizi sanitari ■■■ ospedalieri. In loro mancanza, la gente è costretta ad "emigrare" ■■■■ altre Asl ■ addirittura verso altre regioni. Il dottor Barabino ■■■■rda con noi nel dire che il presidio di Costanarainera ■ un "buon contenitore", che s'impegna a utilizzare per il meglio».

Ventimiglia, la madre decisa ■ procedere per vie legali

Trasferito il ragazzo sospeso

Il preside: «Il caso è chiuso»

■■■■ia ■■■■

VENTIMIGLIA

Da ieri Simone non è più iscritto alla scuola media di Roverino. ■■ madre, Maria Stabile, in mattinata ha presentato la richiesta di nulla osta per poter trasferire il figlio. Ha quindi messo in pratica quello che aveva minacciato di fare.

Prosegue, quindi, la protesta ■■■ mamma del ragazzino di tredici anni che frequentava la scuole medie di Roverino: la donna ha deciso di procedere per vie legali a seguito della sospensione di Simone per aver fatto la pipì in classe». La Stabile ha già preso i primi contatti con ■■■ avvocato ed ■ quanto mai decisa a portare in tribunale ■■ scuola, il preside Roberto Corsaro, per ■■ dichiarazioni nei confronti del bambino, e la professoressa che avrebbe provocato ■ figlio. Ha anche annunciato che si rivolgerà al Telefono Azzurro e ad altre associazioni di difesa dell'infanzia.

Il giovane è stato sospeso per cinque giorni, a partire da ieri. La vicenda fa ancora discutere. Simo- ■■■ ha detto di aver urinato in ■■■■ poichè la ■■■ insegnante ■■■ gli aveva dato ■ permesso di andare al bagno. Sostiene di essere stato istigato dalla professoressa, che avrebbe detto di fare la pipì nel cestino, convinta che la richiesta di andare alla toilette fosse solamante uno stratagemma per fare un giretto nei corridoi.

Dal canto suo, il preside Corsaro ritiene che l'episodio sia da considerare chiuso: «Penso che si sia trattato più che altro ■ uno sfogo personale della donna. Parla di minacce: quali? Maltrattamenti: quali? Deve dimostrarli. E non è facile. Comunque negli anni precedenti avevamo fatto una denuncia ai Servizi sociali per questo ragazzino. Non è così semplice come lo fa la signora: sembra si voglia imbarcare in una situazione più complicata per lei che per me o per la scuola». Continua: «Vorrei tanto che la vicenda si fermasse qui, perchè ■■■ ha quell'importanza che gli è stata data».

Nella foto Simone con la madre. Il genitore ha deciso di ■■■■■■ denuncia

Ieri mattina il preside era a Imperia, per una riunione. Nel pomeriggio, nella ■■■ del centro studi di via Roma, ha trovato la domanda ■ nulla ■■■ della Stabile, per il trasferimento del figlio. «Non ha motivato la richiesta, co- ■■■ ■■ si trattasse di una cosa normale. ■■, comunque, ho già firmato il documento: da questo pomeriggio il ragazzo ■■■ è più ■■ carico della scuola di Roverino», conclude il preside.

Topo d'alloggio dava nomi diversi: identificato

Tradito dalle impronte il Vidocq della Croazia

IMPERIA

Per ora ■ ancora «uccel di bosco» ma, ormai, ■■■■ al paziente e intelligente lavoro degli uomini dell'Arma, Bosic Hurcak, 51 anni, croato, protagonista ■ stato individuato, smascherato e ritenuto responsabile di tanti furti ■ altrettante infrazioni alle leggi ■■■ Stato italiano. Potrebbe avere le ore contate. Di lui, i Carabinieri hanno scoperto tutto e lo attendono al varco per notificargli nuove denunce per falso.

Hurcak, ladro imprendibile, ha ■■■■ a segno colpi prevalentemente ■■ provincia di Savona ma si è spinto anche nell'Imperiese e più precisamente ad Arma di Taggia. Era già stato fermato più volte dalle forze dell'ordine ma era riuscito sempre a farla franca esibendo documenti falsi a ■■■ nomi diversi. Gli alias ■■■■ ■■ sua specialità.

Ora, grazie al confronto delle impronti digitali, infallibili nell'identificazione delle persone e grazie anche ai collegamenti telematici con il Cervellone centrale del Ministero dell'Interno dove vengono catalogati i dati dei soggetti «noti» alle forze di polizia, l'identikit del malvivente è stato completato.

A tradire Bosic Hurcak, di nazionalità croata, non sono state solo le impronte digitali ma anche la sua sfrenata passione per le autovetture.

Per i suoi «colpi», secondo gli inquirenti, utilizzava con una certa sistematicità un'auto Bmw, a poi usava nomi diversi. Recentemente aveva assunto quello di Shorten Bartm■■■ diceva di essere olandese.

I Carabinieri che stanno seguendo il ■■■ lo hanno denunciato anche per aver fornito false generalità e per aver esibito documenti falsi o contraffatti. Gli Uomini dell'Arma si sono m■■■ sulle sue tracce e ritengono che il cerchio si stia ■■■■ stringendo intorno alla sua persona. Perlomeno ■■■ potrà più bluffare sulla sua identità. **[a. b.]**

Le opere dovrebbero terminare entro la primavera. A Ventimiglia, nella frazione Roverino, rimozione dei massi

Roja, cominciati i lavori per liberare il torrente

Dopo le alluvioni, aperti i cantieri che ripuliranno argini e spiagge

VENTIMIGLIA

■■ foce del Roja, ■ spiagge e la parete ■■■■■ di Roverino ■■■ oggetto di interventi conseguenti all'ondata di maltempo. I lavori in parte cominciano e in parte entrano nel vivo questa settimana.

Foce. Ieri mattina, alla foce del Roja, è iniziata l'opera per riaprire lo sbocco. «Dobbiamo far defluire maggiormente l'acqua del fiume e abbassare il livello del fiume alla foce, ■ modo da poter entrare, con i ■■■■ meccanici, nel canale Lorenzi - spiega l'assessore Giovanni Ascheri - E' necessario liberarlo dalla fanghiglia e ■■ tutte le impurità che non permettono più all'acqua di uscire regolarmente. E' un intervento fatto in somma urgenza, per motivi soprattutto igienici: il canale Lorenzi, infatti, creerebbe inquinamento». Continua: «Esteticamente la foce era più bella prima dell'intervento: anche in passato, da fotografie storiche, risulta che è sempre stata sul lato Bordighera. Però, per problemi di sicurezza, è opportuno tenerla aperta dal lato Francia». La ditta Masala, che si occupa anche del canale Lorenzi, interviene per un'opera da quattrocento milioni.

Da ieri ruspe e operai al lavoro per liberare il torrente Roja e gli arenili danneggiati dalle recenti alluvioni che si sono abbattute sul Ponente ligure

Spiagge. La pulizia sulle spiag- ■■ è iniziata dal tratto che ■■ del ristorante «Il Brigantino» alla fo- ■■ del Roja. Se ne occupa la «Cooperativa Intemelia», che de- ■■ terminare l'opera su tutto l'arenile entro la fine di marzo, dal Biscione agli Scoglietti. L'intervento verrà fatto con una raccolta differenziata di legno, plastica e ferro. L'impegno di spesa è di cinquanta milioni.

Frana. Intanto sono entrati nel vivo i lavori per la ■■■■ in sicurezza della parete rocciosa a Roverino. Sono nella fase più delicata dell'intervento, che prevede la ■■■■■■ delle rocce pericolanti, ■ successiva imbrigliatura della parete. **[d. bo.]**

Dati e osservazioni andranno riconsegnati entro la fine del mese: fino a giugno verranno vagliati da laici, religiosi e diaconi

Sinodo, questionari per 150 mila fedeli da Albenga a Imperia

Una sorta di «schedatura» in 160 parrocchie: uno dei fogli è rivolto ai giovani

■■■■

E' una sorta ■ «schedatura» dei fedeli quella che accompagna l'avvio del Sinodo diocesano, l'appuntamento ■■■ segue senza soluzione di continuità ■ Giubileo in una Diocesi, ■■■■ quella di Albenga a Imperia, che abbraccia ben tre province confinanti, raccogliendo 150 mila persone e 160 parrocchie. Entro la fine del mese, infatti, vanno riconsegnati, debitamente compilati, tre questionari «personalizzati» che invitano a formulare osservazioni a suggerimenti. Di questi, uno, contraddistinto da una scheda verde, ■ indirizzato ai giovani, spesso lontani dalla Chiesa nonostante il popolo del Giubileo indicasse un'età bassa per molti ■■■ pellegrini arrivati a Roma. ■■■■ scheda arancione si rivolge invece alle coppie.

Come sottolineano i sacerdoti nelle omelie di presentazione del Sinodo, anche i cattolici «non praticanti» sono invitati a far sentire la propria voce. ■ fedeli dovranno scrivere ■■ loro fascia di età. Tra le domande ■■ carattere generale, «Chi è Gesù? Cosa pensi di lui?», «Che ■■■■ ne pensi della Chiesa, ■■■■ ti aspetti da lei, che ■■■■ ■ rimproveri?».

Per i giovani dai ■■ ai 30 anni, è anche possibile fornire risposte «di gruppo». Il questionario tocca un punto dolente, l'insegnamento ■■■ le religione nella scuola media inferiore e superiore, materia spesso bistrattata e in molti casi utilizzata per il ripasso di quelle che ci saranno nelle ore di lezione seguenti: «A quanto ti serve o ti ■ servita per chiare le tsue scelte di fede?». Un'altra domanda è: «Pensi che la tua parrocchia possa fare qualcosa per te? Che cosa ti aspetteresti?».

Una scheda apposita raccoglie ■ commenti di fidanzati a sposati (ma le coppie di fatto?). Dovranno rispondere a domande come «Ci sono aiuti per la vita di famiglia o per l'educazione dei figli nella ■■■ parrocchia?» o «Come pensate che si possano ■■■■ giare, nelle ■■■■ comunità, le persone conviventi. ■■■ sposate in chiesa (divorziati, sposati non credenti)?».

Spiegano i responsabili del- ■ ■■■■■■■■■ che organizza questo nuovo appuntamento: «Il Sinodo, che letteralmente significa camminare insieme, sarà un momento molto importante per ■■ ■■ocesi. Saranno 125 rappresentanti della Chiesa locale fra laici, religiosi, preti e diaconi a studiarse la situazione, per offrire al vescovo, monsignor Mario Oliveri, una lettura della realtà più completa e concreta».

Dopo questa prima fase di «raccolta ■ dati», ne ■ previ- ■■■ una seconda, ■■■ ■■■■ giugno dovrà ■■■■■■■■ le risposte e le osservazioni raccolte. Il Sinodo vero e proprio si svolgerà quindi in autunno. **[e. f.]**

MOSTRA SULL'ORIGINE DELLA VITA

Da domani, ■ occasione della Settimana per la vita, approda a Imperia la ■■■■■ «Il volto umano dell'embrione», che verrà ospitata al Centro culturale polivalente ■■ piazza Duomo. L'iniziativa, che proseguirà fino al 14, è promossa dal Centro per la famiglia e per la vita, accanto all'associazione «Pro Familia», che gestisce l'omonimo consultorio d'ispirazione cristiana. L'esposizione ■ curata dal professor Roberto Colombo, docente di Biologia umana presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ■■■ presente all'inaugurazione, prevista alle 18. La prima sezione, di carattere introduttivo e storico, mette in luce «la genesi del senso religioso nell'uomo, chiarendo l'opinione degli antichi medici e filosofi greci circa l'inizio della vita umana». La seconda sezione ha carattere scientifico e, attraverso vari tabelloni, fa ripercorrere il processo di fecondazione e della formazione del feto. L'orario della mostra va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[b. v.]**

Sportivo dell'anno: l'azienda di telecomunicazioni a fianco di Torino, Genoa, Pro Recco e Cuneo Vbc

La Noicom, un impegno per lo sport

Rilancia da Savona tutte le sue ambizioni

SAVONA

La Noicom Telecomunicazioni ha affiancato, come partner commerciale, l'organizzazione dello Sportivo dell'anno 2001, che si è svolto la settimana scorsa a Savona con una sfilata di stelle dello sport e dello spettacolo, tra cui 13 medaglie d'oro delle Olimpiadi di Sydney. Oltre che al Teatro Chiabrera, la Noicom era presente con due stand alla Città dei motori, presso il Terminal crociere, e alla Città dei bambini, in piazza del Comune.

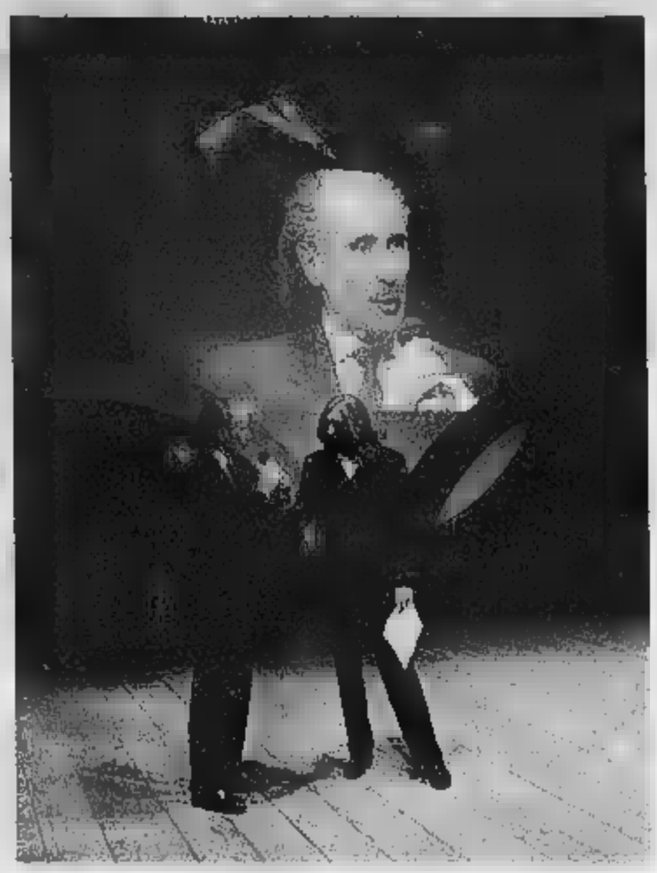
Dopo aver premiato Luisa Corna, madrina della serata, Adriano de Luca, amministratore delegato della Noicom, ha ricordato la vocazione dell'azienda per il Nord Ovest e il suo legame a fianco dello sport. «Determinazione e voglia di vincere, come il desiderio di essere a fianco del proprio pubblico, hanno portato Noicom ad individuare nello sport un ambito di impegno che punta a sostenere squadre e società sportive orgoglio di tradizioni locali, in lizza per ottenere i migliori risultati in campionati nazionali. E' a fianco di queste squadre che Noicom gioca il suo campionato: quello di essere riconosciuto come l'operatore di telecomunicazioni locale di riferimento, capace di dare i migliori servizi...» è la mission dell'azienda.

Con questo spirito, Noicom ha siglato importanti contratti di sponsorizzazioni nel calcio, nel volley e nella pallanuoto. Società di grande tradizioni e prestigio: il Torino e il Genoa per il football, la Pro Recco nella pallanuoto e il Volley Cuneo Vbc (attuale capolista in serie A1).

Una scelta che non è caduta a caso. Al di là del nome e della storia di queste società sportive, per Noicom conta anche la loro collocazione, in quel NordOvest sul quale l'azienda ha scommesso, debuttando nel mercato dei servizi di telefonia fissa e Internet a maggio 2000. tali sponsorizzazioni rispecchiano questo orientamento, così come la volontà dell'azienda di essere vicino ai suoi utenti, perchè no, anche seguendoli sugli spalti degli stadi, dei palazzetti e delle piscine.

Un impegno che si è consolidato anche nelle iniziative benefiche partite dal mondo dello sport del NorOvest. E' il caso dell'«asta benefica Noicom», che ha visto in palio il pallone mille giocato dalla Pro Recco: una corsa alla mirabilia per aiutare l'Istituto Giannina Gaslini. L'asta Noicom è andata a buon fine: il pallone lo hanno conquistato, con un'offerta di 17 milioni, i commercianti recchesi; i fondi raccolti hanno raggiunto quota sessanta milioni.

(f. p.)



A destra l'amministratore delegato della Telecomunicazioni, Adriano De Luca, illustra sul palco del Teatro Chiabrera i programmi sportivi e commerciali dell'azienda, dopo aver premiato la madrina della serata, Luisa Corna, nella foto a sinistra (con il microfono) assieme a Paola Pezzo, una delle 13 medaglie d'oro di Sydney presenti alla manifestazione

Lo stand della Noicom alla Città dei motori di Savona, allestita presso il Terminal crociere della Darsena vecchia

Da maggio già 40 mila utenti

«Ecco tutti i vantaggi delle nostre tariffe»

La Noicom è nata nel 1999. A maggio 2000 il debutto nella telefonia fissa e Internet e il primo bilancio, nettamente positivo: 40 mila utenti.

Potrebbe bastare già questo dato per riassumere, in poche righe, quanto già fatto dall'azienda presieduta da Vittorio Levi e amministrata da Adriano De Luca, con sedi a Torino, Genova (dove presto dovrebbe aprire un punto Noicom), Aosta, finanziata per il 36,3% dalla società di venture capital Kiwi I, e che varia partner di rilievo come l'Azienda energetica metropolitana di Torino.

Ma che cosa è Noicom? E' innanzitutto un operatore di telecomunicazioni per aziende e famiglie del NordOvest (e Italia; per informazioni il numero 192.147). E' telefonia fissa: offre l'attivazione gratuita, nessun canone, nessuno scatto alla risposta, nessuna tariffazione minima, tariffe calcolate sui soli secondi netti di conversazione e uno sconto del 10% sulle chiamate fra clienti dell'azienda.

Noicom è anche servizio multicasa/multisede: più abitazioni o filiali, un solo contratto, un solo conto telefonico. Ed è anche provider Internet: offre l'accesso gratuito alla Rete delle reti a tutti i clienti, servizi dedicati per la piccola e media impresa, connettività ad alta tecnologia.

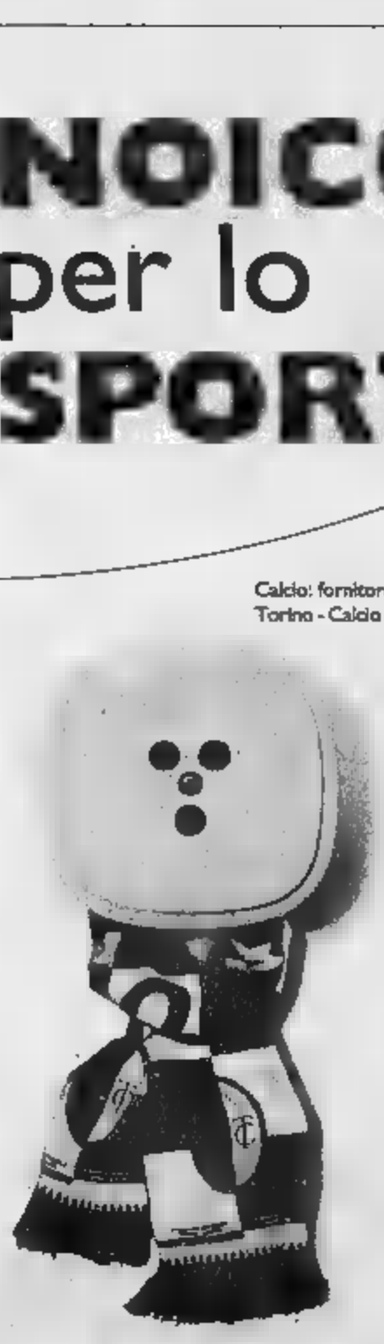
Una politica di attenzione al cliente, che si rispecchia anche in iniziative come la «Carta NoiconTE», una card che consente di chiamare a tariffe agevolate da telefoni pubblici e privati, in tutto il mondo, con addebito in fattura. Non solo: durante la manifestazione dello «Sportivo dell'anno», a Savona, l'azienda ha varato una speciale promozione: consegnando un coupon allo stand nella «Città dei motori», si poteva stipulare un contratto Noicom e ricevere due ore di telefonate gratis.

E poi, le tariffe. «Molto competitive» dicono alla Noicom. Qualche esempio? «Le nostre tariffe per le aziende, in vigore dal primo febbraio 2001, vedono per le telefonate urbane in Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, a tariffa intera, un costo comprensivo di Iva di 157 lire per un minuto di conversazione, contro le 157 lire di Telecom, 154 lire di Infostrada e di 150 lire di Tele2. Passando alle chiamate distrettuali, con gli stessi parametri, i costi sono rispettivamente di 157 lire contro 203, 154 e 150 lire. E ancora, per telefonate regionali, di 126 lire contro 372 di Telecom, 360 di Infostrada, 208 di Tele2 e di 75 lire di Tiscali; per le nazionali, di 144 contro 372, 372, 208 e 150. Infine, la rete mobile: il minuto, stessi parametri, costa 594 lire contro rispettivamente 816, 864, 820, 816 lire».

NOICOM per lo SPORT

"NOI

Calcio: fornitore ufficiale
Torino - Calcio



Pallanuoto: sponsor ufficiale
ProRecco - Genova

Calcio: partner ufficiale
Genoa Cricket and Football Club

Nuoto: sponsor ufficiale
Rari Nantes - Torino

NOICOM è sponsor della manifestazione "Lo sportivo dell'anno 2001", Savona 30-31 gennaio 2001.

NOICOM è ad ogni manifestazione sportiva, come importante espressione di energie positive e vitali, rivolte una competizione o alla preparazione fisica amatoriale. NOICOM è al fianco di importanti società sportive in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta main sponsor, partner e fornitore ufficiale.

Chiama 192.147

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Il Comune vuole in affitto l'ex sede Telecom

I vigili cambiano casa Pronta Villa Margotta

Gianni Micaletto

SANREMO

Il comando della polizia municipale nei locali [illegible] dismetterà ex filiale e agenzia Telecom, in via Giusti. E' il progetto che sta prendendo corpo a Palazzo Bellevue, per far fronte alla crescente esigenza di nuovi spazi per l'attività amministrativa. L'edificio in questione [illegible] Villa Margotta: quattro piani, di [illegible] uno [illegible] terrato, per un totale di mille mq e una dépendance di una settantina di mq, dove potrebbe trovare posto il Difensore civico, figura di freschissima istituzione. Il tutto immerso in un lussureggiante parco [illegible] due passi dal [illegible].

Le trattative sono ben avviate, al punto che nei prossimi giorni dovrebbero sfociare nell'accordo, [illegible] su bianco, tra l'Amministrazione e l'istituto delle Suore Francescane Missionarie di Maria, proprietario dell'immobile. La giunta ha appena deliberato il [illegible] via libera all'operazione, condotta in prima persona [illegible] sindaco Giovenale Bottini [illegible] dall'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni. L'esecutivo di Palazzo Bellevue è pronto a spendere fino [illegible] 12 milioni e mezzo al mese di affitto. Ora si attende la risposta ufficiale [illegible] consiglio di amministrazione dell'ente religioso.

«Saremmo anche disposti ad acquistarlo se la proprietà decidesse di cederlo - rivela Sindoni -. Abbiamo effettuato alcuni sopralluoghi, riscontrando che la villa è un'ottima risposta alle pressanti esigenze di nuovi spazi per l'attività del Comune. A parte qualche piccolo intervento di adattamento, come la realizzazione di spogliatoi per il personale [illegible] della polizia municipale [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche, [illegible] praticamente pronta. Credo che entro l'estate si possa procedere al trasferimento del comando dei vigili. Lo stesso comandante, Claudio Frattarola, si è espresso favorevolmente».

Antonio Sindoni, assessore al Patrimonio

Liberando gli spazi [illegible] occupati dalla polizia municipale, sul retro di Palazzo Bellevue, l'Amministrazione riuscirà finalmente a riorganizzare alcuni settori in sofferenza per la mancanza di locali. Ci [illegible] addirittura assessori costretti a dividere l'ufficio, e pure di piccole dimensioni [illegible] il caso di Marco Lupi e Carlo Alberto Nebbia Colomba). Per non parlare delle esigenze logistiche legate all'imminente nascita del terzo [illegible] tecnico, quello che comprenderà anche la difesa del suolo, divenuta indispensabile sulla scia delle gravi ferite provocate dalle alluvioni degli ultimi due anni. Ci sono, poi, gruppi consiliari che non hanno sedi di riferimento a Palazzo Bellevue.

La Telecom lascia Villa Margotta nel quadro del piano di razionalizzazione dei servizi e delle risorse. In pratica, taglia le [illegible] accentrando alcune attività. A Sanremo mantiene però la sede tecnica di via Borea, che ospita la centrale telefonica oltre a uomini e mezzi per gli interventi sul territorio, [illegible] la sede del servizio clienti «Customer Care» (187) in via Padre Semeria, dove [illegible] confluendo gran parte del personale dell'ex filiale di via Giusti.

Dovranno pagare anche i proprietari dei boschi

Triora, sarà più difficile andare a cercar funghi

TRIORA

Cambia il regolamento per la raccolta dei funghi di Triora, uno dei bacini più «battuti» da cercatori di [illegible] la provincia e [illegible] fuori. Il documento pre[illegible] anche un campionario di curiosità. Lo ha approvato il Consiglio comunale rivedendo e perfezionando il precedente disciplinare.

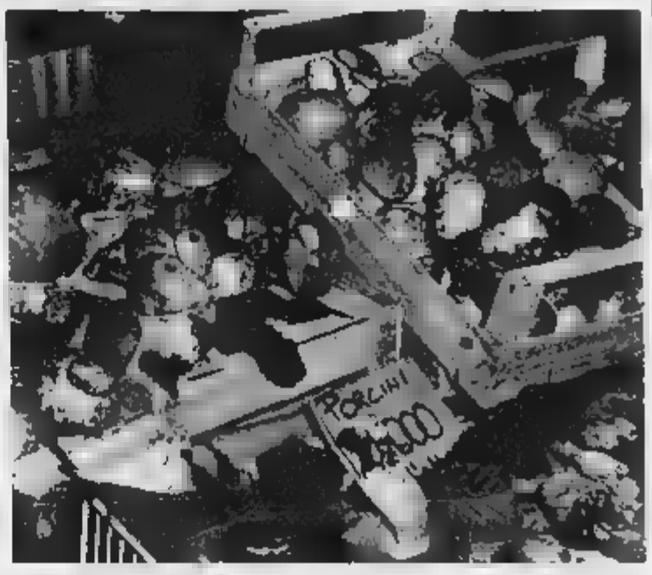
Il prezzo del tesserino è di 10.000 lire l'anno per i residenti. Per i residenti proprietari (o loro famigliari) [illegible] almeno un ettaro [illegible] terreno nel [illegible] il costo scende a 5000 lire. Pagheranno, dunque, anche per raccogliere i funghi nelle loro proprietà! Non solo. Nessuno potrà impedire ad altri di raccogliere funghi sui suoi terreni [illegible] meno che non li recinti [illegible] comunichi ciò al Comune. Insomma, quasi come per la caccia.

Articolo curioso: per gli affittuari, i villeggianti o i turisti che soggiornino in affitto o in albergo per almeno 15 giorni il tesserino giornaliero è [illegible] 15.000 lire, quello annuo di 50.000. per gli altri «giornaliero» a [illegible] [illegible] «annuale» a 100.000. Non deve versare nul[illegible] chi ha meno di [illegible]. E se qualche «furbo» genitore porterà il figlio in giro per i boschi indicandogli dove [illegible] i funghi? Arriverà [illegible] «bambino da funghi»?

Un articolo [illegible] tutela [illegible] territorio è il numero 10 dove [illegible] vietato «usare rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo stato umifero del terreno». E ancora: «E' vietato fare uso dei sacchetti di plastica [illegible] contenitori stagni per la raccolta e il trasporto dei funghi».

Il rispetto del nuovo regolamento è demandato agli organi di polizia municipale, forestale, di vigilanza della caccia [illegible] della pesca.

«Purtroppo - afferma il sindaco di Triora Antonio Lanteri - la percentuale di chi evade è alta. Da parte nostra, quando li sorprendiamo, li invitiamo a sottoscrivere il tesserino, a mettersi "in regola". Diversamente procediamo a comminare le relative sanzioni» Che, sul regolamento, non [illegible] però [illegible] in nessuno dei 15 articoli. [m. c.]


Approvato dal Consiglio di Triora il nuovo regolamento per la raccolta di funghi

FRANE

Ora scatta [illegible] allarme tra il Golf e Borgo Tinasso

Scatta un nuovo allarme frane sulla collina di Sanremo. Nella zona ai piedi del campo golf si registra infatti uno smottamento che preoccupa i tecnici del Comune, i quali stanno provvedendo a un monitoraggio costante. [illegible] movimento del terreno interessa un'area che si estende fino [illegible] Borgo Ti[illegible] e al torrente San Romolo. [g. mi.]

INDAGINI

Aggressione all'arbitro identificati quattro tifosi

Identificati dai carabinieri quattro tifosi che al termine dell'incontro Sanremese-Savona hanno colpito [illegible] una torcia [illegible] parabrezza dell'auto che trasportava la [illegible] arbitrale. Non sono [illegible] esclusi ulteriori sviluppi. [m. c.]

[illegible] TAGGIA

Chef della Costa Azzurra ospiti dell'Olearia Taggiasca

I migliori chef della Costa Azzurra sono ospiti [illegible] della Casa Olearia Taggiasca. Cuochi che impiegano, per la preparazione dei loro piatti, olio della ditta di Arma di Taggia. Dopo [illegible] visita [illegible] un frantoio di Torre Paponi [illegible] un'al[illegible] alla Casa Olearia (che rifornisce anche il celebre chef Alain Ducasse), ci sarà un pranzo, a «La Conchiglia» di Arma. [m. c.]

MANIFESTAZIONI

Via alla distribuzione di [illegible] mila annuari

Ottantamila annuari, con le manifestazioni di Sanremo del [illegible], [illegible] in distribuzione omaggio [illegible] negozi [illegible] alberghi della città. L'operazione è curata dalla Tre Ti Comunicazioni di Sanremo. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Dieci studenti di Mentone in visita all'Alberghiero

Dieci studenti del Liceo Paul Valery di Mentone, scuola alberghiera, [illegible] [illegible] ospiti, per una settimana, dell'Alberghiero di Arma di Taggia. Li ha accompagnati il prof. Enrico Capuzzo mentre venerdì arriverà il preside Gerard Loiseau. [m. c.]

CULTURA

Al sanremese Bonetto il «Premio Tigullio»

Il sanremese Piercarlo Bonetto ha vinto il «Premio Tigullio» nell'ambito del [illegible] «Innamorarsi 2001». Ritirerà [illegible] premio il 17 febbraio a Santa Margherita Ligure. [m. c.]

RIVA LIGURE

Dagli alunni delle medie un omaggio a Maria Josè

Alunni [illegible] I e II B delle medie di Riva Ligure hanno reso omaggio a Maria Josè [illegible] [illegible] ricerca su Casa Savoia estesa anche ai [illegible] pi di concentramento. Accompagnati dai professori Sergio Ginatta e Teresa Florio hanno anche deposto fiori e sistemato bandierine (da loro realizzate) sul Monumento ai caduti. [m. c.]

UNITRE

Il primario di Medicina parla di «eventi ischemici»

Lezione sulla prevenzione degli «eventi ischemici maggiori» domani alle 16 all'Unitre di [illegible] Matuzia 113. La terrà il dr. Elio Rondelli, primario di Medicina all'Ospedale di Sanremo. [m. c.]

La risposta del Coreco

Difensore civico Respinto [illegible] [illegible] consiglieri

SANREMO. Il Coreco non si pronuncia sul ricorso con[illegible] la nomina del difensore civico, presentato da sei consiglieri comunali d'opposizione (Cassini, Ivaldi, Alberti, Andracco, Sciolè, Russo). Non ha infatti adottato «alcuna determinazione» sulla pratica al centro del [illegible] ritenendola «non assoggettabile a controllo». I sei lamentavano il fatto [illegible] non [illegible] stati informati sulla scelta compiuta dall'Amministrazione (indicato e poi nominato Guido Cucco, ex giudice di Cassazione) con almeno 12 ore di anticipo, [illegible] vuole il regolamento. «E' l'ennesima nomina politica», avevano sottolineato. Tuttavia, il Coreco, «a titolo meramente collaborativo», ricorda che «la competenza a stabilire sede, dotazione organica e criteri d'assegnazione del personale al difensore civico è riservata al Consiglio».

«Praticamente ci dà ragione - osserva il capogruppo diessino Marco Andracco -, in quanto in Consiglio la maggioranza aveva deciso di dare mandato alla giunta di provvedere alla costituzione della struttura di lavoro che farà capo al difensore civico». [g. mi.]

La titolare del locale ha opposto resistenza, poi ha dovuto arrendersi e consegnare 15 milioni dell'incasso

Rapina al bar: s'indaga fra i clienti dei videopoker

Per i carabinieri i due aggressori avevano perso ingenti somme

La titolare del Bar Lamarmora Assunta Marina rapinata dell'incasso della serata

I carabinieri non hanno dubbi: il colpo ai danni di Assunta Marino, 48 anni, titolare del Bar Lamarmora, picchiata e rapinata sabato notte da due sconosciuti, è stato [illegible] [illegible] segno da qualcuno che sapeva che quella [illegible] la donna avrebbe prelevato l'incasso dei video-poker, più di [illegible] milioni in contanti. O addirittura da qualcuno che, proprio quel giorno, [illegible] perso molto alle macchinette e, con la rapina, ha voluto riprendersi i suoi soldi.

Il bar, situato di fronte al soggiorno militare di San Martino, in [illegible] [illegible] abbastanza periferica, [illegible] pressi dello svincolo dell'Aurelia-bis, non assicura quotidianamente incassi di quell'importo. Difficile pensare, ritengono gli investigatori, che la rapina da 5 milioni [illegible] stata [illegible]. Un colpo [illegible] fortuna. Più verosimile che i due malfattori che hanno aggredito e percosso la donna per portarle via l'incasso della giornata, sapessero che quel giorno i video-poker avevano fruttato fior di quattrini.

La rapina è stata messa [illegible] segno intorno alle 3 della notte, dopo la chiusura [illegible] locale. Assunta Marino stava dirigendosi [illegible] casa, poco distante dal bar, con due borse della spesa e la borsetta a tracolla con l'incasso. Due sconosciuti in moto l'hanno avvicinata [illegible] senza [illegible] parola hanno cominciato a tempestarle [illegible] pugni cercando di strapparle la borsa. La donna ha tentato di opporre resistenza, ma alla fine [illegible] dovuto cedere per evitare di incassare altri colpi. «Mi hanno strappato il pellicciotto che indossavo» dice, mostrando anche i segni delle botte ricevute.

I due rapinatori indossavano caschi integrali. «Avevano jeans e giacconi di pelle» [illegible] raccontato più tardi Assunta Marino ai carabinieri. «Ero spaventata, comunque non saprei riconoscerli».

La donna è stata interrogata a lungo, soprattutto per sapere [illegible] sabato qualche giocatore aveva perso [illegible] somme [illegible] Video-poker. Potrebbe essere una pista utile all'identificazione del commando [illegible] rapinatori. «Dopo la rapina ero talmente spaventata» ha detto «che ho preferito andare a dormire da mia madre. Avevo paura a tornare a casa».

Secondo i carabinieri i due rapinatori l'hanno attesa di fronte al bar fino alla chiusura del locale [illegible] sono intervenuti a colpo sicuro favoriti dall'oscurità e, data l'ora tarda, dall'assenza di passanti nella zona. Non è escluso neppure che vi [illegible] un palo all'interno del Bar Lamarmora e che sia stato lui a segnalare ai compici che aspettavano nell'ombra la chiusura del locale e il prelievo, da parte della titolare, dell'incasso dei video poker.

Secondo Assunta Marino i [illegible] rapinatori parlavano italiano, senza alcuna inflessione dialettale. «Hanno detto poche parole, ma in italiano. Non erano stranieri». Gente del posto, secondo i carabinieri di Sanremo, che continuano a indagare fra i clienti abituali, ma anche saltuari, del locale. [g. p. m.]

VANDALI ALL'OPERA IN VIA ROMA

Danneggiati i ciclomotori dei postini

Vandali hanno preso di mira l'altra notte i ciclomotori delle Poste parcheggiati in via Roma. Uno dei mezzi è stato rimosso con [illegible] carro attrezzi. Altri hanno avuto [illegible] carrozzeria rovinate o fari [illegible] frecce spaccate (nella foto uno dei mezzi con targa piegata e altri danni). Non è escluso che l'autore del gesto sia qualcuno impossibilitato a parcheggiare poiché tutti i posti sono occupati dai ciclomotori delle Poste. [m. c.]

Ciclista degli Anni '40, ora abitava a Bordighera

E' [illegible] morto Antonio Covolo campione d'«altri tempi»

BORDIGHERA

E' morto a Bordighera, la cittadina in cui trascorreva molti mesi dell'anno, [illegible] stava salire in auto. Avrebbe compiuto 81 anni il 17 febbraio: è Antonio Covolo, piemontese di adozione, campione di ciclismo degli anni '40 e '[illegible] che ebbe il plauso del patron del Tour de France, Jacques Goddet. Ieri mattina stava per partire, con la [illegible] compagna, Ucci, per andare a [illegible] amici a San Bartolomeo al Mare. [illegible] [illegible] colpito da un infarto. Inutili i soccorsi al Pronto soccorso del «St. Charles»: il suo vecchio cuore, protagonista di tante vittorie sportive, non ce l'ha fatta.

Covolo, che era anche presidente dei veterani sportivi piemontesi, aveva molti legami affettivi [illegible] Bordighera.

«Oltre che un grande amico, è mancato un grande sportivo - commenta Giorgio Barale, [illegible] l'omonimo [illegible] sportivo, di cui

Antonio Covolo aveva 80 anni

Covolo era socio onorario. Sarebbe dovuto tornare per la presentazione del libro del suo collega campione Nino De Filippis, previsto il 19 febbraio a Vallecrosia. Sentiremo la mancanza». [d. bo.]

Sanremo, la testimonianza della responsabile dell'Ufficio contratti del Comune

Appalti truccati, rivelazioni in aula

«Già nel '90 ci eravamo accorti di qualcosa di strano»

[illegible] [illegible]

SANREMO

Già nel '9[illegible] nell'Ufficio contratti del Comune[illegible] maturato il sospetto di presunte «combine» per l'aggiudicazione degli appalti. Un'idea che si è fatta più forte, concreta, 5 anni dopo, di fronte [illegible] ripetute offerte fuori dalla no[illegible]. L'ha rivelato ieri nell'aula del tribunale la dottoressa Gabriella Sbrana, funzionario amministrativo responsabile del delicato settore di Palazzo Bellevue, primo teste chiamato dall'accusa al processo per gli appalti pubblici truccati (una ventina d'imprenditori edili della provincia chiamati a rispondere di reati che [illegible] dall'associazione per delinquere, [illegible] truffa, alla turbative d'asta). Quasi due ore di lucida deposizione, con qualche tentennamento solo di fronte all'incalzare delle domande degli avvocati del nutrito collegio di difesa. «Nel '90, alla gara per lavori a Villa Ormond dell'importo di 2 miliardi 100 milioni hanno partecipato ben 76 ditte, quasi tutte di fuori - ha raccontato -. Quando abbiamo aperto le buste, ci siamo accorti che una sessantina di queste avevano presentato offerte [illegible] ribasso tra 0,01% e 1,5%. E, fatto ancora più strano, i plichi erano stati tutti spediti dalle Poste centrali di Sanremo. Abbiamo inviato gli atti alla Procura».

Le indagini, però, non approda[illegible] a nulla. Tra il '95 [illegible] il '96 la svolta (ben 56 le gare al centro del caso), anche sulla scia della mutata legislazione in materia: dalla possibilità di escludere offerte superiori al [illegible] della media aritmetica all'esclusione [illegible] di quelle poi definite «anomale». «Nel '96, per lavori in via Lamarmora - ha aggiunto la teste - ci accorgemmo che l'elenco prezzi di due [illegible] concorrenti, Mannini e Laibra, [illegible] identico; 71 voci uguali. E quello di una terza [illegible] molto simile. Pensammo a un accordo tra ditte e inviammo i verbali alla Procura». Nello stesso anno, la dottoressa Sbrana ricevette un'inaspettata telefonata dalla questura di Novara. «M'informavano che avevano ricevuto per errore, via fax, tre avvisi di gara col timbro del Comune [illegible] Sanremo - ha raccontato -, ma [illegible] la dicitura "da Negro a Brambati". Rimasi sorpre[illegible]. E mi domandai che interesse potesse avere la ditta Negro [illegible] inviare il bando di gara [illegible] [illegible] concorrente». Poi, a proposito del «metodo» alla base del [illegible] d'imputazione: «Per un'impresa che non ci stava era quasi impossibile aggiudicarsi un appalto».

La sfilata di testi è proseguita con il geom. Gianfranco Barilari, [illegible] dipendente della ripartizione tecnica del Comune, e l'attuale assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, chiamato in causa dalla dottoressa Sbrana, nella veste di ex presidente degli edili dell'Unione industriali, per [illegible] chiesto alla stessa informazioni generiche poco prima dell'esplosione della vicenda.

Protesta davanti al Comune, scontri verbali, delegazione ricevuta dal sindaco

Bordighera: netturbini in rivolta

Poche garanzie, confermato lo sciopero del 26

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Sono scesi in piazza, davanti al Comune, i ventotto netturbini di Bordighera, «stanchi di non essere considerati dall'Amministrazione». Ieri mattina, alle 10,30, si sono dati appuntamento in piazza De Amicis, per far capire che sono scesi nella battaglia per ottenere maggiore considerazione. Il principale punto di scontro è l'ennesima proroga del servizio di spazzamento e smaltimento della cittadina: a fine mese scadrà la proroga di un anno alla società «Waste Management», ma il nuovo capitolato d'appalto non è ancora pronto. E quindi, la soluzione inevitabile saranno ancora alcuni mesi di incarico alla stessa azienda, nell'attesa di poter varare il nuovo documento che regolerà il servizio per i prossimi anni.

«In questo modo gli operatori non possono lavorare bene, e le conseguenze negative dei loro disagi ricadono sugli abitanti - dice Giuseppe Famà, segretario della Camera del Lavoro, con altri sindacalisti, è intervenuto ieri mattina in segno di solidarietà con i netturbini di Bordighera - Se sarà data una proroga di tre mesi all'attuale ditta, significa che si arriverà alla stagione estiva con ulteriori difficoltà.

La vecchia azienda, infatti, dovrà fare i conti con la necessità di aumentare i servizi e di trovare netturbini stagionali, per far fronte all'aumento della popolazione e al turn-over degli uomini in organico».

Gli amministratori replicano che il ritardo nell'appalto non ha provocato problemi al settore, e che mancano alcuni dettagli fondamentali prima di poter varare il nuovo capitolato. «A noi non interessa chi vincerà l'appalto - affermano i sindacalisti Vincenzo Giacovelli (Cgil), Luigi La Marca (Uil) e Antonio Russo (Cisl) - Vogliamo dire "basta" all'atteggiamento disinvolto dell'Amministrazione, che si disinteressa dei nostri problemi. Temiamo, inoltre, che alcuni servizi siano affidati a società esterne». Il segretario dei Ds, Corrado Ramella, appoggia i manifestanti: «Hanno ragione: non si può andare avanti così». Non mancati accesi scontri verbali tra i sindacalisti e l'assessore delegato, Giovanni Allavena. Tutto si è concluso con l'invito dei delegati in Comune, dove hanno incontrato anche il sindaco Alvaro Vignali, il vicesindaco Mario Iacobucci, il segretario comunale Paolo Caldani. «Non ci è stato mostrato alcun documento, e le loro dichiarazioni non ci hanno tranquillizzato: siamo più preoccupati di prima e quindi confermiamo il primo giorno di sciopero, lunedì 26 febbraio».

Nella foto grande a sinistra i manifestanti a braccia conserte davanti al Comune di Bordighera: l'ultimo del gruppo, a destra, è l'assessore Giovanni Allavena che è stato contestato dai netturbini. Nelle foto piccole: in alto, da sinistra, i sindacalisti Vincenzo Giacovelli (Cgil), Luigi La Marca (Uil). Qui accanto, sempre a sinistra Antonio Russo della Cisl. A destra il vicesindaco Mario Iacobucci e il segretario dei ds Corrado Ramella. Gli operatori ecologici di Bordighera hanno confermato lo sciopero proclamato per lunedì 26 (FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI)

Un miliardo e mezzo

A Dolceacqua decisi lavori antialluvione

DOLCEACQUA. Opere per un miliardo e mezzo di lire sono state varate dall'amministrazione comunale di Dolceacqua per far fronte ai danni provocati dall'alluvione.

«Purtroppo, parte del dissesto idrogeologico del territorio è imputato alle amministrazioni che hanno preceduto», precisa il sindaco Giordano, replicando così alle recenti accuse dell'opposizione sulla presunta carenza di importanti opere pubbliche.

«E' lungo l'elenco dei problemi che abbiamo ereditato, e che stiamo cercando, con tanta pazienza, di risolvere - continua ancora il primo cittadino - La strada di circonvallazione è stata costruita senza le dovute griglie, senza adeguate cunette e opere di regimentazione delle acque. La condotta fognaria non era protetta in modo adeguato e, di conseguenza, è stata facilmente distrutta dall'acqua. Non si è data nel passato, crediamo, la giusta attenzione alla viabilità minore e interpoderale. Ora tocca a noi risolvere i problemi. Per questi motivi abbiamo predisposto lavori urgenti per un importo di un miliardo e mezzo.

E' inoltre in corso di definizione, con la Comunità Montana Intemelia, la Conferenza dei servizi per i lavori di congiunzione della condotta fognaria col depuratore di Vallecrosia, «che consentirà di iniziare un'azione di risanamento ambientale di interesse generale», prosegue Giordano.

Infine, sono state avviate le pratiche per ripristinare anche i campi sportivi danneggiati dall'ondata di maltempo.

[d. bo.]

CAMPOROSSO

Raccolta differenziata un bilancio positivo

L'amministrazione di Camporosso punta sulla raccolta differenziata. Si deduce dal bilancio 2000 del servizio di raccolta «porta a porta». Per quanto riguarda carta, cartone, plastica ed indumenti, su uno stoccaggio totale di 3 tonnellate e 2 quintali, quasi 700 quintali provengono dalla raccolta differenziata. Il servizio è ora stato esteso ai due terzi della popolazione.

BORDIGHERA

Una protesta del Ds per l'asfalto in via Diaz

Il consigliere Sergio Giribaldi dei Ds di Bordighera ha inviato un'interpellanza al sindaco Alvaro Vignali, dove lamenta le cattive condizioni dell'area dove, da un anno, sono terminati i lavori del nuovo Palasport, in via Diaz. Secondo Giribaldi, il manto stradale è ancora in condizioni pessime.

VENTIMIGLIA

Ancora un appello della Lega per il cane

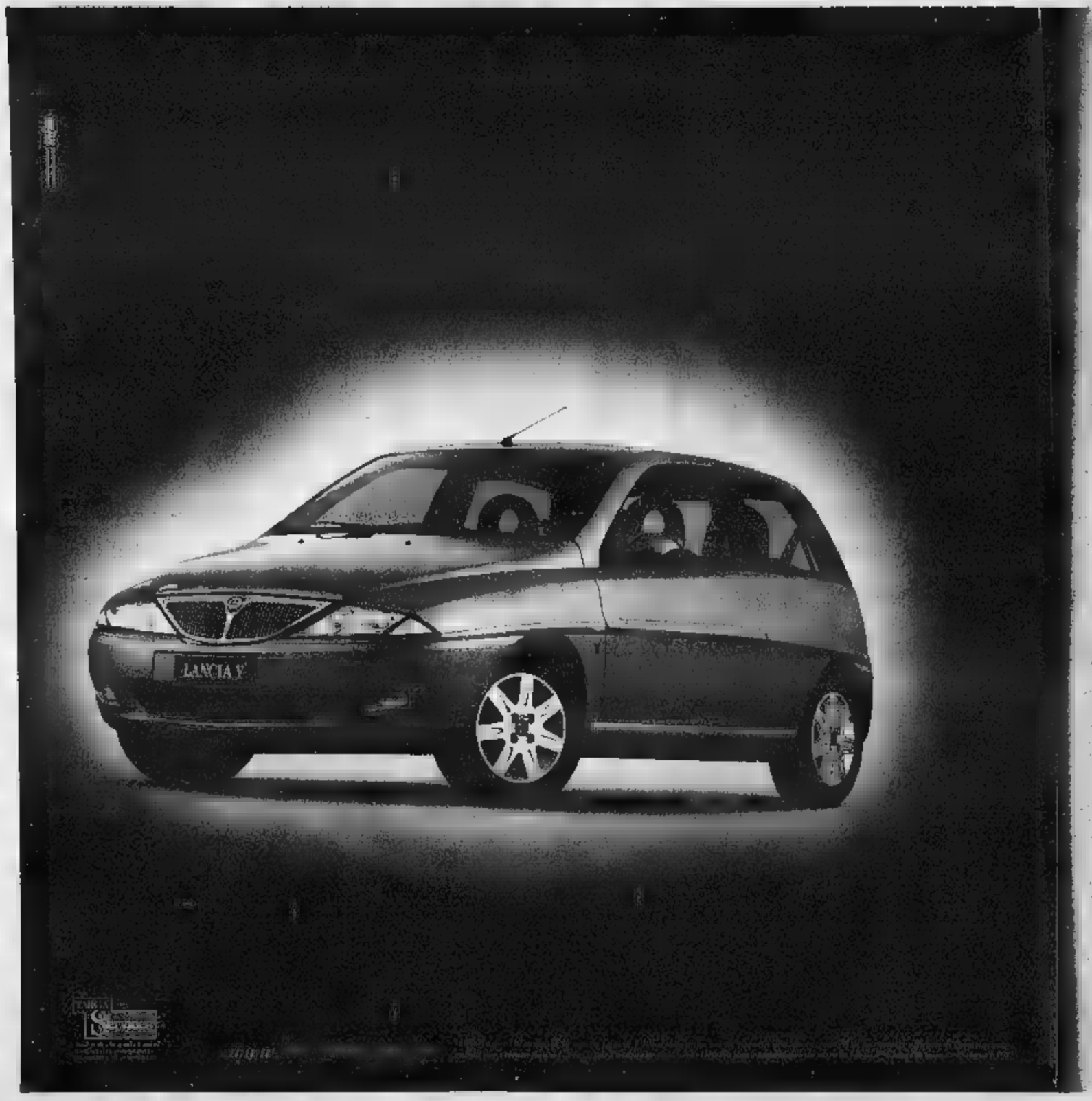
Il presidente della Lega per il cane di Ventimiglia, Danilo Roda, ha lanciato un ennesimo appello alla solidarietà, vista la precaria situazione in cui versa il canile della città di confine.

ROCCHETTA NERVINA

Contro la violenza a donne e bambini

Il programma dell'Unione europea denominato Dafne (2000-2003) per combattere la violenza ai bambini, agli adolescenti e alle donne, sta trovando applicazione nell'estremo Ponente grazie all'intervento del Carrefour Liguria di Rocchetta Nervina. L'ente ha messo in «rete» l'operato della Cooperativa sociale «Il Girasole» di Isolabona con il dipartimento francese «Tarn et Garonne» per l'attuazione di un progetto per prevenire possibili violenze nel doposcuola e nell'assistenza domiciliare.

[d. bo.]



Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Il Granturismo

«Con nove medici per otto sale operatorie è impossibile lavorare serenamente e seriamente»

Gli anestesisti del S. Corona sono sul sentiero di guerra

Augusto
PIETRA L.

«Quello degli anestesisti è stato un grido di dolore». In questo modo Idelfonso Cagliani ha introdotto ieri la lunghissima riunione che si è svolta per esaminare la questione della carenza di anestesisti al Santa Corona. Sino ad oggi tutti gli interventi sono stati garantiti ma l'ospedale ha sicuramente perso quote importanti di «fatturato». Problemi anche nel laboratorio d'analisi. Buoni risultati invece per il Servizio di nutrizione artificiale.

da masochisti continuare a lavorare in queste condizioni una pronta disponibilità che ci porta a fare le urgenze spesso di notte e poi al rientro "normale" il giorno dopo. Siamo in per 8 sale operatorie ad Albenga mi risulta siano sei anestesisti per 1 sala. Il problema fondamentale è che c'è la pronta reperibilità. Vuol dire che molto spesso siamo chiamati di notte per le urgenze e poi ci ritroviamo a dover rientrare il giorno dopo. A Savona ad Albenga ci sono invece guardie. Questo vuol dire che poi ha diritto ai riposi, magari passati in un altro ospedale a fare dell'extra a "gettone"».

Era stato il grido d'allarme del primario Lucio Rossi. La direzione conferma l'entità del problema. Ma ci vorranno mesi e anni a portare l'organico degli anestesisti a regime. frattempo l'ospedale soluzioni e si affida ad almeno due presenze ne «a gettone».

Una seduta operatoria è garantita dai rianimatori. «Al Santa Corona si lavora di più che altrove e meno serenità, per questo c'è chi se ne va, non è solo questione di soldi», dice degli addetti ai lavori. Con la cronica carenza di anestesisti, quasi introvabili, il nosocomio ha perso da alcuni anni la possibilità di incre- numero degli interventi programmati. Di fatto un danno economico per l'azienda.

LABORATORIO Ritardi, con proteste, nella con dei referti delle analisi di laboratorio. La è stata la malattia contemporanea dei 4 impiegati. Sullo sfondo resta problema impiegati che hanno questa funzione senza averne la qualifica e retribuzione. «Stiamo predisponendo i concorsi interni per certe situazioni», dicono all'ufficio personale.

giugno '99 esiste Pietra, unico da Genova a Ventimiglia, il servizio di nutrizione artificiale per una trentina di pazienti domiciliato. 17 febbraio prossimo Brunello Brunetto, rianimatore, vera anima del servizio, organizza al Santa Corona il «Accessi i centrali, indicazioni lungo termine, impianto e manutenzione».

Continua senza tregua la protesta degli anestestesisti del Santa Corona

Dopo l'offensiva contro i troppi furti nelle

Sul caso «ronde» di Leca un incontro ad Albenga

ALBENGA

La vicenda delle ronde dei cittadini della frazione Leca d'Albenga per prevenire i furti e i reati sta continuando catalizzare l'interesse dell'opinione pubblica. La singolarità dell'iniziativa, la determinazione la quale stata realizzata, i primi risultati positivi raggiunti fanno del «caso Leca» un paradigma che può essere esportato in altre località. Poco prima della decisione dei cittadini di presidiare le proprie abitazioni una simile iniziativa veniva avanzata in Val Lerrone la spavalderia ladri ha portato a pestaggi di inermi cittadini.

Intanto l'iniziativa passata alle forze consigliari di minoran- che dopo l'incontro dei propri amministratori con i cento firmatari della petizione antifurti hanno deciso di indire un'apposita riunione nella sala consigliare Comune per sabato 10 febbraio dalle ore 9,30 12. All'iniziativa, presa da Lega Nord, Alleanza Nazionale e Forza Italia, è stata chiesta la partecipzione dell'amministrazione comunale, del prefetto, del questore, del comandante provinciale dei carabinieri, della polizia municipale e delle altre forze dell'ordine. Dice Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia: «Per evitare strumentalizzazioni abbiamo chiesto che gli inviti vengano diramati dall'amministrazione comunale». [r. sr.]

A Loano soffia aria di polemica tra Cenere e Vaccarezza

Terzo mandato per i sindaci oggi si discute in Parlamento

LOANO

Torna oggi in commissione parlamentare a Roma la questione del possibile terzo mandato per i sindaci atteso molti primi cittadini in carica nel Ponente. Tornano a salire le possibilità che ci sia una proroga. Fra il Polo e l'Ulivo si sta trattando sulla data delle elezioni e è escluso che per molti sindaci, in da due legislature, scatti la possibilità ricandidarsi. A Loano è sempre «guerra» fra le due anime di Forza Italia che mette in forse la stabilità della stessa giunta: da una parte il «gruppo» Cenere-Zaccaria-Bocchio dall'altro Vaccarezza-Oliva-Cepellina, per fare alcuni nomi. Con il terzo mandato Cenere avrebbe la strada «libera» per ricandidarsi. Senza questo dovrebbe forse affidarsi ad una lista civica «alternativa». In molti chiamano in causa la mancata capacità di aggregazione del parlamentare Enrico Nan. Spiega: «Credi che si possa trovare comunque una soluzione unitaria. Stiamo lavorando questa direzione». Nan da poche possibilità al terzo mandato. Il parlamentare pietrese è soddisfatto invece dell'accordo raggiunto Pietra Ligure, in vista del voto (22 aprile?). Con Polo (Fi, Ccd, An e Cdu) e Lega Nord (Giacomo Accame) sono pronti a scendere in campo altri due candidati a sindaco dell'ultima legislatura, Paolo Palmarini e Edoardo Ciribì. [a. r.]

Il caso ad Albenga

Il contratto d'affitto per il Trincheri

ALBENGA

C'è un nuovo sviluppo nella vicenda che vede protagonisti 60 anziani dell'istituto «Trincheri», temporaneamente ospitati nella clinica «Salus», e le rispettive gestioni delle due strutture albenganesi. Sabato mattina Giobatta Auxilia, il custode nominato in seguito al sequestro giudiziario della «Salus» in attesa della risoluzione del contenzioso tra il proprietario della clinica e la società «La quercia» che attualmente la gestisce, ha proposto un contratto d'affitto dell'azienda al responsabile del «Trincheri», che l'ha firmato. In pratica, da ieri, la gestione completa della struttura passa temporaneamente all'istituto, che è di poter trasferire (definitivamente) i anziani nella nuova struttura di viale Liguria.

Ha spiegato la presidente del «Trincheri» Lorena Nattero: «Non potevamo far altro che accettare la proposta del custode, per evitare ulteriori disagi, in attesa che la situazione venga sbloccata. Ora la società che gestisce attualmente la "Salus" ha tempo fino a fine settimana per uscire completamente dalla struttura e da lunedì noi saremo pienamente operativi con il nostro personale». Ha poi aggiunto: «Intanto abbiamo aperto le buste per l'assegnazione dell'appalto per l'arredo del nuovo Trincheri, che avverrà nel prossimo consiglio. Siamo in attesa di ritornare alla normalità. Di certo, anche se qualcuno ha espresso preoccupazione, non abbiamo nessuna intenzione di aumentare le rette».

Claudio Ielmini, il presidente del «Comitato parenti del Trincheri», si è dichiarato perplesso sul cambio di gestione alla «Salus», temendo che il nuovo assetto «possa non essere in linea con lo statuto dell'istituto». [m. br.]

ALASSIO

Inchiesta «Le Vele» Indagato responsabile Siae

Dall'inchiesta sul presunto di corruzione che ha coinvolto la discoteca «Le Vele» è stato aperto pm Boglioio un nuovo fascicolo. Vedrebbe indagato di rivelazione di segreti d'ufficio e di abuso d'artti d'ufficio il responsabile della Siae di Alassio. Secondo il pm, questi avrebbe segnalato al gestore della discoteca gli imminenti controlli amministrativi e avrebbe sollecitato l'assunzione della convivente. Accuse che l'indagato, difeso dall'avvocato Franco Vazio, nega fermamente. Ieri in procura c'è stato un confronto tra indagato e gestore della discoteca. [f. p.]

ALBENGA

Inaugurato in via Sauro Il circolo AICS «Twenty Six»

E' stato inaugurato ufficialmente domenica scorsa nuova sede, in via Sauro (zona a mare), di un circolo AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) intitolato «Twenty Six». I circoli AICS, come ricorda il Comitato Provinciale di Savona, non hanno scopo di lucro e l'ingresso è riservato esclusivamente ai soci. [r. sr.]

FINALE L.

Parte il telesoccorso per gli anziani 5 Comuni

E' iniziato, come previsto, il servizio di Telesoccorso per i Comuni Balestrino, Boissano, Borghetto, Loano e Toirano, con la collaborazione della Comunità montana Finalese del Distretto sociale 23. E' riservato alle persone che vivono sole, in particolare gli anziani e i disabili. [a. r.]

ALBENGA

Tentato furto condanna a mesi

Otto mesi per tentato furto. E' la condanna inflitta ieri mattina giudice del tribunale Albenga nei confronti di Giancarlo Cravino, il giovane che tentato di introdursi in un residence ed era stato bloccato dalla polizia di Alassio. [m. br.]

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato di passare a nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

FIAT

Concessionarie Fiat

AUTO 3
Via Privata Serenella, - Sanremo (IM)
Viale Matteotti, 120 - Imperia

MAGNANI OBERTE & C.
Corso Limone Piemonte, 37 - Ventimiglia (IM)

Al Centro La Talpa solo 500 posti, necessario prenotare la tassera-pass

Imperia aspetta i «99 Posse»

La band storica dell'hip hop arriva il 18

Enrico Ferrari

Il quintetto partenopeo dei 99 Posse è stato lanciato da «Curre curre guagliò», il disco più recente è «La vida que vendrà»

L'hip hop militante dei «99 Posse» sta per sbarcare nel Ponente. Il gruppo lanciato nel '92 dall'inno dei dimenticati «Curre curre guagliò» sarà a Imperia il 16, per un concerto a numero chiuso: i posti a disposizione, nel centro sociale La Tampa e l'Orologio di viale Matteotti 23, sono cinquecento ed è necessario prenotare la tessere-pass al più presto. Il costo è di 15 mila lire.

L'arrivo dei «99 Posse» costituisce un avvenimento. La tappa imperiese farà seguito alle esibizioni nel Centro Immenso di Genova, il 15, al Leoncavallo (padre di tutti i Centri sociali autogestiti) di Milano la sera seguente e al PalaStampa di Torino il 17. La band partenopea è nata il 9 ottobre 1991, e il suo nome è strettamente legato al luogo in cui ha iniziato a suonare, l'Officina 99 di Napoli. Novantanove è anche il numero del palazzo che ospitava quel centro. Accanto al numero, la parola «posse» indica un gruppo di amici, una banda, una squadra (propriamente, nel Far West «posse» era un manipolo di uomini che aiutavano lo sceriffo nella caccia ai banditi). In realtà, indica un insieme e di persone che lavorano ognuna a un proprio progetto. Ecco i nomi dei compagni di note: alla voce, Luca Persico detto «'O Zulù» e Maria «Meg» Di Donna; Marco Messina al campionatore, Massimo Jovine «JRM» al basso, Sacha Ricci alle tastiere.

«Curre curre guagliò» è il primo grido e diventa il manifesto di un'intera generazione: Gabriele Salvatores, fresco di Oscar per «Mediterraneo», la inserisce nella colonna sonora di «Sud». L'anno seguente esce il doppo Cd «Incredibile opposizione tour 94», testimonianza dal vivo, mentre del '95 è «Guai a chi ci tocca», che chiude la lunga collaborazione con i Bisca, altra nota formazione napoletana. Il seguente «Cerco tiempo» raggiunge il traguardo delle 80 mila copie vendute, guadagnandosi il disco d'oro. «Corto circuito», pubblicato nel 1998, va ancor meglio: con una vendita di 160 mila copie, consacra il valore del complesso. La fatica più recente è «La vida che vendrà», che ancora una volta canta il disagio dei giovani in una società problematica (in «Comincia adesso» i «99 Posse» osservano: «con la cassintegrazione, ma la disoccupazione ccà ma sape cchiù addà se pò arrivà»).

Il concerto di domenica 18 febbraio è organizzato dall'associazione Ya Basta ed è legato alla raccolta di fondi a sostegno del Chiapas. Le tessere-pass, valide anche per iscrizione a Ya Basta, si devono prenotare chiamando lo 0333-3460372. Informazioni anche allo 0339-1058180.

Il libro presentato oggi ai Martedì letterari del casinò

Italia, gli ultimi 1000 anni visti da Cervi e Montanelli

Monticone

Mario Cervi, giornalista e scrittore

Un millennio...d'Italia. E' quello di cui parlerà oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro dell'opera del casinò municipale, nell'appuntamento settimanale dei Martedì Letterari, presentando «L'Italia del Millennio, sommario di dieci secoli di storia» scritto, a quattro mani, da Indro Montanelli e Mario Cervi. In sala, a parlarne, oggi pomeriggio, ci sarà Mario Cervi, mentre il dibattito e la presentazione saranno introdotti da Maurizio Belpietro.

«L'Italia del Millennio» è, secondo quanto espressamente dichiarato dagli autori, un «libro di servizio». Cioè un tracciato delle grandi vicende politiche dell'ultimo millennio - che va dal 31 dicembre 999 al 31 gennaio 1999 - attraverso quelli l'Italia è stata attraverso una storia irta di difficoltà. Un libro, cioè, che completa quella lunga avventura della «Storia d'Italia», in più volumi, che Indro Montanelli e Mario Cervi (e, per qualche volume, anche Roberto Gervaso), hanno scritto, negli ultimi trent'anni, proponendo un modo di narrare la storia certamente nuovo ed originale. Un modo di narrare la storia che ha affascinato molti per l'originalità rispetto ai canoni storiografici tradizionali, ma che ha anche fatto discutere parecchio per certe posizioni e un certo modo, un po' spregiudicato, di affrontare determinati temi. «Questa "L'Italia del Millennio" vuol avere un carattere di sommario - ha spiegato lo stesso Cervi - E proprio per conservare questo carattere abbiamo dovuto scartare fatti ed episodi importanti che avrebbero potuto snaturarlo. Fra gli altri quelli relativi alla cultura, all'arte, al pensiero che, per tre o quattro secoli, fecero la grandezza del nostro paese. Ci siamo limitati ad accennare soltanto a quelli che esercitarono qualche influsso sulla politica. Così nel nostro libro non troveranno Ariosto, Tasso, Machiavelli, Guicciardini, personaggi che furono testimoni e ritrattisti del loro tempo, ma che non influenzarono gli avvenimenti».

Il volume, che verrà presentato oggi pomeriggio al casinò, pur nel suo carattere di sintesi storiografica, ha già suscitato controversi dibattiti culturali. Il più noto e recente è quello che è scaturito tra Rino Cammilleri, lo scrittore siciliano, autore di alcuni dei più gettonati best-sellers dei nostri tempi e lo stesso Mario Cervi. Cammilleri ha «accusato» Cervi e Montanelli, di cui è dichiarato, peraltro, ammiratore, di aver dato della storia una visione troppo laica, che continua a ignorare la storiografia di parte cattolica. Insomma di aver raccontato una storia che si è fermata all'Ottocento quando si giudicava il cattolicesimo come semplice antitesi al patriottismo. E, paradossalmente, di veder schierati Montanelli e Cervi, nella loro difesa dei valori risorgimentali, sulla linea dei marxisti, di varia estrazione che, negli ultimi anni, hanno difeso valori che un tempo, invece, attaccavano. Accuse che Cervi ha respinto. «Alla nostra opera - ha scritto Cervi - abbiamo dato un'impronta volutamente laicista. Ma essere liberali non è peccato. E Montanelli e io ci reputiamo liberaldemocratici».

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	72	81	23	62	33
	119	86	64	62	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	104	68	49	48	48
FIRENZE	38	52	49	5	3
	94	79	75	61	55
GENOVA	48	77	39	28	42
	70	70	65	58	56
MILANO	25	24	67	9	8
	84	83	72	68	62
NAPOLI	32	90	44	59	68
	97	78	66	56	49
PALERMO	75		13		72
	89	57	54	47	42
			14		
	51	49	46	46	45
TORINO	79	41	22	78	9
	67	59	56	56	55
VENEZIA	16	4	13	68	37
	103	85	70	64	57

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 83 sulla ruota di Bari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi dichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-68	33-35	33-60
80-6	80-29	80-70	33-48	33-65
80-9	80-40	80-80	33-40	33-55
80-10	80-60	33-1	33-47	33-88
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50		33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto Roma. Il ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-59.**

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
Giocate sistematiche con base	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il rock dei «Pensieri Compressi» ad Albenga, appuntamenti con il pianobar Monaco

Una notte di ritmi latini e karaoke

Si balla al Sortilegio di Diano e al Sensual di Riva

E' un martedì sera nel segno della dance, del karaoke e della musica live nei locali del Ponente.

ALBENGA Alla mexidiscoteca Horus il martedì latino con il gruppo Union Latina e il dj Maurizio El Doctor. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Dalle 22 all'1, musica dal vivo con i «Pensieri Compressi» al Pub Machine.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Café. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80, al Mata Mua «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè da mar e alla Casa del Priore.

Serata dance al Sortilegio di via Mortula. Al Politeama Dianese prosegue il cineforum: alle 21, verrà proiettato «Placido Rizzotto». Dalle 15 alle 18.30, si balla al bar Dedian di corso R 56.

Martedì di danze nei ritrovi di Riviera

IMPERIA Video juke-box al Saint Germain di via Des Geneys.

SANTO STEFANO Musica e stuzzichini con attenzione a vari tipi di focacce al Baretto.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con Le Nuove Immagini.

ARMA DI TAGGIA Brassérie, giochi vari, Internet, Playstation, chat-line al Mandy's Pub. Musica d'atmosfera al Flower's Pub.

SANREMO Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio 190, dove è anche possibile ascoltare le di Marco Martella. Musica d'ambiente al News Café di piazza Colombo. Festival della pasta da «Pastamania» con decine di piatti a base di pasta.

A Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Musica da piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4.30 in nue des Citronniers, al Living Room in avenue des Spelugues e Les Ambassadeurs in avenue de la Madone dalle ore 23. Per il ciclo «Incontro con l'autore», organizzato dal Comites, la scrittrice Laura Laurenzi presenta il libro «Amori e furori» alle 18, alla Fnac nel Centro Commerciale Metropole. Alla Salle des Varietés concerto del Quartetto d'Ottoni dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. In programma tango, canzoni giapponesi, swing, blues. Inizio ore 12.30, in boulevard Albert I. Ingresso 50 fr

Musica dal vivo a La Bodeguita della Havana in rue Chauvain e al pub Oxford in stile inglese, concerto alle 22, nella città vecchia, in rue Mascoinat.

ST. LAURENT Piano bar al Parrot's pub aperto fino all'alba, sul porto. Al Jazz Rock Café, musica latina con i Littoral in concerto; dalle 23 sul porto.

CANNES Piano bar al 72 Croisette e musica dal vivo all'Actor's Bar, sulla Croisette. Teatro Palais Croisette il Balletto dell'Opera di Nizza presenta «Pulcinella» e «Purcell Pieces». Inizio alle 20,30. Ingresso a 110 e 140 franchi.

stasera

AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61976.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ti presento i miei
Orario 20.15-22.40
Lire 6000

DANTE. Tel. 0183-293620.
L'ombra del vampiro
Orario 20.30-22.30
Lire 6000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
La carica dei 102
Orario 16-17,50-20,30-22,40
Lire 6000

POLITEAMA. T 30.
Cineforum
Placido rizzotto
Ingresso con tessera

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Rassegna d'essai **Wonder boys**
Orari 20,30-22,30. Lire 6000.
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BASCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO.
Tel.
OGGI RIPOSO

ARISTON.
0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel.
The family man
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822
Ti presento i miei
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire (mercoledì lire

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
L'ombra del vampiro
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

di SAVONA

COLUMBO. Tel. 0182-640.263
L'ombra del vampiro
ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Ti presento i miei
ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il sesto giorno
20,15-22,30.
Lire 10.000; 8000

BALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

AURORA
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,30- 20-22,45
Lire 10000-8000

DIANO MARINA

Oggi le danze dalle 15

Tra balli e operette la lunga in al Palavela

DIANO MARINA. Il Palavela si conferma tempio del ballo e dell'operetta. La tensostruttura sul di Diano Marina prepara settimana ricca appuntamenti: si parte oggi, dalle 15 alle 18, con nuovo pomeriggio danzante che ha come colonna sonora valzer, polke e ritmi latini. Sarà possibile scatenarsi nelle danze anche venerdì, alla stessa ora.

Domenica 11, alle 16, proseguiranno i pomeriggi con l'operette. E' ancora una volta di scena la Compagnia Edipo, guidata dal noto comico Pippo Santonastaso. Il «Varietà» in programma unisce le arie più famose da «La vedova allegra», «Cin-ci-là», «Il paese dei campanelli», «Il cavallino bianco», «La principessa della czarda» e «Il paese del sorriso». Per un paio d'ore, si verrà trasportati nel magico mondo della Epoque. La compagnia è accompagnata da un'orchestra di elementi, che suona dal vivo. [e. f.]

BORDIGHERA

Previste escursioni

del Parco ginnastica e giochi

BORDIGHERA. La nuova settimana di iniziative di «Rivierattiva», a cura di un gruppo di animatori, è iniziata ieri con un pomeriggio danzante all'Esagono dorato del Palazzo del Parco. Oggi, alle 10, ginnastica dolce, mentre alle 14,30 partirà una escursione per il Principato di Monaco: il ritrovo è alla stazione ferroviaria. E' prevista la visita del Museo oceanografico, per rientrare a Bordighera intorno alle 18.

Domani, alle 15, visita al casinò di Sanremo, con appuntamento alla stazione. Si proseguirà, giovedì, con il secondo pomeriggio danzante. Infine, venerdì, seconda lezione settimanale di ginnastica dolce. Nel pomeriggio, alle 15, tutti saranno coinvolti nella preparazione della Festa di San Valentino, seguita dal gioco della tombola. Sarà inoltre possibile farsi misurare la pressione. Tutte le attività sono gratuite. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Al Centro di Roverino

«Festa dei li oggi le dedicate a

VENTIMIGLIA. Un viaggio a Mentone restando seduti in una sala a pochi chilometri dalla località francese. E' possibile semplicemente guardando diapositive della «cittadina degli agrumi» e ascoltando le spiegazioni degli animatori della Cooperativa Omnia. L'appuntamento è alle 15,15, nella sala punto d'incontro del Centro commerciale di Roverino. Sarà una giornata di preparazione alla visita guidata, che è prevista per mercoledì 13 febbraio, in pieno clima della «Festa dei limoni», la manifestazione più importante e colorata di Mentone.

In seguito, Coop Incontri proporrà ai una conferenza della dottoressa Anna Barletta che, il 22 febbraio, introdurrà l'argomento «Conosciamo l'omeopatia». Martedì 27, ultimo rendez-vous dell'anno con la festa intitolata «Carnevale, ogni scherzo vale». [d. bo.]

AD ANDORA.

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE IN 12 RATE

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello

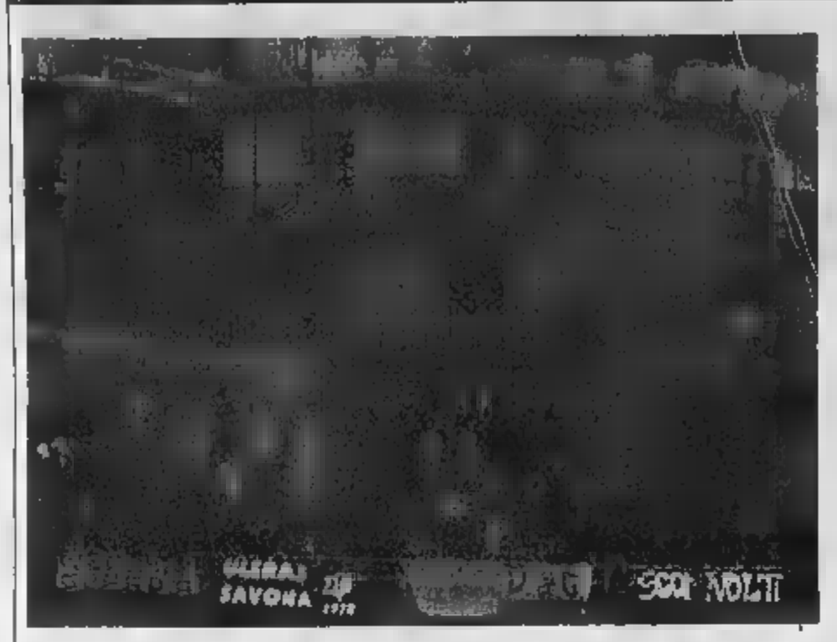
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

CIRCOLO ARTICO - 2000



Nel fotoservizio del nostro Maurizio Gatti alcune immagini del caldo derby tra Sanremese e Savona. A sinistra, la festa della gradinata degli Ultrà ospiti dopo il gol-partita; a destra i tifosi biancazzurri se la prendono con i giocatori del Savona e con l'arbitro; ancora oltre, un momento di cavalleria in campo: il «super-ex» Calabria, capitano del Savona stringe la mano a Scanu prima della gara

La vittoria di Sanremo nel gran derby della D non sembra esaltare più di tanto il clan biancoblù

Ma com'è felice questo Savona «operaio»

Tufano e Piro a una voce: «Avanti così, senza illusioni»

Bruno Moeticone
SANREMO

Brividi d'alta classifica? Possono far male. Ma non a questo Savona apparso capace di assorbire, con calma (almeno apparente), anche una cascata di felicità. Perchè vincere un derby a Sanremo, salire nel gruppo di testa della classifica grazie ad una combinazione di risultati che alla vigilia poteva essere azzardata, trovarsi in vetta alla D da cui i biancoblù mancavano, come dicono gli statistici, da dieci anni, autorizza a legittima l'entusiasmo. Ma il clan biancoblù ha accolto tutto senza eccessi di soddisfazione. Come per far capire che l'impresa Sanremo (con tutte le conseguenze) è solo il primo gradino di una corsa difficilissima che potrà sempre far conto sull'autolesionismo delle squadre piemontesi che, in queste ultime settimane, ha rilanciato il Savona. «Restiamo gli outsider. - dice il presidente Bettino Piro - Siamo pur sempre una neopromossa, reduce da un cammino difficile passato attraverso il complicato amalgama di una squadra composta da ragazzi che non avevano mai giocato insieme, passato attraverso un difficile cambio di allenatore. Non mi aspettavo di essere in vetta alla classifica a questo punto del campionato. Ma siamo stati bravi. E' un Savona più cinico. Altre volte l'ho visto uscire tra gli applausi, dopo aver perso. Questa volta forse abbiamo ottenuto più di quanto meritavamo, ma abbiamo vinto. Ed è quel che conta». Sulla stessa linea d'onda mister Tufano. Un abbraccio al presidente, in sala stampa, è stato l'unica concessione all'entusiasmo. Poi Tufano ha ripetuto il suo «credo» all'insegna della cautela: «Sono contento, è ovvio, ma non mi interessa il primato in classifica oggi. - ha detto il tecnico biancoblù - L'ho sempre detto: andiamo avanti partita per partita. Alla fine tireremo le somme. Questo derby lo abbiamo affrontato con umiltà. Come dovevamo». E, detto tra le righe, per lui è stata anche una bella soddisfazione personale. Tufano è un «ex» della Sanremese, capitato all'ombra del Casinò in una stagione difficile. Un anno che si ricorda, ma che non è entrato nella storia biancazzurra. Tornare al «Comunale» alla guida della squadra capolista è stata una bella soddisfazione.

E' un Savona, insomma, che si gode il suo buon momento. Con la consapevolezza che, già da domenica, in casa contro il Borgosesia, non ci si potrà distrarre come potrebbe far pensare la classifica degli avversari. Ma il Savona visto a Sanremo, proprio perchè ha sofferto, tremato ed è uscito vittorioso, autorizza a sperare. Ha una rosa vasta (a cominciare da due portieri, Iacono e Ghizzardi, che sembrano assolutamente intercambiabili senza problemi), individualità pregevoli (Bracaloni docet), uomini capaci di invenzioni decisive anche nelle giornate più difficili (Calabria). Insomma perchè non sperare nel miracolo? La Valenzana, un'altra delle capoliste, domenica la vedrà proprio con la Sanremese. Favoritissima sulla carta. E se la Sanremese riscuotesse gli «orafi» quel credito che ha accumulato nel derby con i biancoblù? Ma tanti interrogativi non devono guastare la festa. «Lasciatemela godere tutta. Adesso che siamo in alto, finalmente, possiamo sorridere», dice Claudio Strinati, tornato a pieno ritmo nei ranghi biancoblù. I dissapori che ne avevano fatto annunciare il disimpegno sembrano lontani anni luce. «Tutto chiarito. Adesso lavoriamo per ottenere il massimo», dice.

Il minuto di silenzio per Cremaschi

Marrazza e Lamberti, un altro «ex», in contrasto durante una fase del derby

CONTROPIEDE

Le nuove «Sette Sorelle»

Eccole, le Sette Sorelle. Altro che serie A, dove le promesse di inizio stagione finiscono per esser mai mantenute del tutto. E' semmai questo straordinario campionato di serie D, ad offrire ed entusiasmare fino all'ultimo. La dimostrazione, infine, che non è necessario puntare gli sguardi sui massimi palcoscenici per innamorarsi del vero calcio.

Bastano i numeri. Dopo la quarta giornata di ritorno, tre squadre sono in vetta: Savona, Valenzana e Sangiustese con 41 punti. Il Derthona è a 40; il Cuneo a 39; il Volpiano a 38; l'Ivrea a 35. Ma chi lo vincerà, questo campionato? E ancora: quanto conterà, nei vari confronti diretti - un mare - da qui alla fine, il calendario? E chi davvero vuole la C2, con tutto il suo fascino e i suoi costi?

Raramente, crediamo, c'è stata una stagione così. Se la gode fino in fondo il Savona tornato all'onore del mondo, al di là di quello che potrà essere l'esito finale. Essere lì, l'abbiamo ripetuto mille volte in queste settimane, per i biancoblù neopromossi, è già bello.

Speriamo, inoltre, di non dover più parlare di sassate, a meno che non siano termini per definire un gran tiro a rete. Gli stupidi, si sa, sono specie tutt'altro che in via di estinzione. L'importante è che restino una minoranza, qualunque ne sia la matrice, da dovunque provengano. [r. bg.]

Furia ha disarcionato Cichero

L'arbitro toscano resta nel mirino Il mister: «La gara l'ha decisa lui»

SANREMO

Non è la sconfitta che fa male. Era un derby «segnato» dal pronostico. Ma, alla Sanremese, proprio vanno giù certe cose. Quelle, soprattutto, legate alla direzione arbitrale del signor Furia di Carrara. Una direzione abbastanza irritante, abbastanza a senso unico, piena di incertezze e di episodi dubbi. A cominciare, è ovvio, da quel gol annullato a Millesi al 3'. Certo restano i dubbi, in un senso e nell'altro. Dubbi che le immagini televisive non hanno chiarito. Ma non si capisce davvero cos'abbia spinto il signor Furia ad annullarlo. Millesi è saltato in un grappolo formato da un difensore e dal portiere. Non si sono visti falli, anche se la palla, colpita di testa dall'attaccante, è carambolata, un po' sporca, verso la porta. L'arbitro ha detto no. E, certamente, ha impresso una svolta al match. Perchè un gol di vantaggio iniziale alla Sanremese, un Savona costretto a rivedere tutti i suoi atteggiamenti tattici, un Millesi caricato (invece l'episodio ha finito per incidere pesantemente sul morale) avrebbero orientato su altri binari il derby del «Comunale».

Delle decisioni del signor Furia ha fatto le spese anche Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, espulso dalla panchina alla fine del primo tempo per aver protestato per qualche colpo proibito, di troppo, dei difensori savonesi sugli attaccanti biancazzurri. «Sono episodi che fanno rabbia perchè la partita l'abbiamo fatta noi. Ma non è la sconfitta che mi preoccupa: i ragazzi hanno fatto il loro dovere, hanno dimostrato di aver ritrovato la tensione giusta», ha detto il tecnico. Preoccupato, però, per Stamilla, il giovane attaccante, infortunatosi nel finale. Gli esami clinici, tra oggi e domani, diranno come sta l'attaccante anche se si teme il peggio. E, se per Stamilla la stagione fosse finita in anticipo, resterebbero, nell'organico, che Ferrara e Modenese come giovani (classe 81 e 82) richiesti dal regolamento. Troppo pochi per arrivare in fondo al torneo.

Il momento dell'espulsione di Cichero

L'Imperia è sulla Via Crucis

Per i nerazzurri altri 5 gol al passivo e domenica la Sestrese di Sbravati

Luca Amoretti

Nove gol in due partite, purtroppo subiti. Anche la trasferta in Valle d'Aosta ha confermato le grandi difficoltà della squadra nerazzurra che, sia pur con molte giustificazioni per le numerose assenze, è sprofondata sotto i colpi di avversario spesso oggetto di critiche da parte dei suoi stessi tifosi. Eppure anche la squadra allenata da Giorgio Benedetti è riuscita a fare un'ottima figura contro i nerazzurri Simone Spinelli, il bomber rossonero che aveva cominciato la stagione alla corte di Durante, ha puntualmente segnato la sua quinta rete stagionale in cinque partite disputate con la sua nuova squadra. Ma nella sconfitta è emersa comunque, unico elemento positivo, la volontà dei giovani del vivaio, speranza e futuro migliore.

In ogni caso, meglio guardare a domenica prossima, quando al «Ciccione» arriverà un'altra «disperata». Toccherà alla Sestrese sfidare i nerazzurri in un incrocio di «ex» che si annuncia unico motivo di interesse in una gara povera di contenuti tecnici. Da un lato la pattuglia nerazzurra, in buone parte transfuga dalla società verde-stellata dopo il forfait di Gazzo. Dall'altra un giocatore-simbolo dell'Imperia nelle ultime stagioni: il capitano Michele Sbravati, tornato in campo con la maglia della Sestrese dopo aver atteso invano di essere reintegrato nella rosa del club di piazza d'Armi. La fiera dei rimpianti, quindi, su un fronte e sull'altro, tra due formazioni che avevano cominciato la stagione con ambizioni di primato (la Sestrese) e speranze di salvezza (l'Imperia) e si trovano l'una alle soglie della zona retrocessione e l'altra ormai in Eccellenza.

La rabbia cede il passo alla rassegnazione: il ritorno di Bolchi non incide

Genoa, il volto della disperazione

La sconfitta di Siena apre il baratro della serie C

Sang
GENOVA

Un tuffo nella disperazione. Il Genoa perde a Siena a causa della solita disattenzione difensiva. Il copione è stato recitato dai rossoblù diverse volte in questa stagione: il Genoa sbanda, non recupera, tenta una timida reazione e poi si lascia andare all'amaro destino.

Bolchi e non Bolchi, bisogna puntare il dito accusatore anche sulla squadra, composta da mediocri giocatori che disonorano una maglia ultracentenaria. Il Genoa ha avuto giocatori perfino peggiori rispetto a quelli attuali. La differenza, però, è che questi mancano di coraggio e di serietà. Allo sbando, tatticamente impreparato, lento, spensierato come una squadra già salva all'ultima di campionato.

Il Siena ha fatto il minimo per ottenere il massimo, esattamente come il Chievo a Marassi sette giorni prima. Con questo Genoa si va in serie C se non arriva una «sferzata»: ci vuole il pugno di ferro perché i presunti campioni prendano coscienza di quella che è una situazione drammatica. Che questi dirigenti e giocatori sappiano che di questo passo retrocederanno e i tifosi glielo perdoneranno.

Domenica sera i pullman dei tifosi rossoblù erano pieni di volti arrabbiati ma semplicemente disperati. «Rimane solo il silenzio per commentare la prova dei nostri a Siena» - dicono i sostenitori organizzati che centinaia erano andati nella città del Panforte sperando in un Grifone più «dolce» che nelle precedenti drammatiche uscite.

«Non ci sono stati disordini, che cosa avremmo dovuto dire e fare e una squadra che è stata schierata in campo come fosse in un bunker: 8 attaccanti isolati e 2 uomini in difesa. L'unico che merita la sufficienza è Codrea che ha lottato come un pazzo per quasi 90 minuti. Passaggi sbagliati, triangoli che non si riescono a chiudere perché manca l'uomo, falli continui dei nostri difensori, loro che hanno sempre la palla e noi che costantemente la perdiamo, Cavallo che sembra Maradona, due sole palle gol nel primo tempo e una nel secondo. Abbiamo anche tifato, stavolta non potrà dire che è colpa nostra».

C'è grande scoramento tra i tifosi genoani e per la prossima partita casalinga è confermatissima la contestazione: «Quelli che andranno (e dopo la prova di Siena potrebbero essere pochissimi) staranno zitti nel primo quarto d'ora di gioco». L'unica possibilità che ci sia un mutamento deciso nella conduzione societaria. L'avventura genoana di Dalla Costa sembra arrivata alla fine al capolinea. In tribuna a Siena, mischiati tra la folla, c'erano gli emissari di un importante imprenditore che potrebbe essere interessato all'acquisto del Genoa. Una trattativa che potrebbe concludersi a tempo di record. Il presidente mastrinò Dalla Costa ha maturato la decisione dopo aver speso molto per allestire una squadra da A che invece sta lottando per non finire in C e dopo aver capito che nel futuro prossimo ci sarebbe bisogno di investimenti ancora maggiori per rifondare un gruppo vincente.

Per Bolchi un ritorno al Genoa senza fortuna: i rossoblù sono stati battuti a Siena

Solo il Val Merula è già sicuro di restare in serie A

Cinque formazioni liguri a caccia della salvezza

Cinque liguri su sei dovranno cercare di evitare la retrocessione nel campionato cadetto. Chiusa la regolar season del campionato di bocce con l'unica ligure, il Valmerula, che ha conquistato il quinto posto e quindi la matematica certezza di rimanere tra le grandi delle bocce nazionali. Le altre, vale a dire Armese, Roverino, Voltrese, Albisola e Rapallese si giocheranno i playout. Nessuna formazione della Liguria si giocherà invece il girone scudetto. Questi gli accoppiamenti del girone retrocessione: Chierese-Voltrese; Armese-Roverino; Sassi-Rapallese; Litorale Masse-Albisola. Questi invece gli accoppiamenti della poule-scudetto: Nitri Auto Aosta-Dlf Asti; Romas-Auxilium; La Perosina-Tubosider; Noventa-Pianezza; Balangerese-Ferrero; Brb-Quadrifoglio; Cumianese-Autonomi Fossano; La Fissa-Mionetto

Risultati dell'ultima giornata del massimo campionato. Girone A: Autonomi Fossano-Dopolavoro Ferroviario 13-7; Rapallese-Chierese 16-4; Val Merula-Balangerese 14-6. Ha riposato La Perosina. Classifica: Dopolavoro Ferroviario p.17; Autonomi Fossano 15; La Perosina 14; Balangerse 13; Val Merula 12; Rapallese 9; Chierese 4. Girone B: Voltrese-Armese 15-5; La Fissa-Litorale Fazzini 10-10; Pianezza-Brb 14-6. Ha riposato l'Auxilium. Classifica: Pianezza p.22; Auxilium 16; Brb 14; La Fissa 13; Voltrese 10; Litorale 6; Armese 8. Girone C: Cumianese-Nitri Aosta 13-7; Ferrero-Albisola 16-4; Tubosider-Sassi 18-2. Ha riposato il Roverino. Classifica: Ferrero p. 24; Tubosider 18; Cumianese 15; Nitri 10; Roverino 8; Albisola 7; Sassi 2.

E' il Risultati della prima giornata girone di ritorno dei playout: La Boccia Carcare-Infra Genova 8-4; La Macchia Verde-Imperiese 6-6; Vadese-Caderiva 8-4. Playout: Plodio-Andrea Doria 10-2; Savignone-Letimbro 6-6; Muller-Ahg 6-6; Spotornese-Taggese 6-6. [r. p.]

In Eccellenza una giornata-terremoto e un'Albenga che dimostra progressi

Vado: dopo la Cairese il «re» è nudo? L'umiltà di Eretta e i sogni di Michelini

Ennio Fornasieri

La Cairese sgambetta il Vado, ma ne [illegible] solo i pari colori della Loanesi che si insediano a sole tre lunghezze [illegible] capolista. Buon punto, e battaglieto sino alla fine, per l'Albengacisano [illegible] un terreno difficile come quello della Fezzanese.

[illegible] La seconda sconfitta stagionale e prima casalinga [illegible] come un piccolo campanello [illegible] allarme per i rossoblù di Vincenzo Eretta? «Andiamoci piano [illegible] facciamo [illegible] opportune disamine della situazione -attacca subito il tecnico savonese- possiamo dire che questa sconfitta ci dovrà fdar meditare molto su come [illegible] maturata. A mio modo di vedere, nel primo tempo c'è stato solo il Vado. Il nostro difetto maggiore è stato nel non [illegible] tre occasioni che abbiamo costruito poi nella ripresa ci siamo disuniti, allungandoci troppo in campo. Gli abbiamo concesso degli spazi che loro sono stati abili a sfruttare. Comunque non dobbiamo fare drammi e dimostrare il nostro carattere reagendo subito. Il prossimo avversario sulla carta è quello della Sammargheritese, formazione storicamente [illegible] per i rossoblù vadesi. Non è certo la partita migliore per «riprendersi» da questo stop: la trasferta si preannuncia infuocata anche per altri motivi extra-calcio, che i lunghi di memoria ricorderanno bene.

Bottinelli, un gol d'oro contro il Vado

CAIRESE Tre punti pesanti ed un rilancio che sembra destinato a compiersi in poche domeniche. Questa è la sensazione principale nell'analizzare la prestazione della Cairese. Nelle ultime due domeniche [illegible] Fo.Ce Vara e Vado, i valbormidesi hanno dimostrato di poter ritornare a contatto con i primi posti, fornando prestazioni confortanti per tutto l'ambiente. Lo ammette [illegible] Gianni Michelini: «Abbiamo trascorso un periodo da incubo con pessimi risultati che ci hanno portato in questa situazione di classifica che [illegible] meritiamo. Mi sembra che lo abbiamo dimostrato ampiamente sul [illegible] anche a Vado. Questo conferma che anche a questi livelli, contano molto gli infortuni e che tipo di squadra puoi schierare. Non voglio lamentarmi ma in questa annata non ho mai schierato per due domeniche la stessa formazione. La qualità del gruppo non si discute [illegible] abbiamo dimostarto che [illegible] ho la possibilità di fare scelte, questa Cairese potrà [illegible] cora prendersi delle belle soddisfazioni».

[illegible] Anche i bianconeri, che lottano per la salvezza, hanno strappato un punto lottando [illegible] tutte le forze in quel campaccio della Fezzanese. Gli spezzini hanno [illegible] per tutto l'incontro ma i bianconeri di Fontana sono ritornati a giocare su buoni livelli proprio nel loro punto di forza, la difesa, che nelle ultime settimane aveva scricchiolato a più riprese. L'allenatore genovese attacca duramente la Fezzanese: «Hanno avuto un atteggiamento indecente, non mi ricordo di aver mai giocato in un ambiente così ostico. Una [illegible] troglodita, visto che hanno [illegible] tutti i modi di far impaurire la nostra panchina ed il direttore di gara. Penso proprio che certe società fanno male al calcio e dovrebbero sparire. Comunque è un punto importante, voluto, sul quale recriminiamo per un netto rigore [illegible] su un fallo subito da Romero».

Un miracolo firmato Piovano

La Loanesi sopra Encella e Fo.Ce. Il tecnico: «Viviamo in un sogno»

LOANO

C'è subito da puntualizzare una cosa. La Loanesi è seconda e si sfida chiunque avesse azzardato un'ipotesi simile, un mese fa, ad alzare la [illegible]. Eppure con il passare delle domeniche, quasi sotto silenzio e senza fare troppo rumore, il gruppo di Piovano si è insidiato al secondo posto. In questo momento [illegible] proprio la Loanesi l'unica anti-Vado, la squadra che può mettere il bastone [illegible] tra le ruote ai cugini di casacca.

E' vero che all'inizio del torneo la società aveva programmi ambiziosi nell'arco di un biennio, ma altrettanto sorprendente è stata la reazione dei loanesi ad un momento difficile in cui sembrava tutto compromesso. Invece [illegible] la bravura di un tecnico come Fulvio Piovano ha avuto la meglio su tanti problemi, anche [illegible] chi sembra atteggiarsi [illegible] «bastian contrario» verso il tecnico.

Questa squadra adesso è lì, a un tiro di schioppo dalla corazzata-Vado, alla faccia delle superpronosticate Fo.Ce. Vara ed Entella. Il campionato dei rossoblù loanesi ricorda tanto quello del Vado della [illegible] stagione, quando i ragazzi di Eretta facevano sentire il fiato sul collo ai più quotati «cugini» dal Savona. Ma non è tutto: gli attuali risultati vengono nonostante a Piovano manchi in pratica l'attacco titolare. Sia Vona che Buttiglieri sono in pratica «assenti giustificati» per [illegible] problemi legati ad infortuni.

E se domenica prossima la Loanesi che riceve il Busalla incassasse i tre punti, e il Vado perdesse nella trasferta-trappola con la Sammargheritese, come la metteremmo? Piovano: «Sarebbe un sogno, ma io mi accontento di vincere col Busalla. Siamo l'anti-Vado guardando la classifica? Questo vuol dire che il calcio non è sempre matematico. La nostra forza di gruppo è anche in quei giocatori dalla forte personalità che, se anche non possono giocare, aiutano i compagni di squadra con un certo atteggiamento mentale». [en. for.]

Valentino, qui in azione nel derby contro il Vado, ha firmato una rete importante

ARGENTINA RETROCESSIONE ANNUNCIATA

Sconfitta numero 14. E, questa volta, [illegible] neppure un'attenuante. L'Argentina Arma, nel campionato di Eccellenza, [illegible] sempre più a fondo, sempre più solitaria sul fondo della classifica a otto punti di distacco dalla penultima e, addirittura, a tredici della terz'ultima. Come dire che l'operazione-salvezza appare possibile solo in via assolutamente teorica. Lo 0-4, patito domenica a Rapallo, contro la Grassorutese, non offre più nemmeno spazio alla speranza che certi valori (gioco e temperamento) avevano proposto in occasione di altre sconfitte. [illegible] non basta neppure [illegible] considerazione che, anche questa volta, c'erano molti assenti «eccellenti». «Non ci sono attenuanti a questa sconfitta - ha detto, rassegnato, l'allenatore Giuseppe Ghio - E' stata una giornataccia in tutti i sensi. Altre volte, pur perdendo, abbiamo fatto [illegible] buona figura. Questa volta no. Abbiamo sbagliato, completamente, l'approccio con [illegible] gara. La colpa è di tutti. Mi metto per primo. Ma non ci sono spazi per recriminare». Un mister Ghio «impietoso» che anticipa, probabilmente, i temi delle prossime giornate di campionato che, per l'Argentina, si trasformerà, necessariamente, in una prova generale per il futuro. Ahimè in Promozione. [b. m.]

PROMOZIONE

Gialloneri finalmente fuori dalla zona più calda, il Bragno frena, Pietra e Legino colgono buoni pareggi

I «segnali» del Finale e la riscossa dell'Alassio

Quiliano trampolino di lancio: giallorossi destinati al gran salto?

Guglielmo Oliveri

Anche da semplici episodi si può dedurre se una stagione gira o no per il verso giusto. Nel girone A questa può essere davvero la grande stagione del Finale che domenica ha ottenuto tre punti preziosi contro il Quiliano, grazie ad una rete segnata in pieno recupero.

La compagine del presidente Candido Cappa ha così conservato la vetta, tenendo a tre punti il Genoa club Mignanego corsaro sul campo della modestissima Sampierdarenese. Contro i ragazzi di Becco la capolista ha faticato sbrogliando la matassa grazie ad una doppietta di Grossi che, per una domenica, si è sostituito a Vittori e Scartazzini attualmente nei primissimi posti della classifica cannonieri.

Il presidente Candido Cappa è ovviamente felice dei tre punti raccolti, considerato che il match sembrava destinato ad [illegible] pareggio: «Sì, eravamo ormai rassegnati ad un pareggio. Invece... Cosa volete, il calcio è fatto così. Esaminando la partita però il successo è meritato. Certo, se fossi il trainer del Quiliano faticherei a trattenere la rabbia...».

La delusione, in effetti, impera nel [illegible] savonese che ha collezionato la settima sconfitta stagionale. Il dirigente Ennio Scappatura non nasconde l'amarezza: «Strappare un punto alla capolista sarebbe stato il massimo. Ormai gustavamo il successo, invece è arrivato quel gol in pieno recupero. Ma oggi bisogna mettersi in testa che al novantesimo la partita [illegible] finita. Quanti episodi decisivi avvengono, in tutte le serie, in pieno recupero?».

La domenica, scrutando nelle zone basse, sorride all'Alassio che con la sesta vittoria stagionale evade dalle zone pericolose. Un super-Cantore (un nove in pagella non è esagerato) consente ai gialloneri di respirare, dopo [illegible] periodo non certo tra i migliori. Mister Nicolosi è contento, ma pensa già ai prossimi impegni: «Domenica prossima [illegible] a Bragno, contro [illegible] grande protagonista del campionato. Poi arriveranno altri match difficili, sia con team che lottano per il vertice e, soprattutto, con quelli impegnati nella [illegible] salvezza. Insomma, mai abbassare la guardia. Potremo brindare alla salvezza soltanto quando la matematica ci metterà al riparo da ogni pericolo».

Il Pietra esce con un punto prezioso dal campo della Carlin's Boys. Il team di Nicola Rossi, con i suoi 21 punti, sembra al riparo da brutte sorprese e domenica prossima, passando sul campo del Via dell'Acciaio, potrebbe mettere in cascina l'ambita salvezza. In stato d'allerta anche il Legino che, dopo il pareggio con la Golfodianese è [illegible] in una difficile situazione di classifica. Note negative invece per il Bragno che, sconfitto in casa con il Ventimiglia, ha perso un ottimo treno per ambire al vertice. [illegible] il ko subito contro i frontalieri non deve far dimenticare gli ottimi risultati colti dal team biancoverde in questa stagione.

Il Ventimiglia [illegible]

La vittoria sul terreno del Bragno sottolinea le ambizioni giallorosse

Hanno vinto tutte le «grandi», nel campionato di Promozione: la capolista Finale si è imposta a Quiliano, il Genoa club Mignanego a Sampierdarena, il Ventimiglia a Bragno. Insomma distanze immutate ai vertici della graduatoria, ma l'impressione è che, in una domenica sostanzialmente equilibrata, il botto più grosso l'abbia fatto proprio il Ventimiglia. Andando a vincere (con una doppietta del ritrovato Gozzi) su un campo difficile come quello del Bragno che era [illegible] la quarta forza del torneo, ma che soprattutto abbia ritrovato la consapevolezza di poter dire, autorevolmente, la sua nel discorso-promozione.

«Abbiamo fatto un bel primo tempo - dice l'allenatore Rocco Fortugno, due partite a due vittorie sulla panchina giallorossa - E il Bragno ha giocato bene. Ma noi siamo stati efficacissimi in zona-gol. E' stata una vittoria meritata. Abbiamo avuto la mentalità giusta, abbiamo anche saputo "soffrire" nel finale quando siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Pagluca». Insomma un Ventimiglia in gran spolvero che, pur non avendo rosicchiato posizione alle due avversarie che la precedono in graduatoria, ha rilanciato, alla grande, la sfida. E autorizza a sperare. Anche nell'arrivo di qualche rinforzo lussuoso. Si parla, anche [illegible] per ora il solo una voce, dell'approdo, nella città di confine, del difensore Baldisserri, ex Sanremese.

Meno soddisfatto Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's Boys che ha pareggiato (1-1) sul terreno del Pietra Ligure. Dopo [illegible] stata a lungo in vantaggio per il gol di Ciuffodoro segnato dopo soli sette minuti di gioco. Un pareggio che fa masticare amaro: «Il risultato ci va stretto - dice mister Coccoluto - Perchè stata una partita a [illegible] unico che abbiamo fatto solo noi. Ci hanno raggiunti su un rigore che era assolutamente inesistente. Ma, purtroppo, anche in quest'occasione abbiamo [illegible] pagato la nostra fatica di andare in gol. Il nostro problema più grosso. Non siamo riusciti a chiudere il match, sfruttando le occasioni che [illegible] capitate. Poi l'arbitro, con quel rigore, ha fatto il resto. Così tre punti sicuri e meritati si [illegible] ridotti ad [illegible] solo. E' come aver perso».

Gozzi del Ventimiglia [illegible] firmato la doppietta che ha consentito alla [illegible] squadra di vincere sul terreno del pericoloso Bragno e di [illegible] in piena [illegible] per il salto [illegible] Eccellenza assieme al Finale Ligure e al Genoa club Mignanego

Decisamente arrabbiato, per un altro pareggio, anche Alfredo Bencardino, allenatore della Golfodianese, fermata a Legino sull'1-1. Anche qui raggiunta nel finale dopo il gol del vantaggio, segnato da [illegible] Simeis, nel primo tempo. Mister Bancerdi[illegible] la prende, sopratutto, con la squadra: «Dovevamo stravincere - dice - Invece [illegible] siamo accontentati del lo minimo. Purtroppo la mia è una squadra che, emntalmente, nonnriesce ad uscire dalal logica di puntare al minimo. E' come se avessa paura di vincere. Forse perchè arriva da tre stagioni in cui ha ottenuto salvezze sofferte. Ma, quando siamo andati in vantaggio, ci [illegible] limitati a difendere l'1-0, invece [illegible] continuare a giocare ed a chiudere la partita. Occasioni perdute, che rischiamo di pagare in futuro». [b. m.]

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Il Varazze [illegible] lecca le ferite e il Pallare si fa sotto, mentre S. Ampelio [illegible] Ceriale prenotano [illegible] promozione

La rissa di Carcare e la bagarre della Seconda [illegible]

Tra i biancorossi e il Don Bosco Vallecampo un finale arroventato

[illegible] telecamere e moviole fossero presenti anche nei campionati minori la copertina della settimana spetterebbe a Carcarese-Don Bosco Vallecampo, uno dei match clou della seconda di ritorno della Prima categoria. Dentro (ma anche fuori) dal rettangolo di gioco sono accaduti episodi a dir poco vergognosi, che rischiano di impedire l'omologazione della gara. Va chiarito subito che nessuno esce bene dalla vicenda, ad iniziare da alcuni giocatori ospiti che hanno insultato Mansouri, entrato [illegible] terreno di gioco a 10' dalla fine.

Afferma il dirigente Franchello: «Il nostro giocatore è stato oggetto di continui insulti e "apprezzamenti" legati alla sua nazionalità. Un vero e proprio linciaggio morale che ha [illegible] la reazione, sicuramente ingiustificata, del nostro giocatore. [illegible] qui si è scatenata una rissa deplorevole». [illegible] società biancorossa vuol dimostrare la massima obiettività sulla vicenda. Ancora Franchello: «Stasera ci riuniremo per prendere provvedimenti nei confronti del nostro tesserato, valutando diverse ipotesi disciplinari. E'chiaro comunque che quanto accaduto ci fa riflettere. Penso che archiviata la stagione lascerò questo calcio: non mi ci riconosco più. [illegible] sicuramente sarò seguito [illegible] altri... Ormai si è toccato il fondo».

Alla rabbia e delusione di Carcare, fa [illegible] [illegible] gioia [illegible] Pallare balzato al secondo posto grazie alla vittoria sul campo del Bordighera. Il girone vede sempre al comando il Varazze che a Borgio (dove è stato seccamente sconfitto) ha giocato la peggior partita della stagione. Nel girone A [illegible] Seconda la S. Ampelio continua a comandare, seguita [illegible] Ceriale: le due squadre, che non hanno ancora subito, sono virtualmente già promosse, tenendo conto che la terza, l'Internelia, è a sette lunghezze.

Sicuramente più emozioni offre il girone B dove il Mallare ha adesso soltanto un punto di vantaggio sul Calizzano. Merito della Rocchettese che ha fermato la capolista al termine di un incontro quanto mai combattuto. Dice mister Capece: «Meritavamo l'intera posta. Ma il Mallare in pieno recupero ci ha raggiunti. Tutto finito? Non scherziamo. Siamo a metà strada e, guardando la classifica, [illegible] sei [illegible] squadre che possono lottare per il salto di categoria. E tra queste ci siamo ovviamente anche noi».

Severa batosta per il Varazze di Fulcher

Anche Veloce e Albatross sono sicure di poter dire la loro come si deduce dalle parole dei loro dirigenti. Però granata, il presidente Giorgio Levo: «Con l'Aurora abbiamo ottenuto la decima vittoria stagionale. La squadra è in crescita e preparata a [illegible] volata che soltanto a giugno avrà la [illegible] conclusione». Sulla stessa lunghezza d'onda Rino Roccabianca, dirigente dell'Albatross: «Da inizio torneo sostengo che i giochi si decideranno in... estate. Il campionato termina quasi a fine giugno e voglio proprio vedere chi avrà le risorse giuste per farcela. Ne vedremo delle belle, e anche l'Albatross sarà protagonista». Il 5-0 rifilato alla S. Nazario potrebbe essere il primo esempio. [g. o.]

CALCIO ELASTICO

Per la prima volta l'imperiese giocherà in Piemonte

Confessioni [illegible] cuore aperto dell'«emigrante» Sciorella

A quasi trentun'anni Alberto Sciorella lascia la Liguria per andarsi a giocare lo scudetto in Piemonte. Per l'ex capitano di Aspe Imperiese e Taggese, il 2001 si [illegible] l'anno del rilancio. Dopo le ultime due stagioni con i colori di Taggia, ecco la decisione, voluta anche dalle classifiche federali che non gli permettevano di giocare con Aicardi, [illegible] passare sull'altra sponda: [illegible] Piemonte.

Alberto giocherà il [illegible] campionato di A con la maglia della Monticellese assieme a Gianni Rigo, e ai terzini Adriano e Tamagno, suo compagno di squadra a Taggia, con direttore tecnico Giancarlo Grasso, detto Moretto, vecchia volpe del balon. Confessa Sciorella: «Avrei voluto giocare ancora in Liguria, ma purtroppo Taggese e Imperiese avevano hanno puntato sui giovani Leoni e Trinchieri, mentre a Pieve di Teco Mariano Papa [illegible] è diventato inossidabile. Quindi per giocare ho dovuto scegliere il Piemonte. Sono stato accolto molto bene dal presidente Felice Carnaglia, un uomo che ha portato ai massimi livelli questa squadra alle porte di Alba. L'ambiente è sereno e la voglia di cucirmi lo scudetto sul petto c'è, anche a trentun'anni». Prosegue ancora Sciorella: «Il [illegible] sarà ancora l'anno di Bellanti, anche se Giuliano quest'anno è stato anche lui penalizzato dalle classifiche. Comunque vedo tra le prime [illegible] oltre il campione d'Italia uscente, l'emergente Paolo Danna e i nostri giovani Trinchieri e Leoni. Entrambi dovranno fare esperienza, ma con l'aiuto dei compagni [illegible] squadra come Lanza e Aicardi, credo che non abbiamo problemi».

Scudetto ancora in Piemonte dunque. Alberto sorride e lancia la sfida: «Forse, [illegible] tra i sei ci sarà anche la Monticellese. Ci stiamo allenando già da tempo e tra qualche settimana inizieremo qualche partita amichevole. Forse a Taggia. Una triangolare con Monticellese, Taggese e Imperiese. Poi la Coppa Italia Sprint, prima del [illegible] della stagione». Tra un mese si eleggerà il [illegible] Consiglio Federale e, come vuole il [illegible] statuto [illegible] Coni ci saranno nella stanza dei bottoni anche un rappresentante dei tecnici e dei giocatori. Come vede Sciorella questa novità. L'ex campioncino di Imperia: «Un'apertura importante. Anche noi come giocatori potremo dare il nostro contributo a far [illegible] questa Federazione, che sta toccando il fondo. Credo che collaborando tutti insieme riusciremo ad avere più visibilità e maggior interesse da parte dei media». [r. p.]

Sciorella «emigra» per la prima volta

INTERNET: PIU' VELOCE. TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ ▮ PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia ▬ nuova ▬ per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino ▮▬ Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere ▬ nella ▬ di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL

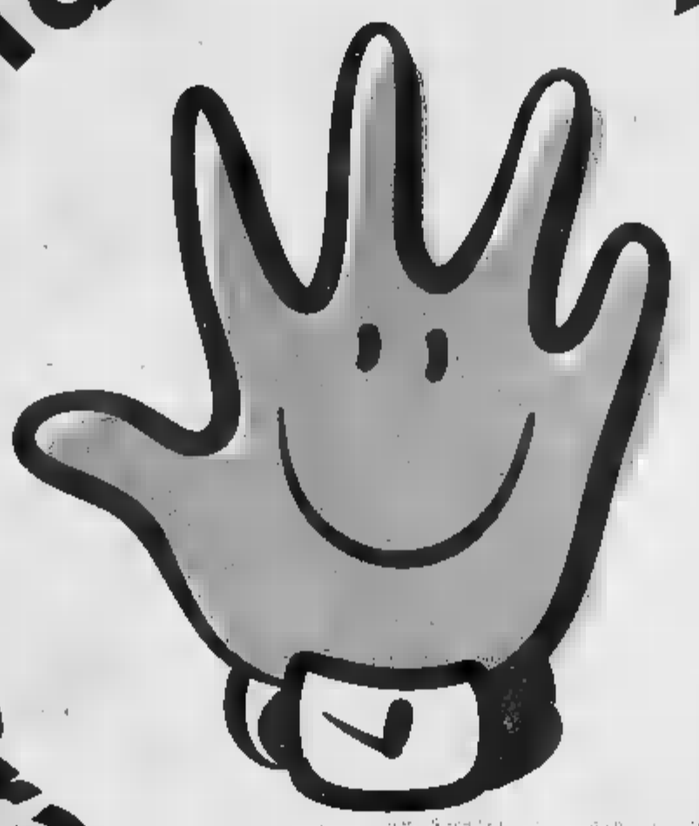
TISCALINET.it

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

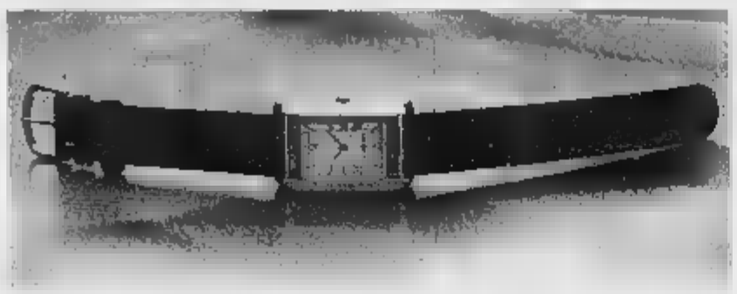
OraPiùCheMai



GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

In omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA

UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtremo in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per [illegible] a 5 per Imperia/Sanremo: ogni [illegible] a vincere automaticamente [illegible] al [illegible] edicolante

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. del Provveditorato M.P. n.c.

AD ANDORRA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO

www.fastfourrures.
info@ramellopelliccie.it

SOLO IL
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 /

CIRCOLO SOLARE ARTICO - DICEMBRE 2000

ente fiera
sistema confcommercio

PUBBLICITALIA
savona

COMUNITÁ MONTANA DEL GIOVO

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE di SAVONA
Assessorato al Commercio e Turismo

CON IL CONTRIBUTO DI
fresche bontà
'La Centrale del Latte di Savona'

presentano

EXPO
savona

PUBBLICITALIA 1/01

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios

3° Salone dell'Agricoltura Biologica della Gastronomia e Prodotti Tipici

31 marzo - 9 aprile
SAVONA - P.zza del Popolo (Torre ex. FF.SS.)
orario feriali 17,00-23,30 - sabato e domenica 11,00-23,30

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

PRENOTA
il tuo spazio nella più grande rassegna espositiva della Provincia!

Informazioni e prenotazioni:
PUBBLICITALIA di Clemente • via Rella 3/3 • 17100 SAVONA
tel. 019.833.55.22. (5 linee r.a.) • fax 019.84.80.39 • www.pubblicitalia.com • e-mail: info@pubblicitalia.com

SAVONA
Via XX [illegible] 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
33 MARTEDÌ [illegible] FEBBRAIO 2001

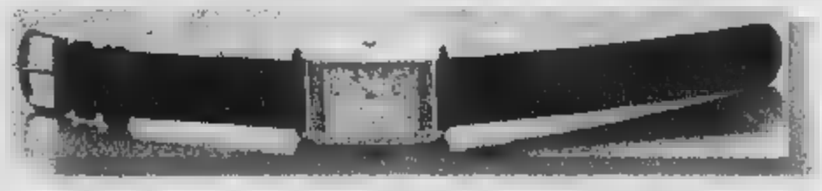
SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

BV
LUNGOMARE di via NIZZA
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002) (con cantine e posti auto)
tel. 019 827 111 - cell. 0335 5320067

LA SCHEDA CON I 40 PUNTI (SENZA ALTRE [illegible]) SERVE ANCHE PER IL SORTEGGIO DEGLI SCOOTER

Dai primi di marzo in edicola l'orologio per i nostri lettori



[illegible] arrivati allo sprint finale per l'iniziativa «Oraquadra». Ricordiamo il regolamento, per i lettori e gli edicolanti che [illegible] dubbi. I lettori hanno da tempo ricevuto la scheda, su cui è sufficiente incollare 40 punti: le altre caselle possono [illegible] lasciate libere.

Dopo [illegible] incollato i bollini per il totale di [illegible] punti, la scheda [illegible] riconsegnata all'edicola, che provvederà a timbrarla [illegible] farla pervenire alla Stampa.

Le schede [illegible] consegnate entro il 24 febbraio, una parte della scheda rimane comunque nelle mani dei lettori. La distribuzio[illegible] degli esclusivi orologi «Oraquadra», marchiati [illegible] Stampa e con meccanismo Seiko, comincerà dai primi giorni di marzo.

Ieri, lunedì, [illegible] stato pubblicato l'ultimo bollino che valeva [illegible] punti. Il bollino pubblicato da oggi a domenica vale invece un punto.

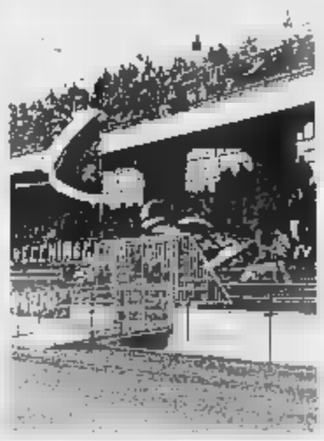
Non serve altro anche per partecipare all'estrazione dei ciclomotori Piaggio. Tra tutti coloro che avranno restituito la scheda all'edicola con i 40 punti (e quindi senza bisogno di completarla nelle altre parti), [illegible] perciò [illegible] il diritto ad avere l'orologio, saranno sorteggiati i ciclomotori Piaggio, cinque per la provincia [illegible] Savona e cinque per quella [illegible] Imperia. Non solo: i fortunati, oltre a portarsi [illegible] casa orologio [illegible] scooter, faranno automaticamente vincere un ciclomotore Piaggio anche all'edicolante che ha ritirato e timbrato la scheda.

In caso di ulteriori dubbi [illegible] incomprensioni, i lettori sono pregati di contattare questi numeri di telefono. Per la provincia di Savona il numero 019/263910, per la provincia di Imperia il [illegible] (di Sanremo) 0184/575337. Si prega di telefonare dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Grazie alla vittoria nel derby di Sanremo

Savona al comando la tifoseria si esalta

Finalmente il Savona [illegible] l'ha fatta. Il lungo inseguimento s'è concluso: vittoria nel derby di Sanremo e grazie a una serie di risultati favorevoli che alla vigilia potevano sembrare persino azzardati, ecco coronarsi il [illegible] gno del primato. In coabitazione, ma sempre primato. Savona primo [illegible] classifica in compagnia [illegible] Valenzana e Sangiustese, i rivali del Derthona costretti finalmente a inseguire a una lunghezza, [illegible] Cuneo a due, il Volpiano [illegible] tre. Questa serie D entusia[illegible] per i colpi di [illegible] e per l'equilibrio. Ma la tifoseria biancoblù si gusta [illegible] trono, mentre nel clan biancoblù nessuno si esalta. I SERVIZI A PAGINA 42



I carabinieri hanno chiuso l'inchiesta sulla tragedia avvenuta domenica nel Cuneese in Alta Valle Stura

Domani mattina l'addio ad Alberto

L'universitario travolto da una valanga

Alfredo [illegible]
Claudio Vimercati

BERSEZIO

Nel tardo pomeriggio [illegible] ieri [illegible] arrivato il nulla [illegible] per il trasferimento a Savona, della salma di Alberto Giordanengo, l'alpinista ligure (26 anni), ucci[illegible] domenica da una valanga nel vallone delle Lose mentre con due amici stava facendo sci fuori pista. Sempre nella giornata di ieri la salma è [illegible] sottoposta a visita necroscopica. Sulla vicenda i carabinieri dopo aver [illegible] testimonianza dei due compagni dell'alpinista (Sergio Amedeo, 27 anni [illegible] Savona e Alessandra Taviani, 26, residente a Genova), ritengono di non dover procedere in ulteriori indagini.

L'incidente è accaduto domenica mattina [illegible] le 11,30. Alberto Giordanengo era il primo della fila. Raggiunti i 2000 metri i tre ragazzi hanno sentito un boato e visto [illegible] [illegible] di neve staccarsi dalla montagna e invadere il vallone. Istintivamente si [illegible] portati fuori dalla traiettoria della valanga, ma Giordanengo ha avuto un'esitazione, si è voltato e la massa [illegible] neve lo ha travolto trascinandolo per un centinaio di metri a valle. Grazie all'Arva che Giordanengo portava sempre con [illegible] i due amici lo hanno subito individuato. Sono stati loro a estrarlo dal metro e mezzo di neve in cui era sepolto, ma ogni tentativo di rianimarlo [illegible] [illegible] inutile. Alberto Giordanengo era già morto, probabilmente per soffocamento.

In serata da Savona è arrivata la mamma di Alberto Giordanengo. Mentre gli altri due alpinisti, ancora sotto choc, sono rientrati in Liguria. «E' un dolore indescrivibile quello che stiamo provando - spiega la zia, [illegible] vive [illegible] Cuneo, [illegible] che ha raggiunto i parenti in albergo a Bersezio -. Alberto, [illegible] vicino alla laurea in ingegneria, era un ragazzo sportivo e la sua morte non è dovuta a imprudenza, ma a fatalità. Queste montagne le [illegible]osceva bene perché escursioni ne aveva fatte tante, senza mai avere problemi. Partiva sempre con l'adeguata attrezzatura, [illegible] domenica tutto questo non [illegible] bastato. La mamma è distrutta, dopo la morte del marito, viveva per Alberto, [illegible] unico figlio».

Alberto Giordanengo era un giovane molto conosciuto a Savona e in Valbormida. Era figlio di Giuseppe, ferroviere originario di località Rossi a Cosseria, stroncato da un infarto cinque anni fa. La mamma, Giovanna, 59 anni, per molti anni è stata commessa del negozio [illegible] pelletterie «Diana» in via Paleocapa. Alberto che era vicino alla laurea in Ingegneria, abitava con la madre e la [illegible] Olga Venturino (assieme alle sorelle Augusta e Maria aveva gestito sino alla fine degli anni '80 il bar della stazione di San Giuseppe di Cairo) nella casa di via Privata degli Angeli 19. Era appassionato oltre che [illegible] [illegible] alpinismo anche di ciclismo e nuoto. I funerali i svolgeranno domani alle 9,30 nella chiesa di San Giuseppe. I familiari di Alberto hanno ricevuto ieri mattina il cordoglio del sindaco di Argentera, Arnaldo Giavelli: «E' un [illegible] - ha detto - difficile per tutta la nostra comunità che in queste ore ha assisitio impotente al dolore di una famiglia».

Una zia tra le lacrime «La morte di mio nipote è dovuta soltanto a una terribile fatalità»

Nella foto a sinistra Alberto Giordanengo l'universitario travolto dalla valanga e a destra l'elicottero che ha preso parte al [illegible]

«Era un ragazzo esemplare»

Il ricordo degli amici e dei dirigenti

SAVONA

Ha visto staccarsi la valanga e dopo pochi attimi Alberto non c'era più, inghiottito dalla massa di neve. Una scena terribile a cui ha potuto solo assistere impotente. [illegible] [illegible] che Sergio Amedeo non potrà mai dimenticare: Alberto, uno [illegible] suoi migliori amici, gli è morto davanti agli occhi. Al telefono di casa risponde la sorella: «Mio fratello non vuole parlare, non è il momento adatto. E' [illegible] choc e va compreso. Poco fa ha chiamato un suo amico di infanzia, ma neppure a lui ha voluto raccontare quello che è successo». Anche Olga Venturino, la nonna di Alberto non ha parole: «E' morto. Mio nipote è morto» ripete fra le lacrime. Non riesce ad aggiungere altro.

Ambrogio Zaro, presidente dell'Amatori nuoto, conosceva bene Alberto Giordanengo. Fino a una decina di anni fa, infatti, il giovane aveva gareggiato per i colori della squadra di nuoto savonese, ma anche dopo che si era ritirato dall'attività agonistica non aveva troncato i legami con i dirigenti, gli allenatori dell'Amatori. «Era un ragazzo d'oro, un esempio per tutti. Con [illegible]i ha gareggiato fino all'età di 16 anni. Suo allenatore [illegible] [illegible] Gino Saverino, il maestro degli allenatori liguri, che apprezzava la serietà [illegible] Alberto». Chiusa l'attività agonistica, Alberto Giordanengo aveva continuato a frequentare [illegible] piscine, [illegible] come cronometrista. «Ed era sempre un piacere incontrarlo - ricorda ancora Zaro -. [illegible] parlava dei vecchi tempi, di quando gareggiava. Alberto era ancora affezionato alla squadra. Siamo rimasti choccati per quello che è successo. Per noi, poi, è un altro lutto. L'anno [illegible] [illegible] morto Ciccione, un altro [illegible] atleta. Ora Alberto. Siamo sconvolti».

Un'altra passione di Alberto era lo sci. Giampiero Vasalici, uno dei titolari del negozio di articoli sportivi Free sport, in via Verdi, lo conosceva bene. «Venerdì - racconta - aveva comprato uno zaino. Era [illegible] ragazzo prudente, aveva tutte le attrezzature indispensabili per le escursioni in montagna, era iscritto al Cai. E' stata una disgrazia, una fatalità». Alberto Giordanengo [illegible] stato travolto dalla valanga mentre stava raggiungendo la Cima delle Lose (2813 metri) nel gruppo dell'Argentera. Una zona che Giampiero Vasalici conosce molto bene. «E proprio perchè le conosco - conclude Vasalici - [illegible] perchè conoscevo Alberto [illegible] sapevo quanto fosse prudente, non ho dubbi nel ritenere che [illegible] è trattava di una fatalità». (c. v.)

Domani in tribunale la maxi udienza preliminare per il blitz del luglio '96

Viveri, guerra delle [illegible]

Il pm chiede al giudice: questa volta nessun rinvio

SAVONA

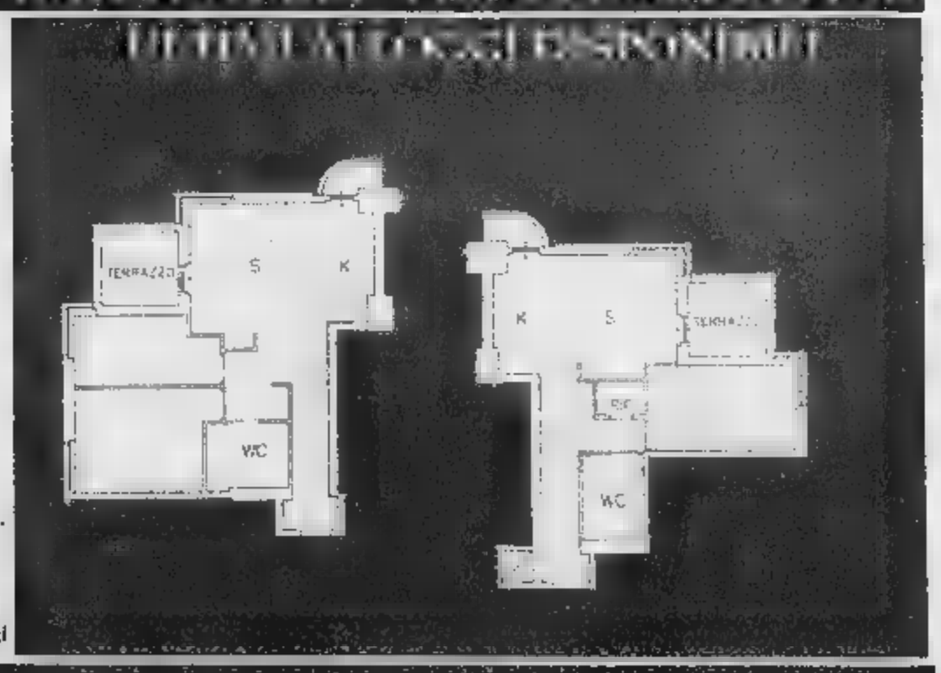
Si riapre il caso Viveri. [illegible] domani in tribunale, davanti al gip, [illegible] fissata la maxi-udienza preliminare che vede [illegible] sindaco dimissionario di Albenga [illegible] to di una cinquantina di imputazioni (86 [illegible] tutto quelle dell'inchiesta, i cui atti sono racchiusi in venti faldoni), quelle che precedettero [illegible] poi seguirono [illegible] blitz del luglio '96, [illegible] vide Viveri finire in carcere con altri amministratori, funzionari comunali [illegible] imprenditori.

L'udienza si dovrebbe tenere regolarmente. Il condizionale è d'obbligo, [illegible] i precedenti rinvii, e stante la cosiddetta «guerra delle intercettazioni». La difesa ha infatti chiesto ed ottenuto la trascrizione di tutte le intercettazioni ambientali [illegible] telefoniche dell'inchiesta. Un compito arduo, per il perito, che tra disgrazie (ci sarebbe stato un incendio nel suo ufficio) e difficoltà, non sarebbe ancora riuscito a portare a termine l'incarico.

«L'udienza deve tenersi indipendentemente dalle trascrizioni, che potranno essere ammesse nell'eventuale dibattimento» dice [illegible] pm Alberto Landolfi, che [illegible] fatto espresse richiesta al gip. La questione sta nella corrispondenza tra i brogliacci (i ri[illegible]ti) delle intercettazioni redatti dagli investigatori e quelli del perito. [illegible] tribunale ha riconosciuto pubblicamente in aula che non [illegible] mai [illegible] registrate discrasie [illegible] i verbali della polizia giudiziaria e quelli [illegible] consulenti tecnici...» dice ancora Landolfi. Il pm avrebbe chiesto la [illegible] soltanto di quelle che sorreggono le imputazioni più [illegible] di concussione, corruzione, corruzione elettorale.

Intanto [illegible] ormai trascorsi quasi quattro anni dalla richiesta di rinvio a giudizio. E non è [illegible] finita. Perchè questo ritardo? Landolfi: «La procura il suo ruolo l'ha svolto in tempi brevi. Nel caso [illegible] Viveri, [illegible] giudizio è [illegible] chiesto entro mano [illegible] un anno dal suo arresto». [f. p.]

Il pm Alberto Landolfi

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COOPERATIVA EDILE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA S. [illegible]
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a [illegible] mq.
A partire [illegible] L. [illegible]
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI


VIDE 17100 SAVONA - P.ZZA SANTA CECILIA 4/1 - TEL 019/840151 - TELEFAX 019/840152 e-mail: coopedil[illegible]
Ufficio Ven[illegible] Tutte [illegible] da lunedì a venerdì, Sabato su appuntamento

Parcheggi e giardini completamente rifatti. Scuole: 1,4 miliardi di lavori

Zinola, cambia volto il fronte mare

Spesa di un miliardo per il campo «Levratto»

SAVONA

Cambia volto la zona di Zinola. Il Comune spende miliardo per la risistemazione del campo sportivo Levratto. Nuovo terreno di gioco, nuove tribune, nuovi spogliatoi. Il progetto è stato illustrato nei giorni scorsi nel corso di un'assemblea pubblica di quartiere. Un altro miliardo e sarà invece destinato dal Comune a lavori in otto scuole tra medie e elementari. Manutenzione e adeguamento alle di sicurezza.

Ma è l'intervento di Zinola ad avere le priorità in quanto le condizioni dell'impianto sportivo erano già state definite preoccupanti dalla terza commissione consiliare che lo scorso aveva effettuato una di sopralluoghi. Gli spogliatio sono costituiti da una baracca fatiscente, e tribune non sono altro che tavole in legno sostenute da ponteggi, il campo di gioco è pieno di avvallamenti e ha scarsa permeabilità all'acqua piovava. Spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune Piero Casaccia: «L'impianto avrà finalmente spogliatoi degni di tale nome, una gradinata e anche il campo sarà completamente rifatto con un sistema di pozzetti idrici in grado di garantire l'irrigazione».

Il campo sportivo di Zinola sarà completamente rifatto

Ma al dell'aspetto strettamente sportivo, il progetto prevede la risistemazione di tutta la attorno al «Levratto» e alla pista da pattinaggio. Verranno eliminati i due campi da bocce alle spalle del terreno di calcio e verrà realizzata una zona adatta alla sosta delle auto. saranno ricavati parcheggi anche nella che si affaccia sul I giardini tra la pista di pattinaggio e la foce del torrente Quiliano saranno completamente rifatti.

La spesa complessiva sarà di poco superiore al miliardo. Oltre 540 milioni saranno spesi con fondi regionali, il rimanente attingendo alle risorse del Comune.

Per quanto riguarda il capitolo scuole la spesa prevista è di 1,4 miliardi per le elementari e materne «Guala» di Zinola, le elementari «Mignone», le «Callandrone», le «Astengo» (è l'intervento più corposo, oltre milioni), le medie «Guidobono», le «De Amicis» e «Mameli». [p. p.]

Corsari nell'ex Metalmetron

Dal Comune un coro di protesta alla proposta del ministro Nesi

SAVONA

Le due idee della giunta Ruggeri sulla nuova sede del non sono ancora neanche state discusse in commissione consiliare e già stanno sollevando aspre polemiche. Da una parte le campagne località gi, tra Madonna Monte e l'autostrada e il riutilizzo dell'ex stabilimento Metalmetron di via Stalingrado. Ed è proprio quesla seconda ipotesi che sta suscitando un autentico putiferio in città.

E il fatto che il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi abbia indicato proprio l'area dell'ex stabilimento meccanotessile come ideale per la costruzione della nuova circondariale ha di fatto posto questa ipotesi in pole-position. Ieri raffica di prese di posizione. I consiglieri Nicolich della Lega Nord e Renato Giusto democratici tutti. E questo prima che la delibera della giunta venga presentata in commissione. Spiega Roberto Nicolich: «L'ipotesi Metalmetron caldeggiata dal ministro trova anche credito tra alcuni funzionari del Comune questa proposta sia già stata ritirata volta per le critiche che stava provocando. La moderna edilizia carceraria indica come luoghi ideali per gli istituti penitenziari aree decentrate e autonome, lontane centri abitati. Mi chiedo quali garanzie di sicurezza offre proposta quella Metalmetron». E la Lega Nord sta già contattando gli abitanti della zona per lanciare una raccolta di firme.

Renato Giusto, dei democratici: «Il ministro Nesi pensi a costruire un carcere sotto casa propria e non preoccuparsi di quello che vogliono i savonesi. Ci opporremo in tutti i modi a una soluzione di questo genere. Come si può parlare di indotto economico? Siamo convinti invece che le abitazioni della zona potrebbero perdere molto valore». [p. p.]

Conclusi i lavori, trasloco da via Giuria

Il mercato ittico si sposta a Legino

SAVONA

Il mercato ittico all'ingrosso il 10 febbraio si trasferirà nella nuova struttura di piazzale Amburgo a Legino. Si tratta quasi di una data storica, visto che si sblocca questione aperta da parecchi anni. Dopo un iter burocratico estenuante, l'amministrazione pare sia riuscita a condurre in porto la pratica avviata dall'ex al Commercio Silvano Gianotti. Il condizionale è d'obbligo visti i continui rinvii che si sono verificati negli ultimi due annie che stanno caratterizzando anche la riapertura del macello. I lavori avrebbero dovuto concludersi alla fine di ottobre e si stanno ultimando solo in questi giorni.

A Legino si trasferiranno le ditte Colombo, Riviera Pesca, Sanremo Pesca e Mau- Pesca, le prime due presenti sul mercato ittico di Savona dal lontano 1961. Nel mercato ittico di via Giuria resteranno invece i banchi di quattro dettaglianti che, grazie al trasloso dei grossisti, avranno la possibilità di espandere la superficie di vendita.

Per l'apertura del macello, invece, bisognerà attendere qualche perchè i lavori per l'installazione dei macchinari sono ancora in ritardo. [p. p.]

VIA NS DELL'OLMO

Tunisino aggredito da due connazionali

Aggressione in dell'Olmo. Un tunisino trentenne è stato aggredito per cause non ancora chiarite dalla polizia, da due connazionali che poi fuggiti. Lo straniero ha dovuto farsi medicare in ospedale. I sanitari del San Paolo gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. Sabato sera altri stranieri sono protagonisti di una rissa in piazza del Popolo e fuggiti prima dell'arrivo pattuglie della volante e dei carabinieri. [c. v.]

DEL

Litiga col barista e distrugge il registratore di cassa

Il barista si rifiutato di cambiargli i soldi perchè stava chiudendo il locale. Lui, uno straniero che è solito frequentare la zona di piazza del Popolo, per risposta preso il registratore di e ha scaraventato sul pavimento, danneggiandolo. L'episodio, denunciato alla polizia, avvenuto l'altra sera al bar Sport. Lo straniero, se identificato, rischia una denuncia per danneggiamento [c. v.]

VARAZZE

Allarme per un incendio in una palazzina di via Verdi

Allarme incendio in una palazzina via Verdi a Varazze, a causa surriscaldamento del camino. E' successo ieri mattina poco dopo le 7. Sono intervenuti due squadre dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato quasi un'ora, impedendo che potesse verificarsi una di pericolo e spegnendo l'incendio su nascere. [c. v.]

LITE

Aggredisce negoziante che non gli cambia la merce

Aveva acquistato per lo stereo dell'auto, le aveva fatte montare dal concessionario, ma una non funzionava. F.I., 25 anni, di Savona l'ha portata indietro al negoziante, D.D., 27, per farsela cambiare. Questi si è rifiutato e nata una lite che degenerata. Tutti e due hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Ora rischiano una denuncia per le- [c. v.]

LUTTO

Morta suor Giuseppina del convento di Gavotti

Lutto al convento delle Figlie Maria Vergine Immacolata, le degli ammalati. E' morta all'età di 92 anni suor Immacolata Steffannone. I funerali della religiosa si svolgeranno questa mattinaq alle ore 10 nel convento. La salma sarà poi trasportata nel cimitero di Zinola. [c. v.]

Furti anche sulle auto

Ladri in azione in un negozio di surgelati

SAVONA Ancora furti in città. Hanno preso di mira il negozio di surgelati «Grigel» portando via i soldi del registratore cassa (circa centocinquanta mila lire), durante la chiusura per il pranzo. Il furto è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori del colpo.

Continuano anche i furti a bordo delle auto. L'ultimo episodio è avvenuto in via Paleocapa: I ladri saliti a bordo di una Renault Twingo, dopo aver forzato la serratura di una portiera. Si sono, quindi, impadroniti di una borsa sportiva che la proprietaria dell'auto aveva lasciato su un sedile e sono fuggiti. La donna, P.P., 23 anni, non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Negli ultimi giorni, sono state almeno una ventina le prese di mira dai ladri che sembrano preferire (stando alle denunce raccolte quotidianamen te da polizia e carabinieri) le Fiat Punto. [c. v.]

Il giudice dà ragione agli agenti sulla questione delle ronde notturne

Varazze, vigili in agitazione

Proclamato un altro giorno di sciopero

VARAZZE

Muro contro muro, mesi ormai. Il sindaco e i vigili urbani di Varazze continuano a restare su posizioni lontanissime. Li divide la mancata applicazione dell'indennità di disagio che in altri Comuni la polizia municipale percepisce.

E ieri quella che sembra diventata telenovela si arricchita di due nuovi capitoli: i vigili urbani hanno proclamato un nuovo sciopero (il prossimo 23 febbraio) mentre il giudice del lavoro, Giovanni Moraglia, si è pronunciato sul ricorso che era stato da loro presentato sulle questioni contratto, indennità, ronde notturne.

questo ultimo punto magistrato ha dato ragione agli agenti municipali contestando al Comune un comportamento antisindacale in sede di concertazione e «di non aver adottato la procedure di raffreddamento dei conflitti sindacali». Per il giudice invece sono validi il contratto e le modalità attraverso quali è stato fatto. Il sindaco Giovanni Busso ribatte. «Sono parzialmente soddisfatto della sentenza che finalmente fa chiarezza su tutte le richieste del Sulpm, - dice -. Rigetta le parti più importanti e non ravvisa alcun comportamento antisindacale da parte del sindaco, bensì del Comune inteso come ente».

Giovanni Busso

I vigili urbani non hanno alcuna intenzione di recedere dalla linea dura. Ieri è stato proclamato un sciopero, il 23 febbraio. data non stata scelta a caso perchè quel giorno si svolgerà a Varazze un'importante gara di ciclismo: il giro della Riviera di ponente. «Le nostre richieste non sono state ancora soddisfatte - spiegano - e quindi proseguiamo le agitazioni. Garantiremo l'ordine pubblico e i servizi essenziali. Ci due agenti per ogni turno». Aggiungono gli agenti municipali: «Ribadiamo i motivi della nostra agitazione. Noi vogliamo soltanto essere trattati come gli altri dipendenti comunali hanno beneficiato delle modifiche del nuovo contratto di lavoro. Vogliamo essere trattati i dipendenti che prestano servizio fuori del palazzo e percepiscono un'indennità di disagio». [c. v.]

NONNO GAUDINO, UNA VITA IN BICICLETTA

Alla cicloturistica con Magni & C.

La bicicletta è sempre stata la passione di Carlo Gaudino, classe 1908, originario di Camerana (Cn) che è stato anche corridore dilettante e alla sua bella età ha partecipato alla Cicloturistica di Milano assieme ai vari Magni, Gimondi e Carrea. Nonno Gaudino ha poi festeggiato i 92 anni assieme alla moglie Isabella Ghiso con quale si sposato a Savona, dove vive tutt'ora in via Nazionale Piemonte, nel 1938.

LUTTO

Morta suor Giuseppina del convento di Gavotti

Lutto al convento delle Figlie Maria Vergine Immacolata, le degli ammalati. E' morta all'età di 92 anni suor Immacolata Steffannone. I funerali della religiosa si svolgeranno questa mattinaq alle ore 10 nel convento. La salma sarà poi trasportata nel cimitero di Zinola. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Approvare i progetti che difendono la vita

Negli ultimi tempi la costa savonese stata rivoluzionata da importanti novità (centrale Enel Valleggia, terminal rinunciato di Zinola, fibrillante viabilità portuale non, terminal frutta, espansioni portuali ad Albisola Bergeggi, mulino Monfer, stazioni marittime, Funivie alti fondali, porticciolo Madonnetta, gasdotti, cantieri navali, terminal CapoVado ecc.) ed altre si annunciano (nuovi piani regolatori,Orsa 2000, Prusst, borgo Orsero, progetto Bofill, terminal Maersk).

Nella quasi totalità non previste dagli strumenti urbanistici, inserite posteriori come varianti. Finora tutte le resistenze (di ambientalisti, urbanisti, raccolte firme, operatori portuali, sindaci, sovrintendenze, commissioni europee) hanno dovuto arrendersi a ritocchi progettuali, compensazioni che non compensano,argomenti discutibili. Nuovi posti di lavoro? Molti più ne faranno perdere ad altri settori. Miliardi ottenuti dall'alto? L'assistenzialismo pregiudica gli sviluppi futuri: meglio investire i miliardi in progetti redditizi, ad esempio, nella cenerentola turismo. Molti progetti molto onore? Se approvati varianti significa che i piani erano inadeguati, si parte male. Hanno riscosso premi prestigiosi: ma allora perché sovrapporre Bofill a Prusst? En passant: se un sindaco corregge precedenti errori, a mio parere non dovremmo accusarlo di tradimenti ma apprezzarlo e ringraziarlo.

Faranno risorgere Savona? Il puzzle progettuale spreca la risorsa costiera, ben oltre la necessità; invade tutti gli spazi disponibili, che presto diventano insufficienti; sancisce promiscuità di funzioni incompatibili; consolida lo sbarramento portuale+edilizio+viario del mare, a danno di residenti turisti; aggrava anziché attenuare gli inquinamenti; cementifica anziché rinverdi-re le aree migliori. Creano nuovo turismo in riva al mare? Con edifici e con strade portuali anziché con aree pedonali, balneari, di nautica pulita? Sia lecito dubitarne. Migliorano l'immagine della città? Se il difetto è nel manico cioè negli obiettivi, neppure il migliore progettista potrà rimediarvi. Secondo me l'errore più grave proprio questo: aver anteposto altri obiettivi alla prioritaria difesa da olocausto ambientale, come se qui le terrificanti notizie di ogni giorno non arrivassero! Per invertire il fatale trend ci vuole ben altro: approvare solo progetti che difendano la vita; risanare, disinquinare, riservare a verde pedoni la fascia costiera. Le critiche devono essere utile servizio.

Renzo Molinari, Spotorno

In piazza del Popolo incuria e sporcizia

Portici di piazza del Popolo: qualche anno fa dal Comune era arrivata la notizia che stavano gli stanziamenti per sistemarli e che i lavori avrebbero preso il via entro tempi brevi.

E' sufficiente recarsi in zona per rendersi conto che si è trattato delle solite promesse da marinaio. Se c'è angolo della città in completo abbandono, dai marciapiedi alla sporcizia (le colonne annerite dallo smog e dal guano dei colombi), è proprio questo. A nulla, dunque, servite le proteste e la petizioni do abitanti e operatori commerciali.

Seguono tre firme, Savona

AMBULANZE (tutte le provinciali)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutte le provinciali)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.848.888.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONESE

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna* corso Mazzini, tel. 019.829662; *Riccardi*, via Piave 38, tel. 019.850802; *Valenti*, via Quiliano 4, tel. 019.881156 Il servizio notturno viene garantito dalla 19,30 alle dalla farmacia: *Della Fenice*, Italia, telefono 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Mancelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Anche per il notturno)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, telefono 019.519516(anche notturno per Millesimo, Roccavignale e Cengio)

BARDINETO: *San Nicolò* , piazza Veneto 1, telefono 019.790131 (anche notturno per Calizzano)

MURIALDO: *Odella* , Zilotti, Borgata Piano, telefono 019.53508 (anche per Calizzano)

Mazzucha, , via Aurelia, telefono 019.680231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

SPOTORNO: *Clinivi*, piazza 1, telefono 019.745342

PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti , telefono 616732 (Per il notturno Finadri, tel. 626035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692880

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019 667003

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Colombo 15, telefono 0182.970036

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182 555599

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.980032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma 26, telefono 0182.582583(anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero)

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, telefono 0182 640606

ANDORA:*Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182 85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019 481616

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via via Sestriere 76, tel. 019.489242

VARAZZE: *San Nazzario*, piazza XXV Maggio 11, telefono 019.934662

8 FEBBRAIO

NATI. Andrea Esposito, Marco Baldizzone, Caterina Menozzi .

MORTI. Giuseppina Steffanone, di 92 anni, religiosa, via Gavotti 2. Elio Rastelli, 68,Vado, via Sabazia 90; trasporto diretto alle 9 Domenico Deruda, 87, Savona,via Riborgo; trasporto alle 9 a S.Bernardo. Irene Rivolta, 77, Savona, via N. S. Angeli 2, funerali alle 9,15 in S. Giuseppe. Paola Sotio, 65,Savona, via Santarosa 3, trasporto diretto alle 8,30 a Zinola. Ercole Egidio Garrone, 76, Montechiaro d'Acqui, trasporto diretto alle 11,30. Diabna Ghigo, 81, Savona, via Sardi 6, trasporto diretto alle 10 , Andrea Delfino, 86 anni, Quiliano, via Matteotti 6, trasporto diretto alle 11.

ANNIVERSARI

Non piangiamo per averlo perso ma ringraziamo per averlo avuto

S. Agostino

Vera, Katy, Tony e tutta la famiglia ricordano con amore il

dott. Vincenzo Starace

un anno dalla sua morte. S. Messa coledì 7 febbraio, ore 18 nella parrocchia N S. della Concordia - Albisola Mare.

— Albisola Mare, 6 febbraio 2001.

1906 2001

Seppe Marchio

Con affetto e rimpianto immutati, Graziella e Sara.

QUILIANO

musicale per Torino

L'associazione musicale «Rossini» organizza il «pullman cale» per andare ad assistere, al Lingotto di Torino, al concerto di Goteborgs Symfoniker, diretto maestro Jarvi. Informazioni al numero 019.88.01.06. [a. r.]

Rose scarlatte

Sono in prevendita presso la libreria «Centofiori» di via Ghiglieri a Finalmarina i biglietti per il prossimo spettacolo della «Riviera del teatri». Sabato sera alla Domus di Finale va in «Due dozzine di scarlatte» con Nino Castelnuovo. [a. r.]

Apicoltura in conferenza

Tre venerdì dedicate all'apicoltura organizzate dal Comune di Varazze e dall'Associazione ligure produttori apistici. Primo appuntamento venerdì alle 20,30 nella sala consiliare del Comune con il tema «Gli aspetti sconosciuti dell'ape mellifica, rapporti, lavoro collaborazione in una società ideale». [p. p.]

Il caso del giovane morto per overdose: la Lega Nord chiede più controlli a Monturbano

Aveva un etto di eroina in casa: arrestato

Operazione della squadra mobile ieri in via Guidobono

Claudio Vinercati

SAVONA

Ufficialmente prestava servizio alla Caritas: quattro ore al mattino, nell'ambito dei servizi socialmente utili. A quanto pare, invece, la occupazione di Raimondo Caredda, 33 anni, abitante a Savona in via Moizo, quella di rifornire di droga i tossicomani che a prendere il metadone nell'ambulatorio dell'Asl, in piazza Giulio II. Un sospetto che ieri mattina ha fatto scattare il blitz della squadra mobile conclusosi con l'arresto dell'uomo e il sequestro di un etto di eroina purissima, ancora da tagliare.

Intanto continuano le indagini sulla morte di Aldo Renga, 33 anni, originario di Campobasso ma residente a Varazze, che sabato sera è trovato cadavere sulla scalinata degli Scolopi, a Monturbano. L'ipotesi dell'overdose da eroina è ritenuta la più probabile dagli investigatori. Il timore è che gli spacciatori abbiano messo in circolazione una partita di droga tagliata male come dimostrano i continui malori. Ieri ventenne di Cairo è stato salvata in extremis nella zona del tribunale.

ARRESTO In manette è finito Raimondo Caredda che, stando a quanto trapelato, nel mirino della polizia già da qualche settimana. A insospettire il via vai di tossicomani nel palazzo dove abita l'uomo. Ieri i poliziotti in borghese si sono piazzati davanti all'edificio, hanno visto due giovani suonare al citofono, aspettato che uscissero dal portone e controllati. Avevano le dosi di eroina appena comprate. Raimondo Caredda è stato bloccato poco dopo in via Guidobono, davanti al centro di ascolto della Caritas. Era appena sceso dal motorino.

Con sè altre dosi di droga. Ma è nella sua che gli agenti della squadra mobile hanno trovato il quantitativo più consistente: un etto di eroina ancora da tagliare. E sotto sequestro sono finiti anche un frullatore, le sostanze utilizzate per il taglio dello stupefacente, il cellophan che serviva per confezionare le dosi. Trovate anche confezioni di profumi e rasoi che farebbero parte del bottino rubato qualche tempo fa alla profumeria Gondoni in corso Italia. Raimondo Caredda è stato così denunciato per ricettazione: l'ipotesi degli investigatori è che i tossicomani, non avendo soldi, pagassero la droga con i profumi. Era uscito dal carcere da pochi giorni. Aldo Renga, il giovane trovato morto sabato sera al Monturbano. E se l'autopsia dovesse confermare l'ipotesi dell'overdose, questo potrebbe spiegare le cause della morte: il suo fisico non ha retto all'assunzione della dose di eroina, dopo tanto tempo. Ma resta in piedi anche l'ipotesi che sia stata messa in circolazione una partita di droga tagliata male: solo nell'ultima settimana una decina di giovani stati salvati in extremis. Intanto la Lega Nord sollecita le forze dell'ordine e intensificare i controlli nella zone di Monturbano. «Ciò che temevo - dice il consigliere comunale Roberto Nicolich - si è verificato. Un giovane è morto». La scorsa settimana, Nicolich aveva denunciato la situazione di degrado e di pericolo nella zona dell'Istituto magistrale. «Il piazzale sul quale si affaccia anche la biblioteca comunale - ribadisce il consigliere comunale - deve essere chiuso e occorrono più controlli da parte di polizia e carabinieri per contrastare lo spaccio di droga e soccorrere chi può trovarsi in difficoltà».

Raimondo Caredda, 33 anni, il savonese arrestato dalla polizia per detenzione ai fini di spaccio

Gli uomini della squadra di Savona coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras ritratti ieri in Questura con la droga sequestrata a Raimondo Caredda, il savonese accusato di aver rifornito i tossicomani in coda al Sert

La scalinata degli Scolopi, dove è stato morto Aldo Renga venerdì

Finale: il caso dell'italiano che vuole sposare una giovane kosovara

I «promessi sposi» oggi a Tirana per giocare la loro ultima carta

FINALE L.

Potrebbe diventare un caso unico nel suo genere in Italia. Simone, 28 anni, di Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese, si possono sposare per colpa della burocrazia e dei sospetti. Oggi i due giovani torneranno a Tirana per far capire alle autorità e all'ambasciata che, anche se i documenti di lei non sono completi, l'identità è quella vera. La ragazza albanese ha avuto distrutti i documenti anagrafici, quelli di molti altri abitanti del Kosovo. La guerra, oltre a tante atrocità, ha spazzato via l'identità di molti sopravvissuti.

Ma c'è chi mette in dubbio le intenzioni di Simone paventando, senza prove, il timore che lui voglia portare la ragazza in Italia solo per poterla «sfruttare», magari sulle strade come purtroppo fanno spesso italiani ed albanesi senza scrupolo.

Ma Simone è un ragazzo serio, conosciuto e stimato a Finale e Noli, dove lavora e vive con la famiglia. «Figuriamoci se chi ha intenzioni losche di fare le cose seriamente attenendosi alle vie ufficiali», è il commento del sindaco, Pier Paolo Cervone, che segue il caso. Dice la mamma Carmen Laino Garesio: «Mio figlio è stato come volontario della Caritas per due anni. Dovevamo mandargli dai soldi. Qui ha conosciuto questa giovane che ama e vuole sposare. Si muove fra Pristina e Tirana da oltre un mese con percorsi pericolosi per riuscire a sposarsi. C'è un rimpallo da un ufficio all'altro, manca sempre qualcosa. A Tirana siamo aiutati da un funzionario, Veronica Leopardi, speriamo di farcela». [a. r.]

NELLE SCUOLE DEL FINALESE

moltiplicano i casi di pidocchi nelle scuole del Finalese ma secondo l'Asl «il fenomeno per adesso rimane nella norma». Ultimi casi a Finale (alla materna), Pietra (alla materna e alle elementari di via Cornice), Loano (al Simone Stella e alle scuole elementari). «L'unico modo per debellare questo parassita è la pulizia personale dei bambini, con prodotti reperibili in farmacia, non fare disifestazione delle aule», spiegano all'Asl. Alcune famiglie protestano perchè vorrebbero che almeno i bambini «colpiti» restassero a casa. Nessuna novità per l'insegnante di sostegno cambiata a metà anno in una terza elementare loanese. «La decisione, come in tutte le scuole liguri, fa seguito a concorsi e norme di legge», spiegano. Ieri infine, l'insegnante della media di Pietra, che ha avuto un «diverbio» con un genitore, è ascoltato dal provveditore. [a. r.]

Il serial killer della Liguria era stato condannato a 13 ergastoli

Bilancia, la prova d'appello

Oggi il processo, per la difesa è incapace

Il serial killer Donato Bilancia, reo confesso di 17 omicidi, condannato l'anno a 13 ergastoli, probabilmente, sarà in aula neppure in del processo d'appello che inizia oggi a Genova. Un processo che sarà giocato dalla difesa sull'incapacità, totale e parziale, di intendere e di volere dell'imputato.

L'avvocato Umberto Garaventa, difensore di Bilancia, intende ottenere una nuova perizia psichiatrica e, quindi, il riconoscimento dell'infermità mentale del suo assistito. Al centro suo ragionamento tecnico-giuridico, 50 pagine del ricorso, sono le osservazioni di Luciana Luzzago, ordinario di psicopatologia forense all'Università di Pavia che stata consulente del pm Enrico Zucca, il magistrato al quale Bilancia, dopo l'arresto avvenuto il 6 maggio '98, confessò di aver ucciso per 17 volte. Secondo l'avv. Garaventa, dai test fatti dalla Luzzago, emergono i connotati della malattia mentale del serial killer: il mancato controllo delle pulsioni, il profilo personale dove si evidenzia il delirio di onnipotenza, un'accentuata componente nevrotica di tipo ossessivo.

Il 12 aprile dell'anno scorso, la corte d'assise, dopo quasi di camera di consiglio, emise il verdetto condannando Bilancia a 13 ergastoli e anni per i 17 omicidi, tentato omicidio, vilipendio di cadavere e rapine che gli fruttarono quasi cento milioni di lire. Donato Bilancia, 49 anni, un passato dedito al gioco in bische clandestine e casinò e descritto un solitario che non vita affettiva e sentimentale, dopo il suicidio-omicidio del fratello avvenuto diversi anni fa, (si gettò sotto il treno con il suo bimbo in braccio) subì trauma. Ne parlarono, nel processo di primo grado, i periti della difesa (Giacomo Canepa ed Elio Di Marco) che divisero la vita in tre fasi. La seconda fase inizia proprio dopo quell'episodio drammatico: intensificò i furti cui era dedito fin dall'età giovanile ed il gioco. È il periodo in cui conosce Maurizio Parenti (una delle vittime) e scopre il tradimento (parlando in una bisca Giorgio Centanaro, a sua volta ucciso, Parenti avrebbe detto che avevano so in mezzo Donato). Iniziò così la catena degli omicidi.

Il serial killer Donato

Ecco la sesta edizione

L'Almanacco dell'Aero Club di Villanova

VILLANOVA

L'Almanacco dell'Aero Club di Savona e della Riviera ligure (sesta edizione) punta alle principali associazioni aeronautiche europee. Uscirà nei prossimi giorni dopo 6, lunghi mesi di preparazione. L'autorevole dossier aeronautico, a cadenza quinquennale (l'ultima uscita è del 1996), è composto da pagine a colori, corredate da fotografie provenienti in originale dalle aeronautiche come la «Dornier», la «Piaggio Aeroindustries», la americana «Robinson», la «Fairchild», e la «British Aerospace». L'Almanacco vuole promuovere a livello europeo il sodalizio aeronautico del Ponente ligure, la sua scuola e le sue varie sezioni. L'edizione, stampata dalla tipolitografia «Bacchetta» di Albenga, è curata graficamente dallo studio «Gioberti & Griggio». Ha detto il presidente dell'Aero Club Mauro Zunino: «Lo scalo è raggiungibile, in breve tempo, dai piloti delle altre nazioni europee. Ci siamo accorti di un certo interesse nei nostri confronti dall'incremento di affluenza di equipaggi inglesi e tedeschi». [m. br.]

arricchisce con le opere di Orazio Rebella la ventennale ricerca di Stellatelli per conto della Società di Storia Patria

Dall'ex Congo Belga le tracce di un fotografo savonese

Uno dei figli lavora su una piattaforma petrolifera e ha letto La Stampa su Internet

Un'istantanea dei primi anni del Novecento scattata da un fotografo savonese in via S. Lucia con la Torretta sullo sfondo

SAVONA

E poi dicono la globalizzazione. È una piattaforma petrolifera dello Zaire, il vecchio Congo Belga, grazie a Internet è stata intercettata la pagina de La Stampa del 30 gennaio u.s., quella delle cronache savonesi su cui si parlava di una ricerca relativa ai fotografi tra l'Ottocento e il Novecento, promossa dalla Società Savonese di Storia Patria.

«Ma qui parlano di papà» ha subito esclamato Edoardo Rebella, un savonese che lavora su quella piattaforma. E già, perchè tra i fotografi che all'appello di Mario Stellatelli, l'esperto incaricato della ricerca, figurava proprio il nome di Orazio Rebella, che aveva lo studio fotografico in via Sormano.

E così Edoardo Rebella si è subito messo in contatto, prodigio della moderna tecnologia che ha inventato i telefoni satellitari, con il fratello Amilcare il quale, a volta, ha preso contatto con Mario Stellatelli e i responsabili della Società di Storia Patria.

«E così - racconta felice Mario Stellatelli - grazie a La Stampa e a Internet sono riuscito a recuperare materiale prezioso sull'attività del fotografo Orazio Rebella. I suoi congiunti mi hanno fornito parecchi reperti preziosi. Tra l'altro foto altamente significative, scattate in Tripolitania negli anni tra e il 1924 dove Orazio Rebella si trovava a fare il militare. Sono foto di ottima qualità oltre che validissimi documenti storici. Le pubblicheremo sul libro che la Società Savonese di Storia Patria intende dare alle stampe a testimonianza dell'attività dei fotografi savonesi nell'Ottocento e il Duemila. Sarà il frutto di meticolosa, paziente ricerca che ho iniziato da circa vent'anni». [l. p.]

Sportivo dell'anno: l'azienda di telecomunicazioni a fianco di Torino, Genoa, Pro Recco e Cuneo Vbc

La Noicom, un impegno per lo sport

Rilancia da Savona tutte le sue ambizioni

SAVONA

La Noicom Telecomunicazioni ha affiancato, come partner commerciale, l'organizzazione dello Sportivo dell'anno 2001, che si è svolto la settimana scorsa a Savona con una sfilata di stelle dello sport e dello spettacolo, le 13 medaglie d'oro delle Olimpiadi di Sydney. Oltre che al Teatro Chiabrera, la Noicom era presente con due stand alla Città dei motori, presso il Terminal crociero, e alla Città dei bambini, in piazza del Comune.

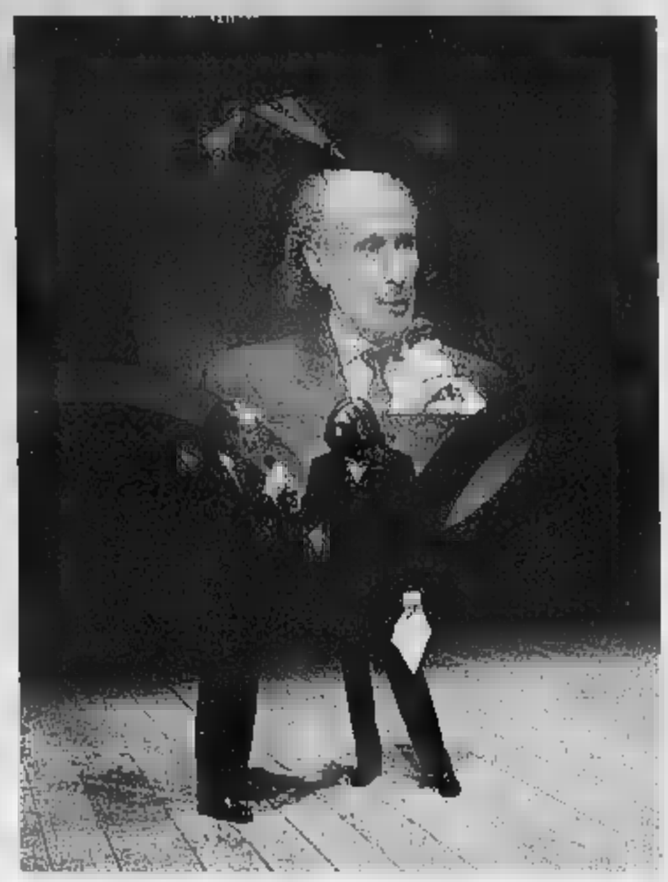
Dopo aver premiato Luisa Corna, madrina della serata, Adriano de Luca, amministratore delegato della Noicom, ha ricordato la vocazione dell'azienda per il Nord Ovest e il suo impegno a fianco dello sport. «Determinazione e voglia di vincere, il desiderio di essere a fianco del proprio pubblico, hanno portato Noicom ad individuare nello sport un ambito di impegno che punta a sostenere squadre e società sportive orgoglio di tradizioni locali, in lizza per ottenere i migliori risultati in campionati nazionali. E' a fianco di queste squadre che Noicom gioca il suo campionato: quello di riconosciuto come l'operatore di telecomunicazioni locale di riferimento, capace di dare i migliori servizi...» è la dell'azienda.

Con questo spirito, Noicom ha siglato importanti contratti di sponsorizzazioni nel calcio, nel volley e nella pallanuoto. Società di grande tradizioni e prestigio: il Torino e il Genoa per il football, la Pro Recco nella pallanuoto e il Volley Cuneo Vbc (attuale capolista in serie A1).

Una scelta che non è caduta a . Al di là del nome e della storia di queste società sportive, per Noicom conta anche la loro collocazione, in quel NordOvest sul quale l'azienda ha scomm debuttando nel mercato dei servizi di telefonia fissa e Internet a maggio 2000. tali sponsorizzazioni rispecchiano questo orientamento, così come la volontà dell'azienda di vicino ai suoi utenti, perchè no, anche seguendoli sugli spalti degli stadi, dei palazzetti e delle piscine.

Un impegno che si è consolidato anche nelle iniziative benefiche partite dal mondo dello sport NorOvest. E' il dell'«asta benefica Noicom», che ha visto in palio il pallone numero mille giocato dalla Pro Recco: una corsa alla mirabilia per aiutare l'Istituto Giannina Gaslini. L'asta Noicom è andata a buon fine: il pallone lo hanno conquistato, con un'offerta di 17 milioni, i commercianti recchesi; i fondi raccolti hanno raggiunto quota sessanta milioni.

[f. p.]



A destra l'amministratore delegato della Noicom Telecomunicazioni, Adriano De Luca, illustra sul palco del Teatro programmi sportivi e commerciali dell'azienda, dopo aver premiato la madrina della serata, Luisa Corna, nella foto a sinistra (con il microfono) assieme a Paola Pezzo, una delle 13 medaglie d'oro di Sydney presenti alla manifestazione

Lo stand della Noicom alla Città dei motori di Savona, allestita presso il Terminal crociere della Darsena vecchia

Da maggio già 40 mila utenti

«Ecco tutti i vantaggi delle nostre tariffe»

La Noicom è nata nel A il debutto nella telefonia fissa e Internet e il primo bilancio, nettamente positivo: mila utenti.

Potrebbe bastare già questo dato per riassumere, in poche righe, quanto già fatto dall'azienda presieduta da Vittorio Levi e amministrata da Adriano De Luca, con sedi a Torino, Genova (dove presto dovrebbe aprire un punto Noicom), Aosta, finanziata per il 36,3% dalla società di venture capital Kiwi 1, e che vanta partner di rilievo come l'Azienda energetica metropolitana di Torino.

Ma che è Noicom? E' innanzitutto un operatore di telecomunicazioni per aziende e famiglie del NordOvest (e Italia; per informazioni il numero è 192.147). E' telefonia fissa: offre l'attivazione gratuita, nessun canone, nessuno scatto alla risposta, nessuna tariffazione minima, tariffe calcolate sui soli secondi netti di conversazione e sconto del 10% sulle chiamate fra clienti dell'azienda.

Noicom è anche servizio multicasa/multisede: più abitazioni o filiali, solo contratto, solo conto telefonico. Ed è anche provider Internet: offre l'accesso gratuito alla Rete delle reti a tutti i clienti, servizi dedicati per la piccola e media impresa, connettività ad alta tecnologia.

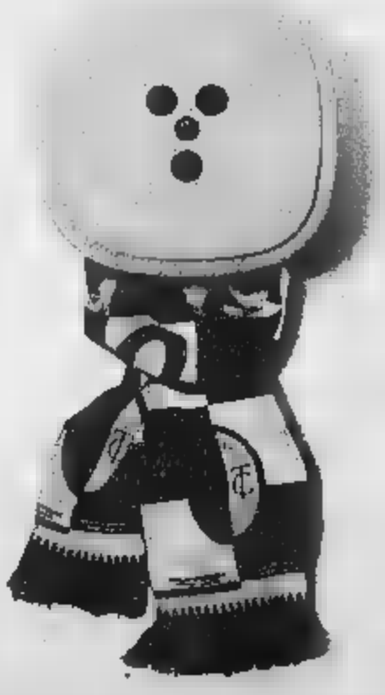
Una politica di attenzione al cliente, che rispecchia in iniziative la «Carta NoiconTE», una card che consente chiamare a tariffe volate da telefoni pubblici e privati, in tutto il mondo, con addebito in fattura. Non solo: durante la manifestazione dello «Sportivo dell'anno», a Savona, l'azienda ha varato una speciale promozione: consegnando un coupon allo stand nella «Città dei motori», si poteva stipulare un contratto Noicom e ricevere due ore di telefonate gratis.

E poi, le tariffe. «Molto competitive» dicono alla Noicom. Qualche esempio? «Le tariffe per le aziende, in vigore dal primo febbraio 2001, vedono per le telefonate urbane in Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, a tariffa intera, un costo comprensivo di Iva di lire per un minuto di conversazione, contro le 157 lire di Telecom, 154 lire di Infostrada e di 150 e Tele2. Passando alle chiamate distrettuali, con gli stessi parametri, i costi sono rispettivamente di 58 lire contro 203, 154 e 150 lire. E ancora, per telefonate regionali, di 126 lire 372 di Telecom, 360 di Infostrada, 208 di Tele2 e di 75 lire di Tiscali; per le nazionali, di 144 contro 372, 372, 208 e 150. Infine, la rete mobile: il nostro minuto, stessi parametri, costa 594 lire contro rispettivamente 816, 864, 820, 708 lire».

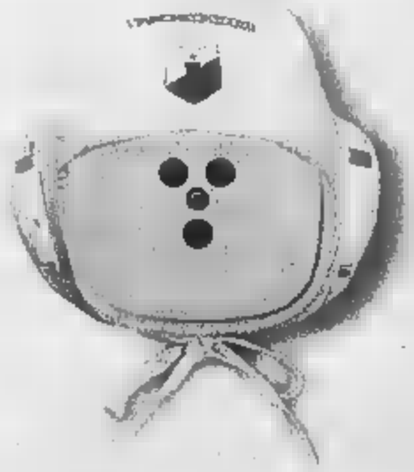
NOICOM
per lo
SPORT

NOI

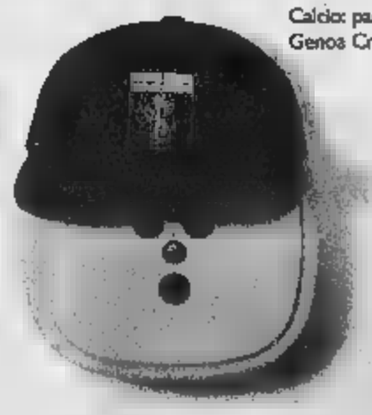
Calcio: fornitore ufficiale
Torino - Calcio



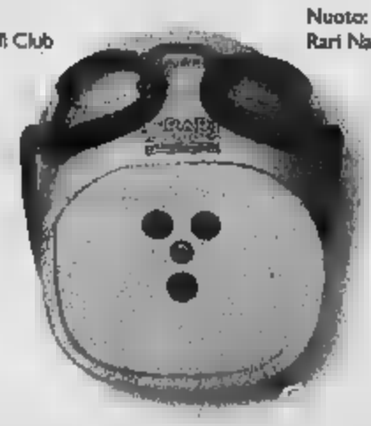
Pallanuoto: sponsor ufficiale
ProRecco - Genova



Calcio: partner
Genoa Cricket and Football Club



Nuoto: sponsor ufficiale
Rari Nantes - Torino



NOICOM è sponsor della manifestazione "Lo sportivo dell'anno 2001", Savona 30-31 gennaio 2001.

NOICOM è attenta ogni manifestazione sportiva, importante espressione energie positive e , siano esse rivolte ad una competizione o alla preparazione fisica amatoriale. NOICOM è al fianco di importanti società sportive in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta come main sponsor, partner e fornitore ufficiale.

Chiama 192.147

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

«Con nove medici per otto sale operatorie è impossibile lavorare serenamente e seriamente»

Gli anestesisti del S. Corona sono sul sentiero di guerra

Augusto
PIETRA L.

«Quello degli anestesisti è stato grido dolore». In questo modo Idelfonso Cagliani ha introdotto ieri la lunghissima riunione che si svolta per la questione della anestesisti al Santa Corona. Sino ad oggi tutti gli interventi stati garantiti ma l'ospedale ha sicuramente perso quote importanti di «fatturato». Problemi anche nel laboratorio d'analisi. Buoni risultati invece per il Servizio nutrizione artificiale.

E' da masochisti continuare a lavorare in queste condizioni con pronta disponibilità che ci porta a fare le urgenze spesso di notte e poi al rientro "normale" il giorno dopo. Siamo in 9 per 8 sale operatorie ad Albenga mi risulta anestesisti per 1 sala. Il problema fondamentale che c'è la pronta reperibilità. Vuol dire che molto spesso siamo chiamati per le urgenze e poi ci ritroviamo a dover il giorno dopo. A Savona e Albenga ci sono invece le guardie. Questo vuol dire che poi si ha diritto ai riposi, magari passati in un altro ospedale a fare dell'extra a "gettone"».

Era stato il grido d'allarme primario Rossi. La direzione conferma l'entità del problema. Ma ci vorranno mesi e anni portare l'organico degli anestesisti regime. Nel frattempo l'ospedale cerca soluzioni nuove e si affida ad almeno due presenze esterne «a gettone».

Una seduta operatoria garantita dai rianimatori. «Al Santa Corona si lavora più che altrove con meno serenità, per questo c'è ne va, non questione di soldi», dice uno degli addetti ai lavori. Con la cronica carenza anestesisti, quasi introvabili, il nosocomio ha perso da alcuni anni la possibilità di incrementare il numero degli interventi programmati. Di fatto un danno per l'azienda.

LABORATORIO Ritardi, con proteste, nella consegna dei referti delle analisi di laboratorio. La causa è stata le malattia contemporanea dei 4 impiegati. Sullo sfondo resta il problema impiegati che hanno questa funzione senza averne la qualifica la retribuzione. «Stiamo predisponendo i concorsi interni per situazioni», dicono all'ufficio personale.

NUTRIZIONE Dal giugno '99 esiste Pietra, unico da Genova Ventimiglia, il servizio di nutrizione artificiale per una trentina pazienti a domicilio. Il 17 febbraio prossimo Brunello Brunetto, rianimatore, vera del servizio, organizza al Santa Corona il corso «Accessi venosi centrali, indicazioni a lungo termine, impianto e manutenzione».

Continua senza tregua la protesta degli anestestesisti del Santa Corona

Dopo l'offensiva contro i troppi furti nelle

Sul caso «ronde» di Leca un incontro ad Albenga

ALBENGA

La vicenda delle ronde dei cittadini della frazione di Leca d'Albenga per prevenire i furti i sta continuando catalizzare l'interesse dell'opinione pubblica. La singolarità dell'iniziativa, la determinazione con la quale è stata realizzata, i primi risultati positivi raggiunti fanno del «caso Leca» un paradigma che può essere esportato in altre località. Poco prima della decisione dei cittadini di presidiare le proprie abitazioni una simile iniziativa veniva avanzata in Val Lerrone ove la spavalderia dei ladri ha portato a pestaggi di inermi cittadini.

Intanto l'iniziativa è passata alle forze consigliari di minoranza che dopo l'incontro propri i cento firmatari della petizione antifurti hanno deciso indire un'apposita riunione nella sala consigliare del Comune per sabato 10 febbraio dalle ore 9,30 alle 12. All'iniziativa, presa da Lega Nord, Alleanza Nazionale Forza Italia, è stata chiesta la partecipazione dell'amministrazione comunale, prefetto, del questore, del comandante provinciale dei carabinieri, della polizia municipale delle altre forze dell'ordine. Dice Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia: «Per evitare strumentalizzazioni abbiamo chiesto che gli inviti vengano diramati dall'amministrazione comunale». [r. sr.]

A Loano soffia aria di polemica tra Cenere e Vaccarezza

Terzo mandato per i sindaci oggi si discute in Parlamento

LOANO

Torna oggi in commissione parlamentare a Roma la questione del possibile terzo mandato per i sindaci attesa da molti primi cittadini in carica nel Ponente. Tornano a salire le possibilità che ci sia una proroga. Fra il Polo l'Ulivo si sta trattando sulla data delle elezioni e escluso che per molti sindaci, in carica da due legislature, scatti la possibilità di ricandidarsi. A Loano è sempre «guerra» fra le due anime di Forza Italia che mette in forse stabilità della stessa giunta: da parte il «gruppo» Cenere-Zaccaria-Bocchio dell'altro Vaccarezza-Oliva-Cepellina, per fare alcuni nomi. Con terzo mandato Cenere avrebbe la strada «libera» per ricandidarsi. Senza questo dovrebbe forse affidarsi ad una lista civica «alternativa». In molti chiamano in causa la mancata capacità di aggregazione del parlamentare Enrico Nan. Spiega: «Credi che si possa trovare comunque una soluzione unitaria. Stiamo lavorando in questa direzione». Nan da poche possibilità al terzo mandato. Il parlamentare pietrese è soddisfatto invece dell'accordo raggiunto a Pietra Ligure, in vista del voto (22 aprile?). Con Polo (Fi, Ccd, An e Cdu) e Lega Nord (Giacomo Accame) sono pronti a scendere in campo altri due candidati a sindaco dell'ultima legislatura, Paolo Palmarini e Edoardo Ciribì. [a. r.]

Il ad Albenga

Il contratto d'affitto per il Trincheri

ALBENGA

C'è un nuovo sviluppo nella vicenda che vede protagonisti 60 dell'istituto «Trincheri», temporaneamente ospitati nella clinica «Salus», le rispettive gestioni delle due strutture albenganesi. Sabato mattina Giobatta Auxilia, il custode nominato in seguito al sequestro giudiziario della «Salus» in attesa della risoluzione del contenzioso tra il proprietario della clinica e la società «La quercia» che attualmente la gestisce, proposto un contratto d'affitto dell'azienda al responsabile del «Trincheri», che l'ha firmato. In pratica, da ieri, la gestione completa della struttura passa temporaneamente all'istituto, che è in attesa di poter trasferire (definitivamente) i anziani nella sua nuova struttura di viale Liguria.

Ha spiegato la presidente del «Trincheri» Lorena Nattero: «Non potevamo far altro che accettare la proposta del custode, per evitare ulteriori disagi, in attesa che la situazione venga sbloccata. Ora la società che gestisce attualmente la "Salus" ha tempo fino a fine settimana per uscire completamente dalla struttura e da lunedì noi saremo pienamente operativi con il nostro personale». Ha poi aggiunto: «Intanto abbiamo aperto le buste per l'assegnazione dell'appalto per l'arredo del nuovo Trincheri, che avverrà nel prossimo consiglio. Siamo in attesa di ritornare alla normalità. Di certo, anche se qualcuno ha espresso preoccupazione, non abbiamo nessuna intenzione di aumentare le rette».

Claudio Ielmini, il presidente del «Comitato parenti del Trincheri», si è dichiarato perplesso sul cambio di gestione alla «Salus», temendo che il nuovo assetto «possa non essere in linea con lo statuto dell'istituto». [m. br.]

ALASSIO

Inchiesta «Le Vele» indagato responsabile Siae

Dall'inchiesta sul presunto caso di corruzione che ha coinvolto la discoteca «Le Vele» è stato aperto pm Bogliolo un nuovo fascicolo. Vedrebbe indagato di rivelazione di segreti d'ufficio e di abuso d'artti d'ufficio il responsabile della Siae Alassio. Secondo il pm, questi avrebbe segnalato al gestore della discoteca gli imminenti controlli amministrativi e avrebbe sollecitato l'assunzione della convivente. Accuse che l'indagato, difeso dall'avvocato Franco Vazio, nega fermamente. Ieri procura c'è stato un confronto tra indagato gestore della discoteca. [f. p.]

Inaugurato in via Sauro il circolo AICS «Twenty Six»

E' stato inaugurato ufficialmente domenica scorsa una nuova sede, in Sauro 35 (zona mare), di un circolo AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) intitolato «Twenty Six». I cicoli AICS, ricorda il Comitato Provinciale di Savona, hanno scopo di lucro e l'ingresso è riservato esclusivamente ai ci. [r. sr.]

FINALE L.

Parte il telesoccorso per gli anziani di 5 Comuni

E' iniziato, come previsto, il servizio di Telesoccorso per i Comuni di Balestrino, Boissano, Borghetto, Loano e Toirano, con la collaborazione della Comunità montana Finalese e del Distretto sociale 23. E' riservato alle persone che vivono da sole, in particolare gli anziani e i disabili. [a. r.]

Tentato furto condanna a 8 mesi

Otto mesi per tentato furto. E' la condanna inflitta ieri mattina dal giudice del tribunale di Albenga nei confronti di Giancarlo Cravino, il giovane che aveva tentato di introdursi in un residence ed era stato bloccato dalla polizia di Alassio. [m. br.]

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.*

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Linea
Via Nizza 18 /C, Savona, tel. 019.23.01.21

Stilema
Via Brigate Partigiane 13/C, Cairo Montenotte (SV)
tel. 019.50.43.61

Il Granturismo

Prima casa a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE — VIA GUIDOBONO, 17 ■ SAVONA

Centro Italiano — Tel. e ■ 019.854774

■ 917 - SAVONA VILLAPIANA: ■ PERFETTO STATO DI MANUTENZIONE alloggio composto da: AMPIO INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. COMODO AI NEGOZI. L. 200 MILIONI

IMMOBILE: 922 - SAVONA ZINOLA alloggio in ottima posizione, composto da INGRESSO AMPIO, 3 CAMERE, CAMERETTA, CUCINA ABITABILE, BAGNO. MOLTO LUMINOSO. VICINO MARE. L. 260 MILIONI

■ 930: SAVONA VILLAPIANA In buono stato, alloggio composto ■: ■, CUCINA ABITABILE, 4 CAMERE, DISPENSA, SERVIZI. Ottima OPPORTUNITÀ. L. 223 MILIONI

■ILE 931: SAVONA LEGINO. IN PALAZZINA DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE, alloggio nuovissimo composto da: SALA, ANGOLO COTTURA, 2 CAMERE, BAGNO. DOTATO DI CANTINA CARRABILE. L. 250 MILIONI

IMMOBILE 932: SAVONA ■ PERFETTO STATO. Alloggio composto da: ■ INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. MOLTO LUMINOSO. ■ MILIONI

IMMOBILE ■ SAVONA FORNACI A ■ ■ DALLA ■ alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE. OCCASIONE. L. 270 MILIONI

IMMOBILE 941: SAVONA LEGINO ■ OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, ■ CAMERE, DISPENSA, 2 ■ DI CANTINA + POSTO GARAGE. LUMINOSISSIMO VISTA PANORAMICA SU MARE E CITTÀ. L. 450 MILIONI

Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare

COMPRAVENDITE - LOCAZIONI

SAVONA - C.so A. Ricci 137 ■ - tel./fax 019.809238

- OFFERTE ■ RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia ■ in funzione

■ servizio ■ ANNUNCI ■

- per vendere od acquistare **qualsiasi** ■ ■ **seconda mano**
- per offrire o cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

GOLA ARNALDO IMMOBILIARI S.N.C.

VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA
TEL./FAX 019.826777

■ Zona C.so Tardy e Benech: ingresso, ■ ■ tinello, cucinino, bagno, dispensa. 1° piano, riscaldamento centrale, ■ 100mq. L. 270.000.000

■ - Zona Villapiana: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. 1° piano, riscaldamento autonomo, ascensore, 80 mq. L. 260.000.000

SAVONA Zona Palecapa: ingresso, 3 camere, cucina, salone, 3 bagni cameretta, balcone, veranda interna. 2° piano, riscaldamento autonomo, ascensore, 160 mq. L. ■

SAVONA - Zona C.so Vio Vittorio Veneto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa, terrazzo mq. 60. 1° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 70 mq. L. 235.000.000

■ - Zona C.so Colombo: ingresso, salone, 3 camere, cucina, dispensa, bagno, cantina, 2 balconi grandi - posto auto. 3° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 130 mq. L. 550.000.000

■ - Zona dei Ceramisti: ingresso, 3 camere, cucina con tinello, ripostiglio, 2 bagni. 3° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 90 mq. ■

ARGO IMMOBILIARE

VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

SAVONA (Centro): 2 camere, ingresso a sala, cucina, bagno, balcone con ■ le. Richiesta: L. ■

S. ERMETE - vendesi terreno ■ nel verde, buona posizione, con progetto approvato per la costruzione di casa indipendente. Interessante ■: villa con 11 appartamenti, giardino, box, ■ panoramica, ristrutturata, molto bella.

■ (Arenaglie): sala, cucina, due camere, bagno ■. L. 240.000.000 trat.

GIULIANO: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, dispensa, soffitta, posto auto. L. 270.000.000 trat.

SAVONA: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazza, balcone verandato, cantina carrabile, vista mare, porzione di villa condominiale L. 230.000.000 trat.

■ ingresso, cucina abitabile, due camere, sala, bagno, dispensa, ■ balconi, cantina. L. ■

SAVONA (Arenaglie): vendesi box. L. 60.000.000 trat.

SAVONA VIA ■ due ■, cucina, bagno, dispensa, ■ di ■ mq. cantina. L. 160.000.000 trat.

Immobiliare CINQUESTELLE di Masio Antonella

SAVONA: Corso Mazzini, terzo piano con ascensore, appartamento in perfetto ordine, luminosissimo, salone, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, balcone, riscaldamento autonomo.
Informazioni in ufficio Rif. 015

SAVONA: Via Montenotte, appartamento al terzo piano con ascensore, ampio ingresso alla genovese, sala, due camere, studio, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Condizioni ottime.
Informazioni in ufficio. Rif. 012

STELLA S. GIOVANNI: Splendida villetta in perfetto ordine, al piano terra ampio box auto, locale lavanderia, cantina; al primo piano, in■, camera matrimoniale, camera, salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. Grande terrazzo, totale esposizione, vista ■. Giardino circostante, pianeggiante. Richiesta L. 390.000.000 - Euro 201.412 Rif. ■

STELLA S. BERNARDO: In posizione panoramica, casa ligure, completamente ristrutturata, grande cortile con pergolato, giardino. Al piano terra, cantina, sala da pranzo, cucina, locale lavanderia; al primo piano, due camere, bagno, terrazzino. Posto auto. PERFETTA.

STELLA S. GIOVANNI: In caratteristico borgata, comoda ai negozi e ai servizi, casa ligure con ingresso indipendente, su due piani. Al piano terra bellissima taverna, locale caldaia, al p. p., cucina, camera, sala, bagno, terrazzino. Cortile recintato. Perfettamente ristrutturata. Richiesta L. 200.000.000 trattabili - Euro 103.291 Rif. 026

VARAZZE: Prestigioso appartamento in palazzina d'epoca, ingresso a salone, camera, cameretta, cucinotta, bagno, due balconi, terretta con belvedere. Riscaldamento autonomo, condizioni perfette. Informazioni in ufficio. Rif. 06

RICERCHIAMO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA, CASE INDIPENDENTI E APPARTAMENTI IN VILLA CON GIARDINO. MASSIMA SERIETÀ ■ VALUTAZIONE.

Via Frumento 3 - Stella San Giovanni - Tel. 019.703970 - 0348.7098338

TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK

Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale
www.tecnocasa.com

Affiliato: **STUDIO ■ sas** C.so Tardy e Benech, ■ - Tel: 019.823749 - Fax 019.804391 savc1@tecnocasa.it

SAVONA - C.SO RICCI. Ingresso a sala, 3 camere, cucina, bagno. Da ristrutturare. ■ Euro 80.050,82

SAVONA - FORNACI. Alloggio con ingresso a sala, ■ camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. ■ Euro 113.620,52

SAVONA - BOX AUTO a partire da ■ Euro 20.658,28

CARCARE - VISPA. Appartamento di mq. ■ termoautonomo e un ■. Tetto di recente ristrutturazione. L. 100.000.000 ■ 51.645,69

MASCHIO - Chalet indipendente ammobiliato con giardino privato. L. 130.000.000 Euro 67.139,39

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA sas** Via ■. Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485092 - ■ savc2@tecnocasa.it

VILLAPIANA - Via San Lorenzo. Affitto: ingresso, 2 camere, camera buia, cucina abitabile, bagno, balcone, secondo piano. L. 800.000 Euro 413

LAVAGNOLA - Via Repusseno. Appartamento composto da 2 camere, cucina, bagno, balcone e cantina.Ottimo investimento. L. 135.000.000 Euro 69.721

VILLAPIANA - Via Verdi. Appartamento composto da ingresso a sala, tre camere, cucinino, soggiorno, bagno, dispensa, 2 balconi e terrazzo. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 245.000.000 Euro 126.581

VILLAPIANA - Via Istria. Appartamento, secondo piano con ascensore, composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa e due balconi. Parzialmente da rifare. L. 240.000.000 Euro 123.949

VILLAPIANA - Via Mi■. Appartamento composto da ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, 2 balconi e cantina. Ottimo ■ interno. L. 250.000.000 Euro 129.114

Affiliato: ■ **CENTRO d.i.** Via Montenotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485912 - Fax ■ svcc3@tecnocasa.it

■ - VILLETTA. Via Formica. Appartamento in affitto. Ingresso, 4 camere, salone, cucina, bagno. L. 1.100.000 Euro 568,10

SAVONA - CENTRO STORICO. Via Del Cassari. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Luminoso. L. 139.000.000 Euro 71.787

SAVONA - CENTRO. Via Giacchero. Ingresso, 4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Termoautonomo. L. 290.000.000 Euro 149.772

SAVONA - CENTRO. Via Montenotte. Ingresso, 4 camere, cucina, bagno e cantina. Termoautonomo. Ristrutturato. L. 360.000.000 Euro ■

SAVONA - CENTRO. Via Rella. Ingresso ■ genovese, 5 camere, 1 cameretta, cucina, doppi servizi e cantina. L. 440.000.000 Euro 227.241

Affiliato: ■ **ALBISOLA** ■ C.so Ferrari, 26 - Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svhn2@tecnocasa.it

STELLA - Appartamento mansardato di 2 camere, cucina e servizi. L.58.000.000 Euro 29.955

ALBISOLA SUP. - Via Manzoni - App. composto da ingresso living su sala, ■ camere, cucina, bagno e servizio. Poss. box auto, stabile recente. L. 275.000.000 Euro 142.026

ALBISSOLA C■ - C.so Ferrari. App. composto da ingresso, ■ camere, camera passante, cucina ■ bagno. Risc. autonomo. 50 mt. dal mare. L. 320.000.000 Euro 165.266

STELLA - Casa semindip. composta da ingresso, 4 camere, sala, cucina,bagno, rip. e cantina. L. 155.000.000 Euro 80.051

■ - Corona - Villa ■ ristrutturare, composta da ingresso, ■ camere, salone, cucina e doppi servizi. Circa 1800 mq. di giardino, ottima posizione, vista aperta. L. 350.000.000 Euro 180.760

Affiliato: **STUDIO ALBENGA d.i.** Viale Pontelungo, ■ Albenga - Tel. 0182.50577 - Fax 0182.545989 svhs2@tecnocasa.it

LUSIGNANO - direttamente ■ impresa ottimo e ampio 3 ■ con terrazzo. Termo autonomo. Occasione solo L. 189.000.000 Euro 97.610

ALBENGA - In zona centrale ideale 1° ■, ampio 2 camere, salone, ■ dispensa, bagno e balcone. Abitabile subito. L. 280.000.000 Euro 144.608

CASANOVA ■ - A 15 chilometri ■ mare, in ■ borgata ligure ampio ■ con camino, 2 camere, servizi e cantina. NO CONDOMINIO. L. 230.000.000 Euro 11■

LECA - Direttamente da impresa ampi 2, 3, 4 ■ con terrazzi, ■, posto auto di proprietà. Termo autonomo e finiture di lusso. A partire da L. ■ Euro ■

ALBENGA - Centralissimo e a ■ metri dal mare ultimo piano ■ ascensore, ingresso, cucina, ampia camera, bagno, 3 balconi e cantina. L. 190.0■ Euro 98.127

ORTOVERO - Direttamente ■ ■, ideali 1° casa ampi 4 locali su 2 ■, 2 bagni, mansarda e box auto. A partire da ■

Affiliato: **STUDIO ■ ■UTE d.i.** ■ Brunenghi, ■ - Finale Ligure Tel. 019.681069 - 019.6816990 svhs3@tecnocasa.it

FINALE ■ - Zona Centro. ■ metri ■ mare. Appartamento in casa d'epoca, ampia metratura composto ■ cucina abitabile, salone, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio, ampio terrazzo. ■ in ufficio

■ LIGURE - Cucina abitabile, 2 camere, bagno, completamente ristrutturato, termoautonomo. L. 280.000.000 Euro ■

■ **FINALESE** - Casa bifamiliare - completamente ristrutturata - appartamenti indipendenti con giardino e terrazzi - vista panoramica. L. 750.000.000 Euro 387.342

FINALE LIGURE - Ampia metratura, Cucina abitabile, ■ camere, bagno, ripostiglio, terrazzo 65 mq. circa, box auto, VISTA MARE. L. ■ Euro 248.000

Affiliato: **STUDIO VADO snc** Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax 2165248 svhs4@tecnocasa.it

VADO LIGU■ - centrale proponiamo appartamento, in stabile rifatto ■ parti comuni, composto di ingresso alla genovese, due camere, cucina, b■ ■ dispensa. Buono ■ interno. L. 210.000.000 ■

VADO LIGURE - ■ proponiamo appartamento piano alto con ■ composto ■ ingresso alla genovese due camere cucina beg■. Soffitta ■ pertinenza. Panoramico. VISTA MARE; L. 225.000.000 Euro 116.202

QUILIANO: - CENTRO PA■ proponiamo soluzione indipendente su tre lati elevata su due livelli, parzialmente ristrutturata. OTTIMA. L. ■ 2

VALLEGGIA - CENTRO PAESE, proponiamo appartamento in stabile ■ ■ composto di ingresso due camere tinello con cucinino bagno dispensa e cantina. BUONO stato interno. L. 195.000.000 Euro 100.709

VADO LIGURE - CENTRO PAESE proponiamo appartamento di ingresso su cucina, camera, bagno. L. 100.000.000 ■ 51.645

Affiliato: **STUDIO LOANO SAS** Via Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6766015 - 019.6766074 svhs5■

LOANO - Appartamento di 65 mq. circa, ingresso, ■ ampie camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina e box (affare). L. 285.000.000 Euro 147.190,22

LOANO - Splendido trilocale con giardino di ■ mq. circa in recente costruzione ingresso su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, arredato, box. L. 495.000.000 Euro 255.646,17

LOANO - Bilocale in residenza con parco e piscina a 2 km. dal mare, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e p. auto. L. 185.000.000 Euro 95.544,53

BORGHETTO S.S. - Bilocale in zona comoda ai servizi e mare, ingresso, ■, cucina abitabile, bagno ristrutturato, balcone e cantina. L. 185.000.000 Euro 95.544,53

BORGHETTO - Trilocale in zona Via Giardini, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 3 balconcini, 2 posti auto e soffitta. (AFFARE). L.215.000.000 Euro 111.038,23

Affiliato: **STUDIO VARAZZE d.i.** Via Giovanni Bosco, 4 - Tel. 019.9354080 - 019.9354066 svh1@tecnocasa.it

TEGLIA - Appartamento ■ cucina abitabile, bagno, 2 camere, balcone, ■ auto doppio, giardino privato, ristrutturato. L. 170.000.000 Euro 87.797,67

GIUSVALLA, ■ - Proponiamo bi/trilocali ■ varia tipologia ■ partire da L. ■ Euro 29.954,5

VARAZZE - A 800 ■ dal ■ ■ composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio terrazzo, ■. L. 250.000.000 Euro ■

M■ - Centro storico, appartamento da ristrutturare composto da: ampio ingresso, ■ abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ultimo piano. L. 270.000.000 Euro 139.443,36

PIANI D'INVREA - Proponiamo 2/3/4 locali a partire da L. 270.000.000 Euro 139.443,36

Affiliato: **STUDIO ANDORA d.i.** Via dei Mille, 16/b - Andora Tel. 0182.67555	
2 LOCALI - ANDORA - ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto.	L. ■.000.000
2 LOCALI - ANDORA - A picco sul mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino vista mare. Incantevole, posto auto.	L. 480.000.000
ANDORA - ZONA PINETA - villetta indipendente ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto, coperto, vista mare.	L. 500.000.000
ANDORA PINAMARE - villetta indipendente,ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo, solarium, vista mare.	■
ANDORA primo entroterra - ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, cortile, ripostiglio, 2 posti auto.	L■
ANDORA entroterra - casa indipendente con tre appartamenti, giardino, tavernetta, box.	L. 650.000.000
LAIGUEGLIA - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, vista mare.	L. 450.000.000

Ogni agenzia ha un proprio ■ ed è autonoma

Gli abitanti della frazione Chiappella si sentono dimenticati

Cairo, il centro è un cantiere

Iniziati i lavori in piazza della Vittoria

CAIRO M.

Iniziati ieri i lavori in piazza della Vittoria. Il cantiere, relativo al rio Tanarello, riguarda, per ora, solo l'area all'imbocco di corso Mazzini ed il lato destro della piazza, ve[illegible] il centro storico. Ma l'avvio dell'intervento per lo spostamento del rio, la realizzazione di un parcheggio sotterraneo e la riqualificazione urbana della superficie della piazza, non ha smorzato perplessità e polemiche.

Dicono, ad esempio, gli abitanti della frazione Chiappella: «Qui abbiamo una rete fognaria completamente da rifare, [illegible] strada che [illegible] stata bombardata e tutta una serie di problemi, ed il Comune, invece di risolverli, pensa a costruire un parcheggio sotterraneo, nemmeno fossimo la capitale».

Replica il sindaco Osvaldo Chebello: «Credo che sia [illegible] di smetterla con queste strumentalizzazioni. La costruzione del parcheggio non paralizzerà la programmazione degli interventi necessari [illegible] tutto il [illegible] che non peserà sulle [illegible] comunali, ma si autofinanzierà con la tariffa applicata di mille lire l'ora, anzi, l'opera avrebbe potuto persino diventare redditizia se avessimo deciso di affidarne la gestione ad un privato».

Ma, sempre in [illegible] di perplessità, alcuni fanno notare il [illegible] fra tutti questi interventi che miglioreranno la piazza, [illegible] la condizione fatiscente delle [illegible] scuole Baccino che su quell'area si affacciano: «Nel giro di pochi metri abbiamo interventi per quattro miliardi ed [illegible] edificio storico, [illegible] da anni si chiede di rivalutare, ma che cade a pezzi». Edificio per il quale, dopo il concorso per idee che aveva premiato l'ipotesi (costosa e non certo immediata) di trasformazione in teatro, non si è saputo più nulla.

Altra «gatta [illegible] pelare», le proteste dei commercianti, fra i quali [illegible] stessa figlia del sindaco, che si affacciano sul cantiere e che Chebello ha incontrato ieri sera. Anche qui qualche perplessità l'ha destata l'annunciata assenza dell'assessore Robba: se, visto che si parla di commercio, al fianco del sindaco è prevista la presenza dell'assessore Nencini, perchè, dato che il nocciolo sono i lavori pubblici, non c'è pure l'assessore competente? Probabilmente si tratterà dell'ennesima coincidenza che da qualche tempo affligge la giunta Chebello. [m.ca.]

Lavori in piazza della Vittoria, ma le ex scuole Baccino sono dimenticate

CAIRO M.

Nuovi funzionari per l'ufficio urbanistica

Maurizio Lo Faso è il vincitore del concorso pubblico indetto dal Comune per reperire [illegible] nuovo istruttore direttivo pres[illegible] l'unità operativa «Urbanistica» dell'Ufficio tecnico che aumenterà l'organico anche con l'assunzione dell'architetto Elvezia Trucco. [m. ca.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo della [illegible] Anpi

Nuovo direttivo per l'Anpi. Ai confermati, Alisei, Bonifacino, Brignone, Ferraro, Garello, Piovano, Servetto e Viano si affiancano Alfonso Ghiso e Luigi Viglione. Il nuovo presidente sarà eletto prossimamente. [m. ca.]

CAIRO M.

Presentazione in Comune di «Storie di vita minima»

«Storie di vita minima» protagoniste, giovedì, nella sal[illegible] La serata, dedicata alla scrittrice Livia Zagnoni Bernat e al [illegible] libro, giunto [illegible]a quarta edizione, è organizzata dallo Zonta Club Valbormida in collaborazione con la società «Magema». [m. ca.]

Esposizione Specializzata Per Gli Sposi

Oggi Sposi 2001

Sfilate di moda

Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica ore 16.00 - 18.00

10/11 Febbraio 2001
Città di Savona
Fortezza del Priamar

orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00

ingresso Lire 5.000

Organizzazione: [illegible] Italia GE - tel. 010.316543 [illegible]
fax 010.316541 - e-mail: scribec.italia@libero.it

Una folta delegazione di fedeli alla cerimonia svoltasi ad Acqui

L'abbraccio dei valbormidesi

Accolto festosamente il nuovo vescovo

Monsignor Micchiardi [illegible] [illegible] la croce che fu del beato Giuseppe Marello

CAIRO M.

Decine di valbormidesi, [illegible] pagnati dai parroci della diocesi, h[illegible] voluto rendere omaggio [illegible] [illegible] vescovo di Acqui Terme, monsignor Piergiorgio Micchiardi, che l'altro ieri, nella cattedrale, ha incontrato per la prima volta centinaia di fedeli. Già in mattinata erano arrivate colonne di auto dalla Val Bormida savonese, [illegible] altri gruppi hanno raggiunto la città piemontese in treno. [illegible] cerimonia di insediamento del nuo[illegible] vescovo erani presenti, fra gli altri, delegazioni di alcune comunità della Val Bormida [illegible] fra cui quelle [illegible] San Giuseppe di Cairo, [illegible] con don Carlo Caldano, e poi Ferrania, Cairo Montenotte, Rocchetta di Cairo [illegible] Dego.

Monsignor Micchiardi era accompagnato dal'arcivescovo di Torino Severino Poletto. Ad attenderlo, naturalmente, c'era[illegible] il vescovo uscente, monsignor Livio Maritano che ha offerto al neo presule la Croce che fu del beato Giuseppe Marello, e il vicario generale Carlo Caratti.

Una cerimonia suggestiva, accompagnata dal suono [illegible] festa delle campane, alla presenza di centinaia di persone che hanno voluto salutare il nuovo [illegible] vo in un'atmosfera [illegible] profonda commozione. Fra i fedeli, anche don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. Dopo la lettura della bolla papale di nomina e il passaggio del bastone pastorale, monsignor Micchiardi, nel corso dell'omelia, ha [illegible]iato che proseguirà l'azione [illegible] l'opera di quanti lo hanno preceduto alla guida della diocesi acquese. Diocesi cui, per quanto riguarda [illegible] Val Bormida [illegible]nese, fanno capo le parrocchie [illegible] Altare, Carcare, Vispa, San Giuseppe, Cairo, Bragno, Ferrania, Rocchetta, Dego [illegible] Piana Crixia.

Monsignor Micchiardi, 58 anni, originario di Carignano, dopo gli studi [illegible] seminario [illegible] l'ordin[illegible] a sacerdote nel '66, ha conseguito la laurea in Diritto canonico all'Università Gregoriana di Roma. [illegible] vescovo titolare di Macriana, con l'ufficio di ausiliario dell'arcidiocesi di Torino, ha ricevuto l'ordinazione episcopale nel '91. Prezioso collaboratore del cardinale Giovanni Saldarino e poi dell'arcivescovo Poletto, ha collaborato anche alla realizzazione delle ultime due Ostensioni della Sacra Sindone. [L. b.]

Lo sostiene l'Enpa che ha denunciato i proprietari

Struzzi morti per il freddo in un allevamento di Dego

DEGO

Le guardie zoofile volontarie dell'Enpa hanno denunciato alla procura della Repubblica i titolari di un allevamento locale di struzzi per maltrattamento di animali.

Gli agenti dell'associazione animalista hanno trovato [illegible] struzzi tenuti in due recinti, in [illegible] al fango e ai loro [illegible]ramenti. Il riparo era costituito da [illegible] sorta di tunnel in teli [illegible] plastica, parzialmente crollato in seguito alle ultime nevicate, e altri 8 struzzi, secondo la denuncia dell'Enpa erano morti nai mesi scorsi.

[illegible]egano all'Enpa: «La zona e l'intera Val Bormida, a causa delle condizoni climatiche, [illegible] assolutamente inadatta ad animali provenienti da un ambiente desertico, quale quello sudafricano». Aggiugono: «Una legge, approvata nel 1993, proibisce di tenere animali in condizioni incompatibili con la loro natura». [illegible] guardie zoofile volontarie hanno quindi fatto [illegible] il provvedimento giudiziario [illegible] confronti dei titolari dell'allevamento per violazione dell'articolo 727 del Codice penale, che prevede una sanzione pecuniarla da 2 a 10 milioni.

Dicono ancora all'associazione animalista: «Da anni ci battiamo, purtroppo inutilmente, contro il sorgere di allevamenti di struzzi, la cui carne viene proposta in questi giorni quale alternativa a "mucca pazza"». Proseguono: «A parte i rischi di introduzione di malattie portate dalla specie, è facile immaginare il pericolo per la pubblica incolumità arrecato da uno struzzo alto quasi tre metri, spaventato da un ambiente a lui estraneo, in fuga per strade e boschi [illegible] può cor[illegible] a 70 chilometri orari, che pesa oltre 150 chili e che è dotato di zampe potenti ed unghioni micidiali». [l. b.]

DAIHATSU NISSAN CITROËN AUDI RENAULT FIAT LANCIA ALFA ROMEO SUZUKI DAEWOO Ford OPEL TOYOTA PEUGEOT

CERCATE UN'AUTOVETTURA
CHE POSSIEDA TUTTO
QUELLO CHE DESIDERATE

CERCATE UN [illegible]
PROFESSIONISTA DELL'AUTO
DI CUI POSSIATE FIDARVI

CERCATE UN FINANZIAMENTO
CHE POSSA SODDISFARE
LE VOSTRE RICHIESTE

NON CERCATE TANTO LONTANO QUELLO CHE
AVETE A POCHI METRI DA CASA

VEGA s.r.l.
&
Agos Itafinco

VI ASPETTANO....
PER DARE CONCRETEZZA AI VOSTRI SOGNI!

VEGA s.r.l.
Reg. Bottino S.S.582
Tel. 0182.50357
www.vegaauto.it
vegaauto@ivg.it

AGOS ITAFINCO
Via Matteotti, 34-36
18100 Imperia
Tel. 0183.667221
Fax 0183.667231

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	(1[illegible] copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	[illegible]	[illegible]

*Solo [illegible], Pie[illegible]
**Inclusa la domenica in Torino città

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Prima casa a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE — Via Guidobono, 17 r Savona

Centro Italiano — Tel. e Fax 019.854774

IMMOBILE: 917 - SAVONA VILLAPIANA: IN PERFETTO STATO MANUTENZIONE alloggio composto da: AMPIO INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. COMODO AI NEGOZI. L. 200 MILIONI

IMMOBILE: 922 - SAVONA ZINOLA alloggio in ottima posizione, composto da INGRESSO AMPIO, 2 CAMERE, CAMERETTA, CUCINA ABITABILE, BAGNO. MOLTO LUMINOSO. VICINO MARE. L. 260 MILIONI

LE SAVONA VILLAPIANA in buono stato, alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 4 CAMERE, DISPENSA, SERVIZI. Ottima OPPORTUNITÀ. L. 225 MILIONI

IMMOBILE 931: SAVONA LEGINO. IN PALAZZINA DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE, alloggio nuovissimo composto da: SALA, ANGOLO COTTURA, 2 CAMERE, BAGNO, DOTATO DI CANTINA CARRABILE. L. 250 MILIONI

IMMOBILE 932: SAVONA CENTRO. IN PERFETTO STATO. Alloggio composto da: AMPIO INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. MOLTO LUMINOSO. L. 380 MILIONI

IMMOBILE 938: SAVONA FORNACI A DUE PASSI DALLA SPIAGGIA alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE. OCCASIONE. L. 270 MILIONI

IMMOBILE 941: ALTA. IN OTTIMO STATO DI alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 4 CAMERE, DISPENSA, 2 BAGNI. DOTATO DI CANTINA GARAGE. LUMINOSISSIMO VISTA PANORAMICA SU MARE E CITTÀ. L. 450 MILIONI

Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare

COMPRAVENDITE - LOCAZIONI

SAVONA - C.so A. Ricci 137 r. - tel./fax 019.809238

- OFFERTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione il servizio **ESPOSIZIONE ANNUNCI ECONOMICI**

- per vendere od acquistare **qualsiasi cosa** la **seconda**
- per offrire o lavoro
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

GOLA ARNALDO IMMOBILIARI S.N.C.

VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA
TEL./FAX 019.826777

SAVONA - Zona C.so Tardy e Benech: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa. 1° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 100mq. L. 270.000.000

SAVONA - Zona Villapiana: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. 1° piano, riscaldamento autonomo, ascensore, 80 mq. L. 260.000.000

SAVONA Zona Paleocapa: ingresso, 3 camere, cucina, salone, 3 bagni, cameretta, balcone, veranda interna. 2° piano, riscaldamento autonomo, ascensore, 180 mq.

SAVONA - Zona C.so Vittorio Veneto: ingresso, 2 camere, tinello, bagno, dispensa, terrazzo mq. 60. 1° piano, riscaldamento centrale, 70 mq. L. 23

SAVONA - Zona C.so Colombo: ingresso, salone, 3 camere, cucina, dispensa, bagno, cantina, 2 balconi grandi - posto auto. 3° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 130 mq. L. 550.000.000

ALBISSOLA MARE - Zona dei Ceramisti: ingresso, 3 camere, cucina con tinello, ripostiglio, 2 bagni. 3° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 90 mq. L. 390.000.000

ARGO IMMOBILIARE

VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

SAVONA (Centro): 2 camere, ingresso a sala, cucina, bagno, balcone con cantina. Richiesta: L. 190.000.000

S. ERMETE - vendesi terreno nel verde, buona posizione, con progetto approvato per la costruzione di casa indipendente. Interessante

MARMORASSE: villa con 2 appartamenti, giardino, box, vista panoramica, ristrutturata, molto bella.

SAVONA (Ammiraglio): sala, cucina, due camere, bagno, cantina, L. 240.000.000 trat.

QUILIANO: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, dispensa, soffitta, posto auto. L. 270.000.000 trat.

SAVONA: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazza, balcone verandato, cantina carrabile, vista mare, porzione di orto condominiale L. 230.000.000 trat.

VALLEGGIA: ingresso, cucina abitabile, due camere, sala, bagno, dispensa, due balconi, cantina. L. 260.000.000

SAVONA (Ammiraglio): vendesi box. L. 60.000.000 trat.

SAVONA VIA NIZZA: due camere, cucina, bagno, dispensa, terrazzo di 12 mq. cantina. L. 160.000.000 trat.

Immobiliare CINQUESTELLE di Masio Antonella

FIAIP — €URO

SAVONA: Corso Mazzini, terzo piano con ascensore, appartamento in perfetto ordine, luminosissima, salone, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, balcone, riscaldamento autonomo.
Informazioni in ufficio Rif. 015

SAVONA: Via Montenotte, appar. al piano con ascensore, ampio ingresso alla genovese, sala, due camere, studio, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Condizioni ottime.
Informazioni in ufficio. Rif. 012

STELLA S. GIOVANNI Splendida villetta in perfetto ordine, al piano terra ampio box auto, locale lavanderia, cantina; al primo piano, ingresso, camera matrimoniale, camera, salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. Grande terrazzo, totale esposizione, vista mare. Giardino circostante, pianeggiante.
Richiesta L. 390.000.000 - Euro 201.412 Rif.

STELLA S. BERNARDO: in posizione panoramica, casa ligure, completamente ristrutturata, grande cortile pergolato, giardino. Al piano terra, cantina, sala da pranzo, cucina, locale lavanderia; primo piano, due camere, bagno, terrazzino. Posto auto. PERFETTA.

STELLA S. GIOVANNI: in caratteristico borgato, comoda ai negozi e ai servizi, casa ligure con ingresso indipendente, due piani. Al piano terra bellissima taverna, locale caldaia, al p. p., cucina, camera, sala, bagno, terrazzino. Cortile recintato. Perfettamente ristrutturata. Richiesta L. 200.000.000 trattabili - Euro 103.291 Rif. 026

VARAZZE: Prestigioso appartamento in palazzina d'epoca, ingresso a salone, camera, cameretta, cucinotta, bagno, due balconi, terretta con belvedere. Riscaldamento autonomo, condizioni perfette. Informazioni in ufficio. Rif. 06

RICERCHIAMO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA, CASE APPARTAMENTI IN VILLA CON A NELLA VALUTAZIONE.

Via Frumento 3 - Stella San Giovanni - Tel. 019.703970 - 0348.7098338

TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK

Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale
www.tecnocasa.com

Affiliato: **SAVONA sas** C.so Tardy e Benech, 122/r Savona - Tel. - Fax - svpc1@tecnocasa.it

- C.SO RICCI. Ingresso a sala, 3 cucina, bagno. Da ristrutturare. L. 155.000.000 Euro 80.050,82

SAVONA - FORNACI. Alloggio con ingresso a sala, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. L. 220.000.000 Euro 113.620,52

SAVONA - AUTO a partire da L. 40.000.000 Euro 20.658,28

CARCARE - VISPA. Appartamento di mq. 55 termoautonomo e un balcone. Tetto recente ristrutturazione. L. 100.000.000 Euro 51.645,69

MASCHIO - Chalet indipendente ammobiliato con giardino privato. L. 130.000.000 67.139,39

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA sas** Via S. Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485092 - Fax 019.68486813 svpc2@tecnocasa.it

VILLAPIANA - Via San Lorenzo. Affitto: ingresso, 2 camere, camera bula, cucina abitabile, bagno, balcone, secondo piano. L. 800.000 Euro 413

- Via Repusseno. Appartamento composto da cucina, bagno, balcone e cantina.Ottimo investimento. L. 135.000.000 Euro 69.721

VILLAPIANA - Verdi. Appartamento composto da ingresso a sala, tre camere, cucinino, soggiorno, bagno, dispensa, 2 balconi e terrazzo. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, L. 249.000.000 Euro 128.581

VILLAPIANA - Via . Appartamento, secondo piano con ascensore, composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa e due balconi. Parzialmente da rifare. Euro 123.949

VILLAPIANA - Via Milano. Appartamento composto da ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, 2 balconi e cantina. Ottimo interno. L. 250.000.000 Euro 129,114

Affiliato: **STUDIO CENTRO** d.i. Via Montenotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485912 - Fax 019.8428307 svpc3@tecnocasa.it

SAVONA - VILLETTA. Via Formica. Appartamento in affitto. Ingresso, 4 camere, salone, cucina, bagno. L. 1.100.000 Euro 568,10

SAVONA - CENTRO STORICO. Via Dei Cassari. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Luminoso. L. 139.000.000 Euro 71.787

SAVONA - CENTRO. Via Giacchero. Ingresso, 4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Termoautonomo. L. 290.000.000 149.772

SAVONA - CENTRO. Via Montenotte. Ingresso, 2 , cucina, bagno e cantina. Termoautonomo. Ristrutturato. L. 360.000.000 Euro 185.924

SAVONA - CENTRO. Via Retta. Ingresso genovese, 5 camere, 1 cameretta, cucina, doppi servizi e cantina. L. 440.000.000 Euro

---

Affiliato: **STUDIO ALBISOLA SUPERIORE sas** C.so Ferrari, 28 - Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svho2 .it

STELLA - Appartamento mansardato di 2 camere, cucina e servizi. L.58.000.000 Euro 29.955

SUP. - Via Manzoni - App. composto da ingresso living sala, 2 camere, cucina, bagno e servizio. Poss. auto, stabile recente. L. 275.000.000 Euro 142.026

ALBISSOLA CAPO - C.so Ferrari. App. composto da ingresso, 3 camere, passante, cucina e bagno. Risc. autonomo. 50 mt. dal mare. L. 320.000.000 Euro

STELLA - Casa semindip. composta da ingresso, 3 camere, sala, cucina,bagno, rip. e cantina. L. Euro

STELLA - Corona - Villa da ristrutturare, composta da ingresso, 3 camere, salone, cucina e doppi servizi. Circa 1800 mq. di giardino, ottima posizione, vista aperta. L. 350.000.000 Euro 180.760

Affiliato: d.i. Viale Pontelungo, 58 Albenga - Tel. 0182.50577 - Fax 0182.545989

LUSIGNANO - direttamente da impresa ottimi e ampi 3 locali con terrazzo. Termo autonomo. Occasione solo L. 189.000.000 Euro 97.610

ALBENGA - In zona centrale ideale 1° casa, ampio 2 camere, salone, cucina, dispensa, bagno e balcone. Abitabile subito. Euro

CASANOVA LERRONE - A 15 chilometri dal mare, in caratteristica borgata ligure ampio salone con camino, 2 camere, servizi e cantina. NO CONDOMINIO. Euro

LECA - Direttamente da impresa ampi 2, 3, 4 locali con terrazzi, cantine, posto auto in proprietà. Terra finiture di lusso. A partire da L. 270.000.000 Euro 139.443

ALBENGA - Centralissimo a 200 dal mare ultimo piano ascensore, ingresso, cucina, ampia camera, bagno, 3 balconi e cantina. Euro 96.127

- Direttamente dal costruttore, ideali 1° casa ampi 4 locali 2 livelli, 2 bagni, mansarda e box auto. A partire da

---

Affiliato: **STUDIO FINALE LIGURE** d.i. Via Brunenghi, 2/E - Finale Ligure Tel. 019.681059 - 019.6816966 svfin3

LIGURE - Zona Centro. 50 metri mare. Appartamento in d'epoca, ampia metratura composto da cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, ampio terrazzo. in ufficio

- Cucina abitabile, 2 camere, bagno, completamente ristrutturato, termoautonomo. L. 280.000.000 Euro 144.807

- Casa bifamiliare - completamente ristrutturata - appartamenti indipendenti giardino e terrazzi - vista panoramica. L. 750.000.000 Euro 387.342

FINALE LIGURE - Ampia metratura, Cucina abitabile, 2 bagno, ripostiglio, terrazzo 65 mq. circa, box auto, VISTA MARE. L. 249.000

Affiliato: **VADO** Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax 2165248 svfin .it

VADO LIGURE - centrale proponiamo appartamento, in stabile nelle parti comuni, composto di ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno e dispensa. Buono stato interno. L. 210.000.000 Euro 108.455

VADO LIGURE - centrale proponiamo appartamento piano alto con ascensore composto di ingresso alla genovese due camere cucina bagno. Soffitta di pertinenza. Panoramico. VISTA MARE; L. 225.000.000

VADO: - CENTRO PA proponiamo soluzione indipendente su tre lati elevata su due livelli parzialmente ristrutturata. OTTIMA. L. Euro 206.582

VALLEGGIA - CENTRO PAESE, proponiamo appartamento in stabile con ascensore composto di ingresso due camere tinello con cucinino bagno dispensa e cantina. BUONO stato interno. L. 195.000.000 Euro

VADO LIGURE - PAESE proponiamo appartamento di ingresso su cucina, camera, bagno. L. 100.000.000 Euro 51.645

Affiliato: **STUDIO LOANO SAS** Via Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6766015 - 019.6766074

LOANO - Appartamento di mq. circa, ingresso, 2 ampie camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina e box (affare). L. 285.000.000 Euro 147.190,22

LOANO - Splendido trilocale giardino di mq. circa in recente costruzione ingresso su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, arredato, box. L. 495.000.000 Euro 255.646,17

LOANO - Bilocale in residenza con parco e piscina a 2 km. dal mare, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e p. auto. L. 185.000.000 Euro 95.544,53

BORGHETTO S.S. - Bilocale in zona comoda servizi a mare, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno ristrutturato, balcone e cantina. L. 185.000.000 95.544,53

BORGHETTO - zona Via Giardini, Ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 3 balconcini, 2 posti auto e soffitta. (AFFARE). L.215.000.000 Euro 111.038,23

Affiliato: **STUDIO VARAZZE** d.i. Via Giovanni Bosco, 4 - Tel. 019.9354080 - 019.9354066

TEGLIA - Appartamento cucina abitabile, bagno, 2 camere, balcone, doppio, giardino privato, ristrutturato. L. 170.000.000 Euro 87.797,67

GIUSVALLA, PONTINVREA - Proponiamo bi/trilocali varia tipologia a partire L. 58.000.000 Euro 29.954,5

VARAZZE - 800 mt. dal bilocale composto da: soggiorno angolo cottura, bagno, ampio terrazzo, cantina. L. 250.000.000 129.114

- Centro storico, appartamento da ristrutturare composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ultimo piano. L. 270.000.000 Euro 139.443,36

PIANI D'INVREA - Proponiamo 2/3/4 a partire Euro 139.443,36

Affiliato: **STUDIO** d.i. Via dei Mille, - Andora Tel. 0182.87555

2 LOCALI - ANDORA - ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto. L.190.000.000

2 LOCALI - ANDORA - A picco sul mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino vista mare. Incantevole, posto auto. L. 460.000.000

ANDORA - ZONA PINETA - villetta indipendente ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto, coperto, vista mare. L.

ANDORA PINAMARE - villetta indipendente ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo, solarium, vista mare. L. 490.000.000

ANDORA primo entroterra - ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, cortile, ripostiglio, 2 posti auto. L. 350.000.000

ANDORA entroterra - casa indipendente con tre appartamenti, giardino, tavernetta, box. L. 650.000.000

LAIGUEGLIA - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, vista mare. L. 450.000.000

Ogni agenzia un proprio titolare ed

Gli abitanti della frazione Chiappella si sentono dimenticati

Cairo, il centro è un cantiere

Iniziati i lavori in piazza della Vittoria

M.

Iniziati ieri i lavori in piazza della Vittoria. Il cantiere, relativo al rio Tanarello, riguarda, per ora, solo l'area all'imbocco di corso Mazzini ed il lato destro della piazza, verso il centro storico. Ma l'avvio dell'intervento per lo spostamento del rio, la realizzazione di un parcheggio sotterraneo e la riqualific[illegible] urbana della superficie della piazza, non ha smorzato [illegible] sità e polemiche.

Dico[illegible], ad esempio, gli abitanti della frazione Chiappella: «Qui abbiamo [illegible] rete fognaria completamente da rifare, [illegible] strada che sembra [illegible] bombardata e tutta [illegible] problemi, ed il Comune, invece [illegible] risolverli, pensa a costruire un parcheggio sotterraneo, nemmeno fossimo la capitale».

Replica il sindaco Osvaldo Chebello: «Credo che sia ora [illegible] smetterla con queste strumentalizzazioni. La costruzione [illegible] parcheggio [illegible] paralizzerà la programmazione degli interventi necessari su tutto il territorio visto che non peserà sulle casse comunali, ma si autofinanzierà con la tariffa applicata di mille lire l'ora, anzi, l'opera avrebbe potuto persino diventare redditizia se avessimo deciso di affidarne la gestione ad un privato».

Ma, sempre in tema di perplessità, alcuni fanno notare il contrasto fra tutti questi interventi che miglioreranno la piazza, [illegible] condizione fatiscente delle ex scuole Baccino che su quell'area si affacciano: «Nel giro di pochi metri abbi[illegible] interventi per quattro miliardi ed un edificio storico, che da anni si chiede di rivalutare, ma che cade a pezzi». Edificio per il quale, dopo il concorso per idee che aveva premiato l'ipotesi (costosa e non certo immediata) di trasformazione in teatro, non si è saputo più nulla.

Altra «gatta da pelare», le proteste dei commercianti, fra i quali la stessa figlia del sindaco, che si affacciano sul cantiere e che Chebello ha incontrato ieri sera. Anche qui qualche perplessità l'ha destata l'annunciata assenza dell'assessore Robba: se, visto che si parla di commercio, al fianco del sindaco [illegible] prevista la presenza dell'assessore Nencini, perchè, dato che il nocciolo sono i lavori pubblici, non c'è pure l'assessore competente? Probabilmente si tratterà dell'ennesima coincidenza che da qualche tempo affligge la giunta Chebello. [m.ca.]

Lavori in piazza della Vittoria, ma le ex scuole Baccino sono dimenticate

CAIRO M.

Nuovi funzionari per l'ufficio urbanistica

Maurizio Lo Fuso è il vincitore del concorso pubblico indetto dal Comune per reperire [illegible] nuovo istruttore direttivo presso l'unità operativa «Urbanisti[illegible] dell'Ufficio tecnico [illegible] aumenterà l'organico anche con l'assunzione dell'architetto Elvezia Trucco. [m. ca.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo della sezione Anpi

[illegible] direttivo per l'Anpi. Ai confermati, Alisei, Bonifacino, Brignone, Ferraro, Garello, Piovano, Servetto e Viano si affiancano Alfonso Ghiso e Luigi Viglione. Il nuovo presidente sarà eletto prossimamente. [m. ca.]

CAIRO M.

Presentazione in Comune di «Storie di vita minima»

«Storie di vita minima» prota[illegible] niste, giovedì, nella sala consiliare. La serata, dedicata alla scrit[illegible] Livia Zagnoni Bernat e al [illegible] libro, giunto alla quarta edizione, è organizzata dallo Zonta Club Valbormida in [illegible] laborazione con la società «Magemar». [m. ca.]

Esposizione Specializ[illegible] Vi Sposi

Sfilate di moda

Oggi Sposi 2001

Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica ore 16.00 - 18.00

10/11 Febbraio 2001
Città di Savona
Fortezza del Priamar

orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00

ingresso Lire 5.000

Organizzazione: [illegible] 5 GE - tel. 010.316543 - 0335.816.8440
fax 010.318541 - e-mail: scribac.italia@libero.it

Una folta delegazione di fedeli alla cerimonia svoltasi ad Acqui

L'abbraccio dei valbormidesi

Accolto festosamente il nuovo vescovo

Monsignor Micchiardi mentre [illegible] la croce che fu del beato Giuseppe Marello

CAIRO M.

Decine di valbormidesi, accompagnati dai parroci della diocesi, hanno voluto rendere omaggio [illegible] nuovo vescovo di Acqui Terme, monsignor Piergiorgio Micchiardi, che l'altro ieri, nella cattedrale, ha incontrato per la prima volta centinaia di fedeli. Già in mattinata erano arrivate colonne di auto dalla Val Bormida savonese, mentre altri gruppi hanno raggiunto la città piemontese in treno. Alla [illegible] monia di insediamento del nuovo vescovo erani presenti, fra gli altri, delegazioni di alcune comunità della Val Bormida [illegible] fra cui quelle di San Giuseppe di Cairo, insieme con don Carlo Caldano, e [illegible] Ferrania, Cairo Montenotte, Rocchetta di Cairo e di Dego.

Monsignor Micchiardi era accompagnato dal'arcivescovo di Torino Severino Poletto. Ad attenderlo, naturalmente, c'erano il vescovo uscente, monsignor Livio Maritano che ha offerto al neo presule la Croce che fu del beato Giuseppe Marello, e il vicario generale Carlo Ceretti.

Una cerimonia suggestiva, accompagnata dal suono a festa delle campane, alla presenza di centinaia di persone che hanno voluto salutare il nuovo vescovo in un'atmosfera di profonda commozione. Fra i fedeli, anche don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. Dopo la lettura della bolla papale di nomina e il passaggio del bastone pastorale, monsignor Micchiardi, nel corso dell'omelia, ha annuncia[illegible] che proseguirà l'azione [illegible] l'opera di quanti lo hanno preceduto alla guida della diocesi acquese. Diocesi cui, per quanto rigurda la Val Bormida savonese, fanno capo le parrocchie di Altare, Carcare, Vispa, San Giusepe, Cairo, Bragno, Ferrania, Rocchetta, Dego e Piana Crixia.

Monsignor Micchiardi, 58 anni, originario di Carignano, dopo [illegible] studi in seminario e l'ordinazione a sacerdote nel '66, ha conseguito la laurea in Diritto [illegible]on[illegible] all'Università Gregoriana di Roma. Nominato vescovo titolare di Macriana, con l'ufficio di ausiliario dell'arcidiocesi di Torino, ha ricevuto l'ordinazione episcopale nel '91. Prezioso collaboratore [illegible] cardinale Giovanni Saldarino e poi dell'arcivescovo Poletto, ha collaborato anche alla realizzazione delle ultime d[illegible] Ostensioni della Sacra Sindone. [l. b.]

Lo sostiene l'Enpa che ha denunciato i proprietari

Struzzi morti per il freddo in un allevamento di Dego

DEGO

Le guardie zoofile volontarie dell'Enpa hanno denunciato alla procura della Repubblica i titolari di un allevamento locale di struzzi per maltrattamento di animali.

Gli agenti dell'associazione animalista hanno trovato 26 struzzi tenuti in due recinti, in [illegible] al fango e ai loro [illegible] menti. Il riparo [illegible] costituito da [illegible] sorta di tunnel [illegible] teli [illegible] plastica, parzialmente crollato in seguito alle ultime nevicate, e altri 8 struzzi, secondo la denuncia dell'Enpa [illegible] morti nei mesi scorsi.

Spiegano all'Enpa: «La zona e l'intera Val Bormida, [illegible] causa delle condizoni climatiche, è assolutamente inadatta ad animali provenienti da un ambiente desertico, quale quello sudafricano». Aggiugono: «Una legge, approvata nel 1993, proibisce di tenere animali in condizioni incompatibili con la loro natura». Le guardie zoofile volontarie hanno quindi fatto scattare il provvedimento giudiziario nei confronti dei titolari dell'allevamento per violazione dell'articolo 727 del Codice penale, che prevede una sanzione pecuniaria da 2 a 10 milioni.

Dicono ancora all'associazione animalista: «Da anni ci battiamo, purtroppo inutilmente, contro il sorgere di allevamenti di struzzi, la cui carne viene proposta in questi giorni quale alternativa a "mucca pazza"». Proseguono: «A parte i rischi di introduzione di malattie portate dalla specie, è facile immaginare il pericolo per la pubblica incolumità arrecato da uno struzzo alto quasi tre metri, spaventato da un ambiente a lui estraneo, in fuga per strade [illegible] boschi [illegible] può [illegible] a 70 chilometri orari, che pesa oltre 150 chili e che è dotato di zampe potenti ed unghioni micidiali». [l. b.]

DAIHATSU · CITROËN · Audi · RENAULT

CERCATE UN'AUTOVETTURA
CHE POSSIEDA TUTTO
QUELLO CHE DESIDERATE?

FIAT

CERCATE UN SERIO
PROFESSIONISTA DELL'AUTO
DI CUI POSSIATE FIDARVI?

CERCATE UN FINANZIAMENTO
CHE POSSA SODDISFARE
LE VOSTRE RICHIESTE?

SUZUKI

NON CERCATE TANTO LONTANO QUELLO CHE
AVETE A POCHI METRI DA CASA

DAEWOO

VEGA s.r.l.

&

Agos Itafinco

OPEL

VI ASPETTANO....

PER DARE CONCRETEZZA AI VOSTRI SOGNI!

TOYOTA

VEGA s.r.l.
Reg. Bottino S.S.582
Tel. 0182.50357
www.vegaauto.it
vegaauto@ivg.it

AGOS [illegible]
Via Matteotti, 34-36
18100 Imperia
Tel. 0183.667221
Fax 0183.667231

PEUGEOT

[illegible] 1 Annuale

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

**Escluso il domenicale in Torino città

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Al Pub Machine show dei «Pensieri compressi». Ulisses anima il Bit Below

I ritmi latini accendono la notte

All'Horus di Albenga El Doctor con l'«Union»

Serata all'insegna dei ritmi latini e cubani nei locali della Riviera. Appuntamento in particolare alla discoteca Horus di Albenga, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora. Musica live al Mata di Andora. Liscio-revival Anni '60-'80 al pomeriggio in molti dancing. Questi i locali della notte.

VARAZZE Liscio-revival e pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO. Al Gasoline «serata metal» con dj.

M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy.

CAIRO Musica al Blues Pub e al Green Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Pirata al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovo in al Daubaci.

O Musica Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

BERGEGGI Ritrovo con musica al Sinte Galeshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

L. Ritrovi in al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.

BORGIO V. Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Liscio-revival con Mirco e Sabrina al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

**** Liscio e revival, pomeriggio e sera al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atraviraga al Mai a letto e al Fluke pub.

Notte piena di ritmo in discoteca

SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 Le Quercie.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus il martedì latino con il gruppo Union Latina e il dj Maurizio El Doctor. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Dalle 22 all'1 musica dal vivo con i «Pensieri Compressi» al Pub Machine.

**** Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Maria di Santelinas. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

RA Ritmi latini con Ulisse e Lissett De Cuba al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Mata Mua «Luca e...voi», musica vivo. Pomeriggio discoliscio dancing Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

ARE ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Appuntamenti nel il cinema

Film d'autore da Savona ad Alassio L'Ondina punta anche Richard Gere

oggi a giovedì sera le sioni cinematografiche» in Riviera per gli amanti delle pellicole di qualità e d'autore continuano ad offrire grandi opportunità con film proposti a metà prezzo (in media il biglietto costa 5 mila lire). Appuntamento Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure, al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga.

Oggi domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30, «Lavagne» di Samira Makhmalbaf. Un gruppo di maestri percorre le montagne dell'Iran alla ricerca di alunni, tra guerre ed ignoranza.

LOANESE «Grazie per la cioccolata» è in cartellone oggi al Loanese di Loano con ill doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. Il «Cineclub del martedì» è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla cultura e la biblioteca. Le conversazioni ad inizio spettacolo sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura loanese Umberta Bolognesi.

ONDINA Domani prende il via il secondo ciclo «Al Cinema Insieme», presso la sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo alle 21,15. In programmazione «Il dottor T e le donne» di il «ginecologo» Richard Gere. Il ciclo organizzato dal Comune proseguirà tutti i marcoledì sino a primavera.

«Le che so di lei», di Rodrigo Garcia, è in visione l'8 febbraio all'Ambra di Albenga. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra» proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21). I film son selezionati da Marco Pesce.

RITZ Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con l'as alla Cultura del Comune, Beppe Rizzo e Giuliano Confalonieri. In visione «Denti» di Gabriele Salvatores. [a. r.]

Al Gasoline due serate di selezione

Voci per «Mimì» domani a Finale

FINALE L.

Tre appuntamenti mensili per 4 mesi di audizioni. Il «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» riparte con le sue serate di selezione in attesa della finale nazionale di luglio. Domani sera al «Gasoline» di Finale si terrà il primo appuntamento per gli artisti emergenti presentato da Simone Carabba e dal cantautore Kiuto (Rosario Plumeri).

Dieci cantanti-interpreti affronteranno il palcoscenico, esibendosi davanti ad una giuria composta da giornalisti e addetti ai lavori che operano nel mondo dello spettacolo, per guadagnarsi il passaggio diretto alla finale provinciale del concorso canoro, organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con «La Stampa» e «Radio Onda Ligure». Ospiti della serata, che verrà ripresa dalle telecamere tv per speciale mensile che andrà onda su Tn4 e Canale 7, trio live «Marabao», Sara Falcone e Daniela Tessore. Le altre 2 selezioni di febbraio si al «Pescegatto» di Va- (16) e al «Jammin» di Albenga (22). Per iscrizioni informazioni si può telefonare allo 0182-554886.

Quest'anno il «Festival degli interpreti», che da tempo seleziona talenti anche nel centro Italia, si apre all'Europa. Per l'edizione 2001 della manifestazione la «Eccoci» di Albenga si appoggia infatti alla «Sda Italo Hit Promotion D-Pforzheim» per andare alla ricerca di interpreti italiani residenti all'estero. La finale nazionale del «Voci nuove per Mimì», che verrà preceduta da quella regionale, è prevista per il 25 luglio (la data è ancora provvisoria).

Mia Martini

Il vincitore dello scorso anno, Ciro Cacace (in arte Ziro) ha coronato il suo sogno realizzando, con l'etichetta discografica «La Flotta», il suo primo compact disc intitolato «Terremoto». L'opera prima, prodotta dalla «Eccoci» e distribuita dalla «Sony» (a fine marzo), è curata negli arrangiamenti dal maestro Massimo Morini, direttore artistico del «Festival degli interpreti». [m. br.]

COMPUTER CI

BARI	72	81		62	
	119	86	64	62	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	104	68	49	48	48
	38	52	49	5	3
	94	79	75	61	55
GENOVA	48	77	39	28	42
	70	70	65	58	56
MILANO	25	24	67	9	
	84	83	72	68	62
NAPOLI	32	90	44	59	68
	97	78	66	56	49
	75	10	13	41	72
	89	57	54	47	42
ROMA	24	52	14	51	5
	51	49	46	46	45
TORINO		41	22	78	9
	67	59	56	56	55
VENEZIA	16	4	13	68	37
	103	85	70	64	57

Ambi centrati: Ambi sul n. 83 sulla di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi dichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21		33-35	33-60
	80-29	80-70	33-48	33-65
80-9	80-40	80-88	33-40	33-75
80-10	80-60	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per bo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto **38** Roma. Ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-59.**

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER TTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Repliche fino sabato del nuovo spettacolo ispirato dal vertice G8 che si terrà a Genova

Savona, è l'ora della «Baistrocchi»

Tornano i goliardi genovesi, show per beneficenza

SAVONA

E'è l'ora della Baistrocchi. Torna il ciclone goliardico. Stasera la prima al Chiabrera del nuovo spettacolo in cartellone fino a sabato a Savona. Il titolo è «Clic- Genova @G8... o G9?» e i biglietti sono in vendita a 40 mila (primi posti) e mila lire (secondi posti). Come sempre il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Ad organizzare le rappresentazioni è la stessa compagnia goliardica universitaria che ha il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, dello Zonta International, del Comune di Savona e dell'Università di Genova. Lo spettacolo messo in scena quest'anno (particolarità della Baistrocchi è che tutti gli attori sono uomini che, per le parti femminili, si travestono con indubbi effetti comici) parte dal G8 e dell'arrivo a Genova dei potenti della terra. Nelle tre ore di gag, balletti il protagonista tira le orecchie a tutti i grandi della terra anche al sindaco di Genova, all'assessore al traffico Arcangelo Merella, al presidente della giunta regionale Sandro Biasotti e ai potenti della Liguria. Sempre attenta alla cronaca la Baistrocchi anche quest'anno ironizza sulle grandi e piccole cose che funzionano. Dalla cr dei posti letto per il G8, per esempio, ipotizzando che il premier inglese Tony Blair e il suo collega russo Vladimir Putin siano ospitati «alla pari» in due famiglie genovesi che, ovviamente, hanno delle figlie nubili da sistemare. La scena è ambientata in una sorta di grande computer, a metà strada tra la parodia del «Grande Fratello» e i timori della globalizzazione. Ben dodici i balletti, da quello classico (molto bello secondo chi ha già visto lo spettacolo) al tradizionale gran can-can che rappresenta ormai una firma per gli spettacoli della compagnia goliardica genovese. [p. p.]

Attori e ballerini della compagnia goliardica Baistrocchi tornano a Savona con il nuovo spettacolo che si apra al vertice del G8 che sarà ospitato proprio a Genova Uno spettacolo in cui non mancano battute irriverenti e il conclusivo can can

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Ore 20,30

ASTOR. Tel. 019-854 627
OGGI RIPOSO.
12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
The family man
Or.: 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
Cast Away
Or.: 15-19-22.
Lire 12000-8000

FILMSTUDIO
019-8396322
Lavagne
Or.: 15.30-20.30-22.30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ORIONE.
ALBENGA. Tel. 0182-540.263
L'ombra del vampiro
ore 20.30-22.30.
Lire 10.000;

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Ti presento i miei
Or.: 20.30-22.30.
10000-6000-5000.

Tel. 0182-51419.
Ti presento
ore 20.30-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il sesto giorno.
Or.:20.15-22.30.
Lire 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 10.000-8000-6000

ARAL. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO.
Lire 10.000; 8000

OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000

Tel. 019-569.961.
Grazie per la cioccolata
Or.: 16,30-21.
Lire 5000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Ti presento i miei
Or.:20,30-22,50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.:20,20-22,50
Lire 12.000-8000

sale di

IMPERIA

Tel. 0183-63871.
Ti presento i miei
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
L'ombra del vampiro
Orario 20,30-22,30
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
La carica dei 102
Orario 15-17,50-20,30-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Placido rizzotto
Cineforum: Ingresso con tessera

OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Wonder boys. Rassegna d'essai:
Orari 20,30-22,30. Lire 8000.

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OG

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «Il lago dei cigni», balletto in 4 atti, musica di Ciaikovskij, repliche fino a giovedì 8 febbraio; ore 20,30. Lire 90-65-45-40 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Una bomba in tasca» di U. Chiti, con regia di U. Chiti, produzione Arca Azzurra, ore 20,30, lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Tre variazioni della vita» con M. Maiano, U.M. Morosi. Previste ore 20,30, 45 mila e 31 mila.

POLITEAMA GENOVESE Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio», interpretato e diretto dallo stesso Villaggio. Ore 21, poltronissima mila, poltrona lire 35 mila, ridotto 25 mila lire.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
«Pimpa, Kiamillo e il libro magico», da F.T. Altan drammaturgia e regia G. Gallione. Ore 18. Adulti Lire 12 mila. Lire 8 mila ragazzi.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
OGGI RIPOSO Prenotazioni per Cartoteca di T. Rozewicz e Serenata, partitura per volpe, violoncello, gallo e gallina (in scena da lunedì 12 febbraio).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
Parole per manichini di gesso, omaggio a Kantor con i manichini di D. Sulewic a cura di E. Conte. Ingresso gratuito con biglietto per gli Operetta Cartoteca, Serenata. Ore 19,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA
«Operetta di W. Gombrowicz, per giovane donna, burattini e bellimbusto». Scena e bur

America A: L'arbre di Grace

Sono allieve della scuola diretta da Lorella Brondo

Cairo, premio e gran galà per 5 giovani danzatrici

Roberta Ronchi a soli 12 anni è una promessa della danza classica

CAIRO M. Borse di studio per cinque giovani allieve di «Attimo Danza», la scuola fondata e diretta da Lorella Brondo. A premiare Cristina Abbaldo, 18 anni, Gabriella Bracco 22 anni, Lorenza Cambioli 10 anni, Elena Lagorio di 13 e Roberta Ronchi di 12 anni, è stato il maestro Gino Labate, in occasione dello stage che il direttore artistico del «Festival Calabria Danzarte» ha tenuto pochi giorni fa nella scuola cairese.

Le cinque danzatrici saranno p anche a Reggio Calabria nell'ambito del «Galà internazionale», in programma il prossimo luglio. [l. b.]

Per ogni regalo del valore di o multipli, ritirato entro il , riceverai un con il quale potrai aggiudicarti o altri 15 da aggiungere alla tua raccolta.

Cancella e Vinci.

1000 MAXIPREZIOSI

4 Parure "GEMMA"

Girocollo e bracciale in oro bianco e giallo 18 KT con un totale di 19 carati di pavé di brillanti

20 Anelli "SOLITARIO"

Fascia anello in oro bianco e giallo 18 KT con brillante centrale ct

726 "PERLA"

Bracciale in oro 18 KT composto da maglie e

250 Orologi BREIL "MANTA"

Elegante cronometro al quarzo con cassa bicolore impermeabile fino a 10 atm. Quadrante con 3 contatori per ore e minuti cronografi e secondi centrali. Bracciale bicolore con chiusura di sicurezza

MAXISCONTO SUPERMERCATI

Nel fotoservizio del nostro Maurizio Gatti alcune immagini del caldo derby tra Sanremese e Savona. A sinistra, la festa della gradinata degli Ultrà ospiti dopo il gol-partita; a destra i tifosi biancazzurri se la prendono con i giocatori del Savona e con l'arbitro; ancora oltre, il cavaliere in campo: il «super-ex» Calabria, capitano del Savona stringe la mano a Scanu prima della gara

La vittoria di Sanremo nel gran derby della D non sembra esaltare più di tanto il clan biancoblù

Ma com'è felice questo Savona «operaio»

Tufano e Piro a una voce: «Avanti così, senza illusioni»

Monticone

Brividi d'alta classifica? Possono far male. Ma non a questo Savona apparso capace di assorbire, con calma (almeno apparente), anche una cascata di felicità. Perchè vincere un derby a Sanremo, salire nel gruppo ■ testa della classifica grazie ad una combinazione di risultati che alla vigilia poteva essere azzardata, trovarsi ■ vetta alla serie D da cui i biancoblù mancavano, come dicono gli statistici, da dieci anni, autorizza e legittima l'entusiasmo. ■a il clan biancoblù ha accolto tutto senza eccessi di soddisfazione. Come per far capire che l'impresa di Sanremo (con tutte le conseguenze) è solo il primo gradino di una corsa difficilissima che ■ potrà sempre far conto sull'autolesionismo delle squadre piemontesi che, in queste ultime settimane, ha rilanciato il Sa■ «Restiamo gli outsider. - dice il presidente Bettino Piro - Sia■ pur sempre una neopromossa, reduce da un cammino difficile passato attraverso il complicato amalgama di ■ squadra composta da ragazzi che ■ avevano mai giocato ■ passato attraverso un difficile cambio di allenatore. ■ mi aspettavo di ■ ■ vetta ■ classifica a questo punto del campionato. Ma siamo stati bravi. E' un Savona più cinico. Altre volte l'ho visto uscire tra gli applausi, dopo aver perso. Questa volta forse abbiamo ■ più di quanto meritavamo, ■ abbia■ vinto. Ed è quel che conta». Sulla stessa linea d'onda mister Tufano. Un abbraccio al presidente, in sala stampa, è stato l'unica concessione all'entusiasmo. Poi Tufano ■ ripetuto il ■ «credo» all'insegna della cautela: «Sono contento, è ovvio, ma non ■i interessa il primato ■ classifica oggi. - ■ detto il tecnico bianco■ - L'ho sempre detto: andiamo avanti partita per partita. Alla fine tireremo le somme. Questo derby lo abbiamo affrontato con umiltà. Come dovevamo». E, detto ■ le righe, per lui è stata anche una bella soddisfazione personale. Tufano è un «ex» della Sanremese, capitato all'ombra del Casinò in ■a stagione difficile. Un ■ che si ricorda, ■a che non è entrato nella storia biancazzurra. Tornare al «Comunale» alla guida della squadra capolista ■ stata una bella soddisfazione.

E' un Savona, ■ che si gode il suo buon ■. Con la consapevolezza che, già da domenica, in casa contro il Borgoseslu, ■ ci si potrà distrarre come potrebbe far pensare ■ classifica degli avversari. Ma il Savona visto a Sanremo, proprio perchè ha sofferto, tremato ed è uscito vittorioso, autorizza a sperare. Ha una rosa vasta (a cominciare da due portieri, Iacono e Ghizzardi, che sembrano assolutamente intercambiabili senza problemi), individualità pregevoli (Braçaloni docet), uomini capaci di invenzioni decisive anche nelle giornate più difficili (Calabria). Insomma perchè non sperare nel miracolo? La Valenzana, un'altra ■ capoliste, domenica se la vedrà proprio ■ la Sanremese. Favoritissima sulla carta. E ■ la Sanremese riscuotesse ■ gli «orafi» quel credito che ha ■mulato nel derby ■ i biancoblù? Ma tanti interrogativi non devono guastare ■ festa. «Lasciatemela godere tutta. Adesso che siamo in alto, finalmente, possiamo sorridere», dice Claudio Strinati, tornato a p■ ritmo nei ranghi biancoblù. I disapori che ne avevano fatto annunciare il disimpegno sembrano lontani anni luce. «Tutto chiarito. Adesso lavoriamo per ottenere il massimo», dice.

Il minuto di silenzio per Cremaschi

Marrazza e Lamberti, un altro «ex», incontrasto durante una fase del derby

CONTROPIEDE

Le nuove «Sette Sorelle»

Eccole, le Sette Sorelle. Altro che serie A, dove le promesse di inizio stagione finiscono per ■ esser mai mantenute del tutto. E' semmai questo straordinario campionato di serie D, ad offrire un cast destinato a far soffrire ed entusiasmare fino all'ultimo. La dimostrazione, infine, che non ■ necessario puntare gli sguardi sui ■ palcoscenici per innamorarsi del vero calcio.

Bastano i numeri. Dopo ■ quarta giornata di ritorno, tre squadre sono ■ vetta: Savona, Valenzana e Sangiustese con 41 punti. Il Derthona è a 40; il Cuneo a 39; il Volpiano a 38; l'Ivrea a 36. Ma chi lo vincerà, questo campionato? E ancora: quanto conterà, nei ■ confronti diretti - un ■ - da qui alla fine, il calendario? E chi davvero vuole la C2, ■ tutto il suo fascino e i suoi costi?

Raramente, crediamo, c'è stata ■ stagione sosi. Se la goda fino in fondo il Savona tornato all'onore del mondo, al ■ là di quello che potrà essere l'esito finale. Essere lì, l'abbiamo ripetuto mille volte in queste settimane, per i biancoblù neopromossi, è già bello.

Speriamo, inoltre, di non dover più parlare ■ sassate,a ■ che non siano termini per definire un gran tiro a rete. Gli stupidi, si sa, sono specie tutt'altro che in via di estinzione. L'importante è che restino ■ minoranza, qualunque ■ sia la matrice, ■ dovunque provengano. **[r. bg.]**

Furia ha ■■■■■■■■ Cichero

L'arbitro toscano resta nel mirino Il mister: «La gara l'ha decisa lui»

Non è la sconfitta che fa male. Era un derby «segnato» dal pronostico. Ma, alla Sanremese, proprio ■■ vanno giù certe cose. Quelle, soprattutto, legate alla direzione arbitrale del signor Furia di Carrara. Una direzione abbastanza irritante, abbastanza a senso unico, piena di incertezze e di episodi dubbi. A cominciare, è ovvio, da quel gol annullato a Millesi al 3'. Certo restano i dubbi, ■ ■■ senso e nell'altro. Dubbi che le immagini televisive non hanno chiarito. Ma non si capisce davvero cos'abbia spinto il signor Furia ad annullarlo. Millesi è saltato in un grappolo formato da un difensore e dal portiere. Non si ■■ visti falli, anche se la palla, colpita di testa dall'attaccante, ■ carambolata, un po' «sporca», ■■■ la porta. L'arbitro ha detto ■■. E, certamente, ha impresso una svolta al match. Perchè un gol di vantaggio iniziale alla Sanremese, su Savona costretto a rivedere tutti i ■■■ atteggiamenti tattici, un Millesi caricato (invece l'episodio ha finito per incidere pesantemente sul ■■■ match), avrebbero orientato ■■ altri binari il derby del «Comunale».

Delle decisioni del signor Furia ha fatto le spese anche Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, espulso dalla panchina alla fine del primo tempo per aver protestato per qualche colpo proibito, di troppo, dei difensori savonesi sugli attaccanti biancazzurri. «Sono episodi che fanno rabbia perchè la partita l'abbiamo fatta noi. Ma non è la sconfitta che mi preoccupa: i ragazzi hanno fatto il loro dovere, hanno dimostrato di aver ritrovato la tensione giusta», ha detto il tecnico. Preoccupato, però, per Stamilla, il giovane attaccante, infortunatosi nel finale. Gli esami clinici, tra ■■■ e domani, diranno ■■■ sta l'attaccante anche se si teme ■ peggio. E, se per Stamilla la stagione fosse finita ■■ anticipo, ■■■ resterebbero, nell'organico, che Ferrara e Mudanese come giovanissimi (classe ■■ ■ 82) richiesti dal regolamento. Troppo pochi per arrivare in fondo al torneo.

Il momento dell'espulsione di Cichero

L'Imperia è sulla Via Crucis

Per i nerazzurri altri 5 gol al passivo e domenica la Sestrese di Sbravati

Luca Amoretti
IMPERIA

Nove gol in due partite, purtroppo subiti. Anche la trasferta in Valle d'Aosta ha confermato le grandi difficoltà della squadra nerazzurra che, sia pur con molte giustificazioni per le numerose assenze, è sprofondata ■■■ i colpi di un ■■■■■■ spesso oggetto di critiche da parte ■■ suoi stessi tifosi. Eppure anche la squadra allenata da Giorgio Benedetti è riuscita a fare un'ottima figura contro i nerazzurri e Simone Spinelli, il bomber rossonero che aveva cominciato ■■ stagione alla ■■■ ■ Durante, ha puntualmente messo a segno la sua quinta ■■■ stagionale in cinque partite disputate ■■■ la sua nuova squadra. ■■ nella sconfitta è emersa comunque, unico elemento positivo, la volontà dei giovani del ■■■■o, speranza di ■■ futuro migliore.

In ogni caso, meglio guardare a domenica prossima, quando al «Ciccione» arriverà un'altra «disperata». Toccherà alla Sestrese ■dare i nerazzurri in un incrocio di ■■■ che si annuncia unico motivo di interesse in ■■■ gara povera di contenuti tecnici. ■a un lato la p■■uglia nerazzurra, in buona parte transfuga dalla società verdestellata dopo il forfait di Gazzo. Dall'altra un giocatore-simbolo dell'Imperia nelle ultime stagioni: il capitano Michele Sbravati, tornato in campo ■■■ ■ maglia della Sestrese dopo aver atteso ■■■■■ di essere reintegrato nella rosa del club di piazza d'Armi. La fiera dei rimpianti, quindi, su ■■■ fronte e sull'altro, tra due formazioni che avevano cominciato ■ stagione con ambizioni di primato (la Sestrese) ■ speranze di salvezza (l'Imperia) e si trovano oggi l'una alle soglie della ■■■■ retrocessione e l'al■■ ormai in Eccellenza.

SERIE B

La rabbia cede il passo alla rassegnazione: il ritorno di Bolchi non incide

Genoa, il volto della disperazione

La sconfitta di Siena apre il baratro della serie C

Danilo Sanguineti
GENOVA

Un tuffo nella disperazione. Il Genoa perde a Siena a causa della solita disattenzione difensiva. Il copione è stato recitato dai rossoblù diverse volte in questa stagione: il Genoa sbanda, non recupera, tenta una timida reazione e poi si lascia andare all'amaro destino.

Bolchi ■ non Bolchi, bisogna puntare ■ dito accusatore anche sulla squadra, composta da mediocri giocatori che disonorano una maglia ultracente■■■■ Il Genoa ha avuto giocatori perfino peggiori rispetto ■ quelli ■■■■. La differenza, però, ■ che questi mancano di coraggio e di serietà. Allo sbando, tatticamente impreparato, lento, spensierato come una squadra già salva all'ultima ■ campionato.

Il Siena ha fatto il minimo per ottenere il massimo, esattamente come il Chievo a Marassi ■■■ giorni prima. Con questo Genoa ■ va ■■ serie ■ ■■ non arriva una «sferzata»: ci vuole ■ pugno di ferro perché i presunti campioni prendano coscienza di quella che è una situazione drammatica. Che questi dirigenti e giocatori sappiano che di questo ■■■■ retrocederanno e i tifosi non glielo perdoneranno.

Domenica ■■■ i pullman dei tifosi rossoblù erano pieni di volti non arrabbiati ma semplicemente disperati. «Ri■■■■ solo il silenzio per commentare la prova dei nostri a Siena» - dicono i sostenitori organizzati che in centinaia ■■■■ andati nella città del Panforte sperando in un Grifone più «dolce» che nelle precedenti drammatiche uscite.

«Non ■ sono stati disordini, che cosa avremmo dovuto dire e fare a una squadra che è stata schierata in campo come se fosse in un bunker: 2 attaccanti isolati e nove uomini in difesa. L'unico che merita la sufficienza ■ Codrea che ha lottato come un pazzo per quasi 90 minuti. Passaggi sba■■gliati, triangoli che non si riescono a chiudere perché manca l'uomo, falli continui dei nostri difensori, loro che hanno sempre la palla ■ noi che costantemente ■ perdiamo, Cavallo che sembra Marado■■ due sole palle gol nel primo tempo e ■■■ nel secondo. Abbiamo anche tifato, stavolta ■■■■■ potrà dire che è colpa nostra».

C'è grande scoramento tra i tifosi genoani e per la prossi■■ partita casalinga è confermatissima la contestazione: «Quelli che andranno (e dopo la prova di Siena potrebbero essere pochissimi) ■■■■o zitti nel primo quarto d'ora di gioco». L'unica possibilità che ■ sia un mutamento deciso n■■ conduzione societaria. L'avventura genoana ■ Dalla Costa sembra arrivata alla fine al capolinea. In tribuna a Siena, mischiati tra la folla, c'erano gli emissari di un importan■ imprenditore che potrebbe ■■■■ interessato all'acquisto del Genoa. Una trattativa che potrebbe concludersi a tempo di record. Il presidente mestri■■ ■■■ Costa ha maturato la decisione dopo aver speso mol■ per allestire una squadra da A che invece sta lottando per ■■■ finire in C ■ dopo aver capito che nel futuro prossimo ci sarebbe bisogno di investimenti ancora maggiori per ■ fondare un gruppo vincente.

Per Bolchi un ritorno al Genoa senza fortuna: i rossoblù sono stati battuti a Siena

Bocce

Solo il Val Merula è già sicuro di restare in serie A

Cinque formazioni liguri ■ rischio della salvezza

Cinque liguri su sei dovranno cercare di evitare la retrocessione nel campionato■■■■. Chiusa la regolar■■■ del massimo campionato di bocce con l'unica ligure, il Valmerula, che ha conquistato il quinto posto e quindi la matematica certezza di rimanere tra le grandi della bocce nazionali. ■ altre, vale a dire Armese, Roverino, Voltrese, Albisola ■ Rapallese si giocheranno i playout. Nessuna f■■■■■■■■ della Liguria si giocherà invece il girone scudetto. Questi gli accoppiamenti del girone retrocessione: Chierese-Voltrese; Armese-Roverino; Sassi-Rapallese; Litorale Messa-Albisola. Questi invece gli accoppiamenti della poule-scudetto: Nitri Auto Aosta-Dlf Asti; Romas-Auxilium; La Perosina-Tubosider; Noventa-Pianezza; Balangerese-Ferrero; Brb-Quadrifoglio; Cumianese-Autonomi Fossano; La Fissa-Mionetto

Risultati dell'ultima giornata del massimo campionato. Girone A: Autonomi Fossano-Dopolavoro Ferroviario 13-7; Rapallese-Chiere■ 16-4; Val Merula-Balangerese 14-6. Ha riposato La Perosina. Classifica: Dopolavoro Ferroviario p.17; Autonomi Fossano 15; La Perosina 14; Balangerse 13; Val Merula 12; Rapallese 9; Chierese 4. Girone ■: Voltrese-Armese 15-5; La Fissa-Litorale Fazzini 10-10; Pianezza-Brb 14-6. Ha riposato l'Auxilium. Classifica: Pianezza p.22; Auxilium 16; Brb 14; La Fissa 13; Voltrese 10; Litorale 6; Armese 3. Girone C: Cumianese-Nitri Aosta 13-7; Ferrero-Albisola 16-4; Tubosider-Sassi 18-2. Ha riposato il Roverino. Classifica: Ferrero p. 24; Tubosider 18; Cumianese 15; ■■■ 10; Roverino 8; Albisola 7; Sassi 2.

Serie B. Risultati della prima giornata del ■■■■ ■ ritorno dei playout: ■■ ■■■■ Carcare-Infra Genova 8-4; La Macchia Verde-Imperiese 6-6; Vadese-Caderiva-8-4. Playout: Plodio-Andrea ■■■■ 10-2; Savignone-Letimbro 6-6; Muller-Abg 6-6; Sportornese-Taggese 6-6. **[r. p.]**

In Eccellenza una giornata-terremoto e un'Albenga che dimostra progressi

Vado: dopo la Cairese il «re» è nudo? L'umiltà di Eretta e i sogni di Michelini

Ennio Fornaciari

La Cairese sgambetta il Vado, [illegible] solo i pari colori delle Loanesi che [illegible] insediano a sole tre lunghezze dalla capolista. Buon punto, e battagliato sino alla fine, per l'Albengacisano su un terreno difficile come quello della Fezzanese.

VADO La seconda sconfitta stagionale e prima casalinga suona come un piccolo campanello di allarme per i rossoblù di Vincenzo Eretta? «Andiamoci piano e [illegible]iamo le opportune disamine della situazione -attacca subito il tecnico [illegible] possiamo dire che questa sconfitta ci dovrà fdar meditare molto su come è maturata. A mio modo di vedere, nel primo tempo c'è stato solo il Vado. [illegible] nostro difetto maggiore è stato nel non segn[illegible] in tre occasioni che abbiamo costruito poi nella ripresa ci siamo disuniti, allungandoci troppo in campo. Gli abbiamo concesso degli spazi che loro sono stati abili a sfrutta[illegible] Comunque non dobbiamo fare drammi .e dimostrare il nostro carattere reagendo subito». Il prossimo avversario sulla carta è quello della Sammargheritese, formazione storicamente «prognosa» per i rossoblù vadesi. Non è certo la partita migliore [illegible] «riprendersi» da questo stop: la trasferta si preannuncia infuocata anche per altri motivi extra-calcio, [illegible] i lunghi [illegible] te sul campo anche [illegible] Vado. Questo conferma che anche a questi livelli, contano molto gli infortuni e che tipo di squadra puoi schierare. Non voglio lamentarmi ma in questa annata non ho [illegible] schierato per due domeniche la stessa formazio[illegible]. La qualità del gruppo non si discute ed abbiamo dimostarto che se ho la possibilità di fare scelte, questa Cairese potrà an[illegible] prendersi [illegible] belle soddisfazioni».

Bottinelli: un gol d'oro contro il Vado

ALBENGA Anche i bianconeri, che lottano per la salvezza, hanno strappato un punto lottando con tutte le forze in quel campaccio della Fezzanese. Gli spezzini hanno attaccato per tutto l'incontro ma i bianconeri di Fontana sono ritornati [illegible] giocare su buoni livelli proprio nel loro punto di forza, la difesa, che nelle ultime settimane [illegible] va scricchiolato a più riprese. L'allenatore genovese attacca duramente la Fezzanese: «Hanno avuto un atteggiamento indecente, non mi ricordo di aver mai giocato in un ambiente così ostico. Una [illegible] troglodita, visto che hanno [illegible] in tutti i modi di far impaurire la [illegible] panchina [illegible] il direttore di gara. Penso proprio che certe società fanno male al calcio e dovrebbero sparire. Comunque è un punto importante, voluto, sul quale [illegible] per un netto rigore [illegible] concessoci [illegible] [illegible] fallo subito [illegible] Romero».

memoria ricorderanno bene.

CAIRESE Tre punti pesanti ed un rilancio che sembra destinato a compiersi [illegible] poche domeniche. Questa è la [illegible] principale nell'analizzare la prestazione della Cairese. Nelle ultime due domeniche tra Fo.Ce Vara [illegible] Vado, i valbormidesi hanno di[illegible] di poter ritornare a [illegible] con i primi posti, fornando prestazioni confortanti per tutto l'ambiente. Lo ammette lo stesso Gianni Michelini: «Abbiamo trascorso un periodo da incubo con pessimi risultati che ci hanno portato in questa situazione di classifica che [illegible] meritiamo. Mi sembra [illegible] lo abbiamo dimostrato ampiamen-

Un [illegible] Romolo Piovano

La Loanesi sopra Encella e Fo.Ce. Il tecnico: «Viviamo in un sogno»

LOANO

C'è subito [illegible] puntualizzare una cosa. La Loanesi è seconda e si sfida chiunque avesse azzardato un'ipotesi simile, un mese fa, ad alzare la [illegible]. Eppure [illegible] il passare delle domeniche, [illegible] sotto silenzio e senza fare troppo rumore, il gruppo di Piovano si è insidiato al secondo posto. In questo momento è proprio la Loanesi l'unica anti-Vado, la squadra che può mettere il bastone tra [illegible] ruote ai cugini [illegible] casacca.

E' vero che all'inizio del torneo la società aveva programmi ambiziosi nell'arco di un biennio, ma altrettanto sorprendente è stata la reazione [illegible] loanesi ad un momento difficile in cui sembrava tutto compromesso. Invece [illegible] la bravura di un tecnico [illegible] Fulvio Piovano ha avuto la meglio [illegible] tanti problemi, anche su chi sembra atteggiarsi da «bastian contrario» verso il tecnico.

Questa squadra adesso [illegible] li, [illegible] un tiro di schioppo dalla corrazzata-Vado, alla faccia delle superpronosticate Fo.Ce. Vara ed Entella. Il campionato dei rossoblù loanesi ricorda tanto quello del Vado della scorsa stagione, quando i ragazzi [illegible] Eretta facevano sentire il fiato sul collo [illegible] più quotati «cugini» [illegible] Savona. Ma [illegible] [illegible] tutto: gli attuali risultati vengono nonostante a Piovano manchi in pratica l'attacco titolare. Sia Vona che Buttiglieri sono in pratica «assenti giustificati» per una [illegible] di problemi legati ad infortuni.

E se domenica prossima la Loanesi che riceve il Busalla incassasse i tre punti, [illegible] il Vado perdesse nella trasferta-trappola con la Sammargheritese, [illegible] [illegible] metteremmo? Piovano: «Sarebbe un sogno, ma io mi accontento di vincere col Busalla. Siamo l'anti-Vado guardando la classifica? Questo vuol dire che il calcio non è sempre matematico. La nostra forza di gruppo è anche in quei giocatori dalla forte personalità che, se anche non possono giocare, aiutano i compagni di squadra con un certo atteggiamento mentale». [en. for.]

Valentino, qui in azione nel derby contro il Vado, ha firmato una rete importante

[illegible] RETROCESSIONE ANNUNCIATA

Sconfitta [illegible] 14. E, questa volta, senza neppure un'attenuante. L'Argentina Arma, nel campionato di Eccellenza, [illegible] sempre più [illegible] fondo, sempre più solitaria sul fondo della classifica a otto punti di distacco dalla penultima e, addirittura, a tredici della terz'ultima. Come dire che l'operazione-salvezza appare possibile solo in via assolutamente [illegible] [illegible] 0-4, patito domenica a Rapallo, contro la Grassorutese, [illegible] offre più nemmeno spazio alla speranza che certi valori (gioco [illegible] temperamento) avevano proprosto in [illegible] di altre sconfitte. E [illegible] basta neppure la considerazione che, anche questa volta, c'erano molti assenti «eccellenti». «Non ci sono attenuanti a questa sconfitta - ha detto, rassegnato, l'allenatore Giuseppe Ghio - E' [illegible] una giornataccia in tutti i sensi. Altre volte, pur perdendo, abbiamo fatto [illegible] buona figura. Questa volta [illegible]. Abbiamo sbagliato, completamente, l'approccio [illegible] la gara. La colpa è di tutti. [illegible] metto per primo. Ma [illegible] ci sono spazi per recriminare». Un mister Ghio «impietoso» che anticipa, probabilmente, i temi delle prossime giornate di campionato che, per l'Argentina, si trasformerà, necessariamente, [illegible] una prova generale per il futuro. Ahimé in Promozione. [b. m.]

PROMOZIONE

Gialloneri finalmente fuori dalla zona più calda, il Bragno frena, Pietra e Legino colgono buoni pareggi

I «segnali» del Finale e la riscossa dell'Alassio

Quiliano trampolino di lancio: giallorossi destinati al gran salto?

Guglielmo Oliveto

Anche da semplici episodi si può dedurre se una stagione gira o no per il verso giusto. [illegible] girone A questa può essere davvero la grande stagione del Finale che domenica ha ottenuto tre punti preziosi [illegible] il Quiliano, grazie ad una rete segnata in pieno recupero.

La compagine del presidente Candido Cappa ha così conservato la vetta, tenendo a tre punti il Genoa club Mignanego corsaro sul campo della modestissima Sampierdarenese. Contro i ragazzi di Becco la capolista ha faticato sbrogliando la [illegible]atissa grazie ad una doppietta di Grossi che, per una domenica, si è sostituito a Vittori e Scartezzini attualmente nei primissimi posti della classifica cannonieri.

Il presidente Candido Cappa [illegible] ovviamente felice dei tre punti raccolti, considerato che il match sembrava destinato ad un pareggio: «Sì, eravamo [illegible] mai rassegnati ad un pareggio, invece... Cosa volete, il calcio è fatto così. Esaminando la parti[illegible] però il successo [illegible] meritato. Certo, se fossi il trainer del Quiliano faticherei a trattenere la rabbia...».

La delusione, in effetti, impera nel team savonese che ha collezionato la settima sconfitta stagionale. Il dirigente Ennio Scappatura non nasconde l'amarezza: «Strappare un punto alla capolista sarebbe stato il massimo. Ormai gustavamo il successo, invece è arrivato quel gol in pieno recupero. Ma [illegible] bisogna mettersi [illegible] testa che al novantesimo la partita non è finita. Quanti episodi decisivi avvengono, in tutte le serie, in pieno recupero?».

La domenica, scrutando nelle zone basse, sorride all'Alassio che con la [illegible] vittoria stagionale evade dalle zone pericolose. Un super-Cantore (un nove in pagella non è esagerato) consente ai gialloneri di respirare, dopo un periodo non certo tra i migliori. Mister Nicolosi è contento, ma pensa già ai prossimi impegni: «Domenica prossima [illegible] a Bragno, contro una grande protagonista del campionato. Poi arriveranno altri match difficili, sia con team che lottano per il vertice [illegible] soprattutto, con quelli impegnati nella zona salvezza. Insomma, mai abbassare la guardia. Potremo brindare alla salvezza soltanto quando [illegible] matematica ci metterà al riparo da ogni pericolo».

Il Pietra esce [illegible] [illegible] punto prezioso dal campo della Carlin's Boys. Il team di Nicola Rossi, con i suoi 21 punti, sembra al riparo da brutte sorprese e domenica prossima, passando sul campo del Via dell'Acciaio, potrebbe mettere in cascina l'ambita salvezza. In stato d'allerta anche il Legino che, dopo il pareggio con la Golfodianese è ancora in [illegible] difficile situazione di classifica. Note negative invece per il Bragno che, sconfitto in casa con il Ventimiglia, ha perso [illegible] [illegible] treno per ambire al vertice. Ma [illegible] ko subito contro i frontalieri non deve far dimenticare gli ottimi risultati colti dal [illegible] biancoverde in questa stagione.

Il Ventimiglia [illegible] a [illegible]

La vittoria sul terreno del Bragno sottolinea le ambizioni giallorosse

Hanno vinto tutte le «grandi», nel campionato di Promozione: la capolista Finale si è imposta a Quiliano, il Genoa club Mignanego a Sampierdarena, il Ventimiglia a Bragno. Insomma distanze immutate ai vertici della graduatoria. ma l'impressione è che, in una domenica sostanzialmente equilibrata, il botto più grosso l'abbia fatto proprio il Ventimiglia. Andando a vincere (con [illegible] doppietta del ritrovato Gozzi) [illegible] un campo difficile come quello del Bragno che era e resta la quarta forza del torneo, [illegible] che soprattutto abbia ritrovato la consapevolezza [illegible] poter dire, autorevolmente, la [illegible] nel discorso-promozione.

«Abbiamo fatto un bel primo tempo - dice l'allenatore Rocco Fortugno, due partite e due vittorie sulla panchina giallorosse - [illegible] Bragno [illegible] giocato bene. Ma [illegible] siamo stati efficacissimi in zona-gol. E' stata una vittoria meritata. Abbiamo avuto la mentalità giusta, abbiamo anche saputo "soffrire" nel finale quando siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Paglucа». Insomma un Ventimiglia [illegible] gran spolvero che, pur non avendo rosicchiato posizione alle due avversarie che la precedono in graduatoria, ha rilanciato, alla grande, la sfida. E autorizza a sperare. Anche nell'arrivo di qualche rinforzo lussuoso. Si parla, anche [illegible] per ora è solo una voce, dell'approdo, nella città di confine, del difensore Baldisserri, ex Sanremese.

Gozzi [illegible] Ventimiglia ha firmato la doppietta che ha consentito alla sua squadra di vincere sul terreno del pericoloso Bragno e di restare in piena corsa per il salto in Eccellenza assieme al Finale Ligure e al Genoa club Mignanego

Meno soddisfatto Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's Boys che ha pareggiato (1-1) sul terreno del Pietra Ligure. Dopo essere [illegible] a lungo [illegible] vantaggio per il gol di Ciuffodoro segnato dopo soli sette minuti di gioco. Un pareggio che fa masticare amaro: «Il risultato ci va stretto - dice mister Coccoluto - Perchè stata una partita a senso unico che abbiamo fatto solo noi. Ci hanno raggiunti su [illegible] rigore che era assolutamente inesistente. Ma, purtroppo, anche in quest'occasione abbia[illegible] pagato la nostra fatica di andare in gol. Il nostro problema più grosso. Non siamo riusciti a chiudere [illegible] match, sfruttando le occasioni che ci sono capitate. Poi l'arbitro, con quel rigore, ha fatto il resto. Così tre punti [illegible] [illegible] [illegible] ridotti ad uno solo. E' [illegible] aver perso».

Decisamente arrabbiato, per un altro pareggio, anche Alfredo Bencardino, allenatore della Golfodianese, fermata [illegible] Legino sull'1-1). Anche qui raggiunta nel finale dopo il gol del vantaggio, segnato [illegible] [illegible] Simeis, nel primo tempo. Mister Bancerdino se [illegible] prende, soprattutto, con la squadra: «Dovevamo stravincere - dice - Invece ci siamo accontentati dello minimo. Purtroppo la mia [illegible] una squadra che, emntalmente, nonriesce ad uscire dalal logica di puntare al minimo E' come se avesse paura di vincere. Forse perchè arriva da tre stagioni in cui ha ottenuto salvezze sofferte. Ma, quando siamo andati in vantaggio, ci siamo limitati a difendere l'1-0, invece [illegible] continuare [illegible] giocare ed a chiudere la partita. Occasioni perdute, che rischiamo di pagare in futuro». [b. m.]

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Il Varazze si lecca le ferite e il Pallare si fa sotto, mentre S. Ampelio [illegible] Ceriale prenotano la promozione

La rissa di Carcare e la bagarre della Seconda B

Tra i biancorossi e il Don Bosco Vallecampo un finale arroventato

Se telecamere e moviole fossero presenti anche nei campionati minori la copertina della settima[illegible] spetterebbe a Carcarese-Don Bosco Vallecampo, uno dei match clou della seconda di ritorno della Prima categoria. Dentro (ma anche fuori) dal rettangolo di gioco sono accaduti episodi a dir poco vergognosi, che rischiano di impedire l'omologazione della gara. Va chiarito subito che nessuno esce bene dalla vicenda, ad iniziare da alcuni giocatori ospiti che hanno insultato Mansouri, entrato sul terreno di gioco a 10' dalla fine.

Afferma il dirigente Franchello: «Il nostro giocatore è stato oggetto di continui insulti e "apprezzamenti" legati alla sua nazionalità. Un vero e proprio linciaggio morale che ha scatenato la [illegible] sicuramente ingiustificata, del nostro giocatore. Da qui si è scatenata un rissa deplorevole». La società biancorossa vuol dimostrare la massima obiettività sulla vicenda. Ancora Franchello: «Stasera ci riuniremo per prendere provvedimenti nei confronti del nostro tesserato, valutando diverse ipotesi disciplinari. E'chiaro comunque che quanto accaduto ci fa riflettere. Penso che archiviata la stagione lascerò questo calcio: non mi ci riconosco più». E [illegible] sarò seguito da altri... Ormai si [illegible] toccato il fondo».

Alle rabbia e delusione di Carcare, [illegible] eco la gioia del Pallare balzato al secondo posto grazie alla vittoria sul campo del Bordighera. Il girone vede sempre al comando il Varazze che a Borgio (dove è stato seccamente sconfitto) ha giocato la peggior partita della stagione. Nel girone A di Seconda la S. Ampelio continua a comandare, seguita dal Ceriale: le due squadre, che non hanno ancora subito, sono virtualmente già promosse, tenendo conto che la terza, l'Intemelia, è a sette lunghezze.

Severa batosta per il Varazze di Fulcher

Sicuramente più emozioni offre il girone B dove il Mallare ha adesso soltanto un punto di vantaggio sul Calizzano. Merito della Rocchettese che ha fermato la capolista al termine di un incontro quanto mai combattuto. Dice mister Capece: «Meritavamo l'in[illegible] posta. Ma il Mallare in pieno recupero ci ha raggiunti. Tutto finito? Non scherziamo. Siamo a metà strada e, guardando la classifica, sono sei [illegible] squadre che possono lottare per il salto di categoria. [illegible] tra queste ci siamo ovviamente anche noi».

Anche Veloce e Albatross sono sicure di poter dire la loro come si deduce dalle parole dei loro dirigenti. Per i granata, il presidente Giorgio Levo: «Con l'Aurora abbiamo ottenuto la decima vittoria stagionale. La squadra è in crescita e preparata e una volata che soltanto a giugno avrà la sua conclusione». Sulla stessa lunghezza d'onda Rino Roccabianca, dirigente dell'Albatross: «Da inizio torneo sostengo che i giochi si decideranno in... estate. Il campionato termina quasi a fine giugno e voglio proprio vedere chi avrà le risorse giuste per farcela. Ne vedremo delle belle, e anche l'Albatross sarà protagonista». [illegible] 5-0 rifilato alla S. Nazario potrebbe essere il primo esempio. [g. o.]

6ª TAPPA — MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 11 febbraio 2001

1	SAVONA - [illegible]	
[illegible]	SAMM. - [illegible]	
[illegible]	LOANESI - BUSALLA	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - FINALE	
[illegible]	BRAGNO - ALASSIO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO [illegible] è .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
[illegible] - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

[illegible] ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

REFERENDUM

La lotta del Savona-Goal

[illegible] è [illegible] per la Coppa di [illegible]

Grande Savona Goal. [illegible] quattro partite vinte dalle squadre in trasferta, tra le quali [illegible] stesso Savona, rendono difficile e complicato il pronostico dei lettori fra cui, dobbiamo riconoscerlo, c'è un grande amore per il Savona: è stato dato vincente per l'80%. La colonna vincente: 0-1, 0-2, 0-0, 2-1, 1-2, 1-2. Incombe intanto la Coppa di Primavera con ben 21 (per adesso) team [illegible] via a [illegible] particolarità della formazione per bar a [illegible] giocatori che rende aperta a tutti la possibilità di vincere, anche a chi gioca solo [illegible] schedine. Questo l'attuale campo di gara che andrà sicuramente incrementato: Fazio Varazze, Ferra[illegible] Cairo, Bennati, L'Officina, Biondi Loano, Fenna, Gaggero, Massimo Viano, Speranza, La Pergola, Albergo Savona, Club dei Coniglietti, Minuto, Peri, Rapalino, Turin, Media Guidobono e Ghiglieri Finale, Baguttino (un gran ritorno), Quiliano, Wazz Acconciature. Ricchi anche i premi individuali per le vittorie settimanali. [n. d. m.]

INTERNET: PIU' VELOCE.
TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI,
PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare **ad alta velocità, fino a 640 Kbps in ricezione** e a 256 **Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

VIOLENZE E ARRESTI

UOMO CONOSCIUTO SU INTERNET

Con l'accusa avere violentato ragazza di 14 anni adescata Internet arrestato un commercialista barese, da anni consulente Tribunale di e amministratore giudiziale dei beni confiscati dalla Dda al superboss del contrabbando mondiale di sigarette, Francesco Prudentino. La violenza sarebbe avvenuta la notte di Capodanno nella capitale e vi avrebbe preso parte anche una donna sarda. Secondo quanto ritiene accertato la procura di Roma, l'uomo avrebbe «chattato» in Internet fingendo di essere un medico

CLAN DI PROVENZANO

Un altro «colpo» al clan vicino Bernardo Provenzano è stato segno Palermo. I carabinieri hanno infatti arrestato Domenico Spica, 40 anni, uomo d'onore della famiglia mafiosa di Santa Maria del Gesù. L'arrestato, che stava andando a trovare la figlia in ospedale, è inserito nell'elenco dei 500 latitanti più pericolosi. Spica avrebbe anche fatto parte commando di fuoco che il 13 settembre '90 a Tortorici (Messina) uccise Armando Craxi, rappresentante per la zona di Capo d'Orlando della famiglia nemica dei Bontempo Scavo

Ciampi: un dovere denunciare i reati

«Innovazione e mafia sono incompatibili»

Ruotolo

Inviato CATANZARO

Cultura dell'innovazione mafia non possono convivere: c'è bisogno di uno strappo, rottura. Il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, si rivolge direttamente ai calabresi: «Vi è un interesse diretto di tutti i cittadini organizzarsi al fine di collaborare con coraggio forze della legge, per prima cosa denunciando gli atti criminali di cui si sia a conoscenza».

E' l'invito a rompere con l'omertà, con i silenzi dettati dalla paura (o dalla complicità): la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi, ma non quanto le altre «sorelle» - Cosa nostra, camorra, Sacra corona unita - perché qui è molto forte il vincolo familiare anche dentro le organizzazioni mafiose (in Calabria i pentiti sono una pattuglia ridotta). Insiste il presidente della Repubblica: «Il prezzo della criminalità non lo pagano soltanto coloro che sono bersaglio estorsioni o vessazioni, lo paga l'intera società». Per vincere questa sfida, esorta Ciampi, deve prevalere «nella coscienza dei cittadini» la convinzione che «una criminalità diffusa è un nemico di tutti, perché ostacola progresso di tutti».

Intensa giornata di incontri, quella ieri a Catanzaro presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca. In prefettura, nel discorso agli amministratori calabresi, il capo dello Stato non ha nascosto il suo ottimismo: il futuro sono i giovani, che «in Calabria come California» «pensano tutti alla stessa maniera». «Hanno una cultura e un linguaggio comune - suggerisce Ciampi -. Hanno tutti orizzonte non la loro provincia o regione o nazione ma il mondo». Sono i giovani i preziosi alleati «rinnovamento»: «Loro possono cambiare le realtà che sembrano più immutabili, possono curare i mali che sembrano più radicati nella società in cui vivono. Devono osare e avere fiducia nelle loro forze. Ora, io vedo anche in Calabria molti segni di una cultura del nuovo, che fa ben sperare».

E' una Calabria che ha già preso le distanze dal passato, quella a cui si rivolge il presidente Ciampi. Nel suo intervento il capo dello Stato ricorda: «Ho denunciato, nel mio messaggio di fine anno, il fatto inaccettabile che, mentre nel Centro-Nord molte imprese stentano oggi a trovare manodopera, in vaste aree del Mezzogiorno rimanga alta la disoccupazione. Ripeto ciò che ho detto allora: dobbiamo sforzarci, tutti insieme, di capire meglio le ragioni di questa barriera per ridurla e abbatterla».

Il presidente in visita in Calabria «Al Sud come in California i giovani pensano tutti alla stessa maniera: hanno per orizzonte il mondo»

Carlo Azeglio Ciampi sfrutterà ogni occasione di incontro con gli amministratori, le forze produttive, i sindacati e le associazioni volontariato per discutere, in questi giorni, una possibile soluzione per affrontare i mali della Calabria. Per la disoccupazione, per esempio, «può essere di sia facilitare il trasferimento di risorse dal Sud al Nord, sia indurre imprese del Nord a installare nel Mezzogiorno i loro nuovi impianti. Ma serve soprattutto - sottolinea il capo dello Stato - facilitare e promuovere la capacità intraprendere dei calabresi».

E al presidente della giunta regionale, Giuseppe Chiaravalloti, che nel suo intervento aveva denunciato che la «Calabria non può continuare a restare con dotazione di infrastrutture inferiore di almeno il 40% delle dotazioni del resto del paese», Carlo Azeglio Ciampi sembra rivolgersi quando indica come compito principale del governo centrale quello lavorare al «miglioramento delle grandi infrastrutture di comunicazione». Ancora Ciampi: «Risanata finanza pubblica, avviato concretamente importante processo di decentramento amministrativo, si sono create le condizioni perché possa ora aprirsi una nuova stagione costruzione di infrastrutture necessarie per rendere più unito il paese, per portare in Europa anche le economie delle regioni meno sviluppate». Precisa presidente Ciampi: «Gli ordini possono viaggiare su Internet, le merci no, hanno bisogno di strade e ferrovie di quelle che chiamo le "autostrade del mare". Vi sono progetti importanti in fase di attuazione». Oggi capo dello Stato sarà a Reggio Calabria.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi durante visita in Calabria

DEL PRETE CHE SALVA LE PROSTITUTE

LECCE. «Quelle donne sono nostre». Don Cesare Lodeserto, il sacerdote che si batte al fianco degli immigrati, è stato sequestrato da due albanesi e, per due ore, minacciato con una pistola non dare più delle giovani donne dell'Est destinate mercato della prostituzione. Il rapimento è avvenuto domenica alle 20, sulla scogliera dinanzi al regina Pacis, il centro di accoglienza della Curia di Lecce che don Cesare, braccio destro dell'arcivescovo Ruppi, dirige da anni. Mentre era in preghiera, due albanesi gli si avvicinati invitandolo a seguirli nella pineta vicina. Sulle prime il sacerdote si è opposto, poi uno dei due gli ha puntato una pistola alla tempia e l'ha trascinato via. I due sequestratori sono fuggiti quando alcuni carabinieri in servizio nel centro di accoglienza, preoccupati per la scomparsa del sacerdote, hanno cominciato cercarlo. Secondo quanto lo don Cesare ha raccontato, sequestro doveva probabilmente concludersi . I due telefonico con terza persona che avrebbe dovuto, in auto, raggiungerli probabilmente portarli via. [s.t.]

il portale per le aziende

www.malpensaweb.com

decolla con noi nel web...

Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web

Siti web, e-commerce, b2b, advertising...

MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.918

STREPITOSA

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Siemens C35i DUAL BAND
~~329.000~~
319.000

CEAL ELETTRONICA

Via Novara, 20
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83.67.31

Via Invorio, 40
Ghevio di Meina (Novara)
Tel. (0322) 21.85.21 - Fax 21.85.23

Alcatel 311 DUAL BAND
~~305.000~~
299.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 28/02/2001

Via Marconi, 39
Arona (Novara)
Tel. (0322) 46.117 - Fax 46.365

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

PROGETTO

LA STAMPA
33 MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO V8
Photoservice
Express
30 minuti
NOVARA TEL. 39

Dato alle fiamme un rimorchio carico di carta parcheggiato nei pressi della superstrada

Brucia Tir a Villadossola Ora è caccia ai piromani

VILLADOSSOLA

Un incendio doloso ha danneggiato il carico di un rimorchio di un autotreno posteggiato domenica nei pressi dello svincolo della superstrada tra Beura e Villadossola.

Le fiamme hanno avvolto il che conteneva quintali di cartoni compressi: sono dovute intervenire alcune autopompe dei vigili del fuoco per domare l'incendio.

Il rimorchio era stato parcheggiato sulla strada provinciale tra Villadossola e Beura dall'autista, dipendente di una ditta di trasporti svizzera che risiede in Ossola. Lunedì, cessati i divieti di circolazione della domenica, l'uomo avrebbe dovuto riagganciare il rimorchio e ripartire verso il confine dove avrebbe dovuto consegnare la . Invece domenica sera verso le 20 è scoppiato l'incendio. Un automobilista di passaggio, vedendo le fiamme uscire dal camion, ha dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri di Villadossola e Domodossola, i vigili del fuoco di Domodossola, Verbania e Villadossola. I pompieri hanno dovuto lavorare per quattro, cinque ore prima di riuscire a domare le fiamme che avevano trovato facile esca nel materiale cartaceo. La provinciale per Beura è rimasta interrotta a causa del denso fumo che si sprigionava confezioni di carta compressa che i vigili fuoco hanno dovuto scaricare dal rimorchio. Toccherà ai carabinieri indagare sull'accaduto. Non ci sarebbero dubbi che si sia trattato di un incendio doloso. [re. ba.]

Il rimorchio bruciato conteneva 250 quintali di carta

Verbania, salvato dagli agenti

Un giovane ossolano tenta suicidio a 17 anni per delusione d'amore

VERBANIA. Una delusione amorosa a 17 anni e tenta il suicidio. E' domenica notte a Pallanza. Protagonista un giovane ossolano, salvato da pattuglie della «volante» della questura accorse sul posto, un cantiere edile di Pallanza. Il giovane si è arrampicato su di un traliccio a 25 metri di altezza. Si è poi sporto da uno stretto ponteggio. A quell'ora, le 2 di notte, il bowling affollato. Molti giovani hanno assistito all'episodio. Nel frattempo la polizia ha contattato il padre del ragazzo: l'uomo ha iniziato una lunga trattativa il figlio. Sono intervenuti anche un agente della polizia e giovane seminarista, amico del ragazzo. Tre poliziotti hanno raggiunto il giovane e, rischiando a loro volta di finire di sotto, lo hanno riportato a terra. Il giovane ha abbracciato il padre e avrebbe detto ai poliziotti:«Grazie, non foste arrivati in tempo credo davvero che mi sarei buttato». [a. r.]

Misterioso episodio a Vigevano

Quindicenne si spara con una pistola: trasportato in fin di vita dal nonno

VIGEVANO. L'ha trovato il nonno, maresciallo della polizia in pensione: riverso sulla sedia, al tavolo della sala, dove stava studiando. Il forellino un proiettile gli aveva trapassato la testa tempia a tempia, a c'era la pistola: un'arma appartenente al nonno, un piccolo calibro, minuscola. Chi l'ha dice che sembrava un giocattolo: particolare che potrebbe far pensare a una disgrazia piuttosto che a un tentato suicidio. Ora Luca, 15 anni, studente di prima all'istituto tecnico commerciale Casale di Vigevano, sta lottando contro la morte in un letto del reparto di rianimazione del policlinico di Pavia, dove è stato trasferito in . L'allarme condominio di via Gramsci è partito alle 17,25 di ieri, quando il ha fatto rientro dopo essersi assentato per una breve missione e ha trovato il ragazzo esanime. Sul posto accorsi il medico del 118, un'ambulanza della Croce Azzurra e i carabinieri. Nessun elemento farebbe ipotizzare il suicidio. [c. br.]

Nella stazione di Arona ieri i sopralluoghi di tecnici e polizia dopo lo scontro di domenica fra treno e locomotore

Un boato, poi il «colpo di frusta»

Due passeggeri ricoverati e 15 dimessi

Sandro Bottelli

ARONA

Gli agenti polizia e i dirigenti delle Ferrovie sono al lavoro per l'incidente di domenica sera alla stazione di Arona. Il bilancio è 17 feriti: una decina i ricoverati nell'ospedale cittadino, gli altri al «Santissima Trinità» di Borgomanero, distante una quindicina di chilometri. E' accaduto alle 18,45 sul binario numero 8, linea Arona-Novara. Un treno passeggeri, giunto dal capoluogo alle 18,41, fermo in stazione, pronto per ripartire verso Novara. Lo «start» era previsto alle 18,42 ma ci sarebbero stati alcuni minuti di ritardo perchè il locomotore (lo stesso che aveva in precedenza condotto il treno da Novara ad Arona) avrebbe dovuto effettuare alcune manovre, percorrendo circa 800 metri, per agganciare i 4 vagoni all'estremità opposta.

Sul treno avevano preso posto una sessantina di passeggeri, quasi tutti giovani che avevano trascorso il pomeriggio ad Arona e che stavano rientrando nei paesi e a Novara.

Improvviso il violento scontro tra il locomotore, sul quale si trovavano gli stessi due nisti che effettuato il precedente tragitto, i quattro vagoni fermi in stazione. Alcuni dei passeggeri tranquillamente seduti ai loro posti sono stati catapultati in avanti. Colpiti dal «colpo di frusta» soprattutto gli occupanti il secondo vagone. E' stato dato l'allarme e immediati sono scattati i soccorsi. Dal vicino ospedale di Arona sono giunte due autoambulanze la dottoressa Tamara Ferrante, medico del 118. In pochi minuti tutti gli spaventatissimi passeggeri sono stati aiutati Per 17 giovani si è stato necessario il trasporto negli ospedali di Arona e di Borgomanero. Ieri mattina, 15 dei contusi già stati dimessi. Racconta dei passeggeri: «Non ci siamo quasi resi conto di quanto accadendo. Abbiamo avvertito un boato e contemporaneamente ci siamo trovati catapultati sul pavimento della o addosso al passeggero che era seduto di fronte. Quasi tutti abbiamo riportato ammaccature».

Restano ricoverate due ragazze di Novara: di 15 anni di Arona, l'altra di 17 di Borgomanaro. Le loro condizioni non sono comunque preoccupanti.

Nella stessa serata di domenica il capореparto movimento Pier Domenico Lanucara, residente a Crodo, era immediatamente sceso ad Arona per verificare l'accaduto. «Tutte le operazioni - ha detto l'ispettore Polfer Corrado Musso - si sono svolte con la massima sollecitudine e in perfetta coordinazione. I viaggiatori in arrivo e in partenza verso altre destinazioni praticamente accorti di quanto era accaduto. Sulle cause non posso dire nulla. Sono in corso verifiche e accertamenti. Il locomotore è sotto sequestro, i vagoni saranno invece allontanati per liberare la linea appena ultimati gli ultimi controlli». I passeggeri rimasti incolumi hanno potuto fare ritorno nelle proprie abitazioni dopo mezz'ora grazie ad un servizio sostitutivo di pullman. Lanucara sottolinea: «Le manovre sono state svolte nel rispetto delle di sicurezza, ogni addetto era al proprio posto e questo ha ovviamente evitato conseguenze gravi». E' il primo incidente del genere che accade alla stazione ferroviaria di Arona.

Lo scontro è avvenuto sul binario 8 A destra il capореparto Pierdomenico Lanucara. Nella foto grande (da Vco Azzurra Tv) i soccorritori portano i feriti sulle ambulanze dopo l'incidente

«Servo più personale»

I sindacati: rischi in aumento

NOVARA

A Oleggio la polizia ferroviaria prosegue le indagini per l'incidente accaduto il sedici gennaio. Ad Arona si fanno verifiche sullo scontro di domenica Si accende il confronto su pericoli e garanzie nella sicurezza: «Un sistema complesso come quello delle Ferrovie non può subire tagli nel personale: equivale a diminuire i controlli e aumentare il rischio di incidenti. Un tempo - dice Francesco Reale, macchinista Comu - si eseguivano i controlli incrociati. I margini di errore minimi. Il guaio è che la nuova politica societaria riduce l'organico ai minimi termini. Sono preoccupato: incidenti come quelli di Arona o di Oleggio possono ripetersi». La polizia ferroviaria ha segnalato tre persone all'autorità giudiziaria che indaga sul impazzito»: tre settimane fa percorse senza conducente il tratto da Oleggio a Novara Boschetto. L'ipotesi di reato è disastro ferroviario colposo: al magistrato sono stati segnalati il «badonista», l'addetto al locomotore del treno merci, e due ferrovieri. Gli agenti della polfer, in seguito allo sviluppo dell'indagine, stanno proseguendo gli accertamenti ad Oleggio. Da quanto è stato sino ad oggi appurato, non sarebbero state messe in atto alcune precauzioni. «Qualche giorno fa abbiamo effettuato uno sciopero - dice Battista Claudio, del sindacato trasporti Cgil - non tanto per l'adeguamento degli stipendi ma per aumentare la sicurezza e la qualità del servizio. Abbiamo avuto il 70% di adesioni. Vorremmo fare capire all'opinione pubblica quanto sia importante questa nostra rivendicazione; il due ed il tre di marzo ripeteremo lo sciopero. Ci scusiamo fin da ora gli utenti per i disagi che subiranno, ma gli incidenti che stanno accadendo ci ancora più della necessità porre maggiore attenzione su questi problemi». [m. g.]

AINA s.n.c.
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
FINSTRAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti,
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
INTERNET-SVILUPPO SITI WEB
VISUAL BASIC-AUTOCAD
Corsi diurni, pomeridiani e serali
Al termine di ogni corso potrai scegliere la tua CERTIFICAZIONE:
Attestato di Specializzazione
Qualifica riconosciuta della L.
Patente Internazionale Patente Europea
NON TEMPO
Inoltre presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito per:
Stage presso aziende e orientamento e guida alla ricerca occupazionale
ISTITUTO GAMMA – B.do C. Se – 28100 Novara – tel. 0321/624673

Oggi la consegna dei fondi a 24 idee lanciate dalla Fondazione della comunità del Novarese

Generosità contro la schiavitù sessuale

Il piano per reinserire le prostitute vince la gara di offerte

Barbara Cottavoz

NOVARA

Non solo protesta e ostilità. Anzi: comprensione e voglia di toglierle schiavitù di chi costringe sul marciapiedi. I novaresi credono nel reinserimento sociale delle «ucciole»: «Donna e straniera, il diritto a non prostituirsi» è il progetto che ha raccolto più offerte le idee associazioni enti presentate Fondazione della comunità del Novarese. Tutta la campagna un successo: sono stati donati 360 milioni programmi su hanno raggiunto o superato il (la metà dell'obiettivo) per ottenere il raddoppio dei fondi dalla Fondazione.

Oggi alle 17,30 all'Associazione industriali vengono consegnati le offerte raccolte. L'onlus è nata sulla scorta della Fondazione Cariplo che l'ha finanziata con dieci miliardi iniziali. I piani sono proposti da organizzazioni private e pubbliche e selezionati dalla Fonda- presieduta da Romeo Robiglio, rappresentante della Provincia di Novara nella commissione centrale Cariplo. I novaresi li hanno valutati e finanziati. Con slancio, nonostante qualche tentennamento iniziale.

Il progetto più apprezzato è di «Liberazione e speranza», onlus espressione di associazioni di volontariato sociale e del mondo cattolico. Opera per Provincia proprio in un programma di reinserimento personale e lavorativo delle prostitute sottratte alla tratta sessuale. Il piano era stato valutato 30

Il progetto di «Liberazione e speranza» per aiutare la prostitute a uscire dal «giro» dello sfruttamento sessuale è stato il più finanziato dai novaresi tra i ventisei lanciati attraverso la Fondazione della Comunità presieduta da Romeo Robiglio (foto a sinistra)

In totale i progetti hanno raccolto oltre 360 milioni

milioni e ne doveva quindi raccogliere 15 per il raddoppio: le offerte hanno superato i 36 milioni. Sono state tante e piccole, a testimonianza del generale gradimento riscontrato: su 68 solo 9 superano il milione.

Grande favore ha ottenuto anche «Il viaggio di Penelope»: presentato dall'onlus «Acta e agenda» si propone di creare momenti di socializzazione di malati psichiatrici attraverso il ricamo e il cucito. L'obiettivo era di 7 milioni e mez- ha raccolti più di 18. Ben 93 offerte (3 sopra il milione) e un totale di quasi 23 milioni per la «Scintilla» di Borgomanero e il suo progetto «Il cancro non conosce week end» che punta a potenziare, con l'Asl, l'assistenza a domicilio anche nei giorni festivi. L'obiettivo era di 17 milioni.

Tra le idee più apprezzate ci sono anche «Cooperazione internazionale per tutti», iniziativa d'informazione sulla fame nel mondo proposta da Novara Center (da raccogliere 5 milioni, totale ricevuto il doppio) e «Contiamo e osserviamo i malati di Alzheimer», indagine epidemiologica lanciata dall'Associazione italiana Malattia di Alzheimer (raccolti 21 milioni contro i 10 previsti). Solo due organizzazioni non hanno ricevuto fondi: «Turismo e Cultura» e la Lega per la lotta contro i tumori.

Il bilancio è largamente positivo: «Sono stati mesi entusiasmanti ma anche difficili - commenta Robiglio -. Forse per il meccanismo inedito, forse per la nostra difficoltà a comunicare, all'inizio abbiamo temuto un insuccesso clamoroso. Io stesso, ai primi di dicembre, con una 'lettera aperta' ho sentito la ità di sollecitare i miei concittadini a maggiore generosità. Confidavo nella disponibilità della gente Novarese. E non mi sbagliavo. In pochi giorni, i Natale, abbiamo assistito e e propria impennata nelle donazioni. Credo che si possa essere soddisfatti».

Il presunto omicida oggi in udienza

Medico di Romentino ucciso a Cameri

NOVARA

Il primo marzo dell'anno scorso, nelle campagne di Cameri venne ucciso con 23 coltellate il medico di Romentino Fabio Portalupi. Aveva 37 anni ed abitava con i genitori Vercelli distante dal cimitero. Per quel delitto atroce, quello stesso giorno, di pomeriggio, a Milano venne arrestato il piastrellista siciliano Antonio Suriano anni. Era a bordo della «Micra» del medico sulla quale c'era anche giubbotto della vittima ed aveva i pantaloni sporchi di sangue.

Oggi Antonio Suriano difeso d'ufficio dall'avv. Carla Naldi di Novara dovrà comparire davanti al giudice dell'udienza preliminare Piera Bossi che dovrà decidere il rinvio a giudizio per omicidio scopo di rapina. Suriano è attualmente Sicilia a Caltanissetta dov'è processato per un delitto fotocopia che avrebbe compiuto anno prima alla periferia Caltanissetta. Qui era stato ucciso con sei coltellate un maestro di 42 anni Calogero Di Caro derubato poi di portafogli, cellulare ed autobile. Proprio com'era avvenuto la notte del primo marzo dell'anno scorso alla periferia di Camari pressi di un canale. Suriano ha sempre negato l'autore di quel delitto che ha provocato grande com- e a Romentino dove il medico era conosciuto e benvoluto. Si è difeso sostenendo che

A sinistra la vittima Il dottor Fabio Portalupi aveva 37 anni

A destra il piastrellista Antonio Suriano dell'omicidio

quella notte si trovava a girovagare per le campagne di Cameri quando ha inciampato nel cadavere finendovi sopra sporcandosi di sangue. Poi, vista l'auto aperta n'era impossessato fuggendo. Una spiegazione che non ha mai convinto i giudici che si sono occupati del caso: il Guido Macripò ed il gip Angela Fasano. I genitori della vittima, assistiti dall'avv. Carlo Casalis, non hanno ancora deciso se costituirsi parte civile nella consapevolezza che la partecipazione al processo aggiungerebbe solamente ulteriori sofferenze. [r.a.]

NOVARA

Omicidi e indagini

«Sulle tracce dell'assassino»: è il tema della relazione che tengono questa sera Bruno Cordischi, capo di gabinetto della Questura e l'ispettore Music della Polizia scientifica. L'incontro, alle 20 all'albergo Italia, è organizzato dal Soroptimist International. [r. l.]

NOVARA

La città nel Novecento

Novara nel Novecento: è il tema del «Martedì Porta Mortara» in programma stasera alla 20,45 alla sede di via Monte San Gabriele 19. [b. c.]

BRIGA

Paolo Massobrio Rotary

La riunione del Rotary club Borgomanero-Arona, è in programma questa sera al ristorante Tre Stelle di Briga Novarese. Ospite il giornalista Paolo Massobrio. [r. l.]

VIGEVANO

Tre anni per furto d'auto

Un furto d'auto gli è costato una condanna a 3 e mezzo mila lire di multa. La pena inflitta a Roberto Cariello, 35 anni, di Milano, è stata severa alla luce dei precedenti. L'accusa si riferiva ad Volvo 850, rubata nel 1997. [c. br.]

Novarese di 23 anni coinvolta in un incidente in corso della Vittoria

Sempre grave la ragazza ferita nello scontro con il bus di linea

NOVARA

E' sempre grave Laura Curto, 23 anni, la giovane novarese che sabato sera prima delle 21 è rimasta coinvolta in un tro con un'altra auto e il bus di linea in corso della Vittoria, poco dopo il viadotto dell'autostrada. Stava tornando a casa, in via Mantova 20, dopo giornata di lavoro al centro commerciale «Gigante» di Varallo Pombia. La ragazza era alla guida una Fiat che ha urtato la parte posteriore di un veicolo che la precedeva per poi sbattere contro il bus cittadino diretto a Veveri.

Gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente sono stati eseguiti dai carabinieri che hanno al sequestro di tutti i veicoli coinvolti. La donna era stata estratta dalla sua utilitaria grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Novara ed è stata successivamente ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore». Ha riportato trauma cranico la frattura di un femore.

TRAVOLTA E [illegible]

Stava attraversando la strada per mano al fidanzato quando un'auto l'ha centrata in pieno, trascinandola per metri. L'investimento è stato fatale ad una ragazza di Alessandria, Gaetanella Esmeralda Lombardo, 30 anni: è morta mezz'ora dopo, alle 4 di domenica, a Vigevano. La giovane, dipendente della sede di Alessandria della «Adecco», agenzia di lavoro interinale, risiedeva alla frazione Spinetta Marengo in via Gambalera 25. L'incidente è avvenuto alle 3,30 della notte a Castello d'Agogna, lungo statale. Gaetanella, in compagnia del fidanzato Andrea Somma, 31 anni, di San Salvatore Monferrato, e di una coppia di amici, aveva trascorso la serata al «Merz Bau», birreria di Parona. Al si erano fermati per uno spuntino al bar «Soleado» di Castello d'Agogna: l'incidente è avvenuto mentre stavano per entrare. giovane è stata investita Panda di Carlo Giovanni Bertazzi, 48 anni, di Parona: infermiere a Casale, si è prodigato per soccorrerla i suoi sforzi sono stati vani. [c. br.]

Sempre in Rianimazione domenica sera è stato ricoverato un anziano di Garbagna. Il malore improvviso aveva indotto un congiunto a caricare l'uomo sulla sua auto nel tentativo di raggiungere l'ospedale. Durante il tragitto però le condizioni si sono fatte più preoccupanti così il conducente è fermato davanti alla sede della Cri di corso 23 Marzo. Un'equipe del 118 ed i volontari della Croce Rossa si sono subito prodigati nell'assistenza dell'anziano: gli hanno prestato le prime cure in strada, poi hanno caricato il paziente su una ulanza che ha raggiunto in pochi minuti il «Maggiore». [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

via Internet una riflessione

In queste settimane sta itando polemiche l'opportunità, offerta dal Comune di Borgomanaro, di inviare segnalazioni e reclami via Internet. Credo che questa possibilità rientri nelle regole della trasparenza a cui è soggetta la pubblica amministrazione e consenta ai cittadini raccordo più stretto con il Municio. Sotto questi aspetti pertanto trovo molto positiva l'iniziativa dell'amministrazione e desidererei che venisse mantenuta. Una decisione di questo genere dovrebbe essere imitata dagli altri Comuni, visto che la legge Bassanini estremamente precisa per quanto riguarda il tema lla trasparenza. E' altrettanto giusto che chi invia una e-mail si firmi: l'anonimato non dovrebbe essere preso in considerazione e neppure ospitato sul sito comunale. Chi si firma, e quindi si assume le responsabilità dei contenuti, dovrebbe avere sempre lo spazio a disposizione, per apprezzamenti come per le critiche (rivolte ovviamente un linguaggio corretto).

Lettera firmata
Borgomanero

Plastica e raccolta differenziata

Ho letto che si sta lanciando la raccolta della frazione umida dei rifiuti anche nella città di Novara. Rendendo più «spinta», come dicono i tecnici, la differenziata che in parte è già in Io di solito sono attento a questi inviti e quindi separare sempre la carta e il vetro. In entrambi i casi il servizio di raccolta ritengo sia buono: ogni settimana c'è il ritiro a domicilio della carta e le campane per il vetro sono abbastanza numerose. Ho qualche difficoltà di più per la plastica. I cassonetti grigi che volta si utilizzavano dove sono finiti? Ce ne sono in giro pochi! E' giusto pretendere che i cittadini contribuiscano e si sforzino di dare il loro appoggio alla campagna ecologica però, realismo, non si può pretendere che vaghino per le strade con le borse piene di plastica cercando i cassonetti per la raccolta.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Irone:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 45.500; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 33.360; telefono 77.79.00; **Verbania:** telefono 405.000; 556.000; .61; squadra naut. salvam. tel. 0323 .00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 41.88.17; **S.** d'Opaglio: telefono 0322 96.667; **[illegible]:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.186; Volontari cri P.A. **Gravellona Toce:** 0321 82.05.80; **Ibiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 28.01.17.

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

T: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Arona: *Dell'Ospedale (Algarani)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Verbenia (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani*, Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusi)*, via Ciocletti, 13 tel. 0324 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

[illegible]E

A **Novara: Gorla**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Cristianamente è mancato
Carlo M

Lo annunciano i figli Rosina, Margherita e Giovanni con le loro famiglie ed i parenti I funerali seguiranno martedì 6 febbraio alle 15,15 partendo dall'abitazione di via Poletti Settimio 27.

— Bugnate di Go, 5 febbraio 2001.

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83951

46ENNE patente C magazziniere, operatore Cad, esaminerebbe proposta. Disponibilità immediata. Tel. 0323.32065

importante Gruppo con marchi affermati, presente con uffici in Provincia di Novara e Biella, ricerca urgentemente
AGENTI
per zone libere. Possibilità e prima esperienza con preparazione ed inserimento a carico azienda. Lavoro organizzato, provvigioni elevate, guadagno strutturato a misura delle capacità ed esperienze del candidato. Media guadagno mensile nella rete vendita L. 4.000.000
Tel. per informazioni 0322.646418

Azienda leader prodotti cerca
PADRONCINI
con mezzo minimo q.li 28 di portata.
lavoro
condizioni.
Telefonare dalle 16 alle 18 allo

Offriamo operatori Immobiliari capitali di debito finalizzati alla realizzazione di progetti per:

❶ Nuove costruzioni residenziali, commerciali, Industriali

❷ Acquisto di interi stabili

❸ Ristrutturazioni

Esaminiamo proposte rivenienti esclusivamente da operatori consolidati, motivati ad ampliare i loro affari.

Target operazioni minimo 2 mld di intervento Centro - Nord
Non si opera con intermediari

€uroFinance
FINANZA INNOVATIVA
Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@rolnet.it

Per il mezzo secolo del Carnevalone domenica mattina delegazioni folcloristiche da Nord Italia e Svizzera

In piazza a festeggiare Pirin

Tutte le maschere al raduno di Oleggio

Arbola

OLEGGIO

In piazza Martiri a ballare a cantare. Nel gelo della domenica mattina. Bravi svizzeri nei loro costumi colorati e tanto fiato gli ottoni: trascinano matote e stivinit nelle danze, accendono la festa del cinquantesimo Carnevale Oleggese. La bandella di Re Rabadan sfida i musicanti torinesi di Gianduja. Lasagnun Alba abbraccia Re Roja Lugano come un parente che non vede tempo. Peru, Magunela e Gian Fiammè Borgosesia si perdono allegrotti nel seguito di Togn e Cia dall'Ossola. Biscottino sfoggia la Cuneta strizza l'occhio a tutte le Madamin che capitano a tiro.

Festa costumi e dialetti piemontesi, di poesia gallaratese e amicizie d'oltre Sempione, festa per Pirin e Main che più simpatici di questi non si potevano scegliere. E' partenza con il botto per l'edizione del mezzo secolo del Carnevale Oleggese, nel secondo raduno delle maschere. Sia l'evento domenica scorsa sia le prossime tre sfilate (11, e 25 febbraio dalle 14,30 sull'Allea) si devono all'Ente Manifestazioni Oleggesi. Di buon'ora il raduno si inizia a Teatro Comunale. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani e il sindaco Sergio Nifantanti accolgono le delegazioni (una trentina, mai così tante) di maschere e si avvicendano a premiare i Pirin e le Main della storia del Carnevalone. Sono applausi quelli nel ricordo di Claudio Magistretti, Michele Ardizzoia, Sergio Leonardi; è applauso doppio per Italo Tosi sempre presente in sfilate e Corsa della Torta. E' affettuoso entusiasmo quello riservato da tutti a Daniele Bonini e Mercede Fortina, Pirin e Main del Cinquantesimo. Sono i titolari dell'Osteria Il Gatto e la Volpe, sanno dissertare di vini e ghiotta cucina con ricconi, gastronomi, semplici amici delle campagne natie. Dicono di essere emozionati ma gli occhi parlano: sono contenti come bambini di trovarsi per tre settimane a regnare sulla festa e le sfilate. Il presidente onorario dell'Emo, Ponti, mostra il volumetto che ha curato per i 50 anni di Carnevale: «Poteva venir fuori un'enciclopedia, ne sono di ricordi». Il presidente in carica, Giancarlo Arzani, pensa prossime tre sfilate e invita tutti: «Il merito di questo traguardo è innanzitutto degli oleggesi, sono loro ad coltivare la tradizione». Sarà infine festa in piazza la sera di martedì grasso con la premiazione dei gruppi mascherati.

Domenica mattina Pirin riceverà le chiavi della città poi terrà il suo discorso in dialetto; al pomeriggio via alla prima sfilata e la sarabanda continuerà nella sera seguendo i gruppi mascherati, i ragazzi in concorso sui carri che dagli svizzeri hanno imparato bene anni fa: che sia musica e festa da vivere, non da guardare soltanto.

Pirin e Main sono Daniele Bonini e Mercede Fortina. A destra Gianduja e il suo seguito (FOTOSERVIZIO FINOTTI)

«Biscottinopoli» veglioni in centro

NOVARA

Un tendone per fiare, degustare chiacchiere e delizie locali. Il Carnevale del capoluogo avrà come nuovo punto di riferimento «Biscottinopoli», un tendone che sarà allestito da Comune e Cooperativa Manifestazioni Novaresi in largo Puccini. La prima manifestazione è in programma sabato alle 15, con la consegna delle chiavi a Re Biscottino e il saluto delle autorità. Il tendone ospiterà il ballo degli anziani e dei bambini, con un calendario di manifestazioni e veglioni che prosegue fino al 27 febbraio. A Ghemme il Carnevale è d'autore la firma e la presenza di Tullio Altan. Il programma prende il via il 17 con il corteo che accoglierà i regnanti. Altan è ricordato nella mostra allestita alla sala Antonelli e sarà presente il 24. Il giorno successivo sarà poi presentata l'etichetta realizzata da Altan e destinata a mille bottiglie della riserva «Ghemme Docg». (c. m.)

DOMODOSSOLA

Condannato scippatore

Scippa una donna in centro: è arrestato dalla Polizia e condannato per direttissima a 5 mesi di reclusione. Salvatore Gentillare, 20 anni, domese, in Conceria aveva strappato una borsetta con tre milioni, somma della pensione. [re. ba.]

NOVARA

Precipita dal secondo piano

Un anziano è morto ieri, precipitando reparto per malattie infettive (al secondo piano nella parte vecchia dell'edificio) dell'Ospedale Maggiore. Sono intervenuti i sanitari del 118 ma l'uomo era già deceduto. [r. s.]

Esposto per i cani abbattuti

Avrà conseguenze giudiziare la vicenda dei nove cani randagi abbattuti. La Lega Anti Vivisezione, da Arona, ha presentato un esposto alla Procura ipotizpresunte responsabilità dei servizi veterinari dell'Asl, del Comune e della polizia provinciale. [p. ben.]

OMEGNA

Arrestato per droga

I carabinieri hanno arrestato V. G., anni, per possesso di 12 grammi hashish. Durante la perquisizione hanno trovato materiale per confezionare le dosi. [a. r.]

BIANDRATE

Svincolo chiuso per un'ora

Chiuso per un'ora lo svincolo che collega l'autostrada A4 alla A26. Alle 13 cassone un camion è scivolato un fusto contenente una sostanza di liquida antigelo. Sono intervenuti polizia stradale e vigili del fuoco. [p. u.]

Sulla visita della regina nel palazzo nobiliare non trapelò mai indiscrezione

Il weekend di Maria Josè sul lago d'Orta

A Soriso nel 1989 con Montanelli e il conte Ravizza

Marcello Giordani

SORISO

composto una cinquantina persone il gruppo che dalla provincia Novara e dal Verbano-Cusio-Ossola partecipato ad Hautecombe ai funerali «regina di maggio» Maria Josè.

Fra loro figura il parroco di Casalvolone, don Giuseppe Sempio, che ha concelebrato la messa funebre.

Tra i presenti al funerale alcuni esponenti della famiglia Ravizza, amici dei Savoia. Il cinque e sei maggio 1989 Maria Josè arrivò in visita privata a Soriso, a Palazzo Ravizza. L'ex regina d'Italia, viaggiatrice infaticabile, proveniva da Venezia, dove aveva visitato la città, ed era diretta al santuario di Oropa.

A Soriso si trattenne il sabato e ripartì domenica mattina. La venne accolta dal conte Ugo Ravizza e dalla famiglia, e dal giornalista Indro Montanelli, di casa nel palazzo Soriso.

Maria Josè e il conte Ugo Ravizza nel giardino del palazzo di Soriso, durante la visita privata che i svolse il 5 e 6 maggio del

I Savoia hanno sempre avuto rapporti di grande cordialità e stima reciproca Ravizza. Del resto, la famiglia aristocratica sorisese vanta antenati di straordinario rilievo: a Soriso, nel palazzo dove due secoli e dopo si recò Maria Josè, 1723 morì il barone don Pio Ravizza, che era consigliere privato dell'imperatore d'Austria.

Sulla di Maria Josè a Soriso non è mai trapelata nessuna indiscrezione, anche se è facile immaginare che, con un ospite come Montanelli, gli argomenti di conversazione non siano

A Palazzo Ravizza erano andati in precedenza altri membri Casa Savoia, in particolare la principessa Maria Gabriella. Tutti, compresa Maria Josè, avevano espresso giudizi molto lusinghieri sul fascino colline di Soriso, e due passi dal Lago d'Orta, ma in posizione decisamente defilata, discreta, un «buen retiro» ideale per una regina.

Azienda ricerca
IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
esperto contabilità ordinaria - amministrazione.
Si richiede buona conoscenza uso computer programma Mago
Disponibilità immediata.
Sede di lavoro Gozzano
Tel. 0322.913839
oppure inviare curriculum a Publitime srl - Corso Cavour, 13 - 28100 citando rif. MT

Azienda S.p.A. del VCO cerca
1) CAPO UFFICIO
Per mercato italiano
Requisiti:
esperienza di almeno 5 anni
Inquadramento: massimo livello
IMPIEGATO/A
Ufficio Export,
Madre lingua tedesca,
ottimo inglese,
anche primo impiego
Sede di lavoro: Verbania
Scrivere a fermo posta Intra:
C.I. AD2506740

LOCALE
ben avviato
con guadagni interessanti
- TRATTORIA
tel. 0328.4714410

Rubinetteria in Gozzano cerca
OPERAIO/A
per montaggio e collaudo rubinetti.
È gradita la provenienza dal settore.
dalle 17.30 alle 19.00

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 47/90
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Binotti Giuseppina, siti in:
Lotto A: Comune di Sizzano - Via Rosario Fabbricato rurale, in corpo unico in aderenza con altre proprietà ed in pessime condizioni di stabilità al N.C.T. alla partita 3021 foglio 8 mappale 193
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lire
2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di entro le ore 11,30 del giorno 6 marzo 2001 depositando le seguenti somme: lire 3.500.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese di trasferimento, conguaglio. Detti devono con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Aduvanda S.a.s.".
Novara, 2000
IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 163/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dei Mossotti Anna Maria, siti in:
Comune di Carpignano Sesia
Appezzamenti di censiti al N.C.T. alla partita 5, foglio mappali 58, 59, 66, 311 e foglio 14 mappali 176 e 205.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: di lire 13.000.000;
2) d'aumento di lire ;
3) Gli devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 marzo depositando altresì le seguenti somme: lire 1.300.000 per cauzione e lire spese di trasferimento, Detti depositi devono essere con circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, e giovedì dalle ore 8,30 alle ore11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html.
Novara, li 21 dicembre 2000
IL CANCELLIERE
Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 47/90
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Binotti Giuseppina, siti in:
Lotto A: Comune di Sizzano - Via Rosario Fabbricato rurale, in corpo unico in aderenza con altre proprietà ed in pessime condizioni di stabilità al N.C.T. alla partita 3021 foglio 8 mappale 193
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lire
2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di entro le ore 11,30 del giorno 6 marzo 2001 depositando le seguenti somme: lire 3.500.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese di trasferimento, conguaglio. Detti devono con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Aduvanda S.a.s.".
Novara, 2000
IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 85/92
Avviso immobili all'incanto
Il giorno 7 Marzo 2001 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Paolini Angelo per la quota di 1/2, siti in: Comune di Novara - Via Tornielli n.7 - Alloggio della superficie commerciale complessiva di mq 106 costituito da n.1 ingresso, n.1 salone, n.1 cucina, n.1 corridoio per l'accesso al reparto notte, n.2 camere da letto, n.1 servizio igienico, n. 1 balcone, n. 1 locale di soffitto posto al piano sottotetto, n.1 vano di cantina posto al piano cantinato.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 122.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 6 Marzo 2001 depositando altresì le seguenti somme lire 12.200.000 per cauzione e lire 15.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "S.a.s. Aduvanda".
Novara, li 21 dicembre 2000
IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE CIVILE E DI MILANO
Sezione esecuzioni immobiliari
Avviso di beni immobili con incanto
(Terzo esperimento d'asta con ulteriore ribasso del 25%)
Procedura n. 1528/2000 R.E.
Promossa dal Fallimento n. 63469 Gamma Impianti S.r.l. in Liquidazione
Giudice Delegato: dott.ssa Anna Introini
Curatore: dott. Claudio Ferrario - Milano via C.G. 1 - Tel. 02.76008580
nato il giorno 21/2/2001 alle ore 10. innanzi al Delegato dott.ssa Anna Introini si procederà alla vendita incanto in un unico lotto dell'unità immobiliare in Novara Via Ovilia n. 5 (zona semi centrale) ad uso negozio (circa mq. 161,17) posto al piano terreno composto da , servizio igienico, e cantina (circa mq. 53,55) posto al sottostante piano.
Prezzo base L. 167.568.000 oltre IVA, offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.
La vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura. La vendita è soggetta ad Iva.
Pagamento del prezzo di aggiudicazione oltre IVA, dedotta la cauzione già versata, entro 60 giorni mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento ed in Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento.
I concorrenti entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza, in carta legale, e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 1.050.000 per spese, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Maggiori informazioni in Cancelleria, presso il Curatore (telefono 0276008580 - telefax 0276008335) o sul sito internet: Aste on line - Tribunale di Milano - all'indirizzo: http://www.aste.com.
Milano, 06/02/01
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Liliana Giacobbi

Sciatore di Varzo scampato alla valanga con 3 compagni in alta val Formazza

«Siamo salvi per un miracolo»

Il testimone: ho visto la neve che li inghiottiva

FORMAZZA

«Ho davvero temuto il peggio in quei terribili momenti, specialmente quando ho visto quei tre escursionisti lombardi inghiottiti dalla neve. Poi tutto si è risolto per il meglio e sono lieto di poterla raccontare».

Fabio Mingozzi, 26 anni, macchinista di Varzo con la passione dello sci alpinismo, è salvo per miracolo: con altri tre giovani della provincia di Pavia, domenica è scampato ad una valanga in alta val Formazza, staccatasi nella zona del lago Toggia, ad oltre 2 mila metri di quota. «Ci siamo appena incontrati lassù e abbiamo rischiato di fare la stessa fine. Io avevo gli sci, loro le racchette. Volevamo raggiungere passo San Giacomo, costeggiando la sponda sinistra del bacino. Erano due maschi ed una ragazza, più o meno della mia età. Non ricordo neppure come si chiamassero. Ci siamo salutati in fretta scendendo a valle, felici di rientrare al più presto», commenta Fabio. Ha già ripreso lavoro in ferrovia, ma nelle orecchie ha ancora il fragore della massa nevosa che si stacca all'improvviso e travolge i compagni: «Un boato assordante, che non dimenticherò. Era circa mezzogiorno, la temperatura si era alzata e la neve pesante. Avevamo già deciso di tornare indietro e forse, stando troppo vicini, abbiamo tagliato il manto. La valanga mi ha sfiorato, investendo invece in pieno gli altri. Era enorme, con un fronte di un centinaio di metri nella parte più bassa. Uno l'ho visto tenersi a galla, gli altri scomparire. Col telefonino ho subito dato l'allarme al '118'. Due si sono liberati da soli, la ragazza era sotto di circa un metro e mezzo e scavando, in pochi minuti l'abbiamo tirata fuori. Ho così potuto richiamare il 118 e fermare i soccorsi prima ancora che partissero». [p. ben.]

La zona attorno al lago Toggia, ad oltre 2 mila metri di quota in alta Formazza, dove si è staccata la valanga che ha investito Fabio Mingozzi, 26 anni, appassionato di sci alpinismo e giovani escursionisti pavesi

L'incidente sabato in provincia di Varese. Aveva 21 anni

Verbania è in lutto per Ale morta nel tamponamento

VERBANIA

E' lutto in città per la morte di Alessandra Rota, 21 anni, vittima dell'incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsi a Comabbio, in provincia di Varese. La giovane si trovava con tre amici verbanesi, una ragazza e due giovani, in una «Micra» tamponata da un'altra auto, una «Mercedes». Nell'urto Alessandra ha avuto la peggio mentre gli altri giovani hanno riportato ferite di diversa gravità.

Alessandra Rota aveva lavorato per qualche tempo come parrucchiera per signora in un salone vicino allo stadio comunale a Intra. Aveva poi lasciato l'impiego per un posto di barista in un locale del centro. Commozione e incredulità anche a Premosello sulle colline di Verbano, dove la ragazza aveva vissuto per diverso tempo con la madre e tre fratelli. Alessandra abitava a Intra in via Casana e lavorava al bar «La vetrina» a Trobaso. Era in attesa di una nuova casa a Locarno. Il tragico schianto è avvenuto intorno alle 4 di domenica mattina quando i quattro amici, probabilmente di ritorno da una discoteca nei dintorni di Varese si accingevano a rincasare a Verbania. Non è stata decisa la data dei funerali. [a. r.]

Alessandra Rota, 21 anni

L'ipotesi formulata da Forza Italia per sveltire le pratiche e la burocrazia

«Province attive su servizio civile»

Nell'incontro a Belgirate la proposta di legge

BELGIRATE

Sveltire le procedure burocratiche, affidare alla Provincia la gestione dei volontari, sono i punti nodali del disegno di legge regionale sul servizio civile, in sostituzione di quello militare, messo a punto dai consiglieri regionale di Forza Italia, Valerio Cattaneo e Francesco Toselli. Il nuovo pacchetto legislativo, che dovrà essere vagliato a giorni, dall'assemblea di Palazzo Lascaris, è stato presentato ieri a Villa Carlotta in un incontro pubblico cui hanno partecipato, oltre a Cattaneo, il senatore azzurro Luigi Manfredi e il direttore nazionale servizio civile Guido Bertolaso. Entrambi hanno dato preziosi suggerimenti alla stesura della legge. Alla riunione presenti numerosi amministratori di Comuni e Comunità montane della provincia di Novara e Vco. «C'è bisogno - ha detto Cattaneo nel corso del suo intervento - che i giovani abbiano qualche certezza in più, quando decidono di fare il servizio civile. Per questo vanno precisati con tempestività i tempi di percorso delle loro pratiche, dei nomi degli enti o delle associazioni cui saranno destinati». L'obiettivo può essere raggiunto, secondo i relatori, soltanto affidando la gestione del servizio civile alle Province, interlocutori diretti sul territorio. «A tutt'ora - ha spiegato Manfredi - chi aspira a fare servizio civile deve rivolgersi al ministero della Difesa attraverso i distretti. Quando poi viene accordato il permesso l'ente presso il quale va a lavorare il volontario deve stipulare una convenzione con la direzione nazionale del servizio civile. Deve essere la Provincia ad istituire un ufficio. Inoltre è necessario che siano le stesse Province a garantire e gestire le convenzioni». Bertolaso ha evidenziato la difficoltà del suo ufficio, ancora alle prese con il passaggio delle consegne da parte del ministero della Difesa. [f. ru.]

Due operazioni della Questura

Lascia il lavoro di operaio per fare la sfruttatrice Arrestata giovane rumena

VERBANIA. La questura ha incentivato la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione. Agenti dell'ufficio Immigrazione hanno condotto a termine un'operazione in località «Nibbio» (nota per essere da anni luogo di concentrazione di lucciole soprattutto di colore) a Premosello Chiovenda. Tre ragazze nigeriane sono state associate al Centro di accoglienza di Milano. Sul posto continuano i pattugliamenti di squadra mobile e ufficio Immigrazione che ha arrestato un rumeno domiciliato a Verbania con permesso di soggiorno. L'uomo aveva cessato la qualche mese fa una attività di operaio per dedicarsi - secondo gli inquirenti - al più redditizio sfruttamento della prostituzione. Dalle indagini coordinate dal sostituto procuratore, con appostamenti, è emerso che l'uomo ospitava nella sua abitazione una giovane moldava, clandestina, che di notte accompagnava nei luoghi in cui, nelle province di Novara e Vco, si pratica la prostituzione. [a. r.]

L'uomo guidava in stato di ebbrezza

Investe allenatore Virtus Villa e non si ferma a soccorrerlo Condannato per omissione

DOMODOSSOLA. Quattro mesi di reclusione per omissione di soccorso (la pena è stata sospesa). La condanna è stata inflitta dal giudice unico di Verbania a Sauro Moretti, anni, di Villadossola, che sabato sera aveva investito con la sua auto l'allenatore della «Virtus Villa», Gianni Lipari Moretti, che è stato processato ieri mattina, è stato anche denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza: gli è stata ritirata la patente. La Y10 villese ha investito Lipari che in bici stava percorrendo via Giovanni XXIII° per tornare a casa. Il conducente dell'automobile si è fermato causando poco dopo un altro tamponamento. Era stato arrestato poco dopo dai carabinieri per omissione di soccorso. Lipari è ora ricoverato all'ospedale «San Biagio» di Domodossola per la frattura ad una clavicola: verrà operato in questi giorni e dovrà, per alcune settimane, rinunciare alla panchina della «Virtus Villa». [r. s.]

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

Concessionarie Fiat
PROIETTO NOVARA V.le Giulio Cesare, 211 - Novara
LAVOLINI CARLO & C. S.S. 142 km 45,849 - Gattico (NO)
ASTRA Via Milano, 99 - Arona (NO)

FIAT

PICCOLI CAPITALI GRANDI.

JUNIOR GEHUNGSAUSONE

Cambia vita al tuo capitale. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Hai un piccolo capitale da parte. Vorresti utilizzare il tuo denaro per il tuo lavoro, ma non sai come. Investilo su te stesso, sulle tue capacità, sul tuo entusiasmo, sulla tua iniziativa. Investilo con Marvin, un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

Associato: CONFIMPRESE

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambia vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Vuoi realizzare i tuoi sogni. Vuoi essere indipendente. Vuoi un lavoro vero, ma fuori da casa tua. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari.

Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin
IL [illegible] DI FOTOGRAFIA

CONFIMPRESE

Domani alle 21 al teatro Galletti sax tenore e swing dal «Lew Tabackin International Trio»

Linguaggi jazz, Ossola protagonista

A Domo e Villa grandi solisti con il circuito regionale

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

Il jazz delle grandi star, sempre più disposto a trovare in Ossola la propria culla, offre agli appassionati altri due concerti di pregio, [illegible] completare il cartello stilato dal Malatesta Club in collaborazione con il Comune di Domo, la Comunità montana Valle Ossola e la Regio[illegible]e. A scendere in campo direttamente è la Provincia del Vco con due appuntamenti che danno continuità al livello imposto dalla rassegna internazionale dello [illegible] ottobre con nomi del calibro di Bobby Watson, Robert Stewart e Gianluca Renzi. «Jazz a Domodossola 2001» si arricchisce [illegible] con i «Linguaggi del Jazz», due «colpi» assicurati dall'intraprendenza dell'assessore provinciale alle Politiche giovanili, Michele Marinello, grazie all'aiuto del Centro Jazz di Torino. Già domani, alle 21, il primo concerto al Teatro Galletti di Domo con Lew Tabackin un virtuoso del sax-tenore considerato per il suo swing trascinante, l'erede del compianto Zoot Sims. Ancora più affermato come flautista, Lew, è stato per quattro anni consecutivi proclamato, dalla rivista Down Beat, il migliore del mondo. Figlio di immigrati russi negli statès, Tabackin ha studiato nella natia Philadelfia. Un critico ha detto di lui: «Le stelle ed i superlativi sono inadeguati per definire la [illegible] musicalità». Tabackin si esibirà con il contrabbassista Boris Kozlov ed il batterista Mark Taylor. L'altro incontro con «I linguaggi del jazz» è [illegible] l'6 [illegible] quando sul palcoscenico de La Fabbrica di Villadossola salirà il trombettista Alberto Mandarini [illegible] la sua Phoebus Ensamble. Musicista [illegible] conosciuto in tutto il mondo, Mandarini è il più [illegible] collaboratore di Paolo Conte. Dotato di grande eclettismo è capace di passare da uno stile all'altro senza abbassare il livello della sua musica. Esauriti questi due appuntamenti [illegible] invariato il programma di «Jazz e Domodossola 2001» inaugurato il 25 gennaio da Orrin Evans. Gli altri spettacoli, tutti al Teatro Galletti, proseguiranno, il [illegible] marzo, con Piero Bassini e Jay Rodriguez che ha sostituito Horacio Hernandez impossibilitato per quella data. La rassegna sarà chiusa il 24 aprile con Luigi Martinale Quartet e Virginia Mayhew Quartet. Con questa iniziativa gli organizzatori pon[illegible] ancora [illegible] volta il Vco all'attenzione degli appassionati rafforzando notevolmente l'immagine di Domo «Città del Jazz». Per sottolineare questa prerogativa il logo della manifestazione è rappresentato dallo stemma della Provincia [illegible] vrimpresso [illegible] contrabbassista stilizzato.

Lew Tabackin un virtuoso del sax-tenore considerato per il suo swing trascinante l'erede di Zoot Sims Si esibirà con il contrabbassista Boris Kozlov e il batterista Mark Taylor La rassegna è promossa da Associazione Ossola Teatro Malatesta Jazz club

Salsa al «Gilda»

Martedì dedicato alla musica latino-americana al «Gilda»: salsa e merengue [illegible] 22. [r. l.]

VERBANIA

Pianobar al Pigalle

Al «Pigalle» di Verbania esibizione live della cantante Lia Invernizzi. Dalle 21 cover nazionali ed internazionali. [r. l.]

In due al «Dub Linn»

Musica dal vivo al «Dubh Linn» irish pub di via Negrone con i musicisti Marco Guerzoni e Fabio Marchet. [r. l.]

«Nutrire la vita»

Si parla di una antica disciplina cinese, il «Qi Gong», questa [illegible] alle 21 a Casalbetrame: la conferenza è proposta dall'associazione I Ricostruttori, dalle 21. [c. m.]

Novara, concerto alla sala Borsa

Brahms e Rota per gli «Amici»

NOVARA

Da Brahms a Faurè e Rota, per la serata con gli «Amici della Musica». La rassegna, inaugurata durante la festa patronale, p[illegible] questa sera alle 21 alla sala Borsa di piazza Martiri [illegible] un valente protagonista. Si tratta di Alessandro Carbonare, clarinettista affermato nel panorama nazionale. E' di scena in trio [illegible] Francesco Pepicelli, violoncello, e Angelo Pepicelli, pianoforte. Carbonare si è già esibito nel capoluogo, sempre ospite degli «Amici della Musica», associazione presieduta dal maestro Folco Perrino.

La figura di Carbonare è di spicco nel panorama artistico nazionale: diplomato a Verona, ha vinto sei premi nei maggiori concorsi clarinettistici nazionali, ed ha collaborato con alcuni tra i più importanti direttori. Nel curriculum una lunga serie di concerti che lo hanno visto sul palco con rinomate Orchestre, come i Berliner Philarmoniker e la Wien Sinfonietta.

Il programma della serata è interessante [illegible] accostamento di esecutori: [illegible] scaletta prevede il «trio» di Rota, noto anche per le colonne sonore dei film, segui[illegible] dal «Trio in [illegible] opera 120» di Faurè e il «Trio in la minore opera 114» di Brah[illegible] Una carrellata dall'Ottocento [illegible] Novecento, attraverso le pagine di tre autori molto differenti e apprezzati.

Folco Perrino: «La musica di Nino Rota è particolarmente interessante, si distingue nel panorama della produzione contemporanea . E' per questo che lo abbiamo inserito nella rassegna». Protagonisti con Carbonare i fratelli Francesco e Angelo Pepicelli, che in duo avevano avviato la carrie[illegible] artistica. Il programma prosegue giovedì 15 febbraio, sempre alla sala Borsa alle 21, con il duo di pianoforte e violino composto da Gabriele Pieranunzi e Laura de Fusco, con un omaggio a Brahms. [c. m.]

Alessandro Carbonare [illegible] lavorato con i più importanti direttori contemporanei

Stasera a Oleggio con la regia di Ferrini

«La Mandragola» in originale del 500

Jurij Ferrini è regista e nel cast Lo spettacolo viene presentato come «divertissement» Per un'ora e mezza la satira graffiante e rappresentazioni di umane bassezze si susseguono con ritmo incalzante

OLEGGIO

E' recitato nella lingua originale [illegible] Cinquecento, ma risulta piacevole e comprensibile grazie anche al ritmo incalzante della scena, l'allestimento di «La Mandragola» [illegible] Machiavelli che stasera dalle 21 è proposto nel Cineteatro Comunale di Oleggio. L'appuntamento rientra nella stagione di prosa promossa da Comune e Stabila di Torino. Recitano Jurij Ferrini (è anche [illegible] regista), Alberto Giusta, Davide Lorino, Rachele Ghersi, Wilma Sciutto, Roberto Serpi, Antonio Zavatteri. Infor[illegible] su disponibilità [illegible] biglietti: tel.032191183. [m. p. a.]

IL [illegible] SUGGERISCE

BARI	72	61	23	62	33
	119	86	[illegible]	[illegible]	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	104	68	49	48	48
[illegible]	38	52	49	5	3
	94	79	75	61	[illegible]
GENOVA	[illegible]	77	39	[illegible]	[illegible]
	70	70	65	58	56
MILANO	[illegible]	24	67	[illegible]	[illegible]
	84	83	72	68	62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	59	68
	97	78	[illegible]	56	49
[illegible]	75	10	13	41	72
	89	[illegible]	54	47	42
ROMA	24	[illegible]	[illegible]	51	5
	51	49	46	46	45
[illegible]	79	[illegible]	22	[illegible]	9
	67	[illegible]	56	[illegible]	55
VENEZIA	16	4	13	68	[illegible]
	103	85	70	64	57

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	[illegible]	83-7
83-19	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); [illegible] 45 (4); Palermo 71 (4); Roma [illegible] (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-68	33-35	33-60
80-6	[illegible]	80-70	[illegible]	33-65
80-9	80-40	80-88	33-40	33-75
80-10	[illegible]	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
Estratto **38** [illegible]. 3 ambi Cagliari: **30-40; 30-51; 30-59.**

[illegible] - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7 combinazioni	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
Giocate sistematiche [illegible] basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 e 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Piccola Azienda operante nel settore Metalmeccanico con sede in Sumo - [illegible] Km. 19.500 Valloggia snc - Tel. 0322.85379 - Fax 0322/85710

ricerca

RESPONSABILE MARKETING

Candidato ideale è un giovane, età compresa tra i 23 e 35 [illegible] laureato preferibilmente in discipline economiche. È gradita l'esperienza [illegible] nel campo del marketing. È richiesta [illegible] reale padronanza [illegible] principali strumenti informatici aziendali (Microsoft Office, Outlook) e di Internet, [illegible] la [illegible] della lingua inglese scritta e parlata - predisposizione al lavoro di staff e capacità collaborativa saranno titoli preferenziali. L'incarico prevede compiti sia di marketing strategico quale l'analisi [illegible] mercato, sia di marketing operativo quali lo sviluppo del piano di comunicazione aziendale.
Si garantisce posizione retributiva adeguata e ottime possibilità di miglioramento legate al raggiungimento di obbiettivi.
Inviare curriculum vitae Fax 0322.85710

Costruttore di macchine di assemblaggio speciali e di impianti robotizzati con sede nella provincia di Verbania, ricerca
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] conoscenza Autocad, applicativi e componentistica meccanica, [illegible] e pneumatica da inserire [illegible] proprio ufficio tecnico.
Scrivere, [illegible] per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 110 - 10100 Torino

[illegible]
Via Repubblica, panoramico **appartamento** di ingresso, cucina, salone, bagno, due ampie camere letto. Autorimessa. L. 150.000.000 comodamente dilazionabili.
Tel. [illegible]

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Centro paese, **casa indipendente** anche bifamiliare, abitabile subito di mq. 200 circa con autorimessa, magazzino, terreno circostante.
Tel. 0323.868201

ORTA
Posizione panoramica, soleggiatissima, **villetta** di mq. 140 circa, cantinato, autorimessa. Giardino. L. 340.000.000 dilazionabilissimi.
Tel. [illegible]

[illegible]
a due passi dal centro, soleggiatissimo **appartamento** di tre camere letto, cucina, soggiorno, bagno. Autorimessa e cantina. Libero subito.
Tel. 0323.61313

OMEGNA
Villa Ada, panoramicissimo signorile **appartamento** autonomo di tre camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, salone. Cantina e autorimessa.
Tel. 0323.868178

[illegible]
centro, cedesi avviatissima **cartolibreria,** buon giro d'affari. Ottima posizione!
[illegible]. 0323.866218

stasera

CINEMA

VIP. Tel. 0321-625 688
La carica dei 102. con Glenn Close. Or.: 20,10 e **Unbreakable - Il predestinato,** con Bruce Willis, or.: 22,30
[illegible], fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom, fer. 9000. Prenotazioni e prevendita inizierà di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.828.
The family man, con Nicholas Cage. Or.: 20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 9000; lun. [illegible]

MARGHERITA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] Tel [illegible]21 - 624.158.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000; rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

NUOVO CORSO. Tel 0321 - 48.54.84.
Cast away, con [illegible] [illegible] e [illegible]. Or.: 19,45; [illegible] Fer., fest. e pref.: L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible] [illegible] e [illegible]. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

[illegible] **CAIROLI.** Informazioni su segr. tel. [illegible] - [illegible].
OGGI RIPOSO

VARISELLA.
[illegible]

MODERNO [illegible] 0322 - 82.151.
L'[illegible] **vampiro,** or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

[illegible] 1. Tel. 0322 - 81.741.
Fuoco d'amor perduto (cinetorum). Or.: 21,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The family man, con N. Cage. Or.: 20; 22,15 Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ti presento i miei. con Robert De Niro or.: 20,15; 22,15
Degl. cinema: Lire [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
[illegible]

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 814.285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Family man, con Nicolas Cage. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sesto giorno, con Arnold Schwarzenegger, Robert Duvall, [illegible]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. [illegible]. L. 9.000.
Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20; 22,40 Lire 13.000; [illegible]. [illegible]. [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'ombra del vampiro, con John [illegible] ch, Willem Dafoe. [illegible]: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Ti presento i miei, con Robert de Niro, Ben [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible]. sera e [illegible] pom. L. 9.000.
Lost [illegible] - La profezia, con Winona Ryder, Ben Chaplin. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La carica dei 102, con Glenn [illegible]. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9.000

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. [illegible] su segr. tel. 0324 - 240.853.
Lost souls - La profezia, con Winona Ryder,
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Commedia sexy, con Ricky Tognazzi.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
The family man, con Nicholas Cage. Or.: 20,15; 22,30
Informaz. [illegible] orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Non ho sonno, di Dario Argento. Or.: 20,15; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Info su segr. tel.
La mandragola Teatro. or.: 21.

SOCIALE [illegible] 0323 - 51.459.
oggi riposo

GRATTONE
OGGI RIPOSO

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
L'estate di Kikujiro (Cinetorium), or.: 21.15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
L'estate di Kikujiro (Cinetorium), or.:20
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni dett. [illegible] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bread and [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi [illegible] sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via Gramsci [illegible]. [illegible]. [illegible] **predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CINE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CINE GIARDINI - Sala Verzasca via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 17; 19; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
EMMA 1 corso Montalbert 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
EMMA [illegible] Montalbert 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. Domani. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **La vita è meravigliosa.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **east,** film in lingua originale. Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Il Giudice dell'Esecuzione Immobiliare n. 114/98 R.G.E., dott.ssa Pomponio, promossa da Maida Gavino, con avv. Marco Garzulino, nei confronti di Zago Rus, ordina procedersi, nell'udienza del 15/3/2001 ore 9,55, alla vendita con incanto della quota indivisa pari ad 1/2 dei seguenti beni immobili pignorati:
• Fabbricato sito in Comune di Baura Cardezza (VB) Località Pernetti, identificato in N.C.U. come segue: Partita 900011, Foglio 28, mapp. 125, Sub. 2, Frazione Cardezza Località Cà di Ulivi, PS-1-T, Cat A/4, Cl. 2°, vani 2, R.C. 140.000, coerenze: Mapp. 124, cortile comune, altra proprietà Mapp. 125, Sub 4, cortile comune. Dal punto di vista tipologico l'immobile è così distribuito: piano seminterrato: vano cantina accessibile dall'esterno, piano [illegible] locale ad uso soggiorno/letto, cucinotto, antibagno e bagno; sottotetto. [illegible] ad uso ripostiglio. Il tutto per una superficie pari a mq. 25,20 per il piano seminterrato, MQ. 34,40 per il primo piano e mq. 25,20 per il sottotetto non abitabile;
• Porzione di fabbricato rurale, Mapp. sito in Baura Cardezza Località Pernetti, identificato in N.C.T. come segue: Partita 4714, Foglio 28, Mapp. 125, sub. 3, porzione di fabbricato rurale; coerenze: terreno comune su più lati; Mapp. 125, Sub 1,
Trattasi di porzione di immobile rustico crollato pertinenziale da terreno in comune con i Mapp 125, Sub. 1, 2 e 4;
• Numero 7 appezzamenti di terreno siti in Baura Cardezza tutti con destinazione urbanistica "zona agricola" e così identificati nel N.C.T. alla partita 2883:
- Foglio 27, Mapp. 468, ha 0.03.30, bosco ceduo, R.D. lire 383, R.A. lire 186; coerenze: Mapp. 467, strada, Mapp. 464, 455, altra strada;
- Foglio 28, Mapp. 181, ha 0.04.60, prato arborato, R.D. lire 1.610, R.A. lire 2.780; coerenze: Mapp. 180,201, 138, 200, 218, 199;
- Foglio 28, Mapp. 193, ha 0.06.50, bosco ceduo, R.D lire 715, R.A. lire 325; coerenze: Mapp. 170, 144, 191, 175, 174;
- Foglio 28, Mapp. 200, ha 0.05.00, bosco ceduo, R.D. lire 550, R.A. lire 250; coerenze: Mapp. 161, 138, 154, 215;
- Foglio 28, Mapp. 208, ha 0.04.00, bosco ceduo, R.D. lire 440, R.A. lire 200; coerenze: Mapp. 120, 150 e strada;
- Foglio 28, Mapp. 211, ha 0.00.10, bosco ceduo, R.D. lire 11, R.A. lire 5; coerenze: Mapp. 180, strada da più lati;
- Foglio 39, Mapp. 223, ha 0.03.70, prato, R.D. lire 2.854, R.A. lire 3.145; coerenze: ferrovia, Mapp. 222 strada, Mapp. 224.
Valore a prezzo base dell'incanto: Lire 27.015.000. Bene venduto a corpo. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a Lire 1.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT. di Novara il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% per presunte spese di vendita, salvo conguaglio. Le persone fisiche dovranno indicare nella domanda le generalità, il codice fiscale, la residenza o il domicilio legale, l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale, se coniugate; le Società e gli enti dovranno allegare certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'annotazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, entro 40 giorni dall'aggiudicazione, il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 16/11/2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

Serie A2 di volley femminile, le trecatesi abbattono anche il Firenze ex grande

Agil si conferma «primadonna»

E ora la prova del nove, sabato sera a Forlì

NOVARA

Non si è fatto intimorire nemmeno dalla ex capolista, la l'Agil Trecate che mantiene la marcia di comando, travolgendo pure la Figurella Firenze. Una prova d'orgoglio e di grande potenza della squadra trecatese davanti a un pubblico caldo e numeroso. Non meno di 500 persone gremivano il «Pala-Agil», per una festa terminata con un gran bel successo che tiene in vetta le blu-fucsia di Luciano Pedullà.

Con De Carne stratosferica (31 punti), e Weston precisa in ricezione, il sestetto trecatese ha macinato gioco e punti. «Stiamo i piedi per terra - dice Luciano Pedullà, che predica umiltà - il cammino è ancora tanto lungo. La vittoria su Firenze è stata importante ma è solo una tappa. Di strada ne dobbiamo fare. Già sabato sera, ad esempio, ci attende una trasferta durissima a Forlì. Supereremo anche quell'ostacolo una buona parte del nostro futuro potrà cominciare a chiarirsi».

Sarà anche una trasferta durissima ma l'Agil a Forlì non sarà solo, anzi. Almeno due pullman di tifosi (uno già completato, l'altro in via di esaurimento) seguiranno la partita che attende le ragazze trecatesi sul campo della seconda in classifica, cioè il Forlì che tallona l'Agil a un solo punto di distacco. Se l'Agil viaggia forte, anche le rivali non perdono colpi. Forlì e Jesi hanno centrato i tre punti e promettono di dare battaglia fino in fondo a Laura Venturini e compagne. [m. p.]

Un Agil devastante continua la marcia al comando della classifica di serie A2 femminile. Le ragazze di Luciano Pedullà si sono sbarazzate anche della ex capolista Figurella Firenze e difendono il loro meritato primato

Nei primi cinque posti della classifica ci sono tre squadre del Novarese

La Castellettese è tornata al successo

E' andata a vincere sul difficile campo del Cerano

NOVARA. Tre novaresi nei primi 5 posti. E' tornata al successo la capolista Castellettese che nelle due ultime partite aveva raccolto soltanto un punto. L'insidiosa trasferta a Cerano, contro la squadra di Pusineri, che aveva invece ottenuto 4 punti nelle due ultime gare, si è risolta a favore dei ticinesi di Fiorenzo Roncari. Autore dell'unico gol, dopo soli 6', il centrocampista Fantoni (al suo quarto centro stagionale). La Castellettese ha dimostrato di essere sulla strada giusta per affrontare anche un «eccellente» girone di ritorno. E' vero che l'albanese Altin Shala non è ancora andato a segno dopo il giro di boa, però le frecce dei ticinesi sono molte, ed è vero che ben 9 giocatori figurano nella classifica dei marcatori: oltre ai citati Shala e Fantoni, ci sono Martuscello, Formaini, Colombo, Lorenzi, Calcagni, Galluzzo e Simonelli. Questo per dire che le difese devono stare sempre con gli occhi aperti. Alle spalle della Castellettese resistono il Lascaris a 4 punti e la Cossatese a 6. Ma neppure le dirette rivali hanno avuto domenica vita facile: i torinesi di Pianezza hanno piegato il Sarre solo nella ripresa con un gol di Broccanello, ed altrettanto faticoso è stato il successo della Cossatese sul Settimo, pure piegato solo nel secondo tempo da Morello. Scivola in quarta posizione la Varalpombiese, fermata in casa (2-2) dalla Sunese; si conferma quinto l'Oleggio vincendo (1-2) ad Alpignano grazie ai gol di Alessio e Giustino. [s.bott.]

Basket, in B1 i novaresi si riscattano della sconfitta di Siena

La Cimberio torna grande e affonda un ostico Riva

NOVARA

La Cimberio gioca da... Cimberio e dimostra di esserci ancora, non solo di testa, ma anche fisicamente. Sarà che la cura-Michelini comincia a dare i suoi effetti, sarà che la beffa di Siena bruciava ancora, ma quella vista domenica contro Riva del Garda, compagine alquanto «rognosa», è stata forse la miglior Cimberio dell'anno. Sicuramente la più bella della gestione Michelini. E sono tornati a brillare quelli che da un po' di tempo latitavano, Paolo Prato, Ariel Aimaretti, Maurizio Giadini. Anche il pubblico è tornato numeroso sugli spalti, merito anche dei mille e oltre biglietti distribuiti dalla società nelle scuole di Novara e Borgomanero.

Tornando alla partita, è piaciuto molto la regia di Marco Rossi, un ventenne che sta facendo molto bene e che Rusconi non ha mai visto il campo di gioco, non dalla panchina: «Sì ma aspettiamo a fare proclami - avverte Michelini - abbiamo vinto una partita che dovevamo vincere. Sono soddisfatto di come è andata nel complesso. Non posso lamentarmi della gestione della gara, abbiamo comandato le operazioni dall'inizio alla fine, ma anche domenica a Siena avevamo giocato molto bene e invece era arrivata la beffa». Per assurdo, è sembrato quasi che la carica agonistica che da sempre anima Riva del Garda, sia passata sulle spalle della «Cim»: «Ma fuori casa effettivamente siamo molto diversi e perdiamo molto a livello di animus pugnandi - ammette l'allenatore trentino, Galetti - mentre davanti al nostro pubblico ci esaltiamo. Va detto anche che la Cimberio era reduce dalla sconfitta immeritata di Siena e ha giocato con il sangue agli occhi». [m. p.]

Cotugno e Paolo Prato lottano sotto canestro. Ottima partita per i due novaresi

VOLLEY

Polytech battuto dal Crema, anche Romagnano ko

Disco rosso per la Polytech Novara nel torneo di B1. Gli azzurri sono stati battuti 3-1 dalla vicecapolista Crema al palasport. Niente da fare nemmeno per il Trasgo Cavanna Romagnano, uscito sconfitto da Caronno per 3-1. Anche in campo femminile, va ko il Pavic Sab (3-0 con il Chivasso) e la Santi 1-3 dall'Alzate. Secco 3-0 della Sparta Sanmartinese (B1) a Lodi. [m. p.]

GINNASTICA

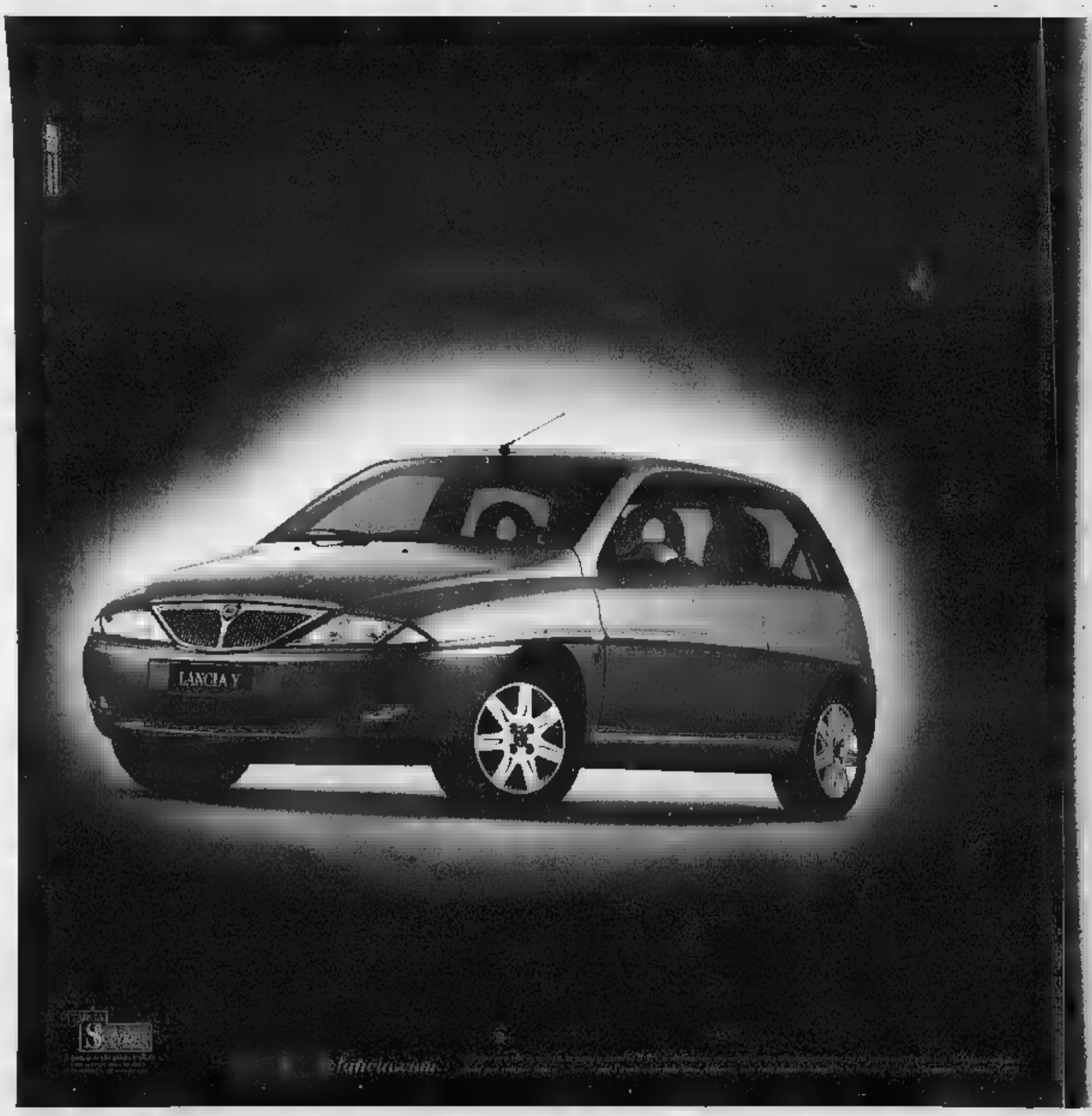
Pro Novara, terzo posto all'esordio

La Pro Novara ha conquistato a Vercelli il terzo posto nel corso della prima prova del campionato di A1 femminile. Ottima prestazione per l'olimpionica Adriana Grisci, bene anche la francese Cecile Canqueteau, in prestito alla società. [c. m.]

CALCETTO

Paesanito... parti di fi...

Il torneo di calcetto «Paesanito» di Casalbeltrame si avvia alle battute finali: da domani si torna in campo per i quarti di finale. Alle 20 Tecno Games-Ver Cop, segue Orafi Ponzi-Sparta. [c. m.]



Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

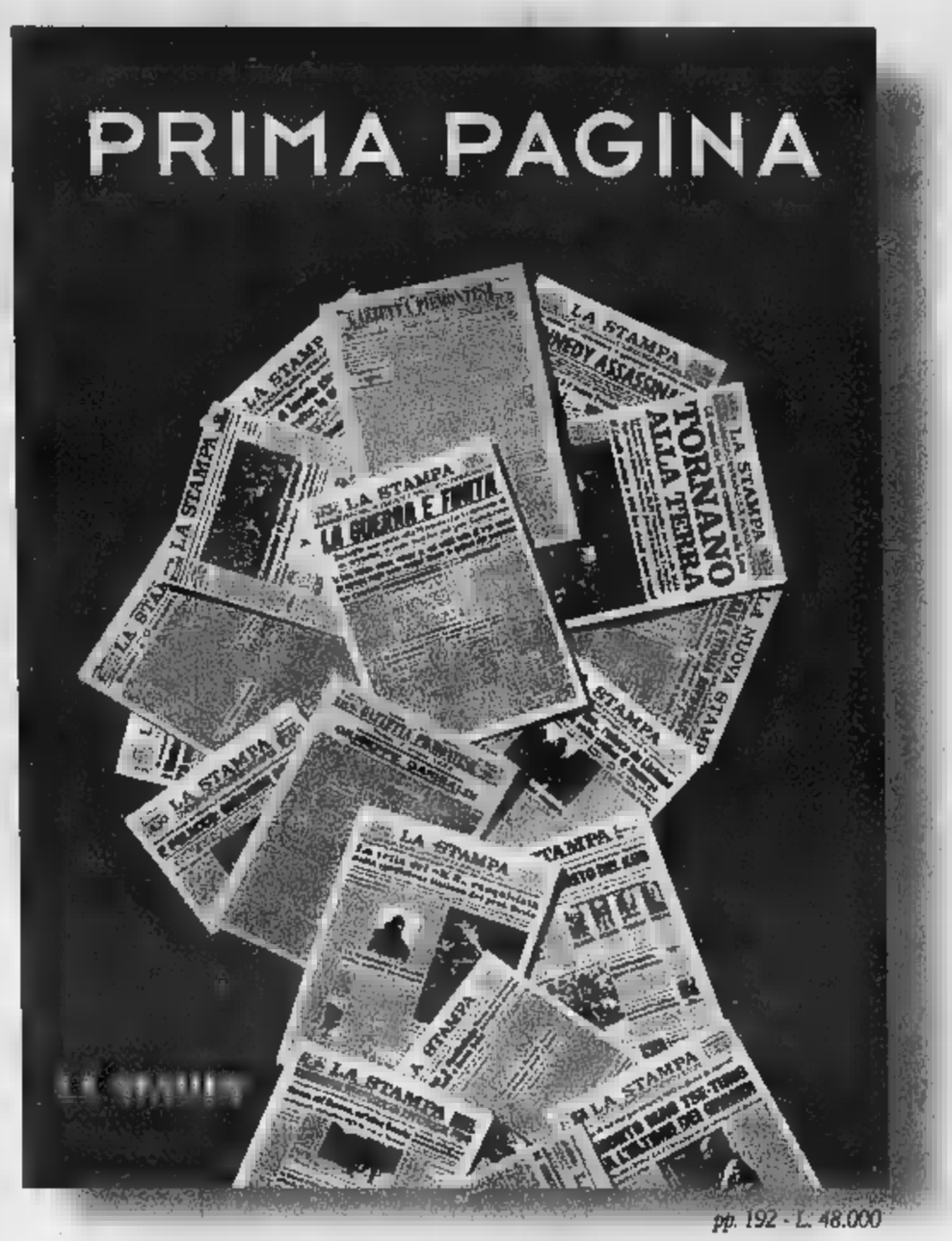
Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara,
tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

lucazanini.it



Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

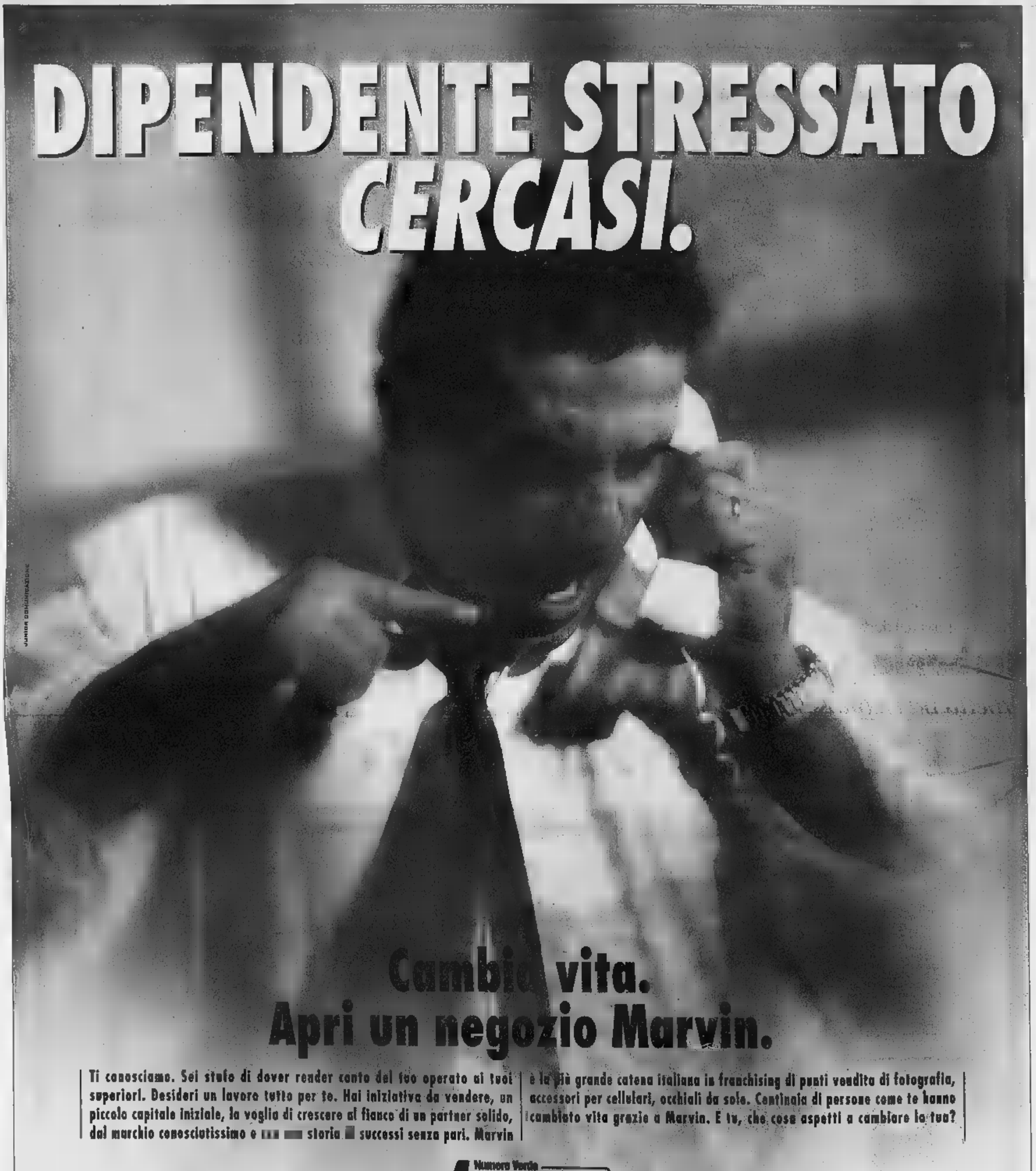
I [redacted] DE "LA [redacted]" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [redacted] IN VENDITA
[redacted] MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Residenza "i Terrazzi"

[redacted] metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

DIPENDENTE STRESSATO CERCASI.



Cambia vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Sei stufo di dover render conto del tuo operato ai tuoi superiori. Desideri un lavoro tutto per te. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e [illegible] storia [illegible] successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cose aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

CONFIMPRESE

Prestazione convincente degli azzurri sotto gli occhi dei nuovi dirigenti

Il Novara vince e rialza la testa

Scongiurato il pericolo dell'ultimo posto

Renato Ambiel

NOVARA

Gli azzurri vincono lo scontro diretto col Sandonà e possono rialzare la testa. La prestazione convincente di domenica sotto gli occhi dei nuovi padroni della società potrebbe segnare una svolta anche nella stagione di questa squadra che ha perso per la strada un'infinità di occasioni. Riferiscono le cronache, e conferma Civeriati, che i suoi ragazzi hanno dominanto in lungo e in largo l'avversario che dimostra di meritarsi la posizione che occupa. «Senza voler peccare di presunzione - dice il tecnico - dopo aver visto all'opera il Sandonà, sono convinto che non arriveremo ultimi in questo campionato. Poi dovremo lottare per migliorare la nostra posizione ma credo proprio che quel rischio sia scongiurato». Dunque la buona prestazione della sua squadra è, in qualche misura, da mettere in relazione anche alla pochezza dell'avversario? «Da fuori potrebbe sembrare così. In realtà ho visto i miei giocatori molto determinati anche se sbagliamo troppo. Non possiamo presentarci da soli davanti al portiere almeno venti volte e riuscire a mettere a segno un solo gol. Vuol dire che c'è qualcosa che non va. Cercheremo di correggerci in settimana. E' necessario che la squadra nel suo complesso acquisisca maggiore consapevolezza nei propri mezzi. Sono che potremo vincere o perdere contro chiunque. Questo Novara non finisce mai di stupirmi».

Graziano Beltrami autore del gol partita e domenica fra i migliori in campo

In settimana potrebbero arrivare dei rinforzi. Così almeno hanno anticipato i nuovi proprietari ma Civeriati deve preoccuparsi di tenere unito il gruppo che ha dato chiari segnali di risveglio. Anche gli innesti devono essere ponderati per evitare di guastare quel che di buono è stato fatto fin qui. Da oggi si aggregerà ai nuovi compagni l'attaccante Santini che sarà disponibile già dalla partita di domenica con la Pro Patria. In settimana potrebbero maturare altre novità. Una, in verità, è già certa. Per domenica Civeriati non avrà alcun giocatore squalificato. Potrà anzi recuperare, insieme a Gattuso, Braiati e Cingolani. Così avrà l'imbarazzo della scelta per la gara coi tigrotti che si preannuncia molto impegnativa.

Gravellona

Una domenica da dimenticare

GREAVELLONA TOCE. Una domenica da dimenticare! Contro il Cunero il Gravellona ha rimediato la sconfitta più pesante degli ultimi anni. Un 5-0 che lascia squadra e tifosi senza fiato, ma che Adelmo Paris analizza con la serenità e l'obiettività di sempre. «Sono più forti di noi, e questo lo sapevamo - dice - perdere però con questo punteggio mi sembra un pò troppo. Devo dire che da troppo tempo stiamo prendendo gol assurdi ad inizio partita. Poi ho una fatica tremenda a recuperare. Significa che il problema è soprattutto di natura psicologica». La voglia di vincere, è tanta e forse proprio un successo potrebbe sbloccare la situazione e far uscire il Gravellona dall'impasse in cui si trova. Anche Paris la pensa così: «Dobbiamo svegliarci e vincere al più presto una partita - dice ancora l'allenatore tocense - così si ritroverebbe quello spirito e quella carica che si sono un pò perse per strada nelle ultime settimane. Mi sono reso conto che questa squadra in alcuni momenti soffre proprio sul piano mentale». [v.a.]

SERIE D

La bella vittoria nel derby domenica ha riconciliato i giocatori di casa con i loro tifosi

Verbania, il successo della volontà

Erbetta ha riconosciuto i meriti dei biancocerchiati

Sergio Roechi

VERBANIA

Un derby bello e corretto, ben giocato da entrambe le squadre e con i padroni di casa che hanno avuto la meglio in virtù di maggior grinta messa in campo.

Questa la sintesi del confronto che allo stadio dei Pini ha avuto di fronte domenica Verbania e Borgomanero. Con un gol per tempo (Rancia e l'ex Bonomi i realizzatori), i biancocerchiati hanno regolato i tradizionali avversari con il più classico dei punteggi.

Il risultato è da ritenersi sostanzialmente giusto, anche in considerazione del fatto che le occasioni da rete create dal Verbania nel corso della partita sono superiori a quelle degli avversari. Bovio, Ciana e compagni sono andati più volte assai vicini al gol sicurezza, soprattutto nella prima parte della ripresa, prima di ottenerlo ad un quarto d'ora dal termine; i rossoblu hanno opposto un palo di Rabozzi e alcuni guizzi pericolosi di Pingitore.

Da sinistra Rancia l'autore del primo gol verbanese e, qui a fianco, Petrone attaccante rossoblù tra i migliori del Borgo

Ma la chiave del successo degli uomini del presidente Marzano è soprattutto nella maggiore convinzione con cui hanno affrontato la partita, fornendo una prestazione che li ha finalmente riconciliati con il proprio pubblico. E dopo i mugugni del confronto interno con il Rivoli, domenica dagli spalti sono arrivati ripetuti e convinti applausi. «E' una vittoria della squadra - ha detto Seveso a fine partita -. Tutti i giocatori vanno elogiati perchè hanno affrontato la gara con la giusta carica e hanno capito l'importanza di un successo in una partita così importante e delicata per il prosieguo del torneo».

In sintonia naturalmente le dichiarazioni dei giocatori, tra i quali è particolarmente soddisfatto Rancia per le reti messe a segno nelle ultime partite e per le convincenti prestazioni che sta fornendo in questo periodo della stagione. Alla soddisfazione in casa verbanese si contrappone l'autocritica dei cugini borgomaneresi. L'allenatore Erbetta riconosce la legittimità del successo dei padroni di casa: «La voglia di vincere ha fatto la differenza. La convinzione in questo fase del campionato ci fa difetto ed è un problema che devo risolvere per arginare l'attuale periodo negativo». Dirigenti e giocatori rossoblu condividono questa analisi e sottolineano l'esigenza che la squadra reagisca al più presto alla propria involuzione. Intanto grazie ai due ultimi successi i biancocerchiati sono giunti in graduatoria ad un solo punto dai cugini e dovrebbero ricevere nuovi stimoli per il prosieguo del torneo. La verifica si avrà già domenica prossima, quando allo stadio dei Pini giungerà una delle protagoniste del campionato e cioè il Cuneo che è a due passi soltanto dalla vetta della graduatoria e che nell'ultimo giornata ha sommerso sotto una valanga di cinque gol il Gravellona.

le Colonne
Ristorante Pizzeria
14 Febbraio 2001
San Valentino
Serata con piano bar
Tutti i giovedì sera PIANO BAR
CAMERI
S.S. 32 Novara-Arona
Per informazioni Tel. 0321.477761

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
strade e
iti colorati (rosso, verde, ecc.)
Realizzazione campi tennis
e da gi

SPANDOTEL
TELONI
• T impermeabile per autocarri e coperture in genere
• Coperture insonorizzanti brevettate per buratti macchinari industriali
• Cabine insonorizzate per l'industria
• Produzione di cappottine Suzuki
Casello Autostradale di Borgomanero
←S.S. 229 per Novara
←Via per Borgomanero
BORGOMANERO - Via Novara, 334
Tel. e Fax 0322.836429

GRAVELLONA TOCE
Piemonte, in palazzina, termoautonomo
appartamento
di tre vani + servizi.
Balcone, cantina.
L. 130.000.000 dilazionabili.
Tel.

CONSORZIO CASE DI VACANZE
COMUNI NOVARESI
NOVARA - Via Fra Rosselli 1
Estratto avviso esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990, n. 55
Si rende noto che nei giorni 3/11/2000 e 17/1/2001 è stata esperita la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Casa di Vacanza di Ceresolina con un importo a base di gara di L. 1.144.330.000 (Euro 590.972,12) + IVA di cui L. 57.000.000 (Euro 29.438,04) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Criterio di aggiudicazione: esclusione offerte anomale. Importo delle opere a corpo posto a base di gara, senza possibilità di ribasso, ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - lettera b) - e comma 1 bis - della legge n. 109/1994 e s.m.i.
Ditte partecipanti: n. 3 - Ditta aggiudicataria: Adriatica Costruzioni Cervesa - soc. coop. a r.l. - Cervia per l'importo di L. 1.045.056.777 + IVA (Euro 539.735,78) ed oneri per la sicurezza inclusi, con il ribasso del 9,13%.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Alberto Bendoni

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
PK Novara

INTERNET: PIU' VELOCE. TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.

TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL.

TISCALINET.it

Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000:
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000:

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC)
tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER ASPORTO IN QUANTITA'

Da Lunedì 5 Febbraio a Giovedì 8 Febbraio

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Solo Venerdì 9 Febbraio e Sabato 10 Febbraio

Passata gr. 680
L. 1.590 € 0,82

SOLE PIATTI lt. 1,5
L. 1.490 € 0,75

Coppa nostrana al kg.
L. 21.900 €11,31

Burro Selex gr. 500
L. 3.790 € 1,96

Acqua frizzante/naturale Fonte Caudana - lt. 1,5
L. 100 € 0,05

COMBI: VERCELLI Tangenziale Sud.

RISTORANTE PIZZERIA
Antico Tucrì
GUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO
Tel. - della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALOGNI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI , TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

VC
Splendid Park Hotel
ALBERGO BAR
MARTEDÌ FEBBRAIO
SERATA della FONDUTA
Venerdì sera Piano Bar
- Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53892/3 - Fax 0163.52801

Assolto l'asiglianese che ha assistito all'assassinio: fu solo un testimone. La difesa di Angiuli: pronti all'appello

Delitto di Stroppiana, 14 anni al camionista

Ieri il verdetto del gup per la morte di Mauro Carenzo

Roberta Martini

VERCELLI

Non ha parlato molto, Luigi Angiuli, durante le udienze a porte chiuse. Non ha parlato molto neppure dopo l'arresto. Ha confessato di aver ucciso, sparando per ira e indignazione, e poi si è raccomandato ai carabinieri: «Chiedo protezione per me e per la mia famiglia». Ma se la «protezione» facesse parte del retaggio culturale di immigrato calabrese, a Stroppiana ormai da dieci anni, o se fosse invece un'invocazione vera, è emersa neppure ieri, dopo la sentenza di condanna.

Il camionista Luigi Angiuli, 40 anni, ne dovrà scontare 14 di carcere per l'omicidio di Mauro Carenzo, 25 anni, operaio, conoscente, di un'ultima, ironica bevuta in una pizzeria di Pertengo. Insieme sono tornati dalla pizzeria, in una sera di gennaio dell'anno scorso, nebbia da tagliare con il coltello, percorrendo la strada sino a Stroppiana.

Luigi Angiuli sale in casa a prendere la pistola, una calibro 7,65 mai ritrovata, e poi torna in strada. Il camionista fa volar gli schiaffi: «Che cosa mi devi?», dice all'operaio. La pistola è puntata. «Ti devo la vita», gli risponde l'altro. Altri schiaffi: «Se mi devi sparare, sparami», lo rincalza Carenzo. Invece arriva l'offerta di sigaretta.

C'è un solo testimone alla scena: Riccardo Zemignani, di Asigliano. Era in pizzeria, poi in macchina e in strada. Verrà indagato per concorso in omicidio, e poi assolto, come chiedeva già il pm Antonio Sangermano. «Era solo nel posto sbagliato, al momento sbagliato», dice il suo avvocato, Riccardo Greppi.

Dopo la sigaretta la lite riprende. Luigi Angiuli punta la pistola alla tempia del ragazzo. Parte il colpo, e l'operaio è un corpo inanimato sull'asfalto. Il camionista dice che ha ucciso alterato: gli ha detto cornuto, ha offeso mia figlia». E' reo confesso, ma nessuno crede fino in fondo a quel movente. Nè però ci sono le prove che ne confermano altro. I debiti, forse per droga, che legano i due uomini o li uniscono ad una terza persona, restano un fantasma sullo sfondo.

Nella sentenza del giudizio abbreviato, il gup Antonio Marozzo fa cadere l'accusa ricettazione per il camionista, restano l'omicidio e il porto abusivo dell'arma. «Aspetto le motivazioni - dice il suo avvocato, Massimo Mussato -. Il giudice ha ritenuto condivisibile la mia difesa sull'insussistenza della ricettazione e ha assolto. Ha poi concesso le attenuanti generiche, disattendendo quanto chiesto dalla parte civile. Occorre però valutare se la diminuzione prevista dall'attenuante sia stata applicata in toto o meno. E in caso contrario per quali ragioni». Il legale guarda già all'appello: «Ritengo che l'entità della pena possa ulteriormente ridursi». Il giudice ha previsto anche un primo risarcimento alla famiglia Mauro Carenzo: milioni per genitore, milioni al fratello. «Ma il risarcimento più importante - dice Gaeta, parte civile con Eusebio Ferraris - è che nonostante il massimo sconto che il rito abbreviato concede, la pena sia stata congrua».

Mauro Carenzo l'operaio di Stroppiana ucciso l'anno scorso

Il medico vercellese fu accoltellato a Cameri

Omicidio Portalupi oggi udienza dal gip

VERCELLI

Convocata per oggi, davanti al gip del Tribunale di Novara Piera Bossi, l'udienza preliminare per l'omicidio di Fabio Portalupi, medico vercellese con studio a Romentino, ucciso a coltellate in un viottolo tra i campi lungo la tangenziale di Cameri. Sul banco degli imputati c'è Antonio Suriano, 33 anni, piastrellista di origine siciliana, che è accusato di omicidio a scopo di rapina.

L'omicidio risale alla notte tra il 29 febbraio e il primo marzo dell'anno scorso, il corpo stato trovato solo nel pomeriggio seguente, quando già la scomparsa del medico (che viveva Vercelli con i genitori) era stata denunciata da alcune ore.

Quasi in contemporanea l'auto di Fabio Portalupi era stata intercettata a Milano Foro Bonaparte. Al volante c'era Antonio Suriano, sospettato di un analogo episodio avvenuto l'anno precedente a Caltanissetta: anche allora un uomo era stato ucciso a coltellate per rapina e il suo corpo trovato in una stradina appartata alla periferia della città.

Secondo gli inquirenti, il piastrellista ha ucciso Fabio Portalupi per rubargli l'auto e il denaro. [r. s.]

Gli allevatori del Vercellese e del Biellese hanno portato i migliori bovini dei loro allevamenti

«La pezzata d'Oropa non teme la Bse»

Successo della mostra a Santhià

Enrico Da

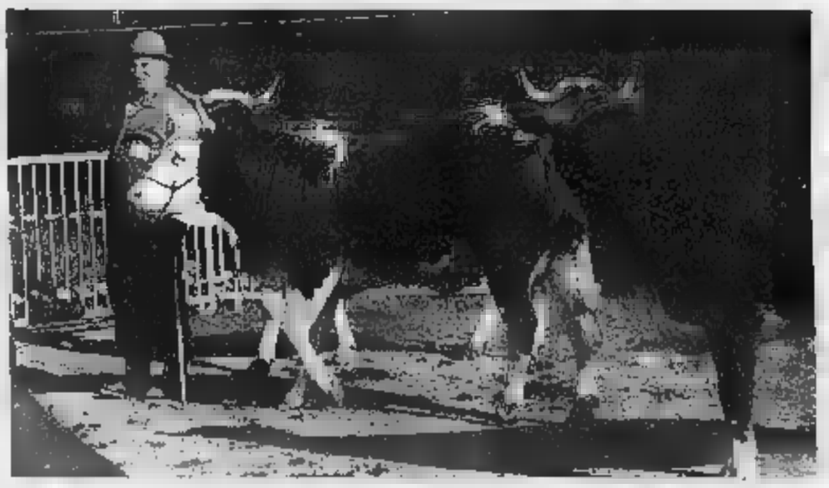
SANTHIA'

Contro la «psicosi della pazza», ma anche per convincere la Cee a non abolire i finanziamenti di sostegno alla razza. Ha avuto un successo incredibile la 27ª Mostra interprovinciale della Pezzata rossa d'Oropa, ospitata domenica e lunedì all'ex Foro Boario - ora Centro zootecnico «Morini» - di Santhià. Stamane saranno premiati gli allevatori che hanno esposto ben 204 bovini, provenienti da 22 allevamenti del Biellese e del Vercellese: un record rispetto alle ultime edizioni della rassegna.

Spiega il direttore dell'Associazione allevatori, Ermanno Raffo: «Mai negli ultimi anni s'era vista tanta partecipazione di allevatori e mai s'era registrata una presenza di pubblico così massiccia. Abbiamo raggiunto il nostro scopo: dimostrare che la razza autoctona è esente dal rischio Bse e che i formaggi prodotti (toma e macagno) sono squisiti. E poi abbiamo lanciato un allarme ben preciso: la Cee non può assolutamente toglierci i suoi contributi».

Raffo quantifica gli incentivi europei che equivalgono a 100 ecu, vale a dire 200 mila lire, per ogni capo adulto allevato. «Ciò significa - spiega - che ogni anno arrivano nel Biellese contributi comunitari per circa 1 miliardo. I nostri allevatori non possono assolutamente farne a meno.

Stamane, alle 11,30 la Fiera si concluderà con la premiazione dei vincitori. Tra i tori, gli esperti hanno scelto «Bischero» dell'allevamento di Bernardo Coda Cap di Pollone; secondo posto per «Girillo», di Bruno Ramella di Pralungo. Miglior manza è stata valutata «Zinorma», di Lorenzo Mercandino di Ronco Biellese; secondo premio per «Bimba», di Bruno Coppa di Pollone. Miglior vacca della 27ª edizione della Mostra di Santhià è «Villana», dell'allevamento di Giovanni Mercandino di Ronco Biellese; secondo premio per «Vulp» di Lorenzo Ramella di Sordevolo. La vacca «Linda» del presidente della Pezzata rossa d'Oropa, Pietro Ramella, è quella che, secondo i giudici nazionali della rassegna (Marco Mello Teggia e Carlo Martinengol, presentava la miglior mammella. allevatori biellesi e vercellesi della Pezzata rossa d'Oropa sono molto soddisfatti del successo della mostra. «Un importante segno - dicono - di vitalità del nostro settore che nessuna psicosi da Bse riuscirà mai a piegare».



A sinistra Pietro Ramella, presidente della Pezzata rossa d'Oropa, con due dei suoi capi in mostra a Santhià e, nell'altra foto, di Hellar Reolon, la distribuzione della polenta con lo spezzatino cucinato dai macellai vercellesi e valsesiani domenica mattina al Carnevale di Borgosesia in piazza Mazzini

La rinascita dello spezzatino

Distribuito gratis con la trippa per il Carnevale di Borgosesia

Mucca pazza? Sì, se parla, ma non a Borgosesia. Altro che timore da «Bse», domenica è stato un vero successo il triplo appuntamento dedicato alla carne bovina di razza piemontese. Mentre nei calderoni terminava la sua cottura la busecca (minestra trippa, piatto tipico del Carnevale borgosesiano) macellai e allevatori hanno distribuito gratuitamente razioni di polenta e spezzatino.

Tutto esaurito meno di un' e in prima fila, non solo per dimostrare solidarietà a chi sta subendo gravi danni a causa della paura generalizzata, due grandi appassionati di carne, il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti e l'onorevole Sandro Delmastro. Alle dodici in punto gli uomini del Carnevale hanno poi iniziato la distribuzione della busecca e in poche decine di minuti hanno preso il volo oltre settemila porzioni, ma l'apice si è registrato alla Pro loco in occasione del gran pranzo. Tutto esaurito, persone. Il menu? Lingua bagnetto, trippa e bollito. Alla faccia della mucca pazza e per la felicità dei macellai vercellesi e valsesiani. [i. fo.]

Fontanetto precisa

Argini-lumaca «Ma non è colpa nostra»

FONTANETTO PO

Sia chiaro: gli eventuali ritardi nel reperimento del materiale di per costruire il argine tra Palazzolo e Trino non derivano «impedimenti burocratici» parte del Comune di Fontanetto Po. scrive il sindaco Claudia Demarchi, e la lettera è un campanello d'allarme per il prefetto, il sindaco di Trino, il Comitato alluvione trinese, gli uffici di Parma e Alessandria del Magispo e per il direttore dei lavori.

Spiega il sindaco: «In via ufficiosa sono venuta a che l'impresa incaricata delle escavazioni avrebbe ottenuto bonariamente i permessi di scavo dai proprietari dei terreni interessati, e avrebbe dovuto avviare i lavori o il 31 gennaio. La stessa impresa avrebbe poi giustificato i ritardi con non meglio precisati impedimenti burocratici. Il Comune di Fontanetto, parzialmente proprietario di quel terreno, non è stato consultato nè ha dato assensi a chicchessia: tuttavia intende opporsi agli scavi, ma non vuole neppure chiamato a rispondere di ritardi nè di intoppi burocratici».

Il sindaco Demarchi ricorda infine che l'unico intervento Comune è stato finalizzato alla salvaguardia delle persone, minacciata «transiti selvaggi degli autocarri, tali da mettere a rischio la tenuta di ponti e banchine». [w. ca.]

DOPO LA PETIZIONE GENITORI DELLA «FERRARI» ESPLODE IL CASO DELLE SCUOLE ALL'ORA DI USCITA

Per favore, ridateci subito i nonni-vigile

POVERI vigili urbani, destinati ad essere amati sempre di solo per aumentare il budget delle entrate del Comune! Eppure 400 milioni in più non dovrebbero essere difficili da reperire, considerata la disubbidienza inciviile degli automobilisti vercellesi.

L'ultima lamentela nei confronti dei Nuvolari nostrani è sottoscritta da ben 45 genitori che hanno i bambini alla media Ferrari.

«Le auto transitano in via Cerrone, all'uscita di scuola degli alunni, pretendendo di passare insinuandosi tra ragazzo e l'altro, le proteste di mamme e papà».

Proteste visto che i ragazzini, già zavorrati dall'impossibile peso della cultura che portano negli zaini, hanno un equilibrio precario e rischiano di investiti.

Negli Anni Ottanta erano in voga i nonni davanti alle scuole per disciplinare il traffico all'ora di uscita: e sono in molti a ritenere che sarebbe la soluzione giusta per proteggere i ragazzi

La stessa scena, poco edificante, si ripete davanti alla media Avogadro, dove gli automobilisti da via Gioberti svoltano in via del Tribunale, indifferenti che alle 13 la strada sia invasa da 400 ragazzini in libera uscita. Cosa chiedono dunque le famiglie ai vigili? Di essere presenti sui luoghi del misfatto e di transennare la zona, fino ad evacuazione avvenuta.

Una richiesta giusta, come non condividerla, ma allora i vigili bicciolani dovrebbero essere se non il doppio, almeno molti e molti di più. Le nevralgiche sono infinite, soprattutto all'ora di pranzo, nemmeno i civich (a volte è una fortuna, ammettiamolo) hanno il dono dell'ubiquità.

Perchè allora non rispolverare i nonni? In un passato lontano erano loro a piantonare le scuole e ad assicurare un'uscita sicura ai loro nipotini e a quelli degli altri. Il servizio inappuntabile: gli automobilisti si guardavano bene dal fare gli spavaldi e di ignorare la disapprovazione dei vigili volontari. Dunque per una doppia buona causa: difendere i bambini dai matti al volante e far sentire, com'è in effetti, indispensabili gli anziani. L'assessore Mariapia Massa potrebbe farci un pensierino, attingendo forze fresche e pressoché inesauribili dagli innumerevoli Centri per la terza età. Troverebbe gentilissimi nonni pronti a tornare in servizio. [d. b.]

Dalla Bocchetta all'Indren

Funivia del Rosa riapertura è

ALAGNA. Ancora un rinvio per la riapertura dell'ultimo tratto dell'impianto che conduce al ghiacciaio di Punta Indren. Dopo i test sabato, era intenzione della Monterosa aprire al pubblico la funivia domenica visto il buon flusso di sciatori. Ma l'operazione è stata possibile perché si devono ancora eseguire le verifiche.

Ad Alagna si parla quindi di alla piena attività tra domani e giovedì cato diffuso ieri dal comprensorio «Monterosaski» segnala che probabilmente per tutta la settimana l'impianto non sarà attivato.

Gli sciatori hanno comunque la possibilità di utilizzare i impianti ultimati a dicembre: la telecabina da Alagna a Pianalunga e la seggiovia sale fino alla Bocchetta delle Pisse.

A del guasto di lunedì non è invece possibile sciare all'Indren e neppure percorrere il tratto in fuoripista verso la valle di Gressoney. [i. fo.]

PUNTO MAGLIA
VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
con
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA
Via Paradiso
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)
SANTHIA'
Piazza Roma,
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

Il sindaco replica al controdocumento dei Ds: è così che si ricompone il centro-sinistra in Comune

Bilancio, parla Bagnasco

Su mensa, università e consulenze

Donata Bellossi

«Se i Ds cercano di ricomporre la maggioranza di centro-sinistra in Comune, direi che l'approccio è poco comprensibile». Questo l'incipit del sindaco Gabriele Bagnasco, che chiede di replicare agli interventi di Gilberto Valeri sul bilancio e di Renzo Formaggio sulla mensa scolastica.

«Iniziamo da quest'ultima questione - dice il primo cittadino -. Mi chiedo infatti come Formaggio, che dimostra tanta foga sull'argomento, possa essere così disinformato. Non è vero, come sostiene il consigliere, che abbiamo scelto la ditta solo in base al prezzo. Nell'articolo 6 del bando di gara si legge chiaramente che la qualità è anteposta al costo del servizio».

Quindi il sindaco non vuole che vengano addebitati al Comune i problemi sindacali della Sipca-Sodexo.

«E adesso l'azienda non può assumere altro personale perchè non ci sta con i costi, poteva pensarci prima e fare un'offerta più giusta - taglia corto Bagnasco -. Se anche ci avessero chiesto mille lire in più per pasto, si sarebbero aggiudicati lo stesso l'appalto, visto che è l'unica ditta a concorrere».

Intanto ieri pomeriggio c'è stata in Comune una riunione che ha messo a confronto Sipca, commissioni di verifica e inse-

I problemi della mensa sono al centro delle controdeduzioni del sindaco Gabriele Bagnasco al documento dei Ds sul bilancio; e pure in bilancio sono indicati i 400 milioni di contravvenzioni in più rispetto all'anno precedente che la giunta vorrebbe introitare nel 2001

gnanti.

«L'obiettivo di migliorare il servizio - aggiunge il sindaco - è di tutti e non solo di Formaggio. Ora ci sono le commissioni scolastiche e comunali: chi deve lamentare la qualità del servizio sa a chi rivolgersi».

Poi Bagnasco replica all'altro consigliere diessino Valeri. Lo fa su tre nodi cruciali: il parco Lungosesia, la sede del Rettorato e le consulenze facili. «Sono contento - inizia cauto - che anche Valeri definisca il parco un intervento importante. Non capisco allora i suoi timori: cosa c'entrano i vandali, mica potranno distruggere il verde?». No, ma qualche panchina sì. «E che sarà mai - taglia corto - le cambieremo».

Sulla sede del Rettorato, che Valeri vorrebbe agli ex Diciotto, secondo l'accordo di programma con lo Stato, Bagnasco è categorico. «E' un'ipotesi della Provincia, sintetizzata in una postilla dell'accordo globale. Il Comune, proprietario dell'altra metà del vecchio edificio, invece non pone vincoli. L'Università faccia quello che vuole. L'essenziale è recuperare tutta l'area degradata dell'ex Ospedale, come già stiamo facendo». Sulle consulenze infine il sindaco mette i puntini sulle «i». «Intanto - conclude - non sono consulenze, ma progettazioni urbanistiche, legate ad esempio al nuovo piano regolatore. Non tutti i lavori possono essere disegnati dai nostri tecnici. E poi i conti fatti da Valeri non mi tornano: il consigliere parla di 10 miliardi di progettazioni nel triennio, ma in realtà sono meno della metà».

Cercasi una strategia per le multe

SIAMO franchi. Non ci scandalizza tanto il fatto che sindaco e giunta abbiano deciso di introitare nel 2001 il 40 per cento in più di contravvenzioni rispetto all'anno precedente. Piuttosto ci interessa sapere «come» e «dove» agiranno i vigili urbani in busca multe.

L'augurio di tutti è che, finalmente, venga messa in atto un'operazione di grande stile per colpire gli impuniti: i ciclisti contromano, i proprietari dei cani che ripuliscono dopo il bisognino del loro cocco, i giovani che scambiano la notte per il giorno e che, brilli e spavaldi, fanno i vercellesi che vorrebbero riposare.

Se invece l'obiettivo è quello di colpire «solo» nelle zone blu, allora sindaco e giunta meritano i buuuuu di disapprovazione che i vercellesi indirizzeranno verso il municipio quando partirà l'operazione-multe.

Il vero sogno - e quello di tanti concittadini - è questo: una pattuglia notturna stabile di vigili urbani che, specialmente d'estate, si occupi di far considerare la propria casa a chi ritiene di aver diritto di sbraitare, cantare e bestemmiare alle 3 di notte, solo perchè non ha l'età per andare a letto prima che il gallo canti, chiudere le finestre (aperte) della povera gente.

Una campagna coercitiva (cioè a suon di multe) contro il sempre più rumoroso popolo dei fracassoni non solo sarebbe gradita ai vercellesi, ma consentirebbe di centrare l'obiettivo prefissato nel bilancio di previsione per il 2001.

I seggi resteranno aperti dalle 9 alle 17

Senato accademico Oggi si va alle urne

Nella super lussuosa sede del Rettorato dell'ateneo Avogadro, in via Duomo 6, si svolgono oggi elezioni suppletive per completare i rappresentanti del senato accademico.

I seggi resteranno aperti dalle 9 alle 17 per dar modo ai docenti e ai direttori dei dipartimenti di eleggere i propri delegati. In contemporanea sono chiamati alle urne anche i professori di Novara e di Alessandria, che dovranno recarsi rispettivamente nella facoltà di Farmacia, in viale Ferrucci, e nella sede di Scienze politiche, in corso Borsalino.

Le altre componenti del Senato, studenti compresi, hanno espresso le loro preferenze nel mese di dicembre. Il ritardo generale nella nomina dei rappresentanti il Senato accademico era stato determinato dall'alluvione di ottobre, quando appunto le elezioni già indette furono sospese.

La rivista dell'Università (Ateneo e città), che esce tra pochi giorni in edicola, è lo stesso rettore Ilario Viano ad

Il rettore Ilario Viano illustra nell'ultimo numero della rivista «Ateneo in città» le modifiche edilizie a Vercelli

illustrare le novità che segnano il radicamento delle facoltà nelle tre sedi, e che bene esprime il Senato accademico integrato.

Lo stesso Senato che ha assegnato la prima laurea Honoris causa al medico israeliano Zvi Laron, direttore dell'Unità di ricerca endocrinologica e diabetologica al Children's medical center di Tel Aviv. La dimostrazione della vivacità e delle aperture internazionali dell'università vercellese. [d. b.]

All'Isola torna la fermata di via Cena. Un appello dagli studenti dello Scientifico

Bus, i ritocchi scattano a fine mese

Arriva una linea diretta tra i Cappuccini e l'ospedale

Bus Atap: partono a fine mese i ritocchi sui percorsi. Come richiesto gli abitanti dei Cappuccini (di cui si è fatto portavoce il consigliere diessino Renzo Formaggio) sarà riattivata la linea fra il rione alle porte della città e il Sant'Andrea: in pratica il bus, in partenza dai Cappuccini, passerà da via Massaua per poi far tappa davanti all'ospedale.

Una notizia che farà piacere prima di tutto agli anziani, che da tempo avevano segnalato il problema anche attraverso alcune petizioni, e poi a chi deve accompagnare i bambini a scuola. Il dover cambiare bus aveva, infatti, creato non pochi disagi.

Formaggio è soddisfattissimo: «Sono contento anche perchè il problema si trascinava fin dal 1996, quando per ragioni di "economia dei costi" la fermata davanti all'ospedale era stata cancellata». Risultato: gli abitanti dei Cappuccini dovevano scendere in via XX Settembre e prendere il bus navetta che incrocia la linea in piazza Solferino oppure in piazza Roma.

La questione-bus è molto sentita dagli studenti che si trovano a fare i conti con orari non sempre studiati ad hoc (in alcune scuole infatti tutti fanno in tempo a prendere il pullman che parte due minuti dopo il suono della campanella)

Ma a fine mese sono previste pure altre importanti modifiche: per la gioia degli studenti, al rione Isola, tornerà la sosta di via Cena e si cercherà di dare un servizio più completo anche a Caresanablot, incrementando il numero di corse quotidiane dirette alla «Smurfit» e alla «Vogliazzi». Un appello arriva, invece, dai ragazzi del Liceo Scientifico, dove il bus parte da corso Palestro alle 13,02 e la campanella suona alle 13 in punto. Come è possibile in soli 2 minuti ritirare negli zaini i libri, infilarsi i piumini, scendere le scale, attraversare la strada e salire sul pullman? Solo chi ha lo scatto di Carl Lewis può farcela. Lo stesso problema è segnalato anche dai ragazzi del Cavour. [p. m. f.]

Corbelletti presidente

Nuova direttiva all'Associazione dei lavoratori

L'Associazione generale lavoratori ha rinnovato, con le votazioni dopo l'assemblea dei soci, il proprio Consiglio direttivo. Presidente è Emiliano Corbelletti, suo vice Franco Fenoglio. I consiglieri sono Franco e Roberto Biava, Vittorio Busetti, Roberto Forte, Mario Guilla, Gianni Marino, Giulio Pretti, Carlo Puliserti, Riccardo Restano, Maurizio Savino e Guido Torello; revisori dei conti Franco Conti, Giuseppe Fagnola e Luigi Ferraris. Nella relazione morale, prima delle rielezione, Emiliano Corbelletti aveva messo in luce il fatto che proprio quest'anno cade il 150° anniversario di fondazione dell'Associazione. «Evento - ha detto - che vogliamo celebrare, compatibilmente con le nostre disponibilità economiche, con tutto l'impegno che un simile importante avvenimento richiede».

Corbelletti ha quindi ringraziato Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per i loro preziosissimi contributi economici e ha parlato dei lavori di restauro al bellissimo salone sociale di via Borgogna, uno dei gioielli della città. [d. b.]

Vergogna: mancano i docenti di sostegno

Vorrei rendere noto un particolare,che probabilmente non è caratteristico solo della nostra provincia, ma è sintomatico di come il «sistema scuola» italiano sia demagogico; le diverse scuole della provincia alunni portatori di handicap sono privati di quello che è un loro sacrosanto diritto, cioè di avere l'insegnante di sostegno.

Non è dato sapere per quale motivo le nomine annuali di tali insegnanti, anche senza titolo, ma pur sempre insegnanti, non sono ancora fatte al 2 febbraio e non si sa, a questo punto, quando e se saranno fatte. La mia domanda agli addetti ai lavori è questa: questi cittadini sono diversi dagli altri o servono soltanto per abbassare il numero degli alunni per ogni classe?

Lettera firmata, Vercelli

Perchè abbattere gli alberi in via Stara?

A Vercelli, via Stara, sul retro del complesso che ospita la Cgil e dove per molti anni c'è stata la Motorizzazione civile, sono in corso lavori di ristrutturazione.

Dietro la palizzata, che è stata eretta, è stato abbattuto un gruppo di alberi di alto fusto di molto pregio per la bellissima fioritura. Ritengo che il fatto non sia neppure da attribuire alla solita «speculazione privata» in quanto il complesso appare di proprietà pubblica.

Possibile che in epoca «verde» succeda uno scempio simile? E per quale ragione, visto che gli alberi abbellivano la zona e non disturbavano nessuno?

Ormai non resta che la deplorazione, ma almeno quella ci vuole.

F. Ger., Vercelli

Il manager cattolico e gli ascensori rotti

Avevo letto sul vostro giornale la lettera di una settantaquattrenne che si lamentava perchè gli ascensori dell'ospedale erano fuori uso. E' accaduto pure a me di trovarli fuori servizio l'altro giorno, ma io non mi sono fatta cinque piani a piedi: ho preso quello delle lettighe. Ora apprendo che il nuovo manager della sanità si definisce «cattolico». Per me potrebbe essere musulmano e buddista. Ma per favore, faccia funzionare gli ascensori. Grazie.

Lettera firmata, Vercelli

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 ;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-928.227;
Borgosesia: telefono 0163 2
Varallo: telefono 0163 52.48
Gattinara: tel. 0163 822.364- 822.367.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 256.792; **Santhià:** telefono 0161 :telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929
Borgosesia: telefono 0163 52.
Gattinara: telefono 0163 344.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

GRUPPO

«Il dissesto idrogeologico»

Venerdì il gruppo esperantista, con sede in via Olivero 10, presenterà una conferenza sul tema «Il dissesto idrogeologico nella provincia di Vercelli». Relatore dell'incontro, che avrà inizio alle 21, è Elio Caruso.

ROTARY

Visita a Palazzo Reale

Il Rotay Club Vercelli ha organizzato per domenica prossima una visita a Palazzo Reale di Milano per la mostra «Il Cinquecento Lombardo: da Leonardo a Caravaggio». La partenza da Vercelli (piazza Pajetta) è fissata alle 13,30.

CONTROLUCE

Le iniziative di febbraio

Il circolo Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli ha pubblicato il calendario di iniziative per il mese di febbraio. Tra le serate, giovedì 15, alle 21, è in programma una mostra fotografica «Cirmof» di Primo Montanari dal titolo «Scuola materna». Per giovedì 22 alle 21 «Mi ricordo, e mi ricordo», mostra di PierVittorio Rosato.

Una bella pubblicazione distribuita in San Michele

Così gli amici ricordano il prof. Riccardo Massa

La copertina della pubblicazione dedicata al professor Riccardo Massa nel primo anniversario della scomparsa

L'ultimo giorno del '99, all'improvviso, moriva, a 54 anni, Riccardo Massa, preside della Facoltà di Scienze della formazione all'Università di Milano Bicocca, ma anche ex insegnante alle Magistrali di Vercelli e all'Università del Piemonte Orientale, nonchè autorevoli testi sulla scienza pedagogica e capo-reparto del gruppo scout Vercelli 5. I tantissimi amici vercellesi di Riccardo hanno realizzato una bella pubblicazione, per ricordarlo, che è stata distribuita domenica in San Michele dopo la messa di suffragio celebrata da don Cesare Massa. Un'opera preziosa e commovente. [d. b.]

Conteggio parziale del disastro a Trino, quello finale aumenterà di altri 100

Alluvione, 200 miliardi di danni

Il ministro Letta: colpa di ritardi e disattenzione

TRINO

Quasi 200 miliardi di danni patiti da privati e attività economiche, altri 12 dalle strutture comunali, almeno 40 dalle struttura provinciali e statali e dal sistema irriguo. E' l'ultimo bilancio, aggiornato alla scorsa settimana, dell'alluvione di metà ottobre: manca ancora un migliaio di richieste di risarcimento per cui il consuntivo sfiorerà i [illegible] miliardi.

Queste cifre riguardano soltanto Trino. Il totale dei danni causati dalla piena del Po nel tratto tra Crescentino e Casale Monferrato è di almeno quattro volte tante. Un'enormità e [illegible] colpevole spreco di denaro. L'ha confermato il ministro dell'Industria Enrico Letta, sabato durante l'incontro con i trinesi: «L'ultima alluvione è stata causata dalla disattenzione e dai ritardi dei sei anni precedenti».

I 200 miliardi contabilizzati finora [illegible] già superiori alla spesa totale delle opere [illegible] ricostruzione previste tra Crescentino e Casale. Per l'argine di collegamento Palazzolo-Crescentino, per il rafforzamento di quello di Crescentino, per le nuove difese spondali a Trino e [illegible] Morano Po e il potenziamento [illegible] quelle tra Morano Po e Casale serviranno 153 miliardi. [illegible] questi lavori - necessari [illegible] come lo [illegible] dopo l'alluvione del '94 - fossero stati fatti cinque anni fa il costo sarebbe stato inferiore, si sarebbe evitato un dramma evitabilissimo e risparmiati centinaia di miliardi.

E' la fotografia di uno Stato che preferisce cavalcare (e male, visto che già si preannunciano ritardi [illegible] lavori) l'emergenza anzichè programmare con tranquillità gli interventi quando c'è il tempo per portarli a termine senza l'assillo dei giorni che passano.

Nonostante le terribili esperienze vissute, Trino trattiene di nuovo il fiato. Se entro questa settimana non si concluderà l'iter burocratico per gli espropri dei terreni, [illegible] sarà possibile estrarre materiale dalla cava di Fontanetto e slitterà la conclusione dei lavori di costruzione del nuovo argine prevista per [illegible] 26 settembre. [f. co.]

DANNI BENI IMMOBILI PRIVATI	45 miliardi
DANNI BENI MOBILI PRIVATI	24 miliardi
DANNI VEICOLI PRIVATI	4 miliardi
TOTALE [illegible]	[illegible]
[illegible] DANNI [illegible]	119 miliardi
TOTALE [illegible]	[illegible] miliardi
DENUNCE DANNI DI PRIVATI	3100
DENUNCE DANNI DI IMPRESE	779
TOTALE DENUNCE [illegible]	3899

Fonte: Comune di Trino - Situazione aggiornata al 2 febbraio [illegible]

Ora debutta un sito Internet

Rimborsi, sottoscrizione e fotografie Tutte le notizie raccolte dal Comitato

TRINO

«Noi trinesi siamo gente abituata alla fatica e alla pazienza. Fatica e pazienza che [illegible] imparato per generazioni nelle [illegible] risaie, nella monda [illegible] riso, nel trapianto, nella mietitura, nei gesti ripetuti da mille mani mille volte al giorno, da mattina a sera. Non ci spaventa la fatica che stiamo facendo per sanare le ferite che due alluvioni hanno inferto alla [illegible] città, ma la pazienza [illegible] l'abbiamo più; le istituzioni de[illegible] ascoltarci e agire, in fretta». Questo lo slogan della home page del sito del Comitato alluvionati trinesi.

Da qualche giorno, infatti, il Cat possiede un sito internet ricco di informazioni (ma ancora in via di perfezionamento), realizzato da [illegible] membro del Comitato. Queste la voci sulle quali [illegible] può cliccare per ottenere svariate informazioni: news (con avvisi, novità e rassegna stampa); informazioni; azioni del Comitato, del Comune di Trino e di altri enti; situazione dei lavori sugli argini. Su danni [illegible] rimborsi si possono consultare moduli e informazioni relativi ai rimborsi; la voce sottoscrizione riguarda, invece, la sottoscrizione a favore dei trinesi patrocinata dalla Pubblica Assistenza Torinese; organizzazione contiene l'elenco dei membri del Comitato con rispettivi indirizzi e rubrica telefonica; links, ovvero collegamenti con altri siti relativi all'alluvione; forum per poter discutere. C'è inoltre la possibilità di vedere le fotografie scattate nei giorni della piena. L'indirizzo del sito è www.itaut.com/cat/ [sa. li.]

Una foto dell'alluvione

L'attuale direttivo non si ricandiderà

Borgosesia, la Pro loco cerca un nuovo Consiglio

In attesa che qualcuno si faccia avanti il Comune gestirà direttamente il teatro

BORGOSESIA

Sos Pro loco a Borgosesia. Il direttivo che scadrà fra pochi mesi [illegible] già annunciato l'intenzione di non essere più disponibile per il rinnovo e si fatica a trovare sostituti. La presidentessa Donatella Beatrice Franchi è al [illegible] secondo mandato e in occasione dell'assemblea annuale dei soci ha chiaramente detto che alla scadenza del triennio, cioè in autunno, non darà più la sua disponibilità per ricoprire incarichi di vertice. E così pure buona parte del suo consiglio.

Il presidente Donatella Franchi lascia dopo sei anni di mandato

L'associazione organizza diverse iniziative nel corso dell'anno ma, soprattutto, gestisce il teatro comunale di via Sesone sia per quanto riguarda la stagione teatrale sia per quanto riguarda la cura dell'edificio. Un impegno non di poco conto.

La convenzione con l'amministrazione scadrà in primavera, ad aprile, e dopo la riunione dell'altra sera in cui è emerso che la Pro loco rischia di scomparire, il sindaco ha deciso di non affidare più la struttura al gruppo di volontariato.

O meglio, per adesso sarà tutto gestito negli uffici comunali almeno fino a quando si farsanno avanti altre persone disponibili a raccogliere il testimone. «E' un impegno importante e immagino che chi è lì da tanto tempo voglia cedere il passo - commenta il sindaco Corrado Rotti - e faremo il possibile per permettere all'associazione di continuare a vivere. Va anche detto però che non possiamo permetterci di correre il rischio che salti la prossima stagione teatrale». Da aprile dunque gli uffici comunali si occuperanno direttamente della gestione dello stabile, dell'assegnazione e chi ne fa richiesta e dell'organizzazione degli appuntamenti teatrali.

«Ma [illegible] si tratta di una decisione irrevocabile - aggiunge Rotti - non appena qualcuno si farà avanti per rilanciare la Pro loco, studieremo una nuova convenzione». Intanto con questa scelta il Comune ha cercato [illegible] favorire l'avvicinamento di nuovi volontari alla gruppo: «L'impegno minimo richiesto è dunque solo quello di promuovere alcune iniziative ricreative e culturali», commenta il sindaco. Le candidature sono aperte, ma fuori dalla porta non c'è la fila. «E' normale - conclude Rotti -: ogni gruppo di volontariato vive momenti [illegible] flessione e in questo caso il Comune cercherà di farsi carico [illegible] alcuni impegni per favorire il rinnovo». [i. fo.]

Intanto cresce l'attesa per l'incoronazione di Regina Papetta

Il Carnevale storico di Crescentino «svela» i protagonisti della corte

CRESCENTINO

Ancora nessuna indiscrezione sulle maschere principali del Carnevale Storico. I loro nomi saranno svelati dal Comitato festeggiamenti la prossima settimana, ma nel frattempo conosciamo la corte di questa ventiduesima edizione della rievocazione della storia di Regina Papetta e Conte Tizzoni. Accanto alla Regina Papetta anche quest'anno ci saranno il paggetto, interpretato da Filippo Lorenzini, e la damina Eleonora Vasino. Il paggetto ha 7 anni, frequenta la terza elementare e ama disegnare e creare: pratica lo sci ed è iscritto allo Sci Club Courmayeur.

Eleonora Vasino, invece, ha 8 anni ed è entusiasta di rivestire questo ruolo: adora ascoltare la musica, giocare, sciare e nuotare. Il Conte Tizzoni sarà accompagnato dai suoi fedeli armigeri, Giulio Colagrosso e Giuseppe Graziano. Sul carro della Regina Papetta e durante le sue apparizioni, la maschera avrà al seguito quattro dame di Crescentino: Elisa Tunnera, 17 anni, Annamaria La Paglia, 27 [illegible] Erika Allotta, 22 anni [illegible] Marzia Vitale, di 25 anni.

La damina Eleonora Vasino ed il paggetto Filippo Lorenzini I due bambini seguiranno le due maschere di Crescentino

La corte del Carnevale è quindi formata e i protagonisti promettono una manifestazione all'insegna dell'allegria e del divertimento. Le iniziative del ventiduesimo Carnevale Storico prenderanno il via sabato 24 febbraio, alle 15, con un «carosello musicale d'apertura» a cui [illegible] della banda musicale «Fausto Nervi» di Palazzolo ed il ballo dei bambini al Palatenda allestito per i festeggiamenti. Sempre il 24 febbraio, è prevista la lettura del proclama del Conte Tizzoni dal balcone del Municipio, mentre in serata, durante il «Veglionissimo di Carnevale» sarà incoronata Regina Papetta. Tra gli appuntamenti del Carnevale da segnalare le sfilate che si terranno domenica 25 e martedì 27 febbraio, a partire dalle 14,30. [l. d. c.]

Da stasera [illegible] Varallo

Cena a tema per rilanciare i sapori doc

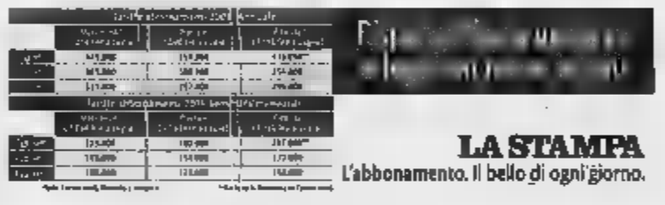
VARALLO. Quattro serate a tema per rilanciare alcune specialità della cucina piemontese e valdostana con ricette innovative, ma anche con slanci nel passato legati al modo di cucinare della prima metà del Novecento. La proposta viene dal ristorante dello Splendid Park Hotel di Varallo che, per quest'occasione, ha avviato una collaborazione con uno chef affermato a livello internazionale, il borgosesiano Walter Sodano. Il primo appuntamento è per stasera, quando sarà protagonista la fonduta, proposta come abbinamento per antipasti, primi e secondi.

Dopo la parentesi con il formaggio valdostano, martedì prossimo l'attenzione sarà dedicata alla ba[illegible] caoda, quindi il [illegible] sarà protagonista il soufflé, di tutti i tipi e tutti i gusti, dal salato al dolce. La rassegna si chiuderà martedì 27 con un appuntamento dedicato al riso. Il costo, vini compresi, è stato tenuto il più basso possibile dagli organizzatori (30 mila lire) per favorire l'avvicinamento a questo genere di iniziative enogastronomiche. [i. fo.]

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83951

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass



LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Offriamo
ad operatori immobiliari
capitali
di debito finalizzati
alla realizzazione di
progetti per:

❶ Nuove costruzioni residenziali, commerciali, [illegible]
❷ Acquisto di [illegible]
❸ Ristrutturazioni

Esaminiamo proposte rivenienti esclusivamente da operatori consolidati, motivati ad ampliare i loro affari.

Target operazioni minimo 2 mld
Zona di intervento Centro - Nord
Non [illegible] opera con intermediari

EuroFinance
FINANZA INNOVATIVA
Tel. 011-6690661 Fax. 011-6690774 - E-mail: holding@volnet.it

VERCELLI

Rinviato a martedì prossimo il Giornale della scuola

Il Giornale della scuola, appuntamento quindicinale [illegible] gli studenti [illegible] tutte le età delle province di Vercelli e di [illegible] slitta, per [illegible] tecnici, di [illegible] settimana. Martedì prossimo daremo ampio risalto alla premiazione dei «presepi di Natale» con le fotografie delle classi vincitrici non ancora pubblicate.

VERCELLI

Ai «domiciliari» il gio[illegible] [illegible] la [illegible] nell'armadio

[illegible] [illegible] gli arresti domiciliari, per motivi di salute, Fabio Capone, il ventiquattrenne vercellese trovato con tre etti di cocaina nascosti sotto un maglione nell'armadio della camera da letto. Il giovane era stato arrestato a metà gennaio, in un'operazione congiunta di Narcotici e Digos. Al provvedimento ha dato parere favorevole il pm.

PALESTRO

Incidente stradale: grave un ventiduenne

E' fuori pericolo Leonardo Protto, [illegible] anni, di Palestro, rimasto ferito in un incidente stradale alle 4 di domenica mattina mentre percorreva [illegible] provinciale 56 tra Palestro e Confienza. Era al volante della sua auto, una Opel Astra, che per [illegible] [illegible] vaglio dei carabinieri [illegible] Zeme è [illegible] di strada, finendo in un campo. Inizialmente le condizioni del giovane erano apparse molto gravi, poi i medici hanno poi sciolto la prognosi: guarirà in 30 giorni.

[illegible]

Visita [illegible] mostra dedicata [illegible] «L'imitazione [illegible] Cristo»

Visita guidata alla mostra «L'imitazione di Cristo». Oggi, alle 15, è possibile visitare l'esposizione sotto [illegible] guida di Francesco Malaguzzi, docente di biblioteconomia [illegible] bibliografia all'università del Piemonte Orientale di Vercelli. La mostra si tiene [illegible] sala consiliare del Comune di Crescentino.

Ieri sono diventate effettive le dimissioni di Saviolo

Greggio è senza sindaco e si prepara alle elezioni

L'amministrazione comunale di Greggio (380 abitanti [illegible] 31 dicembre '99) è stata sospesa ieri dal prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia, in attesa del decreto di scioglimento di competenza del Presidente della repubblica. Incaricato [illegible] amministrare il paese fino alle prossime elezioni in qualità di commissario straordinario del Comune [illegible] con i poteri del sindaco, della Giunta e del Consiglio, è [illegible] vice prefetto Alfredo Nappi, capo di gabinetto della prefettura.

La decisione del rappresentante del Governo [illegible] scontata, [illegible] momento che il sindaco Silvano Saviolo ave[illegible] preannunciato le proprie dimissioni sin dal 15 gennaio: ieri, allo scadere esatto del ventesimo giorno, è scattato il provvedimento prefettizio. Le dimissioni di Saviolo non sono state provocate da motivi di tipo politico: nel frattempo, infatti, [illegible] stato eletto a presidente interprovinciale della Federazione Coltivatori diretti di Vercelli e Biella, il cui statuto definisce incompatibile la carica di presidente provinciale con quella di primo cittadino.

Silvano Saviolo ha rassegnato le dimissioni essendo stato nominato presidente della Coltivatori diretti

Nella lettera di commiato ai consiglieri, Saviolo aveva definito «bellissima» l'esperienza vissuta da sindaco, ed espresso «la speranza che gli anni trascorsi insieme siano serviti per una crescita morale e culturale di ognuno». [w. ca.]

In Comune le osservazioni di 160 cittadini. Presto un ciclo di incontri

Urbanistica, a Cossato si cambia

Frazioni e aree verdi: pronta la variante al Prg

Cristiano Giacomini

COSSATO

Da pochi giorni sono scaduti i termini per la presentazione dei questionari relativi alla variante al piano regolatore, su cui l'amministrazione Scaramal sta lavorando assiduamente.

«Sono circa 160 quelli consegnati agli uffici di piazza Angiono - spiega l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi -, e c'è qualche cittadino che intende presentare le proposte può ancora farlo nelle prossime settimane».

Intanto si sta predisponendo un calendario di incontri con la popolazione per illustrare i criteri generali quali pioggia il nuovo strumento urbanistico.

Ed è proprio a questo scopo che il Comune ha individuato in Davide Bazzini, responsabile del Cea (Centro di educazione ambientale) di villa Berlangino, la figura del nuovo «comunicatore sociale».

«Bazzini - commenta Sergio Pelosi - terrà i contatti fra l'amministrazione, i tecnici e i cittadini, dovrà preparare gli incontri curando soprattutto l'aspetto formativo. Parlando di variante si rischia infatti di cadere nel linguaggio tecnico poco comprensibile alla maggioranza degli utenti. Il comunicatore sociale avrà quindi il compito di "tradurre" il piano regolatore».

La variante al piano regolatore generale servirà a dare ordine allo sviluppo urbanistico della città, ma anche a recuperare le vecchie frazioni

Ma quali saranno i punti qualificanti della variante? L'obiettivo della giunta Scaramal infatti non è solo quello di porre ordine dal punto di vista tecnico, attraverso norme facilmente applicabili e leggibili, anche quello di correggere nel migliore dei modi lo sviluppo urbanistico di Cossato.

In questa direzione sono stati pensati alcuni progetti come la riqualificazione delle frazioni storiche, l'individuazione di nuove aree verdi e la valorizzazione dei boschi.

«Adotteremo delle norme specifiche in relazione ai nuclei di antica formazione delle frazioni - continua l'assessore - di modo che i privati siano vincolati dal punto di vista edilizio ad intervenire in modo omogeneo alla storia e alla tradizione del posto. Per quanto riguarda i boschi adotteremo uno studio dell'agronomo Polidori che valorizza l'area della Pianetta in frazione Volpe (vicino alla futura galleria della superstrada Cossato-Vallemosso) e quella di frazione Remondato in via per Castelletto Cervo. Infine disegneremo alcune aree verdi in punti strategici della città, proprio per garantire una migliore qualità della vita ai residenti».

La variante al piano regolatore, il cui costo si aggira intorno ai 400 milioni di lire, dovrà passare due volte in Consiglio comunale per l'approvazione. Poi dovrà essere pubblicata e consegnata agli uffici regionali di Torino, per le cosiddette «controdeduzioni».

«L'iter burocratico è molto lungo - conclude l'assessore Sergio Pelosi - ma contiamo per la fine dell'anno di portare a buon fine l'operazione».

Il paese contro Sebastiano Ferrerro: il programma

La storica contesa del '400 nel Carnevale di Candelo

CANDELO

Una festa di carnevale che pesca a piene mani nella storia e nelle antiche tradizioni, quella in programma a Candelo il 17, 25 e 27 febbraio.

L'appuntamento più significativo è la «Grande fiaccolata storica», il 17, in partenza da piazza S. Giacomo alle 20,30. E' l'apertura ufficiale del carnevale con la rievocazione della controversia tra Sebastiano Ferrero e i candelesi. A margine l'inaugurazione della mostra sui vessilli storici in Sala cerimonie. Alle 21 tra le rue del Ricetto ci sarà «Momenti di vita medioevale», con distribuzione di specialità gastronomiche. Domenica 25 alle 16 fagiolata in piazza Castello e a San Giacomo; martedì 27, alle 14.30 Carnevale dei bambini(in collaborazione con gli Oratori e Progetto Giovani)

Torniamo all'appuntamento del 17, con la storica. Nel 1499 Sebastiano Ferrero, signore del luogo, dopo aver aumentato le tasse, volle anche diventare proprietario del Ricetto. I candelesi si opposero e la lite fu sottoposta ad un collegio arbitrale che diede loro ragione.

Il corteo-fiaccolata partirà da San Giacomo e giungerà in piazza Castello. Comprenderà araldi, tamburini e valletti, nobili di Candelo, spadai e armaioli, mercanti, mangiafuoco, artigiani (conciatore di pelli, ciabattino e coramaio, tessitore, cappellaio, lanaiolo, oste, vasaro, orafo, stagnaro, argentiere, ortolano, alchimista, erbolario), frati e popolani, persino le streghe.

All'interno Ricetto saranno proposte scene di vita medioevale: ecco i mercanti, le danze di corte con varie allegorie e i giocolieri. Verso le 23 ricomparirà il corteo per l'ultima parte della . Solo il 17 si potrà visitare mostra storica in Sala cerimonie, con pergamene, miniature, pene d'oca, inchiostri, vessilli, gonfaloni, drappi, tavole dipinte e oggettistica di vario genere.

Il Ricetto, protagonista della lite tra un nobile, il Ferrero, e i candelesi

Recentemente, in occasione del progetto «Radici del passe», durante le interviste i ragazzi hanno riscoperto canti e tradizioni, quando il Carnevale soprattutto un modo per stare insieme e divertirsi. In paese vi sono maschere tipiche: il Tulun che rappresenta le origini contadine e il Conte e la Contessa d'Ysangarda, che vivevano in una fortificata, poi distrutta nel 1400, ai limiti della Baraggia, su un'altura prospiciente la zona circostante.

[m. ch.]

UN ACQUEDOTTO BIELLESE NEL CUORE DELL'AFRICA

Ecco il cantiere di Comunità aiuti e Cordar

Ecco le prime immagini da Taba in Ruanda dove la Comunità aiuti umanitari del Biellese, presieduta da Lino Lava, e il Cordar stanno finanziando la costruzione di un acquedotto (il progetto è curato dal volontario Marco Perini). La Comunità aiuti ha contribuito anche alla costruzione di un mulino a Ntongwe e collabora in Burundi con l'associazione Avsi e il biellese Carlo Zorzi al progetto «Biella to Africa»: psicologici ai bambini orfani traumatizzati guerra. Da questa regione arriva una richiesta di ampliare l'iniziativa di adozioni a distanza che Lino Lava ha subito raccolto. Ora confida nel buon cuore dei biellesi [r.b.]

Nell'ambito dell'iniziativa, ci sarà anche uno spazio riservato ai giovani fumettisti

Vallemosso celebra i libri di montagna

Editoria per ragazzi, a maggio la mostra-mercato

VALLEMOSSO

Verrà organizzata anche quest'anno (il 27 maggio), la ramercato del libro per bambini e ragazzi, iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura Comune, in collaborazione Gruppo giovani progetto Vallestrona, l'Archivio giovani artisti gestito da Informagiovani di Biella e la sezione di Mosso del Cai.

La mostra ha consentito, nell'arco dell'ultimo quinquennio, la divulgazione di una ricca collezione di volumi e siglato la nascita rete di collegamento tra servizi e istituzioni educative-scolastiche del Biellese. L'edizione 2001 avrà lo scopo di coinvolgere i giovani sui temi della montagna e dell'ambiente in vista del 2002 dichiarato, da Onu e Fao, Anno internazionale delle montagne.

È dunque negli intenti dei promotori dare vita a una giornata di incontro delle realtà giovanili biellesi puntando non soltanto su momenti aggregazione e svago ma anche su competizione sportiva, cultura e confronto creativo. "Striscia la montagna" è, infatti, il titolo del concorso nazionale di fumetto promosso nell'ambito di "GioAlp", progetto che mira alla valorizzazione e riappropriazione del territorio montano e a consolidare il rapporto con i giovani.

Al concorso possono partecipare, gratuitamente, singoli e gruppi di giovani fumettisti, residenti in Italia, di età comprese tra i 15 e i 30 anni che non abbiano pubblicato con continuità su testate giornalistiche. Le schede e le op dovranno pervenire, entro il 27 aprile, alla Biblioteca comunale. Per le consegne a mezzo postale farà fede la data riportata dal timbro.

La striscia dovrà essere realizzata, a colori o in bianco e nero qualsiasi tecnica, con ma di tre tavole formato A4 e raccontare una storia inedita. Non saranno ammesse fotocopie o riproduzioni. Una sione, composta da cinque membri qualificati, giudicherà le opere premiando i primi tre classificati: primo premio, 600 mila lire; secondo, 400 mila; terzo 300 mila. Entro il 18 maggio resi noti i nomi dei vincitori: la cerimonia di premiazioni si svolgerà domenica 3 giugno in occasione della manifestazione «GioAlp».

Per informazioni si telefona in Biblioteca al numero 015 702312 oppure all'assessorato alla Cultura, 015 703959. [m. ch.]

Concorsi letterari su favole e poesie

PRAY. La casa editrice «Atman», diretta da Barbara Amadori, presenta due concorsi letterari a respiro nazionale.

«Io scrivo per te» è il titolo di una iniziativa che nasce dal desiderio di dare al bambino l'opportunità di scrivere ciò che vorrebbe sentirsi raccontare. I partecipanti sono liberi di inventare favole, poesie, ti, fumetti, leggende in contrapposizione a quelle narrate fino a oggi dagli adulti. Il concorso scade il 15 marzo e si divide in due categorie: bambini dai 6 ai 10 anni, ragazzi dai 10 ai 13. Ai dieci premiati - cinque per la categoria A e cinque per la categoria B - sarà offerto il contratto di edizione. Le storie prescelte saranno pubblicate in un unico volume distribuito a livello nazionale.

In scadenza il 30 marzo, invece, «Senza frontiere», concorso dedicato agli extracomunitari che conservano nel cuore una storia del proprio paese di origine. I venti racconti più interessanti saranno premiati e pubblicati in doppia lingua: a destra la lingua madre del concorrente e a sinistra la traduzione in italiano. I testi possono essere presentati anche in lingua originale.

I bandi posso essere richiesti alla editrice Atman, piazza Sella 18, 13863 Coggiola.

La cerimonia di premiazione dei i - per i quali è stato richiesto il patrocino della Comunità montana Valle Sessera , avrà luogo nell'ambito della manifestazione «Pray in vetrina». [m. ch.]

Alla Biblioteca civica

Portula, una serata sull'ambiente con il Corpo forestale

PORTULA. La Commissione biblioteca sta predisponendo il calendario delle attività. Entro fine febbraio è prevista serata con i rappresentanti del Corpo forestale. Sarà quella l'occasione per affrontare temi quali la potatura delle siepi e la pulizia dei terreni.

A marzo, invece, sarà rievocata la figura di un grande musicista: Giuseppe Verdi. Sem a marzo partirà il corso di cartonage coordinato Enrica Tabozzi. Per primavera è previsto anche un incontro con i bambini delle elementari durante il quale sarà spiegato, con il supporto di materiale audiovisivo, l'importanza della raccolta differenziata. In vista anche alcuni acquisti: novità letterarie, volumi delle collane Einaudi (appena ultimata la Storia d'Italia e in fase di completamento quella dedicata alle Regioni) e vidocassette dedicate alla natura. [m. ch.]

TERNENGO

Una conferenza su «Il cibo come medicina»

Si svolgerà sabato, a partire dalle 21, presso il bocciodromo Ternengo, conferenza titolo «Il cibo come medicina», con la partecipazione di Silvana Musso omeopata nutrizionista, docente alla scuola di naturopatia di Urbino. Ingresso gratuito. Informazioni al 0339/8190395 oppure allo 015461501. [r. mo.]

In gita alla Fiera agricola di Verona

La cooperativa agricola «La Baraggia» di Masserano organizza per sabato 10 marzo una gita in pullman a Verona in occasione del tradizionale appuntamento della Fiera agricola. Le iscrizioni si raccolgono al Consorzio agrario Brusnengo; per ulteriori informazioni e prenotazioni si telefona allo 0161/859150. [r. mo.]

Un corso di lingua e cultura piemontese

L'associazione «El Sol ed J'Alp» organizza un corso di lingua e cultura piemontese che si terrà presso L'Itis di Biella. A partire dall'8 febbraio in orario serale ogni giovedì, iscrizione gratuita. Per maggiori informazioni 01561348. [r. mo.]

VIGLIANO

Serve una consulta per lo sport biellese

Questa sera alle 21 l'assessore allo Sport Comune di Vigliano, Gianni Fregonese, chiama a raccolta i rappresentanti delle varie società sportive e culturali locali. Lo scopo dell'incontro, presso la sala consiliare municipio, è quello di costituire la prima Consulta dello sport: un'iniziativa pressochè unica non soltanto per il Biellese. Il problema principale, e comune, con cui i dirigenti societari, impegnati nel volley, basket, ciclismo e motori, devono confrontarsi, è quello costi di gestione. [w. d. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA.
PK
publikompass
SALOGNI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Jolanda, 20
0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel.

LA PRIMA MANIFESTAZIONE A 360°
INTERNET · TELECOMUNICAZIONI
DAL 20 AL 22 APRILE 2001
INTERNET · WEB
E-COMMERCE
COMPUTER · OFFICE
MULTIMEDIALITÀ
SICUREZZA IN RETE
INFORMATION TECHNOLOGY
FORMAZIONE · DIDATTICA
TELEFONIA MOBILE E FISSA
sito espositivo: PALAZZO NERVI
via Ventimiglia, 211 - TORINO
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Organizzazione:
INTEXgroup
INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 46/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 3538 01 (r. a.) - Telefax 011 324 61 47
e-mail info@intexgroupsrl.com
PER PARTECIPARE CONTATTARE
Ambiente Impresa
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
ENERGIE RINNOVABILI E CONVENZIONALI
SISTEMI DI PULIZIA INDUSTRIALE
sito espositivo: PALAZZO NERVI
via Ventimiglia, 211 - TORINO
LE TEMATICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
IN TORINO DAL 20 AL 22 APRILE 2001

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
& R
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving race
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES

PICCOLI CAPITALI
...NSI.

Cambia vita al tuo capitale.
Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Hai un piccolo capitale da parte. Vorresti utilizzare il tuo denaro per il tuo lavoro, non sai come. Investilo su te stesso, sulle tue capacità, sul entusiasmo, sulla tua iniziativa. Investilo con Marvin, un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone ti hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 · www.marvin.it

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Associato: CONFIMPRESE

CASALINGA ANNOIATA CERCASI.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambia vita.
Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Vuoi realizzare i tuoi sogni. Vuoi essere indipendente. Vuoi un lavoro vero, ma fuori da casa tua. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari.

Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

CONFIMPRESE
Imprese per l'Commercio Moderno

Doppio show a Ponderano: sul palco anche i Satantango

«Noise Conspiracy», è rock fra gli Who e Che Guevara

Look Anni 60 per gli International Noise Conspiracy, che stasera al Babylonia il loro «Survival Sickness»

PONDERANO

Tra gli Who e Che Guevara, passando per i Jam e il postmoderno. Al Babylonia, stasera, sono in concerto gli International Noise Conspiracy, che aprono la settimana «live» presentando il loro album «Survival Sickness». E' un gruppo interessante, quello in piedi nel '98 da Dennis Lyxzens (ex cantante della punk band Refused) e da Lars Stromberg, chitarrista che milita anche nei Separation. Completano l'organico Inge Johansson (basso e voce), Sara Almgren (chitarra e organo) e Ludvig Dahlberg (batteria). La loro musica dal punk e dal «garage» Anni 60, con testi politicamente radicali e anti-borghesi.

A Ponderano, i Noise Conspiracy saranno affiancati da un gruppo di spalla: gli italiani Satantango, guidati da Anna Poiani e anch'essi appartenenti all'universo «noise». Il concerto è alle 22 (ingresso 15 mila). Ma la porta del Babylonia si aprono già alle 21,30. Il prossimo appuntamento «live» è per venerdì, con l'omaggio agli U2 dei «Trib-ù». [r. s.]

Invitati al Nuovo Italia anche rappresentanti della comunità di Teheran

I «Martedì» ripartono dall'Iran

Questa sera a Vercelli si proietta «Il cerchio»

Una scena dal film «Il cerchio» di Jafar Panahi premiato a Venezia con il Leone d'oro. La pellicola viene proposta questa sera al Nuovo Italia di Vercelli

Un Leone d'oro a Venezia, l'Iran delle donne negate, una platea che si apre a chiunque rappresenti a Vercelli la comunità di Teheran. Tornano i «Martedì» d'essai, con la lunga appendice voluta da patron Mino Givogre. Tornano e scelgono l'impegno, con la proiezione, questa sera dalle 21,30, al Nuovo Italia, de «Il cerchio» di Jafar Panahi. E' il film premiato in Laguna, il film del coraggio. E Mino Givogre invita, attraverso «La Stampa», ma anche attraverso i rappresentanti delle comunità straniere, gli iraniani vivono a Vercelli e nell'hinterland: vengano in sala, questa sera, testimoni immagini che scorrono sul grande schermo.

«Il cerchio» è la loro storia, la storia delle loro donne: nel film sono appena uscite di prigione, e la cinepresa le accompagna in una città ostaggio delle milizie. Sono ostaggio anche loro, ostaggio del velo, ostaggio di una società che le condanna ad un buio medievale. Non donna in Iran, tutti vogliono solo figli maschi, sembra dire il regista. E «Il cerchio», anticipa la critica, è il percorso delle protagoniste del film: uscita, senza sbocchi, finisce dove è iniziato. Da vedere, allora, anche un film del dolore.

Al cinema Nuovo Italia, questa sera, sono in vendita le ultime tessere (a 50 mila lire), ma i cinefili possono scegliere di assistere anche ad una o più proiezioni dell'appendice: ogni martedì sera apre anche la biglietteria della sala (l'ingresso costa 12 mila lire).

La locandina in città è già affissa in più punti, ma come accade per ogni apertura di rassegna, è buona norma ricordarla. La prossima settimana il Nuovo Italia propone «Hamlet 2000», seguito martedì in martedì, fino al 29 maggio, da «Le cose che so di lei», «The Big Kahuna», «La mappa del mondo», «Liberty Heights», «The Golden Bowl», «Secunda pel», «Brother», «Almost blu», «La vergine dai sicari», «In the mood for love», «Controvento», «Bread and roses», «La casa della gioia» e «Placido Rizzotto».

Non mancherà (anche questa è buona tradizione cinefila) una serata a sorpresa con un film in odore di Oscar. [r. m.]

Al Conservatorio Verdi

Jazz vercellese stasera a Torino con la CVM Band

TORINO. La C.V.M. Big Band, formazione nell'ambito di Centro Vercelli Musica, questa sera, inizio alle 21, sarà in concerto Conservatorio torinese «Verdi» piazza Bodoni. Musiche Gershwin Herman, Bishop e Neal Hefti, da Carmichael, Evans e Mingus e Nestico, Jones, Mintzer e classici swing di Glenn Miller. Più brani «in proprio» di Mandarini e Bianzino.

La direzione è di Alberto Mandarini. In organico Emilio Costantini, Francesco Aroni Vigone, Claudio Bianzino, Bruno Giordano, Luca Biggio, Pippo Colucci, Gigi Mucciolo, Marco Rigoletti, Warner Borgia e Dario Mazzucco, Aldo Caramellino, Giampiero Malfatto, Enrico Momo, Claudio Biglino, Max Carletti, Stefano Profeta, Luigi Ranghino e Claudio Severiano.

I biglietti in prevendita alla sede dell'Orchestra filarmo- in vicolo San Lorenzo 1 a Torino. Info tel.011.436.06.91; e-mail: biglietteria@oft.it. Box office dello stesso Conservatorio prima del concerto (dalle 20). [g. bar.]

A Vercelli il reportage nello Yemen del fotografo globe trotter Gino Lizzi

Il Cai nella terra della regina di Saba

Giovedì la serata di «Immagini dal mappamondo»

Una delle immagini sullo Yemen proiettate alla sede del Cai in via Stara

VERCELLI. L'appuntamento mensile con le «Immagini dal mappamondo», a cura di Ugo Breddo, è previsto giovedì alle 21,15. Il reportage, presentato alla sede della sezione vercellese del Club alpino italiano di via Stara, questa volta vede protagonista il fotografo globe trotter Gino Lizzi. Tema: l'Hadramawt, la terra della regina di Saba, ovvero la parte meridionale dello Yemen.

Il documentario in diapositive prenderà il via da Marib, la città della leggenda. Poi ci sarà l'avventurosa traversata del deserto Ramlat, una delle e «calde» mondo, proprio per i molti sequestri turisti stranieri. Per evitare guai del genere, chi lo attraversa, deve affidarsi a guide beduine, armate fino ai denti.

Poi sarà la volta della valle di Hadramawat, fino a Shibam con i suoi «grattacieli» di fango e paglia. Ed ancora appariranno sullo schermo i villaggi del Wadi Doan. Per finale, la bianca spiaggia Bir Ali, porto della via dell'incenso. [g. bar.]

MASSIMI RITARDI

	72	81	23	62	33
	119	86	64	62	
CAGLIARI			88	5	10
	104		49		
FIRENZE			49		3
	94	79	75	61	55
GENOVA		77	39		42
	70	70	65		56
	25	24	67	9	
			72	68	
NAPOLI	32	90	44	59	68
	97	78	66	56	49
PALERMO	75	10	83	41	72
	89	57	54	47	42
	24		14	51	5
	51	49	46		45
		41	22	78	9
	67	59	56	56	
VENEZIA	16	4		68	
	103	85	70	64	57

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-51	83-70	83-88
83-5	83-28	83-55	83-74	83-89
83-11	83-39	83-69	83-75	83-90
83-14	83-33	83-27	83-80	83-7
	83-47	83-60	83-81	83-12
83-22	83-48	83-68	83-85	83-30

Ambata matura: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 37 (5); Genova 47 (3); Milano 70 (4); Napoli 45 (4); Palermo 71 (4); Roma 34 (5); Torino 48 (4); Venezia 90 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-3	80-20	80-53	33-29	33-70
80-7	80-21	80-68	33-35	33-60
80-6	80-29	80-70	33-48	33-65
80-9	80-40	80-88	33-40	33-75
80-10	80-60	33-1	33-47	33-68
80-14	80-45	33-7	33-48	33-80
80-50	80-48	33-14	33-50	33-90
80-18	80-51	33-21	33-51	33-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno giocare Napoli:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	74 - 78 - 80 - 7 - 49 - 50
2 combinazioni	48 - 90 - 75 - 14 - 19 - 71
L. 6650	
7	14 - 78 - 75 - 13 - 68 - 69 - 84
	Giocate sistematiche basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 45 - 41- 33
224 combinazioni	- varianti = 18 - 4 - 37 - 35 - 53 - 57 - 64- 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

IMPERIA. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di Nigel Cole con Brenda Isthyn, Craig Ferguson, Martin Clunes. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Blythe Danner. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Nonhosonno**, di Dario Argento con Max Von Sydow, Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Rossella Falk, Gabriele Lavia. Prezzo ridotto 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il Dottor T & le donne, di Robert Altman con Richard Gere. 21,30 spettacolo unico.

Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMMUNALE Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

ARDELLI.
OGGI RIPOSO.

ERCELESIA. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO.

Inf. 930.827-0333/4467486.

FELIX. Inf. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285.
CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744.
Il cerchio, di J. (iran, 2000). Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con oppure Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARONELL. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

BORGOVERCELLI. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 248.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
via San Quirrazio 24, tel. 540.605. **Sex city sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Domenica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Onirmanna via Montebello 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 17; 19; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447. 1° g. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. Ogni tesserato è perso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. libera. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. nati da strapazzo. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONIO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita è tranquilla.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **East is east**, film in lingua originale. Or.: 16,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. 6° giorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via 31, 532.448. **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.
Arpenaia, tel. 532.448 no. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre tel. 531.400. family man. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Bodyguards. 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **L'ombra del vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CONCERTI

Cossato
A teatro con Columbro

Nuovo appuntamento, venerdì al Comunale, con la stagione di prosa «Portafortuna»: alle 21 va in scena «Alla stessa ora, il prossimo anno», Maria Amelia Monti e Marco Columbro. La commedia di Bernard Slade, che gran a Broadway, è stata adattata italiano Nino Marino.

Biella
Arriva Lucchesini

Sabato alle 21,15, al circolo Sociale, in arrivo il pianista Andrea Lucchesini. Il grande solista eseguirà musiche di Beethoven: la sonata in do minore oper 10; la sonata in sol maggiore opera 31; la sonata in fa diesis maggiore opera 78 e la sonata in do minore opera 111. Il concerto è uno dei piatti forti della stagione «Lodovico Lessona». Un'avvertenza: l'ingresso in sala sarà riservato ai soci fino alle 21; dopo l'accesso sarà libero a tutti, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Valdengo
Tra liscio e «disco»

Fine settimana col «liscio», alla Peschiera di Valdengo. Venerdì salirà sul palco l'orchestra di Mauro Rizzi, mentre sabato si esibirà la band di Franco Bastelli. In entrambe le serate si farà anche musica da discoteca. Domenica doppio concerto (il pomeriggio con replica serale) dell'orchestra di Niky Parisi.

Vercelli
«Le zie» Barbieri

E' per venerdì alle 21,15 la seconda pièce della rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dal Comune con Stranomiscuglio. Al Barbieri ci sarà il Teatro Cargo di Genova in «Le zie», testo e la regia di Laura Sicignano. Info 0161.253.379 o stranomiscuglio.freeweb.supereva.it.

Vercelli
Prevendite per la Pfm

Da Padana Tours di corso Libertà sono aperte prenotazioni del concerto che la Premiata Forneria Marconi terrà al Teatro Colosseo di Torino alle 21,30 del 6 marzo. Costo 40 e 20 mila.

Vercelli
«TuttiCarnevali» in tv

Domani alle 20,30 andrà in onda la trasmissione di Quarta Nord «TuttiCarnevalia. Presentano Andrea Cherchi, Franco Bautieri ed Ezio Borgogna. La regia è di Paolo Ignetti. Con le maschere di Oleggio. Colonna sonora dal vivo di Alex e la band.

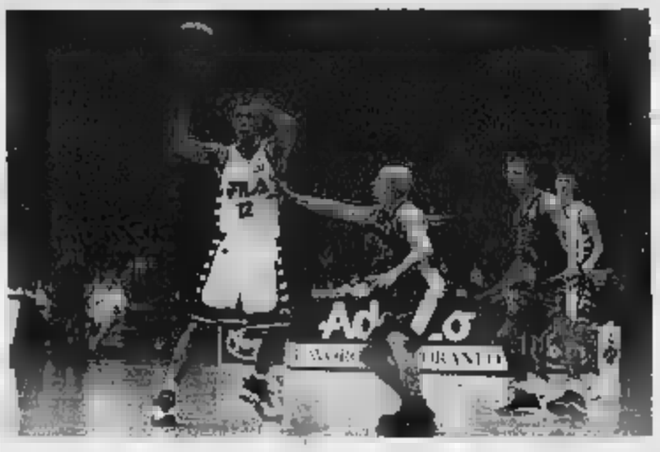
Vercelli
A scuola c'è «Ombralibro»

Domani proseguono le recite di «Teatro a scuola», proposte dall'assessorato Cultura del Comune. In scena alle 9,30 e alle 11, nelle Andersen e Alciati, «Ombralibro», una creazione di Anna Jacassi e Mario Sgotto per Tam Tam Teatro. In scena Mario Sgotto.

I rossoblù ormai soli al vertice dell'A2 puntano dritti alla promozione

Fila: terno sulla ruota di Napoli

Successo che dà carica e consolida la classifica



In alto da sinistra Cristiano Masper, Alex Bogajeff e sotto Matteo Malaventura, i tre protagonisti del successo rossoblù in trasferta contro la Record Napoli

BIELLA

Se davvero le grandi squadre sono quelle che non falliscono nei momenti più importanti, allora la Fila Biella entra di diritto nell'olimpo delle formazioni di valore assoluto. Uscita con le ossa rotte dalla sconfitta casalinga di due settimane fa contro Reggio Emilia, la banda rossoblù è risorta proprio sul parquet più difficile del campionato, quello della Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la promozione in A1. Il cammino per questo risultato è ancora lungo e difficile. Ma il successo di domenica vale comunque il 2-1 negli scontri diretti e, in caso di conclusione del girone regolare in perfetta parità, un margine punti piuttosto ampio, più di tre: insomma, come dice coach Marco Crespi, la vittoria in casa di Napoli «vale almeno due punti e mezzo».

«Dopo i 40 minuti con Reggio Emilia giocati senz'anima, abbiamo dimostrato prima di tutto a noi stessi di essere una formazione solida, in forma e con la giusta "cattiva" mentalità - commenta il coach -. Inoltre contro i partenopei si è confermato l'intero collettivo, con l'aggiunta delle buone prove di Malaventura e Bougajeff. E' la prova che quando si lavora duramente in settimana, alla fine se ne raccolgono i frutti».

Pure il nuovo acquisto Kevin Rankin, «affondato» anche lui dal fango il debutto della squadra nel match con la Bipop, sembra essersi immediatamente rimesso in carreggiata.

«E' una follia immaginare Kevin un grande realizzatore - prosegue Crespi -. Domenica ho apprezzato molto che un giocatore come lui, con un ottimo palmarés, si sia messo a disposizione della squadra nel terzo e ultimo quarto per difendere su Turner. Sono altresì certo che possa dare molto di più, sicuramente però rispetto alle sue capacità».

Non c'è tempo per festeggiare: giovedì, alle 20,30 al palazzetto, arriva Messina. E la recente esperienza insegna a non sottovalutare nessun avversario. «Sono già preoccupato per questo incontro, anche per gli assenti - conclude il coach rossoblù -: a Napoli mancava Radulovic, a noi mancherà ancora Lacey, che ieri ha ripreso la fisioterapia fuori dalla piscina del centro medico; Soragna non è guarito dalla febbre, Masper soffre per una caviglia gonfia e solo nei prossimi giorni sapremo qualcosa di più preciso».

Anche il general manager Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. «E' stato un successo ottenuto con grande autorità e sicurezza, ma ci ha fruttato solo due punti in classifica - commenta -. Finora non abbiamo ancora vinto niente e non possiamo pensare che la strada sia in discesa solo per aver battuto Napoli. Già dalle prossime due partite al palazzetto c'è il rischio di annullare la bella impresa con la Record: non dobbiamo assolutamente montarci la testa». [d. p.]

Silvano conquista la Coppa, Enzo lascia la Cuneo del volley

Un Prandi vince l'altro dice stop

Silvano Prandi è di San Benedetto Belbo

Silvano Prandi salta in campo commosso, festeggia con i suoi campioni la terza Coppa Italia. Come nelle due precedenti occasioni dall'altra parte della rete ci sono i «muri lunghi» del Sisley Treviso, ma la squadra che esulta è più Cuneo, anzi la Noicom Alpitour è rimasta a casa, la finale l'ha vista in televisione.

Il «professore» del volley italiano è a Macerata, sono anni che la società marchigiana investe sul mercato per avere una squadra competitiva eppure erano arrivati successi, il primo trofeo in bacheca l'ha portato l'uomo di San Benedetto Belbo, tornato a vecchi entusiasmi, forse gli stessi degli anni in cui era arrivato a Cuneo per cominciare a vincere, stagioni in cui una Coppa internazionale veniva giustamente considerata un trofeo importante e un campionato cominciava e finiva con in testa una sola parola: scudetto.

La vittoria non cambia la posizione del «professore» nella graduatoria degli allenatori, non lo trasforma in vincente o in perdente, dimostra solo che per conquistare il titolo tricolore sarà necessario fare i conti anche con lui e se la classifica dovesse cambiare la strada della sua Lube o quella della Noicom Alpitour si incroceranno in semifinale, uno scontro destinato a fare scintille.

Silvano Prandi dimostra di saper vincere anche a Cuneo, mentre il capoluogo della «Granda» presto dovrà fare a meno del fratello Enzo. Il «ds», anzi il direttore generale, ha costruito il fenomeno Alpitour al fianco di Ezio Barroero, è considerato una colonna portante, una figura storica eppure ha detto basta. Per una scelta di vita, una decisione senza polemiche, lascerà la pallavolo tra qualche settimana: ha attende un ruolo importante in un'azienda La professione gli consentirà di restare dietro le quinte fino al termine della stagione e anche per il futuro sarà sempre un fido consulente del presidente Ezio Barroero. [L. f.]

INVITO A SCOPRIRE I CAMPIONI DELLA SERIE A1

VIDUE ELETTRONICA MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

TI PROPONE

IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo diritto a un biglietto di Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - ITAS TRENTO

Sabato (15,15) al Palazzetto dello Sport di Cuneo arriva Trento, un'avversaria insidiosa per la capolista. I piemontesi puntano a una vittoria per confermarsi al vertice, gli ospiti hanno bisogno di punti salvezza. I lettori de «La Stampa», presentando il tagliando pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie), avranno diritto a uno sconto di diecimila lire sul biglietto di tribuna (5 mila invece di 15 mila).

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

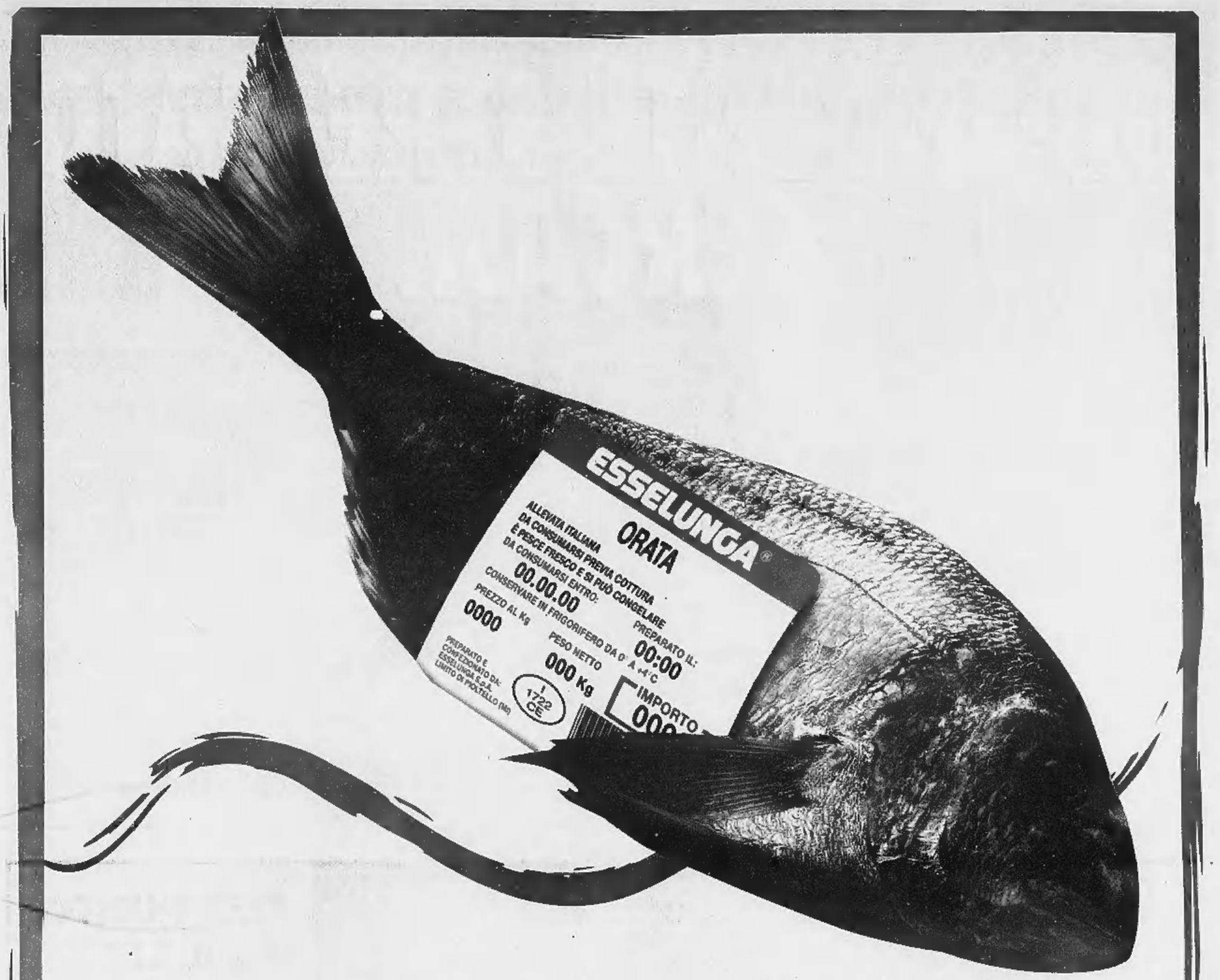
PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

Concessionarie Fiat

GLORIA S. DELLA PIANA
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli

DELLA CASA MARIO & C.
S.S. 31 Bis km 11 - Trino Vercellese (VC)

FIAT



I pesci di buona famiglia li riconosci anche da quello che mangiano.

I nostri pesci di allevamento sono alimentati seguendo scrupolosamente la normativa italiana ed europea, **solo con mangimi a base di farina di pesce e vegetali.** È un'ulteriore garanzia di qualità, insieme alla nuova etichetta, che indica **dove il pesce è stato pescato o se è di allevamento.** Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

DIPENDENTE STRESSATO CERCASI.

Cambia vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Sei stufo di dover render conto del tuo operato ai tuoi superiori. Desideri un lavoro tutto per te. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Associato: CONFIMPRESE
Le Imprese del Commercio Moderno

La vittoria sul Sassuolo permetterà ai bianchi di giocare senza timori

A Padova una Pro d'assalto

Nel big-match si tornerà all'undici tipo

VERCELLI

All'opposto di quel che sostiene il profeta Arrigo Sacchi, con il Sassuolo contava solo vincere. E così è stato, anche se il match della Pro è stato perlomeno impreziosito da una partenza vibrante, un paio di belle occasioni, due gol di rara bellezza (la girata aerea di Mirabelli, la percussione da rugbista di Turi) e la fantastica traversa ancora di Bomberone Mirabelli.

L'importanza del risultato. Il match con il Sassuolo capitava in mezzo al ciclo di fuoco, tra le trasferte di Mestre-Montichiari e Padova, ovvero due capoliste e la rivale numero uno nella corsa al quinto posto, l'ultimo che consegna il passaporto play off. «Quindi per noi era indispensabile vincere - ha detto giustamente a fine gara Maurizione Braghin -. Questo successo ci consente di guardare con serenità alla prossima trasferta di Padova. Dove giocheremo senza complessi d'inferiorità, come è nel nostro spirito. A fine gara tireremo i conti e quel che sarà sarà».

In vantaggio di due punti sulla tabella. Alla quarta dell'andata la Pro aveva collezionato cinque punti (era a otto dopo il match con l'Alto Adige) ora in cassaforte ce ne sono già sette. Un ottimo bottino considerate le difficoltà delle due trasferte di Mestre e Montichiari. Tanto che le speranze erano quelle di ripetere il bilancio di avvio torneo.

I due punti in più permetteranno ai Braghiniani di affrontare con molta più serenità il big-match di domenica a Padova. Perchè anche in caso di sconfitta la tabella di marcia è già stata ampiamente rispettata.

La situazione. I bianchi si ritrovano a metà del crocevia: cinque sono i punti che li distanziano dal Mestre capolista, cinque quelli che di vantaggio sull'inseguitore Alto Adige (e sei sul Mantova Paperone). Questo grazie alla preziosa vittoria sul Sassuolo che ha consentito ai Braghiniani di sfruttare nel migliore dei modi i due pari degli scontri diretti Triestina-Montichiari e Mantova-Alto Adige e il ko del Padova a Cremona.

I nuovi. Domenica hanno esordito sia il difensore Zaninelli (ha giocato l'intera ripresa) sia la punta Caracciolo (per lui solo una manciata di minuti), ovvero gli ultimi arrivati in casa Pro. Ebbene il primo ha superato ampiamente l'esame di ammissione dimostrando subito di poter dare molto alla causa bianca e pure l'attaccante, nel breve tempo in cui è stato impiegato, ha lasciato intravedere di poter diventare un degno sostituto dei gemelli Anderno-Mirabelli.

A Padova l'undici tipo. Facendo i debiti scongiuri la Pro si presenterà al big-match di domenica con la formazione tradizionale. Infatti rientreranno dalla squalifica Ferretti e Passariello mentre domani nessun bianco verrà fermato dal Giudice sportivo. [r. eyn.]

Due momenti fissati dall'obiettivo di Renato Greppi del match tra la Pro e il Sassuolo: a sinistra Turi sta per segnare il 2-0 a conclusione di una splendida azione personale; a destra Mirabelli anticipa il portiere Il suo successivo tiro finirà contro la traversa

Braghin: «In casa dell'ex capolista non ci chiuderemo in difesa Poi alla fine tireremo i conti»

Anche se resta il rammarico per alcune decisioni dell'arbitro

Biellese, settimo ko esterno

Ora per i bianconeri è mal di trasferta

Gabriele Cornelli

BIELLA

Si allunga la striscia negativa esterna della Biellese Angelico: i bianconeri, sul campo della neocapolista Mestre, sono incappati nel settimo «ko» consecutivo lontano dal La Marmora. In pratica da quasi quattro mesi i lanieri non conquistano punti dai match in trasferta (dallo 0-0 di Fiorenzuola del 15 ottobre).

E anche su non era a Mestre che i ragazzi di Sala dovevano costruire la salvezza, il 3-1 di domenica ha lasciato l'amaro in bocca tra i piemontesi. I venati si sono visti spianare la strada del successo da alcune decisioni arbitrali molto dubbie.

A detta di tutti era inesistente il rigore realizzato da Pasca che ha aperto le marcature: «Vagnati aveva le mani sul petto e si trovava molto vicino all'avversario che ha effettuato il cross - spiega il direttore sportivo Angelo Granai -. Inoltre il 2-0 è nato da un fuorigioco evidente: dalla panchina eravamo in linea e la posizione del giocatore del Mestre era chiaramente irregolare. I veneti avrebbero vinto ugualmente, ma è innegabile che siano stati favoriti da alcune sviste dei direttori di gara».

La Biellese recrimina anche su un atterramento in area di Di Sabato all inizio ripresa (si era sull'1-0) sul quale il direttore di gara ha concesso il vantaggio (la palla è andata a Severi, ma l'azione è sfumata).

I novanta minuti contro la prima della classe hanno comunque messo in luce alcuni aspetti positivi: innanzitutto il buon esordio sulla fascia destra del neoacquisto Abate (ex Prato) e la conferma ad alti livelli del centrocampista Tutone, che dimostra di possedere un feeling particolare con il gol (due reti e un palo nelle tre presenze con la maglia bianconera).

Fortunatamente dai campi delle dirette concorrenti per evitare i play-out sono arrivate buone notizie: Pro Sesto e Fiorenzuola hanno pareggiato in casa e il Sassuolo ha perso. Il sest'ultimo posto rimane quindi a portata di mano, avanti di sole due lunghezze.

«Il risultato di Mestre ci penalizza, ma la squadra va assolta totalmente - conclude Granai -. Le sette sconfitte esterne? Solo quelle di Legnano e Moncalieri erano preoccupanti e senza attenuanti. Adesso pensiamo al prossimo impegno casalingo contro il Mantova: dovremo affrontare i lombardi con il coltello fra i denti. Bisognerà scendere in campo con grande coraggio e cattiveria agonistica».

Mister Patrizio Sala potrebbe avere tutta la rosa a disposizione, con la sola eccezione dell'infortunato Milano. Barison e Tubaldo, assenti a Mestre (il primo tra l'altro era anche squalificato), dovrebbero recuperare. Ci sarà anche l'ultimo arrivato, l'attaccante Ratti (Carrarese).

NEI DILETTANTI

Il 2001 continua a rivelarsi un anno d'oro per gli azzurri che si sono sbarazzati dei rivali del Pinerolo

La prima volta del Trino al comando da solo

La Cossatese sempre più in emergenza attesa dal Mathi in Coppa

TRINO

Continua la marcia del Trino che, grazie alla complicità dell' Asti (1-0 al Pinerolo) è riuscito a conquistare la vetta solitaria del girone B. La stagione non sarà forse iniziata nel migliore dei modi per i vercellesi, ma è proseguita al meglio. E la quarta giornata di ritorno resterà ben impressa nelle menti dei ragazzi di Viassi.

Adesso il Trino guarda tutti dall'alto con tre lunghezze di vantaggio grazie alla vittoria di Fossano con una rete del solito Roberto Gioia. E la squadra ha l'opportunità di mantenere per un po' la sua marcia spedita. Per domenica prossima infatti il campionato propone una sfida casalinga tutt'altro che impossibile contro la modesta Novese. Ma, va detto, chi e cosa può far paura a questo Trino? Non certo la Fossanese per esempio che, pure, qualche velleità poteva anche averla.

A chiarire le idee, già nel primo tempo, ci ha pensato Gioia, abituato a gol importanti. La sua girata di testa in mischia ha gelato le speranze dei cuneesi e nel secondo tempo ci ha poi pensato Sirtori a spiegare la legge trinese: l'estremo difensore si è infatti superato in più occasioni evitando quindi la rete dell'1-1. E dire che l'allenatore aveva dovuto ripensare all'undici titolare viste le assenze di tre giocatori importanti come Isoldi, Weffort e Mignone. E adesso? Non resta che mettersi al lavoro concentrandosi sulla Novese.

Nel girone A la Cossatese, già in emergenza per le molte assenze importanti e ridotta poi in dieci per l'espulsione di Paladin al 60 del primo tempo, è riuscita a tenere il passo della capolista Castellettese imponendosi per 1 a 0 al Settimo. «Una vittoria fortemente voluta dai ragazzi che hanno dato prova di grande carattere per superare questo momento difficile - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. Ora ci aspetta una settimana senza impegni di coppa Italia ed in cui intensificheremo gli allenamenti per recuperare alla miglior condizioni quei giocatori, come Barbera e Cappellari, reduci da infortuni ed in campo domenica seppur non al meglio della forma». Tuttavia l'emergenza in casa della Cossatese non sembra destinata a risolversi presto. Per la trasferta di Oleggio rientreranno Pallitto e Rossi ma dovranno rimanere in tribuna per ordine del Giudice sportivo Palladin, espulso contro il Settimo, Rossato e Lessio che sono incappati nella quarta ammonizione.

Importante vittoria per la Dufour Varallo. Grazie alla dodicesima rete di Soncini, la squadra di Facciolo si è aggiudicata il derby-salvezza contro il Villaggio La Marmora conquistando così il settimo punto consecutivo che la porta fuori dalla zona retrocessione. [r. s.]

IN PROMOZIONE IL BORGOVERCELLI SI RIFA' SOTTO

BORGOVERCELLI. L'Ovada non va oltre il pari per 0-0 in casa con il Viverone e il Borgovercelli ne approfitta per riavvicinarsi alla vetta del girone D di Promozione conquistando un'importante vittoria per 3-2 in casa del Val Mos. Le fasi salienti della seconda giornata di ritorno stanno proprio qui: nei tre punti conquistati dal Borgovercelli e nel buon pari che il Viverone (penultimo in classifica) ha saputo conquistarsi sul terreno della capolista Ovada. Un po' meno bene è andata invece al Cavaglià che non ha saputo sfruttare appieno l'impegno casalingo con il non impossibile Monferrato.

E il resto? Spartizione della posta sia per Fulgor Valdengo sia Crescentinese: i biellesi hanno pareggiato 2-2 a Canelli mentre i vercellesi sono stati bloccati sullo 0-0 a Pontecurone.

In Prima categoria invece da segnalare che il Santhià (girone B) ha saputo difendere la vetta nonostante l'1-1 imposto dalla Caresanese. Non è infatti andato più in là di un risultato analogo anche il Vespolate con il Frassineto. Classifica immutata con il Sathià a quota 42 e il Vespolate a 41. Cambiando raggruppamento, nel girone A da segnalare il punteggio tennistico registrato a Gattinara con i bianchi che hanno battuto 6-4 la Bavenese. Nel gruppo C, infine, la Viglianese ha battuto 1-0 il Cigliano, il Valsessera ha perso in casa con il Pro Bollengo (0-1), la Biogliese ha battuto 3-2 il San Biagio mentre è finita 1-1 tra La Vischese e Verrone e tra Chiavazzese e Villareggese. [i. fo.]

SPORT FLASH

BOCCE

Crc ancora sconfitto dall'Auxilium Saluzzo

Si allontana per il Crc Gaglianico la possibilità di disputare la finale per il titolo regionale e per la promozione in serie A. La formazione del presidente Claudio Boschetto è stata nuovamente battuta, a distanza di otto giorni, dall'Auxilium Saluzzo (10 a 6) che ha così portato il suo vantaggio in classifica a tre lunghezze quando mancano solamente due turni al termine dei play off. Sabato prossimo il Crc Gaglianico ospita al bocciodromo comunale di viale Maccalè gli alessandrini della Famigliare. Con l'imperativo di vincere la sfida.

SCI

Carbone in evidenza nella Coppa per cittadini

Betty Carbone in evidenza nel week end sciistico nel corso del quale si sono assegnati i trofei Biverbanca ed Ermenegildo Zegna, entrambi validi come prova di Coppa del mondo per la categoria Cittadini. La portacolori dello Sci club Biella ha ottenuto un settimo ed un quarto posto al termine dei due slalom che hanno visto al via 160 concorrenti in rappresentanza di 14 nazioni e con l'organizzazione dello Sci club Bielmonte.

GINNASTICA

Grande spettacolo nella prima tappa del campionato italiano tenutasi in un Pala Piacco gremito di pubblico. Ottima prova del francese Aymes

La Libertas alle spalle del Meda

I vercellesi possono puntare al primo scudetto

VERCELLI

Pubblico delle grandi occasioni sabato sera al PalaPiacco per la tappa vercellese del Campionato nazionale di serie A di ginnastica. La manifestazione organizzata dalla Libertas Vercelli ha ottenuto davvero un successo strepitoso con gli spettatori che hanno affollato in ogni ordine di posto il palazzetto dello sport.

Le gare hanno vissuto momenti entusiasmanti, con evoluzioni di altissimo pregio che hanno rimandato menti e ricordi alle recenti prove olimpiche australiane. Agli attrezzi si sono tra l'altro confrontati anche alcuni campioni presenti a Sydney. La manifestazione è stata dominata da una società lombarda, il Meda, che ha inanellato una serie di prove ai massimi livelli, ma anche i padroni di casa non hanno affatto demeritato concludendo le fatiche non lontano dal punteggio conquistato dai milanesi. La battaglia per lo scudetto è dunque aperta

Ecco uno sguardo al valore dimostrato dai portacolori della formazione bicciolana. La Libertas Ginnastica Vercelli ha schierato Caldera, Pozzo, Biletta, Facelli e il francese Aymes. Le loro prove sono state generalmente a ottimi livelli. Benissimo è andata l'esibizione a corpo libero, mentre qualche problemino si è registrato al cavallo. Agli anelli invece, Dario Caldera ha addirittura dovuto cimentarsi con un esercizio provato solo in parte in precedenza per alcuni problemi fisici.

La serata è stata quindi interessantissima per tutti: sia per gli atleti sia per il pubblico che ha assistito a esibizioni di rango. E soddisfazione è stata espressa pure dai vertici federali che non hanno mancato di complimentarsi con i dirigenti della società vercellese. A fine serata, la classifica finale ha visto primeggiare il Meda che con 52,700 punti ha anticipato la Libertas ferma a quota 52,550.

Conclusa l'esperienza organizzativa, che ha dato questi ottimi risultati, adesso l'impegno della Libertas prosegue a livello agonistico. Il prossimo impegno dei ragazzi allenati dal maestro Sacchi nel Campionato nazionale è fissato per sabato 17 in Brianza, a Carate. [i. fo.]

Nelle foto in Renato Greppi a sinistra il francese Thierry Aymes al suo esordio con la maglia della Libertas e a destra un momento della gara che ha visto i vercellesi grandi protagonisti

CICLISMO

Ottavo al traguardo

Denis Lunghi tra i protagonisti del Costa Etruschi

BIELLA. Inizia bene la stagione per Denis Lunghi.

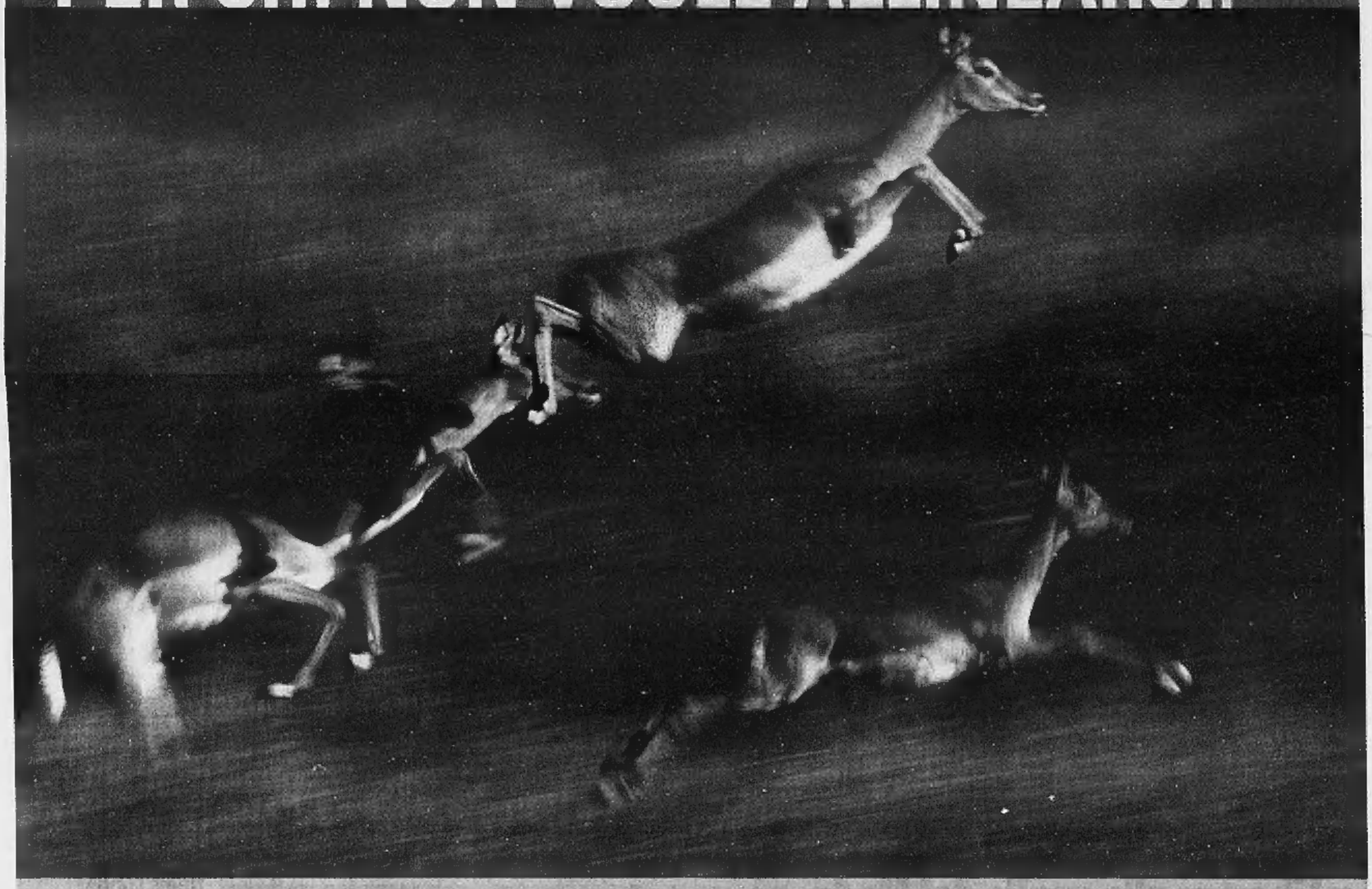
Il biellese della «Colpack Astro» ha ottenuto l'ottavo posto al termine del gran premio Costa degli Etruschi, la gara d'apertura del calendario ciclistico italiano vinta allo sprint da Fabio Sacchi. Lunghi, giunto a 6" dal vincitore, ha saputo inserirsi nel gruppo di 17 corridori che ha preso il largo ad una settantina di chilometri dal traguardo.

Sergio Barbero è invece impegnato sino a giovedì nella Vuelta in pieno svolgimento a Maiorca. Il portacolori della «Lampre» tornerà poi ad allenarsi sulle strade biellesi prima dell'esordio italiano al trofeo Laigueglia.

Inizia ancora da più lontano la stagione di Cristian Auriemma che, con la maglia dell'Alexia, sarà impegnato da oggi sino a domenica 18 febbraio nel Giro della Malesia. [w. d. b.]

INTERNET: PIU' VELOCE. TELEFONATE: GRATIS.

L'ADSL DI TISCALI, PER CHI NON VUOLE ALLINEARSI.



TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ SERVIZI A PARTIRE DA 95.000 LIRE (+ IVA) AL MESE.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Con il nuovo servizio Tiscali ADSL inizia una nuova era per Internet. Puoi navigare ad alta velocità, **fino a 640 Kbps in ricezione e fino a 128 Kbps in trasmissione** sfruttando tutte le potenzialità della multimedialità, 24 ore su 24 e con la linea telefonica sempre libera per fare e ricevere telefonate. Inoltre, puoi godere dei vantaggi di tutti i servizi Tiscali Net inclusi nell'abbonamento. Come **Voispring**, che ti consente di **telefonare gratis via Internet in tutta Italia.** O come **Net Fax**, che ti permette di **ricevere fax nella casella di posta elettronica. Tiscali ADSL Home Base costa solo 95.000 lire al mese (+IVA) e fino al 31 marzo l'attivazione è gratis, con un risparmio di 250.000 lire (+IVA).** Per maggiori informazioni sulle offerte Tiscali ADSL, sia per la tua casa che per l'ufficio, collegati al sito **www.tiscalinet.it,** chiama il nostro Servizio Clienti o rivolgiti ai nostri Tiscali Dealer.

ABBONATI ENTRO IL 31 MARZO E RISPARMIA 250.000 LIRE (+ IVA) SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TISCALI ADSL

TISCALINET.it